GRAZIE AGLI ABBONATI RAI.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 10··· MERCOLEDI' 11 GENNAIO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1400 (*)..

L'EMOZIONE CONTINUA. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221101. FAX 011/6655300. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201. FAX 06/4749151. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7600371. FAX 02/2910044. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.334/335; 011/535634. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 268.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 2502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.900, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Levs 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 690; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 10; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS) 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FTN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBLIKOMPASS PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 20, TEL. 02/864701, FAX 02/89470450. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/483899. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6178883. TARIFFE: MODULO MM 45x30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, E. VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Domani la decisione di Scalfaro. I vescovi: per l'alleanza ppi-pds l'ostacolo è l'aborto

Incarico a Monti, Prodi o Cossiga

Ma Berlusconi insiste: il mandato spetta a me

UN GOVERNO SOPRATTUTTO PER L'ECONOMIA

L'INQUIETUDINE per la politica si è ormai intrecciata con l'allarme per l'economia e la finanza pubblica. Le dichiarazioni dei politici che escono dallo studio del presidente Scalfaro contribuiscono, sia pure solo in parte, alla discesa della Borsa e del cambio; e la discesa della Borsa e del cambio contribuiscono al nervosismo dei politici. Il tutto trasmette una sensazione di forte disorientamento che si diffonde dai vertici del potere al normale cittadino e dà origine a una cappa, quasi palpabile, di malessere generale.

E' bene quindi cercare di fare il punto della situazione alla vigilia del conferimento dell'incarico per la formazione del nuovo governo; occorre infatti passare dalla drammaticità di maniera che pervade i mezzi di informazione a un esame più sobrio, anche se forse più severo. Gli indicatori finanziari mettono in luce una situazione gravissima, come tante volte si è sostenuto su queste colonne, ma tale situazione non si è, di per sé, molto aggravata nelle ultime due settimane. Troppo spesso contempliamo sgomenti la vertiginosa salita del marco ma ci scordiamo di controllare l'andamento del dollaro, la cui debolezza compensa, sia pure parzialmente, la caduta della lira: dalle elezioni di marzo la perdita di valore ponderata della nostra moneta è nell'ordine del cinque-sei per cento, un fatto preoccupante

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 8 SESTA COLONNA

VITTORIO ZUCCONI

Messico, il crollo dietro la maschera

A PAGINA 7

ROMA. Berlusconi insiste: il reincarico mi spetta. Scalfaro pensa alla terna Monti, Prodi o Cossiga e tra questi pare intenzionato a scegliere entro le prossime 48 ore chi dovrà guidare il governo. Sono (per il momento o definitivamente?) usciti di scena Dini e Urbani dopo che Berlusconi li ha invitati a farsi da parte. Ora, il più probabile candidato a Palazzo Chigi sembra l'economista Mario Monti. Cossiga si è messo fuori gioco dopo che Letta gli ha comunicato il veto di Berlusconi ad un suo incarico. Ma rimane in area di riserva e a lui Scalfaro continua a guardare con molta attenzione. Si parla anche di Romano Prodi, economista del partito popolare, che sarebbe gradito ai progressisti perché costruirebbe un ponte più solido con Buttiglione. Rifondazione è ferma sul governo di garanzia (anche se al suo interno ci sono contrasti). E i vescovi non si oppongono a un asse pds e ppi ma avvertono: attenzione al programma.

Ceccarelli, Cerruti, Guzzanti Meli e Rapisarda ALLE PAG. 2, 3 E 5

IL CAVALIERE NEL BUNKER

«Poche speranze ma io non cedo»

ROMA. Berlusconi aspetta la prossima mossa di Scalfaro, ma è scettico: «Le possibilità di reincarico sono scarse».

Mirzolini A PAG. 3

Lira allo sbando: quota 1061

Marco irresistibile, Btp in calo
E in Borsa piovono le vendite

ROMA. Ancora un record negativo per la lira. Ieri a New York la nostra moneta ha raggiunto quota 1061 sul marco tedesco. In percentuale una perdita superiore all'1 per cento.

Sulla nostra valuta si è scatenata la forza del marco, sempre in ascesa rispetto al dollaro, ma la lira ha segnato primati negativi anche rispetto ad altre monete europee: oltre quota 2000 l'Ecu, sopra le 305 lire il franco francese. E nel clima d'incertezza politica anche Piazza Affari continua ad arrancare: l'indice Mibtel ha perso l'1,48 per cento.

Ieri operatori finanziari, banchieri, industriali, si domandavano se la Banca d'Italia aumenterà il tasso di sconto. I campanelli d'allarme hanno suonato dopo le parole pronunciate dal governatore Antonio Fazio a Basilea. I tassi di interesse a breve sui mercati sono «usciti dal binario», toccando la soglia massima (8,5 per cento) coerente con l'attuale tasso di sconto del 7,5 per cento, ai massimi dallo scorso agosto.

Il denaro più caro, lo sanno tutti, rallenterebbe una ripresa economica che già di per sé non sta creando nuovi posti di lavoro. Fonti ben informate ritengono però che nell'immediato il tasso di sconto non aumenterà.

S. Lepri A PAG. 7

Dudaev accetta la tregua, i russi la violano

In salvo gli ebrei ceceni con l'aiuto del Mossad

Un ponte aereo clandestino con Israele
Cernomyrdin: «Fermerò questa strage»

MOSCA. La tregua in Cecenia, entrata in vigore ieri alle 8, è stata rotta dopo due ore dall'artiglieria russa che ha ripreso a bombardare Grozny. Cernomyrdin assicura che il governo ha un piano «per risolvere il conflitto senza l'uso della forza». Intanto, i servizi segreti israeliani hanno portato in salvo gli ebrei ceceni con drammatiche fughe via terra e un ponte aereo.

G. Chiesa e A. Zafesova A PAG. 9

INTERVISTA CON CHRISTOPHER

«Perché Washington aiuterà Eltsin»

di Trud B. Feldman A PAGINA 8

LA PROVOCAZIONE DI ARTHUR MILLER

«America, vendi il Congresso...»

ROXBURY. «Privatizzare il Congresso? Certo, così faremmo pulizia di tutte le ipocrisie. Ci sarebbe il deputato dell'industria dell'auto, delle assicurazioni, della Borsa. Magari anche quello della droga, è solo questione di prezzo...». Lo scrittore Arthur Miller (foto), colonna della cultura democratica Usa, lancia gli strali dell'ironia contro la destra antistatalista di Gingrich.

A PAG. 11

Il parto in una clinica romana. Divampa la polemica. Tonini: una mostruosità. La Montalcini: un atto generoso

E' nata Elisabetta: la madre è morta due anni fa

L'embrione congelato per mesi si è sviluppato nell'utero della zia

Ridotto il prezzo dei farmaci

Dal 2,5 al 5% per i più diffusi
La spesa '95 entro i 9 mila miliardi

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 25

Msi, Coni sotto inchiesta

«Avvisati» Pescante e Gattai
Fondi sportivi girati ai partiti?

di F. Gramellini e F. Grignetti A PAGINA 4

Divorzia l'amante di Carlo

Camilla «chiude» col marito
e spera di sposare il principe

di Fabio Galvano A PAGINA 16

ROMA. Due anni fa una donna è morta in un incidente stradale con un sogno, quello di diventare madre. Una settimana fa, da un embrione congelato, è nata una figlia, ospitata per nove mesi nell'utero della zia paterna.

La vita oltre la morte. Non un miracolo ma il risultato della combinazione tra la scienza sempre più avanzata nel campo della fecondazione assistita e la caparbietà di un uomo, rimasto vedovo, che ha voluto a tutti i costi il figlio concepito insieme alla moglie scomparsa.

Prima della morte per incidente stradale di Elisabetta la coppia si era rivolta a un noto ginecologo romano, Pasquale Bilotta, esperto di cura della sterilità, per poter coronare finalmente il sogno di diventare genitori. Un sogno che l'uomo, rimasto solo, ha ugualmente voluto trasformare in realtà. Ma sulla sua scelta infuria la polemica.

M. Corbi A PAG. 15

OGGI

di Guido Ceronetti

I cittadini di un paese totalitario sono gettati e presi nel processo della Natura e della Storia per accelerarne il moto; come tali non possono essere che gli esecutori o le vittime della legge che gli è inerente. Il caso delle cose può decidere che coloro i quali oggi eliminano dei popoli o degli individui, o i rappresentanti delle classi agonizzanti e le etnie decadenti, diventino a loro volta, domani, da sacrificare. Ciò di cui il regno totalitario ha bisogno per guidare i suoi sudditi, è di una preparazione che renda ciascuno di loro atto ad entrambi i ruoli, di carnefice e di vittima. Questa preparazione bifronte, surrogato di un principio d'azione, è l'ideologia.

Hannah Arendt
The Origins of Totalitarianism, 1951

LA VITA STRAPPATA AL DESTINO

UN caso del genere non si era mai verificato. Nella ormai lunga storia della fecondazione artificiale (che ha avuto anche episodi in cui il massimo di brillantezza scientifica si abbinava col massimo di inaccettabilità della morale), in cui tutto ormai sembrava ripetersi, la nascita della piccola Elisabetta, avvenuta una settimana fa a Roma, segna invece un nuovo inizio, o se è permesso dirlo l'inizio di una nuova forma di «immortalità attraverso la specie». La storia, che leggete qui a fianco, si può riassumere così: la madre era morta da due anni, dopo aver tentato in vari modi di curare la propria sterilità. Poco prima di avere l'incidente stradale in cui sarebbe stata uccisa, la donna aveva consegnato otto ovuli a una clinica perché li fecondasse col seme del marito; quattro di quegli ovuli erano poi rimasti nella clinica, conservati sotto gelo, e quattro erano stati reimmessi nella donna: ma invano, la sterilità di cui soffriva non permetteva nemmeno questo tipo di gravidanza. Due anni dopo la morte della donna, il marito si reca in clinica, e chiede che gli ovuli ancora conservati siano trapiantati in una sua sorella, già sposata, che si presta: stavolta l'esperimento riesce, ed ecco nascere Elisabetta, da una donna che dunque è insieme sua madre e sua zia. «Elisabetta» è il nome della figlia ma anche della madre, la madre vera. «Vera» qui significa quella che voleva questa bambina, che per averla aveva tentato tutte le

Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 15 SETTIMA COLONNA

Una ricerca smonta il mito del suo coraggio, spesso non vuole battersi

E il re Leone tremò di paura

CHI osa dubitare del coraggio del re Leone, monarca assoluto della foresta? Non per nulla si dice che basta il suo ruggito a seminare il terrore tra tutti gli animali. Ma la scienza, si sa, non si ferma neppure davanti ai re. Anzi, visto che il suo habitat è la savana, si contesta addirittura il suo titolo di «re della foresta». E poi, che razza di re è uno che dedica la maggior parte della sua giornata all'ozio? Che può starsene anche dodici ore di fila pigramente sdraiato al suolo limitandosi a sbadigliare o a leccarsi una zampa? I lavori pesanti, si è scoperto, lui li lascia fare alle femmine. Sono loro le cacciatrici che operano in gruppo in stretta cooperazione, procedendo sottovento perché il loro odore non possa giungere alle narici dell'animale inseguito. Una volta catturata la preda, il leone deve solo fare la fatica di andarsi a prendere la sua cospicua parte di banchetto. E sono sempre loro, le femmine, che si battono ben più dei maschi per la difesa del territorio.

Le nostre nozioni erano arrivate a questo punto. Ma ecco che ora il ricercatore australiano Rob Heinsohn, che studia i leoni del Serengeti da quattro anni, fa un'ulteriore precisazione. Non è vero che tutte le leonesse siano delle eroine. Ce ne sono anche parecchie codarde, che non hanno nessuna voglia di battersi né per catturare le prede e nemmeno per difendersi dagli attacchi che, di solito, provengono da femmine di altri branchi che cercano di espandere il proprio territorio. Ma le vigliacche fanno orecchio da mercante. Lasciano che siano le compagne più coraggiose ad affrontare le avversarie.

Heinsohn da anni registra i ruggiti delle leonesse nemiche e li trasmette da alcuni altoparlanti piazzati a qualche centinaio di metri dal luogo dove i leoni trascorrono la notte. Cosa succede allora? In un primo gruppo, tutte le leonesse insorgono al primo ruggito e partono all'attacco. In un secondo, una soltanto è l'intrepida che si muove per affrontare il nemico e in un terzo, le leonesse si scambiano tra loro un'occhiata e poi decidono di riprendere il sonnellino. Come si può spiegare la diversa reazione delle leonesse? Le cosiddette «coraggiose» sono forse le femmine dominanti, quelle che hanno maggior successo nella caccia, più abituate all'attacco. E le codarde? Come mai sono tollerate? Qui la spiegazione diventa un tantino antropomorfica. Probabilmente le dominanti hanno verso le sorelle pavide l'atteggiamento indulgente di noi umani quando chiudiamo un occhio sulle debolezze di famiglia.

Isabella Lattes Coifmann

L'ipotesi in un vertice del '92: dopo le bombe, siringhe infette sull'Adriatico

L'idea di Riina: Aids sulle spiagge

Ma le nuove norme sui pentiti dividono le procure

ROMA. Per il procuratore di Firenze, Vigna, il fenomeno dei pentiti rischia di diventare un altro scandalo. «In Campania - dice - si è arrivati a chiedere la protezione per 140 familiari di un collaboratore. In certi casi avere un pentito in casa è come vincere la lotteria. Per evitare degenerazioni è urgente il decreto con nuove regole per gestire i pentiti». Ribattono i giudici di Napoli: «Il caso citato riguarda un collaboratore cui sono stati già uccisi madre, sorella, due cognati: che dovevamo fare? Il nuovo regolamento creerà sconquassi». Caselli è d'accordo: «Può causare contraccolpi negativi sulla dissociazione».

Intanto Vigna svela un altro piano della mafia. Nel '92 Cosa nostra decise di colpire «obiettivi-simbolo», i monumenti. E Riina ipotizzò: «Potremmo mettere siringhe infette di Aids su una spiaggia bella come Rimini: chi ci verrebbe più?».

A PAG. 12

Giampaolo Pansa
MA L'AMORE NO
Un romanzo per capire l'Italia
Sperling & Kupfer Editori

Intervento ufficiale sull'ipotesi di alleanza tra popolari e pds: per i cattolici contano i principi

I vescovi: nessun altolà a Buttiglione

«Ma l'aborto divide ppi e Quercia»

CITTA' DEL VATICANO. I vescovi non hanno posto uno «stop» al partito popolare per un'eventuale alleanza con il pds; ma se questa avvenisse, ci sarebbero dei problemi sostanziali sui programmi, in particolare per quanto riguarda l'aborto. Così l'arcivescovo di Torino, cardinale Giovanni Saldarini, ha risposto ai giornalisti che gli chiedevano chiarimenti sul ruolo della Chiesa, e dei vescovi italiani in particolare, in questa fase della crisi politica.

«A quale titolo - ha detto il porporato, che è vicepresidente della Cei - si dice che i vescovi abbiano posto un altolà al ppi per un eventuale collegamento con il pds? Si può dire che ci sono stati dei giornalisti e giornali cattolici che hanno espresso questo loro sentimento. Ma non si può dire che è la Cei, che sono i vescovi che l'hanno detto. E' eccessivo. Giudizi generali così non devono essere dati».

Anche perché, ha fatto capire il card. Saldarini, su un tema del genere non esiste unanimità di consensi, neanche fra i presuli. Le critiche espresse da un articolo di fondo di *Avvenire* sono rappresentative di «opinioni di questo genere, ma esistono altrettante opinioni di segno opposto». E questa è una novità nel panorama politico ed ecclesiale.

«Certo è un problema, questo va da sé; un problema che credo giustamente può essere avvertito come tale all'interno dello stesso partito popolare». La sinistra è «diversa da prima»: e c'è dunque il problema di «una sinistra, come può essere quella del pds, che può oggi essere riconosciuta come una sinistra democratica e che offre la sensazione di non essere più legata a un'ideologia marxista e comunista, e credo che non si possa non riconoscerlo».

Ma anche aprendo questa porta, non tutto è risolto, e il card. Saldarini si è affrettato a precisare: «D'altra parte, a mio modesto avviso, rimane anche un'attenzione ulteriore, che non si può evitare da parte di chi vuole essere espressione cristiana all'interno della responsabilità politica, perché non basta avere davanti un partito che può essere riconosciuto giustamente come democratico. C'è anche il programma e bisogna verificare se nel programma esistono posizioni che non possono essere accettate da una visione cattolica». Il riferimento è, in particolare, all'aborto.

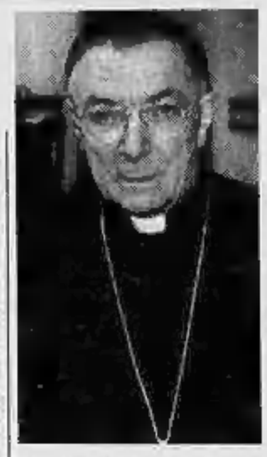
«Il problema non può essere evitato: se un partito si ispira alla visione cristiana della vita e intende allearsi con un altro partito democratico che ha però nel proprio programma alcuni punti inconciliabili con la visione cattolica della vita, il minimo che possa fare prima di allearsi è dire: qui però noi non ci stiamo».

Il porporato ha espresso la sua stima a Buttiglione, e «se proprio un consiglio dovessi darlo, gli direi di fare un programma proprio da presentare agli altri; vedere se gli altri ci stanno, e lavorare insieme». L'altro suggerimento, è quello di «impegnarsi in ogni caso ad avere il coraggio di non stare con chi, di fatto o nei programmi, ha una visione contro il Vangelo».

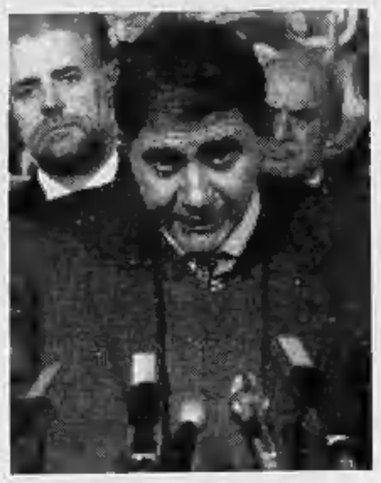
Il card. Saldarini presentava ieri mattina a Roma la «traccia» del Convegno ecclesiale di Palermo (dal 20 al 24 novembre 1995), intitolato «Il Vangelo della carità per una nuova società in Italia». Carità anche come azione politica, e infatti si discuterà di un ritorno dei cattolici alla politica. La Chiesa è preoccupata dalla «logica dell'affermazione degli interessi e del profitto dei singoli e dei gruppi, più che di una reale ricerca del bene comune».

Di fronte alla diaspora di cattolici in varie forze politiche, studia come «trovare luoghi e modi concreti, rispettando la giusta pluralità delle opinioni diverse» per i cattolici che fanno politica, per confrontare idee ed esigenze: «se non c'è più un partito unitario, che esistano almeno dei punti di principio validi per tutti, e dei momenti di unità. «Palermo deve essere il primo luogo in cui ciò accade».

Marco Tosatti



A destra: il segretario del ppi Rocco Buttiglione



A sinistra: il cardinale Giovanni Saldarini

A destra: l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga
Sopra: il presidente del senatori progressisti Cesare Salvi

I VOLTI DELLA CRISI

Evocato da Scalfaro per fare paura a chi vuole il muro contro muro

Il fantasma del Picconatore grande custode del Colle

E pensare che a maggio Cossiga promosse il Cavaliere: «Ha doti di fantasia e di coraggio»

La «tele-venditrice» Wanna Marchi
A destra Michele Zolla, consigliere del Quirinale

ROMA. ANCORA Cossiga, nonostante ogni pur necessaria esigenza di visibilità. L'ex presidente, infatti, non c'è, non si vede, l'ultimo ricordo essendo affidato a quella muta e veloce camminata davanti ai microfoni, quando prima di imboccare la porta, colpito alle spalle da una raffica non proprio disinteressata di «Auguri! Auguri, presidente!», Cossiga si fermò a salutare con la mano alzata e un'espressione del volto che ai più smaliziati cronisti del Quirinale parve quella del gatto sorpreso, come si dice a Roma, «col *sorcio* in bocca».

Era prima della Befana. Eppure ancora così, con quell'aria di furtiva soddisfazione, di circospetto appagamento, piace a parecchi di immaginare Cossiga. Che non s'è più visto, appunto, ma si sente. Presenza a suo modo ridondante, e comunque impossibile da sdrammatizzare, anche per interposta persona. Al Quirinale, dove bene o male l'ex presidente è vissuto per otto anni, ieri bastava un nonnulla per evocarlo. La faccia pensosa del senatore pidiessino Salvi, ad esempio, che al microfono pronunciava tutta la sua fiducia nelle scelte che il presidente Scalfaro vorrà effettuare. E se «gli incarica Cossiga? veniva da pensare. Non aveva l'ex presidente donato proprio a Salvi, per diletto, un pacco di pannolini «Pampers»? Più o meno lo stesso smarrimento che s'avvertiva osservando il fido consigliere di Scalfaro, Zolla, passeggiare tranquillamente davanti a un arazzo con due angioletti che si davano i bacetti. Non era Zolla colui che si beccò da Cossiga la pesante (e ingiusta) definizione di «analfabeta di ritorno»?

Altri tempi, si dirà. Ed è vero. Ma la semplice ingerenza psicologica dell'ex picconatore nella crisi - a proposito: che ne sarà dei graziosi picconcini regalati dal missino Storace qualche anno fa? - è così forte, prevalente e ostinata da condizionare senz'altro il corso degli eventi. E' possibile, anzi, che in qualche modo Scalfaro, pure lui a suo tempo coinvolto in tempestose diatribe con il personaggio, utilizzi l'ipotesi di un incarico a Cossiga come un'arma di persuasione, un amabile spauracchio ad alta intensità emotiva. Questo almeno il sospetto. Ma è del tutto plausibile che, giorno dopo giorno, al di là dell'effetto deterrente che su molti esercita anche solo il nome di Cossiga, il Capo dello Stato abbia finito per affezionarsi alla candidatura di un uomo che non sarebbe più, a suo giudizio, quello di una volta.

Certamente, raccontano, ne ha parlato a Berlusconi. Il quale avrebbe reagito con sonoro disappunto: «E' il vecchio!». Al che il sempre prudente segretario generale Gifuni gli avrebbe rispettosissimamente fatto osservare che proprio a Cossiga - con cui naturalmente pure lui, Gifuni, abita qualche problemino - si deve l'affossamento della Prima Repubblica. Ecco: sta tutta qui, nell'enigmatico ondeggiamento tra vecchio e nuovo, la forza e insieme la debolezza di Cossiga.

Di per sé, cioè anche senza agitarsi, il personaggio rompe gli schemi del Dottore, spezza la logica improduttiva dei falchi e delle colombe e, sia pure con il dovuto ossequio e uno stile più tradizionale, è in grado di «vampirizzare» molte delle questioni - dal patriottismo, ad esempio, alla difesa della massoneria, alla diffidenza per i magistrati - che stanno a cuore al polo delle libertà. Non si spiega altrimenti le colta che per Cossiga si sono presi - e forse non hanno ancora smaltito - personaggi a loro modo simbolici, in taluni casi addirittura antesignani del berlusconismo: Sgarbi, Ferrara, Jannuzzi, Sogno.

Più in particolare, se si esclude qualche rude commento sui «Wanna Marchi» della nuova politica e un minimo di condiscendenza manifestato nei confronti del dilettante, non si può certo dire che Cossiga sia stato sleale nei confronti del governo. Tanto che al momento della fiducia, pur esternando una propensione ad astenersi non volle fargli mancare il suo voto favorevole. Al Berlusconi politico - era il 18 maggio 1994, al Senato - riconobbe doti «di fantasia e di coraggio del nuovo. E lo dice uno - aggiunse con un sovrappiù di modestia autosvalutativa - che è certamente tutto o quasi nel vecchio».

Insomma, tutto fuorché un nemico. Ma anche tutto fuorché un alleato. Il che mette drammaticamente in crisi il palinsesto mentale e politico di Berlusconi. E infatti eccotelo qui, Cossiga, legittimo erede e forse beneficiario della più immaginifica inventiva democristiana, eccotelo qui pronto per un governo che via via può essere «di parte», «istituzionale», «tecnico», «del presidente», e perfino «dei miracoli» (quasi, d'altra parte, a evocarli con troppa facilità, i miracoli). Oppure un bel governo qualificato come «elettorale», ma che si dimentica di mettere per iscritto quando si dovrebbero tenere 'ste elezioni.

Vatti a fidare di un terzo governo Cossiga. Lo stesso, terribile imbarazzo del pds, che due anni fa se lo sarebbe mangiato vivo, attutisce e depotenzia di parecchio le efficaci semplificazioni del «tradimento» e del «ribaltone». L'ex presidente della Repubblica, certo, incontra comprensibili e forse anche insormontabili resistenze a sinistra. Ieri, a Montecitorio, Sandra Bonsanti, che come giornalista di *Repubblica* se l'è trovato tante volte come oggetto dei suoi articoli, e che oggi è deputata, si mostrava ragionevolmente perplessa. «Se Cossiga è Cossiga - diceva alla fine - non ha bisogno del mio voto». Eppure non è pensabile che un intero partito se la possa cavare in questo modo.

Sull'ipotetico governo Cossiga, d'altronde, già circolavano naturalmente fantastiche liste di ministri: da Eco a Rubbia, da Veronesi a Di Pietro. In realtà, a giudicare da quel che ha fatto l'eventuale presidente del Consiglio nell'ultimo anno, a rigor di logica la compagine si connoterebbe per la sua indubbia resistenza ad ogni classificazione. Il 1994 ha visto un Cossiga quasi più anarchico che individualista. A Roma ha votato sia Fini che Rutelli, e alle elezioni due volte di seguito per il pds. Ha scritto la prefazione per il libro di Di Pietro, e poi l'ha ritirata. Ha difeso Citaristi, litigato con Maroni e si è fatto querelare da Rosi Bindi. Posto di fronte al dilemma tra turno unico e doppio turno, ha detto: tre turni. Ha poi teorizzato la diarchia (con Scalfaro), difeso la lottizzazione e spiegato, compunto, che «oggi in Rai solo il segnale orario e le estrazioni del lotto sono obiettivi». S'è definito più volte «un cattolico peccatore». Ed è tutto un programma.

Filippo Ceccarelli

LA CRISI IN TV

Il comunista «Vogue» sul puff di Harem

LA speranza nel comunismo è l'ultima a morire. E Berlusconi ci spera. Sul comunismo, come spettro, ha impostato la vittoria del 27 marzo. Su un comunista punta le residue chances di rimonta a cavallo. La sua giacca è di tweed, il suo nome è Fausto. Bertinotti, s'intende. Un uomo solo al telecomando. Ma capace di sdoppiarsi, farsi in quattro sul piccolo schermo. Che la tv sia in piena campagna elettorale te ne accorgi da questo: il numero di interviste a Bertinotti. Come un anno fa le reti di Berlusconi, nel frattempo pure raddoppiate, si strappano a colpi di microfono questo signore simpatico, piacente, ben educato e meglio vestito, capace di mettere d'accordo Natalia Aspesi e Ambra Angiolini, entrambe estasiate, Fede e il Tg3, Vittorio Feltri e Michele Santoro. E con un'audience così vasta, un così grande favore del pubblico femminile, come neanche Lucio Magri all'apice della stagione velistica, non stupisce ritrovarselo ogni giorno in televisione. Quale che sia la trasmissione. Bertinotti non dice mai di no. Vanità? Forse, un pizzico. Oppure scelta strategica: la via telegenica al comunismo. Sfruttando le contraddizioni del capitale, come insegna Marx. E insomma se Lenin ha viaggiato sul celebre treno blindato prussiano si può capire che Bertinotti, mutatis mutandis e salve le distanze, s'acquatti sul puff di Harem a ciacolare con nobildonne costrette a chiamarsi Selvaggia e Melba e Kathrin von Hohenstaufen Hohenzollern Yusupov (per gli amici) in attesa del balzo in avanti verso una società di eguali. E magari trovarcisi bene nel rispondere senza disagio e anzi con soavità a interrogativi esistenziali: «Cignòr Bertinotti, non pensa che noi noialtri siamo per nascita più educati?». «La vera educazione, signora, io l'ho trovata nei circoli operai...». Per la gioia del Cipputi che l'indomani potrà sempre vantarsi in fabbrica: «Uè Bigazzi, ce li ha cantate proprio chiare». A Kathrin e a Catherine, a Selvaggia e Melba.

Un po' più sofferto, ma sempre impeccabile, è parso ieri sera il Lord rifondatore nella morsa fra Ersilia Salvato e Armando Cossutta, che aveva l'aria del guardiano impassibile, come sul palco dei «partiti fratelli» ai congressi Pcus d'antan. E meno sciolto nel rispondere alle ansiose domande dei tg unificati: «Ma quanto durerebbe questo governo di breve transizione verso le elezioni?». Perché le transizioni, in Italia, le «brevi» poi, insospettiscono sempre. La risposta non s'è capita, era mutà in inglese: *New deal, restyling, anti trust*. Wow, compagno! La classe, operaia o meno, non è acqua. Poi Cossutta ha fatto ai cronisti un gesto con la mano, come per dire: ora ve lo portiamo via. Prima che cominci a parlare dei Bot. Ma era troppo tardi. Bertinotti aveva appena accettato l'invito di Cecchi Paone, forse ingannato dal doppio cognome, per rilanciare l'idea di tassare i Bot sopra i 200 milioni. Fatto. E tuttavia, pur facendo le tara della vanità e dell'invidia (altrui, nostra), questo comunista Vogue rimane irresistibilmente simpatico, ammirevole per la siderale e, massì, aristocratica distanza dalla sgualcita scena della II Repubblica. «Verrà l'Esercito della Salvezza, Bertinotti, e avrà i tuoi occhi» scrive Gaio Fratini con l'ottimismo della volontà. Col pessimismo della ragione, visti i chiari di luna: verrà la «breve transizione», Bertinotti, e sarà la sua.

Curzio Maltese

D'Alema

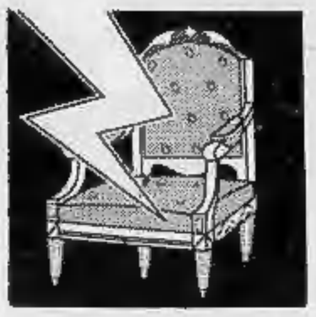
«Se servisse taglierei i baffi»

ROMA. Massimo D'Alema, ospite di «Funari news», ieri sera su Retequattro, ha scherzato sui suoi baffi ed ha parlato dell'amabilità di Silvio Berlusconi a cena. Il segretario del pds ha aggiunto che Berlusconi deve farsi da parte «perché, contrariamente a ciò che vorrebbe far credere, egli non è stato eletto capo della nazione. E' stato presidente del Consiglio finché la maggioranza del Parlamento gli ha manifestato la propria sfiducia». «Se fossi certo che servirebbe ad assicurare uno spirito di maggiore collaborazione e più concordia fra gli italiani -ha detto- certamente questi baffi me li taglierei». «Cosa rimprovero a Berlusconi? La doppiezza politica. Perché dopo essere stato così amabile a cena con me, è andato in tv a dire falsamente che io vorrei togliere le case alla gente. Se pensa che sono una specie di bandito, allora non mi dovrebbe frequentare né invitare a cena». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Ballato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Peretti 120, Rivoli; STS spa, Quinta Strada 25, Cusano; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa: v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

© 1995 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 819/1920
Certificato n. 2746 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 10 Gennaio 1995 è stata di 535.541 copie



Continua il braccio di ferro con il Quirinale, mentre si cominciano a contare i voti in Parlamento

Il Polo ricandida Berlusconi premier

Ma Scalfaro pensa a un «tecnico»

ROMA. Monti, Prodi o Cossiga. Questa è la terna di nomi che Scalfaro ha davanti a sé e tra i quali pare intenzionato a scegliere entro le prossime 48 ore chi dovrà guidare il governo. Sono (per il momento e definitivamente?) usciti di scena Dini e Urbani dopo che Berlusconi li ha invitati a farsi da parte. Ora, il più probabile candidato a Palazzo Chigi sembra l'economista Mario Monti, che Berlusconi aveva scelto per fare il commissario europeo. Cossiga si è messo fuori gioco dopo che Letta gli ha comunicato il veto di Berlusconi ad un suo incarico. L'ex Presidente della Repubblica, nelle intenzioni di Scalfaro, rimarrebbe di riserva per portare il Paese alle elezioni nel caso il governo che dovrebbe nascere in settimana non ottenesse la fiducia in Parlamento. Si parla anche di Romano Prodi, economista del partito popolare, che sarebbe gradito ai progressisti perché costruirebbe un ponte più solido con Buttiglione e un impegno, di fatto, a presentarsi alleati alle prossime elezioni. C'è, infine, la auto-candidatura che Berlusconi ha presentato ieri a Scalfaro, senza neanche crederci tanto, visto che la sua speranza continua ad essere il fallimento di ogni tentativo e lo sbocco in elezioni immediate, a marzo.

Si è chiusa con questa stranezza di ipotesi la prima giornata delle nuove consultazioni. Di certo, c'è il fallimento delle speranze dei moderati del Polo di dar vita ad un governo che ottenesse l'appoggio anche dei popolari. Una speranza sepolta da Berlusconi quando ha detto agli alleati che l'alternativa è solo tra lui e le elezioni. Una speranza dura a morire, tanto che l'ex dc Michelini, eletto con Segni e passato con Berlusconi, ancora ieri andava dicendo che un accordo con i popolari di Buttiglione era possibile, prendendosi una seria smentita del ppi. Speranza che i dirigenti del ccd, Casini e Mastella, ancora coltivavano ieri sera, quando sono andati a colloquio con Berlusconi.

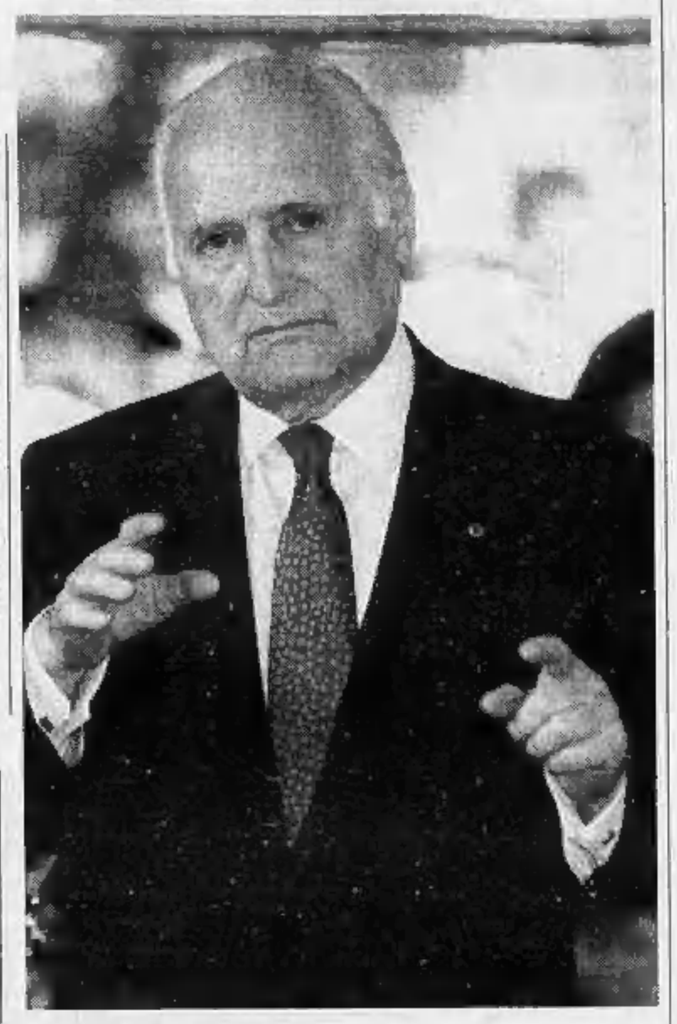
Ma la giornata di ieri ha certificato che non è più tempo di mediazioni. «Le colombe non volano più, stanno nella colombaia. Adesso è il momento dei falchi e del Presidente della Repubblica», ha ammesso deluso il ministro Maroni, l'uomo della Lega che aveva tentato di non rompere con Berlusconi. Ora, assicura Bossi, anche Maroni è pronto a votare a favore del personaggio al quale Scalfaro darà l'incarico per «il governo del Presidente». Maroni, insomma, è tornato a casa, «nella colombaia». E dovrebbe seguirlo anche un'altra decina di leghisti dati per «dissidenti».

E' una delle novità vere della giornata che permette a Bossi di assicurare, ancora una volta a Scalfaro, che ci sono i voti per dare la fiducia al governo del Presidente. L'altra mezza novità viene da Rifondazione comunista. Che sta discutendo animatamente la scelta del segretario Bertinotti a favore di elezioni in tempi brevi. Quello che vuole Berlusconi. E poiché i voti di Rifondazione comunista possono essere necessari per garantire la maggioranza al governo del Presidente, ecco che le scelte di Rifondazione diventano determinanti.

Al momento, Bertinotti è arrivato ad allontanare di un po' la data delle elezioni (si parla di «qualche mese») ma esclude l'appoggio ad un governo che voglia varare una nuova manovra economica. In pratica, a qualsiasi governo, visto che l'economia è la prima emergenza da affrontare. I conti con Rifondazione comunista vanno fatti e lo stesso segretario del partito popolare, Buttiglione, non esclude di dovere accettare quei voti per il nuovo governo: «Quando la casa brucia non ci si ferma a domandare che tessera di partito ha il pompiere che porta acqua per spegnere il fuoco».

Si discute delle intenzioni di Rifondazione comunista perché nessuno si illude che quelli del Polo voteranno a favore del governo che nascerà, se non sarà guidato da Berlusconi. Anche se il governo dovrebbe nascere chiedendo i voti di tutti e poi chi si esclude, si esclude. Rimangono, però, margini di incertezza per Scalfaro, a causa dei numeri della possibile nuova maggioranza, che non sono certi al cento per cento. L'incarico al tecnico Monti, che ha avuto la fiducia di Berlusconi e non appartiene ad alcun partito, sembra idoneo a smorzare le proteste di quanti gridano «al ribaltone». La soluzione ideale per il capo dello Stato sarebbe che Berlusconi, alla fine, «un momento prima dell'incarico» come si augura il vicepresidente del Consiglio, Tatarella, acconsentisse ad aprire la strada ad un uomo a lui vicino, anche se non di Forza Italia. Il nome, a quel punto, sarebbe Dini e la maggioranza di centro-destra potrebbe allargarsi al ppi.

Alberto Rapisarda



RETROSCENA

LA STRATEGIA DELL'ATTESA

Il Cavaliere nel bunker assediato

«Ho poche speranze, ma non mollo la presa»

ROMA

E' quasi un obbligo per lui sperarci ancora. Silvio Berlusconi deve farlo anche se non ci crede visto che la partita con Oscar Luigi Scalfaro è lunga e delicata. Così, aldilà di quello che gli passa per la mente il capo del governo dimissionario ieri ha fatto di tutto per dimostrare che si aspetta dal Presidente della Repubblica l'«incarico». Sarà vero? Il primo a sapere che una ipotesi del genere non ha margini è proprio Berlusconi, ma adesso il Cavaliere deve far finta di essere fiducioso se vuole «attaccare» di nuovo Scalfaro quando quest'ultimo chiederà a qualcun altro di formare il governo. Ecco perché quando parla con i suoi collaboratori il presidente del Consiglio si dimostra prudente, disincantato, pronto a disertare su tanti nomi ma attento a non addentrarsi troppo su ciò che lo riguarda: «Se spero in Maroni? Ma ormai è chiaro che lui e Bossi vanno a braccetto. La candidatura Cossiga? Dentro il Polo la considerano già superata. Monti? Lui, da quanto sappiamo, accetterebbe di formare un governo solo se ci fossimo anche noi. Prodi? Questa candidatura sarebbe davvero il "timbro" del ribaltone. Se Scalfaro darà l'incarico a me? Beh, vediamo, io non voglio parlare visto che il momento è delicato...». Questo dice ai tanti che lo circondano Berlusconi, che solo con gli amici di vecchia data si svela ancor più scettico: «Le possibilità di avere un reincarico - spiega - sono scarse e, nel caso Scalfaro me lo desse, avrei pochissime "chance" di riuscire a formare un governo».

E allora, perché Berlusconi non si agita? Perché non attacca? Semplice: l'«attesa» è la regina di questa crisi. Che altro deve fare il Cavaliere se non aspettare la prossima mossa di Scalfaro? Forse tra tanti «handicap» ha solo questo vantaggio: tocca al capo dello Stato fare la prossima mossa, tocca a lui scervellarsi. Lui, Berlusconi, l'uomo del bunker, invece, almeno per il momento può star fermo. E ci sta.

L'altra sera nell'udienza privata con il capo dello Stato il Cavaliere aveva chiesto un incarico o un governo elettorale con tanto di data per le urne. Ieri quando è salito su al Colle con la delegazione Berlusconi ha fatto lo stesso. E forse, proprio per non ripetersi, la sera prima il capo del governo dimissionario aveva accarezzato anche l'idea di non andare al Quirinale per la seconda volta inutilmente: «Se siamo tutti d'accordo - aveva proposto a quelli della sua maggioranza - potrei anche non andare per le consultazioni».

I due incontri tra Berlusconi e Scalfaro - quello avvenuto lunedì sera in compagnia di Letta e quello di ieri mattina con la delegazione di Forza Italia - hanno avuto, infatti, lo stesso «canovaccio»: Berlusconi e i suoi a chiedere e Scalfaro a rispondere «no». Ovviamente, come è sua abitudine, il capo dello Stato ha inframmezzato i tanti «no» e volte con rampogne, a volte con parole di comprensione. Lunedì sera, ad esempio, Scalfaro aveva rimproverato a Berlusconi di aver paragonato il «governo del Presidente» ad un colpo di Stato e il Cavaliere aveva risposto che era stato «mal interpretato». Ieri l'uomo del Colle ha «ripreso» sullo stesso punto il ministro della difesa Previti. «Lei la smetta - gli ha detto - di parlare di golpe a sproposito». «Guardi Presidente - è stata la replica di Previti - che io non ho mai parlato di golpe. Noi, comunque, siamo pronti a non usare più questa espressione. Sappia, però, che qualunque governo senza Forza Italia lo considereremo un ribaltone e lo diremo forte».

Sul resto, sulle proposte di Berlusconi e dei suoi, il Presidente della Repubblica ha continuato, invece, a rispondere picche, ma nel suo stile. I «no» di Scalfaro, infatti, non sono mai diretti, espliciti, categorici. Sono, in realtà, dei «forse» pieni di riserve ma che nella realtà equivalgono a dei «no».

Quelli di ieri hanno riguardato la richiesta del Cavaliere di avere un mandato per formare un nuovo governo. «Noi - ha spiegato Berlusconi a Scalfaro - sappiamo che la Lega è spaccata davvero, e nelle stesse condizioni sono i popolari». «A quanto mi risulta - è stata la prima puntualizzazione del capo dello Stato - anche Maroni è contro un Berlusconi bis». «Noi non parliamo di Maroni - ha replicato di nuovo Berlusconi - ma di altri leghisti. Per questo vorremmo essere messi in condizione di verificare questo dato». «Io non sono pregiudizialmente contrario - sono state le ultime parole di Scalfaro - ma mi dovete dimostrare quello che dite: cioè che la Lega è spaccata e che ci sono leghisti pronti a votare un Berlusconi bis. E, ovviamente, che i voti mancanti ve li potrebbe dare il partito popolare. Altrimenti come faccio a darvi l'incarico?». Berlusconi e i suoi, naturalmente, hanno visto in queste parole un atteggiamento possibilista del capo dello Stato. Scalfaro, invece, ha continuato a muoversi come se il no fosse davvero un «no».

Così, in questa «crisi» di governo trasformata in una mezza Babilonia ognuno ha continuato a fare il suo gioco. Previti si è incontrato con Buttiglione per chiedergli di appoggiare un «Berlusconi bis» corredato da un programma di governo in linea con le richieste dei popolari. Il capo dello Stato, invece, ha continuato per tutta la giornata a restringere e ad allargare la sua rosa di candidature senza mai inserirci il nome di Berlusconi: al mattino nelle preferenze del Quirinale era in testa Cossiga seguito dall'ex presidente della Corte Costituzionale, Paladin; poi, nel pomeriggio, di fronte ai segnali di freddezza del pds e di Rifondazione verso l'ex-picconatore, hanno conquistato i primi posti le candidature di Monti (che tutti danno in questo momento per disponibile) e Prodi.

In questa crisi tanto strana, infatti, ogni ora una candidatura nasce e una muore. Colpa dei dubbi del Quirinale e delle ambizioni dei candidati. Ieri mattina Cossiga ha telefonato a tutti gli uomini che contano della Capitale per informarli che il candidato a Palazzo Chigi, quello vero, era lui. La sera, invece, ha fatto un altro giro di telefonate per dire: «Mi tiro indietro». E questo è il segnale dei tanti problemi del Quirinale che continua fare tanti nomi, ma non deciderne nessuno. Domani, però, Scalfaro dovrà fare la sua scelta e si saprà se nelle sue decisioni ha tenuto conto del voto del 27 marzo come ha promesso o se, invece, no. A quel punto Berlusconi, è sicuro, dopo l'«attesa» di questi giorni, «romperà il silenzio».

Augusto Minzolini

Il presidente Scalfaro
A sinistra: Silvio Berlusconi

«Non credo più in Maroni Sta con Bossi»

INTERVISTA

L'EX CAPO DELLO STATO

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Cossiga: Silvio mi ha detto no

«L'incubo è finito, rinuncio all'incarico»

FINALMENTE l'incubo di una notte di mezzo inverno si è disciolto all'alba». Così Francesco Cossiga ieri sera dal suo tavolo nello studio del Senato dà l'annuncio della rinuncia a formare il governo.

E come si sente?

«Molto meglio, su questo non ci sono dubbi».

Dunque l'ipotesi di un governo Cossiga sfuma. Anzi, se dobbiamo stare alle parole del protagonista, l'ipotesi crolla. E quando è successo?

«Appena mi è arrivata, anzi, appena mi è stata recapitata, la notizia nei suoi termini più semplici: la maggioranza; il polo, non accoglievano l'ipotesi di un mio governo».

Si riferisce al summit dell'altra notte a palazzo Chigi?

«Vede, io non mi sono mai spostato dalle mie posizioni iniziali. Avevo detto fin dall'inizio: io non divido, ma unisco. Ho posto come condizione che ci fosse, per un governo neutrale e di tregua, un accordo dell'una e dell'altra parte. O almeno: della maggior parte dell'una, e della maggior parte dell'altra parte».

E questa condizione quando è venuta meno?

«Come le ho detto, proprio alla conclusione del vertice dell'altra notte a palazzo Chigi».

Com'è possibile? Ieri mattina l'ipotesi del suo governo era data per fatta.

«Non è così: la notizia non è ancora trapelata perché tutto si è svolto curiosamente in modo molto soft, ma il mio governo è morto, o meglio non è neppure stato concepito, già alla fine del summit della vecchia maggioranza».

In che modo è venuto a sapere del «no» di Berlusconi e dei suoi?

«Me lo sono venuti a dire formalmente. Formalmente e, direi, con la massima cortesia possibile. E anche con sincera gratitudine».

E' stato lo stesso Berlusconi a dirglielo?

«No, non l'ho saputo da lui ma comunque dalla sua parte, con squisita cortesia e con ampio riconoscimento alla mia persona».

L'esito di quel summit le è stato comunicato dal sottosegretario Gianni Letta?

«Sì».

Come mai aveva deciso di dare la sua disponibilità per formare un governo?

«L'ho fatto, lei può capirmi, per puro spirito di servizio. E l'unico servizio che mi sono sentito di tentare di fornire è quello di una composizione delle divisioni: se io avessi potuto inseguire l'obiettivo di ricucire le divisioni e raggiungere una vasta unione, allora sì, sarebbe valsa la pena e sarei stato pronto a fare la mia parte. Ma così, l'avevo detto subito e in modo chiaro, non se ne parla. Sì, ho passato una nottataccia da incubo. E io non ho davvero nulla da guadagnare, neanche per novità di esperienza e semmai tutto da perdere».

Ma che governo avrebbe cercato di fare se ne avesse avuto la possibilità? In questa notte d'incubo, come la chiama Lei, a che tipo di governo ha pensato?

«All'unico possibile per me. Io posso essere candidato soltanto per un governo neutrale che riceve consensi, lo ripeto, dall'una e dall'altra parte».

Ma un governo elettorale oppure no?

«Un governo che nasce senza un periodo prefissato di durata ma con un programma determinato. E in particolare, per essere chiaro, punta ad una normalizzazione costituzionale e civile. Ma è inutile parlare perché il progetto, come le ho detto, non è mai nato. E io ritorno nell'ombra: salvo che si sia bisogno di me per salvare le istituzioni da un pericolo per la democrazia. Ma fortunatamente non è così».

E se Scalfaro alla fine la chiamasse per darle l'incarico nonostante tutto?

«Non lo farà. Creda a me: sono un ex presidente della Repubblica non posso fare governi di parte».

Paolo Guzzanti

«Ero disposto a guidare un esecutivo che avesse il consenso di tutti Tornerei se la democrazia fosse in pericolo ma per fortuna questo rischio non c'è»

I giudici: una fetta degli introiti del Totocalcio finiva alle associazioni «lottizzate»

«Ai partiti denaro dal Coni»

Avviso di garanzia a Pescante e Gattai

A sinistra: il presidente del Coni Mario Pescante In basso: l'ex presidente Arrigo Gattai

ROMA. Indagando sui finanziamenti destinati al centro sportivo «Fiamma» e invece dirottati chissà dove, la magistratura è arrivata ai vertici del Coni: da ieri risultano indagati per abuso d'ufficio il presidente Mario Pescante e l'ex presidente Arrigo Gattai. Si allarga così lo scandalo degli enti sportivi di base. La Guardia di Finanza e il pm Francesco Misiani indagano da circa un anno. E lentamente viene a galla una storia tipica della Prima Repubblica. In buona sostanza: una bella fetta degli introiti del Totocalcio, circa quaranta miliardi all'anno, finivano ad associazioni «sportive» che di fatto erano articolazioni dei partiti. Ogni partito, nessuno escluso, aveva il «suo» centro sportivo. E il Coni pagava, naturalmente rispettando il sacro principio della proporzionale.

Forse era fatale che questa storia esplodesse. O forse è tutto «merito» di una faida all'interno del centro sportivo collaterale al msi. Dopo che nel 1991 fu estromesso un presidente di fede finiana, Sandro Giorgi, per essere sostituito da un altro di estrazione rautiana, Francesco Lo Giudice, nel mondo sportivo di destra non s'è capito più nulla. Assemblee convocate e poi disconosciute. Impugnazioni. Denunce. Si finì che per un certo periodo di centri «Fiamma» ce ne furono due: uno rautiano nella sede storica, un altro finiano. Ospite, quest'ultimo, del senatore Giulio Maceratini nello studio di via Grazioli Lante, che adesso minaccia esposti: «Ne farò uno al Csm perché è inammissibile che vengano diffuse notizie dell'istruttoria preliminare. E' vero che quelli dell'Asi sono miei amici, ma io non ho mai visto una lira».

Un caos da cui si ricava una sola morale. Il Fiamma, diretto da missini «eretici», nonostante il riconoscimento del tribunale, non riceve più una lira. Il blocco fedele a Fini ha fatto una scissione creando un centro sportivo alternativo - Asi, Alleanza sportiva italiana - che ha sede in un circolo di An, è stato prontamente riconosciuto dal Coni e ha già incassato i primi finanziamenti pubblici.

Ma adesso il giudice alza il tiro. Perché mai, si domanda, i vertici del Coni, e cioè Gattai e Pescante, chiusero gli occhi davanti alle irregolarità gestionali di Sandri? Un episodio, in particolare, fa riflettere: come mai il Coni pagò due miliardi alla società Bolefio che illegittimamente aveva anticipato diversi miliardi? Ben quindici miliardi, si badi, - in parte anticipati anche dalla Fin Roma - che non sono mai finiti nell'attività sportiva e che secondo la denuncia di Lo Giudice sarebbero finiti al msi.

Ma qui appunto si torna al clima della Prima Repubblica. Basta scorrere l'elenco delle società sportive di base e si ritrovano tutti i protagonisti di un tempo: comunisti, socialisti, liberali, repubblicani e via dicendo. Il problema, naturalmente, il Coni se l'era posto: non è che facciamo del finanziamento illecito? Ecco dunque che nel 1976 si rivolge a tre illustri giuristi - Roberto Socini, Emilio Romagnoli e Enzo Gaito - per un parere legale. E i tre non hanno dubbi. Scrivono: «Le associazioni sportive che risultino espressione di partiti politici non possono non essere considerati come "articolazioni", in quanto strumentali al conseguimento di fini che sono propri dei partiti stessi... Articolazioni in favore delle quali sono vietati finanziamenti».

Però si era nella Prima Repubblica. Intervenne il ministero del Turismo che diramò al Coni un ordine pilatesco: pagare lo stesso, e se qualcuno usa altrimenti i soldi dello sport lo fa a suo rischio e pericolo. Ma poi l'ombra lunga di Tangentopoli smosse le acque. E così, qualche anno dopo, nel marzo 1993, il ministro Margherita Boniver avvertiva il Coni: «Ad avviso di questo ministero sussiste da parte del Coni un potere-dovere di controllo sull'effettiva destinazione dei contributi per le finalità per le quali sono stati attribuiti». Un gentile eufemismo, tutti capiscono a quale proposito.

Francesco Grignetti

SCHEDA FINANZIAMENTI, BILANCIO CONI 1991

AICS ASSOCIAZIONE ITALIANA CENTRI SPORTIVI, vicino al PSDI miliardi 1,066

ACSI ASSOCIAZIONE CENTRI SPORTIVI ITALIANI, PSI miliardi 3,590

LIBERTAS, DC miliardi 4,429

FIAMMA, MSI miliardi 1,925

CSAI CENTRI SPORTIVI AZIENDALI INDUSTRIALI, CONFINDUSTRIA miliardi 1,019

CSEN CENTRO SPORTIVO EDUCAZIONE NAZIONALE, PLI miliardi 1,152

CSI CENTRO SPORTIVO ITALIANO, OPUS DEI miliardi 6,202

ENDAS ENTE NAZIONALE DEMOCRATICO AZIONE SOCIALE, PRI miliardi 1,362

MSP MOVIMENTO SPORTIVO POPOLARE, COMUNIONE E LIBERAZIONE miliardi 1,539

POLISPORTIVE SALESIANE, ORDINE SALESIANO miliardi 1,096

UISP UNIONE ITALIANA SPORT POPOLARI, PCI-PDS miliardi 4,286

ASSOCIAZIONI SPORTIVE, ACLI miliardi 1,980

L'indagine è scattata un anno fa dopo una faida interna al centro sportivo collegato al msi

RETROSCENA

I MUSCOLI DELLA DESTRA

Tutti i «Principi neri» dal calcio alla scherma

ROMA

C'ERANO anche i missini nella Prima Repubblica. Stavano allo sport. L'unico posto dove li avevano lasciati entrare. Fin dall'inizio, quando i partiti della Resistenza preferivano dare l'assalto alle università più che ai circoli sportivi. L'attività fisica rimandava alla prosopea guerresca dei fascisti, ai cerchi di fuoco di Starace. Così la parola "sport" non compare mai nella nostra Costituzione. E diventa terreno di pascolo per l'unico partito escluso dall'arco, appunto, «costituzionale». I migliori dirigenti dello sport arrivano fatalmente da quell'area. Come l'ex fascista Renzo Nostini, presidente della Federscherma, plurimedagliata. Un'eccezione è Primo Nebiolo, il signore dell'atletica, cresciuto nel mondo laico dello sport universitario, il Cus. Benché, anche lì, il presidente nazionale si chiami per oltre quarant'anni Ignazio Loiacono, farmacista burese ed esponente di punta del movimento sociale della Puglia pre-tatarelliana.

Negli Anni 60, delusi forse dai cervelli, anche gli altri partiti scoprono il fascino elettorale dei muscoli. Fioriscono gli enti di promozione: ce ne sono 13, anche i "dopolavoro" e gli oratori, almeno uno per ogni movimento politico e corrente democristiana. Ramificati sul territorio come cellule o sezioni. E' la partitocrazia dello sport. Ma a differenza che altrove, qui c'è dentro anche il msi. Al quarto posto, oltre i rossi dell'Uisp e i bianchi Csi e Libertas, crepita la Fiamma. Alla storia patria offrirà la vicentina Gabriella Dorio, campionessa olimpica dei 1500, e alcuni atleti alle nazionali di pattinaggio a rotelle e hockey su prato. Troppo poco per preoccupare i padroni del Coni, Onesti e poi Carraro, che tengono a bada lo sport missino con tiepido disinteresse, pur senza emarginarlo. Sono anni in cui il rapporto fra la Destra e lo sport è solido, anche nel calcio, dove a reggere le fila è l'astuto senese Artemio Franchi, tessera P2, mentre il petroliere e presidente interista Angelo Moratti deve smentire chi lo indica fra i finanziatori del movimento sociale insieme al presidente del Napoli, Achille Lauro. Mentre non fa mistero della sua fede Lanza di Trabia, presidente "fascistissimo" dal Palermo.

Finché nel 1987 alla presidenza del Coni si siede, con quel suo bel faccione illuminato di potere, l'avvocato Arrigo Gattai. Ha alle spalle una ben orientata educazione sentimentale. Ha fatto la pratica legale nello studio di Franco Servello, il re milanese della Fiamma. Si è seduto con lui nel consiglio direttivo della grande Inter morattiana, nerazzurra ma anche un po' nera, specie fra i tifosi della curva. Si è candidato, giovanissimo e servelliano, ad un'elezione amministrativa milanese. Adesso, nel 1987, è socialista e guai a chi osa ricordargli il contrario. Servello, l'unico che potrebbe davvero imbarazzarlo, tace con l'amnesia dei signori veri. Ma Gattai se debitarsi: con sei anni di anticipo su Berlusconi, è lui il primo a scongelare i voti della destra. Nelle varie commissioni del Coni, da quella legale a quella medica, spuntano uomini di area missina. Non è un disegno politico. Il loro Gattai si fida perché in molti casi li conosce fin dagli anni censurati della giovinezza. Per la prima volta gli allenatori del "Fiamma" entrano nei quadri tecnici delle federazioni più importanti, atletica compresa. I contributi del Coni all'ente missino crescono generosamente. E fra i dipendenti e i neo-assunti del Foro Italico aumentano le adesioni alla Cisnal. Un missino doc, non più mascherato o pentito, diventa presidente di una federazione nazionale: è quella piccolissima del pentathlon, 500 iscritti e 10 miliardi all'anno, meno che la Canottieri Lazio, circolo presieduto da un altro amico che politicamente sta nei paraggi: Cesare Previti. Il Presidente Nero si chiama Alberto De Felice: a Roma, nel novembre '93, il candidato sindaco Fini lo inserisce nella sua squadra di assessori, naturalmente allo sport. Adesso è indagato per uno strano giro di assegni. Il suo nume politico è Giulio Maceratini, presidente dei senatori di Alleanza Nazionale e grande premiatore: non c'era manifestazione del Fiamma, a Roma e dintorni, che non lo vedesse sul palco a stringere mani e appuntar medaglie.

Massimo Gramellini

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 7 GENNAIO 1995

Zaccarino Francesca; **Chiardi** Beatrice; **Portigliatti** Marco; **Di Bartolomeo** Alessandra; **Gusturzo** Guido; **Verzola** Emma; **Colombatto** Federico

MORTI DENUNCIATI IL 7 GENNAIO 1995

Presso Case di Cura e di Riposo: **Barra** Domenica ved. Carlei, di anni 88, Istituto Religioso Fax di Bruno, via S. Donato 37; **Biasioli** Domenica ved. Giacometti, a. 93, Casa di Riposo Carlo Alberto.

Presso Ospedali: **Loatto** Rosina, a. 64, Molinette; **Gnocchi** Santa, a. 72, Maria Vittoria; **Gresta** Luigi, a. 68, Mauriziano Umberto I; **Viale** Giovanna ved. Pepino, a. 75, Maria Vittoria; **Condo** Angelo, Gradenigo; **Morelli** Giovanna, Maria Vittoria; **Mori** Olga, a. 79, Molinette; **Culasso** Teresa ved. Cotteta, a. 79, Molinette; **Urstro** Alfonso, a. 85, Maria Vittoria; **Solzoni** Anna Maria, a. 57, CTO; **Mandalà** Francesco Maria, a. 55, Maria Vittoria; **Ravida** Antonia ved. Audano, a. 87, Maria Vittoria; **Tribarti** Emma Margherita ved. Capirone, a. 71, Giovanni Bosco; **Parodi** Rosa ved. Coppola, a. 85, S. Giovanni Bosco; **Balamie** Giuseppina ved. Forigo, a. 81, Mauriziano Umberto I; **Celadali** Nicola, anni 60, Molinette; **Parotti** Franco, a. 78, Molinette; **Carpinelli** Emma ved. Rizzo, a. 61, Giovanni Bosco; **Tecoli** Annamaria ved. Radicali di Brondo, a. 78, San Vito; **Gigliotti** Giulia ved. Vaschetto, a. 70, Cottolengo; **Da Col** Romana ved. Sartoro, a. 70, Molinette; **Minervini** Pasquale, a. 24, Maria Vittoria; **Scordia** Nunziata ved. Floridda, a. 61, San Vito.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Consaglia** Vittoria ved. Garbarino, a. 94, v. O. Antinori 4.

Presso residenze: **Netto** Laura ved. Rezza, a. 90, v. Larina 2; **Scolpino** Giuseppe, a. 31, p.za S. Giulia 5; **Meli** Aldo, a. 78, via Tortorelli 53; **Palladino** Antonio, a. 58, v. Andorno 50; **Rolando Giovanna**, a. 72, v. Don B. Grandi 19; **Quaranta** Amelia, a. 67, v. Genova 207/B; **Vigheri** Mario, a. 76, via Foligno 30; **Vasco** Maria Teresa ved. Novo, a. 90, c. Regio Parco 1; **Tinnirino** Mariano, a. 94, via Parella 11; **Marengo** Luigi, a. 64, v. Genova 213; **Mazzaro** Filomena ved. Negro, a. 67, v. Filadelfia 161. **Rosso** Leonardo, a. 72, p. R. Cattaneo 21/D.

Nati 7 - Morti 36

Improvvisamente ci hai lasciati ma sarai sempre con noi

Rosa Armeni in Mattari

anni 80

Addolorati lo annunciano il marito **Nicola Domenico**, i figli **Nella** con **Claudio, Giuseppe**, gli adorati nipoti **Maria e Nicola**, la mamma **Concetta**, i fratelli **Mimmo, Pina** e **Antonio**, la sorella **Maria**, nonno **Luigi** e parenti tutti. Funerali giovedì 12 ore 10 parrocchia Santa Croce. S. Rosario mercoledì 11 ore 18 in chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 8 gennaio 1995.

Cristianamente è mancato

Francesco Magola

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 97

L'annunciano con dolore: la figlia **Lucia** con il marito **Lodovico Benfatti**; la nipote **Donatella** con **Fabrizio**, parenti tutti. Funerali in Grange di Fronì mercoledì 11 corr. ore 15 partendo da via Front 54. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 10 gennaio 1995.

Nella pace del Signore riposa

Mario Peracchio

La moglie **Graziella Ghiona**, le figlie **Maria Grazia** con **Simone** e **Carlotta, Gabriella** e **Carla** con **Nicolò Tommaso** e **Giovanni B.** e i parenti tutti lo piangono e ne danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo in Torino il 12 gennaio 1995 alle ore 10 partendo dall'ospedale Molinette via Santena. La funzione religiosa verrà celebrata nella parrocchia Madonna del Carmine, via del Carmine 3, Torino. La cara salma proseguirà per il cimitero di Castellamonte.
— **Torino,** 11 gennaio 1995.

Pia Colliva con **Graziella Edmondo** e lo loro famiglie sono vicini e abbracciano con affetto Graziella, Maria Grazia, Gabriella e Carla ed i loro ragazzi nel ricordo del caro **MARIO.**

Partecipano al lutto
Luigi e **Ada Fasani**
Maria Rosa e **Alberto Sabattini.**

Oscar e **Mimma** con **Giovanni** e **Roberto** e le loro famiglie piangono con Graziella la scomparsa del carissimo **MARIO.**

La sorella **Virginia,** i fratelli **Francesco** e **Cristoforo** con **Anna** si stringono affettuosamente a Graziella, Maria Grazia e Gabriella nel piangere il caro **MARIO.**

Con profonda tristezza, **Emilia Perlier, Carlo Fantera** e **Patrizia** partecipano al dolore della zia Graziella, Maria Grazia e Gabriella per la scomparsa dello zio **MARIO.**
— **Cuneo,** 10 gennaio 1995.

Zii e cugini di Castellamonte sono vicini a Graziella e figlie in questo momento di grande dolore.

Luciano e **Luigina Carbone** partecipano sentitamente al grave lutto.

La famiglia **Lesca** partecipa al dolore di Graziella e famiglia.

Fernanda Borgialli è affettuosamente vicina a Graziella Maria Grazia Gabriella e famiglie.

Fernanda Perosino, sinceramente commossa, è vicina a Graziella e alla sua famiglia.

Partecipano al lutto i colleghi di lavoro e gli amici:
Guido e **Rosanna Allodio**
Sergio e **Piera Antossi**
Alessandro Antonietti d'Oulx
Concetto Arena
Lorenzo Arrigoni
Luigi e **Adele Balzarini**
Luciano ed **Elena Barone**
Bruno Barva
Claudio Bertone
Giovanni Biasi
Enrico Bosco
Alessandro Butta
Guido Cassinasco
Enrico Covino
Giovanni De Michelis
Vittorio De Stefano
Paolo Incisa di Camerana
Luigi e **Mariangela di Castri**
Guido Marchetti di San Martino
Luigi Galiero Alloero
Giuseppe Giannuzzi
Raffaele Lioy
Claudio e **Germana Ljubicich**
Giovanni Massa
Florio Moscci
Franco e **Maria Luisa Morano**
Giuseppe Nicolra
Paolo Pavarino
Benito Pujatti
Ernesto Pozzi
Luigi Rosolio
Walter Romani
Felice Ronco
Giorgio e **Luisa Stella**
Domenico Tiberio
Piero e **Carla Tonetto**
Michele Videnzo
Aurelio e **Maria Grazia Vottolini.**

L'Alas - Associazione Lavoratori Anziani Sip - si associa al dolore della famiglia.

Partecipano commossi con profondo rimpianto al dolore di Graziella e famiglia gli amici:
Cesare Amalia Amerio
Anita Castagnoli
Felice Severa Fioretta
Lucia Carla Piergiorgio Ghislanzi
Nene Gonella
Wanda Militello
Giovanni Laura Musso
Mario Teresa Maria Musso
Bruno Franco Palermo
Giusto Maria Pierzalo
Gina Varalda.

Maria e **Nino** sono vicini a Carla per la perdita del consorte

DOTT. PROF.

Giuseppe Gonnet

— **Verolengo,** 11 gennaio 1995.

Rosi, Germana, Enrico si ringraziano per la preziosa amicizia.

Piero, Luigina, Raffaella, Stefano ricordano con affetto e gratitudine l'**AMICO** carissimo e maestro di vita.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Moglia

anni 55

Ne danno il triste annuncio il suo **Angelo**, la mamma, **Antonio** con **Lidia** e i nipoti **Stefano** e **Manuela** e parenti tutti. La funzione religiosa si terrà alla chiesa Santa Croce. Per informazioni tel. 8980231 - 2239320. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 10 gennaio 1995.

Cristianamente è mancato

Giorgio Gallo

di anni 90

Lo annunciano la moglie **Teresa Bellario**, i figli **Rinaccia** con **Luigi, Beppe** con **Graziella**, don **Piero, Giovanni** con **Maria, Maria** con **Margherita**, nipoti e pronipoti. Funerali a Cavallermaggiore parrocchia della Pieve giovedì 12 alle ore 15.
— **Cavallermaggiore,** 10 gennaio 1995.

E' mancato

Antonio Calfelan (Toni)

anni 80

L'annunciano la moglie **Lea Crivellari**, la figlia **Pasqualina** con il marito **Marino Giacoma**, parenti tutti. Funerali giovedì 12 gennaio ore 14.15 da via G. Amati 129 per parrocchia S. Paolo.
— **Venaria,** 10 gennaio 1995.

E' mancato

Giovanni Rapello

anni 87

Addolorati lo annunciano il figlio **Angelo** con **Marianna** e **Giovanni**, parenti tutti. Funerali giovedì 12 gennaio ore 14,30 da via Fermi 19 per la parrocchia Santa Maria di Testona.
— **Moncalieri,** 10 gennaio 1995.

E' cristianamente mancata

Rita Spoldoro nata Damiano

A funerali avvenuti, per espresso desiderio della defunta, con immenso dolore lo annunciano il marito **Rurik** con i figli **Ryan** e **Ronnie**, la suocera **Livia Pianchi** ved. **Spoldoro**, gli zii, i cugini, e parenti tutti. La santa Messa di settima sarà celebrata nella cattedrale di San Donato in Pinerolo domenica 22 corrente alle ore 11.30.
— **S. Pietro Val Lemina,** 11 gennaio 1995.

Il **Rotary Club Torino Sud-Ovest** partecipa al dolore del vice presidente Rurik Spoldoro e dei figli per la perdita della signora

Rita Damiano in Spoldoro

moglie e madre strappata prematuramente al loro affetto.
— **Torino,** 11 gennaio 1995.

Sono vicini a Rurik gli amici:
Alessandro e **Gloria Bargoni**
Dino e **Annamaria Beroggio**
Sid e **Lucia Berrone**
Giorgio Bertolotti
Cesare e **Mariella Botta**
Enrico e **Anna Bollani**
Mario e **Piera Boero**
Ettore e **Franca Boursier Mielia**
Giorgio e **Giovanna Bussolino**
Michele e **Silvia Camandona**
Luigi e **Ines Capuano**
Attilio e **Linda Cardellino**
Luigi e **Anna Carrara**
Giovanni Cavallo
Cesare e **Anna Cianficconi**
Paolo e **Annamaria Claretta Assandri**
Paolo e **Irma Col**
Umberto e **Luisa Comaglia**
Michele e **Daniela De Simone**
Emilio e **Umberta Di Camillo**
Giovanni M. Ferreri
Alessandro e **Valeria Gastini**
Paolo Galiatto
Lelio e **Fiorella Geresci**
Gioachino e **Piera Gaude**
Emanuele e **Nelali Gliotti**
Vittorio e **Mirta Gribaudi**
Gastone e **Annamaria Guerrini**
Pietro e **Eliana Marzone**
Sergio e **Leontina Minusso**
Umberto e **Giovanna Monacciani**
Claudio e **Eugenia Morra**
Ivo e **Giuliana Morra**
Giovanni e **Emanuela Moschini**
Giuseppe e **Laura Nizzo**
Paola e **Alessandra Pininfarina**
Enrico e **Luisa Poddighe**
Claudio e **Luisa Poli**
Paolo e **Silvia Pulatti**
Giampaolo e **Chiarella Quaglino**
Giovanni e **Annamaria Restano**
Carmelo e **Anna Ridolfo**
Giovanni e **Martina Rivoira**
Sergio e **Maria Rogna**
Domenico e **Fiorenza Rosso**
Ermanno Tedeschi
Roberto e **Paola Tosi**
Carlo e **Graziella Traverso**
Alberto e **Maura Varano**
Pier Vittorio e **Fulvia Viotti**
Filippo e **Annamaria Vitale Brovarone**
Alfredo e **Daniela Zanellato**
Aldo e **Francesca Zamorcalli.**

Costanza, Gigi, Anna e **Mai** partecipano al dolore di Rurik, Ryan e Ronnie per la scomparsa della carissima **RITA.**

Vicini col cuore a Rurik, Ryan, Ronnie e Livia sempre con affetto la dolcissima **RITA** gli zii **Flora, Jorick, Kamar, Nadir Spoldoro** e le loro famiglie.

Lual, Mita, Kaia commossi partecipano al dolore della famiglia.

A funerali avvenuti la moglie **Seve,** i figli **Hermann** ed **Emanuele,** la cara **Amelia** e parenti tutti annunciano la scomparsa di

Alfredo Gaito

medico

La cara salma riposa presso il cimitero di Vomero. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 11 gennaio 1995.

Giorgio e **Bruna** ricordano con affetto e gratitudine l'**AMICO** carissimo e sono vicini a Seve, Ermanno, Emanuele.

Nuccia Teresa e figli si uniscono al dolore dei familiari.

I **Condomini** di **via Ormea 41** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Alfredo Gaito

— **Torino,** 11 gennaio 1995.

Profondamente commossi partecipano al dolore di Seve e figli gli amici di sempre:
Piera, Regis Triolo
Clemente, Andrea Malvestio
Piera, Enzo Fasolo
Lucia, Federico Audisio di Somma.

Grazia Paolo Francesco Alberto si uniscono al dolore della famiglia.

Maria e **Isotta** si stringono con grandissimo affetto a Seve, Ermanno, Emanuele, nel ricordo di **FREDDY,** amico di sempre.

Gli **Amici** di Hermann ed Emanuele sono vicini al loro dolore.

Dani e **Anna** ricordano con grande affetto e rimpianto il carissimo amico **ALFREDO.**

La famiglia **Innocenti Tarvini** e **Lugli** partecipano al lutto.

Aldo Provera e famiglia si uniscono fraternamente al grave lutto.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Iannuario nata Oetiker

Ne danno il triste annuncio: marito, figlio, cognata, nuora, nipotina e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 partendo dall'ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 8 gennaio 1995.

E' mancato

Ignazio Pastore Benzi (Lino)

Lo annunciano la moglie **Angela**, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 Parrocchia di Caselette.
— **Caselette,** 11 gennaio 1995.

Famiglia **Ferdinando Giacomelli** partecipa al dolore di Anita e Piero per la perdita della mamma

Margherita Selta ved. Palumbo

— **Mami,** 9 gennaio 1995.

E' mancato

Lorenzo Losano

anni 84

Lo annunciano la moglie **Elisabetta**, i figli **Giovanni, Franco**, i nipoti **Walter, Stefania, Elena.** Funerali mercoledì 11 corr. ore 14,30 chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— **Nichelino,** 9 gennaio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Soleri in Zonza

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Cesare** ed i figli **Angela** e **Paolo**. La funzione religiosa si terrà all'Ospedale Mauriziano alle ore 11,00 e in S. Messa presso la Parrocchia di Lucento in via Pianezza alle ore 11,45 del 12 gennaio 1995.
— **Torino,** 10 gennaio 1995.

Rimpiangono la cara **ANNA Edmea** e **Giorgio Parrocone** e famiglia.

E' cristianamente mancato

Bruno Garello

Lo annunciano la moglie **Lucia**, il figlio **Carlo** con **Adriana**, la figlia **Luciana** con **Valter**, i nipoti **Carlo Alberto, Carlotta,** parenti tutti. Funerali giovedì 12 ore 10 parrocchia S. Cuore di Gesù via Nizza 56. Rosario mercoledì 11 ore 18 in parrocchia.
— **Torino,** 10 gennaio 1995.

Sono vicini a Carlo: **Franchino, Gianco; Franca, Stefano; Paola, Bruno; Roberta, Mimmo; Norma, Silvio; Rosanna; Rosa, Sergio; Irma, Paolo; Cico, Alex, Sergio.**

Rag. **Rinaldo Marelli** e famiglia partecipano al dolore del sig. Carlo Garello e famiglia.

Partecipano al dolore di Carlo e Luciana:
Euro e **Rosi Zanello**
Egidio e **Maria Teresa Roggero**
Romano e **Luisa Conelle**
Dorina, Raffaella e **Federico Magnano.**

Famiglia **Balduzzi** partecipa commossa.

Ornella e **Pinin** prendono parte al dolore di Carlo e famiglia per la perdita del **PAPA'.**

Cesare, Caroline, Massimiliano Carbone sono vicini a Carlo e famiglia nel loro grande dolore.

E' serenamente mancata

Rosa Serena ved. Baravalle

anni 78

L'annunciano: la figlia **Miranda**, la sorella **Vitalina, Gianna**, nipoti, parenti tutti. Non sono mai offerte per la ricerca sulla malattia «Morbo di Alzheimer». La salma partirà da Torino ospedale Giovanni Bosco giovedì 12 alle ore 9,15 per Rivarossa ove alle ore 10 si svolgeranno i funerali nella chiesa S. Rocco. Servizio pullman dalla chiesa al cimitero e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 8 gennaio 1995.

Adriana, figli affettuosamente partecipano.

E' serenamente mancata

Bianca Ferrero

anni 89

Addolorati lo annunciano, e funerali avvenuti, la cognata **Rosina**, il nipote **Mario** con **Sara** e **Lucia**, amici e parenti tutti
— **Torino,** 7 gennaio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Vettori ved. Sasso

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli **Piercarlo, Franco,** la nuora **Luigina,** i nipoti **Carloandrea** e **Marco.** Funerali giovedì 12 gennaio ore 8,15 chiesa Madonna di Campagna.
— **Torino,** 9 gennaio 1995.

Il presidente **Umberto Cuttica,** l'amministratore delegato **Alfredo Roma,** il direttore responsabile **Bruno Caselli,** i **Consiglieri d'amministrazione,** i **Sindaci,** i **Dirigenti** e **tutto il Personale** dell'**Agenzia Ansa** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Sergio Capelli

Vice Direttore Generale e segretario del consiglio d'amministrazione e ricordano commossi la sua umanità, la sua professionalità, la sua dedizione al lavoro.
— **Roma,** 10 gennaio 1995.

La Federazione Italiana Editori Giornali, i suoi **Associati** e i suoi **Dipendenti** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Sergio Capelli

Vice Direttore Generale dell'Ansa per lunghi anni protagonista della vita associativa in rappresentanza dell'agenzia Ansa per la cui difesa e per il cui potenziamento ha impegnato senza risparmio le sue alte doti umane e professionali.
— **Roma,** 10 gennaio 1995.

L'Editrice La Stampa SpA, l'Amministratore delegato e i **Dirigenti** tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

dott. Sergio Capelli

vice direttore dell'Ansa

— **Torino,** 10 gennaio 1995.

Il **Presidente,** il **Vice Presidente,** i **Vice Presidenti** e **Amministratori Delegati,** il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio Sindacale,** il **Direttore Generale,** i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Società Italiana per il Gas per Azioni** prendono parte con profondo cordoglio al dolore del dr. Giovanni Carnaghi per la perdita del padre signor

Angelo Carnaghi

— **Torino,** 10 gennaio 1995.

Presidente e **Soci** del **Lions Club Caluso Canavese Sud Est** piangono il socio

Giuliano De Antoni

— **S. Giorgio Canavese,** 10 gennaio 1995.

Edoardo e **Vittoria Moreschini** si stringono attorno a Massimiliano e Lisa nel ricordare l'indimenticabile amico

Giuliano De Antoni

— **S. Giorgio Canavese,** 10 gennaio 1995.

E' serenamente mancato

Mario Bottoni

Lo annunciano la moglie **Nella Mauvere,** il figlio **Ettore** con **Domizia** e **Alessandra,** sorelle, nipoti, parenti tutti. Non fiori, ma offerte «Specchio dei tempi» anziani bisognosi. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino,** 8 gennaio 1995.

ANNIVERSARI

1992 1995

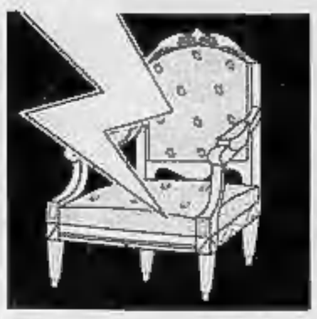
Lucia Gioda

Sempre nel cuore **Mario** e mamma.

Nella ricorrenza del trentaquattresimo anniversario della dipartita di

Antonietta Malorca Pertini

ne serbano la memoria, con immutato affettuoso rimpianto, il merito dott. **Renato Malorca.**
— **Milano,** 10 gennaio 1995.



Ma il ministro raduna i dissidenti: «Non darò mai l'appoggio al governo del presidente»

Bossi-Maroni, duello al Quirinale

Il segretario: ho i numeri, siamo pronti al voto

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

ROMA. Nomi in corsivo e cognomi in stampatello, l'elenco dei 97 deputati della Lega Nord è in una cartellina grigia. Chi ci sta è in bella evidenza, tratto azzurro sul cognome. Maroni e Bossi, a mezzogiorno, sfogliano la lista davanti al Presidente Scalfaro. 78 sì, 10 con delega a Maroni, 9 non rintracciati. Sicuro che alla fine ci staranno tutti o quasi? Bossi è sicurissimo, Maroni meno, ma è il Capo a parlare: «Presidente, i numeri noi li abbiamo. Berlusconi continua ad alzare il suo muro e noi andiamo avanti. Aspettiamo l'incarico, nessuna preclusione sui nomi, e poi si va in aula a votare». Maroni ascolta, il capogruppo Petrini puro. Avanti.

Quando lasciano il presidente Scalfaro, Bossi e Maroni si fermano sulla porta che dà alla Galleria alla Vetrata, dove microfoni e tv aspettano le delegazioni in uscita. Che fare?, questi ci bombarderanno di domande... Già la notte prima, scherzando, si erano posti il quiz: «Facciamo che tu parli e io interrompo e mi dissocio?», «Oppure ci inventiamo una bella rissa lì, davanti a tutti?». No, meglio tirar dritto senza un commento, come ha fatto anche Irene Pivetti la scorsa settimana. E infatti. In fila indiana. Esce Maroni, «buongiorno» e sorride. Esce Bossi, «buongiorno» e quasi gli scappa da ridere. Tocca a Petrini, «buongiorno» e con la mano si copre i baffetti.

«Oooooh...!». Stupore e delusione in Galleria. Bossi va alla Camera, Maroni al Viminale. Ma la delusione dura poco. Mezz'ora e parte la sarabanda di voci, interpretazioni, sospetti. Su tutto: Bossi e Maroni, davanti al Presidente, hanno litigato e di brutto. Litigato sui numeri. Bossi che spara un tot e Maroni che abbassa il tot. Fino a sera un bel valzer di voci. E poi le dichiarazioni ufficiali, se possibile, che complicano la situazione. Bossi: «Tutta la Lega voterà per il governo del Presidente, Maroni compreso». Maroni: «Io non ho cambiato posizione e non ho mai detto che voterò il governo del Presidente, né a Bossi né a Scalfaro».

Risultato parziale, aggiornato alle dieci di ieri sera. Secondo Bossi su 97 deputati della Lega almeno 79 voteranno per il governo del Presidente. Gli altri, i «maroniani», pure: e sono 11. «A me mi risultavano di più e voglio verificare se qualcuno ha cambiato idea», obietta Maroni. E per la sua verifica stasera riconvoca i «dissidenti», ore 21, sempre all'ex albergo Bologna. «Qui mi tirano tutti per la giacca - si è stufato Maroni - mi fa anche piacere, perché vuol dire che la posizione del gruppo che fa riferimento a me è determinante. Però ripeto che il regista della crisi è il Presidente Scalfaro e gli altri sono solo attori. E gli attori ubbidiscono».

Piuttosto seccato, Maroni. I suoi «dissidenti» certo non avranno gradito il Bossi visto nei telegiornali di ieri sera. Bossi che continua a sentirsi sicuro, tanto da irridere «chi ha dato la Lega per finita e Bossi un uomo morto». «Ho detto fin dall'inizio che la Lega sarebbe rimasta sostanzialmente compatta», già annuncia soddisfatto. E a chi domanda come è andata al Quirinale, se davvero c'è stata la corrida dei numeri tra lui e Maroni, risponde irritato: «Oeh, mica siamo all'asilo, qui. E poi i numeri li sapevamo già». Quota 120 tra Camera e Senato, fa sapere Giancarlo Pagliarini ministro del Bilancio uscente: «78 deputati e 42 senatori su 53».

«E basta con 'ste domande», si secca anche Bossi. Dall'incontro con Scalfaro è tornato più convinto del solito: «Poteva esserci un governo con dentro tutte le forze politiche, ma Berlusconi ha risposto "O io o morte!" e allora ci sarà un governo tecnico. Il Presidente darà l'incarico al più presto, penso a un economista...». Ma sul nome, e sui nomi, silenzio leghista. Anche se la rosa del Colle sembra sempre più ristretta alla gradita coppia Monti e Prodi. Maroni aspetta. «Io sono una colomba, come ce ne sono in Forza Italia e in An. E' un brutto momento per noi. Natale è passato, ma si avvicina la Pasqua... Stanno volando i falchi, e per noi è meglio stare in colombaia».

Giovanni Cerruti

OLTRE L'EMERGENZA

E' ancora in salita la via dell'opposizione

CARO Direttore,
Gianni Vattimo si stupisce dell'«opposizione silente» (*La Stampa* di lunedì): questa, dopo essere «riuscita a fare un primo grande passo» con la «grandezza dell'impresa compiuta con l'abbattimento di Berlusconi», ora sarebbe vittima di «un incantesimo paralizzante» prodotto dalla «malefica presenza del cavaliere».

Strano che Vattimo trovi silenziose le opposizioni nonostante la veemenza delle accuse lanciate da esponenti politici (e non solo dall'ala bossiana della Lega) e da grandi organi di stampa; strano che faccia ricorso a categorie non propriamente politiche quali gli incantesimi e le maleficie presenze: non sarà che c'è qualcosa di sbagliato nelle assunzioni da cui parte? Ossia, è proprio vero che Berlusconi è stato abbattuto ed in particolare che lo è stato dall'opposizione? Di fatto le cose non stanno propriamente in questi termini: il governo Berlusconi è stato messo in minoranza da una frattura consumatasi nell'eterogenea maggioranza parlamentare su cui si poggia; e Berlusconi sarà abbattuto per davvero il giorno che non avrà più il sostegno di quegli elettori che gli hanno permesso di conquistare la maggioranza di seggi alla Camera.

Vattimo sembra sostenere che ci sia stata una vittoria tattica dell'opposizione (aver fatto esplodere una contraddizione interna alla maggioranza) e che ora manchi la capacità di tradurla in vittoria strategica (conquistare la maggioranza dell'elettorato). Non c'è stata vittoria tattica non solo non c'è un progetto politico che consenta di aggregare almeno una parte della Lega (per non parlare dell'ala moderata di Forza Italia), ma addirittura si rischia di vedere indebolito il rapporto che univa all'opposizione popolari e progressisti. E non c'è prospettiva strategica; perché delle due l'una: o si ritiene che la convergenza in una maggioranza di pds, popolari, Lega e Rifondazione (il cui contributo numerico appare sempre più indispensabile) è possibile su pochi punti per un ordinato momento elettorale, ed a ciò bastano davvero pochi mesi; oppure l'intesa è senza vincolo temporale, perché volta al risanamento dell'economia: ma ciò comporta o la totale rinuncia di Rifondazione alle proprie convinzioni politiche, o l'azzardata scommessa di conciliare con queste la necessaria credibilità internazionale. Invece di elaborare una prospettiva strategica, si è offerta alla maggioranza l'insperata occasione di distrarre l'attenzione pubblica dalla sua manifesta incapacità a governare, dalla sua rovinosa condotta di politica economica, dalle spaccature sociali prodotte dal suo «thatcherismo senza qualità», per spostare il discorso su terreni più astratti, per radicalizzarlo in termini di contrapposizione viscerale. E su questo terreno non possiamo dire di essere risultati vincenti: le analisi appassionate e brillanti che, con Gianni Vattimo e con tanti altri benpensanti abbiamo saputo produrre, non hanno spostato molti voti, mentre la mistificazione di aver agitato il pericolo illiberale e «comunista» ha già fatto vincere a Berlusconi le elezioni.

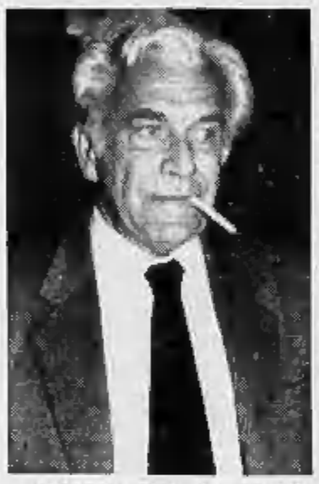
La questione si può anche affrontare da un altro punto di vista: c'è chi considera il berlusconismo come un male da estirpare comunque e al più presto, con un comitato di liberazione, come si è fatto esattamente 50 anni fa contro il fascismo, e con un patto di solidarietà nazionale, come si è fatto contro il terrorismo. Se di questo si è convinti, allora non conta l'eterogeneità delle forze che si uniscono, conta solo la causa comune della battaglia per la democrazia. Chi aderisce a questa visione deve mettere in conto non solo i costi di alimentare uno scontro con il 40% dell'elettorato italiano, ma altresì il rischio che le differenze politiche alla fine determinino l'insuccesso dell'intero progetto. Al contrario, il berlusconismo non è la malattia infantile del maggioritario, è la forma che concretamente il maggioritario ha assunto alla sua prima e parziale realizzazione. Di fronte alla situazione involutiva cui era giunta l'amministrazione della cosa pubblica, abbiamo sostenuto che il maggioritario avrebbe posto le condizioni per riprendere la strada dello sviluppo. Su questa strada il berlusconismo, con le sue approssimative rozzezze, le sue ineliminabili contraddizioni, il suo inestricabile miscuglio di populismo e di autoritarismo, è in grado di fornire solo risposte di respiro breve: ad esse bisogna saper opporre risposte più efficaci e convincenti.

«E' ora di pensare concretamente in termini di post-berlusconismo», scrive Vattimo: temo che si sbagli. Concretamente, per l'opposizione, il post-berlusconismo è ancora tutto da conquistare. Credere che esistano le scorciatoie di episodiche ed eterogenee alleanze, i miracoli di crolli provvidenziali, o il provvidenziale intervento di *deus ex machina*, non farà che rendere l'attesa ancora più lunga, e ancora più gravi i danni per il Paese.

Franco Debenedetti

RETROSCENA

I DUBBI DEI NEOCOMUNISTI



Bertinotti e Cossutta, segretario e presidente di Rifondazione comunista. Sopra: Lucio Magri

Dal pds pressing su Bertinotti

E Garavini e Magri attaccano il segretario

Piace soltanto la candidatura Prodi
Il leader non cede: il nuovo governo non potrà fare manovra economica e nemmeno riforme elettorali

ROMA
UFFICIALMENTE fanno tutti finta di non aver bisogno dei loro voti, quasi a nascondere questa «appendice» scomoda, ma necessaria per dar vita ad un governo del Presidente. Ufficialmente, appunto. Perché sotto la superficie, gratta gratta, si scopre un «tourbillon» di telefonate - pidiessine, soprattutto - colloqui riservati, lusinghe, minacce. E nel Transatlantico di Montecitorio, sin dalla mattina, giornalisti e progressisti si chiedono che piega prenderà la direzione di Rifondazione. Tanto che quando si viene a sapere che Fausto Bertinotti, pur continuando a puntare ad un «breve governo di transizione che porti il Paese alle urne», non chiede a Scalfaro di fissare una data per le elezioni, a Botteghe oscure tirano un sospiro di sollievo. Del resto un abbronzatissimo Lucio Magri è calato giù dalla montagna proprio per evitare che il segretario rendesse inevitabile il ricorso ad un governo elettorale. E in questo senso si è dato da fare anche Sergio Garavini, rifondatore con un piede nel pds.

Allora è andata? Non proprio. Perché Bertinotti non chiede una data, ma in compenso impone una condizione che di fatto concede solo pochi mesi di vita all'esecutivo: il governo non ha da fare nessuna manovra economica. Solo così Rifondazione potrà appoggiarlo. Dunque è poggio che andar di notte? Nemmeno questo. C'è un nome che potrebbe sbloccare la situazione: quello di Romano Prodi. Se fosse lui il presidente del Consiglio la maggior parte dei «neocomunisti» gli darebbe il voto lo stesso, nonostante il segretario. Di Cossiga, invece, nemmeno a parlarne. Armando Cossutta scuote la testa con particolare vigore quando un giornaliste accenna al predecessore di Scalfaro. E persino Garavini - che ormai è più fedele a D'Alema che a Bertinotti - ha un singulto: «Sarebbe troppo imbarazzante», spiega. Di Mario Monti, che dire? Il segretario ha un'allergia per gli economisti, soprattutto per quelli che considera di destra: l'ex rettore della Bocconi non attirerebbe troppe simpatie, ma qualche consenso, comunque, lo strapperebbe.

Già, la «grazia» al voto di Rifondazione per quello che Berlusconi e soci definiscono il «ribaltone» è partita - in gran segreto - da giorni, ma è entrata nel vivo solo ieri, quando il pds spara le sue «cartucce» interne a Rifondazione. In direzione Bertinotti ripete quello che va dicendo da giorni. Appena finisce di parlare Garavini lo attacca: «Il gruppo dirigente - replica al segretario - sta spingendo soprattutto sulle elezioni anticipate. E' un errore. Eppoi tu dici che il prossimo governo non dovrà fare né la manovra economica né la riforma elettorale. E questo è un altro sbaglio: sono temi ineludibili». Quindi tocca a Magri. Anche secondo lui «le tematiche economiche» andranno affrontate. «E comunque - aggiunge l'ex leader del pdup - se sarà necessario Rifondazione dovrà dare i suoi voti per un governo che sottragga a Berlusconi le leve del potere. Certo, si può vincolare il nostro appoggio a un governo che non duri settimane, ma neanche anni, a condizione però che queste proposta non significhi e non copra quella delle elezioni immediate». E dopo Magri, è la volta del senatore Luigi Vinci: «Se fossero necessari i nostri voti - sottolinea - un modo per dare la fiducia - magari tecnica - si trova».

Questi tre, gli interventi critici più importanti (ma anche altri «neocomunisti», in direzione, hanno frenato Bertinotti). Interventi subito pubblicizzati perché sia chiaro a Scalfaro che qualsiasi cosa gli andrà a dire il segretario, dentro Rifondazione non tutti la pensano come il leader. E così alla fine, grazie alla mediazione di Rino Serri, si addiviene ad un compromesso. La delegazione del partito al Quirinale non chiederà una data certa per le elezioni, ma ribadirà che il nuovo governo non può fare la manovra economica. Garavini vota contro, Magri e Castellina si astengono e Bertinotti sale al Colle. Lì, il segretario, finalmente libero di dire la sua, spiega ai giornalisti: «Le elezioni politiche andrebbero abbinate con le regionali». La prossima puntata, a domani, quando si riuniranno i gruppi parlamentari di Rifondazione, dove più forte è la tendenza a seguire Magri e Garavini. Lunedì, infine, la seconda parte della direzione: in quella sede, la decisione definitiva.

Maria Teresa Meli

IL CASO

DA ALLEATI A NEMICI

«Diamo al Piemonte mille miliardi non incassati dal Sud»

Il ministro per le Politiche comunitarie: l'msi pensi piuttosto agli strani rimborsi dopo il colera in Puglia

Sui fondi per l'alluvione rissa tra Carroccio e An

«Missione» di Comino a Bruxelles. Poli Bortone: i leghisti stiano a casa

Il ministro dell'Agricoltura Adriana Poli Bortone (di An) e il leghista Domenico Comino ministro delle Politiche comunitarie

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Quando si taglia il bosco, le schegge volano». E' un vecchio proverbio russo, che in epoca stalinista veniva citato per giustificare ogni nefandezza. In Italia la crisi di governo impazza, e le schegge volano fino a Bruxelles, dove ieri il ministro delle Politiche comunitarie, il leghista Domenico Comino, ha incontrato i Commissari europei René Steichen (agricoltura), Bruce Millan (politiche regionali) e Raniero Vanni d'Archirafi (mercato interno). Scopo della visita: tentare di racimolare ancora qualche finanziamento da destinare alle zone alluvionate del Piemonte, regione d'origine del ministro Comino, nato ed eletto a Cuneo.

Gli incontri non hanno dato i frutti sperati, e il portavoce di Comino «per dare un po' di pepe alla notizia», ha rivelato che la missina Adriana Poli Bortone, ministro delle risorse agricole, si era sentita scavalcata dall'iniziativa del collega leghista, affidando ad un telegramma il proprio risentimento, ed arrivando a dire che un seguace del traditore Bossi non può essere legittimato a rappresentare all'estero il governo italiano. La tesi, sorprendente, è stata purtroppo davvero sostenuta, come poco dopo ha dimostrato lo stesso Comino, leggendo ai giornalisti il telegramme inviato dalla Poli Bortone a Berlusconi, ai ministri degli Esteri Martino, dell'Ambiente Matteoli, ed allo stesso Comino.

«Si è appreso che il ministro Comino si recherà a Bruxelles per incontrarsi con i commissari europei Steichen, Millan e Vanni d'Archirafi - recita il telegramma - avendo il ministero delle risorse agricole predisposto la massima parte dei documenti per gli interventi nelle zone alluvionate, appare estremamente scorretto non aver concordato precedentemente le posizioni». Ma c'è di più, molto di più: secondo la Poli Bortone la caduta del governo berlusconi, provocata dai deputati del Carroccio, «non consente ad un ministro leghista di rappresentare il governo italiano all'estero».

La Poli Bortone, secondo Comino, «ha ancora una volta perso una buona occasione per stare zitta». Il ministro leghista ha spiegato di aver ricevuto mandato dal governo per «coordinare la ricerca di fondi ulteriori» da destinare alle zone alluvionate, ed ha motivato l'irritazione della collega con «le osservazioni che io ho fatto sul risarcimento ai pescatori pugliesi dei danni dovuti all'evento colerico». Astrusità linguistiche a parte, l'affermazione non è innocente: la Poli Bortone è pugliese, e Comino ha sospettato secondi fini nella sua idea di rimborsare i danni calcolando il tonnellaggio delle barche rimaste ferme nei porti, a causa dell'epidemia di colera del novembre scorso.

Scambi di cortesie tra ex alleati, dunque, e in tema di scambi Comino ne ha proposto uno ai Commissari europei: l'Italia non è riuscita a spendere mille miliardi di lire concessi dalla Cee alle regioni meridionali prima dell'89. Per usufruire di quei fondi, bisognerebbe portare a Bruxelles i programmi definiti entro marzo, cosa ormai francamente impossibile. Ebbene, perché non dirottare quei soldi verso il Piemonte?

Fabio Squillante

Un magistrato accusato di atti di libidine. Nei guai anche l'ex procuratore Bozzola

Luci rosse in tribunale

Asti, quattro giudici nella bufera

ASTI. Ieri era un temporale, oggi è già una tempesta sul palazzo di giustizia: sono quattro i giudici sotto inchiesta per reati che vanno dal favoreggiamento all'abuso d'ufficio e all'omissione di denuncia. Ma non sono soltanto l'eccesso o la mancanza di zelo ad essere contestato. C'è anche concussione, ricettazione e atti di libidine. E sui quattro magistrati pendono le richieste di rinvio a giudizio avanzate dal tribunale di Milano, competente per il Piemonte.

Le toghe sotto accusa sono di primo piano: venerdì comparirà a Milano, nell'udienza preliminare davanti al giudice per le indagini preliminari, l'ex sostituto procuratore della Repubblica Ercole Armato.

Il 14 febbraio toccherà a Renzo Massobrio, appena uscito dal servizio dopo una trentennale carriera che lo aveva portato fino alla presidenza della seconda sezione penale del tribunale astigiano e quindi, dopo l'apertura dell'inchiesta e il trasferimento d'ufficio, alla corte d'appello di Genova.

Ma queste erano notizie già annunciate. Ad esse si sono aggiunte ieri, ufficialmente, le vicende di Mario Bozzola, procuratore della Repubblica da poco in pensione e di Aldo Ferrua, procuratore della Repubblica presso la pretura. Per loro non è stata ancora fissata l'udienza davanti al gip.

Storie diverse e di diverso peso. Ercole Armato, 55 anni, personaggio notissimo anche per essere stato presidente di una società di calcio, l'Asti Sport, è finito sotto inchiesta quando è scattato il rinvio a giudizio per la moglie Domenica Randazzo, fino a due anni fa dirigente dell'ufficio licenze commerciali del Comune.

Tra le pieghe delle indagini sulle licenze facili (un mese fa la donna è stata condannata a 5 anni), sono emersi fatti inquietanti a carico del marito giudice: tre assegni (sui 5 milioni in tutto), con le firme di tre imputati in un processo in cui era pm, gli sono valsi l'accusa di concussione. Poi si era intestato una Mercedes 190 (il regalo di un concessionario alla signora Domenica secondo l'accusa) e questo potrebbe essere ricettazione.

Un'altra auto, questa volta un'Alfa Romeo, rischia di mettere nei guai (concussione e abuso d'ufficio), Aldo Ferrua, 54 anni. Pare che Guido Torello, concessionario sull'orlo del fallimento, avesse concesso al giudice un maxi-sconto dopo la firma del decreto che sequestrava i beni di un creditore.

Tornerà in un'aula di tribunale anche Mario Bozzola, 65 anni, procuratore in pensione dal '93, presidente della Croce verde (è appena rientrato da una missione in Bosnia), coordinatore dei giudici di pace. Il suo successore Francesco Saluzzo, già sostituito a settembre da Sebastiano Sorbello, aveva inviato il dossier-Bozzola a Milano l'estate scorsa.

L'ipotesi è di favoreggiamento e omissione di denuncia nei confronti di un altro magistrato astigiano. Bozzola avrebbe «coperto» Renzo Massobrio, 60 anni, accusato dei reati più gravi: atti di libidine su un giovane inabile, abuso d'ufficio per aver privilegiato amici nell'affidamento di un bambino, favoreggiamento e abuso di atti d'ufficio per il troppo interessamento alle vicende di un commerciante e di un pregiudicato.

Bruno Gianotti

PROCESSO METRO'

Soave (Coop): soldi al pci

MILANO. E' proseguito ieri il processo per gli episodi di corruzione avvenuti in seno al metrò milanese. Le udienze sono state assorbite dall'interrogatorio del vice presidente della Lega delle cooperative Sergio Soave. Rispondendo alle domande del pm Paolo Ielo, Soave ha ricostruito il sistema attraverso il quale le società cooperative, che partecipavano agli appalti, arrivarono ad un certo punto a pagare tangenti al pci e altri partiti. In particolare il teste è stato sentito sulla posizione dell'ex deputata del pci-pds Barbara Pollastrini, che figura tra gli imputati della causa. Soave ha poi riferito di avere consegnato alcune somme di denaro a Roberto Cappellini, allora segretario locale del pci. (Ansa)

Il giudice Renzo Massobrio

L'ex ministro dc depone alla riapertura del processo Enimont davanti al pm Greco

Pomicino: il mio è un reato politico

«Presi i 5 miliardi dei Ferruzzi, ma niente di più»

MILANO. Prima i suoi avvocati hanno chiesto l'assoluzione; poi Paolo Cirino Pomicino, ex ministro dc, ha voluto fare alcune dichiarazioni. Così al processo Enimont su' ministro ha cercato non solo di difendere se stesso ma anche il vecchio personale politico. La premessa è che «tutta la classe politica voleva cancellare le norme sul finanziamento illecito, ma solo una parte è stata chiamata a risponderne». Ma Pomicino afferma che lui ha violato solo formalmente la legge, evitando di informare il presidente delle Camere sul finanziamento: «ient'altro perché quei 5 miliardi che ammette di aver ricevuto erano «un contributo privato della famiglia Ferruzzi, che, con l'uscita di Gardini, aveva perso la guida e voleva un rapporto di amicizia con la componente politica di cui facevo parte; non a caso il tramite fu Luigi Bisignani, un giornalista che all'epoca non aveva rapporti organici con la Montedison e che era amico comune mio e di Sama. Non escludo la mia responsabilità politica, e ne ho pagato le conseguenze. Ma è solo politica: né Sama né Arturo Ferruzzi mi hanno mai parlato di iniziative della società del gruppo, e io non potevo immaginare che utilizzassero proventi di un reato».

Sulla quantità dei soldi, poi, Pomicino sostiene che la cifra era alta perché allora c'erano collegi elettorali molto vasti. «Adesso la legge prevede un tetto di 100 milioni per un collegio di 120 mila persone; il mio collegio contava tre milioni e mezzo di persone, farebbe tre miliardi». E avverte: «Quando si criminalizza il finanziamento illecito si apre la porta ai padroni dei partiti».

Per Pomicino, Di Pietro aveva chiesto una condanna a due anni di reclusione; ovviamente non c'era più lui ad ascoltare la sua difesa, bensì il pm Francesco Greco. E sarà lui a dover rintuzzare le eventuali nuove iniziative dei legali di Craxi, dopo l'attacco al presidente del tribunale, Romeo Simi de Burgis, per una vecchia accusa di collusione mafiosa, poi archiviata. [s. mr.]

DALLA PRIMA PAGINA

UN GOVERNO PER L'ECONOMIA

roa di per sé non disastroso.

La preoccupazione, purtroppo, aumenta se si considera che l'attuale andamento del cambio risente solo in parte dello scontro Scalfaro-Berlusconi. E' invece fortemente influenzato da una crisi valutaria lontana e ignorata dai più: quella messicana. Le inaspettate vicende del Messico, con una moneta che in poche ore perde un quarto del suo valore, una Borsa in picchiata (nella sola giornata di ieri ha perso un ulteriore 6 per cento), affannose misure di austerità hanno mostrato un sistema internazionale debole e vulnerabile, mercati nervosi, scarsissima collaborazione tra i Paesi che contano. Non c'è solo una possibile Europa a due velocità, c'è un pianeta a diverse velocità, dove un nucleo duro di quattro o cinque Paesi forti è contornato da Paesi più piccoli e più deboli ai quali non sa trasmettere sicurezza e sviluppo.

Non c'è dubbio, poi, che l'Italia, insieme con Spagna e Svezia, sia attualmente l'anello debole di un sistema europeo in crisi che solo con molta fatica potrà ritrovare il proprio equilibrio interno. La considerazione che malessere e difficoltà sono pressoché generali deve aiutarci a guardare con un minimo di freddezza ai nostri guai attuali, che pure sono ben più gravi di quelli altrui. Questa freddezza diventa una virtù di estrema importanza: chiunque andrà a occupare la poltrona di presidente del Consiglio e le altre posizioni di governo dell'economia non dovrà andar soggetto a crisi di nervi.

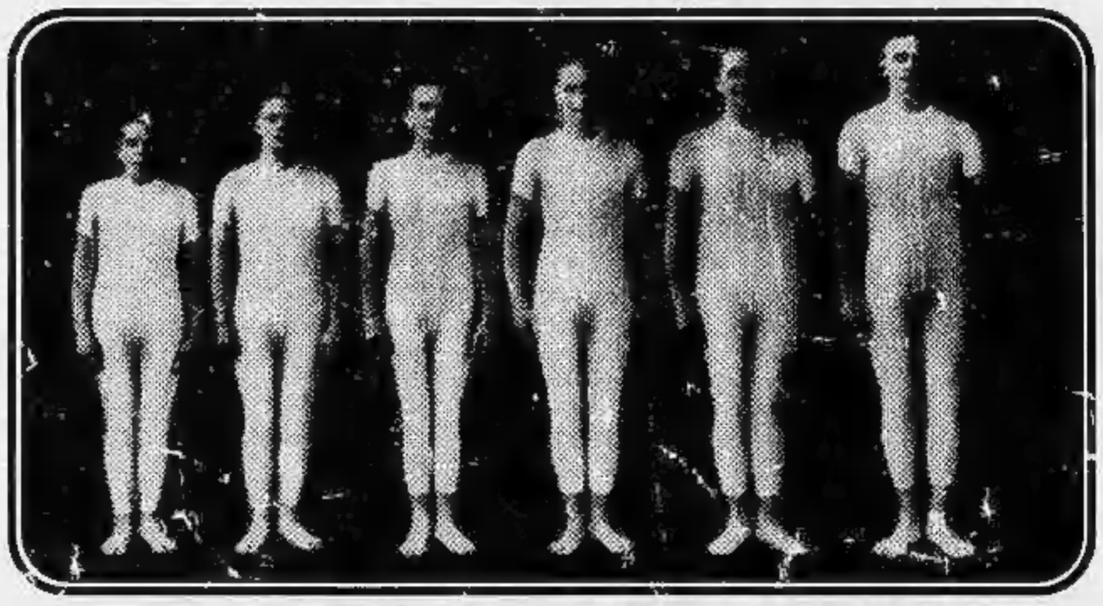
L'attenzione si sposta così nuovamente a quella poltrona vuota di Palazzo Chigi, ai posti di comando dell'economia nei ministeri del Tesoro, delle Finanze, del Bilancio che, nei prossimi giorni, potrebbero vedere riconfermati, in tutto o in parte, gli attuali titolari oppure essere occupati da persone diverse. Nonostante i politici non ne siano ancora intimamente persuasi, nelle prossime settimane la politica economica potrebbe contare più di qualsiasi alchimia elettorale: una crisi acuta e improvvisa, di origine internazionale, potrebbe abbattersi di preferenza sul nostro Paese.

L'opinione prevalente è ancora oggi che la manovra economica sia un «di più», qualcosa che - secondo Rifondazione comunista - potrebbe addirittura essere rinviata a un periodo successivo alle elezioni. Abbiamo invece bisogno di un esecutivo in grado, in ogni caso, di agire rapidamente, e quindi nella pienezza dei poteri. La tempesta valutaria internazionale potrebbe acquietarsi ma potrebbe invece divampare con maggiore violenza fin dai prossimi giorni. Occorre quindi che, quale che sia l'ambito temporale del prossimo ministero, esso abbia la massima capacità di intervento.

A più lungo termine, occorre riflettere sul degrado delle nostre posizioni economiche: stiamo peggio degli altri Paesi europei per quanto riguarda la disoccupazione, le nostre imprese perdono peso rispetto ai concorrenti stranieri, il deficit pubblico non accenna a migliorare: siamo ormai nell'Europa di serie B e abbiamo addirittura qualche difficoltà a restarci. E' mai possibile che questi aspetti così importanti della nostra vita debbano sempre passare in seconda linea per lasciare il posto alle baruffe e alle ripicche politiche, alle smanie di potere personale?

Mario Deaglio

REPLAY COUNTRY STORE



for MEN and WOMEN

BLUE JEANS
OVERALLS

FULL CUSTOMER SERVICE

SHIRTS OF
DISTINCTION

Tutti i Replay Country Stores italiani vi augurano un Buon 1995!

L'Ecu sfonda quota 2000. Piazza Affari non rallenta la discesa (-1,48%)

Per la lira un martedì da brividi

Il marco vola a 1061, tassi sotto pressione

Antonio Fazio Il suo allarme sui tassi trova riscontri nei mercati

ROMA. «Muro contro muro» uguale capitali che scappano, uguale paura di crisi finanziaria; e di conseguenza nuovi record di ribasso per la lira. Con il marco tedesco la perdita è stata di oltre l'1% in un solo giorno, un evento raro. Si è sfiorata quota 1060, si è arrivati fino a 1061 a New York; in serata si era un po' oltre 1057. Va giù anche la Borsa, con l'indice Mibtel in calo dell'1,48%. Sui mercati europei sono sotto tiro le monete dei Paesi dove è difficile governare, e l'Italia è in testa. Ma ieri operatori finanziari, banchieri, industriali, si domandavano soprattutto se la Banca d'Italia aumenterà il tasso di sconto.

Dopo le parole pronunciate lunedì dal governatore Antonio Fazio a Basilea, i campanelli d'allarme hanno suonato nella tarda mattinata di ieri. I tassi di interesse a breve sui mercati, complicata bussola di ogni banchiere centrale, sono «usciti dal binario», salite alla soglia massima (8,5%) coerente con l'attuale tasso di sconto del 7,5%. Il denaro più caro, lo sanno tutti, rallenterebbe una ripresa economica che già di per sé non sta creando nuovi posti di lavoro. Voci di un rialzo imminente hanno cominciato a circolare incontrollate. C'era chi lo dava per la serata di ieri. Poi non è successo nulla.

No. Fonti ben informate ritengono che nell'immediato il tasso di sconto non aumenterà. Ma Fazio ha voluto avvertire gli operatori: non avrà ritegno ad alzarlo. Lo strumento è lì, può essere usato - doloroso ma utile - per frenare le speculazioni, per riguadagnare fiducia. Chi raffigura la Banca d'Italia ormai paralizzata, incapace di districarsi tra i vincoli contraddittori che stringono l'economia italiana, ha torto. Il rialzo dei tassi di mercato registrato ieri vuol dire per l'appunto, secondo gli interpreti del pensiero del governatore, che il messaggio è stato ricevuto, è stato ritenuto credibile.

Ma intanto l'instabilità politica continua a spingere l'Italia in una spirale di aspettative negative. Per chi si diletta a collezionarli, gli effimeri record negativi sono svariati: non solo il marco a 1057,06 (il precedente massimo era 1048,97 il 20 dicembre) ma l'Ecu per la prima volta sopra duemila lire, il franco francese sopra 305, lo scellino austriaco sopra 150.

Gli economisti in allarme La Cgil dice sì a una manovra-bis

I tassi di interesse a lungo termine, quelli che Fazio spera di abbassare e non di alzare, quelli che minacciano di rendere insostenibile il nostro debito pubblico, sono ancora cresciuti. Ieri ha toccato i 5 punti il divario con la Germania che i tecnici misurano sui rendimenti dei titoli di Stato a 10 anni. E' questo l'indice cruciale del «rischio Italia», sceso in tempi migliori fino a due punti e mezzo. «Scenderebbe di due punti con un governo forte, con dentro persone come Dini, Prodi e Monti», sostiene l'economista Fabrizio Onida, prorettore della università Bocconi.

«Fazio ha ragione, e ce ne vorrebbero cento come lui a spiegare queste cose: corriamo veramente il rischio di perdere il controllo dell'economia», dice Giancarlo Pagliarini (Lega), ministro del Bilancio uscente. Il ritorno dell'inflazione, che il governatore teme e che l'eventuale rialzo del tasso di sconto servirebbe a combattere, spingerebbe i sindacati ad abbandonare quel contenimento dei salari che è uno dei capisaldi della ripresa. Lo ha segnalato ieri la Cgil. Ma nelle parole del segretario generale aggiunto Guglielmo Epifani c'è un'importante novità: nell'interesse comune della lotta all'inflazione il sindacato accetterebbe una immediata manovra economica-bis.

Su questa urgenza, ormai, concordano tutti. Un nuovo governo formato rapidamente che intervenisse con estrema prontezza potrebbe evitare l'aumento del tasso di sconto. «Non c'è nessuna cospirazione contro l'Italia - sostiene l'esperto di Moody's, la famosa agenzia internazionale di valutazione dei crediti - è che tutti hanno capito quanto sia difficile una politica di austerità». E intanto la lira crolla.

Stefano Lepri

IL CASO

UN MIRACOLO FALLITO

Messico, dietro la maschera il crack

Dopo sette anni affonda il sogno di Salinas

Prima la scommessa impossibile di finanziare lo sviluppo con capitali speculativi e il consumismo creato dal nulla Poi la svalutazione e un'inflazione ormai in corsa verso il 20 per cento

WASHINGTON

«LA maschera» mi aveva avvertito Octavio Paz, il vecchio poeta della «soledad» della solitudine messicana. Tutto, in questo Paese sempre «troppo lontano da Dio e sempre troppo vicino agli Usa» come lo stesso Paz aveva scritto, è maschera, sussurrava guardando l'ospite di traverso, ironico, quasi a dirti attento, forse anche la maschera è maschera. La pigrizia dei suoi *campesinos* e gli occhi stupendi delle sue *chicas*, le belle ragazze, la furiosa virilità dei ragazzi e la musica stucchevole dei *mariachis*, e soprattutto i suoi politicanti, non sono altro che maschere dietro le quali il Messico nasconde a tutti, qualche volta anche a se stesso, la sua verità incomprensibili e tragiche.

E io alla maschera pensavo, in quel 1988 di speranze, seduto sull'autobus del primo candidato presidenziale *americano*, moderno, tecnocratico che il Messico avesse mai avuto, Carlos Salinas de Gortari. Quarant'anni, gli occhi astuti da zorro, da volpe, che era appunto il suo soprannome, l'inglese sciolto e preciso del laureato di Harvard, parlava per il mio registratore dietro i vetri bruniti del bus battuti da mille mani scure di messicani che ritmavano il grido di Sa-li-nas, Sa-li-nas. Il pullman della campagna presidenziale si fermava sollevando con i grandi pneumatici Goodyear tempeste di polvere gialla in paesi del *Distrito Federal* senza acqua e senza fogne, che lui guardava dalla parte buona del finestrino con gli occhi febbrili. *My people*, sorrideva guardandoli, *mi pueblo*, il mio popolo, «darò loro un futuro». Si respirava speranza, densa come il fetore che il vento porta dalla città della *basura*, l'immenso deposito di immondizia all'aperto.

Oggi, 7 anni dopo, il Messico si è sfilato il costume del miracolo economico ed è tornato un disastro internazionale. Dietro il futuro promesso dai *profumados*, come la gente chiamava i tecnocrati laureati in America e avvolti in aromi di costose lozioni, c'era ancora una volta il passato, la vendetta di Montezuma, la maledizione dei Maya. Dietro il gergo accademico dei «professori» harvardiani, aveva il cuore antico del fallimento. I successi economici dei suoi sei anni di presidenza, il grande balzo in avanti che sembrava aver portato 90 milioni di cittadini messicani dal Terzo Mondo al Primo, erano molta «pokazuka», apparenza, come dicono i russi, altro popolo maestro e vittima di finzioni tragiche.

Due assassini politici in campagna elettorale, una rivolta di indios nello Stato petrolifero del Chiapas, la scoperta dell'immenso indebitamento dello Stato e il crollo inevitabile del peso, la moneta nazionale, hanno riportato il Messico, nello spazio di un mattino, dalla lista dei miracolati a quella dei malati gravi. Il suo nome, che ancora pochi mesi fa veniva indicato come esempio, è di nuovo sinonimo di catastrofi finanziarie. Dell'Italia alla deriva politica e monetaria si dice appunto: se non farete attenzione, finirete come il Messico.

Una delusione immensa e incomprensibile, se non ricordassimo «la maschera». Il miracolo di Salinas De Gortari era stato un fantastico, ambizioso «ballo in maschera» organizzato sulla base di una audace e pericolosissima scommessa fondata sulle percezioni: se gli altri, se i norteamericanos, i banchieri e gli argentieri di Wall Street avessero creduto al «miracolo messicano», il miracolo sarebbe avvenuto davvero. Se i *profumados* fossero riusciti a far credere al resto del mondo di avere trasformato il Messico in una nazione moderna e il peso in una potenza valutaria, i capitali sarebbero arrivati e la maschera sarebbe divenuta il volto. In fondo, l'Europa e l'America del Nord hanno sempre creduto a quel che hanno voluto, quando si tratta di Messico. Da Cortez a Massimiliano d'Austria, gli europei hanno sempre guardato alla maschera, senza vedere il volto. Sarebbero caduti anche questa volta nella trappola della loro presunzione di «conquistadores», ieri militari, oggi economici.

Per riuscire, la «pokazuka», la messinscena, doveva però avere due volti. Uno esterno, per il consumo dei *gringos* detentori di capitali. Uno interno, per i cittadini messicani. Per questo, mentre Salinas corteggiava Washington, in casa il suo governo aveva rovesciato sulla gente, sui 90 milioni di messicani sempre più scettici del partito al potere dal 1929, il «Partito Rivoluzionario Istituzionale» come si fa chiamare con deliziosa contraddizione «messicana», beni di consumo. Quel mare di consumismo di importazione era arrivato a costare due miliardi di dollari, 3 mila e 500 miliardi di lire il nome in disavanzi commerciali, dunque in valuta, alle casse nazionali, ma la finzione era essenziale per far vedere ai *gringos* del Nord che i messicani sarebbero stati non soltanto manodopera a buon mercato (centomila lire di salario settimanale nell'industria) ma anche diligenti, profittevoli consumatori di made in Usa.

La maschera piacque, come piaceva Salinas, un uomo che sembrava davvero voler provare a strappare il Messico dalla polvere del suo passato tribale, coloniale e statalista. I capitali arrivarono, gli investitori istituzionali, fondi pensione, fondi comuni, rastrellavano titoli alla *Bolsa*, la borsa di Mexico City, soprattutto i titoli delle società di Stato privatizzate, come i «Telefonos de Mexico». Il ballo dei profitti per gli investitori e dei consumi per i cittadini era una festa grande, tenuta allegra da un ospite cruciale: il peso. Fino a quando la quotazione del peso contro il dollaro avesse retto, i soldi sarebbero arrivati dall'estero, unica fonte di finanziamento per i Paesi come il Messico o l'Italia, poveri di capitali interni. Ma era essenziale che gli stranieri, che investivano dollari poi cambiati in pesos e poi di nuovo tradotti in dollari al momento di fare profitti, continuassero a credere alla solidità della moneta messicana.

Per 5 anni, la festa continuò, allegra, chiassosa e falsa come i lustrini sui sombreri dei suonatori di *mariachi* in piazza Garibaldi, a Mexico City. Non era la prima volta che un Presidente messicano puntellava artificialmente la moneta nazionale, solo per svalutarla bruscamente alla vigilia delle elezioni, così da prendersi il biasimo e passare la mano pulita al suo successore, da lui stesso scelto. Nella «Rivoluzione istituzionalizzata» messicana, il leader uscente sceglie il Presidente che gli succederà e che le elezioni confermeranno invariabilmente. I brogli sono comuni, soprattutto nelle province e nei piccoli paesi. Gli avversari chiamavano il Presidente, Carlo Salinas *de Fraudari*.

Ma Salinas non seguì il copione. Forse per salvaguardare la propria «maschera» di riformatore miracoloso, necessaria alla sua ambizione di divenire poi segretario generale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio in concorrenza con l'italiano Renato Ruggiero, forse per la convinzione di essere nel giusto, l'amministrazione Salinas difese fino all'ultimo la quotazione del peso, svenando le casse della banca centrale. La festa era già finita. Gli orchestrali stavano fuggendo. La scommessa impossibile di Salinas - finanziare lo sviluppo a lungo termine con capitali «caldi», speculativi a breve - era persa. Ma il peso doveva resistere. Anche a costo di spendere 22 dei 29 miliardi di dollari di riserve monetarie, come scoprì il successore di Salinas, Ernesto Zedillo, assumendo il potere il primo dicembre scorso.

Zedillo fece qualche tentativo di valzer, in quel ballo in maschera ormai divenuto danza tragica, ma i numeri sono numeri, i conti sono conti. Alla fine dell'anno, Zadillo dichiarò chiusa la festa. Il peso fu svalutato, prima ufficialmente, poi dal mercato in preda al panico. Mentre scrivo, la perdita di valore rispetto al dollaro è attorno al 50% e potrebbe continuare. Gli investitori stanno fuggendo. «Nessuno vuol essere l'ultimo a reggere la borsa vuota», dice Rudi Dornbush, l'economista chiamato troppo tardi a ramazzare i cocci.

Sugli scaffali dei supermercati, le merci di importazione stanno sparendo o esibiscono tutte il cartellino «venduto», segno che chi può ancora, compra e i commercianti non rimettono in vendita la merce in magazzino nella certezza che i prezzi, di ora in ora, di giorno in giorno, dovranno aumentare. L'inflazione, che il peso forte aveva schiacciato al 10% annuo, sta raddoppiando. E Zedillo, un altro dei professori, dei *profumados*, questo con laurea a Yale, ha già promesso ai suoi concittadini una riduzione del 40% nei loro salari reali, per sistemare i conti e mettere il Messico in grado di competere sul mercato nordamericano ormai aperto dal trattato Nafta, il Mercato Comune fra Canada, Messico e Usa varato nel 1994. Tutto normale, quindi. Tutto come sempre. Un'altra maschera è caduta. I professori, ai quali il Messico si era affidato con la ingenua fede negli economisti come leaders politici che caratterizza tutte le democrazie immature, hanno fatto esattamente quello che prima di loro i politici avevano fatto: una grande, ruinosa *fiesta* seguita dallo sfascio finale della *pinata*. L'aroma chic delle costose lozioni dopobarba dei *profumados* si sta dissolvendo nell'odore della guerriglia zapatista, nel fetore delle fogne scoperte, nei gas che inquinano Mexico City e nel rumore di quel milione di posti di lavoro che ogni anno si devono creare soltanto per assorbire le nuove generazioni.

Se si guardano i conti, dice ancora il professor Dornbush che i conti li ha guardati, si vede che «il Messico finisce il XX Secolo più povero di come lo aveva cominciato». Il percorso nel labirinto della solitudine ricomincia da capo.

Vittorio Zucconi

Il presidente messicano Ernesto Zedillo

L'ex presidente Carlos Salinas de Gortari

Trema l'America Latina

Sulle Borse ondata di crolli, cali fino al 10%

BUENOS AIRES. L'effetto Messico continua ad imperversare nelle borse latinoamericane. Un vero e proprio «martedì nero» quello di ieri poiché la borsa di Buenos Aires ha avuto un ribasso record del 9,20%, quelle di Rio de Janeiro e San Paolo sono scese rispettivamente del 7,1 e del 9,8%, mentre a Città del Messico, a meno di due ore dalla chiusura, l'indice generale registrava una perdita del 10,95% che si è poi ridotta nel finale al 6,26%. Non si è salvata nemmeno la borsa di Santiago del Cile che, come non accadeva dall'ottobre del 1991, è caduta ieri del 3,87%. A metà seduta il ribasso aveva addirittura toccato il record del 5%, ma vi è stato un recupero nelle ore finali. Anche quella di Lima ha chiuso la contrattazione con il calo più drastico dell'ultimo anno: ben l'8,44%.

Già lunedì tutte le borse latinoamericane avevano registrato notevoli flessioni: 6,65% Città del Messico, 4,7 Buenos Aires, 8,2 Rio de Janeiro, 5,2 San Paolo, 2,27 Santiago del Cile e 4,1 quella di Lima. Insomma tutto indica che, nonostante le rassicurazioni dei diversi governi, gli investitori, soprattutto quelli esteri, stanno ritirando in massa i loro capitali dal continente temendo di subire perdite come è avvenuto dopo la svalutazione del peso messicano.

Il peso intanto ieri ha recuperato qualcosina sul dollaro ed è stato scambiato a 5,36 (lunedì ha chiuso a 5,40). Dal 21 dicembre, sull'onda dei timori per la guerriglia zapatista nel meridionale Stato del Chiapas, il peso messicano ha avuto punte massime di perdita superiori al 60% ed è stato scambiato nei primi giorni di quest'anno a 6,10. Il governo del presidente Ernesto Zedillo ha varato il 3 gennaio un programma d'emergenza economica, improntato a rigore, controllo dei prezzi e dei salari, e si propone di giungere rapidamente a una parità peso-dollaro dal 4,5.

Il Giappone intanto ha varato un mega prestito di un miliardo di dollari per aiutare il Messico ad uscire dalla pesante crisi. E' quanto ha anticipato il quotidiano di Tokyo «Nikkei», citando fonti governative. L'impegno giapponese coprirà il 20% dei cinque miliardi promessi in questi giorni al Messico dal gruppo dei 10 Paesi più industrializzati. Il prestito sarà fornito attraverso la banca dei regolamenti internazionali di Basilea.

Il presidente americano Bill Clinton è stato tra i firmatari dell'accordo Nafta

L'economista Rudiger Dornbush: «Il Messico finisce il XX secolo più povero di come lo aveva cominciato»

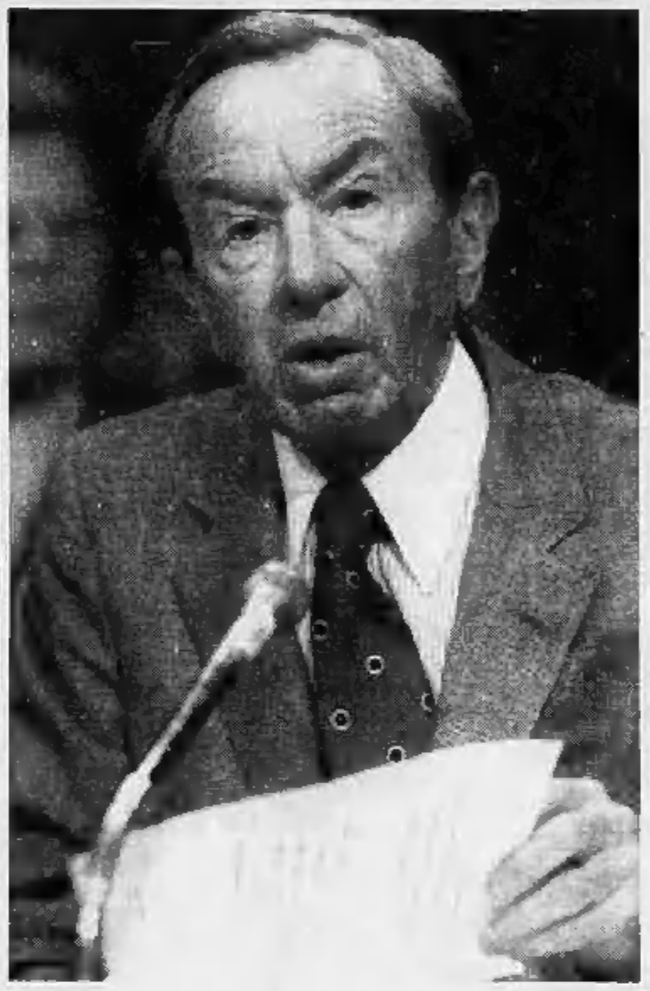
INTERVISTA

IL SEGRETARIO DI STATO AMERICANO

«E' importante sostenere le riforme e i riformisti in Russia, confrontandosi sulle divergenze»

«Noi continuiamo a lavorare con Eltsin»

Christopher: perché stiamo con lui



A sinistra il segretario di Stato americano Warren Christopher durante un intervento al Senato. Qui accanto un incontro tra Clinton e Eltsin

Signor Christopher che cosa risponde a chi dice che l'Amministrazione Clinton sia ormai un'«anatra zoppa» (slang: impossibilitata ad agire) dopo la disfatta del partito democratico alle elezioni parlamentari, e che pertanto sul piano internazionale, specie in Medio Oriente, la sua azione diventerà irrilevante?

«La mia risposta è che il presidente Clinton resterà in carica per altri due anni. In passato egli ha già dimostrato straordinarie capacità di recupero. Quando gli parlo lo trovo fiducioso e pieno di iniziativa. Ma la cosa che tengo in particolare a sottolineare, la più importante di tutte, è che in Usa il sostegno politico riguardo a grandi questioni con il processo di pace in Medio Oriente è bipartitico. Il sostegno a Israele è bipartitico. Perciò è fuori questione che Clinton sia una "anatra zoppa". Non colgo alcun calo di interesse in America verso la pace in Medio Oriente a seguito delle elezioni di novembre. E' capitato di frequente che il partito al potere venisse penalizzato dalle elezioni di medio termine».

Ha una strategia per conseguire un accordo fra Israele e Siria prima delle elezioni che si terranno tanto in America quanto in Israele nel 1996?

«Le due scadenze elettorali sono sufficientemente lontane. Credo che il 1995 sarà un ottimo anno per i negoziati».

Che impressione le ha fatto il presidente Assad?

«E' un uomo molto intelligente, abilissimo, una specie di laser nel penetrare le questioni che affronta. Lo conosco soprattutto come controparte negoziale, sedendo a un tavolo davanti a lui quattro-cinque ore per volta. Conosco le sue qualità. E so che è seriamente impegnato nel processo di pace».

Da quando Arafat ha firmato la dichiarazione di principi con Israele nel settembre 1993 alla Casa Bianca, come le sembra che sia cambiato, come leader e come essere umano?

«Si è reso conto che la leadership richiede una costante attenzione al dovere. Ha capito che deve imparare a delegare di più, e che bisogna prestare attenzione a quello che dicono le istituzioni finanziarie occidentali. Quando era solo un leader rivoluzionario non doveva seguire tutte le convenzioni e le procedure comunemente accettate a livello di stati, mentre ora si trova a essere il capo di un'entità in cerca di prestiti dalle istituzioni internazionali, per cui deve rendere conto delle sue iniziative finanziarie. Il bisogno di posti di lavoro a Gaza e a Gerico ha fatto capire ad Arafat che gli serve il sostegno dell'Occidente, per cui nomina alle posizioni di responsabilità persone idonee a trattare con i banchieri».

Passiamo a un'altra crisi. Mentre è in corso la guerra in Cecenia, come valuta le relazioni russo-americane?

«I nostri rapporti con Mosca sono ad ampio raggio e assai complessi. Guardiamo alle tante questioni riguardo alle quali abbiamo lavorato insieme: ad esempio il ritiro delle truppe russe dal Baltico, che è avvenuto nei tempi previsti e con la mediazione americana, l'accordo trilaterale Usa-Russia-Ucraina per smantellare le atomiche di Kiev e la politica di pace in Medio Oriente. E' importantissimo sostenere le riforme e i riformisti in Russia. A Mosca c'è un governo con cui gli Stati Uniti hanno la possibilità di lavorare, confrontandosi sui temi su cui ci sono divergenze, e perseguiamo questa politica con vigore».

Come valuta i progressi della Russia di Boris Eltsin verso l'economia di mercato? Crede che la fase peggiore della transizione sia ormai alle spalle?

«Continuiamo a lavorare per integrare la Russia nelle strutture del mercato globale. Il processo di riforma in Russia è a lungo termine, e ci saranno dei temporanei passi indietro lungo la strada. Il successo dipenderà in ultima analisi dagli sforzi del popolo russo stesso. Ma noi americani e il resto della comunità internazionale dobbiamo fare quel che possiamo per aiutarlo. E' perciò che abbiamo mobilitato la comunità internazionale per intraprendere un vasto sforzo di assistenza alla Russia. Assieme ai partner del G-7 abbiamo rescadenzato il pagamento dei debiti di Mosca, cosicché le riforme non vengano schiacciate dal peso del debito sovietico; abbiamo creato una nuova linea di credito del Fondo monetario internazionale specificamente pensata per sostenere i Paesi in transizione; e finanziato un fondo di 3 miliardi di dollari, il Programma speciale per la privatizzazione, per sostenere la transizione economica a livello di impresa».

Un'altra crisi: la Bosnia. Quali conseguenze avrà sul futuro dell'Alleanza atlantica?

«La crisi bosniaca riguarda la Bosnia, ma la Nato è qualcosa di molto più rilevante e duraturo della crisi bosniaca. Credo che la Nato sopravviverà a questo problema e che si dimostrerà ancora vigorosa e utile in futuro».

Ma perché la Nato si è mostrata così inefficace nel fermare l'aggressione alla Bosnia?

«La ragione fondamentale è che la Nato non è libera di intraprendere le azioni che vuole. Agisce solo quando glielo chiedono le Nazioni Unite. E il comando militare dell'Onu si preoccupa soprattutto dell'incolumità delle truppe al suolo. La Nato si è comportata in modo superbo ogni volta che le è stato chiesto di fare qualcosa - imporre la zona di esclusione aerea, verificare il rispetto dell'embargo, condurre attacchi aerei quando necessario. Ma il fatto è che può agire solo dietro richiesta».

«Certo ci saranno temporanei passi indietro sulla strada dell'integrazione»

«Ma dobbiamo aiutare il popolo russo per questo abbiamo mobilitato il mondo»

Trude B. Feldman

Copyright «Trude B. Feldman-International Press Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

Concessionaria Fiat

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT CONSEGNA 48 ORE VERSIONI DISPONIBILI IN SEDE

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361 - CORSO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3352018 - CORSO POTENZA 103 - TORINO - TEL. 737770

PUNTO 55 SUPER CAT
15.650.000
possibilità di pagamento con
L. 3.850.000 di anticipo
e 48 rate da L. 288.000
spesa complessiva in 4 anni
17.674.000

FINO A 25 MILIONI IN 24 MESI A INTERESSI ZERO

In dettaglio: fino a 7 milioni per Cinquecento, Panda o Uno, 10 milioni per Punto o Punto Cabrio, 14 milioni per Tipo, 15 milioni per Tempra e ben 25 milioni per Croma, Coupé e Ulysse. E se preferite più tempo, c'è il **finanziamento Sava di 48 mesi al tasso interessantissimo del 6%**. Le premesse perché questo sia un Natale davvero buono ci sono tutte.
Non vi resta che scegliere la vostra offerta ideale, non ci resta che farvi gli auguri, tantissimi auguri.

CINQUECENTO 704 CAT
10.950.000
possibilità di pagamento con
L. 2.650.000 di anticipo
e 48 rate da L. 199.000
spesa complessiva in 4 anni
12.202.000

Offerte non cumulabili, valida fino al 31/01/1995, salvo approvazione. Spese pratica L. 250.000. Prezzi esclusa ARIET L. 120.000. TAN 6%

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO
200 AUTOCCASIONI
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO FINO A
1.500.000*
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI

I servizi segreti israeliani sono riusciti a portare in salvo 250 ebrei di Cecenia

Grozny, dura 2 ore la tregua dei russi

Nella capitale la parola torna ai cannoni

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Bombe su Grozny ogni trenta secondi, nonostante la tregua promessa da Mosca. «E' un inganno - dicono indignati i ceceni -. Mai fidarsi dei russi». Sembra davvero che Mosca faccia tutto il possibile per rendere ancora più sporca questa guerra.

Era stato lo stesso governo russo a ordinare di cessare il fuoco. La tregua era stata proposta dai ceceni per bocca di Serghej Kovaliov, commissario per i diritti umani, testimone e mediatore del conflitto, per riconsegnare ai russi i loro morti, prigionieri e feriti. Il premier Cernomyrdin aveva detto di sì: 48 ore di pace a cominciare dalle 8 di martedì. Ma ieri mattina, a sorpresa, il Cremlino ha fatto sapere le nuove condizioni per cessare il fuoco: disarmo e ritirata delle «formazioni di banditi» in cambio dell'amnistia dei guerriglieri.

Kovaliov è sconvolto: «Non era l'accordo che avevamo preso con Cernomyrdin, questo è un ultimatum di resa, non una tregua». Kovaliov afferma che i ceceni erano pronti a negoziare per cessare il fuoco. Dudaev aveva offerto a Mosca di aprire un corridoio per gli aiuti umanitari e di sbloccare i distaccamenti russi intrappolati dai partigiani. L'instancabile commissario per i diritti umani da Grozny si sta dando da fare per organizzare nuove trattative. Ma ora è troppo tardi.

Da Washington, intanto, fonti della comunità ebraica annunciano che i servizi segreti israeliani sono riusciti a portare in salvo quasi tutti i 250 ebrei della Cecenia.

Alle 8 di ieri a Grozny è sceso il tanto atteso silenzio. Ma dopo due ore è stato rotto dall'esplosione di un missile, seguito da una pioggia di bombe. E i ceceni hanno impugnato di nuovo le armi per andare a combattere i russi nelle strade devastate della loro capitale. Questa era probabilmente l'ultima chance per fermare la guerra. I ceceni non si fideranno più di Mosca. Il comandante delle truppe cecene, Moskhadov, è furioso: «Vogliono che io mi dichiari bandito, mi arrenda a loro e allora tratteranno con me». Moskhadov, trincerato nel bunker del palazzo presidenziale ormai ridotto in rovina, sembra tuttavia mantenere il controllo dei suoi uomini. E c'è anche la presenza invisibile del presidente Dudaev, che sarebbe in città, nei pressi della sua ex residenza, a dare ordini ai suoi comandanti. Ha fatto sapere che è sempre disponibile a un cessate il fuoco, ma di resa nemmeno a parlarne.

Mosca, tanto per cambiare, ha smentito ufficialmente di aver violato l'intesa. E il premier Cernomyrdin non ha spiegato come mai la tregua a fini umanitari che aveva ordinato si è trasformata in un ultimatum. Ieri il premier ha discusso di Cecenia con Eltsin. Il comunicato ufficiale della Tass riporta due critiche fatte dal presidente: le decisioni politiche e militari sono state prese senza «consultare analisti e professionisti» e le «conseguenze finanziarie non sono state calcolate bene».

Cernomyrdin ha anche incontrato i leaders della diaspora cecena di Mosca, ai quali ha annunciato che il governo avrebbe pronto un piano di regolazione politica del conflitto. Il premier ha fatto capire anche di disapprovare l'uso dell'esercito, ma, ha aggiunto, «non è il momento per discutere del perché e del come è stato impiegato. Il mio compito principale è quello di fermare questo bagno di sangue».

Il bilancio reale dei morti russi rimane un segreto di Stato. Ieri il quotidiano Izvestia ha rivelato uno scorcio della tragedia: dei mille soldati e ufficiali della brigata motorizzata 131, che aveva attaccato Grozny la notte di Capodanno, sono tornati alla base appena 200 uomini. Una settantina è stata catturata dai ceceni, di altri duecento si ignora tuttora la sorte. Il resto è rimasto laggiù, sui marciapiedi di Grozny. E i sopravvissuti dicono con rabbia: «Ci hanno mandati a combattere scoperti, non avevamo scampo».

Molti militari russi non capiscono il senso di questa guerra e non vogliono combatterla. E' stato rivelato il caso di 80 Omon, poliziotti dei reparti speciali di Ekaterinburg, che hanno disertato in gruppo il fronte ceceno. «Eravamo armati solo con bombolette di lacrimogeni, non avevamo nemmeno una mappa della zona - ha spiegato uno di loro - e non ci andava di morire per colpa della stupidità dei comandanti». E così hanno preso il treno e se ne sono tornati a casa. Ma a sostituirli arrivano truppe fresche da tutta la Russia.

Anna Zafesova

Il presidente russo Eltsin mostra sul volto i segni della sofferenza
Nella foto grande, un'immagine dei combattimenti a Grozny
A sinistra, distribuzione gratuita di pane alla gente della capitale

Mosca smentisce il tradimento Il premier Cernomyrdin «Fermiamo questo bagno di sangue»

RIVELAZIONI

LA DIAGNOSI SEGRETA

Finisce il grande thriller sul male del Presidente

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Finalmente una diagnosi sulla misteriosa, non meno che famosa, malattia di Boris Eltsin: «encefalopatia circolatoria». A rivelarla non è stato un medico, né uno specialista. Ma è persona informata. Andrei Karaulov, giornalista tv tra i più famosi (conduce il programma «Momento della verità») ha sparato ieri la sensazionale rivelazione di fronte a una platea di colleghi, convocati al sesto piano dell'Hotel Metropol nel sontuoso ufficio dell'«avvocato» Dmitrij Jakubovskij.

Il quale Jakubovskij si trova attualmente nelle patrie galere sotto accuse quanto mai misteriose (furto di antichi manoscritti) alle quali nessuno crede. Non perché il colonnello Jakubovskij sia uno stinco di santo, ma perché tutti sanno che il suo arresto serve per tappargli la bocca. Sa troppe cose che riguardano l'entourage di Boris Eltsin. Fu lui il «manovratore» del complotto contro Rutskoi, che portò al bombardamento della Casa Bianca. E la conferenza stampa è servita essenzialmente a lanciare alcuni «avvertimenti», secondo uno stile tipico mafioso. In altri termini: o liberate Jakubovskij oppure tiriamo fuori tutto il resto.

Così la rivelazione sulla malattia di Eltsin è solo un antipasto. «A Eltsin - dice Karaulov - succedono cose molto gravi. Il suo stato di salute è molto serio. Soffre di encefalopatia. Perde la memoria, è in preda a sbalzi emotivi...». E così via descrivendo. Karaulov racconta che il plenipotenziario per i diritti umani, Kovaliov, è rimasto un giorno intero ad aspettare di essere ricevuto da Eltsin; con l'invisibile capo della guardia presidenziale, Aleksandr Korzhakov, a inventare al telefono scuse a ripetizione: ora si fa la barba, ora riposa, ora studia un documento, ora firma un decreto.

E' l'encefalopatia circolatoria, provoca emicrania, insonnia passività, brutalità E viene aggravata dall'abuso di alcol

Il barsaglio è proprio lui, Korzhakov. L'unico che decide chi può incontrare Eltsin. E tante altre cose, perfino più importanti. Ma cos'è l'encefalopatia? «Un modo elegante per definire un'arteriosclerosi grave, una deficienza circolatoria a livello del sistema nervoso centrale che deriva dalla compromissione dei vasi che portano all'encefalo». Il medico che fornisce questi chiarimenti - ci siamo rivolti a lui senza dirgli chi era il soggetto della diagnosi - aggiunge che «l'abuso di alcol contribuisce seriamente alla degenerazione delle malattie dell'encefalo». L'Enciclopedia Sovietica precisa che «le encefalopatie da alcol possono degenerare in psicosi alcoliche dal decorso acuto e cronico».

E la sintomatologia può essere «sia di tipo nevrotico (astenia, irritabilità, insonnia, emicrania), sia di tipo psicopatologico (riduzione dell'arco d'interessi, passività, perdita del controllo emotivo, brutalità». Karaulov non è uno specialista, non entra nei dettagli. Il suo scopo è di far capire che chi sta vicino al Presidente conosce perfettamente la situazione e la usa. Per esempio manovrando a suo piacimento il bicchiere. Che, a sua volta, determina le fasi basse (sparizioni) e le fasi alte (apparizioni pubbliche).

E' chiaro, insinua Karaulov (che dice di avere condotto personalmente «un'indagine giornalistica in materia»), che nelle fasi basse il capo della Guardia presidenziale fa quello che vuole. Per esempio - racconta Karaulov - ci sono stati casi in cui i decreti già firmati da Eltsin «sono letteralmente spariti». E sostituiti, dopo qualche ora, con altri. «Siamo alle soglie - si scalda - di un regime molto simile a quello staliniano». Korzhakov e Barsukov (quest'ultimo capo della Direzione Generale di Vigilanza, Guo, anch'essa formalmente agli ordini diretti di Eltsin) sarebbero dunque i manovratori della svolta che ha condotto, tra l'altro, alla guerra in Cecenia.

Ma perché? «Perché - risponde secco - stanno già pensando al successore di Eltsin». Appunto perché sanno qual è lo stato di Eltsin. «Luzhkov (sindaco di Mosca, ndr) è fuori dal loro gruppo. Lo temono. Il loro uomo è Shumeiko (presidente del Consiglio della Federazione, ndr). Stanno preparando il terreno per coprirsi la ritirata». E Cernomyrdin?, chiedo, è anche lui estraneo? «Non lo vogliono tra i piedi, nemmeno lui. Piuttosto ripiegherebbero su Soskovets» (primo vicepremier, uno dei falchi che guidano la guerra in Cecenia).

E' chiaro che non pensano alle elezioni. Nessuno dei candidati della Guardia presidenziale potrebbe vincerle. Dunque? «L'ho già detto, qui non si parla di elezioni ma di un regime». Medioevo prossimo venturo.

Giulietto Chiesa

DOCUMENTO

LETTERATURA E STORIA

La guerra caucasica di Dumas

Russi contro ceceni, ma era il 1846

Nell'800 ci fu un'altra grande guerra tra russi e ceceni. Narratore d'eccezione del conflitto fu lo scrittore francese Alexandre Dumas (padre) con il suo romanzo «Caucaso». Ecco un brano che descrive una battaglia presso Grozny.

Lo scrittore Alexandre Dumas

Il generale Schuslov, allora tenente-colonnello, si trovava al villaggio di Cervelone il 24 maggio 1846, quando fu avvertito che un reparto di cinquecento ceceni era sceso dalle montagne e si era attestato presso Acbulakiurth, che significa: villaggio delle lame di ferro. (...) Da Grozny arrivò l'ordine di andare incontro ai ceceni, con la promessa di sostegno da parte di due battaglioni di fanteria e due cannoni. Il tenente-colonnello partì con i suoi cosacchi.

(...) Schuslov vide il grosso del nemico farsi sotto. E riunì all'istante il suo piccolo consiglio di guerra. Fuggire era fuori questione. Ma ognuno di quei novantaquattro uomini, opposti a cinquecento, stava chiedendosi di che morte sarebbe morto. Nel conciliabolo fu deciso che si facesse un largo cerchio con i cavalli e che gli uomini si piazzassero dietro agli animali, appoggiando i fucili sulle selle per agevolare il tiro.

La manovra fu eseguita; con tutta la forza della sua voce, Schuslov gridò ai suoi uomini: «Non sparate finché non saranno a cinquanta passi!».

I ceceni arrivano come un uragano. Quando sono alla distanza stabilita, il tenente-colonnello grida: «Fuoco!».

L'ordine viene eseguito. Il piccolo reparto si trova avvolto da una nuvola di fumo che si leva lentamente. Non si potrà valutare l'effetto del fuoco finché il fumo non sparirà. Ma da quanto si può intravedere nel muro di vapore, i ceceni li hanno completamente circondati, tranne che da un lato. E' abitudine dei ceceni di lasciare sempre una via di fuga al nemico; con i loro eccellenti cavalli sono sicuri di raggiungere i fuggitivi e poi, colti sbandati, farne scempio senza difficoltà.

Ma stavolta nessuno ci casca. Quel varco aperto è un trucco ben conosciuto (...).

Dopo un'ora e mezzo di sparatoria restano in piedi solo venti cavalli. Il cerchio si è ristretto, ma da esso gli uomini, per lo più feriti, continuano a sparare. I ceceni si avvicinano fino a venti-venticinque passi dai cosacchi, poi mirano alle gambe degli uomini tirando fra le zampe dei cavalli. A un certo punto l'aiutante di campo Fidiuskin si prende una palla che gli strazia la coscia. Schuslov se ne accorge.

«Sei ferito?». «M'hanno preso alla coscia». «Non importa - risponde il tenente-colonnello -, appoggiati a me, appoggiati al tuo cavallo, appoggiati a quello che vuoi, ma non cadere. Sei uno dei più coraggiosi di noi, se i nostri ti vedono cadere, penseranno che sei stato ucciso e si demoralizzeranno».

(...) I ceceni sono presi dalla rabbia di non poter fare a pezzi, riempire di palle, sterminare quel pugno di uomini. Si avvicinano al baluardo di carne e poi, saltando giù dal cavallo, cercano di staccare un pezzo di quella carne viva e invincibile che si oppone loro.

Un «uradnik», di nome Viulkov, taglia un braccio a un ceceno usando la sua «schaska». Schuslov si batte allo spasimo per difendere non se stesso - non riesce neanche a pensarci - ma il suo cavallo, che ama molto. L'animale ha già incassato sette proiettili. Il tenente-colonnello ne sostiene la testa con la mano sinistra, mentre colpisce con la terribile «schaska» che tiene nella destra chiunque gli si avvicini (...).

Dopo due ore e otto minuti di lotta, si sente un cannone dalla direzione di Kurinsky (...). «Coraggio ragazzi! Arrivano i rinforzi». E in effetti arrivano. Era ora: su novantaquattro uomini, sessantanove sono fuori combattimento. (...) I ceceni sparano un'ultima raffica e s'involano sulle loro montagne come uno stormo di avvoltoi.

Alexandre Dumas

È in edicola il numero di gennaio

AD

New York. Mansarda con golf in miniatura a Manhattan • **Coetlosa.** Tendaggi dipinti a trompe-l'oeil sulle pareti di un appartamento • **Orvieto.** Atmosfera orientale in un casale ristrutturato nel rispetto della tradizione • **Roma.** Nel palazzo dove visse Ortensia de Beauhamais, una sontuosa abitazione ristrutturata da un famoso architetto • **Normandia.** Nell'antico castello una maestosa residenza di gusto barocco • **Londra.** Tutto d'istinto e fantasia l'arredamento di una casa a Hyde Park • **Porcellane di Sèvres.** Il servizio più costoso l'acquistò la Grande Caterina di Russia • **Sulle Montagne Rocciose.** Un cottage tutto in legno di pino arredato all'europea • **Presenze del passato.** Fasti e segreti dell'ambasciata di Spagna a Roma • **Colombia.** Un'oasi al centro di una casa coloniale di Cartagena de Indias.

Visite esclusive di AD: CANDICE BERGEN

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

L'attacco all'ex delfino Balladur accende la guerra dell'Eliseo

La vendetta di Chirac

Il leader gollista scrive un velenoso pamphlet elettorale «Non dirò mai ai francesi: dormite tranquilli, io veglio»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«A sera, talora guardo scorrere la Senna dalla finestra del mio ufficio. Ed ecco sfilare, come fantasmi, i personaggi che hanno reso grande la Francia», scrive il languoroso Jacques Chirac nel secondo pamphlet elettorale reso pubblico lunedì. Se il 19 gennaio vorrà riaffacciarsi, tra le ombre illustri che popolano le sue visioni, riconoscerà senz'altro l'inequivocabile doppiomento di Edouard Balladur. Dopo mille esitazioni, quel giorno - lo si è appreso ieri - il primo ministro farà un ingresso trionfale nella campagna per l'Eliseo. Candidatura e vittoria finale parrebbero nel suo caso coincidere. Una rilevazione demoscopica gli attribuiva ieri il 64% al secondo turno contro la Gauche e analogo exploit nell'eventuale ballottaggio con Jacques Chirac. Il governo guadagna inoltre il +4 in popolarità sul mese scorso: 48%. Per festeggiare Balladur all'Eliseo bisognerà attendere ancora 100 lunghi giorni. Ciò malgrado, giovedì prossimo si configura - in nuce - un D-Day.

E da leader che giudica d'avere ormai il successo in tasca, Balladur apre il fuoco sul fratello-nemico. «Chirac non possiede la minima chance. Tutto gioca contro di lui, a cominciare da se stesso. Dopo l'ultimo rovescio nelle Presidenziali» - era l'86 - «pensai che potesse uscirne fuori modificando la sua immagine. Invece nulla. Jacques non cambierà più. E i francesi lo sanno». Frasi dure, pronunciate off records, ma che il «Canard enchaîné» in edicola stamane osa virgolettare. Come peraltro il sobrio programma elettoralistico. «Qualche meeting appena, due brochure. E parecchia tv, un campo dove sono imbattibile». Ma sul futuro il primo ministro non desidera avere «le mani legate». «Dipende dal primo turno. Se occorrerà rastrellare consensi Udf» - la galassia giscardiana - «può andar bene Simone Veil. Oppure Charles Pasqua». La prima gli fa da grande elettrice con devozione. Il ministro degli Interni neogollista (rpr) oscillerebbe invece tuttora tra Jacques e Edouard. Alzando il prezzo. I suoi colleghi non paiono comunque aver dubbi. Su 13 pro Balladur, appena 4 dietro la gloriosa ma pallida bandiera Chirac.

In un'elezione che la Gauche perderà per harakiri (il catastrofico abbandono in dicembre di Jacques Delors, unico «winner» di razza fra le bolse truppe ps, lascia spazio a uomini probi ma non popolari come Lionel Jospin), il duello vero trasloca in campo udf-rpr, una rissosa battaglia intestina dai quotidiani colpi bassi. E senza citare per nome l'avversario. «Mai dirò ai francesi: "Dormite tranquilli che io veglio"» proclama Chirac attaccando il soporifero provvidenzialismo balladuriano e le sue tecnocratiche certezze. E aggiunge che l'Esecutivo, «troppo conservatore», manca di «slancio riformistico». Alle innovazioni, Balladur preferirebbe l'ipnosi sociale. Che strega la Francia.

Ma il sindaco di Parigi non demorde. Vuole svegliarla. A costo di passare - lui, così borghese dentro e fuori - per un sovversivo. «Bisogna lottare contro la disoccupazione, difendere i poveri, gli esclusi, i clochard... distribuire la ricchezza». Novello Abbé Pierre (anzi, Jacques), requisisce oggi per i senzatetto gli alloggi che - in ben 18 anni all'Hôtel de Ville - sempre rifiutò loro. E moltiplica fervorose dichiarazioni che intiepidiranno non poco gli chiracchiani doc, maggioranza silenziosa. Ascoltiamolo: «Il socialgollismo rende vana la classica dicotomia Gauche-Droite». «Bisogna andare verso la gente». Con Lord Balladur che egemonizza le classi medie, l'unica via per sopravvivere è farsi Masaniello. Ma in quei panni Jacques Chirac raccoglie più sorrisi di compatimento che adesioni. Alle abituali réception in municipio salmone & champagne, subentrano rinfreschi proletari con carne porcina sottosale e vino corposo. Lo zelo fa miracoli. I sondaggi no. Rieccolo quindi annaspare, malgrado la gastronomia populista, tra 10 e 15% di consensi nel 1° round. Che gli varrebbero l'eliminazione immediata. Eppure correrà. A chi l'implora di tirarsi indietro, stanco risponde. Per Stella Polare, l'odio verso Balladur e una straordinaria ambizione politica. Sul libro «La France pour tous» ha messo in copertina un melo. Ma forse non arriverà a gustare il frutto del potere.

Enrico Benedetto

E la Gauche cerca ancora un candidato credibile

A sinistra Jacques Chirac
Sopra Edouard Balladur

Parigi, 24 anni lui, 13 lei: «Il nostro è un amore impossibile»

Suicidi sotto l'Orient Express

Amandine e il fidanzato si sono stesi sulle rotaie, il treno li ha fatti a pezzi
Temevano che i genitori e la legge francese li avrebbero obbligati a lasciarsi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lui 24 anni, lei 13. Un amore impossibile. E il duplice suicidio deve essere parso loro l'unico modo per impedire la separazione. Amandine e il suo compagno si sono stesi fianco a fianco, domenica sera, sulle rotaie bianche di neve. Poi hanno atteso. Ore 22.40: l'Orient Express fende la tranquilla campagna lorenese. Centocinquanta chilometri all'ora. In carrozza, un pubblico disposto a pagare il treno ben più di qualsiasi «business class» cerca, nell'illusione che sia possibile rivivere quella magica atmosfera liberty racchiusa tutt'oggi nella sigla «O.E».

Un piccolo sobbalzo. I viaggiatori quasi non se ne accorgono. A bordo, tra velluti e legni rari, si beve in allegria. Unico fantasma, Agatha Christie e il suo salottiero «Omicidio sull'Orient Express». Ma i libri non fanno paura. E il capotreno mormora: «Abbiamo steso un altro cinghiale». Accade spesso in quella zona, tra Luneville e Nancy. Segnala per scrupolo l'emergenza via radio. Il caso parrebbe chiuso. Ma a Strasburgo i ferrovieri scoprono con orrore, sulla motrice che entra in stazione, brandelli di stoffa e carne umana. Si risale al ceppo 378,3, ove il locomotore sussultò.

I cadaveri - o quello che ne rimane - sono ancora lì. Tranciati. Neppure all'ultimo, quando già la motrice stava per mutilarli, Amandine e il suo amico hanno abbandonato la loro tragica, immobile risolutezza. Orme bianche a testimoniare l'arrivo sulla massicciata. Neppure un passo per fuggire.

La ragazza giungeva da Nancy. Meta Luneville, ove il convitto Saint Pierre Fourier la tiene a pensione. Ma non lo raggiungerà. Fuori dalla «gare», l'attende su una «Renault 19» il suo uomo.

La gendarmeria, per ora, ne comunica solo l'età. Un adulto, ben diverso dal coetaneo che Amandine frequentava a inizio anno. «Era il nuovo, grande amore» dicono i compagni. Ma nessuno pare saperne di più. Sì, corrono voci che la ragazza avesse già cercato di uccidersi. Nel timore che venendolo a sapere genitori e autorità scolastiche li dividessero. Peggio: sedurre una minorenne, in particolare sotto i 14 anni conduce alla galera.

Ma l'incubo di una drammatica rottura non le impediva, talora, i sogni più folli. Ad esempio che potessero sposarsi nelle prossime settimane. La descrivono come una ragazzina dal sorriso facile, simpatica, chiassosa. In una parola, vitale. Ma gli studi non erano per lei: bocciature continue. La sua decisione di morire nasce forse proprio dal non poter tollerare, in amore, un altro fallimento dopo quello sui banchi.

Nessun messaggio per dire «addio». Solo una determinazione estrema a morire. Insieme. Per sempre. **[e. bn.]**

PERU'

Sette rapinatori

Assalto al bus Ferito un turista italiano

LIMA. Turisti stranieri sono stati attaccati ieri da banditi, forse terroristi di Sendero Luminoso, in una località del Perù: nell'assalto a un autobus è rimasto colpito anche un italiano, di cui in serata non erano ancora noti le condizioni.

Sette uomini armati e con il volto coperto hanno bloccato il bus carico di stranieri presso il centro di Shilco.

Gli aggressori puntavano a derubare i passeggeri; e ci sono riusciti, dileguandosi alla fine con un bottino di circa 20 mila dollari, pari a 32 milioni di lire.

Ma prima di andarsene, i banditi hanno fatto scorrere del sangue: tra dei passeggeri, tra questi un turista italiano la cui identità non è stata resa nota, hanno infatti cercato di impedire la rapina, e il loro intervento ha scatenato la reazione violenta dei ladri, che hanno colpito ripetutamente tutti e tre. [Agi-Efe]

EGITTO

Attentato integralista

Ferirono Mahfouz condanna a morte per due islamici

IL CAIRO. Due estremisti islamici sono stati condannati a morte per aver preso parte all'attentato in cui il 14 ottobre scorso rimase ferito il premio Nobel per la letteratura Naguib Mahfouz. Il tribunale militare ha inoltre condannato a pene detentive dai 3 anni all'ergastolo altre 12 persone e ne ha assolte due. Secondo la pubblica accusa, tutti e 16 gli imputati erano attivisti di al-Gamaa al-Islamiya, il gruppo integralista che dal '92 si batte per l'instaurazione di un regime islamico.

Mahfouz era stato accoltellato alla nuca mentre sedeva in un'auto davanti alla sua casa del Cairo. Era nel mirino dei fondamentalisti per un romanzo del '59 messo al bando in Egitto fino alla sua pubblicazione su diversi quotidiani dopo l'attentato. Mahfouz è accusato di essere un apostata perché faceva riferimento a figure delle religioni cristiana e musulmana. [Agi]

PARIGI

Sospetti sul racket

Un parroco assassinato in sacrestia

PARIGI. L'hanno trovato in sacrestia riverso in una pozza di sangue, il corpo crivellato di colpi, la stola sacerdotale stretta in una mano. Jean Struillon, 66 anni, parroco di Saint-Gabriel, è stato assassinato a Parigi, ieri mattina all'alba. Un delitto eseguito con rapidità e ferocia che sembra portare la firma della malavita organizzata. La chiesa di Saint-Gabriel sorge in un quartiere dove convivono etnie diverse, crocevia di droga e prostituzione.

L'assassino non ha mostrato alcun interesse per gli oggetti preziosi custoditi nella chiesa. Dalle prime mosse degli inquirenti sembra che la pista più battuta sia quella legata al racket che controllano la zona. Striullon, descritto come un uomo mite e discreto, potrebbe infatti essere venuto a conoscenza di segreti scottanti, magari attraverso il sacramento della confessione. [Ansa]

USA

«Non servono a nulla»

Il Club dei geni vuole lo sterminio di sciocchi e deboli

WASHINGTON. Propone lo sterminio dei vagabondi e la creazione di una razza superiore la rivista del «Mensa», l'associazione dei personaggi con un alto quoziente intellettuale. Due articoli sul mensile che l'associazione manda per posta a tutti i suoi iscritti in California hanno provocato una furiosa polemica. Uno degli autori, Jason Brent, scrive: «La società deve affrontare l'idea di uccidere i vecchi, i deboli, gli stupidi e gli inefficienti». Il secondo, Jon Evans, rincara la dose: «Non capisco perché si spendano tempo e denaro per i senzatetto. A che servono? La grande maggioranza di loro è troppo stupida, troppo pigra, troppo antisociale per guadagnare da vivere». Altri membri del club hanno scritto alla rivista per chiedere le stesse scritte degli autori. Ma la direttrice non sente ragioni. Nessuna censura per i superintelligenti. [Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maronco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Tridente 2/I, tel. 5485111; **BIELLA**, viale Roma, 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 265952 r.a.; **BRA**, via Vergi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 603832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/C, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 668142-665587; **NOVARA**, via Cavour 10, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mameli 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affini Offerte**	L. 22.000
8	**Affini Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o numero: il doppio. Motivi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V^ stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Uff. Cambi n° 4295.
PRESTITI
011 581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/100 milioni. Tel. 0422 423.994 - 424.186.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A. FINCOTER spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n 5091. Denaro immediato anche a firme singole. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 433.44203 - 434.4828.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.0136.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Chiunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18.014.

FINANZIARIA se hai bisogno di soldi, Fid li apre la porta! La nostra società è iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 2637. Via Cernaia 13 Torino. Tel. 011 562.8995 (3 linee).

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 011 596.080.

A. EUA cerca in acquisto conto terzi attività aziende pagamento contante definizione rapida. Tel. 011 562.1864.

A chi vuole acquistare bar o ristorante nei migliori punti vendita di Torino. Tel. 517.0105.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servim. Tel. 02 336.03.101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR corso Palermo angolare pluri vetrinato A più B mq 150 incasso L. 800 mila anticipo L. 70 milioni. Castello 547.189.

BAR super centrale angolare forte passaggio cedesi condivendesi. Tel. 385.5299.

BAR super centrale kg 36 caffè settimanali incasso notevole orario corto agevolazioni vendesi. Tel. 385.5299.

BORGO S. PAOLO ristoro self service 60 posti dehors interno incasso L. 600 mila anticipo L. 80 milioni. Castello 530.476.

CEDESI birreria 200 posti a sedere zona centralissima vicinanze piazza Castello. Telefonare 011 817.8928.

CIRCOLO privato ricreativo/sportivo locale 500 mq zona Torino Sud cedesi. Trattativa riservata. Tel. 473.3522.

EDICOLA zona Crocetta avvia L. 11 milioni settimanali cedesi con dilazioni. Tel. 517.6944.

INTERCOM 663.5440 cintura Nord abbigliamento e tessuti per arredo tabella IX K richiesta interessante. Rif. 5/10.

INTERCOM 663.5440 zona Nizza bar paninoteca possibilità di sola gerenza clientela affezionata. Rif. 7/11.

STELLA 447.8280 boutique calzature pelletteria su corso arredamento nuovo alto giro affari adatto a due persone.

STELLA 447.8280 intimo su corso vicinanze Ospedale arredamento nuovo cede urgentemente per trasferimento.

STELLA 447.8280 negozio fiori lavorata posizione arredamento nuovo cede per malattia richiesta L. 35 milioni.

TINTORIA vendesi alto reddito dimostrabile adatto nucleo familiare minimo 6 persone zona Vanchiglia. Tel. 0337 208.364.

LAVORO OFFERTO 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTOCONCESSIONARIA azienda leader nella vendita e assistenza di autoveicoli ricerca per il suo reparto diagnostica riparazioni montaggio accessori con titolo di studio. Inviare curriculum a: Publikompass 2136 - 10100 Torino.

AUTOCONCESSIONARIA ricerca per carrozzeria elettrauto batticlastra con esperienza decennale massimo 40enne. Tel. 329.9322 ore 9/12.

AZIENDA costruzione stampi e stampaggio materie plastiche cerca giovani aggiustatori da assumere con contratto di formazione. Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 5509 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi e stampaggio materie plastiche cerca magazziniere tecnico per gestione magazzino ricambi da assumere con contratto di formazione. Si richiede diploma tecnico di arti e mestieri o diploma equivalente. Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 5509 - 10100 Torino.

CERCASI aggiustatore con esperienza per stampi materie plastiche. Tel. 783.818 - 783.532 ore ufficio.

CERCASI orafo esperto con referenze e curriculum per produzione gioielli. Tel. 317.9916 - 317.9918.

CONSORZIO leader ricerca personale esperto in carpenteria in ferro e manutentori meccanici. Tel. 317.1636 - 317.9916 - 317.9918.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA responsabile, esperienza tre addetti, chiuso festivi, cercasi per bar Crocetta. Telefonare 011 681.9500.

CUOCHI/E, camerieri/e sala, cameriere/i piani, maitre, barman, pizzaioli, pasticcieri cercasi urgentemente. Gruppo Gico. Tel. 011 595.819.

IMPORTANTE centro estetico ricerca parrucchiera con provata esperienza possibilmente 30/35 anni specializzata in tinte colori e permanenti. Presentarsi con fototessera in via Della Consolata n° 6 - il 18/01/1995 dalle ore 9.30 alle 11.30.

IMPIEGATI

AFFERMATA società di servizi ricerca ambosessi automuniti max 25 anni per attività di consulenza esclusa vendita, fisso L. 1.300.000. Tel. 771.2048.

CED selezione 15 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso pratico su Olivetti-Ibm. Tel. 011 431.6000.

CERCASI diplomato/laureato patentato, disponibile viaggiare Nord Italia, per gare d'appalto. Inviare curriculum a: Publikompass 8025 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto Toyota cerca ragioniere/a esperto/a contabilità generale e conoscenza informatica. Tel. 246.9100.

IMMOBILIARE ricerca venditrice/tore esperienza documentata. Offresi: elevato fisso ottime provvigioni. Tel. 385.0032.

IMMOBILIARE SABAUDO cerca acquisitori/trici, 20/35 anni. Presentarsi corso Trapani 110/B - Torino.

IMPORTANTE azienda produttrice mobili arredobagno e scarpiere cerca responsabile commerciale atto ad organizzare e condurre vendite tramite rappresentanti in tutta Italia. Fondamentale devo essere la conoscenza del settore e la disponibilità a viaggiare. Inviare curriculum a Mobirama via Sestriere 15 Candiolo (To) 10060.

IMPRESA edile cerca capo cantiere con titolo di geometra o ingegnere con esperienza minima decennale esperto in contabilità industriale e conduzione cantieri. Inviare dettagliato curriculum entro il 20/1/95 a: Publikompass 2135 - 10100 Torino.

STUDIO di consulenza del lavoro seleziona esperta paghe e contributi. Scrivere: Publikompass 2134 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

AZIENDA ricerca per famiglie in Torino baby-sitter, assistenti anziani e collaboratrici domestiche. Max serietà. Gico tel. 011 590.888.

CERCASI urgentemente collaboratrici domestiche disponibili con vitto e alloggio garantiti, lauta serietà. Gruppo Gico tel. 595.819.

LAVORI VARI E PART TIME

FOTOMODELLE rivista mensile auto spot tv locali selezionerà. Tel. 011 473.0047.

MODA pubblicità. Sei alta minimo 1,67, anche 1,77. Cerchiamo 30 giovani ambosessi. Dance Moda Up. Tel. 011 537.940.

SI offre secondo reddito a chiunque dotato di mentalità imprenditoriale, buona volontà, dinamismo, disposto investire 8/10 ore settimanali in attività propria in continua espansione. Tel. 011 962.7398.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA di assicurazioni cerca produttori già esperti condizioni interessanti. Tel. 011 436.6616.

AZIENDA commerciale, utensileria articoli tecnici per industria, ricerca agente introdotto settori. Offresi portafoglio clienti consolidato, zona Torino e provincia, trattamento Enasarco. Tel. 011 403.4147.

IMPORTANTE azienda torinese produttrice di arredobagno e scarpiere cerca valido agente zona Torino e Provincia introdotto settore. Offresi portafoglio clienti ed interessanti provvigioni. Tel. 011 962.5477 o fax 011 962.5833.

RICERCHIAMO personale dinamico automunito ampliamento struttura settore commerciale ottimo reddito. Tel. 434.4450.

SOCIETA' operante nel settore dell'automazione industriale con sede in Milano ricerca agente per la Regione Piemonte. Scrivere: Publikompass 40F - 20123 Milano.

TARGET ricerca n. 2 agenti minimo 2 anni di esperienza nella vendita di spazi pubblicitari area Torino. Tel. 817.7079.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OPERAIO meccanico IV livello 30enne cerca qualsiasi posto di lavoro possibilmente a turni. Telefonare 011 964.3426.

20ENNE automunito cerca lavoro come autista fattorino patente B o magazziniere. Tel. 0337 213.231 o 011 796.086.

53ENNE patente B, pratico Torino, Provincia offresi come fattorino, magazziniere. Tel. 896.4884.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

TRENTADUENNE pluriennale esperienza vendita mobili d'arredo e bagni offresi passaggio diretto. Tel. 326.391 serali.

IMPIEGATI

A. RAGIONIERE 45enne, gestione contabile commerciale completa piccola azienda perfetto Edp referenze. Tel. 798.747.

ABILE ed esperta segretaria centralinista libera subito anche part-time. Tel. 650.7120.

CONTABILE ragioniera lunga esperienza contabilità generale, manuale meccanografica, redazione bilanci anche secondo normativa CEE capacità organizzative direttiva automunita esaminerebbe proposte adeguate. Telefonare segreteria od ore serali 011 942.6151.

DECENNALE esperienza ufficio, segretaria e conoscenza inglese, referenziata offresi, serietà. Tel. 365.088.

ESPERTO progettazione vendita mobili offresi. Scrivere: Publikompass 8030 - 10100 Torino.

ESPERIENZA ventennale, ragioniera cerca lavoro presso sede ditta. Tel. 011 365.226.

ESPERIENZA 20ennale lavori amministrativi, contabilità clienti/fornitori, magazzino, bollo, fatturazione, uso Pc, lista mobilità offresi anche part-time. Tel. 283.411.

ESPERTA ufficio commerciale signora 40enne, mobilità, prima nota, acquisti vendite, disponibilità, offresi a piccola media azienda Torino e cintura. Tel. 711.794.

ESPERTO amministrazioni e intermediazioni stabili, offresi a studio. Massima serietà. Scrivere lettera semplice a fermo posta via Alfieri 10 Torino c. i. n. 00306532.

GANTT PERT S.O. ISO9000, certificazioni accaudit. Uni636, ingegnere offresi impiegato o a tempo. Tel/fax 591.753.

GEOLOGO esperto in fondazioni speciali e conduzione anche amministrativa cantieri cerca lavoro in impresa edile o studio privato anche con partita Iva. Tel. 011 221.7780 - 011 273.1060 ore pasti.

GEOMETRA 27enne quadriennale esperienza cantiere e ufficio tecnico, passaggio diretto ad impresa. Tel. 246.4917.

IMPIEGATA novennale esperienza gestione ordini clienti fornitori magazzino conoscenza Word-Excel Macintosh offresi seria ditta. Tel. 415.8219.

IMPIEGATA 27 anni esperienza pluriennale pratica lavori ufficio, uso PC cerca serio lavoro anche part-time. Tel. 739.1086.

LAUREATA giurisprudenza 26 anni padronanza quattro lingue straniere, esamina proposta seria di lavoro. Tel. 813.1305.

LAUREATA informatica attualmente impiegata presso grande società esperienza Cobol, analisi, conoscenze Prolog. Scrivere: Publikompass 8029 - 10100 Torino.

LAUREATO 39enne pluriennale esperienza responsabile ufficio commerciale, esperienza agente commercio, esamina proposte. Tel. 011 405.3029.

MADRELINGUA tedesca, 26enne, assistente commerciale, ottimo italiano/inglese, uso P.C., residente Torino, cerca impiego. Tel. 205.5232.

NEOLAUREATA 24enne esperienza e commercio 100/110 ottimo inglese, francese, offresi seria ditta. Tel. 517.4802.

PAGHE e contributi esperienza 15ennale offresi anche part-time. Tel. 801.3128.

QUINQUENNALE esperienza lavoro segreteria, abile stenodattilografa, cerca impiego. Tel. 433.4336.

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità generale, clienti fornitori, eccellera, in lista mobilità. Tel. 011 610.654.

RAGIONIERA esperienza 15 anni, prima nota, clienti fornitori banche iva bilanci, uso Edp offresi. Tel 965.6209-965.6210.

RAGIONIERE ventennale esperienza contabilità generale clienti fornitori bilanci dichiarazione iva offresi. Tel. 771.1911.

RAGIONIERE 31enne esperienza decennale CO.GE banche fornitori clienti conoscenza tedesco offresi. Tel. 231.530.

RESPONSABILE di magazzino attuale acquisti gestione ordini movimento merci e personale offresi. Tel. 859.247.

SEGRETARIA direzione tedesco inglese offresi preferibilmente settore turistico/alberghiero. Tel. 957.4301.

SEGRETARIA 27enne pratica lavori ufficio bollettazione, dattilografia, uso Pc, offresi presso seria ditta o ufficio. Tel. 306.938 ore pasti.

TRENNE diplomata in segreteria d'amministrazione, veloce dattilografia, cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 822.5411.

34ENNE geometra militè assolto cerca impiego presso seria azienda anche part-time libero subito. Tel. 011 205.6569.

31ENNE perito meccanico tecnico officina stampi attrezzi offresi passaggio diretto. Tel. 606.4812.

32ENNE esperta segretaria redazione/contabilità esperienze all'estero, esamina proposte max serietà. Tel. 661.1320.

TECNICI

PERITO meccanico progettista 6° livello con pluriennale esperienza componenti plastici conoscenza Cad offresi passaggio diretto. Tel. 254.918 pasti.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BABY SITTER 32enne diplomata amante bambini automunita libera subito. Tel. 318.6914.

ESPERA assiste anziani lavori domestici, giorno o notte a definirsi, referenze. Tel. pasti 590.954.

55ENNE, bella presenza, colto, educato, patente B/K, offresi come persona di fiducia, custodia, disposto trasferirsi. Tel. 011 294.464.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGIONIERE 29enne anche part-time 6 anni esperienza contabile amministrativa gestionale offresi. Tel. 962.5977.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

DINAMICO diligente commerciale esperto neopensionato 54enne assume incarichi rappresentanza Italia-estero. Scrivere: Publikompass 5511 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Tassoni signorile prestigioso sala 2 camere cucina servizi L. 325 milioni. Casapiemonte 818.2526.

A.A. FIOCCARDO tranquillo camera letto cucinino bagno soleggiato L. 152 milioni. Casapiemonte 819.3636.

A.A. MANSARDA Borgo Vittoria 4 camere cucina bagno signorile ristrutturata L. 155 milioni. Casapiemonte 818.2525.

A.A. PRECOLLINE ristrutturato studio living cucinino su splendido cortile L. 156 milioni. Casapiemonte 819.3636.

A. CORSO Brunelleschi piano alto signorile salone 3 camere cucina doppi 2 ore libero. Nordest 561.2760.

A. TECNOKASA 581.9433 centro libero signorile d'epoca bifingressi 4 camere cucina bagno mq 150 L. 280 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 corso Brunelleschi libero nuovo bifingressi salone 3 camere cucina 2 bagni box permuta.

A. TECNOKASA 581.9433 via Cossa prestigioso nuovo ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo box.

A. TECNOKASA 581.9433 via Gorizia libero signorile ultimo piano soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 228 milioni.

ADIACENTE corso Siracusa ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 159 milioni. Nordest 561.2760.

ADIACENTE
piazza Statuto alloggi e negozi via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere pluri servizi box negozi angolari da 100 a 500 mq. Visite 9,30/13,30. Tel. 883.313.

AMBROSIANO piazza Carlina presti mq 90 ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 869.8766.

AMPIO prestigioso in casa d'epoca ristrutturata zona centrale presso nuovo Tribunale proprietario vende. Tel. 0338 510.160.

AS.SERV.IM. libero adiacenze corso Trieste 2 camere tinello cucinino ingresso bagno signorile. Tel. 819.2871.

ATTICO con terrazzo camera cucinino bagno ascensore casa signorile Mirafiori libero. La Ginevra 447.5651.

A via Oslavia (Vanchiglia) libero ingresso camera cucina bagno adatto investimento a 110 milioni. Casital tel. 433.1414.

BORGO S. PAOLO privato corso Racconigi casa d'epoca 2 camere cucina bagno ristrutturato angolare. Casadei 337.197.

BORGO VITTORIA 2 camere tinello cucinino bagno libero ampio terrno centrale L. 135 milioni. La Ginevra 447.5651.

CAVORETTO L. 180 milioni 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo giardino soleggiato libero. Tel. 447.5651.

CENTRALISSIMO pressi corso Vittorio Emanuele mansardato libero ristrutturato mq 45 ascensore. Saim 568.3852.

CENTRALISSIMO (via Cavour) libero 1° piano prestigioso appartamento mq 180 circa. Studio Caresan 812.6108.

CENTRO (via del Carmine) d'epoca alloggio ristrutturato di 85 mq circa vendo a 200 milioni. Casital tel. 433.1414.

CIT TURIN libero in bella casa d'epoca alloggio mq 200 piano alto da ristrutturare ascensore. Saim 568.3283.

CIT TURIN particolare alloggio rifiniture di pregio 110 mq vendesi solo privatamente L. 430 milioni. Tel. 0337 228.414.

CIT TURIN via Talucchi in palazzina libero mq 330 anche uso ufficio giardino box L. 850 milioni. Saim 568.3283.

CORSO Cassie libero 2 camere cucina bagno. L. 155 milioni. Tel. 534.964.

CORSO Giulio Cesare miniattico mq 45 ascensore terrazzo mutuo ditazioni vendesi L. 98 milioni. Tel. 541.552.

CORSO Inghilterra signorile doppi ingressi salone doppio 4 camere cucina doppi servizi box. Italcase tel. 531.240.

CORSO Marconi adiacente libero signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi terrno ascensore vero affare L. 420 milioni. Saim 568.3283.

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente signorile libero salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore. Saim 568.3283.

(continua)

Gingrich costretto a licenziare in tronco la «sua» storica della Camera, accusata di antisemitismo

I predatori del Congresso

E' allarme per l'«orda repubblicana»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Investito da un'ondata di indignazione, Newt Gingrich, questa volta, non ha abbozzato una resistenza. E così, ieri mattina, ha comunicato il licenziamento immediato della storica della Camera, lui stesso appena nominato. Qualcuno ha frugato nel passato di Christina Jeffrey e ha scoperto, tra i suoi scritti, una professione di revisionismo storico in materia di Olocausto che è stata giudicata oltre il segno e inaccettabile.

La frase incriminata venne scritta dalla Jeffrey all'interno di un giudizio complessivo su un programma scolastico per i primi due anni delle medie superiori. La Jeffrey sosteneva che quel programma sull'Olocausto non doveva essere finanziato con denaro pubblico perché carente della necessaria obiettività. «Per quanto esse possano essere impopolari, le posizioni dei nazisti e del Ku Klux Klan non vengono adeguatamente presentate».

La storica - è naturale - nega con veemenza di essere nazista o anche vagamente antisemita, e il deputato democratico Charles Schumer ha montato comunque una campagna contro di lei, definendola una scelta «indegna». Nell'arco di poche ore, il speaker repubblicano Gingrich ha comunicato il licenziamento della Jeffrey. Schumer ha applaudito la decisione di Gingrich: «Newt ha fatto la cosa giusta, tempestivamente, e di questo gli deve essere dato credito».

La storia, così, sembra essersi conclusa in un modo soddisfacente e le polemiche, almeno a questo riguardo, appaiono destinate a calmarsi. Ma lo scandalo probabilmente sarebbe neppure esploso e fosse una tensione particolare.

Nessuno sarebbe andato a frugare nei pareri emessi dalla Jeffrey nove anni fa, se la sua nomina non fosse la conseguenza di un altro licenziamento clamoroso. Appena la carica di speaker, Gingrich aveva infatti annunciato il licenziamento in tronco del vecchio storico della Camera, Raymond Smock, nominato dai democratici fin da quando creato l'ufficio, nell'83. licenziamento dello stimato Smock innescato una dinamica da «occhio per occhio, dente per dente».

A volta, questo licenziamento ebbe particolare risonanza perché avveniva nel quadro di drammatico ridimensionamento degli apparati della Camera. Riconquistando dopo 40 anni la maggioranza Congresso, i repubblicani avevano subito annunciato 3000 licenziamenti di impiegati e collaboratori all'interno del precedente Parlamento. Questa è stata considerata una delle più spietate applicazioni della storia della regola delle «spoglie», quel famoso «spoils system» in base al quale il vincitore prende tutto. In molti democratici creata convinzione (rispecchiata nell'articolo del commediografo Arthur Miller, che pubblichiamo qui sotto) che i repubblicani vogliono praticamente smantellare il Congresso. Non affatto da escludere che, se lo facessero, la maggioranza degli elettori comuni sarebbe con loro. Ma probabilmente lo faranno. Smantelleranno soltanto il Congresso «democratico», lasciando democratici, la prossima volta, il compito smantellare Congresso «repubblicano». Ciascuno è più bravo smantellare i privilegi degli altri.

Paolo Passarini

IL RICORDO

«Reagan si sta spegnendo»

YORK. La salute di Ronald Reagan è «precipitoso declino» per l'ex capo della Casa Bianca la fine non è lontana: lo ha rivelato, in un articolo per il settimanale New Yorker, Edmund Morris, biografo ufficiale dell'ex presidente. «Sei fa circa ha smesso riconoscermi e oggi sono io che lo riconosco», ha scritto Morris che presto consegnerà alle stampe una monumentale biografia dell'uomo che dall'80 all'88 è stato il capo degli americani. Reagan, che il 6 febbraio compirà anni, rivelato l novembre di essere stato colpito dal morbo di Alzheimer. E' vista l'ultima volta in pubblico paio settimane dopo quando, con la moglie Nancy, si è fatto fotografare di fronte a un albero di Natale presso la «Reagan presidential library» Simi Valley, California. Morris ha descritto sul New Yorker la sensazione provata nel trovarsi nella stessa l'ex leader: «Non era la presenza accanto a che sentivo, bensì la assenza». (Ansa)

Il drammaturgo americano Arthur Miller

PROVOCAZIONE

LO SCRITTORE ARTHUR MILLER

Basta con le inutili elezioni Mettiamo i seggi in vendita

E' ROXBURY (USA) una gran bella notizia, quest'idea di vendere un intero palazzo di uffici della Camera dei rappresentanti, che i repubblicani stanno liquidando tante commissioni e licenziandone il personale. Ma non sarei sorpreso se questa fosse solo la prima mossa di una campagna per privatizzare il Congresso. Sì, che il libero mercato trionfi apertamente in tutto il suo splendore nel sacrario del Welfare State.

Le ragioni che impongono privatizzare' il Congresso sono perfettamente evidenti. Tutti lo odiano, appena un po' quanto odino il Presidente.

E' Congresso provocare tutto ciò, principalmente con la sua ipocrisia. Per esempio, i suoi membri godono di un'assicurazione sanitaria completa, coperta dallo Stato, mentre la concessione di un'analoga copertura per gli elettori respinta - peraltro con l'approvazione degli elettori stessi.

I quali elettori, lieti di non essere più minacciati da un'assicurazione sanitaria a basso costo amministrata dall'odiato governo federale, sanno però che la campagna per sconfiggere l'assicurazione sanitaria pubblica stata finanziata dalle compagnie di assicurazione private, con i milioni di dollari da loro elargiti nella campagna elettorale per il Congresso. Il risultato è che, a dispetto della felicità che provano, gli elettori sono anche ben consapevoli dell'ipocrisia del Congresso.

L'assistenza sanitaria è solo un tema fra tanti - sicurezza stradale, ambiente, istruzione, dei suoli pubblici eccetera. Il modo in cui ognuno di essi viene affrontato influenza le finanze dell'uno o l'altro settore economico, industriale o professionale, e i gruppi corrispondenti tendono naturalmente a imburrare il pane dei membri Congresso.

> «Il libero mercato trionfi apertamente anche nel sacrario del Welfare State»

Possiamo eliminare tutta questa ipocrisia trasformando Congresso in un'impresa privata. Facciamo in modo che ogni deputato e senatore rappresenti apertamente, e ne riceva il salario, qualunque gruppo d'interesse desideri comprarne il Allora avremo davvero, senza finzioni, il miglior sistema rappresentativo che il denaro possa comprare. Non saranno più necessarie campagne elettorali assurdamente costose. Chiunque aspiri al lavoro, per esempio, di deputato in Congresso per l'industria della droga, potrà farne richiesta presso i responsabili di quell'industria e fissare il suo prezzo.

E' in questione se dobbiamo proprio sopportare il fastidio di tutta questa procedura elettorale. Io credo che si debba chiedere alla gente di continuare a partecipare al voto, per evitare che l'alienazione si diffonda ancora più di adesso, quando solo il 39% degli aventi diritto alle urne.

Un Congresso privatizzato potrebbe attirare percentuale più alta di elettori, rispetto a quello fuori moda che ora abbiamo, perché la maschera dell'ipocrisia sarebbe strappata via, e la nuova, vigorosa immagine di onestà attirerebbe i votanti, che potrebbero scegliere, per esempio, fra il deputato dell'industria automobilistica e di quella edile, la seconda delle sue simpatie.

Una volta privatizzato il Congresso, verrebbe l' della Corte Suprema e del Dipartimento per la Giustizia. Se ogni giudice fosse apertamente assunto da un certo settore economico per tutelarne interessi, un semplice processo basato sullo scambio di favori sistemerebbe tutto. Il giudice dell'industria automobilistica, desiderando respingere una richiesta risarcimento ai danni della General Motors della Ford, potrebbe accordarsi giudice delle industrie agricole garantendogli in cambio il suo appoggio nel respingere le richieste dei lavoratori, avvelenatisi mentre scaricavano cassette di cavoli.

Possibile obiezione: l'idea astratta della giustizia sparirebbe un sistema che tiene conto solo degli interessi economici privati.

Obiezione all'obiezione: viviamo già in un regime corporativo. La privatizzazione totale significherebbe semplicemente riconoscere un fatto.

Arthur Miller
Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

«Sarò Lady Simpatia»

Hillary: anno nuovo, vita nuova

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anno vita nuova. Il proposito di Hillary Clinton per il '95 che comincia è chiaro e netto: diventare simpatica. è la prima volta, per la verità, che la First Lady tenta un «lifting» in grande stile alla propria disastrata immagine. Ma questa volta Hillary sembra particolarmente determinata e disposta a mettere in campo le più potenti della seduzione, a cominciare dalla dolcezza e dall'autocritica.

L'evento che ha dato via alla campagna si è verificato lunedì scorso nella Sala Ovale Gialla, dove Hillary ha invitato a pranzo una dozzina di croniste mondane della Casa Bianca, quelle, appunto, che hanno il compito «coprire» vita privata della Prima Coppia nel senso più innocente del termine: ti, vestiti, menu, e così via. Hillary - si racconta - è stata un'ospite deliziosa e ha anche sorpreso le commensali con un gesto particolarmente carino, facendo servire una per Donnie Radcliffe del «Washington Post», ormai a un passo dalla pensione. Ma il dolce più zuccheroso non è stato quello servito dopo la zuppa di gamberetti al pomodoro e il pollo al curry, piuttosto i e le paroline della Lady in versione perché non rischio e mostrarmi come sono davvero?».

Da questa trepidante domanda alle giornaliste-esperte di immagine, ha preso via una specie di monologo di Hillary che, pur indulgendo in autoanalisi» (come ha notato una commensale), si è proclamata vittima di un'ingiustizia in fondo commessa da lei stessa. «Certe volte - ha rimpianto - leggo delle storie e sento delle su di me, che mi viene da dire: «Accidenti, quella là piace neppure a me». Appaio così diversa da come sento di essere o da come i miei pensano che sia».

Hillary Clinton è determinata a ribaltare la sua attuale immagine pubblica

Di chi è la colpa? Della stampa cattiva, come in passato? Dei pregiudizi maschilisti, anch'essi sotto accusa tempo fa? Del cinismo della politica? No: Hillary ha stupito tutti con un'autocritica: «Immagino che la gente trugga sue percezioni da cose che io dico e faccio in modo tale che corrispondono a quello che effettivamente mi sta E come è potuto verificarsi questo corto-circuito comunicativo? Ma perché il mestiere di First Lady è terribilmente difficile: «Si fa un mucchio di fatica a abituarsi. che non mi verrebbero in mente neppure in sogno. Devi cominciare a pensare a Natale quando è ancora Aprile». La complessità compito ha tradito Hillary, spingendola a modulare male messaggio. Così la First Lady assume colpa per «non fatta capire» a proposito della riforma sanitaria e, in questo modo, si prende la sua parte di responsabilità per la sconfitta politica di novembre: Secondo Hillary, è pacifico che anche il marito, Bill, ha «problemi comunicazione».

La prima volta che venne compiuta un'operazione in grande stile per «rifare» l'immagine a Hillary fu 2 anni fa e l'operazione chiama «progetto Manhattan». Hillary venne costretta a smettere di pronunciare battute bellicose e mostrare un'aria più femminile, fino a reggere ammirante l'ombrello al marito durante i comizi. Ma poi Hillary tornò quella di prima. Adesso parte un nuovo tentativo di vincere la crescente antipatia del pubblico. Se ne vedranno i risultati.

Anche Bill, aggiustamenti politici a parte, sente aver bisogno di ritocchi «personali». Si era già saputo che, durante le vacanze di Natale, il presidente aveva convocato nella residenza di Camp David una squadra di «guru motivazionali», specialisti - si dice - nel portare persona a «esprimere al massimo le proprie potenzialità personali». Adesso il «Los Angeles Times» qualche particolare in più su uno di questi guru, Anthony Robbins, un 35enne metri che chiede in genere 60 mila dollari (100 milioni lire) a giornata. La sua specialità - si saputo - è quella portare gli allievi, a fine corso, a camminare su boni ardenti. L'allievo non sente dolore e il guru proclama che ha finalmente raggiunto «un atteggiamento positivo». Non si è saputo se anche il presidente fatto la camminatina. Sono cose private, dice la Casa Bianca. [p. p.]

PUBBLICITARIA

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE Svenson

SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il mio capelluto e i capelli ed apprendere come prevenire l'eccessiva caduta dei capelli, il controllo della seborrea oleosa, l'eliminazione della forfora e prurito, il modo di averli più folti ed avere una bella capigliatura.

Ha inizio oggi in tutta Italia la speciale settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» che, ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.

Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento progressivo, stempiamento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» saranno aperte a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i e trattamento questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, se nel proprio può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una cresclta corretta. Come ogni in Italia o negli Stati Uniti ricorre settimana del Cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un dialogo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando vita, partendo dallo stesso principio e al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare calvi, la Svenson ha organizzato la settimana «salviamo i nostri capelli». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere ancora in tempo ad arrestare calvizio precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma richieda una ragguardevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché sia una sufficiente informazione sul modo esatto di aver cura dei propri capelli e quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.

- Riteniamo indispensabile che - ha detto il Direttore Svenson - chi ha problemi di capelli sia informato correttamente, in quanto da parte troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici senza fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa pubblica. Tutti i centri Svenson sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per risolvere qualsiasi I centri saranno aperti dalle ore 10 alle ore 13; dalle ore 15,30 alle 19,30. Sabato dalle 9,00 alle 13,00.

chiesto al Direttore la Svenson se esiste una causa principale alla base dell'insorgere della calvizie.

- Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione - egli ha risposto. Quasi tutti, quando cominciamo a perdere i capelli o a che la fronte si sempre più alta, non si potervi rimediare limitandoci al massimo ad usare uno dei mille palliativi o a eseguire dei trattamenti non specifici. Le nostre ricerche e la nostra esperienza sono inoppugnabili e ci consentono di sapere con che, al primo manifestarsi dei segni iniziali, quali forfora, diradamento, untuosità e prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie), se si interviene in tempo, il processo può essere in maniera efficace.

La calvizie eliminata in tre

Durante questa settimana i centri anticalvizio Svenson dimostrano come si può riavere una bella e folta capigliatura, con il sistema d'infoltimento dei capelli Svenson - Skin 94° riacquistando una piacevole presenza estetica e ringiovanendo di parecchi anni, casi in cui i follcoli sono già atrofizzati e la calvizie è molto avanzata. Come dicevamo, il sistema Svenson - Skin 94° permette all'uomo e alla donna di «riacquistare» una bella capigliatura senza alcuno svantaggio perché, dopo l'intervento dei tricologi della Svenson, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà lavare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, fare la permanente senza alcuna remora.

Approfittando di questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli

Non deve ulteriormente aspettare, poiché oggi è possibile subire passivamente il progredire della calvizie

Per consultazione gratuita che circa minuti telefoni oggi stesso per fissare un appuntamento al Centro Svenson a Lei più vicino.

Tricologo della Svenson durante il Check-up dei capelli.

La foto dimostrano l'eccellente risultato dopo aver riacquistato, tramite il trapianto, la nuova capigliatura.

Svenson
HAIR AND SCALP INSTITUTES
TORINO - Via G. Viotti, 1
Tel. 011/53.39.84/85
MILANO - Tel. 02/78.21.78
MONZA - Tel. 039.01.334
PAVIA - Tel. 0382/30.40.92
GENOVA - Tel. 010/58.72.92
VERONA - Tel. 045/80.31.720
BOLOGNA - Tel. 051/24.60.68
EMILIA - Tel. 0522/45.46.62

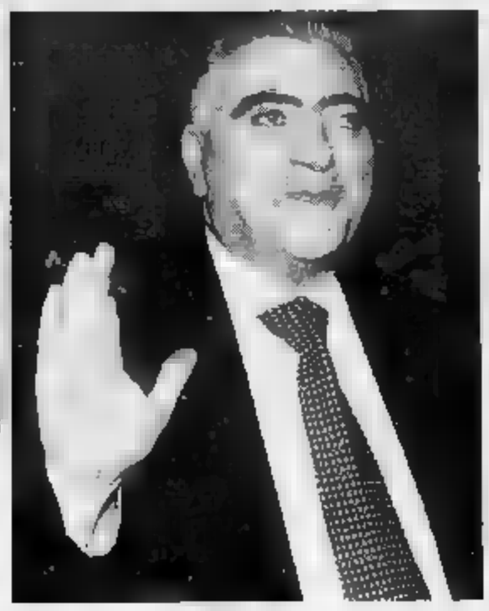
Svenson
LABORATORY
LIVORNO - Tel. 0586/88 93.68
PISA - Tel. 050/48.205
FIRENZE - Tel. 055/21.63.08
ANCONA - Tel. 071/56.671
ROMA - Tel. 06/67.96.871
Tel. 081/76.43.144
PADOVA - Tel. 049/66.01.08
MESTRE - Tel. 041/98.02.65

«Averli in casa spesso rende, è come vincere la lotteria di Capodanno»

Procure in guerra sui pentiti

Vigna: uno scandalo come i falsi invalidi

Il giudice fiorentino: il regolamento serve anche a evitare infiltrazioni di emissari di Cosa Nostra



A sinistra, Piero Luigi Vigna
Accanto, Agostino Cordova

Cordova: il decreto è illegittimo. Viola il segreto d'indagine Non lo applicheremo

Il magistrato capo di Napoli: pochi mafiosi saranno disposti a collaborare ancora in futuro

ROMA. A sentire il procuratore di Firenze, Piero Luigi Vigna, il fenomeno dei pentiti rischia di diventare ben presto qualcosa di simile allo scandalo dei falsi invalidi.

«In Campania - dice il magistrato - si è arrivati a chiedere la protezione per 140 familiari di un collaboratore. In certi casi avere un pentito in casa è una Befana, è come vincere la lotteria di Capodanno. Si tratta di cifrette minime per una persona, ma che moltiplicate per cinque o sei persone diventano superiori al mio stipendio». Anche per questo, e per evitare degenerazioni, spiega Vigna, è necessario quel decreto ministeriale che introduce nuove regole nella «gestione» dei pentiti, decreto firmato dal ministro dell'Interno al quale lo stesso procuratore di Firenze ha collaborato.

Ribatte il procuratore aggiunto di Napoli Paolo Mancuso, responsabile della Direzione distrettuale antimafia, inviato dal procuratore Cordova a spiegare presunte illegittimità e severe critiche del decreto: «Il caso citato dal collega Vigna riguarda un collaboratore di primario rilievo, cui sono stati già uccisi la madre, una sorella, due cognati ed altri parenti meno vicini. Che dovevamo fare? Noi ci limitiamo ad inviare alla commissione competente l'elenco dei congiunti, non possiamo non segnalare un pericolo concreto: spetta ad altri valutare se e chi proteggere. La verità è che questo nuovo regolamento è destinato a creare dei veri e propri sconquassi, conflitti insanabili e dannosissimi tra autorità giudiziaria e pubblica amministrazione. Per di più è illegittimo, e noi non l'applicheremo».

Il botta e risposta avviene durante le cinque ore di audizione sul nuovo regolamento in materia di «collaboratori di giustizia» davanti alla Commissione Antimafia, interventi a catena dei magistrati più impegnati nella lotta alle cosche convocati perché dicessero la loro su una normativa voluta dal nuovo governo e fonte di contrasti, si scopre ora, anche tra gli stessi magistrati.

Il punto più controverso è la cosiddetta «dichiarazione d'intenti» con la quale il pentito, per ottenere la protezione, deve comunicare alla commissione ministeriale di che cosa intende parlare, quello che sa sui fatti «di maggiore gravità e allarme sociale» e sui latitanti da arrestare.

«È un giudice come Vigna ci sta a prendersi la paternità di un «decreto ammazzapentiti», e replica: «Polizia, carabinieri e Dia erano d'accordo, e né loro né i magistrati che vi hanno collaborato, hanno voluto fare un decreto ammazza-pentiti. I problemi esistono e non riguardano solo città come Napoli o Palermo. I programmi di protezione sono stati richiesti anche dal procuratore di Pordenone per uno che spacciava grammi di hashish e che ha parlato di altri due spacciatori. E' mai possibile?».

Rispondono - senza contrapposizione e con spirito costruttivo», ci tengono a sottolineare per evitare che si parli di contrasti con procure - i magistrati di Palermo, con il procuratore Caselli, l'aggiunto Lo Forte e il sostituto Ingroia: «La "dichiarazione d'intenti" è inutile e dannosa. Ci sono concreti rischi che il nuovo regolamento provochi contraccolpi negativi sul fenomeno della dissociazione. Agli occhi dei collaboratori e di coloro che oggi stanno valutando l'eventualità di una dissociazione da Cosa Nostra, la sua applicazione può rendere il futuro più incerto e la collaborazione meno allettante e più irta di difficoltà». Insomma, finiranno i pentiti, e loro sarà spuntata la principale arma per lo sradicamento definitivo della mafia.

Sembrano pensarla così anche i giudici di Torino e Milano. Il procuratore aggiunto torinese Marcello Maddalena spiega che non si decide di potenziare il Servizio centrale di protezione, «non si sarà bisogno d'altro per estinguere il pentitismo». E il responsabile dell'Antimafia a Milano, il procuratore aggiunto Minale, annuncia che pure il suo ufficio non obbedirà ai dettami del nuovo regolamento.

Per il procuratore di Caltanissetta, Tinebra, invece, grossi problemi non ce ne sono, un'idea condivisa dal Superprocuratore Siclari, che però annuncia: «Per ora si continuerà come prima, poi vedremo se è il caso di fare delle modifiche».

Giovanni Bianconi

Ispezioni

Sentiti dal Csm Vigna e Caselli

ROMA. L'audizione a Palazzo dei Marescialli del procuratore della Repubblica di Firenze Pierluigi Vigna è durata tre quarti d'ora.

Riserbo al Consiglio superiore della magistratura su ciò che è stato detto nel corso del colloquio, si è solo appreso che l'attenzione della commissione riforma si è focalizzata sull'ispezione ministeriale condotta nel '94 negli uffici giudiziari del capoluogo toscano.

Con toni pacati Pierluigi Vigna avrebbe detto che l'indagine amministrativa non ha creato problemi e che con gli ispettori vi è stata ampia collaborazione.

Quanto ai contrasti tra procura di Firenze e procura di Milano in merito alla vicenda dell'autoparco, il procuratore avrebbe insistito nella posizione assunta in passato, e cioè che non ve ne furono.

La commissione dell'organo di autogoverno dei magistrati è passata poi a sentire, sempre a porte chiuse, il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli.

La sua audizione è durata circa due ore e mezzo ed ha avuto come principale oggetto le ispezioni ministeriali condotte, una nel maggio e una nel settembre '94, presso la sezione fallimentare del tribunale della città, ispezioni legate agli accertamenti che si stanno conducendo sulla vicenda nella quale è implicato il commercialista palermitano Piero Di Micoli, oltre al presidente della sezione stessa Michele Mezzateste.

Secondo indiscrezioni, Caselli si sarebbe lamentato perché la vicenda era stata trasformata in una specie di scontro personale tra lui e il ministro di Giustizia Alfredo Biondi mentre non è mai stato così.

La procura della repubblica di Palermo ha dato la massima collaborazione agli ispettori. Poi, però, ci si è resi conto che partita l'ispezione da un'indagine sulle notizie di reato, si era giunti a occuparsi della vicenda del commercialista palermitano Piero Di Micoli e che, quindi, per verificare questo hanno dovuto aprire un procedimento penale. Dunque, attenuati, i toni delle passate polemiche.

La commissione dovrà decidere se e quando sentire altri sostituti del pool milanese, tra i quali D'Ambrosio, Davigo e Colombo.

A Palazzo dei Marescialli si dice che è probabile che i giudici decidano di ascoltare anche gli stessi ispettori del ministero di Grazia e Giustizia.

[r. cri.]

LE CONFESSIONI DI UN AGENTE CARCERARIO

«Sono le carte e gli incubi i compagni di cella di Contrada»

A sinistra, l'ex funzionario di polizia Bruno Contrada
Sopra, la moglie

«Passeggia per molte ore, mangia pochissimo. E di notte spesso lo sentiamo urlare»

PALERMO. Ieri è stato riaperto il processo Contrada. E per il super-poliziotto sono venute le notte Rete. Il questore di Catania Vittorio Vasquez, che lavorò gomito a gomito con lui negli Anni 70 alla squadra mobile di Palermo, l'ha descritto come un investigatore al di sopra di ogni sospetto. E il vicequestore Vincenzo Boncoraglio ha negato che Contrada sia mai stato massone.

GIOCA a carte con le guardie carcerarie, passeggia per ore nel cortiletto del carcere, guarda tutti i telegiornali, mangia poco e di notte ha continui incubi. Questi alcuni aspetti inediti della detenzione di Bruno Contrada raccontati da uno delle sue guardie carcerarie. Un carcere tutto per lui quello di via Pisani a Palermo, riaperto appositamente per il numero 3 del Sisde lo scorso aprile, quando vi giunse per l'inizio del processo a suo carico. Ben 19 guardie carcerarie lo controllano giorno e notte anche se Contrada ha più volte detto ai giovani militari: «Ma dove volete che vada, se avessi avuto trent'anni di meno forse sarei scappato anche saltando il muro, state tranquilli potete anche andare a dormire».

Adesso sono due anni che il dirigente del Sisde si trova in carcere. Prima in quello di Forte Boccea a Roma e adesso a Palermo. Sono giornate lunghe da far trascorrere. «Ci chiedeva lui di giocare a carte, racconta Massimo R. di 31 anni, è sempre stato molto gentile con noi ma abbiamo avuto tanta soggezione forse per via delle pesanti accuse che gli sono state rivolte». Massimo è una delle 19 guardie carcerarie che si è alternato insieme ai suoi colleghi per controllare Contrada. Da aprile fino al 3 giugno hanno vissuto praticamente a contatto con lui giorno e notte. «A carte ha imparato a giocare nel carcere di Roma, ci ha detto, e qui a Palermo aveva preso gusto anche a vincere». «Questa è la terza che vinco, diceva il dottor Contrada, e siamo a tre caffè, ma quando perdeva eravamo sempre noi ad andare a prendere il caffè al bar». Il cortiletto del carcere è il luogo dove Bruno Contrada trascorre il più delle ore. Non fa altro che passeggiare su e giù anche per ore. «Qualche volta si fermava a giocare con noi al pallone scambiandoci dei passaggi» racconta il più anziano carceriere Massimo. Un detenuto modello che alterna momenti sereni allo sconforto. «Durante la giornata parlava poco, racconta Massimo, mai della sua vicenda, ma una volta gli sentii dire ad un mio collega: vorrei morire, questa non è vita, Ed anche alla moglie diceva spesso che ce la faceva più». E' soprattutto di notte che getta nello sconforto Contrada. «Durante il giorno sempre scherzoso ed occupato tra un telegiornale e le sue carte processuali, dice l'ex guardia carceraria, ma di sera cade in depressione. Di notte poi aveva continui incubi e a volte gridava, ma con la cella chiusa non ho mai capito cosa dicesse». Contrada legge tre quotidiani al giorno e guarda tutti i telegiornali di Rai e Fininvest grazie al televisore che ha in cella. Non segue mai i programmi sportivi. «Questo ci faceva molto arrabbiare, dice Massimo, perché non riuscivamo mai a sapere come avevano fatto le squadre di calcio». Contrada mangia poco. «Un primo e un secondo per ogni pasto direttamente su un vassoio portato in cella, la frutta è quella che gli porta la moglie». Il pranzo alle 12,30 e la cena alle 18. Mezz'ora dopo la porta della cella di contrada viene chiusa per essere riaperta al mattino alle 7. «Quando era allegro ci diceva: questa sera se volete trovare delle belle ragazze dovete andare sul lungomare di Mondello, lì ci sono le più splendide e magari le invitate a mangiare nei locali che vi dico io». Il racconto di Massimo R. finisce ricostruendo il giorno del congedo. «Quel 3 giugno scorso eravamo in 8 a congedarci, per noi fu un momento toccante, c'eravamo affezionati al dottor Contrada, andammo a salutarlo tutti nella sua cella, ci offrì dei pasticcini che poco prima gli aveva portato la moglie, poi si alzò dal letto e ci abbracciò uno per uno dicendoci: buona fortuna ragazzi e grazie di tutto, per un attimo ci siamo commossi, nessuno di noi ha avuto il coraggio di augurare a lui buona fortuna per la storia che sta vivendo.

Bruno Princiotta

RIBOLDI

«I pentiti? Costano milioni»

ROMA. Il vescovo di Acerra monsignor Antonio Riboldi, ha fiducia nei pentiti». «Costano agli italiani centinaia di milioni, vivono nei carceri-albergo, godono di un mensile o di un servizio di protezione», ma loro - ha dichiarato il porporato - non affiderei le mie scarpe perché, come dice un proverbio, non tornerebbero indietro». «Il pentito è un termine inesatto ed ingiusto», ha affermato mons. Riboldi, intervenendo al congresso promosso dai padri passionisti - «La sapienza della croce unica risposta» - dedicato, in particolare, ai temi del pentitismo, dell'Aids e della sofferenza. Ha denunciato il vescovo: «Che sia un bene o un male per la giustizia non lo metto in discussione, ma il convertito è convertito».

Lo spiegò ai suoi come esempio delle nuove strategie

ULTIME RIVELAZIONI

«Siringhe infette sulla spiaggia»

Era un «piano segreto» progettato da Totò Riina

La spiaggia di Rimini e Totò

ROMA. Ad un certo punto della sua storia, Cosa nostra decise di «colpire una serie di obiettivi-simbolo», monumenti e, più in generale, il patrimonio artistico collettivo degli italiani.

Fu una scelta tattica meditata e ponderata da Salvatore Riina in persona, all'inizio del 1993, anno in cui fu varata la «stagione delle bombe».

E per spiegare ai suoi la strategia destabilizzante il boss di Corleone ricorse ad un esempio di facile comprensione per tutti e di sicura efficacia.

«Vi immaginate», disse, «che danno per l'Italia se una mattina si trovasse la spiaggia di Rimini invasa da siringhe infettate col virus dell'Aids?».

La macabra battuta del «padrino» è stata riferita, ieri mattina, dal procuratore di Firenze Pierluigi Vigna durante l'audizione alla Commissione Antimafia che discuteva il nuovo regolamento che dovrà guidare la gestione dei collaboratori della giustizia. Anzi, ad un certo punto, si è creduto che quello di contaminare le spiagge italiane cospargendole di siringhe infette fosse stato un progetto vero e proprio di Cosa nostra.

L'episodio è stato chiarito dallo stesso procuratore, che ha spiegato come quella battuta, in effetti, fosse stata utilizzata da Totò Riina come esempio di uno dei tanti sistemi - quello in questione alquanto contorto ma certamente efficace - adottabili per arrecare gravissimi danni all'immagine dell'Italia. In questo caso, colpendo duro il settore del turismo.

«No, Cosa nostra non ha mai discusso un piano per ricorrere alle siringhe infette nelle spiegge dell'Adriatico.

«Ho raccontato ai parlamentari - continua Vigna nella spiegazione - ciò che a suo tempo ci venne riferito da un collaboratore. Il vertice della mafia, alla vigilia dell'estate delle bombe, aveva necessità di motivare al suo interno il mutamento di rotta, cioè perché si cambiava bersaglio, non più i giudici o gli investigatori ma le Chiese e il patrimonio artistico».

La tesi di Riina era che «morto un giudice, se ne mette un altro, magari più duro».

«Secondo la mafia invece - conclude Vigna - la distruzione di un monumento rappresentava per la collettività un danno maggiore. Un capolavoro non si può ricostruire. L'Italia, dunque, sarebbe uscita molto male da una campagna diretta verso il patrimonio artistico».

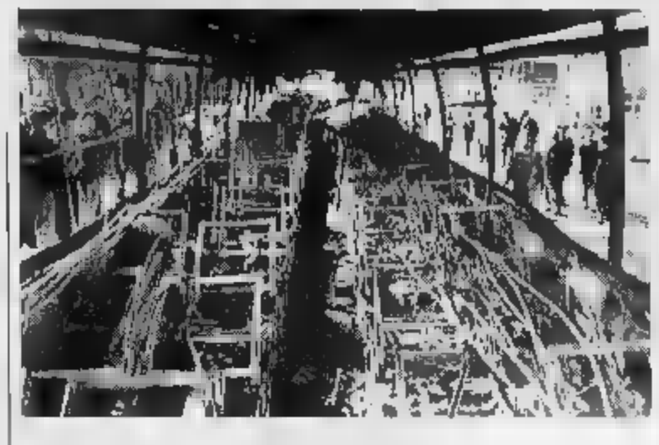
Il «dibattito» dentro Cosa nostra avvenne durante una delle solite riunioni convocate per pianificare il terrore.

Per dare forza alla sua scelta contro l'arte, Riina disse ai suoi: «E' come mettere siringhe in una spiaggia bellissima. Chi ci verrebbe più a fare i bagni?». Un esempio, dunque, più che un progetto. Come si affannano a spiegare i medici, il virus dell'Aids, in realtà, non sopravvive così a lungo da consentire il contagio attraverso la puntura di un ago precedentemente infettato. Ma il panico e il danno per l'immagine di una delle spiagge più turistiche d'Italia improvvisamente disseminata di siringhe sono facilmente immaginabili.

Salerno, l'autista che causò la morte a 7 pellegrini ha rischiato il linciaggio

Strage del bus, vendetta in aula

In rivolta i parenti delle vittime dopo la sentenza che sospende la pena



Un'immagine della sciagura avvenuta il 6 [illegible] dello [illegible] anno

SALERNO
DAL NOSTRO INVIATO

Il ricordo di quella tragica mattina di dieci mesi è riaffiorato all'improvviso nella piccola aula del tribunale di Nocera Inferiore. I parenti dei sette pellegrini arsi vivi in un pullman diretto a San Pietro erano tutti lì, per guardare in faccia l'autista accusato di omicidio colposo plurimo. Ma quando hanno capito che l'imputato aveva patteggiato la pena e se l'era cavata con due anni di carcere e la sospensione della pena, nella sala delle udienze preliminari è successo il finimondo. Si sono levate alte le grida dei familiari delle vittime, che subito sono passati alle vie di fatto. Sergio Barbaro, il conducente del pullman accusato di aver provocato una strage con la sua negligenza, ha rischiato il linciaggio subito dopo aver lasciato l'aula. I suoi avvocati hanno tentato inutilmente di proteggerlo dall'ira della gente.

Per calmare gli animi ci sono voluti i carabinieri, che hanno letteralmente strappato l'imputato dalle mani del pubblico accorso in massa al processo e si sono barricati con lui in un ufficio al primo piano del palazzo di giustizia. «Carogna, assassino. Te la sei cavata davanti ai giudici, ma con noi non la farai franca», hanno continuato a gridare i parenti delle vittime davanti al tribunale. Sergio Barbaro ha potuto lasciare il suo nascondiglio solo dopo alcune ore quando la folla ha cominciato a diradarsi.

Il ricordo della strage avvenuta il 5 [illegible] dell'anno [illegible] sull'autostrada Napoli-Roma è [illegible] un incubo per la gente di Maiori, un paese della costiera amalfitana. Quel giorno cinquantasette pellegrini partirono alle prime luci dell'alba. Erano diretti a Roma, per assistere all'Angelus in piazza San Pietro. La comitiva a [illegible] noleggiato il bus di Sergio Barbaro, un «padroncino» che in precedenza aveva organizzato altri tour nel Lazio e in Umbria.

Ma i gitanti partiti da Maiori non arrivarono mai nella capitale, né ascoltarono le parole del Papa: nei pressi del casello di Nocera Inferiore l'autobus si incendiò a causa di un corto circuito all'impianto elettrico. Il rogo del bus trasformato in pochi secondi in una [illegible] rovente costò la vita a sette persone: un'intera famiglia composta da padre, madre e il loro unico figlio di tre anni, un quindicenne, una donna e la figlia di dieci anni e un giovane alla sua prima gita con la fidanzata.

La polizia non impiegò molto tempo a stabilire le cause del disastro e a dare un nome al responsabile della morte di sette persone. Per gli investigatori il colpevole è il conducente e proprietario del bus. Sprovvisto di licenza, Sergio Barbaro aveva deciso di trasportare i cinquantasette turisti su una carretta vecchia di dieci anni e mai revisionata. Gli esperti della polizia scientifica accertarono che i sette gitanti erano morti dopo aver tentato invano di spalancare la portiera posteriore difettosa. Il conducente, inoltre, non si era fermato quando le fiamme avevano cominciato a sprigionarsi dal cruscotto, ma aveva proseguito nella corsa sperando di raggiungere il casello dell'autostrada.

Ieri, undici mesi dopo il disastro, Sergio Barbaro è comparso davanti al gip del tribunale di Nocera Inferiore. Ha ammesso le sue colpe, e i suoi avvocati hanno patteggiato la condanna: solo due anni di reclusione che peraltro l'imputato non sconterà, perché la pena è stata sospesa. Una sentenza scandalosa secondo la folla che ha tentato di farsi giustizia da sola.

Fulvio Milone

Roma, il pontefice ha ottenuto il consenso dei medici ma dovrà rispettare gli inviti alla prudenza

E Papa Coraggio si rimetterà in cammino

In viaggio verso Manila per incontrare i giovani di mezzo mondo

CITTA' DEL VATICANO. Papa Coraggio riparte: sarà il 63° viaggio internazionale di Giovanni Paolo II, il primo di grande durata dopo l'incidente dell'aprile scorso e l'operazione all'anca. Undici giorni, 33.415 chilometri, quattro [illegible] diverse: una [illegible] sfida per il Pontefice che non è ancora tornato alla forma ottimale, anche se [illegible] continuando a recuperare.

I medici che gli avevano [illegible] nell'autunno scorso la visita pastorale negli Stati Uniti, Onu compresa, questa volta hanno dato luce verde, sia pure con molti consigli di prudenza e di moderazione. E gli organizzatori hanno tenuto conto della necessità di recupero di un Papa fin troppo generoso di se stesso, [illegible] più anziano e più fragile.

«I giovani e il Papa, [illegible] è il «logos» della Giornata, motivo centrale della cavalcata pontificia attraverso mezzo mondo. Oltre diecimila giovani provenienti da 33 Paesi diversi, fra cui la Cina, si sono dati convegno a Manila, e assisteranno, insieme a centocinquantamila giovani cattolici filippini, alle cerimonie presiedute dal Papa. La grande novità di quei giorni sarà la presenza di una delegazione della Chiesa patriottica cinese: segno di disgelo nei rapporti fra Pechino e il Vaticano, e un primo contatto ufficiale, a cui farà seguito, a settembre, nella capitale cinese, la presenza di una delegazione ufficiale della Santa Sede per la Conferenza mondiale sulla donna.

Scuole chiuse per l'arrivo del Papa, ma [illegible] saranno [illegible] rose e fiori nella visita papale. La Chiesa e il governo, guidato dal protestante Fidel Ramos sono in polemica; il cardinale Sin è fortemente critico del piano di limitazione delle nascite varato dall'esecutivo per arginare una crescita demografica altissima, con [illegible] del 2,4 per cento. E non basta che divorzio e aborto continuino a [illegible] proibiti: basta la campagna del governo a favore degli anticoncezionali a suscitare le ire della Chiesa, anche se il [illegible] dei filippini intervistati [illegible] sondaggi ha espresso il suo appoggio all'esecutivo, [illegible] questo tema specifico. A margine, le solite misure di sicurezza, giustificate dalla presenza di una attiva guerriglia separatista [illegible] stampo islamico nel Sud dell'arcipelago.

[m. tos.]

Rincari dell'otto per cento

SALASSO AL VOLANTE

INFRAZIONI	VECCHIE MULTE min	VECCHIE MULTE max	NUOVE MULTE min	NUOVE MULTE max
SEMAFORO ROSSO	100.000	400.000	108.000	432.000
SOSTA VIETATA	100.000	400.000	108.000	432.000
SENZA CINTURE	50.000	200.000	54.000	216.0[illegible]
EBBREZZA	500.000	2.000.[illegible]0	540.000	2.160.000
MOTO SENZA CASCO	50.000	[illegible]	54.000	216.000
SORPASSO PERIC.	100.000	400.000	108.000	432.000
GUIDA CONTROMANO	100.000	[illegible]	108.000	432.000
PATENTE SCADUTA	200.000	800.[illegible]	[illegible]	864.000
ECCESSO DI VELOCITA' oltre 40 km/h	500.000	2.000.000	540.000	2.160.000

Multe, arrivano nuove stangate

ROMA. Automobilisti [illegible] nel mirino. Gli aumenti del bollo auto e delle tariffe autostradali sono appena scattati ed è già in arrivo un nuovo rincaro, riservato agli indisciplinati. Le multe previste dal Codice della strada si adeguano al caro-vita e tra due settimane aumenteranno dell'8% mettendosi in linea con l'incremento dell'inflazione degli ultimi due anni. Gli aumenti, che a seconda delle infrazioni commesse saranno compresi tra le duemila e i 320 mila lire, [illegible] fissati da un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Passare un incrocio col rosso costa dalle mille alle mille lire in più, la multa minima passa a 108 mila lire, la massima a 420 mila. Analogo è l'aumento per la sosta vietata, per i sorpassi pericolosi, le inversioni di marcia vicino a incroci e dossi, la guida pericolosa. Aumentano da 30 mila a 32 mila lire (come multa minima) e da 120 mila a 124 mila (multa massima) le sanzioni per chi non espone il tagliando del bollo e dell'assicurazione ma anche a coloro che occupano la strada per giocare a pallone.

Dovranno invece pagare un importo tra le mille e le 216 mila lire coloro che non rispettano la segnaletica stradale, usano il clacson in città e hanno il volume dello stereo troppo alto. Analogo importo è dovuto dagli automobilisti che non allacciano le cinture e dai motociclisti che non indossano il casco.

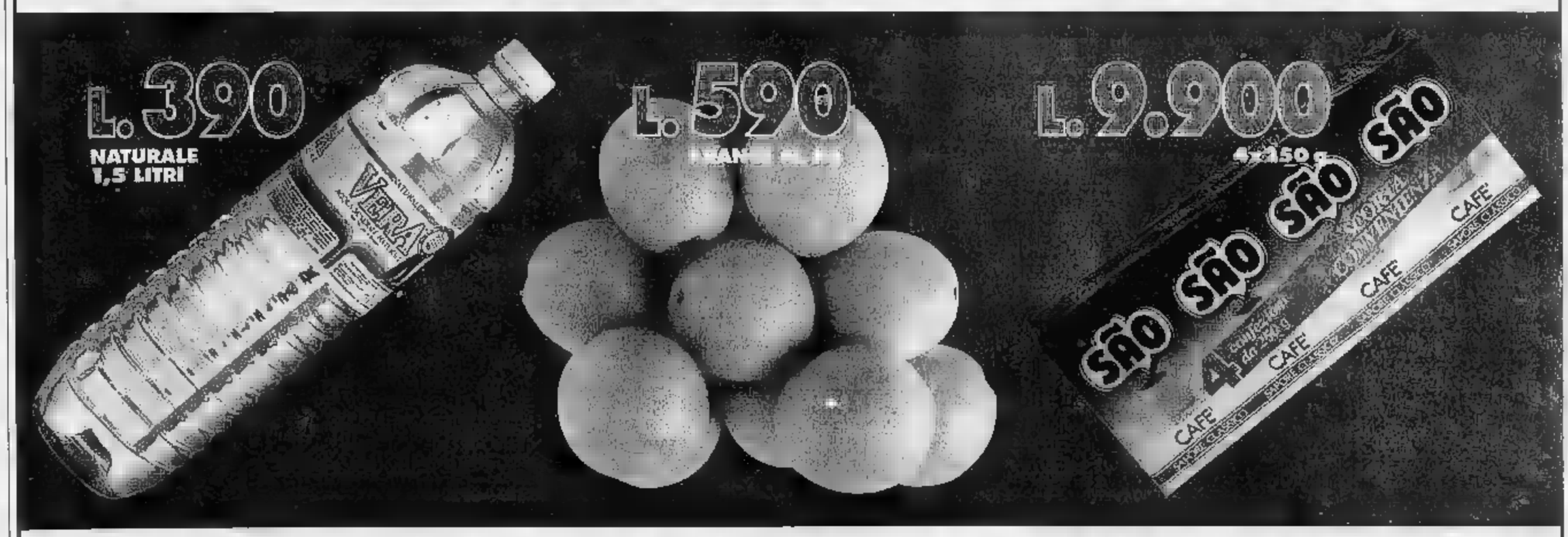
Più complesso è il [illegible] del mancato rispetto dei limiti di velocità. Se la vettura supera il limite di 10 chilometri orari, la multa potrà variare da 54 mila a 216 mila lire; se eccede questo limite la contravvenzione varia da 216 mila a [illegible] mila lire (contro le precedenti 200/800 mila lire); fino a salire, nel caso il limite sia superato di 40 km/h, a 540 mila/2 milioni 160 mila lire (ora questa fascia di multe è compresa tra 500 e 2 milioni di lire).

Costerà da 40 a 160 mila lire in più, fino a superare i due milioni, la multa per chi guida dopo aver assunto sostanze stupefacenti o in stato di ebbrezza, ma anche per chi si rifiuta di sottoporsi al relativo esame. La sanzione pecuniaria si associa in questo caso a [illegible] mesi di reclusione e al ritiro della patente.

[r. cri.]

DAL 2 AL 14 GENNAIO

IL RISPARMIO E' GRANDE!



SUPERMERCATI

LA QUALITA' E' MEGA

Fresco

TORINO - Via M. Cristina 66
TORINO - [illegible]
ALPIGNANO - Via Cavour 127
GRUGLIASCO
V[illegible]

AGONIA D'UN GIORNALE

Milano: Lamberto Sechi si è dimesso, redazione in allarme

A sinistra Lamberto Sechi a destra Vittorio Feltri a festa (nel '[illegible]) per il anno di vita del settimanale (tra gli ospiti Moravia, Benedetti, Camilla Cederna)

Il settimanale sta affondando nel deficit Biagi: «Ha cambiato il nostro giornalismo»

L'«Europeo» in coma il direttore se ne va

MILANO. Dimissioni «irrevocabili» di Lamberto Sechi dalla direzione dell'«Europeo», storico settimanale rizzoliano ormai vicinissimo alla chiusura definitiva (che i più danno per scontata). Dimissioni anticipate nei giorni scorsi da [illegible] senza smentita, con redazione in allarme per il si salvi chi può: riunioni, assemblee, comunicati. Dimissioni infine ufficiali, ieri, metà pomeriggio: «Me ne vado, non si può fare un settimanale senza editore. Non si può combattere senza mezzi, senza soldi, senza promozioni. Non si può gareggiare con una scialuppa contro le corazzate. Addio».

Quel che resta del settimanale - che ha avuto stagioni gloriose tra gli Anni Cinquanta e i Settanta e che in questo 1995 avrebbe compiuto il suo [illegible] secolo di vita - è nei numeri: una tiratura che oscilla tra le 40 e le 60 mila copie, un deficit che affonda tra 10 e i 12 miliardi. Numeri (per l'appunto) da far profondis con l'aggravante di una perpetua invisibilità in edicola, schiacciato dai colossi «Panorama», «Espresso», surclassato da «Epoca», snobbato dalla pubblicità.

Dopo mesi di cattivo umore a Lamberto Sechi è rinato il sorriso: «Come sto? Benissimo. Mi sembrava di combattere contro i mulini a vento e ora finalmente respiro». E la redazione? Chiusa in conclave con Gianni D'Angelo, responsabile dei periodici, aspetta di sapere di che morte morirà. Il comitato di redazione chiede «una direzione autorevole». La Rizzoli nicchia. Paolo Martini, vicedirettore, impiega pochi minuti a rifiutare la «direzione interinale» del settimanale: «No grazie» fa sapere all'editore. Perché nessuno, a questo punto, vuole infilare i panni del becchino.

Tanto più se la salma ha la storia di «Europeo». «Un settimanale che ha cambiato il giornalismo italiano - dice Enzo Biagi -. Il primo rotocalco italiano a fare informazione sul serio, fatta non di evasione, ma di precisione». Dice Biagi: «Il panorama editoriale dei rotocalchi italiani era tutto un fru fru di attrici e principesse e matrimoni. "Europeo" raccontava la realtà. Sapeva dirti, in un articolo, il colore della giacca di Togliatti, ma anche riferire, con esattezza, un discorso di Orson Welles».

La sua stagione d'oro, quella di Arrigo Benedetti (poi di Tommaso Giglio e di Giorgio Fattori) ha raccontato il Vietnam l'inchiostro di Oriana Fallaci, ha pubblicato la prima intervista a Che Guevara, ha inaugurato il giornalismo mondano con Camilla Cederna, il giornalismo d'inchiesta con Giorgio Bocca e con quel silenzioso fuoriclasse che si chiamava Tommaso Besozzi e che da solo, giù in Sicilia, scoprì la verità sulla morte del bandito Giuliano.

Da sinistra Giorgio Bocca e Enzo Biagi

Dai fasti di allora l'«Europeo» è rimasto con una quarantina di giornalisti e una vita sempre sull'orlo della sopravvivenza. Negli ultimi mesi almeno due progetti di rilancio dovevano rimettergli un po' di vitamina in pagina. «Non è stato fatto niente - dice Lamberto Sechi -. Mentre i nostri concorrenti si promuovono regali, campagne pubblicitarie, locandine, investimenti, noi viaggiamo senza benzina. Ogni settimana loro escono con 250 pagine e noi 120. Se non possiamo giocare la partita è meglio uscire di scena».

Un'uscita che porta sé parecchi veleni. Domenica scorsa Vittorio Feltri, direttore dell'«Europeo», sulla prima pagina del «Giornale», è andato giù pesante: «Sechi è un bluff», «pubblica scemenze», «spaccia spazzature», «vada alla malora» e infine: «Ma , chiudete la baracca». Carinerie tra direttori che (a quel che si dice) avranno strascico in tribunale e che al momento Sechi non vuole commentare: «Feltri? Preferisco non parlare della servitù».

Chi vuole parlare a tutti i costi è la redazione. In tarda serata, il comunicato dell'assemblea chiede «garanzie e soluzioni rapide». Chiede, in attesa di «una direzione autorevole», che sia il presidente della Rcs Alberto Ronchey a farsi garante della continuità della testata» assumendone la responsabilità.

Dall'azienda si limitano a far sapere l'essenziale: non ci saranno licenziamenti. Il resto è nebbia. Oggi va in edicola il numero 3 del nuovo anno, ma nessuno sa ancora chi firmerà il prossimo, tra sette giorni.

[p. cor.]

All'Argentario

Recintarono la spiaggia Vip [illegible]

GROSSETO. «Bagnanti tutta Italia unitevi», ironizzava ieri qualcuno in terra . Da questo spicchio di paradiso potrebbe partire battaglia senza precedenti contro l'interdizione da parte di privati di tratti di costa demaniali.

A scatenare il putiferio è stata la sentenza lunedì notte da Alfredo Montagna, pretore di Orbetello, che ha posto fine a una querelle dieci anni.

Tutto inizia a metà degli Anni 80, a Sbarcatello, spiaggia vicino a Porto Ercole, quando su un passaggio al mare, un viottolo, come si usa dire in Toscana, compare all'improvviso una sbarra metallica. Alla sbarra si uniscono anche un possente cancello elettrico e perfino una rete di recinzione, lunga più di un chilometro.

Così la spiaggia dello «Sbarcatello», incontaminata lingua di sabbia, si trasforma in un bunker. «Un atto d'arroganza» dicono i cittadini, «una semplice demarcazione proprietà» rispondevano i committenti dei lavori. Erano stati i proprietari delle ville del comprensorio privato a decidere d'interporre tra la loro privacy e i cittadini la lunga recinzione super protetta.

Il sindaco del Monte Argentario, 1987, emette un'ingiunzione demolizione del cancello mai ottemperata. Si apre il processo. Alla sbarra finiscono vip e lunedì sera, dopo decine di udienze, la sentenza choc: vengono condannati a 10 giorni di arresto, multati e assolti. Tra di loro il regista Squarzina, il musicista Savina, l'amministratrice dei beni dei reali d'Olanda, Maria Cornelia Gilles, che spesso ospita nella sua villa la regina con consorte. **[f. g.]**

S[illegible]I O A[illegible]RI

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] Montegrappa libero ampi [illegible] tinello cucinino servizi signorili stabile casa! 125 milioni Bergamini 434 2377

CORSO [illegible] (via Como) 2 camere tinello cucinino servizi vendo L. 129 milioni Geom Prato tel 437 5873

CORSO Tassoni adiacenze Bernini libero parzialmente [illegible] salone 2 camere cucina cassetto Cassadel 331 432

CORSO Trapani adiacenze 2 camere cucina ragno libero immediatamente ottimo L. 170 milioni La Ginevra 447 5651

CORSO Trapani privati signorilissimo mq 130 ristrutturato ascensore giardino volendo box L. 450 milioni. Tel 566 2962.

[illegible] Valcelli libero bellissimo camera tinello cucinino servizi recente L. 112 milioni Bergamini 434 2377

CORSO Vinzaglio prima offerta affari in appartamenti in splendido stabile d'epoca mq 285 (+ mq 110 Tel 566 2962

CROCETTA (fronte isola pedonale) libero in lussuoso stabile alloggio 3 alte mq 250 piano alto posti auto Tel 500 1878

CROCETTA [illegible] proprietà ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. G.R. 011 320 594 - 320 0421

CROCETTA via corso libero ingresso soggiorno 3 camere [illegible] bagno ascensore L. 270 milioni. Saim 668 3283

[illegible] 562.8487 libero casa Tyrrell signorile ristrutturata 2 camere tinello cucinino bagno

EMMEDUE [illegible] libero via 9 [illegible] doppio ingresso [illegible] tinello cucinino bagno a L. 77 milioni dilazionabili [illegible] 562 8487 [illegible] piazza Chironi L. 120 milioni 2 [illegible] tinello cucinino bagno 2 piani.

EMMEDUE 562.8487 libero via [illegible] (privati) a L. 40 milioni monolocale ristrutturato con angolo cottura e bagno attivo

FAILLA & [illegible] 741.2874 libero [illegible] Francia/piazza Rivoli termoautonomo camere cucina bagno L. [illegible]

GABETTI VENDE

prestigioso corso Francia [illegible] ben rifinito camera c[illegible] bagno due arie L. 90 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

S. Rita panoramico piano alto libero soggiorno 3 camere cucina L. 335 milioni. Tel. 57.67.

[illegible] VENDE

via Monte Rosa libero panoramica 2 camere cucina bagno 2 balconi mansarda ampia. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Richelmy libero ampio panoramico ingresso 4 camere cucina bagno posti auto. Tel. 57.67.

INVESTITALIA Crocetta corso Galileo Ferraris in palazzo d'epoca elegante appartamento al piano nobile di mq 278 anche divisibile Tel 568 3870

INVE[illegible] via Po prestigioso in palazzo ristrutturato signorile alloggio mq 110 con mansarda collegata mq 50 L. 570 milioni Tel 568 3870

LARGO Cibrario epoca prestigioso camera completamente ristrutturato 4° e 5° piano mansardato. Saima 699 5757.

LARGO Giulio Cesare stessa casa libera e occupata sparsa 2 camere cucina ingresso bagno cantina. Ottime condizioni interno termoautonomo Affaire 561 3040.

L.B.A. 748.396 vende in via Cernaia alloggio libero di 90 mq da ristrutturare casa d'epoca con pertinenza.

LIBERO A via Cavalli Cittadella salone 3 camere cucina 2 bagni 4° piano ascensore 3 alle multipl TC 473 0666

LIBERO A via Cibrario salone camera zona amadi cucina e bagno ascensore L. 100 milioni e mutuo TC 473[illegible]

LIBERO A via Gabbio Madonna Campagna camere tinello cucinino bagno ippocastani 30 milioni e mutuo TC 473 0666

[illegible] A via Stellanda S. Paolo camera cucina bagno da sistemare ascensore L. 15 milioni e mutuo TC 473 0666

MOLINETTE [illegible] eliganti salone 3 camere ingresso cucina 9° piano, no giardino Tel 541 693 - 0338 580 181

[illegible] Porpora libero sala 2 camere cucina doppi servizi box casa nuova signorile Bergamini 434 2377

PIAZZA S. Rita [illegible] signorile 2 camere tinello cucinino servizi terma [illegible] Saim 668.3283.

PRECOLLINA via Boccaccio in palazzina libero giugno [illegible] Saimi 668 3283

PRIVATO vende a Rosselli, 3 camere tinello cucinino bagno L. 280 milioni trattabili + box Tel ore serali 011 548 329.

[illegible] attico prestigioso silenzioso mai abitato salone 3 camere cucina riservato ingressi box Cassadel 331 432

SIGNORILE via Camogli corso [illegible] 6° piano + ane mq 230 6 camere 3 bagni box (ammobiliabile Tel 318 0518

SIGNORILE via Nizza angolo [illegible] Italia alle 1° piano 2 camere tinello angolo cottura bagno Tel. 011 561 9183

S. RITA via [illegible] Reni 5° piano bella ristrutturazione soggiorno living cucina 2 camere bagno panoramico. Sivam 318 5656

TAIT 562 3931 libero centrale (presso piazza Arbarello) monolocale ristrutturato con angolo cottura bagno

TAIT 562 3931 libero [illegible] Re Umberto monolocale con angolo cottura bagno ascensore L. 10 milioni e mutuo

TAIT 562 3931 [illegible] S. Donato camera cucina ingresso bagno ampio ripostiglio con finestra L. 92 milioni.

VALSALICE eleganti vista moderna soggiorno pranzo 4 camere cucina servizi taverna box parco [illegible] 197.

VALSALICE

In palazzina panoramico salone 4 camere cucina servizi box. Gabetti vende. Tel. 650.4001.

VIA Bibiana Nuovo 4° piano con ascensore ingresso 1 camera cucina bagno cantina. G.R. L'immobiliare 011 320 524

VIA Lagrange in casa d'epoca appartamento ristrutturato 3 vani più servizi, terrazzo, 3 balconi Tel 561.9183.

VIA Monginevro ottimo ristrutturato [illegible] ampio servizio [illegible] 115 milioni Multicasa 561.0147

VIA Morgari adiacenze Valentino piano alto vista collina salone 3 camere cucina servizi box Casadel 337 197

VIA NICOLA FABRIZI

In stabile ristrutturato alto tinello angolo cottura camera bagno. Tel. 561.9183

VIA ROMA

adiacenze in stabile ristrutturato vendiamo ultimi appartamenti [illegible] negozi. Tel. 562.9227.

VIA [illegible] stessa [illegible] alloggi/uffici occupati vasti metrature ottimi da reddito Studio Cerasa 812.6106

VIA S. Marino libero 5° [illegible] ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno Studio Cerasa 812.6106

VIA Susa libero 4° piano soluzione cucina 4 camere bagni cantina soffitta da ristrutturare [illegible] 89 9070

TORINO PROVINCIA

A.A. [illegible] salone cucina 2 camere 2 bagni nuovo L. 190 milioni Casalpiemonte Drovetto 904 [illegible]

A.A. LA MANDRIA villa splendida indipendente sparsa con bel giardino L. 470 milioni Casalpiemonte 967.7717.

A.A. LIBERTY villa bifamiliare in Venovo Moncalieri vuol sfare L. 830 milioni Casalpiemonte 899.2323

A.A. PINO TORINESE splendido salone 2 camere 2 bagni terrazzo L. 360 milioni Casalpiemonte 818 3636

BARDONECCHIA [illegible] Medail totalmente ristrutturato mai abitato bilocale duplex L. 87 milioni. Casadel 337.197.

BEINASCO

casolino Torino salone 2 [illegible]ere cucina 2 bagni box portineria e piscina. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BORGARO nuova prestigiosa salone angolo cottura 4 camere 2 bagni mq 150 L. 340 milioni Tecnokasa [illegible]

BRUINO villa bifamiliare pian terreno mq 1° piano 200 mq più 3000 mq di giardino box Raicasa 531.240

CAMBIANO libera cantina 3 camere cucina servizi mansarda box giardino dilazioni pattuite Tel 771.2220.

CA[illegible] ingresso salone cucina 2 [illegible] bagno cantina box auto. G.R. 0121 353.211 - 011 329 0421.

CASELLE signorili alloggi in lussuriose ed esclusive palazzine cucina 2 camere 2 bagni limmo autonomo da L. 212 milioni box permuto Tecnokasa 581 9530.

[illegible] subito abitabile breve distanza [illegible] 4 camere servizi giardino L. 10 milioni rateizzabili. Tel. 771.2220.

CIRIE' casetta subito abitabile 3 camere cucina servizi L. 145 milioni dilazionabile mensilmente Tel [illegible] 928

COLLINA di [illegible] Moro villa indipendente volendo [illegible] taverna posto auto giardino Nonedil 561.2760.

LA MANDRIA casetta abitabile 2 camere [illegible] garage L. 10 milioni + rate mensili personalizzate Tel. 785.928

L.B.A. 748.396 a Mappano strada Torino bella bifamiliare libera 2000 mq di terreno adatta uso commerciale o [illegible]

L.B.A. 748.396 prenota a Ciriè villetta a schiera L. [illegible] Consegna '96

L.B.A. 748.396 prenota a S. Maurino zona Caselle villa unifamiliari con giardino a ingresso indipendente L. [illegible] milioni.

L.B.A. Pessano vende a Lanzo bellissima villa bifamiliare o [illegible] ristrutturata completa.

L.B.A. 748.396 [illegible] a S. Maurino S [illegible] Foglizzo Ricrd [illegible] 116 mq piano alto L. 185 milioni. Vero affare

LEINI' in palazzina recente mansardato in grezzo soggiorno angolo cottura camera bagno L. 110 milioni. Tel. 561.2698.

[illegible] libero recente ultimo piano [illegible] ascensore 2 camere cucina box termoautonomo L. 185 milioni Tecnokasa 581 9530

[illegible] Borgata Paiera impresa vende villa a schiera con giardino indipendente IVA 4% Tel 647.0074.

MONCALIERI Borgo Navile libero 1° piano soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno ristrutturato. Tel. [illegible]

MONCALIERI [illegible] piano mq 170 anche in mezzo [illegible] 4 camere 2 bagni box doppio. Tel. 385.9070

PECETTO

Eremo recente soggiorno 3 camere cucinotta 2 bagni box giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PINEROLO collina straordinario ex casale integralmente ristrutturato mq 450 terreni giardino Casadel 377 180.

PINO prestigioso in villa salone cucina 4 camere studio 2 bagni mq 180 box doppio L. 620 milioni Tecnokasa 581.9530

PINO TORINESE villa immersa nel verde mq [illegible] in pregia posizione in centrovalle. Luciana Vola 436.1385.

POIRINO vendesi due appartamenti gemelli, stessa casa, recente ristrutturazione 2 camere, cucina, servizi, Lit. 120 milioni cad. 3 camere, cucina, servizi, Lit. 145 milioni [illegible] cad, [illegible] autonomo Tel 011 502 0798

PRIVATO vende a Venaria in stabile recentissimo, grosso giardino comune, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, salone più box, L. 280 milioni Tel. 621.4882.

RIVALTA centro in [illegible] residenziale signorile [illegible] consegna marzo '[illegible] L. 370 milioni Tecnokasa 581 9530

RI[illegible] villa bifamiliare 2 alloggi 3 camere cucina servizi garage terreno L. 520 milioni Multicasa 581 8147.

[illegible] centro storico in cortile 1800 ristrutturato mq 130 più giardino e posti auto Luciana Vola 436 1555

RIVOLI Green Palace via Macallè impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo listo mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi Permuta. Tel. 641.552.

ROSTA adiacenze libero in palazzina salone [illegible] 2 camere 2 bagni mansarda box L. 345 milioni Tecnokasa 581.9530.

S. [illegible] posizione di casale splendidamente ristrutturato mq 360 più giardino. Luciana Vola 436.1395.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie [illegible] finiture signorili giardino [illegible] comoda tutti servizi. Tel. 696.6213.

S. MAURO libero via [illegible] Aprile salone 3 camere cucina doppi servizi signorile L. 200 milioni + mutuo. TC 473 0666

VENARIA nuovo libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box doppio + posti auto La Ginevra 447 5651.

VILLA Moncalieri S. Brigida libera unifamiliare recente 2 piani più box e giardino 2500 mq Saim 668 3283.

VILLETTA a schiera Piossasco 1991 su 3 livelli mq 210 taverneta box doppio giardino mq 310. Ennedue 562.8487.

[illegible].000.000 km 40 da Torino stazione FS bifamiliare 6 vani bagno giardino ristrutturabile vendesi. Tel. 658.255 - 658.303.

225.000.000 km 24 [illegible] casa libera 5 locali abitabile subito 6 vani mq di prato ristrutturabile vendesi Tel. [illegible] 235.

85.000.000 km 23 da Torino casa da ultimare libera 3 lati 200 mq + 1300 terreno ristrutturabile vendesi. Tel. 658.303.

[illegible]

BOGLIANI grande casolare indipendente bella struttura panoramico 7 camere cantina, stalla, fienile, porticato, forno, 48.000 mq terreno corpo unico L. 190 [illegible] Tel 0141 631.251 ore pasti.

VILLA mq 320 circa in area verde mq [illegible] Poirino (TO) privata vendesi Tel. 011 20.675 ore pasti L. 750 milioni.

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC adiacenze impianti, prestigioso villino 6 camere letto, prezzo vera occasione Capodilista 02 782.9157

[illegible]RIA

[illegible] attivo stupendi [illegible] mare in piccola palazzina nel [illegible] solo L. 169 milioni [illegible] dilazionato. Tel. 0182 555 827 - 0337 261.676.

BORDIGHERA mare nuovo bilocale 55 mq termoautonomo [illegible] cantina L. 250 milioni Italgest 0184 449 072.

[illegible]

[illegible] affare mi dal mare ultimo bilocale termoautonomo [illegible] L. 135.700.000 Italgest 0184 449.072.

[illegible] LES PINS alloggio adiacenze mare, ampio terrazzo, gi[illegible] piscina, posto auto coperto L. 20 milioni resto mutuo Tel 035 320.741

[illegible] mare stupendi bilocali da impresa L. 185 milioni ampi terrazzi collegiali cantine clausioni Tel. 0182 555 827 - 0337 261.676.

NEZZA presso Università monolocale solo FF 350.000. Stessa casa bilocale vista mare FF. 550.000. Tel 011 437.5561.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI VENDE

Michelino [illegible] industriale settembre mq 1750 con tettoia mq 800 uffici mq 450. Tel. 57.67.

INVESTITALIA via S. Quintino angolo via Donati in palazzo signorile con portineria ufficio 4 vani e servizio. Piano rialzato L. 310 milioni Tel. 568 3870.

L.B.A. 748.396 vende in [illegible] Regina [illegible] lissimo locale commerciale libero [illegible] mq [illegible] 4,20 volendo frazionato.

PIAZZA [illegible]

piano appartamento divisibile di mq [illegible] da ristrutturare per studio. Gabetti vende 57.67.

VENDO UFFICIO

Centro presso piazza Arbarello di mq 270 signorile adatto anche uso misto. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

TERRENI

BRUINO CENTRO

terreno mq 5815 progetto approvato per mc 3833 residenziali commerciali. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CANTALUPA vendo lotto 1000 mq per ville 110 mq. fabbricabile subito. Tel. 0121 353 649 ore serali. No agenzie.

L.B.A. 748.396 vende a Rivalgo [illegible] nante Casette 2 lotti di terreno di 1000 mq cadauno con progetto approvato.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO terreni, [illegible] anche edificabili anche se coperte da vecchi fabbricati da abbattere Torino cintura pagamento contanti o cambio [illegible] Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. URGENTE! Ricerchiamo in acquisto alloggi max 150 mq. Definizioni rapide e per contanti. Edilmarket 434.1316.

RICERCASI [illegible] centrale no bilocale max L. 160 milioni vendita [illegible] rendita. Personalizzo 562.7877.

RICERCASI camera [illegible] zona Torino [illegible] massimo L. 130 milioni vendita [illegible] rendita. Personalizzo 329.0184.

RICERCASI Torino Est segnalerà immobile di 50/70 mq no cellaio vendita garantita. Personalizzo 218 4115.

RICERCASI 2 camere tinello zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalizzo 329 0041

RICERCO alloggio libero di 2/3 vani e servizi non portineria. Pagamento contanti. astenersi perditempo. TC 473 3522.

TORINO PROVINCIA

A. URGENTE! Ricerchiamo in [illegible] pagamento contanti ville casene rustici con giardino Torino provincia causa forte richiesta. Edilmarket 434.1316.

AFFITTI OFFERTE

[illegible] CITTA'

AA AMMINISTRAZIONE [illegible] appartamenti Torino ottimo stabile. Contatti [illegible] bega. Referente P.C. 562.7580

A. CORSO Galileo Ferraris in stabile recente alloggi vuoti o arredati diverse metrature. Tel 011 561 3723 S.A.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitto. [illegible] Immobil[illegible]

AFFITTASI a studenti [illegible] casa mansarda L. [illegible] mila monolocale L. 350 mila mensili cauzione. Balbo tris 962 [illegible]

ARREDATI - vuoti stessa [illegible] signorili in palazzo stabile affittasi da L. 700 mila a L. 1.500.000 libero subito. Abitissima 669.8921.

BORGATA [illegible] via Normandia Bianchi 1 camera tinello cucinino [illegible] ingresso Studio Chiaglia 328 264 - 387 515

[illegible] monolocale arredato camera cucinino e bagno zona Mi[illegible] Di Salvatore 581.7180 - 568.3457.

[illegible] 437.4000 precollina motovelodromo 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo 3° piano no ascensore L. 800 mila mese box auto L. 150 mila mese.

CORSO Vittorio 65 d'epoca ultimo portineria mq 360 salone 4 camere cucina libera vari prezzo interessante Ballini 585.214

CROCETTA signorile appartamento piano [illegible] mq 200 referenziati. Tel. 561 3588.

LUCIANA VOLA 436.1385 isola pedonale casa prestigiosa mq [illegible] giardino [illegible] posti [illegible]

LUCIANA VOLA 436.1555 Lungo Po [illegible] la bella casa d'epoca piano alto panoramicissimi mq 140/160/300.

[illegible] PI[illegible]

GN Traforello affittasi locale commerciale 110 mq ampio parcheggio Tel. 011 971.1323 oppure 0330 461.785

PECETTO arredato in [illegible] indipendente 90 mq servizi giardino contratto a termine di legge L. 1.200.000. Tel. 011 850.6037.

PRECOLLINA Moncalieri alloggi in palazzina salone 2/3 camere cucina riservato box. Campanaio 437.5705.

S. GILLIO villa indipendente recente costruzione mq 220 su 2 piani più [illegible] terrazzo. Tel. 561 2686

S. MAURO TORINESE appartamento nuovo su 2 piani con riscaldamento autonomo e giardino. Tel. 561.2606

[illegible] UFFICI [illegible]

ABBIAMO uffici varie [illegible] abbinati a magazzini stessa [illegible] parcheggio fax segreteria tele fruitori Tel 315.7111

CAPANNONE [illegible] comodo autostrada libero mq [illegible] uffici mq 600 [illegible] canalizzato 12.000 mq altri lati Saim 668.3283 - 668.3652

CHIERI complesso da ristrutt. mq 400 artigianali mq 250 abitazione mq 4.500 cortile. Volendo alto reddito. Tel. [illegible]

[illegible] inizio zona p[illegible] artigianali locali mq 185 (7 camere, bagno, 2° ingresso) 1° piano, uso ufficio. Tel. 641.4744 pasti.

[illegible] affitta corso Moncalieri magazzinetto piano cortile mq 35 L. 310 mila mensili box L. 150 mila.

GABETTI AFFITTA

prest. [illegible] Turati locale laboratorio magazzino 630 mq con 6 vetrine. Settore Impresa. Tel. 57.67.

NEGOZIO corso Vittorio 218 mq 30, zona signorile, notevole passaggio, affittasi L. 750.000 mensili Tel. 0360 203.750

PIAZZA Statuto (portici) affittasi prestigiosi locali mq 500 addetti banca, assicurazioni, attività impiantistica. Tel. 0337 217.507.

VIA Madama Cristina affitto negozio o magazzino nel cortile da 60 a 140 mq. [illegible] 669.8921.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.614 cerca vio vanitario o poli in deroga alloggi vuoti o arredati senza [illegible] referenze.

BANCARIO cerca alloggio vuoto/arredato piccolo dimensione in Torino o cintorno, referenze. Tel. 209 2 [illegible] pass.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina per propria funzionario ottima referenza immediata [illegible]

TORINO PROVINCIA

MEDICO ricerca in Chieri o [illegible] T.se alloggio [illegible] abitazione arredata o da arredare 3 camere più servizi. Tel. 942.645.

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 361 328.

ACQUISTA autovetture furgonate furgoni camioncini frigo abitabili, ipercar - Strada Torino 27. Bol[illegible] Tel. 397.1301.

ACQUISTA [illegible] furgonate furgoni [illegible] ni frigo [illegible] ipercar [illegible] Torino 27 Beinasco Tel. 397.1281

VIAGGI E VACANZE

[illegible] PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon mt mare camere [illegible] servizi telefono [illegible] menù inverno L. 45 mila. Tel. 0182 640.778

BUSSO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare [illegible] servizi, ricchi menù. Prezzi speciali.

[illegible] clima mite - Residence Nino - bilocali [illegible] condizionati, nel [illegible] 019 [illegible]

LOANO Hotel Londra 019 [illegible] vicinissimo mare camere con servizi Tv, colazione [illegible], scelta menù, parcheggio.

LOANO [illegible] Modena 019 669.266 [illegible] categoria vicino [illegible] e centro. Inverno pensione completa L. [illegible] mila. Bambini fino 5 anni e 2 adulti 100% sconto.

[illegible] mare, nel dolce clima di Loano - Ra[illegible] Villa Chiara - appartamenti condom[illegible]. Tel. 019 668.007.

MATRIMONIALI

[illegible] EG[illegible]ON[illegible] AS[illegible] & AUTORIZZATE. La cortezza del giudizio [illegible] serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio, Torino. Telefono 011 561.7855.

DIVORZIATA cinquantenne laureata cerca scopo matrimonio signore max sessantenne per condizioni. Scrivere ferma posta via Arbarello C.I. 27341230 Torino.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia [illegible] mondiale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà e incontri di [illegible] sede. Possibile visita a dom[illegible] [illegible]. 011 817.0100 ore 9/13; 15/20

TU sei solo/a ogni [illegible] ogni [illegible] del mondo parliamone! [illegible] Impegno [illegible] riservato [illegible] Margherita Agenzia Matrimoniale corso Re Umberto 149, Torino, [illegible] 319.4444.

[illegible] cerchi libero professionista [illegible] alto ultimo [illegible] molto aperto dotti morali conosceresti signorina scopo [illegible] matrimonio. Scrivere Publikompass 5510 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 - 882.0656 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163

A. OREFICERIA Ge.Mi acquista oro argenteria rilascia preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[illegible] cantine recupero carta cartone ferro e rottami. Tel. [illegible] 954.

HELVETIA

Lungo Dora Colletta. 5 minuti centro. Uffici 2° piano open space mq 200, comodi parcheggi, riscaldamento autonomo. VENDITA.

Settimo uscita tangenziale prossimi. Panorama mq 850 uso deposito mq 280 uffici, cortile mq 500, possibilità leasing. VENDITA.

Via De Pamis zona stadio mq 3.000 capannone spazio anche lavorazione pesante, uffici mq 350 - servizi, buono stato manutenzione, cortile, accessi carrai. AFFITTO.

Rivoli in stesso stabile uffici diversa metratura e sminuzzato mq 1.500 adatto deposito, parcheggio auto, magazzino. AFFITTO.

Roma: gli embrioni erano stati congelati tre mesi prima che la donna perdesse la vita in un incidente

Nasce due anni dopo la morte della madre

Concepita con l'inseminazione artificiale nell'utero della zia

Due anni fa una donna giovane, Elisabetta, è morta in un incidente stradale mentre sognava, quello di diventare madre. Una settimana fa è nata sua figlia ospitata per nove mesi nell'utero della zia paterna.

La vita oltre la morte. Non un miracolo ma il risultato della combinazione tra la scienza sempre più avanzata nel campo della fecondazione assistita e la caparbietà di un uomo, vedovo, che ha voluto a tutti i costi il figlio concepito insieme alla moglie scomparsa.

Prima della morte per incidente stradale di Elisabetta la coppia si era rivolta a un noto ginecologo romano, Pasquale Bilotta, esperto di cura della sterilità, per poter coronare finalmente il sogno di diventare genitori. L'ostruzione delle tube di lei impediva il concepimento e così rimaneva solo una strada: far incontrare in vitro spermatozoi e ovulo, e poi impiantare gli embrioni nell'utero della madre.

Il ginecologo ottiene otto embrioni: quattro vengono impiantati nella donna e quattro congelati con il consenso della coppia. La gravidanza tanto però arriva e dopo poco tempo, prima di ripetere il tentativo, la tutore. La disperazione del marito, un manager molto in vista nella capitale, non spezza il desiderio di veder nascere il figlio tanto atteso.

E undici mesi fa il marito di Elisabetta torna dal professor Bilotta. E' disperato. Gli embrioni congelati sono l'unico legame terreno con la moglie e vuole tentare di farli crescere. E' necessario per questo trovare un che accolga gli embrioni e li protegga nove mesi. «Gli abbiamo subito detto - racconta Bilotta - di essere contrari a cercare noi un ricevente. Allora lui si è presentato qualche giorno dopo con la sorella, sposata e madre di un bambino». Tutti d'accordo in famiglia. Così dopo diversi colloqui con medici e psicologi si decide di tentare. Dei quattro embrioni ne vengono utilizzati due senza risultati, il secondo tentativo è un successo e la donna - e zia allo tempo - porta avanti la gravidanza senza problemi fino a una settimana fa quando è nata una bella bambina di tre chili. Si chiama Elisabetta come la madre.

Così un padre diventa anche zio, una zia anche madre, un fratello cugino. Solo i nonni rimangono nonni. Un problema anche per lo Stato che riconosce solo una madre: colei che partorisce. Così all'anagrafe la bambina è stata registrata con il cognome dello zio.

«E' vero, ci sono questi problemi - ammette Bilotta - ma con l'amore sono superabili. La bambina a tempo debito saprà tutto e capirà. La psicologa ha detto che dovrà affrontare difficoltà simili a quello e bambino parzialmente adottato. Cosa che importa è che adesso sia cresciuta con amore e intelligenza. Doti che questa famiglia possiede».

Feroci le critiche dal mondo cattolico. Il cardinale Ersilio Tonini ha parlato di manipolazione mostruosa. «Anche le legislazioni straniere - ha detto - impediscono la fecondazione di embrioni conservati. Siamo arrivati produzione di esseri umani fossero scatole». Ma anche dal mondo laico si sono levate non poche perplessità. L'esperto di bioetica Giovanni Berlinguer è contrario alla fecondazione post mortem e vede nella bambina tre identità: una genetica, da parte della mamma defunta, una naturale, dalla che l'ha partorita, e una giuridica molto indefinita. Per Giovanna Melandri, progressista, firmataria del primo progetto di legge che fissa delle regole nel campo della riproduzione assistita, questo è «l'ennesimo frutto del vuoto legislativo». Anche il ministro della Sanità Raffaele Costa ha chiesto una legge in tempi brevi.

Maria Corbi

STRAPPATA AL DESTINO

strade aperte dalla scienza. Lei, lasciando quegli ovuli congelati, non era dunque mai interamente morta: di lei restava una porzione di vita, che conteneva la vita ed era in grado di riprodurla. Cioè: non soltanto qualcosa di vitale, ma qualcosa di immortale. Il marito non si era mai rassegnato alla perdita della moglie, voleva in qualche modo correggere quella morte: non la propria morte, questo poteva ottenerlo avendo figli da qualunque altra donna, proprio la morte di lei, e questo poteva ottenerlo solo avendo figli da lei, anche se lei non c'era più. Ci è riuscito.

Come sempre succede, adesso il problema è la figlia appena nata: la quale non ha (non dovrebbe mai avere) il problema di correggere la morte altrui, ma di riempire la propria vita. I familiari assicurano che alla bambina verrà detto tutto, appena sarà in grado di capire. Non credo che a quel punto sorgerà problema. Perché stavolta non c'è l'insolubile problema della figlia combattuta fra due madri, una che dà l'ovulo e una che lo riceve a pagamento, e dopo si eclissa. Qui non ci molte madri, naturale-legale-commerciale, e molte nascite. Per questa bambina c'è l'unica nascita possibile: o riceveva la vita così, o la riceveva nessun altro modo. Non ha avuto la vita «meno» qualcosa (meno l'amore della madre vera, meno la presenza di chi l'ha donata o di chi l'ha partorita): ha avuto la vita «più» qualcosa, quel giro misterioso e avventuroso al di là della morte, per essere afferrata e portata di qua. Non credo perciò che quando conoscerà la propria storia avrà un rapporto di rifiuto o di ribellione verso la memoria della madre-donatrice o la persona della madre-ricevente. Non si sentirà inferiore a nessuna compagna. Era perché è un caso nuovo: in un certo senso, poteva dare per scontata, a tutta l'operazione, l'adesione della bambina che ancora esisteva, e che di questa avventura si sente il vero, unico fine.

Ferdinando Camon

LA NASCITA SECONDO FLAMIGNI

«Alla piccola non mancheranno l'affetto e la protezione di una famiglia»

«Perché non dare a quell'embrione che già esisteva una possibilità?»

«Non è una mostruosità ma un bel gesto d'amore»

Il ginecologo Carlo Flamigni, ordinario di ginecologia e ostetricia all'Università di Bologna, uno dei massimi esperti di fecondazione assistita in Italia

«Conta che chi li mette al mondo si assuma la responsabilità della loro felicità»

La nascita di Elisabetta, la piccola due anni dopo la della madre ha fatto alzare le voci. Molte contrarie, contrarissime anzi, a un gesto considerato una sfida alla natura e anche alle regole sociali e ai rapporti di parentela. Altre che si astengono giudizio morale e che vedono nella nascita della bambina solo un atto d'amore. Tra questi il professor Carlo Flamigni, ordinario di ginecologia e ostetricia all'Università di Bologna, uno dei massimi esperti di fecondazione assistita in Italia. Fino a pochi mesi fa faceva parte del comitato di bioetica: «Mi hanno fatto fuori insieme a tutti i membri laici. Adesso c'è l'unanimità cattolica», commenta critico il ginecologo.

Lei resta comunque un esperto di bioetica soprattutto per i problemi che riguardano la fecondazione artificiale. Cosa pensa di questo caso della bambina nata «orfana» di madre?

«Prima di tutto diciamo che una madre l'ha vista che in Italia è madre chi partorisce, in questo caso zia. E mi sembra, da quello che si è saputo, che a Elisabetta mancherà l'affetto e la protezione».

E molti hanno però considerato questa nascita una mostruosità.

«Ma quale mostruosità? La bambina è nata nella stessa famiglia in cui è stata concepita. Per un atto d'amore e non per soldi. Questa è una differenza sostanziale. Non c'è stato giro di denaro, non c'è stata prostituzione e vendita del corpo, ma solo un atto di generosità e di amore. Casi del genere vanno valutati solo secondo l'etica della responsabilità. In questo senso ci eravamo dichiarati nel comitato di bioetica. Conta cioè poco e da chi i bambini vengono concepiti. Quel che è importante è che chi decide di metterli al mondo le responsabilità della loro educazione, della loro crescita e della loro felicità».

E chi dovrebbe decidere se gli aspiranti genitori hanno questa caratteristica?

«Un'authority creata proprio per questo».

Insisto sulle critiche. La condanna di Monsignor Riboldi, vescovo di Acerra e della Chiesa non repliche: conservare embrioni e impiantarli successivamente è un grave peccato.

«Questo però cambia i termini della questione perché l'embrione era già lì ed era già stato congelato. E comunque chiedo a Monsignor Riboldi di discutere sullo statuto dell'embrione. Io sostengo che quello congelato è solo un preembrione. Per gran parte della scienza, e anche qualche cattolico, non si può parlare di embrione se dopo il completamento del suo impianto nell'utero e 14 giorni dopo il concepimento. Secondo i cattolici invece c'è l'individuo nel momento stesso dell'incontro tra spermatozoi e ovulo. E comunque seguendo il pensiero di Riboldi mi chiedo: che si doveva fare con quegli embrioni congelati, lasciarli lì per sempre? Non è stato meglio dar loro un'occasione di diventare individui?».

Conosce altri casi del genere?

«Ce ne sono, non identici certo. La differenza è che questo è venuto fuori con clamore. Io penso che non sia bene tanta pubblicità per l'equilibrio di questa famiglia che ha già sofferto molto. Soprattutto per la piccola Elisabetta. Bisogna sempre pensare a proteggere i bambini».

Lei avrebbe accettato questo caso?

«Credo di sì. Almeno in base ai fatti che conosco. Mi faccia essere romantico per un attimo. Penso che questa madre potesse guardare questa bambina che c'è sarebbe molto felice. E il padre è consapevole di aver fatto una cosa che avrebbe reso felice sua moglie. E' un atto d'amore che dovrebbe riscaldare tutti, annullare, per la sua grandezza, tutte le polemiche».

[m. cor.]

COSI' SI COMINCIA LA VITA

I NEONATI DELLA DISCORDIA

Il gemello nato 3 anni dopo

Hanno già posto nei libri di storia i tre gemelli inglesi Robyn, Imogen e Guy. Perché i primi due hanno quattro anni, e il terzo solo sei mesi, avendo visto la luce nell'agosto '94. Complice congelatore, dove è stato conservato l'embrione al quale deve la vita, la nascita di Guy è stata posticipata. In un primo momento, infatti, la madre si era dichiarata appagata dall'arrivo di due bambini. Ma poi ha cambiato idea e ha voluto il terzo figlio. Così l'embrione è stato scongelato ed è stato possibile la nascita del piccolo. I tre, nonostante i dati anagrafici, sono considerati dalla scienza gemelli a tutti gli effetti, poiché sono stati concepiti nello stesso istante.

Rosanna, la mamma-nonna

E' la mamma-nonna di Viterbo, Rosanna Della Corte all'età di anni, con l'aiuto del ginecologo Severino Antinori, ha avuto un bambino. In molti l'hanno accusata di voler «partorire orfano», lei - determinata e coadiuvata dal marito - è andata avanti nella decisione. Rosanna aveva perso il primo figlio, di 17 anni, a causa di un incidente stradale. allora si era data più pace fino a quando non aveva potuto realizzare il suo progetto: avere un altro figlio. Si sentiva ancora in grado di provvedere alle esigenze di un neonato.

I tre piccoli hanno la stessa età, ma sono gemelli

Aveva anche tentato, senza successo, la strada dell'affidamento. Finché Antinori le ha dato ragione, ritenendola in grado di procreare. Oggi mamma e bambino stanno bene.

Quattro bebè, per ordine

«Dottore, voglio quattro bebè». E' accaduto anche questo. Una donna, affetta da sterilità, ha «ordinato» quattro figli, quasi per togliersi il fastidio in volta sola, e non pensarci più. Il «colpo», però, è andato a segno solo parzialmente e di bambini ne sono nati tre: due femmine e un maschio, frutto dell'inseminazione artificiale effettuata all'ospedale Regina Margherita di Roma. La protagonista è signora di Rieti. Il medico l'ha sottoposta a una «multifecondazione multiovulare ragionata col metodo Hatching». Il seme, ovviamente, apparteneva al marito, un agente di polizia.

«Voglio un figlio bianco»

La mamma, nera, è sposata con un bianco. Lei lo ha voluto con la pelle «perché così potrà avere un futuro migliore». Alla fine dell'93 viene accontentata, grazie al ginecologo Cesare Aragona che esegue un trapianto di ovociti. Il piccolo bene ed è ignaro, per ora, del clamore che ha suscitato il suo caso. Molti giudicano «assurdo» il desiderio della donna, e criticano il professore che ha eseguito l'intervento. La mamma risponde che bisogna trovarsi in certe condizioni di discriminazione per poter poi giudicare con piena conoscenza. è potuto realizzare «l'assurdo desiderio della donna?». Con trapianto di ovociti. L'unica soluzione genetica.

Rosanna Della Corte, la nonna di Viterbo: ha avuto un figlio a 63 anni

Londra, nuovo colpo di scena nella love story con il principe. Dubbi sulle nozze

Camilla, un altro passo verso il trono

E' ufficiale: divorzia l'amante di Carlo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Camilla divorzia: è ufficiale. La notizia scuote l'Inghilterra e tutti si domandano se questa sarà una pietra miliare nell'incompiuta saga dei Windsor, se ora anche Carlo divorzierà da Diana per sposare la sua vecchia fiamma. I protagonisti, per ora, tacciono. Tace Camilla, che con il marito ha diramato un breve comunicato a conferma della notizia «esclusiva» sparata ieri in prima pagina dal Sun, e cioè che il divorzio avverrà entro la fine del mese. Tace Andrew Parker Bowles, che la stampa inglese continua a chiamare «il magnifico cornuto» ma che, oggi come in passato, è l'immagine di una silenziosa e dignitosa discrezione. Tace Diana, le amiche la dicono «indifferente» alla notizia sapendo bene di mentire. E tace Carlo, rientrato ieri con i figli dalle vacanze in Svizzera che, secondo un confidente, sarebbe stato informato del divorzio dell'amante soltanto i giorni scorsi.

«Ci sono allontanati in modo tale - dice il comunicato - che, con l'eccezione dei nostri figli e di una reciproca amicizia, è rimasto tra di noi ben poco di comune interesse. Abbiamo quindi deciso di chiedere il divorzio». Consensuale, «amichevole e senza [illegible] come precisa un cognato di lei, grazie alla legge inglese che consente di farlo dopo due anni di separazione. Che ciò avvenga entro la fine di gennaio significa che Camilla e Andrew erano separati dal gennaio 1993, all'insaputa di tutti; esattamente dall'indomani del «Camillagate», lo scandalo nato dalla pubblicazione di una conversazione telefonica «a luci rosse» fra Carlo e l'amante, che avrebbe indotto Parker Bowles - profondamente umiliato - ad abbandonare le sue resistenze. Anche quando si facevano fotografare insieme erano già separati.

Andrew e Camilla, 54 anni lui e 47 lei, erano sposati da 21: hanno un figlio di 20 anni, Thomas, che è studente all'università di Oxford; e una figlia, Laura, di 16. Per ora Camilla starà nella casa di famiglia, la tenuta di Middlewick nel Wiltshire: uno splendido edificio d'epoca con oltre duecento ettari di terreno e ad appena 15 miglia da Highgrove, la casa di campagna di Carlo. I pettegolezzi di [illegible] già dicono che Andrew, congedato nei giorni scorsi dall'esercito, è legato da profonda amicizia a Lady Amable Lindsay, 59enne figlia del conte di Hardwicke, e ancor più a Rosemary Pitman, 54 anni, con cui trascorre buona parte delle giornate.

E' l'ultimo momento di gloria del «magnifico cornuto». Con il divorzio esce di scena. Si accendono invece i riflettori su Camilla, fra breve libera di risposarsi. Diventerà moglie di Carlo? Diventerà regina d'Inghilterra? Non c'è nulla, nelle leggi che regolano la successione al trono, che l'impedisca. Ma «gole profonde» all'ombra del principe lasciano capire che nonostante la sua amicizia con Camilla, e le tre successive relazioni fra il 1972 e oggi, parlare di matrimonio è prematuro. Anche perché, probabilmente, l'Inghilterra non l'accetterebbe. Mosso ancora da un facile moralismo e da una certa simpatia per Diana, questo Paese potrebbe reagire con [illegible] durezza. Le spinte repubblicane, che negli ultimi mesi si sono consolidate e che trovano conferma in un'ampia inchiesta sulla «Nuova Repubblica» avviata dal Guardian, potrebbero suggerire a Carlo che in questo momento è poco consigliabile mettere alla prova la fedeltà dei sudditi.

«Finché Camilla era sposata - ha commentato ieri l'esperto di araldica Harold Brooks-Baker - il pubblico non aveva da contemplare la possibilità di vederla sul trono. Ciò che Carlo deciderà ora potrebbe essere molto importante per il futuro della monarchia». «Non credo - gli ha fatto eco Nigel Evans, direttore della rivista Majesty - che Carlo sposerà Camilla. Il Paese è maturo per un re divorziato, non ancora per un risposato. Sono convinto che Carlo continuerà a vedere Camilla, ma in base informale». Che sia l'amante, passi. Come moglie è troppo presto.

Fabio Galvano

Da sinistra Camilla con Carlo il colonnello Parker Bowles e la principessa Diana

«Io e Parker Bowles non abbiamo più interessi comuni»

«Sulla questione monarchica non c'era mai stato un serio dibattito, se ne erano occupati soltanto i tabloid in chiave scandalistica. Era venuto il momento di affrontare la questione senza remore, ma in modo equilibrato».

Con quali risultati?

«Scopriamo che molte più persone di quanto immaginassimo pensano alla Repubblica. Abbiamo ricevuto qualche lettera di rimprovero, ma molti dei nostri lettori si sono rivelati monarchici delusi, che trovano intollerabile l'attuale situazione».

Che cosa avete ottenuto?

«La conferma che un giorno il passaggio potrebbe essere e che quindi l'ipotesi non può più essere ignorata».

Qualche sorpresa?

«Sì: il crescente numero di lettori, soprattutto fra i giovani, secondo cui la monarchia non ha futuro».

Reazioni a Palazzo?

«Tanto la regina quanto Carlo hanno sempre detto di accettare un serio dibattito, di non sentirsene offesi. La nostra è stata un'interessante discussione: è più limitata ai circoli intellettuali di sinistra, che noi rappresentiamo più di altri giornali, ma ugualmente avviata negli ambienti di destra, come dimostra il fatto che anche l'Economist si sia ormai schierato su posizioni repubblicane».

[f. gal.]

«La repubblica non è più [illegible]»

Il «Guardian»: trasformiamo Buckingham Palace in casinò

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Intanto il «Guardian» continua a giocare alla Repubblica. Giorno dopo giorno, dopo il sondaggio di lunedì da cui emergeva una crescente disaffezione per la corona e la convinzione che la monarchia abbia gli anni se i giorni contati, dedica manciate di pagine al dibattito che l'Inghilterra non rifiuta più. Dopo il voto per il «presidente» della «Nuova Repubblica» - l'ha spuntata Betty Boothroyd, speaker dei Comuni - ieri ha insistito presentando un grande progetto architettonico che farebbe di Buckingham Palace un casinò che creerebbe un immenso parco nel cuore di Londra; ma ha anche calcolato che l'abolizione della monarchia farebbe risparmiare 150 miliardi di lire l'anno e si è domandato quale sarebbe il nuovo ruolo dei militari. L'iniziativa è stata curata dal vicedirettore del giornale, Alan Rusbridger.

Che cosa vi ha spinti a questo controverso gioco?

Proibiti dal governatore della Virginia: un intollerabile spreco di denaro

Guerra ai videogiochi in ufficio

«Distraggono gli impiegati dal lavoro»

WASHINGTON. L'ultima volta, l'assalto alla baionetta lungo Cemetery Hill ha spazzato via i battaglioni unionisti di Meade e, a sera, il generale Lee bivaccava vittorioso sul campo. Da veri patrioti del Sud, a Richmond, gli impiegati degli uffici del governatore George Allen si sono fregati le mani. «The Blue and the Gray» è stato il loro passatempo segreto per mesi, fino a un paio di giorni fa quando è scattata la proibizione, dolorosa quanto una sconfitta delle giubbe grigie davanti alle giubbe blu del Nord. George Allen ha detto basta. D'ora in poi i videogiochi saranno «out» sulla rete informatica della Virginia. Lee e Meade non hanno più diritto di cittadinanza nel computer dello Stato.

La notizia l'ha portata il capo di gabinetto Jay Timmons, che ha diffuso lo storico memorandum. «Troppi impiegati giocano durante le ore di lavoro, con conseguente scarsa produttività e crescente inefficienza: il tempo perso dev'essere considerato come improprio del denaro dei contribuenti». La tentazione è eliminata. I "games" saranno cancellati prima dell'installazione dei nuovi programmi, fa sapere Richmond una delle collaboratrici roccioso governatore, Melissa Dickie. «Mai più divertimento, solo lavoro», è la parola d'ordine della locale amministrazione repubblicana.

«C'erano state molte lamentele da parte degli stessi impiegati è venuto il momento di agire», spiega la Dickie, che cita l'inchiesta del «Washington Post» secondo cui ogni dipendente Usa trascorre 5 ore la settimana a divertirsi con programmi «proibiti» e a scorazzare sulle autostrade elettroniche. Un hobby che costa all'industria e burocrazia 10 miliardi di dollari l'anno. «Se il rapporto vale anche per i nostri 110 mila impiegati, ciò significa mezzo milione di perse ogni sette giorni. A un costo di 20 dollari l'ora - osserva - è uno spreco enorme». Su risparmi così genere ci si può giocare una rielezione e anche a Washington comincia a tirare aria videocensoria.

Per chi non riesce a fare a meno dei videovizietto, come stare seduti sull'orlo del vulcano. «Non mi stupirei se ci fosse una generale ondata proibizionista, anche nel nostro Paese. Non dovrei dirlo, ma ho dedotto che molti miei clienti sono impiegati pubblici e privati che utilizzano i videogiochi in ufficio», rivela Francesco Carlà, fondatore della società leader in Italia di «elettronica d'intrattenimento», la «Simulmondo». «La verità è che le aziende stanno tribolando. Tribolano perché ogni personal computer ha un equipaggiamento standard di "videogames" che affianca i programmi di scrittura e di calcolo e tribolano perché la crescente disponibilità dei modem e le opportunità di fuga nel cybermondo: si entra in Internet, in Ilafac e in Fidonet e ci si scatena nella pratica da "chat line". Nei "news group" si chiacchiera senza fine, e sempre a spese delle aziende».

Il fenomeno si va universalizzando, con l'energia di una neodroga di massa. «Con un unico videogioco si va avanti per giorni, alcuni per anni», spiega Carlà. Dunque, sono così irresistibili che bloccarne per decreto la moltiplicazione sembra comunque difficile. I proibizionisti sono avvertiti. «Probabilmente sbagliano a demonizzarli. Dovrebbero pensare che sono uno strumento fondamentale di alfabetizzazione informatica: i videogiochi sono il "training" per l'utilizzazione dei programmi seri. Come dimenticare che anche chi legge Kant è passato per Topolino?». Per Lee e Meade c'è ancora speranza.

LECCE

Bisca a casa della baronessa

LECCE. Se il banco aveva una fortuna sfacciata al baccarà un motivo doveva esserci. Infatti c'era: una sofisticata organizzazione che, con moderne tecnologie, microcamere e una televisione a circuito chiuso sbirciava le carte e, al tavolo da gioco, informava il «compare» munito di un minuscolo auricolare che gli dettava le istruzioni. Scene da film a Martano, un paesino in cui la villa di una nobildonna, la baronessa Francesca Comi Abati, era stata trasformata in un piccolo casinò. Dominavano Giampiero Rizzo, 37 anni, leccese, e due catanesi, Domenico Fiorito e Pietro Cannavò, di 48 e anni. Sono stati denunciati tutti e tre con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata al gioco d'azzardo.

Il produttore di videogiochi Francesco Carlà. A destra una sala giochi

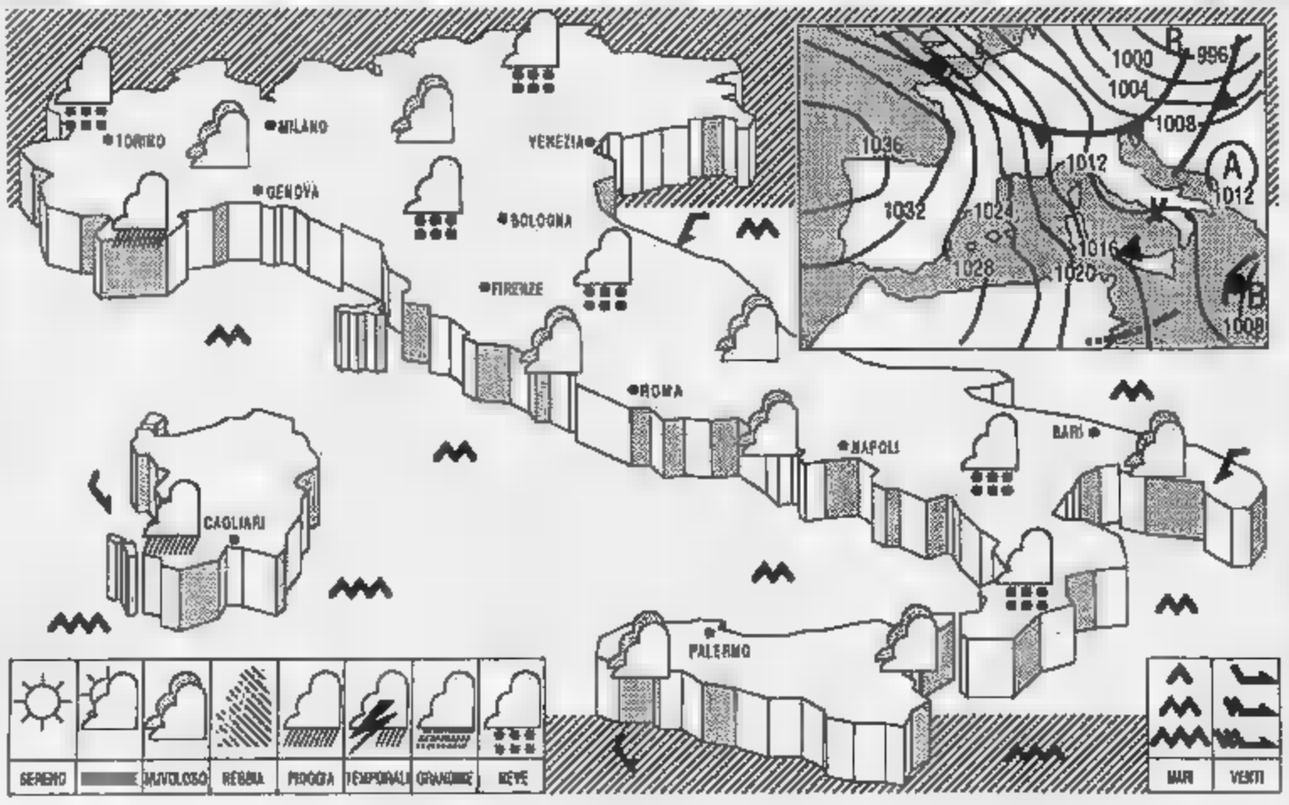
Ogni dipendente Usa passa 5 ore la settimana a giocare

Ultimi in Europa

«Troppi ostacoli per i trapianti in Italia»

Un boom di trapianti nel '94 avvicina le regioni servite dal «Nord Italia Transplant» (Nitp) alla media europea, ma la non inclusione delle attività di prelievo d'organi nel tariffario delle prestazioni rimborsabili rischia di vanificare ogni sforzo e di riportare indietro il Paese nell'attività dei trapianti. E' la denuncia di Girolamo Sirchia, presidente dell'Nitp che comprende Lombardia, Liguria, Triveneto e Marche. Dopo anni di crescita modesta, in cui l'Italia è stata fanalino di coda in Europa per il numero di donazioni e di trapianti, c'è un'inversione di tendenza: nel '94 i donatori segnalati sono stati contro nel '93 (+22,6%). I donatori utilizzati sono stati 215 contro 169 (+27,2%). Le altre regioni settentrionali non si discostano da queste cifre: in media 12 donatori per milione di abitanti. La media europea è di 15.

IL TEMPO



SITUAZIONE: l'Italia è interessata da un intenso flusso di correnti nord-occidentali, nel quale sono inseriti rapidi impulsi frontali.

cielo inizialmente nuvoloso; nel corso giornata graduale aumento della nuvolosità ad iniziare dalle regioni settentrionali, in estensione al resto dell'Italia; possibilità di isolate precipitazioni, sull'arco alpino e sui rilievi appenninici.

In diminuzione, ad iniziare dalle regioni settentrionali.

VENTI: moderati o forti da Nord-Est sulle regioni settentrionali, da Nord-Ovest sulle isole maggiori.

MARI: agitati i bacini circostanti le isole maggiori; molto gli altri.

sulle regioni meridionali e del adriatico cielo molto nuvoloso piogge diffuse e nevicate. Sul resto del Paese condizioni addensamenti più al Nord dove, sulle zone alpine e prealpine, escludono locali nevicate.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
	-8	2	Firenze	-3	9	Bari	3	9
Verona	-5	8	Pisa	-4	8	Napoli	1	10
Trieste	3	7	Ancona	-2	11	Potenza	-2	4
Venezia	-3	4	Perugia	-3	2	S.M. Leuca	8	10
Milano	-4	10	Pescara	1	10	R. Calabria	10	13
Torino	-7	16	L'Aquila	-5	3	Palermo	10	13
Cuneo	-1	13	Roma Urbe	-3	10	Catania	4	15
Genova	3	12	Roma Ciamp.	-3	8	Alghero	-3	12
Bologna	-2	9	Campobasso	-4	3	Cagliari	-1	13

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	7	pioggia	Lisbona	10	15	sereno
Atene	8	12	variabile	Londra	8	11	nuvoloso
Bangkok	17	33	sereno	Los Angeles	14	18	pioggia
Berlino	3	3	pioggia	Madrid	1	12	sereno
	3	8	nuvoloso	Montreal	-23	-5	sereno
Bucarest	-5	0	nuvoloso	Mosca	—	—	np
Budapest	-7	0	neve	New York	-4	4	
Buenos Aires	16	24	sereno	Parigi	7	10	variabile
Copenaghen	0	2	pioggia	Pechino	-9	3	sereno
Dublino	7	10	nuvoloso	Praga	-3	2	neve
Francoforte	-1	1	neve	Rio de Janeiro		40	variabile
Gerusalemme	—	—	np	Sofia	-2	0	nuvoloso
Ginevra	-1	5	pioggia	Sydney	17	25	sereno
Helsinki	0	1	neve	Tokyo	6	15	sereno
Johannesburg	15	23	nuvoloso	Varsavia	-6	-1	nuvoloso
Il Cairo	11	16	sereno	Vienna	1	4	sereno

UN MUSEO PER UTRILLO

A quarant'anni dalla morte, Utrillo avrà un museo tutto suo che sarà inaugurato nei primi mesi del '95 a Sannois, a Nord di Parigi. Sarà anche allestita una mostra di oggetti personali.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 129 NUMERO 10 17

MERCOLEDI' 11 GENNAIO 1995

GLI ALLIEVI DI RONCONI

Sono 850 le domande giunte al Teatro di Roma per il corso di perfezionamento per giovani attori diretto da Luca Ronconi: 15 saranno ammessi alle lezioni di registi e critici.

La lunga confessione del grande dissacratore, dopo 40 anni di mutismo artistico: registrata nel '60, finora inedita, esce in volume e cd

«L'arte oggi si compra come spaghetti. Per ossequio al dio dell'oro, ha smesso di poter dire»

DUCHAMP
Il mio capolavoro è il silenzio

«Con Breton e Picabia che simpatia. Anziché surrealisti, saremmo potuti diventare omosessuali»

PARIGI

IL silenzio inopinato del grande artista inquieta. Chi aveva qualcosa da esprimere, a di colpo smette di farlo senza spiegare perché, dà fastidio. Spiazza, e si cerca in genere di rifiutare il suo rifiuto avvilendolo. Il caso esemplare è quello di Rimbaud, la cui scelta di tacere a neppure vent'anni - per motivazioni tutt'altro che di comodo - è tranquillizza identificarla con un semplice esaurimento dell'idea poetica.

Il silenzio di Marcel Duchamp - in quanto pittorico anziché letterario - fu meno immediato da sistemare, ma non diversa fu la strada: l'ironico, fracassante, dissacratore Duchamp, il dadaista che aveva osato interventi sulla Gioconda, aveva cessato di dipingere perché aveva ormai distrutto tutto quello che il suo talento gli aveva concesso di fare. Esaurita la sua vena, il nichilismo estetico stesso che Duchamp professava aveva finito con l'autodistruggersi. L'artista che si tace in nome della propria arte.

Successe poi però che, a posteriori, Marcel Duchamp decise di parlare. Ruppe nell'inverno del 1960 quel silenzio che quasi quarant'anni prima, con l'abbandono della Francia per gli Stati Uniti, aveva fatto tanto scalpore e soprattutto tanto infastidito. Certo più dell'iconoclastia stessa di Duchamp, più facile da catalogare.

Marcel Duchamp ruppe quel silenzio là, il silenzio dell'interdizione, e per due ore lo riempì di significati. Due ore di confessione che vennero registrate e riprese dal critico Georges Charbonnier, che trasmettere in tv, e rimasero poi inedite. Oggi le pubblica l'editore Dimanche di Marsiglia, un prezioso volume in cofanetto con due cd di accompagnamento (*Entretien avec Marcel Duchamp*).

L'artista ripercorre quel che furono per lui le esperienze legate al cubismo prima, al dadaismo, e poi al surrealismo. In netto contrasto con il mito volentieri tramandato del bel tenebroso, del profeta enigmatico, l'artista racconta la storia della sua opera, dai primi *readymade* al grande silenzio. E con semplicità, rallentando sulle parole che dicono una decisione lentamente maturata, spiega come la scelta nacque in lui per il disgusto suscitato dallo spettacolo del «commercialismo» in arte. Severo, dice: «La nostra epoca da cento anni non ha prodotto nulla nel campo alto della parola soprattutto a causa dell'ingerenza del commercializzazione nella questione artistica». Il fatto decisivo sarebbe avvenuto intorno al 1900, quando gli impressionisti, «povaracci che riuscivano a vendere i loro quadri», si misero a venderli. «A partire da quel momento, la cosa è cominciata e continua ad aumentare in maniera spaventosa». «Oggi si compra arte come spaghetti», continua Duchamp. Niente più esotarismo, solo speculazione, meccanismo di ripetizione per nutrire un traffico, diffondere un marchio di fabbrica. L'arte smette di poter dire per ossequio al dio dell'oro».

Ed ecco la connessione con la parola, quella che - ripetuta pedissequamente riguardo alle molteplici valenze espressive - si svuota fino a rendersi da sé impossibile. Duchamp esemplifica con un regalo simbolico che fece all'amico Picabia: «Dei dischi che si presentavano come destinati a un fonografo, ma sui quali le parole erano scritte. Con il paradosso straordinario che, se si metteva il disco su un fonografo, le parole - scritte sul disco - non potevano uscire». Vi erano sì impresse, ma importante era la maniera, che negava il senso.

Quella di Francis Picabia è una figura che spesso nella confessione di Duchamp. «Eravamo dada», dice. «Anzi ben più che dada. Perché avremmo distrutto anche dada se avessimo potuto». E fu con Picabia che Duchamp teorizzò la scelta di tacere: «Il silenzio è la miglior produzione che si possa fare: non la si firma e tutti possono approfittarne. E si sa che cos'è, un silenzio: esiste e si propaga più in fretta della luce elettrica... E' interessante in questo senso».

Sul fatto che sia anche un'impasse, Duchamp non si sofferma. E' un aspetto della cosa che non lo interessa. Cita André Breton, per spiegare come non siano i movimenti nel loro insieme ma le scelte individuali a stimolarlo. Breton, che poteva «cambiare idea come camicia». Un «camaleontismo» ideologico prezioso per Duchamp. Di ogni movimento, il surrealismo nella fattispecie, proprio l'irrigidirsi lui non sopportava. La certezza che diventa luogo comune.

Mantenere la capacità di meravigliarsi e sconcertare, fosse anche sacrificando il significato stesso della ragione che motiva la scelta.

Nell'immagine grande Marcel Duchamp a una delle sue «macchine celibi». Qui a fianco il suo amico Francis Picabia, a destra André Breton

Ed è un quadretto beffardo, ancora una volta esemplificativo, a concludere il discorso. Furono in stretto contatto artistico, Duchamp, Picabia e Breton. E perché si creda che ci fosse gruppo, Duchamp dice: «C'era una grande simpatia. Era una simpatia da uomo a uomo, più che da teoria a teoria. E'a una simpatia di individui... d'ordine sensuale, non obbligatoriamente d'ordine intellettuale. Vi si potrebbe persino vedere dell'omosessualità, se fossimo omosessuali. Non lo siamo, ma questo non importa. Sarebbe potuta diventare omosessualità piuttosto che esprimersi nel surrealismo».

GIOCOLIERE DELLE PAROLE

«Tutte le cose serie della vita Io me ne sono sbarazzato così»

Ecco un brano della confessione di Marcel Duchamp, rimasta per 35 anni inedita e pubblicata ora in Francia dall'editore André Dimanche. A partire dall'«ammollimento» dell'oggetto praticato nelle loro tele dai pittori come Tanguy e Dali, Duchamp parla delle sue personali scelte. Esemplificando, anche in questo caso, con la scelta delle parole.

IN primo luogo, ho avuto un periodo completamente cubista che terminò nel 1914 o anche un po' prima, nel 1913. E tutto quel che ho fatto, in ogni modo, è una sola cosa, che mi interessava: introdurre, per l'appunto, elementi che non erano del dominio retinico di cui parlavamo. Questo problema per me è stato molto duro perché non avevo nessun punto d'appoggio. Spesso quando si dice «il Tale è influenzato dal Talaltro», è facile, perché l'influenza è molto, dopo tutto. Anche se si deforma l'influenza con la propria personalità, è pur sempre un'influenza. E anch'io sono stato influenzato, come tutti. Quando si hanno vent'anni, non si può evitare di esserlo. Ma sin dai 23 a 24 anni, quell'età credo, ho voluto sbarazzarmene il più possibile, sapendo che esisteva una cosa che si chiama influenza e che può essere nefasta se è esagerata.

I titoli, ad esempio, per me, sono stati basati su una forma più semplice di comprensione generale (...). *Nus Vites*, è molto semplice, è in tutta evidenza proprio un piacere nel giocare con le parole. Per quanto... sapete bene quello che penso, delle parole. Non appena vi si aggiunge della poesia o perlomeno si trasforma la parola da comunicazione in parola poetica, allora io l'accetto. Perché la parola diventa come un altro colore, se così si può dire, e non una comunicazione. Io non ho inventato la parola *vite* (originariamente avverbio, «in fretta», ndr) perché all'epoca esisteva come aggettivo. Si diceva che il Tale, che aveva fatto la corsa Parigi-Roubaix, era *vite* (nel senso di veloce). Era una novità semantica dell'epoca, mi spiego? Allora io mi sono servito con i miei *nudi*. Con l'idea anche, molto importante, d'introdurre il riso, nel buon senso della parola. Non il riso grossolano o la presa in giro, ma l'umorismo di una certa qualità, ancora difficile da esprimere.

Io consideravo che tutto il passato - la tradizione - salvo Rabelais e Jarry, era fatto di persone serie che consideravano che la vita era una cosa seria, che bisognava produrre cose serie perché la posterità seria capisse quello che tutte quelle persone serie di quell'epoca avevano fatto! Anche di tutto questo ho voluto sbarazzarmi. Così ho usato le parole *nus vites*, che non sono più per niente serie. Non si trattava neppure di riderne, ma di chiedersi se mi beffavo del mondo.

Nella *Mariée mise à nu par ses célibataires, même* è l'indecisione che mi ha permesso il titolo, l'indecisione della parola «a» (i suoi») in quel caso. La parola *ses* è di molto semplice: è possessivo, traduzione dell'idea di possesso. Ma, per l'appunto, quale sposa ha dei celibi a sua disposizione? Se volete, è un'idea - chiamatela poetica - un'idea non direi incredibile, ma divertente da pensare: dirige la sposa in una direzione inattesa. Ma quello che mi ha interessato ancora più è la parola *même* che segue. *Même* non ha s, non è di celibi. E' un avverbio («anche») che non ha nessun senso in quel punto, che sta come un capello nella minestra alla fine di quella frase. E' una cosa che ha molto interessato Breton e tutti i surrealisti, perché poi se ne sono serviti, proprio a causa di quell'indecisione, imprecisione. E però fa *non-sens*, non è *non-sens*. Ma dà una direzione... molto inquieta. E' una vena che mi piaceva molto sfruttare, che ho sfruttare. L'ho fatto in quei titoli e nella pittura stessa. Nell'esecuzione del *Grand Verre*, c'era la stessa idea, di tutto ciò che componeva quel dipinto: di ottenere effetti che partissero tangenzialmente da traduzione o da una accettazione normale di cose «la finestra si chiude», «la porta si apre», eccetera, ormai note da troppo tempo, di cui non si dovrebbe più parlare.

Duchamp

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Mani a posto, fermi tutti è il momento del piede

San Diego contro Miami La violenza legale del football americano

Basta sport, il football. Quello americano, voglio dire. Già il nome, è uno scherzo: cosa c'entra il piede in uno sport in cui fanno tutto con le mani? Emblematico il pallone: ovale. Provate a inseguirlo mentre rotola via e provate a dargli un calcio: da diventar matti. Più ondivago di Segni. In compenso l'utilità di quella forma assurda vi risulterà lampante se provate a tenerlo in mano correndo per trenta metri inseguiti da quattro armadi con casco che solo una cosa vogliono fare voi: stendervi. Un pallone da calcio sapreste dove mettervelo. Quello ovale lo infilate sotto al braccio, e via. Ergonomicamente studiato per starsene lì come un bambino. Non lo molli neanche quando i quattro armadi arrivano, e ti spalmano sul terreno.

Buffo sport, perché è l'unico sport di squadra in cui, però, un giocatore vale tutti gli altri messi insieme, e alle volte di più. Si chiama quarterback, ed è quello che pensa. La mente. Gli altri si massacrano, lui decide lo schema, riceve il pallone su un piatto d'argento, fa qualche passo indietro studiando la situazione, drizza il campo intero mentre intorno a lui armadi con casco fanno muro per lasciarlo lavorare in tranquillità e alla fine lancia il pallone, a distanze micidiali, o a due metri, comunque sia è un'operazione chirurgica, un lavoro di cesello.

Uno dei migliori quarterback in circolazione l'ho visto giocare domenica nella semifinale dei playoffs, evento, da queste parti, Miami contro San Diego a San Diego, un solo così. Si chiama Dan Marino. Occhi color acqua di piscina, bella faccia da americano denti davanti rifatti bene, calma olimpica, sempre, e una caviglia distrutta, per cui non corre mai. Gli basta camminare, d'altronde. Il resto è scanner umano e un braccio esatto come un compasso. Immagino riuscirebbe a infilare quel pallone in una tazza da bagno tirandolo da quaranta yards di distanza. Ammesso che a cosa serva essere utile a qualcuno.

Alla tivù dicevano che non c'è storia, avrebbe vinto lui, i Miami Dolphins. E in effetti a metà partita quelli di San Diego stavano sotto per 21-6, che vuol dire una specie di 3-1 calcistico. La cosa sembrava logica anche allo spettatore profano (io) visto che il quarterback dei californiani aveva la faccia di un liceale con troppi hamburger addosso, e lo sguardo martire di chi cercava l'uscita. Per fortuna gli lavoravano intorno una serie di belve specializzate in ogni sorta di legale violenza. Lasciata da parte la chirurgia estetica, il bambino hamburgerato preferiva passare la patata bollente a una belva umana nera, del numero 34 spalle e un talento tutto particolare a mettersi il pallone sotto l'ascella e partire come un treno a divellere avversari. Pian pianino, a furia di demolizioni, si guadagnano yards anche così, e cioè punti, e cioè speranze.

Il football è un gioco strano. Che sembra elementare ma vive grazie a un regolamento sofisticatissimo che sembra studiato da uno scienziato. Non ho capito bene come, ma triturando gioco il Miami Diego si riporta sotto e a 34 secondi dalla fine il bambino azzecca il passaggio giusto, lanciando in gol (che qui si chiama touchdown) tal Mike Sasy. 22-21 per i californiani, pubblico in delirio. Gli occhi piscinati di Dan Marino osservano spaesati. Tocca a lui. In 28 secondi, a colpi di bisturi riporta il Miami sottoporta ad annusare il gol che sarebbe vittoria (traduco in pallonese, naturalmente). I frigoriferi del San Diego fanno quindici secondi. Marino prende palla, scannerizza e lancia. Passaggio esatto, probabilmente, ma nel frattempo l'uomo che doveva andare a prenderla è stato spalmato sul terreno da un frigorifero non più furbo di lui. Il pallone rotola nel nulla. Tutto da rifare. Sei secondi. E allora arriva finalmente il momento del piede. Nel senso che se non riesci a portare la palla oltre la linea della meta, puoi scegliere di calciarla, da fermo, e farla passare fra i due pali, piantati verticalmente, oltre quella riga. Fai 3 punti invece che 6, ma al Miami bastano per vincere. E così entra in campo Pete Stoyanovich. E' il kicker del Miami: nel senso che una sola cosa fa: entra in campo e calciare quando bisogna calciare. Il resto del tempo se ne sta fuori a guardare. Fa quell'unica cosa, sempre, da non crederci, ma è così. Pubblico tutto in piedi. Dan Marino ai bordi del campo, occhi fissi su quei due pali. Stoyanovich si avvicina al pallone, e chissà cosa gli passa per la testa. Milioni di americani smettono per un attimo di mangiare e fissano immobili la tivù. Rincorsa. Collo interno destro, effetto a rientrare. Il pallone decolla. Un grosso uovo marrone che vola. Dan Marino abbassa gli occhi. L'uovo vola, ma fuori.

Pensa come ha dormito, Stoyanovich.

Bambini hamburgerati frigoriferi neri e belve umane

Alessandro Baricco

IL CASO. Qual è il giusto prezzo di un libro?

Handke: «Scrivere val bene un miliardo»

Franco Maria Ricci: «Una provocazione intelligente»

Qui accanto, Vassalli. Sopra, l'editore Franco Maria Ricci. In basso, Peter Handke

L'autore austriaco fa scandalo con il costo del nuovo romanzo, 80 mila lire. Risponde: «Non ci trovo nulla di strano»

MILLESETTANTADUE pagine di piombo. «Un mattone» (*Focus*). «Un *opus magnum*» (*Der Spiegel*). E finisce pure male: 1997, è scoppiata la guerra civile mondiale, «tutti combattono contro tutti», e il signor Gregor, avvocato fallito, tradito dal figlio, monologa per migliaia di righe in una campagna (solitaria). Ma il lato più oscuro è quello dietro il frontespizio: il libro costa 78 marchi, che al cambio dei giorni della crisi di governo fanno quasi 85 mila lire. Eppure l'ultima opera di Peter Handke, *Mein Jahr im Niemandsbucht* (Il mio anno nella baia di nessuno), è in testa alle classifiche dei libri più venduti in Germania e in Austria, la patria dell'autore. «Non ci trovo nulla di strano - dice lui -. Settantotto marchi sono pure pochi, per comprare il sudore».

Sulle prime la casa editrice non voleva saperne. «Ma io ero convinto che il libro dovesse costare il più caro possibile - racconta Handke -. Avevo pensato a un prezzo di 98 marchi. La gente deve rendersi conto di quanto vale quel che compra. Deve sentire che il libro gli costa molto, perché è costato molto a me». L'editore ha proposto 48 marchi, ho chiuso a 78. E ora esulta.

Ma qual è il giusto prezzo di un libro? Quanto valgono, in moneta, le invenzioni di Eco, il *labor limae* di Tabucchi, la riflessione di Wojtyla? E' giusto che De Crescenzo costi più di Marquez? Perché Epicuro a millelire e Felice Caccamo a trentamila?

Una sola risposta è certa: in Italia la provocazione di Handke resterebbe senza risposta. Dimenticata la lezione di Fenoglio («la più spensierata delle mie pagine mi costa una fatica terribile»). Da noi è tempo di stampe alternative, tascabili, mercatini dell'usato. Tranne sotto Natale: però i regali non valgono. Ma Sebastiano Vassalli non si scandalizza. «Il libro è una merce come le altre. Il ragionamento di Handke mi pare molto tedesco. Solo in Germania resiste ancora una superbia del dotto, che altrove è stato bastonato dall'economia di mercato. Io sono molto freddo di fronte alle periodiche campagne di apostolato del libro, non credo che vada sostenuto da missionari e volontari. Anche se mi bombardassero i non lettori italiani di spot, il libro non se ne gioverebbe granché: è ha in sé le sue ragioni; altrimenti è inutile porgergli la stampella. I tascabili, ad esempio, sono una cosa seria: aumentano l'interesse del lettore, rappresentano un fatto di crescita. La Germania è un'isola felice, anzi, forse l'isola felice è proprio lui, Handke, che si permette questa forma di snobismo, ormai spazzato via dalla massificazione di ogni piano della cultura».

Oreste del Buono ha lavorato a quasi tutte le collane di tascabili: dallo Bompiani all'Einaudi, dalla Mondadori all'Adelphi Garzanti. E per la vecchia Bur ha tradotto romanzi, che andavano in libreria a prezzi stracciati. Non ha mai pensato che quelle copertine dimesse, quei margini precocemente ingialliti svilissero la fatica e il genio dello scrittore? «Ma no, lo scrittore vede quello, vede il compenso. Balzac pubblicava a puntate sui giornali. Per non perdere i diritti d'autore, Dostoevskij scrisse *Il giocatore* in due settimane; poi sposò la fanciulla che stenografava il racconto. Naturalmente non è solo una questione di soldi. Moravia chiese a Einaudi che *La Storia* fosse inserita in una collana di tascabili, con un prezzo particolarmente basso. Fu un successo».

«Io lavoro con una concezione industriale - spiega un editore raffinato (e dai prezzi pesanti) come Franco Maria Ricci -. Calcolo costi, distribuzione, diritti d'autore. E fisso il prezzo di conseguenza. I prezzi politici sono stati la rovina della nostra editoria. Quella di Handke è una provocazione intelligente: la gente paga 300 mila lire una camicia di Armani, perché i libri devono costare sempre 28 mila? Ma il mercato tedesco è molto più forte di quello italiano, che produce ventimila novità all'anno e pila di invenduto».

«Handke ha passato la vita a scrivere e a dire queste cose perché non ha abbastanza talento per fare il cinema e vendere camicie - provoca invece Aldo Busi -. Il peso specifico artistico dei suoi libri è molto basso; è giusto che siano considerati merci. Come è giusto far pagare care le stronzate di Tamaro e Maraini: ai lettori stronzi bisogna portar via più denaro possibile. A me non importa nulla del prezzo di copertina dei miei libri. Basta che restino. Se Handke è così preoccupato, vuol dire che sta davvero vendendo una saponetta».

Cazzullo

Ritorna la corsa

Pechino-Parigi per auto d'epoca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Poteva essere una dei tanti raid automobilistici che appassionano il mondo delle quattro ruote, e come folle Parigi-Dakar giostrata a Est anziché a Sud; ma poiché la Pechino-Parigi del 1997 vuole celebrare i novant'anni della storica sfida vinta dall'Itala del conte Borghese, più che i turbo e i cavalli d'oggi, gli organizzatori inglesi hanno avuto la geniale idea di escludere i mostruosi prototipi e le tecniche più moderne, riservando il confronto ad auto d'epoca. Nessuno dei cinquanta concorrenti, infatti, potrà iscrivere vettura meno che trentenne, costruita prima del 1968. E molte - si parla già di una Austin del 1927 e di una Bentley del 1926 - saranno veterane con tre quarti di secolo sulle spalle.

Che non sia cosa dozzinale sembra dimostrarlo anche la decisione del governo di Pechino di aprire - eccezionalmente - la frontiera con il Nepal. E così, anziché la rotta settentrionale della Siberia, il grande raid lascerà la Grande Muraglia per toccare il deserto del Gobi, penetrare nel Tibet e poi nel Nepal, sfiorare l'Everest, attraversare l'India il deserto del Thar e poi in Iran in Grande Deserto Salato. «Abbiamo deciso di non seguire il percorso originale perché non è più interessante o pittoresco come nel 1907», dice l'organizzatore, Philip Young.

Vuol dire che in Siberia ci sono troppe strade; che non si farebbe giustizia a quel glorioso raid, cui parteciparono cinque auto e che al vincitore fruttò un magnum di Mumm, se non si trovassero piste impossibili, migliaia di chilometri fra sassi, mulattiere e sabbia. Quello che ci sarà, questa volta, è una più attenta assistenza logistica, con autocisterne piazzate anche nelle regioni più inaccessibili per foraggiare i cinquanta motori. Era il minimo che gli organizzatori potessero offrire. L'iscrizione, infatti, costa 15 mila sterline, circa 38 milioni di lire: abbastanza per scoraggiare chiunque consideri la Pechino-Parigi una corsa e non un monumento.

[f. gal.]

FATTI

«cattivo» best

NEW YORK. Si intitola *Fellini*. Uscita circa un anno fa in Gran Bretagna, si annuncia come un best seller negli Stati Uniti. E' una biografia «cattiva» del regista, autore l'inglese John Baxter. Baxter sposta l'attenzione sugli aspetti più controversi della sua personalità: un nevrotico che spremeva i collaboratori per poi gettarli via senza riconoscere loro alcun merito. Addirittura un uomo brutale nei confronti di Giulietta Masina, sua compagna per cinquant'anni. L'autore sostiene che Fellini non superò mai lo stadio sessuale infantile, come mostrano i suoi film popolati da donne enormi e irreali, tanto che «nessuno una scena fu eroticamente convincente». Le sioni comparse finora negli Usa concordi nel mettere in luce quello che sembra il limite maggiore della biografia: «Quel libro - scrive il *New York Times* - offre infiniti e spesso inutili dettagli anziché il talento regista».

[Agi]

Torna domani Comédie-Française

PARIGI. La Comédie-Française riapre domani, dopo otto mesi di chiusura per lavori, nei locali del Palais Royal, la sala Richelieu, con le facciate parzialmente ritoccate e diversi ammodernamenti interni costati circa 60 milioni di franchi (18 miliardi di lire). Nonostante i timori dell'amministratore generale Jean-Pierre Miquel per la lunga chiusura, la «Maison de Molière» non ha dato il pubblico il tempo di distrarsi, grazie a una serie di tournée in provincia e a Parigi e una mostra i propri tesori. Opera del ritorno *Occupati d'Amelia* di Feydeau, che tra qualche giorno si alternerà con il *Don Giovanni* di Molière.

Popper e Bobbio sorpresa in libreria

ROMA. Usciti come allegati a *Reset*, avranno autonoma. Sono, appunto, i libri di *Reset*, saranno distribuiti prezzo di 8000 lire. I primi due titoli *Cattiva televisione* di Karl Popper e John Condry e *La Sinistra nell'era del Karaoke* di Norberto Bobbio, Giancarlo Bosetti e Gianni Vattimo.

LETTERE AL GIORNALE

Quel seno non era di Albertine; non vale servirsi dello spray

Un amore di Proust targato

Le topiche mi divertono sempre molto. Che Proust sia «un maestro cantore del seno», ce ne vuole! Io non so che cosa abbia visto il sig. Alain Ferry. Flajano e io abbiamo lavorato anni fa alla sceneggiatura di *Albertine retrouvée*, e lo abbiamo sviscerato il signor Proust: Albertine era niente po' po' di meno che il suo nutista, ed era di Biella.

Certo, nessuno può impedire a un minuscolo «chauffeur» di aver seni tondi come frutti maturi sull'albero», ma in questo caso il «catalogo delle tette» del scrittore francese, tanto clamato come un nuovo Montaigne, dal giornale «Le Monde», rischia di farci davvero crepare dal ridere, diceva Jules Renard, a proposito dello spogliarello femminile.

Gian Piero Bona, Moncalieri (To)

I debitori e la chimica

Mostruoso e terrificante, tutt'altro che ammirevole, mi pare l'arrivo sul mercato dello spray o «bomba chimica» *Aeolus 7+*, del quale si descrivono gli effetti, nell'articolo in prima pagina «*Annusa e paga i tuoi debiti*», su *La Stampa* del dicembre scorso!

Che si debba ricorrere a vero e proprio effetto-droga-olfattiva, per indurre qualsiasi debitore al pagamento immediato, mi sembra degradante sul piano dei rapporti umani.

In secondo luogo, ritengo che dietro quel «*potere clandestino dei segnali organici a base di carbonio*» si celi un pericolo per la salute degli ignari... annusatori, soprattutto riguardo al contenuto in *Androstenone*, che induce atteggiamenti di disponibilità e di sottomissione, con possibile rischio di degenerare in depressione nervosa.

A mio modesto avviso, più che legittime le critiche dei neurologi, contrari all'uso di simile preparato chimico, che agisce subdolamente sul sistema nervoso!

Siamo già talmente circondati effetti chimici inquinanti nell'aria, nell'acqua, nei cibi, che sarebbe auspicabile la ricerca di prodotti meno fantascientifici e meno .

Purtroppo, per quel che riguarda certi composti del carbonio, siamo oppressi dall'uso agricolo del fumigante pesticida «tetracloruro carbonio» (come pure solfuro di carbonio, metilbromuro, ecc...), tossico idrocarburo clorato, i cui vapori raggiungono col vento i centri abitati, causando a molte persone improvvise ed inspiegabili forme di depressione del sistema nervoso centrale (oltre che cefalee, vertigini, vomito, ittero, epatite tossica, emorragie delle mucose, lesioni renali, depressione respiratoria).

Paola Riboni
Casale Monferrato (Al)

Chi va a sbattere contro la nebbia

Affermare, fanno spesso i mass-media, che l'incidente è stato causato dalla nebbia (o fondo stradale bagnato) è po' come dire ad bambino che ha dato una testata al tavolo la colpa è del tavolo.

L'unica colpa che hanno, tavolo, pioggia, nebbia, eccetera, è quella di esserci; il resto è colpa di chi fa troppo al fatto che ci sono.

E giacché ci siamo, a quegli automobilisti che d'inverno fissano appuntamenti troppo precisi («ci vediamo domani alle undici e mezzo»), consiglio di aggiungere sempre «tempo permettendolo».

Queste sono due magiche parole che portano sicuramente fortuna a coloro che le pronunciano

Mino Fapri, Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentmo Sig. Sono, l'articolo «Il Crocifisso e i suoi vandali» di G. Vattimo sulla Stampa (11/12/94) amaramente perplessi, pur ammettendone l'iniziale buona intenzione. Perché almeno una fastidiosa ambiguità, quando il forte denuncia appariva inaccettabile con un preciso riferimento alla cronaca e un lapidario commento: «sono (gesti) di puro topplume e vanno doverosamente condannati». Quale necessità sollevare subito bordate a inopportune giustificazioni? Repentini ripensamenti? Perché scoprire «le furie (tic) un rinascente temperamentismo concordatario?» ..

Adriana Cordero, Torino

Le indicibili sofferenze non servono

GENTILE Signor Cordero, sinceramente preferito che lei scrivesse direttamente al professor Vattimo, perché mi trovo sempre impacciato nel giudicare compagni di lavoro che stimo, anche quando le opinioni possono divergere.

Personalmente trovo sempre positivo che non ci si limiti alla denuncia di qualcosa che non va e che se ne tenti un approfondimento con tutti i rischi che ogni approfondimento implica. Lei, invece, nel caso in questione avrebbe preferito una dura condanna, senza motivazione della sentenza. Eppure la stessa lunghezza e lo stesso fervore della sua lettera dimostrano che il tentativo di approfondimento del professor Vattimo è stato in grado di provocare una sua presa di coscienza.

Non faccio il giudice e neppure il difensore d'ufficio di un collaboratore di questo giornale che troppo presuntuosamente ho definito compagno di lavoro, ma, nella sua interessante lettera, trovo da eccepire proprio sua affermazione capitale: «Purtroppo ho vissuto abbastanza per poter valutare certe situazioni: verso la fine dell'ultima guerra l'impulso nichilista affiorò nei giovani (vittime di indicibili sofferenze fisiche e morali) come un insopprimibile sfogo quasi fisiologico. Ben presto, le privazioni di ogni genere richiamarono all'equilibrio: l'accettazione di qualsiasi lavoro e la volontà di affrontare gli studi in condizioni direi spietate furono senza dubbio la medicina di quei tempi...».

Ovvero quei giovani sarebbero stati salvati dalle stesse «indicibili sofferenze fisiche e morali» di cui lei li dice vittime? Senza alcun merito per pure questioni d'anagrafe, sono stato tra quei giovani, questo mi autorizza affatto a pensare che un ritorno alle «indicibili sofferenze fisiche e morali» sarebbe salutare per i giovani d'oggi.

Oreste Del

Le raccolte dell'Amiat

L'Amiat ritiene alcune affermazioni contenute nell'articolo comparso su *La Stampa* il 17.12.94 oltreché lesive dell'immagine dell'Azienda, anche contrarie alla verità dei fatti, così come essi appaiono allo stato delle indagini giudiziarie sulla vicenda che ci interessa.

In linea generale, infatti, non solo il sottotitolo dell'articolo «Tonnellate di veleni per ricoprire i rifiuti» (circostanza questa che l'Amiat ritiene di poter escludere e che, in ogni caso, imponeva, perlomeno, l'aggiunta di un punto interrogativo), ma anche il tenore complessivo dell'articolo stesso danno per acquisiti fatti che sono tuttora al vaglio della Magistratura, trasmettendo al lettore la chiara impressione che gli stessi siano invece già accertati.

L'ing. Diego Cometto, che nel titolo viene indicato come «responsabile aziendale degli appalti», in realtà, ricopre in azienda la carica «Dirigente Capo Tecnologie» e, come tale, per i fatti in questione è stato responsabile, unicamente, della progettazione dei cosiddetti «rilevati» (nell'articolo, impropriamente definiti «torri), nonché della direzione lavori di alcuni di .

Ed ancora nella narrativa dell'articolo si rinvengono frasi quali «Una acquifera inquinata e rifiuti tossici-nocivi utilizzati per ricoprire le "torri" di spazzatura nella grande discomunale di via Germagnano», «Quanto porcherie emergono dal gran pentolone dell'Azienda municipalizzata...»; che descrivono circostanze rispetto alle quali ci saremmo aspettati quantomeno l'uso del condizionale, stante, si ripete, le attuali indagini giudiziarie in corso.

Appare, peraltro, inverosimile parlare milioni di tonnellate di rifiuti tossici che sarebbero stati smaltiti illegalmente in discarica, atteso che la quantità complessiva di rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili agli urbani smaltiti nell'impianto interramento controllato in zona «Basse di Stura» è pari a circa t/anno 600.000.

Di questi, circa 480.000 tonnellate provengono dalla raccolta dei cassonetti sparsi sul territorio cittadino, le restanti 120.000 tonnellate sono rifiuti speciali assimilabili agli urbani, e, quindi, anche a voler ritenere fondata l'ipotesi accusatoria circa gli eventuali conferimenti illeciti di rifiuti tossici nell'impianto, la quantità degli non potrebbe essere quella indicata nell'articolo; e, comunque, tale da aver potuto compromettere in alcun modo la salubrità dell'ambiente.

A riprova di ciò si ritiene opportuno precisare che tutte le analisi delle acque di falda eseguite, periodicamente, sia da parte della Provincia che dell'Amiat stessa, hanno sempre escluso presenza di inquinanti al sopra dei limiti ammessi dalle legge.

Tali fatti risultano accertati anche dalla Commissione Tecnica nominata dal Prefetto di Torino in data ottobre 1994, cui veniva demandato il compito precipuo di verificare l'affidabilità e sicurezza ambientale dell'impianto via Germagnano.

direttore generale
dott. Guido Silvestro
Il Presidente
dott. Luigi G. d'Amario

referendum e gli spot

In riferimento alle informazioni contenute nel servizio relativo ai referendum, pubblicato il 4 gennaio, vi pregherei cortesemente di volermi consentire la possibilità di rettificare quello sembra un errore nella scheda relativa alla «Legge Mammì».

Non è assolutamente corrispondente al vero affermare che col referendum «si avrebbe l'effetto di rendere possibili gli spot solo negli intervalli predisposti dagli autori».

La legge Mammì, infatti, disciplina la possibilità di finanziare l'emissione di film con interruzioni pubblicitarie secondo quanto disposto dalla Direttiva «tv senza frontiere» (una interruzione per ogni tempo di 45 minuti oltre all'inserimento nell'intervallo previsto per la proiezione nelle sale cinematografiche), nell'interpretazione datane dal Commissario competente Pinheiro l'avviso motivato 6 aprile 1994.

Il quesito del Comitato promotore dei referendum, invece, propone un limite inferiore a quello delle interpretazioni anche più severe della normativa comunitaria e, soprattutto, non lascia agli autori nessuna possibilità di «predisporre» autonomamente gli intervalli nei quali inserire la pubblicità.

Carlo Momigliano, Milano
Pubblicità '80

Gaffes e tappe inesistenti nel libro che ispira il film in tv

Coppi, ultimo tradimento

Una biografia fatta di errori

Poco interesse per il ciclismo molto per la Dama Bianca, per il fumetto sentimentale che sbriciolò due famiglie

Fausto Coppi in gara sfodera la sua mitica pedalata

COME E' bello, si torna a parlare di Coppi. Com'è brutto, non si ricorda quasi più nulla di lui. Scrivere di Coppi è sempre bene, per le generazioni che non lo hanno conosciuto. Sbagliare su Coppi è sempre male, per tutti. Il campionissimo ha avuto tanta sfortuna, in vita, che avrebbe diritto almeno a un poco di rispetto, post mortem. A Castellania, dove non vive quasi più nessuno di nome il cognome, arrivano ancora i grandi del pedale, depositano sulla sua tomba maglie rosa, gialle, iridate. Nella storia del ciclismo, dove vive a grandi lettere il nome, i nuovi biografi sono meno interessati ad avventurarsi. A loro interessa la dama bianca, il fumetto sentimentale che ha coinvolto, e sbriciolato, due famiglie nel triangolo fra Tortona, Novi e Varese.

Mentre tutti ricordiamo, a 35 anni di distanza, quel triste gennaio 1960, quando il quarantenne corridore morì per malaria non diagnosticata, la tv annuncia il film «Il grande Fausto», di Alberto Sironi, con la sceneggiatura di Giuseppe Tornatore. Sappiamo che il protagonista sarà Sergio Castellitto, accanto a Ornella Muti, nel ruolo della povera Giulia Occhini. E non sappiamo quasi altro.

Nell'attesa del programma - gli appassionati di ciclismo non hanno pregiudizi e quindi temono il peggio - la Eri, editrice della Rai, ci offre un antipasto con un libro che dovrebbe suggerirne il percorso. Si intitola «Il grande airone», lo ha scritto Giancarlo Governi, «consulente storico» del regista e già autore di film su Totò, Sordi, Anna Magnani, Stanlio e Ollio. L'immagine dell'airone è ripresa da Orio Vergani, che iniziò il necrologio di Coppi con la frase «Il grande airone ha chiuso le ali». Ma la poesia si ferma lì.

Nella prima pagina, anziché l'uomo che vola, c'è già la signora Occhini, che fa il gesto dell'ombrello a Fiorenzo Magni in corsa, e provoca un furioso inseguimento a Fausto Coppi in fuga, fino a fargli perdere l'ultima sua grande possibilità di vittoria: il Giro di Lombardia 1956, a 37 anni. L'episodio probabilmente è vero anche perché confermato da altre fonti. Ma non sappiamo se credere a tutti i racconti successivi, infiorati come sono da una incredibile serie di errori. Si direbbe che questo libro non lo abbia letto nessuno, prima di darlo alla stampa, neppure l'autore. Altrimenti non ambienterebbe tre volte lo stesso episodio in tre luoghi diversi, sbagliandoli tutti e tre: come la fatale crisi del Tour 1951, dove Fausto, distrutto nel morale dalla perdita del fratello Serse, subì la più pesante sconfitta da Hugo Koblet. A pagina 148 si parla di una tappa con arrivo a Montpellier, che a pagina 153 diventa Briançon e a pagina 198 Saint-Malo. La tappa non è in effetti la Carcassonne-Montpellier, ma era la prima di montagna, come l'autore scrive. Veniva dopo i Pirenei ed era considerata di trasferimento verso le Alpi, con qualche saliscendi, divenuto fatale al nostro campione. Anche su Briançon le idee non sono molto chiare: a pagina 149 il luogo di vittoria, quattro pagine dopo di sconfitta. Fu vittoria, non sfolgorante: ormai Coppi era fuori classifica, nessuno voleva infierire su lui, rubandogli quella soddisfazione.

Non sono gli errori più gravi del libro. Nella ricapitolazione finale i lettori possono apprendere, esterrefatti, che Fiorenzo Magni vinse il Giro d'Italia 1948 perché «spinto sulle salite dei Pirenei». Era il Pordoi, abbiamo letto a pagina 118.

Alcune gaffes sono divertenti: come il dialogo fra Bartali e il suo gregario Corrieri nel Giro d'Italia 1946. Un dialogo che non è potè svolgere perché Corrieri, quell'anno, era gregario di Bizzi, nella Viscontea.

Per fortuna degli sceneggiatori televisivi, arriva il mondiale 1953, a Lugano, con la dama bianca che è già in attesa sul podio e Coppi che s'invola sulla salita della Crespera: luogo diventato mitico, quasi come il Pordoi, per gli assalti del ciclismo; che sobbalzeranno un po', qui, leggendolo scritto due volte «Cresporas».

Non sappiamo, davvero, cosa potrà uscire fuori dal film. Nell'incertezza, grazie a chi ha voluto ristampare, quattordici anni dopo, «Coppi e il diavolo», di Gianni Brera (Baldini e Castoldi). Lì c'è Brera, tutti i suoi vizi, i suoi grumi linguistici, la sua passione padana. Ma c'è, vivo, dalle dure origini contadine al finale tragico in ospedale, il mito Coppi.

Giorgio Calcagno

Sotto il titolo il «campionissimo» con la Dama Bianca. Sotto Fiorenzo Magni

IL PERSONAGGIO

Bertinotti: è il mio idolo

E' nato l'anno in cui Coppi vinceva il primo Giro d'Italia e porta anche lo stesso nome del Campionissimo. Fausto Bertinotti ricorda con affetto, su *Liberazione*, il suo «idolo», simbolo di un'Italia laica, non bigotta né provinciale: «Un'iperbole di sportivo - dice Bertinotti - che vince e dall'altra parte ha però una fragilità assolutamente unica in un atleta di questa potenza, che espone a ogni possibile crollo. Quello che lo rende mitico e irripetibile, per la mia "educazione sentimentale", è la sua particolare propensione al successo e alla rovina, al superamento del limite e alla catastrofe». Con la vicenda della «dama bianca», spiega il leader di Rifondazione, «Coppi si imbatte nella disavventura», e mantiene l'ammirevole capacità di «fare le scelte e di subirne le conseguenze».

[r. c.]

IL CAMPIONISSIMO

Rispettato in vita strumentalizzato dopo

TRADITO dai biografi, spupazzato da memorie approssimative, troppo usato per non venire deformato, Fausto Coppi sembra ora pagare, in una sorta di contrappasso, la sostanzialmente forte privacy e comunque il rispetto di cui godette la sua vita di Campionissimo. Anche per la sua storia d'amore e la Dama Bianca non ci fu mai una strumentalizzazione grossa, pesante. Non un cartello sulle strade, ad esempio, non un accostamento del suo declino con gli impegni anche fisici, anche sessuali della nuova vita. L'unico rumore brutto fu quello creato da un'Italia ufficiale ma non popolare, bizantina prima ancora che bigotta, che lo colpì con uno spigolo del poliedro adulterio, spedendo in carcere la sua donna e poi costringendola al parto lontano, in Argentina. Alla veglia funebre del fratello Serse, 1951, mancava la moglie di Fausto, non c'è né pesante.

Della Dama Bianca molti sapevano, prima che la svelasse un giornalista francese, Pierre Chany («Les Dame Blanches», dal montgomery che soleva indossare, al seguito delle corse), e che la pubblicizzasse una foto, quella della vestizione iridata di Coppi nel 1953, lei che gli è vicina e sorride: ma quasi nessuno ne disse fino a quando l'annuncio dell'amore venne ufficializzato proprio dai due. Di pratiche «mediche» perlomeno strane di Fausto tutti nell'ambiente sapevano, ma del suo ficcarsi due dita in gola e vomitare dopo l'arrivo se ne parlava come di una faccenda normale. Quando qualcuno osò sussurrare del belga Derijcke come di un avversario remissivo a quel Mondiale 1953, fu zittito: se anche Coppi avesse promesso, mantenendo, una Mercedes al compagno di fuga (poi staccato), sarebbe stato soltanto un gesto di munificenza da gran signore e padrone. Fausto era ovattato, schermato, difeso dalla sua stessa immensa grandezza. Ognuno sapeva che, scalfendolo, avrebbe scalfito anche il proprio personale mondo di credenze, di miti, di fiducia, di fede.

Gian Paolo Ormezzano

FIAT

ACCELERA LA RIPRESA

2 anni interessi zero

7 milioni Cinquecento, Panda
10 milioni Punto
15 milioni Tipo, Tempra
25 milioni Croma, Ulysse, Coupé
A INTERESSI ZERO
1ª rata dopo 4 mesi

1995. L'economia sta cambiando marcia? Fiat accelera la ripresa e lancia un finanziamento senza precedenti. Per tutto gennaio infatti Fiat vi offre sulle sue vetture e veicoli commerciali fino a 25 milioni in 2 anni a interessi zero e la prima rata dopo 4 mesi. La vostra economia esige tempi di pagamento ancora più lunghi? Potete scegliere in alternativa un finanziamento Sava per 4 anni al tasso del 6%. Il 1995 parte così nel migliore dei modi: a bordo di una bella Fiat nuova.

VEICOLI COMMERCIALI
7 milioni Panda Van
12 milioni Fiorino
15 milioni Marengo
25 milioni Ducato
A INTERESSI ZERO
1ª rata dopo 4 mesi

OPPURE IN 48 MESI AL 6%

PATTO CHIARO

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione: PUNTO 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L. 15.650.000 Quota contanti: L. 5.650.000 Importo da finanziare: L. Numero 21 Importo mensile: L. 476.191 Scadenza 1ª rata: 120 gg. Spese pratica: L. 250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,21%.

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/01/1995 su tutte le versioni della gamma auto (escluse la Uno) e veicoli commerciali (escluso la Uno Van) disponibili in rete, salvo approvazione. Per ulteriori informazioni nei casi e sulle pratiche Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Da sabato prossimo, su Canale 5, la banda del Bagaglino presenta il suo nuovo programma

«Champagne» sull'Italia dei magoni

Pingitore e le sue star: «Faremo satira a modo nostro, cioè senza insulti» Valeria Marini, un po' ingrassata, promette fascino e «messaggi positivi»

ROMA. «Champagne» per brindare alla nuova stagione televisiva che, almeno finora, si è aperta all'insegna della ripetitività e della scarsezza di idee. «Champagne» per brindare a un nuovo incontro pieno di promesse: quello tra la premiata ditta del Bagaglino e Canale 5, la rete ammiraglia della Fininvest. «Champagne» contro la crisi, contro la lira che scende in picchiata, contro l'inverno freddo e duro, contro le lamentele e la tristezza. L'appuntamento è per sabato alle 20,40: le telecamere Fininvest riprenderanno il nuovo show firmato da Pierfrancesco Pingitore, Marco Castellacci e Carla Vistarini che, fronte della o nuova prova dell'esistenza una neonata «Rainvest», firma anche il programma avversario della prima rete Rai, il «Caro bebè» condotto da Marisa Laurito. Da sempre campione d'ascolti in casa Rai, il gruppo guidato da Pingitore, impegnato nelle prove già dal 2 gennaio, dovrà fare quest'anno i conti con le interruzioni pubblicitarie e con le televendite. Problemi? Per il momento non sembra. A parte, naturalmente, quelli che potrebbero sorgere se ci fossero le elezioni anticipate a marzo: in questo caso «Champagne», spettacolo satira politica, correrebbe il rischio di sparire video, cancellato dalle norme tv preelettorali, è già accaduto, nella passata stagione, a «Bucce di banana».

I PERSONAGGI. I volti della seconda, traballante Repubblica sfileranno sotto le luci del Salone Margherita: Oreste Lionello Oscar Luigi Scalfaro e Irene Pivetti; Mario Zamma, cravattone agargiante e giacca sulla spalla, sarà Antonio Di Pietro ma anche Rocco Buttiglione e Giuseppe Tatarella; Gabriele Marconi il a Umberto Bossi mentre a Carlo Frisi toccherà interpretare i ruoli Gianfranco Fini e Gianni Letta. A Maurizio Antonini è stata affidata una parte difficile, quella di Silvio Berlusconi, ma gli autori hanno subito trovato il modo per uscire dagli impacci: la parodia del Cavaliere sarà completamente muta. Ma non basta: nella galleria del Bagaglino ci sarà spazio anche per ospiti stranieri. Maurizio Mattioli sarà Bill Clinton e Martufello calerà nei panni della figlia Chelsea. Spiega il regista Pingitore: «Nel momento in cui tutti in Italia sembrano piangersi addosso, noi vogliamo portare una ventata simpatia. La nostra satira non scadrà mai nell'insulto e "Champagne" seguirà gli avvenimenti politici e no con animo libero e scanzonato, nella convinzione che risate al momento giusto sia più salutare di tanti pingnisteis».

Ha annunciato di «essere ingrassata di qualche chilo, ma nessuno dubita del fatto che i suoi fans non se ne avranno a male: per Valeria Marini, misure 97-60-97, il '94 è stato di straordinari successi e il '95 si apre un debutto importante quello il sabato prossimo. Berlusconiana doc, ottimista per scelta, Jessica Rabbit della nostra tv capace di far sognare indifferentemente spettatori e spettatrici, la Marini già dichiarato non temere gli esiti del passaggio da Raiuno a Canale 5. «C'è l'incognita delle interruzioni pubblicitarie - ha detto - ma voglio vedere anche questo un fatto positivo: avrò preziosi secondi in più per cambiarmi d'abito tra scenetta e l'altra e alla fine sarò meno affaticata. Ho scelto essere ottimista perché la gente fa la fila per venire al Bagaglino e la ritroveremo compatta davanti al video, ne sono sicura». Sul segreto del suo successo la Marini non ha dubbi: «Quando vado sul palcoscenico voglio veramente far divertire gli altri, non solo esibirmi in modo narcisistico. Mi piace sentirmi amata, ma dando sempre un messaggio positivo».

«Il teatro leggero, la risata - dice - vengono in Italia considerate cose di serie B. La verità è che sono pochi quelli che conoscono questo settore dal punto di vista tecnico, quelli che quanto sia importante il bagaglio di conoscenza di un attore comico. Purtroppo nostro è Paese blando, supponente, regno di dilettanti; Paese dove solo pochi sono in grado di apprezzare l'eleganza, il gusto, i toni bassi. Un Paese dove in questo momento c'è il buio totale perché per molti anni nessuno ha pagato balletto». Interprete di uno dei personaggi più amati dello show, la signora Leonida, impegnatissima cinema (ha appena recitato ne «L'uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore, in «Domina» di Christian De Sica e in «Palla di neve» di Maurizio Nichetti), progressista convinta, Leo Gullotta è molto critico nei confronti di certe etichette: «Sostengo che col giochetto della "satira di destra e di sinistra" siano stati creati attori goliardici e dilettanti, fenomeni televisivi di passaggio. La satira non può classificata in questo modo: esiste solo buon lavoro e cattivo lavoro».

Fulvia Caprara

Valeria Marini afferma di essere ingrassata di qualche chilo ma i suoi fans non se ne accorgeranno le sue misure rimangono 97 per il seno 60 la vita e 97 i fianchi

RAIUNO CONTRATTACCA

Giordani: scopriremo attori concorrenti

ROMA. Al debutto del Bagaglino su Canale 5 Raiuno risponde con un progetto nuovissimo, ancora top secret: «Stiamo cercando - fa sapere il direttore Brando Giordani - stabilire un'altra compagnia teatrale un rapporto simile a quello che avevamo con il gruppo di Pingitore. La formula sarebbe la : compagnia continuerebbe ad andare in scena tutti i giorni nel suo teatro e serata alla settimana andrebbe in onda su Raiuno. Ma il nuovo amore escluderebbe quello mai dimenticato per la squadra del Salone Margherita: «Non li abbiamo certo rinnegati - precisa Giordani - anzi, ci stiamo muovendo per cercare riaverli presto».

Per ora il peso della concorrenza «Champagne» resta sulle spalle della Laurito e del «Caro bebè» che, secondo Giordani, ha sofferto al debutto della concorrenza con la serata speciale de «I fatti vostri»: «Una sorta "Scommettiamo che?" n. 2 mandato in onda senza pensare che sull'altra rete partendo un nuovo programma...». In aiuto di Raiuno accorreranno Raffaella Carrà «trasmissione a concorrenti», Donatella Raffai film-dossier, Piero Angela con «Superquark» in prima serata. Mara Venier, mattatrice di «Domenica in», è pronta a condurre due puntate da Sanremo, le stato affidato special nel nome di San Valentino. [F. c.]

Praticamente un insulto il brano di punta dell'album «Il cielo della vergine», dove il cantante è arrabbiato nero

Masini e i suoi effettacci

Canzoni-spazzatura, ma perfette

MILANO. Il primo disco italiano del 1995 consegna un'umanità inquietante. Non ci sarebbe poi troppo da stupirsi, visto che parliamo Marco Masini, cantore di periferie postadolescenziali selvagge non del tutto teoriche nonché autore del famoso «Vaffanculo» (ci scusino i lettori), che ci offre questa volta il cielo della vergine», il cui brano di punta è già oggetto di dibattito per via del titolo linea con la produzione precedente: «Bella stronza» è una ballata per chitarra che apre il lavoro si mostra subito come squarcio illuminante sul complesso di quest'opera trash. Masini al solito è arrabbiato nero: la bella del titolo è che lui presumibilmente ha portato via al migliore amico, ma che l'ha piantato per farsi «vedere in giro/ per alberghi e ristoranti/ il culo sul Ferrari di quell'essere arrogante...».

«Non lo sai che i miliardari anche ai loro sentimenti danno prezzo», ammonisce Nostro dopo aver evidentemente visto molta tv, per poi urlare sempre più infoiato: «Mi verrebbe da strapparti quel vestito da puttana/ e tenerti gambe aperte finché viene domattina...». Come si vede, di politically correct che esalta i rapporti sereni fra sessi e non mancherà ispirare qualche buzzurronne vena di violenze. Tenendo conto che la canzone è molto orecchiabile e sarà molto cantata per della popolarità dell'interprete e del titolo dolcemente suadente, si potrebbe pure prefigurare una bella istigazione a delinquere musicale.

Come sempre più sovente accade, «Il cielo della vergine» è anche un disco egregiamente confezionato da un punto di vista tecnico/musicale, con flor di produzione e ampio dispiego di romantici archi. Ma postneorealismo da strapazzo, team Masini questa volta è ubriacato ancor più di tinte forti: e sì che l'uomo che sta dietro successo Masini, Bigazzi autore di bestsellers, è una persona gentilissima che sembrerebbe non poter neanche concepire lo stile da affittato misto che si dipana in alcune canzoni. Un'umanità sempre e giri, sempre pronta a menar le mani, descritta poesia né sfumature, «nelle offese e nelle angosce di orgasmo maledetto» (Volersi male), soprattutto modello continuo di comportamento per il giovane universo maschile: «Se mi tocchi un'altra volta io ti sbatto contro il muro/ Non sopporto che una donna sia maneska volgare» (per la serie «senti parla», ibidem). Si intravede pure una violenza carnale fra le mura domestiche («Principessa»), disegna una prospettiva futura di vuoto totale («Zero e niente di lavoro faccio l'angolo di bar»). Il brano che dà il titolo all'album poi comincia con «Sulle spiagge di settembre c'è la solita agonia». Mancano solo un'alluvione e un terremoto poi saremmo a posto. Si salvano «Frankenstein», ritratto dolente di un amico troppo alto e impacciato e sofferente, e il «Morbo di Beautiful», un toscanaccio sulla videodipendenza con intenti ironici. Ma certo qui scrittura costruita sugli effettacci è una precisa scelta fatta a tavolino che paga in termini marketing «basso». E alla fine, se Masini canta sempre quel che canta, sarà contento così: soltanto, non si capisce perché continui a prendersela con i critici che scrivono male di lui.

[m. ven.]

Marco Masini, una ragazza molla e la insulta in musica

Morì di Aids

Rivivono coreografie di Bagouet

LIONE
DAL NOSTRO INVIATO

Nostalgia e rimpianto. Sono i sentimenti che si provano a rivedere «Déserts d'amour» Dominique Bagouet. Rimpianto perché una mente coreografica fervida e intelligente come quella Bagouet ala scomparso per sempre: giovane coreografo francese moriva di Aids nel 1992. Nostalgia perché 1984, quando «Déserts d'amour» vide luce al Festival di Montpellier, la nuova danza francese nel pieno del suo fiorire e un balletto come questo veniva a dire tantissime cose sul rapporto fra contemporaneo e tradizione. I movimenti brevi e secchi, i gesti lati delle braccia e delle mani, i piccoli passi eleganti, l'organizzazione sulla scena di disegno coreografico complicatissimo e perfettamente cesellato una filigrana non potevano non rimandare alla grande stagione della danza barocca che proprio in quegli anni va ripresa in da molti coreografi francesi.

Per questo è stato molto importante che dopo la sua morte la compagnia di Bagouet fondato una associazione, Les Carnet Bagouet, il cui compito è ricreare i balletti di Dominique presso le altre compagnie francesi. Per questo ha ben fatto Yorgos Loukos il direttore del Lyon Opéra Ballet a gliere «Déserta d'amour», su musi di e Tristan Murail, per una serata tutta francese: sapeva che la sua talentosissima compagnia avrebbe assimilato con straordinaria bravura stile elegante e difficilissimo di Bagouet.

Gli Anni 80 stati il grande decennio della danza francese. Oggi l'esplosione di creatività ha lasciato il posto a un momento di riflessione. Giusta quindi la scelta, fatta da Loukos per la serata, di mettere in scena tre coreografi che sono a modo loro un classico della modernità francese. Oltre a Bagouet infatti Jean Claude Gallotta e Maguy Marin completavano il programma. «La solitude du danseur» di Gallotta è un omaggio al ballerino momento sua massima debolezza quello dell'audizione, quando tutto viene messo in gioco e pochi minuti possono decidere una carriera. Né è risultato un pezzo da camera molto bello per quattro danzatori declinato sulle Gnossiennes di Satie. Concludeva la un pezzo divertente di Maguy Marin, «Groosland», che Maguy aveva creato per l'olandese Het Nationale Ballete. «Groosland» cioè il paese dei grassoni, con venti danzatori gonfiati e ingrassati da una armatura gomma piuma. Facile e comico il risultato con questi ballerini grassoni che cercano di apparire lievi, seducenti, addirittura sexy nella loro spessa pelle di grasso, sulla musica dei brandeburghesi di Bach.

Sergio Trombetta

«Non è finita la movida è finita la Spagna abbiamo anche noi Tangentopoli»

Parla regista che sta girando un nuovo film e pensa «a un bambino tutto mio»

Almodóvar: basta tv, fate figli

Kika, donna telecamera, in un inferno urbano

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Pedro Almodóvar ha quarantatré anni, lui, però, dice solo di aver superato i quaranta. Non veste più di rosso e di giallo e non porta più stivaletti col tacco. E' dimagrito molto, ride meno di un tempo e i capelli nerissimi mostrano di tintura. In questo momento Almodóvar, il più famoso regista spagnolo, Oscar per «Donne sull'orlo di una crisi di nervi» nonché «chico prime-time» tutte le sue pellicole censuratissime all'estero, è sospeso due film: l'ultimo, «Kika», che per problemi tra Aurelio De Laurentiis e la produzione esce in Italia un anno di distanza dal debutto, il prossimo, «Esiste una possibilità benché minima di salvare il nostro rapporto?» che comincio a girare lunedì prossimo fratello Augustin. In entrambi i film c'è giornalista: Andrea la sfregiata-Victoria Abril in «Kika», conduttrice televisiva di spettacoli di quotidiano ripresi a Madrid nelle ultime ventiquattro ore; il redattore delle pagine culturali del País-Juan Echanove in «Esiste una possibilità», nei panni dell'amico scrittrice di romanzi rosa, bravissima a dar consigli sentimentali, ma pessima nel gestire la sua vita personale. Cos'è? La stampa diventata per Almodóvar un'ossessione privata e pubblica? Almodóvar nega. «Non c'è nessuna parentela la giornalista televisiva e il giornalista di El País. Anche lo devo ammettere, la stampa scandalistica ha complicato pesantemente la mia esistenza».

In che senso?

«Non posso più girare per la città, non posso più andare nei locali, non posso più ascoltare al le chiacchiere delle donne. E questo per il mio cinema, è danno. Ma nei miei film i giornalisti non ho messi per vendetta. Anzi».

Pedro Almodóvar e nelle foto a fianco due immagini film «Kika» sugli schermi anno di ritardo

Certo, ma Andrea la sfregiata-Victoria Abril che porta in tv crimini nefandezze da mostrare al pubblico, è un personaggio assolutamente negativo.

«E come poteva diversamente? La tv è diventata un grosso pericolo, e voi italiani che te il primo Tele-Presidente della storia lo sapete benissimo. A toccò additarlo alla gente per aprirle gli occhi».

Insomma, ce l'ha anche con la tv?

«No, il televisivo in se stesso è neutro. Ce l'ho con l'organizzazione della nostra vita urbana. Ne abbiamo fatto un inferno. Corriamo sempre per guadagnare soldi che spendiamo con velocità scante. E il tempo per fare all'amore, per parlare con gli amici, per ballare, per stare in famiglia? Nessuno di noi ha più tempo per fare le cose per cui vale la pena vivere, è finita solo la "movida" spagnola: è finita la Spagna».

Questo che c'entra con la tv?

«C'entra perché è la tv a riempire quel vuoto interno che ci siamo creati: troppo stanchi per ogni altra cosa ci sbattiamo davanti al televisore a sorbirci ogni schifezza».

Non è che è diventato pessimista?

«No. Con gli anni più buono. M'è venuta perfino l'idea pazza di fare un figlio per avere un pezzo sangue del mio sangue che mi sopravviva. Una follia, per co che non mai una moglie perché gli piacciono gli uomini».

Allora che è successo?

«E' che sto molto a casa a pensare, a leggere, a riflettere e vedo le cose che non vanno. Anche noi in Spagna stiamo vivendo la nostra Tangentopoli: non c'è da stare allegri».

Perché va a vivere in campagna?

«Odio il verde: mi deprime. Sono un cittadino, io, ma voglio una città più vivibile, dove la gente veda la tv perché ha di meglio da fare».

Gli intellettuali sono tutti ossessionati dalla televisione. Anche Oliver Stone, prima di lui Costa-Gavras hanno fatto film contro la tv.

«Si vede che il problema esiste in tutto il mondo. Comunque io, a differenza Stone, ho usato linguaggio puntato per denunciare gli orrori del linguaggio visivo. questo mi pare già una conquista. Un ritorno al cinema che ho adorato: Billy Wilder, la commedia, le parole per dire i sentimenti, le storie della piccola gente. Nel mio prossimo film voglio metterci tutto questo perché, sembrerà strano, ma dopo anni duri mi sento più ottimista».

Anche suo giornalista di El País sarà quindi migliore della giornalista televisiva «Kika»?

«Di più. Sarà il primo personaggio maschile positivo di tutto il mio cinema. Stavolta, racconto storia di una famiglia dove tutti si vogliono bene ma troppo goffi maldestri per farlo capire. Dopo, invece, voglio girare un western. Mi sto già preparando con libri sugli indiani d'America. Magari ci riesco».

Ma lei non era considerato un regista trasgressivo?

«Mai stato trasgressivo: ho solo mostrato la vita la vedo io. Se il pubblico è scandalizzato che c'entro? E poi per me lo scandalo non è Giocolina, è guerra civile».

Simonetta Robiony

«Tu vo' fa' l'americano» domani Raiuno: «Non è un omaggio, per carità»

Carosone, per una tv sincopata

Arbore: «Tornerò sul video quando finirà la malagrazia»

ROMA. Per carità, chiamiamolo omaggio. Per Renato Carosone le parole auliche non funzionano. Anche se ha settantacinque anni, resta l'autore di capolavori come «Caravan petrol», «Pigliate pastiglia», «Maruzzella» e soprattutto «Tu vo' fa' l'americano», sfottò irraggiungibile dell'italiano e scopiazzare i costumi e le abitudini dei vincitori, una canzone talmente cantata e canticchiata da tutti da essere diventata un modo di dire nonché il titolo del programma. Concepito come un evento. «E la tv - dice Carlo Sartori col suo linguaggio da studioso della - i grandi eventi, se non li ha, li provoca, badando a che abbiano sincronia». «Tu vo' fa' l'americano» è diventato grazie a Renato Carosone, e a Renzo Arbore che gli ha fatto da spalla, uno spettacolo televisivo sincopato, divertente e soprattutto cantabile in coro, di quelli spettacoli come ne facevano una volta, quando la televisione era anche un mezzo per stare insieme e mettersi buon umore. Chi comincia a seguirlo, domani su Raiuno, certo non verrà indotto a fare zapping perché non c'è un momento in cui la serata «s'ammoscia» cedendo alla noia, alla banalità, all'approssimazione. Eppure sono solo canzonette, ma qualità, sempre percorso da ironia e sentimento, qualità rare per il pubblico tv costretto spesso alle banalità sanremesi.

Renato Carosone

Renato Carosone per spiegare come mai lui, tanto restio ad apparire, stavolta abbia accettato di stare in televisione, e starci per novanta minuti di fila (due serate registrate al teatro Mercadante di Napoli), ha detto: «Senza offesa per nessuno ma a me la tv con le palline, i fagioli, la tombola, non mi piace. Come non mi piace la Napoli degli stracci e delle mappine, degli scugnizzi e della pizza. Dice: Ma so' simpatici i napoletani quando parlano così. Vero. Ma io posso assicurare che so' simpatici Napoli pure gli architetti, i medici e gli avvocati». Quindi eleganza, vestiti belli, luci, poltrone, velluti, battute garbate, soprattutto quel meraviglioso ritmo che metta addosso la voglia di muoversi, quel ritmo che Carosone s'inventò nel dopoguerra unendo Napoli e Stati Uniti, in un connubio inestricabile. A fargli compagnia, oltre ad Arbore, i Bamonna, Alba Parietti, Gianni Morandi e soprattutto Lionel Hampton che nel finale improvvisa in gara con Carosone dieci minuti di musica in puro stile jazz. Alla presentazione del programma scambio cortesie tra ospiti. Arbore e Carosone gareggiano per stabilire chi ha fatto di più per la canzone napoletana nel mondo. Gara difficile, anche perché Arbore ha in preparazione il terzo disco con tournée a seguito. «Tornerò in tv - promette - appena passeremo al lancio oggetti contundenti. Quando al Costanzo-show voleranno scarpe, vorrà dire che tv della malagrazia s'avvia a finire e potrò tornare con la mia piccola tv d'artista». [si. ro.]

I FILM DI OGGI IN TV

JFK, la verità di Stone

Michelle Pfeiffer una «Vedova allegra ma non troppo» su Rete 4 alle 20,35

JFK, LA LEGGE ANCORA

1991, Raidue alle 20,30; dur. 104'

Il film di Oliver Stone dedicato alle memorie del procuratore di New Orleans, Jim Garrison, sui misteri dell'omicidio Kennedy. Come si sa nel film le tesi di Garrison sono perorate da un volitivo Kevin Costner e nella sua difficile inchiesta si affacciano nomi celebri come Lee Oswald (Gary Oldman), e personaggi più oscuri come l'ex «falco» Jack Lemmon e l'ambiguo testimone della pista mafiosa (Joe Pesci). Ma la rarità del film, premiato agli Oscar anche per il montaggio dell'italiano Scalia, è il «Filmato Zapruder», girato da un dilettante mentre a Dallas esplosi i fatali colpi all'indirizzo di Kennedy.

SETTE MINUTI IN PARADISO

1986, Italia 1, ore 20,45; dur. 104'

Commedia di Linda Referman. Storia di giovani, amori e scoperte nella provincia americana degli Anni . Tra realtà e finzione un cast di giovanissimi tra cui Jennifer Connelly.

UNA VEDOVA ALLEGRA MA...

1988, Rete 4 20,35; dur. 103'

Commedia scatenata di J. Demme con tocchi di giallo per Michelle Pfeiffer, Matthew Modine e Alec Baldwin, Marcedes Ruehl, Joan Cusack, Charles Napier. La vedova (Pfeiffer) di un mafioso (Baldwin), esce di sfuggire alle avances del boss (Stockwell) che la corteggia con insistenza, nonostante la moglie gelosissima (Ruehl) e intanto viene spiata da agente dell'Fbi, che spera di smascherare l'organizzazione criminale attraverso di lei. Demme mescola con disinvoltura farsa e thriller in un viaggio ricco di sorprese attraverso i generi cinematografici e il kitsch italo-americano. Musiche di David Byrne.

LA

1958, Rete 4 alle 22,40; dur. 102'

Drammi alpini di E. Dmytryk per Spencer Tracy e Robert Wagner in un film di robusta tradizione europea esportata a Hollywood. Un aereo precipita sulle Alpi e due fratelli vanno in soccorso dei superstiti: il più anziano (Tracy), salva la vita all'unico sopravvissuto; l'altro (Wagner) avido, ruba e gioielli ai morti. Il film è tratto dal romanzo di Henry Troyat. Quando Dmytryk si mette a fare il moralista è insopportabile. Set irreale (filmato in Vistavision e due protagonisti che, più che fratelli, sembrano padre e figlio.

STRADA

1933, Tmc alle 14,10; dur. 98'

Nonostante le difficoltà economiche un regista scontroso (Baxter) riesce a mettere in scena una commedia musicale: Pretty Baby; cinque settimane di prove e vicissitudini sentimentali con l'ultima arrivata, Peggy Keeler, che saprà sostituire con successo la vedette infortunata. Uno dei primi capolavori del musical hollywoodiano Anni Trenta, archetipo probabile dello «spettacolo nello spettacolo», è il primo film in cui il coreografo Busby Berkley rivela appieno il suo stile. Soliti i cliché tematici: amore e lotta per emergere.

ANTENNA

OGGI

Il palco del *Maurizio Costanzo Show* sale, per il consueto «faccia a faccia», Rocco Buttiglione, segretario del Partito popolare italiano. Fra gli altri ospiti il cast di *Quelli che il calcio*: Fabio Fazio, Suor Paola e Idris Sanneh, l'ormai famoso giornalista di fede bianco-nera che alle 20 anche al *The Lion Trophy show*, il gioco interattivo di Tmc. Al Tappeto volante, Tmc alle 16 e alle 23, Fanny Cadeo, velina di *Striscia la notizia* che adesso esordisce come cantante. Da Luciano Rispoli anche Mario Scaccia e Vanni Beltrami, autore del libro sulla seduzione «Il momento prima».

NAPOLI

La rievocazione del Festival di Napoli in onda su Tmc stasera, domani e dopodomani è orfana di tre big assoluti: Aurelio Fierro, Sergio Bruni e Nunzio Gallo. Gli organizzatori della manifestazione dicono che ai loro solleciti Bruni non ha neanche risposto, che Aurelio Fierro voleva gareggiare, ma partecipare come ospite e cantare quattro o cinque canzoni sue e che Nunzio Gallo ha chiesto di conoscere in anticipo i meccanismi della votazioni (richiesta che, a dire il vero, mi pare legittima).

Gallo inoltre - secondo gli organizzatori - voleva far partecipare alla serata anche i suoi due figli cabarettisti.

FIERRO

«Più conosco i politici, più apprezzo la canzone napoletana» (Aurelio Fierro).

TRUFFE

Una delle truffe più frequenti è quella delle palestre: si paga l'abbonamento per un anno, ma dopo due o tre sedute si trova la palestra chiusa per sempre (*Mi manda Lubrano*, Raitre, ore 20,30).

RAI

Italiauno manda in onda un incrocio tra *Mai dire gol* e *Blob* intitolato *Mai visto* e consisterà in spezzoni di film inediti. Stasera vedremo una Marina Ripa di Meana che fa campagna per gli animalisti indossando la pelliccia e una Alba Parietti che attacca Fede standosene nelle sue proprietà sul Mar Rosso. Tra i curatori del programma Giorgio Medail, divenuto famoso per le interviste ai passanti in favore di Berlusconi.

TMC

Da oggi in America c'è un quinto canale via etere, il Wbn (Warner Brothers Network), che trasmette, come gli altri quattro, film, telefilm, varietà, giochi, ecc. Unica differenza: non ci sono né i telegiornali né lo sport. La Warner Bros ha deciso di lanciarsi nell'impresa l'anno scorso, quando è caduto il divieto per i produttori di fiction di possedere reti televisive (e per i possessori di reti tv di produrre fiction).

In pratica, prima i network compravano con la pubblicità e case di produzione con la vendita dei diritti, mentre ora ciascuno dei due soggetti vuole (e deve) pascolare nel campo dell'altro. Gli esperti dicono che il mercato è troppo piccolo per cinque reti.

Per tutta risposta la Paramount ha fatto sapere che tra cinque giorni partirà anche il suo canale, l'Upn (United Paramount Network).

Giorgio Dell'Arti

Fazio

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,25; 0,15

6,45 Uno mattina, attualità. Con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli (5542594)
7,15 Tgr - (9118896)
9,35 Il mio papà, colpa della luna. (3738850)
10,05 Il cacciatore solitario, film avventura di Harold Reini (Germania '74). Ron Ely, Raimund Harmstorf, Gila Weinternessen, Angelika Ott (8770343)
11,40 Linea tutta, attualità. Con Monica Leofreddi (4252169)
12,35 Una signora in giallo, telefilm con Angela Lansbury. *Parità doppia* (8761633)
14 — Tribuna politica per la crisi di governo, confronto: Lega Nord-Sinistra Democratica-Ppi (44053)
14,20 Il mondo di Quark, documenti, di Piero Angela(449035)
14,50 I dei giovani in (2394324)
15,45 Solstizio. (8303782)
15,55 Ecco Pippo.
16,25 Ghostbusters (5955411)
17,30 , telefilm. (40256)

SERA

17,55 Oggi al Parlamento (3941177)
18,20 Storie incredibili, telefilm. *Lo specchio* con Sam Waterston. Regia di Martin Scorsese (85432)
18,50 Luna park... con Milly Carlucci, varietà (906614)
20,25 Calcio: Milan-Reggiana. Recupero serie A (5677752)
22,40 sposato un fantasma, film fantastico di Carl Reiner (Usa '84). Con Steve Martin, Lily Tomlin, Victoria Tennant (4577072)
0,20 Oggi al Parlamento (5331015)
0,35 Sapere, documenti (2993261)
1,05 Sottovoce, attualità (5291078)
1,15 Doc Music Club (7843902)
1,30 L'amante dell'Orsa Maggiore, sceneggiato. Con Ray Lovelock, 4ª puntata (2919386)
2,40 Tg (52349676)
2,45 La civiltà delle cattedrali, documenti (7648928)
3,15 Il cappello sulle ventitré, varietà (7076580)
3,55 Tg (52331657)
4 — Doc Music Club (6411681)
4,50 Diplomi universitari a distanza, *Reti di telecomunicazioni - di dati* (6510628)

RADIUNO

Telegiornale: 11,45 (4390121); 13 (35); 15,45 (9520633); 17 (5759); 19,45 (725362); 23,45 (5003888)

8,35 regno della (7108053)
7 — Euronews (84237)
7,10 Quante storie. Papà Castoro & — Doogie Howser, telefilm. *Festa da* (8547904)
8,25 Lassie, telefilm. *Il puglie* (3924985)
8,45 La famiglia Drombusch, film. *Arriva un bambino* (7878878)
Beautiful - Le repliche, soap opera (5003121)
11,30 Tg2 - Trentatrè (8532633)
12 — I fatti vostri (82079)
13,35 Tribuna politica per la crisi di governo. Confronto svp-fed. Liberaldemocratica-unione di (4782430)
13,55 Quante storie, ragazzi, varietà. Tom Jerry(2747306)
14,15 Paradise Beach (8800614)
14,50 Santa (5868904)
15,35 La cronaca diretta. par- del Papa Giovanni II da Fiumicino (4645256)

SERA

18,10 Dal Parlamento (3014237)
18,15 Tgs - Sportsera (9182353)
18,35 In viaggio con «Sereno variabile», attualità con Osvaldo Bevilacqua (410237)
18,50 Telecronaca partenza Fiumicino del Papa (1186-14)
20,15 Tg2 - Lo sport (4516459)
- sperto, drammatico Cosmar, Gary Oldman, Joe Pesci, Tommy Lee Jones, Jack Lemmon (85973782)
0,24 caso per due: condannato a morte, telefilm. (40870783)
1,05 L'altra edicola, attualità (9502385)
1,25 Soko 5113, telefilm (1582021)
2,15 Ma la notte? percorsi nella memoria. Quindici minuti per Jr. Magli. (7373831)
2,15 Junior Magli, musicale (0)
2,25 La fisarmonica, musicale (53410251)
2,35 Diplomi universitari a distanza documenti. *Calcolatori elettronici - Elettronica - Elettrotecnica - Disegno tecnico industriale - Elementi di informatica* (7442838)

RAITRE

Telegiornale: 12 (64411); 14 (186); 19 (169); 19,30 (851140); 22,30 (82072); 0,30 (2030270)

6,45 L'altrarete, documenti (2310578-2)
7,20 Euronews (5536072)
8,30 L'altra - Passaporto - Sapere (8408575)
9,55 - Arcipelago indonesia - - Fantastica età - Fantastica morte (8512-2917)
12,15 Tgr - Economia (8642121)
12,30 Tgr - Leonardo (16879)
12,40 Dove sono i Pirenei?, attualità Rosanna Cancellieri (1237459)
14,50 Tgr - Italia Sud (404256)
15,15 Tgs - Pomeriggio sportivo (5189362)
16 — Hockey su ghiaccio (7701)
16,30 Scuola aperta, attualità (3968)
17 — Parlato semplice, attualità. *Sondaggi: solo numeri?* (46275)
18 — Geo, documenti. *Storia d'acqua: Laguna Sud* (8411)

SERA

18,30 Tg3 - Sport (91782)
18,35 Insieme, attualità (4670695)
19,50 Soup, varietà (5524992)
20,10 , varietà (4164866)
20,30 Mi manda Lubrano, attualità (31546)
22,45 Tribuna politica per la crisi governo. Dove va la crisi? Alleanza nazionale-Gruppo laburista/socialista-patto Segni-la Liberaldemocratica
24,05 Spazio Ippoliti, varietà (1927237)
1,05 Fuori orario, varietà (8793366)
1,45 Blob, varietà (1995102)
2 — Tg3-Notte/Edicola (6426783)
2,20 Cartolina musicale (1329164)
2,45 La signora ermellino, commedia Otto Preminger (Usa '48). Con Douglas Fairbanks (2986538)
4,25 Frutto proibito, film commedia di Billy Wilder (Usa '42). Con Ginger Rogers (39138454)

CANALE 5

Tg5: 13 (57053); 17,55 (5436081); (92035); 24 (48560)

8,30 Tg5 - Prima pagina (7268614)
9 — Maurizio Costanzo show, varietà (R) (46473904)
11,45 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Lalori (5482459)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (2003053)
13,40 Beautiful, soap opera Ronn Moss, John McCook (304782)
14,25 Completo di famiglia, varietà con Alberto Castagna (4732053)
15,20 Agenzia matrimoniale, attualità con Maria Flavi. Regia Mario Gigli (355091)
16 — Dolce Candy, cartoni (1156)
16,25 Zorro, cartoni (9411)
17 — Power Rangers, telefilm. *Il trasferimento* - *poteri*. 1ª parte (28362)
17,25 Barrido c'è «Bim Sum Bam». Con Roberto Ceriotti (3147898)
17,30 L'ispettore Gadget, cartoni (18985)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,26 (7407904); 14 (29255); 18,30 (57879)

8,30 La posta di «Ciao Ciao mattina» - Cartoni (88726459)
8,50 Chips, telefilm. *Rally intorno alla banca* (5962053)
10,25 T.J. Hooker, telefilm. *L'attentato* (9268904)
11,25 Village, attualità (3350409)
11,30 MacGyver, telefilm. *La sfida* (2251701)
12,30 Fatti e misfatti, (80966)
12,40 Studio sport (491237)
12,50 Cantiamo insieme, (475198)
13,20 Ciao Mix (8101940)
13,30 in, (78546)
13,55 Fax Fans (9410833)
14,20 Village, attualità (4039140)
14,30 Non è la Rai, varietà (370701)
16 — Smile, varietà (31053)
16,25 Star Trek - L'ultima ge- zione, telefilm. *I perseguitati* (1293053)
17,10 Talk Radio, varietà (864362)
17,25 Il principe r, telefilm. *L'occasione* (3597701)

RETE 4

Tg4: 11,25 (6394516); 13,30 (4650); 19 (3281633); 23,45 (7012324)

7 — Love Boat, telefilm (17343)
8 — Diritto di, telenovela (4275)
8,30 Pantanal, telenovela (7140)
9 — Buona giornata, varietà con Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (5169)
9,30 Guadalupe, telenovela (3958188)
Manuela, telenovela (3401218)
10,30 Catene d'amore, (2819091)
11,35 d'amore, telenovela (1175985)
12,30 Lasciati amare, telenovela (81904)
14 — Sentieri, teleromanzo (60411)
15 — Cuore selvaggio, telenovela (260053)
16 — La donna del mistero, telenovela (7576866)

SERA

18,10 Il mio amico Ultraman, telefilm. *Piccoli intrighi* (313275)
18,45 Village, attualità (8467430)
18,50 Bayside School, telefilm (1811411)
19,50 Studio sport (6974885)
20 — Karaoke, varietà. Con Fiorello, Antonella (73614)
minuti Paradiso, film commedia con Michael Zaslow, Jennifer Connelly, Byron Thames (172691)
22,45 Fatti e misfatti, attualità (5982506)
Speciale, telefilm. *Il piccolo zingaro* (271091)
0,15 Mai visto, attualità (15270)
0,45 Italia 1 sport (1597299)
1,45 quotidiani (2978305)
2 — - L'ultima generazione, *I perseguitati* (8500893)
3,10 T.J. Hooker, telefilm (4234960)
3 — MacGyver, telefilm (9734473)
5 — Chips, telefilm (9745589)
5 — Talk Radio, varietà (87008893)

RETE A

Tg: 19,30

20,30 Altri sguardi (66169)
21,30 I soldi, speciale (55053)
22,30 TgA - Tuttogol (2324198)

17,15 Perdonami, attualità (4515072)
18 — news, attualità (40633)
20,35 Una vedova allegra... ma troppo, film commedia Michelle Pfeiffer, Matthew Modine (5249159)
22,40 Indimenticabili: montagna, film drammatico di Edward Dmytryk (Usa '56) con Spencer Tracy, Robert Wagner (4977665)
0,50 Rassegna stampa (8626170)
1 — Giudice di, telefilm (6420589)
1,30 Top secret, telefilm (4021184)
2,25 Mannix, telefilm (3572164)
3,15 Rassegna stampa (6313096)
3,25 Love Boat, telefilm (1433856)
4,20 Giudice, telefilm (7443218)
5,15 Mannix, telefilm (5793725)
5,10 Top Secret, telefilm (85976251)

VIDEOMUSIC

19,30 Vm Giornale
19,45 Il formicaio (573891)
20 — (5410053)
22 — Guns'n Roses (396904)
23,30 Vm Giornale (101508)
23,55 Prurili (9911237)
24 — Indies (43795947)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, del programmatore ShowView dell'unità ShowView sul videoregistratore ed il programma verrà autoregistrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

ShowView è marchio utilizzato Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

RADIO

Gr: 6; 7; 8; 10; 10,30; 11; 11,30; 12,30; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30

6,10 Onda verde; 6,28 Italia, istruzioni per l'uso; 7,15 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,30 Spazio aperto; 12,55 Onda verde; 13,45 Che si fa stasera?; 15,20 Galassia Gutenberg; 16,30 Nonsoloverde; 17,30 Uomini e camion; 18,15 I mercati; 18,25 Onda verde; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,25 Calcio: Milan-Reggiana, recupero serie A; 22,45 Oggi al Parlamento; 23,20 La telefonata.

RADIODUE: Gr: 8,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,10

6 Il buongiorno; 6,25 Onda verde; 7,10 Parole di vita; 7,25 Onda verde; 8,05 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chiclovecchiequando; 8,50 Dancing Esperia; 9,10 Golem, idoli e Televisioni; 9,35 I lampi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 13 Tilt; 14 Il re Lucertola. La vita, la poesia e la musica di J. Morrison; 14,30 L'operetta in trenta minuti «Zarewich»; 15 Giri di boa; 19,25 Onda verde; 20,05 A che punto è la notte; 22,20 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45

7,30 Prima pagina; 9 Mattino Tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,45 Mattino Tre; 11,30 Novelle Decamerone; 12,45 La Barcaccia; 14,10 14,45 azzurro; 15,45 «Teresa», di Neera; 15,15 Archivi del sogno; 18,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotreuno; 20 concerto jazz con J. Henderson. Al siparlo.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: (12966); 18,45 (9831866); 20,25 (3963650); 22,30 (5053)

8 — news (8868879)
7,35 giorno Montecarlo (1848430)
9,30 ra amica (7237)
10 — Chiamala (8966)
10,30 Dallas, serial tv. «Il segno della follia» (93275)
11,30 Chi Ama la Tv (5651140)
12,15 Sale, Pepe e Fantasia con Wilma De Angelis (42-1184)
la Tv (5393508)
13,30 Tmc sport (4121)
13,10 Quarantaduesima Strada, film Dick Powell (1968527)
16 — Tappeto Volante (7741508)
17,40 Casa: Cosa? Lippi (4265527)
Braccio di Ferro, cartoni (9633)
20 — The Trophy show (95053)
20,35 una volta il Fashi- e Napoli, Andrea Giordana e Gigliola Cinquetti presentano le più belle napoletane (281492)
23 — La e Tappeto (4290-0121)

TELE +1

14,50 +1 News (4462985)
14,55 Fiorile, film (56582633)
17 — Telepiù bambini (501850)
19 — Come l'acqua per il cioccolato (390985)
21 — ambizione (321430)
23 — Eroe per caso, film (4140-0188)

TELE +3

7 — voluntas dei, film (repliche 9-11-13-15-17,05-19-21-23-1)
17 — +3 News (81089614)

TELE +2

7 — Da New York: **Sportscenter**
8 — Fitness (2382324)
10 — Coast to coast (4941817)
11,45 Obiettivo sci (5270584)
13 — Basket (690382)
13,30 La grande boxe (660121)
14 — Coast (400740-89)
17,45 Da Alano: **: Panathinaikos-Scavolini - Euroclub** (1235899)
18 — Telesport (191237)
19,35 Sportime (3611482)
20,30 Basket: lily - Fernando (839459)
22,30 Il grande tennis (502506)
25 — Volleimania (386308)

La Guzzanti con Riondino porterà «Troppo sole» a Sanremo

Sabina: canto i Pellirosse

Da Baudo con la «Riserva indiana»

ROMA. L'anno scorso, furono Enzo Jannacci e Paolo Rossi. Questa volta invece, a rappresentare l'altra faccia della canzone italiana nel tempio più governativo che ci sia, Sanremo, in una sorta di «par condicio» musicale, spunterà un'altra strana coppia che è tale anche nel senso più tradizionale del termine: Sabina Guzzanti e David Riondino risultano infatti a tutti gli effetti, si diceva una volta, fidanzati.

Ancora non si sa su quale davvero entrambi sul palcoscenico più terrorizzante d'Italia, a cantare «Troppo sole», parole e musica dello spettinato toscanaccio noto, molto prima che per i suoi strabilianti samba al «Costanzo Show», per le irresistibili caricature di dotti cantautori (indimenticabili i «carabinieri libici» alla maniera di Battiato) prodotte su quello stesso palcoscenico ma in contesto del tutto differente, il premio Tenco. Lei, la graziosa e irresistibile Sabina, ghiaccio bollente della satira di sinistra (l'unica esistente, poi, in un'epoca recentissima per nulla all'oggi) ci portò nel programma culto «Avanzi» il ritratto in cartavetro del Cavaliere non ancora Presidente; e quando Raitre smise di essere mitica, si ritirò saggia nel cinema e in lunga tournée teatrale di grande successo.

Guzzanti è dunque soprattutto un'attrice, e la prima che cambi ruolo a Sanremo. E per anticipare chiunque poi cominci a dire che lei non è una cantante (vero), che Baudo in realtà l'ha scelta nella propria ottica squisitamente televisiva, per fare un varietà ecumenico con le canzoni (verissimo), Sabina spiazza tutti con l'uscita a sorpresa: il 20 gennaio saranno infatti in vendita, a cura di Baldini Castoldi e strettamente allacciati come in un tango, il libro e il disco «Mi ... riflessione (anche se è il mio ramo)», con in copertina la scrittrice-autrice-interprete negli irresistibili panni del presidente del Consiglio dimissionario. Nell'opera, tratta esperienze cinematografiche e teatrali, ci dieci pezzi firmati dalla stessa protagonista, dal Riondino, dal fratello Corrado Guzzanti e altri, nei quali la Nostra dà prova di saperci fare. E' un lancio al contrario dell'avventura s...: di solito il disco esce «dopo» Sanremo.

Di Sanremo par ora Sabina si guarda bene dal parlare. Nel suo entourage spiegano che la simpatica ragazza non vuol far troppo clamore, che non ha ancora pronto un progetto compiuto e che tenta saggiamente una sproporzione fra le ambizioni, le fughe di notizie improprie e il risultato complessivo. E' però che apparirà sul palco con la dizione «Sabina Guzzanti e la Riserva Indiana». La sua canzone, «Troppo sole», è un brano-rituale che si ispira ai canti, alle preghiere e alle poesie degli Indiani Pellirossa, proprio come il recente disco glorioso Robbie Robertson della «Banda»; e poiché Guzzanti che Riondino sono sospettati di non esser capaci di star lontani dall'attualità, si prevedono fin d'ora bordate metaforiche alla condizione socioumana nel Nostro Bel Paese.

La «riserva indiana» è anche una dizione comoda per ficcare nel gruppone che apparirà sul palco di Sanremo con l'interprete tutti quelli che non allineati con la realtà generale:

gente che per esempio non ne vuole sapere di «diventare sempre più ricca e sognare sempre di meno». Guzzanti & Riondino stanno perciò scegliendo, da inserire nel team, persone conosciute che identifichino con il loro spirito controcorrente. Il gruppo potrà quindi qui ai 25 febbraio: potrebbero salire all'Ariston in dieci o in quaranta, ma tutti - operai o attori, televisivi o calciatori - ben motivati e convinti di ciò che canteranno in coro. Dicono che qualcuno ha annunciato Baggio, per esempio, ma che subito smentito; noi timidamente azzardiamo che potrà ... care almeno qualche vecchio di «Avanzi», magari qualche parente stretto, e speriamo in facce di simpatia che ci faranno per quattro minuti scordare i nostri affanni (sarebbe però l'esatto contrario di ciò che gli autori si propongono).

Alle smanie di ricchezza che hanno fatto dimenticare all'uomo bianco (e magari po' calvo) di avere cuore, Guzzanti-/Riondino opporranno la dimensione del sogno messaggero dello spirito del mondo: i potenti che li ascolteranno diranno loro che hanno preso «Troppo sole», e non gli faranno naturalmente vincere il Festival.

Marinella Venegoni

Sabina Guzzanti e Paolo Rossi

Paolo Rossi, l'«altroBaudo»

Presenterà la rassegna alternativa con Vecchioni, Statuto, 99 Posse

SANREMO. Si farà anche quest'anno, in rigorosa contemporanea al Festivalone, l'«Altrofestival». Appuntamento ormai indispensabile, visto e considerato che le due precedenti edizioni sono di qualità artistica ben superiore al Telebarnum dell'Ariston.

Il terzo «Altrofestival» durerà quattro giorni, dal 23 al febbraio, e si terrà nel teatro sanremese di Pian di Poma, 1500 posti e ingresso gratuito. Il cast è ancora nebuloso: ma l'esperienza del passato insegna che al momento buono fratellanza musicale e i guastatori del rock-contro sbarcano nella rocca-forte dell'odiata canzonetta. Paolo Rossi potrebbe il presentatore (nome in codice, l'«Altrobaudo») e avviati i contatti con Elio e Le Storie Tese, la Posse, gli Otr, i Pitura Freska, gli Statuto, Paolo Belli, Roberto Vecchioni, Tullio De Piscopo; e pure con i Litfiba, mai Pelù volesse offrire un saggio di spartana militanza, tra mega-tour e l'altro.

Oltre alla musica, ci saranno incontri e dibattiti. In tutto, dal giovedì al sabato saliranno sul palco fra gruppi e solisti - 3 per sera - e tre cabarettisti, mentre il pomeriggio di domenica 26 sarà dedicato al teatro e al jazz. Verrà pubblicato anche un album live con i migliori esibizioni: s'intitolerà «Aumenta il volume / Riduci l'orario» e sarà venduto per finanziare associazioni di disoccupati e cassintegrati.

Nel '93, la prima, avventurosa edizione della rassegna - nata per caso e per rabbia, per portare sotto i riflettori festivalieri la crisi occupazionale che già allora strangolava la Liguria - si svolse al vecchio mercato dei fiori; l'anno scorso ci si trasferì sotto un gelido tendone sul lungomare. Stavolta si va in teatro.

L'organizzazione è affidata ai Giovani Comunisti, con l'appoggio di Rifondazione: da bravi ragazzi tengono a precisare che «l'iniziativa non avrà alcun carattere contestatario, polemico o antitetico al Festival: sarà una manifestazione musicale con artisti provenienti da tutta Italia che si esibiranno gratis per sensibilizzare l'opinione pubblica ai temi sociali come la solidarietà e il diritto al lavoro, allo studio, alle pensioni». [g. fer.]

Opera di Roma

Un «Cellini» miliardario e si rinasce

ROMA. Soltanto l'anello di Clemente VIII che Giorgio Giuseppini porterà in scena nelle vesti del Papa costerà (è prestito): il resto, per l'allestimento del «Benvenuto Cellini», farà sborsare all'Opera di Roma miliardi milioni. «E' giusto scegliere un'opera spettacolarmente grandiosa, che richiede la presenza in di oltre 200 persone e la confezione di 370 costumi, per l'apertura di un teatro lirico dal bilancio sempre in rosso?». Su queste domande sono nate le polemiche della vigilia dell'inaugurazione della stagione dell'Opera, prevista per sabato prossimo, con il «Benvenuto Cellini» di Berlioz, in scena Gigi Proietti con la direzione dell'orchestra affidata a John Nelson.

«Per l'avvenire dell'Opera di Roma - confessa il sovrintendente Giorgio Vidusso nel rispondere alle critiche - questa scelta è la prova del nove. Per interessare il pubblico giovane occorre ricorrere ad opere con legati alla psicologia moderna. E ho scelto "Benvenuto Cellini" perché è delle poche opere che sentiva tra l'altro valorizzare le residue forze di questo ente lirico afflitto da parecchie controversie interne». Sabato sera siederanno nel palco Vidusso, il collega Carlo Fontana della Scala di Milano e il direttore artistico del Covent Garden di Londra, interessati a trasferire nei loro teatri questo allestimento.

Vidusso è ottimista sul successo di questa sua «operazione immagine». Dice: «Ho rifiutato l'ovvio, non mi sono lasciato conquistare dalle mode dell'effimero. Non ci saranno le star, non indispensabili. Le nostre scelte non più affidate alle agenzie». [e. b.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

MESE DELLA PREVENZIONE

"Oggi faccio il primo passo per salvare i miei capelli"

TORINO - L'Istituto Dermes ha recentemente portato in Italia i risultati e le metodologie di esperienze e ricerche svizzere d'avanguardia riguardanti la vasta problematica che caratterizza la calvizie precoce.

Per rendere possibile l'informazione su affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha messo a punto un'iniziativa rivoluzionaria: il "CENTRO CONSULENZA PER PROBLEMI DI CAPELLI".

Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione intesa a risolvere il caso preso in considerazione.

L'uso di trattamenti cosmetricologici e di metodologie esclusive offrono realmente la possibilità di arrestare la caduta dei capelli e, maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, maggiore sarà il risultato che si otterrà.

Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti assolutamente necessari ad una struttura specializzata ed all'avanguardia.

Il CENTRO CONSULENZA CAPELLI dell'Istituto Dermes ha saputo riunire queste qualità. In questo modo può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che toccano i capelli ed il cuoio capelluto.

Non dimentichiamo che molto spesso sono la rassegnazione e lo scetticismo a far degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, e bene, può essere risolto.

Importante è quindi muoversi in tempo ed individuare la giusta direzione in quale dirigere i propri sforzi.

Il "CENTRO CONSULENZA CAPELLI" in questo senso può aiutarvi.

All'ISTITUTO DERMES ogni viene valutato singolarmente

La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto capelli, un e proprio "soffocamento" bulbi.

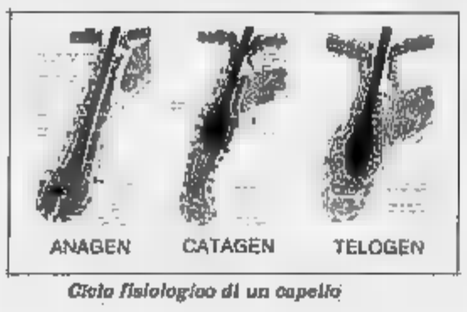
È frequente verificare una vasocostrizione periferica e ciò porta impoverimento delle radici conseguente danno al ricambio fisiologico e naturale dei capelli.

Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra cause più comuni che possono portare un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura.

La calvizie androgenetica, si manifesta su basi ereditarie, nell'uomo è considerata la causa più frequente di calvizie precoce. Per manifestarsi bisogna però che concorrano diversi fattori quelli cui abbiamo parlato in precedenza (forfora, eccesso di sebo, ecc.).

La concomitanza di questi fattori favoriscono la caduta e spesso portano soggetti anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.

In buona sostanza di fronte ai primi segnali di alterazione non bisogna perdere tempo.



Ciclo fisiologico di un capello

L'équipe dell'istituto Dermes offre una opportunità unica a chi ha problemi di capelli:

- l'esame tricologico del tricogramma effettuato da tecnici specializzati
- L'assistenza continua durante tutto il trattamento con tricogramma finale (per verificare i risultati ottenuti)
- Finanziamenti ed agevolazioni di pagamento (anche 100.000 al mese)

La consulenza il tricogramma gratuiti

I collaboratori dell'Istituto Dermes sono pronti ad aiutarti tutti i giorni dalle 9,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (lunedì mattina chiuso). Telefona per prenotare la tua sultazione gratuita.

DERMES

Tel. 011/530520
P.zza Lagrange,1
TORINO

Tante le proposte per risolvere i problemi di capelli, come riconoscere quelle valide?

Il parere dell'ISTITUTO DERMES

Ci rendiamo conto di quanto sia difficile districarsi fra le diverse soluzioni offerte a chi soffre, esteticamente e psicologicamente, di una caduta di capelli.

L'Istituto Dermes dopo aver ascoltato le problematiche di centinaia persone ha predisposto un Centro di Consulenza per problemi capelli con lo scopo affrontare e risolvere, dove possibile, i problemi tricologici soggetto ma anche quello di dare informazioni sui vari metodi, sistemi anticalvizie usati.

Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo vicini al 2000, esistono credenze ancestrali difficili da sradicare.

Frasi tipo: "taglia i capelli che si rinforzano - fa la permanente così diventano meno grassi e avranno più volume - non preoccuparti per la caduta, hai tanti - questo shampoo che ti cadranno più", vengono riferite quotidianamente. Queste opinioni più diffuse di quanto si pensi sono doppiamente dannose, da lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per arrestare la caduta di capelli). Tutti sanno che un capello una volta caduto può rimpiazzato e verifica l'atrofia follicolo.

In sostanza la "cattiva informazione" ci porta ad essere estremamente soli col nostro problema. Ecco allora che la rassegnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento e fa scegliere la più facile, certo non più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli che cadono. Molti sono diventati calvi così.

Il messaggio che l'Istituto DERMES vuole lanciare è "INFORMARSI". Non vogliamo sembrare noi ma siamo assolutamente convinti che chi perde i capelli debba preventivamente documentarsi dell'efficacia del trattamento che intende intraprendere. La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice se colui che si accinge ad iniziare un trattamento è convinto fare la cosa giusta. Per questo prima affidarsi a chicchessia è buona norma sentire diversi pareri. Gli esperti dell'Istituto DERMES sono a disposizione di quanti necessitano e desiderano informazioni sullo stato dei propri capelli.

"Questa campagna di informazione ci costa un notevole investimento - dice il Responsabile della DERMES ITALIA - ma servirà a far sì che qualcuno salvi i propri capelli allora lo scopo che ci siamo prefissi raggiunto".

Niente indugi quindi, con una telefonata all'Istituto DERMES chiunque potrà ottenere una consultazione riservata e gratuita per conoscere condizioni reali dei propri capelli anche della possibilità di salvarli.

Il Gruppo Gft aspetta Gemina

Il 50,6% del Gruppo finanziario tessile è nelle mani di quattro banche. Il Credito Italiano ne possiede il 12,91%, la Nazionale del Lavoro il 12,90%, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino l'11,43 e la Banca di Roma il 13,36, tramite la Spafid, la fiduciaria di Mediobanca. E' quanto risulta dalle comunicazioni Consob diffuse in Borsa. L'Istituto di via Filodrammatici ha orchestrato per conto delle banche creditrici l'asta al miglior offerente che fine ha portato il Gft nell'orbita della Gemina. L'ingresso delle banche nel capitale Gft previsto termini dell'accordo con il quale primo dicembre la Gemina aveva acquisito il gruppo tessile, accordo che lasciava agli istituti creditori la possibilità di restare soci del Gft tramutando parte dei propri crediti in azioni. Il prossimo passo dovrebbe essere la sottoscrizione, da parte Gemina, di un au- di capitale Gft per 60 miliardi.

E' nata la Nuova Telespazio

E' nata la Nuova Telespazio, la società a cui vengono conferite le attività della divisione spazio di Telecom Italia. L'atto di conferimento è stato siglato ieri a Torino dall'amministratore delegato di Telecom, Francesco Chirichigno, e dal responsabile della divisione spazio di Telecom, Raffaele Minicucci, nominato amministratore delegato della nuova società. Lo scorporo delle attività satelliteri diversificate risponde all'esigenza di trasparenza del business. Nuova Telespazio sarà posseduta paritetica- mente Stet e Telecom. Ieri, nel corso dell'assemblea straordinaria della Stet-Telecom Italia spa è stato approvato l'aumento di capitale della società da miliardi (al 100% della Stet) a 124 miliardi. Telecom ha contribuito attraverso il conferimento del ramo d'azienda delle attività satellitari, che ha un valore di circa 62 miliardi. La Stet apporterà denaro fresco per 22 miliardi.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 11 Gennaio 23

A dicembre le vendite salite del 14,6%, ma il bilancio del '94 resta negativo (-2,74%)

L'auto recupera, Fiat vola in Europa

Un moderato ottimismo per il 1995
Ma l'Anfia ricorda: troppi vincoli

TORINO. Mentre Fiat vola in Europa, la ripresa delle vendite di auto in Italia negli ultimi mesi, con un dicembre particolarmente positivo (+14,6%), non è stata sufficiente a portare in attivo il 1994, che si è chiuso ancora in perdi del 2,74% sul 1993, anno di crisi profonda, che aveva fatto registrare una caduta della domanda superiore al rispetto al .

Secondo i dati del ministero dei Trasporti, nel 1994 da gennaio a dicembre sono state immatricolate 1.646.857 vetture contro 1.693.323 nel 1993, pari ad una perdita di 46.000 vetture. In dicembre le immatricolazioni sono state 91.900 contro 80.180 dello stesso mese '93. Si tratta - fa notare un comunicato dell'Anfia - del quinto mese consecutivo in aumento e questo conferma che la domanda è in fase di ricupero con incrementi mensili che, pur se raffrontati con i livelli del '93, sono apparsi più robusti nella media del 4° trimestre.

Per il 1995, tenuto conto dell'andamento dell'ultimo periodo e del nutrito programma di presentazione di nuovi importanti modelli, tra cui di particolare interes- quelli del Gruppo Fiat, le previsioni «di cauto ottimismo. Sempreché - precisa l'Anfia - la difficile situazione politica e il pericolo e generalizzate imposizioni fiscali, che si aggiungerebbero ad un già pesante prelievo specifico settore, non limitino ulteriormente l'acquisto di beni di consumo durevoli qual è l'automobile». Al miglioramento della domanda dovrebbero invece contribuire le recenti decisioni governative che hanno esteso al 1995 l'esenzione del superbollo Diesel e hanno abolito l'Ise, la tassa speciale sulle vetture di gamma alta. Anche per Centro Studi Promotor «le vendite dovrebbero mantenersi in moderato ricupero».

Intanto i modelli del Gruppo Fiat sono vincenti in Europa, trascinati dal della Punto che, dall'inizio della commercializzazione (6 novembre '93), ha già raggiunto 735.000 ordini da parte Concessionari italiani ed esteri. I risultati di dicembre (+62,7% sullo stesso mese '93), confrontati con quelli dell'intero '94, confermano la forte accelerazione delle vendite. Nell'anno, in un mercato europeo cresciuto sul '93 del 7,7%, Italia esclusa (del 6,1% globalmente), le marche di Fiat Auto sono au- del 26%. Sui principali mercati, in Francia l'aumento è stato del 43,7% contro una crescita complessiva 14,8%; in Germania del 4,4% (1,1%); in Gran Bretagna del 33,1% (7,4%); in Spagna dell'81% (22,3%); in Portogallo del 23,7% in un mercato sceso del 3,1%; in Danimarca del 162% (69,1%).

In dicembre l'andamento è stato ancora più esaltante. In un mercato europeo cresciuto, Italia esclusa, del 10,8%, le marche del Gruppo hanno registrato un incremento del 62,7%. In Francia, rispettivamente, del 15,7% e 78,1%; in Germania del 10,2% e 51,1%; in Spagna del 29,4% e 108,2%; in Svizzera del 13,4% e 120%; in Portogallo del 4,5% e 56,8%; in Dani- dal 43,3% e 81,4%; in Gran Bretagna, dove il mercato ha perso l'1,4%, Fiat Auto è cresciuta dell'80,4%.

In dicembre marche nazionali hanno totalizzato 42.168 immatricolazioni, il 45,88% nazionale, con un guadagno di punti sullo stesso mese '93. Nei mesi sono 760.628, pari ad una quota del 46,2%, con un guadagno di circa due punti sul '93. La marca Fiat è cresciuta in dicembre 16,77% con una quota del 33,1%; nell'anno del 4,74%, il 35,47% del mercato (32,94% nel '93). Forti incrementi anche per Lancia e Alfa Romeo. La prima è cresciuta in dicembre del 74,75% portandosi all'8,68% del mercato contro il 5,68% di un fa. La seconda (+29,35%) è passata dal 3,59% al 4,05%.

Le marche estere, con 49.742 unità immatricolate in dicembre, hanno avuto una quota di mercato del 54,13% (58,16% un e 53,8% nel 1994, contro il 56,6% del '93. In un commento ai dati, l'Unrae sostiene che la debolezza della lira ha ridotto la concorrenza delle Case nel nostro Paese. In testa nei 12 mesi è sempre la Ford con il 9,48% di quota (10,56% nel '93), seguita da Opel (7,19 e 6,96%), Renault (6,98 e 7,33%) e da Volkswagen con il 6,16% (8,32%).

Renzo Villare

DUE ANNI A RUOTE

IMMATRICOLAZIONI VETTURE, DATI MOTORIZZAZIONE CIVILE

MARCA	1994	1993	VAR.%
ALFA-ROMEO	56.724	69.853	-18,80
AUDI	28.611	31.362	-8,77
BMW	30.883	29.475	4,78
CITROEN	47.144	41.153	14,56
CHRYSLER	4.577	3.673	24,61
FIAT-INNOCENTI		557.750	4,74
FORD	156.143	178.833	-12,69
HONDA	11.533	10.390	11,00
HYUNDAI	5.446	8.113	-32,87
LANCIA AUTOBIANCHI	119.020	123.012	-3,25
MERCEDES	32.450	30.128	7,71
MITSUBISHI	5.810	5.682	2,25
NISSAN	34.929	39.272	-11,06
OPEL	118.473	117.816	0,56
PEUGEOT	68.730	72.819	-5,62
RENAULT	115.023	124.048	-7,28
ROVER	31.559	23.412	34,80
SAAB	4.730	3.731	26,78
SEAT	37.008	40.364	-8,31
SKODA	4.388	2.619	67,54
SUZUKY	5.392	5.114	5,44
TOYOTA	11.589	4.664	148,48
VOLKSWAGEN	101.463	140.808	-27,94
VOLVO	18.842	15.334	22,88
ALTRE	12.192	13.898	-12,28
TOTALE	1.646.857	1.693.323	-2,74

Il piano Cipe

Sul treno piovono miliardi

ROMA. Giornata decisiva per il futuro delle ferrovie italiane proiettate verso il Duemila. Oggi il Cipe dovrebbe infatti dare il via libera al programma settennale investimenti (1994-2000), per la ragguardevole cifra di novantaquattromila miliardi di lire. Un bel malloppo in cui rientrano anche gli attesi investimenti di 14.823 miliardi per far decollare l'Alta Velocità.

La decisione, in un primo tempo attesa fin da ieri, è slittata a oggi non tanto perché nella riunione del Comitato interministeriale della Programmazione economica - presenti, tra gli altri, il sottosegretario ai Trasporti Gianfranco Micciché e il consigliere d'amministrazione dell'Ente Ferrovie, C Fiaccavento - è mancato il numero legale per approvare il documento (si erano assentati i ministri della Sanità dell'Industria, Raffaele Costa e Vito Gnutti). Il motivo vero dello slittamento, come ha spiegato il ministro del Bilancio, Giancarlo Pagliarini, è stata la necessità di apportare «alcuni ritocchi che i tecnici dei trasporti e dell'Ente Ferrovie hanno dovuto apporre dopo alcuni rilievi della segreteria tecnica del Cipe».

«La cifra di mila miliardi - ha sottolineato il responsabile del Bilancio - è una somma importante e per questo ho chiesto che ci siano maggiori controlli sul contratto di programma. Il contratto è molto impegnativo, vale la pena non avere fretta e guardarselo molto bene».

Il ministro Pagliarini, ha dunque invitato nella riunione ad un più attento esame dei documenti. Al termine dell'incontro, Pagliarini ha poi riferito che «tutte le questioni sollevate dalla segreteria del Cipe sono recepite». Il ministro del Bilancio non ha nascosto però le sue preoccupazioni per il «dopo», sottolineando la necessità prevedere «un rigido controllo sui risultati dell'attuazione del contratto di programma».

Ieri, al Cipe non invece presente il ministro dei Trasporti, Publio Fiori. E' stato il sottosegretario del dicastero, Gianfranco Micciché, ad esporre informativa sulla linee del contratto programma. Ed è quindi toccato a lui chiarire alcuni punti con la segreteria del Cipe sui quali erano emerse alcune riserve.

Lo schema del nuovo con- di programma, inviato alla segreteria del Cipe fin dal 9 dicembre , prevede una durata di sette anni a partire dal primo gennaio 1994. La spesa totale 94.100 miliardi che verrà deliberata nella nuova riunione del Comitato, salvo imprevisti, è così suddivisa: 55.100 miliardi a carico dello Stato ed un ulteriore fabbisogno all'anno Duemila di 39 mila miliardi di lire.

C'è anche una particolare attenzione al capitolo dell'Alta Velocità. Nell'ambito di tali risorse, il contratto settennale prevede un onere a carico dello Stato di 14.823 miliardi, a fronte investimenti complessivi a carico dei privati per 24.075 miliardi. Il totale, quindi, degli investimenti stato+privati, am- a 38.748 di lire. Se oggi arriva l'ok del Cipe, i lavori potranno dunque partire.

Campana

A una svolta l'asta per l'acciaio di Stato. Ma resta aperto il nodo del prezzo

L'Iri congela la cordata-Lucchini

Per l'Ilp (ex Ilva) tratterà con il gruppo Riva

ROMA. Emilio Riva corre. E Luigi Lucchini lo vede volare via. C'è adesso grande favorito nella gara fra i due maggiori industriali siderurgici italiani per conquistare l'Ilva Laminati Piani che comprende il maxi stabilimento Taranto. Come deciso nel tardo pomeriggio di ieri consiglio di amministrazione dell'Iri presieduto da Michele Tedeschi, in poi il gruppo pubblico tratterà la privatizzazione esclusivamente con Riva, lasciando fuori dalla porta Lucchini.

Tutto deciso, quindi? Proprio no. Limitare il negoziato non significa aver già indi il vincitore non comporta obblighi per l'Iri. soprattutto sembra problema del prezzo. L'offerta presentata dalla finanziaria della famiglia Riva (con una partecipazione molto contenuta della Tarnofin che raggruppa 60 piccoli imprenditori di Taranto e Novi Ligure) risulta più vantaggiosa per l'Iri: alcune fonti parlano 1300 miliardi. si tratterebbe di un punto di partenza ancora lontano. In altre parole: Riva deve offrire di più per poter la mani sull'Ilva e deve anche ritoccare il progetto industriale.

Emilio Riva favorito nella trattativa per l'Ilp

L'operazione appare ancora piuttosto complessa. Tanto che il consiglio di amministrazione dell'Iri prevede di concluderla entro il 28 febbraio. La decisione di ieri indica comunque la possibile conclusione di corsa cominciata da mesi e mesi, ma entrata nel vivo il 12 dicembre scorso, quando è scaduto il termine per presentare le offerte per il colosso Ilva, il cuore della siderurgia pubblica 9 mila miliardi di fatturato.

In base alle indiscrezioni, anche Lucchini (insieme agli alleati Usinor Sacilor e Bolmat) avrebbe presentato un'offerta sostanziosa, ma giudicata meno interessante. Riva, che in un primo momento si era ritirato, ha proposto condizioni migliori per il 100% dell'Ilp, da migliorare secondo l'Iri che vanta i buoni risultati dell'Ilva (400 miliardi di utili nel 1994).

Se riuscirà a conquistare Taranto, Riva diventerà di gran lunga il italiano dell'acciaio. Per il momento è quasi alla pari con Lucchini, guidando un gruppo miliardi di fattura- Milanese, ma residente a Montecarlo, Riva è principale produttore di tondino in Europa. socio al 21% della cordata che si è aggiudicata la Acciai speciali Terni (i partner sono tedesca Krupp con il 60%, Agarini e Falck). A vuo- invece il vo per l'Ekosthal, un'azienda della Germania Est privatizzata.

Ippolito

Washington minaccia ritorsioni contro gli accordi tra Bruxelles, Costa Rica e Colombia

Una buccia di banana tra Usa e Europa

BRUXELLES. ANCORA una volta i venti della guerra commerciale hanno iniziato a soffiare da un lato all'altro dell'Atlantico, questa volta spinti... dalle banane. Non è uno scherzo: il rappresentante commerciale della Casa Bianca, Mickey Cantor, ha scritto al Commissario europeo Leon Brittan, responsabile commercio estero dell'Ue, minacciando «rappresaglie commerciali» se l'Unione europea non cambierà il regime di importazione di questi saporiti frutti tropicali.

Nel 1993 l'Unione approvò nuove norme che favoriscono le importazioni di banane dalle ex colonie europee, mantenendo i loro prezzi a livelli più alti che sul mercato internazionale, penalizzando così i produttori dell'area dollaro. In seguito a pressioni e proteste, però, l'Unione ha negoziati con i Paesi produttori più colpiti, raggiungendo un accordo con Colombia e Costa Rica per fissare delle quote di esportazione. L'accordo è entrato in vigore il primo gennaio, ed allo stesso modo Venezuela e Nicaragua, ottenute dagli europei simili condizioni favorevoli, dovrebbero presto ratificare l'accordo.

Ebbene, cosa non è piaciuta per nulla alle grandi compagnie agroalimentari statunitonsi, che tradizionalmente hanno in mano il monopolio dei mercati latino-americani. In particolare La Chiquita Brands International e la Hawaii Banana Industry Association, nell'ottobre scorso, hanno presentato alle autorità commerciali di Washington una denuncia per politica, quella europea, giudicata «discriminatoria e irragionevole». Secondo Kantor, che ha fatto proprie le tesi delle due compagnie, «le pratiche discriminatorie dell'Unione europea sono già costate come minimo centinaia di milioni di dollari alle ditte che commercializzano e distribuiscono le banane».

Il presidente degli Stati Uniti Clinton

L'uomo forte politica commerciale di Clinton, dunque, ha scritto a Brittan, annunciando di aver deciso la via non definitiva «che il regime delle banane dell'Ue sta negativamente influenzando gli interessi economici Usa», ed informando il Commissario europeo chiesto «il parere pubblico su quale risposta è adeguata al caso, compresa le possibili rappresaglie commerciali». Kantor, affermando che il regime europeo contraddice le norme della Organizzazione mondiale del commercio (Omc), ha inoltre chiesto alle pagnie Usa di indicare quali servizi e quali merci europee possono essere colpite da «azioni di rappresaglia commerciale».

Fatto sta che l'accordo con Colombia e Costa Rica è stato raggiunto sotto gli auspici del Gatt, predecessore dell'Omc, e così nella risposta, inviata ieri, Brittan ha affermato che «la politica europea per le banane è pienamente conforme nostri obblighi internazionali», anzi «le regole dell'Omc stabiliscano non è permesso alcun ritiro di concessioni, né a merci né a servizi, a meno che non si seguano tutte le procedure per la soluzione delle dispute previste dall'Omc». Questo significa che «l'Europa, chiaramente, non può alcuna azione unilaterale contraria suoi interessi e in contravenzione a quegli obblighi».

Fabio Squillante

Ha acquisito il 100% dell'azienda di Novi Ligure

Averna passa dall'amaro al dolce della Pernigotti

Torrone cioccolato entrano nell'orbita dell'Averna, l'azienda siciliana finora soprattutto per il amaro: all'inizio dell'anno infatti la Fratelli Averna ha acquisito l'intero capitale della Stefano Pernigotti, storica società di Novi Ligure (Alessandria) presente posizioni di rilievo nella produzione di torrone, cioccolatini e semilavorati per pasticcerie e gelaterie. L'acquisizione permetterà al Gruppo Averna di raggiungere quasi il raddoppio fatturato e di fare il suo nel del dolciario con marchi ad alta potenzialità: «Con quest operazione - ha spiegato l'amministratore delegato Francesco Rosario Averna - formiamo un gruppo da miliardi di fatturato con tre aziende operative. Manterremo tre poli produttivi marchi autonomi (Averna, Villa Frattina e Pernigotti). Per Pernigotti abbiamo in mente forte piano di rilancio soprattutto attraverso gli investimenti pubblicitari». In effetti l'azienda di Novi Ligure non ha brillato negli ultimi per redditività: nel '93 a fronte di un fatturato di 77 miliardi si è registrata una perdita di 7 miliardi, mentre nel '94 con un fatturato attorno ai 76 miliardi la perdita dovrebbe essere lievemente superiore.

Il Gruppo Averna, può contare su 160 dipendenti, ha realizzato nel '93 un fatturato di 113 miliardi con un utile netto di 2,4 miliardi ed ha chiuso il '94 un fatturato di 120 miliardi ed utili in aumento rispetto a quelli dell'anno precedente.

L'acquisizione della Pernigotti, di cui Francesco Rosario Averna ha voluto rendere noto il valore (limitandosi a dichiarare che «l'azienda non è stata valutata sulle perdite, ma sulla potenzialità del marchio e sulle quote di mercato dei prodotti»), è stata possibile grazie in parte all'autofinanziamento ed in parte a finanziamenti esterni.

[a. vig.]

Gallenca

Ha finalmente detto Sì

GRUPPO GEI

TELEFONI CELLULARI PER TUTTI!

Grazie ai comodi pagamenti rateali AD INTERESSI ZERO! *

Motorola
Personal Phone
40 memorie.
Caricabatterie integrato.

IL PREZZO PIU' BASSO!

NEC P 100
Peso 360g
24 memorie
Batteria e caricabatteria

PREZZO AFFARE

Nokia
City 101
Indicazione livello batterie.
Codice di blocco.
50 memorie.
Illuminazione tastiera e display.
Caricabatterie.
17,0x5,7x3,5 cm - 355g

L.759.000
ACCONTO L. 279.000
+ 4 RATE MENSILI DI L. 120.000

Motorola
Slimline 420
Codice di blocco.
100 memorie.
Batterie 12 ore

L.790.000
ACCONTO L. 390.000
+ 4 RATE MENSILI DI L. 100.000

Panasonic
KJ 3650
20 ore di autonomia in stand by, ■ min. in conversazione, batteria e caricabatteria, dimensioni: 14,5x5,3x4,2 cm

PREZZO SHOCK

Sony
CH 333
3 anni di Garanzia Sony.
24h in stand by.
235g di peso.

L.099.000
ACCONTO L. 299.000
+ 6 RATE MENSILI DI L. 100.000

Motorola
Micro Tac Classic
Cellulare tascabile
Peso 219g
■ batterie e caricabatteria

L.899.000
ACCONTO L. 339.000
+ 4 RATE MENSILI DI L. 140.000

NEC P7
Display a 4 righe.
99 posizioni di memoria alfanumerica.
Peso 220g.

PREZZO AFFARE

Ericson
EH 237
Super piccolo. Peso 200g.
199 memorie. Nuova configurazione con batteria SUPER 950 mAh
2h di conversazione, 15h stand by.

L. 1.179.000
ACCONTO L. 399.000
+ 6 RATE MENSILI DI L. 130.000

Motorola
Micro Tac II
L'intramontabile.
98 memorie Peso 262g
2 BATTERIE ■ caricabatteria

IL PIU' VENDUTO

Motorola
GSM 5200
100 MPM.
Batteria e Caricabatteria.
Peso 220g.

L'EUROPEO

Sony
CM-R111
Microtelefono cellulare.
3 anni di garanzia
Peso 185g.

Vasto assortimento accessori telefoni ■ prezzi ■
FAVOLA

NEC P4 Plus
■ memorie, indicatore intensità di segnale, batterie, carica batterie.

PREZZO AFFARE

CONTRATTO, NUMERO TELEFONICO, ATTIVAZIONE DIRETTAMENTE IN SEDE

(CONTRATTO FAMILY ed ora anche AFFARI)

Gallenca

LA FORZA DELLA CONVENIENZA

TORINO VIA ■DONATO, ■■ C TEL. 4373366 Ric.Aut.
TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL. 480245-480845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL. 9471■■■

■ SALVO APPROVAZIONE BANCARIA. PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA ED UN DOCUMENTO VALIDO - TAN 0,00%, TAEG 0,00% SULL'IMPORTO FINANZIATO - PREZZI VALIDI SALVO E. ■ O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. PREZZI IVA INCLUSA.

Tagli dal 2,5 al 5 per cento sulle medicine delle fasce A, B e C

Farmaci, calano i prezzi

Le aziende: «Così ci distruggete»

ROMA. E' guerra sul prezzo dei farmaci. Il Cipe ha dato ieri il «via libera» alla riduzione generalizzata del 2,6% del prezzo dei medicinali di fascia A e B, prevista dalla finanziaria '95, e a un ulteriore taglio del 2,5% per quei farmaci delle fasce A, B e C che abbiano registrato incrementi di fatturato di almeno il 10% nel primo semestre '94 rispetto allo stesso periodo del '93. E, subito, la Farmindustria lancia un secco ultimatum: se non si cambierà rotta in modo significativo, garantendo alle aziende le condizioni indispensabili per la ripresa, ci sarà una reazione durissima. Oltre a una raffica di ricorsi in tutte le sedi competenti (alcuni già stati accolti dal Tar), verrà chiesto il risarcimento degli enormi danni causati da decisioni «illogiche, irrazionali, incostituzionali» e si ricorrerà alla «disobbedienza civile», rifiutando l'iscrizione di farmaci importanti nelle fasce A (a carico del Servizio sanitario nazionale) e B (a carico per il 50% del Ssn) a prezzi imposti e sollecitando il pagamento di un «prezzo equo» direttamente al cittadino.

Con le decisioni prese, ha commentato il ministro della Sanità Costa al termine della riunione del Cipe, «si conclude, dopo l'epoca dei prezzi "drogati" ingiustamente, l'epoca del riequilibrio». Ora, ha aggiunto Costa, si può pensare con ragionevolezza ad una nuova politica della produzione e del commercio dei medicinali fondata in modo più forte sul mercato e sui suoi valori, sulla volontà «che abbiamo tutti» di dare spazio alla ricerca. Nello stesso tempo, però, ha sottolineato l'efficacia degli interventi attuati nell'ultimo anno: mentre nel '93 lo Stato spese 14 mila 300 miliardi di lire per i farmaci, nel '94 l'onere è stato di 10 mila e 150 con un risparmio di oltre 4 mila miliardi: «E ciò senza creare grandi disagi ai cittadini».

Costa è convinto che sia finito, così, il «duello» con gli industriali farmaceutici, ma la Farmindustria è di parere assolutamente opposto. La situazione del settore, ha denunciato il presidente Francesco Costantini, è allarmante: calo del fatturato previsto in 1500 miliardi per il '95, crollo del 25% negli investimenti compresi quelli nella ricerca, perdita di circa 10 mila posti di lavoro, tetto di spesa farmaceutica (9 mila miliardi) assolutamente insufficiente. «In una condizione già difficilissima - ha osservato - l'ulteriore riduzione del prezzo dei medicinali ci danneggerà in maniera mortale. La finanziaria '95 accelera l'inaridimento del settore industriale farmaceutico, che rischia di trasformarsi in un comparto commerciale o grande magazzino per la distribuzione dei prodotti all'estero».

E' vero che il governo ha dato vita a un tavolo triangolare - Stato, industrie, sindacati - per affrontare i problemi connessi allo sviluppo del settore. Ma, secondo Costantini, non basta: bisogna proseguire attivamente nel dialogo, correggendo la rotta in modo significativo, perché altrimenti si arriverà al collasso e alla distruzione. In questo quadro, la Farmindustria ha sferrato un duro attacco alla Cuf, la commissione unica del farmaco, i cui componenti (7 nominati dalle regioni e 7 dal governo) dovranno essere rinnovati nei prossimi giorni.

«Non contestiamo - ha chiarito il presidente - le scelte scientifiche e farmacologiche della commissione, ma le decisioni prese in palese violazione dei nostri diritti e della legge italiana. Il Tar in molti casi ci ha dato ragione, aprendo la strada ad eventuali azioni per il risarcimento dei danni». Invece che decidere il rimborso o taglio del prezzo a seconda della «famiglia» dei farmaci, la Cuf «ha usato impropriamente il grimaldello del prezzo per trasferire i prodotti da una categoria all'altra». Inoltre, la commissione non ha rispettato la normativa nazionale ed europea che fissa tempi e procedure per la valutazione delle domande di registrazione e classificazione dei farmaci. Adesso, per la Farmindustria, è essenziale che le nomine avvengano nel rispetto dell'indipendenza e della competenza. Non siamo disposti a tollerare altri soprusi».

Gian Carlo Fosal

NUOVI VERTICI

All'Inps ritorna Billia

Si sono insediati ieri, alla presenza del ministro del Lavoro, i nuovi consigli di amministrazione di Inps e Inail. L'istituto di previdenza sarà guidato per i prossimi quattro anni da Gianni Billia. Nel consiglio siederanno Antonio Salafia (esperto), Alberto Brambilla (esperto), Emiliano Amato (esperto), Nicola Scalzini (dirigenti pubblica amministrazione), Nevio Mastragostino (dirig. pubblica amministrazione). Direttore generale viene confermato Fabio Trizzino. La presidenza dell'Inail viene assunta da Pietro Magno. I consiglieri sono Costantino Passerino (esperto), Enrico Auteri (esperto), Marco Martini (esperto), Rocco Sorace (esperto), Ruggero Ferrara (dirigente pubblica amministrazione), Michelangelo d'Urso (dirig. P.A.). Alla direzione generale va Roberto Urbani. Soddisfatto Mastella: «Abbiamo operato al meglio».

Il ministro della Sanità Costa

Ieri il presidente del Credit ha visto Fazio

Rolo, Rondelli attacca «Può accadere di tutto»

BOLOGNA. Sul Rolo è guerra aperta. «Dovete aspettare, mantenere la virtù della pazienza perché fino al 31 gennaio può succedere di tutto». Lo ha detto Lucio Rondelli, presidente del Credit, parlando con i giornalisti prima di una riunione conviviale del Rotary di Bologna, dove era giunto da Roma alle 21 con un aereo privato, dopo - secondo indiscrezioni - essersi recato a Bankitalia. E' stato convocato dal governatore? gli hanno chiesto i giornalisti. «No, io non mi faccio convocare - ha risposto - il governatore è stato alle riunioni di Basilea, potete intervistarlo».

Rondelli è stato poi chiesto che cosa deciderà il consiglio di amministrazione che si terrà stasera a Milano. Rondelli ha ribadito che «può succedere di tutto», annunciando come probabile l'emanazione di una nota stampa al termine dell'incontro del consiglio. Il presidente del Credit ha anche confermato che esiste l'ipotesi Carimonte, il cui consiglio si riunisce stamane: «C'è questa ipotesi su cui si sta riflettendo. Anche Carimonte ha da interrogarsi sul mutamento dell'orizzonte competitivo. Questo quanto ha dichiarato il presidente di Carimonte e a me pare legittimo», ha detto Rondelli. Ma ci sono trattative in corso tra i due istituti? «Si esplorano, si approfondiscono, ha risposto. Rondelli ha poi negato che ci siano divisioni interne agli azionisti del Credit: «Non c'è divisione, sono voci da Novella 2000».

Il dibattito rotariano era presente anche il presidente del Rolo, Emilio Ottolenghi. «Una serata di fidanzamento? Io mi fidanzo solo con le belle ragazze, mai con le banche maschili», ha risposto ai giornalisti che lo interpellavano, rimandando ogni risposta alla Consob.

Sinport ristruttura il porto di San Pietroburgo

Tecnologia italiana sulle banchine russe

Sinport, società del gruppo Impresit che assieme al Porto di Amburgo e alla Scac Delmas francese ha creato il Consorzio Ept che gestisce l'assistenza tecnica del Porto di Pietroburgo, tira le somme dei primi mesi di attività. Si dichiara soddisfatta. Ept porta avanti un piano quinquennale finanziato dalla Cee, del valore di oltre 12 miliardi per il primo anno, che ha lo scopo l'informatizzazione e la modernizzazione del Porto. E si inquadra nel programma Tacis, strumento di assistenza della Cee agli Stati ex Urss.

Ma Cirillo Orlandi, che di Sinport è l'amministratore delegato, guarda già oltre e spiega: «Stiamo verificando altri progetti da finanziare direttamente, strutture interportuali che privilegino l'intermodalità mare-rotaia, e interventi nella grande metropolitana di Pietroburgo». San Pietroburgo, primo porto dell'Urss, è anche, secondo Orlandi, punto nodale della modernizzazione del Paese e della sua economia», e in prospettiva potrebbe aprirsi ad ottime opportunità di investimento.

Le strutture esistenti, dalle banchine ai terminali, sono tutte vecchie, e dovranno essere rifatte ex novo, anche perché, nei programmi della città, è già prevista la privatizzazione del porto stesso. Un complesso di opere che, quando avviate, comporteranno svariate migliaia di miliardi di spesa.

Nel primo anno di attività, il consorzio Ept si è concentrato su cinque obiettivi: snellire, d'accordo con le autorità portuali, le pratiche burocratiche; organizzare una manutenzione preventiva e la gestione dei ricambi; fornire assistenza sulla organizzazione marittima. Ept ha poi realizzato l'informatizzazione del porto formando professionalmente gli operatori, ed ha riorganizzato il terminal container, che gestisce direttamente. Il che ha permesso di smaltire le giacenze, ossia 4500 container fermi sulle banchine da oltre sei mesi. Un lavoro sofisticato dunque, proiettato su un «modello organizzativo di tipo industriale, capital intensivo».

San Pietroburgo non è l'unico banco di prova di Sinport, già gestisce i terminal container di Genova-Voltri (con un investimento che ha già superato i 100 miliardi e che, a opera completata supererà i 300 miliardi) e di Civitavecchia-Roma.

Non è poco più di cinque anni fa in seno a Fiatimpresit, la società già impegnata in studi di fattibilità nei porti di Trieste e di Livorno. «Abbiamo molte sollecitazioni da parte di Paesi come il Brasile, il Messico, il Cile - ammette Orlandi - ma per il momento preferiamo consolidarci in Europa».

I ritardi nelle privatizzazioni dei porti italiani, soprattutto i ritardi di Voltri, pesano sui conti di Sinport holding, che si avvicineranno al pareggio solo quest'anno, come conferma Ugo Montevecchi, presidente di Sinport e amministratore delegato di Fiatimpresit. Che precisa: «Sinport è uno degli assi portanti dello sviluppo del settore ingegneria del gruppo Fiat, un business nuovo nei nuovi quadri di mercato». [v. s.]

FLASH

Piaggio: a Cannes convention europea

A Cannes, prima convention europea dei Piaggio Center, punta di diamante della rete distributiva Piaggio, forte di oltre 13 mila punti vendita e presenza in Europa. All'incontro, era presente tra gli altri il presidente di Piaggio Veicoli europei Giovanni Alberto Agnelli.

Fintecna: Murri è il nuovo presidente

Mario Murri, ingegnere, è il nuovo presidente della servizi tecnici del Gruppo Fintecna (Iri). Confermato amministratore delegato Maurizio Falletti di Villafalletto.

British Telecom in Viag

British Telecom, grazie all'alleanza con la bavarese Viag, fornirà servizi sul più importante mercato europeo delle telecomunicazioni, quello tedesco. Nasce così la joint venture Viag Interkom Kg.

San Paolo: emissione eurolire per la Bei

La Bei torna sul mercato dell'eurolira con un'emissione a tasso variabile di 1000 miliardi di lire. Il collocamento guidato dal San Paolo di Torino ha ottenuto buona accoglienza.

Energia accordo con Yamaha

Accordo tra Ducati Energia di Bologna e Yamaha Motor per il mercato europeo. Prevede la cessione di tecnologia da parte della Yamaha alla Ducati per la produzione in Italia e la vendita in Europa di motorini elettrici di avviamento per le moto.

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Trasporti Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino

Modalità di gara: Licitazione privata (procedura ristretta direttiva 93/38 CEE del 14/06/1993, art. 34 lettera b)).

Caratteristiche: Fornitura di gruppi di forzamento, cestini e dischi laterali per ruota elastica, a disegno e modello A.T.M., suddivisi in n. 2 lotti.

Requisiti di partecipazione: Come nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.

Informazioni: Presso l'Area Acquisti dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino - tel. 5764 392 (centralino 5764 1).

Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 13.00 del giorno 08/02/1995 presso l'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE dr. Ing. Giovanni Ferri — IL PRESIDENTE

REGIONE PIEMONTE

Corso Castello n. 165 - Torino

Pubblicazione ex art. 20 Legge n. 55/90

Si rende noto che in data 29.9.1994 è stata esperita la gara a licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di finitura del corpo di fabbrica «Ex Farmacia» dell'immobile denominato «Ex Ospedale Santa Croce» sito in Cuneo. Importo a base di gara: L. 205.320.000 oltre IVA. Criterio di aggiudicazione: art. 1, lett. a) della Legge 2.2.1973 n. 14.

Imprese invitate: 1) Artusio Costruzioni s.r.l. - piazza Europa n. 8 - 12100 Cuneo; 2) Campra geom. Cornelio & Figli S.p.A. - via G. Grassi n. 7 - 10138 Torino; 3) Co.Ge.Di. S.p.A. - viale Sarrea n. 48/A - 12025 Dronero (CN); 4) Fantino Costruzioni S.p.A. - via Roma n. 37 - 12100 Cuneo; 5) Girardi s.n.c. - via Mellana 7 - 12100 Cuneo; 6) I.C.E.G. s.n.c. - via Felice Cavallotti n. 3 - 12100 Cuneo; 7) I.E.N.T.E.R. s.r.l. - via Principi d'Acaja n. 22 - 10138 Torino; 8) Vignone & Figli s.r.l. - via Salvo d'Acquisto 104 - 15011 Acqui Terme (AL); 9) Zoppoli e Pulcher S.p.A. - via Bogino n. 25 - 10123 Torino.

Imprese partecipanti: n. 8, 4, 5

Impresa aggiudicataria: n. 2) Campra Cornelio S.p.A. - via G. Grassi n. 7 - Torino, con un ribasso del 20,22%.

L'ASSESSORE AL BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE dr. Paolo Ferraris

TRIBUNALE CIRCONDARIO DI TORINO

Ufficio fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 244/93 di **Snc EMMEGI** curatore rag. Umberto Maccotta, il giudice delegato dott. Giacomo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3.2.1995 alle ore 10,00 dei seguenti beni:

Lotto unico, in (To), strada antica di n. 2/48, porzione di fabbricato industriale con entrostanti locali a servizi e soppalco ad uso uffici, composti una superficie di circa mq 432 al piano terreno, con locali servizi e spogliatoi e di circa mq su soppalco al piano adibiti ad uffici e servizi.

Il lotto è posto a base d'asta in lire 450,000.000, aumenti minimi lire 2.000.000.

Depositi per cauzione e spese. Il prezzo base dovrà versarsi alla cancelleria fallimentare entro le ore 13 del giorno 21.02.1995 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore. Assegno emesso in Torino e provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Le offerte alla vendita consultabili in cancelleria fallimenti, via Carmine n. Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piera Rolla

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di gare d'appalto

Provincia Torino indice sottoelencate d'appalto articolate per territoriali e per categorie d'opera, aventi ad oggetto lavori di: manutenzione ordinaria in edifici di proprietà o di competenza della Provincia Torino per il periodo 1/4/1995 - 31/12/1996.

Opere murarie
Lotto 1/A L. 415.000.000
Lotto 1/B L. 422.000.000
Lotto 2 L.
Lotto 3 L. 465.000.000
Lotto indiviso L. 175.000.000
E' richiesta la cat. 2 A.N.C. e per il lotto indiviso è richiesta la cat. 3/a A.N.C.

Opere da falegname vetraio
Lotto 1/A L. 180.000.000
Lotto 1/B L. 144.000.000
Lotto 2 L. 208.000.000
Lotto 3 L. 188.000.000
Lotto indiviso L. 105.000.000
E' richiesta la cat. 5/I 1 A.N.C.

Opere decoratore
Lotto 1/A L. 245.000.000
Lotto 1/B L. 273.000.000
Lotto 2 L. 197.000.000
Lotto 3 L. 306.000.000
Lotto indiviso L. 181.000.000
E' richiesta la cat. 5/g A.N.C.

Opere impermeabilizzazione
Lotto unico L. 257.000.000
E' richiesta la cat. 5/h A.N.C.

Opere da falegname idraulico
Lotto 1/A L. 240.000.000
Lotto 1/B L. 243.000.000
Lotto 2 L. 213.000.000
Lotto 3 L. 215.000.000
Lotto indiviso L. 115.000.000
E' richiesta la cat. 5/b A.N.C.

Opere da fabbro - vetraio
Lotto 1/A L. 150.000.000
Lotto 1/B L. 156.000.000
Lotto 2 L. 150.000.000
Lotto 3 L. 193.000.000
Lotto indiviso L. 82.000.000
E' richiesta cat. 1 A.N.C.

Opere da elettricista
Lotto 1/A L. 168.000.000
Lotto 1/B L. 196.000.000
Lotto 2 L. 183.000.000
Lotto 3 L. 185.000.000
Lotto indiviso L. 140.000.000
E' richiesta la cat. 5/c A.N.C

condizione ammissibilità alle gare che le imprese partecipanti abbiano la disponibilità di sede corredata di idoneo nella Provincia di Torino ed essere strutturate in modo tale da poter disporre di una squadra tipo equivalente, nel numero e nelle prestazioni, a quelle riportate nella cui al D.M. 11/12/1978.

Le opere cui sopra saranno appaltate mediante 31 separate distinte aste pubbliche ai sensi dell'art. 73 lett. c) e del comma del. 76 del R.D. n. 827 del 23.5.1924 e con aggiudicazione al prezzo più basso esclusione offerte in aumento.

L'Amministrazione si riserva di valutare l'eventuale anomalia delle offerte, peraltro ricorrere procedura individuazione automatica delle stesse.

Le gare saranno espletate nel periodo compreso 15.2.1995 al 15.3.1995.

Le modalità di effettuazione delle gare, condizioni ammissibilità alle stesse, i termini scadenza, le date di esperimento, sono contenute negli avvisi di gara integrali, che possono essere richiesti Servizio Contratti (Ufficio Appalti) della Provincia Torino - via Maria Vittoria n. - 10123 Torino (telef. 011-5756/2360 - telefax n. 011/5755/463).

Torino, li 28 dicembre 1994

IL SEGRETARIO GENERALE Prof. Dott. Desiderio Petris — IL PRESIDENTE Luigi Sergio

REGIONE PIEMONTE

piazza Castello, 165 - 10122 Torino - tel. 011/432.24.22 - fax 011/432.36.12

Bando gara procedura ristretta accelerata licitazione privata per l'affidamento del servizio stampa e diffusione della rivista bimestrale «Opere» anni 1995/96/97

Espletamento ex art. 11, comma 1 e 4 (ex. 1, lett. E) della Direttiva 92/50 CEE del 18.06.1992 ed ai sensi dell'art. 20 della predetta Direttiva (procedura accelerata), in considerazione della necessità di garantire la periodicità e la diffusione della rivista.

Aggiudicazione ex art. 36 punto 1 lett. b) (prezzo più basso).

L'offerta dovrà riferirsi all'intero servizio: non sono ammesse offerte parziali.

Oggetto dell'appalto: servizio di stampa e diffusione della rivista bimestrale «Opere» per gli anni 1995-1996-1997.

Categoria 15 - servizi di editoria e stampa CPC 88442.

Importo presunto dell'appalto: lire 850.000.000 IVA esclusa.

Luogo di consegna: Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura, via Mauco 1 Torino o altre sede sempre in Torino.

Durata del contratto: anni tre.

Ammesso raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 26 della Direttiva 92/50.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire in busta sigillata a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare plico all'indirizzo: Regione Piemonte - Servizi Generali Amministrativi - p.za Castello 165, Torino piano e non oltre le ore 12,00 del giorno 27 gennaio 1995 con evidenziata dicitura: «Domanda di partecipazione gara licitazione privata servizio stampa e diffusione della rivista «Opere»». La lettera d'invito saranno inviate entro 20 giorni dal termine ultimo suddetto.

La Ditta candidata dovrà indicare nella domanda di partecipazione «in carta legale» i numeri di telefono e fax e, a pena di esclusione, dovrà dichiarare con sottoscrizione autenticata ai sensi ex art. 20 della legge 4-1-1968 n. 15:

- di essere iscritta al registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero al Registro professionale dello Stato di residenza se stabilmo non residente in Italia (art. 30 Direttiva CEE 92/50);
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. lett. b), c), d), e), f) e g) della Direttiva CEE 92/50
- di disporre della capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa necessariamente dimostrabile con la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie (art. 31, punto 1, lett. b) della citata Direttiva e con la presentazione dell'elenco dei principali servizi (analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati durante gli anni 1991, 1992 e 1993 e l'importo relativo, data e destinatario (art. 32, punto 2, lett. b) della citata Direttiva

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare in presenza di una sola offerta.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Data spedizione bando pubblicazione Bollettino Comunità Europee: 9 gennaio 1995

ricezione 9 gennaio 1995

L'ASSESSORE AL BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO Dr. Paolo Ferraris

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

PROVINCIA DI MILANO

Avviso

Ai sensi dell'art. 20 Legge 19/3/1990 n. 55

1) - **Realizzazione marciapiede ed area adiacente alle vie San Saturnino e Rimembranze.** - Sistema di aggiudicazione: a mezzo di licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) Legge 2.2.73, n. 14; importo dei lavori a base di gara: L. 31.932.731; imprese invitate: n. 23; imprese partecipanti: n. 2; impresa aggiudicataria: **La Porta Mario di Lainate (MI) - Via Rubicone, 8.**

2) - **Opere di sistemazione a verde delle Vie Togliatti, Moro e Nenni.** - Sistema di aggiudicazione: gara d'appalto a licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a) Legge 2 febbraio 1973, n. 14. Importo dei lavori a base di gara: L. 360.124.450, imprese invitate n. 33; imprese partecipanti: n. 13; impresa aggiudicataria: **F.lli Baronchelli S.n.c. di Milano - Via Gnaricio imperatore, 48.**

3) - **Realizzazione opere stradali e di fognatura in Limonta, Marelenti, Berchiella, F. Sala, Vergani e Monzoni.** - Sistema di aggiudicazione: gara d'appalto a licitazione privata con le modalità previste ai sensi dell'art. 1 lett. a) Legge 2.2.73, n. 14; importo dei lavori a base di gara: L. 702.839.573, imprese invitate n. 47, imprese partecipanti n. 10, impresa aggiudicataria: **La Porta Mario di Lainate (MI) - Via Rubicone, 8.**

4) - **Costruzione cessari nel cimitero storico di Balsamo.** - Sistema di aggiudicazione: gara d'appalto a licitazione privata con le modalità previste ai sensi dell'art. 1 lett. a) Legge 2.2.73, n. 14; importo dei lavori a base di gara: L. 771.000.000; imprese invitate n. 52; imprese partecipanti: n. 11, impresa aggiudicataria: **Edilvi s.r.l. di Cernusco sul Naviglio - Via Verona 12.**

5) - **Costruzione cessari nel cimitero storico di Cinisello.** - Sistema di aggiudicazione: gara d'appalto a licitazione privata con le modalità previste ai sensi dell'art. 1 lett. a) Legge 2.2.73 n. 14, importo dei lavori a base di gara: L. 803.995.256, imprese invitate n. 50, imprese partecipanti: n. 11, impresa aggiudicataria: **Impr. Ellevi s.a.s. di Cologno Monzese - Via Emilia, 83.**

6) - **Progetto esecutivo P.S. 1.4.** - Sistema di aggiudicazione: gara d'appalto a licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a) Legge 2.2.73, n. 14; importo dei lavori a base di gara: L. 1.443.250.000, imprese invitate n. 26; imprese partecipanti: n. 6, impresa aggiudicataria: **PR.E.M.A.V. s.r.l. di Milano - Viale Regina Olovanna, 39.**

7) - **Costruzione V lotto nuovo cimitero P.zza dei Cipressi.** - Sistema di aggiudicazione: gara d'appalto a licitazione privata con le modalità previste ai sensi dell'art. 1 lett. a) Legge 2.2.73, n. 14; importo dei lavori a base di gara: L. 7.481.248.118 imprese invitate n. 32; imprese partecipanti: n. 14, impresa aggiudicataria: **Passino Costruzioni S.p.A. di Milano - Via Montecuccoli 20.**

8) - **Fornitura gasolio ecologico per il riscaldamento di alcuni edifici pubblici.** - Sistema di aggiudicazione: gara d'appalto a licitazione privata ai sensi dell'art. 36 R.D. 23/5/1924, n. 827 e dell'art. 18 - 1° - lett. a) del d.lgs 24.07.1992, n. 358, importo dei lavori a base di gara: L. 115.277, imprese invitate: n. 16, imprese partecipanti: n. 5; impresa aggiudicataria: **Termoli s.a.s. di Tribiano (MI) - Via Addetta, 3/5.**

9) - **Realizzazione parco urbano denominato P.S. 1.4.** - Sistema di aggiudicazione: gara d'appalto a licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a) Legge 2.2.73, n. 14; importo dei lavori a base di gara: L. 1.897.320.000 imprese invitate: n. 71; imprese partecipanti: n. 3; impresa aggiudicataria: **PR.E.M.A.V. s.r.l. di Milano - V.le Regina Olovanna, 39.**

L'elenco delle imprese invitate e quello delle imprese partecipanti è pubblicato sul B.U.R.L. n. 2 del 11 gennaio 1995 all'Albo pretorio e, per le gare di cui ai numeri 7) e 9), sulla Gazzetta Ufficiale italiana.

Addì 3 Gennaio 1995

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE dr. Lucio Maschi — IL SINDACO Gasparini

PK Per la pubblicità su **LA STAMPA**

publikompass

20123 MILANO Via Carducci - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

IL MERCATO MONETARIO

San Paolo di Brescia 3320/3340; Cassa di Risparmio di Bologna 22200/22500; Banco di San Geminiano e San Prospero 133500; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1720; Norditalia Assicurazioni 310; Electrolux 78500; Saes Getters rnc 8000; Carro 3250; Obb. Pop. Emilia 6% 111,50; Obb. Comun. e Ind. 105. **WARRANT**: Prematin 130/140; Prov. Napoli 590. Com Plast 95 7; Sifir 250/265; Kalcementi 415/435; Fochi 94-95 500/506; Credit 400/430. Banco di Napoli 245; Generali 380/415; Mediobanca 200/215; Olivetti 400/420; Telecom 655/675.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 412,95 (+0,38%); Bruxelles (Bel-20) 1383,93 (-0,47%); Francoforte (Dax) 2051,10 (-0,39%); Hong Kong (Hang Seng) 7541,72 (+0,17%); Londra (Ft-se 100) 3060,40 (+0,15%); Madrid (Generale) 278,00 (-0,56%); Parigi (Cac 40) 1859,19 (-0,26%); Sydney (Generale) 1855,70 (-0,17%); Tokyo (Nikkei) 19501,45 (+0,29%); Zurigo (Swiss Market) 2600,40 (-0,64%); New York (Dow Jones) 3866,74 (+0,14%).

QUOTAZIONI BOT

31-01-95	15	99.607	6.000
28-02-95	47	98.936	8.350
31-03-95	77	98.200	9.050
28-04-95	105	97.718	8.950
31-05-95	135	96.957	8.300
30-06-95	189	96.256	8.400
31-07-95	250	95.560	8.500
30-08-95	280	94.916	8.500
29-09-95	308	94.164	8.700
30-10-95	294	93.514	8.700
30-11-95	302	92.872	8.700
29-12-95	351	92.168	8.850

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8.375	
Cash	8.250	8.500
Tom	8.500	8.625
Spot	8.375	8.500
1 Settimana	8.500	8.625
2 Settimane	8.625	8.750
1 mese	8.875	9.000
2 mesi	9.125	9.250
3 mesi	9.375	9.500
6 mesi	N.Disp.	N.Disp.
12 mesi	N.Disp.	N.Disp.

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

	09-01	10-01
ITALIANI		
Adriatic Bond	16355	16464
Adriatic Equity	17283	17165
Adriatic Foreign	17710	17629
Agrifutura Gestnord	14031	14013
Agrifutura Gestsud	17794	17811
Agrifutura	14651	14652
Agrimonia	11425	11447
Agrimonia Dollari	14787	13779
Agrimonia Risparmio	9984	9973
Arca Az. Estere	17437	17588
Arca BB	21378	21539
Arca Bond	17444	17413
Arca Gestnord	19730	19786
Arca MB	13045	13049
Arca Tr	17419	17416
Arca Venezuela	17984	17977
Arcobaleno	11054	11067
Azimut	13704	13755
Ayer	26152	26171
Azimut Bond	10948	10966
Azimut Global	17747	17737
Azimut Trend	21192	21460
Bnl Bond Estero	10977	10943
Bnl Bond Italia	10878	10885
Bnl Gestnord	15212	15300
Bnl Gestsud	14739	14803
Bnl Mercato Europa	10977	10981
Bnl Mercato Italia	10977	10981
Bnl Trend	15656	15767
Capitalgest	21479	21583
Capitalgest Bilanciato	14753	14784
Capitalgest Internaz.	12752	12724
Capitalgest Monetario	13958	13956
Capitalgest Trend	13978	14002
Capitalgest	19541	19576
Carifondo Alfa	n.p.	12179
Carifondo Atlante	n.p.	13007
Carifondo Bond	n.p.	11987
Carifondo Capital M.	n.p.	13556
Carifondo Capital Pl.	n.p.	12532
Carifondo Cedola	n.p.	21482
Carifondo Trend	n.p.	29662
Carifondo Venezia	n.p.	10134
Carifondo Yen Fund	n.p.	10169
Carimonte Cash C.C.	12016	12008
Carimonte Euro Az. Cl.	8135	n.p.
Carimonte Int. Bond	11000	n.p.
Carimonte Trend	11444	11379
Cariparma Az. Cresc.	12000	11990
Cariparma Az. Estero	11000	11000
Cariparma Az. Ital.	11000	11000
Cariparma Bilanciato	11000	11000
Cariparma Bond	11000	11000
Cariparma Cash	11000	11000
Cariparma Euro Az.	11000	11000
Cariparma Liquidità	11000	11000
Cariparma Trend	11000	11000
Centrale Bond Int.	11000	11000
Centrale Bond Italia	11000	11000
Centrale Cash	11000	11000
Centrale Trend	11000	11000
Centrale Valore	11000	11000
Centrale Yen	11000	11000
Centrobanca Bond	11000	11000
Centrobanca Trend	11000	11000
Centrobanca Valore	11000	11000
Centrofinanziaria	11000	11000
Centrosim Bond	11000	11000
Centrosim Trend	11000	11000
Centrosim Valore	11000	11000
Cisalpino Bond	11000	11000
Cisalpino Trend	11000	11000
Cisalpino Valore	11000	11000
Clubfinanza	11000	11000
Clubfinanza Azionario	11000	11000
Clubfinanza Bilanciato	11000	11000
Clubfinanza Obbligazionario	11000	11000
Clubfinanza Trend	11000	11000
Cogestnord	11000	11000
Cogestsud	11000	11000
Comit Azionario	11000	11000
Comit Bilanciato	11000	11000
Comit Obbligazionario	11000	11000
Comit Trend	11000	11000
Comit Valore	11000	11000
Comitalia Bond	11000	11000
Comitalia Trend	11000	11000
Comitalia Valore	11000	11000
Consulfin Bond	11000	11000
Consulfin Trend	11000	11000
Consulfin Valore	11000	11000
Crediriforma	11000	11000
Crediriforma Bond	11000	11000
Crediriforma Trend	11000	11000
Crediriforma Valore	11000	11000
Creditalia Bond	11000	11000
Creditalia Trend	11000	11000
Creditalia Valore	11000	11000
Dante Bond	11000	11000
Dante Trend	11000	11000
Dante Valore	11000	11000
Duomo Bond	11000	11000
Duomo Trend	11000	11000
Duomo Valore	11000	11000
Epta Bond	11000	11000
Epta Capital	11000	11000
Epta Money	11000	11000
Eptamonetario	11000	11000
Epta 92	11000	11000
Euro Andromeda	11000	11000
Euro Antares	11000	11000
Euro Arturo	11000	11000
Euro Bond	11000	11000
Euro Vega	11000	11000
Euro Cap Fund	11000	11000
Eurocapital Bond Fund	11000	11000
Eurocapital Stock Fund	11000	11000
Eurocapital Valore	11000	11000
Eurocapital Yen Fund	11000	11000
Eurocash	11000	11000
Eurocash Yen	11000	11000
Europa 2000	11000	11000
Fideuram Mediolanum	11000	11000
Fideuram Ameri	11000	11000
Fideuram Europa	11000	11000
Fideuram Performan.	11000	11000
Fideuram Risparmio	11000	11000
Fideuram Sviluppo	11000	11000
Finanza Bond	11000	11000
Finanza Trend	11000	11000
Finanza Valore	11000	11000
Fondattivo	11000	11000
Fondersel	11000	11000
Fondersel America	11000	11000
Fondersel Euro	11000	11000
Fondersel Pacifico	11000	11000
Fondersel Trend	11000	11000
Fondersel Valore	11000	11000
Fondicri Bond	11000	11000
Fondicri Trend	11000	11000
Fondicri Valore	11000	11000
Fondo Mc	11000	11000

	09-01	10-01
Fondo 1	11567	11557
Fondo 2	11152	11208
Fondo Agrifutura	10693	10695
Fondo Fin. Ge.	12750	12737
Fondo F. M. Gest.	8.28	8.26
Fondo Sai	10422	10457
Fondo Sai Bond	11273	11297
Fondo Sai Trend	10773	10773
Fondersel 1	25021	25231
Fondersel 2	15564	15649
Fondersel 3	11000	11000
Fondersel Europa	14963	14963
Fondersel Pacific	12213	12043
Fondersel Trend	11000	11000
Fondo Centrale	11131	11173
Fondo Mercurio	57806	58189
Fondo Sviluppo	17933	18159
Fondo Trend	18945	19007
Genio Bond	11000	11000
Genio Trend	11000	11000
Genio Valore	11000	11000
Genio Yen	11000	11000
Genio Trend	11000	11000
Gestiras 2	17219	17385
Gestiras 3	11018	11057
Gestiras	12623	12630
Gestnord Bond	11000	11000
Gestnord Int.	11000	11000
Gestnord Trend	11000	11000
Gestnord Valore	11000	11000
Gestnord Yen	11000	11000
Gestnord Pacific

I BOOKMAKERS: JUVE FAVORITA

LONDRA. Per la William Hill, [illegible] delle più grandi agenzie di [illegible] se inglesi, la Juve è la favorita per lo scudetto. La quota della squadra [illegible] Lippi (foto) è di 1,55 contro 1. Prima antagonista il Parma (3,5 contro 1), seguita [illegible] Roma (11), Lazio (13), Milan e Samp (17), Fiorentina (21).

ASPRILLA OGGI VOLA A BOGOTA'?

PARMA. Domani Asprilla (foto) deve essere interrogato sui fatti della notte di Capodanno a Tulua. L'attaccante del Parma, denunciato per detenzione illegale di armi, dovrebbe partire oggi. Ma la società sta cercando di evitargli la lunga trasferta puntando sulla testimonianza per rogatoria.

OGGI IN TV

10,00	Coast to coast	Tele + 2
12,00	Obiettivo sci	Tele + 2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,00	**Basket.** Coppa Europea: Benetton Tv-Ferrarbache (r)	Tele + 2
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	La grande boxe (r)	Tele + 2
14,00	Coast to coast	Tele + 2
15,15	Tgs pomeriggio sportivo	Raitre
15,25	**Hockey ghiaccio.** Campionato da Varese. Sci. Combinata nordica	Raitre
16,15	Tgs sportsera	Raidue
16,30	Tg3 sport	Raitre
19,30	Telesport	Tele + 2
19,35	Sportime	Tele + 2
19,50	Studio sport	Italia 1
20,15	Tgs Lo sport	Raidue
20,15	**Basket.** Prepartita, a seguire Itly Ts-Caja S. Fernando di Coppa Korac	Tele + 2
20,25	**Calcio.** Milan-Reggiana, recupero di serie A	Raiuno
22,00	**Motori.** Superbrax da Barry (r)	Tele + 2
22,30	Il grande tennis	Tele + 2
23,00	Volleimania	Tele + 2
23,30	**Football.** Nfl: playoffs, semifinali di Conference, gara 4	Tele + 2
24,00	Cronò	Tmc

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 11 Gennaio 1995 27

Stasera recupero con la Reggiana, l'allenatore rossonero non vuole abdicare

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] impressione parlare [illegible] Uefa là dove, sino [illegible] poco tempo fa, lo scudetto era un atto dovuto. Così va il mondo. Gli ex Invincibili vivono esperienze affrontate soltanto all'alba del [illegible]gno, fra crostate proibite ed elicotteri rombanti. La Juve che galoppa, sfiora appena una squadra costretta a dedicarsi al recupero con la Reggiana, [illegible] il quale risultano venduti 150 biglietti: meno, molto meno, delle partite di serie A che si appresta a celebrare capitan Baresi [illegible]. Eppure Fabio Capello ci ha ripensato. Non abdica più. Non abdica ancora. Domenica pomeriggio, dopo [illegible] rocambolesco pareggio con il Napoli, si era dato per vinto, aveva firmato la [illegible]. A distanza di due giorni, diconsi due, e a parità di distacco (14 punti) e [illegible] posizione in classifica (nona), si ribella: o almeno tenta, o almeno finge. Raccoglie l'accorato appello di Simone (aduri, finché matematica non ci separi») [illegible] dritto: «Se la Juve [illegible] lassù, vuol dire che ha dei valori. Complimenti: espugnare Parma, come han fatto loro, [illegible] è da tutti. Però noi non molliamo. Guai. Il Milan di Torino, il Milan di domenica è un buon Milan, tonico, spettacolare, al quale non manca che il gol. Verrà».

Capello ha nostalgia dell'aria che si respira in (alta) quota, e invita a guardarsi da tutte le parti, anche in basso, «perché il campionato [illegible] anomalo [illegible] la situazione fluida, con i tre punti per vittoria possono [illegible] succedere tante cose, nel bene e nel male». Lippi, aggiunge, non è un novizio, «sa di calcio e di psicologia, [illegible] penso, ahimé, che il potere possa dargli alla testa». E' [illegible] Capello strano [illegible] teso, quello che [illegible] offre ai cronisti: evasivo sulla Juve, furibondo per lo stato del terreno di San Siro («un'autentica infamia»), in [illegible] con il vicepresidente Galliani per l'orario imposto alla partita odierna. Di sicuro, il suo arrendersi di domenica non è piaciuto alla società. Da qui, la brusca virata: rassegnati un corno. Supercoppa d'Europa (con l'Arsenal), il 1° e l'8 febbraio) [illegible] Champions League (i quarti a marzo, con il Benfica) devono stimolare.

E i giocatori? Vivacchiano. Esternano con pigrizia. Per Dejan Savicevic, «[illegible] Juve [illegible] cresciuta, il primato è meritato, l'uomo simbolo è Ravanelli. Che io, se devo [illegible] sincero, [illegible] avrei mai e poi [illegible] preso, ma visto che fa gol, e che gol, mi inchino riverente». Provochiamo: [illegible] quando torna Baggio? Capello sorride. Il Genio oscilla fra uno slancio d'amore («è proprio questo [illegible] primi senza Baggio che mi spaventa») [illegible] un atletico [illegible] romantico «non so». «Chi discute il Codino - salta su Di Canio, [illegible] Juve - [illegible] capisce [illegible]te. Idem chi mette sullo stesso piano Baggio e Del Piero», un papa e un seminarista. «Al suo rientro, spiega Maldini, non ci saranno problemi. Se non per i rivali».

E allora? «La Juve - riecco Savicevic - aveva, ha, più fame [illegible] noi. [illegible] la fame, nello sport, è fondamentale. Però attenzione: [illegible] vedo una Juve capace di uccidere [illegible] il campionato, [illegible] Milan [illegible] riuscì». Maldini e Di Canio scelgono Lippi. E' lui l'artefice primo della svolta. Maldini: «La Juve di Trapattoni si accontentava. La Juve di Lippi no, lo testimoniano le rimonte. Noto uno spirito diverso». Di Canio: «L'ho avuto [illegible] Napoli, sa tenere il gruppo, trasmette serenità ma anche baldanza. [illegible] poi impiega i giocatori al loro posto, non come qualcun altro». Trasparente, e velenosa, l'allusione al Trap. Fu [illegible] gloria? Di Canio: «Il Parma soffre di vertigini, le milanesi non ingranano [illegible] le romane vanno a sprazzi. La Juve, che finalmente ha messo [illegible] una buona squadra, si ritrova [illegible] anche perché [illegible] [illegible] latitas».

Maldini non crede a tare psicologiche, [illegible] che [illegible] banda Vialli si è riportata [illegible] comando: «L'ansia vince [illegible] a chi insegue, mai a chi guida. E poi, per tradizione, la Juve ci è abituata. Il Milan? Sento parlare [illegible] zona Uefa in pericolo. Calma [illegible] sangue freddo. In pericolo c'è, [illegible] mai, lo scudetto. Avranno anche la pancia piena, ma le raccomando la jella. Non vincere una partita [illegible] quella con il Napoli, [illegible] stato il massimo. Io non [illegible] dimetto».

[illegible] Milan non vince a San Siro dal 2 ottobre (1-0 al Brescia, rete di Simone). «Per come stiamo giocando - [illegible] ribella Capello - prima o poi i risultati ci daranno ragione». Da giocatore, con la Juve di scudetti ne conquistò addirittura tre. Tanti quanti gliene ha strappati da allenatore. Di solito, fra gennaio e febbraio, il suo Milan si allacciava le cinture e spiccava il volo. Quella Juve lassù, così spavalda, così milanista nella scorza, suscita rimpianti e invidia. Cicli che vanno, cicli che vengono. Galliani insegue un attaccante di sfondamento e un difensore. Soltanto Brescia e Reggiana hanno segnato meno del Milan (11 reti, [illegible] fra pali e traverse). Berlusconi chiama sempre. Ma nulla, o quasi, è più come prima. Eranio brontola, Lentini mugugna. Van Basten deambula corrucciato. Il freddo è dentro, non fuori.

Roberto Beccantini

Fabio Capello è seduto con il Milan che ha voluto giocare in notturna il recupero contro la Reggiana. Il tecnico applaude il primato della Juventus: «Ha dei valori, tuttavia a noi manca soltanto il gol, lo troveremo e per questo non vogliamo mollare». I campioni sono convinti che i maggiori meriti nei successi bianconeri siano di Lippi. «La vecchia Juve - dice Maldini - si accontentava, questa non lo fa mai»

Savicevic ammette: «La Juve ha più fame di noi, [illegible] non riesco a credere che il suo simbolo sia Ravanelli». Di Canio, frecciata al Trap: «Ora c'è Lippi che mette i giocatori al posto giusto»

Franco Baresi, a fianco, festeggia oggi la 400ª presenza in serie A. Un traguardo che soltanto 37 giocatori hanno finora raggiunto. Nel Milan il capitano ha inoltre collezionato altre 61 gare [illegible] serie [illegible]

S. SIRO ORE 20,30 [illegible]

		[illegible]	Reggiana
S. ROSSI	1		ANTONIOLI
TASSOTTI	2		MOZZINI
PANUCCI	3		ZANUTTA
ALBERTINI	4		DE NAPOLI
COSTACURTA	5		GREGUCCI
[illegible]	6		L. DE AGOSTINI
[illegible]	7		SIMUTENKO
DESAILLY	8		OLISEH
MASSARO	9		PADOVANO
SAVICEVIC	10		BRAMBILLA
SIMONE	11		ESPOSITO
Arbitro: BORRIELLO			
IELPO	12		SARDINI
F. GALLI	[illegible]		MASI
DI CANIO	14		MAZZOLA
LENTINI	15		FALCO
MELLI	16		RUI AGUAS
All. CAPELLO			All. FERRARI

LA [illegible]

JUVENTUS	33
[illegible]	31
ROMA	27
FIORENTINA	26
[illegible]	25
SAMPDORIA	24
BARI	22
FOGGIA	21
MILAN, TORINO	19
INTER, CAGLIARI	18
NAPOLI	17
CREMONESE	15
PADOVA	14
GENOA	13
[illegible]	9
BRESCIA	6

Juventus, Milan, Torino, Reggiana 1 [illegible] in meno

Life al Milan

Il tecnico al club «Notturna folle»

MILANO. Milan-Reggiana doveva andare in scena il 4 dicembre. Rinviata a oggi per il blitz giapponese dei Berlusconiani, nasce nel segno del nervosis[illegible] di Capello. L'allenatore ce l'ha, nell'ordine, con: la sua società (per l'orario, le 20,30, [illegible] folliu, con 'sto gelo e 'sto campo il rischio infortuni cresce a dismisura, io avrei giocato alle 14,30»); [illegible] la ditta che gestisce il terreno [illegible] gioco («uno scandalo, il nostro peggior avversario»); con tutti coloro che gli ricordano la vergogna di Milan-Reggiana 0-1 del 1° maggio scorso (ultima giornata, Milan in formazione burla, Reggiana salva, Piacenza in B), scattiverie: [illegible]e [illegible] oggi mi feriscono».

Sull'orario, [illegible] Milan replica: «Ce l'hanno chiesto gli abbonati, quasi 50 mila, dei lamenti di Capello non ci può fregar di [illegible]no, è uno stipendiato, stia nella cesta». Diario di bordo. Versante Milan: rientrano Albertini, Desailly e Massaro. In forte dubbio Boban (pubalgia) e Maldini (coscia destra); qualche problemino anche per Simone. Schema base, il 4-3-3. Per Baresi, 400ª partita in A. Biglietti venduti, 150.

Versante Reggiana: difesa fuori uso (Sgarbossa, Parlato, Gambaro, Cherubini), debutta Paolo Mozzini, 19 anni, figlio di Roberto, uno scudetto col Tori[illegible] e uno con l'Inter. Due gli «ex milanisti in campo, Antonioli e De Napoli. [ro. be.]

PERSONAGGIO

FELICITA' E' CRISTINA

Abedi Pelé ha 30 anni ed è costato al Torino soltanto un miliardo e mezzo

L'uomo guida del Toro crede nella forza di una squadra alla quale Sonetti ha dato fierezza

Pelé: l'Europa è il sogno che ho nel cuore

«Ai giovani suggerisco di crescere dolcemente, coi piedi a terra»

TORINO

HO un progetto Uefa nel cuore, ma non oso svelarlo». E' [illegible] frase di Pelé, ed è una miscela di orgoglio e ambizioni. Il Toro, del resto, si nutre dell'uno e delle altre. Mago Abedi è [illegible] fenomeno in carne ed [illegible], in campo non sta mai fermo, somiglia a [illegible] pallina da flipper, o a [illegible] video-game che diverte grandi e piccini. Basta premere un pulsante. Il bello [illegible] che nel parco dei divertimenti entra pure lui «perché il calcio significa gioia, allegria, guai a mettersi in testa che sia una fatica soltanto per forzati».

Ieri il ghanese era di un buon umore speciale. Sorrideva imbarazzato alle domande ma non perché si esprime con [illegible] italiano approssimativo. Il tipo [illegible] [illegible] monumento alla modestia e avrebbe evitato volentieri [illegible] parlare [illegible] sé. La sua è stata comunque anche una ricognizione attorno al Torino («dopo la famiglia è la cosa più importante che ho [illegible] mondo»), a Nedo Sonetti («un duro, che [illegible] vuol dire orco cattivo») [illegible] ai giovani colleghi («se vogliono sfondare devono [illegible] con i piedi ben piantati a terra e maturare dolcemente»).

Il primo tema [illegible] lui, un multiballo di imprevedibilità, la trottola che corre e rincorre, contrasta, assiste, tira e fa pressing. Un mostro a dieci teste che fa fuoco e fiamme. Dove trova le energie? La replica è un inno all'umiltà: «E' questione di mentalità [illegible] di gambe, anche da bambino [illegible] piaceva dannare l'anima per stare dietro al pallone. Vi stupite se faccio pressing su tre avversari in contemporanea? E' che il morale mi assiste, i muscoli e la squadra pure. E chi crede che a primavera crollerò, si sbaglia di grosso».

Lode a Calleri che lo ha visto [illegible] subito accalappiato. Abedi racconta [illegible] storia che comincia il giugno scorso. «Il presidente venne in Francia apposta per me, mi rivolse [illegible] domanda secca come uno sparo: ta la senti [illegible] giocare nel campionato italiano? Immaginatevi la ripo[illegible]. Se non sono da Toro io! A Calleri [illegible] devo davvero molto, avevo perso l'autobus italiano due anni fa, quando la Sampdoria contattò l'Olympique di Marsiglia. Tapie disse di no».

«Sbaglia chi dice che a primavera crollerò: mi carico con l'entusiasmo»

Pelé ride con gusto quando gli chiediamo se la forza per lottare [illegible] minuti la trova nel fisico o [illegible] quattrini che guadagna. L'enfasi non è il suo pane, e ribatte: «Il segreto sta nella voglia [illegible] dimostrare quanto vali. E se la squadra continua [illegible] andare bene come fa ora, io posso crescere ancora».

Quattro passi dentro il Toro e la sua anima gagliarda. «Qui entro [illegible] ballo Sonetti - spie[illegible] serio il ghanese -, il carattere [illegible] il [illegible] [illegible] li ha dati lui. E domenica contro la Fiorentina [illegible] usato bene anche [illegible] cervello. In molti particolari l'allenatore ha modificato la squadra: l'aspetto psicologico, quello tattico, ci ha insomma trasformati da una formazione con la mentalità di un piccolo club in un collettivo che [illegible] tutti rispettano e temono. Perciò [illegible] in silenzio alla [illegible] Uefa, [illegible] quinto [illegible] sesto posto è [illegible] delle cose che chiedo alla vita, è quel famoso progetto che ho nel cuore».

Toro come Milan [illegible] meglio dell'Inter. Merito anche di giovani, rampolli emergenti come Falcone e Pessotto che si [illegible] portano quasi da veterani e per i quali Sonetti ha già spedito messaggi a Sacchi («vieni a dargli un'occhiata, l'azzurro fa anche per loro»). Pelé frena, l'ex Pallone d'Oro africano [illegible] quanto sia duro sfondare nel calcio, «i due [illegible] molto bravi, hanno grosse qualità, l'avvenire è assicurato, però - ripete - devono procedere dolcemente [illegible] con i piedi attaccati a terra».

Dopodichè tende una mano ad Angloma, apparso alquanto affaticato nelle ultime esibizioni: «E' normale che sia più stanco del sottoscritto. E' un nazionale francese e spesso è costretto a scendere in campo in gare ufficiali [illegible] volte la settimana. Mercoledì prossimo, [illegible] esempio, gli toccherà affrontare l'Olanda».

Domenica il calendario propone ai granata una trasferta da prendere con le molle. La Reggiana, in casa, è un brutto affare... Dopo i tre punti [illegible] quistati [illegible] la Fiorentina dei lamenti («loro erano avvantaggiati perché avevano i tacchetti da ghiaccio, noi no», ha sospirato Ranieri domenica sera), molti tifosi temono che si ripeta lo sciagurato pomeriggio di Cremona. Pelé chiude la bocca ai pessimisti e lo [illegible] così: «Sappiamo che sarà un test tanto difficile, la Reggiana ha bisogno di punti quanto noi. Se l'esperienza nella vita conta qualche cosa, garantisco che [illegible] Toro non ripeterà Cremona». E [illegible] ad allenarsi. Se no, [illegible] farà ad essere il migliore in campo anche domani pomeriggio nell'amichevole [illegible] Chivasso?

Angelo Caroli

LA LUNGA MARCIA DELLA JUVE

L'attaccante, da vero leader, si ripropone ■ Sacchi e invita i compagni a non distrarsi

A lezione di scudetto dal prof. Vialli

«Attenzione, non sappiamo gestire i momenti di euforia Noi per dare tutto dobbiamo sentirci sempre in bilico»

TORINO

PARLA il Capo. E non è una novità, perché il tempo dei lunghi silenzi è lontano. Oggi Vialli interpreta il pensiero della squadra, è il portavoce della Juve che ■■■ e cambia. Non a ■■■ domenica prima della partita ha spronato i compagni con parole ad effetto. Vialli mantiene il silenzio stampa nei confronti della Fininvest. Una scelta personale dopo le polemiche di Mosca su un suo presunto idillio con la Parietti. Inutili i tentativi dell'intervistatore berlusconiano che si è presentato al Comunale munito di spray ammazzainsetti. Vialli si è divertito e basta.

E come leader, il Gianluca sente anche il dovere di riportare la Juve in una dimensione meno festaiola. Stop alle celebrazioni, meglio evidenziare i limiti della squadra, anche a costo di ■■■ brare pessimista proprio in un momento in cui tutti volano alto.

Vialli, come ci si sente dopo la grande impresa?

«Bene, a patto che si dimentichi in fretta».

Ma come, l'Italia juventina è al settimo cielo e lei smorza gli entusiasmi.

«Il problema di questa settimana sarà proprio quello di ritornare in fretta con i piedi per terra. I troppi complimenti ci fanno perdere la nostra giusta dimensione».

Ecco trovato ■■ difetto alla Juve capolista.

«E' vero, non siamo ancora ■■ grado di gestire i momenti di euforia. Visto cosa è successo con il Genoa? Eravamo primi anche allora e abbiamo giocato una partita bruttissima. Dobbiamo sentirci sempre in bilico per stare bene. Quindi da oggi pensiamo alla Roma, che è un avversario molto forte e proprio per questo può darci gli stimoli giusti e soprattutto serve per dimenticare Parma. E' presto per le celebrazioni: non abbiamo ancora vinto nulla».

Messaggio inoltrato. Altri suggerimenti?

«Sì. Non mi piace ■■■ per dare il massimo dobbiamo prendere prima un ceffone. Finora ci è andata bene, ma vivere pericolosamente non è facile. Domenico dopo il gol di Dino ■■■ggio ha detto a Ravanelli: ma porca miseria, al primo tiro ci fregano. Poi ha vinto la logica, perché abbiamo svolto il nostro gioco e la partita ha preso una piega diversa»

Il seguito subito o alla prossima puntata?

«C'è un'altra cosa che mi preme sottolineare. Non ■■ cosa succederà quando l'emergenza finirà e si tornerà ad un normale turn ■■■. Spero che i compagni che andranno ■■ panchina sappiano accettare senza mugnoni. La nostra forza finora è stata la compattezza del gruppo, la maturità. Ci vuole così poco per rompere il giocattolo. Chi gioca di meno deve sapere che gode di massima considerazione all'interno dello spogliatoio».

Ma è vero che la Juve si identifica in Vialli?

«Il ■■■ rendimento può salire o scendere nell'arco di una stagione, ■■ lo spirito è sempre il solito. ■ fatto che se ne accorgano adesso può farmi piacere ■ ■■spiacere, ma mentalmente ■■■ sempre lo stesso Vialli».

Non può negare che questo sia un anno particolare. Di un Vialli così si erano perse le tracce.

«E' presto per i bilanci e in ogni caso i miei successi saranno legati a quelli della Juve. Non fosse così significherebbe che avrei sbagliato sport. ■■rà una stagione importante per me ■■ vincerò■■■ qualcosa. Quando abbiamo conquistato l'Uefa mi sono sentito realizzato, anche ■■ pochi ■■ hanno riconosciuto dei meriti».

Sacchi si è fatto vivo?

«Non dobbiamo parlarci, non abbiamo nulla da chiarire. Ci ■■■ diversità di vedute, ■■ niente incomprensioni. Remiamo tutti nella stessa direzione ■■ questo ambiente, poi si può vedere il calc■■ in maniera diversa. Capita anche con Lippi. C'è libertà di pensiero, non siamo la Romania di qualche anno fa».

Ravanelli, ecco un'altra carta in più nelle mani ■■ Lippi.

«La sua generosità mi ha impressionato fin dal primo anno di Juve. Oggi è migliorato, ha preso confidenza con la serie A. Il suo problema è che non è estaticamente bello, non è un Nureyev come Baggio. Così i suoi gol non ■■■ considerati capolavori. Ammiro Fabrizio perché antepone i successi della squadra ai suoi. Oggi ha convinto gli scettici».

Cinque vittorie in trasferta: c'è un segreto?

«Lippi ha detto fin dal primo giorno che avremmo vinto molto fuori casa. Di sicuro ha creato un atteggiamento tattico e psicologico migliore del passato. Molto dipende da Sousa, indispensabile per dare equilibrio alla squadra. Mi sembra di essere tornato ai tempi della Samp più bella».

Fabio Vergnano

I BIANCONERI VIAGGIANO **A RITMO RECORD**

A partire dal '75-'77, anno in cui la Juventus vinse il suo primo campionato con Trapattoni, ecco i punti realizzati dopo 14 partite dalla squadra che poi hanno conquistato lo scudetto (in campionato sono già state giocate 15 partite, ma alla Juve manca il derby). Soltanto in tre occasioni il parziale era più alto di quello dell'attuale Juve di Lippi (punti conteggiati, in questa tabella comparativa, secondo il metodo tradizionale di due a vittoria).

CAMPIONATO	SQUADRA	PUNTI	PUNTI A FINE TORNEO
1976-77	JUVENTUS	23	51
1977-78	JUVENTUS	21	44
1978-79	MILAN	23	44
1979-80	INTER	20	41
1980-81	JUVENTUS	16	44
1981-82	JUVENTUS	19	46
1982-83	ROMA	21	43
1983-84	JUVENTUS	20	43
1984-85	VERONA	22	43
■■■■	JUVENTUS	24	45
1986-87	NAPOLI	20	42
1987-88	MILAN	20	46
1988-89	INTER	25	58
1989-90	■■■■■	22	51
1990-91	■■■■■■■	21	51
1991-92	MILAN	23	56
1992-93	■■■	25	50
1993-94	MILAN	21	50
1994-95	JUVENTUS	■■	?

Vialli: «La nostra forza è l'unione del gruppo, sappiamo fare squadra anche nel chiuso dello spogliatoio»

Dice Mazzone

«Siamo pronti a stupire tutti»

ROMA. Giusto quattro giorni dopo Juventus-Roma, sfida di vertice col sapore degli Anni Ottanta (ricordate la memorabile polemica dei centimetri?), il Comune di Roma intitolerà a Dino Viola, grande protagonista di quei tempi, il piazzale antistante il centro tecnico giallorosso di Trigoria. La notizia l'hanno fornita al club di Sensi due impiegati dell'ufficio toponomastico del Comune proprio mentre ieri Mazzone cominciava il lavoro di preparazione a Juve-Roma. Per la sicura squalifica di Lanna, il tecnico trasteverino ricorrerà ad Aldair con l'esclusione di Thern. «Questa con la Juve - ha detto ieri Mazzone - è la partita più importante dei miei 27 anni di carriera. Dicono che siamo in ballo per lo scudetto e allora dobbiamo ballare: andremo a Torino per provare a vincere. Anche ■■ Lippi, allenatore che stimo molto, ha fatto un lavoro eccellente: ■■■ Juve senza Baggio così in alto e così distante in classifica ■ questo punto della stagione ■ una sorpresa».

IL ■■■■ ■■■ ■■■■

Verso una svolta la corsa all'acquisto dell'Inter, Pellegrini pare deciso a vendere

Moratti frena, avanza Tavecchio

Nei progetti il Trap e una maxi campagna acquisti

MILANO. L'Inter è vicina al ribaltone. L'assedio al presidente Pellegrini, per convincerlo a passare la mano, sta per concludersi con il successo di una delle cordate che, nei mesi scorsi, avevano preso d'assalto la «cittadella» di piazza Duse.

Ma probabilmente la società non finirà (come sperano tanti tifosi, memori dei trionfi passati) nelle mani della famiglia Moratti. Dopo essersi detto tante volte pronto al ritorno, Massimo Moratti si è fermato, suscitando molte perplessità nello stesso Pellegrini.

La società nerazzurra dovrebbe essere acquistata quindi da Roberto Tavecchio, uomo sconosciuto al grande pubblico e da pochi mesi amministratore delegato dell'Inter dopo essere stato vicepresidente per un an■■. Tavecchio, 48 anni, commercialista, amministratore della Sacit srl ■ di una società finanziaria, è a capo di una cordata, composta da altri tre ■■■ sigilieri interisti, che finora ha presentato l'offerta migliore, superiore anche ai 40 miliardi già promessi da Moratti. La cifra definitiva, assicura Tavecchio che su questo punto ha già trovato un accordo ■■■ Pellegrini, sarà stabilita in base all'ultimo bilancio approvato nel dicembre scorso.

In ■■■■ della conclusione della trattativa che non dovrebbe avere tempi lunghi, la cordata ha già gettato le basi per la ristrutturazione amministrativa e tecnica della società. Tavecchio continuerà a mantenere la carica di amministratore delegato lasciando la presidenza a un altro socio. Per quanto riguarda la squadra ■ previsto il ritorno di Giovanni Trapattoni, che è già stato contattato e ha dato il suo assenso di massima prima delle vacanze di Natale. Al Trap è già stato sottoposto un programma triennale di rilancio.

In caso di un ripensamento del Trap sarà Cagni, attualmente ■ Piacenza, il nuovo allenatore. Per quanto riguarda i giocatori tutto gira attorno a Bergkamp: se l'olandese nei prossimi due mesi dimostrerà finalmente di essere da Inter allora verrà confermato, altrimenti la squadra cambierà la fisionomia attuale ■■■ l'innesto di molti giocatori, per una spesa prevista intorno ai 50 miliardi.

In attesa del ribaltone continuano intanto i «travagli» dell'Inter attuale che ha perso anche Sosa, fermo sette giorni per il riacutizzarsi dell'infiammazione al ginocchio destro. Recuperati invece Bergkamp (che oggi disputerà ■■ tempo nell'amichevole di Novara ■■■■ a Burtil) e Massimo Paganin, che ha scontato la squalifica ed è disponibile per la Samp.

Nino Sormani

FIFA

Blatter licenzia Tognoni

ZURIGO. Alla Fifa ■■■■■ le purghe del presidente Joao Havelange. Dopo Paolo Casarin, cancellato dalla commissione arbitri, tocca adesso a Miguel Galan, cileno, direttore del settore competizioni e, soprattutto, a Guido Tognoni, svizzero, capo delle relazioni esterne e dell'ufficio stampa. Nel comunicato, il segretario generale Blatter parla di «rapporti che non funzionavano più. Quando la reciproca confidenza tra le parti non esiste più, ■ meglio che le strade si dividano. Dovevamo prendere questa decisione». «Sono choccato - è la replica di Tognoni, alla Fifa dal 1984 e sotto contratto fino al 1998 - ma non finisce qui». Fomo della discordia, la promozione di Michel Zen-Ruffinen, un dirigente che in seno alla Fifa ricopriva parecchi incarichi a livello di commissione, a «spalla» di Blatter alla segreteria. D'ora ■■ poi della stampa si occuperà personalmente il colonnello.

RIFORME

In 4 punti la modifica della Legge 91

Il piano di Manzella rivoluziona il calcio

ROMA. Vi ricordate quando, alcuni mesi fa, la Figc istituì la Commissione Manzella con l'incarico di lavorare alla modifica della legge 91 sul professionismo? Bene, ieri è stata presentata a Materrese la relazione finale: quattro proposte che, se approvate da Figc, Coni ■ Parlamento, porteranno a ■■■ rivoluzione del calcio. Manzella snocciola i quattro punti e spiega gli effetti della riforma: «La malattia del calcio non è più curabile ■■■ iniezioni di denaro. Serve una riforma strutturale per frenare l'inflazione degli ingaggi che crea disoccupazione, conflitti e perdita di credibilità». Chiari i riferimenti ■ casi Catania, Ravenna e allo sciopero-ritardo di dicembre.

Ecco la ricetta. «Punto primo: niente più Spa senza fini di lucro. Senza il vincolo di reinvestimento degli utili nel club, sarebbe più facile l'afflusso di denaro dai grandi investitori e dai piccoli risparmiatori con la formula dell'azionariato diffuso che garantirebbe ■■■ giori controlli sulla gestione finanziaria». Secondo punto: la costituzione di un organismo di controllo esterno alla Figc, ■■■ presidente nominato dalla Consob. «Le decisioni di questa nuova Covisoc dovrebbero essere immediatamente esecutive e non modificabili dal Consiglio Federale». Insomma, niente più discrezionalità nell'iscrizione ai campionati per i club in difficoltà. Terzo punto: il Consiglio di Stato diverrebbe il giudice supremo di ogni disputa tra club esclusi e Federazione: «Arriveremmo così a decisioni univoche in tempi rapidi».

L'ultimo punto riguarda lo status di calciatori e tecnici. Lavoratori autonomi o dipendenti? «C'è una terza via che dovrebbe prevedere vincoli ■■ lavoratori dipendenti, mentre a livello fiscale si arriverebbe a detrazioni forfettario per costituire un fondo ■ fine carriera. E poi niente liquidazioni miliardarie: tutto dovrebbe essere calcolato sul contratto collettivo e non su quelli del big».

Fin qui Manzella. Ma Campana non ci sta: «D'accordo sul conteggio della liquidazione, che fa risparmiare poco, ma la soluzione che vuole calciatori a metà strada tra lavoratori autonomi e dipendenti non passerà mai. [a. m.]

GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE DA 300.000 LIRE AL MESE:
UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ROVER.

ROVER 100
• QUOTA CONTANTI L. 2.700.000
• FINANZIAMENTO L. 12.000.000*
• 48 RATE MENSILI DA L. 300.000
• UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
• PRIMA RATA MAGGIO '95

T.A.N. 7,225% - T.A.E.G. 8,64%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 250.000 FINANZIATE.

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: stesso finanziamento di L. 12.000.000* senza interessi, stesso anticipo, 24 rate mensili di L. 510.500 a partire da Marzo '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,02%, spese di istruttoria pratica di L. 250.000 finanziate.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

ROVER

Offerta valida fino al 31.1.95. Gli sconti sono riferiti al modello 111 L. I prezzi chiavi in mano L. 17.700.000 ARCET esclusi. *Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni e fogli informativi a termine di legge sono disponibili presso le Concessionarie.

SuperG maschile annullato, le ragazze scendono nella bufera

L'unico che ride è Tomba

La Compagnoni sbanda: ottava

FLACHAU
DAL NOSTRO INVIATO

Alberto Tomba tassù, dall'alto della classifica di Coppa, sorride soddisfatto. I suoi 400 punti di vantaggio sono rimasti intatti. I capricci di un tempo sempre più pazzo - o non c'è neve e ne arriva troppa - hanno fatto annullare il superG maschile in programma ieri. Hanno gareggiato le ragazze alle 9,30, prendendo non pochi rischi. Ma dopo non c'è stato più nulla da fare: gli organizzatori hanno atteso sino alle 14,12 prima cedere arrendersi alla nebbia e alla neve.

Così Ortlieb, Mader, Aamodt, Girardelli e compagni, cioè i rivali potenziali del campione bolognese nella corsa alla sfera di cristallo, hanno preso solo freddo aspettando dietro il cancelletto di partenza. Dovranno rifarsi venerdì e sabato nelle due discese di Kitzbuehel, ma intanto si innervosiscono e si stancano per nulla. I capisquadra, fra l'altro, in attesa del recupero che si farà dopo i Mondiali, sono in seria difficoltà per la scelta degli atleti da mandare alle gare fridate in Spagna.

Un problema che vale anche per Mauro Cornaz, tecnico italiano della velocità. Un unico superG disputato, quello di Tignes dell'11 dicembre, poi il vuoto. Sei mesi di allenamenti prove per nulla. E Tomba sorride. Ovviamente non per le difficoltà che incontrano gli azzurri. Sono gli altri che lo interessano, gli avversari di Coppa, ormai tesi come corde di violino.

Discorso diverso per le ragazze che - nel bene e nel male - sono state fatte scendere di brutto. Gli esperti dicono che sono state disputate prove in condizioni anche peggiori. In ogni caso, con l'intensità della caduta della neve che variava, il superG non è stato uguale per tutte. Deborah Compagnoni, il pettorale numero 9, è stata fra le più sfortunate, perché si è buttata giù dalla discesa quando c'era quasi bufera. Si è classificata ottava, risultato comunque discreto, mostrando un gran coraggio.

«Ho sbagliato in tripla porta - ha ammesso candidamente la valtellinese che non si è lamentata della scarsa visibilità -, ad certo punto mi sono trovata nella neve fresca fra alcuni piccoli pini...». L'importante è che abbia preso più confidenza con la velocità e nei propri mezzi. Se tutto va bene non potrà che crescere nel resto della stagione.

Deludente, ancora una volta, la prova delle altre azzurre. A parte il 28° posto della Gallizio, l'ombra della sciatrice che era l'anno scorso, tutte le altre sono finite fuori pista o a ruzzoloni. E poi imprechi, improperi, accuse agli organizzatori. Avevano ragione per certi versi, ma visto che poi la gara si è fatta, forse era meglio concentrarsi su quella. Per la statistica su 12 atlete che hanno finito il superG, 5 sono italiane e 4 francesi. La transalpina Masnada ha abbandonato volontariamente perché non ci vedeva.

Ci ha visto benissimo Renata Goitschel che ha fatto felici gli austriaci che volevano a tutti i costi una vincitrice di Coppa. Scesa col pettorale 34 nel momento migliore, la diciannovenne «aquilotta» ha bruciato un centesimo Katja Seizinger. Poco prima era scesa la slovena Spela Pretnar, fidanzata di Jure Kosir, anche lei staccata di un centesimo. Alla fine in tre nel soffio di due centesimi. Distacchi record per una gara di Coppa del Mondo.

Un bel podio giovane comunque: la Goitschel (dopo sette uscite 14 gare) è uno dei fenomeni annunciati del circo bianco. Se non andasse una pazza avrebbe già vinto molto di più. Ma è un'eclettica ed è brava in tutte specialità. Poi la miliardaria Seizinger, 22 anni, che punta alla Coppa. Infine la Pretnar, carina e grande ballerina di lambada, un peperino da tenere d'occhio, che prima o poi arriverà sul grandino più alto del podio.

Cristiano Chiavegato

La Goetschl (foto grande) vittoriosa in superG; Compagnoni (sopra) scesa nella bufera

GOETSCHL PRIMA

SuperG donne: 1. Goetschl (Aut) 1'21"57; 2. Seizinger (Ger) a 1/100; 3. Pretnar (Slo) a 2; 4. Meissnitzer (Aut) a 24; 5. Dovzan (Slo) a 27; 6. Gerg (Ger) a 30; 7. S. Eder (Aut) a 51; 8. Compagnoni (Ita) a 77; 9. Zurbriggen (Svi) a 83; 10. Nobis (Usa) a 87; 28. Gallizio (Ita) a 2"13. Non classificate: Barbara e Alessandra Merlin, Kostner, Perez e Wolf.
Coppa del Mondo: 1. Zeller-Baehler (Svi) punti 635; 2. Seizinger 599; 3. Schneider (Svi) 546; 4. Ertl (Ger) 374; 5. Wiberg (Sve) 373; 6. Lindh (Usa) 334; 7. Wachter (Aut) 333; 8. Hrovat (Slo) 264; 9. Kjoerstad (Nor) a Street (Usa) 245; 11. Panzanini (Ita) 212; 14. Compagnoni 192.

Mondiali

Serio allarme manca la neve

GRANADA. In Austria l'abbondanza di neve costringe ad annullare le prove di Coppa del Mondo, come è successo ieri per il superG maschile di Flachau, in Spagna l'assenza di neve mette addirittura in pericolo lo svolgimento dei campionati del Mondo, in programma a Sierra Nevada dal 29 gennaio al 12 febbraio. L'allarme è stato lanciato dal segretario generale del comitato organizzatore dei Mondiali, Jeronimo Paez. Ieri il dirigente spagnolo si è consultato telefonicamente con i responsabili della Fis e la situazione si presenta piuttosto critica, cresce il pessimismo. «La Federazione internazionale - ha detto Paez - si riunirà il 20 gennaio con gli organizzatori per esaminare la situazione e decidere i campionati potranno svolgersi». L'utilizzazione di neve artificiale, che obbligherebbe comunque gli organizzatori a cambiare le piste di gigante e di superG, è una delle soluzioni di scorta. Ma la Fis potrebbe egualmente annullare le prove se non è garantito un minimo di nevo. Pessimista anche il presidente del comitato organizzatore, Juan Lopez Martos, che è in dubbio lo svolgimento dei Mondiali a meno che non ci siano abbondanti cadute di neve da oggi al gennaio.

SPORT FLASH

COPPA INTERCONTINENTALE
Danimarca e Argentina in finale

RYAD. La Danimarca ha sconfitto il Messico per 4-2 dopo i rigori nella Coppa Intercontinentale per Nazioni qualificandosi per la finale: 1-1 dopo i tempi regolamentari, con gol di Luis Garcia (25') e Rasmussen (43'). L'altra qualificata è l'Argentina, che ha pareggiato (0-0) con la Nigeria, concludendo comunque al primo posto nel girone B.

INGLESE
Cole al Manchester per 17 miliardi

MANCHESTER. Il Manchester United ha acquistato dal Newcastle l'attaccante Andy Cole, 23 anni e 68 gol in due anni, per sette milioni di sterline (quasi 17 miliardi), nuovo record per il calciomercato inglese.

GENOA
Marcolin operato al piede

GENOVA. Marcolin, il centrocampista della Lazio in prestito al Genoa, è stato operato al piede sinistro, che si era fratturato domenica scorsa nella partita col Foggia. La prognosi è di 30-40 giorni. Il club rossoblù vorrebbe in prestito gratuito dalla Juve il giovane Francesconi.

IN AUSTRALIA
«Il ct è corrotto, licenziatelo»

SYDNEY. «L'allenatore della Nazionale australiano di calcio, Eddie Thomson, è disonesto, dovete licenziarlo»: è questa la conclusione a cui è arrivata un'inchiesta parlamentare svolta su episodi di corruzione nei trasferimenti di alcuni calciatori.

TENNIS
Promossi Furlan e Pescosolido

Bella impresa di Furlan al primo turno degli Open del tennis del Nuovo Galles del Sud in Sydney, in Australia: ha eliminato in tre set testa di serie n. 5, il ceko Korda, per 2-6, 6-3, 6-2. Al termine dell'incontro Korda ha confermato il proprio rifiuto di rispondere ad un'eventuale convocazione per la sfida Italia-Repubblica Ceka di Davis in programma a Napoli dal 2 al 5 febbraio. Pescosolido, sempre nel 1° turno, ha superato a Giakarta lo svedese Jonsson (6-0, 7-5).

PALLAVOLO
Coppe, in campo tre italiane

Con le gare valide per gli ottavi finale delle Coppe europee di pallavolo comincia l'impegno delle squadre italiane, esonerate dai primi turni di qualificazione in quanto teste di serie. La prima a scendere in campo è la Daytona Modena in Coppa Coppe, che gioca in Italia contro le partite contro i norvegesi del Rundaberg: dopo l'esordio di ieri sera a Modena, stasera replicherà alle 20,30 a Rovereto. La Sisley Treviso esordirà in Coppa Campioni oggi in Danimarca, affrontando lo Holte IF (ritorno il 18 gennaio a Treviso). Infine il Cariparma, in Coppa Cev, giocherà oggi in casa con i francesi del Tourcoing (ritorno in Francia il 18).

BASKET
Euroclub: Scavolini senza Magnifico

ATENE. Nell'Euroclub, dopo il giro di boa della fase che porterà ai quarti di finale, oggi pomeriggio la Scavolini Pesaro fa visita al Panthinaikos Atene senza Walter Magnifico, bloccato sabato scorso a Bologna da risentimento muscolare al bicipite femorale destro.

Merckx e Moses erano imbattibili come lui

Merckx e Moses (122 successi di tappa nei 400 ha); sotto Stenmark

Tante vittorie: chi è riuscito negli altri sport a fare il dittatore?

Re Alberto e i suoi sosia

FRA i molti giochi dello sport scritto e radiotelevisivo c'è quello dei paragoni impossibili, delle graduatorie tanto affascinanti quanto assurde. Esempio classico: chi il più grande di ogni tempo? Sono giochi inevitabili, appartengono alla nostra voglia notarile di essere depositari, meglio se per testimonianza diretta, di qualcosa che vale, come è la proclamazione del supercampione e il sodalizio con lui, sentimental-cronologico se anche lavorativo.

Adesso abbiamo questo Alberto Tomba e nascono molte domande extratemporali legate ai suoi successi. Sino a generare l'obbligo di una risposta a questa: ci sono, ci sono stati altri Tomba in altri sport?

Nel calcio un Batistuta che segna per 11 giornate consecutive è a suo modo un Tomba: ma si muove nel nostro campionato, non in quella rassegna assoluta che è la Coppa del Mondo. Ecco, un Tomba del pallone potrebbe essere uno che in un torneo mondiale segnasse sempre, in ogni partita, e decidesse con i suoi gol la finale. Per la seconda metà di Spagna 1982, Paolo Rossi fu un po' Alberto Tomba.

Nel ciclismo c'è stato Tomba: Eddy Merckx ha messo insieme, specie negli Anni Settanta, filotti che erano incredibili prima del suo avvento. Vinceva sempre, o almeno vinceva quando voleva: e voleva quasi sempre. Non riuscì però mai a produrre vittorie «calde» come quella di Tomba, con la gente divertita e i battuti sorridenti.

L'atletica sì ha avuto un Tomba forte e chiaro. Anzi, che ha fatto più di Tomba. Diciamo di Edwin Moses, 122 volte consecutive i 400 ostacoli vincitore, e questo in un momento, gli Anni Ottanta, di grande evoluzione del suo sport e delle sua specialità. Quando vinceva sfoggiava un sorriso dottorale, da sperimentatore, gli occhi non gli brillavano neanche troppo, dietro i suoi occhialini da tecnocrate: però era un gran bel signore.

Ci fu un Tomba nel pugilato, si chiamava Ray Robinson, detto «Sugar» per quanto dolce, nonostante i pugni che scaricava addosso agli altri. Nero, ballerino, artista, peso medio capace far felice, con la sua lezione di boxe, il sconfitto. Sul piano meramente statistico fece meglio il nostro Nino Benvenuti: imbattuto fra i dilettanti (a parte una parentesi scura con un turco), professionista vinse 11 incontri su 90: e dunque trovò modo di

inanellare tanti successi. Gli mancò l'allegria «tombale»: ma il suo è uno sport dove si gioca sempre fuori casa, perché anche un match a Roccacannuccia come filtrato dalle leggi Usa, dall'ambiente Usa. Invece Tomba ci spaghettate anche sulle nevi canadesi.

Nel nuoto ci furono due Tomba, ma tre quarti di secolo fa: lo svedese Arne Borg, mezzofondista di cui si diceva che avesse un solo polmone, poi lo statunitense Johnny Weissmuller, velocista che venne preso Hollywood per fare Tarzan. Ultimamente ci sono stati in piscina autori e soprattutto autrici di lunghi cieli vittoriosi: ma con sospetti vari, doping e dintorni, parola a Tomba estranea.

Ci sono sicuramente dei Tomba in sport di limitata eco popolare. Dei lottatori, dei sollevatori di pesi, dei tiratori, velisti, dei tuffatori (si pensi a Louganis). Ma il koinè dello sport non è così pregnante come si pensa: ci sono discipline, giochi, campioni che parlano un loro dialetto. E poi: cosa sappiamo, e soprattutto recepiamo, di eventuale Tomba del baseball, del football americano? E poi trattasi di sport di squadra, dove non è possibile essere protagonisti assoluti, sempre esiste debito verso altri (nel caso di Tomba proprio no: lo sfacelo della squadra azzurra accentua il isolamento). Si pensi al basket: persino Michael Jordan e adesso Shaquille O'Neal non riescono a essere determinanti, pur dei grandissimi.

Abbiamo lasciato per ultimo lo sci. Quello nordico ha proposto dei Tomba scandinavi molto locali, molto localizzati: i Maentyranta, gli Jernberg ad esempio hanno «funzionato» soltanto una provvida ambientazione nei loro posti sacri, diventati mitici per il copione e per la scenografia quasi più che per le gesta. Nello sci alpino invece il riferimento statistico esiste, si chiama Ingemar Stenmark, svedese che è riuscito a terrorizzare tutti, e a lungo, vincendo sempre. Però attenzione: non si è mai sorriso Stenmark, e chi è andato a Tarnaby, Nord del Nord, dove lui nato, per scriverlo finalmente agelato dentro al caldo di sua, è tornato assiderato dalla glacialità del ragazzo e del suo contorno. Ci sono campioni che spargono intorno a loro la luce dell'allegria il buio della dittatura. Nessun dubbio sulla categoria a cui Tomba appartiene.

Gian Paolo Ormezzano

Grimaldi
CONSULENTI IMMOBILIARI DAL 1957
SU VIDEOTEL A PAG. 226

APPARTAMENTI IN TORINO

ADIACENZE ASINARI LIBERO SUBITO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO L. 138 000 000 TEL. 011/50 59 17

DI MILANO LIBERO IN STABILE RECENTE APPARTAMENTO COMPARTIMENTI RISTRUTTURATO A NUOVO DI INGRESSO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE BAGNO RISCALDAMENTO AUTONOMO TEL. 011/326 78 56

BARRIERA DI ADIACENZE P.ZZA BISPO GHI TOTALMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO CAMERA TINELLO BAGNO TEL. 011/50 59 17

BORGATA LIBERO DISPOSTO SU 2 ARIE INGRESSO TINELLO BUCCHINO SERVIZI TERMOASCENSIONE TEL. 011/326 78 56

VITTORIA MESSI VIA BOCCARDINI ULTIMO PIANO INTERAMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTO SERVIZI CANTINA AMPI BALCONI WEEKEND BOX AUTO TEL. 011/326 78 56

CENTRO OVEST ADIACENZE VIA CAVOUR TOTALMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO SOGGIORNO CAMERA CUCINOTTO BAGNO OTTIMO INVESTIMENTO L. 190 000 000 TEL. 011/50 59 17

C.SO BRUNELLESCHI PIANO ALTO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA BOX INGRESSO POSSIBILITÀ BOX AUTO TEL. 011/309417

C.SO COSENZA OTTIMO APPARTAMENTO DI 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTO SERVIZI INGRESSO 2 ARIE GIARDINO CONDOMINIALE POSSIBILITÀ DI POSTO AUTO IN LOCAZIONE L. 195 000 000 TEL. 011/334 18 41

C.SO MONTE ADIACENZE LOCATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI ESSO L. 129 000 000 TEL. 011/50 59 17

RARA OCCASIONE
VENDESI POSTO AUTO IN CORTILE CORSO RE UMBERTO 42 TEL. 011/50 59 17

C.SO GRIMALDI ADIACENZE PIANO ALTO PANORAMICO PARTICOLARE APPARTAMENTO DI MQ. 170 CON CAMINO DUE RISTRUTTURATISSIMI MANSARDA COLLEGATA ABITABILE DI MQ. 65 CON SERVIZI TEL. 011/334 18 41

C.SO ADIACENTE RISTRUTTURATO MQ. 90 SOGGIORNO CAMERA CUCINA SERVIZI INGRESSO INDIPENDENTE AUTONOMO CANTINA L. 135 TEL. 011/334 18 41

C.SO BE C.SO VITTORIO PANORAMICO MANSARDATO INGRESSO SALONCINO CAMERA CUCINOTTO AMPIO BAGNO CAMINETTI EVENTUALMENTE ARREDATO TEL. 011/50 59 17

ADIACENZE AUTO SALONE CINO CAMERA CUCINA RISOSTINDIO SERVIZI INGRESSO CANTINA ASCENSORI OTTIMO STABILE TEL. 011/334 18 41

C.SO TRAIANO ADIACENZE TINELLO CUCINOTTO SERVIZIO INGRESSO 2 ARIE L. 116 000 000 TEL. 011/50 59 17

LUCENTO A L. 87 MANSARDA ULTIMA RECENTE DI MQ. 45 CON ANGOLO COTTURA E SERVIZIO 8° PIANO TERMOASCENSORE TEL. 011/326 78 56

LUCENTO C.SO PONTEVICA ADIACENZE A L. 95 000 000 LIBERO AMPIO INGRESSO 1 CAMERA TINELLO CUC IMPIANTI SERVIZI 3° PIANO TEL. 011/326 78 56

PARELLA VIA SERVAIS LIBERO ALLOGGIO IN PASSEGGIATA SALONCINO 2 CAMERE CUCINA RISERVATO INGRESSO 2 ARIE 2 BALCONI BOX PER 2 AUTO TEL. 011/50 59 17

PARELLA C.SO IRIGOLI LIBERO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO 2 ARIE 2 BALCONI L. 89 000 000 TEL. 011/50 59 17

PARELLA ADIACENZE VIA JESSONA LIBERO SUBITO 2 CAMERE TINELLO ANGOLO COTTURA SERVIZI INGRESSO L. 125 000 000 TEL. 011/50 59 17

POZZO STRADA
RICERCHIAMO URGENTEMENTE PER NS. SELEZIONATA CLIENTELA APPARTAMENTI DI 1/2 CAMERE CUCINA ANCHE DA RISTR. TEL. 011/50 59 17

P.ZZA ADRIANO (V. DI FRANCHIS) STABILE CON PORTINERIA DOPPIA ASCENSORI APPARTAMENTO LIBERO COMPOSTO DA INGRESSO SALA 4 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA L. 335 000 000 TEL. 011/53 81 62

P.ZZA DEL MONASTERO ADIACENZE PIANO ALTO INGRESSO LIVING SU SALONCINO CAMERA TINELLO BAGNO RISTRUTTURATO TEL. 011/50 59 17

P.ZZA SANTA RITA ADIACENZE RISTRUTTURATO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI 3 ARIE L. 110 000 TEL. 011/334 18 41

MAURO DISPONIAMO DI APPARTAMENTI DISPOSTI SU PIÙ LIVELLI TOTALMENTE RISTRUTTURATI CON GIARDINO PRIVATO POSTO AUTO TORINO RISCALDAMENTO AUTONOMO CON OTTIME RIFINITURE CONSEGNA MARZO 95 TEL. 011/50 59 17

VIA BUSSOLENO (VIA NEIULI) LIBERO AL PIANO RIALZATO INGRESSO CAMERA CUCINA BAGNO DA RISTRUTTURARE CANTINA L. 55 000 000 TEL. 011/53 81 62

VIA CANOVA ADIACENZE P.ZZA GRAI INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI L. 138 000 000 TEL. 011/50 59 17

VIA DE SANCTIS ADIACENZE LIBERO RISTRUTTURATO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZIO INGRESSO L. 150 000 000 TEL. 011/50 59 17

VIA PETITTI ADIACENZE C.SO MASSIMO D'AZEGLIO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO TIPOLOGICO TEL. 011/50 59 17

VIA PINELLI APPARTAMENTO AL PIANO RIALZATO DOPPI INGRESSI 2 TINELLO CUCININO BAGNO (RIFATTO) L. 135 000 000 EVENTUALE BOX TEL. 011/53 81 62

VIA REVELLO ANGOLO C.SO VITTORIO LIBERO RIALZATO MQ. 72 DOPPIA INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA POSTO AUTO L. 117 000 000 TEL. 011/53 81 62

VIA SAN REMO LIBERO LUMINOSO AMPIO CAMERA CUCINA CONDOMINI FINALE TEL. 011/334 18 41

VIA SERVAIS SIGNORILE SALONE 3 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI TAVERNETTA GIARDINO TEL. 011/415 65 58

VIA SUSA ANGOLO C.SO INGHILTERRA LIBERO RISTRUTTURATO INGRESSO CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA BALCONE 5° PIANO NO ASCENSORE L. 87 000 000 TEL. 011/53 81 62

VIA VENTIMIGLIA SIGNORILE PIANO ALTO PARCO SALONE 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI INGRESSI 470 MQ TEL. 011/326 18 41

APPARTAMENTI FUORI TORINO

BORGARETTO TEL. 011/901 27 19

BRUNNO TEL. 011/901 27 19

COLLEGNO TEL. 011/615 65 58

DRUGLIASCO TEL. 011/415 65 58

DRUGLIASCO TEL. 011/53 81 62

LA LOGGIA TEL. 011/640 83 36

RIVOLI TEL. 011/956 13 33

ROCCA CANAVESE TEL. 011/326 78 56

VENARIA CENTRO COMMERCIALE TEL. 011/326 78 56

VOLVERA TEL. 011/901 27 19

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

BARDONECCHIA TEL. 011/53 81 62

SAUZE D'ULZIO TEL. 011/53 81 62

VAL DI SUSA TEL. 011/326 78 56

ANTIBES TEL. 011/562 54 15

MENTONE TEL. 011/562 54 15

NIZZA TEL. 011/562 54 15

ROQUEBRUNE TEL. 011/562 54 15

IMMOBILI INDUSTRIALI

ALPIGNANO TEL. 011/568 31 65

CASELETTE TEL. 011/568 31 65

CASCINE VICA TEL. 011/568 31 65

VIA REISS ROMOLI TEL. 011/568 31 65

IMMOBILI COMMERCIALI

VIA ROMA TEL. 011/568 31 65

CENTRALE TEL. 011/568 31 65

C.SO REGINA TEL. 011/568 31 65

CANAVESE TEL. 011/568 31 65

RICERCHIAMO PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA CAPANNONI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI IN TORINO E PRIMA CINTURA. 011/568 31 65

VILLE, CASETTE, RUSTICI

PARELLA VIA INVERSO VILETTE A SCHIERA IN COSTRUZIONE CONSEGNA GENNAIO 95 DISPOSTE SU 3 LIVELLI CON GIARDINO PRIVATO TEL. 011/415 65 58

COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA PENDENTE SU 2 LATI DISPOSTA SU 2 PIANI CORTILE BOX AUTO L. 200 000 000 TEL. 011/326

AMPIA COMPOSTA DA 9 LOCALI RECENTISSIMA RISCALDAMENTO CENTRALE TERMICA SERVIZIO CANTINA PI SOGGIORNO SERVIZIO PI 3 CAMERE SERVIZI P SOT SALONE SERVIZI L. 550 000 000 TEL. 011/53 81 62

SUTTOLENRA ALTA CASETTA INDIPENDENTE CON 300 MQ DI GIARDINO COMODA AI SERVIZI SOGGIORNO STUDIO 2 CAMERE CUCINE BOX CANTINA L. 290 000 000 TEL. 011/956 13 33

TRAV. S. FRANCESCO SERAFINO RECENTISSIMA RISTRUTTURATA AMPIA CASA 3 LATI SU 2 LIVELLI ABITATIVI SALONE CAMINO CUCINA 4 CAMERE RISERVATO BOXES OLTRE A 900 MQ DI GIARDINO E TERRENO EDIFICABILE L. 600 000 TEL. 011/326 78 56

GIAVENO ZONA VILLA DI RECENTE COSTRUZIONE RISTRUTTURAZIONE 230 MQ ABITABILI CANTINE BOX AUTO GIARDINO 900 MQ TEL. 011/53 81

MONCALIERI SANTA BRIGIDA PANORAMICA VILLA UNIFAMILIARE INDIPENDENTE SALONE SALA PRANZO 3 CAMERE CUCINA QUADRISERVIZI GIARDINO MQ. 1 200 L. 750 000 000 TEL. 011/640 83 36

PINO T.SE TERZIONE DI VILLA BIFAMILIARE DEL 1968 PANORAMICA DI MQ. 250 CIRCA COMPOSTA DA 5 LOCALI DOPPI SERVIZI BOX GIARDINO TEL. 011/53 81 62

ROSSASCO COLLINARE IN COMPLESSO RESIDENZIALE POSIZIONE DI VILLA BIFAMILIARE SPAZIOSA E BEN TENUTA GIARDINO PRIVATO RISCALDAMENTO TEL. 011/901 27 19

ROCCA CANAVESE BIFAMILIARE AMPIA RISERVATA PARTE TERZIONE DI CASA SU 3 LIVELLI PI SOGGIORNO CUCINA BAGNO P T 2 CAMERE BAGNO P 1 SALONE BAGNO OTTIMI A VOI MQ TERRENO PARTE CON CASELLE L. TEL. 011/326 78 56

S.GILLIO AI CONFINI CON PIANEZZA RESIDENZIALE DI VILLA GENERALITÀ DEL 1991 CON 500 MQ DI TERRENO SU 4 LIVELLI 4 VANI PIÙ SERVIZI L. 350 000 000 TEL. 011/956 13 33

S.MAURO T.SE VIA MONDOVÌ VILLA PANORAMICA COMPOSTA DA PT SALONE CUCINA SERVIZI P 1 3 CAMERE DA LETTO RISERVIZI + SOFFITTA ABITABILE L'IMMOBILE SEMINTERRATO APPARTAMENTINO DI 2 CAMERE CUCINA SERVIZI DA FARSI RISTRUTTURARE IL LIVELLO SEMINTERRATO TAVERNA LOCALE SGOMBERO CON AMPIO TERRAZZO 2 BOX TERRENO 2 400 MQ TEL. 011/53 81 62

LA LUNGA MARCIA DELLA JUVE

L'attaccante, da vero leader, si ripropone a Sacchi e invita i compagni a non distrarsi

A lezione di scudetto dal prof. Vialli

«Attenzione, non sappiamo gestire i momenti di euforia Noi per dare tutto dobbiamo sentirci sempre in bilico»

TORINO

PARLA il Capo. E non è una novità, perché il tempo dei lunghi silenzi è lontano. Oggi Vialli interpreta il pensiero della squadra, è il portavoce della Juve che cresce e cambia. Non a caso domenica prima della partita ha spronato i compagni con parole ad effetto. Vialli mantiene il silenzio stampa nei confronti della Fininvest. Una scelta personale dopo le polemiche di Mosca su un suo presunto idillio con la Parietti. Inutili i tentativi dell'intervistatore berlusconiano che si è presentato al Comunale munito di spray ammazzainsetti. Vialli si è divertito e basta.

E come leader, il Gianluca sente anche il dovere di riportare la Juve in una dimensione meno festaiola. Stop alle celebrazioni, meglio evidenziare i limiti della squadra, anche a costo di sembrare pessimista proprio in un momento in cui tutti volano alto.

Vialli, come ci si sente dopo la grande impresa?

«Bene, a patto che si dimentichi in fretta».

Ma come, l'Italia juventina è al settimo cielo e lei smorza gli entusiasmi.

«Il problema di questa settimana sarà proprio quello di ritornare in fretta con i piedi per terra. I troppi complimenti ci fanno perdere la nostra giusta dimensione».

Ecco trovato il difetto alla Juve capolista.

«E' vero, non siamo ancora in grado di gestire i momenti di euforia. Visto cosa è successo con il Genoa? Eravamo primi anche allora e abbiamo giocato una partita bruttissima. Dobbiamo sentirci sempre in bilico per stare bene. Quindi da oggi pensiamo alla Roma, che è un avversario molto forte e proprio per questo può darci gli stimoli giusti e soprattutto serve per dimenticare Parma. E' pronto per le celebrazioni: non abbiamo ancora vinto nulla».

Messaggio inoltrato. Altri suggerimenti?

«Sì. Non mi piace che per dare il massimo dobbiamo prendere prima un ceffone. Finora mi è andata bene, ma vivere pericolosamente non è facile. Domenica dopo il gol di Dino Baggio ho detto a Ravanelli: ma porca miseria, al primo tiro ci freghi. Poi ha vinto la logica, perché abbiamo svolto il nostro gioco e la partita ha preso una piega diversa».

Il seguito subito o alla prossima puntata?

«C'è un'altra cosa che mi preme sottolineare. Non so cosa succederà quando l'emergenza finirà e si tornerà ad un normale turn over. Spero che i compagni che andranno in panchina sappiano accettarlo senza mugugni. La nostra forza finora è stata la compattezza del gruppo, la maturità. Ci vuole così poco per rompere il giocattolo. Chi gioca di meno deve sapere che gode il massimo considerazione all'interno dello spogliatoio».

Ma è vero che la Juve si identifica in Vialli?

«Il mio rendimento può salire o scendere nell'arco di una stagione, ma lo spirito è sempre il solito. Il fatto che me ne accorgano adesso può farmi piacere o dispiacere, ma mentalmente sono sempre lo stesso Vialli».

Non può negare che questo sia un anno particolare. Di un Vialli così si erano perse le tracce.

«E' presto per i bilanci e in ogni caso i miei successi saranno legati a quelli della Juve. Non fosse altro significherebbe che ho sbagliato sport. Sarà una stagione importante per me se vinceremo qualcosa. Quando abbiamo conquistato l'Uefa mi sono sentito realizzato, anche se pochi mi hanno riconosciuto dei meriti».

Sacchi si è fatto vivo?

«Non dobbiamo parlarci, non abbiamo nulla da chiarire. E' sono diversità di vedute, ma niente incomprensioni. Remiamo tutti nella stessa direzione in questo ambiente, poi si può vedere il calcio in maniera diversa. Capita anche con Lippi. C'è libertà di pensiero, non siamo la Romania di qualche anno fa».

Ravanelli, ecco un'altra carta in più nelle mani di Lippi.

«La sua generosità mi ha impressionato fin dal primo anno di Juve. Oggi è migliorato, ha preso confidenza con la serie A. Il suo problema è che non è esteticamente bello, non è un Nureyev come Baggio. Così i suoi gol non sono considerati capolavori. Ammiro Fabrizio perché antepone i successi della squadra ai suoi. Oggi ha convinto gli scettici».

Cinque vittorie in trasferta: c'è un segreto?

«Lippi ha detto fin dal primo giorno che avremmo vinto molto fuori casa. Di sicuro ha creato un atteggiamento tattico e psicologico migliore del passato. Molto dipende da Sousa, indispensabile per dare equilibrio alla squadra. Mi sembra di essere tornato ai tempi della Samp più bella».

Fabio Vergnano

I BIANCONERI VIAGGIANO A RITMO RECORD

A partire dal '76-'77, anno in cui la Juventus vinse il suo primo campionato con Trapattoni, ecco i punti realizzati dopo 14 partite dalle squadre che poi hanno conquistato lo scudetto (in questo campionato sono già state giocate 15 partite, ma la Juve manca il derby). Soltanto in tre occasioni il parziale era più alto di quello dell'attuale Juve di Lippi (punti conteggiati, in questa tabella comparativa, secondo il metodo tradizionale di due a vittoria).

CAMPIONATO	SQUADRA	PUNTI	PUNTI A FINE TORNEO
1976-77	JUVENTUS	23	51
1977-78	[illegible]	21	44
1978-79	[illegible]	[illegible]	44
1979-80	INTER	20	41
1980-81	[illegible]	[illegible]	44
1981-82	JUVENTUS	19	46
1982-83	ROMA	21	43
1983-84	JUVENTUS	20	43
1984-85	VERONA	22	43
1985-86	JUVENTUS	24	45
1986-87	NAPOLI	20	42
1987-88	MILAN	20	45
1988-89	INTER	25	[illegible]
1989-90	NAPOLI	22	51
1990-91	SAMPDORIA	21	51
1991-92	MILAN	[illegible]	56
1992-93	MILAN	[illegible]	50
1993-94	MILAN	21	[illegible]
1994-95	[illegible]	23	7

Vialli: «La nostra forza è l'unione del gruppo, sappiamo fare squadra anche nel chiuso dello spogliatoio»

Dice Mazzone

«Siamo pronti a stupire tutti»

ROMA. Giusto quattro giorni dopo Juventus-Roma, sfida di vertice col sapore degli Anni Ottanta (ricordate le memorabile polemica dei centimetri?), il Comune di Roma intitolerà a Dino Viola, grande protagonista di quei tempi, il piazzale antistante il centro tecnico giallorosso di Trigoria. La notizia l'hanno fornita il club di Sensi due impiegati dell'ufficio toponomastico del Comune proprio mentre ieri Mazzone cominciava il lavoro di preparazione a Juve-Roma. Per la sicura squalifica di Lanna, il tecnico trasteverino ricorrerà ad Aldair con l'esclusione di Thern. «Questa con la Juve - ha detto ieri Mazzone - è la partita più importante dei miei 27 anni di carriera. Dicono che sono bello per lo scudetto e allora dobbiamo ballare: andremo a Torino per provare a vincere. Anche se Lippi, allenatore che stimo molto, ha fatto un lavoro eccellente: una Juve senza Baggio così in alto e così distante in classifica a questo punto della stagione è una sorpresa».

IL FUTURO DELL'INTER

Verso una svolta la corsa all'acquisto dell'Inter, Pellegrini pare deciso a vendere

Moratti frena, avanza Tavecchio

Nei progetti il Trap e una maxi campagna acquisti

MILANO. L'Inter è vicina al ribaltone. L'assedio al presidente Pellegrini, per convincerlo a passare la mano, sta per concludersi con il successo di una delle cordate che, nei mesi scorsi, avevano preso d'assalto la «cittadella» di piazza Duse.

Ma probabilmente la società non finirà (come sperano tanti tifosi, memori dei trionfi passati) nelle mani della famiglia Moratti. Dopo essersi detto tante volte pronto al ritorno, Massimo Moratti si è fermato, suscitando molte perplessità nello stesso Pellegrini.

La società nerazzurra dovrebbe essere acquistata quindi da Roberto Tavecchio, uomo sconosciuto al grande pubblico e da pochi mesi amministratore delegato dell'Inter dopo essere stato vicepresidente per un anno. Tavecchio, 48 anni, commercialista, amministratore della Sarit srl e di una società finanziaria, è a capo di una cordata, composta da altri tre consiglieri interisti, che finora ha presentato l'offerta migliore, superiore anche ai 40 miliardi già promessi da Moratti. La cifra definitiva, assicura Tavecchio che su questo punto ha già trovato un accordo con Pellegrini, sarà stabilita in base all'ultimo bilancio approvato nel dicembre scorso.

In attesa della conclusione della trattativa che non dovrebbe avere tempi lunghi, la cordata ha già gettato le basi per la ristrutturazione amministrativa e tecnica della società. Tavecchio continuerà a mantenere la carica di amministratore delegato lasciando la presidenza a un altro socio. Per quanto riguarda la squadra è previsto il ritorno di Giovanni Trapattoni, che è già stato contattato e ha dato il suo assenso di massima prima delle vacanze di Natale. Al Trap è già stato sottoposto un programma triennale di rilancio.

In caso di un ripensamento del Trap sarà Cagni, attualmente al Piacenza, il nuovo allenatore. Per quanto riguarda i giocatori tutto gira attorno a Bergkamp: se l'olandese nei prossimi due mesi dimostrerà finalmente di essere da Inter allora verrà confermato, altrimenti la squadra cambierà la fisionomia attuale con l'innesto di molti giocatori, per una spesa prevista intorno ai 50 miliardi.

In attesa del ribaltone continuano intanto i «travagli» dell'Inter attuale che ha perso anche Sosa, fermo sette giorni per il riacutizzarsi dell'infiammazione al ginocchio destro. Recuperati invece Bergkamp (che oggi disputerà un tempo nell'amichevole di Novara assieme a Bertil e Massimo Paganin, che ha scontato la squalifica ed è disponibile per la Samp.

Nino Sormani

FIFA

Blatter licenzia Tognoni

ZURIGO. Alla Fifa continuano le purghe del presidente Joao Havelange. Dopo Paolo Casarin, cancellato dalla commissione arbitri, tocca adesso a Miguel Galan, cileno, direttore del settore competizioni e, soprattutto, a Guido Tognoni, svizzero, capo delle relazioni esterne e dell'ufficio stampa. Nel comunicato, il segretario generale Blatter parla di «rapporti che non funzionavano più. Quando la reciproca confidenza tra le parti non esiste più, è meglio che le strade si dividano. Dovevamo prendere questa decisione». «Sono choccato - è la replica di Tognoni, alla Fifa dal 1984 e sotto contratto fino al 1998 - ma non finisce qui». Pomo della discordia, la promozione di Michel Zen-Ruffinen, un dirigente che in seno alla Fifa ricopriva parecchi incarichi a livello di commissione, a «spalla» di Blatter alla segreteria. D'ore in poi della stampa si occuperà personalmente il colonnello.

RIFORME

In 4 punti la modifica della Legge 91

Il piano di Manzella rivoluziona il calcio

ROMA. Vi ricordate quando, alcuni mesi fa, la Figc istituì la Commissione Manzella con l'incarico di lavorare alla modifica della legge 91 sul professionismo? Bene, ieri è stata presentata a Matarrese la relazione finale: quattro proposte che, se approvate da Figc, Coni e Parlamento, porteranno a una rivoluzione del calcio. Manzella snocciola i quattro punti e spiega gli effetti della riforma: «La malattia del calcio non è più curabile con iniezioni di denaro. Serve una riforma strutturale per frenare l'inflazione degli ingaggi che crea disoccupazione, conflitti e perdita di credibilità». Chiari i riferimenti ai casi Catania, Ravenna e allo sciopero-ritardo di dicembre.

Ecco la ricetta. «Punto primo: niente più Spa senza fini di lucro. Senza il vincolo di reinvestimento degli utili nel club, sarebbe più facile l'afflusso di denaro dei grandi investitori e dei piccoli risparmiatori con la formula dell'azionariato diffuso che garantirebbe maggiori controlli sulla gestione finanziaria». Secondo punto: la costituzione di un organismo di controllo esterno alla Figc, presieduto e nominato dalla Consob, «le decisioni di questa nuova Covisoc dovrebbero essere immediatamente esecutive e non modificabili dal Consiglio Federale». Insomma, niente più discrezionalità nell'iscrizione ai campionati per i club in difficoltà. Terzo punto: il Consiglio di Stato diverrebbe il giudice supremo di ogni disputa tra club esclusi e Federazione: «Arriverebbero così a decisioni univoche in tempi rapidi».

L'ultimo punto riguarda lo status di calciatori e tecnici. Lavoratori autonomi o dipendenti? «C'è una terza via che dovrebbe prevedere vincoli ai lavoratori dipendenti, mentre a livello fiscale si arriverebbe a detrazioni forfettarie per costituire un fondo di fine carriera. E poi niente liquidazioni miliardarie: tutto dovrebbe essere calcolato sul contratto collettivo e non su quelli dei big».

Fin qui Manzella. Campana non ci sta: «D'accordo sul conteggio della liquidazione, che fa risparmiare poco, ma la soluzione che vuole calciatori a metà strada tra lavoratori autonomi e dipendenti non passerà mai». [a. m.]

GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE DA 300.000 LIRE AL MESE:
UN'IDEA DEI CONCESSIONARI ROVER.

ROVER 100
- QUOTA CONTANTI L. 2.700.000
- FINANZIAMENTO L. 12.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 300.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA MAGGIO '95

*T.A.N. 7,22% - T.A.E.G. 8,64%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 250.000 FINANZIATE.

Rover 111 L/SL, 60 CV, 155 Km/h.

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: stesso finanziamento di L. 12.000.000* senza interessi, stesso anticipo, 24 rate mensili di L. 510.500 a partire da Marzo '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 2,02%, spese di istruttoria pratica di L. 250.000 finanziate.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Offerta valida sino al 31.3.95. Gli esempi sono relativi al modello 111 L/SL 3 porte, prezzo chiavi in mano L. 17.250.000 IVA I.P.T. esclusa. *Salvo approvazione Società finanziaria. Maggiori informazioni e listini aggiornati presso i Concessionari Rover.

SuperG maschile annullato, le ragazze scendono nella bufera

L'unico che ride è Tomba

La Compagnoni sbanda: ottava

FLACHAU
DAL NOSTRO INVIATO

Alberto Tomba lassù, dall'alto della classifica di Coppa, sorride soddisfatto. I suoi [illegible] punti di vantaggio sono rimasti intatti. I capricci di un tempo sempre più pazzo - o non c'è neve e ne arriva troppa - hanno fatto annulla[illegible] il superG maschile in programma ieri. Hanno gareggiato le ragazze alle 9,30, prendendo non pochi rischi. [illegible] dopo non c'è stato più nulla [illegible] fare: gli organizzatori hanno atteso sino alle 14,12 prima di cedere le armi alla nebbia e alla neve.

Così Ortlieb, Mader, Aamodt, Girardelli e compagni, cioè i rivali potenziali del campione bolognese nella corsa alla sfera di cristallo, hanno preso solo freddo aspettando dietro il cancelletto di partenza. Dovranno rifarsi venerdì e sabato nelle due discese di Kitzbuehel, ma intanto si innervosiscono e si stancano per nulla. I capisquadra, fra l'altro, in attesa [illegible] recuperi che si farà dopo i Mondiali, sono in seria difficoltà per la scelta degli atleti da mandare alle gare iridate in Spagna.

Un problema che vale anche per Mauro Cornaz, tecnico italiano della velocità. Un unico superG disputato, quello di Tignes dell'11 dicembre, poi il vuoto. Sei mesi di allenamenti e prove per nulla. E Tomba sorride. Ovviamente non per le difficoltà che incontrano gli azzurri. Sono gli altri che lo interessano, gli avversari di Coppa, ormai tesi come corde di violino.

Discorso diverso per le ragazze che - nel bene e nel male - sono state fatte scendere di brutto. Gli esperti dicono che [illegible] state disputate prove in condizioni anche peggiori. In ogni caso, con l'intensità della caduta della neve che variava, il superG non è stato uguale per tutto. Deborah Compagnoni, [illegible] il pettorale numero 9, è stata fra la più sfortunate, perché si è buttata giù dalla discesa quando c'era quasi bufera. Si è classificata ottava, risultato comunque discreto, mostrando [illegible] gran coraggio.

«Ho sbagliato in [illegible] tripla porta - ha ammesso candidamente la valtellinese che [illegible] si è lamentata della scarsa visibilità -, ad [illegible] certo punto mi sono trovata nella neve fresca e fra alcuni piccoli pini...». L'importante è che abbia preso più confidenza con la velocità e nei propri mezzi. Se tutto va bene [illegible] potrà che crescere nel resto della stagione.

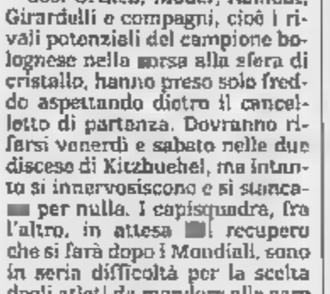
Deludente, ancora una volta, la prova delle altre azzurre. A parte il 28° posto della Gallizio, l'ombra della sciatrice che era l'anno [illegible] tutte le altre sono finite fuori pista [illegible] a ruzzoloni. E poi imprechi, improperi, accuse agli organizzatori. Avevano ragione per certi versi, ma visto che poi la gara si è fatta, forse [illegible] meglio concentrarsi [illegible] quel[illegible]. Per [illegible] statistica su 12 atlete che [illegible] hanno finito il superG, 5 sono italiane e 4 francesi. La transalpina Masnada ha abbandonato volontariamente perché non ci vedeva.

Ci ha visto benissimo [illegible] Renate Goetschel che ha fatto felici gli austriaci che volevano a tutti i costi una vincitrice di casa. Scesa con il pettorale 34 nel momento migliore, la diciannovenne «aquilotta» ha bruciato [illegible] un centesimo Katja Seizinger. Poco prima era [illegible] la slovena Spela Pretnar, fidanzata di Jure Kosir, anche lei staccata di un centesimo. Alla fine erano in tre nel soffio di due centesimi. Distacchi record per una gara [illegible] Coppa del Mondo.

Un bel podio giovane comunque: la Goitschel (dopo [illegible] uscite su 14 gare) è uno dei fenomeni annunciati del circo bianco. Se [illegible] andasse come [illegible] pazza avrebbe già vinto molto di più. Ma è un'eclettica ed è brava in tutte le specialità. Poi la miliardaria Seizinger, [illegible] anni, che punta alla Coppa. Infi[illegible] la Pretnar, carina e grande ballerina di lambada, [illegible] peperi[illegible] da tenere d'occhio, che prima o poi arriverà sul grandino più alto del podio.

Cristiano Chiavegato

La Goetschl (foto grande) vittoriosa in superG; Compagnoni (sopra) scesa nella bufera



Mercks e Moses erano imbattibili come lui

Mercks e Moses (122 successi di fila nei 400 hs); sotto Stenmark

Tante vittorie: chi è riuscito negli altri sport a fare il dittatore?

Re Alberto e i suoi sosia

FRA i molti giochi dello sport scritto e radiotelevisivo c'è quello dei parangoni impossibili, delle graduatorie tanto affascinanti quanto assurde. Esempio classico: chi [illegible] più grande di ogni tempo? Sono giochi inevitabili, appartengono alla nostra voglia notarile di essere depositari, meglio se per testimonianza diretta, di qualcosa che vale, come è la proclamazione del supercampione [illegible] il sodalizio con lui, sentimental-cronologico [illegible] non anche lavorativo.

Adesso abbiamo questo Alberto Tomba [illegible] nascono molte domande extratemporali legate ai suoi successi. Sino a generare l'obbligo [illegible] una risposta a questa: ci sono, ci sono stati altri Tomba [illegible] altri sport?

[illegible] calcio un Batistuta che segna per 11 giornate consecutive [illegible] a suo [illegible] un Tomba: ma si [illegible] nel nostro campionato, non in quella rassegna assoluta che è la Coppa del Mondo. Ecco, un Tomba di [illegible] pallone potrebbe essere [illegible] che in un torneo mondiale segnasse sempre, in ogni partita, e decidesse con i suoi gol la finale. Per [illegible] seconda metà di Spagna [illegible], Paolo Rossi fu [illegible] po' Alberto Tomba.

Nel ciclismo c'è stato un Tom[illegible]: Eddy Merckx ha [illegible] in[illegible] specie negli Anni Settanta, filotti che erano incredibili prima del suo avvento. Vinceva sempre, [illegible] almeno vinceva quan[illegible] voleva: [illegible] voleva quasi sempre. Non riuscì però mai a produrre vittorie «calde» come quelle di Tomba, [illegible] la gente divertita e i battuti sorridenti.

L'atletica si ha avuto un Tomba forte [illegible] chiaro. Anzi, uno che ha fatto più [illegible] Tomba. Diciamo di Edwin Moses, 122 volte consecutive i [illegible] ostacoli da vincitore, e questo in [illegible] momento, gli Anni Ottanta, [illegible] grande evoluzione del [illegible] sport e delle sua specialità. Quando vinceva sfoggiava [illegible] sorriso dottorale, da sperimentatore, gli occhi non gli brillavano neanche troppo, dietro i suoi occhialini da tecnocrate: però era un gran bel signore.

Ci fu [illegible] Tomba nel pugilato, si chiamava Ray Robinson, detto «Suga[illegible]» per quanto era dolce, nonostante i pugni che scaricava addosso agli altri. Nero, ballerino, artista, peso medio capace di far fulice, con la sua lezione di boxe, lo sconfitto. Sul piano meramente statistico fece meglio il nostro Nino Benvenuti: imbattuto fra i dilettanti (a parte una parentesi scura con un turco), da professionista vinse [illegible] incontri su [illegible] e dunque trovò modo di

inanellare tanti successi. Gli [illegible] l'allegria «tombale»: ma il [illegible] è uno sport dove [illegible] gioca sempre fuori casa, perché anche un match a Roccacannuccia è come filtrato dalle leggi Usa, dall'ambiente Usa. Invece Tomba ci [illegible] spaghettate anche sulle nevi canadesi.

[illegible] nuoto ci furono due Tomba, ma tre quarti [illegible] secolo fa: lo svedese Arne Borg, mezzofondi[illegible] [illegible] cui si diceva che [illegible] solo polmone, poi lo statunitense Johnny Weissmuller, velocista che venne preso da Hollywood [illegible] fare Tarzan. Ultimamente ci sono stati in piscina autori e soprattutto autrici [illegible] lunghi cieli vittoriosi: ma con sospetti vari, doping e dintorni, parola [illegible] Tomba estranea.

Ci sono sicuramente dei Tomba in sport di limitata eco popolare. Dei lottatori, dei sollevatori di pesi, dei tiratori, dei velisti, dei tuffatori (si pensi a Louganis). Ma [illegible] koinè dello sport [illegible] è così pregnante [illegible] si pensi: ci [illegible] discipline, giochi, campioni che parlano [illegible] loro dialet[illegible]. E poi: cosa sappiamo, e soprattutto cosa recepiamo, di un eventuale Tomba del baseball, del football americano? E poi trattasi di sport di squadra, dove non è possibile essere protagonisti assoluti, sempre esiste un debito verso altri (nel caso di Tomba proprio no: [illegible] lo sfocelo della squadra azzurra accentua il suo isolamento). [illegible] pensi al basket: persino Michael Jordan e adesso Shaquille O'Neal non riescono [illegible] essere determinanti, pur essendo grandissimi.

Abbiamo lasciato per ultimo lo sci. Quello nordico ha proposto dei Tomba scandinavi molto locali, molto localizzati: i Maentyranta, gli Jernborg ad esempio hanno «funzionato» soltanto con una provvida ambientazione nei loro posti sacri, sono diventati mitici più il copione o per la scenografia quasi più che per le gesta. Nello sci alpino invece il riferimento statistico esiste, si chiama Ingemar Stenmark, uno svedese che è riuscito [illegible] terrorizzare tutti, e a lungo, vincendo sempre. Però attenzione: non si è mai sorriso [illegible] Stenmark, e chi è andato a Tarnaby, nel Nord [illegible] Nord, dove lui è nato, per scoprirlo finalmente sgelato dentro al caldo di casa sua, è tornato assiderato dalla glacialità del ragazzo e del suo contorno. Ci sono campioni che spargono intorno a loro la luce dell'allegria o il buio della dittatura. Nessun dubbio sulla categoria a cui Tomba appartiene.

Gian Paolo Ormezzano

GOETSCHL

SuperG donne: 1. Goetschl (Aut) 1'21"67; 2. Seizinger (Ger) a 1/100; 3. Pretnar (Slo) a 2; 4. Meissnitzer (Aut) a 24; 5. Dovzan (Slo) a 27; 6. Gerg (Ger) a 30; 7. S. Eder (Aut) a 51; 8. Compagnoni (Ita) a 77; 9. Zurbriggen (Svi) a 83; 10. Nobis (Usa) a 87; 28. Gallizio (Ita) a 2"13. Non classificate: Barbara e Alessandra Merlin, Kostner, Perez e Wolf.

Coppa del Mondo: 1. Zeller-Baehler (Svi) punti 635; 2. Seizinger 598; 3. Schneider (Svi) 546; 4. Ertl (Ger) 374; 5. Wiberg (Svo) 373; 6. Lindh (Usa) 334; 7. Wachter (Aut) 333; 8. Hrovat (Slo) 264; 9. Kjoerstad (Nor) e Street (Usa) 245; 11. Panzanini (Ita) 212; 14. Compagnoni 192.

Mondiali

Serio allarme manca la neve

GRANADA. In Austria l'abbondanza di neve costringe [illegible] annullare le prove di Coppa del Mondo, come il successo [illegible] per il superG maschile di Flachau, in Spagna l'assenza di neve mette addirittura in pericolo lo svolgimento [illegible] dei campionati del Mondo, in programma a Sierra Nevada dal 29 gennaio [illegible] 12 febbraio. L'allarme è stato lanciato dal segretario generale [illegible] comitato organizzatore dei Mondiali, Jeronimo Paez. Ieri il dirigente spagnolo [illegible] è consultato telefonicamente [illegible] i responsabili della Fis [illegible] lo situa[illegible] si presenta piuttosto critica, cresce [illegible] pessimismo. «La Federazione internazionale ha detto Paez - si riunirà il 20 gennaio [illegible] gli organizzatori per esaminare la situazione e decidere se i campionati potranno svolgersi». L'utilizza[illegible] [illegible] neve artificiale, che obbligherebbe comunque gli organizzatori a cambiare le piste di gigante e di superG, è una delle soluzioni di scorta. Ma la Fis potrebbe ugualmente annullare le prove [illegible] non fosse garantito un minimo di neve. Pessimista anche [illegible] presidente [illegible] comitato organizzatore, Juan Lopez Martos, che ha [illegible] in dubbio lo svolgimento dei Mondiali a meno che non ci siano abbondanti cadute di neve da oggi [illegible] 20 gennaio.

SPORT FLASH

COPPA INTERCONTINENTALE
Danimarca [illegible] Argentina in finale

RYAD. La Danimarca ha sconfitto [illegible] Messico per 4-2 dopo i rigori nella Coppa Intercontinentale per Nazioni qualificandosi per la finale: 1-1 dopo i tempi regolamentari, con gol di Luis Garcia (25') e Rasmussen (43'). L'altra qualificata è l'Argentina, che ha pareggiato (0-0) con la Nigeria, concludendo comunque al primo posto nel girone B.

MERCATO [illegible]
Cole al Manchester per 17 miliardi

MANCHESTER. Il Manchester United ha acquistato dal Newcastle l'attaccante Andy Cole, [illegible] anni e 58 gol in due anni, per sette milioni di sterline (quasi [illegible] miliardi), nuovo record per il calciomercato inglese

GENOA
Marcolin operato al piede

GENOVA. Marcolin, il centrocampista della Lazio [illegible] prestito al Genoa, è stato operato al piede sinistro, che si era fratturato[illegible]ra scorsa nella partita col Foggia. [illegible] prognosi è di 30-40 giorni. Il club rossoblù vorrebbe in prestito gratuito dalla Juve il giovane Francescoli

IN [illegible]
«Il ct è corrotto, licenziatelo»

SYDNEY. «L'allenatore della Nazionale australiana di calcio, Eddie Thomson, è un disonesto, dovete licenziarlo»: è questa la conclusione a cui è arrivata un'inchiesta parlamentare svolta su episodi di corruzione nei trasferimenti di alcuni calciatori.

[illegible]
Promossi Furlan e Pescosolido

Bella impresa di Furlan al primo turno degli Open di tennis del Nuovo Galles del Sud in corso a Sydney, in Australia: ha eliminato in tre set la testa [illegible] serie n. 5, il ceko Korda, per 2-6, 6-3, 6-2. [illegible] termine dell'incontro Korda ha confermato il proprio rifiuto di rispondere ad un'eventuale convocazione per la sfida Italia-Repubblica Ceka di Davis in programma a Napoli dal 2 al 5 febbraio. Pescosolido, sempre nel 1° turno, ha superato a Giakarta lo svedese Jonsson (6-0, 7-5).

PALLAVOLO
Coppe, in campo tre italiane

Con le gare valide per gli ottavi di finale delle Coppe europee di pallavolo comincia l'impegno delle squadre italiane, esonerate dai primi turni di qualificazione in quanto teste di serie. La prima [illegible] scendere in campo è la Daytona Modena in Coppa Coppe, che gioca in Italia entrambe le partite contro i norvegesi del Randeberg: dopo l'esordio di ieri sera a Modena, stasera replicherà alle 20,30 [illegible] Rovereto. La Sisley Treviso esordirà in Coppa Campioni oggi in Danimarca, affrontando lo Holte. Il ritorno il 18 gennaio a Treviso). Infine il Cariparma, in Coppa Cev, giocherà oggi in [illegible] i francesi del Tourcoing; ritorno in Francia il 18).

BASKET
Euroclub: Scavolini senza Magnifico

ATENE. Nell'Euroclub, dopo il giro di boa della fase che porterà ai quarti [illegible] finale, oggi pomeriggio la Scavolini Pesaro fa visita al Panathinaikos Atene senza Walter Magnifico, bloccato sabato scorso a Roma da un risentimento muscolare al bicipite femorale destro.

Grimaldi

SU VIDEOTEL A PAG. 226

CONDUCENTI IMPRENDITORI

APPARTAMENTI IN TORINO

ADIACENZE VIA ASINARI libero subito 1 camere cucina servizi ingresso L. 100 000 000 TEL. 011/50 59 17

BARRIERA DI MILANO libero di stabile recente appartamento completamente ristrutturato a secondo di ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio box auto/moto TEL. 011/226 78 56

BARRIERA DI MILANO adiacenze p.zza Bengasi totalmente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno TEL. 011/50 59 17

BORGATA VITTORIA via Pandolfo libero ingresso su 2 are ingresso 1 camera tinello cucinino servizi cantina termoautonomi TEL. 011/226 78 56

BORGATA VITTORIA libero via Rocciamelone ultimo piano interamente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina box auto videocitofono box auto TEL. 011/226 78 56

CENTRO OVEST adiacenze via Garibaldi totalmente ristrutturato ingresso soggiorno camera cucinotto bagno ottimo investimento reddito L. 90 000 000 TEL. 011/50 59 17

C.SO BRUNELLESCHI adiacenze libero piano alto salone/cucina 2 camere cucina ristrutturata possibilità box auto TEL. 011/509617

C.SO COSENZA ottimo appartamento 4 camere tinello cucinino servizi ingresso 2 are giardino condominiale possibilità di posto auto in autorimessa L. 165 000 000 TEL. 011/324 18 41

C.SO MONTE CUCCO adiacenze locale 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 135 000 000 TEL. 011/50 59 17

RARA OCCASIONE
posti auto in corso Siracusa 11 libero 54 TEL. 011/50 59 17

C.SO ORBASSANO adiacenze piano alto panoramico particolare appartamento di mq. 125 con camere per ristrutturazione mansarda collegata abitabile la metà circa servizi 4 camere TEL. 011/324 18 41

C.SO PESCHIERA adiacenze libero completamente ristrutturato mq. 65 soggiorno camera cucina servizi ingresso riscaldamento autonomo cantina L. 135 000 000 TEL. 011/324 18 41

C.SO RE [illegible] soggiorno 2 so vittorio panoramico appartamento ristrutturato ingresso salottino camera cucinotto ampio bagno camerini eventualmente arredato TEL. 011/50 59 17

C.SO SIRACUSA adiacenze piano alto salone cinque camere cucina ripostiglio servizi ingresso cantina doppi ascensori ottimo stabile TEL. 011/324 18 41

C.SO TRAIANO adiacenze camera [illegible] cucinino servizio ingresso 2 are L. 110 000 000 TEL. 011/50 59 17

LUCENTO a L. [illegible] mansarda libera recente di mq. 45 con angolo cottura e servizio 3° piano termoascensore TEL. 011/226 78 56

LUCENTO [illegible] potenza adiacenze a L. 95 000 000 [illegible] ampio ingresso 1 camera tinello cucinotto servizi 1° [illegible] TEL. 011/226 78 56

PARELLA via Servais libero alloggio in palazzo [illegible] salottino 2 camere cucina ristrutturata ingresso 3 are 2 balconi [illegible] 2 auto TEL. 011/50 59 17

PARELLA C.so Secondigliano libero [illegible] tinello cucinino servizi ingresso 2 are 2 balconi L. 89 000 000 TEL. 011/50 59 17

PARELLA adiacenze via Jessonda libero subito 2 camere [illegible] angolo cottura servizi [illegible] L. 135 000 000 TEL. 011/50 59 17

POZZO STRADA
Ricerchiamo urgentemente per ns. selezionata clientela appartamenti da 1/2 camere cucina. Massima valutazione [illegible] 011/50 59 17

P.ZZA ADRIANO in palazzo di nuova costruzione con portineria doppi ascensori appartamento libero composto da ingresso sala 4 camere cucina doppi servizi cantina L. 335 000 000 TEL. 011/53 81 62

P.ZZA DEL MONASTERO adiacenze piano alto ingresso living su balconcino camera tinello cucinino bagno ristrutturato TEL. 011/50 59 17

P.ZZA SANTA RITA adiacenze ristrutturato 2 camere cucina ampie servizi ingresso 2 are L. 110 000 000 TEL. 011/324 18 41

STRADA SAN MAURO [illegible] di stabile mansarda disposta su due livelli totalmente ristrutturata con giardino privato posto auto videocitofono riscaldamento autonomo ottime finiture consegna marzo '95 TEL. 011/50 59 17

VIA BUSSOLENO via Fabiani libero [illegible] piano rialzato ingresso camera cucina bagno [illegible] ristrutturare cantina L. 55 000 000 TEL. 011/53 81 62

VIA CANOVA adiacenze p.zza Graf ingresso 2 camere cucina servizi L. 130 000 000 TEL. 011/50 59 17

VIA DE SANCTIS adiacenze libero ristrutturato camera tinello cucinino servizio [illegible] L. 110 000 000 TEL. 011/50 59 17

[illegible] PETITTI adiacenze C.so Massimo D'Azeglio ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato TEL. 011/50 59 17

VIA PINELLI appartamento al piano rialzato libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] ripostiglio L. 125 000 000 [illegible] TEL. 011/53 81 62

VIA REVELLO [illegible] angolo C.so [illegible] mansarde libero piano rialzato ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] posto auto L. 147 000 000 TEL. 011/53 81 62

VIA SAN REMO libero luminoso ampio soggiorno camera cucina servizi [illegible] 3 are termoascensore giardino condominiale [illegible] TEL. 011/324 18 41

VIA SERVAIS signorile ingresso [illegible] salone 3 camere cucina abitabile [illegible] cantina giardino TEL. 011/435 65 58

VIA SUSA angolo C.so Inghilterra [illegible] ristrutturato ingresso camera cucina balcone 5° piano no ascensore L. 87 000 000 TEL. 011/53 81 62

VIA VENTIMIGLIA signorile piano alto parzialmente salone 3 camere cucina [illegible] ingressi 120 mq TEL. 011/324 18 41

APPARTAMENTI FUORI TORINO

BORGARETTO [illegible] TEL. 011/901 27 19

BRUINO [illegible] TEL. 011/901 27 19

COLLEGNO [illegible] TEL. 011/415 65 58

GRUGLIASCO [illegible] TEL. 011/415 65 58

GRUGLIASCO [illegible] TEL. 011/53 81 [illegible]

LA LOGGIA [illegible] TEL. 011/660 83 26

RIVOLI [illegible] TEL. 011/956 13 33

RIVOLI [illegible] TEL. 011/956 13 33

ROCCA CANAVESE [illegible] TEL. 011/226 78 56

VENARIA [illegible] TEL. 011/226 78 56

VOLPIANO [illegible] TEL. 011/276 78 56

VOLVERA [illegible] TEL. 011/901 27 19

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

BARDONECCHIA [illegible] TEL. 011/53 81 62

SALICE D'ULZIO [illegible] TEL. 011/53 81 62

VAL DI SUSA [illegible] TEL. 011/226 78 56

ANTIBES [illegible] TEL. 011/562 54 15

MENTONE [illegible] TEL. 011/562 54 15

NIZZA [illegible] TEL. 011/562 54 15

ROQUEBRUNE [illegible] TEL. 011/562 54 15

IMMOBILI INDUSTRIALI

ALPIGNANO [illegible] TEL. 011/568 31 65

CASELETTE [illegible] TEL. 011/568 31 65

CASCINE VICA [illegible] TEL. 011/568 31 65

VIA RIVOLI ROMOLI [illegible] TEL. 011/568 31 65

VILLE, CASETTE, RUSTICI

PARELLA via Bayard libero a 5 minuti da corso Regina consegna dicembre 95 quadrifamiliari con giardino privato TEL. 011/435 65 58

BOSCONERO completamente ristrutturata casa indipendente su 2 lati disposta su 2 piani recintata corte box auto L. 300 000 000 TEL. 011/226 78 56

BRUINO posizione di [illegible] eccezionale composta da 9/ vani [illegible] termica servizio cantina p.t. soggiorno cucina servizi p.t. 3 camere servizi p.sott. tetto salone servizi L. 550 000 000 TEL. 011/53 81 62

BUTTIGLIERA A. [illegible] casetta indipendente con 300 mq. di giardino comoda ai servizi soggiorno studio 2 camere cucina ripostiglio box cantina L. 295 000 000. TEL. 011/956 13 33

FRONT fraz. S. Francesco Bernix totalmente ristrutturata ampia casa indipendente 3 lati su 2 livelli abitativi salone camino cucina 4 camere [illegible] cui 4 mq. di giardino e terreno recintati L. 295 000 000 TEL. 011/226 78 56

GIAVENO zona centrale via [illegible] te ristrutturazione 250 mq. abitabili cantine box auto [illegible] 600 mq. TEL. 011/53 81 62

MONCALIERI [illegible] TEL. 011/640 83 26

PINO T.SE posizione di villa bifamiliare di [illegible] panoramica di mq. 250 cucina [illegible] doppio 1.500 mq. giardino TEL. 011/53 81 62

PIOSSASCO [illegible] TEL. 011/901 27 19

ROCCA CANAVESE in posizione ampia soleggiata [illegible] casa su 3 livelli p.t. soggiorno cucina [illegible] 2 camere bagno [illegible] salone bagno oltre a 400 mq. terreno parte edificabile L. 420 000 000 TEL. 011/226 78 56

S.GILLIO a. contesa con [illegible] posizione di vista spettacolare del 1001 con 500 mq. di terreno su 4 livelli 6 vani [illegible] servizi L. 535 000 000 TEL. 011/956 13 33

S.MAURO T.SE via [illegible] casa panoramica composta da p.t. [illegible] cucina servizi p.1 3 camere [illegible] p.2 [illegible] appartamento di 2 camere [illegible] servizi mansarda abitabile ristrutturato 2° livello semiristrutturato taverna locale sgombero con ampio terrazzo 2 [illegible] terreno 3 are mq. circa TEL. 011/53 81 62

IMMOBILI COMMERCIALI

VIA ROMA [illegible] TEL. 011/568 31 65

CENTRALE [illegible] TEL. 011/568 31 65

C.SO REGINA [illegible] TEL. 011/568 31 65

CANAVESE vendesi panoramica [illegible] TEL. 011/568 31 65

RICERCHIAMO
PER NOSTRA
SELEZIONATA CLIENTELA
APPARTAMENTI INDUSTRIALI
E UFFICI ARTIGIANALI
IN TORINO
E PRIMA CINTURA
TEL. 011/568 31 65

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

LAVORO *domani*

PROGRAMMA DI ORIENTAMENTO PER GLI STUDI E L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI.

È destinato agli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori, ai neodiplomati, agli studenti universitari ed ai neolaureati.

Primo Ciclo

CONOSCERE L'ECONOMIA, L'IMPRESA E LE SUE ESIGENZE, LE TENDENZE DEL MERCATO

L'AMBIENTE ECONOMICO ED IL MERCATO

Natura, soggetti e modi di funzionamento

Mario Deaglio, docente di Economia Politica - Università di Torino

Lunedì 23 gennaio - ore 15,00

LE ISTITUZIONI DEL CAPITALISMO

Quali sono i pilastri fondamentali dell'ordinamento economico attuale

Sergio Ricossa, docente di Politica Economica e Finanziaria - Università di Torino

Mercoledì 25 gennaio - ore 15,00

L'ESPANSIONE ECONOMICA

Storia ed evoluzione geografica dello sviluppo economico

Valerio Castronovo, docente di Storia Contemporanea - Università di Torino

Venerdì 27 gennaio - ore 15,00

L'IMPRESA MODERNA

Come opera l'impresa moderna nella ricerca dell'efficienza economica

Innocenzo Cipolletta, Direttore Generale Confindustria

Martedì 31 gennaio - ore 15,00

IL LAVORO NELL'ECONOMIA CONTEMPORANEA

Dalla rigidità delle mansioni alla flessibilità
e alla responsabilità delle prestazioni professionali; le nuove tipologie dell'occupazione

Giuseppe De Rita, Presidente CNEL, Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Giovedì 2 febbraio - ore 15,00

I biglietti d'ingresso, gratuiti e fino ad esaurimento dei posti disponibili, potranno essere ritirati presso il

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE di TORINO - via Fanti, 17 a partire dall'11 gennaio 1995. Orario: 9,00 - 12,00 e 15,00 - 18,00.

La partecipazione a questo I° Ciclo di Lavorodomani darà titolo preferenziale per poter intervenire alla sessione prescelta del II° Ciclo "Conoscere l'Impresa e le sue principali funzioni", previsto nei prossimi mesi di febbraio e marzo. Ai partecipanti a tutti gli incontri verrà consegnato in omaggio il volume contenente i cinque testi delle conferenze.

ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E SEDE DEGLI INCONTRI: CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO - VIA FANTI, 17

TRADING

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD · MAX MARA
MAGLIA · SPORTMAX · WEEK END
MAGLIA · GUY ROVER · ARMANI JEANS
DANIELE · DANIELA JASONI · ESPRIT
CHURCH'S · J.P. TODS · TAY
COLE HAAN · GRENSON · BARBOUR
CORNELIANI · HENRI LLOYD
LORO PIANA · MUNEY · ALLEGRI
PIACENZA CASHMERE · CANTARELLI
a torino
al 23 di via madama cristina

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 11 Gennaio 1995 PAGINA 31
via Marenco 32, telefono 65.681

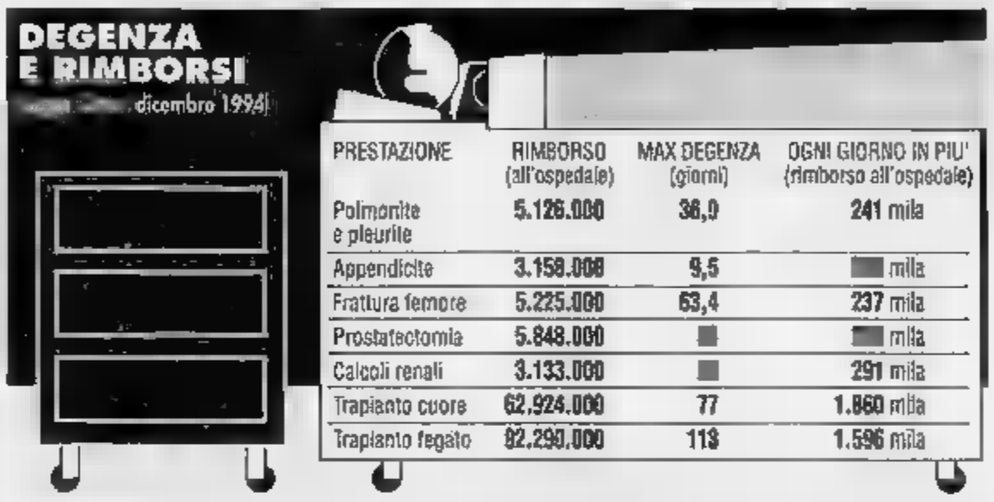
DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD · MAX MARA
MAGLIA · SPORTMAX · WEEK END
MAGLIA · GUY ROVER · ARMANI JEANS
DANIELE · DANIELA JASONI · ESPRIT
CHURCH'S · J.P. TODS · TAY
COLE HAAN · GRENSON · BARBOUR
CORNELIANI · HENRI LLOYD
LORO PIANA · MUNEY · ALLEGRI
PIACENZA CASHMERE · CANTARELLI
a torino
al 73 di via dante di nanni

La delibera della Regione che stabilisce le cifre per prestazioni e assistenza

In ospedale con le nuove tariffe

Ecco i «costi» per malattie e ricoveri

L'assessore regionale all'Assistenza sanitaria, Guido Bonino, ha inviato la delibera con le tariffe per patologia a Usl e ospedali



PRESTAZIONE	RIMBORSO (all'ospedale)	MAX DEGENZA (giorni)	OGNI GIORNO IN PIU' (rimborso all'ospedale)
Polmonite e pleurite	5.126.000	36,0	241 mila
Appendicite	3.159.000	9,5	mila
Frattura femore	5.225.000	63,4	237 mila
Prostatectomia	5.848.000		mila
Calcoli renali	3.133.000		291 mila
Trapianto cuore	62.924.000	77	1.860 mila
Trapianto fegato	82.290.000	113	1.596 mila

Dopo le nomine dei nuovi manager di ospedali Usl piemontesi (resta da individuare il ventinovesimo, per le Molinette), la Regione ha approvato la delibera che fissa tariffe delle prestazioni di assistenza specialistica, riabilitativa e ospedaliera. Le indicazioni contenute nel documento - quasi Bibbia, per i direttori generali - costituiscono il banco di prova della riforma della sanità pubblica, e sanciscono la fine di un altro pezzo della Prima Repubblica. Motivo: a partire da questa delibera, le spese sostenute dagli ospedali non saranno più rimborsate, come in passato, a piè di lista. Gli enti dovranno dimostrare allo Stato che a quelle spese corrisponde un'attività effettivamente svolta, evitando sprechi, inutili degenze e, possibilmente, ruberie.

Il criterio è quello fissato a livello nazionale con una legge del ministro Costa: ad ogni patologia vengono attribuiti un costo e un numero massimo di giornate di ricovero. Per fare quadrare i propri conti a fine anno, l'ospedale dovrà riuscire a operare all'interno di quella gabbia. Come in una partita a Monopoli. Il primo obiettivo del bravo manager sarà di dimettere i pazienti ospitati nei reparti dell'ospedale il più in fretta possibile, incassando il rimborso della prestazione e liberando il letto a favore di un altro malato. E se i tempi non saranno rispettati? Peggio per l'ospedale: chiuderà in passivo, essendo magri i rimborsi previsti per ogni giorno di degenza in più.

Raccogliendo le indicazioni del ministero, i funzionari dell'assessorato regionale alla Sanità hanno elaborato i dati sui costi sostenuti da cinque ospedali piemontesi (Ivrea, Ciriè, Martini, Saluzzo e Gradenigo) e determinato il tariffario delle prestazioni. Rispetto alla tabella che pubblichiamo a fianco, il rimborso per patologia sarà leggermente inferiore rispetto al massimo individuato dagli esperti dell'onorevole Costa. «Ma la nostra delibera - avverte l'assessore Bonino - è suscettibile di adeguamenti. Il 1995 è un anno di transizione per la sanità pubblica».

Gli effetti della rivoluzione sanitaria si vedranno sul campo. Ma già c'è chi avanza dubbi. La critica più ricorrente: nel momento in cui gli ospedali avranno interesse ad aumentare il «turn-over» di pazienti nei loro letti, il rischio è che gli utenti vengano dimessi prima del tempo, con brutte conseguenze per la loro salute. Un rischio che l'assessore alla Programmazione Sanitaria, Enzo Cucco, assicura sarà scongiurato: «E' la grande sfida che attende la sanità: dovremo dimostrare di saper fare quadrare i conti senza espellere quelle patologie fastidiose, costose, e di ritorno di immagine per gli ospedali. Ed è una sfida che intendiamo vincere».

La delibera è stata presentata in giunta lo scorso 29 dicembre e ora sta viaggiando per le sedi delle Usl e delle aziende ospedaliere. Già alla fine di quest'anno avranno le prime indicazioni sulle capacità dei manager di risolvere la crisi della sanità pubblica.

[g. a. p.]

L'assessore «Possibili ritocchi Il '95 è un anno di prova»

IN PRIMO PIANO

«Due mesi di incubo Colpa del maniaco»

Da due mesi vive nella paura: «Un folle ci sta perseguitando, non sappiamo più che cosa fare». Racconta dell'altra quando lo sconosciuto ha cercato di ucciderla: «Mi ha legato mani e piedi, poi mi ha un sacchetto di nylon in testa». Violetta Di Giovanni, 37 anni, abita in via Pramollo 3, dietro alla Fiat Mirafiori. «E adesso, per lasciarci in pace, chiede un riscatto. 10 milioni». Una famiglia nel terrore. In un primo tempo si era pensato ad un corteggiatore della figlia, Sabrina, 17 anni, studentessa (nella foto, il ritratto di Sabrina fatto recapitare dal maniaco a Natale). Sì, perché tutto cominciò ai primi di novembre, una serie di telefonate. Proprio a Sabrina. «Lo sconosciuto chiedeva di lei, poi pronunciava parole oscene».

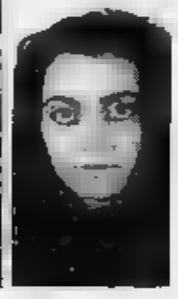
E. Mascarino A PAG.

Due fidanzati, di notte, con la macchina in panne sulla tangenziale di corso Allamano

Spingono l'auto, un camion li uccide

L'autista: era notte, non li ho visti

La scena dell'incidente



Maurizio Piazzese

Patrizia Delli Gatti abitava a Santena e voleva sposarsi

Notte fonda. Una coppia di fidanzati su una Giulietta in panne allo svincolo della tangenziale Sud in Allamano, a Rivoli. Patrizia Delli Gatti, 27 anni, e Maurizio Piazzese, anni, spingono l'auto per qualche metro, per non restare bloccati in mezzo alla strada. Ma trovano la morte, travolti da un camion.

E' successo prima dell'una di ieri: stati schiacciati Is Giulietta da un autocarro frigorifero il cui conducente non visti. Sotto choc l'autista camion «Fiat 115», Fabrizio Casalegna, 34 anni, residente a Gazzola in provincia di Piacenza, dove lavora per la ditta prodotti alimentari «Rebecchi». «Ho provato a frenare quando era troppo tardi», ha raccontato. «E' probabile che i fari dell'auto fossero spenti per il guasto, o che i giovani coprissero la luce con il loro corpo» spiega il sovrintendente della polizia Filippo Di Staso, che sta ancora lavorando per cercare e ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

E' toccato sempre a lui, ieri alle 4, della notte, bussare alla porta dei due giovani. Primo a Santena, a di Patrizia Delli Gatti, in via Modigliani 10; poi a quella di Maurizio Piazzese, a Torino in via Locana 21. La madre del giovane, Giuseppina Lembo, vedova, cameriera in un ristorante del centro, è sconvolta. Non riesce ancora a parlare di quanto è accaduto. A tradurre il suo dolore c'è l'altra figlia, Cinzia, di 27 anni: «Lo Uno di Maurizio è stata rotta e così si era fatto prestare la Giulietta da un amico per poter andare a trovare la sua ragazza, a Santena. Si conoscevano solo da un anno, erano molto uniti. Avrebbero voluto sposarsi, ma dovevano ancora trovare lavoro».

La coppia, partita da Santena verso le 22,30, era diretta a Torino, a casa di Maurizio. Ma un guasto al motore, forse l'esaurirsi della benzina nel serbatoio, li ha indotti ad uscire allo svincolo di corso Allamano. Chissà, forse volevano abbandonare l'auto in un posto sicuro per poi recarsi a Torino in taxi e con un passaggio. Invece hanno incontrato la morte.

Grazia Longo

LE AZIENDE

Caro-denaro

«Questi tassi ci uccidono»

commesse di eppure alcune piccole imprese rischiano la acquirenti stranieri (giapponesi e americani) perché i loro progetti non trovano finanziamenti adeguati. Se ne è parlato ieri nella sede di «Torino Incontra»

E. Bacarani A PAG. 32

Sulle stalle

Veterinari nel mirino

Indagine sulle stalle del Piemonte. Punto di partenza l'Unità sanitaria dell'Alto Canavese e il suo servizio veterinario. Già sotto inchiesta medico in servizio a Cuorgnè, Pierlamberto Salassa e il responsabile del servizio all'Usl 38, Francesco Cassani.

L. Poletto A PAG. 33

Concerto

Il Regio all'aeroporto

L'atrio partenze dell'aeroporto Caselle si è trasformato ieri, per sera, in una grande sala da concerto. E l'Orchestra del Teatro Regio diretta dal maestro Enrique Mazzola ha eseguito brani di Brahms, Mozart, Beethoven.

L. Osella A PAG. 41

VIA ASUNCION

Giostre

Quartiere in rivolta

«No alle roulotte dei giostrai in Asuncion». Un quartiere è in rivolta. Una raffica di firme (oltre 150 in poche ore) contesta la giunta che vuole sistemare una settantina di roulotte tra via Asuncion e via Rosario di Santa Fé (sono mercati generali).

M. T. Martinengo A PAG. 35

Una settimana dedicata all'antico mestiere: con mostra di attrezzi, racconti, poesie e un congresso

Sette giorni con lo spazzacamino

«Siamo rimasti in cinque, telefonino e biglietti da visita»

Giovanni Battista Sola nel suo laboratorio: l'ultimo spazzacamino

Calzoni fustagno le toppe rinforzate, grande camicione ben accollato, pezze di stracci e zoccoli e il caratteristico bartun, il berretto da lavoro che si tirava giù per proteggere gli occhi. E in spalla raspa e pigna, la spazzola che veniva usata con le molle dei vecchi orologi. «L'immagine romantica dello spazzacamino è Mary Poppins lasciamolo alle favole». Così esordisce l'ultimo «spaziafumi», Giovanni Battista Sola,70 anni, ricordando la sua infanzia di fuliggine. Quando iniziò il mestiere anni ne aveva solo 7 appena reclutato come «gogna», che in gergo sta per piccolo spazzacamino. «I padroni (i padroni) - spiega - "affittavano" i ragazzini perché potevano agilmente introdursi nelle strette gole fumarie per raspare via lo sporco».

Anche se oggi vive e lavora a Torino, nella Valle dell'Orco, dove è nato, ci ritorna volentieri: «60 anni fare spazzacamino era una necessità - racconta Battista -, in si tirava avanti occupandosi bestiame, mentre d'inverno chi non espatriava in Francia per fare l'arrotino o il vetraio saliva in valle a pulire caminia. E non è un caso se proprio su una piazzola da Locana e Noasca è stata posata bronzo che ritrae un bimbo con spazzola e cappellaccio.

In cerca di migliori affari «uomini neri» si spostarono nei centri maggiori e col tempo, forse stanchi girovagare, gli spazzacamini torinesi adottarono una curiosa formula pubblicitaria allestendo nei luoghi di maggior passaggio (in corso Racconigi, piazza Cristina e all'angolo tra corso Vittorio Emanuele e corso Massimo d'Azeglio) delle cassette legno dove le persone che richiedevano intervento lavano messaggio con il loro recapito.

Oggi l'antica professione è ormai in via di estinzione: «Siamo rimasti in cinque», dice Battista. All'albo del Duemila, lo «spaziafumi» gira con i biglietti da visita, usa il telefonino e ha la sua associazione, l'Anfus (Associazione nazionale fumisti spazzacamini) che organizza corsi di formazione professionale per la pulizia di caldaie e l'analisi dei fumi emissione. Per viva tradizione, Confartigianato insieme con la Regione Piemonte ha istituito, da sabato 21 gennaio, la «Settimana dello spazzacamino», che si svolgerà all'Associazione Piemontese di via Vanchiglia 6. In programma mostra di vecchi attrezzi, una serata (il 20 gennaio alle 21) di racconti e poesie sul tema, oltre a una serie di incontri «Occupazione e risanamento ambientale» con partecipazione delle Comunità montane e Comuni interessati, che si concluderà con il congresso tecnico dell'Anfus.

Elena Del Santo

Neve, chiuso per ore il traforo del Fréjus

Vento caldo dalla Francia Il termometro sale a più 15

In Comune si decide oggi ci sarà il «giovedì del pedone». Forse i torinesi, grazie al vento che ha allontanato lo smog, potranno circolare, domani, in auto. La sorpresa è arrivata ieri alle 14 tiepido raffica di «Föhn», il è volato oltre i 15 gradi. Il minimo nella notte a meno 6,6. Quel vento l'ha portato una perturbazione proveniente dalla Francia. L'aria in da Nord si è scontrata con le Alpi lasciando freddo, maltempo e neve. In Piemonte, invece, ha portato un clima quasi primaverile. E i meteorologi dicono che potrebbe durare.

Il vento ha provocato numerosi incendi, specie in Val di Susa. Quasi il traforo del Fréjus per la neve caduta sul versante francese. Il tunnel è rimasto chiuso per un'ora a causa di camion ribaltati. Poi la circolazione è stata riaperta solo alle auto e ad autocarri che non superino i quintali. In serata il tunnel è rimasto ancora paralizzato, alle 20 c'era una coda di 5 km.

IN CITTA'

GENNAIO	MAX	MIN
2	6,2	1,5
3	7,9	-1,8
4	5,8	-6,9
5	3,9	-7,1
6	2,4	-6,3
7	3,9	-8,3
8	4,9	-7,2
9	4,5	-6,5
10	15,4	-5,4

La denuncia dell'Api per sollecitare gli istituti di credito a intervenire

Condannati dal «caro» denaro

Le aziende: «I tassi troppo alti ci uccidono»

Le commesse ci sono, il mercato [illegible] eppure alcune piccole imprese rischiano addirittura la cessione ad acquirenti stranieri (giapponesi e americani soprattutto) perché i loro progetti non trovano finanziamenti adeguati.

Ieri nella sede di «Torino Incontra», il centro congressi della Camera di commercio, si è discusso di questi problemi che nell'area torinese stanno assumendo notevoli proporzioni. Al dibattito - a cui [illegible] intervenuti tra gli altri il presidente e il direttore dell'Api (Associazione piccole e medie imprese), Giseppe Di Corato e Severino Con[illegible] - sono stati esposti due casi emblematici che dipingono un quadro dai contorni preoccupanti.

Eppure, come spiega Di Corato, abbiamo davanti «un panorama di notevole [illegible] per lo sviluppo dell'economia in generale con uno slancio nel '95 e un assestamento nel '96». Ma gli ostacoli non sono pochi e non di poco conto. L'Api non si stanca di ripeterlo: il sistema creditizio non aiuta, anzi sembra quasi che metta i bastoni fra le ruote. Alcuni dati? Il sistema bancario fornisce crediti alle piccole e medie imprese con un tasso di interesse superiore [illegible] punti rispetto al tasso d'inflazione: «I crediti a Torino - spiega Conti - hanno un tasso che varia dal 14 al 16 per cento, sei punti in più della media europea e un punto e mezzo in più rispetto alla piazza di Milano». Per questo l'Api, afferma Di Corato, «sollecita gli istituti di credito a [illegible] più avanzata politica di investimento delle loro risorse. Proponiamo la realizzazione di sperimentazioni europee come, ad esempio, la compartecipazione».

Due i casi che fanno riflettere. C'è la «Advanced Air Analysers» di San Mauro che opera nel settore ambientale. Spiega la responsabile, Grazia Cocozza: «Abbiamo sviluppato un progetto per uno strumento innovativo di monitoraggio ambientale. Il progetto è stato approvato a pieni voti dal Politecnico e abbiamo ottenuto dalla Finpiemonte, organo finanziario della Regione, un contributo a tasso agevolato di 200 milioni. Per realizzarlo ci servono altri [illegible] milioni che non riusciamo a trovare». Le banche ritengono che le garanzie offerte dall'impresa non siano sufficienti.

Risultato? Il progetto sarà probabilmente venduto ad alcuni imprenditori stranieri (giapponesi e americani sembrano molto interessati) e l'azienda stessa potrebbe [illegible] caduta alla concorrenza.

Secondo esempio. La ditta interessata è la Climovent System che opera nel settore del condizionamento d'aria [illegible] stabilimenti a Venaria e a Dusino San Michele (provincia di Asti). I titolari, Franco e Carla Guazzone, non riescono a trovare nessuna banca che contribuisca a un progetto innovativo con un credito di un miliardo, pur mettendo a disposizione un patrimonio aziendale di sei miliardi. Il progetto consentirebbe alla Climovent di acquisire quasi il [illegible] per cento del mercato europeo [illegible] settore, di passare da 2 a [illegible] miliardi di fatturato, di [illegible] dipendenti specializzati che si andrebbero ad aggiungere ai [illegible] attuali. Ormai sono sette mesi che i Guazzone attendono dalle banche [illegible] risposta che [illegible] arriva. La via d'uscita? Se le banche non intervengono, [illegible] la Climovent perde la [illegible]sa e 30 persone vedono sfumare la prospettiva di [illegible] posto di lavoro.

(e. bac.)

I titolari della Climovent di Venaria **Franco e Carla Guazzone** (foto grande) Accanto **Grazia Cocozza** della Advanced Air Analysers e **Giuseppe Di Corato** presidente Api

I progetti innovativi restano nel cassetto Due casi a Venaria e San Mauro

La Provincia attacca l'Anas

Vent'anni di battaglie ma i caselli resistono

Polemica sui pedaggi della tangenziale Sull'Autofréjus arrivano 2 nuove uscite

C'era [illegible] volta il casello di Trofarello della tangenziale: era [illegible] «inutile doppione», serviva unicamente a formare code per consentire all'Ativa [illegible] incassare il pedaggio, induceva i Tir a usare la viabilità normale per evitare la salata gabella. Tra il '77 e l'80 ci fu chi promise [illegible] il [illegible]natore Bozzello - allora assessore provinciale alla Viabilità - «di abbatterlo a spallate».

Sono passati quasi vent'anni, [illegible] transitate milioni di auto sulla tangenziale (ormai insufficiente in [illegible] ore) e sono [illegible] stilati decine di ordini del giorno, [illegible] Provincia e di tutti i Comuni interessati, per l'abolizione dei caselli e la liberalizzazione del sistema tangenziale. Ma il casello di Trofarello è ancora lì, imitato nel frattempo da quello di Bruere (altro doppione) e presto da quello di Orbassano, che l'Ativa si [illegible] pronta a costruire per pedaggiare la futura Torino-Pinerolo. E ieri la Provincia ha votato l'ennesimo ordine del giorno per spingere l'Anas a fare qualcosa, un documento nel quale non sembrano credere neppure i numerosi firmatari, né il capogruppo di Rifondazione comunista, Elio Marchiaro, che lo ha provocato con un'interrogazione dopo l'ordinanza dei sindaci di Moncalieri e Trofarello che vietano al traffico pesante di percorrere la strada Genova che collega i due comuni.

Il problema è apparentemente semplice: non si trova un accordo fra Ativa (tangenziale) e Satap (Torino-Piacenza) perché la seconda riscuota i pedaggi a Villanova in nome e per conto della prima secondo un certo calcolo di percorrenze medie, abolendo la barriera di Trofarello. Ma la stessa cosa dovrebbe succedere ad Avigliana annullando il [illegible] sallo di Bruere. Il [illegible] invece non si fa nulla. Barbieri (pds) individua le responsabilità nella «occupazione» dei politici delle società autostradali e accusa l'Anas di essere [illegible] interessato e geloso» del sistema autostradale avendo bocciato, [illegible] un pretestuoso, la «tariffa d'uso» che avrebbe potuto semplificare, se non risolvere, il problema. Dice anche che un'Ativa, oggi ridimensionata, potrebbe accettare i 10,5 miliardi che verrebbero dai passaggi a Villanova (Satap) in luogo dai 13 incassati a Trofarello.

Stesso discorso per Bruere tra Ativa e Sitaf. Qui è il pds Chiabrera ad attaccare, ricordando anche gli errori del suo partito quando avversò la costruzione degli svincoli. Ma [illegible] l'autostrada è necessaria quanto i caselli d'entrata: «E' assurdo che l'entrata per Torino da Avigliana sia chiusa [illegible] 10 giorni perché nessuno ha riparato la segoma che limita l'ingresso alle auto». Ma i problemi ci [illegible] anche a Carmagnola, per la Torino-Savona. Anche in questo [illegible] fiumi di auto sulle provinciali e le statali per non pagare i pedaggi della tangenziale.

Adesso c'è uno spiraglio per gli svincoli di Avigliana ed Almese dopo la protesta dei sindaci la notte di San Silvestro: il ministro Radice chiede che vengano aperti i cosiddetti «caselli» sia [illegible] pedaggio, scontato per i residenti della Val di Susa. Ma occorreranno almeno due mesi di lavoro per realizzarli. Domani è previsto un incontro alla Sitaf con i comuni interessati e venerdì si parlerà invece in Regione [illegible] problema più generale di Bruere e Trofarello per iniziativa dell'assessore Cavallera.

Gianni [illegible]

Il consigliere Marchiaro

IL CASO

A SETTEMBRE LA SVOLTA DOPO L'INTESA

E alla Teksid si va al referendum

Sul sabato lavorativo la parola agli operai

LA sigla dell'accordo sul sabato lavorativo alla Teksid di Carmagnola fa discutere. Domani si svolgerà in fabbrica un'assemblea tra i lavoratori per parlare dei principali punti dell'intesa. La prossima settimana ci [illegible] il referendum.

L'intesa. Il piano per lo stabilimento Teksid è stato approntato anche in seguito alle lavorazioni che l'azienda di Carmagnola farà per la Lucas, industria inglese che opera nel settore automobilistico. Per questo l'azienda ha deciso [illegible] investimento globale di 80 miliardi. Per far fronte a queste nuove lavorazioni, l'accordo prevede tre turni per sei giorni (sabato incluso), anziché tre turni per cinque (da lunedì a venerdì). L'orario settimanale [illegible] sempre [illegible] ore e i lavoratori avranno tre possibilità di scelta per i riposi: lavorare cinque giorni alla settimana, sabato compreso, e fare riposo in un giorno alternativo al sabato; lavorare 48 ore (otto ore [illegible] sei giorni) per due settimane e seguito e fare tre giorni di riposo più la domenica nella terza settimana; quattro giorni di lavoro la prima settimana, con due giorni di riposo più la domenica e [illegible] giorni la settimana seguente. L'accordo prevede 500 mila lire di «una tantum» più la creazione di [illegible] posti di lavoro (compresi i 200 già assunti con contratti di formazione lavoro o a tempo determinato).

I sindacati. Per Tom Dealessandri, segretario torinese della Cisl, «si è ottenuto non solo un significativo incremento occupazionale, ma si è data allo stabilimento di Carmagnola [illegible] robusta prospettiva per il futuro». Polemico Giorgio Rossetto, leader della Uilm-Uil, con il segretario regionale della Fiom-Cgil che aveva avanzato perplessità sull'accordo: «Il giudizio espresso da Cremaschi è riduttivo nel merito ed è ingeneroso nei confronti dei rappresentanti sindacali che hanno gestito una difficile vertenza [illegible] grande parizia».

Il sindaco. Sulla questione è intervenuto anche il sindaco di Carmagnola, Felice Giraudo: «L'intesa permette di dare [illegible] prospettive più certe al più importante insediamento industriale del territorio. Mi auguro che i dipendenti della Teksid possano dare il via libera definitivo all'applicazione dell'intesa».

I lavoratori. Discordi i pareri fra i dipendenti della Teksid all'uscita dallo stabilimento. «Siamo costretti a lavorare il sabato noi che abbiamo fatto circa duecento ore di sciopero, in passato, proprio contro quest'ipotesi», critica Angelo Romaniello, 58 anni. «E' un passo indietro di vent'anni - afferma Sergio Bianco, 55 anni -. Vogliono mangiarci le festività». Lorenzo Groppo, [illegible] anni, dipendente sotto contratto di formazione che diventerebbe stabile [illegible] passasse l'accordo: «Io [illegible] d'accordo con l'intesa perché mi consentirebbe l'assunzione definitiva. Però, a parte questo, ritengo che sia un accordo importante perché rilancia lo stabilimento». Francesco Bisanzio: «Ho 40 anni e tre figli. A me non dà [illegible] fastidio lavorare di sabato. Questo è un accordo che creerà nuova occupazione, io lo ritengo buono. [illegible] 22 [illegible] faccio l'operaio. Condivido quest'intesa. Si parla tanto di solidarietà; bene, è giunto il momento di dimostrarla in termini concreti».

Enzo Bacarani [illegible] Ferrero

PROTESTA

«Pochi i vigili del fuoco»

Rischia di creare gravi problemi per il servizio la carenza di personale [illegible] i vigili del fuoco. Mancate assunzioni e promozioni [illegible] problema che ha ripercussioni anche in Piemonte. Mancano capisquadra e capiturno, la situazione è al limite della crisi. A Torino nei turni di notte [illegible] passati da quattro squadre di [illegible] a due o addirittura a una sola. Il comando che fa una media di 80, 100 interventi al giorno si trova in questo momento sguarnito di squadre operative. La pianta organica della sede di Torino è al disotto di un centinaio di uomini. I capireparto dovrebbero essere 73 mentre [illegible] 18; i capisquadra necessari sono 204 ma in [illegible]izio ce ne sono 75. Situazione insostenibile, conferma il comandante provinciale Natale Inzaghi. I vigili torinesi intendono raccogliere firme tra i cittadini per sollecitare una soluzione al ministero.

Il [illegible] di Carmagnola, **Giraudo**

Specchio dei tempi

«Dietro quella mucca, razza bruna alpina, un [illegible] di grande riconoscenza» - «Che delusione per quei piccoli doni rifiutati dai bimbi in strada!» - «Non basta costruire!» - «Sconto a chi ha pagato subito»

Un lettore ci [illegible] da Trento:

«Nel novembre '66 è seguito alla alluvione in Val di Fiemme sono rimasto [illegible] casa, senza lavoro e nessuna proprietà, né vestiti né [illegible]. Era la situazione più nera e terribile che potesse capitare ad una persona. Dopo alcuni giorni il sindaco di Panchià mi ha chiamato in Comune dove [illegible] presente un giornalista de *La Stampa-Specchio dei tempi*, il quale mi ha consegnato un assegno di 1.500.000 lire, raccolto [illegible] i lettori del giornale a favore degli alluvionati di questa valle. [illegible] passati trent'anni ma non ho mai scordato questo gesto di vera, grande amicizia.

«Oggi, di fronte alla grande alluvione che ha colpito le province del Piemonte, avendo ancora nella mente i momenti tristi e bisognevoli degli abitanti e dei piccoli agricoltori che hanno perso il bestiame e le [illegible]rizie, desidero mettere a disposizione di uno di quegli agricoltori, una vacca da latte gravida di razza bruna alpina, unendomi alla grande iniziativa dei lettori che permetterà di ripopolare [illegible] questo mese tutte le stalle distrutte dal mare di acqua e fango. Grazie ancora a tutte quelle persone sconosciute che, oggi, come trent'anni fa, hanno dimostrato una solidarietà stupenda [illegible] le vittime dall'alluvione».

Leo Zani

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di due gemelli, Marta e Lorenzo. Insieme a loro, con gioia e grande sentimento d'amore abbiamo pensato di augurare [illegible] Buon Natale a tutti i bambini del mondo, con [illegible] gesto che a me è parso davvero carino.

«Preparati [illegible] tanti piccoli doni (matite colorate, penne, temperini), ci siamo tutti e tre caricati di entusiasmo, e insieme, il pomeriggio del 24/12, ci siamo mescolati tra la gente che "riempiva" la strada principale di Ciriè. Superato il primo momento d'impaccio, Marta e Lorenzo si sono buttati in questa impresa che ci rendeva felici e chiassosi... ma quale delusione!!!. Penso di essere una madre normale e avere due figli altrettanto normali, ma da come "gli altri" ci hanno guardato e pesato, ci siamo sentiti tutti e tre degli extraterrestri!

«Brevemente: ci siamo accorti che alla gente non importava assolutamente niente di ciò che volevamo fare. Le madri strattonavano i figli, appena uno di loro si [illegible] ad allungare [illegible] mano verso "il dono", rimbeccandoci [illegible] sgarbo, che non avevano bisogno di niente.

«Qualche altro, appropriandosi [illegible] dono, si dileguava [illegible] za neppure un [illegible] o una frase gentile!!! Che squallore! Che pena! Che orrore! Ma chi siamo? Dove stiamo andando? Chi crediamo di essere? Amore!?! Ma [illegible]sa diavolo è?

«Mamma - dice Lorenzo - sei [illegible] che la nostra sia stata [illegible] buona idea? - Bellissima! - gli rispondo - anche se le nostre idee, i nostri sentimenti, a volte possono essere fraintesi -. Possiamo riprovarci il prossimo Natale! - rimbecca ostinata Marta. E ci riproveremo! Eccome! Davvero ciò che è nel nostro cuore, riusciremo a farlo arrivare in un altro cuore e vogliamo dirlo a te, *Specchio dei tempi*, che a questo mondo esistono anche delle persone che vogliono amare, e tirano la testa fuori per non morire tra l'indifferenza e l'egoismo».

Giuseppina Negro

Un lettore ci scrive:

«Molto stupiti, abbiamo appreso che in [illegible] Botticelli e via Tirreno [illegible] costruite due residenze per non-autosufficienti. Ci chiediamo se una volta terminate saranno la fine di quella esistente in via Spalato angolo via Braccini, grandiosa ma "vuota", senza nome, sebbene sia stata terminata cinque anni fa. Per ora viene adibita a pitture murali, coltivazioni di arbacce, mentre già avanza il degrado, [illegible] averla mai utilizzata. Però, nelle ultime elezioni fu illuminata a giorno per tre dì e la gente gridava al miracolo!

«Forse sarà compito di altri, ma se il Comune costruisce deve anche completare l'opera e prima di iniziarne altre, sarebbe d'uopo far partire questa».

Giovanni Sesia

Una lettrice [illegible] scrive:

«Da quarant'anni sono abbonata alla Rai e ho ricevuto [illegible] bollettino con lettera: «Versare lire 156 mila per l'abbonamento 1995». Mi sono affrettata a pagare già a dicembre.

«Ma ora, [illegible] quasi tutti gli anni, la Rai ha aumentato il canone a 158 mila lire. E' giusto? E perché sempre all'ultimo momento? Il cittadino zelante paga, ma poi viene castigato, come sempre. Proposta: perché la Rai non premia i cittadini che hanno già pagato, accettando il versamento di 156 mila lire? Sarebbe un gran gesto davvero molto apprezzato».

Segue la firma

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 11 Gennaio

PR[illegible]

su [illegible] e [illegible] d'Aosta. [illegible] mediamente [illegible] nuvoloso, graduale aumento della nuvolosità [illegible] pomeriggio. Visibilità: buona. Temperatura: in aumento le minime. Venti: moderato da Nord-Ovest

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	15,4
MINIMA	-5,4
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]%

PRE[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE

[illegible]	15,5	[illegible]	-5,8
PR[illegible]ONE (ore 20)			s.p.

[illegible] dei [illegible] ultimi [illegible] anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA 7,8 MINIMA 5,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 6 minuti; tramonta alle ore 17 e 8 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 13 e 13 minuti; cala domani alle ore 4 e 12 minuti.

- Luna nuova 1 gennaio ore 12
- Primo quarto 8 gennaio ore 17
- Luna piena 16 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 24 gennaio ore 6
- Luna nuova 30 gennaio ore 24

MERCURIO: Si avvicina alla Terra, dalla quale dista 175 milioni [illegible]

[illegible] ben visibile al mattino come la stella più brillante del cielo

[illegible] è proiettato nella costellazione del Leone, a Nord-Est di Regolo.

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est 3 ore e un [illegible] prima del Sole.

SATURNO: il suo globo appare un po' [illegible] grande di quello di Marte

IL FENOMENO: alle 23 la Luna crescente, proiettata nella costellazione del Toro, passa all'apogeo, a 405 264 km dal centro della Terra

Parte da Cuorgnè l'inchiesta della Forestale sui certificati per gli allevatori

S'indaga sulle stalle del Piemonte

Sotto accusa un veterinario il responsabile della Usl
Non avrebbero riscontrato i sintomi della brucellosi

La lite tra un allevatore e l'acquirente di un bovino ha fatto scattare una vasta indagine sui servizi veterinari delle Usl della provincia di Torino. Il Corpo forestale dello Stato, il servizio veterinario della Regione e la magistratura stanno adesso indagando sugli accertamenti sanitari, eseguiti negli ultimi tempi, su animali importati e poi venduti in tutto il territorio nazionale.

Punto di partenza dell'inchiesta l'Unità sanitaria locale 38 e il servizio veterinario. Uno dei medici in servizio a Cuorgnè, Piergiacomo Salassa, da poche settimane vicesindaco per il partito popolare a Rivarolo, è indagato per omissione in atti di ufficio; con lui, nei guai, è finito anche il responsabile del servizio veterinario dell'Usl 38, Francesco Cassani.

Che cosa avrebbero fatto è presto detto. Durante un controllo i medici dell'Alto Canavese non avrebbero riscontrato i sintomi della brucellosi in un bovino che stava per essere venduto. Un errore, un'omissione oppure fatto assolutamente imprevedibile?

Gli investigatori della Forestale che hanno già trasmesso gli atti alla Procura di Ivrea, responsabile per competenza territoriale, parlano di omissione. Ora toccherà al procuratore Bruno Tinti verificare la fondatezza delle accuse e proseguire le indagini.

Piergiacomo Salassa, il medico che avrebbe eseguito i controlli, invece, dice che la procedure è stata rispettate. «Noi abbiamo controllato la documentazione - spiega - tutto era perfettamente in regola. Qualche tempo più tardi, però, quell'animale si è risultato positivo ad altri controlli. Noi non abbiamo colpa».

Quel fatto, relativamente modesto, si è presto trasformato in un caso. Poche settimane prima di Natale sono partite le indagini della magistratura, sia quella di Ivrea che quella di Torino. Dei controlli e degli accertamenti, invece, è stato incaricato il nucleo investigativo del Corpo forestale dello Stato e il servizio sanitario regionale. L'inchiesta si è allargando su tutte le stalle del Piemonte, e teme che certificati non corretti o «compiacenti» possano aver nascosto vitelli e animali da macello non sani.

Piergiacomo Salassa e Francesco Cassani sono già stati sentiti in qualità di testimoni; dovranno, comunque, chiarire la loro posizione. I nomi degli altri personaggi coinvolti per il momento rimangono top secret. Finora i personaggi coinvolti sarebbero marginalmente toccati dall'indagine.

«Questa - spiegano infatti alla Forestale - non è che la punta dell'iceberg: l'inchiesta potrebbe riservare molte sorprese. Per ora è nuta alla una parte tutto sommato limitata, che riguarda gli aspetti meno importanti dell'indegine».

Sono, infatti, scattati controlli anche per presunti abusi della professione da parte dei veterinari. Piergiacomo Salassa, che è sindacalista di categoria, è fiducioso anche per quanto riguarda questo argomento. «Queste - spiega - è una questione che dovrà essere sviscerata a fondo. Ci sono particolari da chiarire e spiegare. Gli abusi devono essere tutti dimostrati».

Unico particolare che preoccupa il vicesindaco di Rivarolo sono i possibili attacchi sul piano personale e amministrativo. «Non vorrei - dice - che l'indagine fosse strumentalizzato per fini politici da parte dei miei antagonisti. Il mio coinvolgimento nella vicenda è del tutto marginale e credo sia destinato a chiarirsi velocemente. Non ha assolutamente nulla a che vedere con il mio impegno nell'esecutivo cittadino».

Lodovico Poletto

Il procuratore della Repubblica di Ivrea Bruno Tinti (da sinistra) e il veterinario Piergiacomo Salassa, vicesindaco di Rivarolo

Gli investigatori stanno controllando le analisi effettuate sui bovini, si teme che siano stati nascosti animali infetti

VOLONTARI ENPA

«Hanno salvato quei gatti»

Diciannove volontari dell'Enpa in difesa della Lega del gatto dopo che sull'operato di Mariangela Aloi del marito Giuseppe indaga il magistrato. Deve scoprire i 17 gatti «sequestrati» dalle guardie dell'Enpa e trasferiti nell'ex canile Pralormo stati maltrattati oppure se ha ragione l'Usl che in un documento descrive buona la loro sistemazione. Alla Lega, i 19 riconoscono abnegazione e correttezza nel salvataggio vecchi e malati: «La Lega aveva di recente tolto le classiche castagne dal fuoco all'Usl e all'Enpa polemica con l'Ente protezione animali caronza di interventi contro il degrado del canile multizonale, dei canili e gattili privati. Criticano il silenzio di Trente richieste completare il rifugio del cane Enpa. Invitano a spendere le energie per il bene degli animali sorvegliando i Tir che trasportano bestiame, i laboratori di vivisezione, i mattatoi, i minizoo.

LA STORIA

CONTRABBIATO RESPINTO?

A Mirafiori una coppia e la figlia di 17 anni da mesi subiscono aggressioni e violenze

Famiglia nel terrore per un folle

Donna aggredita e legata sulle scale

DA due mesi vive nella paura: «Un folle ci sta perseguitando, non sappiamo più che cosa fare». Racconta dell'altra sera quando lo sconosciuto ha cercato di ucciderla: «Mi ha legato mani e piedi, poi mi ha messo sacchetto di nylon in testa». Violetta Di Giovanni, anni appena compiuti, abita terzo piano di via Pramollo 3, dietro alla Fiat Mirafiori. «E adesso, per lasciarci in pace, chiede un riscatto, milioni».

famiglia nel terrore. In un primo tempo si era pensato ad corteggiatore della figlia, Sabrina, 17 anni, studentessa, segretaria d'azienda, terzo . Sì, perché tutto cominciò ai primi di novembre, una serie di telefonate. Proprio Sabrina. Il papà, Giuseppe Di Giovanni, 38 anni, autotrasportatore, racconta: «Lo nosciuto chiedeva lei, poi pronunciava parole oscene». E qualche scritta, anche quelle irripetibili, è comparsa per le scale e sui muri della casa, un palazzo a sette piani.

Ma poi, i primi di dicembre, quel folle ha aggredito la mamma di Sabrina: «Mi fermata per le scale, mi ha spruzzata con dell'alcol, ha acceso fiammifero, voleva darmi fuoco, voleva bruciarmi viva». Un giovane, un metro e settanta, capelli corti, neri. «Un pazzo, un pazzo pericoloso», dicono i parenti dei Di Giovanni. Che giorno è riuscito persino entrare in casa: «Ha preso una foto di Sabrina, l'ha stracciata», racconta ancora il padre.

Le foto strappate dalla e la madre Violetta Di Giovanni

Giuseppe Di Giovanni «E' un pazzo pericoloso»

Lunedì sera l'ennesima aggressione. La più grave. Il ha sorpreso sull'ascensore la mamma Sabrina: «Mi ha infilato in testa il sacchetto di plastica nera, ha legato mani e piedi». Lei è svenuta. Un vicino l'ha soccorsa e salvata. Ma nessuno, e questo è incredibile, ha visto il folle: «Tutti sanno. Viviamo in caso, in grande quartiere, ad grande fabbrica. ci sentiamo soli, abbandonati», dicono i Di Giovanni. Ieri mattina il folle telefonato famiglia: «Voglio milioni, altrimenti colpisco ancora. Una paura, poi: «Ci risentiamo, darò istruzioni».

Poi, alle 14, ha chiamato *La Stampa*. Voce tenue, flebile, falsata: «Voglio dirvi una fate attenzione, ieri sera forse una donna stata Andate in via Pramollo 3a. comunicazione è caduta. Lo sconosciuto ha subito richiamato: «E' la signora Di Giovanni, è stata picchiata, sono stato io, voglio sapere come andata a finire, le già dato fuoco». Un attimo di silenzio, poi: «Colpirò . La paura in via Pramollo, proprio dietro la Fiat Mirafiori, diventa angoscia. Sembra una sfida alla città.

Ezio Mascarino

La Corte dei conti: i funzionari devono rimborsare i 7 miliardi già pagati ai parenti delle vittime

Strage dello Statuto, ultima assoluzione

I membri della commissione di vigilanza non risarciranno i danni

Dal rogo al cinema Statuto non si parlerà mai più in un'aula di giustizia. A 12 anni dal disastro in cui morirono 64 persone si è chiusa a Roma l'ultima querelle giudiziaria. E' sentenza di assoluzione: i membri della commissione di vigilanza che verificarono la sicurezza del cinema non dovranno risarcire allo Stato gli oltre 7 miliardi pagati dal dell'Interno ai parenti delle vittime.

Lo ha stabilito la Corte dei conti, competente in di contabilità e dipendenti pubblici: quando i funzionari un danno allo dello Stato, la Corte può cioè condannarli a restituire i soldi. In questo caso erano finiti accusa Gianpaolo Renzovich (tecnico del genio civile), Giuseppe Micheletta-Tità (ingegnere del Comune), il viceprefetto Antonio Di Giovine (presidente della commissione), Nello Palandri (ufficiale dei vigili del fuoco), e il vicequestore Emiliano Carratta.

Il 13 febbraio terrore e morte al cinema Statuto

La commissione diede il nulla osta allo Statuto (ritenendolo «sicuro») il febbraio 1981. Il 13 febbraio '83 verificò la tragedia. Il ministero dell'Interno anticipò ai parenti delle vittime 7 miliardi e milioni. Il Comune Torino versò mezzo miliardo.

La Corte conti ha stabilito che i funzionari non devono risarcire il denaro, perché non hanno cagionato danno erariale, in quanto non esiste un nesso tra l'incendio e il loro operato. La responsabilità del rogo va invece attribuita al gestore del locale».

Il processo penale si concluse con una beffa: molti reati caddero in prescrizione.

Sulla tragedia cala l'ultimo sipario, anche se tratta di una sentenza di primo grado (che può appellata alla Corte dei conti a sezioni riunite). Per il professor Claudio Dal Piaz, che difendeva Nello Palandri, si tratta di vittoria: «E' stata accolta la nostra tesi: ci furono responsabilità nella commissione di vigilanza. Ora, in teoria, il ministero dell'Interno potrebbe chiedere la restituzione dei 7 miliardi ai funzionari che ne decisero lo stanziamento. Assai improbabile, invece, che domandi ai parenti delle vittime: si tratterebbe, oltreché decisione deprecabile sotto il profilo morale, di una posizione non facile da sostenere dal punto di giuridico».

[g. fav.]

Patteggia un anno

Per la dermatite sulla parrucchiera

Anche il produttore può essere condannato per la dermatite provocata a giovane parrucchiera. E' avvenuto ieri, per la prima volta, in un processo iniziato dal procuratore aggiunto Guariniello. Gianfranco Bordoni, rappresentante italiano della ditta americana «Clairol», è stato multato per mila lire: non aveva scritto sulla confezione la precauzioni da prendere nell'uso delle tinture dei capelli.

Il titolare del negozio dove lavorava Alessandra M., la parte lesa, Sergio Moiso ha patteggiato un anno di carcere con la condizionale: non era la prima volta che finiva davanti al pretore per dermatite provocata a una sua dipendente. L'episodio discusso ieri al '91, quando Alessandra, 17 anni, fu costretta dopo mesi a lasciare il lavoro: non potrà più fare la parrucchiera. E' risarcita dalla «Clairol» con milioni.

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO, 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Aut. Comunale

per liquidità
mil. - 1.250.000 x 60 mesi
MUTUI
su immobili anche con mutuo in corso
Per informazioni (011) 396928

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 -
Tel. (011) 65.211

NEW Style
SALDI DI FINE STAGIONE
ang. Via Bertola - Tel. 530.296

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

CAMBIAMO
IL NUMERO DI TELEFONO.
PER PARLARCI
CHIARO.
442.11.11
DAL 15 GENNAIO
E' IL NUOVO NUMERO
DEL COMUNE
DI TORINO
CITTÀ DI

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Rolex alla ricerca dell'intraprendenza e dello spirito di iniziativa

Al via il "Premi Rolex per una ingegnosa impresa edizione 1996"

Nell'ultima edizione si è registrata una doppia affermazione italiana.
E' presentato il bando concorso "Premi per ingegnosa impresa 1996". Il programma di premi assolutamente promosso in tutto il mondo società ginevrina di orologi, giunto ormai al tennale della sua istituzione.
L'eccezionalità Premi risiede nel fatto che forniscono un sostegno finanziario alle persone che vogliono realizzare un'idea iva e originale, differenziandosi così da tutti gli altri premi, scientifici e letterari, che vanno a ricompensare opere già compiute.
La Rolex ricerca progetti di altissimo livello e di provata fattibilità nelle seguenti discipline:

- **Scienze applicate e invenzioni**
  In questa categoria i progetti riguardano la scienza, la medicina o la tecnologia e la loro applicazione pratica;
- **Esplorazioni e scoperte**
  I progetti sono relativi a esplorazioni od avventure che alimentano l'immaginazione e ampliano le nostre conoscenze;
- **Ecologia**
  I progetti in quest'ultima categoria sono rivolti alla protezione, salvaguardia o valorizzazione della natura. Interessano anche la conservazione e la salvaguardia del patrimonio storico, artistico e creativo

Tali campi rispecchiano l'interesse e l'impegno della Rolex ad ampliare il sapere del genere umano ed a contribuire a migliorare la qualità della vita sul nostro pianeta.
Una prestigiosa Giuria Internazionale, presieduta come tradizione da André J. Heiniger, Presidente della Montres Rolex SA, è composta, tra gli altri, da Luc Montagnier e Ivo Pitanguy, valuterà i progetti e assegnerà i Premi e le Menzioni d'Onore.
In occasione ventennale è stata alimentata la dotazione finanziaria dei premi che ammontano a complessivi 350.000 dollari, così ripartiti: dollari per i 5 vincitori; 100.000 dollari dieci Menzioni d'Onore; inoltre, per tutti, un cronometro Rolex.
I Premi Rolex hanno fornito ai concorrenti in molte occasioni la possibilità concreta di realizzare le proprie "imprese".
Senza questo aiuto esterno, centinaia di progetti innovativi, elaborati in tutti i campi dello scibile, sarebbero stati condannati a restare per sempre nell'ombra.
Chiunque, senza distinzione di età e di nazionalità, può candidarsi per un Premio.
Tutti coloro vogliono partecipare, possono richiedere il modulo d'iscrizione a: The secretariat, the Rolex Awards for Enterprise, P.O. 1211 - 1211 Genève 26, Switzerland.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Domenica il congresso sceglie i delegati per la svolta di An

L'ultima volta dell'msi

Tutti per Fini con qualche nostalgia

Alle elezioni amministrative di Ivrea l'msi-An ha raggiunto il 12 per cento, «ma se si votasse a Torino o per la Regione, saremmo più vicini al 15 che al 10», annuncia, con malcelata soddisfazione e con una buona dose di ottimismo Ugo Martinat, proconsole di Gianfranco Fini in Piemonte, che nei giorni scorsi ha «visitato» i capoluoghi della provincia subalpina, tra un congresso di partito e l'altro, per sentire il polso della «fiamma»: da Alessandria a Vercelli e da Novara a Biella.

I post-fascisti subalpini contano una sessantina di delegati alle assise generali di Fiuggi per celebrare il rito dell'ultimo congresso della storia missina e il primo di An. Eccolo il «vecchio-nuovo» gruppo dirigente: da Martinat al segretario provinciale Agostino Ghiglia, dal senatore Pozzo all'on. Zacchera che da Novara oggi è al soglio di Fini, come responsabile dell'organizzazione; dal consigliere regionale Majorino al capogruppo in Provincia, Boetti-Villanis; dal vice presidente della Sitaf (società che gestisce autostrade e traforo del Frejus) Michele Antinoro a Marta Minervini.

Uno staff battagliero da sempre, dicono nella sede di corso Francia. Ma anche pronto ad occupare nuove leve di potere, in gran parte sconosciute nei 40 anni di opposizione.

E se l'attuale crisi di governo rallenta il passo, non si preoccupano: «Le elezioni del 27 marzo ci hanno messo in corsa nessuno ci fermerà», precisano attivisti e simpatizzanti. «Con Alleanza nazionale - dice Agostino Ghiglia, il segretario - daremo vita ad un moderno movimento di destra democratica, checché ne dicano i nostri detrattori».

Gianfranco Fini coordinatore di An e l'on. Ugo Martinat (sotto)

L'on. Martinat: «A Torino e in Piemonte oggi siamo vicini al 15 per cento»

VICHI DARIO

Vertice con il sindaco

Erano cinque e non quattro i vigili coinvolti nella «tafferuglio» di XI Febbraio, quando, bloccato un turistino per «insulti», venne fermato anche un torinese che avrebbe «incitato» l'extracomunitario a fuggire. La precisazione è stata data ieri dal vertice del Comando dei civich alla conferenza dei capigruppo di Palazzo Civico, in fronte al sindaco Castellani, che è anche assessore alla Polizia urbana, al presidente del Consiglio comunale, Carpanini, e al vicepresidente, Chiavarino. Sulla questione (e su un altro episodio avvenuto in via Garibaldi) è in corso un'inchiesta giudiziaria. Sindaco e capigruppo, quindi, hanno discusso le questioni solo sotto il profilo della «correttezza amministrativa». Correttezza che, pare, ci sia stata in entrambi i casi. Viale (verdi), Molino (Lega) e Simonetti (Rifondazione) hanno però chiesto di approfondire alcuni aspetti dell'accaduto in corso XI Febbraio.

Domenica le «truppe missine» si riuniranno a congresso anche a Torino, presente il vice presidente del Senato, Misserville. «Un rito senza drammi - dicono in corso Francia - che chiuderà la stagione minoritaria dell'msi, per aprire, già la domenica successiva, quella di An con un congresso piemontese che invierà i propri delegati alle assise di "rifondazione"».

Possibile che nelle sezioni di Torino e provincia, che fra i 3242 tesserati non vi siano nostalgie o nostalgici? La definizione alla maggioranza dell'ormai quasi non è mai piaciuta un granché. Ma senza cancellare nulla. Come ha dimostrato il gruppo che recentemente ha aperto un ristorante - «Al nostalgico», appunto - a pochi passi da Porta Nuova, riempiendolo «commensali» desiderosi ricordare.

«Ma quelle - afferma Martinat - sono nostalgie culturali, che hanno poco a che fare con la linea di rinnovamento del partito voluta da Fini e dalla direzione nazionale». Del resto nel vecchio movimento sociale le «abiure» non sono di casa. Anzi, tra uffici e sedi di partito, c'è sempre qualche particolare che ripropone gli anni in orbace. «Peraltro, piaccia o no, si tratta della storia del nostro Paese», dicono i dirigenti, preparati a rintuzzare ai previsti attacchi e l'eventuale «facile polemica».

«Gli avversari alla linea Fini - afferma Martinat - per quanto si cerchi o si scandagli, in Piemonte non si trovano». Ad Alessandria, per esempio, il capogruppo in Comune, Aldo Rovito, era tra i seguaci di Pino Rauti. Ma al congresso, pur con qualche distinguo, ha votato per le risoluzioni di . Risoluzioni accolte all'unanimità a Biella e Novara e con due soli voti contrari a Vercelli: un po' poco per definirli «fronda». Bisognerà vedere che accadrà all'Ambasciatori o a Cuneo, Verbania e Asti, nelle città che non hanno ancora votato per scegliere i delegati all'appuntamento nazionale di fine mese.

Giuseppe Sangiorgio

Sentenza di Cassazione: contrari i futuri avvocati

L'assemblea futuri avvocati e Francesco Bosco presidente della Camera penale

Fuori i praticanti legali

Non possono difendere d'ufficio

I futuri avvocati scendono sul piede di guerra. Una recente sentenza della Cassazione ha di fatto estromesso dalla pretura i praticanti procuratori mila in tutto, circa duecento quelli che lavorano nel penale). Un bel problema, ieri dibattuto in aula Croce da Francesco Bosco, presidente della Camera penale, Domenico Sorrentino, presidente del Consiglio dell'Ordine, e da Maria Grazia Pellerino segretaria della Camera penale.

Secondo i giudici della Cassazione i praticanti possono essere nominati difensori di fiducia, ma non d'ufficio. Perché? Secondo l'articolo 29 della disposizione di attuazione nuovo codice di procedura penale «il consiglio dell'Ordine forense predispone e aggiorna almeno ogni 3 mesi l'elenco alfabetico degli iscritti negli albi idonei e disponibili assumere difese d'ufficio». Ma secondo la Corte per «iscritti agli albi» debbono intendersi solo gli i procuratori, e la «idoneità» del praticante procuratore non può essere dichiarata dal Consiglio dell'Ordine prima che sia accertata, con l'apposito abilitazione.

Perciò, prima del superamento dell'esame di procuratore legale, il praticante ha i requisiti previsti dalla legge per nominato difensore d'ufficio. Prima conseguenza: a Torino, i dirigenti della pretura hanno deciso di fare a meno dei giovani praticanti. Secondo: i praticanti sono rimasti a spasso, e privati della possibilità svolgere una delle attività principali loro tirocinio: le cause in pretura.

L'avvocato Bosco ha annunciato incontro con i dirigenti della pretura, che si svolgerà nei prossimi giorni. Una delegazione composta rappresentanti del Consiglio dell'Ordine, della Camera penale e di praticanti procuratori, spiegherà il problema e le sue dirette conseguenze, a cominciare dall'eccessivo carico di nomine d'ufficio che inevitabilmente ricadrà sugli avvocati.

Se la pretura non si dimostrerà disponibile a disapplicare la sentenza, allora si passerà alla linea dura: «Ci impegniamo a eccepire la nullità di tutti i decreti di citazione già , dove sia nominato difensore d'ufficio un praticante», minacciano avvocati e praticanti.

In altre parole: centinaia di processi già fissati rischiano di essere annullati. E oggi si inizia: l'avvocato Tom Servetto solleverà la questione in un'udienza davanti pretore Semeraro, «per ottenere subito risposta dalla magistratura». Servetto e il collega Maurizio Vecchio, davanti ai loro giovani colleghi, hanno segnalato che «l'applicazione di questa sentenza è un campanello d'allarme: si di una decisione politica, per arrivare prima poi numero chiuso degli avvocati».

Primi!

Torino
6.30
↓
Stoccarda
↓
Copenaghen
↓
Stoccolma

Dal 15 gennaio, grazie al nuovo volo SAS, potrete andare e tornare in giornata solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e Scandinavia. Se l'orario è interessante il prezzo è addirittura invitante, sia per la Classe Business che per la Classe Turistica. La Classe Business, che noi traduciamo in "EuroClass", offre queste facilitazioni: la nostra tariffa ridotta **SAS EuroTicket** per volare in Business Class la nostra assoluta novità, **SAS EuroTicket One-Day Return**, per i viaggi di andata e ritorno in giornata (volando con queste due tariffe il coniuge paga solo il 50%). **Fly SAS Park SAS** - un giorno di parcheggio gratuito all'aeroporto di Torino. E, se desiderate trascorrere un week-end a Stoccarda, la tariffa andata e ritorno è di 299.000 lire. Per i nostri passeggeri che viaggiano di frequente c'è SAS EuroBonus, il nostro programma a premi. Ebbene sì, il modo più veloce per raggiungere Stoccarda, Amburgo, Dusseldorf, Berlino, la Scandinavia, i Paesi Baltici e tante destinazioni intercontinentali, è il nuovo volo SAS da Torino. *Contattate vostra agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011-5622237).*

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

Raffica di firme (150 in mezza giornata) per contestare la decisione del Comune

Già avviati i lavori di allacciamento alle fognature

«[illegible] alle roulottes dei giostrai in via Asunción» tuona il volantino dei consiglieri di Piemonte Nazio- [illegible] d'Europa [illegible] Alleanza per Torino, C[illegible] 9, Lingotto.

E' [illegible] primo segnale di battaglia. Poi, una raffica di firme (in [illegible] giornata oltre 150) comincia a ca- [illegible] sulla decisione della giunta comunale di sistemare una settantina [illegible] roulottes tra [illegible] Asunción e via Rosario di Santa [illegible] (zona mercati generali), in un grande spiazzo che [illegible] terra di nessuno. Le abitazioni delle famiglie che per Carnevale monteranno le giostre in piazza d'Armi dovrebbero restare lì per [illegible] giorni. Dalla piazza, dove si trovano [illegible], se ne devono andare.

Da lunedì, quando sono iniziati i lavori di allacciamento alle fognature, il quartiere è [illegible] subbuglio. Residenti e commercianti si oppongono alla decisione presa in Municipio. Tre le ragioni: la volontà [illegible] l'area una volta per tutte, [illegible] timore di perdere parcheggi e la non meno sentita insofferenza [illegible] nei confronti della gente del luna-park.

«Tutti pensano che l'insedia- [illegible] di roulottes possa diventa- [illegible] stabile, invece noi vorremmo un giardino» spiega Laura Botta, titolare della cartoleria di via Rosario [illegible] Santa [illegible] 23.

«Ne abbiamo già sentito troppe» dicono Gabriella e Francesco Bianchini, gestori del bar all'angolo. «S'è parlato di [illegible] mercato coperto, di [illegible] popolari, di un ostello per studenti. E persino di [illegible] per extracomunitari». (In effetti, nessuna disposizione prevede [illegible] costruzione di "case per extracomunitari"). Marito: «Tra i giostrai ci sono i buoni e i cattivi». Moglie: «Li conosciamo. Alcuni sono quel che c'è di peggio». Intanto, nella panetteria di Paolo Bonuomo la raccolta di firme anti-roulottes è a quota [illegible]. Altre [illegible] sul bancone del pastificio di [illegible] Giudice: «Le anziane di- [illegible] già che trasloccheranno».

In pi[illegible] d'Armi, dove a ridosso del controviale di corso Galileo Ferraris da settembre [illegible] siste- [illegible] [illegible] super-attrezzate carovane dei titolari di autoscontri, tirasegni e giochi vari, c'è amarezza. «Abbiamo paura di portare le nostre mogli e i [illegible] bambini laggiù, con questa accoglienza» [illegible] Renzo Cena. [illegible] Salvatore Nannolo: «Non siamo ladri, ma gente che lavora sodo. E spende. I commercianti ci hanno sempre rimpianti».

Cesare Moretti, vice presidente dell'Asnev-Agis (Associazione nazionale esercenti spettacolo viaggiante): «Non abbiamo chiesto di andare in via Asunción, l'ha [illegible] l'amministrazione comunale. Noi continuiamo a solle- [illegible] una sistemazione definitiva e decorosa, [illegible] momento che non siamo residenti di serie B». Aggiunge: «Vorremmo comperare dei terreni, tenerli per vent'anni e poi lasciarlo al Comune: [illegible] ottomila metri quadreti non mette- [illegible] 70 carovane, ma 25, ognu- [illegible] col [illegible] giardino. Niente ci viene dato gratis: i [illegible] giorni in via Asunción [illegible] costeranno 50 milioni, perché parte [illegible] spese per attrezzare il terreno sono a nostro carico».

Cena sottolinea la situazione delle famiglie: «Dobbiamo tenere i nostri bambini chiusi nelle roulottes perché in piazza d'Armi le auto vanno a cento all'ora».

Una decisione in merito allo spostamento [illegible] presa con ogni probabilità stamane. All'esame [illegible] anche nuove ipotesi. «Lo spazio individuato dal piano regolatore p[illegible] sistemare definitivamente le carovane è alla Pellerina [illegible] in un'area concordata con i sindacalisti degli esercenti» spie- [illegible] l'assessore Carlo Baffert. «Pensavamo che per Carnevale il piazzale fosse già esecutivo, [illegible] non lo è. La protesta del quartiere mi stupisce: passati i due mesi [illegible] insediamento provvisorio delle roulottes, il quartiere avrebbe potuto avere un parcheggio sistemato dignitosamente».

Maria Teresa Martinengo

L'area tra via Rosario di Santa Fe e via Asunción
Sopra: **Cesare Moretti**, rappresentante sindacale dei lavoratori del luna park di piazza d'Armi

Un quartiere contro le giostre

No alle roulottes ai Mercati generali

Il panettiere Paolo Bonuomo con la raccolta di firme avviata ieri Ma per una parte dei residenti la protesta ha i toni dell'intolleranza

Pugni al sindacalista

«Non devi occuparti di [illegible]»

Angelo Montali

Un telegramma di solidarietà a Angelo Montali, aggredito sabato sera, è stato inviato al segretario regionale Cisl, Giancarlo Panero, dal prefetto Claudio Gelati: «Esprimo la più severa condanna per il vile attentato e manifesto la mia viva partecipazione. Le forze dell'ordine si impegneranno sempre di più nella lotta contro gli strozzini, potendo contare sulla collaborazione di organizzazioni come l'Adiconsum».

Angelo Montali, 67 anni, responsabile regionale dell'Adiconsum, ha raccontato ieri la sua disavventura. «Mi hanno colpito alle [illegible] al costato. Mi hanno detto che non dovevo occuparmi più [illegible] usura». I tre [illegible] scappati abbandonando Montali davanti al portone.

All'incontro, voluto [illegible] Cisl regionale e Adiconsum, l'associazione per la tutela dei consumatori, ha preso parte anche Giuseppe De Maria, presidente dell'associazione commercianti, che ha espres[illegible] solidarietà [illegible] sindacalista ferito: «Un fatto del genere non era mai [illegible] e testimonia la gravità crescen- [illegible] del fenomeno [illegible]. L'Adiconsum ha promosso una proposta [illegible] legge per la modifica del codice in materia di usura.

Angelo Montali ha seguito o consigliato numerose persone, almeno una trentina, che hanno avuto a che fare [illegible] gli usu- [illegible]. In un [illegible] ha sollecitato la vittima [illegible] presentare denuncia in questura.

BIANCA & [illegible]

Un medico al Casinò ha vinto 766 milioni

Un giovane medico torinese, domenica scorsa, ha vinto alle roulette francesi del Casinò [illegible] Saint-Vincent 766 milioni di lire: giocando su più tavoli, in due [illegible] ha infilato [illegible] serie incredibile di vincite, puntando su numeri che uscivano in sequenza. Impossibile sapere dal Casinò il nome del fortunato. Nei primi 9 giorni di quest'anno al Casinò si è registrato un aumento delle presenze del 16%.

ATM

Orario degli sportelli per i residenti

Da domani lo sportello per il [illegible] lascio degli abbonamenti p[illegible] residenti: in via Giolitti 2 bis, vista [illegible] scarsa affluenza [illegible] cittadini, rispetterà il seguente orario: da lunedì a giovedì, o[illegible] 9-13 e 14-18; [illegible] venerdì, dalle [illegible] alle 13 [illegible] dalle 14 alle 17. Gli abbonamenti per residenti posso- [illegible] anche [illegible] ritirati presso l'ufficio informazioni Atm nell'atrio della stazione [illegible] Porta Nuova, che resta aperto da lunedì a sabato, orario 7-19.

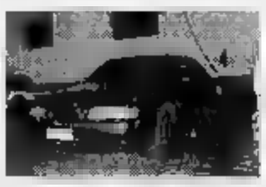
COMUNE

Dieci alloggi destinati ai profughi istriani

I profughi istriani della seconda guerra mondiale otterranno, [illegible] regolare graduatoria, gli alloggi del Comune a loro destinati dalla legge 137 del 1952. La graduatoria, che interessa circa 40 nuclei familiari, è stata a[illegible] provata ieri in una delibera della giunta municipale firmata dall'assessore Giovanni Ferrero ed è stata esaminata [illegible] un'apposita commissione istituita nel dicembre del '94. [illegible] alloggi, quasi tutti [illegible] piccole dimensioni e privi di ascensore, si trovano in borgo Santa Caterina, a Lucento-Vallette. Per i profughi istriani [illegible] potrebbe anche aprire la possibilità di acquistare gli appartamenti alla metà del prezzo del 1952 attualizzato ad oggi.

ITALCAR

Unica concessionaria mazda e SAAB
C.so Ferrucci, 105, Via Cialdini 44 - TORINO - Tel. 011-447.56.54

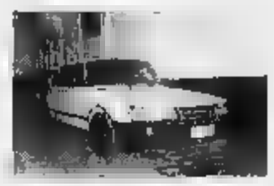


SAAB 9000 CS EP
[illegible] 1992
Unico proprietario
ABS - Climat. [illegible]
Cerchi in lega
Interno in pelle - Garanzia
L. 32.900.000

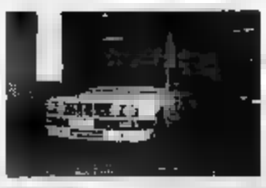
SAAB 9000 CS
Turbo Sport Pakage
Anno 1992/11
Unico proprietario - Kit potenza
[illegible] sportivo - Climat. aut. - [illegible]
Interno in pelle - Garanzia
L. 42.000.000

SAAB 9000 CST
Anno 1991/11
Colore grigio scuro met.
[illegible] proprietario - ABS
Cl[illegible]t. - P[illegible] - [illegible]lli in lega
Garanzia
L. 36.000.000

[illegible]
5 porte
Anno [illegible]
Unico proprietario
Climat. Servosterzo
Garanzia
L. 19.800.000

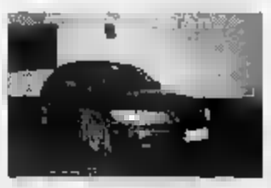


SAAB 9000 i 16V
[illegible] porte - Anno [illegible]
Colore bianco
Unico proprietario
Impianto [illegible] gas
Garanzia
L. 12.900.000

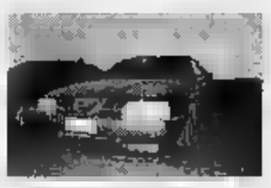


BMW 318 i
Anno 1989
Colore [illegible]
Unico proprietario
Aria condizionata
Garanzia
L. [illegible].900.000

AUDI 100 E 16V
Anno 1992
Nero met.
Unico proprietario
Climat. Aut. - ABS
Garanzia
L. 28.000.000



NEW [illegible] 900 i 16V
[illegible] porte SE - Anno 1993
Colore blu La [illegible] met.
Unico proprietario ABS
Air Bag - Climat.
Radio - Garanzia
L. 31.500.000



ALFA ROMEO 164 T 6 CIL
Anno 1991/12
Colore Bordeaux met.
ABS - Climat.
Unico proprietario
Garanzia
L. 24.500.000

MERCEDES 250 D
Anno [illegible]
Grigio met - Unico proprietario
Climat. aut.
[illegible] - Cerchi in lega
Garanzia
L. 31.900.000

MAZDA XEDOS 2000 C.C. 24 V
Colore blu s[illegible] met. - Servosterzo
ABS - Interno in pelle - Air Bag
Sedili regolazione elettrica - Climat.
Listino L. [illegible]
prezzo [illegible] vol riservato per km 0
L. 44.000.000

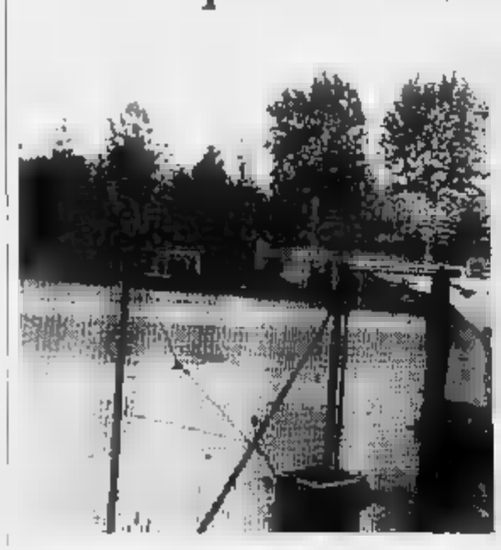
MAZDA 121 NEW 1300 CC 16V
Colore [illegible] met - Servosterzo
Vetri elettrici - Chiusura centralizzata
3 anni di garanzia
Listino L. 19.300.000
prezzo [illegible] vol riservato per km [illegible]
L. 17.200.000

SAAB 900 i 16V COUPE [illegible]
Colore bianco - ABS - Air [illegible]
Servosterzo - Vetri elettrici
Tergilunotto - Chiusura centr.
[illegible] L. [illegible]
prezzo [illegible] vol riservato per km 0
L. 34.000.000

SAAB 9000 TURBO 16V
5 porte - Anno 1990
Unico proprietario
ABS - Interni in pelle
Climat. aut
Cerchi in lega - [illegible]
L. [illegible].900.000

MERCEDES 200 E
Anno [illegible]
Unico proprietario
Climat.
ABS
[illegible]
L. 31.600.000

Calcio: quindici società della provincia cercano di ricostruire la loro casa



Gli impianti di via Cavallo a Venaria (a sinistra) e quello dell'Ardor (al centro) nei giorni dell'alluvione. Qui a fianco ancora il campo dell'Ardor com'era qualche giorno fa, ricoperto di sabbia e fango

Un po' di sole sui campi alluvionati

Fra tanti club in crisi, l'Ardor recupera l'impianto

«Erano circa le 17 di sabato 4 novembre. Mi trovavo in macchina nei pressi del campo del Venaria, in via Cavallo. L'acqua saliva velocemente, il torrente Ceronda aveva già tracimato. La mia auto sembrava in balia dei flutti: riuscii a mettermi in salvo mantenendo la calma e pigiando poco sull'acceleratore. Se il motore si fosse fermato, oggi non potrei raccontare quella terribile esperienza». Franco Romanello ha ancora negli occhi l'alluvione di quel tragico sabato di novembre. Era andato in via Cavallo, lui che del Venaria è dirigente, per accertarsi delle condizioni del terreno di gioco.

«Tornammo a vedere il campo il giorno dopo - ricorda ancora - e fu allora che vidi piangere il nostro presidente Prunelli: sul campo c'erano almeno due metri d'acqua, un pulmino della società galleggiava vicino a una porta. Il bar, le stanze della sede e gli spogliatoi erano semidistrutti, la tribuna crollata. A conti fatti, i danni sono stati di circa 350 milioni».

Anche i dirigenti dell'Ardor Torino avranno per sempre negli occhi le immagini terribili di quel tragico weekend, che seminò in Piemonte paura e morte: «Ci è capitato più o meno quanto è successo al Venaria - dice il segretario del club, Giorgio Frassinelli -. L'impianto di via Fattorelli è stato invaso dalle acque del Po, che ha distrutto tutto. I danni? Almeno cento milioni».

In Torino e in provincia, il Venaria e l'Ardor sono state le società più colpite dalle conseguenze dell'alluvione, ma danni ingenti ha subito anche il Chivasso: lo stadio Pastore, utilizzato per gli allenamenti della prima squadra e per le gare del settore giovanile, è stato invaso dall'acqua, inondata anche la sede del club, irrimediabilmente perduti i numerosi trofei vinti in passato.

Danni consistenti, soppur meno gravi, hanno patito anche le altre società torinesi Druentina, Real Picco, Real Venaria, San Benigno, San Luigi, Santonese, Savonera, Vinovo, Boinasco, Borgaretto, Rivarossese, M3 Mary Venaria, dodici club che hanno già ricevuto contributi dalla Figc piemontese per acquistare il materiale indispensabile almeno per riprendere l'attività. A Venaria, Ardor e Chivasso arrivati 15 milioni, ma adesso i tre club attendono il denaro stanziato dal Coni per le società alluvionate. Si è parlato di decine di milioni, ma per ora non c'è nulla di ufficiale. «I soldi arriveranno - assicurano dalla Federcalcio di Roma - ma noi sappiamo quando».

Nel frattempo Ardor e Venaria non hanno perso tempo. Fin dal giorno dopo l'alluvione dirigenti, tecnici, giocatori e tifosi si sono dati da fare per salvare il salvabile. «Abbiamo spalato il fango, pulito le casacche da gioco recuperate, asciugato i documenti societari» ricordano Frassinelli e Franco Furuli, direttore generale del Venaria.

Tutte le compagini dei due sodalizi (prima squadra e formazioni giovanili) sono emigrate altrove per poter disputare regolarmente i propri campionati. Un sacrificio necessario, che però impone grandi sforzi logistici per gestire al meglio l'attività, nonché un grave aumento delle spese. Il Venaria ha optato per il vecchio campo di via Don Sapino. «Per rimetterlo a posto abbiamo già speso milioni - precisa Furuli - la cifra è destinata ad aumentare».

Buone nuove, invece, per l'Ardor. Già questa domenica il club dovrebbe riprendere possesso del campo di via Fattorelli, reso nuovamente utilizzabile. «Ci vorrà tempo per rimetterlo a nuovo - puntualizza Frassinelli - ma intanto si può tornare a giocare anche se in un ambiente brullo e dall'aspetto quasi lunare: sembra di essere in mezzo al deserto». Un deserto metropolitano, ultima eredità dell'alluvione.

Marco Bonetto

POLEMICA

Niente «disgelo» sullo Stadio delle Alpi

Altre polemiche sullo Stadio delle Alpi, questa volta innescate dal Torino che si è lamentato per le condizioni del terreno durante la partita di domenica con la Fiorentina: «Il campo di gioco era ghiacciato e le serpentine sotterranee antigelo non funzionavano» recitava in sostanza l'accusa. Ieri è prontamente arrivata la risposta dell'ing. Giovanni Brasso, presidente della Pubbligest che gestisce l'impianto: «Le serpentine antigelo sono state azionate anche domenica, ma nei km di tubi che scorrono sotto il prato non possiamo immettere acqua a una temperatura che superi i 20-22 gradi, altrimenti le piantine in superficie morirebbero. Sabato scorso avevamo coperto il campo con i teloni alle 13, togliendoli solo alle 10 di domenica. In futuro potremo forse anticipare la copertura di un paio di giorni, magari mantenerla di notte. Ma stendere i teloni per troppi giorni consecutivi finirebbe per compromettere il manto erboso. Con 10-12 gradi sotto zero, c'è poco da fare. Il nostro esperto agronomo ci sconsiglia addirittura di scaldare il terreno per non danneggiare l'erba. Anche Milano ha lo stesso problema, mentre in molti Paesi nordeuropei i campionati vengono interrotti per il freddo. Basta con le critiche immotivate, altrimenti la questione dello Stadio delle Alpi, non verrà affrontata con la necessaria correttezza, finirà sui tavoli della Procura della Repubblica».

SPORT FLASH

CALCIO

Stasera i quarti di Coppa Italia

Ritorna la Coppa Italia Dilettanti. Stasera (ore 20,30), si disputa l'andata dei quarti di finale. A Druento il San Gillio ospita l'Ivrea, il Chieri affronta in casa l'Asti mentre il Carmagnolese è impegnato sul campo del Mondovì. Ritorno a campi invertiti il 25 gennaio.

CALCIO

Torino e Cascine Vica in Coppa Italia

Due squadre torinesi di scena oggi in Lombardia nel ritorno degli ottavi di Coppa Italia femminile. Difficile il compito del Torino Univer, che gioca a Monza dopo l'1-1 siglato all'andata; tutto facile per il Cascine Vica a Gormignaga, dopo l'8-2 rifilato nel primo match alle varesine.

CALCIO

Torino 81 impegnato a Bogliasco

Il Torino 81 gioca quest'oggi (ore 18,45) a Bogliasco contro lo Sturla. Per il Settebello torinese allenato da Mattia Aversa si tratta della prima partita della fase finale di Coppa Italia.

SCI

Giochi della Gioventù a Bardonecchia

Oggi e domani a Bardonecchia si disputano le finali comunali di Torino di sci maschile e femminile valide per le qualificazioni alle fasi provinciali dei Giochi della Gioventù. Frattanto a Sestriere, il Trofeo Via Lattea, ha preso il via il Campionato piemontese Fisi-Asc: i più veloci (oltre i concorrenti in gara) sullo Kandahar Alpette sono stati Daniele Bianchi (Pragelato) e Martina Gambirasi (None), entrambi Seniores; nella classifica per società, vittoria dello Sci Club None.

VELA

Maisto in gara alla Rum Race

Il velista torinese Guido Maisto, skipper di Brooksfield nell'ultima edizione del Giro del mondo a vela, è in testa alla Rum Race Gran Canaria-Barbados. A bordo di Merit Cup guida un'aggueritа flottiglia partita il 5 gennaio dalle Canarie, ha coperto più della metà del percorso. Al secondo posto la barca italiana Orchidea.

CALCIO

All'Agnelli la sfida con Asti

Risultati serie D maschile (11° turno), gir. A: Montalto Dora-Domodossola 90-88; Idroserice Ivrea-Trecate 98-59; Chivasso-Valenza 86-77; Castelnuovo S.-Vercelli 79-85; Novara Nord-Casale 71-81; Cigliano-Saragat Al 65-78; Lucciola No-Sandigliano 72-52. Gir. B: Michelin To-Ceva 84-68; Agnelli To-Cierre At 84-80; Asti '86-Musinè Pianezza 84-82; Dogliani-Teen Fino 86-77; Beinaschese-Avigliana rinviata; Venaria-Publigem Collegno 99-74; Tecnocar Kolbe To-Ing. Sviluppo To 76-94.

PALLANUOTO

I risultati dei campionati di serie C2

Risultati della C2 (9° turno). Maschile: Olimpia Ao-Brassano Villanova Mondovì 0-3; S. Anna S. Mauro-Ibiesse Ras Ivrea 2-3; Acqui Me-Alpitour CN rinv.; Vallemosso Giletti-Nichelino 2-3; Paolo To-Meneghetti To 3-2; Nuncas Chieri-Iepit Alpignano 2-3. Classifica: Iepit 14; Meneghetti 12; Alpitour, Ibiesse 10; S. Anna, Brassano 8; Vallemosso, Olimpia, San Paolo Nuncas, Acque, Nichelino 4. Femminile, gir. A: Con Vol Carmagnola-La Folgore S. Mauro 0-3; Lilliput Simi Settimo-Vela Cra Al 1-3; Vendemini To-Plastipol Ovada 2-3; Lom Moudovì-Sidis Caraglio 1-3; Torino Pall.-De Tommasi Chieri 0-3; Tortuga Fossano-Valenza 0-3. Classifica: Vela 16; Tortuga, Plastipol, Sidis 12; Valenza 10; La Folgore 8; Lom, Lilliput 6; Torino, Vendemini, De Tommasi 4; Con Vol 2. Gir. B: Ibiesse Ras Ivrea-Copar No 1-3; Biella-Cral Cogne 3-2; Montalto-Stefanel Borgosesia 0-3; Venescavi Venaria-Rivoli 3-1; Spendibene Casale-Security Ca' Rivarolo 1-3; Astra Arona-Feb Pavia Romagnano 0-3. Classifica: Feb Biella, Stefanel, Security Ca' 14; Cral, Spendibene 8; Ibiesse, Venascavi 6; Rivoli, Astra, Copar 4; Montalto 0.

BEATI i PRIMI !

Ai primi 120 clienti le ultime 120 ESCORT S.W. 1994.

Risparmio fino a L. 4.500.000

ALCUNI ESEMPI

MODELLO	ACCESSORI	LISTINO	NOSTRO PREZZO
EXPLORER 1600 cc. 16V	Airbag - Climatizzatore - Servosterzo - Vernice metallizzata - Sintolettore	L. 30.300.000	L. 25.870.000
EXPLORER 1600 cc. 16V	Airbag - Climatizzatore - Servosterzo - Vernice metallizzata	L. 29.615.000	L. 25.570.000
EXPLORER 1600 cc 16V	Airbag - Climatizzatore - Servosterzo - Vernice metallizzata - Predisp. impianto radio	L. 29.875.000	L. 25.670.000
EXPLORER 1800 cc. 16V	Doppio Airbag - Climatizzatore - Servosterzo - Vernice metallizzata - Sintolettore	L. 32.580.000	L. 27.980.000
EXPLORER 1600 cc. 16V	Doppio Airbag - Climatizzatore - Servosterzo - Vernice metallizzata	L. 31.895.000	L. 27.670.000
GHIA 1800 cc. 16V	Airbag - Vernice metallizzata - Sintolettore	L. 27.045.000	L. 23.690.000

È UNA ESCLUSIVA

Authos — C.SO CESARE, - TORINO TEL. 205 42 22 — APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio — C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. — VIA MIZZA, 69 - TORINO - TEL. — C.SO MONCALIERI, 205 -TO-TEL 31 23-2962

Co-Auto — C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 — C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Euromotor — C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 — C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL — STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Siac — PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 — C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 6404038/43

TORINO

Ifas

PREZZI AL NETTO DELLE IMPOSTE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.

IFAS GRUPPO COMMUNICAT

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA FINO AL 31/01/1995

Omicidio Petilli: oggi in Assise la parola passa al difensore di Pietro Ballarin

Il pm: ergastolo per Ringo

«Quel ragazzo è un mostro»

Un [redacted] chiamato Ringo. Un assassino che non merita attenuanti: «Per [redacted] c'è solo il carcere a vita». Non ha esitazioni il pubblico [redacted] Lorenzo Fornace nel chiedere l'ergastolo [redacted] il p[redacted] assassino di Manuela Petilli. In oltre otto ore di requisitoria ha fatto piazza pulita di tutti i dubbi e le incertezze sulla sua colpevolezza; ha analizzato indizi e particolari, ha sezionato [redacted] nudo la personalità del presunto killer, Pietro Ballarin: «il mostro». Il suo è un discorso lungo, al termine [redacted] quale non c'è più spazio per le esitazioni. E se qualcuno ancora ne avesse, a fugarle c'è il certificato penale dell'imputato Ballarin Pietro, [redacted] che nella sua vita ha rubato, violentato, sevizinto e che i suoi 28 anni li ha trascorsi per più [redacted] metà dentro un [redacted]. «E' giunta l'ora [redacted] dire basta a questa serie di violenze» tuona Fornace. E aggiunge: «Deve prevalere la funzione punitiva [redacted] preventiva [redacted] pena. La fa[redacted] di recupero è finita perché su di lui non è possibile attuarla».

Parole taglienti, destinate a fare effetto sulla corte, che oggi sentirà l'arringa del difensore di Ringo, l'avvocato Ferrero. Parole che fanno piangere. Esce [redacted] corsa dall'aula asciugandosi le lacrime Loredana Lagaren, la moglie di Ringo. Chiude la porta e scappa, lontano, a sfogare la rabbia che le hanno procurato quelle frasi che pesano come pietre: «Ringo è un primitivo, violento, è [redacted] asociale». [redacted] madre [redacted] i suoi fratelli, invece, fanno quadrato nel difendere Ringo. «Questa - dicono - [redacted] tutto una montatura contro di noi. Gli zingari rubano, è [redacted] ma non uccidono e non violentano». Anche la prima condanna, quella [redacted] per duplice tentato omicidio e violenza carnale su due bambini della tribù Rom, per loro è stata un errore. «Gli è stata addossata - dicono - la colpa [redacted] altri. Lui quelle cose non le ha mai fatte». Ma è lei, Loredana Lagaren, la donna che ha dato un figlio a Ringo, a difenderlo più di chiunque altro. «Gli vogliono dare l'ergastolo - ripete - per cose che non ha fatto. Se fosse stato uno che che violentava pensate che l'avrei lasciato a casa da solo con le mie dieci sorelline, pensate che mi sarei fidata di lui?». Poi lo saluta da lontano mentre i carabinieri, [redacted] fine udienza, lo portano via in catene. Non ha il cuore di dirgli che il figlio è malato, che in mattinata l'hanno portato in ospedale.

Intanto, ieri [redacted] lo zio di Manuela, Giovanni Marchelli, è andato dai carabinieri per denunciare Ringo: «Mi ha minacciato uscendo dall'aula».

[l. pol.]

I familiari del nomade «Gli addossano le colpe di altri»

A [redacted] Pietro Ballarin, detto «Ringo», il nomade accusato dell'omicidio [redacted] Manuela Petilli. A [redacted] il casolare della frazione Cerone in cui [redacted] trovato il cadavere bruciato della quindicenne di Strambino, immobile che ora è stato messo in vendita e potrebbe essere recuperato a un'attività lavorativa. Sotto, il sindaco di Strambino, Matteo Garetto

All'asta la «casa degli orrori»

Strambino: è valutata 800 milioni

Va all'asta la «casa del mostro». Il casolare semidiroccato nella campagna di Cerone di Strambino, teatro dell'atroce delitto di Manuela Petilli [redacted] nel 1974, delle violenze sessuali commesse dal camionista chivassese Liborio Testa, è in vendita al miglior offerente. Ottocento milioni la cifra stimata per acquistare un pezzo della storia nera del Canavese. Non diventerà un [redacted] seo dell'orrore, [redacted] aveva proposto qualcuno mesi fa, subito dopo il ritrovamento dei resti della quindicenne strambinese; ma potrebbe [redacted] tornare ad [redacted] un luogo di lavoro. [redacted] «casa del [redacted] stro», infatti, [redacted] soltanto l'abitazione [redacted] custode di una centrale idroelettrica, inutilizzata ormai da anni, che riforniva di energia il cotonificio e l'area [redacted]

Nel '76 [redacted] «Vallesusa», proprietaria dell'immobile, l'aveva ven[redacted] all'[redacted] Manifattura di Strambino, che è in amministrazione controllata [redacted] 4 anni. «L'attività della centrale potrebbe riprendere - dice il sindaco [redacted] Garetto, che [redacted] è fatto promotore dell'operazione -. [redacted] metterebbe la parola fine alle atrocità del luogo, recuperando un'intera zona a vantaggio della comunità». Ogni progetto, per ora, [redacted] tenuto [redacted]o. Si sa soltanto che una cordata d'imprenditori sta trattando con il liquidatore Alberto Duboulloz, per verificare le pos[redacted] di ripristino e, soprattutto, le cifre da spendere: oltre agli [redacted] milioni per l'acquisto, infatti, servirebbero quasi 20 [redacted] per rimettere in funzione l'impianto.

Il Comune, che dopo il caso Petilli aveva ipotizzato l'abbattimento di tutti gli edifici di quella centrale, lascia [redacted] bianca [redacted] chi [redacted] farà avanti. «In cambio - dice ancora Garetto - chiediamo soltanto la fornitura di energia elettrica: un risparmio, per [redacted] nostre casse, di almeno 200 milioni». [m. rev.]

C'è una cordata di imprenditori che vuole acquistarla

Gassino

Rievocato l'assassinio del rumazione

G. Abbruzzino

Prima gli spararono quattro colpi di pistola, dalle parti del parco Colletta, poi lo trasportarono alla periferia di Gassino, in [redacted] strada sterrata e lo massacrarono a colpi di pietre. Il cadavere di Giovanni Abbruzzino, 21 anni, torinese, carrozziere disoccupato, coinvolto pare in un gi[redacted] di droga, fu scoperto da [redacted] pensionato. Per il suo assassinio è processato in assise Luca Albano, 23 anni, di Cassinasco, Asti, amico dell'ucciso. Un delitto orrendo rievocato ieri [redacted] corte d'assise (presidente Pettenati) dal pm Giancarlo Avanzi Bassi: «La vittima era un abituale fornitore di [redacted] nella zona [redacted] Barriera Milano. I titolari di alcuni bar lo hanno riconosciuto [redacted] sicurezza. Ed ero [redacted] anche la [redacted] amicizia [redacted] l'imputato». Ma perché l'omici[redacted] L'ipotesi dell'accusa è che qualcosa ha interrotto quell'amicizia, un qualcosa legato alla droga. A portare gli agenti sulle tracce dell'imputato fu la telefonata di un confidente della polizia, tre mesi dopo il delitto. Anche due giovani fidanzati avrebbero raccontato di [redacted] notato i due insieme quella se[redacted]. Ma Luca Albano, che è [redacted] stito dagli avvocati Masselli e Merlo, ha sempre respinto l'ac[redacted] che potrebbe costargli l'ergastolo: nel [redacted] a giudizio [redacted] parla infatti di omicidio volontario aggravato dalle sevi[redacted]. Dopo la relazione del pm, accusa [redacted] difesa hanno presen[redacted] una lunga lista di testi da sentire nei prossimi giorni.

CRONACA & CITTÀ

Bloccato per due ore il traffico ferroviario

[redacted] falso allarme sulla linea ferroviaria Torino-Modane ha provocato un blocco della circolazione dei treni per due ore. E' accaduto ieri alle 19 nella zona del «trincerone» fra Rosta ed Alpignano.

Stop al falso merluzzo nel menù scolastico

Il «falso merluzzo» che i Nas hanno scoperto tra le vivande previste per le mense scolastiche dalla ditta Sogerco (quella che ha sostituito la Food and Beverage dopo la vicenda delle 200 intossicazioni), sarà depennato dal menù della prossima settimana, in attesa del responso dei Nas.

CONGRESSO

I lavori dell'Unione di centro l'11 e 12 [redacted] a Torino

[redacted] congresso che darà il via alla fondazione organizzativa dell'Unione [redacted] centro (udc) si svolgerà l'11 e [redacted] 12 marzo a Torino. L'appuntamento è stato fissato dal leader del movimento, [redacted] ministro Raffaele Costa, che ha nominato i coordinatori regionali.

[redacted]

Cambio della guardia ai servizi demografici

Cambio della guardia all'assessorato ai Servizi demografici e sociali [redacted] Collegno. Simona Randaccio, 26 anni, da 4 segretario cittadino del pri, subentra a Massimo Cavazzoni, eletto nelle [redacted] dello [redacted] partito.

SCIOPERO

Oggi s'astengono dal lavoro dipendenti ditte di pulizia

Oggi scioperano tutto il giorno i lavoratori delle imprese di pulizia operanti presso l'Usl 1, Regione Piemonte e pretura. La protesta è dovuta alla mancata assunzione di alcuni lavoratori.

Le fiamme sono divampate nell'appartata località Grange di Prarotto

Coppia accusata d'incendio doloso

Era salita in camper sui monti di Condove

Una coppia [redacted] denunciata dai carabinieri del Nucleo operativo della compagnia [redacted] Susa [redacted] incendio doloso. Perché è divampato [redacted] incendio nel punto dove avevano trascorso la giornata in camper, sulle montagne [redacted] Condove.

Marco Carotti, 27 anni, residente a Torino in via Filadelfia 161 e Barbara Grassi, 21 anni, sposata, residente a Caselette in strada Contessa 73/A, erano saliti in camper [redacted] le frazioni montane di Condove.

Alcuni testimoni avrebbero visto il camper fermo nei pressi di un vecchio impianto sciistico ormai abbandonato da diversi anni, in località Grange di Prarotto, nei pressi della frazione Gisgli, a quota [redacted] metri.

Proprio [redacted] quella zona, in serata, si è sviluppato un incendio che ha bruciato erba e sottobosco, a poca distanza da alcune abitazioni.

Erano circa le 18,30, quando alcuni turisti che abitano in chalet prefabbricati, a poca distanza dalla strada, hanno visto alzarsi le fiamme e hanno dato subito l'allarme ai carabinieri e ai Vigili del Fuoco di Condove.

«Non abbiamo notato altri turisti nella zona. Dal punto dove si sono levate le fiamme abbiamo visto allontanarsi solo un camper», avrebbero denunciato tre testimoni ai carabinieri del Nucleo radiomobile [redacted] Susa, giunti sul posto.

Poco dopo i militari hanno bloccato il camper [redacted] due giovani torinesi, mentre stavano scendendo [redacted] Condove. La coppia è stata accompagnata in [redacted] entrambi hanno negato di avere provocato l'incendio. «Abbiamo [redacted] la giornata in montagna a Prarotto, senza fare alcun danno», hanno detto ai carabinieri.

Ma i vigili del Fuoco volontari [redacted] Condove hanno constatato l'esistenza di due focolai, poi propagatisi da posti diversi: «Per fortuna sono prontamente intervenuti gli abitanti. Hanno bloccato il diffondersi delle fiamme, che avrebbero potuto facilmente interessare alcune abitazioni in legno che si trovano nella zona».

Proprio nei punti di prato indicati dai vigili i carabinieri hanno trovato carte attorcigliata a forma [redacted] torcia, bruciata [redacted] un lato. [f. mo.]

Aveva problemi con la droga e cercava un lavoro: «Ma questo non significa che volesse togliersi la vita»

Giallo di Rivoli, nessuna lesione sul corpo

Ancora mistero per il giovane trovato carbonizzato nella sua auto

E' attesa per il fine settimana una svolta nel giallo di Davide Usignolo, trovato carbonizzato martedì scorso in una strada di [redacted] Rivoli, a bordo della sua Uno. Entro sabato arriveranno infatti gli esiti degli esami tossicologici e della perizia sull'auto. Solo allora sarà possibile stabilire le cause della sua morte.

Aveva 26 anni, abitava a Vaiglole. Gli inquirenti continuano a indagare nella sua vita privata, in cerca di una traccia che possa far luce sull'incendio che ha distrutto la Uno in via Belfiore. Suicidio, omicidio, incidente: nessuna ipotesi [redacted] stata [redacted] dal pm Giuseppe Riccaboni e dalla squadra omicidi della questura. Davide Usignolo aveva recentemente perso il lavoro [redacted] muratore ed aveva problemi con la droga. «Ma questo non significa che avesse intenzione [redacted] togliersi la vita» commenta la polizia. Il giovane potrebbe essere stato ucciso: vittima [redacted] un regolamento di conti nel mondo della droga o della ricettazione.

Davide Usignolo il giovane trovato bruciato nella sua auto

E' importante scoprire [redacted] modo [redacted] cui [redacted] appiccato [redacted] fuoco: dalla scientifica di Roma si attende [redacted] prova che l'incendio sia stato scatenato dalla benzina.

E' difficile immaginare che un giovane possa aver deciso [redacted] farla finita [redacted] un modo così violento. Siamo di fronte ad un assassinio? Mistero. Reso ancora più fitto dall'assenza di lesioni sul corpo del giovane, come ha dimostrato l'autopsia eseguita dal professor Carlo Torre. Questa scoperta accredita l'ipotesi dell'incidente: Usignolo potrebbe essersi addormentato, magari [redacted] l'effetto [redacted] stupefacenti, con una sigaretta accesa. Oppure potrebbe esserci stato un guasto [redacted] carburatore, riparato da pochi giorni. Ma non è detto che prima di morire l'uomo si sia iniettato una dose di eroina: questa risposta arri[redacted] sabato con il referto del test tossicologico. [g. lon.]

Torre Pellice, assolto artigiano: usava olio a base d'essenza naturale

«Distillare menta non è reato»

Anche senza la licenza per additivi chimici

«Non costituisce reato» distillare olio essenziale di menta piperita [redacted] l'autorizzazione rilasciata dal ministero della Sanità a chi tratta additivi chimici.

Lo ha deciso la pretura [redacted] Pinerolo, che ha prosciolto il titolare di [redacted] distilleria [redacted] Torre Pellice, Sergio Hertel [redacted] [redacted] soci della ditta Severalmints, Fiorentina Comoglio, Aurora Favalli e Franco Gancia, finiti sul banco degli imputati per aver distillato menta privi d'autorizzazione.

L'accusa [redacted] crollata [redacted] nulla, quando l'Hertel, difeso dall'av[redacted] Ettore Serafino, ha dimostrato che la lavorazione della menta non rientra nelle leggi che regolano il trattamento di prodotti chimici. Tesi accolta [redacted] pretore Piercarlo Pazè.

La vicenda giudiziaria [redacted] iniziata il [redacted] aprile del '93, quando nel laboratorio di via Coppieri erano arrivati i carabinieri del Nas per un monitoraggio sulle ditte che usavano [redacted] chimici e aromi naturali.

L'azienda, diretta da oltre quarant'anni dall'Hertel, si occupa della raffinazione della menta distillata in estate, subito dopo [redacted] raccolta, nelle campagne di Fancalieri e del Saluzzese. Il prodotto grezzo viene inviato [redacted] Torre Pellice per essere purificato e venduto alle principali aziende italiane di caramelle, liquori, dentifrici e deodoranti.

In zona la menta viene utilizzata dalla fabbrica di fondant Morè. «I militari dopo aver ispezionato i [redacted] e verificato le licenze dell'Usl - spiega Sergio Hertel - mi hanno chiesto di esibire il certificato rilasciato dall'assessorato alla [redacted] a quelle ditte che trattano additivi chimici. E qui [redacted] nati i problemi: quel documento non l'avevo mai richiesto, perché la menta [redacted] un prodotto naturale». Giustificazione che non [redacted] convinto i carabinieri, ma è bastata [redacted] giudice. [a. gia.]

L'etichetta della [redacted] Hertel, denunciata dai Nas perché priva del certificato previsto per chi [redacted] additivi chimici. Il magistrato ha [redacted] che l'essenza [redacted] sostanza naturale

All'aeroporto di Caselle

Preso [redacted] abiti impregnati di cocaina

Un argentino, Sergio Horvath, 31 anni, ha inventato un curioso stratagemma per eludere i controlli all'aeroporto di Caselle: ha nascosto quasi tre chili di cocaina impregnando della sostanza 98 capi d'abbigliamento. E' stato arrestato dalla Guardia di Finanza.

Gli abiti [redacted] in due valige che l'uomo, proveniente da Buenos Aires [redacted] Zurigo, ha presentato al controllo degli arrivi internazionali. «Abbiamo scoperto - dice una nota del Primo Gruppo delle Fiamme Gialle - che gli abiti risultavano, al tatto, vistosamente impregnati [redacted] qualche sostanza».

Un [redacted] [redacted] accertato la presenza di droga: negli abiti (del peso di 18 chili) erano impregnati [redacted] chili e 870 grammi [redacted] cocaina, recuperati dopo un complesso procedimento chimico eseguito da personale specializzato. La droga vale, al dettaglio, oltre 3 miliardi.

Stanziati dall'Atm

Dieci miliardi per la [redacted] di tram e bus

L'Atm ha stanziato 10 miliardi e 300 milioni (triennio '95-'97) per la manutenzione delle pensiline di autobus e tram. [redacted] delibera [redacted] stata approvata [redacted] [redacted]a giunta municipale. [redacted] essa l'azienda di corso Turati [redacted] nuncia alcune novità: le pensiline saranno alzate a 28 centimetri per facilitare la salita sui mezzi di trasporto. Rimarranno invece [redacted] [redacted] le paline di metallo [redacted] disegnate da Giugiaro. Verranno però ingranditi i [redacted] ratteri delle scritte, limitando a [redacted] il numero delle linee indicate.

Lo fermate dal 4 e [redacted] 10, già costruite in modo da facilitare l'accesso agli handicappati, saranno ulteriormente migliorate per consentire la salita autonoma a chi utilizza sedie a rotelle. Restauri saranno necessari, oltre che per [redacted] strutture del 10, per quelle del 3 (il metrò leggero), rovinate da atti vandalici, soprattutto tra [redacted] Tassoni e le Vallette.

C'è [redacted] nuovo testimone

Il cassiere ladro [redacted] stato [redacted] vicino a [redacted]

«E' stato con me 40 minuti: il tempo di rimettergli in sesto una spalla slogata». Arriva da Novara l'ultima segnalazione su Stefano Iegiani, il [redacted] della Crt sparito il 9 dicembre con il bottino miliardario sottratto all'agenzia di Cascine Vi[redacted] (1 miliardo e 753 milioni secondo la Crt).

Pietro Cherchi, che pratica massaggi in via Molino Marco a Fontaneto d'Agogna (Novara), lavora [redacted] suo appartamento [redacted] all'esterno della casa non ci so[redacted] targhe: «Per venire nel mio studio - dice Cherchi - bisogna [redacted] [redacted] o i miei clienti. Mi ha detto di essere stato mandato da [redacted] [redacted]: ho [redacted] la sua foto in tv, [redacted] mi pare lui. Era molto alto, [redacted] [redacted] detto di chiamarsi Stefano e di esser [redacted] militare nei carabinieri. [redacted] n'è andato su una Tipo bianca targata Varese, con due per[redacted] a bordo». Cherchi sarà presto ascoltato dalla polizia.

Doveva scontare 3 anni

Aveva sfruttato [redacted] Arrestato

Doveva ancora scontare [redacted] pena di tre anni [redacted] reclusione per sfruttamento [redacted] prostituzione [redacted] corruzione [redacted] minori[redacted] [redacted] si era reso irreperibile. Ora Domenico Meduri, 43 anni, autotrasportatore pregiudicato con residenza in via Riccio 5, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo, l'altra mattina, in p[redacted] Galimberti, proprio di fronte all'ingresso dei Mercati Generali, mentre era alla guida del suo furgone Renault stipato [redacted] merce appena ritirata. Quando ha visto i militari ha [redacted] tentato la fuga ma [redacted] stato subito raggiunto, bloccato e ammanettato.

L'ordine [redacted] carcerazione [redacted] suoi confronti [redacted] stato emesso per fatti che risalgono al 1991. Allora [redacted] finito in [redacted] perché coinvolto, con altri, nel[redacted] sfruttamento [redacted] Patrizia, una ragazzina [redacted] 14 anni appena compiuti, indotta alla prostituzione dallo stesso genitore.

La sottoscrizione dei lettori: tendere una mano a chi ha perso ogni cosa

Un aiuto per resistere al gelo

Siamo arrivati a 22 miliardi 386 milioni

Un aiuto per combattere il freddo. Per molti abitanti di piccoli Comuni alluvionati, soprattutto nel Cuneese, la lotta contro il gelo di questi giorni si fa drammatica, soprattutto nei casolari più isolati. Ci sono molti di anziani ai quali acqua e fango, oltre ad avere danneggiato gravemente le case hanno portato via tutte le scorte nelle legnaie, lasciandoli praticamente al freddo proprio nel momento in cui occorrerebbe più calore anche per annullare l'umidità che permane nei muri. Per questo *Specchio dei tempi* mette a disposizione di queste famiglie, alle quali è già andato in molti un contributo per l'emergenza, un secondo aiuto da utilizzare appunto per il riscaldamento.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute

Casino de la Vallée 31.920.027; Italdesign s.p.a. direzione e dipendenti 16.487.636; Casino de la Val 15.468.027; Sigma Coatings spa 8.000.000; Circolo didattico 6.067.000; Corcos Industriale s.p.a. 6.000.000, personale Asta Medica spa 4.262.534; Sguinzi Pietro spa 4.000.000; M.S.D. Gmbh 3.650.000; Piccini Piotrasporti spa e suoi dipendenti della Sede di S.Croce sull'Arno e filiali di Torino Milano Vigevano Prato e Livorno 3.000.000.

Città di Settimo Torinese, trattenute sugli stipendi dei dipendenti 2.875.000; abitanti di fraz. Mogliо di Soc. mutuo soccorso circolo ricreativo 2.000.000, C.S Mila 2.000.000; Sme.Si.Sud srl 2.000.000, parte del ricavato Manifestazione «B nuolo per la vita» 2.000.000; ricavato di una mostra vendita allestita da un gruppo Anziani di Pianezza 2.000.000; A.R. .C.A. 1.767.000; commercianti di via S.Vittore in Intra Alta Verbania 1.550.000; soc. Ed Arena 1.504.325.

Azienda Energetica Municipale, rimanenze dicembre '94 4.097.428; Cassa di risparmio di Pistoia Pescia spa 2.080.000, Gruppo tessile Bonazzi 1.557.000; Istituto Suore Oblate Foggia 1.500.000; Neotek snc di Massana L. 1.000.000; Ass. Cronometristi cremonesi a memoria Alba Lamag 1.000.000; Kodak 750.000; Il Veglione dei ragazzi di Mi e Torino 400.000; Magazzini Rossi 383.300; Scuole elementare e Mediapontina 200.000; Antiga Danilo 200.000; Fantoli Giovanna 200.000;

Solidarietà pace 1.460.000; R.C.C.F 1.200.000, Scuola media statale «L da Vinci» di Roma 1.190.000; Dipendenti Oslat srl 1.151.000; Soprintendenza Beni Architettonici Piemonte 1.020.000; Mario Giuseppe 1.000.000; dai Piloti iscritti al 7° Rally Val Sangone e dalla Associazione Valsangone Promotion, organizzatore 1.000.000; Fnp Cisl Dodici Morelli 1.000.000, III C e D Scuola elementare di Rivarolo Canavese 963.000; Dip. ufficio personale PT di Genova 950.000, Direzione didattica di Montemurro 911.000; dipendenti e Intek srl; F.I.L. 795.000; Campering Club, Fam Martinetto, Mirella Gini fam. 700.000.

Dipendenti e direzione Rototech srl 650.000; buon 1995 e buon lavoro da I Donatori Avis Castagneto Po 600.000; insegnanti e alunni scuola elementare «G Marconi» Murisengo 600.000; da alcuni commercianti di Montalenghe 600.000; scuola elementare materna di Salbertrand 550.000; G.F. Torino 500.000, N.A. Carmagnola 500.000; G.A. Fossano 500.000; C.T. Settimo T.se 500.000 S.P. 500.000; Giustina Arona 500.000; Pincopalla Chieri 500.000, serata musicale scuola media Piumotti n.1 Bra, allievi II e III media 441.000; soc Athesis spa 428.926; in memoria di Mussa Pereito Veronina Lessolo 400.000, scuola elem. «G.B Grassi» 357.600; Cristina e Carlo 350.000, i bambini della scuola elementare «E. De Amicis» di Merano ; quote volontarie alunni Isoa Sacra 344.500; II elementare scuola Stupinigi 342.000; classe IV B scuola elementare Dolores Prato di Macerata 315.000; Ospedale civile «S Camillo De Lellis» 314.000; dipendenti ditta Brandolini 310.000; Circ. pescasportivi Mobili Consalvo 310.000; Lovisolo L. 300.000; operai impiegati cantiera Ets spa di San Gillio 300.000; regalo di Natale Annamaria, Daniela, Franco, Gianni, Gigi e Marco 300.000; per mamma e papà 300.000.

Dall'Ussl 54, 10.308.019; Contributo dalla Banca Popolare di Intra 5.000.000; Dipendenti Comoli Ferrari C. Spa, 2.430.000; Autocarona Srl, 2.000.000; Cral Banca Popolare di Intra Ginnastica, 1.200.000, Pro Cannero Riviera, 1.000.000; C.I.-M.I.A.V., 1.000.000; Gianna Srl, 940.000; Autocarona Srl, 750.000; Classe 1964 Domodossola, 700.000.

Dipendenti Glenne Srl, 940.000; B.C.L. Costruzioni Srl, 800.000; Alice Maffini, 500.000; Dipendenti Casegrande Impianti Elettrici Romagnano Sesia, 500.000; Antonio Telesca, Enrico Vanelli, 500.000; Annamaria Galli, Carlo Cozzi, ; Ugo Ascari, 500.000.

Giovanni Zambetti, 400.000; Enrico Minoletti Ugo Piazza, 400.000, Giulia e Massimo, 300.000; Studio Tecnico Dessario Fiorino, .

Giorgio Bianca e Armida Calcagnile, 200.000; Cral Clinica Lavoro, 300.000, Aos Regalia, 250.000; Umanitaria Radio Ossolani, 200.000; Famiglia Tondina, 200.000; Essecia Snc di Salmoiraghi, 250.000; Scuola Materna Biganzolo, .

Commissariato P.S. Verbania, 250.000. Raffaella Ascari, 300.000; Daniela Travaini, 100.000; Viacava, 100.000, Massimo Bollini, 90.000; Ennio Mora Manuela Caron, 100.000, Attilio Gambero, 100.000; Fam. Fausto Manini, 100.000; Adolfo Quarella, 100.000

Paolo Pagin, 100.000; Angelo e Piera Zoppis, 100.000; Giuseppe Porta, 100.000; Felicita Anna Strazza, 100.000; Carla Mantica, 100.000; Claudio Vicari, 100.000; Arcioli e Pirazzi, 100.000; Cooperativa Consumo Ramello, 100.000; Fratelli Oscu e Clienti, 150.000; Giuseppe Pera, 100.000.

; N.A. Torino 300.000; Elena e Alcide 300.000; Isotabella 300.000.

Farmacia Marozzi 300.000; Lavanderia Candida srl 275.000; Liceo classico statale di Cortona 271.000; scuola pianoforte Parrocchia Prestino 257.000; A.R. Roma 250.000; Gruppo antoniano S.Barbara 250.000, A.s Hockey 2000 250.000, Liceo ling. Ruiz IV D : Scuola media Virgilio classe II D 210.000; P.S. Monte di Malo 200.000; Kathia e Riccardo ;

Il mare di fango ha distrutto anche molte scorte di legna da ardere

Centro S.S. Baba To 200.000; E I. memoria dei nostri morti. 200.000; M.N. De Carli 200.000; N.R. Buttigliera 200.000; V.L Casale Monferrato 200.000; i bambini della scuola materna di v. Nizza Acqui T. 200.000; Roberto P. Milano 200.000; M.P. Gavi 200.000; R.A. Collegno 200.000; B.R. Plossasco 200.000; memoria Papa Giovanni 200.000; Marta Garino 200.000; Ramp 200.000; G.M. Oulx 200.000, B.M. Sciolze 200.000; R.M. Rondissone 200.000; Carulli 200.000; E. Martinasi A. Brignoni 200.000; chiedo scusa per il ritardo in quanto il sottoscritto è un pensionato ed ero in attesa della tredicesima mensilità 200.000; L.A. Cuneo 200.000; Jean Gaspri, Antonino, Ciano e Luca Puglia 200.000; dipendenti Fintex s.p.a. 189.100; L.C. 150.000; in memoria di zia Caterina 150.000; V.A Busca 150.000; P.A Alpignano 150.000; M.P. Coassolo 150.000; amici G. Brancadori 150.000; P.O. Caserta 150.000; alcuni colleghi Cral Ibi 126.000; Fabio Brizzio 120.000; i ragazzi di Carignano 120.000; C.P. Pieve Albignola 116.000; Pergorano Francescomaria 106.000; alunni della III A «M. Lessona» 105.000; cons. di fabbrica De Angeli Industrie 100.000; C.D. Villanova Mondovì 100.000; A.R. Casalborgone 100.000; Chiesa P. Missenti S. 100.000; fam. Adriano 100.000; Ceretto Car Autoaccessori 100.000; Ovidio e Marilena 100.000; F.L. Montalenghe 100.000; accademia sport associati «Go kyo» 100.000; M.E. Lissone 100.000; L.M. Leini 100.000; Lucia Gianni di Cuorgnè 100.000; in memoria dell'amico Ermanno Bertalli. Anna e Francob. 100.000; Z.R. 100.000, Martelli 100.000; A.M. Savigliano 100.000; M.C Michelino 100.000; T.M. Viù 100.000; fam. 100.000; G.F. Torino 100.000; per i nostri cari defunti, 100.000; G.G. pro ospedaletto dei bambini 100.000; B.M. Asti 100.000; M.S. Rivalta B.da 100.000; Maria in ricordo 100.000; Alessio Michele 100.000; A.R. 100.000; P.G. Beinasco 100.000; fam. Tiraboschi 100.000; Nervo Mr. 100.000; S.V. Pertusio 100.000; S.E. Torino 100.000; Impiegate studio Capello 100.000; da parte una pensionata 100.000; G.G. Casiglione 100.000; Gruppo volontari 100.000, M.L. Solonghello 100.000; Zaccheo 100.000; L.P. Savona 100.000; Cornetto Margherita Polsinini 100.000; scuola elementare A. Manzoni 90.000; asilo nido di Rivarolo 85.000; R.A. Cassino 80.000; Saglia G.F. 80.000; S.G. Osimo 80.000; classe scuola «Martiri della libertà» Settimo Torinese 73.000; Giovanna Albina Laura Enrica Giuseppina 70.000; amici Bar Alpino 66.000; S.C. Ottobiano 65.000; Uff. PT di Erba 1 65.000; B.D. Rivoli 55.000; scuola materna di Cossato 50.000; B.R. Lusarna S.Giovanni 50.000; T.Maria Luisa 50.000; Francesca e Michela 50.000; F.C. 50.000; M.D. 50.000; R.M.G Lanta 50.000; Alfredo Ornella 50.000; S.N. Monte S.Pietro 50.000; C.O. Udine 50.000; B.M. Asti 50.000; D.G. Bolzano 50.000; G.C. San Gillio 50.000; memoria di Carlo e Pina 50.000, Barbero G. 50.000; C.G. S.Germano Chisone 50.000; Grupponi Cavagnera 50.000; F.M. Novi Ligure 50.000; F.I. Ribordone 50.000; in memoria di Grosso Caterina 50.000; Chiaramello Giuseppe 50.000; Ricci Sandra 50.000, C.L. Lenta 50.000; G.L. Torino 50.000; D.F Bollate 50.000; Z.G. Brescia 50.000, M.C. Roma ; F.R. Asti 50.000; V.C.G. 50.000; in memoria Felice Rubino 50.000; C.G.S. 50.000; Fam. Cavagnaro 50.000; O.L. Savigliano 50.000, M.R. 50.000, C.F. 50.000; Pe.Gi.Gi.An.Pi.Pa. 50.000; periti assicurativi dello Snapis infiniti auguri per la ripresa. 50.000; Debora e Roberto 50.000; B.A. Rivarolo C.se 50.000; Elena Battistina 50.000; Gassino Daniela 50.000; David Arianna 50.000; P.G. Savano 50.000; Anselmo e Marilena 50.000; Pradetto Silvano 50.000, Francesca 50.000; famiglia Aimasso 50.000; Lanfranco 45.000; P.R 40.000; Giu 40.000; C.D. Moncalieri ; G.F. Novi Ligure 40.000; . Milano 30.000; G.R Castiglione 30.000; F.G. Balangero 30 000; F.L. Cressa 30.000; B.A. Camandona 30.000; G.V. Camandona 30.000; Z.V Collegno 30.000; C.L. 30.000; A.R. 30.000; L.I. Pino T.se 30.000; T.E. Villarbasse 30.000; F.A Roma 30.000; P.B. Latina 30.000; da Valerio 30.000; Z.S Savogria d'Isonzo 30.000; Disabato Vito 25.000; M.T Rivarolo C.se 25.000; F.E. Borgo San Dalmazzo 25.000; S.Bettina 25.000; A.E. Settimo T.se 20.000; I.A. 20.000; R.R. Collegno 20.000; Giovanna 20.000; Cinzia e Pietro 20.000; T.M. Roma 20.000; A.G. Milano 20.000; nonna Rusin 20.000; R.G. Torino 20.000; in memoria nonno Ricci 16.000; in memoria dei genitori di Vita 15.000; O.A. Condove 15.000; D.F. Mestre 10.000; C.G. Bassiano 10.000; P.M. Tortorici 10.000; Domentino Dario 10.000; Nordi Angeo 10.000; V.D. 10.000; Mari Enrico 10.000; B.M. 10.000. [continua]

Totale 22.386.134.230

LA TREDICESIMA DELL'AMICIZIA PER I PENSIONATI PIU' SOLI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per la «Tredi dell'amicizia» (assegno da mila lire) donagli anziani più soli:

7 GENNAIO. Giustina Arona 500.000; C.V. 200.000; Nini e Ric 140.000; memoria di Vittorio 50.000; A.F .

9 GENNAIO: R.B. 1.200.000; B.C. 1.000.000; S.S. 1.000.000; Rosina Torta 1.000,000; Donata e Giancarlo 600.000, dei nonni 600.000; N.A. auguri 600.000, Pizzuto Gianni Giovanna 600.000; Il 95 600.000, giocatori Pinerolo Calcio 500.000; in memoria Laura Olivieri 500.000; Ita srl Gruppo Sol 500.000; memoria papà Leonidas 500.000; fam. Moscone 500.000; Tina e Bruna in memoria della 400.000; Elena e Alcide 300.000; memoria di Maria Calcinotto gli amici 300.000; pincopalla di Chieri 300,000; ricordando Rinaldo zia Mema 300.000; donazione scuola materna di Rocchetta Tanaro in memoria di Venere Giuseppe 280.000, G.R. 250.000; di Moncalieri 215.000; studio associato S.L.C. 200.000; coniugi Buttigliera 200.000; Paolo e Luisa 200.000; per il Natale di una povera donna sola 200.000; Rosanna Gerbaudo vedova di Taricco Livio 200.000; Stefano R. 200.000; Ada e Giuseppe in memoria dei loro cari 200.000; Elena e Silvia 200.000; B.A. in memoria di mio padre 200.000; A.B. 200.000; M.C. 199.000; A.E 160.000; società dei poti 160.000; per i miei nonni 150.000; Mario e Marisa in memoria dei loro cari defunti 150.000; S.F. Agliè 150.000; ricordando Piero Laridan 150.000; in ricordo di nonna Maria 150.000; famiglia Pastore 150.000; in memoria dei nonni Carlo e Giovanna 150.000; T.I. 150.000; L.L.M. 150.000; C.S. in suffragio dei defunti 100.000, per ricordare mamma Domenica 100.000; Gabriele 100.000; buon anno da F.S.D. 100.000; B.M. Cercenasco 100.000; Axr-Ptz 100.000; S. e I. 100.000; E.R. 100.000; in memoria dei nonni e Ulderico 100.000; Della Ferrera 100.000; Carlo Mara Monica 100.000; L.C. di Fra Giacomo 100.000; G.B. 100.000; Calonghi Giovine Santina 100.000; Ida 100.000; G.T.S.R. 100.000; famiglia Scotto in ricordo di Teresa 100.000; G.L. 100.000; P.T. 100.000; Luciana 100.000; B.E. 70.000; B.D. Rivoli 55.000; M.R. 50.000; Barbero G. 50.000; «un T carico di fortuna» Manuela e famiglia 50.000; per una vita migliore 50.000; Ana Grup. S.Lorenzo Revizza Francesco 50.000; D.B. 50.000; T.S. 50.000; M.G. in ricordo dei 50.000; in mi miei carissimi nonni, Stefania Raimondo 50.000; Lina in memoria di Nino 50.000; G.P. 50.000; in a S. Rita per un anziano bisognoso Annamaria 50.000; in ricordo del nonno, Bossolo Carla 50.000; in memoria nonni di Ivana, Enzo e Ferruccio 50.000; M.C. Ruffetto 50.000; M.P. Torino 50.000; B.A. 50.000; fam. Merlo-Gaido in nostri defunti 50.000; R.D. 50.000; Luca 40.000; D.C.30.000; da Valerio 30.000; un piccolo contributo da Emma 30.000; Montanaro - un augurio di serenità per gli anziani. 30.000; L.D.T 25.000; In suffragio dell'anima mio marito 25.000; C.C. 25.000; Disabato 25.000; B.M. 20.000; viva la solidarietà .000; D.L.T.R. 15.000.

Per ricerca contro il cancro. Offerte ricevute il 7 gennaio: da zio, cugini e amici Rodallo memoria di M. 504.000; condominio via Gioberti 34 in memoria Adele Basso in Canavero 250.000; amministratore, custode e condomini corso Monte Cucco 148-150 in di Graziella Giordana Baldi 250.000; il condominio di via Maria Vittoria in memoria di Maurizio Raviola 200.000; colleghi del Maglificio Calzificio Torinese in di Alessandra 180.000; C.M.G. in di Papa Giovanni 10.000.

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

In realtà
si sa solo quando si sa poco.
Col sapere aumenta il dubbio.

Johann Wolfgang Goethe

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - Auto, moto, motori, accessori

GARELLI Junior 50 cc, 4 marce a pedale e ruote alte, sella lunga, pochi km, L 600.000. Tel. 011 648.139.
GUZZI 35 V in ottime condizioni, grigio metallizzato. Telefonare 011 317.1405.
LANCIA Dedra 1600, anno '93, colore grigio Memphis metallizzato, tenuta in box Tel. 011 780.1455.
MOTO VT 600 Shadow, anno '93, colore blu con goccia nera, km 4500, L 9.500.000 Tel 011 350.3810.
VENDESI Renault Twingo luglio 1993 grigio metallizzato inurtata unico proprietario. Telefonare 562.4052 ore negozio

1B - arredamenti, elettrodomestici

6 anta completo di scrivania e comodino, in ottimo stato. Telefonare al 011 895.4176.
CAMERA da letto in con quardarobe 4 stagioni e scrittoio L. 2.000.000 trattabili. Tel. 349
poltrona e 6 più stile Francese vendo ottimo prezzo. Tel.
SEDIE n. 20 velluto pari con astello poi sala conferenze/scuola vendo L. 1.500.000. Tel. 988.7955.
VENDO armadio 8 stagioni antiquato pari al nuovo a L. 600 Tel.
divano più 2 poltrone velluto verde a prezzo altare Telefonare al 219 6685
VENDO lampadario di Murano a L. Telefonare 011 988.0310
VENDO 5 poltroncine in simipelle a L. 250.000. Telefonare al 011 988.0837

1C - abbigliamento, sport, compagnia

SCI fondo scarpe n. 33 pezzo conveniente Telefonare al 011 959.3523.

1D - foto, video, musica, HiFi, computer

potenza marca a L Telefonare 310.6685

1E - editoria, televisioni, giocattoli

PORTA antica a due ante, con battuta centrale cm 10, alt. 130 x largh. 140. 011 771.1781 serali.
n. 5 stilizzo Corpo misura 45x80 verde. Tel. 988.0316
VENDO guardo pittore (primi novecento) e moderna causa realizzo Tel. .0637.

1F - animali, giardinaggio

ROTTWEILLER cuccioli di 1 mese e mezzo, alta genealogia vaccinati vendo a prezzo interessante Tel. 011 899.2643

1G - varie

a colori e b/n formato A4 e A3, riduzione, ingrandimento e zoom. Tel. 011 889.9564.
TORNIO Weiler in ottimo stato vendo per Tel. 968.0316.

in tre righe 2 vorrei trovare... perché lo cerco, perché mi, perché l'ho smarrito

AFRILIA Extrema SP Chesterfield, km 1000 costo non superiore a L. 5.000.000. Tel. 0141.410.721.
CAGNETTA beige media taglia Vw40485 cerchi in smarrita Vallo notte 4/1/95 ricompensa. Tel. 317.4182.
CERCO violini, viole, violoncelli anche da riparare purché artigianali. Telefonare 011 349.6085.
QUZZI, Laverda, Ducati, di prima cilindrata anni '70 '80 pagamento in contanti. Tel. 940.8223 pasti serali.
VALVOLE radio antiguerra, dischi 78 giri grammofoni anche da compro. Tel. 011 485.801 ore pasti
Y10 anni '89 '90 '91 con pochi chilometri. Telefonare al 011 614.222 ore pasti.

in tre righe 3 vorrei augurare... complimenti, commiati, feste,

CARTOMANTE, veggente risolve ogni problema vi farà ritornare la persona amata negatività. Tel. 011 696.6773.

in tre righe 4 vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

4A - operai, artieri, fattorini

CARPENTIERE offresi anche part-time. Telefonare al 309.5567.

OFFRESI esperto specializzato. Telefonare allo 011 827.1472 - 650 6798.
con 15 anni di esperienza a New York offresi per preparare speciali pizze americane Tel. 246.5782
ASSUNTA pensionata offresi come lattaia solo al mattino. Buona conoscenza città di Torino e 1ª cintura Tel 788 214.

4B - personale per pubblici servizi

lunga referenziato come autista congressi cerimonie Telefonare al 681 3107
CUOCO 53enne pensionato offresi in Torino o prima cintura. Telefonare al pre pasti
PASTICCIERE esperienza offresi Telefonare allo 0122 831.589 ore serali.

4C - impiegati

ABILE ragioniera collegiata approfondita conoscenza settore contabile amministrativo fiscale societario. Tel. 599.383.
AIUTO contabile 28enne pienta arrendata esperienza referenziato, offresi Telefonare a pomeridiane.
IMPIEGATA pratica contabilità ordinaria e lavori ufficio offresi Telefonare allo 011 349.929.
LAUREA breve in lingue inglese e francese assistente di direzione estero offresi passaggio diretto. Tel. 981.6504.
PERITO (25 anni) corrispondente inglese tedesco 5 anni esperienza contabilità ind. clienti/fornitori Tel. 931.0370.
PERITO aziendale biennio esperienza amministrativa, buon inglese, videoscrittura, cerca impiego Tel. 347.2179.
PERITO informatico mitto assolto ilcrito al 4° anno di informatica cerca lavoro anche part-time Tel 011 568.1609
RAGIONIERA pluriennale esperienza studio commercialistico pubblico Telefonare allo 011 906 7234 ore pasti
RAGIONIERE 31enne pluriennale esperienza GE clienti/fornitori conoscenza inglese francese, Tel 385.7525
SIGNORINA offresi figurinista maschile e femminile, serietà. Telefonare allo 011 905 9880.
22ENNE perito aziendale corrispondente lingue estere programmatrice offresi ogni lavoro purché serio Tel. 317.2850

4D - quadri, dirigenti

PERITO tecnico programmazione e controllo produzione, inglese PC. Telefonare 483 1374 - 853.8170

4E - collaborazioni domiciliare

COLF domestica 53enne offresi assistenza persone anziane e handicappate. Telefonare al 653.6892.
SIGNORA trentenne referenziata volenterosa lavoro come assistente anziani max serietà. Tel. 966.9141.
SIGNORA 55enne offresi assistenza anziani giorno e notte. Massima serietà. Telefonare al 677.051.
21ENNE offresi, come «baby-sitter» presso famiglia sola solo part-time. Telefonare allo 011 760.285 ore serali.

in tre righe anche tu

SCRIVI IL TUO MESSAGGIO

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

AL PREZZO DI L. 25.000

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NOI ACCETTIAMO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N°

SCRIVI QUI SOTTO IL TESTO DEL TUO ANNUNCIO

SCRIVI IN STAMPATELLO

VORREI VENDERE: 1A Auto, moto, motori... 1B Arredi, elettrodomestici 1C Abbigliamento, sport... 1D Foto, video, HiFi, computer... 1E Libri, collezioni, giocattoli... 1F Animali, giardinaggio 1G Varie 2 VORREI TROVARE 3 VORREI AUGURARE 4 VORREI CONGRATULARMI 5 VORREI ANNUNCIARE 6 VORREI INCONTRARE 7 VORREI INVITARE VORREI PRESENTARMI 8A Operai, artieri... 8B Pubblici servizi 8C Impiegati 8D Quadri, dirigenti 8E Collab. domestiche 8F Lezioni private, corsi 8G Servizi artigianali 9 VORREI DIRE 10 VORREI RINGRAZIARE

QUANTE RIGHE DESIDERI? OGNI RIGA CONTIENE 30 BATTUTE O 30 SPAZI. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN GRASSETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO CONSEGNATO IN EDICOLA IL

L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO ALL'EDICOLA ALMENO 5 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SOPRA)

DATI PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA)

La data di pubblicazione indicata non deve superare la seguente scadenza di consegna in edicola

- se consegnato il *lunedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
- se consegnato il *martedì*: pubblicazione dal *sabato* successivo
- se consegnato il *mercoledì*: pubblicazione dal *domenica* successiva
- se consegnato il *giovedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
- se consegnato il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* successivo
- se consegnato il *sabato e domenica*: pubblicazione dal *giovedì*

La regola sopra elencata è stata dettata dall'art. 115 del testo unico di Polizia e Sicurezza per l'esercizio regolare funzionamento

Nome Cognome Via

Città Prov. C.A.P. Cod. Fiscale/P. Iva

Data odierna Firma Rilasciata da

Condizioni generali e particolari di pubblicazione: Il firmatario della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'autenticità dei dati forniti e quindi esonera la Direzione del testo dell'inserzione sollevando la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne dovesse venire tanto a terzi quanto a privati e relativi diritti la Publikompass Jn ogni caso di rifiuto. La pubblicazione della stessa è subordinata all'insindacabile apprezzamento della stessa e della direzione Publikompass. Entro dieci giorni dalla data della inserzione non danno diritto a rimborso. Avvisi di protesti non possono essere accettati. L'acceso di annullo o altro segno diverso può essere pubblicato a giorno successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione è compreso solo il rimborso della somma pagata.

Nulla Publikompass se non espressamente richiesto per iscritto e pagato a parte. Il committente garantisce che gli annunci commerciali sono conformi alla legge e manleva espressamente la Publikompass da ogni responsabilità in merito a violazioni di norme

FIRMA

Quindici note gallerie propongono nuove e vecchie conoscenze di artisti italiani

Viaggio in una galassia di bella pittura

Esposizioni sino a febbraio

Alla Narciso opere di Enrico Allimandi
Gradito ritorno di Bonetti alla Fògola
Lo «scapigliato» Riccardo Chicco all'Area

Torino in uno scenario, quello dell'arte, dove vanta non poche primogeniture e intelligenze da qualche tempo batte la fiacca. Tuttavia di tanto in tanto riesce mostrare i suoi artigli. Succede in questi giorni: quindici gallerie cittadine ed extracittadine costituiscono un circuito espositivo tutto da vedere, e in alcuni casi, sorprendente per le novità o le riproposizioni di artisti da lungo tempo assenti nei calendari espositivi.

Per cominciare, alla Narciso, dopo un decennio di silenzio, ecco, Enrico Allimandi con 50 opere dal dopoguerra all'84 anno della morte del pittore. Mancano i documenti di quando Allimandi stava nel gruppo del «Secondo futurismo» con Franco Costa, Fillia, Mino Rosso e altri di cui ha avuto tempestività scritto Enrico Crispolti. Ci sono i dipinti, invece, della maturità sontuosi permeati di ombre e soggetti inquietanti.

Da Fògola al primo piano della libreria che è ormai un salotto di squisito intrattenimento, c'è il gradito ritorno di Ferruccio Bonetti con tersi paesaggi: mancava all'appello dai tempi della «Parisina» e giù di lì, quando Luigi Carluccio, con l'occhio che guarda lontano, pungolava con scarse probabilità di successo un artista dotato ma un po' snob.

Riccardo Chicco alla Galleria Area di via della Rocca. Complimenti per il ripescaggio dell'ultimo «scapigliato» provvisto di troppi talenti ma destinato allo spreco di se stesso per eccesso di generosità. Amato da Carrà, sublime protagonista della Prima Guerra, come ardito ardissimo sia come artista testimone del dolore e delle ferite del conflitto, l'alessandrino Pietro Morando è ospitato alla Galleria Accademia. Non c'entra l'occasione odierna, per fortuna, ma vien voglia di lanciare un appello: lo restituisca, Morando, alla dignità di antico cantore dei derelitti. E basta.

La Davico sempre più fedele ad un teorema che tende a sottolineare l'iperrealismo ci regala Riccardo Tomasi Ferroni: godetevolo, è soltanto moda, ma, piaccia meno, dotatissimo pittore.

L'ultima galleria tenuta a battesimo in questa città un poco disattenta è la Carlina: saranno in mostra, tre nomi torinesi di notorietà nazionale ed internazionale: Mastroianni, Napolo e Tadini.

Gli altri galleristi non son da meno: si farà a loro per questa rassegna, che va fino al 18 febbraio l'ossequio dovuto. Li elenchiamo. Alla Bussola il «patafisico» Baj già applaudito questa estate a Castellamonte; alla Aversa pittura tra Ottocento e Novecento; all'Arteincornice, Mauro Reggiani che operò con il Mac di Galvano, Parysot e compagni; Titti Garelli elegante e sorprendente acquarellista alla Berman; Paulucci, sempreverde e attivo da Biasutti; i «nuovi» Gastini, Gilardi, Zorio, Mainolfi, Astore e Stoisa alla Confini; il ligure Gagliolo (pastelli e olii) alla Gibigianna di Bra; Longarotti alla Micrò. E infine il figurativismo di Moroz, epigono del realismo sovietico alla Pirra.

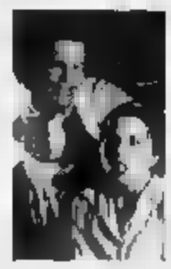
Pier Paolo Benedetto

«Giovane Corinna» dipinto di Allimandi

A fianco, una caratteristica opera del sessantenne Ferruccio Bonetti pittore torinese che espone a Fògola sino al 4 febbraio

Al Fregoli

Frankenstein e se fossimo noi stessi?



«Frankenstein» una scena del lavoro presentato al Fregoli per la rassegna Teatroforum

E se Frankenstein fossimo noi? L'ipotesi non è da scartare. Non allude al presunto mostro che può vivere dentro ogni uomo; vuole sottolineare, al contrario, la capacità creativa del nostro profondo: siamo dotati di forze così straordinarie, che possiamo dar vita a qualunque cosa, anche a un mostro. Basta aver fede. Ed ecco, allora, da questo semplice presupposto, prendere consistenza il «Frankenstein» di Oreste Castagna e Maurizio Bizzozzero, che significativamente ha per sottotitolo «Il sogno di Victoria».

Andato in scena al Fregoli, per la rassegna Teatroforum, lo spettacolo ci porta in una soffitta che, un tempo, fu luogo di gioco di tre bambini; passati gli anni, è divenuta la stanza delle bambole di Victoria, la più febbrile dei tre. Victoria non ha perso il gusto della simulazione. Con pezzi di stoffa colorata «gioca» a fabbricarsi un amico. È la creatura desiderata e sognata assume una prodigiosa, quanto imperfetta consistenza. Victoria, pur volendolo, non riesce a liberarsene: quella proiezione della sua fantasia ha un tale bisogno d'amore e di fraternità, che nessuno riuscirà a scacciarla.

Una rete triangolare di robusti funi, tesa tra scena e platea, non allude soltanto alla quarta parete che, in teatro, come si sa, non esiste. E', piuttosto, il reticolo dell'immaginazione, la scala del desiderio. Ecco perché Victoria vi si arrampica in continuazione, fa appoggio alle proprie giravolte e capriole, e con lei gli altri personaggi dell'atto unico: l'amica Elisabeth, il giovanotto divenuto un giramondo fantasioso, e naturalmente l'infelice Frankenstein. Quella rete è di tutti, nel senso che tutti vi si insinuano e la scalano, non soltanto Victoria ne tutto il sinuosità.

Figurativamente e plasticamente tutto ciò è molto bello e darebbe luogo a uno spettacolo profondamente significativo, se «Frankenstein» fosse sostenuto da una drammaturgia più matura e da una recitazione un po' più convincente.

I quattro giovani attori mostrano una grande adesione al progetto teatrale, appaiono ricchi d'entusiasmo, ma la tecnica è in alcuni casi approssimativa. Ciò toglie che «Frankenstein» riscuota caldi applausi. Quindi, secondo il programma del Teatroforum, dibattito sul concetto di doppio e di diverso (indiscutibilmente attuale) condotto da Piero Ferrero.

Osvaldo Guerrieri

DOVE *andiamo*

UTO UGHI. L'Auditorium ospita stasera il concerto di Ughi e dell'Orchestra da Camera di Mantova. Pagine di Mozart e Beethoven. Prime ore 21, organizza l'Unione Musicale.

MASSIMO. Due i film in cartellone oggi al Massimo Due, via Montebello 8, per «Cinema allo specchio»: «Otto e mezzo» di Federico Fellini (ore 16,10 e 20,30) e «Il disprezzo» di Jean-Luc Godard (18,20 e 22,30).

Due classici, invece, nel pomeriggio in Tre. «Senso» di Luchino Visconti alle 16,10 e «L'arpa birmana» di Kon Ichikawa alle 18,10.

ERI. Riprende al Teatro Alfieri la rassegna «I concerti del pomeriggio». Lorena Mara Mainero esegue al pianoforte brani di Beethoven, Chopin, Prokofiev. S'inizia alle 16. Biglietti a 8 mila lire (giovani a 5 mila).

CAFE' Ultima sera al Procope, via Juvarra 15, per assistere al «Maria Magdalena», alle 22,30, dopo l'allestimento, alle 21, di «Né carne né pesce» di Franz Xaver Kroetz a cura del Gruppo della Rocca. L'ingresso alla proiezione è libero.

Dato il successo, è stata prorogata sino al 15 gennaio all'Erba la commedia «Tromlin purgaleur». Stasera, appuntamento alle 21.

Debutta stasera alle 21,15 al Teatro Fregoli, piazza Santa Giulia 8 bis, «Lisistrata» con Giuseppina Di Marino.

Proiezioni oggi al Kong, via Santa Teresa 5, della versione originale inglese con sottotitoli in italiano di «Vanya sulla 42ª strada». Orari: 16,30, 18 e 22,30.

MUSICA *dove*

di G. FERRARIS

Per la rassegna «Voglia di esprimersi», stasera al «Sottovoce» (via Rossini 12, ore 22) concerto di due gruppi rock torinesi, I D.I.v.a. e i Sacka.

Una rassegna di gruppi rock emergenti, che inizia «The Concert in Tour», è in programma stasera anche all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/16, inizio alle 22 circa).

E il rock torinese è protagonista pure al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) il dei Morgue e il Crossover dei Dast Been.

Il trio jazz formato da Ricca, Gallesi e Ali è in concerto stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22).

Stasera a «Le Ginestre» (via Valprato 15) musica d'ascolto: in programma selezione di dischi del pianista Hines.

Riparte il mercoledì latinoamericano al «Big Club» stasera il locale di corso Brescia 26 invita a ballare con la musica dal vivo della Chico Moreno Band e con i dischi scelti dal deejay Roby Arsenio. 22,30 alle 23,30 lezione di salsa tenuta dai maestri della Compagnia Chorus. L'ingresso è gratuito.

Non è l'unica per imparare «sul campo» le danze sudamericane: anche il «Portes» via Montebello 21 offre stasera, come ogni mercoledì, i corsi di salsa curati da Daria e Pietro Mingarelli (dalle 20,30 alle 22,30), seguiti dai balli al ritmo dei dischi scelti dal deejay Azucar, ospite il percussionista Luis Casih.

Musica latina stasera anche al «Caribe 1» (via Giulia di , ore 22) il chitarrista flamenco Francis Duende.

DISCOTECHE. Naska, il battesta degli Statuto, stasera indosserà i panni del deejay e conduce al «Mary Giò» (via Montanaro 66) «Ska live», selezione di musiche ska.

Il disc-jockey Marco Gaido è stasera al «Xo» (via Po 46/c) con la sua «Acid Night».

Al «Superbike» (via Garizio 24/a) stasera c'è «Dub crazy» con il disc-jockey Claudio Sesia.

«Multimedial Gay Hall» al «Charleston» (via Cavalcanti 5).

E' pronta la quarta compilation «Nightpieces», un bum della torinese Dracma Records che raccoglie brani venti band considerate fra le migliori del nuovissimo panorama heavy rock di scuola italiana.

Il concerto di presentazione di «Nightpieces 4» si terrà domenica 15 «Crossover» strada Settimo 240. Dalle 18 (apertura cancelli 17,30) fino notte fonda si succederanno sul palco i gruppi protagonisti della compilation: Abbeg, Alterego, Caffè Sindone, Coma, Contrasto, Dream Weaver, Exarule, Flesh Terrorist, 4 Way Street, Foxy Lady, Hyaena, Kuarantena, Mothertouch, Pwr, Rest In Pain, Scarecrow, Tangles, The S-Phe, Wayward Son, White Skull.

Lo spettacolo sarà ripreso dalle telecamere di Videomusic. Il biglietto d'ingresso costerà 15 mila lire.

MANGIAR BENE

cura di Edoardo Ballone

Da dieci giorni

Piatti raffinati nel nuovo locale dello chef cinese

Anno nuovo, cinese nuovo. Nel senso che La Via della seta appena aperto da Yu Xuxuan (per gli amici Giuàn) è un ristorante dove i wanton e il pollo alle mandorle sono quasi sconosciuti: al posto dell'ormai stereotipata cucina d'Oriente i piatti onnipresenti, qui ce ne sono altri unici e mai proposti da altri locali di quel lontano Paese. Così, la dolce moglie di Giuàn dal sorriso piacevole e dal nome lunghissimo, propone spiedini di gamberetti alla fiamma che è ghiottoneria dell'Ovest (Sezchuan), misto di mare in terracotta che è peccato di gola dei cantonesi e pollo cotto a vapore nella noce di cocco, prelibatezza delle città meridionale di Jiunan.

Insomma, questo nuovo ristoro (i titolari erano prima a La Giunca), vuole differenziarsi dagli altri attuali 71 di Torino che fanno cucina ormai più che conosciuta. Giuàn è persona colta e vuole dimostrarlo anche ai tavoli. Le ricette, infatti, quelle che nella stessa Pechino si trovano soltanto nei ristoranti più quotati. Il prezzo, di conseguenza, è più alto della media degli altri locali: massimo 35 mila con bevande, che poi non è certo capogiro.

Corso Casale 160 g
Piatti ricercati
di carne e di pesce
Chiuso martedì
Tel. 011/819.05.67
Sulle 35 bevande

Stasera, domani e venerdì i Fratelli Soledad all'Hiroshima

Nelle vesti dei salvatori

Il gruppo di musica ska presenta il cd

Addirittura tre concerti «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30, ingresso 10 mila lire) stasera, domani e venerdì: chi potrebbe arrischiare tanto? Ma loro, naturalmente: i Fratelli di Soledad. La ska-band torinese, forte successo «Gridalo forte», ha pubblicato per l'etichetta Bonnot un nuovo cd, «Salviamo il salvabile». Dove «salvabile», oltre al titolo della nota canzone di Edoardo Bennato, si riferisce a tutti i brani che i Fratelli hanno «coverizzato» alla loro maniera una manciata di pimpanti versioni di giochellini della musica leggera italiana, con particolare predilezione per gli Anni Settanta. Ci autentici culti, tipo «E la luna bussò» che Ivano Fossati scrisse per la Berté e che i Fratelli rifanno coinvolgendo nell'operazione pure lei, la magica Loredana, in (non poca) ed ossa; e ci a torto dimenticate, quali mammà di Mimmo Cavallo, anch'egli scovato dai soledadiani e trascinato in sala di registrazione.

I «Fratelli di Soledad», la ska-band che tiene tre concerti all'Hiroshima

Da stasera a venerdì i Fratelli presentano dal vivo il loro lavoro al pubblico torinese. Ogni concerto sarà arricchito ospiti d'onore da massimo rispetto: ad uno degli show (quale? Il mistero è d'obbligo, ma ricordate che il meglio spesso sul fondo...) parteciperà Mimmo Cavallo; ci saranno di sicuro Mada (il geniale front-man degli Africa Unite ha anche curato la produzione di «Salviamo il salvabile») e il fido Paolo Purpaglione, il sassofono più aggressivo dell'emisfero occidentale; arriveranno Davide Rossi dei Mau e Furio Capotino dei Pitura Freska; non potrà mancare il leggendario Mao, e non sono escluse altre presenze. Infine è favoleggia addirittura un'inattesa apparizione della fatale Berté. **[g. fer.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

Al Valentino

La terza età scende in pista e si dà alla danza

Terza età in pista: pomeriggi danzanti da domani sino alla fine del carnevale a Torino Esposizioni (via Petrarca) dalle 15 alle 18. Gli ultracinquantenni con la passione del liscio si potranno lanciare sul parquet con la musica di Martin e la orchestra, e per chi volesse migliorare stile e passi il maestro Sergio Tecchio terrà una lezione di ballo a ogni incontro.

L'ingresso costa lire e comprende il break da merenda tè e dolci. L'idea il circolo Argento Vivo, un gruppo nato all'interno dell'Aics che si delle attività per il tempo libero rivolte alla età, quali gite, feste e viaggi. Oltre alla parte e di animazione propone corsi sportivi di ginnastica, yoga e nuoto.

La frequenza è il mattino o pomeridiana, con quote d'iscrizione dalle 30 alle 40 mila lire mensili. Per informazioni: via Massena 2 , 011/561.70.45.

Premio Borzino

In via della Rocca con i lavori di giovani incisori

Per gli artisti esordienti è mai facile trovare uno spazio dove potersi esprimere; e così la Galleria Arte Club ha pensato agli studenti dell'Accademia Albertina quando ha istituito il **Premio Piero Borzino**.

Intitolato al promotore della Galleria è rivolge ai diplomati in tecniche dell'incisione che hanno conseguito una votazione finale non inferiore a 30/30.

Saranno esposti da domani a 18 gennaio, nei locali di via della Rocca 39, tutti i lavori dei partecipanti a questa terza edizione: Graziella Boi, Mario Petriccione, Antonella Taricco e Livio Taricco. La borsa di studio di 1 milione verrà consegnata mercoledì 18 alle 18 al vincitore Petriccione, che ha realizzato un'opera figurativa.

«Lo scopo è naturalmente di lanciare i giovani talenti nel mondo dell'arte - dicono i responsabili -, di dare loro fiducia nella propria creatività».

POESIA
Domani alle 21,15 al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, «Incontro di poesia: Friuli-Piemonte». Partecipano Giacomini e Celestina Costa, presentati da Giovanni Tesio. Interverrà il sindaco Valentino Castellani.

Sarà inaugurata domani alle alla Galleria Arx, in piazza Savoia 4, la mostra «Ambienti e strumenti» del pittore torinese Elio Vittonetto (10-12,30 e 15-19,30).

IL BAROCCO
Il circolo culturale Caleidos, che ha sede in via Dandolo 40a, organizza oggi visita guidata sul tema «Il barocco torinese: la chiesa di San Filippo e la chiesa di Santa Teresa». L'incontro è previsto per le 15,30 davanti alla chiesa di San Filippo, in via Santa Teresa angolo via Accademia delle Scienze. Tel. 11/309.06.18.

DANZA DEL VENTRE
Alla Ballet School, in via del Carmine 4, domani alle 20 comincia stage di danza del ventre dalla danzatrice Aziza. Per partecipare telefonare allo 011/436.68.16.

ALLA
Inaugurazione domani alle 18 Famija Turinèisa, in Po 43, della «Liberty perduto, liberty ritrovato», organizzata in collaborazione Centro Pannunzio e Daniela Piazza Editore. Interverranno Marco Rosci, Pier Franco Quaglieni, Daniela Piazza e i curatori Maria Grazia Imarisio e Diego Surace.

Alle ore 21 s'inaugura questa sera alla Artifex, in via Valprato 68, la mostra di Roberto Priod, un esponente linguaggio tridimensionale italiano che avvicina i materiali industriali a elementi naturali. Proseguirà fino a sabato febbraio.

LA LUCE
«Cristalli... i fratelli di luce» è il titolo dell'incontro che si svolgerà domani sera 21 al Centro New Age Reiki, in via Michele Lessona 1. Sarà tenuto da Renda, che presenterà anche il corso di sabato 28 e domenica gennaio. Altre informazioni allo 011/75.72.54.

Domani alle nella Emsa, in via Berola 34, conferenza su «L'oro di Meroe. Una mostra a Torino». Relatrice Anna Maria Donadoni Roveri. La mostra è allestita al febbraio al Museo Egizio.

Al Joint Club domani alle 21, in via Roma 181, conferenza organizzata dal Cida (Centro Italiano di Astrologia). Andrea Rognoni parlerà sul tema «Innamoramento e amore problematica astrologica».

Sono aperte le iscrizioni al Circolo Prova e riprova, via Digione 9, per il di restauro della carta: studio materiali e delle tecniche, analisi cause di alterazione dei materiali, procedimenti di pulitura e ripa-. Comincerà a fine gennaio Telefonare (nelle serali) allo 011/88.70.98.

Lagrange 25h, da Harambee Arte, si conclude la manifestazione «Cordata» opere d'arte di Putatti, Piras e Ghirardini.

Domani alle 17,45 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, la scrittrice Liana De Luca interverrà sul tema «Figure femminili nella vita e nelle opere di Alessandro Manzoni». Intervengono Enrica Di Giorgi; alcuni brani Ettore Mingotta.

LINGUA TIBETANA
All'Istituto Italo-cinese, Lungopò Antonelli 177, comincia domani alle 18 un di lingua tibetana parlata e scritta. Frequenza di tre alla settimana fino alla fine di maggio. Costo 575 mila lire. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare al numero 011/896.04.05.

L'Associazione Esprimersi, via Grassi 7, in collaborazione il Lions Club Torino Reale, l'Università della Terza Età e il Green Club, organizza il premio «Lettere d'amore '95». I dattiloscritti dovranno pervenire entro il 31 gennaio. La premiazione verrà sera di San Valentino. Telefonare allo 011/43.43.700.

La conferenza Laura Mancinelli prevista per il 13 gennaio nell'ambito dei Venerdì Letterari, organizzati dall'Aci (Associazione Culturale Italiana), è stata rinviata al 3 marzo. Il prossimo incontro è fissato per il 20 gennaio con Alberto Angeli che parlerà su «Medicina clinica umanesimo. I comitati etici».

Il Cisac, in Gastaldi 2, propone sabato 14 e domenica gennaio un «Dance weekend»: danza jazz e danza afro. Gli incontri saranno tenuti rispettivamente Gino e Elena Fazari. L'orario è pomeridiano nella giornata di e al mattino per quella domenica (costo 50 mila lire). Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/562.61.84.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 «A Passo di Danza»
ARLECCHINO. 15,30 la Nuova Riforma
CLUB 84. Chiuso. Domani 15,30 Rocky 21 Liscio DOC by Harmony. Tutto Liscio Solo Liscio.
DU PARC: 521 52 75. Ore 21 Reporter Band. Domani fantastico Torinbolano.
FRENZY (via Gobetti 8, Ivrea). Anni 60/70.
HAPPY DAY SEXY CLUB. Coppia o single ricerca serale. Tel. 780.1652.
INVIDIA + PATIO. Sera ore 22,30, festivi pom. 16/19. Tel. 66.14.841.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (corso Taranto 208, tel. 200.097). 15.15 Paolone.
LE ROI. Ore 15,15 «A Passo di Danza»
AL PUNTO DI VISTA (c. Moncalieri 5). Piano Bar tutte le sere musica live.
TROCADERO. Oggi riposo. Domani ingresso libero Latinoamericano. Tel. 562 0956.
S. GIORGIO. Rist. Piano Bar, ballo La Diana's e Albertina. Tel. 68.92.131

GALLERIE E MUSEI

NUOVA GISSI. Tel. 534.473 p.zza Solferino 2. Opere scelte «Cassinari e Morlotti». Dom. e lun. chiuso

ASSOCIAZIONE GALLERIE MODERNA

PIRRA (tel. 543.3[illegible]. «La figura nell'Arte». 15 Maestri internazionali

ERBA
GRANDE SUCCESSO COMICO A RICHIESTA CONTINUANO LE REPLICHE FINO A DOMENICA 22
TROMLIN AN PURGATEURI
con
MARIO BRUSA
la Compagnia Comica Piemontese
e con
BRUNO GAMBAROTTA
regia
EDMO FENOGLIO
Da Mercoledì tutte le sere ore 21
Domenica 15 e Domenica 22 ore 15,30 e ore 18
Giovedì 19 ore 15,30 e ore 21
Biglietteria: orario continuato 9-23

IDEAL digital
DIVERTENTISSIMO!
ARNOLD SCHWARZENEGGER DANNY DEVITO EMMA THOMPSON
Niente è inconcepibile.
JUNIOR
UN FILM UNIVERSAL

OLIMPIA
IL FILM ITALIANO CHE HA CONQUISTATO IL PUBBLICO
GIORGIO LEOPARDI presenta un film di ALESSANDRO [illegible]
Belle al Bar
con ALESSANDRO BENVENUTI EVA ROBIN'S ANDREA BRAMBILLA
e con la prima apparizione di ASSUMPTA SERNA

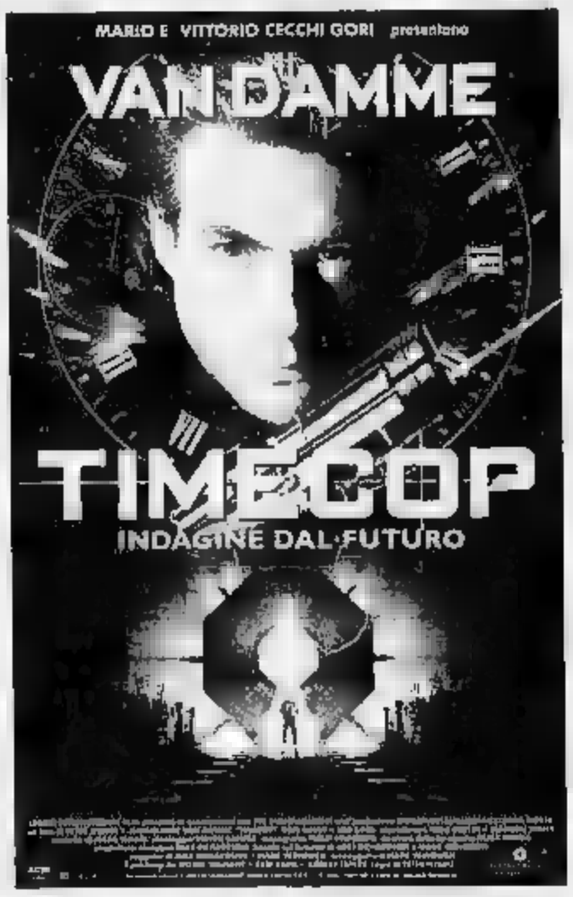
cinema va qualsiasi senza trascurare impegni

FIAMMA e AMBROSIO
HARRISON FORD nel thriller più atteso dell'anno
LA VERITA' HA BISOGNO DI UN DIFENSORE
HARRISON FORD
SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO

MASSIMO
CECHOV, MAMET, MALLE grazie per [illegible] ricordato che al cinema LA PAROLA conta [illegible]
da OGGI anche al **KONG**
nella bellissima versione sottotitolata
ANGELA OCCHIPINTI presenta
VANYA SULLA [illegible]

CINEMA TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985 - 200.071
spettacoli [illegible] vivo
OGGI **LA VENERE BIANCA**
con SAMANTHA (per la prima volta a Torino) e SARAH
Orario film: [illegible]-24 / Orario Spettacoli: 17,30 - 22,30

lilliput e AMBROSIO
PUBBLICO E CRITICA CONCORDI: [illegible] autentico capolavoro!
Il mondo non ti sembrerà più lo [illegible] dopo averlo visto attraverso gli occhi [illegible] Forrest Gump.
Tom Hanks è Forrest Gump

DA VENERDI' AL REPOSI
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano
VAN DAMME
TIMECOP
INDAGINE DAL FUTURO


DOMANI UNO [illegible] **eliseo rosso**
IL PRIMO EVENTO CINEMATOGRAFICO DEL 1995
Dopo «Lezioni di piano» dalla Nuova Zelanda un altro capolavoro
COMMOVENTE, IRRESISTIBILE, SCONVOLGENTE
Niente di quanto si può leggere o ascoltare ti prepara all'impatto con
WARRIORS
UNA VOLTA ERANO GUERRIERI

DOMANI AL DORIA
IL NUOVO GIOIELLO DEL CINEMA INGLESE
LA PIU' SPASSOSA COMMEDIA DEL 1995
MIA FARROW JOAN PLOWRIGHT NATASHA RICHARDSON
tre vedove e un delitto
un film di JOHN IRVIN
Sembra che Mrs. DOYLE ne abbia seppelliti tre.
E che Mrs. O'HARE si sia fermata a due.
EDWINA, invece è ancora a zero... per il momento.
LIFE

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe e Beppe Fenoglio.
90 minuti di grande letteratura da godersi in auto, in spiaggia, sul tram, nel parco o durante la pausa di mezzogiorno.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091

Ambulanze 57.47
Ellambulanze 118
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Cesad 768.611 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37

[illegible] **stico,** Molinette, (20-23) [illegible] **ostetrica parm.** S. Anna, 63961; Maria Vin., 43.93.111. Mauriziana 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce [illegible] 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
Aair 556.93.31
Ai 619.18.20
Aidasoro 63.01.56

Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidal 50.29.96 - 56.83.265
[illegible] 749.59.60
Aras 0997.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 656.92.59

p.za Massaua [illegible] 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.84.873
Fed. Sport [illegible] 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 46.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 496.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo [illegible] 814.27.11

Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza [illegible] malati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 282.54.67
Lotta AIDS 43.81.043
Gruppo solid. [illegible] 43.64.749
Città insieme, 581.7181
Telefono R[illegible] (lun., mar., gio., ven.), 562.8314
MUNICIPIO
Municipio 57851
[illegible] **a domicilio** prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 6765.5104
Telefono [illegible] 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali canile 812.26.94 262.03.97
Lega [illegible] 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.48
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Trenino Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci [illegible]; Nizza [illegible]; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.
BENZINAI Serv. [illegible]
Agip, p. S. Gabriele [illegible] Gorizia; **Ip,** [illegible] Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; [illegible] corso Giulio [illegible]; **Esso** [illegible] Vittorio Emanuele 126. **Moncalieri,** corso Trieste.
[illegible] Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; [illegible] Vittorio Emanuele-[illegible] Lagrange; [illegible] Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; [illegible] Statuto 15.

LE TRAME

BELLE AL BAR. Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è un manto [illegible] crisi che rimane intrigato dall'incontro [illegible] donne misteriosa. [illegible] Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's [Olimpia 2]

BUTTE DI [illegible] Spaghetti western. Spencer e Hill (anche regista) di nuovo insieme. Scazzottate per i litigiosi fratelli Travis e Moses, che la madre vuole riuniti a casa per Natale. [Erba, Nazionale 1]

CON GLI OCCHI CHIUSI. Drammatico. La Archibugi nel suo primo film in costume, tratto da un romanzo di Tozzi. La storia disperata e tragica dell'amore tra Ghisola, la figlia del contadino, e Pietro, il [illegible] del padrone. [Doria]

FORREST [illegible] Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale che attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee e diventa star sportiva, [illegible] nel Vietnam e manager miliardario. Ma la coerenza coincide con [illegible] stupidità? Di Zemeckis. [Ambrosio 2, Lux, Lilliput]

[illegible] VAMPIRO. Drammatico. Jordan e i vampiri della Rice, [illegible] «tradizionali», che non hanno [illegible] dell'aglio né dei crocifissi. Uno di loro, iniziato alla vita eterna nel '700, concede un'intervista a un terrorizzato e affascinato giornalista. Cruise è un crudele, cinico e sopratutto magro vampiro [Lux]

JUNIOR. Commedia. Schwarzy, ingegnere genetico e ricercatore, rimane «incinto» per sperimentare un [illegible] farmaco. «Complici» il ginecologo attorista Danny De Vito e la volonterosa dottoressa Emma Thompson. La regia è di Ivan Reitman, il creatore [illegible] «Ghostbusters» [Ideal]

[illegible] Commedia. Il protagonista Ang Lee, regista [illegible] «Banchetto di nozze», nella storia di un anziano cuoco di Taipei, padre vedovo di tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori, e la difficoltà di comunicare, in entrambe le direzioni, che cibo e sesso cercano di annullare. [Eliseo Rosso]

THE MASK. Commedia. [illegible] speciali per Jim Carrey, un impacciato impiegato di banca che viene preso in giro da tutti. Ma quando trova una maschera magica [illegible] si trasforma in supereroe le cose cambiano, s'innamora e si oppone a un pericoloso boss [Arlecchino, Olimpia 1, Studio Rita]

MIRACOLO ITALIANO. Commedia. Oldoini dipinge in otto episodi le donne [illegible] politica, il loro presunti vizi privati e le pubbliche virtù [Cristallo]

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro a causa di una serie di estiranti equivoci. Per incastrarlo, gli inquirenti gli mettono accanto una provocante poliziotta [illegible] [Ambrosio 3, Eliseo]

[illegible] CHRISTMAS. Pupazzi animati. Skeletron, re di Halloween, si sostituisce a Babbo Natale dopo averlo rapito, e su una slitta trainata [illegible] di renne distribuisce macabri doni, pipistrelli, ragni, giocattoli rotti. Alla [illegible] però è ripresa [Eliseo Blu]

OCCHIOPINOCCHIO. Commedia. Pinocchio visto [illegible] Muti, con Chiara Caselli-Lucignolo, il [illegible] Balocchi, un conflitto padre-figlio, [illegible] viaggio. [Reposi]

QUATTRO [illegible] E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Hugh Grant e Andie McDowell, che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici. Film fenomeno dell'anno firmato dall'inglese Mike Newell («Ballando con uno sconosciuto», «Un incantevole aprile») [Chaplin 2]

IL RE [illegible] Cartoni. L'ultima fatica Disney. La [illegible] del leoncino Simba, il figlio del re, [illegible] morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente, tra crudeli intrighi di corte [Adua 400, Capitol, Chaplin 1, [illegible] Grande]

[illegible] Commedia. Ambientato negli [illegible] ni Trenta in Australia, il film racconta di un prete anglicano che, assieme alla moglie, si reca da un pittore. Il fine di indurlo a ritrarre un provocante quadro da una mostra. Esordio per la top model Elle MacPherson, al suo fianco Hugh Grant («Quattro matrimoni e un funerale») [Romano]

[illegible] MIGRANTORE. Drammatico. Acclamato al Festival di Cannes, l'ultimo lavoro di Nikita Michalkov si svolge nell'estate del '36 [illegible] campagna russa e descrive un giorno in famiglia di un colonnello eroe della rivoluzione. [Centrale]

SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO. Potente [illegible] Harrison Ford-Jack Ryan alla [illegible] seconda avventura: vicedirettore della Cia, indaga [illegible] un omicidio ordinato [illegible] narcotrafficanti colombiani. Da un best seller [illegible] da Tom Clancy. Dirige l'australiano Phillip Noyce. [Ambrosio 1, Fiamma]

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo Vanzina dirige l'ex pattinatrice spuntata Leslie Nielsen, oltre che De Sica e Soldi in una [illegible] di Tangentopoli ambientata nell'antica Roma. [Vittoria]

LA TETA Y LA LUNA. Commedia. Tre uomini, un ragazzo innamorato [illegible] sono di una donna, un pelomane, la luna [illegible] l'ultimo Bigas Luna. [Nazionale 2]

VANYA SULLA [illegible] STRADA. Tratto da [illegible] Vania» di Cechov, l'ultimo lavoro di Louis Malle racconta di un gruppo [illegible] che si ritrova nella tenuta di un professore in pensione. [Massimo 1, Kieg]

VIAGGIO IN INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Anthony Hopkins) e la scrittrice Usa Joy Gresham (Debra Winger), [illegible] nata a morire di tumore. Dirige l'esperto in biografie cinematografiche Richard Attenborough («Gandhi», «Chaplin»). [Empire]

I VISITATORI. Commedia. Successo miliardario del francese Poiré. Un [illegible] cavaliere e il suo buffo servo vengono catapultati dal Medioevo ai nostri giorni [illegible] una magia sbagliata. Ne combineranno, naturalmente, di tutti i colori. [King]

L'atrio diventa auditorium per il primo anniversario del nuovo scalo

C'era Brahms ieri all'aeroporto

Raccolti 10 milioni per gli alluvionati del Piemonte

Il presidente della Sagat Franco Pennella in un momento della manifestazione di ieri [illegible]

Tra un arrivo e una partenza, si può persino ascoltare un concerto classico. Ieri sera il grande atrio dell'aeroporto di [illegible]lle si è trasformato in auditorium, [illegible] un folto pubblico che ascoltava l'Orchestra del Teatro Regio. Il motivo di questo insolito intrattenimento era di carattere celebrativo: la Sagat, che gestisce l'aeroporto, ha voluto festeggiare il primo anniversario dell'aerostazione in [illegible] rinnovata, dimostrando che si può trasformare [illegible] in punto di aggregazione persino una struttura di «transito» [illegible] Caselle. Lo ha detto prima del concerto il presidente della Sagat, ing. Franco Pennella, specificando che i lavori hanno comportato [illegible] spesa di 210 miliardi: 120 a carico della società, gli altri ripartiti tra Comune e Stato.

La serata aveva anche un fine solidaristico. Nell'intervallo sono stati raccolti fondi per Specchio dei tempi a favore degli alluvionati in Piemonte: un'iniziativa illustrata [illegible] pubblico da Giovanni Trovati [illegible] «La Stampa». L'appello è stato accolto dal pubblico, che ha permesso di contare alla fine un totale di 9.905.000 lire, che la Sagat integrerà per arrivare a 10 milioni tondi.

L'Orchestra del Teatro Regio ha suonato alla presenza di Elda Tessore, sovrintendente dimissionaria, che aveva lanciato per prima l'idea di far [illegible] nell'aerostazione.

Sul podio [illegible] salito Enrique Mazzola, [illegible] e vivace, che ha impresso tutto il suo entusiasmo ai brani in programma, tra il classico e il romantico.

Il primo era l'«Ouverture tragica» [illegible] Brahms, ricca di sincopati inquietanti, minacciosi rulli di timpani, tumulti contrappuntistici: espressione di grande musica che evoca la drammaticità di certe pagine beethoveniane. Eppure è stato proprio Beethoven a riportare il sereno, alla fine della serata, [illegible] la «Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore», che nei suoi quattro tempi lascia prevalere una genuina gioia di vivere sulle (rare) parentesi più pensose.

In mezzo, era stato eseguita la «Sinfonia in sol minore K 550» di Mozart, ideale prosecuzione degli accenti burrascosi evocati nella «Tragica» brahmsiana: una pagina per la quale i presagi della scomparsa prematura hanno dettato [illegible] al grande Maestro di Salisburgo espressioni tra le più alte nella storia della musica. Mazzola l'ha presa un po' alla garibaldina, attenuando l'atmosfera tragica che pervade la sinfonia fin dalle prime battute e facendone prevalere invece la componente vitalistica

Leonardo Osella

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. Rassegna Effetto Cinema. **L'età dell'innocenza**, di M. Scorsese con D.D. Lewis, W. Ryder Usa '93, 2h 15' Or.: 16; 18,45; 21,30. Ingr. 7000 Aiace 5000

[illegible] corso Giulio Cesare 67 Tel. 856.521 **Il re leone**, regia di R. Allers, R. Minkoff Usa '94, [illegible] 30'. Colori Dolby Digital Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

AMBRA v. Chieso Settala 77. Tel. 210.988. Vedi teatro

AMBROSIO MULTISALA (Sala 1) T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sotto il segno del pericolo**, [illegible] Harrison Ford Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 2) T. 547.007. c. Vittorio Emanuele 52. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con Tom Hanks. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 3) T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Il mostro**, di e con R. Benigni e Nicoletta Braschi, [illegible] '94, 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

BALDACCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **The Mask**, di C. Russel, con J. Carrej, P. Riegert. Usa '94, 1h 30' Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 10.000 Agis 7000

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605 **Il re leone** Colori, Regia di R. Allers. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000 Agis 7000

CENTRALE v. C. Alberto 27 Tel. 540.110. **Sotto ingannatore**, di e con N. Michalkov. Gran Premio giuria Cannes '94 [illegible] v. Rus./Fra. '94, 2h 10'. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr 10.000 Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono [illegible]G. **Il re Leone**, regia R. Allers, R. Minkoff, cart. anim. Usa '94, [illegible] 30' Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30. Ingr 10.000 Agis 7000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723 [illegible] **e un funerale**, di Mike Newell Col. Non viet Gb '94, 1h 45'. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

CRISTALLO via Golzo 5. Telefono 650.7100 [illegible] **Italiano**, di Enrico Oldoini, [illegible] R. Pozzetto, E. Greggio, N. Frassica. Non viet. [illegible] '94, 1h 50'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

[illegible] via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Con gli occhi chiusi**, regia F. Archibugi, con D. Capriglio, [illegible] Fuganti. Ita '94, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO [illegible] piazza [illegible]. Telefono 447.5241 **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital, Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5241. **Nightmare before Christmas**, di T. Burton, regia H. Selik, Usa '93, 1h 47'. Col. Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO ROSSO p. Sabotino Tel. 447.5241 **Mangiare bere uomo donna**, di Ang Lee, con [illegible] Col. N. V. Taiwan '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 10.000 Agis 7000

EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. T. 817.1642. **Viaggio in Inghilterra** [illegible]/Usa '94, 2h [illegible]. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35 Ingr. [illegible]00 Aiace 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Botto di Natale**, di e con Terence Hill, Bud Spencer, Ita '94, [illegible] 40'. Col. Non viet. Dr.. 20,30; 22,30. Ingr 10.000 ne. [illegible]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353 **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel [illegible] Ita./Fra. '94, [illegible] 02'. Or.: 15,15; 17,40, 20,10, 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000,

FARO [illegible] Po [illegible]. Telefono 617 3323. Riposo

[illegible] corso Trapani 57 Telefono 385.2057. [illegible] **Il segno del pericolo**, di P. Noyce, con H. Ford. Usa '94, 2h 22'. Or.. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr 10.000 Agis 7000.

IDEAL corso Bacciarla 4. Telefono 521.4316. **Junior**, di I. Reitman, con [illegible] Schwarzenegger, Danny De Vito, E.Thompson. Non viet. Usa '94, 1h 50' Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 10.000 Agis 7000

IDRA via Po 21. Tel. 812.5996. **I visitatori**, di Jean-Marie Poiré, con C. Clavier, J. Reno, V. Lamerclier. N. V. Fra. '93, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace [illegible].

IRIS via Santa Teresa 5. Telefono 534.814. **Vanya sulla 42ª Strada**, di L. Malle. N. V. Fra '94, 2h 5'. Or.: 15,30; 20; 22,30. Ingr 10.000 Aiace [illegible].

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 [illegible] Tel 537.100 **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con T. [illegible] Wright Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283. **Intervista col vampiro**, di Neil Jordan, con T. Cruise, B. Pitt Col V. M. 14 Usa '94, [illegible] 22'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Telefono 817.1048 **Vanya sulla 42ª Strada**, di L. Malle, con W. Shawn. Fra. '94, 2h 5'. Or.. 16,50; 18; 20,15; 22,30 Ingr 10.000 [illegible]

NAZIONALE 1 via Pomba 7. Telefono 812.4173 **Botto di Natale**, di e con T. Hill, B. Spencer Ita '94, 1h 40'. Or.. 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **La teta y la luna**, di Bigas Luna con Mathilda May, Gerard Darmon Spa '94, 1h 33'. V. M 14. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448 **The Mask - Da zero a mito**, di C. Russel, con J. Carrey, Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

[illegible] via Arsenale 31. Tel. 532.448 **Sotto il [illegible]**, di e con A. Benvenuti, Eva Robin's. Ita '94, [illegible] 50'. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] [illegible] Settembre 15. Telefono 531.400 **OcchioPinocchio**, di e con F. Nuti, C. Caselli Ita '94, 2h 20' Or. 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 10.000 Agis [illegible]

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Sirene (Sirens)**, di J. Duigan con Hugh Grant, Tara Fitzerald, Elle Macpherson Aus/Gb '93, 1h 38' Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150 **The Mask - [illegible] zero a mito**, di C. Russel con J. Carrey, P. Riegert, P. Greene [illegible] '94, 1h 30'. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30. [illegible] Ingr 10.000 Aiace [illegible]

VITTORIA [illegible] Roma 336 Telefono 562.1789. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**, di C. Vanzina, con C. De Sica, L. Nielsen Ita '94, 1h 37'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 10.000 Agis 7000

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, telefono 562.3500. Giovedì 12/1 ore 15,30 **Il circolo della fortuna e della felicità**, di Wayne Wang con Tsai Chiu. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

ARLECCHINO via P. Sarpi 111/A, tel. 612.138. [illegible] posa.

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo 85. Riposo.

CROCE v. Nizza 58, tel. 668.7668. **Little Buddha (Piccolo Buddha)** Versione originale inglese. Or. 20, 22,30

FIORIO p.za Santa Giulia 2 bis, t. 812.2312 Vedi teatro

[illegible] c. [illegible] Cesare [illegible], telefono 284.134. Riposo

[illegible] **MASSAIA BORGHESE** via C. Massaia 104, telefono 257.661 Riposo

[illegible] piazza Massaua. Riposo, vedi Teatri

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 522.4270 Chiuso. Sabato 14/1 Ass **Vendetta facchinopoliziesca** con Jim Carrey. Colori. Or.: 16; 20,30.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15 **Otto e mezzo** di F. Fellini or.: 16,10; 20,30 **Il disprezzo** di J. Luc Godard con B. Bardot or. 18,20; 22,30.

[illegible] **TRE** via Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15 **Senso** di L. Visconti or.: 15,50 **L'orgo bruciato** di K. [illegible] or.: 17,50. **Pulp fiction** di Q. Tarantino or.: 19,50; 22,30. Ing 7000

LUCI ROSSE

[illegible] Via Sacchi 18 [illegible] 562.1293. [illegible] **ultrasesso** [illegible] Viet. [illegible] Ap [illegible] 14,30, ult [illegible] 27.30

[illegible] **PUSSICAT** Corso Principe Oddone 31 Telefono 484.821 **Le 1001 notti del peccato** con Pussycat, Ashlin Gere. Apertura ore 15' ultimo spettacolo ore 22.30

[illegible] Corso Regina Margherita 106 Telefono 521.2385 **Moana depravazione erotiche and privat.** Ap ore 10; ult ore 24

RAFFEL [illegible] Principe Tommaso 5 Telefono 655.304 **Tutto,** [illegible] Rossana Doll, Jessica Rizzo Apertura ore 10,30; ultimo ore 22.30

MAJOR Largo Giulio Cesare Telefono 248.7974 Prima [illegible] **solo hard**, con Janine, Julia Ann e Celeste Colori Vietato 18 Ap ore 15 ult [illegible] 22.30

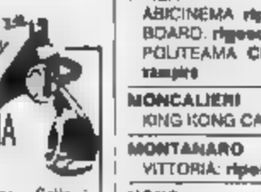
METROPOL Via Principe Tommaso 6 Telefono 650.5470 **La cosa che piace di più**, [illegible] Jaqueline Lorians, Paul Thomas Apertura ore 14.30 ultimo [illegible] 22.10

REGINA Corso Regina Margherita 123 Telefono 436.2092 Prima visione **Bella e vogliosa**, con Mely D'Abbraccio Ap ore 10 ult ore 22,30

ROMA BLUE Via San Donato 40. Telefono 487.755. **Il mieto** Apertura ore 15, ultimo ore 22.30, ingresso 7000

SPEZIA Via Nizza 170 [illegible] 696.3617 **Perversioni al Peep Show** con L. Valery, J. Stehl Ap. ore 15 [illegible] ore 22.30

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 88 Telefono 749.2907 **Sceneggiate napoletane**, con Selen, Veronique Ambert. Viet. 18 Ap ore 15; ult. ore 22.30



ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [illegible] Pomba 23 Tel 562.33.13. Ore [illegible] Conferenza Cours public (Enric Lefmann) **L'Europe Méditerrain. limitè et division de la Chrétienté.**

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO riposo

BARDONECCHIA
[illegible] riposo

BUSSOLENO
NARCISO riposo

[illegible]
MARGHERITA. **Viaggio in Inghilterra**

CASCINE VICA
DON BOSCO riposo

CERANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

CHIERI
MARILYN riposo
SPLENDOR **S.P.Q.R.**

CHIVASSO
CINECITTA' riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA riposo

CIRIE'
NUOVO riposo

COLLEGNO
PRINCIPE riposo
REGINA [illegible] **Mask**
REGINA DUE **Botte di Natale**
STAZIONE **Intervista col vampiro**
STUDIO LUCE riposo

CUORGNE'
MARGHERITA riposo
PERONA: riposo

DIAVENO
TEATRO S. LORENZO riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM riposo

IVREA
ABICINEMA riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA **Cineclub: intervista col vampiro**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: riposo

NONE
EDEN riposo

ORBASSANO
[illegible] riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Intervista col vampiro**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO riposo
MULTISALA ITALIA 2 CENTO riposo
RITZ Cineforum

RIVOLI
GIOIELLO: Film [illegible]

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA riposo

SUSA
CENISIO riposo

TORRE PELLICE
TRENTO riposo

VALPERGA
AMBRA riposo

TEATRI

[illegible] [illegible] **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Il 15 gennaio alle ore 18,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio [illegible] da Enrique Mazzola. W.A. Mozart: sinfonia n. 40 K [illegible]; L. van Beethoven, sinfonia n. 4 op. 60. Posto unico L. 10.000. Bigl (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO Ore 17,30 per i mercoledì del Piccolo [illegible] **Mussapi su carta stampata**. Presentazione del volume [illegible] all'ascolto di Mussapi» di M. Modugno. A cura di C. Maier e G. Guaiera. Partecipa l'Autore. Ingresso libero. Per inf. 8815.383/210

[illegible] Corso [illegible] Cesare 67 Telef. 248.2275. Dal 17 al 22 gen. La fabbrica dell'Attore presenta M. Kustermann e G. Brogi in **La sposa di Parigi** di G. Manfridi. Prov. T. Adua lun./ven. 15,30/19 sab. 10,30/12,30, 15/19

ALFA TEATRO Domani ore 21,15 nuova rivista comico music. **Tutti a bordo** di P. Gilli con M. Marchetti, coreog. A. Cedrone. Mus. A. To[illegible] reg. S. Versace. Ult. repl. 13-14 [illegible] 21,15 - dom. 15 ore [illegible] Per giorni di festa Teatro Ragazzi dom [illegible] ore 16 **La bamboccia in Tramanda**. Per inf. e pren. t. 819.3529.

[illegible] [illegible] Via [illegible]a della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con la famosa porno-star **La Venere bianca - Samantha** per la prima volta a Torino e **Sarah** e [illegible] Ingr. v. m. [illegible] Orario [illegible] 16-21 Spett. 17,30-22,30

[illegible] P.za Solferino 4 Tel. 562.3800. Ore 16 «I concerti del pomeriggio» Lorenza Maria Maniero pianoforte, [illegible] di Beethoven [illegible] Prokofiev, ore 20,45 Pleiadi 7 presenta Giuseppe Pambieri e Enrico Beruschi in **La cena dei cretini** di Francis Veber. Regia di Filippo Crivelli. Biglietteria tutti i giorni 9-19

ARALDO. Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con la famosa porno-star **La Venere bianca - Samantha** per la prima volta a Torino e **Sarah** e [illegible] Ingr. v. m. [illegible] Orario [illegible] 16-21 Spett. 17,30-22,30

[illegible] P.za Solferino 4 Tel. 562.3800. Ore 16 «I concerti del pomeriggio» Lorenza Maria Maniero pianoforte, [illegible] di Beethoven [illegible] Prokofiev, ore 20,45 Pleiadi 7 presenta Giuseppe Pambieri e Enrico Beruschi in **La cena dei cretini** di Francis Veber. Regia di Filippo Crivelli. Biglietteria tutti i giorni 9-19

ARALDO. Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con la famosa porno-star **La Venere bianca - Samantha** per la prima volta a Torino e **Sarah** e [illegible] Ingr. v. m. [illegible] Orario [illegible] 16-21 Spett. 17,30-22,30

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Unione Musicale. Ore 21 serie pari. Orchestra da Camera di Mantova, Uto Ughi violino. Musiche di Mozart e Beethoven. Biglietti numerati esauriti. Informazioni tel. 544.523 - 517.5188.

CARIGNANO Piazza Carignano 6. «Stagione in abbonamento» Teatro Stabile Torino» Ore 20,45 lo Stabile Friuli Venezia Giulia presenta **Il Piccolo in Messa** di Grillparzer, regia M. Garella. Bigl TST, via Roma 19 (orario 12/18 lunedì riposo). T. 517.6246/544.562.

[illegible] V. M. Cristina 73. Tel. 669.6034. Iniziata prev. per gli spett.. dal 17 al 23/1 M. Micheli e B. Boccoli in **Boccaccio** [illegible] di Garinei e Giovannini dal 26 al 29/1 la comp. internazionale di operetta in **La vedova allegra**; dal 31/1 al 3/2 **Enrico Ruggeri** in concerto. [illegible] Botteg. 10/13-15.19

ERBA. C.so Moncalieri 241 Tel. 661.5447. Da stasera ore 21 un record di risate, contenuti e successo della Comp. Comica Piemontese con Mario [illegible] in **Trasilo se Purgatorio**, una novità assoluta di Tunaghi. Con Bruni [illegible] di partecipa di Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Stagione 1994-95 [illegible] abbonamenti, 7 spett. a scelta su 18, inf. e [illegible] domani orario continuato 9/23

GIANDUJA TEATRO Via [illegible] Teresa 5, tel. e [illegible] 530.238 [illegible] domenica 2 spettacoli per bambini ore 15 *La marionetta Lupi* in **Peter Pan** Ore 17 circa: **Alter Teatro** in **Chiaroscuro** di G. Quarzo. Per inf. e pren. anche scolastiche da lunedì a venerdì 9-13, lunedì e giovedì anche 18.30-19. Ad ogni spettacolo è abbinata la visita al Museo della Marionetta

[illegible] **[illegible].** Riposo

CONSERVATORIO «G. VERDI». [illegible] **Filarmonica di Torino** lunedì 16 e [illegible] 17/1/95 ore [illegible], 4° concerto Direttore Walter Boeykens musiche di Haydn e Strauss. Prevendita dal 9/1/'95 in via E. De Sonnaz 17 Torino. Informazioni tel. 561.7859 - 530.963.

JUVARRA V. Juvarra [illegible] 1. 540.675. Ore 21 al Café Procope il Gruppo della Rocca presenta in prima nazionale **Mi canta mi pesce** di Franz Xaver Kroetz, regia Valter Malosti con Roberta [illegible] Olivero Corbetta, Michele Di Mauro, Alvia Reale. Ultima resi. 15/1. Ingr. 20.000-15.000-10.000. Pren. t. 532.087 [illegible] 16/19. Il Café Procope è aperto dalle 22.30

[illegible] P.za S. Giulia 2 bis tel. 812.2312. Stag. Teatrale 1994/1995. Comp. T. Fregoli presenta G. Di Marzio e **Lisistrata** di Aristofane, r. di W. Mantre. Da oggi a martedì 24 gennaio ore 21,15. Anteprima L. 12.500 [illegible] comunale. Assessorato Risorse Culturali

TEATRO NUOVO C. M. d'Azeglio 17 T. 655.552. **Il gesto e l'anima - Stagione di balletto 1994-95.** Spett. per le scuole con la comp. di danza T. Nuovo. **Orion,** con. Marco Bernal, dal 30 al 18/2 **Piemonte in festa** con Manna Fusco, musiche di tradizione popolare

TEATRO ANNELLI Via Paolo Sarpi 111. Domenica 15 gennaio alle ore 11 Domenicamattina [illegible] Compagnia Fabula [illegible] in **Lunaticus.** Posto unico L. 10.000, abbonamento famiglie L. 25.000 x 5 spettacoli. Per inf. tel. [illegible] 437.6230, ore 10-17

TEATRO MERCADANTE. Via [illegible] Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695 «Stag. '94-'95» (in gestione) **Spettacoli di prosa a ri diversi, concerti, rassa.** Dr. di segr. 10-12 16-20

TANGRAM TEATRO. c. Mediterraneo 92/9, t. 58.191.57. Giovedì 19 gennaio Tangram Teatro presenta **Ciò che vide il maggiordomo** di Joe Orton con Gianfranco [illegible] Silvia Battaglio, Silvano Dammai. Regia Irene Ferri. Per inf. Tangram Teatro 011 58.191.57

TEATRO DI TORINO. P.za Massaua 11, tel. 779.58.03. Domenica 15 gennaio ore 21 Orchestra Filarmonica Italiana. Stagione Concertistica 1994-95 1° concerto in abb. **Brevetti: variazioni sinfoniche. Concerto per violoncello e orchestra, Sinfonia n. 9 (dal Nuovo Mondo)** Dir. A. Angius, solista A. Gastoni [illegible] grey [illegible] teatro ore 16-19,30

[illegible] Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo

BRAVELLI. V. Pracatinat 11, Moncalieri. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, t. 640.3700. Venerdì 13 gennaio ore 21 **Colpo di sole**, di M. Milhaud, r. di E. Colloni, con V. Valeri, L. 25.000, rid. L. 20.000 in abb.

CIRCHI

FLORILEGIO DI BARIX TORINO. Un simpatico palazzo di lata dove ci si può vantare di essere spettatori in Piazza d'Armi. Tel. 319.6757 (2 linee r.a.). Improrogabilmente [illegible] al 15/1. Orario spett. 16,30 e 21,15; zoo: 10-15,30. Ampio parcheggio. Ambiente riscaldato.

LE TV PRIVATE

[illegible] TI Sono di maghi e di guerrieri, tel.; 20 Tg 8; 20,30 L'incendio di Chicago, film; 22,30 Alf, tel.; 23 Arrichevolmente... con vol. att.; 23,30 Rouge, var.; 0,30 In casa Lawrence, tel. **TELECUPOLE** : 19,25 Tg 4; 20,30 Un tocco di classica; 21,30 T and T, tel.; 22 Motori non stop; 22,30 Tg 4; 23,30 Video Top, mus.; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: T9 Oaklam Ill, cart.; 19,30 Orchestra Compleson; 20 Videonotizie; 20,30 Masquerade, tel.; 21,30 Soul Night; 22 Adorabili creature, tel.; 22,30 Videonotizie; 24 Mita video; 0,30 Videonotizie; 1 Mita video; 2 MTV Speciale

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 XII, tel.; 20 Ken il guerriero, cart. ; 20,30 Bacio da un milione di dollari, tv movie; 22,30 Freddy's nightmare, tel.; 23,30 Salto nel buio, tel.; 24 La principessa delle stelle, rub.; 0,30 Alice, telefilm; 1,30 Crazy dance, progr. mus.

PRIMANTENNA SUPERSIX. 19,45 Tg sera; 21,15 Zio d'America, s.c.; 21,45 Peyton [illegible]: 22,45 Guarire in diretta; 23,45 Tg notte; 0,15 Film [illegible] mezzanotte e... dintorni; 2 Bonno [illegible] con. .

QUINTA RETE TV 19,30 Tg 4; 20,15 Secret Witness, [illegible] tv; 22,30 Azzurro Italia; 0,15 Emotions; 0,45 Eros grafiti, 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Wolf, telefilm; 5 Zapping

QUINTA RETE : 19 Quinta rete news; 19,30 Pinocchio, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Giocare d'azzardo, film; 22,20 Telenews; 22,30 Fausto Terenzi show; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 Fausto Terenzi show

QUADRIFOGLIO ODEON: 18,30 Documentari, 19,30 Tg rosa; 20 Fiori di [illegible] cartoons, cartoni animati; 20,30 L'amante di guerra, film; 23 Pascare insieme; 23,30 Motori; 0,30 I classici dell'erotismo 1° episodio L'allievo di Nicholas Restlin De La Bretonne

RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er cartun der Barbutin; 21,30 Franco Rosso Basket, sportivo; 23 Telegiornale 9; 23,22 [illegible] Piemonte, documentario; 23,35 Er cartun der Barbutin 23,55 La spia, telefilm; 0,25 T.S.D., musicale; 1,10 Trauma Center, telefilm

TELECAMPIONE 20,45 Business news; 20,55 Piazza Affari, 21,50 Business news; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo noia

G.R.P.: 19 G.R.P. [illegible] 19,30 [illegible] notes, rubrica; 19,45 Cantalitalia, rubrica;

Caro Stato Italiano, ci risulta che la tua capacità di comunicare con i cittadini sia 4 volte inferiore rispetto a quella dell'Inghilterra.

Esiste una legge dello Stato Italiano che obbliga le regioni, le province [illegible] i comuni [illegible] pubblicare il proprio bilancio per assicurare - dice la legge - il massimo di comprensibilità e di trasparenza dei risultati di gestione. Purtroppo è poco applicata e ciò, oltre a non dare [illegible] buona immagine dello Stato, crea malcontento tra i cittadini, provocando [illegible] frattura fra l'uno e gli altri. Nel 1993 in Inghilterra la pubblica amministrazione [illegible] ha investito in comunicazione oltre 200 miliardi di lire; in Italia lo Stato ha speso poco più di 60 miliardi. I giornali sono il veicolo d'informazione più efficace [illegible] immediato a disposizione degli Enti pubblici per farsi conoscere meglio.

Annuncio pubblicato [illegible] cura della Federazione Italiana Editori Giornali

«Averli in casa spesso rende, è come vincere la lotteria di Capodanno»

Procure in guerra sui pentiti

Vigna: uno scandalo come i falsi invalidi

Il giudice fiorentino: il regolamento serve anche a evitare infiltrazioni di emissari di Cosa Nostra

A sinistra, Piero Luigi Vigna
Accanto, Agostino Cordova

Cordova: il decreto è illegittimo. Viola il segreto d'indagine Non lo applicheremo

Il magistrato capo di Napoli: pochi mafiosi saranno disposti a collaborare ancora in futuro

ROMA. A sentire il procuratore di Firenze, Piero Luigi Vigna, il fenomeno dei pentiti rischia di diventare ben presto qualcosa di simile allo scandalo dei falsi invalidi.

«In Campania - dice il magistrato - si è arrivati a chiedere la protezione per 140 familiari di un collaboratore. In certi casi avere un pentito in casa è una Befana, è come vincere la lotteria di Capodanno. Si tratta di cifrette minime per una persona, ma che moltiplicate per cinque o sei persone diventano superiori al mio stipendio». Anche per questo, e per evitare degenerazioni, spiega Vigna, è stato quel decreto ministeriale che introduce nuove regole nella «gestione» dei pentiti, decreto firmato dal ministro dell'Interno al quale lo stesso procuratore di Firenze ha collaborato.

Ribatte il procuratore aggiunto di Napoli Paolo Mancuso, responsabile della Direzione distrettuale antimafia, inviato dal procuratore Cordova a spiegare presunte illegittimità e severe critiche del decreto: «Il caso citato dal collega Vigna riguarda un collaboratore di primario rilievo, cui sono stati già uccisi la madre, una sorella, due cognati ed altri parenti meno vicini. Che dovevamo fare? Noi ci limitiamo ad inviare alla commissione competente l'elenco dei congiunti, non possiamo non segnalare un pericolo concreto; spetta poi ai tribunali valutare se e chi proteggere. La verità è che questo nuovo regolamento è destinato a creare dei veri e propri sconquassi, conflitti insanabili e dannosissimi tra autorità giudiziaria e pubblica amministrazione. Per di più è illegittimo, e noi non l'applicheremo».

Il botta e risposta è avvenuto durante le cinque ore di audizione sul nuovo regolamento in materia di «collaboratori di giustizia» davanti alla Commissione Antimafia, interventi a catena dei magistrati più impegnati nella lotta alle cosche convocati perché dicessero la loro su una normativa voluta dal nuovo governo e fonte di contrasti, si scopre ora, anche tra gli stessi magistrati.

Il punto più controverso è la cosiddetta «dichiarazione d'intenti» con la quale il pentito, per ottenere la protezione, deve comunicare alla commissione ministeriale di che cosa intende parlare, quello che su sui fatti di maggiore gravità e allarme sociale e sui latitanti da arrestare.

Ma un giudice come Vigna non ci sta a prendersi la paternità di un «decreto ammazzapentiti», e replica: «Polizia, carabinieri e Dia erano d'accordo: e né loro né i magistrati che mi hanno collaborato, hanno voluto fare un decreto ammazza-pentiti. I problemi esistono e non riguardano solo città come Napoli o Palermo. I programmi di protezione sono stati richiesti anche dal procuratore di Pordenone per uno che spacciava 25 grammi di hashish e che ha parlato di altri due spacciatori. E' mai possibile?».

Rispondono - «senza contrapposizione e con spirito costruttivo», ci tengono a sottolineare per evitare che si parli di contrasti le procure - i magistrati di Palermo, con il procuratore Caselli, l'aggiunto Lo Forte e il sostituto Ingroia: «La "dichiarazione d'intenti" è inutile e dannosa. Ci sono concreti rischi che il nuovo regolamento provochi contraccolpi negativi sul fenomeno della dissociazione. Agli occhi dei collaboratori e di coloro che oggi stanno valutando l'eventualità di una dissociazione da Cosa Nostra, la sua applicazione può rendere il futuro più incerto e la collaborazione meno allettante e più irta di difficoltà». Insomma, finiranno i pentiti, e loro sarà spuntata la principale arma per lo scardinamento definitivo della mafia.

Sembrano pensarla così anche i giudici di Torino e Milano. Il procuratore aggiunto torinese Marcello Maddalena spiega che se si decide di potenziare il Servizio centrale di protezione, «non si sarà bisogno d'altro per estinguere il pentitismo». E il responsabile dell'Antimafia a Milano, il procuratore aggiunto Minale, annuncia che pure il suo ufficio non obbedirà ai dettami del nuovo regolamento.

Per il procuratore di Caltanissetta, Tinebra, invece, grossi problemi non ce ne sono, un'idea condivisa dal Superprocuratore Siciliari, che però annuncia: «Per ora si continuerà come prima, poi vedremo se è il caso di fare delle modifiche».

Giovanni Bianconi

Ispezioni

Sentiti dal Csm Vigna e Caselli

ROMA. L'audizione a Palazzo dei Marescialli del procuratore della Repubblica di Firenze Pierluigi Vigna è durata tre quarti d'ora.

Riserbo al Consiglio superiore della magistratura su ciò che è stato detto nel corso del colloquio, si è solo appreso che l'attenzione della commissione riforma si è focalizzato sull'ispezione ministeriale dotta nel '94 negli uffici giudiziari del capoluogo toscano.

Con toni pacati Pierluigi Vigna avrebbe detto che l'indagine amministrativa non ha creato problemi e che con gli ispettori vi è stata ampia collaborazione.

Quanto ai contrasti tra procura di Firenze e procura di Milano in merito alla vicenda dell'autoparco, il procuratore avrebbe insistito nella posizione assunta in passato, e cioè che non ve ne furono.

La commissione dell'organo di autogoverno dei magistrati è passata poi a sentire, sempre a porte chiuse, il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli.

La sua audizione è durata circa due ore e mezzo ed ha avuto come principale oggetto le ispezioni ministeriali condotte, una nel maggio e una nel settembre '94, presso la sezione fallimentare del tribunale della città, ispezioni legate agli accertamenti che si stavano conducendo sulla vicenda nella quale è implicato il commercialista palermitano Piero Di Miceli, oltre al presidente della sezione stessa Michele Mezzatesta.

Secondo indiscrezioni, Caselli si sarebbe lamentato perché la vicenda era stata trasformata in una specie di scontro personale tra lui e il ministro di Giustizia Alfredo Biondi mentre non è mai stato così.

La procura della repubblica di Palermo ha dato la massima collaborazione agli ispettori. Poi, però, ci si è resi conto che partita l'ispezione da un'indagine sulle notizie di reato, si era giunti a occuparsi della vicenda del commercialista palermitano Piero Di Miceli e che, quindi, per verificare questo hanno dovuto aprire un procedimento penale. Dunque, attenuati, i toni delle passate polemiche.

La commissione dovrà ora decidere se e quando sentire altri sostituti del pool milanese, tra i quali D'Ambrosio, Davigo e Colombo.

A Palazzo dei Marescialli si dice che è probabile che i giudici decidano di ascoltare anche gli stessi ispettori del ministero di Grazia e Giustizia.

[r. cri.]

LE CONFESSIONI DI UN AGENTE CARCERARIO

«Sono le carte e gli incubi i compagni di cella di Contrada»

A sinistra, l'ex funzionario di polizia Bruno Contrada
Sopra, la moglie

«Passeggia per molte ore, mangia pochissimo. E di notte spesso lo sentiamo urlare»

PALERMO. Ieri è ricominciato il processo Contrada. E per il super-poliziotto sono venute le note liete. Il questore di Catania Vittorio Vasquez, che lavorò gomito a gomito con lui negli Anni 70 alla squadra mobile di Palermo, l'ha descritto come un investigatore al di sopra di ogni sospetto. E il vicequestore Vincenzo Boncoraglio ha negato che Contrada sia stato massone.

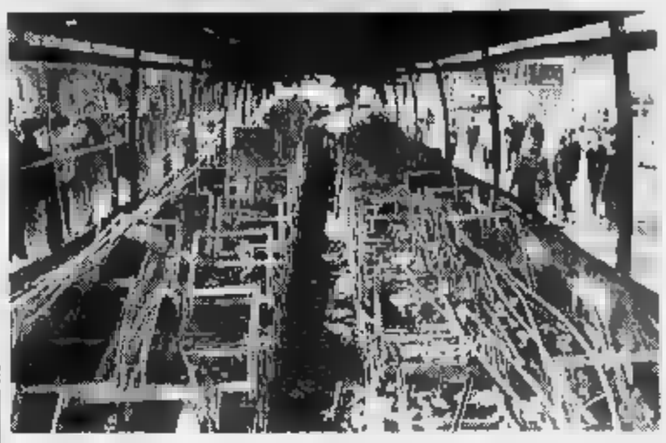
GIOCA a carte con le guardie carcerarie, passeggia per ore nel cortile del carcere, guarda tutti i telegiornali, mangia poco e di notte ha continui incubi. Questi alcuni aspetti inediti della detenzione di Bruno Contrada raccontati da alcune sue ex guardie carcerarie. Un carcere tutto per lui quello di via Pisani a Palermo, riaperto appositamente per il numero 3 del Sisde lo scorso aprile, quando vi giunse per l'inizio del processo a suo carico. Ben 19 guardie carcerarie lo controllano giorno e notte anche se Contrada ha più volte detto ai giovani militari: «Ma dove volete che vada, se avessi avuto trent'anni di meno forse sarei scappato anche saltando il muro, state tranquilli potete anche andare a dormire».

Adesso due dei quali che è dirigente del Sisde si trova in carcere. Prima in quello di Forte Boccea a Roma e adesso a Palermo. Sono giornate lunghe da far trascorrere. «Ci chiedeva lui di giocare a carte, racconta Massimo B. Ha anni, è sempre stato molto gentile con noi ma abbiamo avuto tanta soggezione forse per via delle pesanti che gli sono state rivolte». Massimo è una delle 19 guardie carcerarie che si è alternato insieme ai suoi colleghi per controllare Contrada. Da aprile fino al 30 giugno scorso hanno vissuto praticamente a contatto con lui giorno e notte. «A carte ha imparato a giocare nel carcere di Roma, ci ha detto, e qui a Palermo aveva preso gusto anche a vincere». «Questa è la terza che vinco, diceva il dottor Contrada, e siamo a tre caffè, ma quando perdeva eravamo sempre noi ad andare a prendere il caffè al bar». Il cortiletto è il luogo dove Bruno Contrada trascorre il più delle ore. Non fa altro che passeggiare su e giù anche per ore. «Qualche volta si fermava e giocare con noi al pallone scambiandoci dei passaggi» racconta il suo ex carceriere Massimo. Un detenuto modello che alterna momenti sereni allo sconforto. «Durante la giornata parlava poco, racconta Massimo, mai della sua vicenda, ma una volta gli sentii dire al mio collega: vorrei morire, questa non è vita. Ed anche alla moglie diceva spesso che non ce la faceva più». E' soprattutto il calare della notte che getta nello sconforto Contrada. «Durante il giorno era sempre scherzoso ed occupato tra un telegiornale e le sue carte processuali, dice l'ex guardia carceraria, ma la sera cadeva in depressione, di notte poi aveva continui incubi ed a volte gridava

Salerno, l'autista che causò la morte [illegible] 7 pellegrini ha rischiato il linciaggio

Strage del bus, vendetta in aula

In rivolta i parenti delle vittime dopo la sentenza che sospende la pena



Un'immagine della sciagura avvenuta il [illegible] dello [illegible] anno

SALERNO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il ricordo [illegible] quella tragica mattina di dieci mesi fa è riaffiorato all'improvviso nella piccola aula del tribunale di Nocera Inferiore. I parenti dei sette pellegrini arsi vivi in un pullman diretto a San Pietro erano tutti lì, per guardare in faccia l'autista accusato di omicidio colposo plurimo. Ma quando hanno capito che l'imputato aveva patteggiato la pena e se l'era cavata con due anni di carcere e [illegible] sospensione della pena, nella sala delle udienze preliminari è successo il finimondo. Si sono levate alte le grida dei familiari delle vittime, che subito [illegible] passati alle vie di fatto. Sergio Barbaro, il conducente del pullman accusato di aver provocato una strage con [illegible] sua negligenza, ha rischiato il linciaggio subito dopo aver lasciato l'aula. I suoi avvocati hanno tentato inutilmente di proteggerlo dall'ira della folla.

Per calmare gli animi ci sono voluti i carabinieri, che hanno letteralmente strappato l'imputato dalle [illegible] del pubblico accorso in massa al processo [illegible] si [illegible] barricati con lui in un ufficio al primo piano del palazzo di giustizia. «Carogna, assassino. Te [illegible] sei cavata davanti ai giudici, ma [illegible] noi non la farai franca», hanno continuato [illegible] gridare i parenti delle vittime davanti [illegible] tribunale. Sergio Barbaro ha potuto lasciare il [illegible] scendiglio solo dopo alcune ore, quando [illegible] folla ha cominciato a diradarsi.

Il ricordo della strage avvenuta [illegible] 6 marzo dell'anno scorso sull'autostrada Napoli-Roma è come un incubo per la gente di Maiori, un paese della costiera amalfitana. Quel giorno cinquantasette pellegrini partirono alle prime luci dell'alba. Erano diretti [illegible] Roma, per assistere all'Angelus in piazza San Pietro. La comitiva aveva noleggiato il bus di Sergio Barbaro, un «padroncino» che in precedenza [illegible] aveva organizzato altri tour nel Lazio e in Umbria.

[illegible] I gitanti partiti da Maiori non arrivarono mai nella capitale, né ascoltarono le parole del Papa: [illegible] pressi del casello di Nocera Inferiore l'autobus si incendiò a causa [illegible] un corto circuito all'impianto elettrico. Il rogo del bus trasformato in pochi secondi in una bara rovente costò [illegible] vita [illegible] sette persone: un'intera famiglia composta da padre, madre e il loro unico figlio di tre anni, un quindicenne, [illegible] donna con la figlia di dieci [illegible] e [illegible] giovane alla sua prima gita con la fidanzata.

La polizia non impiegò molto tempo a stabilire le cause del disastro e a dare un nome al responsabile delle [illegible] di sette persone. Per gli investigatori il colpevole era [illegible] conducente e proprietario del bus. Sprovvisto di licenza, Sergio Barbaro non aveva esitato [illegible] trasportare i cinquantasette turisti [illegible] una carretta vecchia di dieci anni e mai revisionata. Gli esperti della polizia scientifica accertarono che i [illegible] gitanti erano morti dopo aver tentato invano di spalancare la portiera posteriore difettosa. Il conducente, inoltre, non [illegible] era fermato quando le fiamme avevano cominciato [illegible] sprigionarsi dal cruscotto, ma aveva proseguito nella corsa sperando di raggiungere [illegible] casello dell'autostrada.

Ieri, undici [illegible] dopo il disastro, Sergio Barbaro è comparso davanti al gip del tribunale di Nocera Inferiore. Ha am[illegible] le sue colpe, e i suoi avvocati hanno patteggiato [illegible] condanna: solo due anni [illegible] di reclusione che peraltro l'imputato [illegible] sconterà, perché la pe[illegible] è stata sospesa. Una sentenza scandalosa secondo la folla che ha tentato di farsi giustizia da sola.

Fulvio Milone

Roma, il pontefice ha ottenuto il consenso dei medici ma dovrà rispettare gli inviti alla prudenza

E Papa Coraggio si rimetterà [illegible] cammino

In viaggio verso Manila per incontrare i giovani di mezzo mondo

CITTA' DEL VATICANO. Papa Coraggio riparte: sarà il 63° viaggio internazionale di Giovanni Paolo II, [illegible] primo di grande durata dopo l'incidente dell'aprile scorso e l'operazione all'anca. Undici giorni, 33.415 chilometri, quattro nazioni diverse: una vera sfida per il Pontefice che non è ancora tornato al[illegible] forma ottimale, anche se sta continuando a recuperare.

I medici che gli avevano vietato nell'autunno scorso [illegible] visita pastorale negli Stati Uniti, Onu compres[illegible] questa volta hanno dato luce verde, [illegible] pure [illegible] molti consigli [illegible] prudenza e di moderazione. E gli organizzatori hanno tenuto conto delle necessità [illegible] recupero di un Papa fin troppo generoso di se stesso, ma più anziano e più fragile.

«I giovani e il Papa, insieme» è il «logo» della Giornata, motivo centrale [illegible] cavalcata pontificia attraverso mezzo mondo. Oltre diecimila giovani provenienti da 33 Paesi diversi, fra cui la Cina, si sono dati convegno a Manila, e assisteranno, insieme a centocinquantamila giovani cattolici filippini, alle cerimonie presiedute dal Papa. La grande novità di quei giorni [illegible] la presenza di [illegible] delegazione della Chiesa patriottica cinese: un segno di disgelo nei rapporti fra Pechino e il Vaticano, e un primo contatto ufficiale, a cui farà seguito, a settembre, nella capitale cinese, la presenza [illegible] una delegazione ufficiale della Santa Sede per la Conferenza mondiale sulla donna.

Scuole chiuse per l'arrivo del Papa, ma non [illegible] tutto [illegible] è fiori nella visita papale. La Chiesa e il governo, guidato dal protestante Fidel Ramos sono in polemica; il cardinale Sin è fortemente critico del piano di limitazione delle nascite [illegible] dall'esecutivo per arginare una crescita demografica altissima, con tassi del 2,4 per cento. E [illegible] basta che divorzio e aborto continuino [illegible] essere proibiti: [illegible] la campagna del governo a favore degli anticoncezionali a suscitare le ire della Chiesa, anche se [illegible] 98% [illegible] filippini intervistati dai sondaggi [illegible] espresso il suo appoggio all'esecutivo, [illegible] questo tema specifico. A margine, le solite misure di sicurezza, giustificate dalla presenza di una attiva guerriglia separatista di stampo islamico nel Sud dell'arcipelago.

[m. tos.]

Rincari dell'otto per cento

SALASSO AL VOLANTE

INFRAZIONE	[illegible] MULTE			
	min	max	min	max
SEMAFORO ROSSO	100.000	400.000	108.000	432.000
SOSTA VIETATA	100.000	400.000	108.000	432.000
SENZA CINTURE	50.000	200.000	54.000	216.000
EBBREZZA	500.000	2.000.000	540.000	2.160.000
MOTO SENZA CASCO	50.000	200.000	54.000	216.000
SORPASSO PERIC.	100.000	400.000	108.000	432.000
GUIDA CONTROMANO	100.000	400.000	108.000	432.000
PATENTE SCADUTA	200.000	800.000	216.000	864.000
[illegible] DI OLTRE [illegible] oltre 40 km/h	500.000	2.000.000	540.000	2.160.000

Multe, arrivano nuove stangate

ROMA. Automobilisti ancora nel mirino. Gli aumenti del bollo auto e delle tariffe autostradali sono appena scattati ed è già in arrivo [illegible] nuovo rincaro, riservato agli indisciplinati. Le multe previste dal Codice della strada [illegible] adeguano al caro-vita [illegible] tra due settimane aumenteranno dell'8% mettendosi in linea con l'incremento dell'inflazione degli ultimi due anni. Gli aumenti, che a seconda delle infrazioni commesse saranno compresi tra le duemila e le 320 mila lire, sono fissati da un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

Passare [illegible] incrocio col rosso costa dalle [illegible] mila allo 20 mila lire in più, la multa minima passa a [illegible] mila lire, la massi[illegible] [illegible] 420 mila. Analogo è l'aumento per la sosta vietata, per i sorpassi pericolosi, le inversioni di marcia [illegible] o incroci [illegible] dossi, la guida pericolosa. Aumentano da 30 mila a [illegible] mila lire (come multa minima) e da 120 mila a 124 mila (multa massima) le sanzioni per chi [illegible] espone il tagliando del bollo o dell'assicurazione [illegible] anche a coloro che occupano la strada per giocare a pallone.

Dovranno [illegible] pagare [illegible] importo tra le 54 mila e le 216 mila lire coloro che non rispettano la segnaletica stradale, usano il clacson in città o hanno il volume dello stereo troppo alto. Analogo importo è dovuto dagli automobilisti che non allacciano le cinture o dai motociclisti che non indossano il [illegible] casco.

Più complesso è [illegible] caso del mancato rispetto dei limiti di velocità. Se [illegible] vettura supera il limite di 10 chilometri orari, la multa potrà variare da [illegible] mila [illegible] 216 mila lire; se accade questo limite la contravvenzione varia da 216 mila a 864 mila lire (contro le precedenti 200/800 mila lire); fino a salire, nel caso il limite sia superato di 40 km/h, a 540 mila/2 milioni 160 mila lire (ora questa fascia di multe è compresa tra 500 e 2 milioni di lire).

Costerà da [illegible] a 160 mila lire in più, fino a superare i due milioni, la multa per chi guida dopo aver assunto sostanze stupefacenti o in stato di ebbrezza, ma anche per chi si rifiuta di sottoporsi al relativo esame. La sanzione pecuniaria si associa in questo caso a [illegible] mese di reclusione e al ritiro della paten[illegible].

[r. cri.]

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana [illegible] internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems,

115.000 [illegible] DE "LA STAMPA" IN [illegible] DIGITALE.

che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

Per informazioni [illegible] 1076 - 02005

[illegible] Desidero acquistare [illegible] Stampa Compact 1992..... (L. 300.000)
[illegible] Desidero acquistare Tutto [illegible] Stampa Compact 1993..... (L. 300.000)
[illegible] Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993..... (L. 500.000)
[illegible] Desidero acquistare Tuttoscienze Compact..... (L. 350.000)
[illegible] **Desidero acquistare la collezio[illegible] completa dei CD-Rom [illegible] La Stampa (Tutto La Stampa Compact [illegible] [illegible] + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 600.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo [illegible] pagamento: [illegible] contrassegno [illegible] con accluso assegno non trasferibile intestato [illegible] "Editrice La Stampa Spa"

Nome [illegible] Via [illegible]
Cognome [illegible] N. [illegible]
Società/Ente [illegible] C.A.P. [illegible] Città [illegible]
P.IVA o cod. [illegible] Firma
Tel. [illegible] Distribuzione Ing. Piero Magella Farmes Srl - Milano tel. 02/29521981

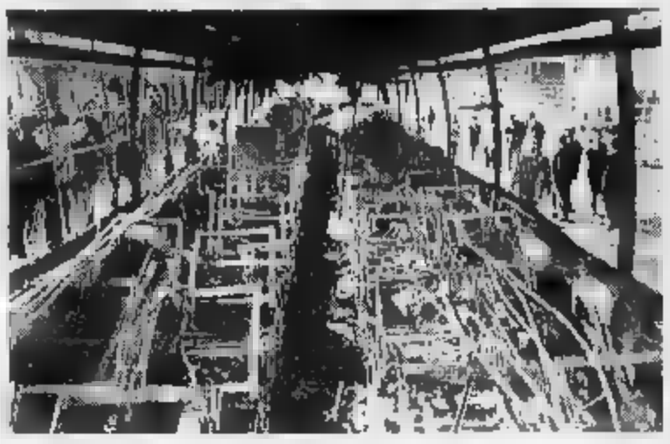
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

Salerno, l'autista che causò la morte a 7 pellegrini ha rischiato il linciaggio

Strage del bus, vendetta in aula

In rivolta i parenti delle vittime dopo la sentenza che sospende la pena



Un'immagine della sciagura avvenuta il 6 [illegible] dello [illegible] anno

SALERNO
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il ricordo di quella tragica mattina di dieci mesi fa è riaffiorato all'improvviso nella piccola aula del tribunale di Nocera Inferiore. I parenti dei sette pellegrini arsi vivi in un pullman diretto a San Pietro erano tutti lì, per guardare in faccia l'autista accusato di omicidio colposo plurimo. Ma quando hanno capito che l'imputato aveva patteggiato la pena e se l'era cavata con due anni di carcere e la sospensione della pena, nella sala delle udienze preliminari è scoppiato il finimondo. Si sono levate alte le grida dei familiari delle vittime, che subito sono passati alle vie di fatto. Sergio Barbaro, il conducente del pullman accusato di aver provocato una strage con la sua negligenza, ha rischiato il linciaggio subito dopo aver lasciato l'aula. I suoi avvocati hanno tentato inutilmente di proteggerlo dall'ira della folla.

Per calmare gli animi ci sono voluti i carabinieri, che hanno letteralmente strappato l'imputato dalle mani del pubblico accorso in massa al processo e si sono barricati con lui in un ufficio al primo piano del palazzo di giustizia. «Corogna, assassino. Tu la sei cavata davanti ai giudici, ma con noi non la farai franca», hanno continuato a gridare i parenti delle vittime davanti al tribunale. Sergio Barbaro ha potuto lasciare il suo nascondiglio solo dopo alcune ore, quando la folla [illegible] cominciato a diradarsi.

Il ricordo della strage avvenuta il [illegible] dell'anno scorso sull'autostrada Napoli-Roma è [illegible] un incubo per la gente di Maiori, un paese della costiera amalfitana. Quel giorno cinquantasette pellegrini partirono alle prime luci dell'alba. Erano diretti a Roma, per assistere all'Angelus in piazza San Pietro. La comitiva aveva noleggiato il bus di Sergio Barbaro, un «padroncino» che in precedenza aveva organizzato altri tour nel Lazio e in Umbria.

Ma i gitanti partiti da Maiori [illegible] arrivarono mai nella capitale, né ascoltarono le parole del Papa: nei pressi del casello di Nocera Inferiore l'autobus si incendiò a causa [illegible] un corto circuito all'impianto elettrico. Il rogo del bus trasformato [illegible] pochi secondi in [illegible] bara rovente [illegible] la vita a sette persone: un'intera famiglia composta da padre, madre e il loro unico figlio di tre anni, un quindicenne, una donna con la figlia di dieci anni e un giovane alla sua prima gita con la fidanzata.

[illegible] polizia non impiegò molto tempo a stabilire le [illegible] dissero a dare [illegible] nome al responsabile della morte di sette persone. Per gli investigatori il colpevole era il conducente e proprietario del bus. Sprovvisto di licenza, Sergio Barbaro non aveva esitato a trasportare i cinquantasette turisti su [illegible] carretta vecchia di dieci anni e mai revisionata. Gli esperti della polizia scientifica accertarono che i sette gitanti erano morti dopo aver tentato invano di spalancare la portiera posteriore difettosa. Il conducente, inoltre, non si era fermato quando le fiamme a [illegible] cominciato a sprigionarsi dal cruscotto, ma aveva proseguito nella corsa sperando di raggiungere il casello dell'autostrada.

Ieri, undici mesi dopo il disastro, Sergio Barbaro è comparso davanti al gip del tribunale di Nocera Inferiore. Ha ammesso le sue colpe, e i suoi avvocati hanno patteggiato la condanna: solo due anni di reclusione che peraltro l'imputato [illegible] sconterà, perché la pena è stata sospesa. Una sentenza scandalosa secondo la folla che ha tentato di farsi giustizia da sola.

Fulvio [illegible]

Roma, il pontefice ha ottenuto il consenso dei medici ma dovrà rispettare gli inviti alla prudenza

E Papa Coraggio si rimetterà in cammino

In viaggio verso Manila per incontrare i giovani di mezzo mondo

CITTA' DEL VATICANO. Papa Coraggio riparte: sarà il 63° viaggio internazionale di Giovanni Paolo II, il primo di grande durata dopo l'incidente dell'aprile scorso e l'operazione all'anca. Undici giorni, 33.415 chilometri, quattro nazioni diverse: una nuova sfida per il Pontefice che è ancora tornato alla forma ottimale, anche se sta continuando a recuperare.

I medici che gli hanno vietato nell'autunno [illegible] la visita pastorale negli Stati Uniti, Onu compreso, questa volta hanno dato luce verde, sia pure [illegible] molti consigli di prudenza e di moderazione. E gli organizzatori hanno tenuto conto delle necessità di recupero di Papa Wojtyla: grande durata dopo l'incidente dell'aprile scorso e l'operazione all'anca. Undici giorni, 33.415 chilometri, quattro nazioni diverse: una nuova sfida per il Pontefice che è ancora tornato alla forma ottimale, anche se sta continuando a recuperare.

«I giovani e il Papa, insieme» è il «logo» della Giornata, motivo centrale della cavalcata pontificia attraverso mezzo mondo. Oltre diecimila giovani provenienti da 33 Paesi diversi, fra cui la Cina, si sono dati convegno a Manila, e assisteranno, insieme a centocinquantamila giovani cattolici filippini, alle cerimonie presiedute dal Papa. La grande novità di quei giorni sarà la presenza di una delegazione della Chiesa patriottica cinese; un segno di disgelo nei rapporti fra Pechino e il Vaticano, e un primo contatto ufficiale, a cui farà seguito, a settembre, nella capitale cinese, la presenza di una delegazione ufficiale della Santa Sede per la Conferenza mondiale sulla donna.

Scuole chiuse per l'arrivo del Papa, [illegible] non sarà tutto [illegible] fiori nella visita papale. La Chiesa e il governo, guidato dal protestante Fidel Ramos [illegible] in polemica; il cardinale Sin è fortemente critico del piano di limitazione delle nascite varato dall'esecutivo per arginare [illegible] crescita demografica altissima, con tassi [illegible] 2,4 per cento. E [illegible] basta che divorzio e aborto continuino a [illegible] proibiti: basta la campagna [illegible] governo a favore degli anticoncezionali [illegible] le ire della Chiesa, anche se il 98% dei filippini intervistati dai sondaggi ha espresso il [illegible] appoggio all'esecutivo, su questo tema specifico. A margine, le solite misure di sicurezza, giustificate dalla presenza di una attiva guerriglia separatista di stampo islamico nel Sud dell'arcipelago.

[m. tos.]

Rincari dell'otto per cento

SALASSO AL VOLANTE

INFRAZIONE	VECCHIE MULTE		[illegible]	
	min	max	min	max
[illegible]	100.000	400.000	108.000	432.000
SOSTA VIETATA	100.000	[illegible]	108.000	432.000
SENZA CINTURE	50.000	200.000	54.000	216.000
EBBREZZA	500.000	2.000.000	540.000	2.160.000
MOTO SENZA CASCO	50.000	200.000	54.000	216.000
SORPASSO PERIC.	100.000	400.000	108.000	432.000
GUIDA CONTROMANO	100.000	400.000	108.000	432.000
PATENTE SCADUTA	200.000	800.000	[illegible]	864.000
ECCESSO DI VELOCITA' oltre 40 km/h	500.000	2.000.000	540.000	2.160.000

Multe, arrivano nuove stangate

ROMA. Automobilisti ancora nel mirino. Gli aumenti del bollo auto e delle tariffe autostradali sono appena scattati ed è già in arrivo un nuovo rincaro, riservato agli indisciplinati. Le multe previste dal Codice della strada si adeguano al caro-vita e tra due settimane aumenteranno dell'8% mettendosi in linea con l'incremento dell'inflazione degli ultimi due anni. Gli aumenti, che a seconda delle infrazioni [illegible] saranno compresi tra le duemila e le 320 mila lire, [illegible] fissati da [illegible] decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Passare [illegible] incrocio col rosso costa dalle 8 mila alle [illegible] mila lire in più, la multa minima passa a [illegible] mila lire, la massima [illegible] a 420 mila. Analogo è l'aumento per la [illegible] vietata, per i sorpassi pericolosi, le inversioni di marcia vicino a incroci o dossi, la guida pericolosa. Aumentano da 30 mila a 32 mila lire (come multa minima) e da 120 mila a 124 mila (multa massima) le sanzioni per chi non espone il tagliando [illegible] bollo e dell'assicurazione ma anche a coloro che occupano [illegible] strada per giocare a pallone.

Dovranno invece pagare un importo tra le 54 mila e le 216 mila lire coloro che [illegible] rispettano la segnaletica stradale, usano il clacson in città e hanno il volume dello stereo troppo alto. Analogo importo è dovuto dagli automobilisti che non allacciano [illegible] cinture e dai motociclisti che non indossano il casco.

Più complesso è il caso [illegible] mancato rispetto dei limiti di velocità. Se la vettura supera il limite di 10 chilometri orari, la multa potrà variare da 54 mila a 216 mila lire; se eccede questo limite la contravvenzione varia da 216 mila a 864 mila lire (contro le precedenti 200/800 mila lire); fino a salire, nel caso il limite [illegible] superato di [illegible] km/h, a 540 mila/2 milioni 160 mila lire (ora questa fascia di multe è compresa tra [illegible] milioni di lire).

Costerà [illegible] a 160 mila lire in più, fino a superare i due milioni, la multa per chi guida dopo aver assunto sostanze stupefacenti o in stato di ebbrezza, ma anche per chi si rifiuta di sottoporsi al relativo esame. La sanzione pecuniaria si associa in questo caso a un mese di reclusione e al ritiro della patente.

[r. cri.]

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems,

115.000 [illegible] DE "LA [illegible] IN VERSIONE DIGITALE.

che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguite lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

Per informazioni [illegible] 1678 - 02005

❑ Desidero acquistare [illegible] La Stampa Compact [illegible] ..... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare [illegible] Stampa Compact [illegible] ..... (L. 300.000)
❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 ..... (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact ..... (L. 350.000)
❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-Rom [illegible] La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992 [illegible] 1993 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 600.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ❑ contrassegno ❑ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____
Società/Ente _____ C.A.P. _____ Città _____
P.IVA o cod. fisc. _____ Firma _____
Tel. _____ Distribuzione Ing. Pero Migli & Partners Srl - Milano tel. 02/26423981

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

Barbella Galeotti Saffirio

"Come unire
piacere di leggere,
di vincere,
e di risparmiare?
Per scoprirlo
non c'è tempo
da perdere."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE LA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/10234 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Omicidio Petilli: oggi in Assise la parola passa al difensore di Pietro Ballarin

Il pm: ergastolo per Ringo

«Quel ragazzo è un mostro»

Un «mostro» chiamato Ringo. Un assassino che non merita attenuanti: «Per lui c'è solo il carcere a vita». Non ha esitazioni il pubblico ministero Lorenzo Fornace nel chiedere l'ergastolo per il presunto assassino di Manuela Petilli. In oltre otto ore di requisitoria ha fatto piazza pulita di tutti i dubbi e le incertezze sulla colpevolezza; ha analizzato indizi e particolari, ha sezionato e messo a nudo la personalità del presunto killer, Pietro Ballarin: «il mostro». Il suo è un discorso lungo, al termine del quale non c'è più spazio per le esitazioni. E se qualcuno ancora ne avesse, a fugarle c'è il certificato penale dell'imputato Ballarin Pietro, uno che nella vita ha rubato, violentato, seminato e che i suoi 28 anni li ha trascorsi per più della metà dentro un carcere. «E' giunta l'ora di dire basta a questa serie di violenze» tuona Fornace. E aggiunge: «Deve prevalere la funzione punitiva e preventiva della pena. La fase di recupero è finita perché di lui non è possibile occuparsi».

Parole taglienti, destinate a fare effetto sulla giuria, che oggi sentirà l'arringa del difensore di Ringo, l'avvocato Ferrero. Parole che fanno piangere. Esce di corsa dall'aula asciugandosi le lacrime Loredana Lagaren, la moglie di Ringo. Chiude la porta e scappa, lontano, a sfogare la rabbia che le hanno procurato quelle frasi che pesano come pietre: «Ringo è un primitivo, violento, è un asociale». Sua madre e i suoi fratelli, invece, fanno quadrato nel difendere Ringo. «Questa - dicono - è tutta una montatura contro di noi. Gli zingari rubano, è vero; ma non uccidono e non violentano». Anche la prima condanna, quella dell'84 per duplice tentato omicidio e violenza carnale su due bambini della tribù Rom, per loro è stata un errore. «Gli è stata addossata - dicono - la colpa di altri. Lui quelle cose non le ha mai fatte». Ma è lei, Loredana Lagaren, la donna che ha dato un figlio a Ringo, a difenderlo più di chiunque altro. «Gli vogliono dare l'ergastolo - ripete - per cose che non ha fatto. Se fosse stato uno che che violentava pensate che l'avrei lasciato a casa da solo con le mie dieci sorelline, pensate che mi sarei fidata di lui?». Poi lo saluta da lontano mentre i carabinieri, a fine udienza, lo portano via in catene. Non ha il cuore di dirgli che il figlio è malato, che in mattinata l'hanno portato in ospedale.

Intanto, ieri sera lo zio di Manuela, Giovanni Marchelli, è andato dai carabinieri per denunciare Ringo: «Mi ha minacciato uscendo dall'aula».

[l. pol.]

I familiari del nomade «Gli addossano le colpe di altri»

A sinistra Pietro Ballarin, «Ringo», il nomade accusato dell'omicidio di Manuela Petilli. A fianco il casolare in frazione Cerone in cui venne trovato il cadavere bruciato della quindicenne di Strambino, immobile che è in vendita e potrebbe essere recuperato a un'attività lavorativa. Sotto, il sindaco di Strambino, Matteo Garetto

All'asta la «casa degli orrori»

Strambino: è valutata 800 milioni

Va all'asta la casa del mostro. Il casolare semidiroccato nella campagna di Cerone di Strambino, teatro dell'atroce delitto di Manuela Petilli e, nel 1974, delle violenze sessuali che il camionista chivassese Liborio Testa, è in vendita al miglior offerente. Ottocento milioni la cifra stimata per acquistare un pezzo della storia nera del Canavese. Che diventerà museo dell'orrore, visto qualcuno mesi fa, subito dopo il ritrovamento dei resti della quindicenne strambinese; ma potrebbe invece servire ad essere un luogo di lavoro. La «casa del mostro», infatti, è soltanto l'abitazione del custode di una centrale idroelettrica, inutilizzata ormai da anni, che riforniva di energia il cotonificio e l'area circostante.

«76 di «Vallesusa», proprietaria dell'immobile, l'aveva venduta alla Manifattura di Strambino, che è in amministrazione controllata da 4 anni. «L'attività della centrale potrebbe riprendere - dice il sindaco Matteo Garetto, che si è fatto promotore dell'operazione -. E metterebbe la parola fine alle atrocità del luogo, recuperando un'intera area a vantaggio della comunità». Ogni progetto, per ora, è tenuto nascosto. Si sa soltanto che una cordata d'imprenditori sta trattando con il liquidatore Alberto Dubouloz, per verificare le possibilità di ripristino e, soprattutto, le cifre da spendere: oltre agli 800 milioni per l'acquisto, infatti, servirebbero quasi 3 miliardi per rimettere in funzione l'impianto.

Il Comune, che dopo il '76 Petilli ipotizzato l'abbattimento di tutti gli edifici di quella centrale, lascia carta bianca a chi si farà avanti. «In cambio - dice anche Garetto - chiediamo soltanto la fornitura di energia elettrica: un risparmio, per le nostre casse, di almeno 200 milioni». [m. rev.]

C'è una cordata di imprenditori che vuole acquistarla

Gassino

Rievocato l'assassinio del carrozziere

G. Abbruzzino

Prima gli spararono quattro colpi di pistola, dalle parti del parco Collatta, poi lo trasportarono alla periferia di Gassino, in una strada sterrata e lo massacrarono a colpi di pietre. Il cadavere di Giovanni Abbruzzino, 21 anni, torinese, carrozziere disoccupato, coinvolto pare in un giro di droga, fu scoperto da un pensionato. Per il suo assassinio è processato in corte d'assise (presidente Pettenati) dal pm Giancarlo Avenati Bassi: «La vittima era un attivo fornitore di eroina nella zona di Barriera Milano. I titolari di alcuni bar lo hanno riconosciuto con sicurezza. Ed era anche la sua amicizia l'imputato». Ma perché l'omicidio? L'ipotesi dell'accusa è che qualcosa ha interrotto quell'amicizia, un qualcosa legato alla droga. A portare gli agenti sulle tracce dell'imputato fu la telefonata di un confidente della polizia, tre mesi dopo il delitto. Anche due giovani fidanzati avrebbero raccontato di aver notato i due insieme quella sera. Ma Luca Albano, che è assistito dagli avvocati Masselli e Merlo, ha sempre respinto l'accusa che potrebbe costargli l'ergastolo: nel rinvio a giudizio si parla infatti di omicidio volontario aggravato dalle sevizie. Dopo la relazione del pm, accusa e difesa hanno presentato una lunga lista di testi da sentire nei prossimi giorni.

[redacted]

CARIGNANO

Donna investita da un'auto mentre rincasa: è grave

Antonia Marando, 60 anni, strada San Maurizio 23, mentre rincasava a piedi è stata investita da una Fiat «Uno» bianca guidata da Felice Michelina Vietti, 66 anni, anche lui di Caselle, via Cravero 28. Vietti non ha scorto la donna nell'oscurità e l'ha travolta. I soccorsi hanno portato entrambi all'ospedale di Ciriè: la donna in condizioni gravi e Vietti, cardiopatico, traumatizzato dallo spavento. Ieri Antonia Marando è stata trasferita al Cto, ma è ancora in prognosi riservata. Vietti è stato dimesso.

ROSTA

Bloccata per due ore la Torino-Modane

Un falso allarme sulla linea ferroviaria Torino-Modane ha provocato il blocco della circolazione dei treni per due ore. E' accaduto ieri alle 19 nella zona del «trincerone» fra Rosta ed Alpignano.

CARMAGNOLA

Raccolta di aiuti a favore della Bosnia

Presso il distributore Api di via Paolo Regis 15, è in corso una raccolta di generi per uso domestico, sanitari e per l'igiene che verranno destinate alle popolazioni bosniache colpite dalla guerra.

CARIGNANO

L'ex sindaco Barra interrogato dal giudice

Interrogato ieri mattina dal sostituto procuratore Ciro Santoriello l'ex sindaco all'Urbanistica del Comune di Villafranca Piero Barra, coinvolto con il sindaco Adriano Airaudo in un'inchiesta aperta in merito al rilascio delle licenze di costruzione di un macello e di una villa a Roberto Aimaretti. L'amministratore si è difeso affermando che tutte le procedure erano regolari.

Le fiamme sono divampate nell'appartata località Grange di Prarotto

Coppia accusata d'incendio doloso

Era salita in camper sui monti di Condove

Una coppia è stata denunciata dai carabinieri del Nucleo operativo della compagnia di Susa per incendio doloso. Perché è divampato un incendio nel punto dove avevano trascorso la giornata in camper, sulle montagne di Condove.

Marco Carotti, 27 anni, residente a Torino in via Filadelfia 161 e Barbara Grassi, 21 anni, sposata, residente a Caselette in strada Contessa 73/A, erano saliti in camper verso le frazioni montane di Condove.

Alcuni testimoni avrebbero visto il camper fermo nei pressi di un vecchio impianto sciistico ormai abbandonato da diversi anni, in località Grange di Prarotto, nei pressi della frazione Giagli, a quota 1500 metri.

Proprio in quella zona, in serata, si è sviluppato un incendio che ha bruciato erba e sottobosco, a poca distanza da alcune abitazioni.

Erano circa le 18,30, quando alcuni turisti che abitano in chalet prefabbricati, a poca distanza dalla strada, hanno visto alzarsi le fiamme e hanno dato subito l'allarme ai carabinieri e ai Vigili del Fuoco di Condove.

«Non abbiamo notato altri turisti nella zona. Dal punto dove si sono levate le fiamme abbiamo visto allontanarsi solo un camper», avrebbero denunciato tre testimoni ai carabinieri del Nucleo radiomobile di Susa, giunti sul posto.

Poco dopo i militari hanno bloccato il camper dei due giovani torinesi, mentre stavano scendendo verso Condove. La coppia è stata accompagnata in caserma: entrambi hanno negato di avere provocato l'incendio. «Abbiamo trascorso la giornata in montagna a Prarotto, senza fare alcun danno», hanno detto ai carabinieri.

Ma i vigili del Fuoco volontari di Condove hanno constatato l'esistenza di due focolai, poi propagatisi da posti diversi: «Per fortuna prontamente intervenuti gli abitanti. Hanno bloccato il diffondersi delle fiamme, che avrebbero potuto facilmente interessare alcune abitazioni in legno che si trovano nella zona».

Proprio nei punti indicati dai vigili i carabinieri hanno trovato carta attorcigliata a forma di torcia, bruciata su un lato. [f. mo.]

Torre Pellice, assolto artigiano: usava olio a base d'essenza naturale

«Distillare menta non è reato»

Anche senza la licenza per additivi chimici

«Non costituisce reato distillare olio essenziale di menta piperita senza l'autorizzazione rilasciata dal ministero della Sanità a chi tratta additivi chimici.

Lo ha deciso la pretura di Pinerolo, che ha prosciolto il titolare di una distilleria di Torre Pellice, Sergio Hertel e tre soci della ditta Severalmints, Florentina Comoglio, Aurora Favalli e Franco Gancia, finiti sul banco degli imputati per aver distillato menta privi d'autorizzazione.

L'accusa è crollata in aula, quando l'Hertel, difeso dall'avvocato Ettore Serafino, ha dimostrato che la lavorazione della menta non rientra nelle leggi che regolano il trattamento di prodotti chimici. Tesi accolta dal pretore Piercarlo Pazè.

La vicenda giudiziaria era iniziata il 6 aprile del '93, quando nel laboratorio di via Coppieri erano arrivati i carabinieri del Nas per un monitoraggio sulle ditte che usavano additivi chimici e aromi naturali.

L'etichetta della menta Hertel, dal Nas perché priva del certificato previsto per chi tratta additivi chimici. Il magistrato ha riconosciuto che l'essenza è naturale

L'azienda, diretta da oltre quarant'anni dall'Hertel, si occupa della raffinazione della menta distillata in estate, subito dopo la raccolta, nelle campagne di Pancalieri e del Saluzzese. Il prodotto grezzo viene portato a Torre Pellice per essere purificato e venduto alle principali aziende italiane di caramelle, liquori, dentifrici e deodoranti.

In zona viene utilizzata dalla fabbrica di fondant Morè. «I militari dopo aver ispezionato i locali e verificato le licenze dell'Usl - spiega Sergio Hertel - mi hanno chiesto di esibire il certificato rilasciato dall'assessorato alla Sanità a quelle ditte che trattano additivi chimici. E qui sono nati i problemi: quel documento non l'avevo mai richiesto, perché la menta è un prodotto naturale». Giustificazione che non ha convinto i carabinieri, ma è bastata al giudice. [a. gia.]

FEELING

in tre righe

Cercasi amante vecchio modello.

Per problemi personali, cedo auto d'epoca a prezzo

stracciato. No perditempo! Edoardo dopo cena 123456

In tre righe offro...

In tre righe si può disegnare un pensiero,
un pezzetto di vita, un'idea, un sorriso...
E si può anche esprimere un saluto, un augurio,
o un ringraziamento un po' speciale, creare un'occasione,
concludere un piccolo-grande affare, formulare
una proposta, cercare e trovare...
In tre righe si può, e sul tuo giornale costa
ha un sapore,
un valore di

In tre righe: la nuova rubrica di annunci a lire 25.000 per inserzionisti privati, tutti i giorni su LA STAMPA

Omicidio Petilli: oggi in Assise la parola passa al difensore di Pietro Ballarin

Il pm: ergastolo per Ringo

«Quel ragazzo è un mostro»

Un [illegible] chiamato Ringo. Un assassino che non merita attenuanti: «Per lui c'è solo il carcere a vita». Non ha esitazioni il pubblico ministero Lorenzo Fornace nel chiedere l'ergastolo per il presunto assassino di Manuela Petilli. In oltre otto ore di requisitoria ha fatto piazza pulita di tutti i dubbi e le incertezze sulla sua colpevolezza; ha analizzato indizi e particolari, ha sezionato [illegible] a nudo la personalità del presunto killer, Pietro Ballarin: «[illegible]. Il suo è un discorso lungo, al termine del quale non c'è più spazio per le esitazioni. E se qualcuno ancora me avesse, a fugarle c'è il certificato penale dell'imputato Ballarin Pietro, [illegible] che nella [illegible] vita ha rubato, violentato, seviziato e che i suoi [illegible] anni li ha trascorsi per più della metà dentro un carcere. «E' giunta l'ora di dire basta a questa serie di violenze» tuona Fornace. E aggiunge: «Deve prevalere la funzione punitiva e preventiva della pena. La fase di recupero è finita perché su di lui non è possibile attuarla».

Parole taglienti, destinate a fare [illegible] sulla corte, che oggi sentirà l'arringa del difensore di Ringo, l'avvocato Ferraro. Parole che fanno piangere. Esce di corsa dall'aula asciugandosi le lacrime Loredana Lagaren, [illegible] moglie di Ringo. Chiude la porta e scappa, lontano, a sfogare la rabbia che le hanno procurato quelle frasi che pesano come pietre: «Ringo è un primitivo, violento, è [illegible] asociale». Sua madre e i suoi fratelli, invece, fanno quadrato nel difendere Ringo. «Questa - dicono - è tutta una montatura contro di noi. Gli zingari rubano, è vero; [illegible] non uccidono e non violentano». Anche in prima condanna, quella dell'84 per duplice tentato omicidio e violenza carnale su due bambini della tribù Rom, [illegible] loro è stata un errore. «Gli è stata addossata - dicono - la colpa di altri. Lui quelle cose non le ha mai [illegible]. Ma è lei, Loredana Lagaren, la donna che ha dato un figlio a Ringo, a difenderlo più di chiunque altro. «Gli vogliono dare l'ergastolo - ripete - per cose che non ha fatto. [illegible] fosse stato uno che che violentava pensate che l'avrei lasciato a casa da solo con le mie dieci sorelline, pensate che mi sarei fidata [illegible] lui?. Poi lo saluta da lontano [illegible] mentre i carabinieri, a fine udienza, lo portano via in catene. Non ha il cuore di dirgli che il figlio è malato, che in mattinata l'hanno portato in ospedale.

Intanto, ieri sera lo zio di Manuela, Giovanni Marchelli, è andato [illegible] dai carabinieri per denunciare Ringo: «[illegible] ha minacciato uscendo dall'aula».

(l. pol.)

I familiari del nomade «Gli addossano le colpe di altri»

A sinistra Pietro Ballarin. A fianco il casolare in [illegible] venne trovato il cadavere bruciato della ragazza, immobile ora messo in vendita. Sotto, il sindaco [illegible] Strambino, Matteo Garetto

All'asta la «casa degli orrori»

Strambino: è valutata 800 milioni

Va all'asta [illegible] casa del [illegible]. Il casolare semidiroccato nella campagna di Cerone di Strambino, teatro dell'atroce delitto di Manuela Petilli e, nel 1974, delle violenze sessuali commesse dal camionista chivassese Liborio Testa, è in vendita al miglior offerente. Ottocento milioni la cifra stimata per acquistare un pezzo della storia nera del Canavese. Non diventerà un museo dell'orrore, come aveva proposto qualcuno [illegible] fa, [illegible] dopo il ritrovamento dei resti della quindicenne strambinese; [illegible] potrebbe [illegible] tornare ad essere un luogo di lavoro. La [illegible] «casa dei mostri», infatti, è soltanto l'abitazione del custode di una centrale idroelettrica, inutilizzata ormai da anni, che riforniva di energia il cotonificio e l'area circostante.

[illegible] '76 [illegible] «Vallesusa», proprietaria dell'immobile, l'aveva venduta alla Manifattura di Strambino, che [illegible] in amministrazione controllata da 4 anni. «L'attività della centrale potrebbe riprendere - dice il sindaco Matteo Garetto, che [illegible] è fatto promotore dell'operazione -. Si metterebbe la parola fine alle atrocità del luogo, recuperando un'intera [illegible] a vantaggio della comunità». Ogni progetto, per ora, [illegible] nascosto. [illegible] sa soltanto che [illegible] cordata d'imprenditori sta trattando [illegible] il liquidatore Alberto Dubouloz, per verificare le possibilità di ripristino o, soprattutto, le cifre [illegible] spendere: oltre agli 800 milioni per l'acquisto, infatti, servirebbero quasi 20 miliardi per rimettere in funzione l'impianto.

[illegible] Comune, che dopo il [illegible] Petilli aveva ipotizzato l'abbattimento di tutti gli edifici di quella [illegible] trale, lascia [illegible] bianca a chi si farà avanti. «In cambio - dice ancora Garetto - chiediamo soltanto la fornitura di energia elettrica: un risparmio, per le nostre casse, di almeno 200 milioni». [m. rev.]

C'è una cordata di imprenditori che vuole acquistarla

Molti ex leghisti seguono i parlamentari aderenti al movimento di Miglio

Mefa Canavese dà l'addio al Carroccio

Sezioni chiuse a Favria, Cuorgnè, Pont e Locana

E' crisi profonda nella Lega Nord altocanavesana. I gruppi di Favria, Locana, Cuorgnè e Pont (oltre 150 iscritti) hanno voltato le spalle ai vertici direttivi del Carroccio: [illegible] più tessere per il '95, chiuse [illegible] rispettive sezioni, quasi ovunque [illegible] migrazione al Movimento Federalista di Gianfranco Miglio, lanciato in Canavese dai parlamentari, ora nel gruppo misto, Bruno Matteja e Pier Corrado Salino. Una spaccatura insanabile e irreversibile, causata dagli atteggiamenti definiti «dispotici» del segretario federale Umberto Bossi e di quello nazionale Gipo Farassino. «Grazie a loro - accusa l'ex Matteja - la Lega in Canavese non esiste più». E rincara la dose: [illegible] ne sono andato perché l'organizzazione del movimento era ed è in [illegible] a degli incapaci. I fatti, poi, mi hanno dato ragione: la Lega sta dimostrando di non avere un futuro».

Il senatore Bruno Matteja ha abbandonato la Lega Nord e ha aderito al movimento di Miglio

A Favria dal 1° gennaio è chiusa la sezione di via Matteotti 11, dopo quattro anni di attività. «La situazione si era fatta insostenibile - spiega il segretario amministrativo Alessandro Opinaitre -. O pensavi come diceva il capo, oppure eri fuori; e in questo modo sono state cacciate tante persone che si erano avvicinate alla Lega». Duramente criticata anche la linea politica del senatur: «A marzo - continua Opinaitre - ci eravamo esposti tutti contro pds e ppi. Non abbiamo la "faccia di Bossi", noi, per dire [illegible] cosa la [illegible] e negarla alla sera».

La contestazione, però, non è recente. Già un anno fa si era arrivati alla spaccatura, con le 300 espulsioni e [illegible] commissariate. E poi, le elezioni politiche del marzo scorso - [illegible] Franco Ellena, di Cuorgnè, ex segretario di circoscrizione - era [illegible] imposto la candidatura di Roberto Ceresa, nonostante quasi tutte le sezioni avessero [illegible] dato segnali ben diversi». I problemi hanno coinvolto anche Ivrea, dove la sezione del Carroccio è commissariata da un mese. «I leghisti eporediesi - conclude Matteja - sono stati puniti per aver voluto decidere di testa propria nelle elezioni comunali». [m. rev.]

DOVE & QUANDO

[illegible] IN INGLESE. Prosegue la rassegna organizzata al centro congressi La Serra di Ivrea. Il film in programma oggi s'intitola «In the [illegible] of the Fathers (Nel nome del Padre), di Jim Sheridan. Orari: 16,30, 19 e 21,30. L'ingresso è riservato ai soci.

DIPINGERE CON I FI[illegible]. E' aperta fino al 15 gennaio, presso la biblioteca civica di Rivarolo, in via Palma di Cesnola, la mostra «Floridea: dipingere con i fiori» di Patrizia Kiesl. Orari: dalle 15 alle 19 nei giorni feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 il sabato e la domenica.

EX ALLIEVI [illegible]. E' stata organizzata dal preside Ugo Tinuzzo la prima festa degli ex allievi dell'istituto professionale Olivetti di Ivrea, per i diplomati dall'85 al '92. Il raduno è in programma per sabato 21 gennaio, alle 15, nell'aula magna della scuola. Per informazioni, telefonare allo 0125-48.208.

[illegible] SOLIDARIETA'. Filarmoniche a raduno, sabato prossimo ad Albiano, per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni alluvionate. Partecipano le bande musicali di Albiano, Bollengo, Palazzo, Montalto Dora e San Martino Canavese. Si inizia alle 21, nel padiglione del Centro Sportivo. L'ingresso alla manifestazione è ad offerta libera.

[illegible]. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di pittura su ceramica (inizio il [illegible] gennaio), arazzo (1° febbraio), costruzione maschere (1° febbraio) e finiture artistiche (2 febbraio), organizzati dal laboratorio Stencilling di Ivrea. Per informazioni o adesioni, telefonare allo 0125/45.329.

[illegible]. Dino Sarni, organista in San Benedetto Abate di Torino, si esibirà sabato prossimo a San Benigno, nell'abbazia di Fruttuaria. L'inizio del concerto è fissato per le ore 21.

Coppa Italia

Al Pistoni l'Ivrea ospita stasera il [illegible]

L'undici eporediese scenderà in campo questa [illegible] al Pistoni, ore 20,30, per disputare la partita di andata valevole per i quarti di finale della Coppa Italia di calcio dilettanti. L'avversario sarà il San Gillio, compagine che milita nel campionato di Promozione e che attualmente naviga nelle posizioni basse della graduatoria.

Un incontro che non dovrebbe presentare grosse difficoltà visto l'attuale momento di forma degli arancione che stanno inseguendo ad un punto di distanza la capolista Fossanese e che potrebbero raggiungere il traguardo [illegible] semifinale cercando così di bissare il successo della scorsa stagione.

Il tecnico Domenico Marocchino darà spazio ai ragazzi della squadra Primavera ma non potrà contare sull'apporto del giovane centrocampista Gianmarco Comotto che è stato convocato in Rappresentativa.

Danneggiò la stazione, condannato

Accusato di danneggiamento del portone principale d'ingresso della stazione ferroviaria di Montanaro il 20 marzo del '92, l'altra mattina in Pretura a Chivasso Massimo Lotizio, [illegible] anni, manovale, residente a Montanaro [illegible] via Trieste 2, ha patteggiato un mese di reclusione e 20 mila lire [illegible] multa.

Iniziato il restauro del vecchio campanile

Superati tutta una serie [illegible] problemi legati alla burocrazia, sono finalmente partiti i tanto attesi lavori di ristrutturazione totale dell'antico campanile mazzediese, risalente al 1744, sul lato sinistro della chiesa parrocchiale dei santi Gervasio e Protasio. Per questo intervento l'amministrazione comunale investirà oltre [illegible] milioni.

SETTIMO [illegible]

Aveva un coltello proibito, denunciato

Paolo Ruffino, 26 anni, residente a Settimo Vittone in via San Pietro 13, è stato denunciato dalla polizia per porto illegale d'arma. Durante un controllo, gli agenti lo avevano trovato in possesso [illegible] un coltello a serramanico; in auto, inoltre, aveva nascosto [illegible] grammi di marijuana.

Antonio Piscioneri nominato ispettore

Promozione all'interno del commissariato di Ivrea. Antonio Piscioneri, [illegible] anni, è stato nominato ispettore; continua a mantenere [illegible] l'incarico di responsabile della squadra investigativa.

L'Unione sportiva lancia l'«sos»

Sos del direttivo dell'Unione Sportiva Foglizzese per evitare la scomparsa del sodalizio, che necessita dell'inserimento di nuove forze. Per venerdì alle 21, nel salone comunale, è stata convocata un'assemblea, cui sono stati invitati a partecipare tutti gli interessati.

Festa del ringraziamento

Sarà una festa del ringraziamento limitata alla parte religiosa, quella in programma a Montanaro il [illegible] gennaio. E' quanto ha deciso il direttivo della [illegible] locale della Coldiretti, guidato da Giuseppe Cignetti, per rispettare il clima di austerità e per solidarietà nei confronti delle popolazioni alluvionate.

Due giovani accusati di ricettazione

Due giovani sono stati denunciati dai carabinieri per ricettazione e detenzione [illegible] pistola-giocattolo priva del regolamentare «tappo [illegible]». Sono Gianfranco Simoni, 25 anni, abitante a Brosso in [illegible] Aspromonte e Bernardino Begovoeva, 28 anni, di Traversella, [illegible] gione Cali 230. Nelle loro abitazioni, i militari [illegible] trovato [illegible] di provenienza sospetta, di cui non è stato giustificato il possesso.

in tre righe

Cercasi amante vecchio modello.

Per problemi personali, cedo auto d'epoca a prezzo

stracciato. No perditempo! Edoardo dopo cena 123456

PEELING

In tre righe offro...

In tre righe si può disegnare un pensiero, un pezzetto di vita, un'idea, un sorriso... E si può anche esprimere un saluto, o [illegible] augurio, o un ringraziamento un po' speciale, creare un'occasione, concludere un piccolo-grande affare, formulare una proposta, cercare e trovare...

In tre righe si può, sul tuo giornale tutto ha un sapore, un valore diver[illegible]

In tre righe: la nuova rubrica di annunci a lire 25.000 per inserzionisti privati, tutti i giorni su **LA STAMPA**

STAMPA

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 15/18,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 8.000

Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 8.000

OcchioPinocchio ☎
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896 Or.: 15.45 18,10/20,20/22,30
Ingr. 8.000

The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Cartoni**

Alcazar
via M. Del Vai 14
Tel. 588.00.99. Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7.000

Con gli occhi chiusi ☎
di F. Archibugi, con D. Capriogllo, G. Boccolinelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Tozzi. N. V. 1h 50'

Embassy
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540.88.01. Or.: 15/18,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 8.000

Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

America
via N. del Grande 6
Tel. 581 89 01. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8.000

The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30'

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 8.000

OcchioPinocchio
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.62.56. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7.000

S. P. Q. R. ☎
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Atlantic
via Tuscolana 745
Tel. 761.06.56. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30
Ingr. 8.000

The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un uomo di gomma grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Cartoni**

Augustus 1
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or. 16,15/18/19,30/21/22,30
Ingr. 8.000

Nightmare before Christmas ☎
H. Selick, con Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Hallowerstown si stancano del mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza Natale e di imitarla N. V. 1h 47'

Augustus 2
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 15,45/17,30/19,10/20,45/22,30
Ingr. 8.000

La teta y la luna ☎
di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15,40/18,05/20,10/22,30
Ingr. 8.000

S. P. Q. R. ☎
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15,55/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8.000

Miracolo nella 34ª strada ☎
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove recita un Babbo Natale che arriva così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15,45/18/20,20/22,30
Ingr. 8.000

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80. Or.: 16/18.20/20,20/22.30
Ingr. 8.000

Botte di Natale ☎
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale. L'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 48' **Commedia**

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 2465. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 8.000

Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.5957. Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 8.000

Mangiare bere uomo donna ☎
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 8.000

Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 8.000

Sole ingannatore ☎
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. Or.: 14,30 17,15/19,50/22,30
Ingr. 8.000

Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da idiota: l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e state a stroncare, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Del Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85

Thumbelina (Pollicina). Ore 17
Sono Ge fiolo. Ore 21: 22.30

Ingr. 7000

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 2449
Or.: 15,45/18/20.15/22,30
Ingr. 8.000

Con gli occhi chiusi ☎
di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccolinelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245. Or.: 15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 8.000

Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Empire
v.le R. Margherita 29
841.7719. Ore 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 8.000

Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52. Or.: 15/18,20/20,20/22,30
Ingr. 8.000

Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Fressica, A. Cenci, A. Felchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125.
Or.: 15/19,30/22,30
Ingr. 8.000

Pulp Fiction ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risse in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 36' **Commedia Nera**

Europa
c. Italia 107
Tel. 442.49.780. Or.: 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 8.000

Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30
Ingr. 7.000

Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Fiamma Uno
v. Biscolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 8.000

Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Fiamma Due
v. Biscolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 8.000

Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da idiota: l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e state e stroncare, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Garden
v. le Trastevere 246
Tel. 581 2848
Or.: 15,15/17,40/20.05/22,30
Ingr. 8.000

Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario .. e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

v. Nomentana 43
Tel. 442.502.99
Or.: 15,30/16/20.15/22,30
Ingr. 8.000

Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere focoso. Dal romanzo di N. V. 2h **Commedia**

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0799
v. G. Cesare 259. Or. 14,45/17,20/19,55/22,30
Ingr. 8.000

Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259. Or. 14,45/17,20/19,55/22,30
Ingr. 8.000

Junior ☎
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0796
v. G. Cesare 259
Or.: 15,30/19,30/22,30
Ingr. 8.000

Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Mangiare bere uomo donna
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Greenwich Sala 1
v.
Tel. 574.2770. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr.

pioggia
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, W. Cantidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2770
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr.

Fragola e cioccolato
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. 1h 51' **Psicologico**

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 636.0600. Or.: 15/18,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 8.000

Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Holiday
l.go B. Marcello 1
Tel. 854.6326
Or. 16/19,30/22,30
Ingr. 8.000

Pulp fiction ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risse in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 8.000

Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

King
via Fogliano 37
Tel. 862 067 32. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 8.000

Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8.000

S. P. Q. R. ☎
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 8.000

S. P. Q. R.
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 8.000

Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V.

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
Ingr. 8.000

Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30
Ingr. 8.000

S. P. Q. R.
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30
Ingr. 8.000

Belle al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarra (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, a sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 8.000

Sotto il segno del pericolo ☎
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel.
Or. 14,45/17,20/19,55/22,30
Ingr. 8.000

Intervista col vampiro ☎
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8.000

The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 8.000

S. P. Q. R. ☎
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.6493. 18,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. 8.000

Ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

New York
via Cave 36
Tel. 781.02.71. Or.: 15,45/18,10/20/20/22,30
Ingr. 8.000

Tre Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Nuovo Sacher
Lgo Ascianghi 1 T. 581.81.16
Or.: 15,30/17.50/20,10/22,30 - Vers. orig. sott.
Ingr. 7.000

Vanya sulla 42ª strada
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La leggendaria lezione dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema. New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

OcchioPinocchio ☎
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622 18
Ingr. 8.000

When a man loves a Woman
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael coppia con figli, amore, bella vita dietro l'apparente felicità lo nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2653. Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8.000

Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Fressica, A. Cenci, A. Felchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 15,45/18,10/20.20/22,30
Ingr. 8.000

Nightmare before Christmas ☎
H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Hallowerstown del lo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581 02.34
Or. 16/18,20/20.20/22.30
Ingr. 8.000

Italiano
di E. Oldoini, con N. Fressica, A. Cenci, A. Felchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. 1h 50' **Commedia**

Rex
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63
Or.: 15,50/22,30
Ingr.

Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ritz
viale Somalia 109
Tel. 86.20.56.83
Or.: 16/18,20/20.20/23.30
Ingr. 8.000

Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Fressica, A. Cenci, A. Felchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Rivoli
via Lombardia 23
Tel. 488.06.83. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8.

Belle al bar ☎
di A. Benvenuti, con Benvenuti, E. Robin's, A. Sarra (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, a sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 50'

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84
Or.: 16/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8.000

Fino alla follia
di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94) — Un complesso rapporto d'amore, invidie, paure tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della minore N. V. 1h 40' **Dramm.**

Rouge et
v. Salaria 31
Tel. 855.4305. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8.000

The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or. 16/18,10/20.20/22,30
Ingr. 8.000

di Natale ☎
di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale: l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50
Tel. 679.47.53. Or.: 16/18,10/20,20/22.30
Ingr. 8.000

Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, molestato sessualmente da donna, sua capufficio. N. V. 1h 40

Savoy sala 1
v. Bergamo 23
853.00.948
Or. 15,30/17,40/20/22,30
Ingr.

S. P. Q. R. ☎
di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Savoy sala 2
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 16/18,10/20.10/22,30
Ingr. 8.000

Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

Savoy sala 3
v. Bergamo 17/25
Tel. 853.00.948. Or. 15,10/17,35/19,50/22,30
Ingr. 8.000

Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Vip
Galla e Sidama 20
Tel. 862.08.606. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7.000

Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cantidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. 2

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00 333. **Film per adulti**. Ingresso 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Orario 15.30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.86. **Film per adulti**. Orario: 18; 22.30. Ingresso 8000.
p. della Repubblica 44, tel. 488 0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000
v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. 15.30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10.30, 23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6000.0205. **Film per adulti**. Or. 11; 23 Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22.30. Ingr. 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Riviste con e Film per** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo.
AVILA D'ESSAI corso 37, telefono 841.6082. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.8031. molto spaziati. Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30.
v. Publio 83, 745.4844. Riposo.
ORIONE via Tortona, telefono 770.08.980. Riposo
via Terni 54, telefono 701.2719 **Bonaldo**. Or.: 17; 18,45; 22,30. Ingr.
S. MARIA via Umbertide 3, telefono Riposo.
D' ai Etruschi 40, telefono 495.7782 **Schindler's List**. Or.: 16; 22.30. Ingr.
TRIANO D'ESSAI v. Reni, telefono 382.777. **Speed**. Or.: 16,30, 20,30, 22.30. Ingr. 7000.

IL TACCUINO

- (vicolo S. Francesco a Ripa 18), After Midnight. **Alpheus** (via del Commercio 36), Roberto Ciotti Band, Latte e i suoi Derivati, Melina e cabaret con Enzo Salvi e Mariano d'Angelo in «Mamma mia che impressione». **Horus Club** (c.so Sempione 21), «Black events con i Babyra Soul. **Convair** Fiumicino, ballerina cubana Rebeca Bacallao. (via Mario dé Fiori 97), swing e canzoni internazionali con Agostino Penna. **Louis** (via del Cardello 13/a), Riccardo Fassi Trio.

TEATRO - A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), ore 21, debutta «Zuani - Famiglia Pascoli, parenti e dintorni», scritto e diretto da Riccardo Reim. Con questo testo vengono portati sulle scene, in prima mondiale assoluta, scritti rari Giovanni Pascoli come alcuni inediti epistolari e brani da testi teatrali. ConFrancesca Benedetti e Roberto Bisacco.

CINEMA - Al **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, per le proiezioni dedicate alla Spagna, «Duenda y misterio del flamenco», di Edgar Neville e alle 21 «Las cosas del querer» di Jaime Chàvarri.

CORSI - Vista la grande richiesta l'**Università Musica** ha riaperto le iscrizioni per i corsi di chitarra, piano e tastiere, sassofono, canto. Informazioni e iscrizioni al 574.78.85.

INCONTRO - Al **Quirino** (via Minghetti 1), ore 20. Antonio Spinosa autore di «Italiane, il lato segreto del Risorgimento» è ospite dell'incontro promosso dall'Eti. Conduce Maurizio Giammusso.

[m. pr.]

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33 tel. 68 [illegible]67. Ore 21.15 prima. Compagnia Europa 2000 presenta A. Boez, V. Polic, G. Deodato in **Il buco vecchio e la bella fanciulla** da Italo Svevo regia G. R. Borgheseno
ANFITRIONE SALA A via S. Sabe 24, tel. 57.50.827. Domani ore 20.45 Comp. Ad Hoc presenta Bernardino su' lo' la storia di Checco Durante regia Roberto Bonchi, con N. Vert, B. Di Lorenzo, C. Lubrano, L. Marchetti, E. Bencivenga, D. Mancini, M. Appetito.
ANFITRIONE SALA B via S. Sabe 24, telefono 57.50.827
ARCES TEATRO via Nepesina 11 4/F, tel. 44.66.466. Ore 21 L'Isola del Tesoro e altre storie con G. Scarano, L. Grandi, A. Bonfà, S. Marbucci, regia L. Grandi
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v. della Sapienza 3 tel. 49.91.4698 5 scatta la campagna abbonamenti 1995. Abb. a 8 spettacoli per studenti L. 40.000. Or. bot. 10.13.15.30.18.30
BELLI v. San Apollonia 11 a tel. 58.94.875. Ore 21 A. Salines «Previsti assenti» Sam, di Woody Allen con F. Bianco, A. Lupinetti, F. Francescini, B. Lanci, D. Scarano, M. Romani
BELSITO via Medaglie d'Oro 44, telefono 354.543.40 vend. 0 ore 21.15 **From Broadway with love** con la Jazz Connection e le voci di Francesca Sortino e Riccardo Maria regia Giorgio Casabrese
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.58.845. Giovedì ore 21 prima **Orwello contro Machiello**, di Giannicorto Furio e G. Poeto con Guido Portu, Adriana Bonfanti, Roberta Sanzò, Laura Sanchietta
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 **Gli uomini preferiscono gli orologi** di Woody Allen con L. Kovacevic, R. Cigliano e M. Lazzaro. G. Rapp, A. Mucciolo, A. Cigliano, regia Pasquale Squarra
COLOSSEO BIGLIETTO (Sala A), via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21.15 Fondazione Sipar

L'attore, 78 anni, recita O'Neill

Raf Vallone in scena violento e coerente

Completamente guarito dalla caduta, porta in giro la piece «Desiderio sotto gli olmi»

MILANO. Settantotto anni suonati e un amore per il palcoscenico che non accenna a spegnersi. Raf Vallone, reduce da un periodo di riposo forzato per una brutta caduta, è di nuovo in scena con «Desiderio sotto gli olmi» di Eugene O'Neill, nella riduzione di Luigi Lunari: fino a sabato era a Milano, ieri a Torino, poi Modena e Ferrara. Porterà lo spettacolo in tournée fino al 15 marzo.

Raf Vallone

«Hanno detto che questa piece sia come una specie di Medea moderna - precisa -, a me piace avvicinarlo al Verga delle corte Novelle, quello della Lupa per esempio, per tutto quello di primitivo che c'è nel magnifico testo».

Primitivo come il personaggio che Walter Manfré, regista dello spettacolo, le ha affidato sul palcoscenico?

«Il padre, il mio personaggio, è un tipo dispotico e violento, ha una fede cieca e intransigente nella terra. Ma vive con coerenza, senza compromessi. Questo mi piace della parte, proprio questa estrema coerenza».

Cosa c'è di nuovo in questo testo scritto nel '24 dal padre del teatro statunitense?

«Abbiamo puntato tutto sull'aspetto simbolico, attenuando il realismo; per certi sentimenti così forti non c'è tempo o spazio che tenga - spiega Vallone, che ha partecipato con gli altri all'allestimento -; adesso lo spettacolo è molto vitale. Del resto il teatro è un atto di collaborazione».

Che poi è la lezione di Peter Brook...

«Sì, nel '58 Peter Brook, prima di iniziare "Lo sguardo dal ponte", disse a tutti noi attori che non sapeva come fare la regia. E noi lo abbiamo aiutato».

Lei ha sempre privilegiato un teatro di attualità.

«E l'anno scorso ho portato sulle scene un Tommaso Moro così attuale che è stato facile farlo circolare nei teatri. Nella sua Utopia ci sono tematiche, come quella del matrimonio per i sacerdoti o del divorzio, che sono dure da digerire anche oggi. A Roma, dopo lo spettacolo, è venuto a trovarmi il presidente Scalfaro e mi ha voluto abbracciare».

Dicono che oggi lei sia un deluso.

«Viviamo in un periodo di attesa, non ci sono grandi scrittori per il palcoscenico, ma è inutile demonizzare. A Parigi negli Anni scrivevano Beckett e Ionesco, Camus e Sartre e nessuno oscurava l'altro. Era una specie di Atene moderna. Altri tempi. Del resto scrivere è un atto di fede e oggi in cosa possono credere i giovani?».

Olga Piscitelli

A Milano, con Angela Pagano, regista Nicola Fiore

Omaggio al caro Eduardo

Molte canzoni, classiche e nuove

Angela Pagano cominciò a lavorare con Eduardo a 17 anni

MILANO. «Questo è un omaggio che il Teatro Nazionale vuol fare a Eduardo De Filippo nel decennale della sua morte - dice Angela Pagano protagonista di "Caro Eduardo" regia di Nicola Fiore - ma non è una celebrazione dopo la morte come a Garibaldi e a Moana Pozzi. E' una storia che non è ancora finita perché c'è tutto quello che io allora non avevo il coraggio di dire a questo grande artista, affettuoso ma anche tanto burbero»

E lo spettacolo comincia proprio con Angela Pagano seduta in un camerino teatrale al trucco. E da un cassetto salta fuori un biglietto che apre la porta alla memoria.

«Un biglietto che mi è molto caro. Io iniziai con Eduardo che avevo solo 17 anni e mi toccò una battuta di 5 parole. Le sbagliai. Proprio al teatro Nazionale negli Anni 80 interpretai "La donna è mobile" con la regia di Luca De Filippo. Alla fine dello spettacolo mi mandò in camerino un biglietto con poche parole piene di affetto "Ben tornata in tua". Un biglietto che per sempre. La Pagano è un'attrice-cantante che si è cimentata negli spettacoli più vari, anche nel cast di due grandi musicals "Hair" e "Ciao Rudy". Al Festival di Taormina di quest'anno ha portato in scena "Il contratto" con la regia di Luca De Filippo, testo bellissimo che verrà ripreso in marzo. E con Viviani e Patroni Griffi era nel di "Napoli e giorno" una pietra miliare del teatro partenopeo. Poi venne il mitico Masaniello e nella "Gatta Cenerentola" cantava con la sua bella voce calda».

«Caro Eduardo» le canzoni occupano uno spazio considerevole: dalle classiche «O cardillo», «Io te vurria basà», a quella che Eduardo amava di più «Occhie che 'arraggiunate', a una interpretazione speciale di «O sole mio».

«Questa canzone è una troppe volte cantata male. Le canzoni napoletane si possono cantare, anche senza ma bisogna interpretarle perché sono piccole poesie».

Durante spettacolo viene presentata anche la biografia che il giornalista Maurizio Giammusso ha scritto «Eduardo, da Napoli al Mondo» (edizione Mondadori) che è prima vera biografia illustrata dell'attore-drammaturgo, nata in della maestra.

Ricorda il giornalista: «Avevo anni e iniziavo la mia carriera; un giorno incontrai in uno studio televisivo di Roma Eduardo che registrato delle sue commedie. Gli chiesi intervista. Mi rispose dopo una lunga fila voce era spesso interrotta da pausi: "Grazie. Quando voglio parlare con i giornalisti, li chiamo io". Aveva un carattere difficile, bisognava saperlo prendere dal lato giusto. Per fortuna mi riuscì di diventare amico della sua vedova, Isabella, che mi accolse in casa e mi fece accedere al suo archivio personale, da cui ho tratto il libro. Oggi Eduardo è l'artista italiano più rappresentato nel do, più di Goldoni e di Pirandello. Solo Dario Fo in questi ultimi tempi lo sta tallonando. Ed è molto significativo per un autore nato a Napoli, che scrive in napoletano, di personaggi partenopei. Questo perché ormai De Filippo è un grande classico».

Come mai è stata scelta Milano per questo omaggio a Eduardo? «Perché è il grande critico Renato Simoni a dare il giusto loro alla sua arte. Quando i tre fratelli napoletani al teatro Odeon, subito il critico ne apprezzò il valore e divenne un grande amico di Eduardo. Uscivano insieme per colazione e stavano insieme tutto pomeriggio».

Adele Gallotti

A Pordenone

Per trovare il cinema di qualità

PORDENONE. In attesa delle numerose celebrazioni per il centenario della settima arte, in programma in tutto il Triveneto quest'anno, a pochi giorni dal varo di Alpe Adria Cinema di Trieste - giunta alla sesta edizione e consacrata al cinema della Germania orientale - è partito questa settimana il programma di Cinemazero di Pordenone, oltre 6000 soci per un'attività tutta dedicata al cinema di qualità. Storie d'amore, commedia, film d'autore, lavori politici e surreali per un viaggio nel mondo del cinema che durerà tutto gennaio e coinvolgerà le tre sale del cinema d'essai di Pordenone.

Da segnalare l'arrivo di un cult premiato l'anno a Berlino, «Fragola e cioccolato» firmato da quello che viene definito ormai il «Rossellini cubano», Gutierez Alea, e del film di Nikita Mikhalkov premiato dalla Giuria del Festival di Cannes, «Sole ingannatore», commedia di sentimenti che riporta nella Russia delle purghe staliniste, viaggio nella anche della vita quotidiana, film velato da una certa nostalgia del regista per giovinezza che non confusa con adesione alla politica quel periodo.

Un viaggio nella memoria anche l'ultimo lavoro di Pupi Avati «Dichiarazioni d'amore», mentre un ritratto spietato dei nostri giorni è fissato in «Amadell'americano Hal Hartley nella disperazione di «Naked» firmato dall'inglese Mike Leigh. Accanto alle prime visioni, Cinemazero propone per gennaio una rassegna di film in lingua originale dedicata a Philippe Noiret, mentre da mercoledì 11 in sala Pasolini saranno protagonisti i maestri del cinema italiano e musiche che Rota (al quale è dedicato un ciclo di film e incontri) creò per loro. [m. p.]

A Padova

In scena le tragedie di Euripide

PADOVA. Va in scena le Tragedie teatro Verdi di Padova fino domenica, con spettacoli alle 20,45 e il giorno festivo alle 16, il palcoscenico padovano vedrà l'Euripide «Ifigenia in Tauride» Annamaria Guarnieri e Giulio Scarpati, affiancati da Franco Mezzera, Antonio Latella Tullio Sorrentino, Paola Della Pasqua, nell'allestimento del teatro Stabile dell'Umbria per la regia di Massimo Castri.

Si celebra con questa Ifigenia, così forte e intensa che ha il volto, lo sguardo, la voce di Annamaria Guarnieri, l'uscita della Tragedia in altri luoghi. Al centro dell'azione drammatica voluta da Euripide non c'è più il conflitto tragico una civiltà, ma quello più umano che spinge a salvarsi, la vita, a riprendere il cammino verso qualcosa che non si conosce, e lasciarsi alle spalle un passato che non si vuole più e contemporaneamente guardare un futuro dai contorni ancora troppo sfuocati e incerti.

In questo scenario, così innovativo dal punto di vista formale e sostanziale, Euripide muove piccoli ed estremamente umani anti eroi, costretti a reinventarsi un'esistenza sulle macerie di cultura e di civiltà che si sviluppa profonda crisi.

Con «Ifigenia in Tauride», assieme a «Elena» e «Ione», si celebra l'estremo percorso della scrittura di Euripide. Si esce dalla tragedia non si approda ancora alla commedia così poi sarà concepita e realizzata. [m. p.]

MILANO

CINEMA

c.so V. Emanuele 30, telef. 7600.3306. **Sirena-Sirena.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 7.000

via Milazzo 9, telefono 659.77.32. **Mangiare, bere, uomo, donna** Prima del film il cortometraggio: **D'estate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 7.000

APOLLO Galleria De Cristoforis, telefono 760.390 **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni** Or.: 15.30, 17.50; 20,10; 22,30 L. 7.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 2940 6054. **The mask** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30 L. 7000

ARISTON Gal Corso 1, telefono **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30 L. 7.000.

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, **La teta y la luna.** Vietato 14 Or 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 L. 7.000

ASTRA v. V. Emanuele II, telefono 7600.0229 **DocchioPinocchio.** Or.: 14,30 17,10, 19,50; 22,30. L.

BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi 99, telefono **Forrest gump.** Orario 14.30, 17,10; 19,50, 22,30. L. 7.000

MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel 29.00.18.90. **Belle bar.** V.M. Or 15,30: 17,50; 20,10; L.

CAVOUR p. Cavour 3, t. 659.5779. **Sotto il segno pericolo.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. L. 7.000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monte-nero 84, t. 5990.1361. **Belle al bar.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 7.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le Nero 84, tel. 5990.1361 Or.: 14,30; 17.10; 19,50; 22.30. L. 7.000.

COLOSSEO Sala viale M. Nero 84, 5990.1361. **Sotto il dal pericolo** Or. 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. L. 7.000.

CORALLO l.go C. dei Servi 9, tel. 7602.0721 **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 7.000.

CORSO G. del Corso, tel. 7600.2184. **The Mask.** .. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 7.000.

ELISEO via Torino 64, telefono 869.2752. **Sole ingannatore.** Orario: ; 17,30, 20; 22,30. L. 7.000.

EXCELSIOR Gall. Corso 4, telef. 355. **Miracolo italiano.** Or. 15.30, 17,50; 20,10; 22.30. L.

MAESTOSO c.so Lodi 39, telefono 551.6438. **S.P.Q.R. 2000 e fa** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7.000.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0650 **Junior.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7.000.

Vitt. Emanuele 24, telefono 7602.0818. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 7.000.

Piave 24, telefono 799.913. **Sirena-Sirena.** .. 15,30; 17,55; 20,10; 22,30. L. 7.000.

MIGNON Gall. del Corso 4, t. 760.223. **Il re Leone** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30, 22,30. L. 7.000.

NUOVO via Mascagni 8, telefono 7602.0048. **Il re Leone.** Or.: 16; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Quattro matrimoni e funerale.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Intervista col vampiro.** Orario: 15,10, 17,35; 20; 22,35. L. 8.000.

ODEON 5 Sala 2 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 8.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, 874.547 **Forrest Gump.** .: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 8.000

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Pulp fiction.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. L.

ODEON 5 5 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Junior.** Orario: 15,20, 17,40; 20,10, 22,35. L. 8.000.

ODEON 5 Sala 6 v. S Redegonda 8, tel 874.547. **Belle al bar.** Ore 15,30, 17,50; 20,10; 22,35. L. 8.000

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Fino alla follia.** V.M. 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35

5 Sala 8 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il Corvo.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda telefono 874.547. **Junior.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 8.000

ODEON 5 Sala via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L.

ORFEO via C. Zugna 50, telefono 3039. **Il re Leone.** Orario: 15; 17; 18,50, 20,40; 22,30. L. 7.000.

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Miracolo nella 34ª strada.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7.000.

PLINIUS viale Abruzzi 28, telefono **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L.

PRESIDENT l.go Augusto 1, 7602.2190. **Vanya sulla 42ª** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

CARLO Magenta/ang. via della Rocca 12. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

v.le G. Sasso 28, 236.5124. **S.P.Q.R. 2000 e anni** Or.: 20,10; 22,30. L. 7.000.

TIFFANY c. B. Aires 39, telefono 2951.3143. **Quattro matrimoni e un funerale.** : 20,10; 22,30. L. 7.000

VIP via Torino 21, tel. 8646.3847. **Prima della pioggia** Or.: 17,40; 20,05; 22,30. L. 7.000.

TEATRI

SCALA - piazza della Scala - Telefono 72.00.37.44. Riposo.

ANGELICUM - p. S. Angelo 2 - Telefono 55.51.712. Riposo.

CONSERVATORIO - v. Conservatorio - Telefono 76.00.17.55. Ore 21 Sala Verdi concerto del pianista Anatoli Ugorski

ARGENTINA - v. C. Correnti 11 - Tel. 63.75.896. Ore 21,15 **La cantatrice calva** di E. Jonesco, regia di Flavio Ambrosini

CARCANO - corso di Porta Romana 63 - Telefono 55.18.13.77. Ore 21 Nino Manfredi e Lia Tanzi in **Gente di facili costumi**

CIAK - v. Sangallo 33 - Telefono 76.11.10.15. Ore 21,30 **Uomini senza donne**

SALONE - v. U. Dini 7 - Telefono 89.51.22.20. Ore 21 **L'ultimo nastro di Krapp**, di S. Beckett.

DELLA 14ª - v. Oglio 12 - Telefono 55.21.13.00. Dalle ore 20 22 Teatrosempre. Corso di Avviamento alla professione di attore diretto da Rino Silvan

FILODRAMMATICI - v. Filodrammatici 1 - T. 86.93.659. Ore 21 **Goldoni in musica.**

- v. Pier Lombardo 14 - T. 54.57.174. Ore 20,30 **La tempesta** da E. Tadini, di A.R. Shammah.

- v. 14 - Telefono 86.64.18. Ore 20,30. Béjart Ballet Lausanne: **King Lear-Prospero** coreografia di M. Bejart.

LITTA - c. Magenta 24 - Telefono 6845.4545. Ore 21 Compagnia Aries presenta: **Gli balcio a mezzanotte** di e con P. Sambo e G. Sapio, al pianoforte S. Fontani.

MANZONI - v. Manzoni 40 - Telefono 31. Ore 20,45 **Il bacchino** di G. Feydeau, regia G. Sepe.

NAZIONALE - piazza Piemonte 12 - Telefono 46.00.77.00. Ore 21 **Caro Eduardo** spettacolo omaggio nel decennale della scomparsa di Eduardo De Filippo, con A. Pagano, regia Nicola Fiore.

NUOVO - P. S. Babila 37 - Telefono 7600.6088/7. Ore 21 **The entertainer (Il comico)** di J. Osborne, regia J. Crowther.

OLMETTO - Via Olmetto 6/a - Tel. 185. Dalle ore 9 alle 11 e dalle alle iscriz. aperte al corso recit.

OUT-OFF - v. Dupré 4 - Telefono 39.26.22.82. Ore 21, **Edipo re** di Sofocle. Regia A. Syaty.

PICCOLO TEATRO - via Rovello 2 - Telefono 72.333.222. Dalle 20,30. **L'isola degli schiavi.** Regia Giorgio Strehler.

PICCOLO T. STUDIO - 6 - Tel. 72.333.222. Dalle 20,30. **Edoardo II.**

SAN BABILA - v. Venezia 2 - Tel. Ore 21 **Colpo di sole.**

SMERALDO - p. XXV Aprile - 2900.6767. Ore 21 **Noa in concerto.**

ELFO - v. Menotti 11 - Telefono 71.67.91. Ore 20,45. **Stabat mater.**

TDI PORTA ROMANA - c.so di Porta Romana 124 - T. 58.91.58.96. Riposo.

TEATRO ARIBERTO - via D. Crespi 9 - Telefono 83.22.580. Riposo.

TEATRO DELLE ERBE - via Mercato 3 - Telefono 86.46.49.85. Riposo.

TEATRO DEL SOLE - via S. Elembardo 2 - Telefono 25.52.318. Riposo.

TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - Tel. Rip.

TEATRO - piazza Greco - Telefono 65.70.896. Ore 21 Cacs.

TEATRO LIBERO - via Savona 10 - Telefono 83.23.126. Ore 21 **Behobbi - Sesso, droga e rock'n'roll.**

TEATRO - via Pizzofalo 1 - Telefono 48.70.72.03. Riposo.

- Pastrengo - Telefono 60.71.595. Ore 21 **Laar**, Prenotaz.

TEATRINO PUPI - via Settala 27 - Telefono 42.30.249. Riposo.

TEATRO GNOMO/T. DEL BURATTO - Lanzone 30/a - T. 86.45

RITROVI

AL VASCELLO p. . Tel. 670.4353. Ore 21,30 musica dal vivo e discoteca.

CONFUSIA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA via Ludovico il Moro 117. Telefono 8812.5777. Ore 22 Grancabaret.

NOBEL via A. Sforza 81. Telefono 8951.1745. Riposo.

via Ludovico il Moro 119. Telefono . Ore Quintetto di Gigi Cifarelli e Angela Baggi.

DERBINO via del 48/3b. Tel. 846.4731. Chiusura estiva.

IPOTESI

LATINA piazza Maggio 6. Telefono 58.10.27.66. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE Alzaia Naviglio Grande 35. . Ore 22,30 Quantaplano band.

L'AMERICANO A PARIGI via L. il Moro 131, T. 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

via del Missaglia 48/3, Tel. 86.64.731. Ore 20,30 Pianobar Roberto Favilla.

MIDLAND DISCO BAR p. Bianca- 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 Free karaoke.

STAGE galleria Manzoni. Telefo- 7600.0529 - 7602.1071. Riposo.

TROPICAL Molino delle Armi 16. Telefono 5831.5545. Riposo.

SCIMMIE v. A. Sforza 49. Telefono 89.40.28.74. Riposo.

TANGRAM v. Pezzotti 52. Telefono . Ore 22 Chiara Jazzi e Timeless Project.

TEATRINO largo Corsia Servi 3. Telefono 7602.3718. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. Telefono 255.1774. Ore 22,30 Cardillo, Cattarozza e Cavicchioli in Italia.

ARIOSTO via Ariosto 18. Telefono 4800.3901. Lire . Ore 20,10; **Il postino** Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta. Regia Radford, M. Troisi.

via Torino . Telefono 874.828. Lire Orario spett.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Vive Pa-**

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.828. Lire . Orario: 18,10; 20,20; 22,30. **Priscilla, regina del deserto.**

CIAK via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M.

via Odilia 10. Telefono 28.62.05.92. L. più tessera. Rassegna: Edgar Reitz: Cinema & Patria. Ore 20: **Heimat 1 - Nostalgia di terra** . Ore 22: **Heimat 1 - Il del mondo.**

DE AMICIS via Cernaiola 75. Telefono 8645.2718. L. 7000 ore 18; 22 . Carstensen, Bohm, G. Fackeldey. Regia R. W. Fassbinder.

MEXICO via Savona 57. Telefono 489.5102. L. Ore 20; 22,30. **Il toro.** D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri. Regia C. Mazzacurati.

corso Porta Tic. 45, Lire 6000. Riposo.

SEMPIONE Pacinotti 6. Telefono 3927.0483. Ore 7000. 21 **La-merica** E. Lo Verso, M. Placido, C. di Mazzarelli. Regia G. Amelio.

DON BOSCO via Gioia . Telefono 603.042. Riposo.

CINETECA MUSEO CINEMA PALAZZO via Martin 2/a. Telefono 6707.1772. L. 4000 17,30 appunti visuali per un etnografico **Feschi-** . Regia R. Flaherty.

LUCI

ACADEMY via Monza 101. Lire **Luci rosse.**

via Ottumo ang. via Padova. . Apertura ore 14,30. **Luci**

ARGO via Monza 79. Lire **Luci**

STOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA via Montenero . Lire 0. **Luci rosse.**

via Sansovino 3. , **rosse.**

PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Lire , Ap. ore 10,30. **Luci**

via Premuda 40. Apertura ore . Lire 12.000. **Luci rosse.**

Giambellino 153. 10.000. **Luci ros**

TE viâ F. Filzi 5. Lire 12.000. Or.: apertura ore 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. L. 10.000. **Luci**

via Faà Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via C. Sesto 5. Lire 10.000. Ap. ore **Varietà + film.**

LA FENICE via Bigny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci**

MAGENTA R. Sanzio 23. Lire **Luci rosse.**

PERLA degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci**

Lodi 128. Lire 10.000. Apertura 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire . Apertura ore 14. **Luci rosse.**

ARIOSTO

«Il postino» secondo Massimo Troisi

Un adattamento dal celebre romanzo Skàrmeta con l'ultimo exploit di Massimo Troisi. Pablo Neruda è mandato in esilio in un'isola italiana, là incontra un ragazzo che tutti i giorni gli porta la posta. Accanto a Troisi la bruna Cucinotta, la regia è di Radford

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

TEATRO Stagione d'o- domani 18 e venerdì ore 20,30, **Berse**, di Händel, dir. Brund Weil; Anne Caterina Antonacci soprano, Manca Di Nissa mezzosoprano, Michele Pertusi basso, Adelina Scarabelli soprano, Carmela Remigio soprano, Ning Liang mezzosoprano, José Fardilha bantono.

TEATRO DUSE. Fino a domenica **Il mondo d'Arlene**, Shakespeare, regia Walter Pagliaro, Paolo Graziosi, Massimo Venturiello, Franco Alpestre, Antonio Fattori.

TEATRO TESTONI. Da domani a sabato, Shakespeare, drammaturgia Angelo Dallagiacoma, Luca Ambanelli, regia di Gabriele Marchesini.

TEATRO SAN MARTINO (via Oberdan 25). Riposo.

TEATRO DELLE (via delle Moline 1, telefono 235.288). Riposo.

TEATRI DI VITA (via del Pratello 90, tel. 522.032). Riposo.

DI Riposo

TEATRO DEHON. Da domani a domenica **Tenori legami** con Valeria Ciangottini e Elisabetta Cima. 19-29 gen- Guido Ferrarini in **L'avaro** di Molière.

SALA EUROPA. 3 febbraio concerto **Fiorella Mannoia.** febbraio carlo **Jan Jackson.** 18 **Riccardo Cocciante.**

TEATRO MEDICA. 24 gennaio concerto **Enrica Ruggeri.**

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento e jazz.**

OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, telefono 231.575) Riposo.

RUVIDO. Dal mercoledì alla domenica tutte le sere ore 22 teatro-concerto con Ruvido Band. Rassegna **de non consumers.** 18 gennaio Massimo Bubola, 25/1 Charlie and the cats, 1 febbraio Maurizio Glammarco Heart Quartet, 8/2 Mauro Pagani Wah Wah band, 15/2 Cedar Walton and 22/2 Gap band **Omaggio a Nino Rota,** 1 marzo Movie Movie Band.

CONSORZIALE. Sabato e domenica, ore 21, **mia figlia** di F. Dorin, con Michele Placido, Franco Interlenghi e Barzizza. Prima nazionale.

COMUNALE. Da venerdì a domenica, **Un tram che si** di T. Williams, Manengela Melato. gennaio Fiorella Mannoia.

CASALECCHIO DI R

TEATRO COMUNALE. Riposo.

PALASPORT. 27 marzo spettacolo **Beppe Grillo.**

TEATRO Riposo.

TEATRO Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Domani e sabato, stagione lirica, **Il barbiere di Siviglia,** Chamber Orchestra of Europe, dir. Claudio Abbado. Sabato, 17, I concerti del Ridotto, Silvia Lanzi, violoncello, Thierry Pecou, pianoforte. Domenica concerto Chamber Orche- of Europe, dir. I. Fischer, musiche di Mozart e Schubert.

COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS. Riposo.

MODENA

TEATRO COMUNALE. 19 gennaio, lezione-concerto, **Il jazz nel periodo classico,** Marco Fumo pianoforte. 21 gennaio, ore 20,30, The Parson Dan- Company, direttore artistico David Parsons, Bachiana, Touched by time, Caught e Modd swing. 4 gennaio ore 21, Budapest Festival Orchestra. Ienista Zoltan Kocsis, direttore Ivan Fisher, musiche di Strauss, Ravel, Stravinskij. 29 gennaio, ore 21, The Academy of ancient music: Christophe Rousset, clavicembalo, Rachel Brown Flauto, Simon Standage violino, direttore Christopher Hogwood. Musiche di Bach.

STORCHI. Riposo.

GEMINIANO. Riposo.

PALASPORT. Riposo

VOX. Sabato concerto **City**

TEATRO REGIO. gennaio **Concer- lirico,** dir. Romano Gandolfi, musiche di Verdi e Pizzetti. 17 gennaio recital baritono **Renato Bruson,** musiche di Verdi. 19 gennaio, stagione lirica, ore 20, **Werther,** di Massenet, Daniel Oren, repliche 26 e 29 gennaio. 22 gennaio, stagione lirica, ore 20, **Il barbiere di Siviglia,** di Rossini, dir. Claudio Abbado, replica il 24 gennaio. 27 gennaio, ore 21, stagione lirica, **Messa da requiem,** di Verdi, dir. Romano Gandolfi, soprano Kallen Esperian, mezzosoprano Hanna Schwarz, tenore Eduardo Ayas, basso Carlo Colombara. 30 gennaio, ore 21, concerto **Orchestra sinfonica di past,** pianista Zoltan Kocsis, dir. Ivan Fischer, musiche di Strauss, Ravel, Beethoven.

TEATRO DUE. Fino a domenica, **le di partita,** di S. Beckett, con Carlo Cecchi. 20 gennaio, **Ifigenia in Tauride,** di Euripide, con Annamaria Guarnieri, regia Massimo Castri.

TEATRO AL PARCO. domani, ore 21, **Una voce quasi** con Grassi, regia Alessandro Garzella. nerdì e sabato ore 21 **J. C. Woyzec. Un smarrito si aggira per l'Europa.** Teatro delle Briciole, regia B. Stori.

TEATRO PEZZANI. Da venerdì a domenica, **Desiderio sotto gli olmi,** di E. O'Neil, con Raf Vallone, Milla Sannoner. 20-22 gennaio, **Inferno al letto,** da Maupassant, con Valeria Ciangottini.

PALASPORT. 27/1 concerto **Biagio Antonacci.** 27 febbraio concerto **Litfiba**

Riposo.

TEATRO Oggi e domani ore 21, **La scomparsa di W** di S. Benni, con A. Finocchiaro

CINEMA

BOLOGNA

S. Felice 28, 227.911. L. 10.000. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Viaggio in Inghilterra.**

ADRIANO via S. 52, tel. 555.127 Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Intervista vampiro.**

APOLLO via Aprila 8. Or. 16,30; 19,30; 22,30. **Cioè...** film qualità **Qualcuno amare** con Christian Slater, Marisa Tomei regia di Tony Bill.

Il p. Re Enzo 1/d, t. 232227. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; sab e fest. ult. spett. 0,30. **OcchioPinocchio.**

2 v. Rizzoli 3, telefono 265.626. Fer. e fest. 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; Sab. e dom. 0,30. **Mask.**

via Lame 57, telefono 522.285. Or.: e fest.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. 24 e dom. ult. spett. 0,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** L. 10.000.

CAPITOL v. Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 24 e dom. 25 ult. 0,45. **Intervista col vampiro.** L. 10.000.

Il via Indipendenza 7, telefono 24.930. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; **Sirena.** Sospesi ingr. lavori. L. 10.000.

CAPITOL II v. Milazzo 1, telefono Or.: fer. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sab. e fest. 14; 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sab. 24 e dom 0,30 **The Mask.** L. 10.000.

piazza Castiglione 3. Or.: fer. 20; 22,30; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Riposo.

via Azzogardino 61, tel. 555.563. Fer. e fest.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Tre vedove e un delitto.**

FELLINI MULTISALA - Sala Federi- V.le XII giugno 20, tel. 580034. Or.: 15; 16,50; 16,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re leone.**

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, t. 580034. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Nightmare before Christmas.**

via Lincoln 3, tel. 540.145. Fer. 20,15; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,30. L. 10.000. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

FULGOR via Montegrappa 2, tel. 231.325. Fer. e fest. 14,30; 18,30; 16,30; 20,30; 22,30. Dom 25 ult. 0,30 **Belle al bar.**

GIARDINO via Orlani 37/2, telefono Fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30 Fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 **Il re leone.** Sospese entrate di favore.

IMPERIALE v. Indipendenza 5, tel. 223.73. Or.: 21,30 Serata ad inviti del film **una sono guerrieri,** con Owen, Tamura Morrison.

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, t. 401.357. Fer. 20,20; 22,30. Fest. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30. Riposo.

JOLLY v. Marconi 14, t. 224.605. : fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30.

v. Monari 3, tel. Or.: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000. **Junior.**

MARCONI Saffi 58, tel. 649.2374. Or.: fer. ; 22,30, sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo italiano.**

MEDICA via Montegrappa 9, tel. 232.801. Or.: fer. 15; ult. 22,30; fest. 14; ult. 22,30. Sab. e dom. ult. spett. 0,30. **Il re leone.**

v. Indipendenza . Or.: fer. e fest 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo** (Clear and present danger).

MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, tel. 357.061. «Nel segno della qualità» Or.. 20,20; 22,30. e fest.: 15,30; 22,30 **Il mostro.**

via Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re Leone.**

NOSADELLA II v. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il mostro.**

2 v. 21, tel. 331.506. Fer. 20,20; 22,30; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, tel. 331.506 Fer. 19,30; 22,30; sabato e 18,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction - criminale.** V. M. 18.

NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 61, tel. 331.099. Riposo.

A p. Mascarella 3, t. 227.916. Or. e fest.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. **Con occhi chiusi.** L. 10.000.

ODEON SALA 5 piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.** V. M. 14. Ore 10.000.

ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. spett. 0,30. **Vanya sulla 42ª Strada.** L. 10.000.

via A. Costa 69, telefono 614.2084. Orario: 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.** Riduzione Agis. L. 10.000.

PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Riposo. Da giov. **Speed.**

STUDIO 1 v. 19, 227.926. Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30. **della pioggia.** L. 10.000.

RIALTO 2 via Rialto 19, tel. 227.926. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.** L. 10.000.

via Fondazza 4, t. 347.470. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Mangiare uomo donna.** Rid. Agis. L. 10.000.

SMERALDO via Toscana 125, tel. 473.959. Or.: 20; 22,30; sab. 17,30; 20; 22,30; 15; 17,30; 20; 22,30. **Il del pericolo.** Rid. Agis. Rid. anziani. L. 10.000.

TIFFANY D'ESSAI p.za Saragozza 5. 585.253. Rassegna film in lingua originale orari: 17,30; 20; 22,30 **Clear and Present Danger (Sotto il segno del pericolo)** starring Harrison Ford, Willem Dafoe, Anne Archer directed by Phillip Noyce. Domani: **Vania sulla 42ª strada.**

FERRUCCI

ALBA. Fer. 20, fest. 14 ult. spett. 22,30. Riposo.

via Bellinzona 6, telef. 644.6940. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Riposo.

GALLIERA 25, tel. Riposo.

via Cimabue 14, tel. 3824. Or. fer. 20,30; 22,30; fest. ; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Riposo.

v. Massarenti 418, t. 5324. Or. fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30 **Invisti molto spaziali,** con Julia Roberts, Notte regia Charles Shyer.

CINECLUB

via Pietralata 55/A, 523.539. Ore 16,30; **Leon Morin Prete,** di J. P. Melville. Ore 18,15: **I racconti pallida luna d'agosto** Kenji Mizoguchi. Ore 20,30-22,30: **Priscilla - La regina del sorte,** Stephan Elliott.

LUCI ROSSE

ACTOR'S Or.: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Belle di piacere.** V. M. 18. Riduzioni.

Or.: fer. e fest.; 15; ult. 22,30. **eccitazioni oscene.** V.M. 18.

EXCELSIOR: Or.: 18; fest. 15; ult. 22,30. **Donne bestiali** V.M.

FERRARA

ALEXANDER v. F. Boario 77, t. 93.300. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Intervista vampiro.**

APOLLO II v. Mair 69/p, telefono 762.002. Orario: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Il re leone.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p, tel. 762. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **chioPinocchio.**

APOLLO 3 v. Mair 69/p, t. 762.002. Orario: 20; 22,30. Fest. in. ore 15. ult. spett. 22,30 **Forrest Gump.**

EMBASSY. Riposo.

v Mortara 173, t. Or. fer. 20,30; 22,30; **Il postino.**

NUOVO Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30-22,30; sab. ult. 0,30. **Spettacolo teatrale.**

RISTORI v. Turco 6, telefono 206.879. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The Mask.**

v. Boccaleone 20, tel. 206.580. Or.: fer. 20; 22,30; 15; ult. spett. 22,30. **Sotto il segno pericolo.**

SALA BOLDINI. Ore 21,30 unico spett **Anime flammeggianti.**

S. BENEDETTO. Or. 17-21. Riposo.

S. SPIRITO. Riposo.

ASTORIA. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Sirena.**

CENTRALE v. Emilia 210, t. 23.634. Fer. 20,20; 22,30; fest. 15; ult. 22,30 **S.P.Q.R. e ½ anni fa.**

CRISTALLO v. Appia 30, tel. 23.033. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; al .

JOLLY Troni 16, telefono 22.794. Or.: fer. 20,30; fest. 15 ult. 22,30. **Miracolo italiano**

via Aldrovandi 27, tel . Or.: fer. 15; fest. 14; ult. 22,30 **Il re**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/c, telefono 233.216 Ore 20,15; ultimo spettacolo 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

ASTRA p. Volta 15, tel. 582.178. Orario: 20,30; 22,30 **lio al bar.**

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 232.216 Orario. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Miracolo italiano.**

LUX SALA II p.le Barrier 1, . 237.525 Or.. 20; 22,30. **Il segno del pericolo**

LUX SALA 2 p. Barrier 1, t. 237.525. Or.: 22,30. **Intervista col vampiro.**

PICCOLO TEATRO. Or: 20,15; 22,30 **Vanya sulla 42ª strada.**

ORFEO n. Oberdan 5, telefono 230.203. Ore 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; **The Mask.**

RITZ. Or.: 16; ult. spett. 22,30. **Super Infermiere... lezione anatomia maschile.**

ROMA v. Tanara 5, t. 230.026. Or.: fer. 20,30; 22,30 **Il Branco.**

TRENTO v. Trento 4, t. 771.205. Riposo.

VERDI SALA 1 Paciaudi 10, tel. 230.476. Riposo.

SALA 2 via Paciaudi 10, telefo- 230.476. Riposo

REGGIO EMILIA

AL Garibaldi 12, tel. Fer. fest. 14,30 ult. spett. 22,30 **The Mask.**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. Fer. 20 fest 15 ult. spett 22,30. **Sirena - Sirena.**

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Fer. fest. 15 ult. spett. 22,30. **Il colore della notte.**

1 via San Rocco 6, telefono 436.657. Riposo.

2 via San Rocco 8, telefono 436.657. Riposo.

via San Rocco 1/b, telefono 435.782. Riposo.

CAPITOL. Fer. 20,30 fest. 15 ult. spett. 22,30 Italiano.

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono Fer 16,30 fest. 15 spett 22,30. **Il re leone**

D'ALBERTO 2 E. S Pietro 17/b, tel 439.289. Fer 20 fest. 14,30 ult spett. 22,30. **Belle al bar.**

via Tassoni, 292.594. Film rassegna . 18 - 20,15 - 22,15 **Amarsi** Meg Ryan, Andy Garcia, regia L. Mandoki.

ROSEBUD via Med. d'Oro della Resistenza Feriali 21 **Spagna '36 - Heart Spain - to life.**

VERDI Fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30. **Junior.**

PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Assassini nati

ARGENTA
MODERNO: Il re Leone

BAZZANO
ASTRA: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa
STAR: Belle al bar

BONDENO
ARGENTINA: riposo

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Backbeat
FARNESE: riposo

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLA: riposo

CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Tombstone

CASTELFRANCO
NUOVO: riposo

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo

CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Il re Leone

CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo

CODIGORO
ARENA: riposo

COPPARO
ARCOBALENO: riposo

CORREGGIO
CRISTALLO: riposo

CREVALCORE
VERDI: riposo

FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo

FINALE
CORSO: riposo

FRANCOLINO
MAGLIATI: riposo

GUASTALLA
CENTRALE: Belle al bar

LAGARO
VITTORIA: Junior

LIDO ESTENSI
DUCALE A: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
DUCALE B: Junior

LOIANO
VITTORIA: riposo

NUOVO: riposo

MIRANDOLA
CAPITOL:
SUPERCINEMA: riposo

ZACCONI: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa
GIARDINI: riposo

BOR TERME
LUX: riposo
KURSAAL: riposo

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo

EDEN: riposo

RIVERE
DUCALE: riposo

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo

S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: riposo
GIADA: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Ceo gli occhi chiusi

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo

SASSO MARCONI
MARCONI: riposo

SASSUOLO
CARANI: Spettacolo teatrale
SAN FRANCESCO: Il re Leone
PANARO
BRISTOL: S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa

SESTOLA
BELVEDERE: riposo

TRAVERSETOLO
GRANDITALIA: riposo

VERGATO
NUOVO: riposo

VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo

VIGNOLA
ARISTON: riposo

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **La bella vita.** Orario: 20; 22,15.

via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Il re Leone.** Or.: 16,15; 18; 19,45; 21,45.

PADOVA

ALTINO Altinate 1, telefono 875.232. - **2000 e ½** fa. Orario apertura 17

v. Rismondo 2, telefono . **Pulp fiction.** Or.: ap. 17.

ESTREL via Aspetti 37, telefono 604.07. **Belle al bar.** Or.: 20; 22,15.

piazzale Stanga, tel. 778.169. **The** .: ap. 17.

via Cassan 2, t. 875.20 . **Mask.** Or.: ap. 17.

GUARINETTA piazza Insurrezione, tel. 875.1680. **Il re leone.** Or.: 17.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Intervista con il vampiro.** Or.: ap. 17.

CONCORDI S. Solferino, tel. 875.1009. **Il segno del pericolo.** Or.: ap. 17.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Storia peccato.** Or.: 17; 19; 21,15.

San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Il re Leone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22.

OLIMPIA D'ESSAI S. Marco 1094, telefono **Con gli occhi chiusi.** Ap. 17.

RITZ S. Marco 617, t. 520.4429. **Mask.** Or.: 16; 17,50; 19,45; 21,45.

San 3988, tel. 523.0322. **Il sole ingannatore.** Or.: 17; 19,30; 22.

v. C. Alberto 14, tel. 542.611. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Or.: 17; 18,35; 20,25; 22,15.

vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. **Sotto il segno del pericolo** Orario: 17; 18,40; 22,15.

piazza Martiri Belfiore, telefono 300.224. **Sirena.** Or.: 16,30; 20,20; 22,15.

c.so Popolo tel. 549.322. **The Mask.** : 16,30; 20,30; 22,30.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Il re leone.** Or.: 16,20; 18,20; 20,15; 22,15.

piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Intervista con il vampiro.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.

PICCOLO piazza Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 18; 20; 22.

CASTELFRANCO

CORSO corso Popolo 150, tel. Riposo.

ODEON via Manzoni 18, tel. 24.837. Oggi riposo. Domani **Cari fottutissimi amici.**

VERONA

ASTRA via 13, telefono 596.327. Il leone. Orario: 18,15; 18,15; 20,15; 22,15.

via 1 Spade 19, telefono 595.990. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Ore 16; 18,10; 20,10; 22,15.

FIUME via Cera, tel. 8002.050. **Forrest Gump.** Or.: 15,30; 18; 21.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **The** Orario ap. 18 ultimo 22,15.

via Mazzini 15, telefono 594.708. **Sotto il segno pericolo.** Or. 15; 17,25; 19,50; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, . 800.6100. **Teatro**.

via Sabotino 2, telefono 913.591. **Il mostro.** Or.: 18; 20,10; 22,15.

piazza Bra, telefono 590.866. **con il vampiro.** Or.: 17,15; 20; 22,15.

MESTRE

MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **Junior.** Orario: 16; 20; 22.

MARCO viale San Marco, 531.7866. **Il re leone.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CORSO via Popolo 30, telefono 986.722. **The mask.** Orario: 22.

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Con gli occhi chiusi.** Orario: 17,30; 19,45; .

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 986.664. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario: 16; 20; 22.

PALAZZO II v. Palazzo 31, telefono 971.444 **Intervista con il vampiro.** Orario: 17,15; 19,40; 22.

2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 16,45; 19,20; 22

CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 986.722. Orario: 16; 20; .

GORIZIA

corso Italia 18, telefono 530.320. **S.P.Q.R. - 2000 e anni fa.** Orario: 16; 20, 22.

piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Il re leone.** Orario: 16,45; 18,30; 20; 22.

MONFALCONE

ARLECCHINO Giardino Salvi, telefono 544.146. **S.P.Q.R. - 2000 e ½** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Intervista con il vampiro.** Orario 15,30; 17,40; 19,50; 22,15

ITALIA corso Peschiere Vecchia 35, telefono 323.807. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 17; 18,40; 22.

ODEON Palladio 176, telefono 543.492. . Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

PALLADIO via Verdi 8, telefono 321.420. **The mask.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22.

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17; 18,40; 20,20; 22,15.

TRIESTE

ARISTON via 14, telefono 304.222. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 17; 18,40; 22.

via Muratti 2, telefono 767.300. **Il re leone.** Orario: 15; 18,45; 18,35; 20,25; 22,15.

AMBASCIATORI viale Settembre 35, telefono 66.24.24. **The** Orario: 17; 18,40; 20,25; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono . Ore: rotat. Orario TS:

NAZIONALE 1 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **S.P.Q.R. - 2000 e anni** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22.

NAZIONALE 2 v. XX Settembre 30, t. 635.163 **Intervista col vampiro.** Orario. 16; 18; 20,05; 22,15.

3 via XX Settembre 30, telefono **Junior** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

4 via Settembre , telefono 635.163. **Sotto il Natale.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

AZZURRA via Muratti 2, telefo- 767.300 **Sirena.** Orario: 16,30; 18,15; 20; 21,45.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.888 **Il re leone.** Orario: 16; 18; 20; 22

CENTRO (Cordenons), telefono 932.725. Giovedì 12 **Forrest Gump.**

ZERO - Sala Grande, piazza Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **Amateur.** Orario: 20; 22.

- **Pas.,** piazza Maestri Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. **La strada.** Or.: 19; 21

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Intervista col vampiro.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. - **2000 e ½ anni fa.** Orario: 18; 20; . L. 10.000.

UDINE

ARISTON Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Intervista con il vampiro.** Orario: 17; 19,30; 22.

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono - 297.497. **Il leone.** Apertura: 16; 18, 20, 22.

via Pascoli 8/B, telefono 508249 - 297.497. **The Mask.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258-297.497. **The Mask.** Orario 16; 18; 20; 22.

FERROV. via Cernaia, telefono 504.874. **Backbeat.** Or.: 20; 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501 - 297.497 **Il segno del pericolo.** Orario: 17; 19,30;

PUCCINI via Savorgnana, telefono 595.635. **S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

TEATRI

Oggi ore 20,30 Eros Pagni in **La resistibile ascesa Arturo Ui** di Brecht.

TEATRO LA FENICE. 17/1 **Orfeo ed Euridice.** Musica di Gluck.

TEATRO TONIOLO (p.za Toniolo, Mestre. t 041 - 971.668). Lunedì 21 **Fabio Concato concerto** Mercoledì 18 ore **Sogno di una notte mezza** di Shakespeare, con Russo.

SOCIALE - Portogruaro (tel. 0421-71.125). Domani ore 20,30 Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal,** L. Pirandello.

VILLA BELVEDERE - Mirano (tel. 041 - 43.10.28) Domani ore 20,30 **Ubu Re Piscechov**

TEATRO VERDI. Oggi 20,45 A. Guarnieri **Ifigenia in Tauride** di Euripide, regia di M. Castri

AUDITORIUM POLLINI. Lun. 16/1 ore 21 **B. Winsemius all'organo.**

PIO X (tel. 049 - 650.836). Ven. 27 ore 21,15 **La serva del negro.**

AUDITORIUM Sabato 28 ore 21 **Omaggio a Luciano Berio.**

TREVISO

TEATRO (tel - 410130) 21 20,30 **parricida e Papa - La trasformazioni di Edipo.**

TEATRO EDISON. 30/1 ore 21 **Così è se vi pare.**

TEATRO ACCADEMICO - Castelfranco. Oggi ore Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal.**

VERONA

FILARMONICO. Ven. 20,30 **Les Contes d'Hoffman,** di Offenbach Giov 26/1 ore 20,30 **Orche- e Coro Lirico Arena in concerto**

TEATRO (telefono - 60.06.100). Oggi ore 21 Nancy Brilli e Massimo Dapporto in **Minè** André Roussin

TEATRO (t. 84.00.846). 19 gennaio 21 **Anna Meacci non farma a Chiasso.**

FILIPPINI, 045-8001471, sabato 14 ore 21, Gianni Franceschini in **Vita falsta.**

VICENZA

TEATRO ASTRA - Contrà Barche (tel. 0444 - 32.37.25). Sabato 21 ore 21 **Il piacere dell'onestà** di L. Pirandello, regia Armando Carrara

TEATRO COMUNALE - Thiene (tel 0444 - 38.99.42) Venerdì 20 20,30 Sergio Fantoni in **Come le foglie** di Giuseppe Giacosa

TEATRO COMUNALE (Lonigo). - 835010. Martedì ore 20,30 Giovanna Rallo e Paolo Ferrari in **Il comico,** John Osborne.

ROVIGO

TEATRO (t. 0425/24.837). Merc 18 ore 21 F. Bucci in **Il fu Mattia Pascal** Luigi Pirandello

TEATRO COMUNALE (tel 0437 - 94.03.49) 14 gennaio 21. Pino Micol in **Giovanni involontario** di Vitaliano Brancati

AUDITORIUM COMUNALE. Ven. 20 ore 20,30 P. Brunello all'oboe e D. Bisello al pianoforte, mus. Mozart, Schumann, Poulenc

(Sala Tripcovich, 040 - 36.78.16) 17 genn ore 20. **La Bohème** di G. Puccini

TEATRO CRISTALLO. Oggi ore **Come le foglie,** di G. Giacosa, S. Fantoni, reg. di C. Pezzoli.

POLITEAMA TI (tel. 040 - 56.72.01) Venerdì ore 21 **L'ora cui non sapevamo niente l'uno dell'altro** di Peter Handke, regia di Giorgio Pressburger

AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA Venerdì 20 ore recital baritono Michele Porcelli.

TEATRO Tel 040-365119, venerdì 13 ore 21 Pierre Bastien and «Mecanikum» in concerto

COMUNALE - Monfalcone. Lunedì 23 ore 20,30 Flavio Bucci in Luigi Pirandello.

CASA KULTURNI DOM Tel 0481-33288. Ven. 13 ore 20,30 W. Zubitsky alla fisarmonica.

PORDENONE

CENTRO CULTURALE ALDO MORO - Cordenons T. 0434 - 932 19/1 ore 21 S. Fantoni in **Come le foglie.**

CONCORDIA, T 521217. Giovedì T2 ore 20,45 **L'attesa** di R. Binosi con M. Crippa, E. Pozzi, regia di C. Pezzoli

PALAMOSTRE. T. 0432- . Giovedì 12 ore 21 **Storie naturali** Sanguinetti, regia di Marco Lucchesi.

LE TV PRIVATE

Antenna Uno

7,30 Ranxerox la strega, cartone
9,15 Di classe, rubrica
10,10 Rosa de Lejos, telenovela
14,05 Prima pagina
18 — Il lotto, gioco a premi
19,35 Prima[illegible]
20,30 Bella comigo, telenovela
22,30 Il lotto, gioco a premi
23,30 Fotoli di rosa, rubrica sportiva
1,30 Programmi non stop

TV Agrigento

9,15 Di Classe
10,05 Rosa de Lejos, telenovela
11 — Ranxerox la strega, cartoni
10,55 Ranxerox la strega, cartoni
11,25 Muleking, cartoni
12,30 Commerciale
13,30 Madison sposa
14,05 Notiziario
14,40 Porte aperte
15 — [illegible]
15,40 Supermusix videoclip
17 — Notiziario
17,35 Oroscopo
18 — Ranxerox la strega, cartoni
18,30 Muleking
18,50 TGG speciale
19,05 Bella Comigo, telenovela
20,05 Notiziario
20,40 Alien 2 sulla Terra, film
22,50 Notiziario
23,25 Tva speciale
23,50 Madison sposa
0,25 Notiziario
1,10 Peyton place, telefilm

Videomusic

7 — Corntakes
9 — The mix
12 — Corntakes
13 — The mix
14 — Segnali di fumo
14,15 Telekomando
16 — Arrivano i nostri
16,30 Clip to Clip
17,30 Casa time
18 — Zona mito
19,25 Prurità
19,30 Vm giornale
19,45 Il formicaio
22 — Guns'n roses
23,30 Vm giornale
23,55 Prurità

Video 3 TCI

7 — Informazione lari
7,30 Il fantastico mondo di Paul
8 — Informazione lari
8,50 Proposte commerciali
12,30 Rubrica esoterica
13 — Detective per amore, telefilm
14 — Oggiinoltizia
14,30 E' gradita la mancia
16 — Spazio commerciale
18 — Rubrica esoterica
18,45 Il fantastico mondo di Paul
19,30 Oggisera
20,30 Sesso bugie e rock e roll, film
22,30 Ogginotte
23 — E' gradita la mancia
24 — Informazione lari
0,30 [illegible]

[illegible]

12 — Di Classe, rubrica
13 — Tg rosa, informazione
13,30 Musica e spettacolo
13,55 Andiamo al cinema
14 — Informazioni Regionali
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Telefilm
17,50 Rosa tv
18 — T and T
18,30 Documentari
19 — Informazioni regionali
19,30 Tg rosa
20 — Fiori di zucca
20,30 L'amante di guerra, film
22,30 Inform. regionali
22,45 [illegible] al cinema
23 — Pescara [illegible]
23,30 Moto, rubrica
0,30 I classici dell'erotismo

Teletna

8 — Lunalilotto, telefilm
[illegible] Proposte commerciali
13 — Noi oggi
13,05 Falcon Crest, serial tv
14 — Sicilfauno, notiziario
15,15 Proposte commerciali
18,30 Falcon [illegible], serial tv
19 — Sono le diciannove
[illegible] Sicilialash
20,15 [illegible]a, notiziario
20,30 Cari miei
22 — Insieme fino a mezzanotte
23 — Sicilianotte
[illegible] Insieme fino a mezzanotte
24 — Ieri e oggi
— — Programmazione notturna

Tele+2

8 — Sportcenter
8 — Fitness
10 — Coast to Coast
11,45 Obiettivo sci
13 — Basket
13,30 La grande boxe
14 — Coast to Coast
17,45 In diretta da Aiano: Pentathlon-kas-Scavolini (Ps), basket
19,30 Telesport
19,35 Sportime
20,30 In diretta da Trieste: tlly (Ts)-Caya San Fernando, basket
22,30 Il grande tennis
23 — Vollalmanda
23,30 Football N.F.L.

Telereggio

11,30 Bob e Sobotte, cartoni
13 — Orstredici
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwal, telefilm

TG SICILIA

Mel Gibson, un poliziotto violento

Va in onda alle 20,30, il film «Arma letale», di Richard Donner, in cui Mel Gibson (foto) impersona un poliziotto violento che [illegible] tutti i mezzi leciti e illeciti per sgominare una banda di spacciatori di droga. Danny Glover è invece il compagno mite e riflessivo. Particolarmente cruente alcune scene come la tortura dei due da parte della banda.

18,10 Sistat, giochi in tv
[illegible] Videogiornale
20,30 [illegible] speciali [illegible] Vg
22,30 Videogiornale

TC Catania

7 — Ken il guerriero, cartone animato
7,45 Informazione lari
8,30 Commerciale
15 — Giotto, notiziario
13,30 I Superamici, [illegible]
14 — Alf, telefilm
14,30 Oggiinotizie
15 — Alice, sit. com.
15,30 La principessa [illegible] [illegible]
16 — Commerciale
17,45 I grandi viaggiatori d'Italia, rubrica
[illegible] Alice, sit. com.
18,30 Alf, situation comedy
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Un bacio da un milione di dolla-[illegible], [illegible]
22,30 Freddy's Nightmare, telefilm
23,20 Salto nel buio, telefilm
24 — Oggiinotizia
0,30 [illegible] principessa delle stelle, rubrica

Telejonica

13,40 Tg, notiziario
14,05 La voce della Sicilia
14,10 Tam tam, rubrica
15 — Petrocelli, film
20,20 [illegible] sera, notiziario
20,45 Film
22,45 [illegible] [illegible] Sicilia
23,20 Los Angeles ospedale Nord, tf

Canale 21 Palermo

9,30 Tgl 21, telegiornale
10,20 Nella [illegible] [illegible] Florida, film
12,30 [illegible] robot, cartoni
13 — Police News
13,30 Tony e il professore, telefilm
14,15 Tgl 21, telegiornale
14,40 Il lupo bianco, film
16,50 Tgl 21, telegiornale
17,10 Il principe ragazzino, scen.
18,15 Nojibo, rubrica di parapsicologia
19,15 Police news, telefilm
19,40 Tgl 21, telegi[illegible]
20 — Grand Hotel cabaret
22,30 Luigi, rubrica di parapsicologia
24 — Il principe ragazzino, sceneggiato
0,30 Tgl 21, telegiornale

TG [illegible]

14,30 Storie di meghi e di guerrieri, tf
15,45 [illegible]ihi
17,30 Alice, sit [illegible].
18 — Enos, telefilm
19 — Telegiornale
19,30 Alf, sit. com.
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Arma letale, film
22,30 Superman, telefilm
23,30 Salto nel buio, telefilm
24 — La principessa delle stelle

LE TV PRIVATE

0,30 Telegiornale
—— Programmi non stop

Telespazio 1

13,30 Alice, sit. com.
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto
[illegible] Spazio commerciale
18,30 Professione pericolo, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Alf, sit. com.
[illegible] Il risveglio di Candra, film
24 — Telegiornale
0,30 Programmazione notturna non stop

Tele+1

7 — Cavalleria, [illegible]
9 — Ishtar, film
11 — Magnifica, film
12,50 Io mezzo scorro il fiume, film
14,50 +1 Ne[illegible]
14,55 Fiorile, film
17 — Telepiù [illegible]
19 — Come l'acqua [illegible] il cioccolato, film
21 — Maledetta ambizione, film
23 — Eroe per caso, film
1 — L'anno del terrore, film

Tele Acras

14,30 Telefilm
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista
21,10 Vg sera
20,40 Film
22,30 Vg sera
23,50 Benson, telefilm

[illegible] Video Calabria

14,30 Pomeriggio insieme
17 — Telefilm
17,50 Rosa Tv, rotocalco
[illegible] T and T, telefilm
[illegible] [illegible] regionale
18,30 Tg rosa
20 — Fiori di zucca
20,30 L'amante di guerra, film
[illegible] Notiziario regionale
23 — Pantere insieme, rubrica
23,30 Motel, rubrica

Tele+3

7 — Fiat voluntas dei, film (Ital[illegible] [illegible] media, 1938), con Angelo Musco, Maria Denis, [illegible] Ferrati. Regia di Amleto Palermo (replica 9-11-13-15-17,06-19-21-23-1)
17 — + 3 news, notiziario

[illegible] Sicilia

[illegible] — Insieme fino a mezzanotte
14 — Proposte commerciali
14,30 Siciliasera
16 — Proposte commerciali
16 — Starlandia
17,15 Di classe - Il buongusto ha il suo perché, rubrica
18 — [illegible]
19 — Proposte commerciali
20,30 Un tocco di [illegible]
21 — T and T, telefilm
22,30 Siciliasera, notiziario
[illegible] [illegible]ia della ciarda, telefilm

[illegible]

7 — VL7 [illegible]
13 — Telefilm
14 — VL7 news
15 — V.P.
16 — [illegible]
16,15 Starlandia
17 — Di Classe: Il buongusto ha il suo perché, rubrica
18 — Mediavetrina
19 — VL7 news
20,30 Un tocco di cla[illegible]
21,30 T and T, telefilm
22 — [illegible] e [illegible] rubrica
22,30 VL7 news
23,30 VL7 non stop

Canale 21

7 — Cartoni animati
8 — Film
13,25 Cartoni animati
14 — Vg 21
19,30 Cartoni animati
20,25 Vg 21 flash
20,30 Film
22 — Codice tre, telefilm
23 — Vg 21
23,30 Film
1 — Vg 21 flash
1,30 [illegible]

Telescirocco

13 — Starlandia
14 — TSI
15 — Pomeriggio insieme
16,15 Starlandia, rubrica
17,15 Di classe, rubrica
18,30 [illegible]rina
19 — Ti[illegible] sport e sport
20,30 Un tocco di classica
21,30 T and T, telefilm
[illegible] TSI

Video Mediterraneo

11 — Rubrica
13 — Professione pericolo, telefilm
14,15 Videogiornale
14,50 Documentario
15,15 Televendita
16,30 Zecchino d'oro
18,30 Ginasty
19,45 Videogiornale
20,30 Grand Hotel
22,40 Videogiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible]ATRO DI PA[illegible] v. E. Cavi, 5. Tel. (091) 334.211. [illegible] informazioni tel. 581.222 - [illegible]483; 10-13/17-20.

TEATRO MASSIMO [illegible](gestione autonoma): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 11 giugno). «Politeama Garibaldi». Giovedì 5 gennaio 1995, ore 21, apertura del ciclo: **Zaide** di W. Leoncavallo, dir. G. Gavazzeni, r. F. Crivelli, con C. Lawrence, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Gavazzeni Mazzola, V. Cortez; L. Canonici, S. Antonucci. Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo il **Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «Il Gattopardo» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Vecchiere, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Piera, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Bello, J. Semparo, A. Fondary, E. Tumagian, C. Strauli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Sibl, r. F. Crivelli, cor. G. Dilli, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Riccarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Tenda. Int. e pren. tel. 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 562364.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138, tel. 586.394 - 581.781.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 86 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via del Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 540.055 - 0330 683.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Informazioni telefono 625.9223.

TEATRO MADISON: (tel. 542.740). (Arte continentale).

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-697.29.15.

TEATRO [illegible] via Don Orione - tel. 544.765.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.

TONNARA FLORIO: [illegible] 637.5611-637.4384.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Caccagliono 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB: p. S. Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

NARPAGO: via V. Emanuele [illegible] **Il Gatto Blu -Fabloso-**. Prenotare tel. 312.916.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible]

MESSINA -Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO-. **La purpura de la rosa** di F. Calderón de la Barca. Dir. R. Ferla. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organizz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata; Produzione, Orch e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovski. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nurejev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galatthea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assoluta) di M. Botta, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente [illegible] di Messina Enosi T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La regineta della rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - Un ballo in maschera di G. Verdi, direttore A. Licata, produzione Ente Teatro Bellini di Catania. 22-24 gennaio nel Teatro V. Emanuele alle ore 21. Per inf. tel. 090/345.233. **Ente Teatro di Messina - Concerto della Royal Philharmonic**. Orchestra diretta da Y. Temirkanov. 29-30 gennaio nel Teatro V. Emanuele alle 21. Per inf. tel. 090/345.233. **Filarmonica Laudano - Concerto del pianista Aldo Ciccolini**; musiche di Chopin, Albeniz, Villa-Lobos, Castelnuovo-Tedesco, domenica 15 gennaio alle 21 nel Teatro V. Emanuele. Per inf. tel. 090/710.928. **Associazioni musicali riunite - Concerto della pianista Maia Simonishvili** (premio Busoni '94); musiche di Bach, Beethoven, Chopin ecc. Venerdì 13 gennaio alle 21 nel Teatro Savio. Per inf. tel. 090/343.420.

Teatri. Ente Teatro di Messina - Servo di scena di R. Harwood. Allestimento del Teatro Stabile di Catania, con T. Ferro; regia di G. Ferro. Dal 12 al 15 gennaio nel Teatro V. Emanuele. Per inf. tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38. Tel. 837.502. Or.: 17/18,40/20,30/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. B. 1h 37' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — galita Matteotti 10. Tel. 21.604. Cinema-Teatro
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Belmi — v. Giobanti 3. Tel. 25.906
Intervista col vampiro ☎ — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, [illegible] sua vita ormai senza tempo e senza età. [illegible] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 [illegible]. 26.055
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8. Tel. 373.760 Cinestudio. Or.: 17,20/22,30. Ing. 8000; rid. 6000
Junior ☎ — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sorprende sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnesi (trav. v. Umberto). Tel.: 325.227. Or.: 17/22,30
OcchioPinocchio [illegible] — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una [illegible] aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Ariston — v. Belduino 17. Tel. 441.717. Cinerassegna
Intervista col vampiro ☎ — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un gi[illegible]a la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16. Tel. 506.471. Or.: 16,30/22,30
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Corsaro — s. S. Nicolò al Borgo 49. Tel. 502.690. Or.: [illegible]
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19. Tel. 316.699. Or.: 16,30/22,30. Ing. 6000; rid. 5000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [illegible] — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. [illegible] 37' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 55/a. Tel. 492.948. Or.: 18/22,30
Sotto il segno del pericolo ☎ — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un [illegible]ato assoldato dal governo Usa. [illegible] Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Lo Pò — v. Etnea 256. Tel. 376.210. Or.: 16/22,30. Ing. 6000; rid. 5000
[illegible]facolà italiano — *[illegible] Oldoini, con N. Fressoia, A. Conci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropolitan — Teatro: **Lieli** con Lando Buzzanca

Odeon — v. Filippo Corridoni 19. Tel. 329.324
Con gli occhi chiusi ☎ — *di F. Archibugi, con D. Capriogho, [illegible] Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani [illegible] si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ritz — v. Rita 5. Or.: 17,30/21
The Mask ☎ — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jani (Usa '94)* — Un impiegato di banca si [illegible] in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il [illegible] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Sciara — p. Risorgimento 18. Tel. 417.084. Or.: 17,30/22,40
RIPOSO

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2. Tel. 500.903. Or.: 17-20-22
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [illegible] ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible]

Auro[illegible] — v. XXVII Luglio 70. Tel. 718.695 Or. 16/22,30
Sirens — *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisessuale che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che lascia di malmarito. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Lux — Lgo Seggiola, ts. 158. Tel. 716.286. Or.: 16/22,30
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — v. degli Amici, ts. 242. Tel. 716.039. Or.: 16/22,30
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Orione — v. S. Martino 338. Tel. [illegible]. Or.: 16,30/22,40
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori [illegible] capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Savio — v. Peculli Frumentano. Tel. 717.348
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte [illegible] corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible]

Edc — v. Emerico Amari 166. Tel. [illegible]. Or.: 15,30. 17,10/18,50/20,10/22,10
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston — v. Pirandello 5. Tel. 625.8547. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [illegible] ☎ — *di C. Vanzina, [illegible] M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. [illegible] 37' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12. Tel. 302.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Sirens — *[illegible] J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisessuale che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano [illegible] tanta [illegible] N. V. 1h 38' **Dramm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177. Tel. 533.192. Ore 20,15/22,30
Mangiare bere [illegible]o donna ☎ — *di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94)* — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le acerbe sentimentali ruotano attorno ai suoi ammiratori banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Fiamma — Lgo degli Abeti [illegible]. Tel. 625.1668. Or.: 16 18,10/20,15/22,30. Ing. 10.000
Con gli occhi chiusi ☎ — *di F. Archibugi, con D. Capriogho, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (Ita. '94)* — Toscana inizio '900. l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro [illegible] sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32. Tel. 341.535. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Miracolo nella 34ª strada ☎ — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un [illegible]bbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello [illegible] N. V. 1h 53' **Comm.**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13. [illegible]. 545.551. Or.: 16,30 17,10/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
La teta y la luna ☎ — *di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94)* — Un bambino s'innamora del petto candido della donna e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 39' **Comm.**

Tiffany — v.le Piemonte 38. Tel. 625.8974. Or.: 15/16,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
The [illegible] ☎ — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jani (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Rouge et Noir — p. Verdi 82. Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Belle al bar [illegible] — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' [illegible]dia

King — V. Ausonia 111. Tel. 511.103. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,10/22,30. L. 10.000
RIPOSO

Nazionalino — via E. Amari 168 [illegible]. 588.290. Or.: 17/18,45/22,30. Ingr. 10.000
Forrest Gump ☎ — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Marconi — Or.: 16,10/20,15 22,30
Il mostro ☎ — *[illegible] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (Ita/Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato [illegible] un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 **Comico**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356. Tel. 668.65.32. Or.: 16/18,10/20,15/22,30
Intervista col vampiro ☎ — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Jolly — V. Costamino 54, t. 341.269. Cine Studio. Or. 16,30 18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Junior ☎ — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sorprende sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale — V. E. Amari 158. Tel. 588.290. Or.: 17/19,45/22,30. Ingr. 10.000
S[illegible] Il segno del pericolo ☎ — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss [illegible] droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Rivoli — V. Imp. Federico 12. Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
S. P. Q. R. - [illegible] ½ anni fa ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integer[illegible] magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible]

La Licata — v.le Fenarolo Lana 10. Tel. 621.052. [illegible]: 17,30/23
Somebody to [illegible] — *di A. Rockwell, con R. Perez, H. Kohel, M. De Lorenzo (Usa '94)* — Una taxi-dancer, determinata a [illegible] attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un recruiter latino-americano innamorato pazzo di lei. N. V. 1h 35' **Commedia**

Duemila — Ingr. 10.000
Intervista col vampiro ☎ — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la [illegible]a della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

[illegible]

Golden — [illegible]lo 12. Tel. 61.149
[illegible]

Mignon — Tel. 61.122
RIPOSO

Vasquez — Tel. 36.833
S. P. Q. R. - 2000 [illegible] ½ anni fa ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Verga — Tel. 58.042
OcchioPinocchio ☎ — *di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94)* — Una versione aggiornata [illegible] Pinocchio: il Texas in[illegible] della Toscana, un viaggio, una ragazza [illegible] posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82. Tel. 741.241
The [illegible] ☎ — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jani (Usa '94)* — Un impiegato [illegible] si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Supercinema — v. XX Settembre 18. Tel. 725.964
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Masciari — p. Le Pera. Tel. 728.390
[illegible] col vampiro ☎ — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della [illegible] sua iniziazione, della sua vita ormai [illegible] tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige. Tel. 250.085. [illegible]: 16/18/20/22
Intervista col vampiro ☎ — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. [illegible]. 14. 2h 22' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige. Tel. 250.085. Or.: 16/18/20/22
Il re Leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [illegible]. N. V. 1h 30' [illegible] **Animati**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. Or.: 16/20/22,30
Junior [illegible] — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sorprende sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. Or.: 16/20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. Or.: 18/20/22,30
[illegible]lle al bar ☎ — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire[illegible] su un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16. Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita. Tel. 26.650
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59. Tel. 20.042
Intervista col vampiro ☎ — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro r[illegible]conta a un giornalista la storia [illegible] sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. [illegible] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini. Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto [illegible]. 896.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 162. Or.: 16/18/20/22. Ingr. 5000; rid. 4000
Il re leone ☎ — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia [illegible] [illegible]no Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [illegible] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible] — c. Garibaldi 356. Gr.: 16/18/20/22. Ingr. 5000
Film per adulti

[illegible] Pergola — **Sotto il segno del pericolo** ☎ — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Il Re Leone** [illegible] — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del pa[illegible], è destinato a superare [illegible] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'

Valentini — v. D'Alessandria. Tel. 41.163
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa ☎ — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760
Intervista col vampiro ☎ — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [illegible]

Ariston — [illegible]. 21.658
The Mask ☎ — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jani (Usa '94)* — [illegible] impiegato [illegible] banca si trasforma in un [illegible] gommagrazie al [illegible] maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h [illegible]' **Comico**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina — v. Venasco 10. Tel. 322.030
CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117. Tel. 533.192
CHIUSO

Odeon — Mondello
CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10. Tel. 671.02 80
CHIUSO

La [illegible] — Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

[illegible] — v. Lungomare 22. S. Leone. Tel. 0922/412.181
RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Via Daledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — L. [illegible]
Quattro matrimoni e [illegible] funerale — *di [illegible]. Newell, [illegible] H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, [illegible] confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [illegible] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.359 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato [illegible] banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di [illegible] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

[illegible] — Via V. E. Orlando — Tel. 667.786. Or.: 16/17,35 18,10/20,50/22,30 — L. 10.000/7000
Il [illegible] Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia [illegible] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible] Olympia — Via Roma, [illegible] — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. [illegible], con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. [illegible] 37' **Commedia**

ORISTANO

Ariston — [illegible] Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 15,30/17,10/18,50 20,30/22. Lire 6000
[illegible] Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 17/19,30/22
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa [illegible]* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 231.273 - Or.: 16 17,35/19,10/20,50/22,30 — L. 8000/6000
Il Re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [illegible] prima di diventare il [illegible] [illegible] N. V. 1h 30' **Cartoni [illegible]**

Quattro Colonne — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000 - 6000
Quattro matrimoni e [illegible] funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Moderno — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
S. P. Q. R. [illegible]0 e ½ [illegible] — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il [illegible]costume dei[illegible] nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Teatro Verdi — Or.: 17/20/22,30 — Lire 8000/6000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N, V. 2h 22' **Spionaggio**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Akroama — Via XXXI Marzo [illegible] — Tel. 580.241. — RIPOSO

Te[illegible] Dell'Arco — Ore 18 — L. 3000 — RIPOSO

Teatro Tenda — Ore 21,30 — L. 5000 — Serata [illegible] con [illegible] **Giammarco** in quartetto.

Teatro Civico — [illegible]

[illegible] — Lire 8000/6000 — Ore 20,20/22,30
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mezzello (Ingh./Usa '94)* — N. V. 2h 10' [illegible]

Teatro Alfieri — Lire 27000/24000/22000 — Ore 21 Turno B
Così è se vi pare — Presentato [illegible] Siciliateatro. *Con Alida Valli, Giustino Durano, Sebastiano Lo Monaco. Regia di Mauro Bolognini.*

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21 — Lire 18.000/15.000 — RIPOSO

CAGLIARI

«Così è [illegible] vi pare» con Alida Valli

E' dedicato all'arte pirandelliana il primo appuntamento cagliaritano del 1995 della Stagione di Prosa del Circuito Teatrale Regionale Sardo, allestita dal Centro Diffusione Attività Culturali. Al teatro Alfieri, andrà in scena «Così è se vi pare». Diretto [illegible] Mauro Bolognini, lo spettacolo, prodotto dalla Compagnia Siciliateatro, vedrà impegnati sul palcoscenico Alida Valli (la Signora Frola) e Sebastiano Lo Monaco (il Signor Ponza). La pièce, che verrà replicata fino a sabato, avrà tra i protagonisti anche Giustino Durano. Le musiche sono di Igor Stravinski. Lo spettacolo dopo l'appuntamento cagliaritano sarà replicato a Oristano (15 - Teatro Garau), Tempio Pausania (15 - Teatro Giordo) e a Sassari (18-19 - Teatro Verdi)

IL [illegible]

Sipario

All'Alfieri di Cagliari si replica «Così [illegible] se [illegible] pare» di Pirandello, nell'allestimento firmato da Mauro Bolognini per Siciliateatro. Fra gli interpreti Alida Valli, Giustino Durano e Sebastiano Lo Monaco. Sul palcoscenico si balla sulle note di Stravinskij ma i protagonisti ignorano la musica, distratti dalle tante possibili verità sulla signora Frola, che comunica con la figlia solo tramite bigliettini calati dalla finestra.

Lirica e video

Il critico musicale Enrico Stinchelli torna a Cagliari per un nuovo appuntamento [illegible] i grandi della lirica, dopo l'omaggio al tenore Alfredo [illegible]. L'incontro di oggi (alle 16,30 nel foyer del teatro Comunale) è dedicato al soprano Mirella Freni e al basso Nicolai Ghiaurov, che domani saranno protagonisti di [illegible] recital [illegible] la pianista Paola Molinari. La carriera dei due cantanti verrà ricostruita da Stinchelli con l'aiuto di alcuni video [illegible] di registrazioni audio.

In concerto

Maurizio Giammarco suona stasera [illegible] al Jazzino della Fiera, a Cagliari, [illegible] a Paolo Carrus (piano), Billy Sechi (batteria) e Pietro Di Rienzo (contrabbasso). Quarantadue anni, nato a Pavia [illegible] romano da sempre, ha imparato ad amare il [illegible] a New York [illegible] Joe Allard. Nell'81 la rivista Fare Musica l'aveva eletto m[illegible] glior sassofonista italiano [illegible] nell'84 era stato premiato [illegible] Raiuno come musicista jazz de[illegible] l'anno. In Sardegna è di casa [illegible] tempo. [illegible] diresse un'inte[illegible] orchestra sinfonica in un [illegible] certo dedicato alle musiche [illegible] Enrico Rava, più di recente [illegible] lavorato con Paolo Fresu p[illegible] «Napoli Jazz», arrangiamento [illegible] classici napoletani. Fra le qu[illegible] ranta incisioni alle quali ha p[illegible] tecipato (quattro da leader [illegible] no quelle [illegible] Chet Baker, Pet[illegible] Erskine, Kenny Wheeler, Ph[illegible] Woods, Aldo Romano. [illegible] h[illegible] suonato anche [illegible] Lester Bowi[illegible] [illegible]y Cobham, Giorgio Gaslin[illegible] Enrico Rava. Ha scritto musi[illegible] per il cinema, il teatro, la televi[illegible] sione, la danza. Il suo album p[illegible] [illegible] è «Inside», inciso nel '9[illegible] [illegible] l'Heat Quartet [illegible] pubblica[illegible] lo scorso anno.

[illegible]

A Cagliari tengono duro «Fo[illegible] rest Gump» con Tom Hanks [illegible] Vicoletto (via San Giacomo [illegible] alle 20,45) e «Viaggio in Inghi[illegible] terra» [illegible] Attenborough al San[illegible] t'Eulalia. Il primo racconta [illegible] storia di un ragazzo un po' lent[illegible] ma guidato dalla fortuna. [illegible] beffe feroci dai compagni [illegible] scuola ai ricevimenti alla Casa Bianca. Forrest diventa [illegible] i Vietman e simbolo dei pacifist[illegible] [illegible] del jogging [illegible] mago degl[illegible] affari. L'altro film è «Love Story» trasferito dal campus american[illegible] alle austere sale [illegible] Oxford. (m. [illegible]

TV PRIVATE

Videolina

6,[illegible] **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commer[illegible]
13 — **TGS Telegiornale** [illegible], 1[illegible] [illegible]zione, politica, [illegible], attualità, spettacolo, sport. Una [illegible] ogni mezz'ora
15 — [illegible] proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
[illegible] — **TGS Telegiornale** [illegible], edizione serale
[illegible] — **Sardegna** [illegible] in piazza
23 — **TGS Telegiornale Sardo**, edizione della [illegible]
1 — **Flashcinema**
1,15 [illegible]
1,45 **Sardegna** [illegible] in piazza [illegible] Film
— — **Programmi non stop**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — [illegible] **signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Rielell**
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
16,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina** [illegible], telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cosa buona** [illegible] **vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**. [illegible] Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

[illegible] Tv Super [illegible]

13 — **Mutaking**, cartone
13,30 **Televendita**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Video One**, musicale
16 — **Televendita**
17 — **Nova notizie Flash**
17,15 **Storie fantastiche**, cartone
18 — **Nova notizie Flash**
18,15 **Storie fantastiche**, cartone
18,45 **Tg giovane**
19 — **Bella Comigo**, telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Alien 2 sulla terra**, film
22 — **Nova notizie**
22,30 **Televendita**
23 — **Squadra spec'ale antiterrore** [illegible] notizie

Sardegna Due

7,30 **Magazine**
[illegible] **Documentario**
9,30 **Televendita**
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Tg rosa**, informazione leggera
13,30 [illegible]**sica e spettacolo**
14 — [illegible] due [illegible], notiziario
18 — **Televendita**
17 — **Telefilm**
17,45 **Oroscopo del giorno**, rubrica
17,50 **Rosa Tv**
18 — **T and T**
19 — **Sardegna due** [illegible] notiziario
19,30 **Tg ro**[illegible] informazione leggera
[illegible] — **Fiori di zucca**, cartoni
20,30 [illegible] **di guerra**, film
[illegible] **Sardegna due news**, notiziario
23 — **Pascare insieme**
23,30 **Moto**, sett [illegible]
0,30 **I classici dell'erotismo**
1,30 **Sardegna due news**, notiziario

Sardegna 1

9,30 **Televendita**
13,10 **Ribella**, novela
14,10 **Sardegna Giornale**
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendita**
17,30 **Senza spogliatoio**, rubrica sportiva
18,15 **Fbi**, telefilm
18 — **Ribella**, novela
18,45 [illegible] **Music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21 — **Film**
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Sfida sul fondo**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**
1,30 **Televendite**
2,30 **Film**, [illegible] tempo
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **Film**, 2[illegible] tempo
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **La coppia più bella** [illegible] **mondo**, film

Telegamma

14,10 **Cinemondo**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Heidi**, telefilm
[illegible] **Sampai**, cartoni
15,50 [illegible]
16,30 **Tg Gamma**
17 — [illegible] **animati**
18 — **Tg**[illegible]
18,30 [illegible] telefilm
18,55 **Sampai**, cartone animato
19,20 [illegible]
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Tg** [illegible]
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 [illegible]

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
[illegible] **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
[illegible] [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible]

Cinquestelle Sardegna

9 — **International Video Hit**
10 — **Video Classic**, musicale
11 — **International** [illegible] **Hit**
12 — **Video Classic**, musicale
13 — [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**
17,15 [illegible] **classe - Il buongusto ha il suo perché**
18 — **Madvetrina**
19 — **Televendita**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Un tocco di classe**
21,15 **T and T**, telefilm
22 — **Rubrica**
22,30 **Telegiornale**
23,30 [illegible]

Telegi [illegible]

[illegible] **Il mercatino di telegi**
11,30 **Videoshop**
13,50 **Telegionotizie**
16 — **Primo piano**, rubrica di informazione giornalistica
16 — **Videoshop**
16,30 [illegible]**sale**
20 — **Telegionotizie**
21 — **Cinemondo**, anteprima film
21,30 **Documentari natura**
22,10 **I classici** [illegible] **E.** [illegible] **Poe:** [illegible]
23 — **Telegionotizie**
[illegible] [illegible] **delle trasmissioni**

T. C. S.

13,30 **Supermici**, [illegible] animato
14 — **Alf**, telefilm
14,30 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
15,15 **La principessa delle stelle**
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Alice**, telefilm
18 — **Detective per amore**, telefilm
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Bacio** [illegible] **un milione** [illegible] [illegible]
[illegible] **Freddy's Nightmare**, telefilm
[illegible] [illegible] [illegible] **bolo**, telefilm
24 — [illegible] **principessa delle stelle**
0,30 **Tcs** [illegible]
1 — **Film**
— — **Programmi non stop**

Tele Sardegna

12 — **Video Vendite** [illegible]
12,30 [illegible] **Sardegna Flash**, [illegible]
12,40 **Happy Family**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
13,40 [illegible] **per vivere**, documentario
14 — [illegible] **Sardegna Flash**, [illegible]
14,10 [illegible]**a Stria**
14,20 **Su lepore e carru**, rubrica
14,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
14,40 **Sport e dintorni**, rubrica
15,35 **Basket**
17 — **Happy Cartoons**, cartoni animati
17,30 **La** [illegible] **fantastiche**, cartoni
17,55 **Andiamo al cinema**
18 — **Tele Sardegna Flash**, notiziario
18,30 **TSD Tutto sulla Dance**
19 — **Notiziario in limba sarda**
19,10 **Le spie**, telefilm
19,45 **Notiziario in limba sarda**
19,55 **La spie**, telefilm (2ª parte)
20,15 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
20,40 **Su lepore e carru**, rubrica [illegible] [illegible] [illegible]
21 — **Blood Theatre**, film
[illegible] **Tele Sardegna Flash**, notiziario
22,50 **Andiamo al** [illegible]
23 — **Televendite**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle [illegible]

Raniela Cagliaris Sattiba

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: [illegible]na raccolta [illegible] 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 [illegible] di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

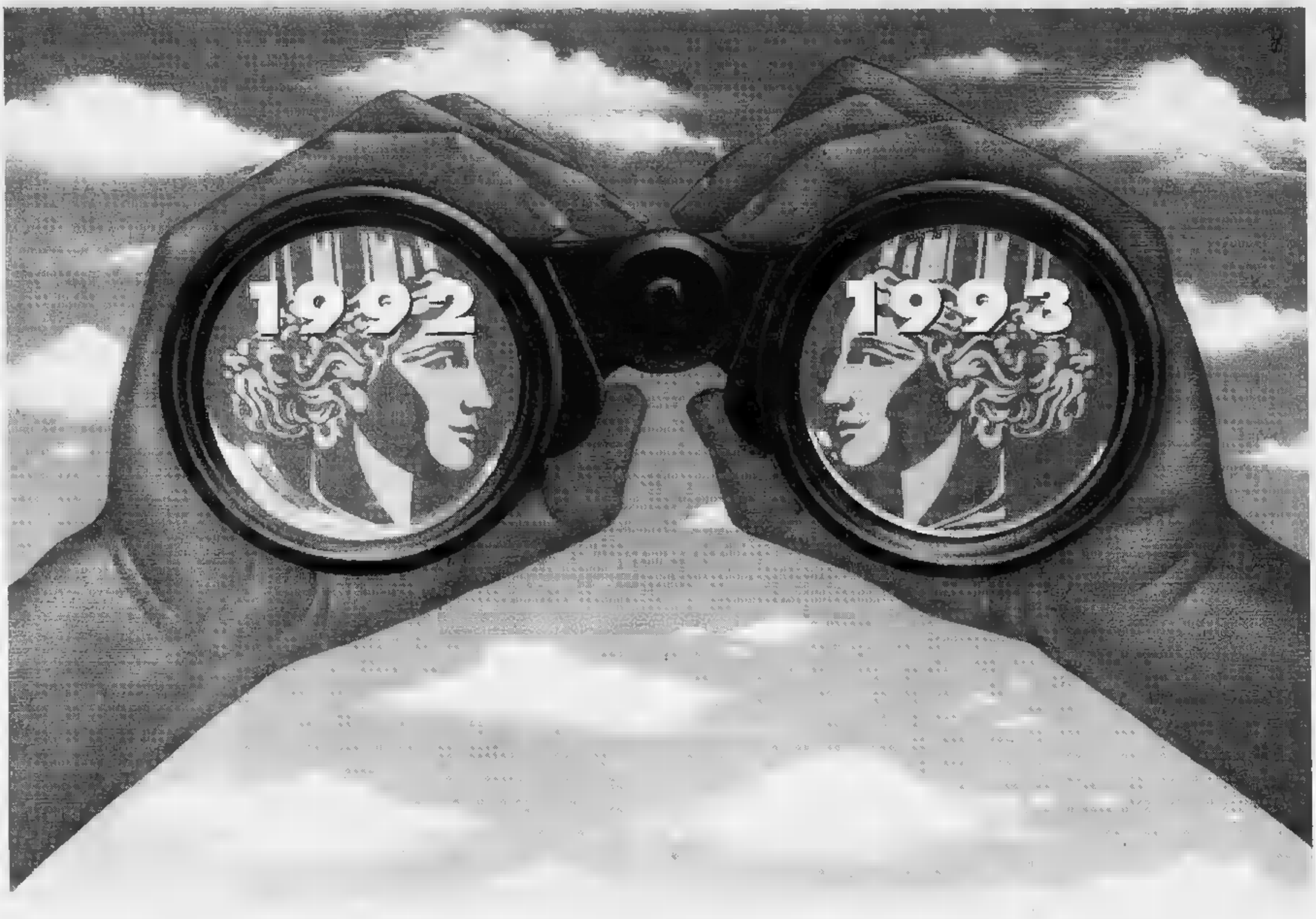
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [illegible] "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme [illegible] in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" [illegible] DA TUTTE LE LIBRERIE E CASE DI CULTURA. SONO DISPONIBILI A PREZZO DI VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

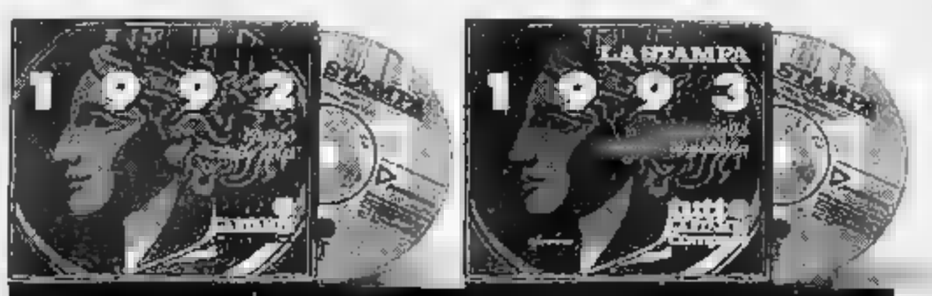
Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo ■ le stragi che hanno ucciso Falcone ■ Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, ■ cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie al Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

tutti LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005



☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact a una coedizione
Hypersystems LA STAMPA

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY
INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 11 Gennaio 1995 pg. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY
& INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Il gelo e i postumi dell'alluvione mandano in tilt le caldaie di molti istituti

Scuole al freddo, tutti a casa

All'Itis «Volta» ieri ottocento studenti hanno disertato le lezioni dopo la prima ora. Allo scientifico «Galilei» non sono neppure entrati in classe. Problemi anche nelle altre scuole

ALESSANDRIA. L'alluvione e il gelo hanno fatto saltare gli impianti di riscaldamento in scuole cittadine. All'Istituto tecnico «Volta», ieri i circa studenti hanno disertato le lezioni dopo la prima ora, mentre il liceo scientifico «Galilei» non sono nemmeno entrati in classe: la situazione si protrae ormai da giorni e crea difficoltà non solo agli studenti anche al personale di segreteria. Nelle altre scuole medie superiori la temperatura è «rigida» ma gli studenti sembrano resistere meglio, anche se al liceo classico «Plana» sono saltate le lezioni di lunedì.

«Gli studenti per ora protestano - dicono dalla segreteria del "Vinci" - ma la temperatura è molto bassa. Ci siamo già lamentati». Il freddo in aula è dei problemi che si ripresenta ogni nelle scuole, ma in questi giorni sembra essere più grave sia perché tutti gli impianti hanno subito gravi danni dall'alluvione, sia perché la temperatura esterna richiede un maggior sforzo alle caldaie.

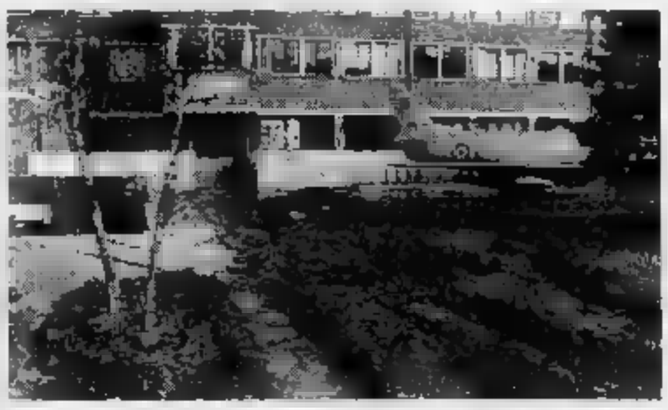
«Ci sono stati problemi alle caldaie, soprattutto a quelle colpite dall'alluvione, che cora hanno un buon collegamento», spiega Massimo Cappello, geometra dell'ufficio tecnico della provincia che si occupa degli impianti di riscaldamento delle medie superiori di pertinenza dell'ente. «Negli istituti cittadini - aggiunge - gli impianti e i collegamenti ancora precari, una termoregolazione non buona, spesso si bloccano e non si accendono in tempo, durante la notte, per poter consentire il riscaldamento delle aule».

Complica la situazione la temperatura esterna, più rigida del solito. «Si intasano i filtri - prosegue Cappello - e il metano, per esempio, rende altre e non riesce a scaldare sufficientemente, data la temperatura bassa esterna. Gli impianti spesso non sono "dimensionati" al freddo. Per esempio all'Itis, dopo il blocco, l'impianto si è riacceso alle 6,30 ma già troppo tardi per riscaldare tutte le aule».

Ieri i tecnici della provincia hanno provveduto ad anticipare il programma d'accensione; in alcune scuole, al «Volta» si stanno «scaldando» gli impianti con aria calda perché l'olio combustibile, piuttosto denso, il freddo si gela e manda in blocco la caldaia. «Il preside - dice Matteo Dalera, rappresentante degli studenti dell'Itis - se questa mattina non si raggiunge una temperatura sopportabile, sospenderà le lezioni».

«Al liceo scientifico "Galilei" invece - proseguono i tecnici - abbiamo pensato di sbarrare i collegamenti degli ambienti i seminterrati, dai quali proviene aria molto fredda».

Antonella Mariotti



Niente lezioni ieri all'Itis «Volta». Le caldaie dell'istituto non funzionano

Una giornata di vacanza «per freddo»

Casale, in aula col cappotto

Anche al «Marconi» di Tortona A Novi impianti sportivi gelidi

Freddo a scuola anche a Casale. In nessun istituto, però, i ragazzi sono usciti: si sono limitati a indosso i cappotti sollevando mugugni condivisi peraltro dagli insegnanti. Sobrero e al Leardi, che dipendono dalla Provincia, sono intervenuti ieri mattina i tecnici per aumentare il delle ore di riscaldamento. Al liceo scientifico Palli piani superiori perfino caldo. Al piano terra, invece, la temperatura è più rigida perché nel muro è stato aperto uno squarcio per consentire il collegamento dell'ascensore esterno che servirà per studenti con handicap. Al Sacro Cuore, aumentando la potenza dell'impianto per dare più calore, bruciatore andato in tilt. Ma gli allievi sono rimasti a scuola.

A Tortona a scuola il cappotto all'Istituto Marconi, dove durante le vacanze di Natale si è registrato un guasto alla caldaia che ha lasciato la scuola senza riscaldamento per giorni: si sentono le conseguenze. Per il momento però alunni, insegnanti e personale non docente resistono, pur lamentandosi.

A Novi freddo in alcune strutture sportive per problemi agli impianti di riscaldamento. Oltre a quello del pattinodromo (il Comune ha fissato un intervento urgente) è andato in tilt quello della palestra dell'Itis via Verdi. Altri problemi, di poco conto: ma il Comune ha stanziato dei fondi per sostituire il bruciatore alle elementari Rodari il termoregolatore all'asilo di viale Rimembranza. **[r. al.]**

ARTIGIANI
UNA FORZA
Dal decreto alluvione

L'assessore regionale Coppo denuncia che i finanziamenti verrebbero solo per 5 anni, invece che i 10 previsti per industrie e negozi. A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo inizialmente poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità. Possibili isolate precipitazioni, nevose sui rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti da Nord-Est.
TEN C. T Condizioni variabilità con addensamenti associati a nevicate sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD
Max: 6; min: -3; media: 2
FA
Max: 10; min: 4; media: 6
TEMPERATURE
Torino 11; Asti ; Aosta 10; Cuneo ; Novara 3; Vercelli 2.

Benzinaio ucciso: legale dell'arrestato presenta appello al tribunale della libertà

«Non è l'assassino, scarceratelo»

L'omicidio avvenne l'11 dicembre in via Casalcermelli, dove fu trovata abbandonata l'automobile dell'accusato. Secondo l'avvocato, però, il giovane finito in cella non sarebbe «la persona giusta»

ALESSANDRIA. L'avvocato Paolo Pronzato, di Acqui, ha presentato ricorso tribunale della libertà, chiedendo la scarcerazione Fabio Vullo, 23 anni. E' il giovane arrestato alcuni giorni prima di Natale dalla polizia l'accusa essere l'assassino del benzinaio Alberto Penna, anni, via Casalcermelli. I giudici la posizione del giovane, indagato per omicidio a scopo di rapina, nell'udienza del 16 gennaio.

Per difensore, gli indizi dell'imputato non sono così gravi ed essenziali richiedere l'emissione di ordine di custodia cautelare, come previsto dal Codice procedura penale. Ci sono, inoltre, motivi di carattere formale che hanno indotto la difesa a chiedere l'applicazione del beneficio di legge.

L'avvocato Pronzato non scende in particolari per non violare segreto istruttorio, lascia solo intendere che Fabio Vullo non sarebbe «la persona giusta». La pensano diversamente le squadra mobile della questura, che ha condotto indagini sul delitto risalendo al giovane dopo un lavoro di giorni e notti, il gip Antonio Morozzo, che ha firmato l'ordine di custodia cautelare, e il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano, che chiesto il provvedimento.

L'imputato nega di aver ucciso Alberto Penna, che fu ferito a morte dell'11 dicembre da due colpi di pistola per aver reagito all'intimazione di consegnare la borsa con l'incasso della stazione di servizio «Le risaie», sulla A26, nel Vercellese dove lavorava.

Sul luogo del delitto, in via Casalcermelli, gli inquirenti hanno trovato, abbandonata, l'auto di Vullo. **[e. c.]**

Fabio Vullo, 23 anni,

DELITTO DI ACQUI

Il movente è da scoprire

ACQUI. Continuano in città le indagini sull'omicidio di Lucia Brignolo, 76 anni, la pensionata trovata strangolata, e con la gola trafitta da uno stiletto, il dicembre scorso, nella propria abitazione in via Giuseppe Bella, nel centro . Dopo gli interrogatori di parenti amici della vittima, non vi state altre novità nelle indagini su un omicidio che potrebbe anche stato compiuto da un maniaco. Infatti, l'anziana - che viveva da sola in un vecchio edificio del borgo Pisterna - è stata strangolata nel suo letto, e successivamente trafitta all'altezza dell'epiglottide con un oggetto molto appuntito, che le ha trapassato anche la vertebra della colonna cervicale. Sulla vicenda sono stati sentiti dagli inquirenti molti testimoni. Fino oggi, però, non è possibile scoprire il movente dell'omicidio, né tantomeno assicurare alla giustizia l'assassino o gli assassini. **[g. l. f.]**

Parte oggi l'iniziativa della Legambiente, nelle stazioni ferroviarie di Alessandria Tortona

Arrivano i «palloni» per far volare le città

Gioco ecologico ricorda la lotta degli indios dell'Amazzonia

ALESSANDRIA. Parte oggi in tutto il Piemonte, e nelle altre regioni attraversate dal Po, l'operazione «Un pallone per far volare le città», organizzata dalla Legambiente nazionale.

In provincia di Alessandria saranno allestiti due «presidi» del movimento ambientalista. Banchetti per la distribuzione dei «palloni» saranno sistemati nelle stazioni ferroviarie Alessandria e di Tortona.

Con questa iniziativa, gli ecologisti di Legambiente provvedono consegnare, in una settimana, nel Nord Italia, migliaia di palloni in lattice di gomma. Sono sfere quattro metri di circonferenza, realizzate con il caucciù raccolto dai «seringueiros», popolazione indigena dell'Amazzonia.

Secondo gli ambientalisti, proprio questi palloni in gomma sono giocattoli capaci di trasmettere una testimonianza utile alla salvaguardia dell'ambiente: «Simboleggiano la possibilità di vivere modo ecosostenibile».

In particolare, gli esponenti di Legambiente ricordano, questa iniziativa, anche la lotta degli indios dell'Amazzonia per uno sviluppo che sia rispettoso dell'ambiente naturale e degli ecosistemi.

Con un contributo di almeno 15.000 lire, consegnato ai presidi allestiti dagli ambientalisti, da sino al gennaio sarà possibile acquistare un pallone di caucciù.

L'operazione interessa anche altre città del Piemonte: Asti, Vercelli, Torino (dove un banchetto di Legambiente sarà allestito in piazza San Carlo), Settimo Torinese, Biella e Novara. sarà soltanto preludio a un'altra tradizionale grande iniziativa di Legambiente: quella del Treno verde, giunta alla edizione.

Un convoglio sarà infatti allestito, dal 18 al 21 gennaio, a Torino, nella stazione Porta Nuova: partirà per Milano, proseguendo poi altre grandi stazioni ferroviarie d'Italia.

Il Treno verde concluderà il viaggio a Roma il 12 aprile. Proporrà, durante ogni tappa, una serie di iniziative ecologiche: mostre, distribuzione di materiale informativo, sale video, laboratori mobili con monitoraggi relativi allo smog e all'inquinamento acustico, nelle principali città.

In tutti i centri che ospiteranno il Treno verde, anche dopo il 18 gennaio, allestiti banchetti per la distribuzione dei palloni di caucciù. **[t. f.]**

«MALARIA»

Teli acchiappasmog

ALESSANDRIA. Continua in provincia anche l'operazione Mal'aria con cui Legambiente vuole evidenziare l'eccessiva presenza dello smog che nell'aria delle città. Gli ecologisti distribuiscono lenzuola bianche con il simbolo Legambiente; vanno appese per mese alle finestre o ai balconi. Poi vengono ritirate e, facendo riferimento ad un'apposita tabella cromatica che viene fornita con il lenzuolo «acchiappasmog», si può stabilire il grado di inquinamento raccolto dal . Di conseguenza si possono pure individuare le più inquinate dei centri abitati. Per avere le lenzuola, ci si può rivolgere allo di Legambiente di Casale, Alessandria e Tortona. A Casale gli «acchiappasmog» a disposizione all'Erboristeria di via Piccaroli, ad Alessandria si possono chiedere Mauro Cattaneo (telefono 0131/254692) a Tortona ad Angelo Bottiroli (telefono 0131/863502). **[t. f.]**

Viguzzolese sopravvive grazie al «Nova Cor 2» nel policlinico di Pavia

Dal cuore di gomma al trapianto

Il bidello adesso attende l'operazione decisiva

VIGUZZOLO. Gli serve un cuore, cuore nuovo, compatibile con il organismo, che possa sostituire quello a forma di valigetta», indispensabile per ora a pompare il sangue nel organismo. Angelo Rebellato Neri, 58 anni, di Viguzzolo, è ancora ricoverato al policlinico Matteo di Pavia.

A capodanno l'equipe di Ma Viganò sostituito il muscolo cardiaco con «Nova Cor 2», un nuovissimo ritrovato medico, capace di sostituire il cuore in tutte le sue funzioni. «Ma adesso aspettiamo l'arrivo di un cuore Ci sarà una nuova e difficile operazione. Angelo è calmo, tranquillo nel suo letto al Matteo», spiega il fratello Amanzio, pensionato di Viguzzolo.

La richiesta di un cuore è stata diramata in tutta Italia, con dicitura di «massima urgenza». Occorre però attendere, anche perchè persone in lista d'attesa.

Per Angelo Rebellato Neri sarebbe la fine di un incubo e il ritorno alla vita normale. anni or sono, pochi giorni dopo andato in pensione - Rebellato lavorava bidello nella scuola di arti e Tortona - in seguito ad analisi, i medici scoprirono grave forma di miocardiopatia dilatativa congenita. Seguirono le prime cure, i problemi immunologici e fino l'intervento di Viganò, la massima autorità mondiale nel campo dei trapianti cardiaci.

Angelo Rebellato Neri, 58 anni

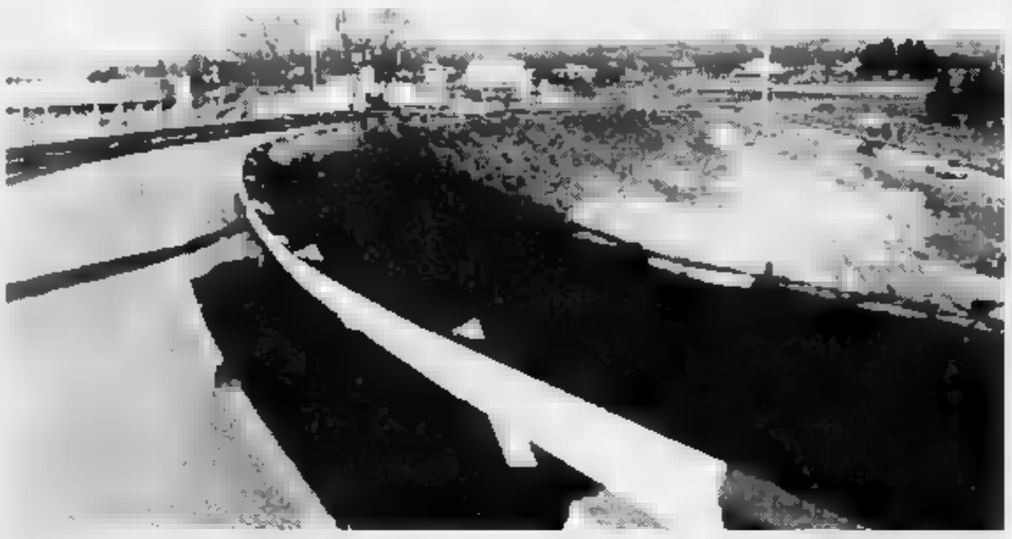
«Ho visto Angelo nel giorno dell'Epifania. Può alzarsi dal letto, mangia regolarmente, sempre unito a quella "valigetta e" che gli permette la circolazione del sangue. Adesso aspettiamo i nuovi eventi», spiega la cognata Rita, moglie dell'altro fratello, Silvano, titolare di un'officina meccanica a Viguzzolo.

Il caso del bidello di Tortona suscitato interesse tutta Italia, perchè per la prima volta stata utilizzata nuove versione «Nova Cor 2», che permette l'uso continuato del delicato meccanismo sino a un anno. Le buone condizioni del malato hanno però portato i medici alla decisione di un nuovo trapianto: questa volta, con un vero. **[d. sa.]**

Ma per ripristinarlo dopo i danni provocati dalla piena ci vorranno mesi

L'Anas riparerà il cavalcavia

Il progetto di risistemazione riguarda anche le strade statali per Casale-Vercelli e per Asti e Torino, nei pressi di Astuti. Intanto il traffico continua a scorrere su un'unica corsia



Il cavalcavia di San Michele ha patito gravi danni durante l'alluvione del 6 novembre. Adesso è sospeso sul vuoto

ALESSANDRIA. L'Anas abbandonerà il cavalcavia di San Michele, gravemente danneggiato dalla alluvione, come si era temuto negli scorsi giorni. I tecnici della azienda nazionale delle strade hanno infatti assicurato l'assessore regionale Ugo Cavallera, che aveva chiesto notizie a proposito dell'importante struttura viaria, di avere in preparazione il progetto per riparare l'opera.

Informazioni sulle intenzioni dell'Anas sono pure chieste con una lettera al capo del compartimento di Torino il sindaco Francesca Calvo; non risulta abbia già ricevuto risposta, ma i tempi della azienda sono - è risaputo - sempre lunghi.

Il progetto in via di preparazione, a quanto è dato sapere, non riguarderà solo il cavalcavia ma anche la sistemazione delle due strade statali per Casale-Vercelli e per Asti-Torino nella zona alluvionata tra Astuti e San Michele.

I lavori, grazie alle disposizioni emanate per le opere pubbliche danneggiate dagli avversi eventi metereologici potrebbero essere finanziati e quindi appaltati in tempi relativamente rapidi. Al compartimento torinese dell'Anas ritengono che potrebbero essere ultimati nel giro di due-tre mesi. Non resta che attendere.

La piena del Tanaro ha strappato il terrapieno su cui poggia la rampa del cavalcavia che i veicoli devono percorrere arrivando dalla direzione di Casale e del casello autostradale di San Michele, per immettersi in via Giordano Bruno. Il tratto di asfalto è pertanto rimasto sospeso nel vuoto. Occorrerà rifare le fondazioni dell'intera corsia.

Nell'attesa il traffico continuerà a essere dirottato sulla corsia «a raso» che porta alla statale per Asti-Torino, sulla quale occorre immettersi, all'altezza dello stabilimento Mino, per dirigersi poi verso la città. Affrontando due incroci molto pericolosi, con il traffico che da Alessandria è diretto alla statale per Torino e quello in arrivo dalla direzione di Asti.

Il pericolo è ancora maggiore nelle giornate di nebbia, oppure quando i guidatori hanno il sole negli occhi, in determinate ore della giornata. Considerato che il ripristino del cavalcavia non si avrà che tra qualche mese sarebbe opportuno una migliore segnalazione dell'incrocio.

Intanto l'Ufficio tecnico comunale, su incarico dell'assessore ai Lavori pubblici ingegner Giancarlo Borromeo, sta predisponendo i progetti per la sistemazione delle molte vie degli Orti, di Borgo Rovereto, di San Michele e del centro gravemente danneggiate dall'alluvione.

Franco Marchiaro

Largo Catania

Si riattiverà il semaforo

ALESSANDRIA. Tra i molti semafori messi fuori uso dall'alluvione del 6 novembre, l'unico ancora disattivato è quello, importante, posto in Largo Catania all'incrocio della circonvallazione degli spalti con il corso Monferrato e il Lungotanaro Magenta.

La centralina sotterranea era stata fuori uso dalla ingente massa d'acqua e fango che si è riversata nella zona.

Negli scorsi giorni è arrivata la centralina acquistata dal Comune e l'Ufficio tecnico ha iniziato i lavori per sistemare l'attrezzature e rimettere quindi in funzione l'impianto. I lavori dovrebbero ultimati prima della fine del mese.

L'incrocio di Largo Catania è parecchio trafficato, molti veicoli, inoltre, procedono a velocità eccessiva, di qui il grosso pericolo e la necessità che tutti gli autisti e i motociclisti - oltre a pedoni e ciclisti - cerchino di procedere con la prudenza e attenzione. [f. m.]

IN BREVE

Posti da operatori assistenziali e impiegati in Provincia

La casa riposo di Castellazzo Bormida due operatori socio-assistenziali per 3 mesi. L'assunzione si effettua per chiamata pubblica: si chiede iscrizione alle liste speciali entro il '93 e attestato di assistente domiciliare tutelare. In assenza di candidati la chiamata sarà agli iscritti qualsiasi qualifica. La Provincia Alessandria per mesi due fidelli e due applicati 4ª qualifica. Nel primo non è chiesto alcun attestato, mentre per il posto applicato occorre la qualifica del settore impiegatizio e pratica nell'uso del computer. Gli interessati dovranno presentarsi all'ufficio di collocamento di Alessandria, in via Cavour, entro le 13 di dopodomani, con tesserino rosa, libretto di lavoro e documento riconoscimento. Chiamata martedì 17 alle 12. [b. v.]

L'ALLUVIONE E TV

Da Germania e Svizzera arrivano le «troupe»

L'alluvione che ha devastato Alessandria e provincia sarà al centro di un servizio in onda alla tv svizzera e al canale tedesco. Troupe delle due emittenti saranno in dalla prossima settimana. [t. f.]

Gli orari di apertura dell'ufficio nel container

La direzione delle Poste ricorda che l'ufficio provvisorio sul mezzo mobile in piazza Perosi, ad Alessandria, è aperto dal lunedì al venerdì (8,15-13,40; sabato fino alle 11,40. [b. v.]

Proteste inutili

L'autobus non ferma alla Maura

Bocconi ro per un centinaio di famiglie che abitano in regione Maura: sollecitazioni e petizioni non sono bastate a ottenere che l'autobus linea Valenza-Alessandria fermasse presso del loro rione. Così, sono strette a percorrere un tragitto non indifferente per utilizzare il mezzo pubblico: «Il disagio è grande, soprattutto per gli anziani - spiega il vice presidente del Consiglio circoscrizione Alessandria Nord, Pier Paolo Caniggia - e ancora di più per quel portatore di handicap, che deve prendere ogni giorno dell'autobus per andare al lavoro, al Comune di Alessandria». Ma perché nessuno degli enti preposti ha accondisceso a un desiderio tanto semplice? «La fermata al bivio Maura sulla statale Vigevanese - spiega Pietro Bozzelli, coordinatore della municipalizzata valenzana, che gestisce il servizio - la Motorizzazione civile l'ha cancellata, permettendo la sosta solo di fronte alla chiesa e al distributore». Le rimostranze degli abitanti sono state raccolte dal presidente della Circoscrizione, Teresa Curino e dal vice Caniggia, che aggiunge: «Abbiamo parlato con l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Alessandria Dario Pavanello e con altri. Abbiamo persino scritto a Roma, non abbiamo risposta». «Non ci arrendiamo - dice i residenti - ci faremo ancora sentire». [r. c.]

Da venerdì all'Ui

Si spiega il nuovo processo

ALESSANDRIA. «Aspetti teorici e pratici della riforma del processo penale» è il tema di un ciclo di sei conferenze organizzate dagli ordini degli avvocati e procuratori di Alessandria e Asti con la Camera civile del Piemonte e in programma nella sala convegni dell'Unione industriale, in Lagnano, da novembre.

Il presidente della Camera civile piemontese Alberto Buffa parlerà sulle «Linee generali della riforma del processo civile», e il dottor Luciano Panzani, presidente tribunale di Alba riferirà su «L'udienza di trattazione e le preclusioni». Il 27 gennaio sarà la volta dei professori Bruno Cavallone e Giuseppe Martinetto, rispettivamente ordinario di procedura civile all'Università di Milano e pretore dirigente di Torino. Parleranno su «Le ordinanze per il pagamento, l'istruzione e la decisione» e sulla «Esecutività e legge della sentenza di 1°grado». Il 3 febbraio conferenze degli avvocati Sergio Chiarloni ed Edilberto Ricciardi. [e. c.]

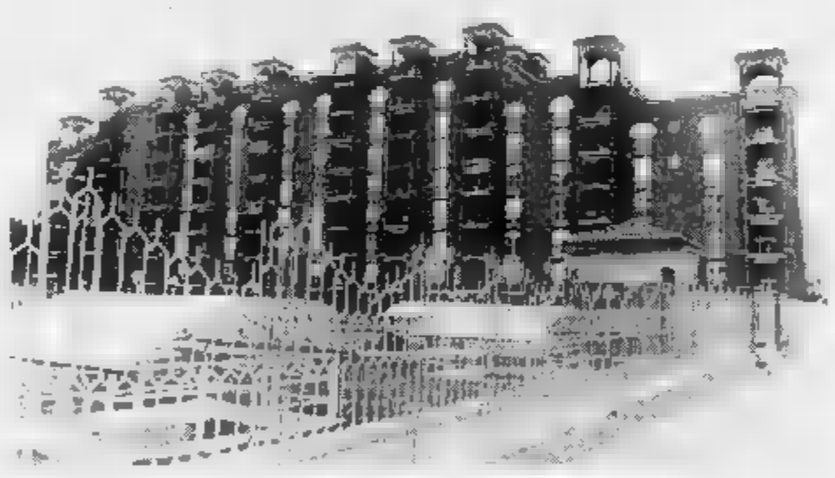
Ricorso contro l'impresario alessandrino Capra, accusato di truffa ai danni della Cee

Soffitti bassi, il «pm» si appella

Inquisito per aver costruito alloggi diversi da quelli per cui era prevista l'agevolazione, secondo il magistrato avrebbe mentito ad acquirente sull'altezza delle stanze. Il gip l'aveva prosciolto

ALESSANDRIA. Dovrà forse rispondere anche di un'altra ipotesi di truffa il geometra Giovanni Capra, l'impresario di Spinetta Marengo rinviato lo scorso dicembre a giudizio dal tribunale per truffa ai danni della Cee, malversazione per aver distratto i fondi comunitari usandoli per la costruzione alloggi diversi da quelli previsti dalla normativa e truffa contrattuale nei confronti del commercialista Carlo Natta, per avergli mentito sul finanziamento ottenuto.

Il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano, che aveva chiesto l'incriminazione dell'imprenditore, ritiene di sì e ha presentato ricorso alla corte d'appello. Secondo il magistrato e a detta Luca Gastini, legale di Carlo Natta, l'altra truffa compiuta da Giovanni Capra consisterebbe nell'aver mentito al commercialista, acquirente di un appartamento nel residence «Borsalino» al centro dell'inchiesta penale, in merito all'altezza dei soffitti, più bassi di due centimetri rispetto alle norme di legge.



Edilizia popolare? Il condominio ex Borsalino

Giovanni Capra l'impresario accusato di truffa ai danni della Cee per «distratto» i fondi comunitari usandoli per la costruzione. Inoltre c'è la questione della ripologia degli appartamenti

Il gip Antonio Marozzo ha prosciolto Giovanni Capra da questa imputazione mancando il dolo che per l'accusa invece l'impresario avrebbe avuto interesse a tacere il particolare. Renderlo noto significherebbe porvi rimedio.

Giovanni Capra, difeso da Fausto Bellato e Giorgio Rosso, sarà processato il 14 febbraio e in quell'occasione ribadirà la sua tesi: sostiene di non aver violato la legge al momento di servirsi dei fondi Cee per costruire il residence «Borsalino», un vasto complesso in zona «oltre canale» di via Settembre, realizzato su progetto dell'architetto Paolo Portoghesi. Si trattava, infatti, di finanziamenti erogati per una vasta serie di opere di edilizia. [e. c.]

L'uomo, 81 anni, abitava a Bosco Marengo

Viveva nel sudiciume condannato la figlia

ALESSANDRIA. Dieci mesi di reclusione e pagamento delle spese processuali: è la condanna inflitta ieri dal tribunale (presidente Giovanni Soave) a Luigina Rolandi, un'impiegata di 49 anni abitante in via Fittavolini, regione Pollastra di Bosco Marengo, accusata di maltrattamenti al padre Giovanni, anni, poi morto per altre cause, abbandono d'incapace e sequestro di p

Da quest'ultima imputazione la donna, difesa Alberto Raiteri e che ha ottenuto i benefici di legge, è assolta. Per il pubblico ministero Marcello Maresca, la condanna, per tutti tra i reati, avrebbe dovuto essere di due anni e due mesi di reclusione.

I giudici hanno dovuto pronunciarsi vicenda venuta alla luce in seguito a una telefonata anonima fatta nel giugno '92 ai carabinieri di Bosco Marengo. Lo sconosciuto interlocutore li informava sulle pessime condizioni in cui veniva tenuto Giovanni Rolandi, sommerso da cumuli di sporcizia e lasciato senza cibo. I militari si recarono in via Fittavolini insieme a due ufficiali di polizia giudiziaria addetti al servizio d'igiene pubblica.

Sfondarono la porta e scoprirono che l'anziano pensionato era denutrito e viveva in condizioni igieniche pessime. Dovunque c'era sudiciume, i pavimenti delle due stanze che compongono l'alloggio, prive di riscaldamento, e in cui si aggirano dieci gatti, erano coperti di escrementi e immondizia.

L'uomo fu trasportato in ospedale, venne ripulito, curato e nutrito. morì nell'aprile '93, dopo un successivo ricovero, per cause naturali.

Luigina Rolandi disse che era il padre a impedirle di portar via l'immondizia: temeva la reazione dei vicini coi quali da tempo era in lite e che approfittavano di ogni circostanza per molestarlo. Lei si occupava dell'anziano genitore e lo chiudeva in casa solo per sicurezza.

Camagna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Consiglio di Novi critiche e plausi

Comprendo come sia agevole sintetizzare in poche righe un Consiglio comunale come quello del 21 dicembre, con all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio preventivo per il '95 del Comune di Novi: seduta durata 5 ore, con una discussione condotta in qualche con la tecnica della «chiacchiera da bar». Comprendo che il giudizio sul bilancio da espresso in qualità capogruppo del pds, numericamente il rappresentato in Consiglio, sia potuto sfuggire, essendo avvenuto in apertura di dibattito. Resta il fatto che dalla cronaca de «La Stampa» traspare un giudizio così pesantemente negativo che, oltre a non rispecchiare l'andamento della discussione, contrasta nettamente la conclusione del dibattito. Il rinvio della votazione chiesto dal capogruppo ppi prof. Osvaldo Repetti e accolto dal sindaco Mario Angeli, aveva il solo scopo di approfondire la discussione su alcuni punti, al fine di consentire ai Popolari, nei cui confronti si era manifestata una certa convergenza di opinioni, di evitare un voto contrario. Qualora ciò si verificasse, sarebbe un segnale positivo in vista di future alleanze per le elezioni amministrative di primavera. Il rinvio dell'approvazione del bilancio inteso come un gesto di disponibilità da parte dell'attuale maggioranza una componente della minoranza.

Quanto alle critiche più feroci giunte dal collegio dei revisori dei conti, sembra sia stata presa visione in maniera un po' frettolosa della relazione dei revisori. In essa, accanto al dissenso dei revisori sui criteri di stima utilizzati per le previsioni relative ad alcune poste di bilancio, figurano anche un plauso alla Giunta per le modifiche apportate alla struttura del bilancio, nonchè l'attestazione che tutti i parametri ministeriali in base a cui è valutata la rispondenza del bilancio preventivo ai criteri di congruità abbondantemente al di sotto (o al di sopra) dei valori di riferimento.

Bruna Soro, capogruppo consiliare pds, Novi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.000; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: 925.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629.
Bosco Marengo: 270.027.
Cabella L.: Verde 99.282.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258.
Castellazzo Bormida: 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Croce Rossa 642.265.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
: Croce Rossa 370.370.
: Croce Rossa 233.060.
S.r Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.360.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Ostino del Pitaluga, corso Roma 15 (251.297). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio e suonando abbassato per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Nei giorni festivi la farmacia di turno è anche aperta con orario normale e cioè dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Acqui Terme: Bollente, corso (322.747).
Casale M.to: Botto, via Adami 36 (561.261).
Novi Ligure: Valletta, (23.31).
Ovada: Gardelli, corso (80.224).
Tortona: Centrale, via Emilia (861.403).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

206.537; **Acqui:** 777.211; 434.225; **Novi:** 322.211; 82.61; **Tortona:** 865.227; Ve-

GUARDIA MEDICA

252.255; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Sartevalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

Pasqualina Guazzone, anni, funzione nella cappella dell'istituto Michel, tumulazione nel cimitero urbano; Ferrati, 63 anni, funzione alle 10 alla Santa degli Orti, tumulazione nel cimitero urbano; Pierino Margara, 74 anni, funzione alle 11 in San Giovanni Evangelista, tumulazione nel cimitero urbano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Nell'aula di Palazzo Pellizzari a Va- si ritrovano alle 18 oggi i consiglieri comunali per affrontare sione sul bilancio di previsione
● Nuove espansioni per la gas dell'Amc di La commissione amministratrice ha deciso di affidare i lavori per portare il metano in via Podgora in strade zona di Porta Milano. Gli abitanti Casale Popolo protestano per la cattiva manutenzione torrente Como, presentando una petizione Comune. Sul problema dell'acqua presentato un'interpellanza Consiglio comunale anche il consigliere Enrico Scoccati.
● Sarà presto ampliato l'Hotel di zona industriale di spiega che il Co- sta valutando permuta terreni comunali alcuni di proprietà dell'albergo, per permettere l'ampliamento e l'aumento posti letto.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Lezioni di arabo a Tortona

Un corso gratuito di lingua e cultura araba è organizzato dal Laboratorio per il dialogo tra le culture Tortona. Le lezioni s'inizieranno mercoledì prossimo alle 21 nell'ex caserma Passalacqua tenute da Nasri Nabil e Nasri Jaafar, Villaromagnano. Informazioni: 0131/863053. [m. ru.]

CIRCOLO

Alle Tordelle ci s'incontra oggi

A Casale riprendono oggi gli appuntamenti culturali del circolo delle Tordelle: alle 16 al salone del Mutuo soccorso di strada Cavalcavia. [t. f.]

SOLIDARIETA'

Vestiti e mobili per alluvionati

La sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori offre agli alluvionati maglie, camicie di flanella, doposci e ciabatte: informazioni in sede, all'ospedale civile Alessandria, fino al 20 gennaio. Ai magazzini comunali di Casale a disposizione mobili che stati donati alle popolazioni alluvionate dalla Cisl. Per prenotarli può telefonare allo 0142/444320. [r. al.]

MUSICA

Corsi jazz e di medicina

Oggi alle 17 al centro Buzzi Casale riprende il di jazz tenuto da Piero Grignolio. Alle 18 al corso di medicina Cesarina Berta parla cirrosi epatica. [t. f.]

Informazioni all'Ufficio

Oggi dalle 17 alla Cgil di Casale è aperto l'Ufficio H, fornisce consulenze gratuite sui problemi dei disabili. [t. f.]

Dove è vietato sostare a Casale

Dalle 4 alle 7 del mattino di ogni mercoledì e sabato è vietata la degli automezzi in via Mellano, strada Cavalcavia, via Pagliano e via XX settembre, a Casale, per permettere lo spazzamento automatico delle strade. [t. f.]

Novi, comunicata ieri mattina ai sindacati la chiusura delle trattative

Pernigotti ora è dell'Averna

Garanzie sul futuro produttivo, non sull'assetto occupazionale. Oggi le assemblee e prosegue lo stato di agitazione. «Chiarezza sugli orari». Fissato un nuovo incontro

IN BREVI

BASALUZZO

Ruba compact disc al market ma è bloccato da finanziere

Grazie all'allarme installato nel supermercato di Basaluzzo, si è scoperto che [illegible] Pesce, 24 anni, di Rossiglione, aveva rubato un compact disc. Il giovane ha cercato di scappare [illegible] è stato bloccato da un finanziere e denunciato. [r. bo.]

TORTONA

Sindaco sotto inchiesta rinviato l'interrogatorio

E' stato rinviato l'interrogatorio, previsto ieri a Milano, in merito alle affermazioni sul procuratore della Repubblica Cuva pronunciate a fine ottobre dal sindaco di Tortona, Fabrizio Palenzona, all'inaugurazione della sede Cri. Il sindaco e un giornalista [illegible] indagati per diffamazione. [r. al.]

OVADA

Marocchino bloccato [illegible] auto rubata a Tortona

La polstrada di Belforte ha arrestato Moamed El Gaout, 40 anni, marocchino abitante a Perugia, accusato di ricettazione, uso di atti falsi e altri reati. E' stata fermata su [illegible] Golf gt rubata a Tortona. [r. bo.]

NOVI. Adesso è ufficiale: la Pernigotti è stata ceduta all'Averna. La notizia della positiva chiusura delle trattative con il gruppo industriale siciliano (che rileva l'intero pacchetto azionario) è stata data ieri mattina ai sindacati e al consiglio di fabbrica dal direttore dell'azienda dolciaria novese, Claudio Gringoli, in un incontro che si è tenuto all'Unione Industriale di Alessandria.

Gringoli ha rassicurato Cgil, Cisl e Uil sul futuro produttivo della ditta, ma non ha fornito dati sull'assetto occupazionale. Così, il Cdf ha deciso di proseguire lo stato di agitazione, cominciato la settimana scorsa con 8 ore di sciopero e il picchettaggio davanti ai cancelli. Oggi, verranno convocate le assemblee, e i sindacati illustreranno ai lavoratori l'esito della vertenza. Ed è già stato fissato per giovedì 19 un incontro [illegible] cui dovrebbero partecipare anche i nuovi proprietari, in cui sarà definito il programma '95.

«Vogliamo massima chiarezza sulle prospettive [illegible] rilancio dell'azienda - dicono dal Cdf -. Saremo tranquilli solo quando verrà indicato [illegible] numero [illegible] lavoratori fissi e stagionali impiegati quest'anno, e quando saranno stilati l'orario e il carico [illegible] lavoro in ogni reparto. La cessione del marchio è un segnale positivo di continuità dell'attività, [illegible] attendiamo fatti concreti che non penalizzino le maestranze».

I sindacati ricordano che [illegible] due anni, sono finiti in mobilità

Lo stabilimento Pernigotti. Ufficializzata ieri la notizia della cessione all'Averna

oltre 150 dipendenti, e in fabbrica si temono nuovi esuberi. Ecco perchè è indispensabile avere dall'Averna precise garanzie occupazionali».

[illegible] questione più «spinosa» è però quella dell'orario di lavoro. Cgil, Cisl e Uil sollecitano «un aumento di ore a carico dell'azienda», se si vorrà riproporre l'accordo del '93 che prevedeva sette [illegible] in fabbrica per cinque giorni la settimana, più [illegible] sabato nei periodi dell'anno di maggiore produzione.

«In pratica, chiediamo [illegible] il numero [illegible] sabati lavorativi scenda da 13 a 11 - è la tesi [illegible] sindacati -, e che la copertura salariale reale resti invariata». Su questo punto, non sarà facile per le parti trovare l'intesa.

«In questo periodo di ristrutturazione aziendale è necessario che la Pernigotti adotti una politica di contenimento di spesa - afferma il dottor Bramardi, che ha seguito la vertenza per l'Unione Industriale -. Perciò, siamo disposti a [illegible] a due sabati lavorativi, ma i costi della copertura non dovranno ricadere sulla ditta». Proprio la bozza dell'orario di lavoro sarà discussa per prima nella riunione di giovedì 19. [m. d.]

Lite sul documento, che sarà pronto solo a marzo

Tortona, già polemica sul piano commerciale

TORTONA. Il nuovo piano di sviluppo commerciale è ancora in fase di elaborazione, [illegible] già fa discutere. Il piano [illegible] a regolare il rilascio [illegible] licenze sulla base del numero (licenze contingentate per i settori dell'abbigliamento e degli alimentari) o sulla base della superficie di vendita (licenze libere).

«Serietà voleva - sostiene il capogruppo dei Verdi, Alessandro Spanu - che non un anno dopo (gennaio '95), ma un anno prima si cominciasse a por mano al nuovo piano commerciale, così da poterlo [illegible] già operativo, evitando un preoccupante vuoto programmatorio». Secondo il consigliere dei Verdi, inoltre, «si fa finta di niente su un piano commerciale scaduto da più [illegible] anno».

Il vecchio piano commerciale [illegible] stato varato dalla giunta nel marzo 1990, dopo dieci anni di [illegible]. Il piano aveva ottenuto l'avallo anche delle associazioni di categoria. «Un evento -continua Spanu -, visti i risultati, decisamente funereo per la città. Le associazioni [illegible] proposto all'amministrazione il nominativo dell'architetto Bruno Gandino, passato alla storia della città per il piano dell'arredo urbano, alias piano strade 1991 e 1992, oggetto di petizioni di cittadini contro certe discutibili innovazioni».

Secondo il presidente dell'Unione commercianti Francesco Perduca, però, l'architetto Gandino era [illegible] proposto per uno studio della circolazione che ne ovviasse i problemi (via Emilia, isola pedonale, parcheggi). «Ma la giunta - dice - gli aveva poi dato un incarico diverso. Quanto al piano di sviluppo commerciale, è ancora in fase di elaborazione e questa volta siamo attentissimi. Abbiamo già avuto un primo incontro con la Tecnostudio di Torino, ditta incaricata di formulare il piano, da noi stessi individuata dopo ricerche compiute attraverso l'Ascom nazionale. Prima che il piano venga presentato in giunta, [illegible] parleremo ancora con la ditta per accertare che risponda alle esigenze di tutti».

Lo studio prosegue. Il piano commerciale cittadino sarà pronto entro 90 giorni

Secondo l'assessore alle Attività economiche Alessandro Scaccheri, invece, il piano commerciale vecchio non scade finché non entrerà in vigore il nuovo e non può quindi esserci vacanza: «Stiamo condividendo con i commercianti l'iter di formazione del nuovo piano. Bisogna rispettare i tempi tecnici di esecutività delle delibere. Gli incaricati [illegible] al lavoro ed [illegible] tro i termini concordati di 90 giorni, e cioè a marzo, avremo il nuovo piano commerciale». [m. t. m.]

Un nuovo «sì» del Consiglio, nonostante denunce ed esposti

Altre cave a Isola: l'alluvione non fa «ricredere» il Comune

ISOLA S. ANTONIO. Malgrado l'opposizione della gente, le proteste, gli esposti al prefetto, alla Regione, alla Provincia e [illegible] procura della Repubblica di Tortona, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Ornella Arfini [illegible] nel ritenere giustificata la «coltivazione» di cave nel territorio di Isola Sant'Antonio, area ad alta vocazione agricola.

Così il Consiglio comunale, con sei voti favorevoli, tre contrari, due astenuti e l'assenza [illegible] tre consiglieri (il quindicesimo, l'ex [illegible] Aldo Balduzzi, è decaduto in seguito alle note vicende giudiziarie sempre legate a questioni di cave), ha concesso l'autorizzazione [illegible] estrarre ghiaia in un'area della frazione Capraglia alla ditta Tigani di Castelnuovo Scrivia.

E' un'autorizzazione triennale, per un'estensione di oltre 200 mila metri quadrati, che si basa su un «piano cave» - oppure «studio per le attività estrattive» come preferiscono chiamarlo in Comune - che prevede la possibilità di tale attività su

Il sindaco Ornella Arfini. Il Consiglio comunale ha deciso con [illegible] voti favorevoli, tre contrari, due astenuti e l'assenza di tre consiglieri

una vasta parte del territorio comunale. E' un'area che a inizio novembre, confermando i timori degli oppositori i quali da anni ricordano come sia stata definita zona [illegible] alto rischio idrogeologico, è stata in gran parte sommersa dalla piena del Tanaro che [illegible] rotto gli argini a monte invadendo le zone dove un tempo scorreva il fiume. «Il Tanaro è tornato a casa» dice la gente.

La richiesta di autorizzazione [illegible] già [illegible] nel '92, ed era stata respinta dall'allora amministrazione comunale. Poi, dopo la decisione della giunta Arfini di approvare quello che viene definito il «piano cave», ci fu [illegible] nuova richiesta, questa volta accolta. Con immediato ricorso al Coreco da parte di tre consiglieri comunali di maggioranza.

Il Comitato di controllo chiese chiarimenti, il sindaco non li fece arrivare entro i termini stabiliti e la delibera fu annullata. Ora, sempre sulla base del contestato «piano», è arrivato il sì alla nuova richiesta di autorizzazione presentata dalla ditta Tigani. La delibera è stata inviata ieri al Coreco, tra qualche giorno si saprà [illegible] questa volta diventerà esecutiva.

Ma gli oppositori, che hanno in passato presentato esposti al prefetto, all'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino, al suo collega della Provincia, al procuratore della Repubblica di Tortona dottor Carlo Cuva, sono ben decisi a proseguire la loro battaglia.

La richiesta [illegible] alcune documentazioni lascia ritenere che la procura della Repubblica stia esaminando proprio in questi giorni un esposto inviato negli scorsi mesi. [fra. mar.]

Novi, le condizioni dei sei avvelenati dall'ossido di carbonio

Ancora gravi per il gas

Medici fiduciosi, ma resta riservata la prognosi per i coniugi intossicati Dimessi i due figli. Sempre in camera iperbarica la coppia di marocchini

NOVI LIGURE. Sono lievemente migliorate le condizioni di Odino Carlini e Loredana Nieto, i coniugi novesi di 51 e [illegible] anni ricoverati [illegible] «San Martino» di Genova in seguito a intossicazione da ossido di carbonio in un alloggio di via Isola.

La prognosi è ancora riservata, [illegible] i medici sono fiduciosi: se non sorgeranno complicazioni, la coppia sarà dichiarata fuori pericolo già nelle prossime ore. Resta invece stazionaria la situazione dei marocchini Mustafà Joubary e Sabaja Fammari, 41 e 28 anni, le altre due persone avvelenate dal gas [illegible] l'impianto di riscaldamento, in una casa di via Verdi.

Gli extracomunitari sono ancora nella camera iperbarica del nosocomio genovese, e vengono sottoposti a terapia [illegible] siva.

I due incidenti erano avvenuti domenica sera, a distanza [illegible] poche ore. In via Isola, erano stati i figli [illegible] Odino Carlini e Loredana Nieto, Claudio e Andrea, 23 e 16 anni, a intuire che la caldaia a metano installata

La [illegible] di via Isola, dove è rimasta intossicata la famiglia di Odino Carlini

in cucina non funzionava bene: Avevano accusato mal di testa, nausea e problemi respiratori, e si erano rivolti ai genitori, ma li avevano trovati in uno stato [illegible] semi-incoscienza.

Era scattato l'allarme, e l'intera famiglia era stata ricoverata in ospedale: i due giovani sarebbero poi stati dimessi lunedì mattina).

In via Verdi, Mustafà Joubary, colto da malore, aveva chiesto aiuto ai clienti del vicino bar Demichelli. Il tempestivo intervento di un'ambulanza della Croce Rossa aveva salvato la vita all'uomo e alla moglie, trovata svenuta sul pavimento. [m. d.]

Borse di studio

Ilva di Novi premi ai figli di dipendenti

NOVI. Ieri [illegible] direzione dello stabilimento Ilva di Novi ha consegnato borse di studio e premi di diploma relativamente all'anno scolastico 1993-1994 ai figli dei propri dipendenti che si sono particolarmente distinti negli studi.

La cerimonia si è svolta all'interno del teatro del circolo Ilva. La consegna dei ri[illegible]imenti è stata sottolineata da applausi.

I premiati (con 200 mila lire) per la licenza di scuola media inferiore sono stati: Nadia Scarabello, Danila Strati e Maria Toscanini.

Per la scuola media superiore, hanno ottenuto un premio [illegible] 200 mila lire: Simona Bianchi, Fabiana Bonadin, Manuela Caneva, Cristina Chiesa, Luca Giovinazzo, Daniela La Camera, Ilaria Massucco, Sonia Mastella, e Daniela Robbiano.

Per quanto riguarda i diplomati, premi dell'importo di trecentomila lire sono stati consegnati a Emanuela Dan, Alessandro Galardini e Barbara Ragusa. [m. pu.]

IL CASO

UN APPELLO PER EMANUELA

Paese mobilitato per la piccola, che è cerebrolesa: per aiutarla servono almeno 150 milioni

Gara di solidarietà per una bimba di Sale

Non muove gli arti: una terapia in Usa potrebbe farla guarire

Emanuela Negri ha compiuto ieri 21 mesi. La bimba abita a Sale coi genitori ed è cerebrolesa: non riesce a muovere gli arti

SALE. Emanuela Negri è [illegible] bella bimba dagli occhi azzurri che ha compiuto proprio ieri [illegible] mesi. Abita con i genitori in una casa di zona Orti Grandi, lungo la strada per Alluvioni Cambiò. E' una delle case che [illegible] novembre sono state allagate [illegible] piena del Tanaro. Emanuela e la [illegible] famiglia, però, non devono combattere solo contro le conseguenze dell'alluvione. La bimba aveva già in precedenza bisogno di molto aiuto e [illegible] cura: è cerebrolesa [illegible] per questo non riesce a muovere gli arti.

Per aiutarla, sono già all'ope[illegible] diversi volontari (ma molti altri ne servirebbero): le stimolano le braccia e le gambe, facendo compiere loro movimenti continui. Sarebbe però necess[illegible] sottoporre la bimba ad una terapia speciale, studiata appositamente [illegible] alizzata in un centro d'avanguardia. Lo specialista che segue [illegible] caso, ha indirizzato i genitori ad un Centro di Filadelfia, negli Stati Uniti. «La terapia consentirebbe [illegible] Emanuela di recuperare [illegible] no al [illegible] per cento l'uso degli arti» commenta Umberto Drago, del gruppo di solidarietà della Soms che ha preso a cuore il caso della bimba.

Per il viaggio della speranza negli Stati Uniti, però, servono almeno 150 milioni, che la famiglia [illegible] Emanuela [illegible] possiede [illegible] che [illegible] potrebbe neppure farsi rimborsare dal servizio sanitario pubblico.

Così, è stata lanciata una campagna di solidarietà per aiutare [illegible] piccola. La Soms ha [illegible] [illegible] conto corrente nella filiale del San Paolo di Sale (il [illegible] è il 2979, [illegible] indicare «per Emanuela») e sono già arrivati i primi versamenti: fino a ieri erano stati raccolti 10 milioni. «Siamo quindi ben lontani dall'obbiettivo, per questo chiediamo l'aiuto di tutti» dice Drago. [m. fa.]

VISITATE
L'ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER L'AGRICOLTURA
«LUPARIA»
[illegible] COORDINATA I.P.S.A. «G. PENNA» - ASTI
VIA LUPARIA, 14 - S. MARTINO DI ROSIGNANO M.TO - AL
DOMENICA 22 GENNAIO
DALLE 9,00 ALLE 18,00
- Corso di Studi quinquennale per conseguire [illegible] maturità AGROTECNICA
- Corso di Studi triennale per conseguire la qualifica di OPERATORE AGRICOLO
- Mensa interna
- Possibilità di soggiornare nel convitto, sei giorni alla settimana
- Pullman dalla stazione di Alessandria
- Laboratorio [illegible] chimica
- Laboratorio biologico
- Laboratorio enologico
- Laboratorio informatico
- Esercitazioni nell'Azienda Agraria annessa
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
Tel. 0142 - 488.151

BARBELLA CASTELBARTI SAFFIRIO

"Come unire
piacere di leggere,
di vincere,
e di risparmiare?
Per scoprirlo
non c'è tempo
da perdere."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: ■ vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo ● il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. ■ per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE ■ FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

■ *l'abbonamento postale '95*

Contiene i prezzi autorizzato con D.M. n. 070234 del 23/01/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Abbattuto ieri a Casale l'edificio già utilizzato dalle elementari San Paolo

Alloggi al posto delle scuole

Sino a 10 anni fa il palazzo di via Morini ospitava numerose aule. Autorizzata dal Comune la costruzione di appartamenti e uffici. L'assessore Merlo: «Si combatte il degrado in città»

CASALE. E' stato abbattuto ieri [illegible] pezzo di storia scolastica della città: il grande edificio di [illegible] Morini, in pieno centro, che ha ospitato fino a una decina di anni [illegible] molte classi delle scuole elementari San Paolo.

L'edificio era compreso tra via Morini e via Natta, di fronte a vecchio ingresso del [illegible] Poli. Insieme a un altro edificio, che si trova addossato alla vicina via Guazzo, era stato affittato, fino a una decina di anni fa, dal Provveditorato agli studi che vi aveva collocato parecchie classi che [illegible] trovavano posto nel grande edificio che ancora [illegible] ospita le scuole ele[illegible] [illegible] Paolo. Prima di diventare scuola, l'edificio abbattuto [illegible] stato [illegible] sede di un istituto di credito cittadino.

Le classi che furono ricavate nell'edificio ospitarono per decenni migliaia di studenti [illegible] lesi. Poi, appunto da [illegible] decina di anni, il continuo calo demografico, aveva fatto diminuire anche gli iscritti alla scuola San Paolo, e così le aule un po' alla volta si sono svuotate.

Da anni i locali non erano più affittati dalle Scuole elementari, e tutto l'immobile era [illegible] degrado e inutilizzabile. Ora i [illegible] prietari hanno deciso di abbatterlo, dopo aver ottenuto l'autorizzazione edilizia del Comune, per costruirvi alloggi e uffici. L'abbattimento [illegible] interessato anche un pezzo della strettissima via Natta, che in questi giorni è chiuso al traffico.

L'assessore Luigi Merlo

Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «La parte dell'edificio a ridosso di via Guazzo è stata salvata, perché ha un vincolo ambientale, [illegible] sarà comunque ristrutturata. Invece, l'altro lato dell'edificio [illegible] [illegible] abbattuto. Al suo posto sorgerà presto un nuovo edifi[illegible] più adeguato. E' un intervento importante che va nella direzione della modernizzazione che il Comune persegue per tutte le zone a ridosso del centro storico. Al posto di un edificio in degrado, sorgeranno entro un anno e mezzo case e uffici in [illegible] fabbricato moderno e adeguato al tessuto urbanistico del centro città».

Ma tutto il centro storico, come spiega Merlo, è ormai inte[illegible] [illegible] a diverse operazioni di ammodernamento e ristrutturazione del tessuto urbanistico.

«Durante le frequenti riunioni della Commissione urbanistica, si analizzano [illegible] richieste di sistemazione di edifici - spiega Merlo -. Anche l'incontro che abbiamo previsto per oggi pomeriggio analizzerà nuovi importanti interventi per l'adeguamento urbanistico della città». [illegible] non [illegible] l'unico impegno che l'assessorato all'Urba[illegible] ha [illegible] per la riorganizzazione delle parti più degradate e inutilizzate della città. «Sono in corso [illegible] attuazione i piani particolareggiati di corso Indipendenza e del Polo del Valentino. Al posto [illegible] vecchi edifici, in gran parte fabbriche dismesse, sorgeranno presto strutture dirigenziali di grandi aziende, ma anche abitazioni e uffici» spiega Merlo.

Proprio nell'ambito della riorganizzazione della zona [illegible] corso Indipendenza [illegible] prevista la costruzione della nuova ca[illegible] dei carabinieri. «Queste operazioni daranno [illegible] nuovo e funzionale volto [illegible] una [illegible] degradata», conclude l'assessore.

Tino Ferrarotti

IN BREVE

[illegible]

Ladri in azione nella casa dell'ex giocatore di basket

In regione Valle Versa, a Castel-l'Alfero, i ladri hanno preso di mira l'abitazione [illegible] Paolo Pinto, 36 anni, ex giocatore di [illegible]allacanestro. Rubati un televisore, capi d'abbigliamento e alcuni attrezzi per un danno di circa dieci milioni. Consistente il bottino (una ventina [illegible] milioni) [illegible] un altro colpo, a Calosso, in regione Pi[illegible] del Salto, [illegible] danni di Mariuccia Perro, 37 anni. I ladri hanno disattivato il sistema d'allarme, portando via 5 tappeti persiani, argenteria, preziosi, un televisore e un videoregistratore. [r. gon.]

[illegible]

Ristorante riaperto dopo la chiusura forzata

E' stato riaperto dopo due giorni di chiusura, ordinata dal sindaco per alcune irregolarità, il ristorante «Stop and Go» [illegible] strada Valenza, [illegible] proprietà [illegible] Luigi Rizzetto. [t. f.]

[illegible]

Treni in ritardo di un'ora per una falsa bomba

[illegible]ra accaduto lunedì mattina e si è ripetuto ieri. Qualcuno, con una telefonata anonima, ha annunciato la presenza di una bomba nel tratto di ferrovia fra Genova Brignole [illegible] Genova Principe. Così diversi treni sulla Genova-Ovada-Acqui nella mattinata di ieri hanno accusa[illegible] circa un'ora di ritardo, con disagi per i pendolari. Della bomba, naturalmente, [illegible] traccia. [r. bo.]

CONZANO

Danneggiati campanelli e cassette per la posta

Atti teppistici sono stati registrati nelle vie di Conzano. Sono stati danneggiati alcuni campanelli e [illegible] per la posta. [t. f.]

[illegible]

Con la lotteria dell'Anffas vince un viaggio in Tunisia

Efisio Murgia, [illegible] anni, [illegible] Pozzengo di Mombello, commesso [illegible] una ditta di ricambi d'auto, ha vinto [illegible] primo premio della lotteria natalizia dell'Anffas di Casale: [illegible] viaggio in Tunisia, a Djerba. [t. f.]

CASALE

Espulso, resta in Italia arrestato un marocchino

E' stato arrestato dalla polizia di Casale il marocchino Abdellah Hamouda, 45 anni, abitante a Genova. Era stato colpito [illegible] un ordine di espulsione al quale [illegible] aveva ottemperato. E' stato rintracciato a Casale. Stama[illegible] [illegible] processato. [s. m.]

Un casalese denunciò irregolarità

«Assolti» i test per netturbini

CASALE. In un momento di sconforto, dovuto alla mancanza di lavoro, aveva denunciato «irregolarità» in un concorso per netturbini, indetto dal Comune di Casale. Loreto Catalano, 43 anni, sposato e padre di due figli, [illegible] un martello stretto tra le mani, e con le lacrime agli occhi, aveva confidato ai poliziotti che cercavano di calmarlo che «quel posto di netturbino mi spettava. La prova l'avevo superata. Anzi [illegible] anche suggerito ad altri due partecipanti. Ebbene? Quei due sono stati assunti e io [illegible].

In commissariato avevano deciso [illegible] vederci chiaro e avevano svolto indagini, inviando alla procura della Repubblica un rapporto. Ma la magistratura, esaminati tutti i fatti, ha deciso che non c'era nulla di irregolare nel concorso e nelle suc[illegible] [illegible] assunzioni. Quindi, [illegible] caso è stato archiviato.

La vicenda risale [illegible] maggio dello scorso anno. In una calda sera di primavera, Loreto Catalano aveva avuto un diverbio [illegible] la moglie, uno dei tanti, ma più acceso del solito.

Tanto che la donna, spaventata, aveva preso i due figli, [illegible] si era allontanata [illegible] casa, un alloggio delle case popolari di via del Turchino. L'uomo, [illegible] reggendo allo sconforto, motivato dalla mancanza di un lavoro stabile, [illegible] era barricato nella sua stanza e aveva appiccato il fuoco [illegible] materasso, decidendo di farla finita.

Esame netturbini: inchiesta archiviata

Scattato l'allarme, erano intervenuti vigili del fuoco e poliziotti. Lunga la trattativa con Catalano che non voleva sentire ragione: «Ho fatto [illegible] tutto: dal bracciante [illegible] manovale. Mai un posto definitivo. Poi, [illegible] riuscito a lavorare per [illegible] trimestre in Comune come netturbino. Al concorso ho risposto a quanto mi è stato chiesto, e non è servito a niente».

La moglie confermò lo stato di depressione del marito: «Dopo quel concorso si è incupito». Ma l'inchiesta non ha evidenziato irregolarità. E il fascicolo è finito in archivio. [s. m.]

«Ars Junior»

Gli studenti dipingono

CASALE. Centoventuno sono i partecipanti alla quinta edizione del concorso di pittura intitolato «Ars Junior» promosso dal Cinecircolo giovanile socio-culturale «Cristallo» aperto agli studenti dalla seconda media inferiore alla quinta superiore.

I temi da sviluppare quest'anno erano tre: «L'uomo artigiano nel tempo» nella storia», «Cinema: messaggi dal mondo della celluloide», «Pentagramma musicale o tavolozza per creare un'armonia». Hanno aderito alleivi di Sacro Cuore, Jaffe, Lanza [illegible] Maxisperimentale, liceo Palli, del liceo Canina, Cellini di Valenza e scuola media di Borgo.

Tutte le opere [illegible] esposte in una mostra dal 14 al 21 gennaio alla galleria dell'ex [illegible]isericordia. Gli orari di visita: dalle 16,30 alle 19,30 e [illegible] domenica anche dalle 10 alle 12. Ai vincitori andranno buoni acquisto inerenti attività quali in cinema, il teatro, la musica, la pittura. [s. m.]

CASALE [illegible]

Dopo 10 giorni

Vincono di [illegible] mila il Totip

CASALE. Lo stesso gruppo di casalesi che, una decina di giorni fa, aveva totalizzato una vincita di circa trenta milioni al Totip, ha nuovamente tentato la sorte [illegible] lo [illegible] sistema [illegible] [illegible] è rimasto del tutto deluso. Con un «undici» e tre «dieci» il gruppo di appassionati [illegible] incamerato una [illegible] [illegible] quattro milioni e mezzo.

I giocatori [illegible] una [illegible] dozzina di casalesi - professionisti, commercianti e impiegati - [illegible] ogni settimana tentano la fortuna giocando alla ricevitoria «Il re di denari» di via Oddone, di cui è contitolare il consigliere provinciale Marco Barioglio.

Non è andata bene, invece, ai casalesi che hanno mirato al fatidico «12» al Totocalcio [illegible] che veniva pagato questa settimana in luogo del «13». Nessuno è riuscito [illegible] fare l'«en plein».

«Ci [illegible] stati invece numerosi "11" [illegible] spiegano alla ricevitoria «Il re [illegible] denari», ma le cifre non [illegible] esorbitanti: «Giusto quanto occorre per poter ritentare la fortuna». [s. m.]

SPIGNO [illegible]

Gravi ferite

Un operaio precipita da pensilina

SPIGNO. Grave infortunio sul lavoro, l'altro giorno, in paese. E' accaduto [illegible] le 15,30, nel deposito della ditta «Liguria Gas» in viale Dorio.

Un operaio è scivolato da una pensilina, precipitando al suolo: ha riportato un trauma cranico e fratture, giudicate guaribili in [illegible] giorni.

Protagonista dell'incidente è Luigi Baccino, 58 anni, abitante a Cengio, in provincia di Savona. Mentre [illegible] intento [illegible] riparare una pensilina, improvvisamente l'operaio ha perso l'equilibrio, cadendo a terra da un'altezza di circa cinque metri.

Ha battuto violentemente [illegible] capo contro il suolo, restando stordito.

Subito soccorso, Luigi Baccino è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Acqui Terme, dove i medici gli hanno riscontrato un forte trauma cranico, la frattura di una rotula, oltre [illegible] una serie di escoriazioni.

L'operaio è [illegible] giudicato guaribile in quaranta giorni. Gli accertamenti [illegible] stati svolti dai carabinieri. [g. l. f.]

Le indicazioni del consiglio d'amministrazione del Consorzio rifiuti dell'Acquese

«Discarica [illegible] Gavonata o Spigno»

La scelta definitiva sarà fatta questa sera dall'assemblea dei sindaci. Se non ci sarà accordo, si rischia l'arrivo di un commissario. Ma da Cassine arrivano le prime prese di posizione contrarie

ACQUI. Il consiglio di amministrazione del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese ha individuato le [illegible] ritenute idonee per la costruzione della discarica che dovrà ospitare la spazzatura prodotta dai circa 40 mila abitanti dei 28 Comuni della zona. Dopo aver esaminato gli studi e le indagini geologiche condotti in questi ultimi anni per individuare [illegible] idonee ad ospitare [illegible] impianto di smaltimento, la scelta dei dirigenti del Consorzio [illegible] caduta ancora [illegible] volta sulla cava d'argilla di Gavonata di Cassino [illegible] sull'area in località Barosi-Cavalli nel Comune di Spigno.

Ora l'ultima parola sulla scelta spetta ai rappresentanti [illegible] 28 Comuni che riuniranno in assemblea oggi alle 21 [illegible] Palazzo Levi. Infatti, dopodomani scade l'ultimatum della Regione, secondo il quale deve essere indicata un'area per la discarica, pena il commissariamento del [illegible] Consorzio.

«Per la scelta delle aree di Gavonata e di Cavalli-Barosi, abbiamo analizzato oggettivamente tutta la documentazione e gli studi [illegible] possesso - dice l'ingegner Antonio Morettini, presidente del Consorzio -. La linea seguita è stata [illegible] dare tutte le garanzie [illegible] caso nella fase [illegible] realizzazione dell'impianto, mentre la decisione finale e l'"imprimatur" sull'area spetta all'assemblea del Consorzio».

Tra scelte e contestazioni. Da anni si tenta [illegible] realizzare la discarica dell'Acquese

Ma l'indicazione del direttivo non rappresenta [illegible] grossa novità, in quanto, [illegible] passato, le aree di Gavonata di Cassino [illegible] [illegible] Spigno sono state più volte chiamate in [illegible]. In particolare, nello studio dello scorso luglio commissionato dal Comune di Acqui e redatto dal geologo Marco Innocenti di Torino la cava d'argilla di Gavonata risulta al primo posto della classifica, mentre Barosi-Cavalli è al terzo posto, a pari merito con [illegible] Favelli di Cassino. Inoltre, l'area di Boschi [illegible] Moirano 2 è al secondo posto.

Ora, inevitabilmente, bisognerà fare i conti con le popolazioni dei Comuni interessati.

Una prima reazione arriva dal Comitato tutela ambientale di Gavonata. In paese c'è stata una riunione a cui hanno partecipato anche esponenti delle associazioni agricole, il sindaco [illegible] componenti dell'amministra[illegible] [illegible] comunale di Cassino: «Tutti gli intervenuti - spiegano al Comitato - hanno espresso un secco no [illegible] Gavonata come area di discarica e si sono detti anche pronti ad impugnare con ogni mezzo legale e civile per impedire l'attuazione dell'insana proposta».

Gian Luca Ferrise

Ristampato su iniziativa della Provincia di Alessandria un trattato di Giovanni Bernardo Vigo

Dal Settecento, lode ai tartufi monferrini

Casalese e Astigiano le zone migliori, ignorato invece l'Albese

CASALE. E' del 1776 il primo trattato che celebra i tartufi monferrini. L'aveva scritto, in latino, Giovanni Bernardo Vigo, professore [illegible] eloquenza all'Università di Torino, all'epoca ritenuto [illegible] dei massimi letterati italiani. Quel libro - «Tubera terrae, [illegible] [illegible] tartufi» - è stato ristampato dalla [illegible] di Borgosesia, in una edizione [illegible] prefazione di Mario Soldati [illegible] introduzione di Franco Montacchini, ordinario di Fitogeografia all'Università di Torino.

Il libro è [illegible] stampato su sollecitazione dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Alessandria, che lo utilizzerà come veicolo promozionale delle trifole monferrine e [illegible] premio da assegnare in occasione [illegible] mostre del tartufo. E' stata stampata l'edizione originale in latino [illegible] a questa è stata affiancata una versione in italiano: entrambe sono comprese in un solo cofanetto.

I tartufi, tesoro del Piemonte. Una tradizione che affonda le radici nel passato

Il testo presenta [illegible] curiosità nel campo della tartuficoltura e sono temi che rispecchiano i problemi che i «trifulau» lamentano in particolare negli ultimi anni.

Il libro è un «poetico manuale del trifulau - [illegible] lo definisce Soldati -, che [illegible] ogni aspetto dell'argomento, la zona in cui si trovano i tartufi, il periodo in cui nascono, la ricerca, l'addestramento [illegible] cani».

Vigo tratta molti aspetti che ancora oggi sono d'attualità per quanto riguarda la tartuficoltura. Sottolinea, [illegible] esempio, [illegible] necessità di regolamentare la raccolta prevedendola solo nel periodo autunnale, per poter garantire meglio la qualità e lo sviluppo delle trifole. [illegible] proprio in questa direzione si sta andando in tutte le province tartuficole [illegible] Piemonte. Dallo scorso anno la raccolta è infatti [illegible] posticipata di quindici giorni e non può più avvenire nel mese di agosto, [illegible] solo dal 1 settembre.

Poi, Vigo nel suo il libro tratta delle zone dove [illegible] trova il tartufo più pregiato. «E l'autore parla solo [illegible] Monferrato casalese [illegible] dell'Astigiano - sottolinea l'assessore all'Agricoltura Andrea Desana -; [illegible] non parla dell'Albese, in cui tutti pensano che ci siano i tartufi più prelibati». [t. f.]

Il pontefice è nelle Filippine per la Giornata mondiale della gioventù

Il Papa nelle missioni «monferrine»

In visita anche alle scuole degli Oblati Giuseppini

ASTI. Gli oblati della congregazione astigiana di [illegible] Giuseppe seguono con trepidazione [illegible] viaggio [illegible] pontefice Giovanni Paolo II, partito ieri da Roma diretto nella missione filippina ispirata dal Beato Giuseppe Marello, dove il Santo Padre soggiornerà fino al 15 gennaio.

L'occasione del viaggio papale [illegible] dovuta alla Giornata [illegible] diale della gioventù e alla celebrazione degli ottant'anni di attività della missione. Gli oblati di San Giuseppe [illegible] stati una delle prime congregazioni approdate in terra filippina.

Tra gli scopi principali che si sono dati, [illegible] un'attenzione particolare rivolta alla formazione dei giovani. Nel corso degli anni gli Oblati hanno fonda[illegible] nelle Filippine una decina di scuole che ospitano attualmente oltre 5000 rag[illegible]i. All'incontro principale di Giovanni Paolo II durante la sua permanenza parteciperà [illegible] rappresentanza degli oratori italiani.

La celebrazione dell'attività dela missione è inserita nel programma redatto in occasione dell'anno Marelliano, organizzato per ricordare [illegible] centenario della [illegible] di Giuseppe Marello, fondatore della congregazione, beatificato dal Papa durante la visita ad Asti del settembre del '93.

[illegible] 1994, primo [illegible] della beatificazione [illegible] monsignor Marello, che fu anche vescovo di Acqui, fha coinciso con il 150° della nascita, mentre il 30 maggio '95 sarà appunto il primo centenario della morte) è stato ricordato ad Asti con [illegible] [illegible] di importanti manifestazioni religiose presiedute dal vescovo di Asti, Severino Poletto. «Il '95 invece - si legge nella delibera capitolare - per Oblati, collaboratori e fedeli sarà invece contrassegnato soprattutto da iniziative [illegible] carattere spirituale». [m. t.]

Giovanni Paolo II è nelle Filippine

Ieri una delegazione dei Comitati piemontesi ricevuta dalle Commissioni Ambiente di Camera e Senato

Roma dà udienza agli alluvionati

Presentato un documento con richieste di modifica al decreto Maroni: contributi a fondo perduto e agevolazioni fiscali
Domani si riunirà la Conferenza Stato-Regioni per i primi finanziamenti (30 per cento del danno) a favore dei privati

TORNANO a Roma con l'impegno delle Commissioni Ambiente e Lavori pubblici di Camera e Senato a prendere in considerazione le loro richieste. Per i Comitati alluvionati del Piemonte, dopo le preoccupazioni seguite alla pubblicazione dei vari decreti Maroni, è un segnale positivo: «Ora però aspettiamo che le parole diventino fatti».

Una prima verifica di quanto il governo intende fare, si avrà domani, durante la Conferenza Stato-Regioni, in cui si dovranno definire le modalità di erogazione della prima tranche, pari al 30 per cento del danno dichiarato, ai privati (alloggi, arredamenti, etc.).

A spingere a Roma la delegazione degli alluvionati (una dozzina di persone in rappresentanza dei Comitati di Alessandria, Asti, Castello d'Annone-Cerro-Rocchetta, Incisa-Nizza-Castelnuovo-Calamandrana, Canelli, Alba, Ceva, S. Stefano), la formulazione del decreto «Maroni ter» in particolare per gli interventi a favore delle imprese, e la richiesta di ulteriori provvedimenti per i privati.

In un primo tempo era previsto solo l'incontro con l'ottava Commissione della Camera, presieduta dal leghista Formenti; poi, grazie all'intervento di alcuni parlamentari piemontesi, è stato fissato un appuntamento anche con l'analoga Commissione del Senato (presidente senatore Giorgio Brambilla) che in questi giorni sta esaminando proprio il decreto Maroni.

«Da parte di tutte le forze politiche - è stato il commento al termine dei due incontri di Paolo Boccardo, uno dei componenti della delegazione piemontese - è stata espressa disponibilità a verificare entro tempi brevi la nostra mozione e quindi gli eventuali emendamenti da apportare al decreto».

Il documento presentato alle due Commissioni di apre sollecitando una legge speciale per il Piemonte; poi, si chiedono, tra l'altro, contributi a fondo perduto anche per le attività produttive, commerciali, artigianali, agricole, professionali; l'accesso alle contribuzioni agevolate per persone fisiche o giuridiche pari trattamento; agevolazioni alle imprese locali per l'accesso agli appalti pubblici relativi alla ricostruzione; agevolazioni fiscali (riduzioni dell'Iva materiali e manodopera, prestazioni, Ici, Irpef, Iciap, tassa salute).

Un capitolo è dedicato alle modifiche da apportare al decreto sugli interventi pro-alluvionati, in particolare sulle percentuali di contribuzione. Una richiesta va sottolineata: la possibilità di procedere alla liquidazione dei danni «appurati in tempi successivi e comunque emergenti entro il 5 novembre '95». C'è poi la parte che riguarda le imprese.

Intanto, in una interrogazione, il deputato Marco Zacchera (An) chiede di sapere se sia vero che «il Mediocredito centrale e l'Artigiancassa non abbiano ancora ricevuto precise istruzioni sui finanziamenti e prevedano tempi lunghi per l'erogazione».

Stasera il Comitato degli alluvionati di Alba si riunirà per illustrare i risultati degli incontri romani. Un'assemblea plenaria dovrebbe poi tenersi, entro fine settimana non meglio precisato, «Se da Roma non interverranno provvedimenti concreti, siamo intenzionati a scendere in piazza per farci sentire», annunciano i rappresentanti dei Comitati.

Fulvio Lavina
Giuseppina Fiori

E la Regione denuncia «Artigiani discriminati»

TORINO. Artigiani discriminati negli aiuti pro alluvionati? Lo sostiene l'assessore regionale Ettore Coppo, dopo aver esaminato il decreto Maroni che prevede provvidenze a favore dei danneggiati dall'ondata piena 5 novembre. Secondo l'assessore ai finanziamenti agevolati verrebbero concessi per un periodo di 5 anni agli artigiani, contro i 10 alle imprese industriali e commerciali ed il periodo di abbattimento totale dei tassi è di un solo anno per i primi e due per gli altri».

L'argomento sarà affrontato nella conferenza Stato - Regioni, in programma domani a Roma (alla quale parteciperà anche il presidente piemontese Gian Paolo Brizio) che dovrà esaminare la distribuzione dei fondi destinati al dopo alluvione. Da parte sua Coppo ha già sollecitato i gruppi di Camera e Senato a modificare il decreto Maroni. «Gli artigiani piemontesi - nota l'assessore - si trovano in una situazione bloccata proprio per quanto riguarda la possibilità di accedere ai finanziamenti. E nei prossimi giorni dovrà verificarsi la reale volontà degli istituti di credito ad intervenire fattivamente a sostegno dell'opera di ricostruzione». [f. ls.]

La protesta degli alluvionati ad Asti

Bandi di concorso

C'è lavoro per vigili e ingegneri

Il Bollettino Ufficiale della Regione pubblica oggi, come di consueto, i bandi di concorso per accedere a posti di lavoro nella pubblica amministrazione. Tra i tanti medici e infermieri c'è anche posto per un vigile e un ingegnere.

Possibilità di un impiego alle qualifiche inferiori sono offerte dagli uffici del Collocamento.

Alessandria. Tortona, Ussl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865.338): 14 infermieri professionali (1 collaboratori e 6 coordinatori); 1 coadiutori amministrativi.

Novara. Borgomanero, Ussl 54 (viale Zoppis 10): 4 educatori per handicappati 6ª qf. Domodossola, Ussl (via Mauro 4, tel. 0324/491.361): 1 primario di pediatria; 1 direttore sanitario igiene e organizzazione servizi ospedalieri.

Torino. None, Comune (piazza Cavour 9, tel. 011/988.57.70): 2 istruttori amministrativi qf. Ussl IX (tel. 692.73.92), incarichi: 1 collaboratore amministrativo, 1 aiuto cardiologia, 1 aiuto chirurgia pediatrica. Susa, Ussl 36 (piazza San Francesco 4, tel. 0122/621.222): 1 aiuto supplente ostetricia ginecologia; incarichi nella medicina dei servizi. Cuorgnè, Ussl (via Gramsci 5): incarico a medici per attività di controllo fiscale, ore settimanali. Pinerolo, Ussl 44 (via Convento San Francesco 1): incarichi per 1 aiuto anestesia e rianimazione e 2 tecnici radiologia; 1 aiuto anestesia e rianimazione e 2 tecnici di radiologia.

Verbania. Gignese, Comune (tel. 0323/20.067): 1 vigile bando 5ª qf. Ussl 55 (viale Sant'Anna 83, tel. 0323/541.439): 1 ingegnere civile; 1 dirigente sanitario medicina legale, 1 aiuto nefrologia.

Vercelli-Valsesia

Industriali nasce un'unica associazione

VERCELLI. Fusione tra l'Associazione industriale di Vercelli e la consorella valsesiana per formare l'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia. Il nuovo organismo provinciale, nato per il voto unanime delle due assemblee straordinarie, è operativo dal 1° gennaio e raggruppa 350 aziende.

Il nuovo presidente è Savino Rizzio, 66 anni, amministratore delegato della «Vir spa» di Valduggia, stabilimento che produce valvolame in ottone e bronzo destinato al 90 per cento all'esportazione, che recentemente è stato confermato presidente anche dell'Avr, associazione tra i costruttori italiani di valvolame e rubinetteria. Nello scorso biennio Rizzio ha ricoperto la carica di presidente del «Comité européen de l'industrie de la robinetterie».

Primi vicepresidenti della neonata Unione sono stati eletti Giulio Zegna Baruffa, Sergio Loro Piana, Gianfranco Cramallo, Renato Fornaro e Piero Mortigliengo. Sergio Perotto è il presidente del Comitato per la piccola industria, Marcello Rondi del gruppo Giovani imprenditori.

L'Unione ha anche nuovo degli uffici e delle unità operative: presidenza, direzione, amministrazione, i servizi sindacale, economico e fiscale sono accentrati a Vercelli in via Piero Lucca già sede dell'Aiv. Chiusi gli uffici di Varallo, rimangono attivi quelli di Mazzini a Borgosesia.

«La costituzione di un unico ente provinciale - spiegano i vertici dell'Unione - mira a realizzare un più efficace coordinamento dell'azione associativa di tutela e promozione degli interessi industriali oltre che ad un potenziamento dei servizi». [f. o.]

115.000 ARTICOLI DE "LA STAMPA" IN VERSIONE CD-ROM.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta.

Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

Per informazioni 1678 - 02005

- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** ..... **(L. 300.000)**
- ❑ Desidero acquistare **La Stampa Compact 1993** ..... **(L. 300.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993** ..... **(L. 500.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** ..... **(L. 350.000)**
- ❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-Rom La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 600.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ❑ contrassegno ❑ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome ____ Via ____

Cognome ____ N. ____

Società/Ente ____ C.A.P. ____ Città ____

P.IVA e cod. fisc. ____ Firma ____

Tel. ____ Distribuzione Ing. Paolo Miglietta Partners Srl - Milano tel. 02/29525101

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

Il '95 del Comunale si annuncia affollato di «big»

Cantautori, la riscossa

Il cartellone «rimpinguato» con i concerti di Edoardo Bennato Riccardo Cocciante, Fiorella Mannoia. Il 19 si recupera Concato

Fabio Concato sarà al Comunale giovedì 19, Enrico Ruggeri il 10 febbraio

ALESSANDRIA. A volte ritorna... Fantasmi della memoria, relegati in polemiche ormai «antiche» (quand'era? è già passato un anno?) [illegible] cantautori [illegible] sinistra, «giullari da [illegible] secondo [illegible] filosofia assessorile. E così [illegible] che quest'anno - lasciando i «battibecchi», che [illegible] rendono, riprendendo [illegible] [illegible] canzoni, che invece fanno cassette - il Teatro Comunale punta sui cantautori per fare [illegible] pieno in sala [illegible] botteghino.

Erano stati annunciati a inizio stagione i Pooh, Gino Paoli e Fabio Concato, strada facendo si è aggiunto Lucio [illegible], il '95 porta Enrico Ruggeri, Edoardo Bennato, Riccardo Cocciante [illegible] Fiorella Mannoia.

In mezzo spunta Lella Costa, che cantautrice non è, ma nel suo «Magoni», che [illegible] Torrone a novembre aveva registrato [illegible] promettente «tutto esaurito», utilizza musiche scritte su misu[illegible] per la circostanza da Ivano Fossati.

Il primo appuntamento [illegible] con Fabio Concato, giovedì 19: il suo concerto avrebbe dovuto tenersi il 25 novembre, nell'immediato dopo alluvione, e [illegible] rinviato. Chi allora [illegible] già acquistato il biglietto potrà utilizzarlo per la [illegible] data, ma ci so[illegible] altri posti disponibili.

Dopo, [illegible] cartellone proseguirà regolarmente il [illegible] gennaio con «L'interrogatorio della [illegible]a Maria». Novità il 31 gennaio, con The Parsons Dance Company. Protagonista la star della danza contemporanea statunitense che, col suo gruppo, [illegible] già stato ospite del Comunale nella stagione '92-'93.

Quindi, [illegible] [illegible] programma, giovedì 2 febbraio, i «Dolci vizi al Foro», versione italiana di un successo di Broadway dei primi Anni '60, e i due venerdì successivi, il 10 e il 17, arrivano Enrico Ruggeri ed Edoardo Bennato in concerto. [illegible] torna al programma originario martedì 21 e mercoledì [illegible] febbraio con la comicità [illegible] Antonio Albanese e Vito, e martedì 28 con Alessandro Gas[illegible] e Gianmarco Tognazzi «Uomini [illegible] donne». E ancora, come da copione, la «Carmen» in [illegible] Amedeo Amodio il 3 marzo. Poi di nuovo musica italiana il [illegible] marzo, con Riccardo Cocciante, mentre due giorni dopo, l'11, andrà finalmente in scena [illegible] coro della Sat, «saltato» il 12 novembre.

Lella Costa proporrà i [illegible] «Magoni» lunedì 20 marzo, seguita dai già annunciati Gianni Coscia e Marcel Marceau. Ma, prima di concludere, martedì 11 aprile, con «Twists», protagonista Marco Columbro, ci sarà, il 7, Fiorella Mannoia.

[illegible] Reschia

Stasera e domani

A Casale si replica Pinter

CASALE. Che cos'hanno in co[illegible] due [illegible] diversi da stare alle estremità della società? L'uno, Hirst, è [illegible] letterato di successo, abituato agli ambienti snob; l'altro, Spooner, [illegible] un poveraccio, che conduce una vita da barbone, racimolando spiccioli come sguattero in un pub. Dice però di essere un saggista e un poeta.

L'uno, Hirst, parla poco, l'altro, Spooner, domina la conversazione. Che cosa li tiene dunque uniti per una sera? Il whisky. Bevono un bicchiere dopo l'altro e ricordano: avventure galanti ma anche episodi malinconici.

E' il tema conduttore di «Terra di nessuno» il lavoro [illegible] Harold Pinter che gli attori Paolo Bonacelli e Gigi Pistilli portano in scena in replica stasera e domani al Municipale dopo il debutto di ieri. I protagonisti sono affiancati da Franco Noè e Marco Spiga. La regia è firmata da Guido De Monticelli, mentre l'allestimento è [illegible] dal Teatro di Sardegna.

I due uomini, tanto diversi tra loro, [illegible] entrambi che [illegible] avviano a raggiungere lo [illegible] luogo: quella «terra di nessuno» dove «non [illegible] muore, non si invecchia» dove ogni [illegible] «dura per sempre, gelida, muta».

Per [illegible]i e domani sono anco[illegible] disponibili dei posti. Si p[illegible] acquistare i biglietti al botteghino del teatro dalle 20, oppure agli uffici aperti al mattino e al pomeriggio. [s. m.]

Riprende attività

Quartetto di flauti per l'Agimus

TORTONA. Riprende l'attività dell'Agimus, con un concerto, in programma [illegible]i alle 16,45 in Sala Giovani, che vede impegnato il quartetto italiano di flauti «Les flutes joyeuses». La formazione [illegible] composta da Albino Mattei, Mario Puerini, Vittorio Farinelli, [illegible] Marcello Morresi, insieme dall'86. In programma brani di Boismortier, Bozza, Casterede, Dubois, Rossini e Si[illegible]. Domenica 15 alle 10,45, l'appuntamento è con un concerto-aperitivo per violino, violoncello e piano con musiche [illegible] Beethoven e Mendelssohn. [illegible] esibirà [illegible] Trio di Alessandria. Lunedì 16 alle 21, riprende la stagione di comicità del Civico con uno spettacolo di Stefano Benni dal titolo «La misteriosa scomparsa di W» interpretato da Angela Finocchiaro per la regia [illegible] Ruggero Cara. Giovedì 19, alle [illegible] sempre al Civico, inizia la rassegna di danza «Il gesto e l'anima» organizzata dalla Fondazione Teatro Nuovo per la danza [illegible] il Teatro Stabile di Torino. In programma un musical di Manuel Puig, «Il tango delle ore piccole, omaggio [illegible] Carlos Gardel. Due musicisti argentini, Miguel Angel Acosta e Oscar Casares, interpreteranno dal vivo le celebri canzoni di Gardel in un gioco [illegible] scambio [illegible] attori [illegible] ballerini. Domani alle 17,30, in Sala Giovani, si terrà una presentazione-spettacolo della commedia musicale con la presenza dei due cantanti. [m. t. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20,20/22,30
L. [illegible]
Il re Leone [illegible]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ambra
Tel. [illegible]
Or.: 19,45/22,20
L. [illegible] (posto unico)
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, [illegible] W., Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [illegible] d'attacco, diventa ricco e quasi [illegible]. N. V. 2h 22' **Commedia**

Comunale
SALA GRANDE
[illegible]. 234.240
Or.: 20,15/22,30
Lire [illegible]
The Mask ☎
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. [illegible] ('94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, beve il cuore alla [illegible] [illegible] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible]
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20/22.20
L. 10.000/8000
Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corso
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,15
Lire 10[illegible]
S. P. Q. R. ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, [illegible] De Sica, L. Nel[illegible] ('94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible]
Tel. 341.272
[illegible]: 16/17,30/19
20,30/22.30
L. 9000 posto [illegible]
Film vietato ai minori anni 18

[illegible]
Tel. 252.112
Or.: 19.50/22.15
L. [illegible]
Intervista col vampiro [illegible]
di N. Jordan, con T. Cruise, [illegible] Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la [illegible] sua elevazione, dalla sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14. 2h 2' **Drammatico**

Moderno
[illegible]
Or.: 20,10/22.25
Lire [illegible]
CHIUSO

ACQUI
Ariston
Tel. (0144) [illegible]
Or.: 19,30/22
Lire 6000/5000
NON PERVENUTO

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20-22
[illegible]
[illegible]

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/7000
The Mask [illegible]
[illegible] [illegible]ell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeni *(Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una [illegible] magica, beve il cuore alla [illegible] [illegible] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Poli
[illegible] 0142 452.081
Or.: 20/22,30
L. 10.000 (posto [illegible]
S. P. Q. R. ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la [illegible] e il malcostume [illegible] senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

Moderno
Tel. (0142) 452.818
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [illegible] prova prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

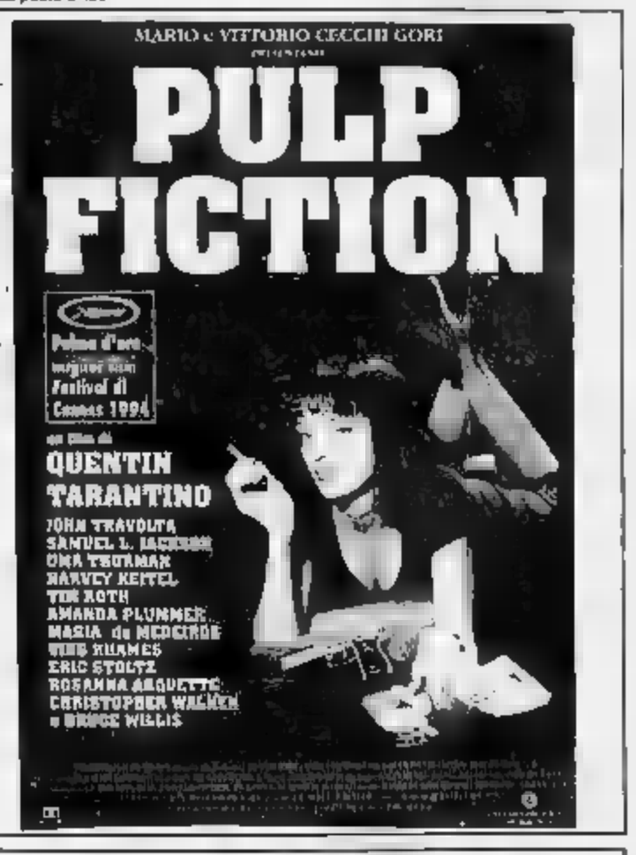
NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
[illegible]: 15,15/17/18,45/20,30
22,30 L. [illegible]
Il re Leone ☎
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [illegible] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [illegible] **Animati**

OVADA
Comunale Dolby
[illegible]. 0143 81411
Or.: 20,15/22.15
[illegible]
S. P. Q. R. ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. [illegible]) — [illegible] antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei [illegible] capitale dell'impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. 0143 62.895
Or.: 20,30/22.30
L. 8000

TORTONA
Sociale
[illegible]. 861.328
Or.: 20.30/22.30
L. 9000/6000
S. P. Q. R. ☎
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la [illegible] e il malcostume dei [illegible] nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' **Commedia**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383/645.124
Or.: 20/22.20
[illegible] posto unico
NON [illegible]



CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0010
(lire 552 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

I LOCALI

Tra «night music» e crossover

Al Mixer [illegible] Novi ogni mercoledì e giovedì c'è il «Night music party» con Roberto Rossi alla consolle. Per il mercoledì birra e rock» al Thunder road di Codevilla [illegible] suonano gli scatenati francesi «Yo! Pizza jump», esibitisi di recente al Forte Guercio, [illegible] i genovesi «Lavori in corso», specializzati [illegible] crossover, hard funky [illegible] rap.

[b. v.]

LURISCA

Rinviato il concerto al castello

E' saltato all'ultimo momento per problemi [illegible] la Siae il concerto previsto al castello di san Giorgio, vicino [illegible] Casale, [illegible] il soprano Maria Celeste delle Grazie e il chitarrista Mauro Scaglietti. Verrà proposto in una data ancora da stabilirsi.

[t. f.]

SENTORIA

Due storie sansalvatoresi

Il sansalvatorese Elio Gioanola, docente all'università di Genova, [illegible] autore [illegible] libro: «La grande e [illegible] piccola guerra», che descrive d[illegible] storie [illegible] Monferrato.

Nella prima parte, «Parlata di un fante contadino», l'autore, molto noto come critico letterario, riprende dalla voce dello zio Salvino una straordinaria vita contadina che va dal Risorgimento al fascismo; nella seconda, «Guerra [illegible] Prelio», [illegible]anola narra in maniera travolgente e picaresca la piccola guerra [illegible] gruppi [illegible] ragazzi a San Salvatore, che vede opposte le contrade [illegible] San Siro e Prelio.

[r. c.]

IN MOSTRA

Valenza, [illegible] ancora «Oro e lavoro»

Rimarrà aperta fino a domenica 12 febbraio al Centro comunale di cultura [illegible] Valenza la mostra «Oro e lavoro. Cento anni di oreficeria [illegible] Valenza, 1840-1940». Promossa dagli enti pubblici l'esposizione è [illegible] organizzata dagli «Amici del museo civico [illegible] arte orafa»: inaugurata il 29 settembre, avrebbe dovuto chiudere i battenti lo [illegible] 18 dicembre, ma [illegible] [illegible] di pubblico ha suggerito di prorogarla.

[b. v.]

Sarà un casalese a dirigere la Mostra del cinema di Montecatini

E' il «re» dei cortometraggi

L'esordio nel '54, lodato da Blasetti

CASALE. Per Mino Crocè, ex dirigente industriale dell'Enichem e regista di cortometraggi, è forse il risultato che più caratterizza la sua lunga attività nel cinema, espressa in un campo tra i [illegible] noti al grande pubblico. E' stato nominato presidente del Comitato organizzatore della Mostra internazionale del cinema di Montecatini Terme, [illegible] dei festival più importanti a livello internazionale nel campo dei corto [illegible] mediometraggi.

Ogni [illegible] a Montecatini mandano le loro opere i grandi della cinematografi. Crocè, che sta lavorando alla prossima edizione, racconta che [illegible] quella del '94 aveva partecipato, fuori concorso Otar Ioseliani, l'autore [illegible] «Caccia alle farfalle», noto lungometraggio visto anche nelle rassegne dell'Alessandrino, e alcuni autori che poi si presentarono anche alla Mostra del cinema di Venezia.

Proprio la concomitanza [illegible] l'importante nomina alla direzione della Mostra [illegible] Montecatini ha fatto un po' rallentare l'attività registica di Crocè, anche se i suoi cortometraggi girano tutti i principali festival europei [illegible] sono riconosciuti tra i migliori. Sono decine i premi vinti. «Non ho avuto subito soddisfazioni - ricorda Crocé - [illegible] qualche speranza sì. Alla mia prima partecipazione al festival di Montecatini, nel '54, la [illegible] opera [illegible] vinse nulla. Però, proprio prima di partire dall'albergo dove ero alloggiato, ricevetti la visita di Blasetti, che mi incoraggiò molto, dicendo di aver notato molta classe nelle mie opere».

Da allora moltissimi film di Crocé hanno avuto riconoscimenti. Tra gli ultimi, «Uomo d'immagine» dedicato alla figura di Negri, inventore casalese del teleobiettivo [illegible] cui è stata realizzata una versione anche per il mercato tedesco. Ma quello a cui tiene di più il regista è «Crimini [illegible] pensiero», cortometraggio girato in collaborazione con Guido Wilhelm due [illegible] fa per ricordare, in 17 minuti la tragedia dell'Olocausto. Quel film fu scelto lo [illegible] anno per essere proiettato alla cerimonia nazionale della Liberazione [illegible] Reggio Emilia, vinse [illegible] primo premio al festival tedesco [illegible] di Duisburg e fu dichiarato miglior film documentaristico al festival francese di Wattrelos.

Per il prossimo anno c'è in cantiere [illegible] cortometraggio che verrà probabilmente girato [illegible] cimitero dei cani di Vigevano e racconterà storie [illegible] affetto per gli animali.

[t. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Rassegna Effetto Cinema: **L'età dell'innocenza.** [illegible]: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]CCHINO c. Sonnin[illegible] [illegible]. **The [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] S. Calmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il matrimonio e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9. **Con [illegible] occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]**O GRANDE** p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Mancalieri 241. **Sotto il Natale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] [illegible]. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5396. *Il visitatori.* Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 6. **Vanya sulla 42ª Strada.** Orario: 16,30; 20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] Gump. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gabetti San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,30; 18; 20.15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pombo 7. **Sotto il Natale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pombo 7. **La tata y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30: [illegible]: 20,30; 22,30.
[illegible] a. Arsenale 31. [illegible] al bar. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via [illegible] Settembre [illegible] **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible].
ROMANO Gall. Subalpina. [illegible] - [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e Vi sposo lo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Il 15 gennaio alle ore 10,30, concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. [illegible]: Sinfonia n. 40 K550; L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 op. 60. Posto unico [illegible] 10.000. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Odissea Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 40 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Mancalieri 241. T. 851.5447. Da stasera alle 21 un record di risate, continua il successo della Comp. [illegible] Piemontese con Mario Brusa in **Tavolta un pargolieri**, una novità assoluta di Fenoglio. Lon. Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Pren. inf. or. 9-12 [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — Storia di magici e di guerrieri
20 — Tg 8
20,30 L'incendio di Chicago, film
22,30 All, telefilm
23 — Amicheviolmente... con voi, att.
23,30 Rasega, varietà

Telecupole

19,25 Tg 4
20,30 Un tocco di classica
21,30 T and T, telefilm
[illegible] — Motori non stop
22,30 Tg 4
23,30 Video Top, musicale

Videogruppo

19 — Daitarn III, cartoni
19,30 [illegible] Compilation
20 — Videonotizie
20,30 Masquerade, telefilm
21,30 Soul Night
22 — Adorabili creature, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Mille video
0,30 Videonotizie

Telecity

19 — Tg 7
19,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, [illegible] cartoni animati
20,30 Ballo da un milione d[illegible]
22,30 Freddy's nightmare, [illegible]
23,30 Salto nel buio, telefilm
24 — La principessa delle stelle
0,30 ABCe, [illegible]

Primantenna Supersix

19,45 Tg sera
21,15 Zio d'America, s.c.
21,45 Peyton Place, telefilm
22,45 Guerre in diretta
23,45 Tg [illegible]
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni
2 — Buona notte con...

Quarta Rete Tv

19,30 Tg 4
20,15 [illegible] [illegible]se, [illegible] tv
22,30 [illegible] Italia
0,15 Emotions
0,45 Eros graffiti
1,45 Match music, [illegible]
2,30 [illegible] privati
3,30 Wolf, telefilm
5 — [illegible]

Quinta Rete

19 — Quinta [illegible] news
19,30 Pinocchio, cartoni animati
20 — Torino magica
20,20 Telenews
20,30 Giocare d'azzardo, film
22,20 Telenews
22,30 Fausto Terenzi [illegible]
24 — Blue jeans, rotocalco
1,30 Fausto Terenzi show

Quadrifoglio Odeon

[illegible] Documentari
19,30 Tg rosa
20 — Fiori di zucca cartoons, cartoni animati
20,30 L'amante di guerra, film
23 — Pescara insieme
23,30 Motel
0,30 I classici dell'erotismo 1ª episodio L'allievo [illegible] Nicholas Roeltin Da La Bretonne

[illegible] 9 Tal

20,25 Telegiornale 5
20,50 Scusi lei che ne pensa?
21,15 Er cartun der Barbutis
21,30 Franco Rosso Basket, sportivo
23 — Telegiornale 5
23,22 Qui Piemonte, documentario
23,35 [illegible] der Barbutis
23,59 La spia, telefilm

Telecampione

20,45 Business news
20,55 Piazza Affari
21,50 Business [illegible]
22 — Emporio tv
22,30 Non solo nota

G.R.P.

19 — [illegible].P. Monitor
19,30 Block notes, rubrica
19,45 Contattalia, rubrica
20,45 Rubrica di Pallavolo
22 — Rubrica di cartomanzia
23,35 Crazy Dance, rubrica

Rete Canavese

19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Le carte parlano
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina

19,30 Il regionale
20,30 Luca bambino mio, film
22,30 Pietre Vive: *Acque per la Somalia.*
23 — Il regionale
23,30 Qui Piemonte

[illegible] 7 Piemonte

20,40 Unico ordine: uccidere!, film
22,20 [illegible] 1ª parte
[illegible] [illegible] 7
23 — Parliamone 2ª parte
23,40 Informa 7
24 — Comiche fa[illegible] l'amore
1,30 Informa 7

[illegible] Eventuali errori o variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva co[illegible] nicazione delle emittenti.

La sottoscrizione dei lettori: tendere una mano a chi ha perso ogni cosa

Un aiuto per resistere al gelo

Siamo arrivati a 22 miliardi 386 milioni

Un aiuto per combattere il freddo. Per molti abitanti di piccoli Comuni alluvionati, soprattutto nel Cuneese, la lotta contro il gelo di questi giorni si fa drammatica, soprattutto nei solai più freddi. Ci sono molti anziani ai quali acqua e fango, oltre ad avere danneggiato gravemente le case, hanno portato via tutte le scorte nelle legnaie, lasciandoli praticamente al freddo proprio nel momento in cui occorrerebbe più calore anche per annullare l'umidità che permane nei muri. Per questo *Specchio dei tempi* mette a disposizione di queste famiglie, alle quali è già andato in molti casi il primo contributo per l'emergenza, un secondo aiuto da utilizzare appunto per il riscaldamento.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute.

Casino da la Vallée 31.920.027; Italdesign s.p.a. direzione e dipendenti 16.487.636; Casino de la Vallée 16.468.027; Sigma Coatings spa 8.000.000; Circolo didattico 6.067.000, Corcos industriale s.p.a 6.000.000, personale Asta Medica spa 4.262.534; Sguinzi Pietro spa 4.000.000; M.S.D Gmbh 3.850.000, Piccini Piotrasporti spa e suoi dipendenti della Sede e S.Croce sull'Arno e filiali di Torino Milano Vigevano Prato e Livorno 3.000.000

Città di Settimo Torinese, trattenuta sugli stipendi dipendenti 2.875.000; abitanti di fraz. Mogliolo di Alassio e Soc. mutuo soccorso circolo ricreativo 2.000.000; C.S. Milano 2.000.000; Sme.Si.Sud srl 2.000.000; parte del ricavato Manifestazione «8 ore di nuoto per la vita» 2.000.000; ricavato di una mostra vendita allestita da un gruppo di Anziani di Pianezza 2.000.000; A.R.C.A. 1.787.000, commercianti di via S.Vittore in Intra Alta Verbania 1.550.000; soc. Ed. Arena 1.504.325

Azienda Energetica Municipale, ritenute dicembre '94 e 097.426; Cassa di risparmio di Pistoia Pescia spa 2.080.000, Gruppo tessile Bonazzi 1.557.000; Istituto Suore Oblate Foggia 1.500.000; Neotek snc di Bassano L. 1.000.000; Ass. Cronometristi cremonesi a memoria Alba Lanza 1.000.000, Kodak 750.000; i Veglione dei ragazzi di Mi e Torino 400.000; Magazzini Rossi; Scuola elementare e Mediapontina 200.000; Antiga Danilo 200.000, Fantoli Giovanna 200.000;

Solidarietà e pace 1.480.000, R.C.C.F 1.200.000; Scuola media statale «L. da Vinci» di Roma 1.190.000, Dipendenti Oslat srl 1.151.000, Soprintendenza Beni Architettonici Piemonte 1.020.000; Mario Giuseppe 1.000.000; dai Piloti iscritti al 7° Rally Sangone e dall'Associazione Valsangone Promotion organizzatore 1.000.000; Fnp Cisl Dodici Morelli; III C e III D Scuola elementare statale di Rivarolo Canavese 963.000; Dip ex ufficio personale PT di Genova 950.000, Direzione didattica Montemurro 911.000, dipendenti e direzione Intek srl 850.000; F.I.L. srl 795.000, Campering Club, Fam. Martinetto, Mirella Giru e fam. 700.000

Dipendenti e direzione Rototech srl 650.000; buon 1995 e buon lavoro da tutti i Donatori Avis di Castagnito Po 600.000; insegnanti e alunni scuola elementare «G.Marconi» di Murisengo 600.000, da alcuni commercianti di Montalenghe 600.000; scuola elementare e materna di Salbertrand 550.000, G.F. Torino 500.000, N.A. Carmagnola 500.000; G.A Fossano 500.000, C.T. Settimo T.se 500.000; S.P. 500.000; Giustina Arona 500.000; Pincopallo di Chieri 500.000; musicale scuola media Piumotti n.1 Bra, allievi II e III media 441.000; soc. Athesis spa 428.926; in memoria di Mussa Peretto Veronina Lesso- 400.000; scuola elem. «G.B. Grassi» 357.600; Cristina e Carlo 350.000, i bambini della scuola elementare «E. De Amicis» di Merano 345.000; quote volontarie alunni Isola Sacra 344.500; II elementare scuola Stupinigi 342.000; classe IV B scuola elementare Dolores Prato di Macerata 315.000; Ospedale civile «S. Camillo De Lellis» 314.000; dipendenti Brandolini 310.000; Circ. pescasportivi Mobili Consalvo 310.000; Lovisolo L. 300.000; operai impiegati cantiere Ets spa di San Gillio 300.000; regalo di Natale Annamaria, Daniela, Franco, Gianni, Gigi e 300.000; mamma e papà 300.000.

Dall'Ussl 54, 10.308.019; Contributo dalla Banca Popolare di Intra 5.000.000; Dipendenti Comoli Ferrari e C. Spa. 2.430.000; Autoarona Srl, 2.000.000; Cral Banca Popolare di Intra Ginnastica, 1.200.000; Pro Cannero Riviera, 1.000.000; C.I.M.I.A.V., 1.000.000; Glenne Srl, 940.000; Autoarona Srl, 750.000; Classe Domodossola, 700.000.

Dipendenti Glenne Srl, 940.000; B.C.L. Costruzioni Srl, 800.000; Alessi Maffini, 500.000; Dipendenti Cedrangolo Impianti Elettrici Romagnano Sesia, 500.000, Antonio Telesca, 500.000; Enrico Vanelli, 500.000; Annamaria Galli, 200.000; Carlo Cozzi, 100.000; Ugo Ascari, 500.000.

Giovanni Zambelli, 400.000, Enrico Minoletti e Ugo Piazza, 400.000; Giulio e Massimo, 300.000; Studio Tecnico Desano Fiorino, 200.000.

Giorgio Branca e Armida Calesella, 200.000; Cral Clinica Lavoro, 300.000; Ass. Regalia, 250.000, Umanitaria Radio CB Ossolani, 200.000; Famiglia Tondina, 200.000; Essecia Snc Salmoiraghi, 250.000; Scuola Materna Biganzolo, 225.000.

Commissariato P.S. Verbania, 250.000; Raffaella Ascari, 300.000; Daniela Travaini, 100.000; Viacava, 100.000; Massimo Ballini, 90.000; Ennio e Manuela Caron, 100.000; Attilio Gambera, 100.000; Fam Fausto Marini, 100.000, Adolfo Quaranta, 100.000.

Paolo Pagin, 100.000; Angelo e Piera Zoppis, 100.000, Giuseppe Porta, 100.000; Felicita Anna Strazza, 100.000; Carla Mantica, 100.000; Claudio Vicari, 100.000; Arcioli e Pirazzi, 100.000; Cooperativa Consumo Ramello, 100.000, Fratelli Oscullati e Clienti, 150.000; Giuseppe Peta, 100.000.

; N.A. Torino 0; Elena e Alcide 300.000; Isolabella B. 300.000.

Farmacia Marozzi 300.000; Lavanderia Candida srl 275.000; Liceo classico statale di Cortona 271.000; scuola di pianoforte Parrocchia Prelato 257.000; A.R. Roma 250.000; Gruppo antoniano S.Barbara 250.000; A.s. Hockey Aosta 2000 250.000; Liceo ling. Ruiz IV D 235.000; Scuola media Virgilio classe II D 210.000; P.S. Monte di, Kathia e Riccardo 200.000; Centro S.S. Sai Baba To; E.I. in dei nostri morti. 200.000; M.N. 200.000; Carli M. 200.000; N.R. Buttigliera Alta 200.000; V.L. Casale Monferrato 200.000; i bambini scuola terna di v. Nizza Acqui T. 200.000; Roberto P. Milano 200.000; M.P. Gavi 200.000; R.A. Collegno 200.000; B.R. Piossasco 200.000; in memoria di Papa Giovanni 200.000; Mario Garino 200.000; Ramp 200.000; G.M. Oulx 200.000; B.M. Sciolze 200.000; R.M. Rondissone 200.000; Cerutti 200.000; E. Martinani A. Brignoni 200.000; chiedo scusa per il ritardo in quanto il sottoscritto è un pensionato ed ero in attesa della tredicesima mensilità 200.000; L.A. Cu- 200.000; Jean Gaspri, Antonino, Ciano e Luca Puglia 200.000; dipendenti Fintex s.p.a. 169.100, L.C. 150.000; in memoria zia Caterina 150.000; V.A. Busca 150.000; P.A. Alpignano 150.000; M.P. Coassolo 150.000, amici G. Brancadori 150.000; P.O Caserta 150.000; alcuni colleghi Cral Ibi 126.000; Fabio Brizzio 120.000; i ragazzi di Cartignano 120.000; C.P. Pieve Albignola 116.000; Pergorano Francescomaria 106.000, alunni della III A «M. Lessona» cons di fabbrica De Angeli Industria 100.000; O.D. Villanova Mondovì 100.000; A.R. Casalborgone 100.000; Chiesa P. Missenti 100.000; fam Adriano 100.000; Ceretto Autoaccesson 100.000, Ovidio e Marilena 100.000; F.L. Montalenghe 100.000; accademia sport associati «Go kyo» 100.000; M.E. Lissona 100.000; L.M. Leinì 100.000, Lucia e Gianni di Cuorgnè 100.000; memoria dell'amico Ermanno Bertelli, Anna e Francob. 100.000; Z.R. 100.000; Mantelli 100.000, A.M. Savigliano 100.000; M.C. Nichelino 100.000; T.M. Vrù 100.000; fam. Iera 100.000; G.F. Torino 100.000; per i nostri cari defunti. 100.000; . pro ospedaletto dei bambini 100.000; B.M. Asti 100.000; M.S. Rivalta B.da 100.000; Maria in ricordo di Mario 100.000; Michele 100.000; A.R. 100.000; P.G. Belnasco 100.000; fam. Tiraboschi 100.000; Nervo Mr. 100.000; S.V. Perlusio 100.000; S.E. Torino 100.000; impiegate studio Capello 100.000; da parte di una pensionata 100.000; G.G. Castiglione 100.000, Gruppo volontari 100.000; M.L. Solonghello 100.000; Zaccheo E. 100.000; L.P. Savona 100.000; Cometto Margherita Polarrini 100.000; scuola elementare A. Manzoni 90.000; asilo nido di Rivarolo 85.000; R.A. Cassino; Seglia G.F 80.000; S.G. Osimo 80.000; classe III D scuola «Martiri libertà» di Settimo Torinese 73.000; Giovanna Albina Laura Enrica Giuseppina 70.000; amici Bar Alpino 65.000; S.C. Ottobiano 65.000; Uff. PT di Erba succ. 1 65.000; B.D. Rivoli 55.000; scuola materna di Cossato 50.000; B.R. Luserna S.Giovanni 50.000; T.Maria Luisa 50.000; Francesca e Michele; F.C. 50.000; M.D. 50.000; R.M.G. Lenta 50.000; Alfredo Ornella 50.000; S.N. Monte S.Pietro 50.000; C.O. Udine 50.000; B.M. Atri 50.000; D.G. Bolzano 50.000; G.C. San Gillio 50.000; in memoria di Carlo e Pina 50.000, Barbero G. 50.000; C.G. S.Germano Chisone 50.000; Giupponi Cavagnara 50.000; F.M. Novi Ligure 50.000; F.I. Ribordone 50.000; in memoria di Grosso Caterina 50.000; in memoria di Chiaramello Giuseppe 50.000; Ricci Sandro 50.000; C.L. 50.000; G.L. Torino 50.000; D.F. Bollate 50.000; Z.G. Brescia 50.000; M.C. Roma 50.000; F.R. Asti 50.000; V.C.G. 50.000; in memoria di Felice Ruffino 50.000; C.G.S. 50.000; Fam. Cavagnaro 50.000; O.L. Savigliano 50.000; M.R. 50.000; C.F. 50.000; Pe.Gi.Gi.An.Pf Pa. 50.000; periti assicurativi Snapis Infiniti auguri per la ripresa. 50.000; Debora e Roberto 50.000; B.A. Rivarolo C.se 50.000; Elena Battistina 50.000; Gassino Daniela 50.000; David Arianna 50.000; P.G. Saviano 50.000; Anselmo e Marilena 50.000; Pradetto Silvano 50.000; Francesca 50.000; famiglia Almasso 50.000; Lanfranco 45.000; P.R. 40.000; Giuseppe 40.000; C.D. Moncalieri 40.000; G.F Novi Ligure 40.000; B.M. Milano 30.000; G.R Castiglione 30.000; F.G Balangero 30.000; F.L. Cressa 30.000; B.A. Camandona 30.000; G.V. Camandona 30.000; Z.V. Collegno 30.000; C.L 0; A.R. 30.000; L.I. Pino T.se 30.000; T.E. Villarbasse 30.000; F.A. Roma 30.000; P.B. Latina 30.000; da Valeno 30.000; Z.S. Savogna d'Isonzo 30.000; Disabato Vito 25.000; M.T. Rivarolo C.se 25.000; F.E. Borgo San Dalmazzo 25.000; S.Bettina 25.000; A.E. Settimo T.se 20.000; I.A. 20.000; . Collegno 20.000; Maria Giovanna 20.000; Cinzia e Pietro 20,000; T.M. Roma 20.000; A.G. Milano 20.000; nonna Rusin 20.000; R.G. Torino 20.000; in memoria 16.000; in memoria dei genitori di Vita 15.000, O.A. Condove; D.F. Mestre 10.000; C.G. Bassiano 10.000; P.M. Tortorici 10.000; Domenico Dario 10.000; Nordi Argeo 10.000; V.D. 10.000; Mari Enrico 10.000; B.M. [continua]

Lire 22.388.134.230

LA TREDICESIMA DELL'AMICIZIA PER I PENSIONATI PIU' SOLI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) da donare agli anziani più soli:

GENNAIO: Giustina Arona 500.000; C.V. 200.000; Ric 140.000; in memoria di nonno Vittorio 50.000; A.F. 20.000.

R.B. 1.200.000; B.C. 1.000.000; S.S. 1.000.000, Rosina Torta 1.000.000; Donata e Giancarlo 800.000; in memoria nonni 600.000; N.A. auguri; Pizzuto Gianni Giovanna 600.000; I' 95 600.000; dai giocatori del Pinerolo Calcio 500.000; in memoria di Laura Olivieri 500.000; srl Gruppo Sol 500.000; in memoria papà Leonidas 500.000. Moscone 500.000; Tina e Bruna in memoria della mamma 400.000; Elena e 300.000; in memoria Maria Calcinotto gli amici 300.000; pinopallo di Chieri 300.000; ricordando nonno Rinaldo e zia Mema 300.000; donazione dalla scuola materna di Rocchetta Tanaro in memoria di Venere Giuseppe 280.000; G.R. 250.000; Enel Moncalieri 215.000; studio associato 205.000; S.L.C. 200.000; coniugi di Buttigliera 200.000; Paolo e Luisa; per il Natale di una povera donna anziana sola 200.000; per Rosanna Gerbaudo vedova Taricco Livio 200.000; Stefano 200.000; Ada e Giuseppe in memoria dei loro cari 200.000; Elena e Silvia 200.000; B.A. in memoria di mio padre 200.000; A.B. 200.000; M.C. 193.000; A.E. 160.000; società dei polli 160.000; per i miei nonni 150.000; Mario e Marisa in memoria loro cari defunti 150.000; S.F. Agliè 150.000, ricordando nonno Piero Landan 150.000; in ricordo di nonna Maria 150.000; famiglia Pastore 150.000; in memoria nonni Carlo e Giovanna 150.000; T.I. 150.000; L.L.M. 150.000; C.S. in suffragio dei defunti 100.000; per ricordare mamma Domenica 100.000; Gabriele e Letizia 100.000; buon F.S.D. 100.000; B.M. Cercenasco 100.000; Avv.Ptz 100.000; E. e I. 100.000; E.R. 100.000; in memoria dei nonni e Ulderico 100.000; G. Della Ferrera 100.000; Mara Monica 100.000; L.C. Bale Fra Giacomo 100.000; G.B. 100.000; Calonghi Giovine Santina 100.000; Ida 100.000; G.T.S.R. 100.000; famiglia Scotto in ricordo di Teresa 100.000; G.L. 100.000; P.T. 100.000, Luciana 100.000; B.E. 70.000; B.D. Rivoli 55.000; M.R. 50.000; Barbero G. 50.000; «un 1995 fortuna» Manuela e famiglia 50.000; per una vita migliore 50,000; Ana Grup. S.Lorenzo Ravizza Francesco 50.000; D.B. 50.000; T.S. 50.000; M.G. in ricordo dei nonni 50.000; in memoria dei miei carissimi nonni, Stefania Raimondo 50.000; Una in memoria di Nino 50.000; G.P. 50.000; preghiera a S. Rita per un anziano bisognoso Annamaria 50.000; in ricordo nonno, Bossolo Carlo 50.000; in memoria dei nonni di Ivana, Enzo e Ferruccio 50.000; M.C. Ruffetto 50.000; M.P. Torino 50.000; B.A. 50.000; fam. Merlo-Galdo in nostri defunti 50.000; R.O. Cirié 50.000; Lovo Luca 40.000; D.C.30.000; da Valerio 30.000; un piccolo contributo da Emma 30.000; Montanaro - un augurio di serenità per gli anziani. ; L.D.T 25.000; in suffragio dell'anima mio marito 25.000; C.C. 25.000; Disabato Vito 25.000; B.M. 20.000; viva la solidarietà 20.000; D.L.T.R. 15.000.

Per la ricerca contro il cancro. Offerte ricevute il 7 gennaio: da zio, zia cugini e amici di Rodallo in memoria di Gianotti M. 504.000; condominio Gioberti in memoria di Adele Basso in Canavero 250.000; amministratore, custode e condomini corso Monte Cucco 148-150 in memoria Graziella Giordana in Baldi 2; il condominio di via Maria Vittoria 49 in memoria Maurizio Raviola 200.000; colleghi Magnificio Calzificio Torinese in memoria Alessandra Lucca 180.000, C.M.G. in Papa Giovanni 10.000.

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

In realtà
si sa solo quando si sa poco.
Col sapere aumenta il dubbio.

Johann Wolfgang Goethe

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - Auto, moto, motori, accessori

GARELLI Junior 50 cc. 4 marce a pedale e ruote alte, sella lunga, pochi km, L. 600.000. Tel. 011 648.136.
GUZZI 35 V in ottima condizioni, grigio metallizzato. Telefonare al 011 317 1405.
Dedra anno '93, colore grigio Morphee metallizzato, tenuta box. Tel. 011 780.1455.
MOTO VT 600 Shadow, Anno, colore blu goccia nera, km 4500, L. 9.500.000. Tel. 011 258 3810.
VENDESI Renault Twingo luglio 1993 grigio metallizzato (nuntata unica proprietario. Telefonare 562 4052 ore negozio

1B - Arredamenti, elettrodomestici

ARMADIO a tre completo di e comodino, in ottimo stato. Telefonare al 011 885.4178.
CAMERA da in noce con guardaroba 4 stagioni e scrivania L. 2.000.000 trattabili. Tel. 011 049.9736.
SALA pranzo e n. 6 sedie più soriana stile 1930 francese stile primi. Tel. 988.0316.
SEDIE n. 20 in velluto pari nuovo con rivestimento cm cad colore contemporaneo/scuola 1.500.000 968.7955.
VENDO armadio 4 stagioni bianco lotto pari al nuovo a L. 600.000 trattabili. Tel. 966.0837.
VENDO letto più poltrone velluto verde a prezzo affare. Telefonare al 319.8685.
VENDO lampadario di Murano a L. 2.600.000 Telefonare al 011 988.0316
VENDO 5 poltroncine in velluto a L. 250.000 Telefonare al 011 968.0837

1D - Abbigliamento, sport, impiego

da fondo con n. 33 prezzo conveniente vendo Telefonare al 011 950.3523.

1E - Foto, video, musica, HiFi, computer

di potenza marca Sae Watt a L. 1.300.000. Telefonare al 319.8685

1F - Collezioni, collezionismi, giocattoli

antica Barocco, a due ante, con battuta centrale cm alt. 130 x largh. 140. Tel. 011 771.1781 serali.
QUADRI bianco/nero n. 5 ottimo Grosso misura. 968.0316.
VENDO quadro pittore ottimo Grosso (primi novecento) e moderni realizzo. Tel. 968.0837.

1G - Animali, giardinaggio

ROTTWEILLER cuccioli di 2 mesi e mezzo, alta genealogia vaccinati vendo a prezzo interessante. Tel. 011 599.2443.

1H - Varie

FOTOCOPIATRICE a colori e b/n Ricoh NC 100 formato A4 e A3, riduzione, ingrandimento e zoom Tel. 011 569.9564.
TORNIO Weiler in ottimo stato vendo per .000. Tel. 668.0316.

2 vorrei trovare... perché lo cerco, perché mi, manca, perché l'ho smarrito

APRILIA Extrema SP Chesterfield, km 1000 colore non superiore a L. 6.000.000. Tel. 0141.410.721.
CAGNETTA beige media tatuata Vito0435 cerca in affitto Valsesiana notte 4/11/95 ricompensa. Tel. 317.4182.
viole, violoncelli anche da restaurare purché artigianali. Telefonare al 011 349 6065
Lavarda, Kawasaki di grossa cilindrata anni '70 '80 pagamento in contanti. Tel 940.8223 pasti serali
e radio antiguerra, dischi 78 giri grammofoni anche da restaurare compro. Tel. 011 485.601 ore pasti.
YB anni '89 '90 '91 con pochi chilometri. Telefonare al 011 814.222 ore pasti.

3 vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, a tutte le volte che ce n'è bisogno

ARTEMISIANI vuove guide Zeblino, contraccambio augurio per un 'pittoresco' 1995! Adriana Vigano.
PACCINI e pacchi di auguroni al mio uomo più uomo. La tua Pupa innamorata.
cari auguri a Franco Delfini per i suoi 34 anni ..dalla sempre sua Alessandra!

3 vorrei invitare... feste, serate, inaugurazioni, spettacoli, appuntamenti...

CARTOMANTE, veggente risolve ogni vostro problema vi farà tornare la persona amata, regalatevi. Tel. 011 696.6773

4 vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

CARPENTIERE saldatore offresi anche part-time. Telefonare al 309.5687.

OFFRESI cuoco esperto specializzato. Telefonare allo 011 827.1472 -
PIZZAIOLO con 15 anni di esperienza a New York offresi per preparare speciali pizze americane. Tel 248.5782.
GIOVANE pensionato offresi come fattorino solo al mattino. Buona conoscenza città di Torino e I^ cintura. Tel. 788.214.

5B - personale per pubblici esercizi

CAMERIERE lunga esperienza referenziato offresi come extra; coniugues cerimonie. Telefonare al 651.3101.
CUOCO 53enne pensionato offresi in Torino o prima cintura Nord. Telefonare al 2837 ore pasti.
PASTICCIERE esperto offresi. Telefonare allo 0122.831.589 ore serali)

5C - Impiegati

ragioniera collegiata approfondita conoscenza settore contabile amministrativo fiscale societario. Tel. 529.383.
AIUTO contabile 28enne azienda con esperienza referenziate, Telefonare al 262.3075 ore pomeridiane
IMPIEGATA 44enne pratica sui lavori ufficio Telefonare allo 011 345.929
LAUREA breve in lingue inglese e francese assistente di direzione commercio estero offresi passaggio diretto Tel. 981 8504.
PERITO aziendale (25 anni) corrispondente inglese tedesco 5 anni esperienza contabilità iva dichiarazioni. Tel. 931.0370
PERITO aziendale 6annale esperienza amministrativa buon inglese, videoscritture, cerca impiego Tel 347 2179
PERITO informatico militi assolto scritto al 4° anno di informatica cerca lavoro anche part-time. Tel. 1609.
pluriennale esperienza studio commercialistico libera subito offresi. Telefonare allo 011 908.7234 ore pasti.
RAGIONIERE 31enne pluriennale esperienza CO.GE clientela/fornitori conoscenza inglese francese, offresi Tel 385 7525.
SIGNORINA offresi come figurinista maschile e femminile, massima serietà. Telefonare allo 011 905.9880
RAGIONIERE perito aziendale corrispondente lingue estere programmatrice offresi ogni lavoro purché serio Tel. 317

5D - operai, artigiani

PERITO tecnico programmazione e sviluppo produzione, inglese uso PC, Telefonare 455.1374 - 583.8170.

5E - collaboratori domestici

domestica 53enne offresi assistenza persone anziane o handicappate. Telefonare al 983.8892.
SIGNORA trentenne referenziata volenterosa cerca lavoro come assistente max serietà. Tel 968.9141
SIGNORA 55enne offresi assistenza anziani giorno o notte. Massima serietà. Telefonare al 877.061
3 EMME offresi baby-sitter presso famiglia seria 6/8 part-time. Telefonare allo 011 700.285 ore serali.

in tre righe anche tu

SCRIVI IL TUO TESTO SUL TAGLIANDO E COMPILARE

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

SCRIVI IN STAMPATELLO

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° — SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA SECONDO LO SCHEMA A LATO

VORREI VENDERE:
1A Auto, moto, motori...
1B Arredi, elettrodomestici
1C Abbigliamento, sport
1D Foto, video, HiFi, computer...
1E Libri, collezioni, giocattoli...
1F Animali, giardinaggio
1G Varie
2 VORREI TROVARE
3 VORREI AUGURARE
4 VORREI COMUNICARE
5 VORREI ANNUNCIARE
6 VORREI INCONTRARE
7 VORREI INVITARE
VORREI PRESENTARMI:
8A Operai, artieri...
8B Pubblici servizi
8C Impiegati
8D Quadri, dirigenti
8E Collab. domestiche
8F Lezioni private, corsi
8G Servizi artigianali
9 CASA
10 VORREI RINGRAZIARE

DESCRIVI QUI LA TUA OFFERTA O RICHIESTA. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN GRASSETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO — CONSEGNATO IN EDICOLA —
L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 5 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA)
DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) — — — — — — — — — —

La data di pubblicazione indicata da voi rispettate la seguente tempistica di consegna in edicola

- se consegnate il *lunedì*: pubblicazione dal *venerdì* successivo
- se consegnate il *martedì*: pubblicazione dal *sabato* successivo
- se consegnate il *mercoledì*: pubblicazione dalla *domenica* successiva
- se consegnate il *giovedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
- se consegnate il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* successivo
- se consegnate il *sabato* e *domenica*: pubblicazione dal *giovedì*

Compila integralmente ai sensi dell'art. 13 del testo unico di Pubblica Sicurezza per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento

Nome — Cognome — Via — n°
Città — Prov — C.A.P — Cod. Fiscale P. Iva
Doc. identità — n — Rilasciato da

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il mittente della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità i requisiti che dà personali e locali richiesti nonché la correttezza del testo dell'inserzione, esonerando la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne derivasse verso terzi e verso l'autorità pubblica e pienamente attinti la Publikompass da ogni azione in proposito. La pubblicazione è subordinata all'insindacabile approvazione dell'redattore e della direzione Publikompass. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a risarcimento alcuno. Annullamenti o modifiche richiesti dall'inserzionista non saranno presi in considerazione dopo l'inizio della pubblicazione. Il prezzo successivo a quello stabilito, in caso di mancata pubblicazione, viene rimborsato solo dopo la pubblicazione. Il committente prende atto che l'ordinazione dell'annuncio è subordinata alla sua regolare compilazione e che ogni variazione o annullamento senza alcuna richiesta

FIRMA

Dopo lo stop di Carpi, il patron suona la carica. Oggi l'amichevole con la Valenzana

Grigi, ora Amisano fa gli scongiuri

«Grande squadra, ma la sfortuna ci perseguita»

Gian Carlo Romairone (nella foto) guida con Bachini la classifica Fair play

ALESSANDRIA. Qualche mugugno in giro per la magra classifica, dopo lo stop subito domenica a Carpi, e subito patron Gino Amisano scende in campo. «Abbiamo una grande squadra - dice -, ne sono più che convinto. Innanzitutto, credo ciecamente in mister Motta. A Carpi non ero presente, ma persone affidabili, disinteressate e competenti, mi hanno rivolto complimenti per avere visto in azione una Alessandria di gran lunga superiore agli emiliani. Rimane solo una considerazione: stiamo attraversando un momento di sfortuna nera».

Il presidente dell'Alessandria prosegue con energia. «Non diamo alcuna colpa all'allenatore e ai giocatori. Lasciamolo lavorare in pace: Motta sta plasmando, poco alla volta, l'organico a disposizione. E' solo da venti giorni, e poco più, sulla panchina, e non tutti i singoli, con le loro caratteristiche. Ci vuole tempo per dare una impostazione tattica alla squadra: mica si fa tutto in quattro o quattr'otto. Fra l'altro, tengo a rilevare che a Carpi abbiamo giocato su un campo ghiacciato, in alcuni punti. Un terreno che non va bene per i nostri giocatori che sono tecnici. La squadra c'è ed è forte. Arriverà anche per noi, e mi auguro il più presto possibile, un pizzico di fortuna. I palloni che devono gonfiare la rete degli avversari in rapporto alle numerose azioni create in ogni gara. Chiedo ai tifosi di non spazientirsi: è vero che badano ai risultati, ma ribadisco che il gruppo, con in testa mister Motta, non ci deluderà. Sono tranquillissimo, anche nelle ultime tre partite abbiamo conseguito solo un punto».

Conclude il «patron» dei grigi: «Mi viene in mente che a Carrara il gol a nostro favore era più che regolare, ci è stato negato un rigore e contro il Fiorenzuola e a Carpi gli avversari due tiri, o anche meno, hanno raccolto molto, con pochissimo sforzo. L'ondata, per dirla in termini marinari, deve diventare favorevole. Un esempio? Domenica il Milan ha colpito due volte i pali contro il Napoli, mentre l'anno scorso ogni tentativo offensivo dei rossoneri si trasformava in gol. Dobbiamo avere tutti più fiducia: a occhi chiusi scommetto sulla risalita della squadra».

Intanto, oggi pomeriggio, con inizio alle 15, l'Alessandria disputerà un'amichevole a Borgo Suardi contro la Valenzana di mister Antonio Simoniello. E' un collaudo interessante per i grigi, alla vigilia della gara sabato prossimo a Piacenza contro il Bologna: si tratta del recupero della decima giornata di andata, quando, per l'alluvione del 6 novembre, l'incontro venne rinviato. La sfida avrà inizio alle 15 e sarà trasmesso in televisione da Tele +2. La società ha comunicato i prezzi dei biglietti d'ingresso: tribuna numerata 65 mila; tribuna laterale 50 mila (ridotto mila); parterra 35 mila (ridotto 32 mila); rettilineo 25 mila (ridotto 22 mila); curva 20 mila (ridotto 18 mila).

Roberto Gelato

Il presidente Gino Amisano, affiancato dal direttore sportivo Renzo Melani

LA GIOSTRA DEL FAIR PLAY

Continua l'iniziativa de «La Stampa» denominata «La pagella del fair play»: la classifica è stilata considerando non soltanto la prestazione domenicale di ciascun giocatore ma anche il comportamento tenuto nei confronti del proprio allenatore, compagni di squadra, e di avversari, terna arbitrale e pubblico. In sostanza, una superclassifica che attribuirà, a fine campionato, il titolo di giocatore «fair play» della squadra grigia.

Per quanto riguarda il regolamento, ricordiamo che la «pagella» viene aggiornata di settimana in settimana grazie al contributo di addetti ai lavori che seguono la squadra.

La partita di Carpi ha confermato l'ottimo momento di Bachini e Carletti. Il giovane attaccante ha dimostrato indubbie doti tecnico agonistiche. Carletti, che ha neutralizzato il bomber Beghetto, recupera posizioni dal diciottesimo all'undicesimo posto: l'ammonizione ricevuta è eccessiva.

Messo k.o. dall'influenza, il portiere Toccafondi interrompe la serie consecutiva di presenza, arrivata a quota sette, e mantiene il terzo posto a pari merito con Mauro, Farneti, al rientro dopo due turni di squalifica, guadagna due posizioni, così come Bonadei, l'altra settimana tredicesimo e adesso decimo. Infine, una citazione per Avallone (da cinque giorni padre di Alessio) attestato al quinto posto Terzaroli.

Ricordiamo che l'iniziativa proseguirà sino al 28 maggio, quando si concluderà la «regular season» della serie C1. I punteggi calcolati in centesimi. In parentesi il numero di presenze. **[rob. gel.]**

G. Carlo ROMAIRONE		(13)
Jonathan BACHINI	64	
Paolo TOCCAFONDI		(13)
Cristian MAURO		
Salvatore AVALLONE	62	(14)
Paolo [illegible]	62	(13)
Marcello [illegible]	61	(8)
Andrea [illegible]	61	(16)
[illegible]	61	(13)
P. Angelo CARLETTI		(12)
Allan [illegible]		(12)
Andrea [illegible]	60	(8)
Alessandro D'ARMICO		(4)
Pablo BONADEI		(8)
G. Franco [illegible]	58	(3)
Paolo PERUGI	57	(3)
Peter LIVON	57	(3)
Emiliano MADDE'	56	(14)
Romano ALMADIERO	54	(7)
Vito SALERNO	53	(2)
Riccardo FIMOGNARI		(3)
David FIORENTINI		(2)

SPORT FLASH

CALCIO

Coppa di Lega: oggi la Pantera sfida il Vittorio Veneto Milano

La Coppa di Lega di volley riprende oggi alle 21: la Pantera Belvedere (B1) ospita il Vittorio Veneto Milano (B2). **[m. p.]**

Derthona, sul calendario il ricordo di Coppi e Chiesa

E' in distribuzione il calendario 1995 realizzato dal Derthona Fbc (Eccellenza), che contiene le tappe salienti della storia del club. In copertina ci sono due «big» dello sport tortonese, Fausto Coppi e Giovannino Chiesa, in rara immagine che li ritrae assieme. **[r. c.]**

RAFFA

Raffa: s'impone Gatti su 300 in gara a Voghera

Si è imposto il favorito Serafino Gatti nel trittico di gare del settore raffa disputato al Centro sportivo vogherese: quinto, su oltre trecento partecipanti, Guglielmo Veronese del Gruppo bocciofilo tortonese. **[b. v.]**

SCI

Corsi e gare alpine con il club Azzurro

Con l'organizzazione delle settimane bianche, entra nel vivo l'attività dello Sci club «Azzurro 90» di Valenza che offre corsi di sci domenicali agonistici e per bambini, e la partecipazione a gare alpine. Informazioni nella sede di viale Santuario, tel. 0131/947082. **[r. c.]**

AUTOMOBILISMO

Aperte le iscrizioni al Veteran car «Bordino»

Ha aperto le iscrizioni per il 1995 il Veteran car club «Pietro Bordino», attivo nel campo del collezionismo storico di vetture d'epoca: lo scorso anno ha collaborato alla rievocazione della corsa «Torino-Alessandria-Torino» e ha organizzato a settembre la prima mostra-scambio. Per informazioni, rivolgersi al numero 0131-254509 o 0131-253081. **[b. v.]**

BOCCE SERIE B

Familiare-Fiat, Gaiero Casale e Serravallese verso il playout

In 3 giocano l'ultima carta

Gli alessandrini sono finiti in un girone di ferro. I monferrini preferiscono non fare pronostici. Da Serravalle arrivano dure critiche alla federazione

Si avvicina la data d'inizio dei playout, gli «esami di riparazione» per le tre squadre della provincia che disputano il campionato di serie B di bocce. Nessuno ha centrato l'obiettivo dei playoff, nonostante le aspettative: più «scottata» è, probabilmente, la Familiare-Fiat. Finita in un girone di ferro, la più delusa è la Serravallese, che ha visto sfumare all'ultimo un risultato davvero impronosticabile alla vigilia. Per la Gaiero Casale, invece, il decollo non c'è mai stato: richiamata in serie grazie ai titoli sportivi, la società monferrina è mai stata in gara per una delle due poltrone che garantivano l'accesso alla poule d'eccellenza.

E' di questi giorni il sorteggio dei playout: Familiare Fiat e Gaiero Casale proseguono insieme il loro cammino. La sorte che ha estratto i bussolotti dall'urna ha affiancato i loro nomi a quelli di Pozzo Strada Torino e Aostana.

Si parte il 21 gennaio, per sei mesi di sfide che valgono la permanenza in questa serie. Adesso si lotta per evitare l'ultimo posto, che significherebbe retrocessione sicura.

La squadra alessandrina ha scontato soprattutto l'avvio incerto, che ne ha compromesso il cammino: la salvezza sembra davvero fuori discussione per l'organico che si ritrova. Sacchi, bocciatore, i due giocatori «A», Ressia e Ballatore, e l'ex prima categoria Bellotti sono le migliori carte del team alessandrino, che può davvero dimostrare di valere qualcosa in più al playout.

Alla Gaiero preferiscono non fare pronostici, dopo il rendimento altalenante della prima fase, a cui non si sono sottratti neppure un giocatore esperto come Cossiatto e un elemento quotato Villarboito. «Nelle ultime due gare ho visto Mazzucco in grande crescita - dice il presidente Bazzan -: sarà magari lui il nostro trascinatore».

Fucino Rostagno, Balangerese e San Bernardo Ivrea invece, le tre avversarie della Serravallese. Mastica amaro Giovanni Balardi, pilastro della squadra. «Trasferte lunghe, costose: non potevano inserirci nell'altro raggruppamento?». E le polemiche non si fermano qui: «La federazione non può trattarci così, dopo che già abbiamo perso i playoff forti sospetti di "combine" tra le cuneesi. Abbiamo scritto una letteraccia al comitato regionale: siamo in attesa di risposta, perché così proprio non va».

Anche nei tornei, a Serravalle la fortuna non gira proprio: in due gare a quadrette la Voltrese è riuscita a spuntarla sulle rappresentative di casa.

Brunello Vescovi

BASKET

In Promozione

La «Tre Rossi» al comando in Liguria

OVADA. I risultati continuano a confermare la validità della scelta della «Tre Rossi Basket» di gareggiare nel torneo di Promozione in Liguria. All'origine della scelta c'era più di una motivazione, soprattutto la preferenza dello sponsor che ha maggiori interessi di mercato in Liguria, ma anche la facilitazione nelle trasferte e il livello tecnico degli avversari più alla portata degli ovadesi.

Una circostanza, quest'ultima, pienamente confermata, perché la Tre Rossi in 8 partite ha collezionato altrettante vittorie e primeggia solitaria in classifica del girone A. Anche nell'ultimo turno casalingo ha superato Cairo M. con un 103-63. Domenica gli ovadesi giocheranno in trasferta, a Ventimiglia, con una delle ultime di classifica, quindi con la possibilità di concludere l'andata al primato in graduatoria.

E' una posizione che potrà essere insidiata solo dal Loano, che è a 2 punti, mentre a 6 c'è il Granarolo. Entrambe sono già state battute dagli ovadesi, la prima sul proprio parquet, la seconda al Geirino, nella partita di esordio, quando i ragazzi di Edo Gatti avevano ancora problemi di ambientamento.

Per le «Tre Rossi», quindi, si fanno sempre più reali le possibilità di promozione in C2, prevista per 3 squadre uscite dalla poule finale, dove sono ammesse 3 squadre girone A e 3 girone B, col vantaggio dei risultati acquisiti le squadre dal proprio girone. **[r. bo.]**

CALCIO AMATORI UISP

Uisp: si torna in campo ecco tutti i protagonisti

RIPRENDE sabato, con i recuperi, l'attività degli amatori Uisp, interrotta prima delle festività natalizie. Il primo gruppo di partite è scarno diventerà più consistente il prossimo fine settimana. La ripresa del campionato è programmata per il gennaio. Intanto, venerdì sera a Voghera (ore 21) gioca l'anticipo Polizia penitenziaria -Sporting 91, ininfluente ai fini dell'alta classifica del girone Alessandria, Casale, Tortona, Valenza, dove domina la Cooperativa raccolta latte. Il giorno dopo, alle 14,30 per lo raggruppamento, ecco a Pecetto, Atletico Bettale-Bar Cristallo, sfida di media classifica. Tra i dilettanti Novi-Tortona, si affrontano a Villaromagnano Real Villa-Rigoroso, con quest'ultima nelle vesti favorita (in testa c'è la Real juniori). Per la Super Eccellenza invece, scendono in campo Mandrogne e Avis Valenza: i valenzani hanno la possibilità di dimezzare lo svantaggio nei confronti della prima della classe Autosalone Ovma per poi tentare il balzo verso la vetta nel prossimo recupero. Sempre per le 14,30 a Bistagno, è fissato l'ultimo incontro della giornata, tra i padroni di casa e lo Strevi (Eccellenza). In apparenza, la sfida è impari per il Bistagno, che occupa il quartultimo posto, mentre l'avversaria è attestata in terza posizione e nutre ambizioni di primato. Sinora domina la coppia Motor bike Lancia-Soms Cristo

Aics. Tutto fermo nel campionato Aics, dove non ci sono partite da recuperare. Alla ripresa, fissata per il 5 febbraio, sarà interessante vedere il sorprendente Circolo Cral reggerà l'assalto congiunto di Lobbi, Lauria pantofoleria e Plastal Castelceriolo. Nel girone B, l'Incontro abbigliamento sembra imbattibile: l'Archidea è distanziata di 5 lunghezze, la Polisportiva Cabanette e l'Oviglio di 7.

Ancol-Uisco. Diverso il calendario della ripresa dell'attività a Casale, per i tornei Ancol-Uisco. Nel girone A, si deve recuperare la 13 giornata e si gioca il 28 gennaio mentre nel gruppo B, si riprenderà il 5 febbraio. Ricordiamo che il primato è privilegio del Villanova (A) e della Ferramenta Garoppo (B).

Acsi. Fermo anche il campionato provinciale Acsi, che non riprenderà prima due (a marzo quindi). Svolta invece, nel torneo di calcio a 5 al palasport di Stazzano: nell'anticipo, l'Edil Gualco A ha battuto la capolista Atletico Vignole per 2-1, rimettendo in discussione la vittoria finale. La sfida, disputata di fronte a un pubblico numeroso, in clima incandescente, ha visto l'espulsione per proteste di Franco Badiali. Sono andati a bersaglio Persano (Vignole), Badiali e Repetto (Edil). La Cooperativa Novese Csm ha vinto (9-5) il recupero con l'Abeille Casale. Agopito ha firmato un poker reti, il ciascuno Broido e Sartirano (Casale).

Rodolfo Castellaro

COMUNE DI TORTONA

Via Ammiraglio Mirabello 1
Tortona (AL) telef. 0131/8641

Bando di gara di licitazione privata

In esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale in data 27/5-1994, nn. 31-32-33 e della Giunta Comunale in data 22/12-1994, n. 1634; ai sensi dell'art. 7 della legge 17/2-1987, n. 80; ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio Ministri in data 10/1-1991, n. 55

SI RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 - lettera a) della legge 2/2-, n. 14 con la limitazione dell'esclusione delle offerte anomale secondo l'art. 5 - comma 8 del decreto legge n. 658/94, i seguenti lavori da effettuarsi presso l'edificio scolastico di corso Cavour 6:

a) ristrutturazione e adeguamento normativo antincendio;
caratteristiche generali dell'opera: opere edili e provviste occorrenti per eseguire i lavori e indicativamente scavi e riporti; demolizioni e rimozioni; murature varie e cls; opere in c.a.; pavimenti e soffitti; intonaci; lavori in legno, serramenti vari; lavori in ferro; opere calde di finimento, impianti vari. Importo a base d'asta lire 376.559.774; - categoria 2; l'appalto dovrà essere eseguito in giorni 160;

b) ristrutturazione ed adeguamento impianto elettrico;
caratteristiche generali dell'opera: opere necessarie per la ristrutturazione dell'impianto elettrico. Importo a base d'asta lire 290.301.535; categoria 5/c; l'appalto dovrà essere eseguito in giorni 180;

c) ristrutturazione ed adeguamento normativa D.P.R. 384/78;
caratteristiche generali dell'opera: opere edili e provviste occorrenti per eseguire i lavori e indicativamente scavi e riporti; demolizioni e rimozioni; murature varie e cls; opere in c.a.; pavimenti e soffitti; intonaci; lavori in legno, serramenti vari; lavori in ferro; opere calde di finimento, impianti vari. Importo a base d'asta lire 469.287.570; categoria 2; l'appalto dovrà essere eseguito in giorni 180.

Le opere suddette sono finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale ed i pagamenti a SAL.
Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le singole domande, in carta resa legale, al Comune di Tortona - Ufficio Contratti - via Ammiraglio Mirabello n. 1, entro le ore 12,00 del giorno 1° febbraio 1995 allegando a ciascuna: una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, in carta libera, contenente le seguenti informazioni:
a - di essere in una delle situazioni rappresentate dall'art. 13 - 1° comma - della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14/6-1993 così come richiamata dal comma 4 - art. 5 - del Decreto Legge 30/11-1994, n. 658;
b - di essere iscritta all'Albo nazionale Costruttori per la categoria richiesta e per un importo non inferiore a quello dell'appalto indicando il numero della matricola, delle categorie e delle classi di importo di iscrizione all'A.N.C., con l'esplicita menzione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale.
Il termine di spedizione dell'invito a presentare le offerte è fissato entro 60 giorni dal termine di ricezione.
E' ammessa la facoltà per i concorrenti, di presentare offerta ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10/1-1991, n. 55.
Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in Stato della CEE alle condizioni previste dalla vigente normativa.
Resta fissato in giorni 2 il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.
Tortona, li 11/1-1995.

IL DIRIGENTE 1° SETTORE
dott. Gianni Magni

COMUNE DI TORTONA

Via Ammiraglio Mirabello 1
15057 Tortona (AL) telef. 0131/8641

Bando di gara di licitazione privata

In esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale in data 27/5/1994, e della Giunta Comunale in data 22/12-1994, n. 1633; ai sensi dell'art. 7 della legge 17/2-1987, n. 80, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10/1-1991, n. 55.

SI RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 - lettera a) della legge 2/2-1973, n. 14 con la limitazione dell'esclusione delle offerte anomale secondo l'art. 5 - comma 8 del decreto legge n. 658/94, i lavori relativi a Piano strade anno 1994.
Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: bitumatura di alcune strade, formazione di nuovi marciapiedi con cordoli di pietra, rimozione massicciata bitumata con successiva posa di porfido; eliminazione barriere architettoniche
L'importo a base d'asta è fissato in lire 1.032.578.510 (unmilionetrentaduemilionicinquecentosettantottomilacinquecentodieci).
L'appalto dovrà essere eseguito in giorni
L'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale ed i pagamenti avverranno a SAL
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Costruttori per la categoria 6.
Le imprese che sono invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando la relativa domanda, in carta resa legale, al Comune di Tortona - Ufficio Contratti - via Ammiraglio Mirabello n. 1, entro le ore 12,00 giorno 1° febbraio allegando: una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, in carta libera, contenente le seguenti informazioni:
a - di non essere in una delle situazioni rappresentate dall'art. 13 - 1° comma - della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14/6-1993 così come richiamata dal comma 4 - art. 5 - del Decreto Legge 30/11-1994, n. 658;
b - di essere iscritta all'Albo nazionale Costruttori per la categoria 6 e per un importo non inferiore a quello dell'appalto indicando il numero di matricola, categorie e classi di importo di iscrizione all'A.N.C., con l'esplicita menzione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale.
Il termine di spedizione dell'invito a presentare offerta è fissato entro 60 giorni termine di ricezione.
E' ammessa la facoltà, per i concorrenti, di presentare offerta ai sensi dell'art. 4 D.P.C.M. 10/1-1991, n. 55.
Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in CEE alle condizioni previste dalla vigente normativa.
Resta fissato in giorni 2 il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.
Il presente avviso vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.
Tortona, li 11/1/1995

IL DIRIGENTE
dott. Gianni Magni

ECONOMICI

AZIENDA grafica in Tortona ricerca operaio meccanico montatore con esperienza. Scrivere a Publikompass 2137 10100 Torino.

OFFICINA costruzione stampi carta operaio ritagliatore. Telefonare allo 0131 791 122 ore ufficio.

Per la pubblicità su

PK publikompass
Sig. Bruni Costi Agenti Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
(0131) 442.543 - 442.544

Caro Stato Italiano, ci risulta che la tua capacità di comunicare con i cittadini sia 4 volte inferiore rispetto a quella dell'Inghilterra.

Esiste una legge dello Stato Italiano che obbliga le regioni, le province e i comuni a pubblicare il proprio bilancio per assicurare - dice la legge - il massimo di comprensibilità e di trasparenza dei risultati di gestione. Purtroppo è poco applicata e ciò, oltre a non dare una buona immagine dello Stato, crea malcontento tra i cittadini, provocando una frattura fra l'uno e gli altri. Nel 1993 in Inghilterra la pubblica amministrazione ha investito in comunicazione oltre 200 miliardi di lire; in Italia lo Stato ha speso poco più di 60 miliardi. I giornali sono il veicolo d'informazione più efficace e immediato a disposizione degli Enti pubblici per farsi conoscere meglio.

Annuncio pubblicato a cura della Federazione Italiana Editori Giornali

dal 2 gennaio al 18 febbraio

BIANCO SCONTO 15%

bassetti ZUCCHI

Quando il clima generale è duro e freddo, sognare è più che mai una necessità.
Ma prima di addormentarvi assicuratevi di essere nel posto giusto, ovvero nel reparto Bianco della Gros Cidac.

GROS CIDAC

UNA SIMPATIA CHE CONVIENE

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/361271

EFF. COML. 20

BASSETTI & SANGIORGETTI /95-40

giuseppe gianoglio
camini
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

giuseppe gianoglio
arte funeraria
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Affitti, contratti e rapporti tra croupier e controllori

Casinò, sono tre i problemi sul tavolo del commissario

SAINT-VINCENT. Per Alberto Arrigoni, commissario straordinario della casinò, il 1995 si presenta ■■ ■■ problemi da risolvere: i contratti ■ affitto ■■ la Sitav per tutto quanto serve a fare funzionare ■ ■■ da gioco e le strutture di contorno; il contratto di lavoro del personale; ■ stato di tensione in ■■ tra impiegati tecnici (croupier) e controllori regionali. Le trattative tra Arrigoni e gli amministratori Sitav, per la revisione dei contratti d'affitto che la gestione straordinaria ha stipulato con la società che per quasi cinquant'anni ha gestito il casinò valdostano, ■■ iniziate subito dopo le festività. Questi contratti, scaduti il 31 dicembre 1994 e che interessano tra l'altro la locazione del Grand Hôtel Billia, il software informativo, le attrezzature per il gioco ■■■■■ a mandare avanti il casinò hanno un peso finanziario sulla gestione straordinaria di circa 1 miliardo al mese. Più volte l'ammontare degli affitti è stato oggetto ■ vivaci contestazioni nell'aula del Consiglio regionale e delle commissioni, ■■ da parte di esponenti ■■■ minoranza sin da parte ■ consiglieri ■ minoranza. Gli affitti sono stati ritenuti «troppo esosi» e i contratti sono stati definiti «iniqui e capestro».

Per Alberto Arrigoni «l'obiettivo della gestione straordinaria resta quello di portare il casinò di Saint-Vincent a ■■■■ autonomo economicamente ■ funzionalmente». «Con questo ■■■■ abbiamo iniziato le trattative con Sitav per i rinnovi dei molti contratti d'affitto, nessuno dei quali, sia chiaro - dice Arrigoni - ha ■■■ proroga automatica». Anche sul fronte del rinnovo del contratto di la■■■ del personale «le trattati■■ ■■■ cominciate ■ poco. Abbiamo ricevuto dalle organizzazioni sindacali una proposta - dice il commissario straordinario - che stiamo valutando con attenzione. Ma per ■■■ siamo solo alle prime battute».

Lo stato di tensione tra croupier e controllori regionali non preoccupa più ■ tanto ■ commissario straordinario. «Tra i due ruoli - dice Arrigoni - ■ bene che esistano rapporti dialettici. E se a volte questo confronto si infiamma è poi importante che prevalga il buon senso».

Intanto la gestione straordinaria ha portato ■ ■■■ l'accordo sulla vicenda dell'impiego e integrazione ■ tavoli dei casinò dei giochi americani. La questione aveva provocato ■■ giorni scorsi uno sciopero. Ora, come ■à avviene per i giochi francesi, dice Vincenzo Governale dello Snalc «verrà istituita una cassa amministrativa che sgraverà i cassieri ■ altre incombenze e consentirà ■ servi■■ meglio i clienti». Sulle scintille ■■ croupier e controllori regionali anche Governale stempera i toni della polemica. «Tutto dipende da un regolamento vecchio che deve essere rivisto in toto. Il controllo regionale - dice Governale - deve puntare più sulla qualità che sulla quantità». Per ■■■■■ i ■■■ è anche ■ «controllore» Raimondo Barmaverain, per il quale «molto dipende da incomprensioni che è possibile superare». E i controllori oggi si raduneranno in assemblea per decidere la linea di condotta.

Alessandro Camera

Clienti in coda all'ingresso del Casinò di Saint-Vincent nel periodo natalizio

CONCESSIONI EDILIZIE NEL COMPRENSORIO SCIISTICO

Ayas, costruzione di edifici contestata in Comune

Consiglio comunale diviso su due concessioni edilizie riguardanti la costruzione di alloggi e ■ un meublé a fianco della stazione della funivia del Crest ■ nel pianoro ■ rientro ■■ «pistone». La minoranza: «Vogliono rovinare una delle piste più belle d'Europa». Ma il sindaco controbatte: «Sono degli incompetenti».

■ A PAGINA ■

Disegno di legge

Pane fresco di domenica in Valle

AOSTA. Sulla tavola dei valdo■■■ forse tornerà il pane fre■■ alla domenica. La proposta è in un disegno ■ legge della gi■■■ che all'articolo 1 stabilisce che «le imprese artigiane che svolgono attività di produzione di pane non sono tenute ■ effettuare il turno di riposo settimanale nella giornata di domenica». Per l'assessore all'Industria e Commercio Demetrio Mafrica «in virtù delle competenze statutarie, ■ in considerazione che dei ■ panificatori valdostani 61 appartengono alla categoria artigiani, possiamo regolamentare la materia e consentire che chi panifica non sia soggetto all'obbligo, fissato da una legge nazionale, di non lavorare la domenica».

«Il disegno di legge - dice Mafrica - slitterà però di qualche settimana perché ci sono ■■ mettere a punto ancora alcuni particolari con i panificatori. L'associazione di categoria ha espresso perplessità che speriamo ■ dissipare con i futuri incontri». Dall'associazione commercianti il via libera è senza riserve. «I rivenditori di pane che rappresentiamo - dice l'associazione - molti dei quali già tengono aperto il negozio la domenica per evitare che Aosta sia una città morta durante le festività, sarebbero estremamente favorevoli ad avere sempre pane fresco sul banco».

La questione del personale dipendente viene regolata ■ ■■ articolo che tutela i lavoratori ■ che prevede che siano «fatte salve le disposizioni delle leggi ■ dei contratti di lavoro vigenti ■■ materia ■ orario di lavoro dei dipendenti, di compensi per prestazioni straordinarie e ■ riposo compensativo settimanale». La resistenza al lavoro domenicale vengono dal fronte dei panificatori. Remo Bovio, rappresentante della categoria, tiene a precisare «che i panificatori non sono contrari a fornire pane fresco anche la domenica, ma chiedono di avere una normativa equa, che non crei discriminazioni tra coloro che lavorano da soli alla panificazione (la maggioranza) e quelle imprese che invece si avvalgono di personale dipendente». «Discutiamo di questo problema da mesi - dice Bovio - e vorremmo risolverlo. Siamo favorevoli all'iniziativa, ■■ vogliamo risolvere la questione senza violare leggi nazionali ■ contratti ■ lavoro. E anche senza pesanti aggravi nei costi, che poi finirebbero per scaricarsi ■■ consumatori». **[a. c.]**

L'onorevole Luciano Caveri, l'ex direttore Salvatore Mazzeo e l'assistente volontario Franco Motto

Dal giudice per gli abusi d'ufficio in carcere

Gli indagati: «Respingiamo le accuse». L'udienza il 9 marzo

AOSTA. Abuso d'ufficio e favoreggiamento: sono le ■■■ che l'ex direttore del carcere Salvatore Mazzeo, l'assistente volontario Franco Motto e l'onorevole Luciano Caveri (per ■ soltanto l'abuso) dovranno discutere il 9 marzo davanti al giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio. La vicenda risale alla primavera dello scorso anno, quando il parla■■■■ era andato a far visi■ in carcere al compagno di partito Ugo Voyat, allora assessore regionale al Turismo: ■ politico unionista era ■■■ arrestato per due appalti «truccati» ed ■■ rinchiuso la ■■■ cella nel reparto d'isolamento.

I giudici ■■■■im impedito a Voyat ■ vedere chichessia; Caveri, però, ■■■■ nel reparto d'isolamento e scambiò anche qualche parola con il collega di partito. «Tieni duro, stai tranquillo, tutti gli amici ■■■ con te» era stato il messaggio di conforto del parlamentare.

Da sinistra, l'onorevole Luciano Caveri e l'ex direttore Salvatore Mazzeo

Una frase «al limite del favoreggiamento» l'avevano definita in tribunale, tesi poi abbandonata nella richiesta ■ rinvio a giudizio fatta dal sostituto procuratore Pasquale Longarini.

«Sono tranquillissimo e so■■ anche stupito dalla scelta dei giudici di non archiviare questa vicenda» dice soltanto l'onorevole Caveri. «Il mio cliente è un parlamentare e può visitare il carcere quando gli pare» ■■ sempre sostenuto l'avvocato Dante Malagutti.

«E' un'indagine piuttosto strana, sono perplesso - dice l'ex direttore Mazzeo, difeso da Geo Del Fiume di Torino -. Respingo ogni accusa, mi sembra che ci sia una forma ■ accanimento nei miei confronti. Hanno costruito un castello di fumo, è un processo alle intenzioni. Forse a qualcuno non sta bene che io rimanga in Valle d'Aosta».

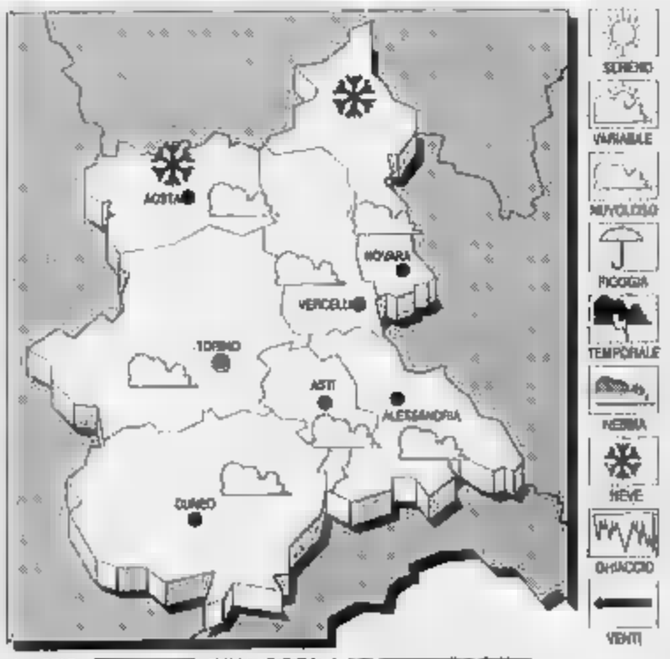
Tra le accuse all'ex direttore, c'è anche quella di ■■■ consentito visite «vietate» all'assistente volontario Franco Motto.

«Quello è il ■■■ lavoro. Se poi si vive in un clima di so■■ spetto e si vuole vedere il male ovunque...» sfuma Mazzeo. I «beneficiati» dai conforti di Motto sarebbero stati alcuni detenuti «illustri»: per la procura, quelle visite erano illegali. «Sono accusato di ■■■ fatto visita a Voyat, Ennio Brochet e Quanito Perrier. Non ■■■ mai stato da loro in carcere, non ■■ perché qualcuno abbia detto questo. Eppoi, Brochet e Perrier non ■ ho nemmeno mai visti in faccia» afferma deciso Motto. **[c. lau.]**

Tre procedimenti contro il ■■■

AOSTA. I dialoghi ■ ■■ onorevole carpiti con ■■■ microspia hanno portato ■ due procedimenti disciplinari ■ ■■■ indagine ■■ Csm nei confronti del magistrato che ha «intercettato». E' la vicenda della «cimice» sistemata nell'ufficio di Augusto Rollandin su richiesta del sostituto procuratore Pasquale Longarini. Fra i dialoghi registrati, alcuni avevano come interlocutori Rollandin e l'onorevole Luciano Caveri. «Sono un parlamentare, non posso essere ■■■■■■■■ ha sempre detto Caveri; la presidente della Camera Irene Pivetti aveva poi chiesto provvedimenti al ministero di Grazia e Giustizia, alla procura generale della Corte di Cassazione ■ al Csm.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO ■■■■■ PER OGGI. Cielo inizialmente poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolo■■. Possibili isolate precipitazioni, nevose sui rilievi.
TEMPERATURA. ■ diminuzione.
VENTI. Moderati o forti da Nord-Est.
■■■■■■ **DEL** ■■■■■ Condizioni ■ variabilità ■■■ addensamenti associati ■ nevicate sui rilievi.

DI IERI AD ■■■■■
Max: 10; min: 7; media: 8
■■■■■■ ■■
Max: 6; min: -1; media: 2

TEMPERATURE ■■ ■■■■■■■
Torino 11; Alessandria 6; Asti 6; Cuneo 3; Novara 3; Vercelli 2.

La richiesta del presidente dell'Apt di Aosta riferita al tumulo di Busseyaz

«La Regione deve svelare il segreto della tomba del principe Salasso»

AOSTA. Il passato affascina sempre e ancor più quando nasconde dei segreti. Uno di questi potrebbe essere sepolto in regione Busseyaz, a Aosta, sotto il tumulo risalente alla prima «Età del ferro» (VII-V secolo a.C.) e situato dietro il comando della Scuola militare alpina. A rilanciare l'idea di un'esplora■■■ della ■■■ è il presidente dell'Azienda di promozione turistica ■ Aosta, Gian Franco Fisanotti, che ha, a questo proposito, inviato una lettera all'assessore regionale al Turismo, Gino Agnesod, ■ ■ presidente della giunta, Dino Viérin.

«Ritengo ■■■■■■ - sostiene Fisanotti - l'intervento della Regione per addivenire all'esplorazione della tomba a tumulo protostorica in regione Busseyaz ribadendo l'attualità e l'opportunità ■ procedere con urgenza verso la restituzione e la lettura di un monumento di così grande valore».

Individuato negli Anni 70, dagli archeologi Franco Mezzena ■ Rosanna Mollo, il tumulo fu oggetto delle prime indagini nel novembre 1981. Quell'esplorazione consentì di appurare che si trattava di un tumulo funerario costruito prima della discesa dei Galli in Valle, avvenuta dal ■■ secolo a.C.

I tumuli sono monumenti funerari conici formati da ■■ am■■■ ■ pietre ■ terra, delimitati da ■■■ struttura muraria circolare detta «tamburo». Venivano posti a copertura ■ tombe «a camera» per proteggerle dalle infiltrazioni dell'acqua piovana. Secondo gli studiosi, quello aostano potrebbe ■■■ la parte superiore di una grande tomba individuale in cui sarebbe sepolto un principe dei Salassi. «Un'ipotesi - dice Mezzena - avvalorata dalle dimensioni (7 metri di altezza per ■■ diametro ■ ■■ identiche a quelle dei più grandi tumuli etruschi e di quelli celtici dell'Europa Centrale (Hochdorf), a dalla posizione topografica, ■■ una sella ben visibile da tutta la ■■■ di Aosta».

Fisanotti chiede, quindi, alla Regione «di prendere atto ■■ fatto che ■ tomba è un bene mondiale da valorizzare e ■ prendere al più presto contatti con i proprietari dell'area affinché ■■ possibile effettuare le prospezioni necessarie».

L'esplorazione sollecitata dal presidente dell'Apt era già ■■■ caldeggiata in passato da Mezzena. Nel '92 ne ■■ già stato preventivato il costo: 28 milioni, ma l'assessorato regionale al Turismo ■■■ non ne fece nulla.

Polemico a questo proposito Mezzena: «La Valle ha un patrimonio ■■■■■ di valore ■■■■■ inestimabile, ma l'inesistenza ■ una Sovrintendenza archeologica e di un ■■■■■■■■ alla Cultura fanno sì che noi si sia un'appendice ■■■ Turismo a cui vengono destinati pochi fondi, insufficienti ■■■ solo a valorizzare, ma anche ■ quantificare una ricchezza che tutti ci invidiano e che molti saprebbero sfruttare». **[b. m.]**

Il tumulo funerario individuato negli Anni 70 in regione Busseyaz di Aosta

PROGRAMMA

LA MAPPA DEGLI INTERVENTI

Il piano regionale dei lavori pubblici per il triennio '95-97

Il rilancio dell'edilizia

I finanziamenti saranno destinati all'ammodernamento di strade, acquedotti a sistemazioni idrauliche, per frane, costruzione e ristrutturazione di scuole

AOSTA. Trecentoquattordici miliardi e seicento milioni in tre anni per aiutare il settore edile a uscire dalla crisi, per completare gli interventi sulle grandi strutture e per mettere in atto un opera di abbellimento delle infrastrutture esistenti. Questa la filosofia che ha ispirato la giunta regionale nella predisposizione del «programma di lavori pubblici per l'anno e per il triennio 1995/97».

Il progetto è stato presentato ieri dall'assessore regionale ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer. Come primo aspetto positivo è un Piano che «solo per il 1995 immette sul mercato lavori per un di miliardi», l'assessore ha sottolineato il fatto che «per la prima volta il Piano è stato approvato contestualmente al bilancio e all'inizio dell'anno».

Nell'anno in corso i finanziamenti più rilevanti sono destinati, per 13 miliardi, all'ammodernamento delle strade regionali e di interesse regionale. Dieci miliardi per settore vengono indirizzati alle sistemazioni idrauliche, per le frane in zone urbanizzate, per la costruzione e la ristrutturazione di edifici destinati alla pubblica istruzione.

Importanti anche gli stanziamenti per l'adattamento e la ristrutturazione di beni immobili di proprietà regionale non adibiti a uffici, pari a miliardi a

L'assessore regionale ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer. A destra lavori di ripristino a Valsavarenche dopo l'alluvione del settembre '93

200 milioni, per la costruzione e la sistemazione di acquedotti (4 miliardi e mezzo) e per i lavori da eseguire cantieri di la- o in per ammontare di 5 miliardi e 200 milioni.

Tra le opere più importanti previste dal Piano: l'allargamento della strada di Beaureguard, la costruzione di paravalanghe sulle strade di Rhemes e Valgrisenche, i lavori di sistemazione dell'alveo della Dora Baltea, potenziamento dell'acquedotto consorziale tra i Comuni di Valsavarenche, Introd e Villeneuve.

«Nonostante non siano state abbandonate le grandi opere - ha detto l'assessore regionale ai Lavori Pubblici - abbiamo voluto invertire una tendenza in atto negli ultimi anni. E quindi spazio alle grandi infrastrutture per destinare quasi l'80 per cento dei finanziamenti alle opere che definiremmo di "abbellimento" delle strutture esistenti».

«La nuova impostazione Piano lavori - ha detto Lavoyer - crediamo possa meglio servire a fare uscire il settore edile valdostano da una crisi che ha toccato vertici elevatissimi, non più sostenibili da un settore che riteniamo trainante per l'economia regionale».

«Il Piano lavori - ha aggiunto Lavoyer - non è sufficiente a sconfiggere la congiuntura negativa. Ecco perché al Piano, che oltre agli miliardi per l'anno prossimo può contare su altri miliardi destinati a lavori importanti nei settori della sanità e dell'industria non compresi quest'anno dal Piano, faremo seguire (i provvedimenti già in avanzata fase di elaborazione) una nuova legge per regolamentare meglio tutto il comparto dei lavori pubblici».

«Allo studio - dice ancora Lavoyer - è una normativa che prevede finanziamenti alle imprese che ammodernano le strutture, rendono le aziende competitive e hanno particolare attenzione per costituirsi in di imprese».

Per Federico Jacquin, leader degli imprenditori edili valdostani «nel settore circola aria nuova e sentiamo parole che durante l'intero anno scorso sperato di sentire. Adesso però aspettiamo di vedere i fatti».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

Le domande per la nomina a «difensore civico»

Sono stati riaperti i termini per la nomina a «difensore civico». Per concorrere è necessario essere in possesso laurea in giurisprudenza, superato i 40 di età e avere la residenza in Valle da almeno 6 anni. Le proposte di candidatura devono presentate entro le 17 di mercoledì 8 febbraio.

Quattro incontri per capire meglio gli altri

«Incontrarsi, conoscersi, amarsi», è il tema di 4 incontri che si terranno nell'auditorium della biblioteca comunale di Courmayeur nei mesi gennaio e febbraio. Il relatore sarà dottor Guido Grossi, di Milano, psicoterapeutta e consulente aziendale per i problemi della comunicazione. Gli incontri si pongono l'obiettivo fornire gli strumenti, quanto meno conoscitivi, che permettano alle persone di affrontare meglio i problemi che rendono difficile incontrare, capire e amare chi vive al loro fianco. La prima riunione è in calendario stasera alle 21 e il sarà: «Genitori-figli: un rapporto non sempre facile». Nelle successive riunioni si parlerà problemi di coppia, di ansia e psicoterapia.

Un cardiologo per «Les amis coeur»

Per i pazienti in terapia anticoagulante, o affetti da ipertensione da ipercolesterolemia, l'associazione di volontariato «Les amis du coeur du Val D'Aoste - Dottor Giovanni Devoti» mette a disposizione un cardiologo, ogni mercoledì dalle 15 alle 17 nella di via Torino 7. Le prestazioni sono gratuite e all'iniziativa aderiscono i cardiologi Costanto Aillon, Roberto Assale, Vincenzo Bigo, Giuseppe Ciancamerla, Alessandro Comella, Gianpiero Leone, Giuliano Marti, David Pavoncello, medici dell'Unità operativa di Cardiologia dell'ospedale regionale.

Concorso per diventare insegnanti elementari

L'assessorato regionale della Pubblica Istruzione ha bandito un concorso, per titoli e esami, per l'accesso ai ruoli regionali degli insegnanti elementari. Le domande dovranno presentate, a mano, alla Sovrintendenza agli Studi entro le 17 del 3 febbraio.

L'Arci a disposizione degli obiettori di coscienza

I giovani che intendono prestare servizio civile in qualità di obiettori di coscienza possono rivolgersi agli uffici dell'Arci della Valle d'Aosta i cui operatori, in occasione della scadenza dei termini per la presentazione delle domande presenti dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,3; il sabato dalle 10 alle 12.

I lavori cominceranno a febbraio. Altri interventi in città

Tre miliardi per 18 ascensori nelle case del quartiere Cogne

AOSTA. Sono in fase conclusiva le procedure per l'installazione degli ascensori in alcuni stabili del quartiere Cogne. Il 18 gennaio saranno assegnati i lavori a una delle ditte che hanno partecipato alla gara di appalto. L'installazione è prevista, quindi, per febbraio e costerà alle casse comunali 2 miliardi e 886 milioni. Il progetto stabilisce la sistemazione di 18 ascensori, la seguente destinazione: 4 alle case Filippini, allo Giacchetti e due alle case Stura.

«Con questo intervento - dice l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Guido Grimod - rispondiamo alle aspettative delle numerose persone anziane residenti in questo quartiere e con l'abbattimento delle barriere architettoniche favoriamo il loro reinserimento negli spazi sociali riservati alla terza età». I criteri di dislocazione degli ascensori seguono le dimensioni del vano scala o il programma edilizio descritto nel progetto Dikos: il blocco centrale delle Stura verrà, infatti,

Alle Giacchetti nel quartiere Cogne a febbraio il Comune provvederà ad installare dodici ascensori

demolito. Lo stesso intervento di abbattimento interesserà una sezione delle Filippini. Concluso anche l'iter di appalto per la realizzazione di parcheggi in corso Battaglione e in via Pasquettaz. Le ruspe scaveranno a partire da lunedì prossimo. «Con una spesa di 600 milioni - conclude Guido Grimod - verranno sistemate le vie Buthier e Valli Valdostane, al villaggio Dora, la zione o il rifacimento dei marciapiedi, della rete idrica e dell'asfalto».

[s. l.]

Arriva da Asti il magistrato che prenderà il posto di Carmine Esposito in Tribunale

La procura ha un nuovo sostituto

Al palazzo di giustizia di Aosta a metà febbraio arriverà David Monti. Nella città piemontese ha firmato circa duecento richieste di custodia cautelare riguardanti i vari filoni di inchieste sulla Tangentopoli locale

ASTI. E'uno stakanovista del codice penale. In poco più un permanenza alla procura astigiana in qualità di sostituto applicato, ha firmato qualcosa come 200 richieste di custodia cautelare nei diversi filoni inchieste sulla TangentAsti. Indagini che hanno decapitato i vertici di Comune e Provincia, portando all'arresto di politici ed imprenditori.

Questo il biglietto da visita David Monti, il sostituto procuratore che entro la metà febbraio prenderà servizio al palazzo di giustizia di Aosta sostituzione Carmine Esposito.

Originario di Macerata, anni, sposato, nel maggio dell'86 diventato uditore giudiziario a Firenze: poi un periodo di servizio a Biella, prima del ritorno a Firenze e del suo arrivo ad Asti dove ha affiancato Francesco Saluzzo un altro magistrato con la fama da duro.

Il nome Monti faceva parte dell'elenco dei giudici che avevano avuto legami con la Massoneria, per i quali l'allora ministro di Grazia e Giustizia Conso aveva chiesto al Csm l'adozione di provvedimenti disciplinari. L'inchiesta non aveva avuto seguito ed è successivamente stata archiviata.

Monti aveva tranquillamente ammesso di aver avuto, nel 1985, la tessera della loggia «Giuseppe Garibaldi» Macerata. Un'iscrizione non «coperta» che, come dichiarato lo stesso magistrato, all'epoca interessato a studi filosofici, «perfettamente lecita e che corrispondeva ai miei interessi culturali».

Il giudice marchigiano si era poi allontanato dalla Massoneria momento di in magistratura.

E' un magistrato dotato di senso dell'umorismo (sdrammatizza quasi sempre l'inizio di una requisitoria con una battuta) e il suo arrivo ad Asti ha coinciso una stagione giudiziaria piuttosto calda. Diversi i fascicoli aperti: oltre alle indagini sul teatro Alfieri (chiuso nel '79 per restauri e non ancora riaperto), indagini sulla metanizzazione di alcuni Comuni dell'Astigiano che ha coinvolto esponenti della giunta provinciale. Accanto a indagini che hanno portato in carcere una quindicina di agenti della Polstrada, ha anche ottenuto l'arresto dell'intera giunta comunale di un piccolo centro della provincia. Attualmente sta seguendo un'inchiesta un giro di zucchero di contrabbando che è sfociata nell'arresto ispettori della Repressione frodi accusati di aver intascato mazzette in cambio di controlli «morbidi» in aziende vinicole. Sono una quarantina le persone finora arrestate.

Monti ha inoltre ottenuto l'arresto dell'ex sindaco di Asti e dell'ex presidente della Provincia, coinvolti in vicende di cattiva gestione della discarica consortile: un processo complesso (48 le persone inquisite) che, nonostante il trasferimento, vedrà Monti nel ruolo di : il magistrato ha ottenuto di essere applicato appositamente per le udienze.

Roberto Gonella

Il magistrato marchigiano Monti attualmente è sostituto procuratore del tribunale di Asti

DALLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Vogliamo ringraziare la cooperativa anziani

Vorremmo ringraziare la Cooperativa anziani autogestita di Aosta, che anche per il 1994 ha organizzato la festa di Capodanno salone del Cral Cogne di Aosta. Abbiamo partecipato in circa e siamo stati tutti molto soddisfatti dell'organizzazione. Non sono molte le associazioni che danno la possibilità di partecipare a feste di questo tipo, se gli anziani fossero una categoria di dimenticare. Ancora grazie per questo Capodanno al ptresidente della Cooperativa Ivo Galliera e al consiglio d'amministrazione.

Seguono 7 firme, Aosta

L'autostrada è aperta

Dopo lunghe traversie finalmente l'autostrada è entrata in funzione! E specialmente noi di via Parigi tiriamo un sospiro di sollievo. Non respireremo più i gas di scarico di centinaia di Tir. Il prefetto, nella persona del presidente Dino Viérin, ha proibito almeno nelle feste la loro circolazione sulla Statale 26. Chissà perché continuano a circolare anche di domenica. Non si può intervenire e fare in modo che passino sull'autostrada (costata oltretutto miliardi). Non parliamo poi di tutti gli incidenti che i Tir causano in continuazione specialmente ai semafori, perché quando velocissimi non si sognano certo di frenare. Lettera firmata, Aosta

Quei programmi assurdi

Non vorrei passare per antiautonomista, ma vorrei far riflettere i lettori sull'assurdità dei programmi di Rai3 regionale. Perché sono di? Sono servizi (rigorosamente in lingua francese) su organismi internazionali, su paesotti d'oltrealpe dei quali, sinceramente, ma ne frega niente (è più divertente Blob). Perché non si parla, invece, della nostra gione, delle nostre vallate, dei nostri settori in difficoltà, della cultura valdostana? A quell'ora l'unica tv alternativa è la tv spenta.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300...
Vigili fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 804.298
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.963

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
...lon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* soccors (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
(0125)
(0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, corso Battaglione Aosta. gli altri Comuni della regione le osservanno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
...or. 1: *Verrand*, La Thuile (entro minuti dalla chiamata)
2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata)
..., 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

DI TURNO

Domenica 15 gennaio 1995
Aosta: *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry, *ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans.

Arnad, *Fina*; **Châtillon**, *Agip*; **Donnas**, *ip*; *Fina (Arsene)*; *Fina*; **Hône**, *Tamoil*; **La Salle**, *ip*; **Pollein**, *Fina*; **Pont-St-Martin**, *ip*; **Quart**, (S.S. 26); **Sarre**, *Agip*; **Verrès**, *ip*.

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.290
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.560/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

DI

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Cristina Canna; Zucchi.

Morti. Aldo Burgos, 72 anni, pensionato, Villeneuve; Maria Teresa Vittoria Perrin, anni, pensionata, Saint-Christophe; Aldo Romanet, 58 anni, libero professionista.

Morti. Filomena Scali, 78 anni, pensionata, Mammola (Reggio Calabria).

ATTIVITA'

Aosta. La Regione ha stanziato milioni in applicazione della convenzione Regione e Politecnico di Torino, prevede l'organizzazione in Valle di corsi universitari in ingegneria delle telecomunicazioni.

Ce mardi 10 janvier Monsieur
Remo Sarteur
nous a quittés à l'âge de 65 ans. Vous font part de son décès: ses filles bien aimées Mireille avec son époux Salvatore et Nicole, son fils Yves avec son épouse Renata ainsi que ses parents et amis. Les obsèques se dérouleront jeudi le 12 courant à 14,15 h. en la Cathédrale d'Aoste. L'inhumation aura lieu à Châtillon dans le caveau de famille. Un remerciement tout particulier à l'équipe médicale et au personnel de la division oncologique de l'hôpital Regional et à la «Lega Italiana per la lotta contro i tumori». Prière de ne pas envoyer de fleurs. Le présent avis tient lieu de faire part.
— **Aosta**, le 10 janvier ... rue Abbé Fenouil 7

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZE

Cena per alpini

Il grand hôtel Royal Golf ospita oggi alle 20 la tradizionale cena sociale per alpini, famigliari e amici. La quota di partecipazione è di 60 mila lire, alla fine della cena ci sarà musica e ballo liscio. In occasione della cena, organizzata dal gruppo di Courmayeur dell'Ana, associazione nazionale alpini, saranno in vendita le tessere d'iscrizione al gruppo per l'anno 1995, al di mila lire.

...

Le opere di Biglione

La galleria d'arte di via Chanoux ospita fino a febbraio mostra dedicata al pittore Annibale Biglione, tra i principali protagonisti della ricerca artistica del dopoguerra in Italia. Sono esposte circa 40 opere, tutte provenienti da collezioni private tranne una di proprietà del Comune di Aosta. Dopo essere stato in campo di concentramento, Biglione ha trascorso un periodo di convalescenza a Saint-Vincent. L'artista è morto nel 1981. L'esposizione a lui dedicata è aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

...

Mostra di Siro Vierin

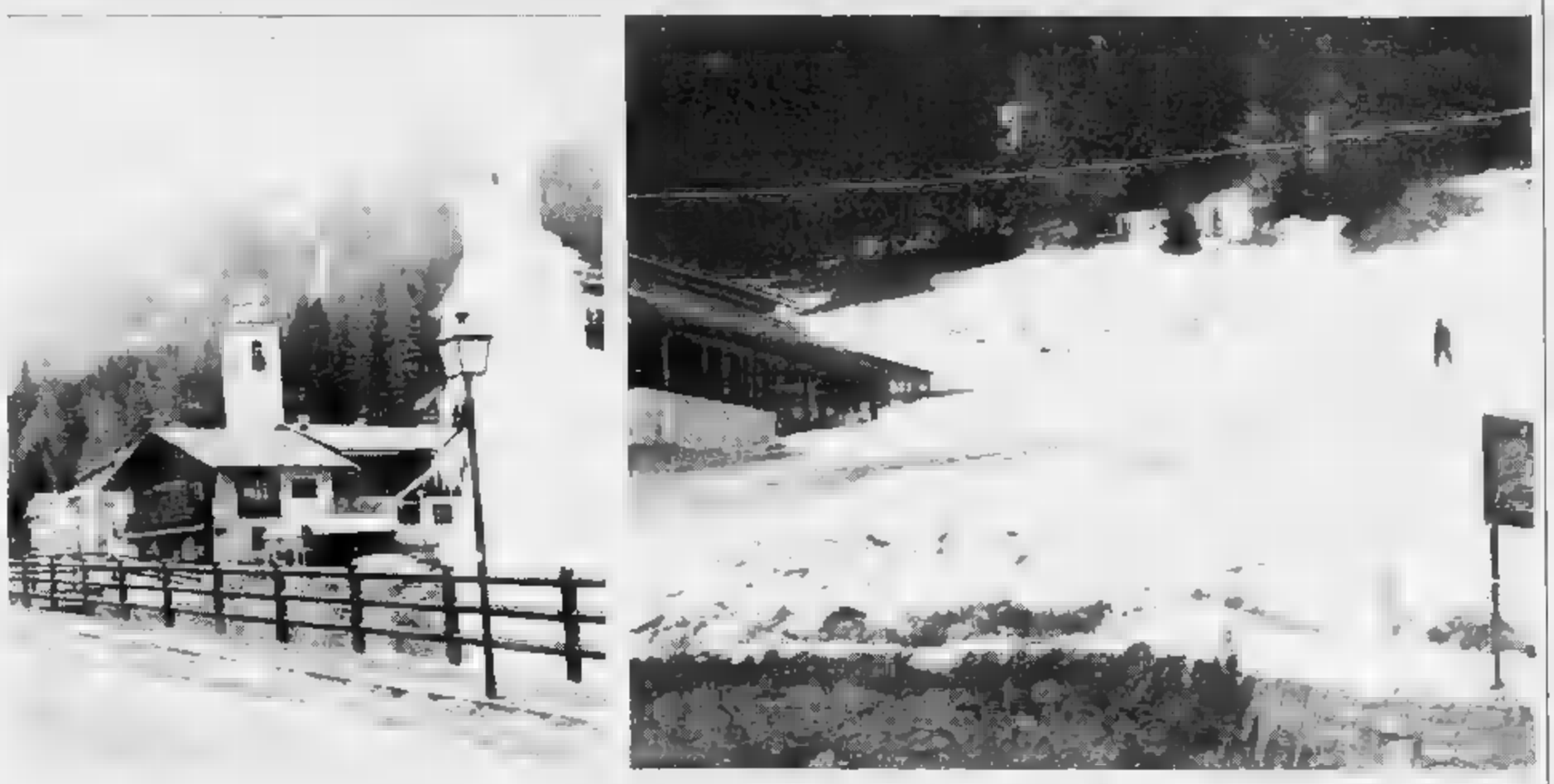
Fino al gennaio resterà aperta, nella chiesa di San Lorenzo, la dedicata allo scultore di Charvensod Siro Vierin. L'esposizione, aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19, è intitolata: radice, forma, la vita». Sono in mostra oltre 40 opere di Vierin, realizzate noce e dedicate alla fatica quotidiana del contadino, nell'ambito dell'ambiente montano.

...

Bambole con costumi valdostani

Venerdì 18 sarà inaugurata in città un'originale mostra, allestita nella sala Reale al secondo piano dell'ex hôtel Corona, in piazza Chanoux 28. L'esposizione s'intitolerà: «Il costume valdostano in miniatura». Anna Delfino ha raccolto la sua collezione di bambole, vestendola con costumi tipici realizzati con materiali tutti provenienti dalla Valle.

Ayas, Comune diviso per due concessioni edilizie nel comprensorio sciistico



Pista o zona edificabile?

In discussione la costruzione di case vicino alla funivia del Crest e nel tracciato di rientro. La minoranza: «Stravolgerebbero uno dei percorsi più belli d'Europa»

AYAS. Nevicava, ieri a Champoluc. Ma l'atmosfera ovattata non ha allontanato le polemiche. In Comune lo scontro tra minoranza e maggioranza si è aspro, tanto che ieri il terreno dei litigi si è ampliato, spostandosi Aosta, la Regione.

L'argomento è destinato a far discutere: due concessioni edilizie che il Consiglio comunale dovrebbe concedere nei prossimi giorni. Obiettivo: la costruzione di un meublé e di alloggi in centro. Nulla di strano, è una località turistica. Ma quello che ha fatto infuriare i rappresentanti dell'opposizione è il luogo dove dovrebbero essere realizzati i due edifici: a fianco della stazione di partenza della funivia del Crest, l'altro sull'ampio pianoro di rientro del «pistone», qualche decina di metri a monte del meublé. Tra i finanziatori, l'ex sindaco Guido Becquet.

«Stravolgerebbero una delle piste internazionali più belle d'Europa», dice Claudio Obert, capogruppo della minoranza. E lancia dure accuse: «La Regione ha speso miliardi per l'omologazione internazionale, ora il Comune lascia costruire al traguardo». Obert ironizza: «Potrebbero rendere edificabile tutto il "pistone"». E aggiunge: «Il finale della pista, con quei due stabili, diventerà un imbuto, nel quale dovranno infilarsi tre o quattromila persone per rientrare».

Obert accusa, ma parlando di ha trovato un avversario ostico: Davide Merlet, sindaco, è maestro ed ex direttore della scuola Ayas. Il primo cittadino, calmo, stavolta non risparmia una dura risposta a Obert: «Che capogruppo della minoranza sia incompetente materia sciistica non è una novità. Lo dimostra il fatto che parla di tratto finale di pista da gara, quando in realtà traguardo sarebbe più a monte. L'ultimo tratto del "pistone" è quasi ad angolo retto. Non si è mai vista in Europa una pista da discesa libera che finisce ad angolo. Dovrebbe documentarsi, prima di parlare. Purtroppo queste sono soltanto polemiche politiche. Ma noi dobbiamo rispettare i diritti di tutti e gli interessi della comunità. Sono io il primo a pensare alla tutela del comprensorio sciistico di Ayas, la situazione di cui parla Obert è ancora da valutare. Il gruppo alloggi a monte partenza della funivia potrebbe essere modificato, oppure spostato. Stiamo lavorando, discutiamo con i proprietari, cerchiamo una soluzione che accontenti tutti».

Ma la minoranza consiliare non si fida. Ieri Claudio Obert e Fulvio Blanc, altro consigliere di minoranza, sono stati ad Aosta, dove hanno consegnato una lettera agli assessori regionali all'Ambiente, Elio Riccarand, e al Turismo, Gino Agnesod. Obert e Blanc, con gli altri consiglieri Sandro Pession e Giorgio Munari, chiedono ai due assessori di esprimere «formale parere» in merito all'imminente rilascio di concessione edilizia per l'edificazione di due fabbricati in prossimità della pista internazionale di da discesa Ostafa-Champoluc».

E ricordano «gli ingenti investimenti fatti dalla Regione, attraverso le Funivie Champoluc spa, per la sistemazione dei terreni e per l'impianto di innevamento programmato della pista, che permette ai turisti di rientrare nel centro di Champoluc con gli sci». I quattro consiglieri esprimono «forte preoccupazione gli interventi possano compromettere definitivamente e irrimediabilmente il lavoro di anni nella creazione di un domaine skiable di livello europeo». Per discutere del problema, Obert ha chiesto la convocazione del Consiglio comunale, per dare incarico di studio alle commissioni regionali permanenti.

Davide Merlet puntualizza: «La pista non è ancora omologata, ci sono ancora lavori fare. Le tribune del traguardo saranno vicine alle vasche dell'acquedotto. Il piano regolatore prevede il tratto finale del "pistone" largo 18 metri. Il gruppo di case fuori da questo limite, è un mio preciso impegno. Ma quel meublé aumenta la ricettività. Rifiutando, andrei contro gli interessi del paese».

Le polemiche non allontanano le gare di prestigio da Ayas. Oggi, sulla pista Mont Ros, slalom di coppa Europa: 86 atleti di 12 nazioni, tra cui Fogdoe, Dinier, De Crignis. E per la discesa libera al Crest si vedrà in futuro, polemiche e case permettendo.

Stefano Sergi

RICHIESTA

«Riunite il Consiglio»

Convocazione del Consiglio comunale per discutere il problema delle eventuali modifiche al «pistone» del Crest. Lo hanno chiesto sabato, al sindaco Davide Merlet, i consiglieri di minoranza Claudio Obert, Fulvio Blanc, Sandro Pession e Giorgio Munari. All'ordine del giorno l'«incarico alle commissioni consiliari permanenti "Territorio, Ambiente e Trasporti" e "Sviluppo Economico" dello studio di proposte per la salvaguardia del "pistone" in località Champoluc». Per Obert, Blanc, e Munari, «questa richiesta è urgente in quanto l'eventuale rilascio di alcune concessioni edilizie comprometterebbe definitivamente una delle più piste internazionali di sci da discesa delle Alpi, proprio per il arrivo in paese. Chiediamo inoltre che i progetti citati non vengano sottoposti all'esame della commissione edilizia prima della riunione del Consiglio comunale».

A destra il sindaco di Ayas Davide Merlet e il consigliere di minoranza Claudio Obert. Sopra da sinistra l'ingresso Champoluc e l'arrivo del «pistone» de Crest

Milanesio sull'«Affaire Nagano»

«Un'inchiesta poco corretta»

AOSTA. La «vicenda Nagano» è chiusa com'era incominciata: davanti a un tavolino del Caffè Nazionale, sotto i riflettori della televisione, rispondendo alle domande dei giornalisti. L'ex presidente del comitato «Aosta 98» Bruno Milanesio ha voluto «fare almeno questo», come ha detto ai cronisti. Avviso ricevuto proprio dai giornalisti notizia dell'archiviazione dell'inchiesta aperta contro lui: l'accusa era di truffa, per «venduto» le olimpiadi invernali alla città giapponese Nagano.

«Se l'inchiesta fosse svolta secondo principi garantisti, nessuno avrebbe mai saputo dell'indagine - ha detto Milanesio -. Qualcosa ha funzionato. Non me la prendo i giornalisti, che hanno avuto una notizia. Milanesio, 5 miliardi per vendere le olimpiadi, faceva tutto parte di una notizia troppo ghiotta per essere "censurata". Non voglio rivalermi nei confronti dei giornali, che hanno fatto loro lavoro. E nemmeno quel magistrato che non ha adempiuto con scrupolo ai doveri d'ufficio». L'ex segretario del psi non fa il nome di Mario Vaudano, il magistrato bersaglio della sua invettiva. Era lui ad aver avviato l'inchiesta, un paio d'anni fa. Milanesio rincara la dose: «Ci sono magistrati che servono la legge e altri che si servono della legge nella loro carriera per mostrare i trofei delle loro inchieste. Forse, prima di lasciare la Valle sentiva il bisogno di dimostrare che aveva indagato in tutte le direzioni».

Mario Vaudano si scompone: «Nulla è stato fatto se non sulla base del codice. La notizia è diventata pubblica soltanto un anno dopo l'avvio dell'inchiesta e in occasione del trasferimento in tribunale per competenza». E gli elementi d'accusa che Milanesio definisce «inesistenti»? «Avevamo una deposizione firmata. Da quelle affermazioni abbiamo ricostruito un'ipotesi di e elementi».

«Spero che la magistratura imperi a diffidare di queste fonti confidenziali - ribatte Milanesio -. C'è un'altra inchiesta che mi riguarda (terreni venduti a Cervinia dopo modifiche al piano regolatore, ndr). Anche quella è stata avviata sulla base di un esposto. In fondo a quella lettera c'è la firma di Marino Pasquettaz, il più noto sicofante servizio permanente della Valle d'Aosta. Quella denuncia è del tutto falsa, infondata e infame».

E sull'«Affaire Nagano»? Chi poteva essere la «gola profonda»? «Ho un'idea e la dirò alla magistratura, se me lo chiederà. Credo qualcuno che è ancora in politica, ma è inutile che mi facciate altre domande. Non vi farò nomi. Quando mi interrogò, Vaudano mi chiese se avevo nemici e se fra questi potevano esserci Edoardo Bich, Augusto Rollandin, Gloriana Cipolla e Ezio Donzel. Risposi che non erano certo miei amici, ma tutto finì lì». [c. lnu.]

Dall'alto, l'ex presidente del comitato «Aosta 98», Bruno Milanesio, che era stato inquisito per truffa dall'ex procuratore della pretura Mario Vaudano (sopra)

Consiglio regionale

Commissione sul fenomeno criminalità

AOSTA. Primo seduta del nuovo anno per il Consiglio regionale. L'assemblea è convocata questa mattina: i lavori andranno avanti per due giorni. Sono più di venti gli argomenti all'ordine del giorno, un buon di interrogazioni, qualche interpellanza, di scarso pacchetto di nomine di competenza regionale, due disegni di legge e due proposte di legge. Uno dei progetti legislativi interessa la «incentivazione di interventi finalizzati all'abbattimento delle dispersioni termiche in edifici a prevalente uso civile» e avrà come relatore il consigliere del pds Giorgio Chenuil. L'assessore all'Industria e Commercio Demetrio Mafrica presenterà il disegno di legge proposto dalla giunta per una nuova regolamentazione della «attività di produzione di pane da parte di imprese artigiane». Due le proposte di legge; una di modifica dello statuto, l'altra per l'istituzione di una commissione regionale sul fenomeno della criminalità organizzata in Valle.

Cogne, oggi un incontro con il direttore dell'Ente per discutere sul trasferimento del personale

In sciopero l'80 per cento dei guardaparco

Per la vigilanza è stato utilizzato un elicottero dei carabinieri

COGNE. L'80 per cento dei guardaparco in servizio nella valle di Cogne ha aderito allo sciopero dello scorso lunedì. Soltanto tre guardie, di cui una precettata hanno svolto il servizio. L'azione di protesta è stata indetta contro la decisione dell'Ente Parco di trasferire una guardia della vallata valdostana a quello dell'Orco, sul versante piemontese.

Un trasferimento, a detta dei guardiani del Parco più vecchio e prestigioso dell'Italia, ingiustificato non soltanto perché contro il volere dell'interessato, ma anche perché la situazione organico nelle due vallate del Parco è uguale. La differenza, semmai, è che a Cogne, con l'afflusso turistico, l'attività di sorveglianza necessita di personale qualificato e che conosca la zona. Secondo i guardaparco, l'azione serve all'amministrazione per coprire errori e sotterfugi attuati in alte zone del Parco.

Per questo Pierluigi Bar, la guardia colpita dal provvedimento di trasferimento, ha voluto anticipare il licenziamento sicuro da parte dell'Ente. Le motivazioni: non accetta il trasferimento ha messo la firma in fondo a una lettera di dimissioni dal «crollo degli ideali cui poggiavano le motivazioni di abnegazione al lavoro»; a questo aggiunge di voler «rispondere alle scorrettezze, con la limpida onestà portata fino in fondo».

Parole dure di chi vive la situazione quasi drammatica dei lavoratori del settore. Un primo risultato comunque si sta raggiungendo. Già nella giornata di oggi si terrà un incontro il direttore del Parco per fare il punto della situazione. Nulla viene fatto trapelare sul possibile risultato delle trattative. Certamente una posizione forte da parte del Parco porterebbe nuove proteste parte delle guardie. Per tamponare la riduzione della vigilanza causata dallo sciopero, sono state impiegate le forze dei carabinieri e quelle del corpo forestale valdostano con intensificazione dei servizi all'interno della zona protetta dalle 4 mattino alle 19. Per la sorveglianza è stato anche utilizzato un elicottero dei carabinieri. [d. a.]

INCONTRO

Progetto della funivia

E' in programma per questo pomeriggio, alle 15, nel salone municipale, un incontro tra il Consiglio comunale di Cogne e gli aderenti all'associazione «Les Amis du Paradis», organizzazione che raccoglie gran parte degli operatori turistici ed economici della località. La riunione era stata richiesta all'amministrazione pubblica dall'associazione per verificare la possibilità di incontro di pareri sull'iniziativa riguardante il collegamento funiviario tra Cogne e il vallone di Pila. Il progetto ha sollevato malumori da parte del Comune e dell'amministrazione regionale, ma nel contempo ha acceso gli animi dei sostenitori della funivia. così, per evitare inutili contrapposizioni, ci si è affidati al confronto diretto tra le parti per analizzare i «pro» e i «contro» e le possibili soluzioni su questo nuovo progetto che, secondo chi l'ha proposto, potrebbe far uscire Cogne dalla crisi turistica.

Da ieri la Valle è interessata da una perturbazione di origine atlantica

Cielo coperto, ma poca neve

Il maltempo continua oggi. Temperature alte

AOSTA. Cielo coperto ieri in Valle d'Aosta a causa una perturbazione di origine atlantica che però ha portato poca neve, con delusione e rammarico da parte degli operatori turistici e degli appassionati degli sport invernali. Vi è stata, soprattutto verso sera, anche qualche goccia di pioggia (neanche un millimetro come valore medio) soprattutto nelle zone dell'asse centrale della Valle e alle quote inferiori agli 8-900 metri.

Le previsioni del tempo elaborate dalla stazione metereologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano maltempo anche per oggi, ma con condizioni non molto dissimili da ieri e quindi ancora con poca neve. Qualche centimetro in più solo alle quote più elevate. In questo momento la situazione a livello europeo è caratterizzata da una vasta zona di alta pressione sull'oceano atlantico e da una di bassa pressione che va dalla penisola scandinava fin quasi ai Balcani.

La Valle d'Aosta si presenta quindi come un grande «corridoio» per i fronti nuvolosi in rapido transito che scaricano neve soprattutto in Savoia e nel Vallese. Ieri i dati indicavano non più di 5-10 centimetri precipitazione nevosa, in media, nelle zone valdostane a confine con le due regioni svizzera e francese, con valori ancora inferiori per la della Bassa Valle. I dati del bollettino nivometereologico dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, forestazione e risorse naturali davano ieri, per la neve, una copertura continua a 1600 metri sul livello mare, con altezza del manto nevoso di 30-40 centimetri a 2 mila metri e l'altezza (sempre come valore medio) della neve fresca di 5 centimetri.

Non vi è stato nessun problema nella Regione per la circolazione, qualche rallentamento nelle vallate laterali. Il pericolo di distacco di valanghe «a lastroni di superfice» dai tecnici è giudicato «marcato» nelle zone accumulo sui versanti ripidi sottovento. L'indice del pericolo è al valore «3», nella scala internazionale che va da 1 a 5. Le temperature piuttosto alte: dalla serata (dopo le ore 20 di lunedì) vi sono in Valle condizioni di «foehn», il tipico vento caldo che periodicamente soffia a ridosso dei rilievi montani. Ieri la minima registrata alla stazione meteo Saint-Christophe è stata di 2 gradi, la massima di 8, con scarsa escursione come spesso capita quando il cielo è nuvoloso. Umidità fra il 50 e il 60 per cento, leggermente superiore a quella dei giorni subito dopo Capodanno, caratterizzato da freddo polare e clima molto secco. [b. baa.]

Raffaella Cagliardi e Saffirio

"Come unire
piacere di leggere,
di vincere,
e di risparmiare?
Per scoprirlo
non c'è tempo
da perdere."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta ■ Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo ■ il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE ■ FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

035 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con I.N. n. 410234 del 23/11/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Omicidio Petilli: oggi in Assise la parola passa al difensore di Pietro Ballarin

Il pm: ergastolo per Ringo

«Quel ragazzo è un mostro»

Un [illegible] chiamato Ringo. Un assassino che non merita attenuanti: «Per lui c'è solo il carcere a [illegible]. Non ha esitazioni [illegible] pubblico ministero Lorenzo Ferrero nel chiedere l'ergastolo per il presunto assassino di Manuela Petilli. In oltre otto [illegible] di requisitoria ha fatto piazza pulita di tutti i dubbi e le incertezze sulla sua colpevolezza: ha analizzato indizi e particolari, ha sezionato e [illegible]a nudo la personalità del presunto killer, Pietro Ballarin: «il mostro». [illegible] un discorso lungo, [illegible] termine del quale non c'è più spazio per le esitazioni. E se qualcuno ancora ne avesse, a fugarle c'è il certificato penale dell'imputato Ballarin Pietro, uno che nella [illegible] vita ha rubato, violentato, seviziato e che [illegible] [illegible] li ha trascorsi per più della [illegible] dentro un [illegible]. «E' giunta l'ora di [illegible] basta a questa serie di violenze» tuona Ferrero. E aggiunge: «Deve prevalere la funzione punitiva e preventiva della pena. La fase di recupero è finita perché su di lui non è possibile attuarla».

Parole taglienti, destinate a fare effetto sulla corte, che oggi sentirà l'arringa del difensore di Ringo, l'avvocato Ferrero. Parole che fanno piangere. Esce di corsa dall'aula asciugandosi le lacrime Loredana Lagaren, la moglie di Ringo. Chiude la porta e scappa, lontano, a sfogare la rabbia [illegible] le hanno procurato quelle frasi che pesano come pietre: «Ringo [illegible] un primitivo, violento, è un asociale». Sua madre e i suoi fratelli, invece, fanno quadrato nel difendere Ringo. «Questa - dicono - è tutta una montatura contro di [illegible]. Gli zingari rubano, è vero; ma [illegible] uccidono e non [illegible] lentano». Anche la prima condanna, quella dell'84 per duplice tentato omicidio e violenza carnale su due bambini della tribù Rom, per loro è stata un errore. «Gli è stata addossata - dicono - la colpa di altri. Lui quelle [illegible] non le ha mai fatte». Ma è lei, Loredana Lagaren, la donna che ha dato un figlio a Ringo, a difenderlo più di chiunque altro. «Gli vogliono dare l'ergastolo - ripete - per cose che non ha fatto. Se fosse stato uno che che violentava pensate che l'avrei lasciato a [illegible] da solo con [illegible] mie dieci sorelline, pensate che mi sarei fidata di lui?». Poi lo saluta [illegible] lontano mentre i carabinieri, a fine udienza, lo portano via in catene. Non ha il cuore di dirgli che il figlio [illegible] malato, che in [illegible] l'hanno portato in ospedale.

Intanto, ieri sera lo zio [illegible] Manuela, Giovanni Marchelli, è andato [illegible] dai carabinieri per denunciare Ringo: «Mi ha minacciato uscendo dall'aula».

(l. pol.)

I familiari del nomade «Gli addossano le colpe di altri»

A sinistra Pietro Ballarin. A fianco il casolare in cui venne trovato il cadavere bruciato della ragazza, immobile ora messo in vendita. Sotto, il sindaco di Strambino, Matteo Garetto

All'asta la «casa degli orrori»

Strambino: è valutata 800 milioni

Va all'asta la [illegible] [illegible]. [illegible] casolare semidiroccato nella campagna di Cerone [illegible] Strambino, teatro dell'atroce delitto di Manuela Petilli e, nel 1974, delle violenze sessuali commesse dal camionista chivassese Liborio Testa, è [illegible] venduta [illegible] miglior offerente. Ottocento milioni la cifra stimata per acquistare un pezzo della storia [illegible] del Canavese. Non diventerà un mu[illegible] dell'orrore, [illegible] aveva proposto qualcuno mesi fa, subito dopo il ritrovamento [illegible] dei resti della quindicenne strambinese; ma potrebbe invece tornare ad essere un luogo di lavoro. La «casa del mostro», infatti, è soltanto l'abitazione del custode di una centrale idroelettrica, inutilizzata ormai da [illegible] che riforniva di energia il cotonificio e l'area circostante.

Nel '76 la «Vallesusa», proprietaria dell'immobile, l'aveva venduta alla Manifattura [illegible] Strambino, che è in amministrazione controllata da 4 [illegible]. «L'attività della centrale potrebbe riprendere - dice [illegible] sindaco Matteo Garetto, che [illegible] è fatto promotore dell'operazione -. Si metterebbe la parola fine alle atrocità del luogo, recuperando un'intera zona a vantaggio della comunità». Ogni progetto, per ora, è tenuto [illegible]. [illegible] sa soltanto che una cordata d'imprenditori sta trattando con il liquidatore Alberto Duboulo, per verificare le possibilità di ripristino o, soprattutto, le cifre da spendere: oltre agli [illegible] milioni per l'acquisto, infatti, servirebbero quasi [illegible] miliardi per rimettere in funzione l'impianto.

Il Comune, che dopo il caso Petilli aveva ipotizzato l'abbattimento di tutti gli edifici di quella centrale, lascia carte bianca a chi si farà avanti. «In cambio - dice ancora Garetto - chiediamo soltanto la fornitura di energia elettrica: [illegible] risparmio, per [illegible] nostre casse, di almeno 200 milioni». (m. rev.)

C'è una cordata di imprenditori che vuole acquistarla

IN BREVE

MONTANARO

Danneggiò la stazione, condannato

Accusato di danneggiamento [illegible] portone principale d'ingresso della stazione ferroviaria di Montanaro il 20 marzo del '92, l'altra mattina in Pretura [illegible] Chivasso Massimo Letizia, [illegible] anni, manovale, residente a Montanaro in via Trieste 2, ha patteggiato [illegible] [illegible] di reclusione [illegible] 20 mila lire di multa.

[illegible]

Iniziato il restauro del vecchio campanile

Superati tutta una serie di problemi legati alla burocrazia, sono finalmente partiti i tanto attesi lavori di ristrutturazione totale dell'antico campanile mazzodiese, risalente al 1744, sul lato sinistro della chiesa parrocchiale dei santi Gervasio [illegible] Protasio. Per questo intervento l'amministrazione comunale investirà oltre 300 milioni.

SETTIMO [illegible]

Aveva un coltello proibito, denunciato

Paolo Ruffino, 26 anni, residente a Settimo Vittone in via San Pietro 13, [illegible] stato denunciato dalla polizia per porto illegale d'arma. Durante [illegible] controllo, gli agenti lo avevano trovato in possesso di un coltello a serramanico; in auto, inoltre, aveva nascosto [illegible] grammi di marijuana.

[illegible]

Antonio Piscioneri nominato ispettore

Promozione all'interno [illegible] commissariato di Ivrea. Antonio Piscioneri, [illegible] anni, è stato nominato ispettore; continua a mantenere l'incarico di responsabile della squadra investigativa.

[illegible]

L'Unione sportiva lancia l'«sos»

[illegible] del direttivo dell'Unione Sportiva Foglizzese per evitare la scomparsa del sodalizio, che necessita dell'inserimento [illegible] nuove forze. Per venerdì alle 21, nel salone comunale, è stata convocata un'assemblea, cui sono stati invitati a partecipare tutti gli interessati.

[illegible]

Festa del ringraziamento

Sarà una festa [illegible] ringraziamento limitata alla parte religiosa, quella in programma [illegible] Montanaro il 22 g[illegible]. E' quanto ha deciso il direttivo della sezione locale della Coldiretti, guidato da Giuseppe Cignetti, per rispettare il clima [illegible] austerità e per solidarietà nei confronti delle popolazioni alluvionate.

[illegible]

Due giovani accusati di ricettazione

Due giovani [illegible] stati denunciati dai carabinieri per ricettazione e detenzione di pistola-giocattolo priva del regolamentare «tappo rosso». Sono Gianfranco Simoni, [illegible] anni, abitante [illegible] Brosso in via Aspromonte [illegible] Bernardino Begovoeva, [illegible] anni, di Traversella, regione Colì 230. Nelle loro abitazioni, i militari avevano trovato merce di provenienza sospetta, [illegible] cui non [illegible] stato giustificato il possesso.

Molti ex leghisti seguono i parlamentari aderenti al movimento di Miglio

Metà Canavese dà l'addio al Carroccio

Sezioni chiuse a Favria, Cuorgnè, Pont e Locana

E' crisi profonda nella Lega Nord altocanavesana. I gruppi di Favria, Locana, Cuorgnè e Pont (oltre 150 iscritti) hanno voltato le spalle ai vertici direttivi del Carroccio: niente più tessere per il '95, chiuse le rispettive sezioni, quasi ovunque [illegible] migrazione al Movimento Federalista di Gianfranco Miglio, lanciato in Canavese dai parlamentari, ora nel gruppo misto, Bruno Matteja [illegible] Pier Corrado Salino. Una spaccatura insanabile e irreversibile, causata dagli atteggiamenti definiti «dispotici» del segretario federale Umberto Bossi [illegible] di quello nazionale Gipo Farassino. «Grazie a loro - accusa l'ex Matteja - la Lega in Canavese non esiste più». E rincara la dose: «Me ne sono andato perché l'organizzazione [illegible] movimento era ed è in mano a degli incapaci. I fatti, poi, mi hanno dato ragione: la Lega [illegible] dimostrando di non avere un futuro».

Il senatore [illegible] Matteja ha abbandonato [illegible] Lega Nord e ha aderito [illegible] movimento di Miglio

A Favria dal 1° gennaio [illegible] chiusa la sezione di via Matteotti 11, dopo quattro anni [illegible] attività. «La situazione si era fatta insostenibile - spiega il segretario amministrativo Alessandro Opinaitre -. O pensavi come diceva il capo, oppure eri fuori; e in questo modo sono state cacciate [illegible] persone che si erano avvicinate alla Lega». Duramente criticata anche la [illegible] politica del senatur: «A [illegible] - continua Opinaitre - ci [illegible] esposti tutti contro pds e ppi. Non abbiamo la "faccia di Bossi", noi, per dire [illegible] la mattina e negarla alla sera».

La contestazione, però, non è recente. Già un anno fa si era arrivati alla spaccatura, con le 300 espulsioni e [illegible] sedi commissariate. E poi, le elezioni politiche del marzo scorso - dice Franco Ellena, di Cuorgnè, [illegible] segretario di circoscrizione - era stata imposta la candidatura [illegible] Roberto Ceresa, nonostante quasi tutte le sezioni avessero [illegible] dato segnali ben diversi». I problemi hanno coinvolto anche Ivrea, [illegible] la sezione del Carroc[illegible] [illegible] commissariata da un [illegible] «I leghisti eporediesi - conclude Matteja - [illegible] stati puniti per aver voluto decidere [illegible] [illegible] propria nelle elezioni comunali». (m. rev.)

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] Prosegue la rassegna organizzata al centro congressi La Serra di Ivrea. Il film in programma oggi s'intitola «In the name of the Father» (Nel nome del Padre), di Jim Sheridan. Orari: 16,30, 19 e 21,30. L'ingresso è riservato ai soci.

DIPINE[illegible] CON I [illegible]ORI. E' aperta fino al [illegible] gennaio, presso la biblioteca civica di Rivarolo, in via Palma di Cesnola, la mostra «Florides: dipingere [illegible] i fiori» [illegible] Patrizia Kiesi). Orari: dalle 15 alle 19 nei giorni feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 il sabato e la domenica.

[illegible] [illegible] E' stato organizzato [illegible] preside Ugo Tinuz[illegible] la prima festa degli ex allievi dell'istituto professionale Olivetti di Ivrea, per i diplomati dall'85 al '92. Il raduno [illegible] in programma per sabato 21 gennaio, alle 15, nell'aula magna della scuola. Per informazioni, telefonare allo 0125-48.208.

CONCERTO DI SO[illegible] Filarmoniche [illegible] raduno, sabato prossimo ad Albiano, per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni alluvionate. Partecipano [illegible] bande musicali di Albiano, Bollengo, Palazzo, Montalto Dora e San Martino Canavese. Si inizia alle 21, nel padiglione del Centro Sportivo. L'ingresso alla manifestazione [illegible] ad offerta libera.

[illegible] ARTISTICI. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di pittura su ceramica (inizio il [illegible] gennaio), arazzo (1° febbraio), costruzione maschere (1° febbraio) [illegible] finiture artistiche (2 febbraio), organizzati dal laboratorio Stencilling di Ivrea. Per informazioni e adesioni, telefonare allo 0125/46.329.

[illegible] D'ORGANO. Dino Sarni, organista in San Benedetto Abate di Torino, [illegible] esibirà sabato prossimo [illegible] San Benigno, nell'abbazia di Fruttuaria. L'inizio del concerto è fissato per le ore 21.

SPORT [illegible]

Coppa Italia

Al Pistoni l'Ivrea ospite [illegible] il San Gillio

L'undici eporediese scenderà in campo questa sera al Pistoni, ore 20,30, per disputare la partita di andata valevole per i quarti di finale della Coppa Italia [illegible] calcio dilettanti. L'avversario sarà il San Gillio, compagine che milita nel campionato [illegible] Promozione e che attualmente naviga nelle posizioni basse della graduatoria.

Un incontro che non dovrebbe presentare grosse difficoltà visto l'attuale momento di for[illegible] degli arancione che stanno inseguendo ad un punto di distanza la capolista Fossanese e che potrebbero raggiungere il traguardo della semifinale cercando [illegible] di bissare il successo della scorsa stagione.

Il tecnico Domenico Marocchino darà spazio ai ragazzi della squadra Primavera [illegible] [illegible] potrà [illegible] sull'apporto del giovane centrocampista Gianmarco Comotto che è stato convocato [illegible] Rappresentativa.

FEELING

in tre righe

Cercasi amante vecchio modello.

Per problemi personali, cedo auto d'epoca a prezzo stracciato. No perditempo! Edoardo dopo cena 123456

In tre righe offro...

In tre righe si può disegnare [illegible] pensiero, un pezzetto di vita, un'idea, un sorriso... E si può anche esprimere un saluto, [illegible] un augurio, o un ringraziamento [illegible] po' speciale, creare un'occasione, concludere un piccolo-grande affare, formulare una proposta, cercare e trovare...

In tre righe si può, e sul tuo giornale tutto ha un sapore [illegible] un valore diver[illegible]

In tre righe: la nuova rubrica di annunci [illegible] lire 25.000 per inserzionisti privati, tutti i giorni [illegible] LA STAMPA

Ieri una delegazione dei Comitati piemontesi ricevuta dalle Commissioni Ambiente di Camera e Senato

Roma dà udienza agli alluvionati

Presentato un documento con richieste di modifica al decreto Maroni: contributi a fondo perduto ■ agevolazioni fiscali
Domani si riunirà la Conferenza Stato-Regioni per i primi finanziamenti (30 per cento del danno) a favore dei privati

TORNANO da Roma con l'impegno delle Commissioni Ambiente e Lavori pubblici di Camera e Senato a prendere in considerazione le loro richieste. Per i Comitati alluvionati del Piemonte, dopo le preoccupazioni seguite alla pubblicazione dei vari decreti Maroni, ■ un segnale positivo: «Ora però aspettiamo che le parole diventino fatti».

Una prima verifica di quanto il governo intende fare, si avrà domani, durante la Conferenza Stato-Regioni, in cui si dovranno definire le modalità di erogazione della prima tranche, pari al 30 per cento del danno dichiarato, ■ privati (alloggi, arredamenti, etc.).

A spingere a Roma la delegazione degli alluvionati (una dozzina di persone in rappresentanza dei Comitati di Alessandria, Asti, Castello d'Annone-Cerro-Rocchetta, Incisa-Nizza-Castelnuovo-Calamandrana, Canelli, Alba, Ceva, S. Stefano), la formulazione del decreto «Maroni ■■■ in particolare per gli interventi a favore delle imprese, e la richiesta di ulteriori provvedimenti per i privati.

In un primo tempo era previsto solo l'incontro con la ottava Commissione della Camera, presieduta dal leghista Formenti; poi, grazie all'intervento ■ alcuni parlamentari piemontesi, è stato fissato un appuntamento anche con l'analoga Commissione del Senato (presidente senatore Giorgio Brambilla) che ■ questi giorni sta esaminando proprio il decreto Maroni.

«Da parte di tutte le forze politiche - è stato il commento al termine dei due incontri di Paolo Boccardo, uno dei componenti della delegazione piemontese - è stata espressa disponibilità a verificare entro tempi brevi la nostra mozione e quindi gli eventuali emendamenti ■ apportare al decreto».

Il documento presentato alle due Commissioni si apre sollecitando una legge speciale per ■ Piemonte; poi, si chiedono, tra l'altro, contributi a fondo perduto anche per le attività produttive, commerciali, artigianali, agricole, professionali; l'accesso alle contribuzioni agevolato per persone fisiche e giuridiche con pari trattamento; agevolazioni alle imprese locali per l'accesso agli appalti pubblici relativi alla ricostruzione; agevolazioni fiscali (riduzioni dell'Iva su materiali e manodopera, prestazioni, Ici, Irpef, Iciap, tassa salute).

Un capitolo è dedicato alle modifiche da apportare al decreto sugli interventi pro-alluvionati, in particolare sulle percentuali ■ contribuzione. Una richiesta va sottolineata: la possibilità ■ procedere alla liquidazione dei danni «appurati in tempi successivi ■ comunque emergenti entro ■ 6 novembre '95». C'è poi la parte che riguarda ■ imprese.

Intanto, in una interrogazione, il deputato Marco Zacchera (An) chiede di sapere se sia vero che «il Mediocredito centrale e l'Artigiancassa non abbiano an■■■ ricevuto precise istruzioni sui finanziamenti e prevedano tempi lunghi per l'erogazione».

Stasera il Comitato degli alluvionati di Alba si riunirà per illustrare i risultati degli incontri romani. Un'assemblea plenaria dovrebbe poi tenersi, entro fine settimana ad Asti. «Se ■ Roma non interverranno provvedimenti concreti, siamo intenzionati a scendere in piazza per farci sentire», annunciano i rappresentanti dei Comitati.

Fulvio Lavina
Giuseppina Fiori

La protesta degli alluvionati ad Asti

E la Regione denuncia «Artigiani discriminati»

TORINO. Artigiani discriminati negli aiuti pro alluvionati? Lo ■■■ l'assessore regionale Ettore Coppo, dopo aver esami■■■ il decreto Maroni che prevede provvidenze a favore dei danneggiati dall'ondata di piena del ■ novembre. Secondo l'assessore «i finanziamenti agevolati verrebbero concessi per un periodo di ■ anni agli artigiani, contro i 10 alle imprese industriali e commerciali ed il periodo di abbattimento totale dei tassi è ■■ un solo anno per i primi e di due per gli altri».

L'argomento sarà affrontato nella conferenza Stato - Regioni, in programma domani a Roma (alla quale parteciperà anche il presidente piemontese Gian Paolo Brizio) che dovrà esaminare la distribuzione dei fondi destinati al dopo alluvio■■. Da parte sua Coppo ha già sollecitato i gruppi di Camera ■ Senato a modificare il decreto Maroni. «Gli artigiani piemontesi - ■■■ l'assessore - si trovano in una situazione ancora bloccata proprio per quanto riguarda la possibilità di accedere ai finanziamenti. E nei prossimi giorni dovrà verificarsi ■ reale volontà degli istituti ■ credito ad intervenire fattivamente a sostegno dell'opera di ricostruzione». [f. la.]

Bandi di concorso

C'è lavoro per vigili ■ ingegneri

Il Bollettino Ufficiale della Regione pubblica oggi, come di consueto, i bandi di concorso per accedere a posti di lavoro nella pubblica amministrazione. Tra i tanti medici e infermieri c'è anche posto per un vigile e un ingegnere.

Possibilità di un impiego alle qualifiche inferiori sono invece offerte dagli uffici del Collocamento.

Alessandria. Tortona, Ussl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865.338): 14 infermieri professionali (8 collaboratori e ■ coordinatori); 2 coadiutori amministrativi.

Novara. Borgomanero, Ussl 54 (viale Zoppis 10): 4 educatori per handicappati ■° qf. Domodossola, Ussl 56 (via Mauro 4, tel. 0324/491.351): 1 primario di pediatria, 1 direttore sanitario igiene e organizzazione servizi ospedalieri.

Torino. None, Comune (piazza Cavour 9, tel. 011/985.57.70): 2 istruttori amministrativi 6° qf. Ussl IX (tel. 692.73.92). Incarichi: 1 collaboratore amministrativo, 1 aiuto cardiologia, 1 aiuto chirurgia pediatrica. Susa, Ussl 36 (piazza San Francesco 4, tel. 0122/621.222): 1 aiuto supplente ostetricia ginecologia; incarichi nella medicina dei servizi. Cuorgnè, Ussl ■■ (via Gramsci 5): incarico ■ medici per attività di controllo fiscale, ■■ ore settimanali. Pinerolo, Ussl 44 (via Convento di San Francesco 1): incarichi per 1 aiuto anestesia e rianimazione ■ 2 tecnici ■ radiologia; 1 aiuto anestesia ■ rianimazione e 2 tecnici di radiologia.

Verbania. Gignese, C■■■■ (tel. 0323/20.067): 1 vigile urbano 5° qf. Ussl ■■ (viale Sant'Anna 83, tel. 0323/541.439): 1 ingegnere civile; 1 dirigente sanitario medicina legale, 1 aiuto nefrologia.

Vercelli-Valsesia

Industriali ■■■■ un'unica ■■■■■■

VERCELLI. Fusione tra l'Associazione industriale di Vercelli e la consorella valsesiana per formare l'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia. Il nuovo organismo provinciale, nato per il voto unanime delle due assemblee straordinarie, è operativo dal 1° gennaio e raggruppa 350 aziende.

Il nuovo presidente è Savino Rizzio, 56 anni, amministratore delegato della «Vir spa» di Valduggia, stabilimento che produce valvolame in ottone e bronzo destinato al ■■ per cento all'esportazione, che ■■■■ recentemente è stato confermato presidente anche dell'Avr, associazione tra i costruttori italiani di valvolame e rubinetterie. Nello scorso biennio Rizzio ha ricoperto la carica ■ presidente del «Comité européen de l'industrie de la robinetterie».

Primi vicepresidenti della neonata Unione sono stati eletti Giulio Zegna Baruffa, Sergio Loro Piana, Gianfranco Cramello, Renato Fornaro e Piero Mortigliengo. Sergio Perotto è il neo presidente ■■ Comitato per la piccola industria, Marcello Rondi del gruppo Giovani imprenditori.

L'Unione ha anche ■■ nuovo assetto degli uffici e delle unità operative: presidenza, direzione, amministrazione, i servizi sindacale, economico e fiscale sono accentrati a Vercelli in via Piero Lucca già sede dell'Aiv. Chiusi gli uffici di Varallo, rimangono attivi quelli di piazza Mazzini a Borgosesia.

«La costituzione di un unico ente provinciale - spiegano i vertici dell'Unione - mira a realizzare un più efficace coordinamento dell'azione associativa di tutela e promozione degli interessi industriali oltre che ad ■■ potenziamento dei servizi». [f. o.]

LA STAMPA IN EDIZIONE CD.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems.

115.000 ■■■■■■ DE ■■ STAMPA" IN ■■■■■■ DIGITALE.

che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

☐ Desidero acquistare ■■■ La Stampa Compact 1992..... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare ■■■ ■■ Stampa Compact 1993..... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993..... (L. 500.000)
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact..... (L. 350.000)
☐ **Desidero ■■■■■■ acquistare la collezione completa dei CD-Rom ■■ La Stampa (Tutto ■■ Stampa Compact ■■■■ e 1993 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 600.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ☐ contrassegno ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome _ Via _
Cognome _ N. _
Società/Ente _ CAP Città
P.IVA o cod. fisc. _ Firma _
Tel _

Ritagliare e spedire a questo indirizzo: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

Continua la rassegna per ragazzi. Oggi lo spettacolo dell'Assemblea Teatro

Al Corso la fiaba di Pollicino

Sulla scena l'attore Gianni Bissaca, che ha curato anche il testo, racconta una delle più belle favole popolari. In calendario domenica un altro appuntamento. Sul palco del Giacosa «Un thè con Alice»

AOSTA. Nasce da una delle più belle favole popolari la proposte teatrale di oggi di «Enfanthéâtre». Il protagonista è un bambino piccolo piccolo che ha fatto restare col fiato sospeso tanti altri bambini per essersi perso nel bosco. Le sue mollicha di pane lasciate per segnare [illegible] strada sono state preda degli uccellini.

«Pollicino» è il titolo della rappresentazione che [illegible] compagnia teatrale Assemblea Teatro porta in scena oggi pomeriggio, a partire dalle 15,30 al Corso. E' un testo di Gianni Bis[illegible] e Marcello Chiarenza. Un monologo «dedicato a tutti i Pollicini che con leggerezza attraversano i boschi del mondo. Anche quelli devastati dalle bombe».

Sulla scena Gianni Bissaca. L'attore è il piccolo che si è perso nel bosco, ma al tempo [illegible] è la voce che narra le avventure del bimbo piccolo [illegible] un pollice. E' un Pollicino distratto, che si entusiasma di tutto ciò che gli passa accanto. Un bambino che apprende molto in fretta i piccoli trucchi della vita e, anche [illegible] pizzico di fortuna, riesce sempre a cavarsela. Una lunga lotta [illegible] sopravvivenza quella di Pollicino. Una continua sfida contro i «grandi», contro tutti coloro cioè che lo trascurano e non lo ascoltano. Lui invece certa di imparare.

L'attore oggi sulla [illegible] del Teatro Corso cercherà di raccontare tutto questo [illegible] suoi piccoli spettatori. Attraverso le gesta di un Pollicino moderno, in modo divertente e [illegible] tanta fantasia, riuscirà a far capire a tutti i Pollicini presenti in sala come cavarsela alla prese [illegible] i «grandi» [illegible] come riuscire a sopravvivere da soli, attraversando i boschi.

«Enfanthéâtre» ha in calendario per domenica un altro appuntamento. Lo spettacolo [illegible] in programma alle 11, al Teatro Giacosa. Il titolo è «Un thè con Alice» e si ispira ad un'altra «grande» favola, «Alice nel paese delle meraviglie». A raccontarla due donne che ogni giovedì [illegible] incontrano per prendere il thè insieme.

I biglietti per gli spettacoli (6 mila lire) [illegible] in vendita alle [illegible] del Corso e [illegible] Giacosa il giorno della rappresentazione.

Sandra Bovo

L'attore Gianni Bissaca racconta la favola di Pollicino oggi al teatro Corso

Le selezioni regionali per «Arezzo Wave» '95

AOSTA. Rock, rap, funky, hip hop, new age, worl music, heavy. Tutti possono iscriversi alle selezioni regionali per «Arezzo Wave» e tentare di sfondare nel mondo musicale nazionale. Il «percorso» regionale per accedere [illegible] più grande festival italiano per band emergenti è [illegible] dal Progetto giovani di Aosta, che in questi giorni sta accogliendo [illegible]. Il termine per consegnare il materiale alle sedi [illegible] Progetto giovani è il 15 gennaio. A febbraio la Compagnia dei motori di Aosta ospiterà le selezioni dal vivo [illegible] band valdostane che sperano di salire sul palco toscano.

Possono partecipare gruppi italiani o con non più della metà dei componenti di cittadinanza straniera. Le band dovr[illegible] consegnare due brani, incisi su cassetta. I testi potranno essere in qualsiasi lingua. In caso di lingua straniera viene chiesta la traduzione della canzone.

Alle selezioni [illegible] «Arezzo Wave» possono iscriversi i gruppi che [illegible] hanno contratto discografico o editore musicale e che hanno al loro attivo soltanto un disco o un cd.

Al demo dovranno essere allegati una scheda tecnica e una biografia del gruppo ed eventuale rassegna stampa. Dovrà inoltre essere dimostrato che la band ha tenuto almeno sei concerti nell'ultimo anno.

L'iscrizione ad «Arezzo Wave» [illegible] gratuita. I nomi delle band selezionate per entrare a far parte del circuito [illegible] festival toscano saranno comunicati il 24 aprile.

I gruppi musicali che arriveranno sul palco di «Arezzo Wave» saranno dodici. Oltre a partecipare al festival estivo le band scelte potranno anche esibirsi alla rassegna itinerante «Arezzo wave on the rocks», organizzata durante i [illegible] invernali in tutte le regioni. A questa fase del festival lo [illegible] anno ha partecipato anche la band aostana [illegible] «Santinumi», nella quale per quest'anno si confidano molte speranze per la partecipazione alla manifestazione estiva. [sa. b.]

STASERA AL [illegible]

AOSTA
Corso — **Pollicino**
Tel. 0165 35.[illegible]
Or.: 15,30
Rappresentazione teatrale [illegible] Compagnia teatrale Assemblea Teatro. Regia di Marcello Chiarenza

Giacosa — **La donna del [illegible]**
Tel. 0165 262.220
Or.: 21
Lire 13.000
Rappresentazione teatrale di Henrik Ibsen. Teatro Stabile Abruzzese. Regia di Beppo Navello. Scene di Bruno Buonincontri. Musiche di Germana Mazzocchetti.

CHAMPOLUC
S. Anna — CHIUSO
Tel. (0125) 307.463
Or.: 20/22
Lire 10.000

Monte Bianco — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.293
Or.: 21.30
L. 10.000

Des Geldes — CHIUSO
Tel. (0165) 949.473
Or.: [illegible]
Lire 13.000

Gran Paradiso — CHIUSO
Tel. (0165) 841.[illegible]
Or.: 17/20/22
Lire 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — **The mask**
Tel. (0125) 641.[illegible]
Or.: 20/22
Lire 10.000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una [illegible] magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il [illegible]. V. M. 1h 30' **Comico**

Politeama — **Intervista col vampiro**
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22,10
(Cineclub)
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 22' **Drammatico**

GIOCHI E [illegible]

AOSTA
Lina Sastri al Giacosa

Lina Sastri replica questa sera [illegible] Teatro Giacosa di Aosta. L'attrice e la compagnia Teatro stabile abruzzese portano in scena alle 21 «La donna del mare» di Henrik Ibsen, per la regia di Beppe Navello. I biglietti sono in vendita a partire dalle 19 alla cassa del Teatro Giacosa.

AOSTA
Musica con orchestra

Alla discoteca «Joy's» questa sera [illegible] balla [illegible] [illegible] delle migliori orchestre spettacolo del momento. Oltre ai classici del liscio, musica revival Anni Sessanta e ritmi latinoamericani.

QUART
«Live» al Blu Max

Alla discoteca «Blu Max» il mercoledì sera è dedicato alla musica dal vivo, proposto da noti gruppi musicali provenienti da fuori Valle. I generi proposti variano dalla dance al rock e dal blues agli Anni Sessanta. Al «Vecchio Blu» [illegible] musica revival.

AOSTA
Corso di scenografia teatrale

L'Arci organizza un corso [illegible] introduzione alla scenografia teatrale, riservato ai propri iscritti. Le lezioni [illegible] tenute da Christiane Seganfreddo e si svolgeranno il lunedì, a partire dal 23 gennaio. Per informazioni e iscrizioni rivolgesi alla segreteria dell'associazione Scuola artistica, telefonando allo 0165/44262.

SIGNAYES
Ritmi latinoamericani

Continuano con buon successo di pubblico le serate dedicate ai ritmi latinoamericani che la discoteca «Byblos» [illegible] Signayes organizza [illegible] giovedì sera. Ogni settimana si può ballare fino a mezzanotte [illegible] la samba, la salsa, il merengue [illegible] il mambo. Nella prima parte della serata un gruppo di [illegible] insegnerà ai clienti i passi fondamentali dei balli latinoamericani.

Dopo la mezzanotte si cambia invece genere e si ritorna alla discomusic e alle nuove tendenze.

Cinema, inchieste e reportage in onda oggi sulle televisioni francofone

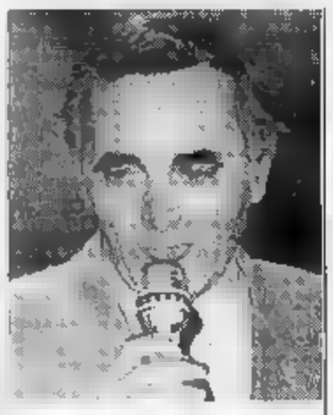
Intrighi e azione in due film

Per i più piccini «Le bon gros géant» su Tsr

Un film d'animazione per i più piccini nel primo pomeriggio di Tsr che alle 14,20 trasmette *«Le bon gros géant»*, tratto dal romanzo [illegible] Roald Dahl. Ne è protagonista Sophie, un'orfana di [illegible] anni, che una notte riceve la visita di un misterioso gigante, la cui missione è ispirare i sogni ai bambini addormentati.

Alle 20,10, per *«TéléScope»*, Tsr trasmette, invece, «Mais qui est le pilote dans l'avion?», un reportage sull'utilizzo dell'informatica nell'aviazione civile e militare.

Alle 20,55 France [illegible] propone *«Baldipata»*, un film televi[illegible] di Michel Lang, con Charles Aznavour, Annie Cordy e Gotfried John. E' la storia della cinquantenne Colette, una tranquilla borghese alle prese con un problema di politica internazionale. La donna si è vista arrestare il figlio in un paese dell'Est e vorrebbe salvarlo. Ma [illegible] marito è deceduto poco dopo la notizia, lasciandola vedova e indife[illegible]. Allora la donna cerca fra i clochard di Parigi chi potrebbe far passare per il morto, accompagnandola all'estero, per incontrare [illegible] mittente di una strana lettera, che si propone di aiutar[illegible] a far evadere suo figlio. Troverà il soggetto adatto in Baldipata, uno scroccone simpatico e senza scrupoli.



Charles Aznavour, oggi su France 2

Alle 21,05 Tsr presenta *«Tango et Cash»* (Usa, 1989, 100'), un film [illegible] Andrej Konchalovski con Sylvester Stallone e Kurt Russell. Ne sono protagonisti due poliziotti di Los Angeles, costretti a lavorare in coppia nonostante la loro apparente inconciliabilità: il primo è infatti un vero dandy, il secondo invece è piuttosto «bohémien». I due, sulle tracce di un trafficante di droga, si fanno incastrare in una trappola dalla quale finiscono direttamente in prigione. Da qui non dovrebbero uscire vivi. Invece evadono per consumare la loro vendetta.

Alle 22,35 France 2 manda infine in onda *«Bas les masques»*. La trasmissione condotta da Mireille Dumas si occupa [illegible] dell'amour fous. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. Rassegna Effetto Cinema: **L'età dell'innocenza.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re [illegible]sa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA c. Chiesa Salute 77. [illegible]. Vedi teatro
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il maestro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sola ingannatrice.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Miracolo italiano.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. [illegible]. **Il maestro.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. [illegible] Po 30. Riposo.
FIAMMA p. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible].5696. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Vanya sulla 42ª Strada.** [illegible]: 15,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. F[illegible] Gump. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [illegible] vampiro. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]5; 22,30.
[illegible] **UNO** via [illegible]. **Vanya sulla [illegible] Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **NALE I** v. Pomba 7. **Sotto il Natale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tata y la luna.** Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Ansaldo 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Ansaldo 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RIPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirena - Sirena.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'operetta. Il 15 gennaio alle ore 10,30, concerto [illegible] chestra del Teatro Regio diretta da Enrique [illegible]la, W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 K550; L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 op. 60. Posti [illegible] L. [illegible]. Bigl. (ore 13-18,30). [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 8. Stagione in abbona[illegible] Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavio Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6245 - [illegible].
ERBA. c. Moncalieri 241, T. 661.5447. Da stasera alle 21 un record di risate, continua il successo della Comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Tromlin so purgatouri**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta [illegible] Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Pren. tel. ai 9-23 continuato.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**

Suisse Romande
9,10 **Top models**
9,30 **Temps présent**
10,30 **A bon entendeur**
10,50 **Vive les animaux**
12,15 **Extrême limite**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Les femmes de sable**
13,35 **Pour l'amour du risque**
14,20 **Le bon gros géant**, film
16,15 **La petite maison dans la prairie**
17 — **La Babibouchettes et le fungouvoule**
17,15 **Flevel**
17,40 **Seaquest, le gardien de l'océan**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **TéléScope**
21,05 **Tango & Cash**, film
22,50 **Face à la presse**
23,30 **Tj-nuit**
23,45 **Eurofics**

[illegible] Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si giocal**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — [illegible] Music sound con Andrey
18 — [illegible], dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, [illegible] regionale

Primantenna Superaix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartone animato
17,00 **Dance Television**
19,25 [illegible] nazionale
20,30 **Film**

[illegible] Reporter
8,30 **Linea [illegible]**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie [illegible] ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Radio Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Club
9 — **Musica melodia**
10,15 [illegible] **nostalgia**
11,30 **364810, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
18 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informa[illegible]**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mag[illegible] Oggi**
16 — **Rock café**, con Federico

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,30 **Musica non stop**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervalle news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mon[illegible]**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

● **Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte della [illegible]**

La sottoscrizione dei lettori: tendere una mano a chi ha perso ogni cosa

Un aiuto per resistere al gelo

Siamo arrivati a 22 miliardi 386 milioni

Un aiuto per combattere il freddo. Per molti abitanti di piccoli Comuni alluvionati, soprattutto nel Cuneese, la lotta contro il gelo di questi giorni è drammatica, soprattutto nei paesi più isolati. Ci sono molti casi di anziani ai quali acqua e fango, oltre ad avere danneggiato gravemente le case, hanno portato via tutte le scorte nelle legnaie, lasciandoli praticamente al freddo proprio nel momento in cui occorrerebbe più fuoco anche per annullare l'umidità che permane nei muri. Per questo *Specchio dei tempi* mette a disposizione di queste famiglie, alle quali è già andato in molti casi un primo contributo per l'emergenza, un secondo aiuto da utilizzare appunto per il riscaldamento.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute.

Casino de la Vallée 31.920.027; Italdesign s.p.a. direzione e dipendenti 16.487.836; Casino e de la Vallée 16.468.027; Sigma Coatings spa 9.000.000, Circolo didattico 6.067.000, Coroos industriale s p.a. 6.000.000; personale Asta Medica 4.262.534; Sguinzi Pietro spa 4.000.000; M.S.D Gmbh 3.650.000; Piccini Piotrasporti spa e suoi dipendenti della Sede di S Croce sull'Arno e filiali di Torino Milano Vigevano Prato e Livorno 3.000.000.

Città di Settimo Torinese, trattenute sugli stipendi dei dipendenti 2.875.000, abitanti di fraz. Moglio di Alassio e Soc. mutuo soccorso circolo ricreativo 2.000.000; C.S. Lino 2.000.000; Sma.Si.Sud srl 2.000.000; parte del ricavato Manifestazione «8 ore di nuoto per la vita» 2.000.000; ricavato di una mostra vendita allestita da un gruppo di Anziani di Pianezza 2.000.000; A.R.C.A 1.767.000; commercianti di via S.Vittore in Intra Alta Verbania 1.550.000; Ed. Arena 1.504.325.

Azienda Energetica Municipale, ritenute dicembre '94 4.097.426; Cassa di risparmio di Pistoia Pescia spa 2.080.000, Gruppo tessile Bonazzi 1.557.000; Istituto Suore Oblate Foggia 1.[illegible]; Neotek snc di Besana L. 1.000.000; Ass. Cronometristi cremonesi a memoria Alba Lamag 1.000.000; Kodak 750.000; il Veglione dei ragazzi di Mr e Torino 1994 400.000, Magazzini Rossi 383.300, Scuola elementare e Mediaspontina 200.000, Antiga Danilo 200.000; Fantoli Giovanna 200.000;

Solidarietà e pace 1.460.000; A.C.C.F 1.200.000; Scuola media statale «L. da Vinci» di Roma 1.150.000, Dipendenti Oslai 1.151.000; Soprintendenza Beni Architettonici Piemonte 1.020.000; Mario Giuseppe 1.000.000; dai Piloti iscritti al 7° Rally Val Sangone e dalla Associazione Valsangone Promotion, organizzatore 1.000.000; Fnp Dodici Morelli 1.000.000; III C e III D Scuola elementare statale di Ri- Canavese 963.000. Dip. ufficio personale PT di Genova 950.000; Direzione Montemurro 911.000; dipendenti direzione Intek srl 850.000; F.I.L. srl. 795.000; Camping Club, Fam. Martinetto, Mirella Gini e fam 700.000.

Dipendenti e direzione Rotoltech srl, buon 1995 e buon lavoro da tutti i Donatori Avis di Castagneto Po, insegnanti e alunni scuola elementare «G. Marconi» di Mursengo 600.000; da alcuni commercianti di Montalenghe 600.000, scuola elementare e materna Salbertrand 550.000, G.F. Torino 500.000, N.A. Carmagnola 500.000, G.A. Fossano 500.000; C.T. Settimo T.se 500.000; S.P. 500.000; Giustina Arona 500.000; Pincopalla di Chieri 500.000; serata musicale scuola media Piumotti n 1 Bra, allievi II e III media 441.000; soc. Athesis spa 428.926; in memoria Mussa Peretto Venerina Lessolo 400.000; scuola elem. «G.B. Grassi» 357.600; Cristina e Carlo 350.000, i bambini della scuola elementare «E. De Amicis» di Moreno 345.000; quote volontarie alunni Sacra 344.500, II elementare scuola Stupinigi 342.000; classe IV B scuola elementare Dolores Prato di Macerata 315.000; Ospedale civile «S. Camillo De Lellis» 314.000; dipendenti ditta Brandolini 310.000; Circ. pescasportiva Mobili Consalvo 310.000; Lovisolo L. 300.000; operai impiegati cantiere Ets spa di San Gillio 300.000; regalo di Natale per Annamaria, Daniela, Franco, Gianni, Gigi e Marco 300.000; per mamma e papà 300.000.

Dall'Usl 54, 10.308.019; Contributo dalla Banca Popolare di Intra 5.000.000; Dipendenti Comoli Ferrari e C. Spa, 2.430.000; Autoarona Srl, 2.000.000; Crai Banca Popolare Intra Sez. Ginnastica, 1.200.000; Pro Cannero Riviera, 1.000.000; C.I.M.I.A.V., 1.000.000; Glenne Srl, 940.000; Autoarona Srl, 750.000; 1964 Domodossola, 700.000.

Dipendenti Glenne Srl, 940.000; B.C.L. Costruzioni Srl, 600.000, Alice Maffini, 500.000; Dipendenti Cassagrande Impianti Elettrici Romagnano Sesia, 500.000; Antonio Talesca, 500.000; Enrico Vanelli, 500.000; Annamaria Galli, 200.000; Carlo Cozzi, 100.000; Ugo Ascari,

Giovanni Zambetti, 400.000; Enrico Minotanti e Ugo Piazza, 400.000; Giulia e Massimo, 300.000; Studio Tecnico Desario Fiorino, 200.000

Giorgio Branca e Amilda Calesella, 200.000; Crai Clinica Lavoro, 300.000; Ass. Regalia, 250.000; Umanitaria Radio CB Ossolani, 200.000; Famiglia Tondina, 200.000; Essecia Snc Salmovaghi, 250.000; Scuola Materna Biganzolo, 225.000

Commissariato P.S. Verbania, 250.000; Raffaella Ascari, 300.000; Daniela Travaini, 100.000, Viacava, 100.000; Massimo Bellini, Ennio Mora e Manuela Caron, 100.000; Attilio Gambero, 100.000; Fam Fausto Manini, 100.000; Adolfo Quaretta, 100.000.

Paolo Pagin, 100.000; Angelo e Piera Zoppis, 100.000; Giuseppe Porta, 100.000; Felicita Anna za, 100.000; Carla Mantica, 100.000; Claudio Vicari, 100.000; Arcioli e Pirazzi, 100.000; Cooperativa Consumo Ramello, 100.000; Fratelli Osculati e Clienti, 150.000; Giuseppe Perà, 100.000.

; N.A. Torino 300.000; Elena e Alcide 300.000; Isolabella 9.

Farmacia 300.000; Lavanderia Candida srl 275.000; Liceo di Cortona 271.000; scuola di pianoforte Parrocchia Prata ro 257.000; A.R. Roma 250.000; Gruppo antoniano S.Barbara; A.s. Hockey Aosta 250.000. Liceo Ing. Ruiz IV D 235.000; Scuola media Virgilio classi II D 210.000; P.S. Monte di Malo 200.000; Kathia e Riccardo 200.000;

Il mare di fango ha distrutto anche molte scorte di legna da ardere

Centro S.S. Baba To B 200.000; E.I. in memoria dei nostri morti. 200.000; M.N. 200.000; Carli M. 200.000, N.R. Buttigliera Alta 200.000; V.L. Casale Monferrato 200.000; I bambini della scuola terna di v. Nizza Acqui T. 200.000; Roberto P. Milano 200.000; M.P. Gavi 200.000; R.A. Collegno 200.000; B.R. Piossasco 200.000; In memoria Papa Giovanni 200.000; Mario Garino 200.000; Ramp 200.000; G.M. Oulx 200.000; B.M. Sciolze 200.000; R.M. Rondissone 200.000; Carutti 200.000; E. Martinani A. Brignoni 200.000; chiedo scusa per il ritardo quanto il sottoscritto è pensionato ed ero in attesa della tredicesima mensilità 200.000; L.A. Cuneo 200.000; Jean Gaspri, Antonino, Ciara e Luca Puglia 200.000; dipendenti Finlex s.p.a. 189.100; L.C. in memoria zia Caterina 150.000; V.A. Busca 150.000; P.A. Alpignano 150.000; M.P. Coassolo 150.000, amici G. Brancaderi 150.000; P.O. Caserta 150.000; alcuni colleghi Crai 126.000, Fabio Brizzio 120.000; I ragazzi di Cerrignano 120.000; C.P. Prevo Albignola 116.000; Pergorario Francescomaria 105.000; alunni della A «M. 105.000; cons. di fabbrica De Angeli Industrie 100.000; O.D. Villanova Mondovì 100.000; A.R. Casalborgone 100.000; Chiesa P. Misenti 100.000; fam Adriano 100.000; Ceretto Car Autoaccessori 100.000; Ovidio e Marilena 100.000; F.L. Montalenghe 100.000; accademia sport associati «Go kyo» 100.000, M.E Lissone 100.000; L.M. Leini 100.000; Lucia e Gianni di Cuorgnè 100.000; in memoria dell'amico Ermanno Bertelli. Anna e Franco.b. 100.000; Z.R. 100.000; Mantelli 100.000; A.M. Savigliano 100.000; M.C. Nichelino 100.000; T.M. Vitì 100.000; fam. Iera 100.000; G.F. Torino 100.000; per i nostri cari defunti. 100.000; pro ospedaletto dei bambini 100.000; B.M. Asti 100.000; M.S. Rivalta B.da 100.000; Maria in ricordo di Mario 100.000; Michele 100.000; A.R. 100.000; P.G Beinasco 100.000; fam. Tiraboschi 100.000, Nervo Mr. 100.000; S.V. Pertusio 100.000; S.E. Torino 100.000; Impiegate studio Capello 100.000; da parte una pensionata 100.000; G.G. Castiglio- 100.000; Gruppo volontari 100.000; M.L. Solonghello 100.000; Zaccheo E. 100.000; L.P. Savona 100.000; Cornetto Margherita Polarrini 100.000; scuola elementare A. Manzoni 90.000; asilo nido di Rivarolo 85.000; R.A. Cassino 80.000; Saglia G.F. 80.000; S.G. Osimo 80.000, classe III D scuola «Martiri della libertà» Settimo Torinese 73.000, Giovanna Albina Laura Enrica Giuseppina 70.000; amici Alpino 65.000; S.C. Ottobiano 65.000; Uff. di Etba succ. il 65.000; B.D. Rivoli 55.000; scuola materna Cossato 50.000; B.R. Lusema S.Giovanni 50.000; T.Maria Luisa 50.000; Francesca Michele 50.000; F.C. 50.000; M.D. 50.000; R.M.G. Lente 50.000; Alfredo Ornei- 50.000; S.N. Monte S.Pietro 50.000; C.O. Udine 50.000; B.M. 50.000; D.G. Bolzano 50.000; G.C. San Gillio 50.000; in memoria di Carlo e Pina 50.000; Barbero G. 50.000; C.G. S.Germano Chisone 50.000; Giupponi Cavagnara 50.000; F.M. Novi Ligure 50.000; F.I. Ribordone 50.000; in memoria Grosso Caterina 50.000; in di Chiaramello Giuseppa 50.000; Ricci Sandra 50.000; C.L. di Lenta 50.000; G.L. Torino; D.F. Bollate 50.000; Z.G. Brescia 50.000; M.C. Roma 50.000; F.R. Asti 50.000, V.C.G. 50.000; in memoria di Felice Ruffino 50.000; C.G.S. 50.000; Fam. Cavagnaro 50.000; O.L. Savigliano 50.000; M.R. 50.000; C.F. 50.000, Pe.Gi.Gi.An.Pi.Pa 50.000; periti assicurativi dello Snapis con infiniti auguri per la ripresa. 50.000; Debora Roberto 50.000; B.A. Rivarolo C.se 50.000; Elena Battistina 50.000; Gassino Daniela 50.000; David Arianna 50.000; P.G. Saviano 50.000; Anselmo e Marilena 50.000; Pradetto Silvano 50.000; Francesca 50.000; famiglia Almasso 50.000; Lamfranco 45.000; P.R. 40.000; Giuseppe 40.000; C.D. Moncalieri 40.000; G.F. Novi Ligure 40.000; B.M. Milano 30.000; G.R. Castiglione 30.000; F.G. Balangero 30.000; F.L. Cresa 30.000; B.A. Camandona 30.000; G.V. Camandona 30.000; Z.V. Collegno 30.000; C.L. 30.000; A.R 30.000; L.I. Pino T.se 30.000; T.E. Villarbasse 30.000; F.A. Roma 30.000; P.B. Latina 30.000; da Valerio 30.000; Z.S. Savogna d'Isonzo 30.000; Disabato Vito 25.000; M.T. Rivarolo C.se 25.000; F.E. Borgo San Dalmazzo 25.000; S.Bettina 25.000; A.E. Settimo T.se 20.000; I.A 20.000; R.R Collegno 20.000; Maria Giovanna 20.000; Cinzia e Pietro 20.000; T.M. Roma 20.000; A.G. Milano 20.000; Rusin 20.000; R.G. Torino 20.000; in memoria nonno Ricci 16.000; in memoria genitori di Vita 15.000; O.A. Condove 15.000; D.F. Mestre 10.000, C.G. Bassiano 10.000; P.M. Tortorici 10.000; Domenino Dario 10.000, Nordi Argeo 10.000; V.D. 10.000; Mari Enrico 10.000; B.M. 10.000. [continua]

Totale lire

LA TREDICESIMA DELL'AMICIZIA PER I PENSIONATI PIU' SOLI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) da donare agli anziani più soli:

7 GENNAIO: Giustina Arona 500.000; C.V. 200.000; ni e Ric 140.000, memoria di nonno Vittorio 50.000; A.F. 20.000.

GENNAIO: R.B. 1.200.000; B.C. 1.000.000; S.S. 1.000.000; Rosina Torta 1.000.000; Donata e Giancarlo in dei nonni 600.000; N.A. auguri 600.000; Pizzuto Gianni Giovanna 600.000; I 95 600.000; giocatori del Pinerolo Calcio 500.000; in memoria di Laura Olivieri 500.000; srl Gruppo Soi 500.000; memoria del papà Leonidas 500.000; fam. Moscone 500.000; Tina e Bruna in memoria della mamma 400.000; Elena e Alcide 300.000; in memoria Maria Calcinotto gli amici 300.000; pincopalla di Chieri 300.000, ricordando Rinaldo e zia 300.000; donazione dalla scuola di Rocchetta Tanaro in memoria di Vahara Giuseppe 280.000; G.R. 250.000; Enel di Moncalieri 215.000; studio associato 205.000; S.L.C. 200.000; coniugi di Buttigliera 200.000; Paolo e Luisa 200.000; per il Natale di una povera donna anziana sola 200.000; per Rosanna Gerbaudo vedova di Taricco Livio 200.000; Stefano R. 200.000; Ada e Giuseppe in memoria dei loro cari 200.000; Elena e Silvia 200.000; B.A. memoria padre 200.000; A.B. 200.000, M.C. 199.000; A.E. 160.000; società palli 160.000; per i miei nonni 150.000; Mario e Marisa in memoria dei loro cari defunti 150.000; S.F. Agliè 150.000; ricordando nonno Laridan 150.000; in nonna di nonna Maria 150.000; famiglia Pastore 150.000; in memoria Carlo e Giovanna 150.000; T.I. 150.000; L.L.M. 150.000; C.S. in suffragio dei defunti 100.000; per ricordare mamma Domenica 100.000; Gabriele e Letizia 100.000; buon F.S.D. 100.000; B. Cercana- 100.000; Ass-Ptz 100.000, e I. 100.000; E.R. 100.000; in memoria nonni e Ulderico 100.000; G. Della Ferrera 100.000; Carlo Mara Monica 100.000; L.C. di Fra Giacomo 100.000; G.B. 100.000; Celonghi Giovino Santina 100.000; Ida 100.000; G.T.S.R. 100.000; famiglia Scotto in ricordo Teresa 100.000; G.L. 100.000; P.T. 100.000; Luciana 100.000; B.E. 70.000; B.D. Rivoli 55.000; M.R. 50.000; Barbero 50.000; «un 1995 carico di fortuna» Manuela e famiglia 50.000; per una vita migliore 50.000; Ana Grup. S.Lorenzo Ravizza Francesco 50.000; D.B. 50.000; T.S. 50.000; M.G. in ricordo dei nonni 50.000; In memoria dei miei carissimi nonni, Stalania Raimondo 50.000; Lina in memoria di Nino 50.000; G.P. 50.000; in onore a S. Rita per un anziano bisognoso Annamaria 50.000; In ricordo del nonno, Bossolo Carla 50.000; in memoria dei nonni di Ivana, Enzo e Ferruccio M.C. Ruffetto 50.000; M.P. Torino 50.000; B.A. 50.000; fam. Merlo-Gaido in memoria dei nostri defunti 50.000; R.D. Cirié 50.000; Lovo Luca 40.000; D.C.30.000; da Valerio 30.000; un piccolo contributo Emma 30.000; Montanaro - un augurio di per gli anziani. 30.000; L.D.T 25.000; In suffragio dell'anima mio marito C.C. 25.000; Disabato Vito 25.000; B.M. 20.000; viva la solidarietà 20.000; D.L.T.R. 15.000

Per la ricerca contro il Offerte ricevute il 7 gennaio: da zio, zia cugini e amici di Ros memoria di M. 504.000; condominio di via Gioberti 34 in memoria di Adele Basso in Canavero 250.000; amministratore, custode e condomini di corso Monte Cucco 148-150 in Grazietta Giordana in 250.000; il condominio di via Maria Vittoria 49 in memoria di Maurizio Raviola 200.000; colleghi del Magliificio Calzificio Torinese in memoria di Alessandra Lucca 180.000; C.M.G. in di Papa Giovanni 10.000.

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

in tre righe

In realtà
si sa solo quando si sa poco.
Col sapere aumenta il dubbio.

Johann Wolfgang Goethe

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

GARELLI Junior 50 cc. 4 marce a pedale e ruote alte, sella lunga, pochi km, L. 800.000. Tel. 011 646 139.
GUZZI 35 V in ottime condizioni, grigio metallizzato. Telefonare al 011 317.1405.
LANCIA Dedra 1600, anno '93, colore grigio Memphis metallizzato, tenuta in box. Tel. 011 780.1455.
MOTO VT 600 Shadow, anno '93, colore blu cilo poccia nera, km 4500, L. 8.500.000. Tel. 011 358.3810
VENDESI Renault Twingo luglio 1993 grigio metallizzato inverniata unico proprietario. Telefonare 582 4052 ore negozio

1B - arredamenti, elettrodomestici

6 ante di scrivania e comodino, in Telefonare al 011 895.4176.
CAMERA da letto in noce con guardaroba 4 stagioni + L. 2.000 trattabili. Tel 011.349.9730.
SALA e n 6 sedie più scrivania stile 1830 prezzo Tel. 968.0316.
SEDIE n 20 in velluto pari nuovo con ribalina sala conferenza/scuola vendo L. 1.500.000 Tel 988.7955.
VENDO armadio 4 stagioni bianco anticato usi al nuovo a L. 800 trattabili. 988 0837
VENDO divano letto più 2 poltrone velluto verde a prezzo affare. Telefonare al 318.6685.
VENDO lampadario di Murano a L. 2.800.000 Telefonare al 968.0316
VENDO 5 poltroncine in similpelle a L. 250 000. Telefonare al 011 968 0837

1C - abbigliamento, sport, campeggio

fondo con n. 33 prezzo conveniente vendo Telefonare al 011 950 3523.

1D - foto, video, musica, HIFI, computer

VENDO finale potenza marca Sae 800 Watt a L. 1.300.000 Telefonare al 6585

1E - editoria, collezioni, giocattoli

Barocco, a due ante, con batuta centrale cm 10, alt v largh 140. Tel. 011 771.1781 serali
QUADRI bianco/nero n. 5 offerti dal Grosso 45x60 Tel 968.0316
VENDO quadro pittore affermo (primo novecento) e moderni causa realizzo. Tel. 968.0837.

1F - animali, giardinaggio

Varie
2 VORREI TROVARE
3 VORREI AUGURARE
4 VORREI CONGRATULARMI
5 VORREI ANNUNCIARE
6 VORREI INCONTRARE
7 VORREI INVITARE
VORREI PRESENTARMI...
8A Operai, artisti...
8B Pubblici servizi
8C Impiegati
8D Quadri, dirigenti
8E Collab. domestiche
Lezioni private, corsi
8G Servizi artigianali
9 VORREI DIRE
10 VORREI RINGRAZIARE

in tre righe 2 vorrei trovare... perché lo cerco, perché mi, manca, perché l'ho smarrito

APRILIA Extrema Chesterfield, 1000 cc/10 non superiore a L. 8.000.000. Tel 0141.410.721.
CAGNETTA beige media taglia Vita40465 cassa in smarrita Valentino notte 4/1/95 ricompensa. Tel. 317.4182.
CERCO violini, viole, violoncelli anche da riparare purché artigianali. Telefonare al 011.349.5085
GU225, Laverda, Ducati, Kawasaki di grossa cilindrata anni '70 '80 pagamento in contanti. Tel. 940 8223 pasti serali.
VALVOLE e radio antiguerra, dischi 78 giri grammofoni anche da restaurare compro Tel. 011 485 501 ore pasti.
Y10 anni '89 '90 '91 con pochi chilometri. Telefonare al 011 614.222 ore pasti.

in tre righe 3 vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, e tutte le volte che ce n'è bisogno

ARTEMISIANI Alla vostra guida, Zolbino, contraccambio auguri per un "pittoresco" 1995! Adriana Vigano.
PACCHI e pacchi di auguroni al mio uomo più buono
La tua Pupa innamorata.
TANTI cari auguri a Franco Bellini per i suoi 34 anni ....dalla sempre sua Alessandra!

in tre righe 4 vorrei invitare... feste, serate, inaugurazioni, spettacoli, appuntamenti.

CARTOMANTE, veggente risolve ogni vostro problema vi farà tornare la persone amate negatività. Tel 011 896 6773.

in tre righe 5 vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi.

8A - operai, artisti, artigiani

CARPENTIERE saldatore offresi anche part-time. Telefonare al 709.5587.

8C - impiegati

ragioniera collegiale approfondita conoscenza settore contabile amministrativo fiscale Tel 599.363
AIUTO contabile 28enne pratico aziendale con esperienza referenziata, offresi Telefonare al 262.3075 ore pomeridiane.
IMPEGNATA 44enne pratica contabilità ordinaria e lavori ufficio offresi. Telefonare al 1.345.929.
breve in lingua inglese e se assistente di direzione commercio estero offresi passaggio diretto. Tel 981
PERITO aziendale (25 anni) corrispondente inglese tedesco 5 anni esperienza contabile NB clienti/fornitori, ref
PERITO aziendale biennale esperienza amministrativa buon inglese, videoscritture, cerca impiego. Tel. 347.2179.
PERITO milite assolto iscritto al 49 anno di cerca lavoro anche part-time. Tel. 011 569.1609.
RAGIONIERA pluriennale esperienza studio commercialista/cc libera subito offresi Telefonare allo 011 908.7234 ore pasti.
RAGIONIERE 31enne pluriennale esperienza CO.GE clienti/fornitori conoscenza inglese/francese, offresi Tel. 385 7525.
GRAFOLOGA offresi corso figurista maschile e femminile, massima serietà. Telefonare allo 011 605.9890.
22ENNE perito aziendale corrispondente lingue estere programmatrice offresi ogni lavoro purché serio. Tel. 317.2650.

8D - quadri, dirigenti

PERITO tecnico programmazione e controllo produzione, inglese uso PC, offresi. Telefonare 455.1674 - 063.8170.

8E - collaboratrici domestiche

COLF domestica 53enne offresi esperienza persone anziane e handicappate. Telefonare al 663.8992.
SIGNORA trentenne referenziata volenterosa cerca lavoro come assistente anziani max serietà Tel. 868.9141
SIGNORA offresi anziani giorno e notte. serietà. Telefonare al 877.061
21ENNE offresi baby-sitter famiglia seria solo part-time. Telefonare allo 011 700.285 ore serali

in tre righe anche tu

SCRIVI IL TAGLIANDO DA COMPILARE

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NE ROGATORI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° _ (SCEGLI QUELLA GIUSTA NELL'ELENCO SOTTOSTANTE)

SCRIVI IN STAMPATELLO

VORREI VENDERE: 1A Auto, moto, motori... 1B Arredi, elettrodomestici 1C Abbigliamento, sport... 1D Foto, video, HIFI, computer... 1E Libri, collezioni, giocattoli... 1F Animali, giardinaggio Varie 2 VORREI TROVARE 3 VORREI AUGURARE 4 VORREI CONGRATULARMI 5 VORREI ANNUNCIARE 6 VORREI INCONTRARE 7 VORREI INVITARE VORREI PRESENTARMI... 8A Operai, artisti... 8B Pubblici servizi 8C Impiegati 8D Quadri, dirigenti 8E Collab. domestiche Lezioni private, corsi 8G Servizi artigianali 9 VORREI DIRE 10 VORREI RINGRAZIARE

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NERETTO

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO _ CONSEGNATO IN EDICOLA IL _

L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SOPRA)

DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) _

In data di pubblicazione indicata devo ricevere la seguente tempistica di consegna in edicola

- consegnando il *lunedì*: pubblicazione del *giovedì* successivo
- consegnando il *martedì*: pubblicazione del *venerdì* successivo
- consegnando il *mercoledì*: pubblicazione della *domenica* successiva
- consegnando il *giovedì*: pubblicazione del *martedì* successivo
- consegnando il *venerdì*: pubblicazione del *mercoledì* successivo
- consegnando il *sabato* e *domenica*: pubblicazione del *giovedì*

Compila integralmente ai sensi dell'art. 13 della legge sulla Privacy per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento

Nome _ Cognome _ Via _ n°

Città _ Prov. _ C.A.P. _ Cod. Fiscale/P. Iva

Doc. identità _ n° _ Rilasciato da _ il

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il firmatario della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e tutte le notizie fornite nonché la conoscenza del testo dell'inserzione, sollevando la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne dovesse venire loro a causa di pubblicità pubblica e rinuncia altresì la Publikompass da ogni azione in proposito. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile apprezzamento del redattore e della direzione Publikompass. Errori od omissioni di qualunque tipo nella stesura non danno diritto a risarcimento per tutto il periodo di pubblicazione. Annullamento o sospensione possono essere richiesti solo in caso di sospensione o altri eventi previsti dalla pubblicazione e devono pervenire per iscritto alla Publikompass di via Maffucci 32 - Torino. Non si consegnano copie omaggio o giustificativi. Il committente prende atto che l'inserzione dell'annuncio è semplicemente una copia redatta dall'editore che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva.

FIRMA

Pallacanestro serie C2, i granata hanno battuto l'Atlavir

Uap, vittoria numero 11

Questa volta il successo degli aostani non è stato agevole. L'allenatore Gaetano Porceddu: «Scarsa concentrazione della squadra nelle fasi iniziali dell'incontro»

AOSTA. L'inizio [illegible] come la fine del 1994. Anche il nuovo anno si [illegible] aperto all'insegna dell'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 di palla[illegible]. I granata hanno espugnato il parquet dell'Atlavir, imponendosi [illegible] il punteggio di 88-74, mantenendo l'imbattibilità [illegible] centrando l'undicesi[illegible] vittoria consecutiva.

Il successo degli aostani non [illegible] stato agevole. Per tutto il pri[illegible] tempo e per buona parte della ripresa, Padovani e compagni hanno dovuto lottare punto [illegible] punto con i piemontesi. Sono stati i padroni di casa ad allungare il passo. Al 9' l'Atlavir conduceva per 21-10, ma la reazione dell'Union Uap Assurances era efficace [illegible] al 16' i granata avevano soltanto più 4 punti da recuperare sul 31-27. La squadra del presidente Janin andava al riposo avanti di [illegible] lunghezza (38-37), però [illegible]o ancora i torinesi a mettersi in evidenza nelle prime fasi della ripresa.

Al 26' l'Atlavir si portava a condurre per 51-44, ma con un break di 11-2 gli aostani capovolgevano [illegible] situazione (55-53). Passati a condurre, i granata incrementavano il divario (67-60 al 35') per chiudere [illegible] problemi [illegible] punteggio di 88-74. Migliori realizzatori sono stati Gyppaz e Padovani (22 punti ciascuno), seguiti [illegible] Ferrari (21), Polla (10), Di Muzio (7), Laurencet (4) [illegible] Kratter (2).

«La scarsa concentrazione nelle fasi iniziali dell'incontro - spiega il coach Gaetano Porceddu - ci ha [illegible] a spendere parecchie energie per recuperare [illegible] terreno perso. Sul piano fisico non abbiamo risentito più di tanto della sosta, però abbiamo tenuto un atteggiamento mentale sbagliato fino a metà ripresa. Quando la squadra ha cominciato a macinare gioco, l'Atlavir ha dovuto arrendersi alla nostra superiorità tecnica».

«Le assenze di Sartore e di Tiraboschi - aggiunge Porceddu - hanno costretto Di Muzio a giocare tutta la partita. Senza play di ricambio abbiamo dovuto fa[illegible] attenzione a non gravare [illegible] falli il nostro regista. Sono stati, invece, i lunghi a commettere qualche infrazione di troppo nel primo tempo. Abbiamo [illegible]minciato [illegible] zona per poi passare alla marcatura individuale [illegible] alternare di continuo il modulo tattico».

Tra le nota positive della partita il convincente esordio del giovane Paolo Laurencet. Sui consueti livelli ottimali Padovani, che ha dominato la lotta ai rimbalzi, mettendo anche [illegible] segno 22 punti. Sabato prossimo per l'Union Uap Assurances impegno casalingo alla palestra del quartiere Dora (inizio alle 20,30) contro il [illegible]iella.

Sigfrido Benseyton

Capitan Roberto Padovani, miglior realizzatore (con Gyppaz) contro l'Atlavir

Pallavolo

Deludono le squadre valdostane

[illegible]. Non è stata favorevole alle squadre valdostane [illegible] ripresa dei campionati di serie C2 [illegible] pallavolo. In campo maschile l'Olimpia [illegible] stata sconfitta, alla palestra [illegible] via Binel, per 3-0 (16-14, 15-12 e 15-9) dal Mondovì, mentre nel settore femminile al Cral Cogne è stato fatale [illegible] tie break (15-10, 5-15, 9-15, 15-10 e 15-4).

L'Olimpia è stata, [illegible] una volta, condizionata dagli alti e bassi di rendimento. Nel primo set la formazione del presiden[illegible] Russo si [illegible] portata sul 14-9 e sembrava poter chiudere agevolmente [illegible] parziale iniziale, ma si è poi lasciata [illegible] dal [illegible] dopo una decisione arbitrale contestata.

«Valente aveva messo a segno il quindicesimo punto - spiega l'allenatore Claudio Sor[illegible] -, ma l'arbitro ha rilevato un fallo sull'attacco in seconda linea del nostro schiacciatore, assegnando il cambio palla. Da quel momento la squadra ha smesso [illegible] giocare, favorendo la vittoria degli ospiti con [illegible] serie incredibile di errori. Ho provato diversi cambi per mutare volto all'incontro, ma non c'è stato più nulla da fare».

«Nel secondo set c'è stato un costante equilibrio - aggiunge Sordi -, con prevalenza finale del Mondovì. Nel terzo parziale non siamo stati capaci di avere ragione di un avversario che [illegible] si è certo dimostrato trascendentale, [illegible] che ha però avuto il merito di giocare sempre con la giusta tranquillità. Le [illegible] non brillante [illegible] Valente ci ha poi penalizzato in attacco».

Anche il Cral Cogne deve recitare il mea culpa per aver lasciato per strada due punti preziosi. Perso il primo set, le aziendali riuscivano a ribaltare la situazione, però lasciavano poi via libera al Biella quando parevano poter chiudere le sorti dell'incontro. Nel tie break netta supremazia delle laniere.

«La squadra ha dimostrato di non possedere carattere - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -. La differenza l'ha fatta la maggior voglia di vincere del Biella. Potevamo espugnare il campo delle piemontesi, però abbiamo lasciato via libera alle avversarie. I problemi maggiori si sono registrati [illegible] le centrali, mentre Eveline Navillod ha confermato di attraversare un momento di scarsa forma. Sono, invece, andate bene in attacco Roberta Ceccon e Anna Mussillon. Dopo [illegible]i portati a condurre per 2-1 avremmo dovuto chiudere l'incontro».

Sabato prossimo ancora un turno casalingo per l'Olimpia, alla palestra di via Binel arriverà il San Paolo, [illegible] un impegno esterno per il Cral Cogne, che renderà visita al Rivoli. [s. b.]

SPORT FLASH

TELEMARK

Claudio Piccioni terzo in Coppa di Francia

E' stato disputato a La Norma un gigante valido per [illegible] Coppa di Francia di telemark. I valdostani si sono così piazzati: Claudio Piccioni 3°, Piero Rey 4° e Patrick Perrier 15°. Prossimo impegno è la Coppa [illegible] Mondo in programma oggi [illegible] domani [illegible] Monichavin (Francia) e [illegible] 14 [illegible] 15 gennaio a Meringen (Svizzera). I valdostani [illegible] [illegible] Claudio Piccioni, Sergio Fruttaz, Alessandro Bolco, Paolo Picchiottino, Daniele Gradizzi, Patrick Perrier, Piero Rey, Marco Lanzeni, Ines Dayné e Lea Cavagnet.

BOCCE

I vincitori del «Memorial Claudio Nichele»

Successo di Vincenzo Coluzzi, Silvano Bovo e Sergio Vighetti nel «Memorial Claudio Nichele» di bocce a terne. I portacolori della Nitri Auto hanno sconfitto in finale, [illegible] il punteggio di 13-11, Primo Magro, Giuseppe Tiotto [illegible] Bruno Tognela (Notre Vallée Programma Italie). Terzi Luigi Cornaz, Mario Tosio e Gianni Tircoli (Cral Cogne), davanti a Leonardo Muin, Denis [illegible] Mauro Hugonin (Saint-Marcel Glain).

[illegible]

Riprendono i corsi propedeutici

Sono ripresi, dopo la pausa per le vacanze natalizie, i [illegible] di avviamento alla ginnastica. Le serie di lezioni sono nove e coinvolgono [illegible] iscritti.

[illegible]

Il Sarre Chesallet battuto in casa

Passo falso casalingo per il Sarre Chesallet nel campionato di serie C di basket femminile. La formazione di Tiraboschi è stata superata per [illegible] dal Cisai Domodossola. Miglior realizzatrice è stata Clara Bethaz, con 14 punti.

[illegible]

Il Csi Châtillon si aggiudica il «Trofeo dell'Epifania»

Quattro formazioni hanno partecipato al «Trofeo dell'Epifania» di pallavolo riservato alla categoria allieve. [illegible] è imposto il Csi Châtillon, che ha vinto tutti gli incontri per 2-0. Alle spalle delle castiglionesi si sono piazzati Nus/Fénis, Ces Cogne [illegible] Aosta volley.

MOTOCICLI[illegible]

L'assemblea annuale dell'Augusta Praetoria

[illegible] terrà domenica [illegible] ristorante «L'Elica» di St-Christophe, l'assemblea annuale del Moto club Augusta Praetoria. All'ordine del giorno la relazione finanziaria sulla gestione 1994, il programma delle attività per il 1995 e la premiazione di 14 piloti.

OCCASIONE

Privato, promotore
di costituenda cooperativa
edilizia in Aosta,
dispone di ultimi
appartamenti centralissimi.
Possibilità di un mutuo
San Paolo fino al 70%
del valore
di ogni singolo appartamento.
Telefono diretto
(senza intermediazioni)
0337 230900

LA STAMPA
ogni domenica **GIOCHI**
parole incrociate, rebus,
dama, scacchi e passatempi

[illegible]

A Courmayeur, Champoluc e La Thuile

Sette giorni di gare a livello europeo

CHAMPOLUC. Il grande sci è approdato ieri in Valle d'Aosta. Da qui [illegible] martedì si terranno dieci gare internazionali maschili sulle piste valdostane. L'appuntamento più importante [illegible] la Coppa Europa di oggi e domani a Champoluc [illegible] due slalom speciali sulla pista Mont Ros per l'organizzazione dalla Monterosa Ski con partenza alle 10 della prima manche e alle 13 della seconda. A questo appuntamento prendono parte atleti di 12 nazioni tra cui i francesi Demier, Amiez, il giapponese Okabe, gli azzurri Gerosa, De Crignis, Ladstaetter, Tescari, Bergamelli, Polig, Roger Pramotton e Mauro Bisler.

Venerdì tutti si trasferiranno a La Thuile per le prove cronometrate [illegible] da domenica, per l'organizzazione dello Sci Club La Thuile Rutor, ci saranno 4 gare di Coppa Europa: libera domenica, libera lunedì mattina, supergigante lunedì pomeriggio [illegible] supergigante martedì.

A Courmayeur intanto il vento ha costretto gli organizzatori della prima delle quattro gare Fis (due giganti ieri [illegible] oggi, due slalom giovedì [illegible] venerdì) a sospendere le discese dopo la prima manche. Ad imporsi nella prima prova è stato l'azzurro Norman Bergamelli, con secondo Grigolatto appaiato allo statunitense Casey.

Fuori dai primi cinque l'atleta di casa Matteo Belfrond, ancora in pessime condizioni fisiche [illegible] psicologiche.

[r. s.]

Amichevole di lusso per il CourmAosta

L'Under 12 ospita i russi del Lada

COURMAYEUR. Un ospite d'eccezione per l'Hockey club CourmAosta Under 12. Oggi alle 17,15 i ragazzini allenati da Luca Lattanzi giocano [illegible] Palaghiaccio di regione Tzamberlet un'amichevole con i pari età del Lada Togliattigrad.

La squadra russa ha vinto [illegible] campionato della propria categoria e ora [illegible] in tournée-premio. Per i piccoli valdostani è un'ottima occasione per fare esperienza con una squadra che rappresenta una scuola hockeystica dalle grandi tradizioni.

La partita inizialmente era in programma a Courmayeur. «Abbiamo dovuto cambiare sede - spiega [illegible] presidente del comitato regionale della Federghiaccio Giordano Vittone - in quanto la struttura di Courmayeur [illegible] ha ricevuto [illegible] benestare della commissione di vigilanza».

Massimo [illegible] Rin giocatore nel Torino [illegible] nel CourmAosta

Brutte notizie invece dalla [illegible]: l'Aosta 2000 è stata battuta [illegible] trasferta dal Torino per 3-1 (tra i marcatori avversari anche Massimo De Rin) [illegible] in casa dai Diavoli rossoneri per 0-12.

[gio. mac.]

Nuova Y10. Il suo valore è un punto fermo.

1.500.000 in meno. Valore garantito per due anni. Il mondo cambia, Y10 cambia. Con nuovi colori e nuovi interni. Con motori nati per stare al passo coi tempi e le normative CEE in materia di ambiente. Con il sistema FPS (Fire Prevention System) che previene i rischi di incendio in caso di urto.

Ma Y10 va oltre: vi propone un risparmio di 1.500.000 lire sul prezzo di listino. E vi garantisce già oggi la certezza di un valore prestabilito, per scegliere entro due anni, a partire dal 13° mese, una nuova Lancia. Informatevi dai concessionari Lancia-Autobianchi sulle modalità dell'iniziativa. Un altro punto fermo? Y10 stupisce sempre.

Nuova Y10 a partire da L. 15.300.000*

* Esclusa A.R.I.E.T.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA

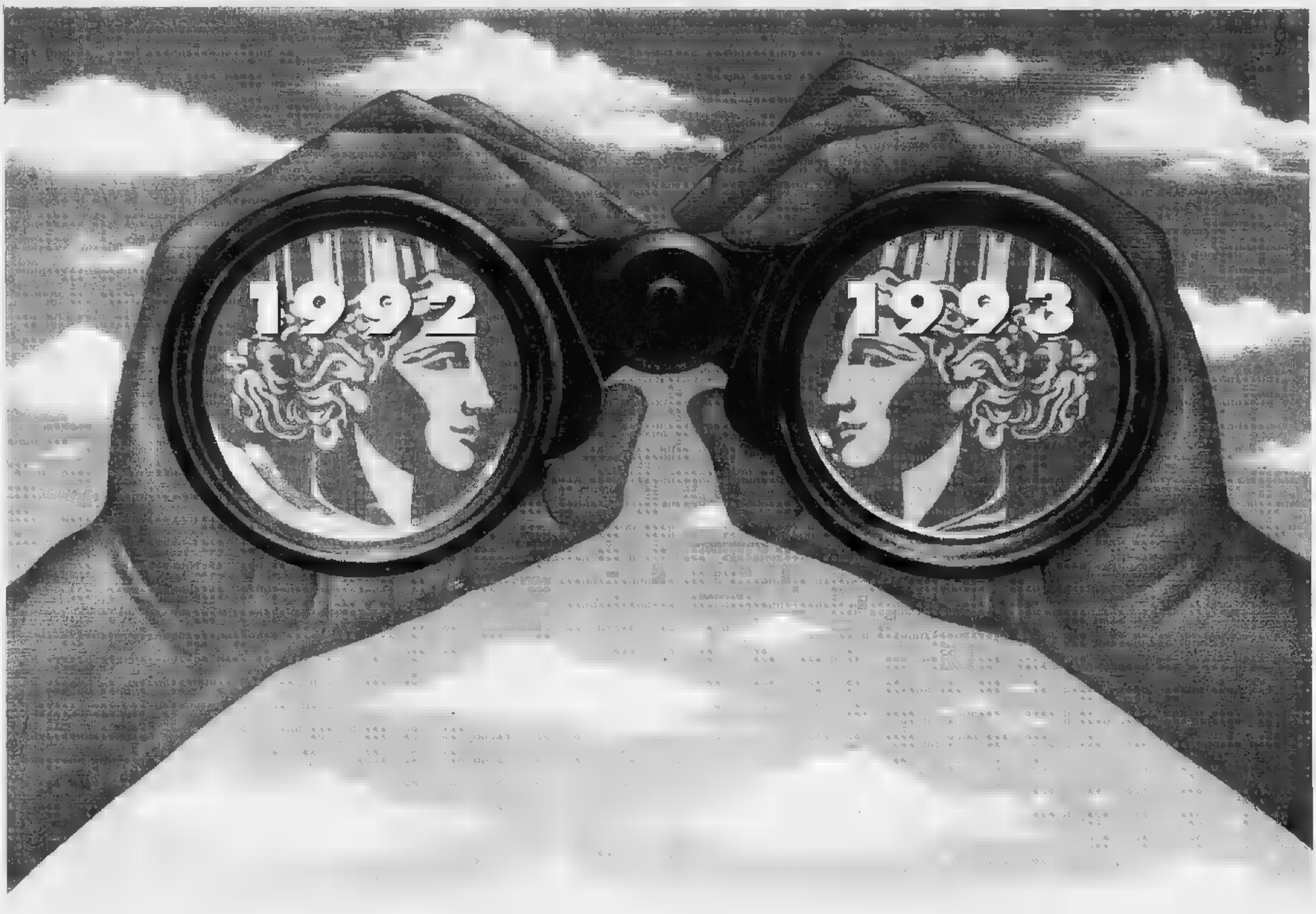
Autoprestige CORSO IVREA 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 262.114 - 40.970 - FAX 43887

Lancia Il Granturismo

Caro Stato Italiano, ci risulta che la tua capacità di comunicare con i cittadini sia 4 volte inferiore rispetto a quella dell'Inghilterra.

Esiste una legge dello Stato Italiano che obbliga le regioni, le province e i comuni a pubblicare il proprio bilancio per assicurare - dice la legge - il massimo di comprensibilità e di trasparenza dei risultati di gestione. Purtroppo è poco applicata e ciò, oltre a non dare una buona immagine dello Stato, crea malcontento tra i cittadini, provocando una frattura fra l'uno e gli altri. Nel 1993 in Inghilterra la pubblica amministrazione ha investito in comunicazione oltre 200 miliardi di lire; in Italia lo Stato ha speso poco più di 60 miliardi. I giornali sono il veicolo d'informazione più efficace e immediato a disposizione degli Enti pubblici per farsi conoscere meglio.

Annuncio pubblicato a cura della Federazione Italiana Editori Giornali



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

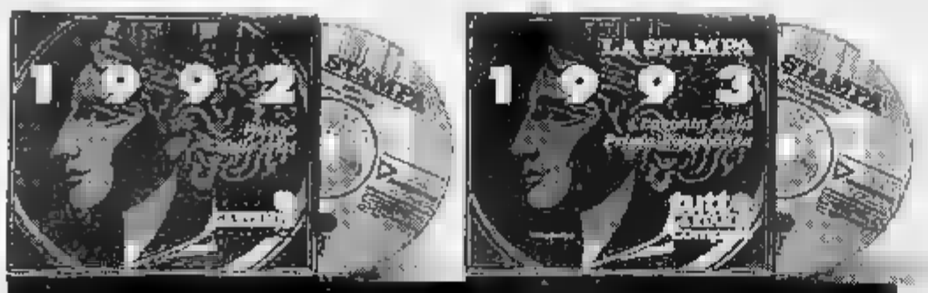
Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocose, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

tutto LA STAMPA Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

CITROËN
Conc. GALVAGNO s.r.l.
C.SO TORINO 152
ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

CITROËN
Conc. GALVAGNO s.r.l.
C.SO
ASTI

Mercoledì 11 Gennaio 1995

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Si allarga l'inchiesta dei giudici di Milano sul palazzo di giustizia astigiano

Quattro toghe nella bufera

Ufficiali le richieste di rinvio a giudizio anche per l'ex procuratore Mario Bozzola (favoreggiamento) e il pm Aldo Ferrua (concussione e omissione). Fissata al 14 febbraio l'udienza per Renzo Massobrio

Il fango

ANCORA fango. Dopo quello vero che ha devastato mezza città a novembre, gli astigiani vedono altro «fango» imbrattare palazzi e personaggi importanti. E' un'ondata di disonorabilità che si insinua viscida e porta nuovamente il nome della città alla ribalta delle cronache nazionali.

Il 1994 l'anno esplosivo della TangentAsti, si è appena chiuso, ma questa coda velenosa riserva amarezze ad alcuni degli uomini che per decenni hanno amministrato la giustizia in questa città. I loro nomi erano abituali nei processi come giudici e pubblici accusatori. Si erano conquistati fama e rispettabilità (anche se quest'ultima con spessore molto diverso).

Ora i loro colleghi milanesi, competenti sui magistrati del Piemonte, chiedono di giudicarli per reati gravi, che diventano macigni quando pesano comportamenti di un operatore della giustizia.

Quattro magistrati coinvolti a vario titolo chiamati a rispondere di comportamenti infamanti, irresponsabili e anche «solo» di mancati controlli.

Una domanda e tre doverose premesse: se le accuse saranno confermate, se si arriverà ad una sentenza, se la Giustizia, con la maiuscola, riuscirà a darsi giustizia sarà comunque lecito chiedersi che cosa è successo nel palazzo di piazza Catena?

Se lo chiede il cittadino che guarda senza ingenuità agli uomini in toga come a baluardi di correttezza, inossidabili ai favoritismi. Privilegiati per rango (e stipendi), proprio per essere distanti da ogni tentazione.

Quelle toghe sporcate dal fango fanno male a tutti, vanno ripulite, per continuare a crederci.

Sergio Miravalle

ASTI. Altri due giudici astigiani nell'inchiesta a Milano. Sono il procuratore presso la pretura, Aldo Ferrua, ed il collega, Mario Bozzola, in pensione dal luglio del '93 dopo aver guidato la procura del tribunale.

Nei loro confronti, il pm milanese Giovanna Ichino ha chiesto il rinvio a giudizio: Bozzola, è accusato di favoreggiamento e omissione di denuncia nell'inchiesta che coinvolge Renzo Massobrio, ex presidente della seconda sezione penale, trasferito a Genova, implicato in una storia dai risvolti sessuali.

L'ex procuratore avrebbe segnalato alcuni degli episodi che hanno portato all'indagine su Massobrio.

Concussione e omissione d'atti d'ufficio i reati ipotizzati contro Ferrua: ad accusarlo è il concessionario d'auto Guido Torello, protagonista due anni fa di un «crack» miliardario. Il commerciante nicese sostiene di aver venduto al magistrato un'auto a prezzo di favore.

L'ex pm di Asti, Mario Bozzola e il procuratore presso la pretura, Aldo Ferrua

Sui provvedimenti chiesti dalla procura milanese (ha competenza in indagini che coinvolgono magistrati in servizio in Piemonte) non vi sono per il momento commenti da parte degli interessati.

Bozzola (lo assiste Francesco Benzi, presidente dell'Ordine degli avvocati Asti) è rientrato da un viaggio in Bosnia per conto della Croce Verde, di cui è presidente. Il magistrato, nato ad Alessandria, classe 1930, sposato e padre di figli (uno di questi, Michele, è assessore comunale), aveva lasciato la toga dopo durata 35 anni. Procuratore per anni, in precedenza ricoperto le funzioni di pretore e giudice istruttore. In questa veste si è occupato di diversi, clamorosi casi di cronaca nera: il più celebre fu, nel 1968, la tragica vicenda Maria Teresa Novara, la giovane di Villafranca trovata cadavere nello scantinato gretto di villa di Canale.

Prima di andare in pensione Bozzola poi nominato coordinatore dei giudici di pace) aveva inoltre avviato alcune indagini TangentAsti.

Nessun commento neppure da parte dell'avvocato Giorgio Provera, che difende procuratore Ferrua. Il magistrato, a cui sarebbe stato ancora notificata la richiesta rinvio a giudizio, guida gli uffici via De Amicis dall'89, in concomitanza con l'entrata in vigore del nuovo codice di procedura: negli Anni '70 era stato pretore a Nizza, dove risiede. Per un breve periodo ha lavorato anche a Mondovì.

Intanto, ieri, il gip Maurizio Grigo ha fissato per il 14 febbraio la data dell'udienza preliminare per Massobrio. Il magistrato, che ha lasciato il palazzo di giustizia astigiano a luglio, è accusato di favoreggiamento, abuso d'ufficio e atti di libidine. Archiviata invece l'indagine per il reato di associazione a delinquere.

Diversi gli episodi contestati. Il più grave è legato ad una presunta relazione avuta con giovane nei confronti era emesso un provvedimento di interdizione. Massobrio si sarebbe inoltre interessato «eccessivamente» ad indagini che riguardavano alcuni suoi conoscenti: fra questi Enzo Caputo, legato a frange del terrorismo, ed al cognato di questi, Michele Parisi, morto un paio anni fa in un incidente stradale che secondo gli inquirenti sarebbe stato simulato per coprire un'esecuzione.

Vi è poi l'interessamento alla vicenda di Antonio Giuliano (e Giuseppe Giuliano come indicato in altri articoli), un commerciante indagato dalla procura astigiana: secondo l'accusa Massobrio si sarebbe interessato per sapere se erano stati chiesti provvedimenti restrittivi contro di lui.

Bruno Gianotti
Roberto Geneila

Ercole Armato, quando era procuratore tribunale di Asti

CASO ARMATO

Venerdì davanti al gip

L'ex sostituto procuratore di Asti, Ercole Armato, da poco più di un anno in servizio a Torino in corte d'appello, comparirà venerdì davanti al gip di Milano Anna Conforti. A chiedere il rinvio a giudizio del magistrato astigiano è stato il sostituto procuratore Gallileo Proietto che gli contesta i reati di concussione e ricettazione. Due gli episodi. Il primo è legato ad una richiesta di 5 milioni che l'ex pm avrebbe fatto a tre persone coinvolte in un'indagine, affidata allo stesso Armato, su truffe nel settore dei lombrichi. L'altro episodio è invece un troncone della vicenda che ha chiamato in anche la moglie Armato, Domenica Randazzo, ex dirigente comunale condannata a 5 anni di reclusione per lo scandalo delle licenze commerciali: il magistrato aveva uso una Mercedes proveniente, secondo l'accusa, da un episodio di concussione compiuto dalla moglie ai danni di una concessionaria.

[r. gon.]

Massobrio al telefono

«Vorrei dire, ma non posso»

Il magistrato Renzo Massobrio

ASTI. Il giudice finisce sotto inchiesta: prima i sospetti, poi la trafila degli interrogatori, il trasferimento, la richiesta sospensione dal servizio dopo 30 anni di carriera, il rischio di finire sotto processo. Le accuse a carico di Renzo Massobrio sono pesanti, ma il suo avvocato, Aldo Mirate, parla di «dati sbagliati», informazioni «sulle quali la Procura, pur lavorando correttamente, ha costruito un edificio instabile».

Mirate ricorda il «modo particolare, umano, di Massobrio nell'essere magistrato», l'interessamento e l'aiuto che dava spesso a chi finiva nelle maglie della giustizia.

Il giudice non ha mai nascosto di essere sotto inchiesta. Sabato, alle prime notizie dei giornali che lo coinvolgevano un storia (poi smentita), di intercettazioni o di sesso, aveva precisato: «Mai ricevuto comunicazioni per questa storia: mi giunge nuova. le mie grane a Milano, ma sono tutt'altra . Di più non posso dire: come addetto ai lavori non posso violare il segreto istruttorio».

Anche ieri, quando dai colleghi sono giunte informazioni più precise, non si è negato. Ha risposto al telefono.

Dotter Massobrio, la procura di Milano ha chiesto il suo rinvio a giudizio...

«Lo so, . E cerco vivere questi giorni la massima serenità».

Lei è sotto inchiesta addebiti pesanti. C'è qualcosa che vorrebbe precisare?

«Nella mia situazione avrei davvero molte cose da dire. Ma è un rischio che non posso correre: forse non riuscirei a essere obiettivo. Mi cucio la bocca».

Ma può dirci su quali elementi si mossi i suoi colleghi Milano...

«Lei mi stuzzica, non voglio andare oltre. Dico forte, ad alta voce, che sono innocente. basto. Se andassi oltre potrei perdere le staffe. E sarebbe controproducente». **[b. g.]**

ALLUVIONATI A ROMA

Le richieste in Parlamento

Una delegazione dei Comitati degli alluvionati del Piemonte è stata ricevuta dalle Commissioni Ambiente della Camera e Senato a cui ha presentato una di proposte

A PAGINA 31

SPECCHIO DEI TEMPI

La solidarietà continua

Nuovi aiuti a chi è ancora al freddo

Il freddo intenso di questi giorni ha aggravato la situazione molti alluvionati. Nelle case umide le stufe e i termosifoni (quando è stato possibile rimettere funzione gli impianti) sono al massimo. Ma la legna, kerosene, il metano e il gasolio costano. Per questo «Specchio dei tempi» interviene con un nuovo aiuto alle famiglie più bisognose. I contributi saranno assegnati in base agli elenchi che i Comuni ci forniranno. La solidarietà non si ferma e non deve fermarsi neppure il flusso dei contributi. C'è ancora la possibilità di versare. La redazione di Asti (via De Gasperi 2 al primo piano è aperta tutti i giorni dalle 10 alle

Versamenti: Famiglie Vercelli Grattapaglia Sigliano in memoria di Giulio Grattapaglia, 75 mila.

Totale raccolto dalla redazione di Asti: 151.511.500 che va ad aggiungersi totale raccolto da «Specchio dei tempi» in tutt'Italia.

All'incontro del Consorzio rifiuti presenti solo 15 sindaci su 77

E voilà la «pirolisi svizzera»

Illustrate le nuove tecniche di smaltimento rifiuti

ASTI. «Parlez-vous français?». Qualche sindaco fa timidamente cenno di sì col capo, ma poi, a scanso equivoci, gli svizzeri arrivati fino ad Asti per presentare un nuovo sistema trattamento rifiuti (pirolisi), preferiscono ricorrere all'interprete.

Il salone Provincia ha ospitato, lunedì, il primo dei incontri organizzati Consorzio rifiuti per approfondire le nuove tecniche smaltimento.

La riunione era indirizzata ai 77 Comuni che aderiscono all'ente: oltre all'assessore provinciale all'Ambiente Fassino stati soltanto una quindicina gli amministratori che vi hanno preso parte. Forse l'ennesimo segnale della disaffezione che l'Astigiano, perennemente in emergenza, ha al problema rifiuti?

I responsabili della società svizzera «Alcyon Cleaning Technology» di Renens, vicino a Losanna, arrivano puntualmente alle 17. Vestiti elegantemente, trattengono tra le mani borse di pelle e agende. Per ciascun sindaco c'è un fascicolo in cui la «Alcyon» illustra il «miracolo» della pirolisi: un impianto tecnologico, trattando gli scarti, produce energia elettrica.

Una struttura una portata di 75 mila tonnellate all'anno, indicano i documenti, in grado di fornire energia pari a 39.500 megawatt.

Per arrivare a spiegare i benefici tale operazione, monsieur Bovet, responsabile tecnico della società, parte da lontano, raccontando Istambul la maggiore causa dell'inquinamento non è dovuta all'inquinamento atmosferico, ma alle discariche a cielo aperto». Nelle parole di Bovet «i rifiuti» diventano «les ordures», che «creano pericolose infiltrazioni nel sottosuolo». Tra il pubblico Valter Prigione, responsabile del Comitato ambiente di Valleandona, trova forse qualche analogia con le vicissitudini Valle Manina.

La proposta della «Alcyon», illustrata dal presidente Vuille, è la seguente: la società si impegna a mettere in funzione l'impianto entro dalla stipula del contratto col Consorzio. L'investimento, a totale carico della ditta, è miliardi. Il Consorzio è tenuto a mettere a disposizione il sito (oltre che per l'impianto anche per la discarica in cui collocare i residui inerti) e fornire annualmente 75 mila tonnellate rifiuti a 200 lire al chilo; al termine dei primi 5 anni a mezzo diventerà proprietario della struttura.

Qualche perplessità ha desta la notizia che la «Alcyon», molto informata sull'emergenza rifiuti nell'Astigiano, dispone finora solo impianti sperimentali. «Per il Consorzio la sua delle proposte ricevute negli ultimi tempi» sottolinea il presidente consortile Camussi a fine riunione. Domani, alle 17, secondo incontro per parlare di biocubi con la società lombarda «Ecodeco».

Laura Nosenzo
ALTRI SERVIZI A PAG. 35

Secondo episodio in una settimana: si teme il dolo

Rogo sospetto in uno stand al mercato ortofrutticolo

ASTI. L'allarme è stato dato dal custode del ortofrutticolo di corso Venezia: Mario Pavese, 48 anni, ha visto uscire del fumo da uno degli stand frutta e verdura ha telefonato ai vigili del fuoco.

Un intervento tempestivo: il principio di incendio è stato subito spento, scongiurando rischio del propagarsi del rogo.

E' accaduto nella notte tra lunedì e martedì, in un capannone del mercato che ospita una decina di stand (ortofrutta e alimentari).

I danni non sarebbero gravi: fiamme hanno intaccato soltanto alcuni «bancali» carichi di arance, nel box della società «Astifrutta 2000», di cui è responsabile Alfio Tomasello, 54 anni, di Asti.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta sulle cause del rogo: sarebbe trovata anche una tanica con tracce di benzina.

Un elemento che confermerebbe l'ipotesi del dolo. Nessuna pista viene comunque tra-.

E' la seconda volta, tra l'altro, nel giro di pochi giorni che lo stand viene preso di mira: anche nella precedente occasione il fuoco danneggiato parte del materiale accatastato dal commerciante.

Al momento sono emersi elementi tali da far risalire ai presunti responsabili. Gli inquirenti dovranno stabilire possa trattarsi una vicenda legata in qualche modo a episodi di racket.

Ieri, il presidente della società «Astifrutta è stato sentito dagli uomini del capitano Domenico Gianni, comandante della Compagnia.

Il mercato ortofrutticolo ha riaperto da poco, dopo l'alluvione di novembre: piena ha causato ingenti danni alle strutture e alle celle frigorifere.

Molti commercianti lamentano perdite per centinaia milioni.

[f. b.]

Stroncati da malori forse causati dal freddo

Due anziani trovati morti nella zona di corso Casale

ASTI. Li hanno trovati morti nelle loro case, nella stessa zona, a poche ore di distanza l'uno dall'altra. Vittime di altrettanti malori forse causati dal freddo intenso di questi giorni gelidi di gennaio. Sono due anziani: Laura Pavese, 72 anni, nubile, Casale 181 e Eliso Nattino, 83 anni, abitante nello stesso corso, al civico 48, ex rettore del comitato Palio del rione San Lazzaro.

Due morti quasi identiche, una crudele coincidenza che ha destato emozione nel quartiere.

Laura Pavese viveva sola, in un modesto alloggio al primo piano di un vecchio caseggiato. stati i vicini, non vedendola uscire, a dare l'allarme. Erano quasi le 14 di ieri quando arrivati vigili del fuoco, polizia, ambulanze. La donna era a terra. In primo tempo si era addirittura pensato che potesse essere rimasta vittima di un'aggressione: ma bastati i primi accertamenti e la visita del medico legale per dissipare ogni dubbio.

Laura Pavese è stata probabilmente stroncata da un infarto.

Una crisi cardiaca potrebbe essere anche all'origine del malore fatale a Eliso Nattino: l'anziano è stato trovato privo di vita dalla moglie, Assuntina Rossi.

«Era a letto: si deve essere sentito male è caduto a terra» ricorda la moglie. Nattino (due figli gemelli, Giuseppe e Barbara, 36 anni), ex imprenditore e titolare di una ditta di pavimentazioni stradali (l'attività è stata ora rilevata dal figlio), molto conosciuto e stimato, soprattutto nell'ambiente pallofilo. Era stato anche il primo rettore del rione San Lazzaro, dalla ripresa del Palio nel 1967. Carica questa che aveva tenuto per paio d'anni. La salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale. La data dei funerali non è ancora stata fissata. **[r. gon.]**

Il Comune ha iniziato le pratiche per l'acquisto di parte della Colli di Felizzano

Come si trasformerà l'ex caserma

Oltre alla Guardia di Finanza (destinazione già decisa) arriverà anche l'ufficio tecnico erariale? Diminuiti gli spazi universitari: da 8 mila a 5 mila metri quadrati. Una nuova sede anche per i vigili urbani

DAL MUNICIPIO

PIANO REGOLATORE

Adottato a maggioranza: 23 a favore, 15 astenuti

Nella seduta di lunedì il Consiglio comunale ha adottato il progetto definitivo del Piano regolatore generale che sostituisce quello entrato in vigore all'inizio degli Anni '70. Ha votato a favore la maggioranza (23 voti); astenuti 15 consiglieri (Polo del buon Governo, Lega Nord e Ppi). Il progetto passa alla Regione che accerterà la conformità del Piano alle disposizioni di legge: dopodiché lo approverà. Lo strumento entrerà in vigore con la pubblicazione per estratto, sul bollettino ufficiale della Regione, della delibera di approvazione della giunta regionale. Lunedì il dibattito sul Prg, come già era accaduto in sede di discussione delle osservazioni, ha occupato buona parte della serata. Sono stati anche proposti emendamenti al Piano: cinque da Verrua (geometra, Lega Nord), a testo da parte di Sorba (geometra, Ppi) e Marengo (architetto, Polo del buon governo). Dopo che ciascun consigliere li aveva illustrati a voce all'assemblea, il presidente del Consiglio, Antonio Ferrero, ha chiesto che venissero votati per iscritto. Una procedura, questa degli emendamenti, alquanto insolita in una seduta dedicata all'adozione del progetto definitivo, che ha finito per mettere in imbarazzo lo stesso Consiglio: al punto da obbligarlo ad una sospensione della seduta per chiarimenti. Rientrati in sala, i consiglieri che avevano proposto gli emendamenti, probabilmente consigliati dal segretario generale e in accordo con la maggioranza, si sono affrettati a ritirarli. Infatti una volta pronunciatosi sulle osservazioni e le proposte al preliminare, il Consiglio non può più introdurre modifiche al progetto preliminare adottato in precedenza, senza riconsegnarlo all'esame dei privati e degli enti, secondo le procedure di legge: e cioè deposito, pubblica visione, osservazioni e nuova votazione. La legge regionale prevede che ogni emendamento o modifica successivi all'adozione del progetto preliminare, debba costituire una variante al progetto di Piano e come tale sia subordinato alle rigide disposizioni di legge: questo a tutela, tra l'altro, del principio di pubblicità dello strumento e alla possibilità di osservazioni nel pubblico interesse da parte di cittadini o enti. Ma lunedì sera, probabilmente, non tutti avevano le idee chiare.

SINDACATO

Sette priorità tra cui urbanistica, Asp e tariffe

Entro il 30 maggio Amministrazione comunale e sindacato approfondiranno sette argomenti considerati di prioritaria importanza per la città: è l'impegno che le parti hanno sottoscritto nell'intesa raggiunta ieri in municipio. L'accordo conclude la discussione sul bilancio di previsione '95 messo a punto dal Comune ed esaminato nei giorni scorsi dal sindacato. Amministrazione e sindacato avranno ora tre mesi e mezzo di tempo per discutere sul nuovo piano regolatore, Azienda servizi pubblici, tariffe, occupazione, appalti, riorganizzazione della macchina comunale, relazioni sindacali.

CASTELLO

«Quel sito è inidoneo»: oggi mozione di minoranza

Il Consiglio comunale torna a riunirsi oggi, alle 18,30, per affrontare i Bilanci di previsione (Asp e Comune) e i servizi a domanda individuale. Ma prima della discussione l'assemblea sarà chiamata a discutere una mozione presentata dai consiglieri Fulvio Brusa e Francesco Bonaccorsi (Polo del buon Governo) e da Silvio Parachino (Lega Nord). I tre esponenti dell'opposizione chiedono che «il Consiglio comunale deliberi con la massima urgenza la revoca della deliberazione del luglio scorso e tutte le successive (ordinanze comprese) ad essa collegate, impegnandosi altresì a scartare per il futuro ogni possibile ipotesi di smaltimento rifiuti sul territorio del Comune». La delibera è quella relativa all'individuazione del sito di Quarto come possibile area per ospitare una discarica: area, si ricorda nella mozione, interessata dall'alluvione: «Questa situazione - si sottolinea nel documento - per altro già paventata in tempi non sospetti dalla popolazione di Quarto e dai gruppi di Lega, Forza Italia e Alleanza nazionale, unita ad altre considerazioni (vicinanza al centro abitato, al carcere e l'impatto ambientale), ne determina la totale inidoneità».

CONGRESSI

Domenica il congresso provinciale di An

Domenica 15 gennaio si svolgerà il congresso provinciale di Alleanza nazionale-msi. I lavori si terranno nella sala consiliare del palazzo della Provincia (inizio alle 9,30) con l'insediamento della presidenza. Seguiranno la relazione del segretario provinciale, la presentazione delle tesi congressuali e, nel pomeriggio, il dibattito e l'elezione dei delegati al congresso nazionale. Nelle assemblee di sezione ha prevalso la linea del segretario nazionale Gianfranco Fini.

ASTI. Anno nuovo, caserma vecchia: il Consiglio comunale, senza polemiche, ha compiuto lunedì un primo passo verso l'acquisizione della Colli di Felizzano. Una procedura che si annuncia irta di difficoltà anche alla luce dei numerosi rebus ancora da sciogliere sulla destinazione di parti dell'ex quadrilatero militare nel cuore della città.

L'assemblea ha approvato con 22 voti a favore, tre contrari (Ppi) e 10 astenuti (Lega e Polo del buon governo) una modifica alla delibera del 6 giugno scorso, del commissario straordinario Elio Priore; in questi mesi si è infatti verificato un fatto nuovo: la richiesta da parte dell'Ute (Ufficio tecnico erariale) di poter usufruire delle ex camerate lungo via Bocca per trasferirvi i suoi uffici. Originariamente questa parte dell'ex caserma avrebbe dovuto ospitare la succursale universitaria di Asti. «Gli spazi che rimangono - e cioè la parte che si affaccia su corso Alfieri, gli uffici centrali e la palestra - ha precisato l'assessore Alberto Grande - sono più che sufficienti: 5 mila metri quadrati per gli uffici e altrettanti per la sede universitaria riescono infatti a soddisfare le nostre esigenze».

Non è dello stesso avviso il consigliere del Ppi Davide Arri, studente universitario, che considera la scelta del Comune di privarsi dell'ala di via Bocca «un ridimensionamento esagerato del progetto originario che era a prevalente destinazione universitaria. La sede dell'università - ha aggiunto - scende da 8.510 metri quadrati a 5.290, mentre l'ufficio erariale, oggi effettivamente costretto in spazi stretti, arriverà a disporre di oltre 8 mila metri, quasi quanto il liceo scientifico Vercelli».

Arri ha poi invitato l'Amministrazione a lavorare sodo e in fretta per dotare Asti «non di master di specializzazione - ha detto - ma di corsi, quali per esempio Economia e commercio, che vengano incontro alle reali esigenze degli studenti astigiani costretti oggi a faticose o dispendiose trasferte». Grande è assicurato che non si tratta di un taglio, ma di una scelta concreta e realistica per poter fare qualcosa alla luce delle scarse risorse del Comune. Non dimentichiamo che solo per la gestione, l'università, finchè non sarà riconosciuta dal ministero, ci costerà un miliardo l'anno». «Con questa delibera - ha precisato Fassone - il Comune diventa motore del recupero dell'area servendosi di soldi altrui: da soli non ce la possiamo fare a rilanciare certi contenitori come l'ex caserma, perchè eccedono di gran lunga le nostre possibilità».

Sono seguiti altri interventi; Mariangela Cotto ha ricordato che vanno stabilite «priorità nel recupero dei grandi edifici, anche alla luce delle cifre che il Comune sta pagando per affittare locali per gli uffici»; Aresca (Polo del buon Governo) è del parere che «è meglio avere poche università, ma di serie A, piuttosto che molte, ma di serie B, come rischia di essere quella di Asti».

Sulla destinazione delle palazzine del complesso che oggi ospita un parcheggio per 500 posti auto, è certo al momento solo l'insediamento della Guardia di finanza nella parte che dà su via Arò (ex palazzina ufficiali e locali mensa).

Per le ex camerate di via Bocca vi è la richiesta dell'Ute, mentre il Comune andrebbe a far sua l'intera palazzina dei comandi, destinandola nella parte sinistra, per chi entra da corso Alfieri, al comando dei vigili urbani e ad altri uffici (si parla dei Tributi, dei Lavori pubblici, dell'Urbanistica, dell'Anagrafe e dei servizi Elettorale, Leva, funebre ed altri ancora).

Lungo l'ala destra (sempre per chi accede da corso Alfieri) e di fronte andrebbe l'università (ma non è escluso che trovi spazi anche altrove). Da decidere la destinazione della palestra, che potrebbe per altro restare tale, mentre i magazzini militari sarebbero destinati a sede di magazzini comunali o di altri servizi del municipio. Ma si tratta di ipotesi. Per ora, di certo, c'è la promessa di arrivare all'acquisto possibilmente entro il '95.

Franco Cavagnino

Domani una manifestazione

Aumentano gli affitti degli alloggi popolari e gli inquilini protestano

ASTI. Aumentano gli affitti degli alloggi popolari, e scoppia la protesta degli inquilini. L'Atc di Asti ha ratificato l'adeguamento dei canoni di locazione dei suoi oltre 1700 alloggi in tutta la provincia (oltre 1300 sono ad Asti), decidendo un aumento del 35 per cento.

Una scelta praticamente imposta dall'alto: la Regione Piemonte a dicembre ha fissato incrementi che scattano da luglio '94 precisamente nella misura del 10 per cento da luglio a ottobre, e del 25 per gli ultimi due mesi. Per il '95 la Regione ha fissato l'incremento del 25 per cento, lasciando alle singole aziende la decisione di applicare rispetto questa cifra uno sconto o un incremento ulteriore del 10 per cento.

Ad Asti (ma anche in quasi tutti gli Atc piemontesi) si è scelto di applicare l'aumento massimo, anche per far fronte al pagamento dell'Ici (lo scorso anno per l'istituto astigiano l'esborso è stato di 600 milioni).

Una decisione che ha scatenato la reazione degli inquilini: per domani, alle 16, nella sede dell'Atc (corso Einaudi) era previsto un incontro tra gli amministratori dell'azienda e i sindacati degli inquilini. Ma i comitati di lotta, che fanno riferimento al Sunia, hanno organizzato per la stessa ora, davanti alla sede, una manifestazione di protesta: «Intendiamo sospendere i pagamenti» fanno sapere gli inquilini mentre il Sunia annuncia in volantino: «Si deve imporre all'Atc una trattativa sugli aumenti dei canoni, [illegible] una volta effettuati contro il parere espresso dagli inquilini e dai sindacati. Inoltre non è ancora stato precisata la scadenza del piano di vendita degli alloggi». All'Atc fanno rilevare che per quanto riguarda il '94, gli arretrati complessivamente corrispondono al massimo ad un mese di affitto [illegible] previste tre fasce: la più alta corrisponde a circa 250 mila lire). **[f. la.]**

Caso popolari: affitti più cari del 35%

Anziana raggirata

Falso impiegato dell'Enel ruba soldi e tv

ASTI. Non solo denaro, ma anche un televisore portatile. E' il bottino del colpo messo a segno da un falso impiegato dell'Enel nell'abitazione di una pensionata di 69 anni.

Il truffatore si è presentato nell'appartamento della donna, sostenendo di essere un addetto dell'Enel incaricato di controllare le bollette.

«E' entrato in casa mia e si è messo a girovagare - ha spiegato l'anziana al momento della denuncia - poi mi ha detto che doveva anche controllare se avevo banconote false».

A questo punto la pensionata ha perso momentaneamente di vista il falso impiegato: «Mi sono accorta delle sue intenzioni quando stava uscendo con il mio televisore sottobraccio» ha aggiunto.

Ha tentato di bloccare il ladro, inutilmente.

Da un successivo controllo si è poi accorta che era riuscito anche ad impossessarsi di banconote per un valore complessivo di un milione e mezzo. **[r. gon.]**

Servizio assistenza

Soggiorni in Riviera dei pensionati

ASTI. Sono 150 i pensionati partiti lunedì per la Riviera Ligure: parteciperanno alla tredicesima edizione dei soggiorni marini per anziani. L'iniziativa, che proseguirà anche a febbraio, è promossa dal servizio socio-assistenziale della Provincia.

Sono oltre cinquecento le adesioni all'iniziativa: i pensionati sono tutti residenti in comuni astigiani con popolazione inferiore ai cinquemila abitanti.

Tre pullman delle ditte convenzionate (Giachino, Sata Franchini e Sala Pietro) hanno accompagnato i gruppi che alloggeranno per quindici giorni a Spotorno, Celle Ligure e Varazze.

Le date delle successive partenze: lunedì 23 gennaio, 6 e 20 febbraio. Alcuni posti sono ancora disponibili per il terzo e quarto turno.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio assistenza della Provincia, piazza Alfieri 33, oppure telefonare allo 0141/433.261. **[r. s.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Corso Dante nord è più luce»

La segnalazione dell'insufficiente livello di illuminazione del tratto superiore di corso Dante, mi offre l'occasione per comunicare che gli uffici comunali hanno già predisposto da tempo un progetto che prevede anche il rifacimento dell'impianto di illuminazione, nell'ambito di un più ampio intervento di risistemazione dell'intero tratto del corso (marciapiedi, impianti tecnologici sotterranei).

Tale progetto verrà inserito nel piano programma delle opere per il 1995 e, se non entro l'anno in corso, potrà avere realizzazione entro i primi mesi del prossimo anno. Mi auguro con ciò di aver risposto agli interrogativi sollevati dalla signora Antonia R. nella lettera pubblicata il 4 gennaio.

Angelo Tollemeto, assessore ai Lavori Pubblici

Chi ha aiutato gli «Amici di Asti»

Il Consiglio direttivo dell'associazione Amici di Asti fatto pubblicamente che la recente riedizione, con note ed illustrazioni, della Piccola storia dell'ippica astigiana, è stata compiuta da Silvia Taricco e la realizzazione del fascicolo annuale della Rivista culturale «Il Platano» sono state agevolate dal consistente apporto in contributi finanziari o mediante acquisto di copie, da parte della Regione Piemonte, dell'Amministrazione provinciale, del Comune di Asti e della banca Cassa di risparmio di Asti.

Il Consiglio dà atto altresì che con il sostegno delle predette istituzioni, nonchè delle Fondazioni delle Casse di risparmio di Asti e di Torino, dell'Ordine degli avvocati e procuratori astigiani, della Camera di Commercio e della Gatt spa, vedrà la luce quanto prima la traduzione in italiano dal latino medioevale degli antichi Statuti estesi, raccolti nel Codice Catenato, per la ricorrenza del 900° anno dall'origine del Comune di Asti. Agli Enti e Società menzionate va il sentito grazie dell'associazione Amici di Asti.

Natale Ferro, segretario associazione Amici di Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 53.566
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 868.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Asti 212.358
721.704
Autostrada A21: (0131) 381.266

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 550
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.75.459
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 53.282
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.186
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31, tel. 57.630; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 9 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Garella*, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 593.481.
Canelli: *Secco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo
Nizza: *Balbi*, via C. Alberto, 85.

STATO CIVILE

NIZZA

NATI: Nicholas Natali; Stefano Romani; Jasmin Emara; Saif Charmane; Simona Romitto; Marco Ferraris; Federico Serianni.
MORTI: Giuseppina Ianni, 77 anni; Carlo Antonio Oldano, 92; Vittorio Serra, 67; Teresa Bezzato, 95; Bartolomeo Balbo, 87; Eugenio Demichelis, 63; Luciano Balestrino, 86.
MATRIMONI: Lorenzo Albanga, animatore radiofonico Anna Maria Bensi, vigilatrice d'infanzia.
SI SPOSERANNO: Maurizio Boggio, commerciante con Ornella Bonaventura, casalinga.

NATI: Pietro Repetti; Andrea Riolfi.
MORTI: Carlo Pio, 77 anni; Giuseppe Morino, 69; Maria Gomiero, 85; Carla Giovanna Cordara, 58; Filippo Sottimano, 63; Agostina Piano, 72; Viola, 96; Aldo Reggio, 61.
SI SPOSERANNO: Bruno Torielli, muratore, con Giovanna Aranzulla, operaia; Maurizio Poggio, commerciante, con Ornella Bonaventura, casalinga.

POSTI DI LAVORO

68 Asti. 1 posto di collaboratore amministrativo. Età: 18-40 anni; titolo di studio: laurea in scienze politiche, economia e commercio, giurisprudenza. Scadenza 16 gennaio '95.

Casa di soggiorno per anziani «S.Giuseppe» Castelnuovo Don Bosco. 1 addetto ai servizi socio assistenziali. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media inferiore + attestato di qualifica di assistente domiciliare o attestato di aver prestato servizio per un anno in case di riposo pubbliche o private. Scadenza: 12/1/95.

Comune (Al). 1 capo servizio Lavori Pubblici. Età: non superiore ai 40 anni; titolo di studio: laurea in ingegneria o in architettura e abilitazione all'esercizio della professione; scadenza: 15/1/95.

Musica. Borse di studio «Robert Schumann» di 44 mila franchi belgi mensili per tre mesi. Età: non superiore ai 32 anni; titolo di studio: diploma di laurea; scadenza: non esistono limiti, la Comunità europea assegna 57 borse all'anno.

Informagiovani. Per ulteriori informazioni sui bandi di concorso rivolgersi al centro, in piazza Alfieri 29 (tel. 433.308 e 433.315). Orario: 9,30-13 e 16-17,30.

Uffici «Informagiovani» in funzione anche a Villafranca (in municipio), San Damiano (nella biblioteca civica) e Castelnuovo Don Bosco (in municipio).

APPUNTAMENTI

LINGUE STRANIERE

Corso della «Dante Alighieri»

Resteranno aperte fino a domani le iscrizioni ai corsi di lingua straniera (inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo) organizzati dalla società «Dante Alighieri». Le lezioni si svolgeranno al Classico «Alfieri» a partire da fine mese. Ulteriori al numero 593.384.

SCUOLA BIBLICA

Venerdì primo degli otto incontri

«Profeti e profezia» è il tema degli otto incontri proposti dalla Scuola Biblica Ecumenica astigiana. Il primo appuntamento si terrà venerdì all'Auditorium del Centro giovani. Sarà approfondita la figura di Elia e Paolo di Benedetti, docente di Giudaismo.

BIBLIOTECHE

Orari per prestiti librari

La biblioteca del Cepros ha ripreso il normale orario di apertura al pubblico. Prestiti al lunedì, martedì e giovedì dalle [9-12] e pomeriggi dal lunedì al venerdì (15,30-18,30).

Questa sera si sorteggia il Comune che ospiterà l'impianto del bacino Sud

Discariche, l'ultima lotteria

Tredici amministrazioni hanno accettato il metodo dell'estrazione alla presenza di un notaio Isola e Revigliasco l'hanno respinto. Emerge una nuova mappa dei siti destinati ad accogliere i rifiuti

COSTIGLIOLE. L'ultimo pezzo che mancava per completare il «puzzle» sulle discariche di bacino sarà composto stasera: alle 18, nella sede del Consorzio rifiuti ad Asti, si terrà il sorteggio per individuare il Comune destinato a ospitare l'impianto (deposito di biocubi o altro) del bacino [illegible].

Una soluzione in extremis dopo i mancati accordi dei mesi scorsi tra Consorzio e amministratori della zona. In autunno il «no» di Costigliole all'ipotesi [illegible] realizzare in regione Busa il nuovo impianto aveva chiuso il capitolo delle possibili intese col direttivo Comussi. «Non è credibile - ha ribadito l'assessore Alfredo Capello nella seduta dell'assemblea consortile di giovedì scorso - che su [illegible] ventina di Comuni studiati il nostro sia risultato l'unico ad avere un'area adatta».

Da stasera, dunque, ogni decisione sarà affidata alla sorte. Tredici i Comuni che, attraverso un'apposita delibera, hanno accettato [illegible] sottoporsi al sorteggio: Agliano, Antignano, Calosso, Castagnole Lanze, Castelnuovo Calcea, Celle Enomondo, Cortazzolo, Costigliole, Mongardino, Montaldo Scarampi, Montegrosso, San [illegible]artino Alfieri, Vigliano. I loro sindaci (o delegati) [illegible] presenti alle operazioni, che si svolgeranno dinanzi al notaio Anna Maria Prima.

[illegible] primo Comune estratto sarà quello destinato a ospitare i rifiuti della [illegible] (se l'area, da individuare successivamente sul [illegible] territorio, sarà dichiarata idonea); subito dopo si procederà alla definizione completa della graduatoria, con il sorteggio dei 12 centri rimanenti. Hanno invece respinto la proposte dell'estrazione i Comuni di Isola e Revigliasco: in futuro [illegible] diritto [illegible] utilizzare il nuovo impianto e dovranno trovare soluzioni alternative [illegible] smaltimento.

[illegible] sorteggio di stasera si terrà a distanza di due mesi e mezzo dalla prima estrazione avvenuta al Consorzio per trovare una soluzione nel bacino Est. Allora il caso puntò il dito su Castel l'Alfero: [illegible] sindaco Luciano Avidano, pur non condividendo la strategia sulle discariche di bacino, accettò il responso. Succederà così anche per il Comune che sarà prescelto stasera?

Intanto dopo l'accettazione, da parte di Asti, di accogliere l'impianto di pre-trattamento rifiuti, si attende che Villanova sciolga il nodo sulla disponibilità a mettere [illegible] disposizione il sito per [illegible] bacino Ovest.

A quel punto la strategia del Consorzio otterrebbe il «sì» definitivo. La [illegible] geografia dei siti per rifiuti avrebbe in Castell'Alfero, Villanova, nel paese sorteggiato stasera e in una delle tre aree messe a disposizione da Montechiaro [illegible] Scandeluzza I Comuni destinati [illegible] ospitare i futuri mini impianti del Consorzio astigiano. [l. n.]

Una delle proteste, la scorsa estate, contro il progetto di discarica a Quarto

[illegible] QUARTO [illegible]

Annone revoca la delibera

L'ipotesi della discarica a Quarto tornerà questa sera, alle 21, in Consiglio comunale a Castello d'Annone. Il sindaco Alessandro Valenzano proporrà la revoca della delibera [illegible] [illegible] l'assemblea, nell'estate scorsa, [illegible] dato la disponibilità ad [illegible] parte dell'impianto sul proprio territorio (sul confine con Asti). «Ci siamo impegnati fattivamente nel [illegible] di trovare una soluzione, insieme ad Asti, al problema rifiuti - commenta adesso Valenzano - il sito [illegible] Quarto è stato allagato durante l'alluvione: l'ipotesi va dunque definitivamente archiviata». Durante la seduta si discuterà anche delle dimissioni, per questioni personali, del vicesindaco Franco Brusasco, [illegible] della costruzione della nuova scuola materna con palestra realizzate in [illegible] posizione collinare, grazie [illegible] fondi (1300 milioni) stanziati dalla Fondazione «La Stampa - Specchio dei tempi». [l. n.]

Un appello dall'Ufficio collocamento devastato dall'alluvione

«Disoccupati canellesi ridateci i vostri dati»

CANELLI. La sede della sezione circoscrizionale per l'occupazione [illegible] stata seriamente danneggiata dall'alluvione di due [illegible] fa. L'ufficio [illegible] in viale Risorgimento (a pochi metri da dove [illegible] Belbo ha rotto gli argini), al piano terra di un palazzo, ed è stato completamente [illegible] merso da quasi due metri di acqua e fango.

Ora, a due mesi dal disastro, trasferiti [illegible] secondo piano dello stabile e in attesa che i vecchi locali siano agibili, i cinque operatori della sede canellese stanno lavorando al progetto [illegible] ricostruzione minuziosa dell'archivio [illegible] dei dati personali delle migliaia di lavoratori dipendenti che in decine di anni l'ufficio è attivo dal 1952) sono passati per l'ufficio.

«Per quanto ci risulta l'ufficio di Canelli - spiega Gian Piero Governato, responsabile della sezione - è stato l'unico in tutto il Piemonte ad essere alluvionato in maniera così grave. L'acqua ha distrutto pressochè interamente i dati in nostro possesso».

Migliaia di plichi, di documenti, circolari, domande, l'archivio «storico» dell'ufficio, ma anche tutti i dati contenuti nelle memorie magnetiche dei tre computers installati nei locali del piano terra (che erano quelli operativi), sono andati distrutti. Pochissimo [illegible] materiale salvato. Una situazione che ha causato un «black out» dei servizi forniti dall'ufficio canellese. «Per almeno un paio di settimane dopo l'alluvione - racconta Governato - abbiamo dovuto dirottare gli utenti all'ufficio di Nizza che ci ha fornito una collaborazione estrema, anche nel liberare i nostri uffici dall'acqua [illegible] dal fango».

Per giorni, [illegible] martedì successivo [illegible] all'inondazione, gli impiegati della sezione hanno spalato melma, aiutati dai colleghi nicesi e da una squadra di vigili del fuoco.

Entro [illegible] 16 gennaio però, all'ufficio canellese, partirà anche una nuova iniziativa. Si tratta del «servizio preselezione», in pratica la raccolta, attraverso interviste mirate, del maggior [illegible] di dati (da quelli personali a quelli professionali) degli oltre ottocento disoccupati che gravitano nella [illegible] (comprende 18 Comuni) servito dalla sezione canellese.

«In questo modo - precisa Gian Piero Governato - riusciremo a ricostruire [illegible] nostro archivio [illegible] nello stesso tempo ad avere uno strumento valido ed aggiornato a servizio delle aziende in cerca di personale consentendo così un più facile inserimento delle persone in attesa di occupazione nell'ambito lavorativo».

All'operazione, che servirà anche a raccogliere informazioni sulle attitudini professionali dei disoccupati, oltre agli impiegati canellesi, lavoreranno anche funzionari della Regione. [fi. l.]

[illegible]

S. Damiano

Uno sportello Informagiovani

SAN DAMIANO. E' stato attivato un punto Informagiovani. Il centro ha sede nella biblioteca civica, in piazza Libertà, e sarà [illegible] collegato con una rete telematica al centro astigiano che ha sede in piazza Alfieri. «Informagiovani» si propone [illegible] operare su un territorio molto vasto che comprende non solo i comuni limitrofi dell'Astigiano, ma diversi centri dell'Albese [illegible] del Roero. I comuni interessati [illegible] San Damiano, San Martino Alfieri, Antignano, Celle Enomondo, Tigliole, Ferrere, Cisterna, Montà d'Alba, Canale, Castellinaldo, Magliano, Priocca e Govone.

Rivolgendosi all'ufficio Informagiovani si potranno ottenere ragguagli per concorsi, lavoro, orientamento professionale, orientamento scolastico, tempo libero, turismo.

Nella sede saranno disponibili sempre due operatori con [illegible] seguente orario lunedì 9-12; mercoledì 15-18, venerdì 9-12. Per ulteriori informazioni rivolgersi [illegible] questi numeri: 97.11.51 o 975.056. [re. gi.]

La Comunità montana «Langa Astigiana» ha presentato il progetto su invito della Regione

Un piano per le acque della Val Bormida

Controllati 60 chilometri di torrenti. Nuove regole ecologiche

ROCCAVERANO. Dopo l'alluvione di due mesi fa, c'è un piano per la «regimazione» delle acque in valle Bormida. Un progetto ambizioso che coinvolge circa 60 chilometri di corsi d'acqua [illegible] che ha un costo previsto di oltre 51 miliardi.

Proprio in questi giorni, la Comunità montana «Langa Astigiana - Valle Bormida» [illegible] [illegible] predisponendo su invito della Regione. «Si tratta - spiega Giuseppe Bertonasco, presidente della comunità montana e sindaco di Vesime - di una cinquantina di schede che illustrano le caratteristiche dei rii e dei torrenti della nostra zona». I corsi d'acqua censiti sono quasi tutti affluenti del Bormida, un polo invece quelli che affluiscono nel Belbo.

Per ogni rio o torrente interessato dall'indagine [illegible] stati indicati [illegible] localizzazione, la lunghezza e [illegible] condizioni dell'alveo, il regime [illegible] scorrimento, i lavori da effettuare e il loro costo preventivo.

Lo studio della Comunità montana prevede la realizzazione di opere in dif[illegible] delle sponde (attraverso l'uso di [illegible] teriali compatibili [illegible] l'ecologia del territorio). Poi, [illegible] sono le opere [illegible] pulizia [illegible] «svaso» degli alvei (per circa 600 milioni).

Il piano prevede anche la determinazione di un'area di rispetto dai [illegible] d'acqua. «Dovrà essere di almeno una cinquantina di metri - spiega Bertonasco -. L'acqua deve essere lasciata libera di scorrere [illegible] incontrare ostacoli che, [illegible] caso di piena, possono dare origine a masse pericolose di detriti. Ammassandosi contro i ponti sono spesso causa, come è successo nella recente alluvione, di veri e proprie dighe».

La Comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida» dà anche indicazioni in merito all'agricoltura che dovrebbe svilupparsi sulle sponde dei torrenti e dei rii: «Non più coltivazioni [illegible] alberi a fusto rigido - dice Giuseppe Bertonasco -. Meglio seminativi che hanno il pregio di non offrire resistenza all'acqua in piena».

Il progetto comprende anche un'ipotesi di riforestazione delle zone attraversate dai corsi d'acqua (ma ad almeno cento metri dall'asta [illegible] scorrimento dei torrenti), la realizzazione [illegible] piste di accesso alle zone più impervie attualmente servite da accessi inadeguati.

Secondo i tecnici della Comunità montana la pericolosità dei torrenti deve [illegible] tenuta in grande considerazione: «Scorrono con pendenza del venticinque, trenta per cento e già in condizioni normali provocano danni alle infrastrutture comunali e all'agricoltura» si legge nello studio di «regimazione» idrica della valle Bormida.

«A fine gennaio - conclude il presidente Bertonasco - il piano della nostra Comunità montana verrà discusso a Torino, presenti anche rappresentanti della commissione Agricoltura [illegible] Cee. Forse - ipotizza [illegible] sindaco di Vesime - non ci finanzieranno interamente il progetto, [illegible] sono sicuro che gli interventi [illegible] corsi d'acqua principali verranno presi in considerazione».

Filippo Larganà

Strada interrotta auto [illegible] dalla piena del Bormida. Un'immagine di Bubbio nei giorni drammatici del dopo alluvione

«Difendiamo meglio il Belbo»

Le proposte anti-alluvione del Wwf

CANELLI. Un parco fluviale, un monitoraggio [illegible] tutte le opere che vengono attuate nell'alveo del torrente, la costruzione di aree di «golena» che frenino la furia delle piene.

E' questo [illegible] piano [illegible] Wwf Piemonte (in collaborazione con quello di Asti e del Sud Astigiano) per la valle Belbo. Con un'aggiunta: l'associazione del panda sta valutando la possibilità [illegible] presentare denunce alla magistratura per individuare eventuali responsabilità per lo stato di incuria in cui versa il letto del torrente.

Un ruolino di marcia articolato che Elio Cazzuli, ingegnere casalese, collaboratore del Wwf e membro del Consiglio [illegible] amministrazione del parco fluviale del Po, ha stilato durante un sopralluogo, svolto nei giorni scorsi, lungo tutto il corso del torrente. Un'ispezione compiuta con Walter Barberis, veterinario nicese con studio [illegible] Canelli e socio Wwf, che sul Belbo, proprio qualche settimana fa, ha realizzato una mini indagine.

Dice Cazzuli [illegible] lavori che si stanno facendo nell'alveo del Belbo, tra Canelli e Santo Stefano Belbo, non impediranno il ripetersi dell'alluvione. Ora la [illegible] più importante e quella di studiare progetti unitari che comprendano tutti i paesi rivieraschi».

Per questo Cazzuli e Barberis plaudono al progetto di costituzione di un comitato di difesa idrogeologica (proprio in questi giorni dovrebbe [illegible] fissato un incontro a Canelli), ma [illegible] vertono: «Non avrà [illegible] se non ci saranno all'interno tecnici capaci [illegible] esperti».

I suggerimenti al futuro comitato (di cui il Wwf ha chiesto di far parte) sono semplici: interpellare l'autorità di bacino, raccogliere dati sul Belbo (magari attraverso il Cnr di Torino), riforestare le sponde con alberi giusti (no ai pioppi che hanno radici superficiali, sì a salici [illegible] ontani), evitare gli insediamenti industriali nelle [illegible] esondabili, costruire ponti ad una sola arcata (evitano il pericolo di dighe formate dai detriti in [illegible] di piena) e approntare aree di golena.

A questo proposito viene citato l'esperimento dell'oasi urbana «la bula», in corso di realizzazione ad Asti, nelle vicinanze di [illegible] Savona, a pochi metri dall'argine [illegible] Tanaro. Spiega l'esponente del Wwf: «In quel punto, il terreno è stato allagato, ma la forza dell'acqua è stata stemperata dall'ampiezza dell'area. A lavori finiti avremo una golena di trenta ettari. Una sicurezza per la città».

E le denunce penali? «Le faremo. Qualcuno dovrà prendersi la responsabilità di questa alluvione».

[fi. l.]

Villanova

Il Comune chiede la pulizia del Banna

VILLANOVA. Il Comune è tornato a sollecitare l'intervento delle competenti autorità regionali [illegible] del demanio affinché effettui opere di disalveo e manutenzione sulla fascia di terra attraversata dal rio Banna, [illegible] particolare sul tratto che [illegible] da frazione Stazione a località Corveglia (circa cinque chilometri).

Il corso d'acqua è considerato il maggior responsabile dell'esondazione che ha colpito parte del territorio villanovese all'inizio di novembre.

«Quella [illegible] questi giorni - riferiscono dall'Ufficio tecnico - è solo l'ultima richiesta inviata in ordine di tempo. In passato ci è stato riposto che per i lavori di manutenzione si stava seguendo un ordine di priorità su corsi d'acqua di maggior portata come ad esempio il Belbo e per questo considerati, in [illegible] di calamità naturale, più pericolosi».

Poco prima dell'alluvione del 6 novembre, chiariscono [illegible] ra in Municipio, [illegible] Comune aveva approntato [illegible] piano [illegible] intervento (in collaborazione con il Genio civile) nel punto ritenuto più critico, un chilometro circa in prossimità [illegible] borgo Stazione (spesa preventivata circa 30 milioni).

«L'alluvione - spiegano - ha bloccato il progetto, ripreso in questi giorni, con fondi del Comune, utilizzando la pala gommata [illegible] acquistata da poco dall'amministrazione».

Secondo i tecnici comunali, [illegible] alcuni tratti il Banna esisterebbe quasi soltanto sulla carta, nascosto dalla folta vegetazione [illegible] incolta.

«Naturalmente - è la considerazione finale - le piogge di novembre sono state eccezionali: il Banna comunque costeggia in alcuni tratti viari, ponticelli [illegible] strade. Una manutenzione [illegible] dinaria contribuirebbe ad allontanare altri eventuali guai».

Il conto dei danni presentato da Villanova per l'alluvione ammonta a 304 milioni da parte [illegible] Comune e 583 dai privati. [m. t.]

[illegible] NOTIZIE IN BREVI [illegible]

CASTAGNOLE [illegible]

Scontro tra auto in via XXIV Maggio: tre feriti

Incidente in via XXIV maggio: per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri della locale Stazione si sono scontrate la Uno di Massimo Rivella, 20 anni, militare di leva [illegible] Torino, con a bordo il coetaneo Claudio Bertorello, entrambi [illegible] Castagnole Lanze e la Panda di Bruna Baldovino, 37 anni, Castagnole, via Renso 11: nell'urto la peggio [illegible] toccata alla donna. Ha riportato ferite giudicate guaribili in [illegible] quindicina [illegible] giorni. Solo contusioni per i due giovani [illegible] Uno. [r. gon.]

[illegible]

Derubato dei tappeti persiani mentre sta cenando

Furto in via Faletti nell'abitazione di Giovanni Agnelli, 72 anni. Dopo aver forzato una finestra i ladri sono entrati impossessandosi [illegible] di cinque tappeti persiani, preziosi e una pelliccia. Il colpo è stato messo a segno mentre il padrone di [illegible] stava cenando con i familiari. [r. gon.]

ASTI

Marocchino aggredito: restano in carcere i [illegible] giovani

Restano in [illegible] i presunti aggressori del giovane extracomunitario. Il tribunale della libertà ha respinto il ricorso presentato dai legali di Fabio e Attilio Cinino, di 21 e 23 anni, oltre a Gaetano Schillaci, 18 anni, tre dei sei giovani arrestati. Nei giorni scorsi era stato respinto invece l'istanza di Mirko Stennardo. Nella vicenda sono coinvolti [illegible] minorenne ed [illegible] altro giovane, Gianluca Lamattina, 21 [illegible], quest'ultimo già scarcerato. [r. gon.]

CALOSSO

Denunciato per il furto di una motofalciatrice

A. S., 43 anni, abitante a Calosso, è stato denunciato per il furto di una motofalciatrice custodita sotto il porticato [illegible] [illegible] da un bracciante [illegible] paese. [r. gon.]

[illegible]

Assemblea in palestra sulla ricostruzione

«Alluvione e ricostruzione»: è l'ordine del giorno che si discuterà nell'assemblea organizzata dal Comune, in collaborazione con i comitati intercomunale e cittadino; l'incontro, a cui è stata invita tutta la popolazione, [illegible] [illegible] programma per questa sera, alle 21, nella palestra della scuola media. [bru. m.]

ASTI

Alluvione: contributi agli apicoltori danneggiati

[illegible] Giunta provinciale ha [illegible] un contributo di due milioni agli apicoltori astigiani danneggiati dall'alluvione del 5-6 novembre [illegible]. La somma erogata all'associazione Aspromiele di Torino verrà distribuita agli apicoltori per acquistare arnie e attrezzature distrutte nell'alluvione. La richiesta di contributo era stata inoltrata dal presidente dell'associazione Massimo Carpinteri. Sulla richiesta si era espressa a favore la commissione consiliare Agricoltura.

ASTI

Le celebrazioni del nono centenario del Comune

Oggi, alle 17,30, all'Archivio storico del Comune, in via Massaia 5, il «Gruppo ricerche astigiane» aprirà l'anno sociale '95 con una relazione [illegible] Renato Bordone, presidente del Comitato scientifico per le celebrazioni del nono centenario di Asti libero Comune.

Bordone parlerà delle manifestazioni in programma [illegible] dell'attività del «gruppo ricerche», che ha promosso la pubblicazione del «Corpus statutorum communis Aste». Si tratta della trascrizione, [illegible] annotazioni critiche, [illegible] tutti gli statuti che hanno regolato la vita di Asti medievale. [a. b.]

[illegible]

I volontari della Croce Verde di ritorno dalla Bosnia

E' rientrata ad Asti [illegible] squadra di volontari della Croce Verde partita la scorsa settimana per portare aiuti [illegible] campi profughi dell'ex Jugoslavia. Viveri e indumenti sono stati consegnati a quattro centri della Bosnia e Croazia (compreso quello di Stobrec, tra Spalato e Dubrovnik, che ospita i profughi di Sarajevo). Guidava [illegible] squadra di volontari il presidente Mario Bozzola. Una nuova missione è prevista per fine mese. [l. n.]

"Come unire
piacere di leggere,
di vincere,
e di risparmiare?
Per scoprirlo
non c'è tempo
da perdere."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE UNA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/6234 del 23/1/1995

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Abbattuto ieri a Casale l'edificio già utilizzato dalle elementari San Paolo

Alloggi al posto delle scuole

Sino a 10 anni fa il palazzo di via Morini ospitava numerose aule. Autorizzata dal Comune la costruzione di appartamenti e uffici. L'assessore Merlo: «Si combatte il degrado in città»

CASALE. E' stato abbattuto ieri un pezzo di storia scolastica della città: il grande edificio di via Morini, in pieno centro, che ha ospitato fino a una decina di anni fa molte classi delle scuole elementari San Paolo.

L'edificio compreso tra via Morini e via Natta, di fronte a vecchio ingresso del cinema Poli. Insieme a un altro edificio, che si trova addossato alla vicina via Guazzo, era stato affittato, fino a una decina di anni fa, dal Provveditorato agli studi che vi aveva collocato parecchie classi che non trovavano posto nel grande edificio che ancora oggi ospita le scuola elementare San Paolo. Prima di diventare scuola, l'edificio abbattuto era stato la sede di un istituto di credito cittadino.

Le classi che furono ricavate nell'edificio ospitarono per decenni migliaia di studenti casalesi. Poi, appunto da decina di anni, il continuo calo demografico, aveva fatto diminuire anche gli iscritti alla scuola San Paolo, e così le aule po' alla volta si sono svuotate.

Da anni i locali più affittati dalle Scuole elementari, e tutto l'immobile era in degrado e inutilizzabile. Ora i proprietari hanno deciso di abbatterlo, dopo aver ottenuto l'autorizzazione edilizia del Comune, per costruirvi alloggi e uffici. L'abbattimento ha interessato anche un pezzo della strettissima via Natta, che in questi giorni è chiusa al traffico.

L'assessore Luigi Merlo

Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «La parte dell'edificio a ridosso di via Guazzo è stata salvata, perché ha un vincolo ambientale, ma sarà comunque ristrutturata. Invece, l'altro lato dell'edificio è stato abbattuto. Al posto sorgerà presto un nuovo edificio più adeguato. E' un intervento importante che va nella direzione della modernizzazione che il Comune persegue per tutte le zone a ridosso del centro storico. Al posto di un edificio in degrado, sorgeranno entro un anno e mezzo case e uffici in fabbricato moderno e adeguato al tessuto urbanistico del centro città.

E' tutto il centro storico, come spiega Merlo, è ormai interessato a diverse operazioni di ammodernamento e ristrutturazione del tessuto urbanistico.

«Durante le frequenti riunioni della Commissione urbanistica, si analizzano numerose richieste di sistemazione di edifici - spiega Merlo -. Anche l'incontro che abbiamo previsto per oggi pomeriggio analizzerà nuovi importanti interventi per l'adeguamento urbanistico della città». Ma l'unico impegno che l'assessorato all'Urbanistica ha assunto per la riorganizzazione delle parti più degradate e inutilizzate della città. «Sono in corso di attuazione i piani particolareggiati di corso Indipendenza e del Polo del Valentino. Al posto di vecchi edifici, in gran parte fabbriche dismesse, sorgeranno presto strutture dirigenziali di grandi aziende, ma anche abitazioni e uffici» spiega Merlo.

Proprio nell'ambito della riorganizzazione della zona di corso Indipendenza è prevista la costruzione della nuova caserma dei carabinieri. «Queste operazioni daranno un nuovo e funzionale volto a una zona degradata», conclude l'assessore.

Tino Ferraretti

IN BREVE

CASALE

Ladri in azione nella casa dell'ex giocatore di basket

In regione Valle Versa, a Castell'Alfero, i ladri hanno preso di mira l'abitazione di Paolo Pinto, 36 anni, ex giocatore di pallacanestro. Rubati un televisore, capi d'abbigliamento e alcuni attrezzi per un danno di circa dieci milioni. Consistente il bottino (una ventina di milioni) di un altro colpo, a Calosso, in regione Piana del Salto, ai danni di Mariuccia Ferro, 37 anni. I hanno disattivato il sistema d'allarme, portando via 6 tappeti persiani, argenteria, preziosi, un televisore e un videoregistratore. [r. gon.]

CASALE

Ristorante riaperto dopo la chiusura forzata

E' stato riaperto dopo due giorni di chiusura, ordinata dal sindaco per alcune irregolarità, il ristorante «Stop and Go» di strada Valenza, di proprietà di Luigi Riazetto. [t. f.]

Treni in ritardo di un'ora per una falsa bomba

Era accaduto lunedì mattina e si è ripetuto ieri. Qualcuno, con una telefonata anonima, ha annunciato la presenza di una bomba nel tratto di ferrovia fra Genova Brignole e Genova Principe. Così diversi treni sulla Genova-Ovada-Acqui nella mattinata di ieri hanno accusato circa un'ora di ritardo, con disagi per i pendolari. Delle bomba, naturalmente, nessuna traccia. [r. bo.]

CONZANO

Danneggiati campanelli e cassette per la posta

Atti teppistici stati registrati nelle via di Conzano. Sono stati danneggiati alcuni campanelli e cassette per la posta. [t. f.]

POZZENGO

Con la lotteria dell'Anffas vince un viaggio in Tunisia

Efisio Murgia, anni, di Pozzengo di Mombello, commesso in una ditta di ricambi d'auto, ha vinto il primo premio della lotteria natalizia dell'Anffas di Casale: un viaggio in Tunisia, a Djerba. [t. f.]

CASALE

Espulso, resta in Italia arrestato un marocchino

E' stato arrestato dalla polizia di Casale il marocchino Abdellah Hamouda, 45 anni, abitante a Genova. Era stato colpito da un ordine di espulsione al quale non ottemperato. E' stato rintracciato a Casale. Stamane sarà processato. [a. m.]

Un casalese denunciò irregolarità

«Assolti» i test per netturbini

CASALE. In un momento di sconforto, dovuto alla mancanza di lavoro, aveva denunciato «irregolarità» in un concorso per netturbini, indetto dal Comune di Casale. Loreto Catalano, anni, sposato e padre di due figli, con un martello stretto tra le e con le lacrime agli occhi, aveva confidato ai poliziotti che di calmarlo che «quel posto di netturbino spettava. La prova l'avevo superata. Anzi avevo anche suggerito ad altri due partecipanti. Ebbene? Quei due stati assunti e io no».

In commissariato avevano deciso di vederci chiaro e avevano svolto indagini, inviando alla procura della Repubblica un rapporto. Ma la magistratura, esaminati tutti i fatti, ha deciso che c'era nulla di irregolare nel concorso e nelle successive assunzioni. Quindi, il caso è stato archiviato.

La vicenda risale al maggio dello anno. E caldasera di primavera, Loreto Catalano aveva avuto un diverbio con la moglie, uno dei tanti, ma più acceso del solito.

Tanto che la donna, spaventata, aveva preso i due figli, e si era allontanata da casa, un alloggio delle case popolari di via del Turchino. L'uomo, non reggendo allo sconforto, motivato della di lavoro stabile, si barricato nella stanza e aveva appiccato il fuoco al materasso, decidendo di farla finita.

Esame netturbini: inchiesta archiviata

Scattato l'allarme, erano intervenuti vigili del fuoco e poliziotti. Lunga la trattativa con Catalano che non voleva sentire ragione. «Ho fatto di tutto: dal bracciante al manovale. Mai un posto definitivo. Poi, sono riuscito a lavorare per un trimestre in Comune come netturbino. Al concorso ho risposto a quanto mi è stato chiesto, e non è servito a niente».

La moglie conferma di stato di depressione del marito: «Dopo quel concorso si è incupito». l'inchiesta non ha evidenziato irregolarità. E il fascicolo è finito in archivio. [s. m.]

«Ars Junior»

Gli studenti dipingono

CASALE. Centoventuno sono i partecipanti alla quinta edizione del concorso di pittura intitolato «Ars Junior» promosso dal Cinecircolo giovanile socioculturale «Cristallo» aperto agli studenti dalla seconda media inferiore alla quinta superiore.

I temi da sviluppare quest'anno erano tre: «L'uomo artigiano nel tempo e nella storia», «Cinema: messaggi dal mondo della celluloide», «Pentagramma musicale o tavolozza per creare un'armonia». Hanno aderito alleivi di Sacro Cuore, Jaffe, Lanza e Maxisperimentale, liceo Palli, del liceo Canina, Callini di Valenza e scuola media di Borgo.

Tutte le opere saranno esposte in una mostra dal 14 al 21 gennaio alla galleria dell'ex Misericordia. Gli orari di visita: dalle 16,30 alle 19,30 e alla domenica anche dalle 10 alle 12. Ai vincitori andranno buoni acquisto inerenti attività quali in cinema, il teatro, la musica, la pittura. [s. m.]

CASALE

Dopo 10 giorni

Vintomo di nuovo con il Totip

CASALE. Lo stesso gruppo di casalesi che, una decina di giorni fa, aveva totalizzato una vincita di circa trenta milioni al Totip, ha nuovamente tentato la sorte con lo stesso sistema e non è rimasto nel tutto deluso. Con un «undici» e tre «dieci» il gruppo di appassionati ha incamerato somma di circa quattro milioni e mezzo.

I giocatori una mezza dozzina di casalesi - professionisti, commercianti e impiegati - e ogni settimana tentano la fortuna giocando alla ricevitoria «Il re di denari» di via Oddone, di cui è contitolare il consigliere provinciale Marco Barioglio.

Non è andata bene, invece, ai casalesi che hanno mirato al fatidico «12» al Totocalcio e che veniva pagato questa settimana in luogo del «13». Nessuno è riuscito a fare l'«en plein».

«Ci sono stati invece numerosi "11" » spiegano alla ricevitoria «Il re di denari», ma le cifre esorbitanti: «Giusto quanto occorre per poter ritentare la fortuna». [a. m.]

Gravi ferite

Un operaio precipita da una pensilina

SPIGNO. Grave infortunio sul lavoro, l'altro giorno, in paese. E' accaduto verso le 15,30, nel deposito della ditta «Liguria Gas» in viale Dorio.

Un operaio è scivolato da una pensilina, precipitando al suolo: ha riportato un trauma cranico e fratture, giudicate guaribili in giorni.

Protagonista dell'incidente è Luigi Baccino, anni, abitante a Cengio, in provincia di Savona. Mentre era intento a riparare una pensilina, improvvisamente l'operaio ha perso l'equilibrio, cadendo a una altezza circa cinque metri.

Ha battuto violentemente il capo contro il suolo, restando stordito.

Subito soccorso, Luigi Baccino è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Acqui Terme, dove i medici gli hanno riscontrato un forte trauma cranico, la frattura di una rotula, oltre a una serie di escoriazioni.

L'operaio è stato giudicato guaribile in quaranta giorni. accertamenti sono stati svolti dai carabinieri. [g. l. f.]

Le indicazioni del consiglio d'amministrazione del Consorzio rifiuti dell'Acquese

«Discarica a Gavonata o Spigno»

La scelta definitiva sarà fatta questa sera dall'assemblea dei sindaci. Se non ci sarà accordo, si rischia l'arrivo di un commissario. Ma da Cassine arrivano le prime prese di posizione contrarie

ACQUI. Il consiglio di amministrazione del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese ha individuato le ritenute idonee per la costruzione della discarica che dovrà ospitare la spazzatura prodotta dai circa mila abitanti dei Comuni della zona. Dopo aver esaminato gli studi e le indagini geologiche condotti in questi ultimi anni per individuare idonee ad ospitare un impianto di smaltimento, la scelta dei dirigenti del Consorzio è caduta ancora una volta sulla cava d'argilla di Gavonata di Cassine e sull'area in località Barosi-Cavalli nel Comune di Spigno.

Ora l'ultima parola sulla scelta spetta ai rappresentanti dei 28 Comuni che riuniranno in assemblea oggi alle a Palazzo Levi. Infatti, dopodomani scade l'ultimatum della Regione, secondo il quale deve essere indicata un'area per la discarica, pena il commissariamento del neonato Consorzio.

«Per la scelta delle aree di Gavonata e di Cavalli-Barosi, abbiamo analizzato oggettivamente tutta documentazione e gli studi in possesso - dice l'ingegner Antonio Morettini, presidente del Consorzio -. La linea seguita è stata di dare tutte le garanzie del caso nella fase di realizzazione dell'impianto, la decisione finale è "l'imprimatur" sull'area spetta all'assemblea del Consorzio».

Ma l'indicazione del direttivo non rappresenta una grossa novità, in quanto, in passato, le aree di Gavonata di Cassine e di Spigno sono state più volte chiamate in causa. In particolare, nello studio dello scorso luglio commissionato dal Comune di Acqui è redatto dal geologo Marco Innocenti di Torino la cava d'argilla di Gavonata risulta al primo posto della classifica, mentre Barosi-Cavalli è al terzo posto, a pari merito cava Favelli di Cassine. Inoltre, l'area di Boschi di Moirano 2 è al secondo posto.

Ora, inevitabilmente, bisognerà fare i conti con le popolazioni dei Comuni interessati.

Una prima reazione arriva dal Comitato tutela ambientale di Gavonata. In paese c'è stata una riunione a cui hanno partecipato anche esponenti delle associazioni agricole. Il sindaco e componenti dell'amministrazione comunale di Cassine. «Tutti gli intervenuti - spiegano al Comitato - hanno espresso un secco no a Gavonata come area di discarica e si sono detti anche pronti ad impegnarsi con ogni mezzo legale e civile per impedire l'attuazione dell'insana proposta».

Tra scelte e contestazioni. Da anni si tenta di realizzare la discarica dell'Acquese

Luca Ferrise

Ristampato su iniziativa della Provincia di Alessandria un trattato di Giovanni Bernardo Vigo

Dal Settecento, lode ai tartufi monferrini

Casalese e Astigiano le zone migliori, ignorato invece l'Albese

CASALE. E' del 1776 il primo trattato che celebra i tartufi monferrini. L'aveva scritto, in latino, Giovanni Bernardo Vigo, professore di eloquenza all'Università di Torino, all'epoca ritenuto uno massimi letterati italiani. Quel libro - «Tuber terrae», «I tartufi» - è ristampato dalla Nexus di Borgosesia, in una edizione con prefazione di Mario Soldati e introduzione di Franco Montacchini, ordinario di Fitogeografia all'Università di Torino.

Il libro è stato stampato su sollecitazione dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Alessandria, che lo utilizzerà come veicolo promozionale delle trifole monferrine e premio da assegnare in occasione delle mostre del tartufo. E' stata stampata l'edizione originale in latino e a questa è stata affiancata versione in italiano; entrambe sono comprese in un solo cofanetto.

I tartufi, tesoro del Piemonte. Una tradizione che affonda le radici nel passato

Il testo presenta tante curiosità nel campo della tartuficoltura e temi che rispecchiano i problemi che i «trifulau» lamentano in particolare negli ultimi anni.

Il libro è un «poetico manuale del trifulau - come lo definisce Soldati -, che tratta ogni aspetto dell'argomento, la zona in cui si trovano i tartufi, il periodo in cui nascono, la ricerca, l'addestramento dei cani».

Vigo tratta molti aspetti che oggi sono d'attualità per quanto riguarda la tartuficoltura. Sottolinea, ad esempio, la necessità di regolamentare la raccolta prevedendola solo nel periodo ale, per poter garantire meglio la qualità e lo sviluppo delle trifole. E proprio in questa direzione si andando in le province tartuficole Piemonte. Dallo anno la raccolta è infatti stata posticipata di quindici giorni e non può più avvenire nel mese di agosto, ma solo dal 1 settembre.

Poi, Vigo nel il libro tratta delle zone dove si trova il tartufo più pregiato. «E l'autore parla solo del Monferrato casalese e dell'Astigiano - sottolinea l'assessore all'Agricoltura Andrea Desana -: curiosamente non parla dell'Albese, in cui tutti pensano che ci siano i tartufi più prelibati». [t. f.]

Il pontefice è nelle Filippine per la Giornata mondiale della gioventù

Il Papa nelle missioni «monferrine»

In visita anche alle scuole degli Oblati Giuseppini

ASTI. Gli oblati della congregazione astigiana di San Giuseppe seguono con trepidazione il viaggio del pontefice Giovanni Paolo II, partito ieri da Roma diretto nella missione filippina ispirata dal Beato Giuseppe Marello, dove il Santo Padre soggiornerà fino al gennaio.

L'occasione del viaggio papale è dovuta alla Giornata mondiale della gioventù e alla celebrazione degli ottant'anni di attività della missione. Gli oblati di San Giuseppe sono stati una delle prime congregazioni approdate in terra filippina.

Tra gli scopi principali che si dati, c'è un'attenzione particolare rivolta alla formazione dei giovani. Nel degli anni gli Oblati hanno fondato nelle Filippine decina di scuole che ospitano attualmente oltre 5000 ragazzi. All'incontro principale di Giovanni Paolo II di la permanenza parteciperà una rappresentanza degli oratori italiani.

La celebrazione dell'attività dala missione è inserita nel programma redatto in occasione dell'anno Marelliano, organizzato per ricordare il centenario della morte di Giuseppe Marello, fondatore congregazione, beatificato dal Papa durante la visita ad Asti del settembre del '93.

Il 1994, primo beatificazione di monsignor Marello, che fu anche di Acqui, già coinciso con il 150° della nascita, mentre il 30 maggio '95 sarà appunto il primo centenario della morte) è stato ricordato ad Asti con una serie di importanti manifestazioni religiose presiedute dal vescovo di Asti, Severino Poletto. «Il '95 invece - si legge nella delibera capitolare - per Oblati, collaboratori e fedeli sarà invece contrassegnato soprattutto da iniziative di carattere spirituale». [m. t.]

Giovanni Paolo II è nelle Filippine

Ieri una delegazione dei Comitati piemontesi ricevuta dalle Commissioni Ambiente di Camera e Senato

Roma dà udienza agli alluvionati

Presentato un documento con richieste di modifica al decreto Maroni: contributi a fondo perduto e agevolazioni fiscali
Domani si riunirà la Conferenza Stato-Regioni per i primi finanziamenti (30 per cento del danno) a favore dei privati

TORNANO da Roma con l'impegno delle Commissioni Ambiente e Lavori pubblici di Camera e Senato a prendere in considerazione le loro richieste. Per i Comitati alluvionati del Piemonte, dopo le preoccupazioni seguite alla pubblicazione dei vari decreti Maroni, è un segnale positivo: «Ora però aspettiamo che le parole diventino fatti».

Una prima verifica di quanto il governo intende fare, si avrà domani, durante la Conferenza Stato-Regioni, in cui si dovranno definire le modalità di erogazione della prima tranche, pari al 30 per cento del danno dichiarato, ai privati (alloggi, arredamenti, etc.).

A spingere a Roma la delegazione degli alluvionati (una dozzina di persone in rappresentanza dei Comitati di Alessandria, Asti, Castello d'Annone-Cerro-Rocchetta, Incisa-Nizza-Castelnuovo-Calamandrana, Canelli, Alba, Ceva, S. Stefano), la formulazione del decreto «Maroni ter» in particolare per gli interventi a favore delle imprese, e la richiesta di ulteriori provvedimenti per i privati.

In un primo tempo era previsto solo l'incontro con la ottava Commissione della Camera, presieduta dal leghista Formenti; poi, grazie all'intervento di alcuni parlamentari piemontesi, è stato fissato un appuntamento anche con l'analoga Commissione del Senato (presidente senatore Giorgio Brambilla) che in questi giorni sta esaminando proprio il decreto Maroni.

«Da parte di tutte le forze politiche - è stato il commento al termine dei due incontri di Paolo Boccardo, uno dei componenti della delegazione piemontese - è stata espressa disponibilità a verificare entro tempi brevi la nostra mozione e quindi gli eventuali emendamenti da apportare al decreto».

Il documento presentato alle due Commissioni si apre sollecitando una legge speciale per il Piemonte; poi, si chiedono, tra l'altro, contributi a fondo perduto anche per le attività produttive, commerciali, artigianali, agricole, professionali; l'accesso alle contribuzioni agevolate per persone fisiche e giuridiche con pari trattamento; agevolazioni alle imprese per l'accesso agli appalti pubblici relativi alla ricostruzione; agevolazioni fiscali (riduzioni dell'Iva materiali e manodopera, prestazioni, Ici, Irpef, Iciap, tassa salute).

Un capitolo è dedicato alle modifiche da apportare al decreto sugli interventi pro-alluvionati, in particolare sulle percentuali di contribuzione. Una richiesta va sottolineata: la possibilità di procedere alla liquidazione dei danni «appurati in tempi successivi e comunque emergenti entro il 6 novembre '95». C'è poi la parte che riguarda le imprese.

Intanto, in una interrogazione, il deputato Marco Zacchera (An) chiede di sapere se sia vero che «il Mediocredito controlli e l'Artigiancassa non abbiano ancora precise istruzioni sui finanziamenti e prevedano tempi lunghi per l'erogazione».

Stasera il Comitato degli alluvionati di Alba si riunirà per illustrare i risultati degli incontri romani. Un'assemblea plenaria dovrebbe poi tenersi, entro fine settimana ad Asti. «Se da Roma non interverranno provvedimenti concreti, siamo intenzionati a scendere in piazza per farci sentire», annunciano i rappresentanti dei Comitati.

Fulvio Lavina
Giuseppina Fiori

E la Regione denuncia «Artigiani discriminati»

TORINO. Artigiani discriminati negli aiuti pro alluvionati? Lo sostiene l'assessore regionale Ettore Coppo, dopo aver esaminato il decreto Maroni che prevede provvidenze a favore dei danneggiati dall'ondata piena del 5 novembre. Secondo l'assessore «i finanziamenti agevolati verrebbero concessi per un periodo di 5 anni agli artigiani, contro i 10 alle imprese industriali e commerciali ed il periodo di abbattimento totale dei mutui è di solo per i primi e di due per gli altri».

L'argomento sarà affrontato nella conferenza Stato - Regioni, in programma domani a Roma (alla quale parteciperà anche il presidente piemontese Gian Paolo Brizio) che dovrà esaminare la distribuzione dei fondi destinati al dopo alluvione. Da parte sua Coppo ha già sollecitato i gruppi di Camera e Senato a modificare il decreto Maroni. «Gli artigiani piemontesi - nota l'assessore - si trovano in una situazione ancora bloccata proprio per quanto riguarda la possibilità di accedere ai finanziamenti. E nei prossimi giorni dovrà verificarsi la reale volontà degli istituti di credito ad intervenire fattivamente a sostegno dell'opera di ricostruzione». **[f. la.]**

La protesta degli alluvionati ad Asti

Bandi di concorso

C'è lavoro per vigili e ingegneri

Il Bollettino Ufficiale della Regione pubblica oggi, come è consueto, i bandi di concorso per accedere a posti di lavoro nella pubblica amministrazione. Tra i tanti medici e infermieri c'è anche posto per un vigile e un ingegnere.

Possibilità e impiego alle qualifiche inferiori sono invece offerte dagli uffici del Collocamento.

Alessandria. Tortona, Ussl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865.338): 14 infermieri professionali (8 collaboratori e 6 coordinatori); 2 coadiutori amministrativi.

Novara. Borgomanero, Ussl 54 (viale Zoppis 10): 4 educatori per handicappati 6ª qf. Domodossola, Ussl (via Mauro 4, tel. 0324/491.361): 1 primario di pediatria, 1 direttore sanitario igiene e organizzazione servizi ospedalieri.

Torino. None, Comune (piazza Cavour 9, tel. 011/986.57.70): 2 istruttori amministrativi 6ª qf. Ussl IX (tel. 692.73.92), incarichi: 1 collaboratore amministrativo, 1 aiuto cardiologia, 1 aiuto chirurgia pediatrica. Susa, Ussl (piazza San Francesco 4, tel. 0122/621.222): 1 aiuto supplente ostetricia ginecologia; incarichi nella medicina dei servizi. Cuorgnè, Ussl 38 (via Gramsci 5): incarico a medici per attività di controllo fiscale, 29 settimanali. Pinerolo, Ussl 44 (via Convento di San Francesco 1): incarichi per 1 aiuto anestesia e rianimazione e 2 tecnici di radiologia; 1 aiuto anestesia e rianimazione e 2 tecnici di radiologia.

Verbania. Gignese, Comune (tel. 0323/20.067): 1 vigile urbano 5ª qf. Ussl (viale Sant'Anna 83, tel. 0323/541.439): 1 ingegnere civile; 1 dirigente sanitario medicina legale, 1 aiuto nefrologia.

Vercelli-Valsesia

Industriali nasce un'unica associazione

VERCELLI. Fusione tra l'Associazione industriale di Vercelli e la consorella valsesiana per formare l'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia. Il organismo provinciale, nato per il voto unanime delle due assemblee straordinarie, è operativo dal 1° gennaio e raggruppa 350 aziende.

Il nuovo presidente è Savino Rizzio, 56 anni, amministratore delegato della «Vir spa» di Valduggia, stabilimento che produce valvolame in ottone e bronzo destinato al 90 per cento all'esportazione, che recentemente è stato confermato presidente anche dell'Avr, associazione tra i costruttori italiani di valvolame e rubinetterie. Nello scorso biennio Rizzio ha ricoperto la carica di presidente del «Comité européen de l'industrie de la robinetterie».

Primi vicepresidenti della neonata Unione sono stati eletti Giulio Zegna Baruffa, Sergio Loro Piana, Gianfranco Cramello, Renato Fornaro e Piero Mortigliengo. Sergio Perotto è il presidente del Comitato per la piccola industria, Marcello Rondi del gruppo Giovani imprenditori.

L'Unione ha anche un nuovo assetto degli uffici e delle unità operative: presidenza, direzione, amministrazione, i servizi sindacale, economico e fiscale sono accentrati a Vercelli in Piero Lucca già sede dell'Aiv. Chiusi gli uffici di Varallo, rimangono attivi quelli di piazza Mazzini a Borgosesia.

«La costituzione di un unico ente provinciale - spiegano i vertici dell'Unione - mira a realizzare un più efficace coordinamento dell'azione associativa di tutela e promozione degli interessi industriali oltre che ad un potenziamento dei servizi». **[f. o.]**

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems,

115.000 ARTICOLI DE "LA STAMPA" IN VERSIONE DIGITALE.

che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993**..... **(L. 500.000)**
❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 350.000)**
❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-Rom de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale L. 600.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ❑ contrassegno ❑ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome ____ Via ____ N.
Cognome ____ Cap ____
Società/Ente ____ C.A.P. ____ Città ____
P.IVA o cod. fisc. ____ Firma ____
Tel. ____ Distribuzione Rusconi Libri & Fumetti Srl - Milano tel. 02/29325400

Ritagliare e spedire questa cedola a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

Da ieri aperta al palazzo Mazzetti una mostra benefica

Se l'arte dà una mano

Esposte una cinquantina di opere di artisti vari (da Platone a Aime) Il ricavato della vendita sarà interamente devoluto agli alluvionati

ASTI. Alcune delle firme più prestigiose dell'arte, per aiutare chi nell'alluvione ha perso tutto. Ieri, alla presenza del sindaco Alberto Bianchino e di numerose autorità, è stata inaugurata a palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357, una mostra di disegni, acquarelli, incisioni, acqueforti di autori vari: Platone, Albano, Bandi, Cacciarini, Marengo, Eandi, Aime, Rosa, Monaca, Sularni, Ferrarino, Le Voci, Colli, Pascutti, Ferrarino. L'esposizione è organizzata dall'assessorato per la cultura del comune di Asti.

L'iniziativa è partita da un collezionista d'arte, Francesco Coppo, già titolare di una storica galleria, «La fornace», che ha avuto sede per oltre un decennio in via Ospedale, davanti al Politeama. Il ricavato della vendita delle opere sarà interamente devoluto agli alluvionati e alla tipografia Vinassa, che è stata distrutta dall'inondazione.

Coppo, che ha donato tutte le opere (48) ospitate nella mostra, è un ex funzionario della Cassa di risparmio di Asti ed è nato a Castagnole Monferrato, paese che ha dato i natali a due grandi artisti, Mino Rosso, massimo esponente del Secondo futurismo e Delfino Marengo, incisore e pittore raffinato, scomparso pochi giorni orsono.

«L'idea di questa mostra è nata parlando con un amico, appassionato d'arte, e discutevo dei disastri dell'alluvione, e sfortuna di chi era stato colpito e sulle manifestazioni di altruismo dei molti volontari - spiega Coppo - Io ho superato l'età di chi può imbracciare un badile e spalare per un giorno intero. Ma il desiderio di fare qualcosa era comunque forte. Allora ho pensato di mettere a disposizione una parte della mia collezione d'arte, per una vendita finalizzata alla solidarietà».

L'inaugurazione della mostra a pal. Mazzetti: il secondo da sin. è Francesco Coppo

Detto, fatto. Francesco Coppo dopo aver contattato Carla Forte per la cultura, ha «recapitato» il materiale a palazzo Mazzetti. La particolarità interessante di questa mostra, oltre al prestigio delle «firme» che hanno donato le opere, consiste nel fatto che i disegni, le incisioni, gli acquarelli, sono tutti dedicati a Coppo dagli autori. Molti dei disegni eseguiti espressamente come veicoli di auguri o saluti dalle vacanze. Per esempio: un disegno a penna di Giuseppe Colli, porta la data 1987 e la scritta autografa «Saluti da Frabosa». La rassegna dura fino al 24 gennaio col seguente orario 9-12/15-18. La domenica solo al mattino.

Armando Brignolo

Un ciclo di conferenze sull'India antica

Si va a lezione di buddismo

ASTI. Dopo l'antico Egitto si passa all'India di Buddha. E' il singolare viaggio proposto dall'Associazione astigiana arte e musei, costituita lo scorso anno e presieduta da Sergio Magnaghi, preside del liceo scientifico. Partiranno il 16 gennaio gli 8 appuntamenti con «Arte e cultura dell'India antica».

«C'è un grande interesse per la civiltà orientale - dice Mario Binello, tra gli organizzatori - in seguito alle mode degli Anni '60. Oggi però la semplice curiosità ha lasciato posto a un approccio più approfondito, che chiede una garanzia di scientificità. Per questo abbiamo invitato docenti universitari».

Lo scorso anno il ciclo di conferenze dedicato all'Egitto dei faraoni ebbe un successo insperato. Per tutta la durata dell'iniziativa, le conferenze, che si tenevano alla sala Pastrone (150 posti), registrarono il tutto esaurito.

Anche per questo, l'associazione ha deciso di trovare una sala più capiente, quella del centro culturale San Secondo in via Carducci. Il programma di incontri è stato preparato con il Cesmeo di Torino, con il patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Gli incontri s'inizieranno alle 16, l'ingresso è libero. Questo il programma:

16 gennaio, «Dall'Egitto all'India: Alessandro e la sua eredità in Asia», Alessandro Bongioanni;

Ad Asti un corso sulla cultura indiana

30 gennaio, «Uomo e società nell'India antica», Fabio Scialpi;

6 febbraio, «La magia della parola nell'India vedica», Saverio Sani;

13 febbraio, «Buddhismo e buddhismi», Mario Piantelli;

27 febbraio, «Il grande Stupa di Gyaantsee (presenze buddhiste in Tibet)», Erberto Lo Bue;

13 marzo, «Temi di iconografia buddhista», Victor Agostini;

27 marzo, «Tipologie di architettura sacra», Victor Agostini;

3 aprile, «Il fascino dell'India», Oscar Botto, presidente Ce. [c. f. c.]

DICONO DI LUI

Sognando l'ex maestro diventò un musicista

Mario Molino, 53 anni, di Cinaglio

MARIO Molino, 53 anni, ex impiegato di Cinaglio in pensione, sposato, ha due figlie, Anna Maria, 23 anni e Paola, 21. E' un musicista in «servizio permanente».

Suona l'organo in chiesa da oltre quattro decenni. «Ero affascinato dalla musica e dall'organo del paese, un bello strumento del 1912 - spiega - Avevo 8 anni quando il capo della cantoria parrocchiale cominciò a insegnarmi i primi rudimenti di solfeggio. Si chiamava Vincenzo Tasso, faceva il contadino e suonava anche il clarinetto. Il a poco morì». Aggiunge: «Pianst per la perdita di un parente stretto. Una notte lo sognai: mi disse, di andare a nome suo dal parroco di Momberone, per farmi dare lezioni di . Così feci. Imparai a suonare l'organo e la fisarmonica. A 11 anni accompagnavo le funzioni liturgiche con brani di musica .

Il militare l'ha fatto negli alpini. «Grazie alla musica mi sono fermato a Torino alla caserma Montegrappa. Suonavo il trombone nella banda della 'Taurinense'».

Molino è un personaggio molto conosciuto non solo a Cinaglio, dov'è nato. Dal '61 è iscritto alla Siae come compositore. Ha fondato, nell'85, il «Coro dell'amicizia» di Cinaglio, Settime, Chiusano, che ha diretto fino a due anni .

«La musica fa parte di me stesso. E' un modo di comunicare e l'occasione per stare con gli amici - dice - Purtroppo molti di quelli che suonavano con me sono scomparsi: io continuo a anche per loro. A volte si è tristi ma, come si dice, lo spettacolo continua lo stesso». Dal '57 anche nelle balere. Per decina d'anni ha fatto parte della «Bersaglisra» di Tonco, nazione della mitica «banda» fondata più di un secolo fa.

Ora Molino sogna un complesso tutto suo, per suonare la sua musica. già registrato «promocassetta» di brani in stile puramente liscio. In continua la carriera istica come «session-man», partecipando anche a concerti di beneficenza.

[a. b.]

ORIANO E NOTTI

MONCALVO
Gara tra cantanti col karaoke

Appuntamento col karaoke, stasera, al bar Roma di piazza Garibaldi a Moncalvo. Cantanti a passerella alle 21,30.

ASTI
Corso di ballo al circolo Waya

S'inizia stasera il corso di ballo organizzato al circolo della Way-Assauto. Dieci le lezioni in programma (la cadenza è settimanale e l'appuntamento è sempre per le 20,30). In programma lezioni di liscio, mambo, balli latinoamericani e altri stili.

CASSINASCO
Reggae con i «Foundation»

Il reggae sarà il protagonista della serata di venerdì alla birreria «Il Malteso» di Cassinasco.

In scena il gruppo dei «Foundation». S'inizia alle 22. Ingresso libero.

ASTI
Venerdì solidarietà al

Serata di solidarietà, venerdì, per gli alluvionati astigiani. L'appuntamento è sotto il tendone del «Circo de Madrid», alle 21 in piazza d'Armi. Tra un numero e l'altro dello spettacolo circense si esibiranno numerosi artisti astigiani (tra cui l'attore Emanuele Pastrone e il musicale dei Farinei). La serata è organizzata dagli Amis Pera.

NIZZA
Tre giorni per suonare jazz

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso musica jazz proposto dal «Blue Bird» di Nizza.

Le lezioni dureranno tre giorni (da domani a sabato) e saranno tenute dai musicisti Bobby Durham, Shawan Monteiro e Massimo Faraò. Ulteriori informazioni al 783.569.

ASTI
i degli Anni Sessanta

Serata i ritmi degli Anni Sessanta, venerdì, al circolo «Al Pino» di via Natta. L'appuntamento rientra in serie tre incontri proposti dall'associazione Fandango rock club. Ingresso riservato ai soci (il tesseramento è possibile alla cassa).

STASERA AL CINEMA

Lux
Tel. 594.147
Or.: 17/18,30/20,15/22,30
Lire 9000/6000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'
Cartoni Animati

Holiday
Tel. 530.066
Or.: 20/22,30
Lire 9000/6000
Intervista con il vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22'
Drammatico

Ritz
Tel. 530.066
Or.: 20,10/22,30
Lire 9000/6000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50'
Comico

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Or.: ap. 20, ult. 22,25
L. 9000/6000
S. P. Q. R.
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'
Commedia

Sala Pastrone
Tel. 567.867
Or.: 17,30/19,40/22
Lire 9.000 (8.000)
RIPOSO

Don Bosco
Tel.
Ore 20,30-22,30
Lire 9000/6000

CANELLI
Tel. 824.888
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 6000/7000

Aurora RIPOSO
701.459
Or.: ap. 15
L. 6000/7000

Lux RIPOSO
Tel. 702.788
Or.: 15/17,30/20/22,30

Sociale RIPOSO
Tel. 701.
Or.: 21,15
Lire 10.000 (15.000)

Verdi **Film a luci rosse**
Tel. 701.459
Or.: ap.: 20
8000/7000

SAN DAMIANO
Cristallo RIPOSO
Tel. 975.124. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/6000

Lux RIPOSO
Tel. 975.018; Or.: 14,30
16,30/20,30/22,30

Splendor
Tel. 982.268. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 7000/6000

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Rassegna Effetto : **L'età dell'innocenza.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chieri Salute 77, tel. 210.985: Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA p. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Sotto il segno del pericolo.** Or.:14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Il mestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il matrimonio e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golzio 5. **Miracolo italiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Venelo 5. **Viaggio in inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il nostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5986 **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Vampa sulla 42ª Strada.** Orario: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vampa sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tata y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: ,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Botte di bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Occhio/Pinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Il 15 gennaio alle ore 10,30, concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 K550; L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 op. 60. Posti L. [ore 13-18,30]. Tel. 5815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Henri Ganda. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6248 - 544.562.
ERBA, c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera alle 21 un recordi risata, continua il successo della Comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Tecolin an pargetaurl**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Pren. inf. or. 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Storie di maghi e di guerrieri**
20 — **Tg 8**
20,30 **L'incendio di Chicago**, film
22,30 **Alf**, telefilm
23 — **Antichevolmente... con voi**, att.
23,30 **Rouge**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
Un tocco di classica
21,30 **T and T**, telefilm
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video Top**, musicale

Videogruppo
19 — **III**,
19,30 **Orchestra Compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Soul Night**
22 — **Adorabili creature**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Rita video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Basic un milione di dollari**
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Sulla bello**, telefilm
24 — **La principessa**
0,30 **Alice**, telefilm

Supersix
19,45 **Tg**
21,15 **Zio d'America**, s.c.
21,45 **Peyton**, tel
22,45 **in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di sexyanalisi e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Secret Witness**, film tv
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**
Eros grafitti
1,45 **Match music**, musicale
Vizi privati
3,30 **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Quinta
19 — **news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,20
20,30 **d'azzardo**,
22,20
22,30 **Fausto Teresni show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Teresni show**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Documentari**
19,30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca cartoons**, cartoni animati
20,30 **L'amante di guerra**, film
23 — **Pescare insieme**
23,30 **Metal**
0,30 **I classici dell'erotismo** 1° episodio **Nicholas Restifo De La Bretonne**

Rete 9 Tel
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cartun der Barbutin**
21,30 **Franco Rosso Basket**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,22 **Qui Piemonte**, documentario
23,35 **Er cartun der Barbutin**
23,59 **La spia**, telefilm

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo noia**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Cantalalla**, rubrica
20,45 **Rubrica di Pallavolo**
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23,35 **Crazy Dance**, rubrica

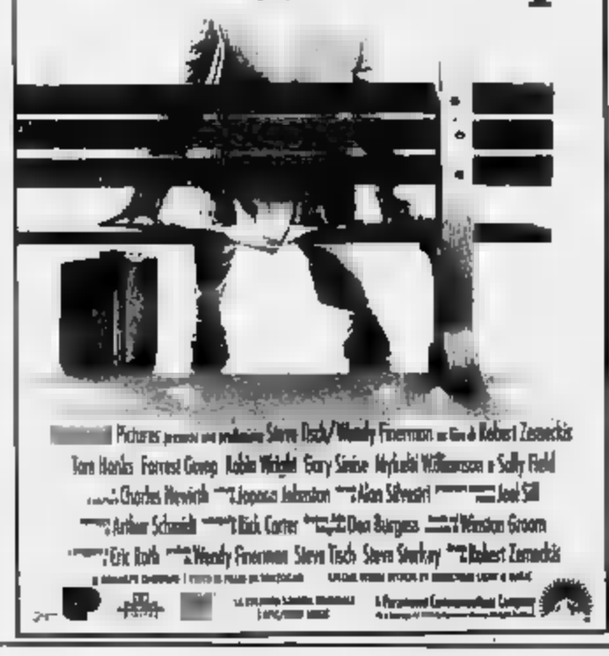
Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20,30 **Luce bambino mio**, film
22,30 **Pietra Viva; Acqua per la Somalia**,
23 — **Il regionale**
23,30 **Qui Piemonte**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Unico ordine; uccidersi**, film
22,20 **Parliamone 1ª parte**
22,40 **Informa 7**
23 — **Parliamone 2ª parte**
23,40 **Informa 7**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump. Tom Hanks è Forrest Gump



Paramount Pictures presenta una produzione Steve Tisch/Wendy Finerman un film di Robert Zemeckis
Tom Hanks Forrest Gump Robin Wright Gary Sinise Mykelti Williamson e Sally Field
Charles Newirth Joanna Johnston Alan Silvestri Jack Sill
Arthur Schmidt Rick Carter Dana Burgess Winston Groom
Eric Roth Wendy Finerman Steve Tisch Steve Starkey Robert Zemeckis

La sottoscrizione dei lettori: tendere una mano a chi ha perso ogni cosa

Un aiuto per resistere al gelo

Siamo arrivati a 22 miliardi 386 milioni

Un aiuto per combattere il freddo. Per molti abitanti di piccoli Comuni alluvionati, soprattutto nel Cuneese, la lotta contro il gelo [redacted] questi giorni si fa drammatica, soprattutto nei casolari più isolati. Ci [redacted] molti casi di anziani ai quali acqua e fango, oltre ad avere danneggiato gravemente le case, hanno portato via tutte le scorte nelle legnaie, [redacted] praticamente al freddo proprio nei [redacted] in cui occorrerebbe più calore [redacted] per annullare l'umidità che permane nei muri. Per questo *Specchio dei tempi* [redacted] a disposizione [redacted] questa famiglia, alle quali è già andato in molti casi [redacted] primo contributo [redacted] l'emergenza, un secondo aiuto da utilizzare appunto per il riscaldamento.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute

Casino [redacted] Vallée 31.920.027; Italdesign s.p.a. direzione [redacted] dipendenti 16.487.635; Casino de la Vallée 16.468.027, Sigma Coatings spa 9.000.000, Circolo didattico 6.067.000, Corcos industriale s.p.a. 6.000.000, personale Asta Medica spa 4.262.534; Sguinzi Pietro spa 4.000.000, M.S.D Gmbh 3.650.000; Piccini Piotrasporti spa e suoi dipendenti della Sede [redacted] S.Croce sull'Arno e filiali di Torino Milano Vigevano Prato e Livorno 3.000.000.

Città [redacted] Settimo Torinese, trattenute sugli stipendi dei dipendenti 2.875.000; abitanti [redacted] fraz. Moglia di Alassio e Soc. mutuo [redacted] circolo ricreativo 2.000.000; C.S. Milano 2.000.000, Sme.Si.Sud srl 2.000.000; parte del ricavato Manifestazione «6 ore di nuoto per la vita» 2.000.000; ricavato [redacted] una mostra vendita allestita da un gruppo di An[redacted] [redacted] Pianezza 2.000.000; A.R.C.A. 1.767.000, commercianti di [redacted] S.Vittore in Intra Alta Verbania 1.550.000; [redacted] Ed. Arena 1.504.325.

Azienda Energetica Municipale, ritenute dicembre '94 4.097.426; Cassa [redacted] risparmio di Pistoia Pescia spa 2.080.000, Gruppo Iessie Bonazzi 1.557.000; Istituto Suore Oblate Foggia 1.500.000; Neotek snc di [redacted] sano L. 1.000.000; [redacted] Cronometri[redacted] cremonesi a memoria Alba Lamag 1.000.000; Kodak 750.000; [redacted] Veglione [redacted] ragazzi di Mi e Torino 1994 400.000; Magazzini Rossi 383.300; Scuole elementare [redacted] Mediapontina 200.000; Antiga Danilo 200.000; Fantoli Giovanna 200.000;

Solidarietà e pace 1.460.000, R.C C.F 1.200.000; Scuola media statale «L. da Vinci» [redacted] Roma 1.190.000; Dipendenti Oslal [redacted] 1.151.000; Soprintendenza Beni Architettonici Piemonte 1.020.000, Mario Giuseppe 1.000.000; [redacted] Piloti iscritti al 7° Rally Val Sangone e dalla Associazione Valsangone Promotion, organizzatore 1.000.000; Fnp Cisl Dodici Morelli 1.000.000, [redacted] C e III D Scuola elementare statale di [redacted] varolo Canavese 963.000, Dip. ex ufficio personale PT di Genova 950.000; Direzione didattica di Montemurro 911.000; dipendenti [redacted] direzione Intek srl 850.000, F.I.L. [redacted] 795.000, Campering Club, Fam Martinotto, Mirella Gini e fam. 700.000.

Dipendenti e direzione Rolotech srl 650.000; buon 1995 e buon lavo[redacted] da tutti i Donatori Avis di Castagneto Po 600.000; insegnanti e alunni scuola elementare «G Marconi» [redacted] Morisengo 600.000; da [redacted] cuni commercianti [redacted] Montalenghe 600.000; scuola elementare e materna [redacted] Salbertrand 550.000, G.F. Torino 500.000; N.A. Carmagnola 500.000; G.A. Fossano 500.000, C.T. Settimo T.se 500.000; S.P. 500.000; Giustina Arona 500.000; Pinacoteca di Chieri 500.000; serata musicale scuola media Piumotti n.1 Bra, allievi II [redacted] media 441.000, soc. Athesis [redacted] 428.926; in memoria [redacted] Mussa Peretto Ver[redacted] Lessolo 400.000, scuola elem. «G.B. Gras[redacted]» 357.600; Cristina [redacted] Carlo 350.000, i bambini della scuola elementare «E. De Amicis» di Morano 345.000; quote volontarie alunni Isc[redacted] Sacra 344.500; II elementare scuola Stupinigi 342.000; classe IV B scuola elementare [redacted] Prato di Macerata 315.000; Ospedale civile «S. Camillo De Lellis» 314.000; dipendenti ditta Brandolini 310.000; Circ. pescasportivi Mobili Consalvo 310.000; Lavisolo L. 300.000; operai impiegati cantiere [redacted] spa di San Gillio 300.000; regalo di Natale per Annamaria, Daniela, Franco, Gianni, Gigi e Marco 300.000; per mamma e papà 300.000.

Dall'Ussl 54, 10.308.019; Contributo dalla Banca Popolare di Intra 5.000.000; Dipendenti Comoli Ferraris e C. Spa, 2.430.000; Autocarona Srl, [redacted]; Cral Banca Popolare [redacted] Intra Sez. Ginnastica, 1.200.000; Pro Cannero Riviera, 1.000.000; C.I.M.I.A.V., 1.000.000; Glenne Srl, 940.000; Autocarona Srl, 750.000; Classe [redacted] Domodossola, [redacted].

Dipendenti Glenne Srl, 940.000; B.C.L. Costruzioni Srl, 800.000; [redacted] Maffini, 500.000; Dipendenti Ca[redacted]

Il mare di fango ha distrutto anche molte scorte di legna da ardere

sagrande Impianti Elettrici Romagnano Sesia, 500.000; Antonio Telesca, 500.000; Enrico Vanelli, 500.000; Annamaria Galli, 200.000, Carlo Cozzi, 100.000; Ugo Ascari, 500.000.

Giovanni Zambelli, 400.000; Enri[redacted] Minoletti [redacted] Ugo Piazza, 400.000; Giulia e Massimo, 300.000; Studio Tecnico Desario Fiorino, 200.000

Giorgio Branca e Armida Caleselli 200.000; Cral Clinica Lavoro, 300.000; Ass. Regalia, 250.000, Umanitaria Radio [redacted] Ossolani, 200.000; Famiglia Tondina, 200.000; Essecia Snc [redacted] Salmoraghi, 250.000; Scuola Materna Biganzolo, 225.000.

Commissariato P.S. Verbania, 250.000, Raffaella Ascari, 300.000; Daniela Travaini, 100.000; Viacava, 100.000; Massimo Bellini, 90.000; Ennio [redacted] e Manuela Caron, 100.000; Attilio Gambero, 100.000; Fam. Fausto Manini, 100.000; Adolfo Quaretta, 100.000

Paola Pagin, 100.000; Angelo [redacted] Piera Zoppis 100.000; Giuseppe Porta, 100.000; Felicita Anna Straz[redacted] 100.000; Carla Mantica, 100.000; Claudio Vicari, 100.000; Arcioli e Bi[redacted] 100.000; Cooperativa Consu[redacted] Ramella, 100.000; Fratelli Oscu[redacted] [redacted] Clenti, 150.000; Giuseppe Pera, [redacted]0.000.

N.A. Torino 300.000; Elena e Alcide 300.000, Isolabella B. 300.000

Farmacia Marozzi 300.000; Lavanderia Candida srl 275.000; [redacted] classico statale [redacted] Cortona 271.000; scuola [redacted] pianoforte Parrocchia Pretaro [redacted]; A.R. Roma [redacted], Gruppo antoniano S.Barbara 250.000; A.s. Hockey Aosta [redacted] 250.000, Liceo ling. Ruiz IV D [redacted]. Scuola media Virgilio classe II D 210.000; P.S. Monte di Malo [redacted]; Katnia e Riccardo 200.[redacted];

Centro S.S. Sai Baba To [redacted] 200.000; E.I. in memoria dei nostri [redacted] 200.000, M.N. 200.000; De Carli M. 200.000; N.R. Buttigliera Alta 200.000; V.L. Casale Monferrato 200.000; I bambini della scuola materna [redacted] v. Rizzo Acqui T. 200.000; Roberto P. Milano 200.000; M.P. Gasi 200.000; R.A. Collegno 200.000; B.R. Piossasco 200.000; in [redacted] [redacted] Papa Giovanni 200.000; Mario Garino 200.000; Ramp 200.000; G.M. Outx 200.000, B.M. Sciolze 200.000; R.M. Rondissone 200.000; Cerutti 200.000; [redacted] Martinani A [redacted] gnoni 200.000; chiedo [redacted] per il ritardo in quanto [redacted] sottoscritto [redacted] un pensionato ed ero in attesa della tredicesima mensilità 200.000; L.A. Cu[redacted] 200.000; Jean Gaspri, Antonino, Ciano e Lucs Puglia 200.000; dipendenti Fintex s.p.a. 189.100; L.C. 150.000; in memoria di zia Caterina 150.000; V.A. Busca 150.000; P.A. Alpignano 150.000; M.P. Coassolo 150.000; amici di G. Brancadori 150.000; P.O. Caserta 150.000; al[redacted] colleghi Cral Ibi 126.000; Fabio Brizzio 120.000; i ragazzi [redacted] Carignano 120.000; C.P. Pieve Albignola 116.000; Pergorano Francescomaria 105.000; alunni della [redacted] A «M. Lessona» 105.000; cons. di fabbrica De Angeli Industrie 100.000; O.D. Villanova Mondovì 100.000; A.P. Casalborgone 100.000; Chiesa [redacted] Missenti [redacted] 100.000; fam. Adriano [redacted]; Ceretto Car Autoaccessori 100.000; Ovidio e Marilena 100.000; F.L. Montalenghe 100.000; accademia sport associati «Go kyo» 100.000; M.E. Ussone 100.000; L.M. Leini 100.000; Lucia [redacted] Gianni [redacted] Cuorgnè 100.000, in memoria dell'amico Ernanno Bertelli Anna [redacted] Francob 100.000; Z.R. 100.000; Mantelli 100.000; A.M. Savigliano 100.000; M.C. Nichelino 100.000;

T.M. Viù 100.000; fam. Iera 100.000; G.F. Torino 100.000; per i nostri cari defunti. 100.000; G.G. pro ospedaletto dei bambini 100.000; B.M. Asti 100.000; M.S. Rivalta B. da 100.000; Maria in ricordo [redacted] [redacted] 100.000; Alessio Michele 100.000; A.R. 100.000; P.G. Boinasco 100.000; fam. Traboschi 100.000; Nervo Mr. 100.000; S.V. Pertusio 100.000; S.E. Torino 100.000; impiegate studio Capello 100.000; da parte [redacted] [redacted] pensionata 100.000; G.G. Castiglione 100.000; Gruppo volontari 100.000; M.L. Solonghello 100.000; Zaccheo E. 100.000; L.P. Savona 100.000; Cornetto Margherita Polarrini 100.000; scuola elementare A. Manzoni 90.000; asilo nido di Rivarolo 85.000; R.A. Cassino 80.000; Seglia G.F. 80.000; S.G. Osimo 80.000; classe III D scuola «Martiri della libertà» di Settimo Torinese 73.000; Giovanna Albina Laura Enrica Giuseppina 70.000; amici Bar Alpino 66.000; S.C. Ottobiano 65.000; Uff. PT di Erba succ. 1 65.000; B.D. Rivoli 55.000; scuola materna di Cossato 50.000; B.R. Lusema S.Giovanni 50.000; T.Maria Luisa 50.000; Francesca e Michele 50.000; F.C. 50.000; M.D. 50.000; R.M.G. Lonta 50.000; Alfredo Omel[redacted] 50.000; S.N. Monte S.Pietro 50.000; C.O. Udine 50.000; B.M. Airi [redacted]; D.G. Bolzano [redacted], G.C. San Gillio 50.000, [redacted] di Carr[redacted] Pina 50.000; Barbero [redacted] 50.000; C.G. S.Germano Chisone 50.000; Giupponi Cavagnera 50.000; F.M. Novi Ligure 50.000; F.I. Ribordone 50.000; in memoria [redacted] Grosso Caterina 50.000; in memoria di Chiaramello Giuseppe [redacted] Ricci Sandra 50.000; C.L. [redacted] Lenta 50.000; G.L. Torino 50.000; D.F. Bollate 50.000; Z.G. Brescia 50.000; M.C. Roma 50.000; F.R. Asti 50.000; V.C.G. 50.000; in memoria di Felice Ruffino 50.000; C.G.S. 50.000; Fam. Cavagnaro 50.000; O.L. Savigliano 50.000, M.R. 50.000; C.F. 50.000; Pe.Gi.Gi.An.Pi.Pa. 50.000; partii assicurativi dello Snaplà [redacted] infiniti auguri per [redacted] ripresa. 50.000; Debora e Roberto 50.000; B.A. Rivarolo C.se 50.000; Elena Battistina 50.000; Gassino Daniela [redacted]; David Arianna 50.000; P.G. Saviano 50.000; Anselmo e Marilena 50.000; Pradetto Silvano 50.000; Francesca 50.000; famiglia Amasso 50.000; Lanfranco 45.000; P.R. 40.000; Giuseppe 40.000; C.D. Moncalieri 40.000; G.F. Novi Ligure 40.000; [redacted] Milano 30.000; G.R. Castiglione 30.000; F.G. Balangero 30.000; F.L. Cressa 30.000; B.A. Camandona 30.000; G.V. Camandona 30.000; Z.V. Collegno 30.000; C.L. 30.000; A.R. 30.000; L.I. Pino T.se 30.000; T.E. Villarbasse 30.000; F.A. Roma 30.000; P.B. Latina 30.000; da Valerio 30.000; Z.S. Savogna d'Isonzo 30.000; Disabato Vito 25.000; M.T. Rivarolo C.se 25.000; F.E. Borgo San Dalmazzo 25.000; S.Bettina 25.000, A.E. Settimo T.se 20.000; I.A. 20.000, R.R. Collegno 20.000; Maria Giovanna 20.000; Cinzia [redacted] Pietro 20.000; T.M. Roma 20.000; A.G. Milano 20.000; nonna Rusin 20.000; R.G. Torino 20.000; in memoria di [redacted] Ricci 16.000; In [redacted] moria dei genitori di [redacted] 15.000; O.A. Condove 15.000; D.F. Mestre 10.000; C.G. Bassiano 10.000; P.M. Tortorici 10.000; Domenino Dario 10.000; Nordi Argeo 10.000; V.D. 10.000; Mari Enrico 10.000; B.M. 10.000. [continua]

Totale lire 22.386.134.230

LA TREDICESIMA DELL'AMICIZIA PER I PENSIONATI PIU' SOLI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da [redacted] mila lire) [redacted] nare agli anziani più soli:

7 GENNAIO: Giustina Arona 500.000; C.V. 200.000; Nini e Ric 140.000, in [redacted] [redacted] Vittorio 50.000; A.F. [redacted].

9 GENNAIO: R.B. 1.200.000; B.C. [redacted]; S.S 1.000.000, Rosina Torta 1.000.000; Donata e Giancarlo 500.000; [redacted] dei [redacted] 500.000; N.A. auguri 500.000; Pizzuto Gianni Giovanna 500.000; Il 95 600.000; [redacted] giocatori del Pinerolo Calcio 500.000; in memoria di Laura Olivieri 500.000; [redacted] srl Gruppo Sol 500.000, in memoria [redacted] papà Leonidas 500.000; fam. Moscone 500.000; Tina e Bruna in memoria della mam[redacted]; [redacted]na e Alcide [redacted], in memoria di Maria Calcinotto gli amici 300.000; parrocchia di Chieri 300.000; ricordando [redacted] Rinaldo e [redacted] Mema 300.000, donazione dalla [redacted] materna di Rocchetta Tanaro [redacted] memoria [redacted] Venere Giuseppe 280.000; G.R. 250.000; Enel di Moncalieri 215.000; studio associato 205.000; S.L.C. 200.000; coniugi di Buttigliera 200.000; Paolo e Luisa 200.000; per il Natale di una povera donna anziana sola 200.000; per Rosanna Gerbaudo vedova di Taricco Livio 200.000; Stefano R. 200.000; Ada e Giuseppe in memoria dei [redacted] cari 200.000; Elena e Silvia 200.000; B.A. in memoria [redacted] [redacted] padre 200.000, A.B. 200.000; M.C. 199.000; A.E. 160.000; società [redacted] polli 180.000; per i miei nonni 150.000; Mario [redacted] Marisa in [redacted] moria [redacted] loro [redacted] defunti 150.000; S.F. Agliè 150.000; ricordando [redacted] Piero Landan 150.000; in ricordo [redacted] nonna Maria 150.000; famiglia Pastore 150.000, in memoria dei nonni Carlo e Giovanna 150.000; T.I. 150.000; L.L.M. 150.000; C.S. in suffragio [redacted] [redacted] [redacted], per ricordare mamma Domenica 100.000, Gabriele e [redacted] 100.000; buon anno da F.S.D. 100.000; [redacted] Cercenasco 100.000; Ass-Ptz 100.000; S. e I. 100.000; E.R. 100.000; in memoria [redacted] nonni e Ulderico 100.000; G. Della Ferrera 100.000; Carlo Mara Monica 100.000; L.C. Baie [redacted] Fra Giacomo 100.000; G.B. 100.000; Calonghi Giovino Santina 100.000; [redacted] 100.000; G.T.S.R. 100.000; famiglia Scotto in ricordo di Teresa 100.000; G.L. 100.000; P.T. 100.000, Luciana 100.000; B.E. 70.000; B.D. Rivoli 55.000; M.R. 50.000; Barbero G. 50.000; «un [redacted] carico di fortuna» Manuela e famiglia 50.000; per una vita migliore 50.000, Ana Grup. S.Lorenzo Ravizza Francesco 50.000; D.B. 50.000; T.S. 50.000; M.G. in ricordo dei nonni 50.000; in memoria dei miei carissimi nonni, Stefania Raimondo 50.000; Lina in memoria di Nino 50.000; G.P. 50.000; in onore a S. Rita per un anziano bisognoso Annamaria 50.000; in ricordo dei nonno, Bossolo Carla 50.000; [redacted] [redacted] nonni di Ivana, [redacted] e Ferruccio 50.000; M.C. Rufflotto 50.000; M.P. Torino 50.000; B.A. 50.000; fam. Merlo-Gaido in memoria dei nostri defunti 50.[redacted] R.O. Ciriè 50.000; Lovo Luca 40.000; D.C.30.000, da Valerio 30.000; un piccolo contributo da Emma 30.000; Montanaro - [redacted] augurio di serenità per gli anziani. 30.000; L.D.T. 25.000; in suffragio dell'anima di [redacted] manto 25.000; C.C. 25.000; Disabato Vito 25.000; [redacted]. 20.000; viva [redacted] solidarietà 20.000; D.L.T.R. 15.000.

Per la ricerca contro il cancro, [redacted] ricevute il 7 gennaio: da zio, zia cugini e amici di Rodallo in memoria di Giarolo [redacted]. 504.000; condominio di via Gioberti 34 in memoria [redacted] Adele Basso in Canavero 250.000; amministratore, custode e condomini di [redacted] Monte Cucco 148-150 in memoria [redacted] Graziella Giordana in Baldi [redacted], il condominio di via Maria Vittoria [redacted] in memoria di [redacted] Raviola 200.000, colleghi [redacted] Magistricio Calzificio Torinese in memoria di Alessandra Lucca 180.000; C.M.G. in memoria di Papa Giovanni 10.000.

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

In realtà
si sa solo quando si [redacted] poco.
Col sapere aumenta il dubbio.

Johann Wolfgang Goethe

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe Vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - Auto, moto, scooter, accessori

[redacted] Junior 50 cm 4 marce a pedale e ruote alte. [redacted] lunga, pochi km, L. 800.000. Tel. 011 646.139.

QUZZI 15 V in ottime condizioni, grigio metallizzato. Telefonare [redacted] 317.1405

LANCIA Dedra 1600, anno '90, colore grigio Manhus metallizzato. [redacted] in box. Tel. 011 780.1455.

MOTO VT 600 Shadow, anno '93, colore blu con goccia nera, km 4500, L. 9.500.000 Tel. 011 358.3810.

VENDESI Renault Twingo luglio 1993 grigio metallizzato inutilizzata unico proprietario. Telefonare 562.4052 ore negozio.

1B - Attrezzamenti, elettrodomestici

ARMADIO 6 ante [redacted] piato di scrivania e comodino, m [redacted] stato. Telefonare al 011.995.4170.

CAMERA da letto in noce con guardaroba 4 stagioni e scrivania L. 2.000.000 [redacted] tabili. Tel. 011 349.9730

SALA pranzo e a 6 sedie più [redacted] stile 1900 francese [redacted] ottimo prezzo. Tel. 968 0318

SEDIE n. 20 in [redacted] pari [redacted] con ribalino adatte per sala conferenze/scuola vendo L. 1.500.000. Tel. 968.7955.

VENDO armadio 4 stagioni bianco antico in pari al nuovo a L. 800.000 trattabili Tel 968.0837

VENDO divano letto più 2 poltrone velluto verde a prezzo affare. Telefonare al 319 6585

VENDO lampadario di Murano a L. 2.500.000. Telefonare al [redacted] 968.0316

VENDO 5 poltroncine in simpatelle a L. 250.000 Telefonare al 011 968 0837

1C - Abbigliamento, sport, campeggio

SCI da fondo con scarpe n. 33 prezzo conveniente vendo. Telefonare al 011 859.3523

1D - Foto, video, musica, Hifi, computer

VENDO finale di potenza marca Sae 200 Watt a L. 1.300.000 Telefonare al 319.6585

1E - Offerte, collezioni, giocattoli

[redacted] antica Starcchi, a due [redacted], con [redacted] a contrallo cm 10, alt. 130 x largh. 140. Tel. 011 771.1751 [redacted]

[redacted] n. [redacted] del Grosso [redacted] 45x60 [redacted] tel. [redacted]

[redacted]DO quadro pittore [redacted] Grosso (primo novecento) e moderna cassa realizzo. [redacted] 968.0837

1F - Animali, giardinaggio

ROTTWEILLER [redacted] di 2 mesi e mezzo, alta genealogia [redacted]ionali vendo a prezzo interessante. Tel 011 895.2443.

[redacted]

FOTOCOPIATRICE a colori e b/n Ricoh NC [redacted] formato A4 e [redacted] riduzione, ingrandimento e zoom. Tel. 011 [redacted].

TORNIO Weiler in ottimo stato vendo per inutilizzo L. 3.500.000. Tel. 968 0316.

in tre righe Vorrei trovare... perché lo cerco, perché mi manca, perché l'ho smarrito

APRILIA Extrema SP Chesterfield, km 1000 costo non superiore a L. 6.000.000. Tel. 0141.410.721.

CACHETTA beige moda [redacted] Vite40/85 coscia gr. [redacted] Valsalice notte 4/1/95 ricompensa. Tel. 317.41[redacted]

CERCO attrezzi, vele, velonclatti anche da ripcarare purché artigianali. Telefonare al 011 349 6085.

GUZZI, Levante, [redacted], Kawasaki di grossa cilindrata anni '70 '80 pagamento in [redacted]. Tel 940.8223 pasti serali.

VALVOLE e radio antiguarra, dischi 78 giri grammofoni anche da restaurare cerco. Tel 011 485 601 pre pasti.

Y10 anno 89 90 91 con pochi chilometri. Telefonare al 011 614 222 ore pasti

in tre righe Vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, prendere le multe che ce n'è bisogno

ARTEMISIANI [redacted] Zerbino, [redacted]mbio auguri per un 'pittoresco' 1995! Adriana Vigano

PACCHI e pacchi di auguri al mio uomo più uomo. La tua Pupa innamorata.

[redacted] cari auguri a Franco Dutto per i suoi 34 anni! ...dalla sempre sua Alessandra!

in tre righe Vorrei inviare... fiori, piante, bigliettini, spedizioni, spettacoli, appuntamenti...

CANTOMANTE, veggente risolve ogni vostro problema vi farà tornare la persona amata [redacted] Tel 011 696.8773.

[redacted] Vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

3A - Operai, artisti, tecnici

CARPENTIERE saldatore offresi anche part-time. Telefonare al 309.5587.

[redacted] cuoco esperto specializzato. Telefonare allo 011 827.1472 - 650.8798.

PIZZAIOLO [redacted] 15 anni [redacted] esperienza a New York offresi per preparare [redacted] pizze americane. Tel. 246.5762.

4BENNE pensionato offresi [redacted] fattorino solo al mattino. Buona conoscenza città di Torino e 1ª cintura. Tel 788 214.

4C - Personale per pubblici esercizi

CAMERIERE lunga esperienza referenziato offresi come extra; congressi cerimonie. Telefonare al 661 [redacted].

[redacted] pensionato offresi in Torino [redacted] cintura Nord. Telefonare al 470.2637 ore pasti.

BASTIC[redacted] con esperienza offresi. Telefonare allo 0322 831.389 ore serali.

5G - Impiegati

ABILE ragioniera collegiale approfondita conoscenza settore contabile [redacted] strativo fiscale societario. Tel 599.363.

ANTO contabile 28enne pario aziendale con esperienza referenziata, offresi. Telefonare al 262.3075 ore pomeridiane.

DATTILEGATA 44enne pratica contabilità generale e lavori ufficio offresi. Telefonare allo 011 349 928.

LAUREA breve in lingue inglese e francese assistente di direzione commercio estero offresi passaggio diretto Tel 981.4504

PERITO [redacted] anni) corrispondente inglese [redacted] 5 anni esperienza contabilità ha disponibilità orari. Tel. 931.[redacted].

PERITO aziendale biennale [redacted] amministrativo buon inglese, videoscrittura, cerca impiego. Tel. 347 [redacted].

PERITO informatico [redacted] esperto lectito al 4° anno [redacted] informatica [redacted] lavoro anche part-time Tel 011 558 [redacted]

RAGIONIERA pluriennale esperienza studio commercialistico libera subito offresi. Telefonare allo 011 908.7234 ore pasti.

RAGIONIERE 31enne pluriennale esperienza CO.GE c[redacted] conoscenza inglese-francese, offresi. Tel 385.7525

SIGNORINA [redacted] come figurinista maschile e femminile, [redacted] serietà. Telefonare allo 011 905.9880

22ENNE perito aziendale corrispondente lingue estere programmatrice offresi ogni lavoro purché serio. Tel. 317.[redacted]50

5H - Operai, artigiani

PERITO tecnico programmazione e controllo produzione, inglese uso PC, offresi. Telefonare 455 1374 - 863 81[redacted]

5K - Collaboratori domestici

COLF domestica 53enne offresi [redacted] persone anziane e handicappate. Telefonare al 563 6852

SIGNORA trentenne referenziata volenterosa cerca lavoro come assistenza anziani max serietà. Tel 968.9141.

SIGNORA 55enne offresi assistenza anziani giorno e notte. Massima serietà. Telefonare al 877.051

21ENNE offresi come baby-sitter presso famiglia seria solo part-time. Telefonare allo 011 700.255 ore serali.

in tre righe anche tu

IL TUO MESSAGGIO, SU UN TAGLIANDO DA COMPILARE

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, ALBERGHI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° — SCRIVI LE TUE RISPOSTE NELLA RUBRICA SCELTA SULL'ESEMPIO SOTTOSTANTE

SCRIVI IN STAMPATELLO

VORREI VENDERE: 1A Auto, moto, scooter... [redacted] Arredi, elettrodomestici 1C Abbigliamento, sport... 1D Foto, video, Hifi, computer... 1E Libri, collezioni, giocattoli...
[redacted] Animali, giardinaggio 1G Varie 2 VORREI [redacted] 3 VORREI ACQUISTARE 4 VORREI CONGRATULARMI 5 VORREI ANNUNCIARE
8 VORREI INCONTRARE 7 VORREI INVITARE VORREI PRESENTARMI: 8A Operai, artisti... 8B Publblici servizi [redacted] (impiegati)
8D Quadri, dirigenti [redacted] Cultori, chimerielle [redacted] Lezioni private, corsi 8G Servizi artigianali [redacted] VORREI LAVORARE [redacted] VORREI RINGRAZIARE

QUALUNQUE TIPOLOGIA DI OFFERTA O RICHIESTA DI SERVIZI. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN GRASSETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO — CONSEGNATO IN EDICOLA IL

L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 5 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SOPRA)

DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA)

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola

se vuoi pubblicato il *lunedì*: pubblicazione dal *venerdì* successivo — se vuoi pubblicato il *giovedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
se vuoi pubblicato il *martedì*: pubblicazione dal *sabato* successivo — se vuoi pubblicato il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* successivo
se vuoi pubblicato il *mercoledì*: pubblicazione dalla *domenica* successiva — se vuoi pubblicato il *sabato* o *domenica*: pubblicazione dal *giovedì*

Compila integralmente e senza abbreviazioni il tagliando e spedisci a: Pubblicità Necessaria s.r.l. via Cavour 35 - 10123 Torino, allegando l'importo a mezzo assegno bancario non trasferibile intestato a Pubblicità Necessaria s.r.l. oppure a mezzo vaglia postale ordinario. Non si accettano pagamenti in contanti.

Nome [redacted] Cognome [redacted] Via [redacted] n°
Città [redacted] Prov. [redacted] C.A.P. [redacted] Cod. Fiscale/P. Iva [redacted]
Documento n° [redacted] Rilasciato da [redacted]

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il tempo della prossima inserzione declina sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e tutte le altre indicazioni riportate nel testo dell'inserzione, sollevando la Pubblicità Necessaria e l'Editore da ogni responsabilità che ne dovesse derivare verso terzi e verso l'autorità pubblica e rinunciando altresì la Pubblicità Necessaria da ogni azione in proposito. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile approvazione della direzione Pubblicità Necessaria. Errori nel contenuto di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a rettifiche gratuite. Avvisi già ordinati non possono essere sospesi o annullati. In caso di sospensione delle singole inserzioni può venire pubblicato a giorno successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione nulla è dovuto dalla Pubblicità Necessaria oltre al rimborso del prezzo ricevuto. Applicato Pubblicità Necessaria s.r.l. via Maria Vittoria 32 - Torino. Non si rimborsano copie omaggio e pubblicazioni. Il sottoscritto prende atto che l'ordinazione dell'annuncio è soltanto alla sua accettazione da parte della Pubblicità Necessaria s.r.l. e soltanto alla sua accettazione da parte degli appositi e autorizzati addetti alla vendita.

FIRMA

Eccellenza, questa sera i biancorossi giocano a Chieri

L'Asti in Coppa Italia per dimenticare il Casale

ASTI. I galletti dell'Asti a Chieri, in Coppa Italia, per dimenticare in fretta la sconfitta in campionato nel derby con il Casale.

Si giocano, infatti, questa sera i quarti di finale della Coppa dilettanti: i biancorossi sono impegnati alle 20,30 contro la formazione chierese, che milita nel girone B di Eccellenza.

In Coppa, Falzone e compagni sono ancora imbattuti. Nel loro cammino hanno eliminato Sandamianferrere (2-1 e 2-0 i punteggi), Libarna (2-1 e 3-0) e Casale (3-0 e 1-1).

Intanto, la squadra si interroga: come potrà essere il futuro: sarà un campionato di vertice o si tratterà di un'altra stagione di passaggio, in attesa dell'annata giusta?.

I tre punti di distacco dalla capolista Borgomanero rappresentano, con diciotto partite ancora da giocare, uno svantaggio incolmabile.

Nelle ultime due gare dell'andata, l'Asti sarà opposta prima in trasferta all'Iris Oleggio (che domenica ha scavalcato il terzo posto) e poi dovrà affrontare il fanalino di coda Arona. Più impegnativi, sulla carta, i due incontri: Borgomanero affronterà la Juve Domo fuori casa ed il Verbania, secondo in classifica, sul campo amico.

I galletti potrebbero trovarsi, a fine andata, ad una e due lunghezze vertice e giocarsi, poi, tutto nel girone di ritorno.

Quello che preoccupa, allo stato attuale, è la difficoltà dell'Asti nello sviluppare un proprio gioco nelle partite casalinghe. Gli astigiani hanno segnato nelle ultime quattro sfide interne una sola rete (contro il Casale) e hanno raccolto due punti. La formazione biancorossa deve trovare il giusto equilibrio ed apportare qualche modifica negli schemmi di gioco. Anche perché troverà al Comunale, nella seconda parte del torneo, tutte le pretendenti al successo finale: dal Borgomanero, al Verbania, all'Oleggio.

Un rischio che preoccupa la società è la disaffezione dei tifosi: purtroppo l'Asti è incappata nelle due battute d'arresto con Trino ed Casale quando il pubblico era accorso allo stadio più numeroso. Con i nerostellati c'erano 450 spettatori (record stagionale) e non è difficile prevederne la metà per la gara con l'Arona, anche se i galletti trionfatori dal confronto con l'Oleggio.

Ma l'allenatore Bochicchio ha promesso per il nuovo anno, gioco e vittorie. Risultati riusciti al Comunale nel '94 solo contro il Monferrato ed in parte la Fulvius (lo spettacolo latitava un po').

Ritornando alla partita di questa sera, il mister non potrà contare sul figlio Alessandro (espulso negli ottavi il Casale e (quindi squalificato) e sugli infortunati Cacciola e Palermo. Probabile riposo anche per Falzone, acciaccato.

Enzo Armando

L'attaccante dell'Asti Beppo Falzone nelle maglie della difesa casalese durante il derby di domenica. (FOTO HORRA)

UN ANNO DI SPORT

Pagliarino e Vietri eredi del Diavolo Rosso?

Fausto Pagliarino, 16 anni, di Agliano

ASTI CHIUDE in attivo la stagione 1994 del ciclismo astigiano. Sono arrivati risultati in campo agonistico, giovani promesse hanno concretizzato le aspettative, le strade di Giovanni Gerbi hanno fatto da palcoscenico a competizioni di rilievo, grandi campioni sono stati ospiti della città. Continua così un'azione di rilancio e promozione che tende a rinverdire la tradizione che ha fatto entrare Asti nella storia delle due ruote.

Fausto Pagliarino, classe 1978, di Agliano, e Giovanni Vietri, classe 1979, di Canelli, sono due splendide realtà, possibili eredi del «diavolo rosso». Pagliarino, al suo secondo anno tra gli allievi, si è imposto in corse prestigiose: l'8° Gran Premio Città di Arenzano (Ge), il 12° Trofeo «Circolo Sociale Gattico» (No), il 5° Trofeo «Franco Mathis» di Ciriè (To), il 6° Trofeo «TDR» di Rovagnate (Co) e nell'11° Memorial «Davide Giacobone» nell'alessandrino. Ha vestito la maglia di campione regionale di inseguimento su pista, è affermato in gare «tipo pista» ed ha ottenuto numerosi piazzamenti. Con il passaggio nella categoria juniores, nel 1995, Pagliarino lascerà i colori del Pedale Canellese per vestire quelli del Vc Novarese.

Allo prima stagione tra gli allievi, Vietri ha attirato l'attenzione dei tecnici del guadagnando otto vittorie tra cui la Torino-Noasca, la Torino-Cantavenna, il 10° Trofeo di Comerio e il Trofeo Cavaria, in provincia di Varese. Per un soffio, gli è sfuggito il titolo regionale su strada dove ha ottenuto il 2° posto. Nel 1995 rimarrà alla Sc Rostese, nonostante le lusinghe e le avance di molte società lombarde.

Sempre tra gli allievi, il 1994 ha visto il primo importante successo del sandamianese Walter Ghio che si è imposto nel Memorial «Bruno Italiano» di S. Maurizio Canavese e la maturazione dell'astigiano Alessandro Disconza, entrambi del Pedale Canellese. Sotto tono, l'annata di Piero Cavallotti, atleta di Montegrosso, portacolori della Idreco-Ciriè.

Stagione di transizione per i rappresentanti astigiani tra i dilettanti: il montechiarese Davide Grandi dell'Ecoclear e il chiusanese Daniele Ferrero dell'Ugi Langhe.

Tra gli esordienti, buoni risultati per Marco Conti, Stefano Canale, Marco Gabusi, Agostino Zeolla tutti del Pedale Canellese. Tra le donne, Loretta Rolando ha conquistato il titolo regionale di categoria mentre la compagna di squadra Sara Mazzolo si è distinta in numerose gare.

In campo giovanile è proseguito il lavoro promozionale del Pedale Canellese che conta su cinquanta di tesserati e dal Gruppo ciclistico della Polisportiva Castagnolese che annovera una trentina di iscritti. Al primo anno di vita, l'Usc Chirio di Montechiaro può vantare un titolo regionale con Eleonora Pastrone e il 3° posto, a livello nazionale, di Marina Chirio nella gara «primi sprint» di Abano Terme. Nel 1995 la dinamica società astigiana vestirà il prestigioso marchio della Gewiss Bullan e sarà rafforzato dagli arrivi di Bruna Scarano dal Lys Aosta e Daniela Fassino dalla Castagnolese.

Non infine dimenticata la combattuta 60ª edizione della Coppa «Città di Asti» per dilettanti, vinta dal biellese Marco Ballini.

In campo amatoriale l'Udace e l'Acsi hanno garantito attività agonistica su strada e in mountain bike e manifestazioni cicloturistiche al sempre più vasto popolo di appassionati delle due ruote. Tra le principali iniziative: il Campionato italiano a cronometro a coppie, il Criterium nazionale, il campionato regionale di seconda serie, l'«Astinbici» dell'Udace; il Giro delle Tre Comunità Montane e l'«Astipedala» dell'Acsi.

Carlo Lisa

CALCIO

In casa azzurra è polemica aperta dopo il ko con il Bacigalupo

Aria di burrasca al Canelli Zizzi: «Pronto a lasciare»

CANELLI. Atmosfera tesa tra i ranghi della società calcistica canellese.

La sconfitta domenica (4 a 3 contro i torinesi del Bacigalupo dopo che il Canelli era andato per 3 a 1) pare aver incrinato i rapporti tra dirigenza e giocatori. Dopo il match di Torino, alcuni dirigenti avevano avuto parole durissime per una squadra che sembra non riuscire a carburare, neppure in questo secondo scorcio di campionato.

Il Canelli (fermo a 8 punti) naviga ora nelle acque tempestose della bassa classifica e i prossimi impegni (annullato il previsto recupero con l'Ovada che avrebbe dovuto svolgersi giovedì in notturna, domenica i canellesi dovranno vedersela con il Cambiano, terzo in classifica) promettono nulla di buono.

A complicare le cose ci sono anche le dichiarazioni dell'allenatore azzurro. Deluso dopo l'ultima sconfitta, Franco Zizzi, da due stagioni alla guida degli «spumantieri» non fa mistero della sua intenzione di lasciare la panchina azzurra: «Ho rispetto per la - precisa il mister -, ma così non si può andare e il Canelli troverà un altro allenatore sono pronto a lasciare. L'unica che mi rincresce è di non essere riuscito a realizzare i miei progetti di gioco». Per Zizzi i problemi sono da ricercare soprattutto nei rapporti tra i giocatori canellesi. «La forza di una squadra - spiega - parte soprattutto dall'affiatamento tra i giocatori. Un aspetto che un buon allenatore può favorire, ma non creare dal nulla. Forse - conclude Zizzi - se tra i giocatori del Canelli fossero più amalgama e più maturità, tanti sarebbero stati fatti e la squadra non sarebbe nelle ultime posizioni di un campionato che avrebbe potuto benissimo vederla a metà classifica, senza alcun problema, anche considerate le valenze personali di ogni singolo calciatore».

In settimana continueranno comunque gli allenamenti di rito in vista della partita di domenica. I tifosi sperano che sia la partita del riscatto.

Filippo Largana

L'allenatore Canelli Franco Zizzi

SOLIDARIETA'

Gemellaggio azzurro

Nel giorno dell'Epifania anche il Canelli ha ricevuto la sua «Befana». Il Bareggio (che milita nel campionato lombardo di Eccellenza, ha consegnato il presidente Edo Balestrieri tre milioni. I giocatori lombardi avevano rinunciato al premio partita a favore di una società calcistica delle zone alluvionate. I dirigenti milanesi e degli azzurri hanno espresso l'intenzione di disputare partite amichevoli in primavera. Al Canelli erano anche andati 5 milioni della Lega Calcio del Piemonte. Sembra anche che il Canelli incontrerà, in una «partita della solidarietà», una squadra di A (si parla della Juventus). Nei giorni scorsi i giocatori azzurri avevano scritto a Gianluca Vialli.

[fi. l.]

D

Il sestetto di Carlo Romano cede in trasferta contro il Parella Torino

S. Damiano: giornata no

Nel campionato femminile vola la Pgs Rig che supera al quinto set la capolista Chivasso
Successo anche per il Volley Futura che ha vinto in casa per 3-0 contro il Derthona

ASTI. Le vittorie Pgs Rig Boursier e Pgs Volley Futura in campo femminile, l'inaspettata sconfitta del Volley San Damiano lo Sporting Parella, ed il secondo rinvio consecutivo per la Polisportiva Csi, hanno caratterizzato la nona giornata della serie D che riprendeva l'attività dopo una sospensione di tre settimane.

Il Volley San Damiano è uscito battuto per 3-2 (15-4; 15-6; 8-15; 12-15; 15-9) dal parquet dello Sporting Parella di Torino, squadra di centro classifica e ha perso la leadership del girone A, dove è rimasto al comando il solo Vbc Iveco Mondovì. Sotto 0-2, dopo due set giocati in maniera disastrosa, il sestetto sandamianese è riuscito a rimontare sul 2-2 per poi cedere alla roulette del tie break. Assente Marchisio per impegni di lavoro, nel Volley San Damiano hanno giocato Finotto in palleggio, Sanchetto opposto, Puntoni e Schiavetto centrali, Redento e Freschi ali.

Durante la partita, Puntoni è stato poi spostato nel ruolo di opposto, con l'inserimento di Duretto al centro. Nei prossimi due incontri, la formazione allenata da Carlo Romano verificherà le proprie ambizioni di promozione, contro Vbc Iveco Mondovì e Lecce Pon Cus Torino: le due squadre che, con i sandamianesi, si contendono il passaggio in C.

Seconda inutile trasferta per la Polisportiva Csi che, dopo il viaggio a vuoto a Cambiano, nell'ottava giornata, ha fatto una gita turistica anche a Mussotto d'Alba, dove avrebbe dovuto affrontare il Gs Corneliano. Ma l'arbitro designato, non avvisato dello spostamento di sede, si è a Sommariva Perno, parquet abituale del Corneliano e così le due squadre, attesi i regolamentari trenta minuti, sono tornate a casa e hanno prolungato le vacanze di fine anno.

Serie D femminile. Nel campionato femminile, bella impresa della matricola Pgs Rig che ha battuto per 3-2 (16-14; 15-11; 14-16; 11-15; 15-11) l'ex capolista Darwin Chivasso. In vantaggio per 2-0, dopo due giocati alla grande, le ragazze allenate da Luca Carbone si sono poi rilassate subendo la rimonta delle chivassesi, ma nel tie break hanno saputo far ricorso alle ultime energie e imporsi 15-11, dopo una partenza sprint che le portate al cambio di campo sull'8-3. Le astigiane, ancora assente la Bertocchini per infortunio, sono scese in campo con Carniel in regia, Tagliapietra opposta, Vignale e Cortese centrali, Bianco e Nardi martelli-ricevitori.

Senza problemi la Pgs Volley Futura che si è imposta con un netto 3-0 (15-1; 15-2; 15-12) sul Derthona Volley sceso ad Asti con sole sei giocatrici. Il tecnico Rondinelli ha inizialmente mandato sul parquet: Galli in palleggio, Pescarmona opposta, Valanzano e Trotta ali, Roggero e Martinengo centrali. Durante il terzo set hanno avuto spazio anche Sabato, Carrato, Gaietto e Monsone.

Carlo Lisa

SCACCHI

Forno e Raviola primo e secondo nell'internazionale

Un trionfo astigiano al torneo di Torino

ASTI. Doppietta degli scacchisti circolo «Sempre uniti» al festival internazionale che si è svolto a Torino: 120 i giocatori, provenienti da gran parte delle regioni settentrionali, che si sono dati battaglia nella prestigiosa sede delle Scacchistica torinese.

Nella categoria Seconda Nazionale (gli incontri del torneo magistrale e Prima nazionale hanno preso il via solo ieri), si sono imposti gli astigiani Roberto Forno e Giuseppe Raviola che hanno chiuso imbattuti il torneo piazzandosi ai primi di due posti. Al termine degli incontri Forno ha totalizzato sei punti e mezzo (si segna un punto per la vittoria, la metà per il pareggio) mentre Raviola ha totalizzato sei su otto.

Solo terzo il milanese Roberto Monterucci, tra i favoriti della vigilia.

I due giovani scacchisti astigiani hanno dominato il torneo sin dalle prime battute chiudendo le prime tre partite a punteggio pieno, pattando poi nello stesso diretto.

Ma oltre al successo, Forno e Raviola, considerati due speranze, hanno ottenuto la promozione di categoria: i prossimi tornei li vedranno infatti impegnati in Prima nazionale.

Buona anche la prestazione di un altro scacchista del Sempre Uniti, Ezio Gamba con 5 e otto.

Altri astigiani nella categoria Terza nazionale hanno chiuso nella prima parte della classifica: Giorgio Raviola, Giorgio Aschiero, Alessandro Cova, oltre al castagnolese Giorgio Cavallero.

Intanto, è aperto il tesseramento al Sempre Uniti per la stagione '95: le iscrizioni si raccolgono il martedì e giovedì (ore 21) nella sede di Palio.

[r. gon.]

Stasera alle 21,15, al palazzetto dello sport di via Gerbi, il recupero della gara di campionato (serie D)

Il «Leon d'Oro» va all'attaco del Dogliani

E la Cierre ha sfiorato l'impresa contro la capolista Agnelli

ASTI. Si recupera questa sera alle 21,15, al palazzetto dello sport di via Gerbi, la partita tra il Leon d'Oro ed il Dogliani.

Posticipata invece al 18 gennaio la sfida di recupero tra la Cierre ed il Susa, prevista sempre al palazzetto.

Nel turno scorso del campionato di serie D (undicesima giornata) risultati alterni per le due astigiane: è ritornato il Leon d'Oro, che ha battuto in casa il Pianezza per 80-78. E' stata sconfitta la Cierre, reduce tre vittorie consecutive, dall'Agnelli Torino in trasferta (86-80 il punteggio). Bella e fortunata la partita del Leon d'Oro: gara con il Pianezza è vissuta su un sostanziale equilibrio. Il primo tempo si è concluso sul 43-42 per gli astigiani e l'incontro è proseguito punto a punto anche nella ripresa. La differenza l'hanno fatte i tiri da tre della guardia Salasco, autore alla fine di 26 punti (con un 5/10 nei tiri dalla lunga distanza). Il tabellino degli astigiani: Pettenuzzo 5, Biamino 13, Ravalico 7, Salasco 26, Bosticco 4, Cassano 1, Bossolino 1, Patrisso 8, Frediani 14, Ponzone.

Davide Caldera (a sinistra) e Alessandro Azzaretti, punti di forza della Cierre

Ha sfiorato l'impresa la Cierre, che ha tenuto testa fino alla fine alla capolista Agnelli Torino. La formazione di Ivo Ciavarella è stata punita eccessivamente dagli arbitri, che hanno fischiato al sodalizio astigiano 43 falli. Decisivo nella seconda frazione, sul 65-62 per i padroni di casa, l'espulsione del dirigente accompagnatore dei bancari Roberto Pettenuzzo per proteste. I torinesi avevano quindi a disposizione quattro liberi, tutti realizzati. La partita a quel punto si poteva dire conclusa. Questo lo «score» della Cierre: Cornero 5, Azzaretti 6, Penna 5, Gianuzzi 6, Caracciolo 6, Ugaglia 23, Montrucchio 8, Caldera 4, Allara 11, Agostinetto 5.

Nel prossimo turno (sabato 14 gennaio, ore 21,15) la Cierre riceverà in casa il Centotorri Alba; mentre il Leon d'Oro sarà ospite del Leumann Torino.

Classifica: Agnelli 20 punti; Michelin, Ginnastica 16; Pino 16; Cassa di Risparmio Asti, Verbania 14; Dogliani 12; Pianezza 10; Susa, Avigliana, Leon d'Oro, Alba 8; Leuman, Kolbe 6; Beinasco 2; Ceva 1.

[s. a.]

COMUNE DI MONCUCCO TORINESE
PROVINCIA DI ASTI

Avviso di deposito di variante al P.R.G.C.

IL AVVISA

che gli relativi al progetto preliminare della variante n. 3 al P.R.G.C. adottato con D.C.C. n. 32 in 5 dicembre 1994 saranno depositati in libera visione presso la segreteria del Comune a partire dal giorno 11 gennaio 1995 per 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque potrà prenderne visione nelle ore di ufficio.
Nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare osservazioni e proposte al pubblico interesse.

IL SINDACO
geom. Giovanni Crosetto

ECONOMICI

AZIENDA meccanica cerca addetto ufficio estero conoscenza francese inglese e possibilmente tedesco. Inviare curriculum a telefonare: Studio Bongiovanni via Alfieri, 39 Canelli 0141/835401 ufficio ore 21

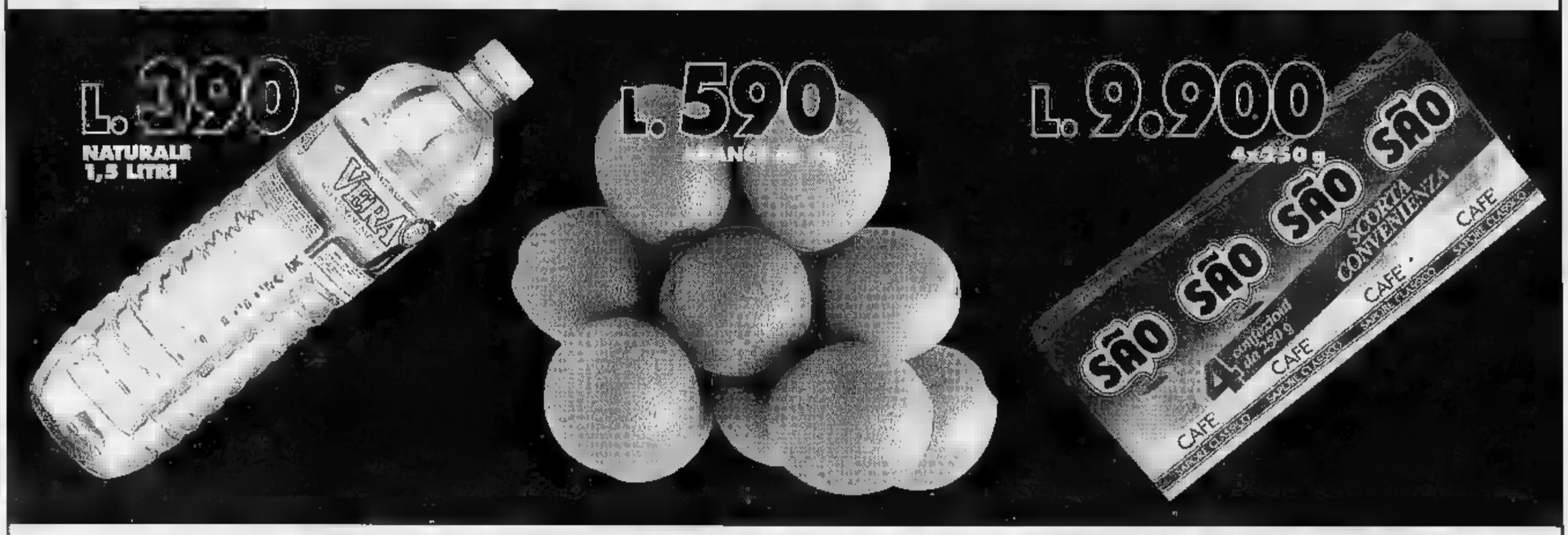
Caro Stato Italiano, ci risulta che la tua capacità di comunicare con i cittadini sia 4 volte inferiore rispetto a quella dell'Inghilterra.

Esiste una legge dello Stato Italiano che obbliga le regioni, le province e i comuni a pubblicare il proprio bilancio per assicurare - dice la legge - il massimo di comprensibilità e di trasparenza dei risultati di gestione. Purtroppo è poco applicata e ciò, oltre a non dare una buona immagine dello Stato, crea malcontento tra i cittadini, provocando una frattura fra l'uno e gli altri. Nel 1993 in Inghilterra la pubblica amministrazione ha investito in comunicazione oltre 200 miliardi di lire; in Italia lo Stato ha speso poco più di 60 miliardi. I giornali sono il veicolo d'informazione più efficace e immediato a disposizione degli Enti pubblici per farsi conoscere meglio.

Annuncio pubblicato a cura della Federazione Italiana Editori Giornali

DAL 2 AL 14 GENNAIO

IL RISPARMIO E' GRANDE!



LA QUALITA' E' MEGA Fresco

SUPERMERCATI

CUNEO - CORSO IV NOVEMBRE, 19 ■ SALUZZO - VIA TORINO ■ VERCELLI - VIA XX SETTEMBRE, 41

GFK Immagine & Pubblicità

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTI

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO.
OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
SETTIMANALE DELLO SPORT

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA MODA E DEL COSTUME

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE: LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

do.mi.to.
Caffè Espresso
[illegible] (CN)
tel. [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 11 Gennaio 1995 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO [illegible] 0171/41.22.66

Telefoni d'emergenza, prefabbricati in Langa e Val Tanaro

Pronto il piano antifreddo per i 104 paesi alluvionati

CUNEO. Nelle borgate [illegible] montagna [illegible] Valle Tanaro la colonnina del mercurio è già scesa sotto i 15 gradi. Per raggiungere alcune frazioni dell'Alta Langa si devono ancora fare lunghe deviazioni. L'el[illegible] delle segnalazioni di frane e smottamenti deve essere continuamente aggiornato. Per ridurre i disagi delle popolazioni e in particolare di anziani e per[illegible] sole, la Prefettura, la Cro[illegible] Rossa e la Protezione civile hanno avviato [illegible] «Piano emergenza freddo e neve», che prevede l'attivazione di presidi in altrettanti paesi dell'area devastata dall'alluvione.

Ieri [illegible] è lavorato per far partire il sesto punto fisso: si tratta della struttura prefabbricata di Cortemilia, dove c'è stato un problema di distribuzione elettrica. I presidi sono a Santo Stefano Belbo, Murazzano, Cravanzana, Cortemilia, Clavesana [illegible] Garessio. [illegible] tratta di strutture «Mapi», nuclei abitativi di circa 50-75 [illegible] quadrati, messi a disposizione del Dipartimento della Protezione civile del mini[illegible] dell'Interno.

In ogni prefabbricato è pronta [illegible] intervenire, 24 ore al giorno, una squadra di 4-6 volontari della Croce Rossa (provenienti dalle delegazioni e sottocomitati di tutta Italia), che sarà utile per l'assistenza della popolazione in particolare delle persone anziane. [illegible] presidi è stato allestito anche un magazzino con materiale di prima necessità. I volontari so[illegible] dotati di un'auto (mezzi 4x4), in grado di raggiungere anche le località [illegible] difficoltà di collegamento.

«Nelle giornate di emergenza per [illegible] precipitazioni - precisano in prefettura [illegible] alla Croce Rossa - i nuclei abitativi, che costano cento milioni l'uno, potranno [illegible] trasformati in ricovero per persone in difficoltà. Per il rifornimento di qu[illegible] gruppi, in [illegible] gravi condizioni atmosferiche, qu[illegible] presidi [illegible] raggiungeranno dall'alto, con l'elicottero. Continuamente i volontari si tengono in contatto con la sede provinciale della Croce Rossa [illegible] la prefettura per comunicare le richieste di aiuti e avere rifornimenti, stoccati ai centri smistamento nell'Albese, nel Monregalese e Borgo (dove ci sono ancora molte casse con generi offerti da privati e ditte da tutta Italia).

Ieri sono entrati in funzione anche numeri di emergenza per contattare le squadre di volontari: la popolazione di Santo Stefano Belbo può contattare il presidio chiamando lo 0336/391631, a Cortemilia 0336/391632; Clavesana 0336/391633; Ceva 0336/391634. A Cravanzana contattare lo 0173/855038 e [illegible] Garessio [illegible] 0174/81192.

Gianpaolo Marro

Solidarietà

Legna e kerosene grazie ai lettori

Il primo contributo di Specchio dei tempi per combattere il freddo (un assegno di [illegible] mila lire) [illegible] stato consegnato ieri a Sergio Paruzzo, 69 [illegible] [illegible] Benevello. L'alluvione del [illegible] novembre gli ha spazzato via la casa in fr[illegible] Bergagliasco: da allora è ospite del figlio Ugo, che abita ad Albaretto Torre.

«Sono stato dimenticato. Ho bussato più volte alla porta del Comune, ho inviato lettere. Niente da fare - racconta Sergio Paruzzo -. La mia casa [illegible] andata completamente distrutta, così come [illegible] sogno di vivere una vecchiaia serena».

«Quello che [illegible] nelle nostre possibilità lo abbiamo fatto - ribatte il sindaco, Emilio Fabris -. Ma case in affitto a Benevello non [illegible] ne trovano e la soluzione prospettata dal Genio civile, di ospitarlo in un container, al signor Paruzzo non è piaciuta».

[illegible] [illegible] ferito - replica ancora Paruzzo - nell'orgoglio [illegible] uomo che ha lavorato un'intera vita per costruirsi un'abitazio[illegible] per la vecchiaia. Ma intendo ancora lottare: non voglio essere di peso a nessuno. Chiedo solamente due stanze, ma non un container, per poter vivere con dignità».

Intanto la nuova iniziativa di Specchio dei tempi [illegible] concretizza: per garantire [illegible] aiuto alle famiglie in grande difficoltà a pagare legna, gasolio, metano, gpl o kerosene, i 104 Comuni alluvionati del Cuneese possono segnalare i nominativi alla redazione «La Stampa» [illegible] Cuneo anche [illegible] fax, al numero 0171-32.04.30.

Questo l'elenco delle offerte ancora pervenute allo sportello di via [illegible] Settembre 39 (orario 8-20): Monfer spa, 2.000.000; Nino e Fabio di Cuneo, 200.000; Davide [illegible] mamma, 150.000; Bruno e Pinuccia di Bra, 100.000; R.M., 100.000; G.B. di Sanfront, 150.000; Leva '54 di Mondovì, 750.000; n.n., 40.000; G.I., 100.000; In memoria di Piero, 50.000; A.R.M, 50.000.

Dal 28-12 a ieri: 3.690.000
Totale a Cuneo: 680.981.551

I paesi alluvionati si mobilitano perché il freddo non diventi nuova emergenza

Lavori pubblici

Si dimette l'assessore [illegible] Racconigi

RACCONIGI. La giunta guidata dal sindaco pidiessino Giuseppe Marinetti perde uno degli uomini più rappresentativi. Giovanni Tuninetti, assessore ai Lavori pubblici, entro la fine della settimana rassegnerà [illegible] dimissioni, che [illegible] già state annunciate da [illegible]go.

Al momento dell'insediamento della giunta, Tuninetti rappresentava uno dei punti di forza della Lista civica e ha contribuito in modo rilevante alla realizzazione del piano regolatore. Il professionista, so[illegible] di [illegible] ditta di costruzioni, lascia esclusivamente per motivi di lavoro: la sua azienda, impegnata nella ricostruzione delle zone alluvionate del Cuneese, [illegible] bisogno della [illegible] stante supervisione.

La Lista [illegible] [illegible] cercando fra i professionisti cittadini un valido sostituto dell'assessore dimissionario soprattutto per la realizzazione del piano urbanistico presentato in campagna elettorale. **[m. b.]**

Il fratello dell'impresario di Cervere ha presentato [illegible] denuncia ai carabinieri

E' morto dopo la rissa: s'indaga

Il giovane (23 anni) deceduto in seguito a un incidente stradale accaduto al rientro dalla festa dei coscritti dov'era stato coinvolto in una lite. Interrogati alcuni coetanei. Posto sotto sequestro il foulard di una ragazza

CERVERE. La [illegible] dell'impresario [illegible] Mauro Costantino, 23 anni, avvenuta [illegible] 26 dicembre a seguito del trauma cranico riportato in un inciden[illegible] stradale, al rientro dalla festa dei coscritti di Cervere dove il giovane era stato coinvolto in una rissa, avrà uno strascico giudiziario.

Il fratello della vittima (che abitava con la moglie e la figlioletta in via Saluzzo) Beppe Costantino, ha presentato denuncia contro ignoti alla stazione dei carabinieri [illegible] Cervere; i militari hanno avviato un'indagi[illegible]. Nei giorni scorsi sono stati interrogati molti giovani del posto, oltre ai «forestieri» di Bra e Pocapaglia, presenti alla festa.

Nel [illegible] dell'indagine è sta[illegible] posto sotto sequestro il foulard di una ragazza, una sciarpa di seta rossa che è un po' il simbolo dei coscritti, dove solitamente amici e compagni di leva lasciano le firme ricordo.

La rissa era sfociata la sera di Santo Stefano, nel locale affittato dai coscritti per le serate di ballo. «A uno dei giovani di Pocapaglia [illegible] caduto un cappello che qualcuno ha pestato, e lì qui sono volati i primi pugni - racconta Ilaria -. Mauro è stato colpito al volto; qualcuno [illegible] cercato di difenderlo, e la rissa [illegible] poi finita fuori dal locale dove stavamo ballando».

Alcuni giovani sostengono che il gruppo dei braidesi e dei pocapagliesi avrebbe infierito con calci e pugni sul Costantino caduto a terra.

Intanto gli amici hanno aper[illegible] [illegible] sottoscrizione a favore della figlia [illegible] Costantino, Jessica, di due anni.

Le offerte possono essere [illegible] sul conto [illegible] n. 903987-44 della Cassa [illegible] Risparmio di Fossano. **[l. a.]**

Mauro Costantino

QUESTURA

Due arrestati a Cuneo

La sezione catturandi della Questura [illegible] Cuneo (ispettori Chilia e Pirito, sovrintendenti Licusati e Re) hanno arrestato due persone, su ordine della magistratura. Il primo è Massimo Rinaldi, 34 anni, originario di Chiusa Pesio, residente a Cuneo, in corso IV Novembre. [illegible] suoi confronti la Procura generale della Repubblica di Torino aveva emesso un'ordinanza di carcerazione. L'uomo deve scontare sette mesi e 15 giorni per furto. Gli agenti hanno arrestato anche Azzib Hicham, 22 anni, originario del Marocco e domiciliato a [illegible]rgo San Dalmazzo. Il giovane era [illegible] portato [illegible] carcere con l'accusa [illegible] violenza, oltraggio e [illegible] a pubblico ufficiale. Dopo la scarcerazione era stato sottoposto all'obbligo di firma. Non avendo osservato questo provvedimento, [illegible] magistrato ha revocato la misura, disponendo [illegible] confronti dell'extracomunitario la custodia cautelare in carcere. **[r. a.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente poco nuvoloso [illegible] graduale aumento della nuvolosità. Possibili isolate precipitazioni, [illegible] rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti da Nord-Est.
TENDENZA DEL [illegible]. Condizioni di variabilità con addensamenti associati a nevicate sui rilievi.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI [illegible] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 3; min: -1; media: 1
UN ANNO FA
[illegible]: 4; min: 0; media: 2

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 11; Alessandria 6; Aosta 10; Asti 6; Novara 3; Vercelli 2.

Fior di Usato
GESTIONE AUTOGARANTITE DI TUTTE LE MARCHE
PARCO AUTO RITIRO-LEASING

MODELLO	COLORE	CIL.	ANNO	OPTIONAL
AUTOBIANCHI Y10 LX	GRIGIO MET.	[illegible]	1989	TETTO APRIBILE
FIAT CINQUECENTO	[illegible]	[illegible]	1994	IN GARANZIA
FIAT TIPO 1.4	BIANCO	1400	1992	VERSIONE 5 PORTE
CITROEN ZX AVANTAGE D.	N[illegible] MET.	1900	1993	ESENTE SUPER BOLLO
LANCIA THEMA 16V	BIANCO	2000	[illegible]	TETTO APRIBILE
IVECO DAILY 35.10	BIANCO	[illegible]	1991	CENTINE E TELONE
FIAT DUCATO 14 Q.JI	BIANCO	2500	[illegible]	FURGONE

NUOVO
FINANZIAMENTI
LEASING
RICAMBI - ASSISTENZA
L'AUTO
SISTEMA USATO SICURO
NOLEGGIO FURGONI 9 POSTI
CONCESSIONARIA [illegible]
VIA BRA, 2 - TEL. [illegible] 41.22.41 - 12020 [illegible]

[illegible] - SCIÀ
[illegible] PERSIANI PREGIATI... ALTAMENTE SELEZIONATI
DIRETTAMENTE IMPORTATI
PROFESSIONALMENTE VALUTATI... SERIAMENTE PREZZATI
per consulenza [illegible] prova
[illegible] FOSSANO via Roma, 25 - tel. 0172 633.667
a VIGNOLO via Cuneo, 9 - tel. 0171 48.345
[illegible] CEVA via Roma, 26-28 - tel. 0174 701.183

Il presidente (70 anni) a riposo dal primo marzo per anzianità di servizio

Maroglio lascia il tribunale

Ha iniziato la carriera nel '53. Probabile successore il giudice dronerese Squarciafichi ora in corte d'Appello. Giuseppe Masante e Giorgio Martincich candidati per Mondovì

Sul sindaco

La decisione il 7 febbraio

L'udienza in tribunale a Cuneo sarà presieduta dal giudice Vittorio Lanza

CUNEO. Per entrambe le parti il verdetto del tribunale sarà determinante: di qui il diretto interessato, il sindaco, che sostiene esserci incompatibilità fra la sua carica di consigliere o di contitolare della società professionistica creditore nei confronti del Comune di mezzo miliardo; di là l'opposizione, che respinge le accuse del primo cittadino di «complotto catto-comunista» e di «aver sposato interessi imprenditoriali» di carattere speculativo».

L'udienza (presidente sarà Vittorio Lanza) è prevista per il 7 febbraio: la magistratura dovrà decidere se esiste una lite fra l'ingegner Menardi e il Comune e in caso affermativo l'incompatibilità con la sua carica di consigliere o di sindaco.

Intanto Giuseppe Menardi ribatte alle accuse: «Mi è stato attribuito di essere stato il sindaco che ha solo tagliato i nastri delle opere pubbliche. Forse si dimentica che molte ne sono stato il promotore, oltre che il realizzatore, prima come assessore ai Lavori pubblici e poi sindaco. Questa gente ha cavalcato tutte le battaglie, che peraltro non gli hanno dato ragione». E conclude: «Non faccio la politica di nessuno. Credo di aver dimostrato l'impegno come amministratore. Sono un cattolico moderato, non mi piacciono i catto comunisti».

L'ex sindaco Elvio Viano, chiamato in causa dalle dichiarazioni di Piercarlo Malvolti, durante la conferenza stampa dell'altro giorno, dice: «In merito all'affermazione che, dopo le elezioni del '90, pur avendo raccolto il maggior numero di preferenze, mi sarebbe stato fatto fare un passo indietro, perché funzionale al sottopasso della città, dico che nessuno mi fece fare alcunchè in relazione alla indisponibilità, da me allora manifestata, alla ricandidatura a sindaco. Caduta la premessa, cade la successiva tesi. Con il sistema elettorale del '90 non c'era un "sindaco naturale", venendo tale incarico dal Consiglio. Per quanto riguarda l'intera vicenda, che fu da sfondo allo polemica, è drammatica, ma non seria». [g. p. m.]

CUNEO. Il presidente del tribunale Carlo Maroglio, 70 anni a maggio, lascia la magistratura il 28 febbraio, collocato a riposo su propria richiesta «per anzianità di servizio». Il magistrato entrato nell'amministrazione della giustizia 49 anni fa. Spiega il presidente: «Ritengo che andare oltre i settant'anni sia un errore per l'interessato come per l'amministrazione. Per questo non mi sono valso della facoltà di rimanere in servizio ancora per due anni».

Il Csm ha accolto la domanda del presidente Maroglio e gli ha conferito il titolo onorifico di presidente aggiunto della Cassazione. Probabile successore dovrebbe essere il dottor Aurelio Squarciafichi, 65 anni, già pretore di Dronero, giudice a Cuneo e ora alla corte d'Appello di Torino. La nomina dovrebbe essere molto prossima. Il Csm dovrebbe nominare presto anche il nuovo presidente del tribunale di Mondovì. Due i candidati più titolati: il dottor Giuseppe Masante, cuneese, magistrato di corte d'appello, e il dottor Giorgio Martincich, della pretura di Torino.

Il dottor Carlo Maroglio ha iniziato la carriera come cancelliere a Torino; nella magistratura è dal 1953. E' stato giudice del tribunale di Aosta, quindi pretore a Pinerolo. Il 28 febbraio 1963, trentadue anni fa, è arrivato giudice del tribunale di Cuneo. Per sette anni e mezzo, fino al 10 gennaio 1991, è stato presidente del tribunale di Mondovì. Da quattro anni è presidente a Cuneo. Al magistrato viene riconosciuto il merito della ristrutturazione del palazzo di giustizia, una spesa di 5 miliardi e mezzo, «senza mai interrompere l'attività giudiziaria» commenta l'avv. Giancarlo Toselli, presidente dell'ordine forense. Altro obiettivo di prossima realizzazione è il parcheggio sotterraneo del tribunale, a cui progetto per un miliardo e 250 milioni è già stato approvato e finanziato. Continua il dottor Maroglio: «L'organico dei magistrati è coperto, presto arriverà anche il dirigente di cancelleria: il dottor Antonino Di Mauro che proviene dal tribunale di Saluzzo». Da marzo il presidente Maroglio avrà anche più tempo per seguire gli adorati nipotini Alberto e Sofia.

Il presidente Carlo Maroglio guida da quattro anni il tribunale foto Botto

Gianni De

Fra le zone protette dall'inquinamento luminoso

Ora l'Alta Valle Pesio è il «Parco delle stelle»

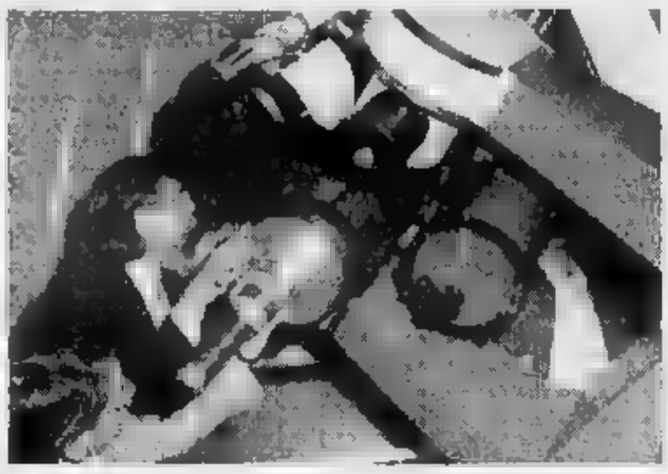
CHIUSA PESIO. Il Parco Naturale dell'Alta Valle Pesio sarà la prima protette anche dall'inquinamento luminoso ad aperte a tutti i cultori cielo stellato. La giunta ha aderito all'iniziativa nazionale dei «Parchi delle stelle», lanciata dall'Unione astrofili italiani e fatta propria dal Comitato Parchi Nazionali. Il presidente Renato Baudino rileva che tratta di fornire profilo più ampio della dimensione "natura", caratterizzando l'Alta Valle Pesio in modo nuovo ed originale ed attirando nuovi visitatori». «Si pensa - dice il direttore Ippolito Ostellino - di individuare con l'aiuto dell'Osservatorio astronomico di Cuneo, di quello di Pino Torinese e Centro Universitario Paveragno, alcuni siti all'interno del Parco, adatti all'osservazione del cielo stellato, anche con il controllo dell'inquinamento luminoso, che sarà richiesto ai comuni vicini».

Verranno proposte iniziative didattiche sulla cultura astronomica di base, da offrire agli alunni di le scuole, e saranno collocate meridiane all'aperto e tabelloni vicino rifugi per l'osservazione volta stellata. Nei prossimi giorni sarà istituito anche un gruppo di lavoro, coi responsabili dell'Osservatorio di Cuneo, Pino Torinese e dell'Università, per passare alla fase di attuazione del primo «parco delle stelle». [f. r.]

IL CASO

Si sprecano 300 milioni

C'era una volta la «Via Giacosa», come veniva chiamata in occitano la Via Lattea, quando sembrava indicare il cammino verso Santiago de Compostella: è stata cancellata dalle sfecciate luci cittadine. Giovanni Schiapparelli, l'astronomo Savigliano, ricordava che l'interesse per la gli nato da bambino osservando da campo vicino casa la volta celeste percorsa dalla luminosa «Strada Giacomo». Quanti bambini possono oggi fare altrettanto? Importante sarà l'applicazione di norme per il controllo dell'inquinamento luminoso: schermando le lampade stradali, utilizzando la tecnologia dei vapori di sodio ci verrà restituito il cielo notturno, con grande risparmio di energia e danaro e con le strade meglio illuminate. Cuneo spreca ogni circa 300 milioni; l'intera provincia trequatro miliardi: il costo di un'intera università. [r. s.]



Un'immagine dell'Osservatorio astronomico sul tetto liceo scientifico

GRANDE CUNEO

LIMONE

Cade vicino a un tombino e si frattura la gamba

Antonio Gallo, anni, via San Giovanni 35, a Limone, è caduto vicino un tombino, fratturandosi la gamba. Guarirà in giorni.

INCIDENTI

Anziano ferito in un incidente

Pietro Pione, anni, via cascina Fulcheri 114, è rimasto ferito in un incidente avvenuto l'altro pomeriggio a Beinette. Ha riportato la frattura una costa. La prognosi è di 20 giorni.

RADIO

Gli ospiti a «Sport time» su Stereo 5

Stasera (ore 20) ospiti di «Sport time» su Radio Stereo 5 saranno Giampiero Mantello (sci), Mariano Cardia (bowling), Luca Mantoan (Alpitour), Mario Plassio (Blu brother).

CORSI

Soggiorni marini in Spagna, a Malta e in Liguria

Le Acli organizzano soggiorni marini in Liguria (2-9 febbraio, dal 2 al marzo), a Malta (19-26 febbraio, 720 mila lire) e in Spagna (27 marzo-2 aprile, 410 mila lire). Per informazioni tel 0171/692677.

INCONTRI

Incontro sui Paesi del Sud del mondo

Domani, dalle 16, nella sala mostre della Provincia, Stefano Allovio, del dipartimento di Scienze antropologiche dell'ateneo torinese, parlerà di «Aspetti filosofici e antropologici dei Paesi del Sud del mondo», per il corso promosso dalla Regione e dall'Irrsae sull'educazione allo sviluppo e alle relazioni interculturali. [g. p. m.]

AUGURI

C'è il Lunario dell'uomo e campi

Il patronato Epaca Coldiretti distribuisce gratuitamente «Il lunario del Coltivatore», studiato per chi lavora nei campi. [g. d. m.]

Commercianti del centro storico di Dronero in lite con l'amministrazione comunale

«L'isola pedonale ruba posteggi»

Con la sistemazione delle fioriere per limitare l'accesso delle auto in piazza Don Mattio eliminati 15 parcheggi I negozianti temono una forte diminuzione dei clienti. Disagi per gli abitanti della zona sprovvisti di garage

DRONERO. Si è chiusa tra le polemiche la vicenda dei parcheggi in piazza Don Mattio. Il «caso» era scoppiato nei mesi scorsi, in seguito alla decisione dell'Amministrazione comunale di limitare sosta della auto esclusivamente sul lato antistante il «Caffè del Popolo». La decisione ha le proteste dei commercianti della zona, che accusano il Comune non tener conto delle esigenze degli esercizi pubblici del centro storico.

L'Amministrazione municipale, nonostante le accuse, ha portato a termine il progetto con la trasformazione di parte della piazza isola pedonale. Nelle settimane è stato, infine, sistemato l'arredo urbano (fioriere, porta biciclette) che delimita l'area interdetta alle auto.

«La riduzione quindicina di parcheggi - spiega Aldo Brignone, titolare del "Caffè del Popolo" - crea disagi non solo ai commercianti, anche agli abitanti del centro storico. Non bisogna infatti dimenticare che ci interi edifici, quelli situati lungo via Caraglio, sprovvisti di garages.

In piazza Don Mattio il Comune ha sistemato fioriere barriere per le auto

Scettico sulla soluzione decisa da Comune è anche il giornalaio, Luigi Rovera: «La parte della piazza chiusa al traffico non diventerà mai una passeggiata: la zona è fuori portata rispetto abitudini dei droneresi. La piazza poteva, dunque, essere sfruttata come parcheggio: non capisco la necessità di modificare la situazione». [c. g.]

Borgo vuole piazzale

BORGO SAN DALMAZZO. Potrebbe accogliere oltre un centinaio di auto il piazzale della stazione ferroviaria allo scalo merci, che stato chiuso nel '92. potrebbe così dareuna risposta immediata alla za di parcheggi in città. Il Co- è subito attivato per chiedere all'Ente Ferrovie l'utilizzo dell'area.

«Ma - spiega sindaco Mar- Borgogno - abbiamo mai ottenuto risposta. In seguito a una lettera all'amministratore delegato delle Ferrovie, Lorenzo Necci, abbiamo ricevuto dalla società Metropolis Spa, che occupa della gestione dei vecchi scali merci, una timida speranza sulla cessione dell'area che il Comune avrebbe in comodato». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Al freddo il personale della scuola

quesito è semplice: perché durante le vacanze natalizie molte scuole non vengono riscaldate, nonostante lavori quotidianamente il personale amministrativo ausiliario, nonché direttivo? Vengono segnalate situazioni di lavoro con 7-8 gradi. Forse il personale non docente non ha diritto di essere caldo?

prof. Franco Xibilia
Cobas scuola, Cuneo

Quando i più solerti sono danneggiati

Il primo numero dell'anno di un settimanale locale del capoluogo riporta la notizia del possibile rimborso della differenza dell'Ici pagata in più nel 1993 e precisa che l'istanza all'ufficio competente deve essere presentata entro diciotto mesi dalla data del versamento.

Essendoci stati tre giorni festivi (6-7-8 gennaio) l'altro giorno, 9 gennaio, mi interessato: mi sentito dire che ero fuori termine, in quanto dovevo presentare la domanda di rimborso oltre il gennaio 1995, avendo pagato l'Ici il 6 luglio 1993.

Desidererei sapere perché coloro che hanno provveduto a fare il versamento nei primi giorno di luglio 1993 devono essere penalizzati. Forse perché stati addirittura troppo solerti nel pagare? Allora oltre al danno dovremo subire anche le beffe?

Bartolomeo Dutto, Cuneo

Il Tg2 dimentica l'alluvione

Il 31 dicembre il Tg2, nel servizio sugli avvenimenti dell'anno si è dimenticato dell'alluvione. Il resoconto riportava curiosità dalle parti più lontane della terra, i 63 morti e le migliaia di animali, case, strade e fabbriche distrutte non sono stati considerati di qualche secondo degni di attenzione. Ancora volta il Piemonte è stato dimenticato.

Michelangelo Mina
Savigliano

Scrivere a La Stampa - Via Settembre 39, Cuneo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: : **Alba:** 316.313, 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; gnolo: 392.636; **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; ; 945.456; **Caraglio:** 619.102; : 72.31; 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; sio: 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255, **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.016; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella B.:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva B.:** 551.02; **S. Stefano B.:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; Vinadio: 959.128.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è il turno, con orario dalle 8 alle 22 (e serrando sportello) e dalle 22 alle 8 (e serrando abbassato) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 19, tel. Per gli altri Comuni della vincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. ; *San Rocco*, via Principe tel.

Fossano: *Municipale* 2, via Marconi 55, 604.97.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 424.25

Saluzzo: Chiaffredo, corso Italia 68, tel.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.608/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 289.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 656.222, **Ceva:** 71.182; 42.118. autostrade (0172) 496.800.

VIGILI DEL FUOCO

115. **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

CUNEO

. Operti Fabio; Rovera Luca; Della Malva Libera; Cavallera Nicole; Gallo Carolina, Michela; Olivero Luca; Caroli Maria; Lala Elisa Natalina; Vesce Emanuele; Riba Nicola, Sergio; Chiari Simona; Longoni Lisa; Olivero Andrea; Chiapale Erica; Rossi Alessandro; Brondello Davide; Giordanengo Melissa; Renaudo Andrea; Mollo Alessia, Annamaria; Galliano Barbara; Carletto Claudia; Bono Andrea; Salsotto Giorgio, Luigi, Pietro, Giovanni; Folco Martina; Chiapello Francesco; Rocchia Alice, Francesca; Beltramo Laura; Tosello Camilla; Rossi Sara; Giorgio Rita; Bertalotti Michele.

. Bertot Jean-Luc (Cuneo), ingegnere, Scarzello Rosalia Caterina (Cuneo), impiegata; Marino Salvatore (Cuneo), agente polizia penitenziaria, con Gulino Concetta (Caltagirone), casalinga; Miraglio Francesco, Giacomo, Antonino (Borgo San Dalmazzo), geometra, Carla Alessandra (Cuneo), impiegata; Selleri Andrea Oronzo Amintore (Cuneo), ingegnere, con Ferrero Giacomina Antonella (Collegno), insegnante.

SAVIGLIANO

MORTI. Rufino Pasqualino, 88 anni (Savigliano), pensionato; Filomena, 84 anni (Savigliano), pensionata; Lovera Giorgio, 64 anni (Savigliano), pensionato; Cerutti Teresa, 67 anni (Savigliano), pensionata; Gervasone Matilde, 84 (Paesana), pensionata; Testa Giovanni, anni (Savigliano), pensionato; Cappa Celestino, 77 anni (Racconigi), pensionato; Lazzarini Aristide, 74 anni (Parosa Argentina), pensionato; Arisudo Lorenzo, 72 anni (Savigliano), pensionato; Fornasero Adalberto, 66 anni (Savigliano), pensionato; Viale Michele, 46 anni (Monasterolo Savigliano), operaio; Grande Lorenzo, 90 anni (Racconigi), pensionato; Daniele Maddalena, 56 anni (Savigliano), pensionata; Longo Nicola, 79 anni (Racconigi), pensionato; Bergesio Simone, 72 anni (Savigliano), pensionato; Revelli Armando, 70 anni (Ceva), pensionato; Baratta Francesco, 77 anni (Bra), pensionato; Battisti Andrea, 83 anni (Moretta), pensionato.

. Botta Gianfranco, anni (residente a Savigliano), telecineoperatore, Mazzotti Marina, anni (residente a Savigliano), ufficiale giudiziario; Pomarè Fabrizio, 27 anni (residente a Savigliano), artigiano, Fiauret Daniela, anni (residente a Savigliano), impiegata.

APPUNTAMENTI

ARTIGIANI

Sportello per le nuove imprese

Venerdì, alle 11, agli Artigiani di Cuneo, in via Meucci 4, il presidente Mario Giuliano presenterà lo «Sportello nuove imprese» e l'elenco di servizi e consulenze offerte agli iscritti.

SALA

«Il cinema, fabbrica sogni»

Il 23 gennaio, alle 21, alla Sala contrattazioni Cuneo, si terrà una conferenza dell'onorevole Walter Veltroni, su «Il cinema, la fabbrica dei sogni».

CUSSANIO

Assaggiatori di formaggi

Domani, alle 20,30 alla scuola agraria Cussanio, seconda lezione del per assaggiatori formaggio. Per informazioni: via Filiberto a Cuneo.

TEMPO LIBERO

«L'uomo planetario»

Il gennaio, alle 20,45, alla cooperativa «Oasi» a Cuneo incontro «Lo stato d'animo dell'uomo planetario». [g. p. m.]

Savigliano, il direttore generale Sergio Cravero ha firmato ieri pomeriggio le delibere d'incarico

Nuovi dirigenti (e mugugni) all'Usl

La parte sanitaria è stata affidata a una donna (Eugenia Grillo) ex responsabile degli Affari legali della Regione Quella amministrativa a Francesco Maccagno, già al vertice di Bra. Delusione (anche a Fossano) fra gli esclusi

FOSSANO. Con piglio da vero «manager» il neo direttore generale della nuova Usl 17 Fossano-Savigliano-Saluzzo, il saviglianese Sergio Cravero, non ha perso tempo: ieri mattina, verso le undici ha «firmato il contratto di lavoro» - come lui stesso lo definisce - con la Regione è tornato al capoluogo, ha immedintamente nominato i due direttori (sanitario e amministrativo) senza i quali il «manager» non può deliberare. Il nuovo direttore amministrativo è una donna, Eugenia Grillo, torinese, ex dirigente dell'Ufficio regionale Affari istituzionali e legali, in pensione dal 31 dicembre.

«Un tecnico preparatissimo - Sergio Cravero - che ha seguito l'intero iter del progetto di accorpamento delle Usl, e che pertanto conosce tutti i meccanismi legislativi. Un dirigente che molte altre Usl ci hanno conteso».

Direttore sanitario è invece un astigiano, Francesco Maccagno, già direttore dell'ospedale di Bra. «Anche in questo caso abbiamo seguito il criterio di garantire alla nostra azienda il massimo di professionalità: so che qualcuno avrebbe preferito che scegliessi tra i dirigenti operanti nella nostra Usl, ma io ho voluto evitare i campanilismi. Se avessi seguito il criterio di compensare il disagio della soppressione dell'Usl di Savigliano e Fossano avrei comunque scontentato qualcuno».

Sopra, l'ospedale SS. Annunziata di Savigliano e a fato l'équipe fossanese del litotritore

In realtà la scelta del professor Cravero non ha destato entusiasmo tra i dirigenti delle Usl aggregate. Mugugni a Fossano, anche se nessuno intende fare dichiarazioni.

«Credo non sia preoccupazione e insistere le questioni di interesse particolare - taglia corto Cravero - l'esperienza ha dimostrato che quando si è accettata la collaborazione, i risultati sono stati positivi per tutti. Il reparto di chirurgia specialistica del S.S. Trinità e la dimostrazione».

«Non possiamo che confermarlo - dice Liliana Borello, caposala -. Qui non ci sono medici di Savigliano e di Fossano, c'è un reparto che cerca di operare nell'interesse degli utenti».

Il litotritore (un'attrezzatura che consente di frantumare i calcoli, eliminando l'intervento chirurgico) fa di questo reparto fiore all'occhiello della nuova Usl, con prenotazioni anche dalla Liguria e dal Piemonte. [l. a.]

Per Mondovì

Vertice a Roma con il sindaco

MONDOVI'. Non perdere i 19 miliardi di finanziamento per l'ospedale: è l'obiettivo che stanno perseguendo per Mondovì il ministro della Sanità Costa, il sindaco Vaschetti e il direttore sanitario dell'Usl 16 Barbieri.

Oggi il primo cittadino sarà a Roma per un vertice nell'ufficio di Costa. I due, probabilmente con alcuni rappresentanti del Cipe, parleranno di «Santa Croce». La struttura sanitaria, e anche i parcheggi che la circondano, sono ormai insufficienti per medici ed utenti, e da tempo si discute di una ristrutturazione, per la quale erano stati stanziati 19 miliardi. Ma le polemiche hanno fatto «saltare» o rifare i progetti e oggi sono da tempo scaduti i termini per ottenere i fondi. Inoltre la linea che ha trovato d'accordo Comune e Usl è quella di risistemazione dell'attuale edificio e dell'inizio della costruzione di un nuovo ospedale.

«Rimango dell'idea che ho portato avanti dall'inizio, la stessa del precendente sindaco Michelangelo Giusto: l'ospedale va portato via da Piazza - dice Vaschetti -. Abbiamo due obiettivi: i 19 miliardi e verificare la possibilità di individuare un terreno migliore di quello dei Passionisti. Per l'acquisito dell'area ci sono già fondi a bilancio. La Regione mi ha confermato la volontà di assegnare i fondi a Mondovì, il Cipe deve accordarci un rinvio, ma non l'ha fatto, perché ci sarebbero inadempienze da parte di tutti. Anche questo lo verificheremo oggi a Roma».

Nella Capitale il padrone di casa sarà il ministro Raffaele Costa: «La scorsa settimana ho fatto da paciere e intermediario tra Regione e Cipe per recuperare i 19 miliardi. Dall'incontro possono scaturire delle risposte chiare. Per la città è fondamentale perdere questa occasione. Se penso all'impegno che aveva messo per far stanziare il finanziamento...». [l. f.]

A Mondovì ospedale e parcheggi sono ormai insufficienti per medici e pazienti

DALLA GRANDA

SALUZZO

L'11 giugno si terrà la rievocazione storica

E' stata stabilita la data della VI Rievocazione storica nel borgo antico. Domenica 11 giugno verrà riproposta una pagina di storia dell'antico Marchesato. In particolare, sarà rievocato l'ingresso in città di Margherita di Foix. [g. ne.]

[illegible]

Stufa elettrica s'incendia Paura in via Girivotto

L'incendio di una stufa elettrica nella palazzina degli uffici del complesso Grandi Magazzini, in via Girivotto, ha causato molto panico ieri pomeriggio tra gli abitanti della zona. L'intervento immediato dei vigili del fuoco ha evitato il propagarsi delle fiamme riducendo al minimo i danni. [m. b.]

CUNEO

Il sindaco ospite stasera a Telecupole

Stasera, alle 19,25, gli studi di Telecupole ospiteranno il sindaco di Cuneo, Beppe Menardi, che verrà intervistato da Beppe Ghisolfi nel corso del Tg4. [r. s.]

CUNEO

Oggi a Torino un incontro sulla carenza di personale Fs

Oggi i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil sarà ricevuta a Torino dai dirigenti regionali delle Ferrovie. In discussione i problemi di personale: nel Cuneese mancano oltre addetti. L'incontro era stato chiesto il 30 agosto, ma mai convocato dalle Ferrovie. Si parlerà anche dei rami secchi, del pericolo di nuove chiusure di impianti. I sindacalisti sono preoccupati per il tentativo delle Ferrovie di modificare in modo unilaterale l'organizzazione del lavoro peggiorando e disattendendo le condizioni di lavoro. [g. p. m.]

[illegible]

Giovane torna a casa grazie ai carabinieri

Allarme l'altra sera alla stazione ferroviaria. Dopo una settimana bianca nel Monregalese un giovane genovese doveva rientrare a casa in treno, ma, al momento di fare il biglietto si è accorto che non aveva più il portafoglio. La ragazza, sola, non poteva più rientrare a casa, grazie alla generosità di un passante ha potuto telefonare ai genitori. Il padre le ha detto di non muoversi ed ha avvisato i carabinieri, i militari sono intervenuti e ha acquistato il biglietto del treno per la giovane che ha così potuto tornare a casa. [l. f.]

LAGNASCO

Indagini a Praga

L'assessore è in [illegible] da 20 giorni

LAGNASCO. Si complicando la vicenda relativa al fermo dell'assessore comunale Alessandro Bertello, 50 anni, detenuto a Olomouc, nella Repubblica Ceca, ormai da 20 giorni. Sono ancora sconosciuti i motivi del fermo dell'uomo, che si trovava nel paese mitteleuropeo per motivi di lavoro. Anche i familiari e l'amministrazione lagnaschese non sanno spiegarsi i motivi della detenzione.

Il Consolato a Praga ha confermato l'apertura di un'inchiesta circostanziata da parte della polizia investigativa ceca, ma non ha saputo aggiungere altro. A giorni ritornerà a Olomouc la moglie del Bertello, Rosalia Martini, per tentare di fare rimettere in libertà il giunto dietro il pagamento di una cauzione.

Le autorità ceche hanno assicurato che entro pochi giorni gli accertamenti in saranno conclusi e si potranno conoscere i capi d'imputazione a carico dell'assessore che al momento è tutelato da un avvocato del posto. [m. b.]

Lunedì la sentenza

Futura [illegible] truffata di 8 milioni

BORGO SAN DALMAZZO. Riprende lunedì prossimo davanti al pretore di Cuneo il processo per truffa promosso da Annamaria Sereno, anni, abitante a Borgo contro Giuseppe Cassinelli (65), di Boinette in via Giovanni XXIII. La donna, vedova, parte civile con l'avv. Gianmaria Dalmasso, sostiene che l'imputato promettendole il matrimonio, le era fatto consegnare un assegno di 8 milioni di lire, che le parte lesa ora rivuole insieme con i danni morali.

L'estate scorsa - secondo l'esposto alla magistratura - il Cassinelli aveva avvicinato Annamaria Sereno palesando l'intenzione di sposarla. Gli incontro si erano ripetuti fino a quando un giorno l'imputato aveva chiesto alla vedova 8 milioni che sarebbero serviti a ristrutturare un convento di Pianfei. Ottenuto il denaro Giuseppe Cassinelli era però sparito dalla circolazione e vane sono state finora le ricerche. Lunedì si avrà la sentenza sulla vicenda. [g. d. m.]

All'impianto sportivo e ricreativo di Savigliano è stata concessa la definitiva agibilità

Bocciodromo finalmente in regola

La Commissione provinciale di vigilanza aveva richiesto una serie di adeguamenti come l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il sindaco Alfredo Dominici: «Ora potremo fare l'inaugurazione ufficiale»

SAVIGLIANO. Il bocciodromo coperto di viale Gozzano, la struttura sportiva e ricreativa al centro di una vicenda giudiziaria conclusasi un mese fa, è divenuto pienamente operativo. La sua agibilità, infatti, era sotto la diretta responsabilità dell'amministrazione comunale, e in particolare del sindaco Alfredo Dominici, dopo che la commissione provinciale di vigilanza aveva richiesto una serie di adeguamenti per poter concedere la definitiva agibilità.

Rispetto al progetto originario, redatto dal professionista saviglianese Leonardo Pollano, sono stati necessari interventi, in particolare per quanto riguarda i servizi e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

La relativa documentazione è stata trasmessa alla commissione entro i termini richiesti e ora l'impianto di viale Gozzano, che peraltro funziona già da due stagioni invernali, è pienamente in regola.

«Ora potremo finalmente fare l'inaugurazione ufficiale - ha commentato il sindaco Dominici -: a causa della vicenda giudiziaria e dello non definitiva concessione dell'agibilità, infatti, il bocciodromo aveva iniziato a funzionare un po' in sordina. Adesso potremo fare invece una cerimonia ufficiale, alla presenza della nostra amministrazione e di coloro che ci hanno preceduto e hanno iniziato quest'opera».

La vicenda delle presunte irregolarità nella gestione dell'appalto del bocciodromo coperto, che aveva portato nel febbraio del 1993 alle dimissioni del sindaco di allora, Remigio Galletto, raggiunto da un avviso di garanzia come tutti i suoi colleghi di giunta e alcuni dipendenti comunali, imprenditori e professionisti, si è conclusa un mese fa con l'assoluzione piena di tutti gli indagati.

Il giudice per le indagini preliminari di Saluzzo, Fabrizio Pasi ha infatti rigettato le richieste di rinvio a giudizio presentate dal pubblico ministero, il procuratore della Repubblica Stella Caminiti. I reati ipotizzati, a seconda dei casi, erano l'abuso d'ufficio, la turbativa d'asta e il falso in atto pubblico.

Per il giudice delle indagini preliminari, invece, nessuna delle accuse risultava fondata e quindi non si svolgerà alcun processo per la vicenda del bocciodromo, la cui lievitazione dei costi di costruzione aveva fatto scattare le indagini. Ora che anche dal punto di vista delle norme antinfortunistiche e architettoniche la struttura può dirsi terminata, avverrà l'inaugurazione ufficiale, in data ancora da definire.

Piero Bertoglio

EX PALESTRA

Centro incontro anziani

Grazie alla piena operatività del bocciodromo coperto di viale Gozzano, peraltro già funzionante dall'inverno dello scorso anno, sono stati definitivamente liberati i locali dell'ex palestra di piazza Nizza, che avevano in precedenza ospitato gli impianti bocciistici invernali. Ora si sta lavorando per trasformare l'ex palestra in locale per il centro incontro anziani comunale, attualmente ospitato in una serie di stanze di proprietà di un istituto di assistenza e beneficenza, la «Casa di accoglienza - comunità giovanile», un tempo Istituto orfani. Accanto al centro anziani dovrebbero trovare posto anche le sedi per alcune associazioni, fra cui il Gruppo di Savigliano dell'Associazione nazionale degli alpini. Il Comune ha avviato da tempo le pratiche per l'acquisto dell'immobile, insieme agli altri edifici militari: ospedale, caserma Trossarelli e poligono di tiro di via Apparizione. [p. b.]

Il Circolo filatelico Bodoni chiede alle Poste iniziative «di consolazione»

Saluzzo mai su un francobollo

Esclusa dell'emissione a soggetto turistico '96

SALUZZO. E' stata esclusa la città di Saluzzo dall'emissione di francobolli, a soggetto turistico, per l'anno 1996. Sarà chiesta la in circolazione di altri documenti postali che ricordino le iniziative culturali ed artistiche, organizzate nell'antica capitale del Marchesato. «Secondo le prime notizie pervenuteci - spiega Pierino Battisti, presidente del circolo filatelico numismatico «Giambattista Bodoni» - l'apposita consulta filatelica, insediata presso l'Ente Poste, che ha il compito di preparare il calendario delle varie emissioni, non avrebbe accolto la richiesta avanzata dal Comune, proposta dal nostro sodalizio».

Con questo domanda, l'amministrazione civica ha chiesto di far rientrare la città nella serie di emissioni di francobolli turistici, previsti per il prossimo anno. Non è la prima volta che Saluzzo si candida per ottenere questo riconoscimento. «Da anni - prosegue Battisti - la risposta è sempre stata negativa. Ci spiace perché la nostra città ha tutti i requisiti per essere un centro turistico, soprattutto per il suo passato storico ed il suo patrimonio artistico».

Ogni anno, le Poste emettono una serie di francobolli dedicata a tre città italiane, per il Nord, una per il Centro, una per il Sud e l'altra per le Isole. Nel 1995, la località del Nord prescelta è Susa. I dirigenti circolo filatelico hanno già fatto sapere che intendono richiedere, tramite il Comune e l'Apt, al Ente Poste, che sostituisce nella competenza per le emissioni filateliche il ministero, la messa in circolazione di un documento filatelico che ricordi un avvenimento culturale della città.

«Nel 1996 - conclude Battisti - Saluzzo è stata scelta per ospitare la manifestazione internazionale di filatelia musicale, che in precedenza, in Italia, si è svolta soltanto a Riccione, Napoli e Castelfidardo». L'iniziativa che è valida per l'assegnazione del Gran premio di filatelia, a soggetto musicale, «Augusto Massari», si è tenuta in questi anni in Belgio, Olanda, Lussemburgo e Francia. La rassegna sarà abbinata alla mostra nazionale di artigianato ed avrà luogo nel mese di settembre. Sempre il prossimo anno, Saluzzo ospiterà, nel mese di maggio, in concomitanza con l'esposizione di antiquariato, la mostra nazionale delle collezioni di affrancature meccaniche. In precedenza, Saluzzo ha avuto effigiato su due francobolli i dei figli più illustri: Silvio Pellico, in occasione del centenario della morte, e Giambattista Bodoni, per celebrarne i centocinquant'anni dalla morte. [g. ne.]

Un'immagine dall'alto di corso Italia con l'antico palazzo Cassa di risparmio saluzzese

FOTO MARIO REVELLO

Isabella Castiglioni Sappino

"Come unire
piacere di leggere,
di vincere,
e di risparmiare?
Per scoprirlo
non c'è tempo
da perdere."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario e telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/10234 del 23/1/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Ancora in carcere il predecessore Carlo Rabellino

Un impiegato (42 anni) eletto sindaco di Neive

NEIVE. L'impiegato Giovanni Giachino, 42 anni, è il nuovo sindaco. E' stato eletto all'unanimità dal Consiglio comunale dopo le dimissioni di Carlo Rabellino, ancora in carcere (era stato arrestato il 13 dicembre nell'ambito dell'inchiesta sulla discoteca Banana Republic).

Con il sindaco è stata eletta anche la giunta. Ne fanno parte Romano Scagliola, che avrà le funzioni di vicesindaco, Franco Merasso e Dante Bordino. E' stata una seduta breve quella del Consiglio per il rinnovo dei vertici dell'amministrazione. Ha parlato solo Giachino, diploma di regioniere, che ha presentato il programma della nuova giunta: «E' necessariamente limitato, poiché ci separano pochi mesi dalle elezioni di primavera» ha precisato. Ha illustrato le opere indispensabili per riparare i danni (600 milioni) dell'alluvione tra fognature, acquedotto, edilizia pubblica, strade.

Per quanto riguarda la vicenda giudiziaria che ha coinvolto Rabellino, il neo-sindaco ha detto: «Non ce l'aspettavamo. Non sono in grado di esprimere un giudizio, attendiamo l'esito dell'inchiesta della magistratura. L'amministrazione neivese sta vivendo un momento difficile. Avrei preferito diventare sindaco in altre circostanze».

Giachino ha aggiunto che ci sarebbe stato tempo due mesi a rieleggere sindaco e giunta, ma che si è voluto procedere con

Il neo-sindaco Giovanni Giachino

sollecitudine per non lasciare il paese troppo a lungo senza amministrazione. Il nuovo primo cittadino, sposato, tre figli, dipendente della Capetta Mangimi di Neive, è nell'amministrazione dall'80; eletto in liste civiche, aveva sempre ricoperto le funzioni di vicesindaco.

Intanto, continua l'inchiesta della magistratura sul dancing Banana Republic nell'ambito della quale l'ex sindaco Rabellino è stato raggiunto da due ordini di custodia cautelare per abuso d'ufficio e corruzione. Il tribunale della libertà di Cuneo esaminerà oggi il ricorso presentato dai difensori Giuseppe Sandri e Fulvio Gianaria. [g. f.]

IN BREVE

BRA

Artigiano esce di strada e finisce all'ospedale

Un artigiano, Guido Sansoldo, 28 anni, via Mascagni 24, ha perso il controllo della sua «Passat» ed è uscito di strada in via Piumati. Ricoverato all'ospedale «Santo Spirito», guarirà in 60 giorni. [r. a.]

CIRESOLE

Domani il processo per la discarica

Si svolge domani, davanti al pretore di Bra, il processo intentato da alcuni agricoltori che si oppongono alla discarica che un società vuole realizzare a Peschiere. [g. d. m.]

GOVONE

Auto contro camion Venticinquenne grave

Paolo Meccio, 25 anni, Dogliani, via Risorgimento 56, è grave ad Asti per le ferite riportate in un incidente sulla Alba-Asti. Viaggiava su una «Dodge» condotta da Mirko Serafino, Moretta, che si è scontratata con un autocarro. Il camion era condotto da Luciano Manassero, 37 anni, Salmour. Serafino guarirà in 10 giorni. Illeso Manassero. [g. f.]

Il ritardo nella consegna blocca la scuola dopo i restauri a tempo di record

Materna di Ceva senza banchi

Ditta di Carcare incaricata del trasporto ha chiuso per ferie la prima settimana di gennaio dimenticandosi dell'asilo. I genitori: «E' una presa in giro del lavoro svolto dai volontari»

CEVA. Ritorno dalle vacanze sorpresa per i piccoli alunni della scuola materna cebana. L'altra mattina avrebbero dovuto rientrare in classe per la prima volta dopo l'alluvione, ma non è stato così. L'asilo, inaspettatamente, non ha riaperto i battenti, malgrado fosse stato inaugurato la vigilia di Natale con una commovente cerimonia che voleva sottolineare la conclusione degli ingenti lavori di restauro, dopo gli effetti devastanti dell'inondazione. Molta la delusione da parte di quei bambini che, ignari, dopo le vacanze si sono presentati davanti al portone.

«Dopo l'eco dalla cerimonia di inaugurazione, davamo per scontato che le lezioni sarebbero riprese regolarmente - commenta un gruppo di genitori -. Scoprire che non c'era lezione ci ha davvero meravigliati. Pensavamo che fosse tutto a posto, né avevamo avuto modo di credere il contrario». Le ragioni della mancata apertura le spiega il direttore didattico, Luigi Muratore: «All'interno della scuola mancano ancora del mobilio e gran parte dei banchi. Ci sono stati disguidi che non dipendono da noi. Però non si può fare lezione senza almeno un banco per bambino. E non si possono lasciare sparsi il materiale didattico e i giochi, che vanno riposti e sistemati in qualche modo, per non perderli subito. Posso comunque dire che non appena sarà arrivato

Due momenti dell'inaugurazione della scuola materna di Ceva. L'attesa e commovente cerimonia svolta la vigilia di Natale (FOTOSERVIZIO LUCA FERRUA)

questa fornitura di arredi, le lezioni potranno riprendere anche il mattino dopo».

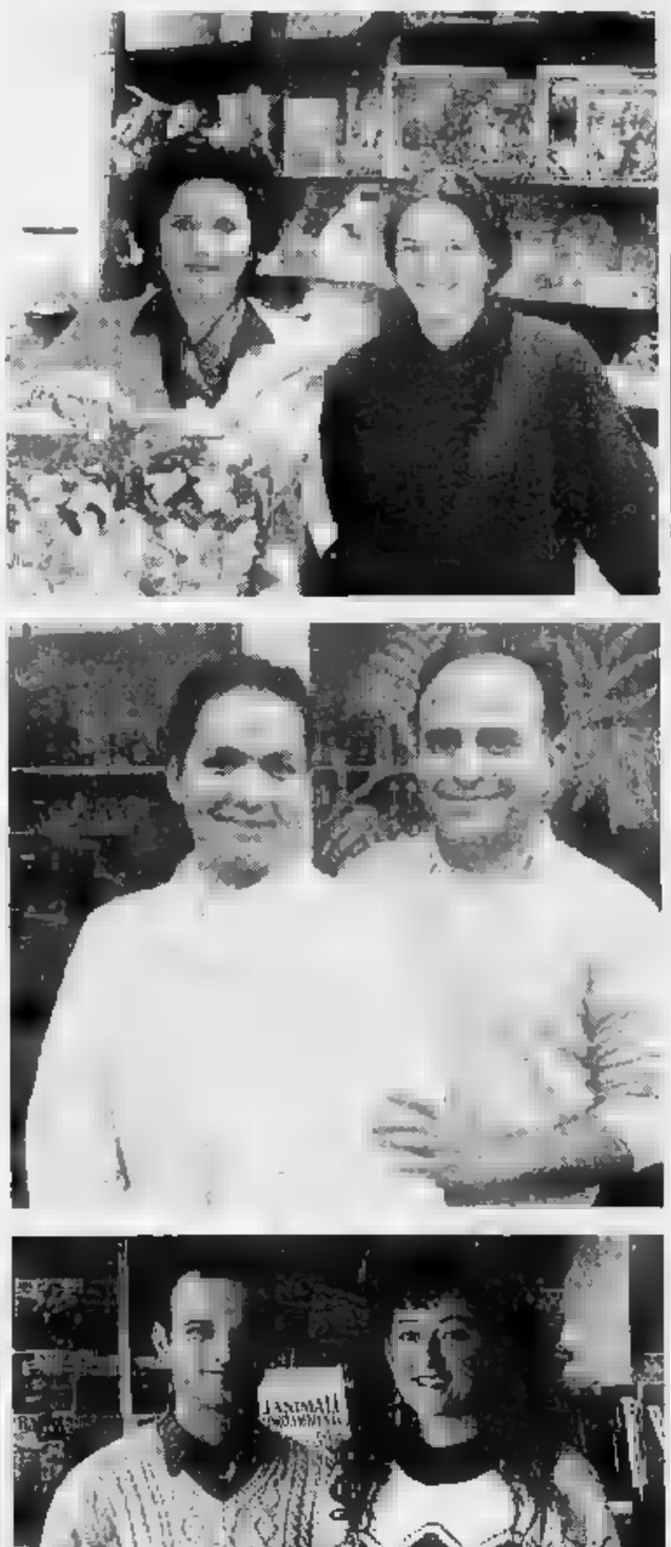
In termini di tempo, in realtà, non c'è nulla di grave. Ancora il direttore: «Quando arriveranno i mobili? Dal Comune hanno risposto: forse domani o a fine settimana». Tocca allora all'assessore alla Cultura, Domenico Bezzone, chiarire il «giallo» dei banchi che non ci sono, quando tutto nell'asilo sembrava a posto. «Semplicemente la ditta incaricata, che ha sede a Carcare, non ha ancora effettuato la consegna - spiega l'assessore -. Ha chiuso per ferie la prima settimana di gennaio e non ha portato i banchi in tempo per la ripresa delle lezioni».

Nella grossolana dimenticanza, secondo Bezzone, il Comune non ha responsabilità. Precisa: «Il materiale è stato ordinato due mesi fa dal Comune di Limone, che ha rimesso in piedi l'asilo. Il Comune di Ceva si è limitato a confermare l'ordine, dando l'assenso alla scelta fatta dagli amici lassù. Forse nessuno si aspettava che gli interventi di recupero e sistemazione della Materna fossero così rapidi, tanto da terminare prima del previsto».

Gli arredi mancanti dovrebbero venire consegnati entro fine settimana. In questo caso le lezioni potrebbero riprendere lunedì mattina, ma le famiglie dei bambini (sono in centotrenta a frequentare l'asilo cebano) sono scettiche. «Questa volta prima di ritrovarci nuovamente ad aspettare davanti a un portone chiuso, telefoneremo a scuola o in municipio - dice una mamma, che lunedì mattina ha atteso inutilmente con sua figlia l'apertura della Materna -. Dopo tanto rumore e parlare, è ridicolo che a scuola manchino i banchi: è una presa in giro del lavoro svolto con tanta fatica dai volontari, per ridare l'asilo ai bimbi prima di Natale».

Paola Scola

REFERENDUM



Dall'alto: l'enoteca Burdese, alimentari Battaglia e «Al tabaccaio»

Ultimato lo spoglio dei 31 mila coupon «La Stampa» raccolti dalle Associazioni commercianti di Alba e Bra

La vetrina più bella «abita» a Sommariva Bosco

Abbigliamento Agnese Chiecchio vince la gara con 4192 schede

Con 4192 preferenze e 31.118, l'abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco ha vinto il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero», promosso dalle Associazioni commercianti albese e braidese e patrocinato da «La Stampa». Con un'impennata finale, si è imposto sull'enoteca prodotti tipici Burdese di Alba, alla quale va a lungo conteso il top della classifica. Il «ribaltone» è stato possibile grazie agli oltre cinquemila voti pervenuti negli ultimi due giorni di gara.

Al gradino più basso del podio si è confermata «La dolceria» di Bra, incalzata da «Al tabaccaio» di Corneliano, che aveva guidato per alcuni giorni la graduatoria. Al quinto posto «alimentari Battaglia», ancora di Bra, sesta la boutique Femme di Alba, anche lei in maglia rosa per qualche tappa. Più che soddisfatta Agnese Chiecchio, titolare di un negozio di abbigliamento per uomo, donna e bambino, genere medio-alto, nel centro di Sommariva Bosco: «E' stata un'esperienza entusiasmante grazie all'eccezionale partecipazione dei clienti, non solo di Sommariva, ma di tutti i paesi del circondario. Ho ricevuto telefonate da persone che chiedevano informazioni e ci hanno poi fatto visita. L'iniziativa, soprattutto nel periodo natalizio, ci è servita per aumentare le vendite. La vetrina è fondamentale per un negozio: noi ne abbiamo tre e le rinnoviamo tutte le settimane».

Un po' di amaro in bocca per Giovanna Burdese, dell'omonima enoteca di Alba, che è al vertice negli ultimi giorni e si è classificata al secondo posto: «Mi dispiace per i clienti che hanno collaborato molto. Resta anche la seconda posizione è pur sempre un buon risultato». Giovanni Delsoglio, titolare de La dolceria di Bra (prodotti tipici di qualità): «Abbiamo aperto questo negozio appena un anno fa e siamo grati a questa iniziativa perché ha contribuito a farci conoscere». Ornella Pasquero e Sergio Rosa de «Al tabaccaio» di Corneliano: «Il referendum è stato molto ben accolto dalla gente: i nostri clienti, amici e conoscenti, ci hanno aiutati davvero tanto. Aggiungono Silvana e Renzo Battaglia, che gestiscono l'omonimo negozio alimentari di Bra: «E' stata una simpatica gara. All'inizio non era molto sentita, ma l'interesse è andato tanto di giorno in giorno. Ci piacerebbe che venisse riproposta».

Il negozio di abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco (sopra) leader della classifica definitiva e La dolceria di Bra sul podio della (a sinistra) Il referendum ha riscosso un grande successo (FOTO MURIALDO)

Renata Langasco, di Vladi sport di Alba, sottolinea l'importanza delle vetrine: «Il nostro negozio ha delle vetrine limitate e proprio per questo le rinnoviamo in continuazione, cercando di renderle interessanti. Il referendum, che ha richiamato l'attenzione su questa parte dei negozi, è stato molto utile per noi commercianti, oltre che una simpatica sfida per tutti».

Dice Ines Manissero, di Nova oggetto (articoli regalo) di Alba: «Mio come commerciante dicevo che la "roba in vetrina è già mezza venduta". Ho potuto constatarlo da quando ho aperto il negozio. Per questo, non solo noi, ma tutti dedicano tempo ad allestirle. Ci sono vetrine belle e attraenti per ogni genere di esercizio». Il referendum, avviato a fine settembre, era stato sospeso per l'alluvione ed è stato ripreso prima di Natale, per concludersi all'Epifania.

Giuliana Dacasto, titolare della pellicceria omonima di Alba: «La ripresa della sfida è uno dei primi segnali di speranza. Dopo la terribile limità che ha colpito la zona, per settimane non è entrato nei nostri negozi. I primi clienti che abbiamo rivisto sono quelli che tornati a portarci i tagliandi: è stato un gesto che ci ha incoraggiati».

Giuseppina Fiori

Tutti i risultati della sfida

Fra conferme e colpi di scena nella battaglia dei tagliandi

Ecco la classifica definitiva del referendum, che ha raccolto 31.118 schede: Agnese Chiecchio abbigliamento, via Montegramma 13, Sommariva Bosco (4192 schede); enoteca prodotti tipici Burdese, via Vittorio Emanuele 13, Alba (3630); La dolceria, via Vittorio Emanuele, Bra (2611); «Al tabaccaio» di Sergio e Ornella di Corneliano (1821); alimentari Battaglia, via Ospedale, Bra (1747); boutique Femme, piazza Savona 8, Alba (1620); Vladi sport, corso Italia 7, Alba (1462); Bosso tappeti, via Galimberti 4, Alba (1309); gioielleria Previotto, via Conte, Dogliani (1157); spaghetteria «Il girasole», via Vittorio Emanuele, Alba (913); gioielleria Principe, via Principi Piemonte, Bra (817); Nova oggetto articoli regalo, corso Italia 3, Alba (764); Giuliana Dacasto pellicceria, corso Piave, Alba (670); Frisbee abbigliamento, piazza Savona, Alba (639); Claudio Ferrera cartolibreria, corso Garibaldi 12, Bra (534); L'Estetica di Dogliani (513); RPS impianti di sicurezza, corso Italia 9, Alba enoteca Chiavassa, via Audisio, Bra (491); Giovanni Borri arredamenti in giunco, via Marconi 2, Bra (396); Le bottega for- Il Gerlotto, corso Piave 13, Alba (383); Pace le vetrine abbigliamento, piazza San Francesco, Alba (382); panetteria Sacchero Corneliano (367).

Torchio tessuti, via Roma 12, Alba (367); La bottega della carta, via Coppa 1, Alba (361); panetteria Cravero, piazza Castello, Barolo (343); Marino Dellapiana abbigliamento, corso Langhe 1, Alba (305); Sbodio oreficeria, via Principi di Piemonte, Bra (257); Bottega delle delizie, via Pollenzo, Bra (212); gioielli Artusio, via Emanuele 19, Alba (174); ottica Principe, via Principi Piemonte+, Bra (163); Allario pneumatici, corso Piave 9, Alba (150); La tavolozza studio d'arte, via Pierino Belli 19, Alba (148); Bersano calzature, via Cavour, Bra (132); pasticceria Delizie, corso Langhe 30, Alba (127); Punto Bit, corso Langhe, Alba (116); Aritmia bigiotteria, Principi di Piemonte, Bra (116); calzature Fabbri, piazza Rossetti, Alba (111); enoteca La lumaca , via Cavour Cherasco (111); CM orologi, via Cavour, Alba (105); Da Laura di Bossolasco (102); L'enoteca di Monchio di La Morra (93); Modigliani camicie, via Giacosa 2, Alba (75); enoteca Carosso, via Vittorio Emanuele, Alba (71); Fioralba, corso Langhe 3, Alba (65); «L'antico», via Gardini, Alba (61); Garesio sport, piazza Carlo Alberto, Bra (60).

Inoltre: merceria «Le cose belle» di Corneliano; Il bagaglio, Vittorio Emanuele, Bra; gioielleria Oralba, corso Piave, Alba; Gomba sport, Paruzza 4, Alba; La bottega di Bocco, via Alberione, Alba; Super Altex di Guerene; emporio Aurora, Vittorio Emanuele, Alba; arredamenti Berutti, corso Europa, Alba; idrotermica Langhe, corso Langhe 46, Alba; Lorenzon fratelli articoli regalo, via Vittorio Emanuele 191, Bra, Missoni abbigliamento, via Vittorio Emanuele, Alba; fioreria Sompreverde di Gallo Grinzane; mister Monera, via Cavour, Alba; Obiettivo casa, via Torino, Sommariva Bosco; Max Mara abbigliamento, via Vittorio Emanuele, Alba; Vacchetti biancheria e tendaggi, via Coppa, Alba; Progetti arredamenti, corso Canale, Alba; L'Occhiello, Piave 150, ; Sergio Novità di Canale; Aladino lampadari, corso Italia, Alba; il busto mistero di Milena Fantaguzzi, via Pertinace, Alba; Miroglio trend abbigliamento, via Mazzini, Alba; Kiklos abbigliamento, via Vittorio Emanuele, Alba; Dietalba, corso Langhe 25, Alba; Sisley, via Vittorio Emanuele, Alba; pasticceria Sacco, via Cavour, Alba; Fuori antichità Cherasco; Ghiotto pizza di Alba; Hobby lana di Bra; Tibaldi mode di Santa Vittoria; G2 sport, Bra; fiori Rosa, Corneliano; gioielleria Dellapiana e Fiordilino di Alba; Milanesio orboristeria di Bra. [g. f.]

Ieri una delegazione dei Comitati piemontesi ricevuta dalle Commissioni Ambiente di Camera e Senato

Roma dà udienza agli alluvionati

Presentato un documento con richieste di modifica al decreto Maroni: contributi a fondo perduto e agevolazioni fiscali
Domani si riunirà la Conferenza Stato-Regioni per i primi finanziamenti (30 per cento del danno) a favore dei privati

TORNANO da Roma con l'impegno delle Commissioni Ambiente e Lavori pubblici di Camera e Senato a prendere in considerazione le loro richieste. Per i Comitati alluvionati del Piemonte, dopo le preoccupazioni seguite alla pubblicazione dei vari decreti Maroni, è un segnale positivo: «Ora però aspettiamo che le parole diventino fatti».

Una prima verifica di quanto il governo intende fare, si avrà domani, durante la Conferenza Stato-Regioni, in cui si dovranno definire le modalità di erogazione della prima tranche, pari al 30 per cento del danno dichiarato, ai privati (alloggi, arredamenti, etc.).

A spingere a Roma la delegazione degli alluvionati (una dozzina di persone in rappresentanza dei Comitati di Alessandria, Asti, Castello d'Annone-Cerro-Rocchetta, Incisa-Nizza-Castelnuovo-Calamandrana, Canelli, Alba, Ceva, S. Stefano), la formulazione del decreto «Maroni ter» in particolare per gli interventi a favore delle imprese, e la richiesta di ulteriori provvedimenti per i privati.

In un primo tempo era previsto solo l'incontro con la ottava Commissione della Camera, presieduta dal leghista Formenti; poi, grazie all'intervento di alcuni parlamentari piemontesi, è stato fissato un appuntamento anche con l'analoga Commissione del Senato (presidente senatore Giorgio Brambilla) che in questi giorni sta esaminando proprio il decreto Maroni.

«Da parte di tutte le forze politiche - è stato il commento al termine dei due incontri di Paolo Boccardo, uno dei componenti della delegazione piemontese - è stata espressa disponibilità a verificare entro tempi brevi la nostra mozione e quindi gli eventuali emendamenti da apportare al decreto».

Il documento presentato alle due Commissioni si apre sollecitando una legge speciale per il Piemonte; poi, si chiedono, tra l'altro, contributi a fondo perduto anche per le attività produttive, commerciali, artigianali, agricole, professionali; l'accesso alle contribuzioni agevolate per persone fisiche e giuridiche con pari trattamento; agevolazioni alle imprese locali per l'accesso agli appalti pubblici relativi alla ricostruzione; agevolazioni fiscali (riduzioni dell'Iva su materiali e manodopera, prestazioni, Ici, Irpef, Icinp, tassa salute).

Un capitolo è dedicato alle modifiche da apportare al decreto sugli interventi pro-alluvionati, in particolare sulle percentuali di contribuzione. Una richiesta va sottolineata: la possibilità di procedere alla liquidazione dei danni «appurati in tempi successivi e comunque emergenti entro il 6 novembre». C'è poi la parte che riguarda le imprese.

Intanto, in una interrogazione, il deputato Marco Zacchera (An) chiede di sapere se sia vero che «il Mediocredito centrale e l'Artigiancassa non abbiano ancora ricevuto precise istruzioni sui finanziamenti e prevedano tempi lunghi per l'erogazione».

Stasera il Comitato degli alluvionati di Alba si riunirà per illustrare i risultati degli incontri romani. Un'assemblea plenaria dovrebbe poi tenersi, entro fine settimana ad Asti. «Se da Roma non interverranno provvedimenti concreti, siamo intenzionati a scendere in piazza per farci sentire», annunciano i rappresentanti dei Comitati.

Fulvio Lavina
Giuseppina Fiori

La protesta degli alluvionati ad Asti

E la Regione denuncia «Artigiani discriminati»

TORINO. Artigiani discriminati negli aiuti pro alluvionati? Lo sostiene l'assessore regionale Ettore Coppo, dopo aver esaminato il decreto Maroni che prevede provvidenze a favore dei danneggiati dall'ondata piena del 4 novembre. Secondo l'assessore ai finanziamenti agevolati verrebbero concessi per un periodo di 8 anni agli artigiani, contro i 10 alle imprese industriali e commerciali ed il periodo di abbattimento totale dei tassi è di un solo anno per i primi e di due per gli altri».

L'argomento sarà affrontato nella conferenza Stato - Regioni, in programma domani a Roma (alla quale parteciperà anche il presidente piemontese Gian Paolo Brizio) che dovrà esaminare la distribuzione dei fondi destinati al dopo alluvione. Da parte sua Coppo ha già sollecitato i gruppi di Camera e Senato a modificare il decreto Maroni. «Gli artigiani piemontesi - nota l'assessore - si trovano in una situazione ancora bloccata proprio per quanto riguarda la possibilità di accedere ai finanziamenti. E nei prossimi giorni dovrà verificarsi la reale volontà degli istituti di credito ad intervenire fattivamente a sostegno dell'opera di ricostruzione». [f. la.]

Bandi di concorso

C'è lavoro per vigili e ingegneri

Il Bollettino Ufficiale della Regione pubblica oggi, come di consueto, i Bandi di concorso per accedere a posti di lavoro nella pubblica amministrazione. Tra i tanti medici e infermieri c'è anche posto per un vigile e un ingegnere.

Possibilità di un impiego alle qualifiche inferiori sono invece offerte dagli uffici del Collocamento.

Alessandria. Tortona, Ussl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865.338): 14 infermieri professionali (8 collaboratori e 6 coordinatori); 2 coadiutori amministrativi.

Novara. Borgomanero, Ussl (viale Zoppis 10): 8 educatori per handicappati 6ª qf. Domodossola, Ussl 56 (via Mauro 4, tel. 0324/491.351): 1 primario pediatria, 1 direttore sanitario igiene e organizzazione servizi ospedalieri.

Torino. Nona, Comune (piazza Cavour 9, tel. 011/986.57.70): 2 istruttori amministrativi 6ª qf. Ussl IX (tel. 692.73.92), incarichi: 1 collaboratore amministrativo, 1 aiuto cardiologia, 1 aiuto chirurgia pediatrica. Susa, Ussl 36 (piazza San Francesco 4, tel. 0122/621.222): 1 aiuto supplente ostetricia ginecologia; incarichi nella medicina dei servizi. Cuorgnè, Ussl 38 (via Gramsci) incarico a medici per attività di controllo fiscale, 36 ore settimanali. Pinerolo, Ussl 44 (via Convento di San Francesco 1): incarichi per 1 aiuto anestesia e rianimazione e 8 tecnici di radiologia; 1 aiuto anestesia e rianimazione e 2 tecnici di radiologia.

Verbania. Gignese, Comune (tel. 0323/20.067): 1 vigile urbano 6ª qf. Ussl 55 (viale Sant'Anna 83, tel. 0323/541.439): 1 ingegnere civile; 1 dirigente sanitario medicina legale, 1 aiuto nefrologia.

Vercelli-Valsesia

Industriali nasce un'unica associazione

VERCELLI. Fusione tra l'Associazione industriale di Vercelli e la consorella valsesiana per formare l'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia. Il nuovo organismo provinciale, nato per il voto unanime delle due assemblee straordinarie, è operativo dal 1° gennaio e raggruppa 600 aziende.

Il nuovo presidente è Savino Rizzio, 56 anni, amministratore delegato della «Vir spa» di Valduggia, stabilimento che produce valvolame in ottone e bronzo destinato al 70 per cento all'esportazione, che recentemente è stato confermato presidente anche dell'Avr, associazione tra i costruttori italiani di valvolame e rubinetteria. Nello stesso biennio Rizzio ha ricoperto la carica di presidente del «Comité européen de l'industrie de la robinetterie».

Primi vicepresidenti della neonata Unione sono stati eletti Giulio Zegna Baruffa, Sergio Loro Piana, Gianfranco Cramello, Renato Fornaro e Piero Mortigliengo. Sergio Perotto è il neo presidente del Comitato per la piccola industria, Marcello Rondi del gruppo Giovani imprenditori.

L'Unione ha anche un nuovo assetto degli uffici e delle unità operative: presidenza, direzione, amministrazione, i servizi sindacale, economico e fiscale saranno accentrati a Vercelli in via Piero Lucca già sede dell'Aiv. Chiusi gli uffici di Varallo, rimangono attivi quelli di piazza Mazzini a Borgosesia.

«La costituzione di un unico ente provinciale - spiegano i vertici dell'Unione - mira a realizzare un più efficace coordinamento dell'azione associativa di tutela e promozione degli interessi industriali oltre che ad un potenziamento dei servizi». [f. o.]

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

115.000 ARTICOLI DE "LA STAMPA" IN VERSIONE DIGITALE.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992 e**..... **(L. 500.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 350.000)**
- ❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei de La Stampa (Tutto La Stampa Compact + Compact) al prezzo speciale di L. 600.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ❑ contrassegno ❑ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome _____ Via _____ N. ____

Cognome _____

Società/Ente _____ C.A.P. _____ Città _____

P.IVA o cod. fisc. _____ Firma _____

Tel. _____

Distribuzione Ing. Pietro Miglio & Partners Srl - Milano (tel. 02/29525.969)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

Saluzzo incontra stasera la tradizione musicale celtica

Dolci melodie del Nord

Voci, danze e note degli strumenti popolari si fondono nel concerto in programma al Politeama civico. Protagonisti «The Birkin Tree»

Il gruppo «The Birkin Tree» è composto da sei musicisti italiani e una ballerina di origine irlandese Esther Bromley

Le atmosfere un po' misteriose della musica celtica si diffonderanno stasera, dalle 21, al Politeama civico dov'è atteso il gruppo «The Birkin Tree», una formazione quasi tutta italiana che da tempo ha trovato nel linguaggio della musica e della cultura soprattutto irlandese, la propria identità artistica.

Siano dolci ballate o allegre danze popolari, i brani che il gruppo propone hanno tutti una caratteristica in comune: affondano le radici nel folklore d'oltre Manica, in una tradizione che si è conservata attraverso i secoli e che racconta di esistenze spesso travagliate dalla lontananza e dalla nostalgia, a cui la festa regala un attimo di esaltazione.

La voce di Lidia Boccaccio e le danze di Esther Bromley (nata a Londra da genitori irlandesi, ma da anni residente in Italia, dove insegna balli tradizionali) insieme alle note degli strumenti originali suonati da Elena Buttiero (pianoforte, tastiere, arpa), Fabio Rinaudo (uilleann pipes, whistles northumbrian pipes, lowland pipes), Daniele Carenna (violino, chitarra, bouzouki), Giorgio Profetto (voce, chitarra, bouzouki) e Marcello Scotto (bodhran, concertina, bones), condurranno il pubblico in un viaggio particolarmente suggestivo, anche perché sono piuttosto rari, in provincia, i concerti di musica celtica (uno famoso fu tenuto non tanto tempo fa da Alain Stivell).

I «Birkin tree», cantori della cultura irlandese, hanno stretto contatti di collaborazione con l'Ente nazionale turismo e l'associazione musicisti irlandesi, una sorta di «imprimatur» alla genuinità delle esecuzioni. L'ingresso è libero.

[v. p.]

CUNEO E PROVINCIA LOCALI

Gli antichi Statuti di Bra erano contro i forestieri

STRANI cittadini i braidesi. Autarchici e pignoli, libertari e repressivi allo stesso tempo. E' un'immagine affascinante quella che emerge dalla stampa anastatica, con traduzione, degli «Antichi Statuti di Bra». L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura che ha ottenuto contributi da Albert Laminati, Lions Club, Rotary Club, Arcigola Slow-Food, Cesare Agnelli, di Risparmio di Bra, cassa Rurale e Artigiana di Romto di Charasco, Rolfo Bra, Associazione Braidese Commercianti. Elenco doveroso visto che la preziosa opera è stata possibile grazie a questi interventi economici. La realizzazione tecnica è dell'Artistica di Savigliano, Casa editrice specializzata in questo genere di opere dove precisione, utilizzo di carta speciale, nitidezza della stampa, sono essenziali.

Ma veniamo agli Statuti che risalgono al 1461. La traduzione venne realizzata in lunghi anni di lavoro da Edoardo che ...«Portò a termine il suo lavoro, lasciando ai suoi familiari l'eredità di un manoscritto prezioso che seppero e attesa di giungere finalmente alla pubblicazione dell'opera che oggi consegniamo ai braidesi», il sindaco Francesco Guida in una breve introduzione.

L'impostazione è la stessa già sperimentata in opere analoghe. Alla stampa anastatica dell'originale scritto a mano, viene affiancata la trascrizione in latino e la traduzione in italiano. Un'opera documentale, dove il rigore scientifi non lascia spazio a fantasie o licenze che, forse, renderebbero più piacevole la lettura ma che depauperebbero però il valore questo lavoro un'eleganza espositiva comune.

Di pagina in pagina, leggendo norme, regole, pene, divieti ci si ritrova immersi in un'altra dimensione, in un'epoca di grandi valori, passioni e meschinità.

Colpisce, esempio, l'alto numero di regole sui «forestieri»: gente cui diffidare, non aiutare, ospitare, a cui infliggere pene severe in caso di reati. E così per evitare i contatti, i commerci oltre mura. Ai braidesi era vietato importare ed esportare vino, «di vendere proprietà se non a chi risiede e paga la tassa in Bra» e addirittura di «cedere lealmente lavorato fuori Bra», legname, o animali macellati.

A tutti concesso cacciare, la selvaggina poteva essere venduta oltre le mura e a Bra lo si poteva fare «esclusivamente sulla piazza». Per ogni esigenza, per ogni diatriba, c'era risposta scritta, contenuta negli Statuti che il Podestà e la sua famiglia dovevano far rispettare. Una corposa parte riservata alla «Collazione dei reati gravi» e tra questi c'erano le «Bestemmie contro Dio, Santa Maria i Santi», gli spergiuri, la «Violazione di pace» e il furto di prodotti dei campi. Altri tempi.

Gianni

GIORNO E NOTTE

CENTALLO

Blues al circolo

Al circolo musicale «El Locos» in frazione Boschetti, stasera dalle 21,30, musica vivo i «Bullfrog blues». Il duo, composto da Andrea Scagliarini all'armonica e Beppe Rainero al dobro, propone un repertorio di blues acustico che ripercorre i temi più noti del Chicago e Mississippi style degli Anni Venti.

Ballo liscio

In frazione Passatore stasera prende il via un di ballo liscio in dieci lezioni per bambini e adulti organizzato Gruppo Sportivo. Orario 20-21 bambini, 21-22,30 adulti.

CIVA

Lotteria di Natale

Sono stati estratti i biglietti vincenti della Lotteria di Natale, organizzata da Pro loco e Ascom. Il primo premio va al numero 0008623 (buono da milioni); il secondo al numero 0042311, il terzo al n. 0033326.

Donne e motori

Al disco club «One way» domani sera «Donne e motori», una festa con regali e spaghetti per tutti. Pubbliche relazioni a cura di Flavio Arduino.

SALUZZO

I segreti del fumetto

Sono aperte le iscrizioni al corso per aspiranti fumettisti organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con «Anonima fumetti». La prima lezione, in programma il 23 gennaio alle 16, sarà tenuta Cinzia Ghigliano e Marco Tomatis sul tema «Il fumetto avventuroso». Il costo dell'intero corso, che durerà fino ad aprile, è di 120 mila lire.

Trasferta musicale

L'Accademia delle Arti organizza una trasferta a Torino per assistere venerdì sera all'Auditorium Rai al sinfonico diretto Frank Shipway. Informazioni 0173/284174.

Riprendono le rassegne nel Cuneese: da venerdì sera un ciclo Limone

Anno nuovo con i film d'autore

Impegno sociale sugli schermi di Alba e Racconigi

Dopo la pausa natalizia riprendono le cinematografiche nella «Grande». Alla sala Ordet di la stagione del circolo «Il Nucleo» propone stasera, 20,30 (replica domani e venerdì), «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri con Anna Galiena, Massimo Ghini, Kim Rossi Stuart.

Il ciclo dedicato al cinema italiano «Conferma e vitalità» di cui la pellicola fa parte, si concluderà il 18 gennaio «Amico d'infanzia» di Pupi Avati. La stagione proseguirà con proiezioni. Per la sezione «Cinema: grandi testi letterari» saranno proiettati «L'età dell'in- di Scorzese (25/1); «Quel che resta del giorno» di Ivory (1/2); «The Frears (8/2) «Molto rumore per nulla» Branagh (15/2).

A Racconigi si tornerà in sala domani sera con «Cinemania», la rassegna del circolo l'Aquilone «San Giovanni» propone «Caro diario» uno dei capolavori di Nanni Moretti. «Anche per il 1995 abbiamo scelto film di buona levatura - spiega Aldo Palasso, uno dei responsabili del circolo - abbiamo cercato unire il piacere di una serata rilassante a motivi di impegno e riflessione, soprattutto sulle problematiche contemporanee».

La prossima settimana sarà la volta di «Philadelphia», storia di scottante attualità, dedicato alle vicende di un giovane professionista ammalato di Aids. La rassegna proseguirà poi con «Molto rumore per nulla», «Nel padre» e «Misterioso omicidio Manhattan». Il biglietto per i tesserati del circolo costa 7 mila lire.

La proiezione «Il postino» inaugura con un omaggio a Massimo Troisi il cartellone di «Cinema d'inverno» al Lux di Limone

Film d'autore da venerdì anche al Lux di Limone con la rassegna «Cinema d'inverno» curata dall'associazione culturale «La coda della volpe». Sei i titoli in cartellone, sempre di venerdì alle 21,30 (tessera 30 mila lire).

S'inizia con «Il postino», per un omaggio a Massimo Troisi che della pellicola è regista ed interprete, seguiranno nell'ordine: «Wolf la belva è fuori» di Nichols; «Il Toro» di Mazzacurati; «La regina Margot» di Chereau; «Lamerica» di Amelio e «Viaggio in Inghilterra» di Attenborough, tutte pellicole del '94, selezionate e le più apprezzate ai festival internazionali.

[r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67. Rassegna Effetto Cinema: dell'innocenza. Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. Vedi teatro.
ARMANDO DIAZ c. V. Emanuele II, 52; tel. 547.007. **Sala 1. Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22: The Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
LE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Miracolo italiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IMPERIA p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 16,30; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Vanya sulla 42ª Strada.** Orario: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Gump. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. di Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La lela y la luna.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Sole al bar.** Or.: 14,30; 15,50; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Occhio Pinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Gall. Subalpina. Sirene - Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Il 15 gennaio alle ore 10,30, concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 K550; L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 op. 60. Posti L. 10.000. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 43 (orario 12-18, lunedì riposo) Tel. 517.6246 -
ERBA. c. Moncalieri T. 681.5447. Da stasera alle 21 un recondito ritorno, continua il successo della Comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Tromilio an purgatoeri**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Pren. inf. or. 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telemondo
19 — **Storie di maghi e di guerrieri**
20 — **Tg 8**
20,30 **L'incendio di Chicago**, film
22,30 **Alf**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, att.
23,30 **Rouge**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Un tocco di classica**
21,30 **T and T**, telefilm
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video Top**, musicale

Videogruppo
19 — **Daitarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra Compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Soul Night**
22 — **Adorabili creature**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Mtv video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Bacio da un milione di dollari**
22,30 **Freddy's nightmare**, f
23,30 **Salto nel buio**, f
24 — **La principessa delle**
0,30 **Alice**, telefilm

Primantenna Superstx
19,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America**, s.c.
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45
23,45 **Tg notte**

0,15 **Film di mezzanotte a... dintorni**
2 — **Buona**

Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Secret Witness**, film tv
22,30 **Italia**
0,15 **Emotions**
Eros graffiti
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Walt**, telefilm
5 — **Zapping**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,20
20,30 **Giocare d'azzardo**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi**

Quadrifoglio Odeon
18,
19,30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca cartoons**, cartoni animati
20,30 **L'amante di guerra**, film
23 — **Insieme**
23,30 **Mokol**
0,30 **I classici dell'erotismo** 1° episodio **L'allievo** De La Bretonne

Rete 8 Tal
20,25 **Telegiornale 8**
Scusi lei che ne pensa?
21,15 **Er cartun der Barbetin**
21,30 **Franco Rosso Basket**, sportivo
23 — **Telegiornale 8**
23,22 **Qui Piemonte**, documentario

23,35 **Er cartun der Barbetin**
23,59 **Le iene**, telefilm

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business news**
— **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **notes**, rubrica
19,45 **Cantalitalia**, rubrica
20,45 **Rubrica di**
22 — **Rubrica di**
23,35 **Crazy Dance**, rubrica

Rete Canavese
19,50 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20,30 **Luca bambino mio**, film
22,30 **Pietre Vive: Acqua per la Somalia**
23 — **Il regionale**
23,30 **Qui Piemonte**

Rete 7
20,40 **Unico ordine: uccidere!**, film
22,20 **Parliamone 1ª parte**
22,40 **Informa 7**
23 — **Parliamone 2ª parte**
23,40 **Informa 7**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Corso — RIPOSO
Tel. Or. feriale a festivo: 16/18/20/22
Lire 10.000

Fiamma — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa**
Tel. 693.554
fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37'

Nuovo Italia — RIPOSO
Tel. 692.951.
Or.: fer. e fest. 16/18/20/22.
Lire 10.000

Don Bosco — RIPOSO
Lire 6000

Eden — **Carlito's way**
Tel. 383.021
Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22
Lire 6/9000/ird. 7000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Or.: 20,45
fest. 16/18/20/22 — RIPOSO

nale — **S. P. Q. R.**
Tel. 318.901
Or.: 21. Fest.: 15/17/18/21
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la e il malcostume dei senatori nelle capitale dell'Impero N. V. 1h 37' Commedia

Moderno
Tel. 252.211

Impero — RIPOSO
412.317. Or.: 20/22
Lire 10.000

Vittoria
Tel. 412.771. Or.: 20/22
fest.
L. 10.000

Lux — RIPOSO
Tel. 944.231.
20/22; fest. 16/17/20/22
L. 6000/4000

Nuovo — RIPOSO

Ferrini — RIPOSO
Feriali:
Festivi: 15/17/20/22
Lire 7000

Galateri — RIPOSO
Tel. : 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 7000/ridotto

Monviso — **Amateur**
Tel. 916.398.
Or.: fer. 20/22
fest. 16/18/20/22
di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowinsohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora sex-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40'

Politeama
02.407. Or.:
fest 15,30/17,30/19,30/22
Lire 6000/8000

Ora 21
Lire 7000

Lux — RIPOSO
Tel. 927.534
Lire

a — RIPOSO
Tel. 47.888
8000/7000

Tel. 47.858
L. 8000, rid. — RIPOSO

Ariston — RIPOSO
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 8000

Roby — **Il re Leone**
Or.: 21; sab. 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 8000/5000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Civico — Teatro
T. 43.758. Or.: 20,15;22
fest. 15,35/17,10/18,45
20/22 L. 8000/10.000

Italia — **Luci rosse**
Tel. 42.606
Lire 8000/10.000

Roburent — CHIUSO
Or. 18,30/20,30/22,30

Aurora — RIPOSO
Tel. 712.957

Tel. 712.477 — RIPOSO
Feriale L. 7000/9000

INGRESSI

Monviso — **Cari fottutissimi amici**
Tel. 531.771. Or. 20/22
sab. 16/18/20/22
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Citrus, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti sfiamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' Commedia

La sottoscrizione dei lettori: tendere una mano a chi ha perso ogni cosa

Un aiuto per resistere al gelo

Siamo arrivati a 22 miliardi 386 milioni

Un aiuto per combattere il freddo. Per molti abitanti dei piccoli Comuni alluvionati, soprattutto nel Cuneese, [illegible] contro il gelo di questi giorni si fa drammatica, soprattutto nei casolari più isolati. Ci sono molti casi [illegible] ai quali acqua e fango, oltre ad avere danneggiato gravemente le case hanno [illegible] via tutte le scorte nelle legnaie, lasciandoli praticamente al freddo proprio nel momento in cui occorrerebbe più calore anche per annullare l'umidità che permane nei muri. Per questo *Specchio dei tempi* [illegible] a disposizione di queste famiglie, alle quali è già andato in molti casi un primo contributo [illegible] l'emergenza, un secondo [illegible] da utilizzare appunto per il riscaldamento.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute.

Casino de la Vallee 31.920.027; Italdesign s.p.a. direzione e dipendenti 16.467.636. Casino de la Val[illegible] 16.468.027, Sigma Coatings spa 8.000.000, Circolo didattico 6.067.000, Corcos industriale s.p.a. [illegible], personale Asta Medica spa 4.262.534, Sguanci Pietro spa 4.000.000 M.S.D Gmbh 3.650.000; Piccini Piottrasporti spa e suoi dipendenti della Sede di S.Croce [illegible] l'Arno e filiali di Torino Milano Vigevano Prato e Livorno [illegible].

Cnita di Settimo Torinese, trattenute sugli stipendi dei dipendenti 2.875.000 abitanti di Iraz. Moglio di Alassio e [illegible] mutuo [illegible] circolo ricreativo 2.000.000, C.S. Milano 2.000.000; Sma.Si.Sud srl 2.000.000; parte [illegible] ricavato Manifestazione «8 ore [illegible] nuoto per la vita» [illegible], ricavato di una [illegible] vendita allestita [illegible] un gruppo di Anziani di Pianezza 2.000.000, A.R. .C.A. 1.767.000, commercianti di via S.Vittore in Intra Alta Verbania 1.550.000 soc Ed. Arena 1.504.325.

Azienda Energetica Municipale, ritenute dicembre '94 4.097.426; Cassa [illegible] risparmio di Pistoia Pescia spa 2.080.000, Gruppo tessile Bonazzi [illegible] Suore Oblate Foggia 1.500.000; Neotek [illegible] di Besana L. 1.000.000; Ass. Cronometristi [illegible] e [illegible] Alba Lamag [illegible]; Kodak 750.000; il Veglione dei ragazzi [illegible] e Torino 1994 400.000; Magazzini Rossi 383.300 Scuole elementare e Mediapontina [illegible]. Antiga Danilo 200.000. Fantoli Giovanna 200.000;

Solidarietà e pace 1.460.000, R.C.C.F 1.200.000; Scuola media statale «L [illegible] Vinci» [illegible] Roma 1.190.000; Dipendenti [illegible] srl 1.151.000, Soprintendenza Beni Architettonici Piemonte 1.020.000, Mario Giuseppe 1.000.000; dai Piloti iscritti al 7° Rally Val Sangone e dalla Associazione Valsangone Promotion, organizzatore 1.000.000, Fnp [illegible] Dodici Morèli 1.000.000; III C e III [illegible] Scuola elementare statale di [illegible] Varoglio Canavese 963.000; Dip ex ufficio personale PT di Genova 950.000, Direzione didattica di Montemurro 911.000, dipendenti e direzione Intek srl 850.000, F.I.L [illegible], Campering Club, Fam Martinetto, Mirella Gmi [illegible] fam 700.000.

Dipendenti [illegible] direzione Rotoleche srl 650.000; buon 1995 e buon lavoro da tutti i Donatori Avis [illegible] Castagneto Po 600.000; Insegnanti [illegible] alunni scuola elementare «G Mar[illegible]» [illegible] Munsengo 600.000; [illegible] alcuni commercianti [illegible] Montalenghe 600.000, scuola elementare [illegible] materna [illegible] Salbertrand 550.000; G.F Torino 500.000; N.A Carmagnola 500.000 G.A Fossano [illegible]; C.T Settimo T.se 500.000; S.P. 500.000; Giustina Arona 500.000; Pincopallia di Chieri 500.000; [illegible] musicale scuola media Piumotti n.1 Bra, allievi II e III media 441.000; soc Athesis spa 428.926; in memoria di Mussa Perotto Venerina Lesso-[illegible] 400.000; scuola elem. «G.B Gras-[illegible] 357.600 Cristina [illegible] Carlo 350.000; i bambini della scuola ele[illegible] «E Gli Amici» [illegible] Merano 345.000, quote volontarie alunni Isola Sacra 344.500; II elementare scuola Stupinigi 342.000; classe IV B scuola elementare Dolores Prato di Macerata 315.000; Ospedale civile «S. Camillo [illegible] Lelis» 314.000; dipendenti ditta Brandolini 310.000, Circ pescasportivi [illegible] Consalvo 310.000; Lovisolo L. 300.000; operai impiegati cantiere Eta spa di [illegible] Gillio 300.000; regalo [illegible] per An[illegible], Daniela, Franco, Gianni, Gigi e Marco 300.000; per mamma [illegible] papà 300.000.

Dall'Ussl 54, 10.309.019; Contributo dalla [illegible] Popolare [illegible] Intra 5.000.000; Dipendenti Comoli Ferra-[illegible] e [illegible] Spa, 2.430.000; Autoarona Srl, 2.000.000; Cral Banca Popolare di Intra Sez. Ginnastica, 1.200.000; Pro Canniero Riviera, 1.000.000; C.I-.M.I.A.V., 1.000.000; Gienne Srl, 940.000; Autoarona Srl, 750.[illegible]; Classe 1964 Domodossola, 700.000

Dipendenti Gienne Srl, 940.000; B.C.L. Costruzioni Srl, 800.000; Al-[illegible] Maffini, 500.000, Dipendenti Cagrande Impianti Elettrici Romagnano Sesia, 500.000; Antonio Telesca, 500.000; Enrico Vanelli, 500.000; Annamaria Galli, 200.000; Carlo Cozzi, 100.000; Ugo Ascari, [illegible]

Giovanni Zambetti, 400.000, Enri-[illegible] Minolatti e Ugo Piazza, 400.000; Giulia e Massimo, 300.000; [illegible] Tecnico Desario Fiorino, [illegible].

Giorgio Branca [illegible] Amida Caselle, 200.000; Cral Clinica Lavoro, 300.000; Ass Regalia, 250.000; Umanitaria Radio CB Ossolani, 200.000; Famiglia Tondina, 200.000; Essecia Snc di Salmoiraghi, 250.000; Scuola Materna Bigarzolo, 225.000.

Commissariato P.S Verbania, 250.000; Raffaella Ascari, 300.000; Daniela Trevalni, 100.000; Viacava, 100.000; Massimo Bellini, 90.000; Enrico Mora e Manuela Caron, 100.000; Attilio Gambero, 100.000; Fam Fausto Manini, 100.000; Adolfo Quaretta, 100.000.

Paolo Pagin, 100.000; Angelo e Piera Zoppis, 100.000; Giuseppe Porta, 100.000; Felicita Anna Strazza, 100.000; Carla Mantica, 100.000; Claudio Vicari, 100.000; Arciofi e Nipazzi, 100.000; Cooperativa Consu-[illegible] Ramello, 100.000; Fratelli Osculati e Clienti, 150.000; Giuseppe Pera, [illegible].000.

N.A. Torino [illegible]; Elena e Alcide 300.000; Isolabella B. 300.000.

Farmacia Marozzi [illegible]; Lavanderia Candida srl 275.000; Liceo classico statale di Cortona 271.000, scuola di pianoforte Parrocchia Pretaro 257.000; A.R. Roma 250.000; Gruppo antoniano S.Barbara 250.000; A s Hockey Aosta [illegible] 250.000, Liceo ling Ruiz IV D 235.000; Scuola media Virgilio classe [illegible] D 210.000; P.S. Monte di [illegible] 200.000; Kathia e Riccardo 200.000; Centro S.S. Sai [illegible] To 9 200.000; E.I in memoria [illegible] nostri [illegible] 200.000; M.N. 200.000; De Carli [illegible] 200.000; N.R Buttigliera Alta 200.000; V.L. Casale Monferrato 200.000; I bambini della scuola materna di v. Nizza Acqui T. 200.000; Roberto P. Milano 200.000; M.P. Gavi 200.000; R.A. Collegno 200.000; B.R. Plossasco 200.000; in memoria di Papa Giovanni 200.000; Mario Garino 200.000; Ramp 200.000; G.M Oulx 200.000; B.M Sciolze 200.000; R.M. Rondissone 200.000; Cerutti 200.000; [illegible] Martinani A. Brignoni 200.000; chiedo scusa per il ritardo in quanto il sottoscritto [illegible] pensionato ed ero in attesa [illegible] tredicesima mensilità 200.000; L.A. Cuneo 200.000; Jean Gaspri, Antonino, Ciano e Luca Puglia 200.000; dipendenti Fintex s.p.a. 189.100; L.C. 150.000, in memoria di zia Caterina 150.000; V.A. Busca 150.000; P.A. Alpignano 150.000; M.P. Coassolo 150.000; amici di G. Brancadori 150.000; P.O. Caserta 150.000; alcuni colleghi Crai [illegible] 126.000; Fabio Brizzio 120.000; i ragazzi di Carignano 120.000; C.P. Pieve Albignola 116.000; Pergorano Francescomaria 106.000; alunni [illegible] III A «M. Lessona» 105.000; cons. di fabbrica De Angeli Industrie 100.000; O.D. Villanova Mondovì 100.000; A.R. Casalborgone 100.000; Chiesa P. Missenti S 100.000; fam Adriano 100.000; Ceretto Car Autoaccesson 100.000; Ovidio [illegible] Marilena 100.000; F.L. Montalenghe 100.000; accademia sport associati «Go kyo» 100.000, [illegible]. Lissona 100.000, L.M. Lenti 100.000; Lucia e Gianni di Cuorgnè 100.000; in memoria dell'amico Ermanno [illegible] Anna e Francob. 100.000; Z.R. 100.000; Manteill 100.000; A.M. Savigliano 100.000; M.C. Nichelino 100.000; T.M. Viù 100.000; fam. Iara 100.000; G.F. Torino 100.000; per i nostri cari defunti. 100.000; G.G. pro ospedaletto dei bambini 100.000; B.M. Asti 100.000; M.[illegible] Rivalta B.da 100.000; [illegible] in ricordo di Mario 100.000; Alessio Michele 100.000; A.R. 100.000; P.G. Boinasco 100.000; fam. Tiraboschi [illegible]; Nervo [illegible], 100.000; S.V. Pertusio 100.000; S.E. Torino 100.000; impiegate studio Capello 100.000; da parte [illegible] pensionata 100.000; G.G. Castiglione 100.000; Gruppo volontari 100.000; M.L. Solonghello 100.000; Zaccheo [illegible], 100.000, L.P. [illegible] 100.000; Cometto Margherita Polarini 100.000; scuola elementare A. Manzoni 90.000; asilo nido di Rivarolo 85.000; R.A. Cassino 80.000; Saglia G.F. 80.000; S.G. Osimo 80.000; classe III D scuola «Martiri della [illegible] Settimo Torinese 73.000, Giovanna Albina Laura Enrica Giuseppina 70.000, amici Bar Alpino 66.000; S.C. Ottobiano 65.000; Uff. PT di Erba [illegible] 65.000; [illegible]. Rivoli 55.000; scuola materna di Cossato 50.000; B.R. Lusarna S.Giovanni 50.000; T.Maria Luisa 50.000; Francesca e Michela 50.000, F.C. 50.000; M.D. 50.000; R.M.G. Lenta 50.000; Alfredo Ornella 50.000; S.N. Monte S.Pietro 50.000; C.D. Udine 50.000; B.M. Airi 50.000; D.G. Bolzano 50.000; G.C. San Gillio 50.000, in memoria di Carlo e Pina 50.000; Barbero G. 50.000; C.G S.Germano Chisone 50.000, Giupponi Cavagnara 50.000; F.M Novi Ligure 50.000; F.I. [illegible] 50.000; in memoria di Grosso Caterina 50.000; [illegible] memoria [illegible] Chiaramello Giuseppe [illegible]; Ricci Sandra 50.000; C.L. [illegible] Lanta 50.000; G.L. Torino 50.000; D.F. [illegible] 50.000; Z.G. Brescia 50.000; M.C. [illegible] 50.000; F.R. Asti 50.000; V.C.G. 50.000; [illegible] di Felice Rufino 50.000; C.G.S. 50.000; Fam Cavagnaro 50.000; O.L. Savigliano 50.000; M.R 50.000; C.F. 50.000; Pe.Gi.Gi.An.Pi.Pa. 50.000; periti [illegible] sicurativi [illegible] Snapia con infiniti auguri per [illegible] ripresa. 50.000; [illegible] Roberto 50.000; B.A. Rivarolo C.se 50.000; Elena Battistina 50.000; Gassino Daniela 50.000; David Arianna 50.000; P.G. Saviano 50.000; Anselmo [illegible] Marilena 50.000; Pradello Silvano 50.000; famiglia Almasso 50.000; Lanfranco 45.000; P.R. 40.000; Giuseppe 40.000; C.D. Moncalieri 40.000; G.F. Novi Ligure 40.000; [illegible] Milano 30.000; G.R. Castiglione 30.000; F.G. Balangaro 30.000; F.L. Cressi 30.000; B.A. Camandona 30.000, G.V. Camandona 30.[illegible] Z.V. Collegno 30.000; C.L [illegible]; A.R. 30.000; L.I. Pino T.se 30.000; T.E. Villarbasse 30.000; F.A Roma 30.000; [illegible]. Latina 30.000; [illegible] Valen-[illegible] 30.000; Z.S. Savogna d'Isonzo 30.000; Disabato Vito 25.000; M.T. Rivarolo C.se 25.000; F.E. Borgo San Dalmazzo 25.000; S.Bettina 25.000; A.E. Settimo T.se [illegible] I.A. 20.000; R.R. Collegno 20.000; Maria Giovanna 20.000; Cinzia [illegible] Pietro 20.000; T.M. Roma 20.000; A.G Milano 20.000; [illegible] Rusin 20.000; R.G. Torino 20.000; in me-[illegible] [illegible] nonno Ricci 16.000; In me-[illegible] dei genitori [illegible] [illegible]; D.A. Condove 15.000; D.F. Mestre 10.000; C.G. Bassiano 10.000; P.M. Torlonci 10.000; Domenico Dario 10.000; Nardi Argeo 10.000; V.D. 10.000; Mari Enrico 10.000; [illegible]. [continua]

Totale lire 22.386.134.230

Il mare [illegible] fango ha distrutto [illegible] molte scorte [illegible] legna da ardere

LA TREDICESIMA DELL'AMICIZIA PER I PENSIONATI PIU' SOLI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno [illegible] 600 mila lire) [illegible] donare agli anziani più soli.

[illegible] **GENNAIO** Giustina Arona 500.000; C.V. [illegible]; Ni-[illegible] Ric 140.000; [illegible] di [illegible] Vittorio 50.000; A.F [illegible]

[illegible] **GENNAIO** R.B. 1.200.000; B.C. 1.000.000; S.S. 1.000.000, Rosina Torta 1.000.000; Donata e Giancarlo 800.000, in memoria [illegible] nonni 600.000; N.A. auguri 600.000, Pizzuto Gianni Giovanna 600.000; [illegible] [illegible] 600.000; [illegible] giocatori del Pinerolo Calcio 500.000; in memoria [illegible] Laura Olivieri 500.000; Ita srl Gruppo Sol 500.000; in memoria del papà Leonidas 500.000; fam Moscone 500.000; Tina [illegible] Bruna in memoria [illegible] ma 400.000; Elena [illegible] Alcide 300.000; [illegible] memoria di Maria Calcinotto gli amici 300.000; pincopalla di Chieri 300.000; ricordando nonno Rinaldo e zia Mema 300.000; donazione dalla scuola materna di Rocchetta Tanaro in memoria di Venere Giuseppe 280.000; G.R. [illegible]; Enel [illegible] Moncalieri 215.000; studio associato 205.000; S.L.C. 200.000; coniugi [illegible] Buttigliera 200.000; Paolo e Luisa 200.000; per il Natale di una povera donna [illegible] sola 200.000; per Rosanna Gerbaudo vedova [illegible] Taricco Livio 200.000; Stefano R. 200.000; [illegible] [illegible] Giuseppe in memoria dei loro cari 200.000; Elena [illegible] Silvia 200.000; B.A. in memoria di mio padre 200.000; A.B. 200.000; M.C 199.000; A.E. 160.000; società dei polli 160.000; per i miei nonni 150.000; Mario e Marisa in memoria dei loro cari defunti 150.000; S.F. Agilè 150.000; ricordando nonno Piero Leridan 150.000; [illegible] ricordo [illegible] nonna Maria 150.000; famiglia Pastore 150.000; in me-[illegible] [illegible] Carlo [illegible] Giovanna 150.000; T.I. 150.000; L.L.M. 150.000, C.S. in suffragio dei defunti 100.000; per ricordare mamma Domenica 100.000; Gabriela [illegible] Letizia 100.000; buon anno da F.S.D. 100.000, B.M. Cercena-[illegible] 100.000; Acr-Piz 100.000; S. e I. 100.000; [illegible] 100.000; in [illegible] dei nonni [illegible] Ulderico 100.000; G. Della Ferrera 100.000; Carlo Mara Monica 100.000; L.C. Baie di Fra Giacomo 100.000; G.B. 100.000; Calonghi Giovine Santina 100.000, Ida 100.000; G.T.S.R. 100.000; famiglia Scotto in [illegible] di Teresa 100.000; G.L. 100.000; P.T. 100.000; Luciana 100.000; B.E. 70.000; [illegible]. Rivoli 55.000; M.R. 50.000; Barbero G. 50.000; «un 1995 carico [illegible] fortuna» Manuela [illegible] famiglia 50.000; per una vita migliore 50.000; Ana Grup. S.Lorenzo Revizza Francesco 50.000; D.B. 50.000; T.S. 50.000; M.G. in ricordo [illegible] nonni 50.000; in memoria [illegible] miei carissimi nonni, Stefania Raimondo 50.000; Lina in memoria di Nino 50.000; G.P. 50.000; in onore [illegible] S. Rita per [illegible] anziano bisognoso Annamaria 50.000; [illegible] ricordo del nonno, Bossolo Carla 50.000; in memoria [illegible] nonni di Ivana, Enzo e Ferruccio [illegible]; M.C. Ruffetto 50.000; M.P. Torino 50.000; B.A. 50.000; fam. Mario-Gaido in memoria dei nostri defunti 50.000; R.D. Cirié 50.000; Lovo Luca 40.000; D.C.30.000; da Valerio 30.000; Un [illegible] colo contributo [illegible] Emma 30.000; Montanaro - [illegible] auguri [illegible] di serenità [illegible] gli anziani. 30.000; L.D.T 25.000; in suffragio dell'anima di mio marito 25.000; C.C. 25.000; Disabato Vito 25.000; B.M. 20.000; viva la solidarietà 20.000; D.L.T.R. 15.000.

Per la ricerca contro [illegible] tumore. [illegible] ricevute il 7 gennaio: da zio, [illegible] cugini e amici di Rodallo [illegible] memoria di Gianotti M. 504.000; condominio di via Gioberti [illegible] [illegible] di Adele [illegible] in Canavero 250.000; amministratore, [illegible] e condomini di [illegible] Cucco 148-150 in memoria di Graziella Giordana in [illegible] 250.000; il condominio di [illegible] Maria Vittoria 49 in memoria di Maurizio Raviola 200.000; colleghi [illegible] Magnificio Calzificio Torinese [illegible] memoria di Alessandra Lucca 180.000; C.M.G. in memoria di Papa Giovanni 10.000

si può disegnare [illegible] pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, [illegible] sorriso...

in tre righe

In realtà
si sa solo quando si [illegible] poco.
Col sapere aumenta il dubbio.

Johann Wolfgang Goethe

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1B - auto, moto, motori, accessori

GARELLI Junior 50 cc 4 marce a pedale e ruota alta, sella lunga, pochi km, L. 800.000. Tel. 011 848.139.
GAZZI 35 V in ottime condizioni, grigio metallizzato. Telefonare al 011 317.1405.
LANCIA Dedra 1600, anno '93, colore grigio Memphis metallizzato, tenuta in box. Tel 011 780 1655
MOTO VT 600 Shadow, anno '93, colore blu con goccia rossa, [illegible], L. 9.500.000 Tel 011 358.3810.
VENDESI Renault Twingo luglio 1993 grigio metallizzato trattata unico proprietario. Tele[illegible] ore negozio

1B - arredamenti, elettrodomestici

ARMADIO 6 ante completo di scrivania e comodino, in [illegible]. Telefonare al 011 895.4176.
CAMERA da letto in noce con guardaroba 4 sportoni e secretaire L. 2.000.000 trattabili Tel 011 349.9730
SALA pranzo e n. [illegible] più scrivania stile 1930 [illegible] vendo ottimo prezzo. Tel 988.0318
SEDIE n. 20 in velluto pari nuovo con sgabellino adatte per sala conferenze/scuola vendo L. 1.500.000 Tel. 998.7955.
[illegible]NDO [illegible] 4 [illegible] bianco antico (o pari) al nuovo a L. [illegible] trattabili. Tel 886 [illegible]
[illegible] divano letto più 2 poltrone velluto verde a prezzo affare. Telefonare al 319.6665
VENDO lampadario di Murano a L. 2.800.000 Telefonare [illegible] 011 966.0316
VENDO 6 poltroncine in similpelle a L. 250.000 Telefonare al 011 968.0537.

1C - abbigliamento, sport, compegno

SCI [illegible] lunghi con scarpe n. 33 prezzo conveniente vendo. Telefonare [illegible] 011 959.3529

1D - foto, video, stereo, HiFi, computer

VENDO finale di potenza marca Sae 200 Watt a L. 1[illegible] Telefonare al [illegible]

1E - editoria, collezioni, giocattoli

PORTA antica Barocco, a [illegible] ante, con batuda [illegible] cm 10, alt. 130 x largh. 140. Tel. 011 771.1761 serali.
QUADRI biancheggiano n. 5 allievo del [illegible] misura [illegible] vendo. [illegible]
VENDO quadro pittore attivo [illegible] (primo novecento) e moderni causa realizzo. [illegible]

1F - animali, giardinaggio

ROTTWEILLER cuccioli di 2 mesi e mezzo, alta genealogia vaccinati vendo a prezzo interessante Tel. 011 899.2443.

1G - varie

FOTOCOPIATRICE a colori e b/n [illegible] NC 100 formato A4 [illegible], riduzione, ingrandimento e zoom Tel. 011 889.0564.
TORINO Welter in ottimo stato vendo per inutilizzo L. 3.900.000 Tel. 966.0316

in tre righe vorrei trovare... perché lo cerco, perché mi, manca, perché l'ho smarrito

APRILIA Extrema SP Chesterfield, km 1000 costo non superiore a L. 8.000.000 Tel 0141 410.721.
CAGNETTA beige modo tartufo. Vito40485 cascia un amante Valsalice notte 4/1/95 noddriporlina. [illegible] 317 4162.
CERCO violini, viole, violoncelli anche da rifinire purché artigianali. Telefonare al 011 349.5085
GUZZI, Laverda, Ducati, Kawasaki di grossa cilindrata anni '70 '80 [illegible] contanti Tel. 940.8223 pasti serali.
VALVOLE e radio antiquarie, dischi 78 giri grammofoni anche da restaurare compro Tel. 011 485 601 ore pasti.
Y10 anni '89 '90 '91 con pochi chilometri. Telefonare al 011 814.222 ore pasti.

in tre righe vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, ogni volta che ce n'è bisogno [illegible] vostra guida, [illegible] Zerbino, contraccambio augurio per un 'pittoresco' 1995 Adriana/Viganò.
PACCHI e pacchi di auguroni al mio uomo più domo. La sua Papà innamorata
TANTI cari auguri a Franco Delfini per i [illegible] 34 anni!! dalla sempre sua Alessandra [illegible]

in tre righe vorrei invitare... feste, serate, inaugurazioni, spettacoli, appuntamenti...
CARTOMANTE, veggente risolve ogni vostro problema vi farà tornare la persona amata, negatività. Tel. 011 696.5773.

in tre righe vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccolo servizi.

1H - sport, natura, tempo libero

[illegible]ERE [illegible]ore offre[illegible] anche part-time. Telefonare al 309.5567

OFFRESI cuoco esperto specializzato Telefonare allo 011 827.1472 - 950.6798.
PIZZAIOLO con 15 anni [illegible] esperienza a New York offresi per preparare speciali pizze americane Tel. 248.0752.
[illegible] pensionato offresi come [illegible] solo al mattino. Buona conoscenza [illegible] di Torino e 1ª cintura Tel. 788.214.

2A - impieghi

ABILE ragioniere collegata approfondita conoscenza settore contabile amministrativo fiscale societario [illegible] 598.363
[illegible] con esperienza referenziata, offresi. Telefonare al 362.3075 ore pomeridiane.
[illegible] 44enne patito [illegible] ordinaria e lavori ufficio offresi [illegible]. lo 011 345.929.
LAUREA breve in lingue inglese e francese assistente di direzione commercio estero offresi passaggio diretto. Tel. 981.8504.
PERITO aziendale (25 anni) corrispondente inglese tedesco 5 anni esperienza contabilità ha clientifornitori. Tel. 891.0370.
[illegible] aziendale biennale esperienza amministrativa [illegible] inglese, videoscrittura, cerca impiego. Tel 347.2179
PERITO informatico mille[illegible] [illegible] al 4° anno di informatica cerca lavoro anche part-time. Tel. 011 568.1609
RAGIONIERA pluriennale esperienza, plu-[illegible] commercialistico libera subito offresi Telefonare allo 011 908.7234 ore pasti.
RAGIONIERE 31enne pluriennale [illegible] nonza CO.GE clienti/fornitori conoscenza inglese ti[illegible] offresi. [illegible] 385.7525.
SIGNORINA offresi come figurinista [illegible] sc[illegible] e femminile, massima [illegible]. Telefo[illegible] ass [illegible].
2ZENNE perito aziendale corrispondente lingue estere programmatrice offresi ogni lavoro purché serio. Tel 317.2650

2B - impiegati specializzati, dirigenti

PERITO [illegible] programmazione e controllo produzione, inglese uso PC, offresi. Telefonare 455.1374 - 663.8170

2C - collaboratori domestici

COLF domestica 53enne offresi assistenza persone anziane e handicappate. Telefonare al 863.6862.
SIGNORA trentenne referenziata volenterosa cerca lavoro come assistente anziani max serietà. Tel. 968.6141
SIGNORA 55enne offresi assistenza [illegible] ni giorno e notte. Massima serietà. Telefonare al 677.051.
21ENNE offresi come baby-sitter presso famiglia seria solo part-time. Telefonare allo 011 700.285 ore serali.

La campionessa di fondo venerdì compie 26 anni

Ora Stefania Belmondo vuole vincere nella Coppa

PIETRAPORZIO. La «regina» delle nevi è tornata, più determinata e grintosa che mai. L'argento conquistato sulle piste svedesi a Oestersund alle spalle dell'inossidabile russa Elena Vialbe (cinque vittorie su altrettante gare quest'anno) ha restituito alla Stefania Belmondo rinfrancata nel morale e nelle potenzialità fisiche.

«Sto bene, mi sento ricaricata rispetto ai bui periodi degli infortuni - spiega la campionessa olimpica di Albertville '92, in questi giorni a Claviere per prepararsi alla prossima gara di Coppa del Mondo in programma sabato e domenica a Nove Mesto, 200 chilometri da Praga -. Ho sciato come da tempo non mi accadeva, sciolta, sicura delle mie possibilità». Tutto vero. A più di un tecnico (a partire dal suo, Alberto Berto) Staffi ha dato l'impressione di essere finalmente tornata in grado di esprimersi al massimo delle possibilità

Domenica scorsa, dopo il secondo posto in Coppa, è volata a per riabbracciare il marito Davide, e i genitori nella sua Pontebernardo a Pietraporzio (a tutti e tre ha dedicato l'ultima impresa subito dopo l'arrivo). Una visita rapida, ma intensamente voluta: «Desideravo risentire il profumo di casa, anche se solo per qualche ora. Per me è fondamentale a volte "staccare la spina" dopo momenti di dura fatica agonistica». Venerdì Stefania compirà an-. Li festeggerà lontano da casa. «Fino a oggi (mercoledì, ndr) starò qui a Claviere - dice la bionda fondista -. Nel pomeriggio sarò a Ivrea dal dottor Bucci per la visita di controllo alla schiena. Domattina con la comitiva azzurra decolleremo per la Repubblica Ceka. Vorrei regalarmi una vittoria». L'ultimo risultato di rilievo per la Belmondo in Coppa è dell'anno scorso (seconda a Davos). Ma il vero trionfo risale ai Campionati Mondiali di Falun, quando Stefania vinse l'argento nella staffetta e due ori nelle 10 km a tecnica libera e nella 30 km: quest'ultimo exploit, l'avvincente testa a testa finale di Vialbe, è rimasto impresso nelle migliaia di appassionati italiani (soprattutto cuneesi) grazie alle stupende immagini televisive trasmesse in quel magico febbraio.

La splendida «volata d'oro» di Stefania sui 30 km ai Mondiali '93 di Falun

Adesso la campionessa della Valle Stura è piena di impegni. Dopo la Coppa (sabato la 5 km a passo alternato, domenica la staffetta) si preparerà per la prima fase dei Tricolori prevista per sabato 21 gennaio a Dobbiaco (30 km a tecnica libera); le prove successive si disputeranno in Val di Fiemme a febbraio. Ma l'appuntamento «clou» è fissato per marzo, con gli iridati di Thunder Bay in Canada. [l. t.]

Basket: nel campionato di serie C1 turno negativo per Abet e Giornalino

Da Savigliano l'unico acuto

In C2 gli errori commessi nel finale non hanno impedito il successo alla Cassa di risparmio sul Moncalieri per 89-86. Cavallo trascinatore con 33 punti. Cover, Fibrac e Icap battute

ALBA. Sono ripresi senza molta fortuna per le formazioni della «Granda» i campionati di C1 e C2 di basket. In C1 sono stati sconfitti in trasferta sia il Giornalino sia l'Abet che rimangono fermi in classifica a quota 12.

Il Giornalino Alba è stato battuto a Genova da una delle grandi del girone per . «E' stata un sconfitta netta - ha detto il general manager Marco Sansibile -. I nostri avversari hanno giocato meglio di noi, rimanendo sempre in testa e meritando il successo. Contro la zona dei liguri non siamo stati molto precisi nel tiro e abbiamo potuto entrare in g.

Battuta anche l'Abet Bra che a Cassano Magnago è stata superata 91-90. una gara vincere - commenta il vice allenatore Alberto Farinasso - tro una formazione alla nostra portata. Invece, dopo recuperato bene nel primo tempo essere stati in vantaggio nella ripresa, abbiamo ceduto nel finale». I braidesi, in vantaggio di 2 punti a 1' dal termine, hanno avuto per due volte la possibilità di andare a + 4 e chiudere la gara, alcune decisioni dubbie dei direttori di gara hanno to ai padroni di casa di superarli in dirittura d'arrivo.

In serie femminile la Merlo Cuneo è stata sconfitta in dal Mirafiori per 66-89.

Giornata negativa per le cuneesi anche in C2. Ha vinto solo la Cr Savigliano che ha battuto il Moncalieri per 89-86. «Una bella vittoria - dice il coach Enrico Testa - più larga di quanto dica il punteggio. Con parziale di 22-3 all'inizio abbiamo subito preso il largo. Nella ripresa siamo ancora stati in vantaggio, ma nel finale abbiamo rischiato di favorire il recupero degli avversari i nostri errori. Determinante l'apporto di Cavallo, autore di punti».

Il Giornalino è stato sconfitto a Genova 96-82 da una delle grandi girone

Hanno perso tutte le altre squadre della «Granda». La Cover Saluzzo è stata battuta a Torino dalla Crocetta per 82-73 pur avendo giocato buona gara. Sempre in vantaggio, ha pagato nel finale certa stanchezza e non ha saputo reagire al ritorno dei padroni di casa. Allocco con 36 punti è stato il miglior realizzatore; era assente il «lungo» Francione infortunatosi in allenamento.

La Fibrac Fossano, invece, ha perso casa con il Cus Torino per 81-85 (40-40 il primo tempo). La gara è stata equilibrata fino a 5' dalla fine. Poi i torinesi hanno preso un margine minimo di vantaggio e l'hanno mantenuto. Nella formazione di Arcidiacono è mancato Aimar che non ha realizzato il solito bottino di punti. Schellino (18) e Barberis (15) i migliori marcatori.

Continua la crisi dell'Icap Cuneo che ha collezionato il quinto ko consecutivo. I ragazzi di Arese sono stati battuti a Torino dall'Europa per . Nonostante la prestazione opaca avrebbero anche potuto vincere, ma sono stati beffati da un tiro da 3 punti scoccato a 1" dal termine. Era assente Intenninneo per un infortunio al ginocchio; Grossi 31 punti è stato, il solito, il miglior realizzatore, seguito da Astori (14), Caprio (13) e Dalmasso (12).

In serie C femminile la Korelin Bra è stata battuta dallo Junior Torino per 41-44.

CALCIO E ARTE

I due fratelli del Cuneo con il destino parallelo

Gianmatteo Matta, 17 anni

20

Re del centrocampo

Più giovane di due anni (è nato il 23 marzo 1980) fratello Roberto, anche lui approdato al Cuneo dall'Auxilium, disputato con la maglia biancorossa l'ultimo tra i Pulcini.

Gioca più avanzato di Gianmatteo, a centrocampo, dove, a dispetto della giovanissima età, sa farsi ammirare per le doti di distributore del gioco.

Chissà, nella passione per le geometrie del calcio può darsi ci sia la spiegazione della scuola prescelta, l'istituto «Gallo» per geometri.

Dopo anni nei quali sembrava che il «regista» fosse un pezzo di antiquariato non più di moda, questo ruolo è tornato prepotentemente alla ribalta e Roberto lo ricopre con bella autorità.

«Mi piace - dice - essere là in mezzo al campo, dove passano palloni su palloni. C'è molto da correre, ma anche molto da giocare. Per questo mi dà grande soddisfazione».

Gianmatteo e Roberto Matta hanno un sogno in comune: mettersi in luce e ricevere la telefonata di qualche osservatore di club importanti.

Una maglia blasonata, per frequentare stadi famosi, l'obiettivo, magari non originale, ma comunque intenso, che affascina i due fratelli Con la promessa a mamma e papà che, calcio e non calcio, liceo e istituto per geometri vengono prima. «Mi piace moltissimo giocare a - conclude Roberto -, ma mi rendo conto anche di quanto sia importante andare avanti regolarmente con la scuola».

E' un jolly difensivo

Fratelli, grandi tifosi della Juventus, con «curriculum» decisamente parallelo: Gianmatteo e Roberto Matta, a parte la loro età, si differenziano soprattutto per il ruolo che ricoprono abitualmente in campo con la maglia della Cuneo Sportiva.

Gianmatteo, 17 anni il prossimo 6 giugno, è un jolly difensivo. Gli piace marcare con grande attenzione l'avversario, stargli vicino e impedirgli di creare affanni in maniera aggressiva, sempre nei limiti della correttezza. a ruolo di difensore non significa soltanto distruzione - dice - perché nel calcio moderno ci insegnano a non sprecare nessun pallone e a dare l'avvio alla costruzione delle azioni fin dalla linea arretrata del terreno di gioco anche ragionando, necessario».

Gianmatteo Matta, terzo anno Liceo scientifico, ha mosso i primi passi nell'Auxilium Cuneo. Si è messo in luce e la Cuneo Sportiva l'ha chiamato per farlo giocare fra gli esordienti. Con la biancorossa si è trovato molto bene e adesso è approdato alla formazione Juniores, un torneo a carattere le già impegnativo, con avversari bravi tecnicamente e ben preparati atleticamente; qui si gioca al fianco di atleti di buona caratura, dai quali si può sempre imparare qualcosa.

Versatile e disponibile, ricoprire grande efficacia tutti i ruoli difensivi, un po' come fa Torricelli (del quale è super ammiratore) nella Juventus.

Franco

Il quindicenne Roberto Matta

VOLLEY

Nella B1 maschile ennesima sconfitta del Vbc Leader Mondovì battuto per 3-0 sul campo del Sav Bergamo

Alla Bieffe Marcopolo è tornato il sorriso

Il sestetto cuneese (senza la palleggiatrice titolare Maria Karova) si è imposto in rimonta sul Trecate dopo aver perso la prima frazione
En-plein di successi in B2 per Ita Ilva Racconigi, L'Atelier della Sposa Savigliano e Mondo Alba. Lcl Busca è sola al secondo posto di C1

CUNEO. Alla ripresa del campionato di serie B1 femminile, le **Libertas Bieffe Marcopolo** non ha fallito l'obiettivo di tornare alla vittoria contro Trecate, sconfitto a Cuneo per 3-1. Era cominciata male per la squadra allenata da Diego Borgna, priva della palleggiatrice titolare Maria Karova, squalificata: le biancoblù hanno perso il primo set, ma si immediatamente riprese e dal secondo parziale sono entrare in partita, riuscendo a fare propri i due punti.

«E'stata una partita difficile - commentano i dirigenti cuneesi -: la squadra deve ancora trovare maggiore tranquillità e serenità e affrontare le avversarie senza troppi timori reverenziali».

Nel settore maschile il **Vbc Leader Mondovì** viene superato per 3-0 dal Bergamo in trasferta su un campo «tabù» dove i monregalesi mai riusciti a vincere. «Manchiamo di continuità - dice il vice presidente Ivo Peyra - e abbiamo alti e bassi che certo non ci aiutano». A Bergamo era assente l'infortunato Zucco. Il tecnico Fernando Guglielmo ha schierato Zangrossi, capitan Oria, Bonelli, Dini, Bagna e Abrate.

Nella B2 femminile vittoria in trasferta dell'**Ita Ilva Racconigi** a Cologno Monzese contro il Geas, sconfitto per 3-1. Le ragazze allenate da Claudio Racca hanno dovuto far fronte a una serie di emergenze che in avevano impedito ad alcune atlete di allenarsi per problemi di salute. Racca è comunque riuscito a mandare in campo la formazione base: «Non è stata una bella partita - il direttore sportivo Franco Monchiero -, ciò che conta è che riusciti ugualmente a strappare i due punti, per di più su un terreno in trasferta».

L'Atelier della Sposa Savigliano ha sconfitto in per 3-0 Varese: «Il risultato non rende il giusto merito alle nostre avversarie - dice l'allenatore saviglianese Maurizio Lio -: il Varese è una bella squadra, giovane, ma molto combattiva, che non potrà non fare strada. Noi, d'altro canto, abbiamo saputo fare valere la grande esperienza alcune nostre giocatrici, che hanno saputo vincere anche i problemi di salute le hanno tormentate nel corso di queste ultime settimane».

Alla ripresa dell'attività dopo sosta natalizia la **Mondo Alba** ha ottenuto netto successo sull'Amatori Genova, imponendosi per 3-0 al Palasport di corso Langhe. Le albesi hanno appena punti alle liguri. La Mondo ha messo in crisi le rivali grazie alla battuta e agli attacchi di Mercanti (5+1 10) e Sirio (11+2). Tutta la squadra è espressa a buoni livelli. «La prima gara dopo la pausa di fine anno è sempre difficile, perciò ci siamo preparate bene durante la sosta, lavorando molto - dice l'allenatrice giocatrice albese Barbara Giribone-. Le nostre rivali, invece, si espresse al di sotto delle loro potenzialità».

Nella maschile la **Pallavolo Alba** è stata sconfitta per 3-0 sul campo dell'Arti & Mestieri. I langaroli erano privi di Maccagno e Di Blasi e senza i due attaccanti più pericolosi squadra di Curto non è mai stata in grado di impensierire gli avversari.

In C1 maschile l'**Arti grafiche Lcl Busca** ha battuto per 3-0 il Genova, portandosi da sola al secondo posto grazie al ko subito dal Vallesusa. La squadra di Salomone ha vinto con sicurezza, rischiando soltanto nel terzo set, chiuso sul 16-14 dopo essere stata in svantaggio per 13-14. «Siamo soddisfatti nel nostro attuale rendimento - dicono i dirigenti busches) -. La squadra sta attraversando un periodo di splendida forma che speriamo duri ancora nei prossimi incontri. I giocatori sono molto uniti, in campo e fuori: i risultati si vedono». [r. s.]

«VILLANOVA»

I risultati a Villanova

Si è concluso il giorno dell'Epifania, in grande cornice di pubblico, il «Monteregale similar beach volley tour '94». La manifestazione amatoriale di pallavolo giocata a coppie campi «normali», ma le regole del volley da spiaggia, si è articolata sei prove disputate nei mesi scorsi in varie località del monregalese. L'ultima tappa ha visto il successo Camperi-Ravotti, che in finale hanno battuto Liboà-Gandolfi, coppia rivelazione del . Il successo finale del tour è andato però a Salomone-Milano, che si aggiudicati quattro prove: Chiusa Pesio, Trinità, prima di Villanova Mondovì e Pamparato. Alle loro spalle nella classifica generale piazzati Massano-Bongiovanni; terzi sono giunti Camperi-Ravotti e quarti Giubergia-Rossi. Al torneo decisivo hanno partecipato ventiquattro coppie. Complessivamente il tour ha coinvolto oltre sessanta formazioni e ha offerto partite di altissimo contenuto spettacolare alle quali ha assistito, specie gli ultimi appuntamenti, un pubblico record. [c. o.]

L'allenatrice-giocatrice della Mondo Barbara Giribone che nelle festività ha sospeso la preparazione

CALCIO A 5, TROFEO «CITTA' DI CUNEO»

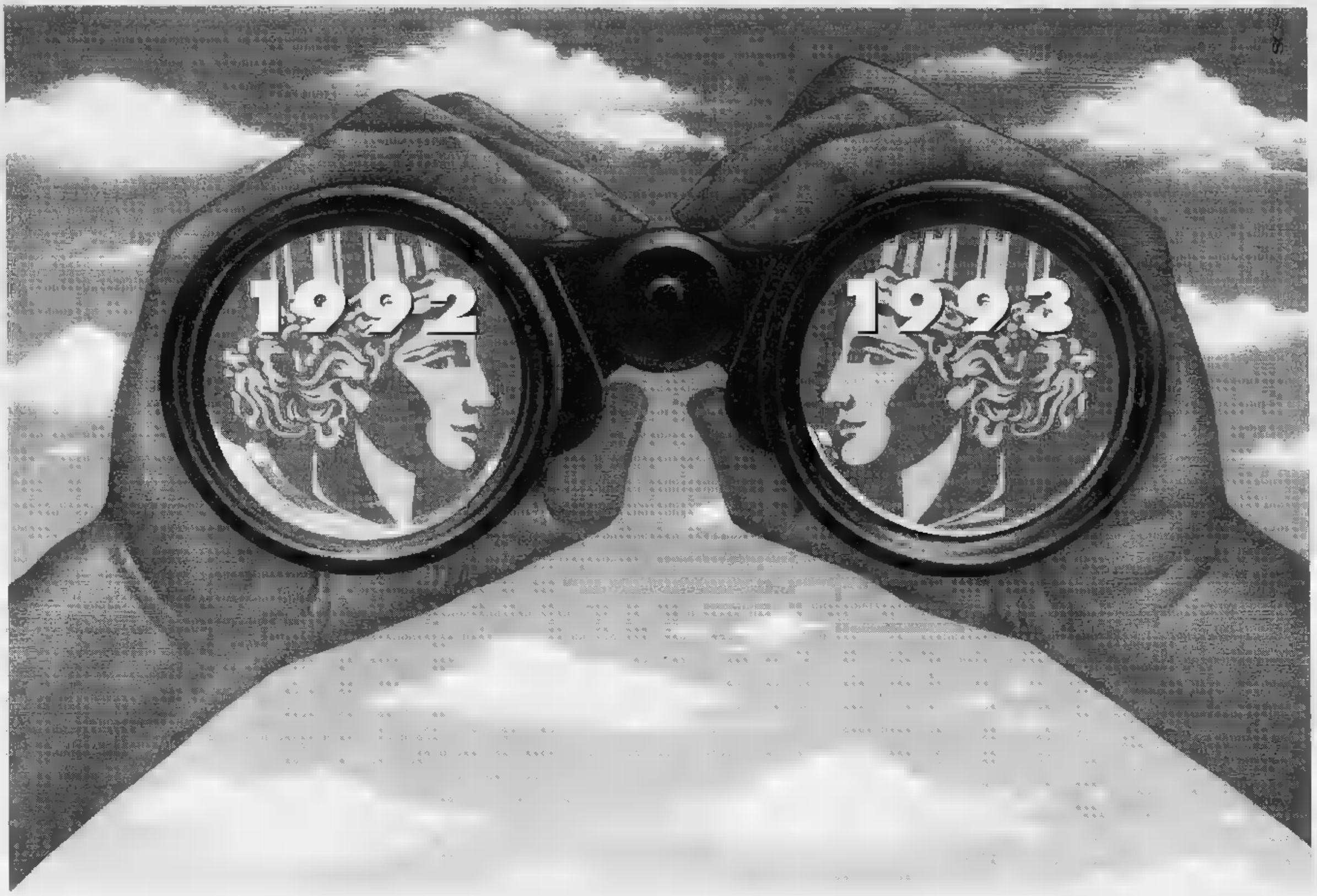
Termoidraulica Giacca-Impresa Origlia Centallo conquista il titolo

Oltre quattrocento gol siglati in partite, pubblico record sulle tribune. Il trofeo «Città di Cuneo» di calcio a 5 organizzato dall'Uisp si è chiuso con bilancio esaltante. Il successo è andato alla Termoidraulica Giacca-Impresa Origlia Centallo che in finale ha battuto 10-9 dopo i rigori l'Impresa Manica-Parrucchiera Vincenzo. Nella foto Bedino, in piedi da sinistra, Comba dell'Uisp, l'assessore comunale allo Sport Dalmasso, Becchio (miglior portiere), Davide e Roberto Basso, Giacca, Dalmazzo, Picco, Franco Ripa (responsabile Uisp Cuneo), Ramunno. In basso da Olivero, Salomone, Tallone (giocatore più bravo), il mister della Termoidraulica Giacca-Impresa Origlia Centallo Enrico Giacca, il presidente Origlia e Garello. Nella sfida decisiva i vincitori hanno rimontato lo svantaggio iniziale di

Caro Stato Italiano, ci risulta che la tua capacità di comunicare con i cittadini sia 4 volte inferiore rispetto a quella dell'Inghilterra.

Esiste una legge dello Stato Italiano che obbliga le regioni, le province e i comuni a pubblicare il proprio bilancio per assicurare - dice la legge - il massimo di comprensibilità ■ di trasparenza dei risultati di gestione. Purtroppo è poco applicata e ciò, oltre a non dare una buona immagine dello Stato, crea malcontento tra i cittadini, provocando una frattura fra l'uno ■ gli altri. Nel 1993 in Inghilterra la pubblica amministrazione ha investito in comunicazione oltre 200 miliardi di lire; in Italia lo Stato ha speso poco più di 60 miliardi. I giornali sono il veicolo d'informazione più efficace ■ immediato ■ disposizione degli Enti pubblici per farsi conoscere meglio.

Annuncio pubblicato ■ cura della Federazione Italiana Editori Giornali



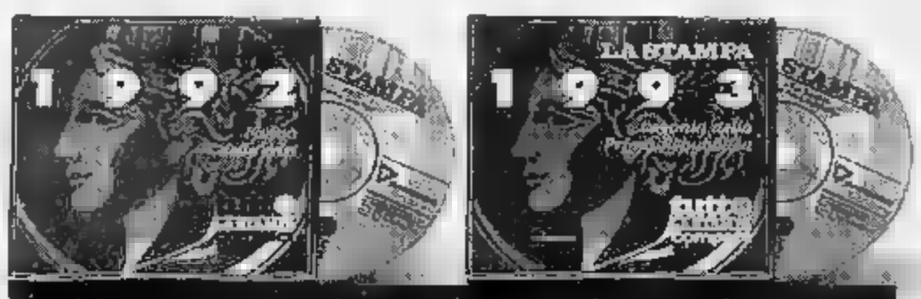
Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie al Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.569

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 11 Gennaio 1995 w 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Parlano gli esperti impegnati sugli opposti fronti: inquilini e proprietari

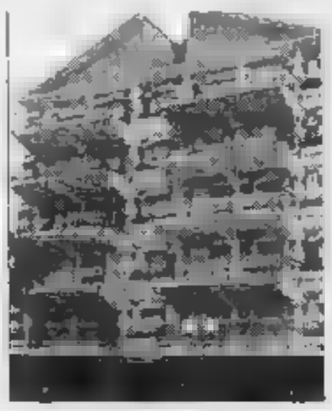
Genova: centomila case vuote

In tutta la provincia un appartamento su cinque è sfitto o abitato stagionalmente. Nel solo capoluogo gli alloggi non occupati sono 28 mila. Una realtà sommersa che denuncia una Liguria «a due velocità»

SERVIZIO

In Liguria il 28 per cento delle abitazioni esistenti, 270 mila su un totale di 957.810 occupate stabilmente, o sono addirittura disabitate. La cifra, rapportata alle singole province, è sensibilmente più alta per Savona (42 per cento), seguono Imperia (quasi 39 per cento), La Spezia (21,8 per cento). Ultima la provincia di Genova con il 20,6% delle abitazioni non occupate, ma è una vittoria di Pirro se si risale alla quantità totale di alloggi vuoti: oltre centomila.

Anche la percentuale del solo capoluogo, 9,2 per cento, corrisponde a ben 27.910 alloggi vuoti. I dati della Riviera, dove un turismo legato alla «seconda» ha portato a risultati molto negativi, sono strabilianti: a Rapallo il saldo tra alloggi occupati e sfitti è addirittura a vantaggio dei secondi: 12.652 contro 12.155. Va un po' meglio a Sestri Levante (24,5%), così così a Chiavari (27,8).



A Genova 28 mila alloggi sono «vuoti»

Le cifre di alcuni comuni

Comune		Abitazioni totali	occupate	vuote	
GENOVA	276.531	300.623	272.713	27.910	9,28%
VENTIMIGLIA	9.866	13.054	9.866	3.188	24,52%
ALBENGA	8.607	10.974	8.544	2.430	22,14%
CHIAVARI	12.254	16.767	12.090	4.677	27,89%
RAPALLO	12.176	24.807	12.155	12.652	51,00%
SESTRI	8.222	10.829	8.171	2.658	24,54%

I dati, ricavati dal censimento generale della popolazione italiana e riportati in uno studio pubblicato sulla rivista della Regione, parlano da soli. La situazione sembra ancora più singolare se si osserva che, delle 270 mila abitazioni vuote, più di un terzo si trovano in località turistiche: quasi centomila alloggi per i quali non funziona la giustificazione della «seconda»: alloggi degradati o fatiscenti nei centri storici, case coloniche nei paesi dell'entroterra, sempre più spopolati.

Queste cifre disegnano una Liguria a due velocità», che da un lato ha una disperata fame di case, è costretta a pagare affitti elevati, o addirittura esosi, e dall'altro può permettersi il lusso di lasciare sfitto un enorme patrimonio immobiliare. È davvero così? Ecco il parere di due «addetti ai lavori».

Leandro Gatto, segretario nazionale dell'Associazione dei piccoli proprietari (4000 soci a Genova, 6500 in tutta la Liguria, 110 sedi in Italia). «Da noi non esistono interi palazzi vuoti, disabitati: sono caratteristica della grande proprietà, e non la grande proprietà in Liguria è frazionata. Il piccolo proprietario, oggi più che mai, ha interesse a tenere la sua sfitta: solo di manutenzione ordinaria paga in media 3 milioni e mezzo all'anno, più l'Ici che a Genova, per un appartamento medio, sfiora al milione e duecentomila lire all'anno. Meglio affittare, per non rimetterci. Anche perchè da un anno e mezzo, con i "patti in deroga", è scomparso il ricatto dell'equo canone che penalizzava i proprietari e bloccava il mercato, anche a danno degli inquilini».

Di parere diverso Giorgio Brignola, portavoce del Sunia (sindacato unitario inquilini e assegnatari) di Genova. «I patti in deroga? Hanno migliorato le cose solo per gli inquilini a reddito medio-alto, che possono permettersi affitti da 7-800 mila lire al mese. Per questo noi da tempo proponiamo al governo di fissare, nel caso dei patti in deroga applicati a un inquilino già in casa, un "tetto" all'affitto, collegato al reddito. Quanto alle grandi proprietà, esistono e come. Basta pensare, a Genova, ai grandi istituti religiosi che spostano pacchetti di immobili. Tutti, per poter essere venduti "bene", rigorosamente vuoti».

Marco Raffa

VENTIQUATTR'ORE

Frana colposa, Fossati rinviato a giudizio

Il costruttore edile Renzo Fossati, ex presidente del Genoa, è stato rinviato a giudizio dal tribunale con l'imputazione di frana colposa in relazione al disastro idrogeologico che interessò nell'ottobre del 1991 la zona di Ca' Ventura, in Valbisagno dà l'annuncio un comunicato del Comitato difesa ambiente Valbisagno. Secondo gli ambientalisti la frana, che danneggiò numerosi appartamenti, sarebbe stata causata da sbancamenti a valle della collina compiuti senza i muri di contenimento. [a. l.]

Inaugurata la mostra «Maschere e memoria»

Si è aperta ieri all'acquario la mostra «Maschere, e magia. Testimonianze da quattro continenti», collezione maschere e oggetti sacri delle popolazioni di Africa, Messico, Sudamerica, Asia ed Oceania. Sono esposti 150 oggetti costruiti con gusci di conchiglie provenienti dalle collezioni della mostra malacologica di Cupra Marittima e dal museo del Castello d'Albertis di Genova. [p. c.]

Solo ad agosto saranno possibili le visite

Rinviata la riapertura della Lanterna ai genovesi. L'iniziativa programmata dalla Provincia slitterà fino ad agosto, perché mancano ancora alcuni permessi della Marina militare. [p. c.]

Lavori ai caselli, possibili rallentamenti

La società autostrade Fintecna-Gruppo Iri informa che per l'esecuzione di lavori in corrispondenza delle porte di esazione, per ridurre i tempi di pagamento del pedaggio, potranno verificarsi durante tutto il mese di gennaio e la prima decade di febbraio, rallentamenti del traffico agli svincoli di entrata e di uscita a Bolzaneto e di uscita dell'aeroporto. [p. c.]

Il leader della Cisl in visita all'Ansaldo

D'Antoni a Campi incontra gli operai

GENOVA. Il segretario della Cisl Sergio D'Antoni ha incontrato ieri i lavoratori dell'Ansaldo di Campi. Per due ore ha parlato nella sala mensa dello stabilimento dei grandi temi del sindacato e della politica. Il suo progetto è la creazione di un sindacato unitario: «Bisogna pensare ad un grande sindacato unico, un soggetto nuovo», ha esordito di fronte alle platea.

I lavoratori si aspettavano forse una maggiore attenzione verso la loro realtà occupazionale. In questi giorni è in discussione la riorganizzazione di Ansaldo Energia, che dovrebbe portare alla cassa integrazione 200 dipendenti.

D'Antoni invece ha abbracciato le problematiche generali del mondo del lavoro. Il passaggio più apprezzato dalla platea è stato quello sulle pensioni. «Noi poniamo tre questioni. Prima di tutto la separazione dell'assistenza dalla previdenza, in secondo luogo regole omogenee per tutti, terzo l'equilibrio dei fondi nelle entrate e nelle uscite nella logica della solidarietà. Su questi punti si basa la sopravvivenza del sindacato italiano».

Il leader sindacale ha ricordato che la battaglia con il governo riguarderà la domanda pubblica, la formazione e ricerca, e l'orario di lavoro. A proposito del referendum che riguarda la trattenuta del contributo ai sindacati in busta paga: «E' una sfida fatta a questo sindacato e noi ci comporteremo di conseguenza. Vorrei sapere che c'entrano commercianti ed artigiani con questo, su un meccanismo trasparente che ci ha consentito di avere un'autonomia finanziaria e che dà forza al sindacato».

Infine, sul tema d'attualità della formazione del governo, D'Antoni ribadisce il suo pensiero: «L'unica soluzione è il governo di tutti. Rinviare le decisioni cruciali per il Paese a sei mesi, con elezioni, sarebbe un grave errore». [p. c.]

Quattro anni fa il pregiudicato siciliano Angelo Stuppia fu ucciso a Rivarolo

«Io sono un condannato a morte»

Appello ai giudici di Davide Emanuello, accusato di essere un killer della mafia. L'uomo è stato assolto in assise ma in attesa della sentenza d'appello la sua detenzione in carcere ha il regime riservato agli uomini della Piovra

GENOVA. «Sono come un condannato a morte. Aiutatemi a uscire da questo incubo». E' il disperato appello ai giudici di Davide Emanuello, il ventinovenne siciliano accusato dell'omicidio di Angelo Stuppia, contitolare di un autosalone di Altare, che il 20 novembre del '90, a 36 anni, fu ucciso da due killer davanti all'ospedale Celesia di Rivarolo. Il giovane, difeso dagli avvocati Patrizia Maltagliati e Giuliano Dominici, pur essendo stato assolto in assise, è attualmente sottoposto al durissimo regime carcerario previsto per gli imputati di associazione a delinquere stampo mafioso, in attesa di la sentenza d'appello.

Stamattina Emanuello ha voluto parlare ai giurati e ai due magistrati della corte per affermare con forza di essere innocente. «Questa ha trasformato la mia vita in un calvario». Davide Emanuello ha invocato giustizia per essere liberato da una detenzione che non gli permette neanche di abbracciare la figlia durante i colloqui ma che gli impone di vederla attraverso un vetro. «Le mani non sono sporche di sangue - ha aggiunto - e so assolutamente nulla delle accuse che mi rivolgono i pentiti».

Davide Emanuello è stato assolto in assise dall'accusa di essere il killer di Stuppia

Secondo gli inquirenti l'omicidio di Angelo Stuppia, pregiudicato siciliano, fu un «delitto eccellente» legato alla guerra delle cosche di Riesi e Caltanissetta.

Emanuello è stato assolto in primo grado dopo un «colpo di in udienza che aveva portato stesso pubblico stero a chiedere il proscioglimento. Il consulente della corte, professor Balma-Bollone, escluso categoricamente che le impronte rinvenute sulla portiera della «Uno» bianca utilizzata dagli assassini per uccidere Stuppia fossero di Emanuello. In secondo grado, però, è stata ordinata una seconda perizia più sfavorevole all'imputato. Inoltre sono state le dichiarazioni di alcuni «pentiti», tra i quali Leonardo Messina, che indicherebbero in Emanuello uno dei killer.

L'imputato ha concluso la sua dichiarazione dicendo essere disponibile a rispondere a tutte le domande che i giudici volessero eventualmente porgli. Il processo riprenderà il 17 gennaio prossimo la requisitoria del . [a. l.]

IL PROCESSO A GENOVA

Musso si difende «Non ho ucciso»

L'ex avvocato di Imperia Lorenzo Musso (foto), accusato di aver ucciso l'antiquario Maria Sconfienza, ha iniziato ieri la sua difesa in aula. A PAG. 37

Enzimi e proteine venivano usate per la sofisticazione di burro e olio

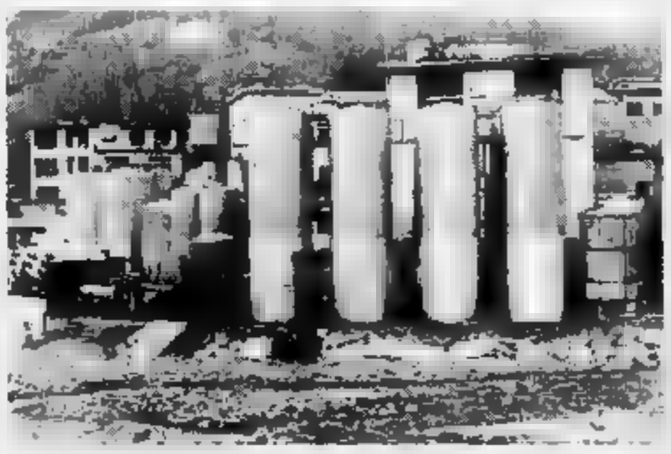
Truffa alle Cee, altri arresti

Campomorone, sotto inchiesta i clienti della «Aea»

GENOVA. Proseguono le indagini sulla frode alimentare di burro e olio scoperta dai Nas dei carabinieri della Liguria. Gli accertamenti sono condotti sulle aziende che acquistavano dallo stabilimento di Campomorone «A.E.A.» di Adriano Parodi le materie prime per la sofisticazione di burro e olio. Altri dieci arresti sarebbero imminenti.

Lo stabilimento produce sostanze chimiche destinate all'industria, alla cosmesi, ed alla zootecnia. Il loro impiego nell'alimentazione, al di là degli aspetti legati alla salute, costituiva una frode ai danni della Cee che versava contributo stesse aziende affinchè utilizzassero materie genuine.

Anche la «A.E.A.» di Campomorone aveva ricevuto contributo dalla Comunità economica europea per l'attività di studio e produzione di enzimi e proteine. Sono finiti in manette titolare Adriano Parodi, di 74 anni, che in ragione dell'età è agli arresti domiciliari, il figlio Augusto, 33 anni, e tre dipendenti. I Nas hanno oltre centinaio di verifiche in tutta Italia e molte hanno dato esito positivo. L'impiego di sostanze chimiche, a quanto pare, era largamente esteso. Non si i nomi delle altre aziende coinvolte, ma si prevedono nuovi arresti già nei prossimi giorni. [p. c.]



Lo stabilimento di Campomorone al centro dell'inchiesta dei Nas

Animata assemblea provinciale lunedì sera, non passa la linea Maroni

La Lega resta fedele a Bossi

E l'ex Genta rifiuta i consigli di Miglio

GENOVA. Primo round a favore dei «bossiani» al termine della riunione del consiglio direttivo provinciale della Lega nord ligure. Il direttivo, lunedì sera, ha votato a stragrande maggioranza la linea del segretario Umberto Bossi, ribadendo la fuoriuscita dal Polo delle Libertà. Dunque la Lega Nord prenderà le distanze da An e Forza Italia. A livello locale cambierà nulla. Le maggioranze in Comune, Provincia, Regione hanno l'appoggio Lega. Più interessante sarà invece vedere l'effetto che la scissione della Lega tra bossiani e maroniani avrà sulla rappresentativa parlamentare ligure.

Hanno già dichiarato la loro decisione di abbandonare la Lega l'onorevole Fede Latronico, che passerà al gruppo federalista e liberaldemocratico, in cui sono già confluiti gli ex leghisti Giuseppe Dallara e Cristoforo Canavese. Sono rimasti fedeli al «senatur» Sonia Viale e Maurizio Balocchi, Enrico Serra e Andrea Guglieri, sia pure con qualche distinguo sulle posizioni. Lunedì sera l'85 per cento della sala si è schierata dalla parte Umberto Bossi. «La maggior parte della base è ancora con Bossi - ha dichiarato Chiapponi - tutti lavoratori dipendenti, i, e piccoli imprenditori che si rendono della situazione. E poi chi oggi non vuole le che chiediamo noi, antitrust, blind-trust, federalismo, ed una nuova legge elettorale, vuol dire che ha la volpe sotto l'ascella».

Da registrare anche un intervento del consigliere regionale Giovanni Genta, ex Lega, ora confluito nella Sinistra Liberale, sulla prossima riunione a Genova con il professor Gianfranco Miglio. «Nulla da eccepire - sostiene Genta - se non sottolineare che il sottoscritto non presenzierà a tale incontro. L'evento non è di quelli che fanno notizia. Mi auguro solo che faccia riflettere, dal che il sottoscritto appartiene - di fatto e di diritto - il variegato mondo degli autonomisti. Tanto che non mi è mai dispiaciuto essere definito come «ex leghista», addirittura di essere rimasto nell'immaginario di alcuni miei elettori quale leghista tout court. D'altra parte, se la memoria non m'inganna, il sottoscritto è stato tra i primi a fondare il movimento, quando tutti si divertivano a «spararci addosso», come il o tra i primi ad uscirne, quando i vari opportunismi maniera si affrettavano a saltare sul Carroccio ormai vincente. Rimango convinto che la Liguria sia capace di generare autonomamente i propri leader e sia in grado di gestire una forma di autonomia peculiare che ha bisogno di direttive o diktat padani. Mi stupisco dunque che diversi personaggi abbiano bisogno di sostituire un leader varesotto con comasco che, per quanto fornito di ottima cultura, non potrà mai farsi carico delle peculiarità liguri». [p. c.]

UTILI

TURNO NOTTURNO

GENOVA CENTRO
Europa, corso Europa 878
Ghersi, c. Buenos Aires - Corso Lambruschini
Pescetto, via [illegible] 186

[illegible]RENZE
Alla marina: corso Matteotti [illegible]

SORI:
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632

[illegible]CCE
Felgui, via Roma 8, tel. 74155

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.661.

S. MARGHERITA
Pantino, via Pescino 2, tel. 287077

RAPALLO
Montallegro, via Liberta 106, tel. 53.395.
[illegible]
Vallero, p.zza XXVII Dicembre 8, tel 259041

CHIAVARI E LAVAGNA
Solari, [illegible] M. Liberazione 143, tel. 309.912.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, Lgo Colombo [illegible] tel. 41024
[illegible]GLIE
Marconi, via Longhi 88, tel. 48232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Rutà:** [illegible] 771.119; **Recco:** tel. 74.224; **S. Margherita:** [illegible] 287.019; **Rapallo:** [illegible] 50.433, 50.700; **Chiavari:** tel 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764, **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** [illegible] 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. [illegible], **Sampierdarena:** tel 41.021; **Rivarolo:** tel 448.941; **Sestri Ponente:** tel [illegible]; **Gaslini** (pediatrico): tel. 58.381, **Borgo Fo-[illegible]i:** tel. 932.985; **Recco:** tel 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel 50.231; **Lavagna:** [illegible] 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA [illegible]A

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) L. 642.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 3011410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

ANT Genova: [illegible] 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.551. **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751. **Rapallo:** telefono 54 509 - 51 306 - 54.508.

FERRIOVIE

Genova: [illegible]051, **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259 358, **Chiavari:** 300.000, 309 587, 382 161; **Sestri Ligure:** 41.520, 41 650; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassano, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Prezzate Paremo, p.le Guidi, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cortosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Guidi, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cortosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible]; **Recco:** 74032. **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55869, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392098, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51. **Santa Margherita:** telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: [illegible]. **Ce-[illegible] Ligure:** 497.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 87.043. [illegible] **d'Aveto:** [illegible]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI [illegible]

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Ore 20,30. L. 115.000
85.000/65.000

T. della Corte
Tel. 570.2472
Ore 16
Lire 40.000/28.000
Il pensare che c'era il pensiero di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Regia di Giorgio Gaber.

Teatro [illegible]
Tel. 831.18.91
Ore 20,30
Lire [illegible]
Oylem Goylem di Moni Ovadia. Produzione Cr[illegible].

[illegible]
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 40.000/28.000
La cena dei cretini, di Francis Veber. Regia di Filippo Crivelli. Con Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi.

T. della Tosse
Tel. 247.07.89
Monsieur monsieur. Trasformazione ispirata alle poesie di Jean Tardieu. Con di M. van Hoecke. Ore 21. L. 24.000. Sala Agorà. Agorà nell'agorà dal libro di U. Albini **Ahena l'udienza aperta.** Regia di E. Campanati. Ore 21. L. 20.000/16.000.

CINEMA

Ariston 1 — **Junior** ☎
T. 208.549 Or.: 15,20/17,35 20,30/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mar. 7000
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston 2 — **Forrest Gump** ☎
Tel. 208.549 Or.: 15,10/17,35 20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mar. 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — **Sotto il segno del pericolo** ☎
Tel. 588.810 Or.: 15/17,30/20/22,40 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mar. 7000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Corallo 1 — **Il mostro** ☎
Tel. 586.419 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mar. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo 2 — **Mi[illegible] 34ª strada**
[illegible].586.419 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mar. 7000
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Bogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Grattacielo — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa**
Tel. 564.403. Or.: 15,20 17.45/20.15/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mar. 7000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **[illegible]media**

Lux — **Sirens**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,10/19 20,50/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 1[illegible]; mar. 7000
di J. Dalgen, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisessuale che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Odeon — **Il re Leone** ☎
Tel. [illegible]
Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mar. 7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — **Intervista col vampiro** [illegible]
Tel. 581.415 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mar. 7000
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Orfeo — **Il re Leone** ☎
Tel. 564.849 Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mar. [illegible]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Palazzo — **Con gli occhi chiusi** ☎
Tel. 565.5121 Or.: 15,30/17,50/20,10/ 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mar. 7000
di F. Archibugi, con D. Capotondi, G. Boccaletti, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' [illegible]

Universale — **Belle al bar** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. 582.481 Or.: 15/ult. 22,40 L. 10.000 [illegible]. dom. 12.000; mar. 7000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. [illegible] 1h 50' **Commedia**

Universale — **The [illegible]** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.481. Or.: 15 ult. [illegible]. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mar. 7000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfiorita il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Universale — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.481 Or.: 15,30/22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mar. 7000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Verdi — **OcchioPinocchio** ☎
Tel. 562.137. Or.: 17 20/22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mar. 7000
di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza [illegible] posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. [illegible]

[illegible]

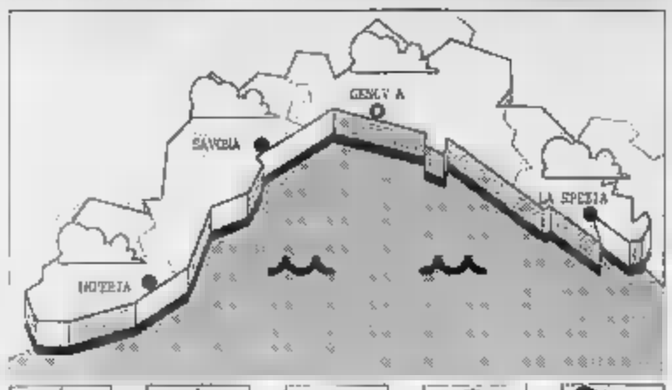
Amici del cinema — OGGI RIPOSO
Tel. 413.838
Or.: 21,30
Lire 6000/5000

Carignano — **Philadelphia**
Tel. 570.23.49
Ore 21,15
Lire 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible]ere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768
Or.: 21,15
Lire 6000/5000

Lumière — **L'occhio del diavolo**
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
L. 6000, rid. [illegible]
prima visioni 7000

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER [illegible] Passaggio di una nuova perturbazione di origine continentale con nuvolosità [illegible] e stratificata, vento con rinforzi sino a [illegible] km/h, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per [illegible]** Nuvolosità irregolare, vento moderato, mare mosso, temp. in flessione nelle massime.

[illegible] DI IERI. Temp. del [illegible]re 13 °C, umidità 50%, vento Est-Sud Est 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo in. nuvoloso, press. bar: 1014 mb.

[illegible] DI IERI

[illegible]	max [illegible]	min 3
Savona	max 10	min 4
Imperia	max 11	min 5

UN ANNO [illegible]
Max: 11 min: 9. Temp. mare 13

Il Sole sorge alle 8,00 e tr[illegible] 17,10. **La Luna** cala alle 9,10 e si leva alle 13,14 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]rologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — OGGI RIPOSO
Tel. 300.033
Ore 21,15
[illegible]6000

[illegible]
Eden — OGGI RIPOSO
Tel. 583.029. Pogliciname
15,05/17,30/19,55/22,20
L. 9/6000, fun. e spet 5000

CASELLA
Cinema parrocchiale [illegible]
Tel. 937.830
Ore 21,15
[illegible]/4000

[illegible]
Centrale — OGGI RIPOSO
Tel. 255.033
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000

[illegible]
Augustus — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951. Or.: 16 17,35/19,10/20,45/22,20
Lire 6000

[illegible]
Cantero — NON PERVENUTO
Tel. 309.938
Or.: 15,30/17,15/18 20,45/22,30. L. 10.000

Mignon — **Sotto il segno del pericolo**
Tel. 309.694
Or.: 15/17,30/20/22,35 L. 10.000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo [illegible]. [illegible] Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[illegible] — [illegible] RIPOSO
Tel. 41.505. Or.: 16,3[illegible] 17,15/19/20,40/22,20
[illegible]

SAVONA

T[illegible] [illegible]
Ore 20,45 — OGGI RIPOSO
Lire 39.000/30.000

Astor — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Diana 1 — **The Mask** ☎
Tel. 825.714
[illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfiorita il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Diana 2 — **Junior** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. N. [illegible] 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — [illegible] **Il segno del pericolo** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
L. 10.000/7000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Eldorado — **Il re Leone** ☎
Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio — **Kitchen**
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di Y. Morita, con A. Kawahara, K. Matsuda, I. Hashizume (Giapp. '88) — Una giovane piena di solitudine. Un ragazzo, la cui madre cela un segreto. Le loro vite si legano in una grande cucine. Dalla Yoshimoto. N. V. 1h 33' **Dramm.**

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/5000/5000

Salesiani
Ore 15,30 — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000

[illegible] — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** ☎
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 9000/5000/4000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro [illegible] corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ritz — **The Mask** ☎
Tel. 840.427. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 9000/5000/4000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazio a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfiorita il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible]
Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 6000/5000

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 50.997. Or.: 15,30 17,20/18/20,40/22,30
L[illegible]

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
[illegible]

[illegible]
Abba — OGGI RIPOSO
Orario: 20/22
Lire 6000/5000
Spett. festivi ore 16

[illegible]
Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200.
L. 10.000/8000

[illegible]
Loanese — **Il re Leone** ☎
Tel. 569.961. Or.: 15,30 20,30/22,30
L. 9000/6000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Giardino Principe
Or.: 21 — [illegible]
L. [illegible]

[illegible]
Tel. 675.791. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16.30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000 — CHIUSO

[illegible]
Lux — [illegible]
Or.: 16/21
fest. aperi. pom. alle 16
L. 7000/5000

[illegible]
Verdi 1 — **Intervista col vampiro** ☎
Tel. 97.249. Ore 20,15/22,30
L. 12.000/8000
[illegible]. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [illegible]

Verdi 2 — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** [illegible]
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,40
Lire 10.000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.975. Ore 21 Platea L. 35.000 Galleria L. 25.000
11-12 gennaio Compagnia della Rancia in **Cabaret**. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

Imperia
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000
Anziani 5000
OGGI RIPOSO

Dante
Or.: 20/22,30
Riduz. martedì L. 6000
Rid. anziani 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Capitol — [illegible]
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30; ult. 22,30
Lire 6000

[illegible]
Olimpia — **Cara, insopportabile Tess**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000 / rid. 4000
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliela farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

[illegible]
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 6000

[illegible]
Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: inizio 16; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000

SANREMO
Ariston — **Intervista col vampiro** ☎
Or.: in. 16,30; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [illegible]

Ariston [illegible] — **The [illegible]**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfiorita il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston Roof Sala uno — **Il re Leone** ☎
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [illegible]ria del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston Roof Sala due — **S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa** ☎
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
[illegible]. merc. cinema L. 7000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — **Belle al bar** ☎
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
[illegible]. merc. cinema L. 7000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' [illegible]

Centrale (Sala A) — **Miracolo italiano**
Or.: in. 16,30; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
[illegible]. Olivieri, con N. Frassica, A. Canci, A. Faloni (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciato realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tabarin [Sala B] — **Il mostro** ☎
Tel. [illegible]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese — **Sotto il segno del pericolo** ☎
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Orfeo — **Forrest Gump** ☎
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

[illegible]
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
L. 5000 / rid. 4000

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA [illegible] QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0010
(lire 952 al minuto + iva)

La fusione con l'Ipsia di Rapallo cancellerebbe le qualifiche «di bordo»

«Il Barsanti non si tocca»

A Camogli è battaglia aperta in difesa del glorioso istituto per le attività marinare
Dura presa di posizione del Comune contro il Provveditorato agli studi: «tagli» giusti?

CAMOGLI. Il Comune di Camogli alza la testa e dichiara guerra al Provveditorato agli studi di Genova sul caso dell'istituto per le «attività marinare «Barsanti».

L'assessore alla pubblica istruzione Angelo Pibiri, durante la riunione della giunta dell'altra sera, ha comunicato al sindaco che il Provveditorato ha dato il via al progetto di razionalizzazione degli istituti superiori della provincia, che potrebbe privare l'istituto camogliese dell'autonomia facendolo diventare una succursale dell'Ipsia di Rapallo. Tutto ciò nella ristrutturazione prevista dal ministero per rispondere alle esigenze di risparmio.

Il taglio dei «rami secchi» è un duro colpo per il Barsanti che di fatto rischierebbe di scomparire. Già all'inizio dell'anno scolastico c'erano state delle manifestazioni di studenti e genitori, che avevano occupato l'edificio. Erano soprattutto quelli del settore alberghiero che protestavano contro la decisione dell'accorpamento con il Marco Polo di Genova.

In sostanza i giovani, centinaio di studenti divisi in sei classi, oltre a subire i disagi per un cambiamento di scuola e di libri, si sono visti anche privare, a fine corso, del prestigioso titolo di bordo. Una qualifica «marinara» cui i cento studenti non avrebbero voluto rinunciare.

Che futuro per il «Barsanti»?

La situazione, tuttavia, non è cambiata nonostante le occupazioni della scuola. Oggi gli studenti del Barsanti sono rimasti pochi. Il «progetto '92» ha cancellato le qualifiche di frigoristi ed elettricisti di bordo, mantenendo soltanto i nautici navali e la figura di padrone marittimo, un corso non previsto al Barsanti.

Spiega il vicesindaco Elio Bertello: «Non consideriamo certo come uno dei "rami secchi" da tagliare per risparmiare sulle spese l'antico e glorioso istituto Barsanti che ha sfornato centinaia di ottimi lavoratori marittimi. Il nome del Barsanti è noto non soltanto a livello italiano, ma in tutto il mondo. Con questa manovra il Provveditorato intende far scomparire un istituto che è sempre stato all'avanguardia nella qualificazione del personale in campo marittimo».

Il Comune ha perciò preparato un documento che è stato inviato alle autorità competenti con cui si rivendica il mantenimento dell'autonomia del Barsanti. Spiega l'assessore Pibiri: «Auspichiamo il mantenimento di quanto previsto dalla conferenza dei servizi. E cioè l'aggregazione dell'Ipsia di Rapallo allo stesso Barsanti. In subordine chiediamo di valutare la possibilità di aggregare il Nautico Colombo di Camogli al Barsanti, perchè entrambi operano con indirizzo marinaro».

La giunta ha inoltre chiesto al Provveditorato di essere informata tempestivamente sui progetti di razionalizzazione della realtà scolastica camogliese che saranno in futuro adottati e si rende disponibile a ogni «costruttiva collaborazione per non eludere le aspettative della comunità marinara».

Fabrizio Graffione

IN BREVE

Lavori per la fognatura

Sono scattati ieri, rispettando la tabella di marcia, i lavori di costruzione della fognatura nel porticciolo di Camogli. Il traffico è rimasto bloccato all'altezza di via del porto, lato piazza Colombo. Perciò il sindaco Giuseppe Pasalacqua ha predisposto un'ordinanza con cui si istituisce il traffico a doppio senso di marcia per il lungomare Garibaldi. Il provvedimento è valido soltanto per i mezzi commerciali durante le ore del mattino per le operazioni di carico e scarico merci. La giunta comunale l'altra sera ha autorizzato il subappalto per cento milioni da parte della ditta Iset che sta facendo i lavori per la nuova rete fognaria, all'azienda di Cirillo Aniello che si occuperà del rifacimento della pavimentazione in piazza Colombo. E' stato inoltre dato il via al finanziamento di 52 milioni per i lavori di riempimento della voragine provocata dalle alluvioni e allagamenti sotterranei in via Castagneto 12. Il sindaco ha comunicato, inoltre, che a Roma è stato firmato il documento con cui si concede il via libera al finanziamento di 750 milioni di lire per il completamento della ristrutturazione della piscina comunale. [f. gr.]

CONCERTI & CABARET

Enrico Ruggeri e Fiorella Mannoia inaugurano a Genova la sfilata di big

GENOVA NON verranno i Rem, staranno alla larga da Genova anche i Simple Minds, per non parlare di Eric Clapton e di molte altre rockstar in arrivo in Italia nei prossimi mesi.

Al capoluogo ligure, come sempre, toccano le «bricciole» che, per fortuna, quest'anno sono nomi italiani e stranieri di tutto rispetto.

C'è forse qualcosa da obbiettare sui Litfiba, attesi al palasport sabato 11 marzo (la notizia arriva da un'agenzia), dopo le nuove performances di Piero Pelù con l'album «Spirito»?

Genova può lamentarsi sul fronte della canzone d'autore: alla fine del mese - venerdì 27, con bis giovedì 24 marzo marzo - il teatro Verdi di Sestri Ponente ospiterà il concerto lanciatissimo Enrico Ruggeri (organizza la Grandi Eventi di Vincenzo Spera) e lunedì 20 gennaio sarà la volta di Fiorella Mannoia.

Ma guardiamo dentro la fitta agenda di Vincenzo Spera, relativa al teatro Verdi di Sestri Ponente.

Mercoledì prossimo aprirà la serie concerti Rogert Taylor, batterista e autore di successo dei mitici Queen, che prosegue la sua carriera di solista cominciata nel 1981.

Poi, virata di centottanta gradi e via con la Vedova allegra, presentata dalla compagnia dell'Operetta martedì 24 e mercoledì 25 gennaio. Dopo il primo concerto di Enrico Ruggeri, il Verdi ospiterà i Collecti- Soul (giovedì 2 febbraio) e poi Biagio Antonacci (venerdì 3 febbraio).

Il cantante Enrico Ruggeri

Martedì 7 febbraio attesissima pausa cabarettistica (ma per questo lontana dalla musica rock) con Gene Gnocchi, mattatore del Processo del lunedì ed ex artefice del successo di «Mai dire gol», della Gialappa's band dalla quale ha divorziato, anche abbastanza clamorosamente, ormai due anni, nonostante il legame artistico con Teo Teocoli.

Sabato 11 febbraio si riprenderà con la canzone e con il concerto di Ron. Venerdì 17 è atteso Fabio Concato, sabato 4 marzo Nino d'Angelo.

Lunedì 6 e martedì 7 al Verdi di scena una riedizione del famoso musical «Un americano a Parigi», poi via serie di importanti nomi della musica leggera internazionale: Lorena Mc Kennit (giovedì 9 marzo), Cindy Lauper (martedì 14 marzo), Stell Pulse (martedì 28 marzo), Nina Coru (giovedì 6 aprile), Jeff Haley (mercoledì 12 aprile)

E sempre nei programmi del promoter genovese c'è un omaggio al fondatore del Club Instabile Pier Luigi Delucchi, l'impresario teatrale scomparso alcuni anni fa, cui si deve il lancio di tanti comici, fra cui Beppe Grillo e Carlo Pistarino. A Delucchi sarà dedicata la rassegna «Viva Cabaret» che prenderà il via, sempre al «Verdi» venerdì 3 marzo con la coppia Dario Vergassola-David Riondino.

Alla rassegna parteciperanno, inoltre, Teo Teocoli (venerdì 10 marzo), Gigi e Andrea (venerdì 17 marzo), Carlo Pistarino (mercoledì 22 marzo), Ezio Braschi con Aldo, Giovanni e Giacomo (venerdì 31 marzo), Antonio Albanese (venerdì 7 aprile), Marco Milano (venerdì 21 aprile), Zuzzurro e Gaspare (venerdì 28 aprile), Giorgio Faletti (venerdì 5 maggio). Come si vede nomi di prestigio.

Mauro Boccaccio

Seconda mattinata di disagi per i pendolari

Altro allarme-bomba e i treni si bloccano

GENOVA. Nuovo allarme bomba, l'ennesimo, e altri disagi per la circolazione dei treni e dei pendolari che ogni mattina sono costretti a lunghe soste sui binari o in stazione. La chiamata è arrivata al posto della polizia ferroviaria intorno alle sette. I controlli hanno dato esito negativo.

E' il secondo giorno consecutivo che il traffico ferroviario resta paralizzato nell'ora di punta per una telefonata anonima. I ritardi si ripercuotono sulla circolazione per tutta la mattinata.

Alcuni convogli ripartono dopo una pulizia poichè manca il tempo. E per le ferrovie tutto ciò comporta un aggravio economico perchè gran parte del personale è costretto a fare lo straordinario.

Carlo Rebagliati, coadiutore di zona delle Ferrovie dello Stato, spiega: «Su ordine dell'autorità di polizia siamo costretti a sospendere la circolazione. Si comincia a controllare i ponti e le gallerie. La segnalazione, in genere, riguarda il tratto Brignole-Principe. In quel tratto esistono due gallerie in superficie e due sotterranee. Anche se partono più squadre dopo un certo tempo. Quando va bene, mezz'ora o quaranta minuti per controllare e riaprire una galleria».

I sospetti sugli «autori» delle chiamate sono indirizzati sugli studenti. Le segnalazioni sono state fatte il 22 e 23 dicembre e poi il 4 e 10 gennaio, poco prima della chiusura e subito dopo la riapertura delle scuole.

Prosegue il dirigente delle Ferrovie: «Se l'allarme viene dato alle 7 quando la circolazione è al massimo, con un convoglio ogni 4 o due minuti e dunque sui binari ci sono trenta-quaranta convogli, tutti fermi tutti in fila».

I ferrovieri passeggiano nervosamente, mentre le squadre specializzate vanno a fare la verifica. Ieri mattina si è tenuta riunione tra Polfer e direzione di zona delle Ferrovie dello Stato per mettere a punto una strategia per i prossimi giorni. [p. c.]

Progressisti al contrattacco: chiesta la convocazione urgente del Consiglio comunale

Chiavari, bilancio sotto accusa

Esposto delle minoranze contro la giunta di Vittorio Agostino. «Il documento contabile è scarsamente comprensibile»
Nel mirino la vendita di immobili di proprietà pubblica e la singolare «generosità» di alcuni imprenditori privati

CHIAVARI. Il consigliere comunale di «Insieme per la città» Arnaldo Monteverde attacca il sindaco Vittorio Agostino e chiede maggiore chiarezza sul documento di bilancio di previsione 1995, del piano triennale 1995-1997, e chiede la convocazione urgente dell'assemblea per discutere le iniziative assunte dal Comune a sostegno delle attività artigianali.

La prima iniziativa di critica alla giunta leghista è sfociata in un esposto preparato dal consigliere del fronte progressista è inviato ieri al Comitato regionale di controllo e alla Procura generale della Corte dei conti.

Nell'esposto sono contenute alcune osservazioni al documento di bilancio di previsione che secondo Monteverde «non è rispondente ai principi di integrità e verità stabiliti dalla legge e fondamentali per un'amministrazione che voglia essere trasparente».

Affermazioni gravi che proseguono con la denuncia sulla predisposizione del bilancio considerata soltanto come un'arida elencazione di cifre difficilmente comprensibile anche per il cittadino più esperto. Viene criticata, insomma, la scarsa comprensibilità del documento che non raggiungerebbe lo scopo di informare sui programmi, servizi ed interventi che l'amministrazione comunale intende attuare.

Polemica sul bilancio di Chiavari: Monteverde accusa il sindaco Agostino

Aggiunge Monteverde: «Non siamo stati informati in tempo chiaro i cittadini anche sulle priorità seguite nelle scelte amministrative. Non è comprensibile, ad esempio, per quali motivi imprenditori privati sarebbero disposti all'accollarsi l'onere di opere pubbliche a favore della città».

Nell'esposto c'è poi un dettagliato sintesi delle osservazioni presentate al Coreco e alla Crote dei conti. La più importanti riguardano le previste entrate grazie alle vendite di immobili di proprietà comunale. Monteverde chiede quali sono queste proprietà e perchè non si è tenuto conto della relativa tassa Invim.

Secondo «Insieme per la città» è omesso anche l'accantonare la somma per la copertura a saldo delle perdite della Tigullio trasporti, per gli anni dal 1987 al 1993, sia per l'anno 1994. Inoltre sarebbero state previste una serie di spese in conto capitale per opere pubbliche senza fornire ai cittadini una stima relativa e quindi si tratterebbe di cifre molto approssimative [a. l.]

«Scelte lottizzate»

Nel mirino le nomine Usl della Regione

GENOVA. Polemiche sulla scelta dei direttori generali degli ospedali azienda e delle Usl liguri. I consiglieri di opposizione Denaro, Muratore, Pezzuto, Valenziano, Baudone e Genta hanno presentato un'interpellanza accusando la giunta popolar-progressista di aver «lottizzato le nomine».

Nell'interpellanza, i consiglieri chiedono alla giunta «se corrispondano al vero le voci ricorrenti che ascrivono alla segreteria dell'assessore Bertolani, dottoressa Canini, il ruolo di vero e proprio soggetto di coordinamento tra gli organi politici della Regione e la commissione di esperti».

E' stato assessore alla Sanità Bertolani, a rispondere all'interpellanza «rifiutando» il nome di tutta la giunta «ogni tentativo di interpretazione strumentale e capziosa delle scelte» cui è pervenuta rivendicando «la correttezza e la linearità dei propri comportamenti. Ci siamo riferiti a tre fasce di manager suggerite dal gruppo di esperti». [p. l.]

Lotteria Italia

Venduto a Santa e non a Sestri il biglietto vincente

SANTA MARGHERITA. Non è stato venduto a Sestri Levante, come riportato i bollettini ufficiali della lotteria, ma a S. Margherita il biglietto che la notte della Befana ha fatto vincere 250 milioni di lire. Il tagliando contrassegnato dalla sigla F 705624 è stato acquistato nell'edicola di piazza Vezzani a S. Margherita gestita da Mario Ermirio. In un primo momento era stato segnalato, invece, un punto vendita di Sestri. L'equivoco è nato perchè a Sestri c'è il deposito del monopolio di Stato e lì si è rifornita l'agenzia di distribuzione che ha poi recapitato alle varie edicole del comprensorio anche i biglietti della lotteria italia.

Un «giallo» è stato così risolto, ma manca all'appello il nome del vincitore, che sarebbe comunque di Santa Margherita. L'edicolante ha venduto 350 biglietti. Difficile risalire al fortunato vincitore. [f. gr.]

IN BREVE

SESTRI LEVANTE

Incidente sull'A12, coinvolti due Tir e otto auto

Alcuni feriti non gravi ieri mattina nell'incidente avvenuto sull'A12, direzione La Spezia, in una galleria poco prima dello svincolo di Carrodano. Sono rimasti coinvolti due Tir e otto vetture. Il traffico è rimasto paralizzato per circa un'ora. Un altro incidente è successo ieri alle 4 di fronte alla stazione di Lavagna. Vittima il giornalista di Entella Tv e radio Aldebaran Davide Cossu, 44 anni, residente in via Paggi a Sestri Levante, che viaggiava su una Vespa. Nell'urto con un'auto è caduto fratturandosi un femore. E' stato soccorso dal volontario della Croce rossa di Lavagna. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Boom di turisti a Portofino e Rapallo

Un saldo positivo per gli arrivi dei turisti nel comprensorio dell'Apt di Santa Margherita da Recco a Zoagli. I dati di affluenza turistica sono stati pubblicati ieri dalla sede di viale Rainusso. Portofino ha registrato un «boom» di stranieri che sono aumentati quasi del 19 per cento rispetto al dicembre del 1993. Molti stranieri sono arrivati anche a Rapallo con un incremento del 40 per cento. Unica nota negativa, quella sull'affluenza a Zoagno che ha registrato un calo del 14 per cento. [f. gr.]

CAMOGLI

Esposto al Tar contro l'ampliamento del Cenobio

L'avvocato Giampaolo Crociatelli ha presentato ieri un secondo esposto al Tar contro il progetto di ampliamento del tetto del palazzo che ospita l'hotel Cenobio dei Dogi a Camogli. La proprietà intende ricavare 17 camere in più sopraelevando di novanta centimetri la struttura. A contestare il progetto sono nove inquilini che abitano di fronte all'hotel cui sarebbe tolta la vista mare. [f. gr.]

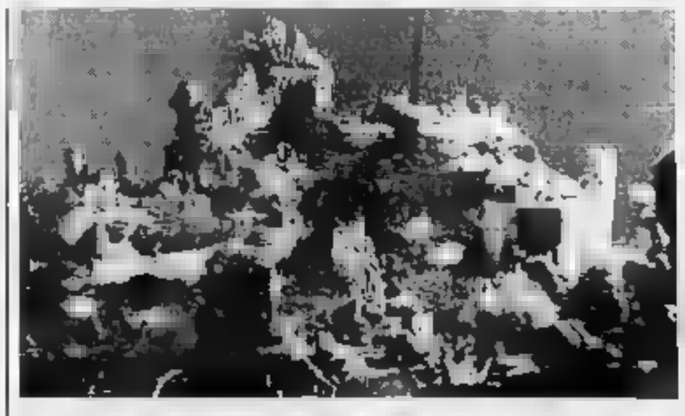
Successo della manifestazione organizzata dai commercianti con la collaborazione del Comune

I presepi più belli premiati a Lavagna

Esposti nelle vetrine del centro storico, ecco i vincitori

LAVAGNA. Un simpatico pomeriggio di festa e musica ha fatto da contorno alla premiazione del primo nazionale per presepi «Città di Lavagna» che si è tenuta alla sala Rocca di piazza Cordeviola.

Numerosi i turisti, i lavagnesi e gli operatori commerciali, che hanno partecipato all'organizzazione di uno delle più importanti iniziative dell'Epifania in Riviera. Erano presenti alla premiazione il sindaco Gabriella Mondello e gli assessori Cesare Del Mastro, Paolo Nassano, Pierluigi Bottini. La giuria, presieduta dal primo cittadino, dal pittore Luigi Sturla, dal giornalista Roberto Pettinaroli e dall'esperto di presepi Massimo Frizzi, ha premiato otto dei 36 presepi esposti nelle vetrine del centro storico lavagnese dall'inizio delle festività natalizie. Per la sezione hobbisti il migliore presepio «artistico» è stato giudicato quello di Silvano Muti di Genova, il più originale è stato di Salvatore Tuccio di Lavagna.


Il presepe realizzato da Salvatore Tuccio si è classificato al terzo posto

Per la sezione Gruppi ed Enti, sono stati premiati i presepi realizzati dalla confraternità Santissima Trinità e dalla scuola media Don Gnocchi, entrambi di Lavagna. La giuria popolare, e cioè turisti e residenti che hanno votato il presepe più bello con un'apposita scheda distribuita nei negozi, il primo premio è andato ancora alla scuola media Don Gnocchi. Secondo classificato il presepe di Mario Viviani di Levanto, terzo Salvatore Tuccio e quarto Francesco Scappatura di Chiavari. La manifestazione organizzata dai commercianti del centro storico lavagnese in collaborazione con il Comune, ha ottenuto un grande sucesso di pubblico. Sono state centinaia le schede pervenute alla segreteria dell'organizzazione. Tema del concorso era: «Il presepe nello spirito francescano e nella tradizione antica e moderna».

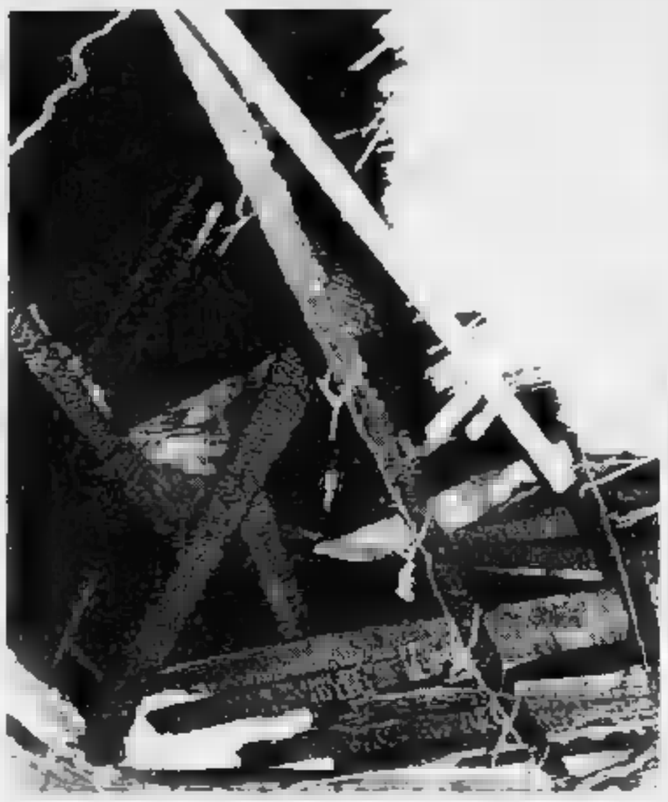
Dice uno degli organizzatori, Nico Caffese: «Ripeteremo l'iniziativa anche il prossimo anno sperando di coinvolgere sempre di più enti, associazioni e privati. Con questa e altre manifestazioni i commercianti del centro storico intendono dare una nuova immagine al cuore della città». [f. gr.]

IL CASO

PARTITA L'INCHIESTA SUL ROGO

Forse surriscaldamento della canna fumaria, 2 alloggi inagibili

Ancora un mistero le cause dell'incendio di Savona



Alcune immagini dell'edificio di via Istria devastato dall'incendio

SAVONA. Due appartamenti gravemente lesionati, i muri anneriti dal fumo e i mobili sommersi da cumuli di detriti. Non hanno più il soffitto: tutte le camere sono completamente a cielo aperto. E' quello che resta dell'ultimo piano del palazzo al civico 8, in via Istria, devastato lunedì sera da un incendio che poteva trasformarsi in tragedia.

I due alloggi sono stati dichiarati inagibili dai vigili del fuoco e le famiglie che li abitano sono state costrette a sistemazioni di fortuna. Cinzia Maffioli e la figlia Zeudi, undicenne, e il gattino «Minou», hanno trovato ospitalità da parenti. Una soluzione temporanea in attesa che lo Iacp, proprietario della casa, trovi loro un appartamento.

Angelo Tessitore, titolare di una nota armeria in centro, la moglie Silvana Madrignani, i due figli, Lidia e Dario, hanno passato invece la notte in albergo. Ieri mattina hanno però ricevuto una buona notizia: il loro alloggio potrebbe tornare abitabile già la prossima settimana. «Siamo stati più fortunati dei nostri vicini - dice Angelo Tessitore - l'arredo è stato risparmiato dalle fiamme e il soffitto è crollato solo in cucina. E' andata bene così. Grazie al cielo non c'era nessuno in casa».

Ieri mattina, i vigili del fuoco hanno fatto un nuovo sopralluogo nel condominio, accompagnati dall'amministratore, Enzo Grenno, il presidente del Savona Calcio: «Presto partiranno i lavori di ristrutturazione - dice -. La situazione più grave è quella dell'appartamento abitato dalla famiglia Maffioli. Non so quando potranno ritornare nella casa. Intanto siamo riusciti a ripristinare l'erogazione della corrente elettrica».

Restano ancora da chiarire le cause dell'incendio. I vigili del fuoco, che presto invieranno un rapporto giudiziario alla polizia, non si sono ancora pronunciati. «Al momento non è facile avanzare ipotesi. Sembra, comunque, certo che il rogo sia divampato dal tetto». Lo stabile di via Istria è sottoposto da giorni a lavori di ristrutturazione che riguardano oltre al tetto anche la facciata e sono affidati all'impresa edile Sanseverino, che ha sede in via Dalmazia nel quartiere di Lavagnola. C'è chi ipotizza l'eventualità che il rogo si sia sviluppato a causa del surriscaldamento della canna fumaria. La risposta spetta ai pompieri.

Un salvataggio ben riuscito

Il debutto dei giovani pompieri (ma serve più coordinamento)

IL grave incendio di via Istria ha evidenziato, a mio parere, due aspetti importanti in occasione delle operazioni di spegnimento. Il primo: i vigili del fuoco si sono dimostrati all'altezza della situazione. I nuovi capi partenza ed i giovani pompieri hanno sostituito adeguatamente i numerosi anziani andati in pensione. Il secondo aspetto è una nota dolente: la confusione che si registra nei luoghi dell'emergenza continua ad essere assoluta e controproducente.

Più di una volta, attraverso questo spazio, ho sottolineato la necessità di un coordinamento e di un'intesa tra quanti operano nel soccorso. Vigili del fuoco, militi delle ambulanze e forze dell'ordine si trovano quasi sempre a gestire il lavoro individualmente, senza collegamenti, molte volte scambiandosi i ruoli. Con il vigile del fuoco impegnato, suo malgrado, a disciplinare il traffico e a contenere i curiosi, le forze dell'ordine ed i militi a compiere azioni di soccorso e la lotta alle fiamme.

E' quindi assolutamente necessario che ciascun ente svolga il proprio compito istituzionale, senza interferenze. Si deve poi evitare che l'intera area diventi ostacolo e trappola al delicato lavoro delle forze di soccorso, predisponendo barriere sia per delimitare i settori invalicabili sia per consentire il rapido spostamento dei mezzi di soccorso. Un lavoro che la polizia urbana e le altre forze dell'ordine devono svolgere con sollecitudine, anche attraverso il semplice stendimento di nastri come avviene in Gran Bretagna, Usa, Francia e Germania: basta osservare le immagini televisive di questi Paesi in occasione di grandi e piccole calamità. Da noi invece si continua ad assistere ad un disordinato assembramento come in Medio Oriente e Sud America.

Michele Costantini

Andrea Santonastaso nominato dal prefetto

Da ieri Celle è retta da un commissario

Il prefetto Mario Della Corte

CELLE L. Svolta a Celle Ligure dove ieri pomeriggio alle 15 si è insediato il nuovo commissario prefettizio. Dopo preso atto dello scioglimento anticipato del Consiglio comunale conseguente alle dimissioni del 9 gennaio di Stefano Barlo e Tiziana Mordeglia (indipendenti), Alba Marassi, Luigi Rebagliati, Renato Zunino (maggioranza), Luciano Damonte, Massimo Gambetta, Lea Gobbi (minoranza), il prefetto Mario Della Corte ha designato Andrea Santonastaso a fare le veci del sindaco fino alle prossime amministrative. In mattinata, il sindaco Maria Teresa Carbone e la giunta avevano avuto un incontro con il prefetto che, nel rispetto della legge, aveva preso atto dell'impossibilità di garantire la governabilità del Comune con la presenza di solo metà dei consiglieri.

«Sono amareggiata della vicenda - ha commentato Maria Teresa Carbone - ovviamente non a livello personale, ma per come è stata gestita la battaglia politica e per la vanificazione degli sforzi per abbozzare importanti iniziative che ora siamo costretti ad abbandonare».

E con l'uscita dall'esecutivo della lista «Costituzione», lacerata progressivamente da insanabili conflitti tra i membri di maggioranza e dalla difficile intesa della giunta con le minoranze, si aprono ufficialmente le trattative per nuove alleanze. In fase avanzata di elaborazione è la lista civica «Partecipare», promossa dalla sinistra ma aperta all'adesione e alla collaborazione di cittadini, associazioni e partiti che si riconoscono negli indirizzi prioritari. E' smentito, per ora, la candidatura a sindaco di Sergio Acquilino, segretario provinciale di Rifondazione comunista.

«La lista è ancora in fase di definizione - ha spiegato Acquilino - e in qualità di referente del comitato promotore insieme ad altre sei persone, ritengo che il candidato a sindaco venga concordato in una fase successiva, quando le alleanze saranno definite». E ancora in relazione alla presenza di Acquilino nella lista che a giorni sarà ufficialmente presentata ai cittadini, prende posizione il partito popolare dichiarandosi aperto a una collaborazione con le forze della sinistra, ma senza condizioni: «Siamo per accordi e collaborazioni con una sinistra "pulita", svincolata dai partiti e dalle segreterie - chiarisce Francesco Pini del ppi -. Ovviamente, è impensabile che il nostro gruppo possa allearsi o entrare a far parte di una lista dove spicca il nome di chi ha retto, fino a poco tempo fa, la segreteria provinciale di Rifondazione». [a. z.]

Ad Albenga la polizia tenta di stabilire le responsabilità dei ritardi ricostruendo la serie degli allarmi

Inchiesta-alluvione, parte la caccia ai fax

Il sindaco Viveri: «Come faccio a ricordare tutti quei messaggi?»

ALBENGA. E' una caccia ai fax, sulle tracce dell'allarme-alluvione. La polizia giudiziaria del tribunale di Savona ha ricostruito, nei giorni scorsi, il mosaico di messaggi e segnalazioni che si è verificato alla vigilia del nubifragio di novembre. Un lavoro complesso, ormai alle ultime battute, che dovrebbe consentire presto di chiudere l'inchiesta avviata dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone.

Ad avviare le indagini era stata una pioggia di esposti, subito dopo lo straripamento del Centa e l'inondazione della Piana di Albenga. Documenti carichi di accuse e sospetti perché forse l'allarme alla popolazione non era stato dato con la necessaria sollecitudine. E il fax allarmato della prefettura, forse, non era stato preso abbastanza sul serio dalle autorità locali del Ponente. Ipotesi. Tutta una serie di congetture, che hanno portato gli investigatori a risalire la corrente dei messaggi via fax, la sera precedente quel triste 5 novembre.

Il procuratore Acquarone

Alle domande della polizia giudiziaria ha dovuto rispondere, così, l'esperto dell'osservatorio meteorologico di Portosole a Sanremo. E ancora: i vertici del comando regionale dei vigili del fuoco, le autorità della prefettura di Savona. E infine, gli ultimi destinatari della segnalazione d'emergenza: i sindaci dei maggiori centri alluvionati.

«A dire il vero, io non ho nulla in contrario a quest'inchiesta, anzi è un diritto della magistratura e un'iniziativa che apprezzo molto - si affretta a precisare Angelo Viveri, sindaco di Albenga -. Non posso ricordare quel fax della prefettura. Ne arrivano tanti, e io non li guardo».

Per ora il mistero resta. Chi ha ricevuto materialmente l'avviso di bufera? Nessuno ricorda di aver stretto fra le dita il fantomatico fax. Dai «mah» e dai no degli ambienti comunali si direbbe nessuno. Si direbbe proprio che l'allarme sia caduto nel vuoto. [m. p.]

DANNI

Varazze avrà 5 miliardi

VARAZZE. Il Comune riceverà 4 miliardi e 985 milioni per i danni subiti a seguito dell'alluvione di novembre. Con un finanziamento a tempo record, il Comitato dei ministri, d'intesa con la Regione Liguria, ha comunicato ieri mattina al sindaco Parodi di aver riconosciuto i danni alle strutture e infrastrutture comunali subiti con la piena del Teiro. In particolare, sono stati assegnati 515 milioni per opere idriche e idrauliche; 750 milioni per opere fognarie; 800 milioni per le frane verificatosi in molte parti della città e 3 miliardi e 920 milioni per il ripristino della viabilità delle strade.

Del finanziamento, che coprirà la quasi totalità dei danni, sono già stati assegnati 2 miliardi e 175 milioni. Il sindaco ha espresso più vive soddisfazione per la possibilità data al Comune di riparare, in tempi rapidissimi, gli ingenti danni subiti. [a. z.]

Cri Varazze

Mario Venturini nuovo presidente

VARAZZE. Un nuovo presidente alla Croce Rossa di Varazze. Si tratta di Mario Venturini, consigliere uscente del sottocomitato varazzino, ex responsabile dei volontari del soccorso, da diversi anni attivo in ambito Cri. Venturini subentra a Ezio De Luca che anni fa, vicecommissario del comitato provinciale Cri di Savona, era stato nominato commissario a Varazze con il compito di riorganizzare la sede, e successivamente confermato presidente. Durante il suo mandato, De Luca è stato sostenitore della necessità d'istituire un centralino unico di chiamata ambulanze: quello che, primo in Liguria, sarebbe poi diventato «Savona Soccorso». Durante la sua gestione i volontari hanno assunto maggiore autonomia e fisionomia organizzativa, parallelamente ad altre realtà di Croce Rossa. Grazie alla preziosa collaborazione di don Giovanni Peluffo, parroco di San Martino di Varazze, De Luca ha avuto il merito di istituire in zona, nel 1990, una delegazione di Croce Rossa (della quale ricorre quest'anno il decennale), molto attiva e motivata.

Sotto la guida di De Luca è stata inoltre stipulata con il ministero della Difesa la convenzione per l'utilizzazione degli obiettori di coscienza per il servizio ambulanza. Nei mesi di luglio e agosto '94 la Cri di Varazze ha inoltre accolto un servizio di primo soccorso proposto dall'Usl. Non è mancato, infine, l'impegno assistenziale nei confronti di profughi serbi, bosniaci, eritrei, albanesi. Insomma, un salto di qualità davvero notevole.

«La più grossa soddisfazione dei volontari Cri di Varazze - ha detto De Luca - è che in questi anni siamo sempre riusciti ad opporci a tentativi di ingerenza esterna per interessi locali e di partito. Siamo quindi soddisfatti che il nuovo presidente non sia un "riciclato" esterno, ma un giovane che proviene dalla realtà viva della Cri varazzina». [a. z.]

Il «colpo» compiuto in una frazione di Quiliano è stato favorito dalla mentalità ingenua e ospitale dell'entroterra

Svaligiare chiese e alterare la natura in nome della civiltà

I turisti, un problema in più per gente abituata a lottare solo con le calamità

QUELLO che è accaduto a Montagna, frazione di Quiliano, oltre a lasciare impressionati e amareggiati gli abitanti dell'entroterra, rivela una mentalità ingenua e tipica, purtroppo ancora diffusa. Vedono degli sconosciuti (i «furesti», come si dice in dialetto) che si aggirano nei dintorni, li guardano incuriositi, poi pensano: vorranno a vedere dove comprare un appezzamento di terreno per la loro seconda casa. Vedono un camioncino fermo vicino alla chiesa e dicono: ha portato qualche pezzo di cucina per quelli che abitano nei dintorni. E il giorno dopo si accorgono che la chiesa è stata svaligiata.

Povera gente, nostro entroterra, non ha mai provato l'ebbrezza della piena felicità. Si porta dentro una sottile angoscia, dovuta - e sbaglio - alla constatazione trasmessa per generazioni da padre in figlio, della propria impotenza di fronte allo scatenarsi delle forze della natura: epidemie, pestilenze, alluvioni, grandinate distruttrici, talvolta fulmini assassini. L'unico vantaggio portato da queste sciagure (non si dice forse che ogni medaglia ha il suo rovescio?) è stato l'affermarsi di un sentimento di profonda solidarietà fra gli abitanti di uno stesso agglomerato isolato dal resto del mondo, al quale si accedeva attraverso sentieri impervi, e stradette nelle quali lasciavano le loro impronte tra le ruote dei carri trainati dal buoio, o gli zoccoli ferrati dei muli. Sentieri impervi e stradette scoscese erano, in fondo, una cintura di sicurezza che portava agli «assediati» isolamento e vita dura, ma anche protezione.

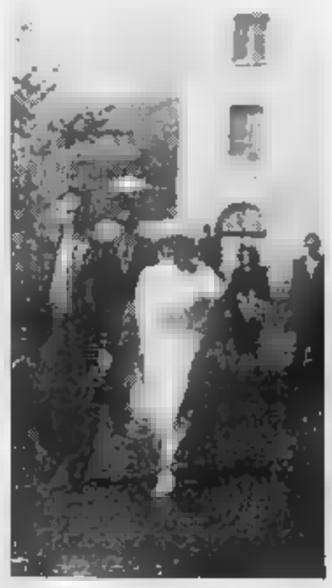
Ahimè! Quel mondo è stato terremotato da fattori esterni considerati - al loro nascere - un'autentica benedizione venuta, questa volta, dal cielo ma dal progresso umano. Quella strada asfaltata, quei mezzi di trasporto finirono per rovinare quella loro privacy pagata cara, e tanto preziosa.

Fino a pochi anni fa, chi andava nei campi o al pascolo lasciava la chiave nella toppa: chi nel paese avrebbe osato entrare in casa altrui? Oggi quelli che aprono gli usci (forzandoli con spranghe di metallo) salgono su dai centri rivieraschi, grazie proprio a quelle strade asfaltate tanto attese. Lasciano l'auto o la motoretta sulla strada; fanno centinaio di metri a piedi, poi si infilano nei campi, fanno in pochi minuti razzia di frutta, specialmente uva e verdure varie, risalgono al loro mezzo di trasporto e rientrano in città.

Non parliamo poi del problema dei funghi, altra risorsa per la gente di qui. Arrivano a decine le macchine dalla città: non è raro il danno dei funghi che riescono a trovare, quanto la distruzione che provocano alle semenze (o radici, altri dicono) dei funghi con il loro vandalico «rasparo».

Si aggiungano i cacciatori che arrivano nelle ore notturne per gettare nei boschi i «porcassi», nati da incroci fra cinghiali e scrofe, onde soddisfare le voglie dei cacciatori che - dopo pochi mesi - andranno ad accopparli, ma che nel frattempo distruggeranno le coltivazioni su cui la gente di questo entroterra vive. Infine, la cosa più triste: i furti nelle chiese. Anche quelli che non ci vanno più, sono attaccati effettivamente alla loro chiesa, ed è per loro sempre un colpo al cuore. Questo l'amaro commento: «Con il progresso abbiamo raggiunto tanti vantaggi, ma abbiamo perduto per sempre la nostra pace». La sottile angoscia messa fuori della porta è rientrata dalla finestra.

Silvio Ravera



Matrimonio nell'entroterra 40 anni fa

La difesa di Lorenzo Musso al processo per l'omicidio di Maria Sconfienza

«Non l'ho uccisa io quella donna I soldi non mi sono mai mancati»

GENOVA. Non voleva più sentire parlare. «Non lo riconosco come figlio», bofonchiava. nella fase cruciale non ha voluto far mancare proprio sostegno. L'avvocato Arcangelo Musso scende in lizza a difendere l'onore del suo Lorenzo, sangue del suo sangue, coinvolto in processo delicato che si è aperto ieri in corte d'assise, Genova. Quel suo figlio accusato di omicidio volontario scopo di rapina. Fu questo giovanotto di 36 anni, laureo in legge con 110 e lode, leggermente miope, ad uccidere con 21 pugnalate, la notte del 12 ottobre '93, l'antiquaria genovese Maria Scagni Sconfienza, di 74 anni, di cui era diventato amico?

L'avvocato Arcangelo, sempre più a dal peso degli anni, tirerà fuori tutte le energie per svelare i retroscena del carattere e della personalità del suo rampollo ed erede. Negherà che una persona mite e delicata come Lorenzo possa trasformarsi in un brutale as- L'anziano genitore è stato chiamato a deporre come teste dai difensori del figlio, i colleghi Erminio Annoni e Roberto Moroni. Facile intuire perché: papà potrà dire che a Lorenzo i soldi Cadrebbe così l'unico movente del delitto: la rapina. Dalla casa della Scagni Sconfienza, in Largo Sanguineti 11, a Genova, sparirono infatti alcuni oggetti di valore.

Sulla rapina insiste invece il pm Vito Monetti, stile asciutto diretto nel porre le domande, che ieri ha parzialmente scoperto le carte davanti al presidente Lino Monteverde (a latere Massimo Cusatti) e alla giuria popolare, durante sua prolusione. parlato dell'imputato un individuo dedito ad «attività truffaldine», ricordando che era in «stato di bisogno». E sostenendo inoltre che una volta scoperto il delitto, la notte del 16 ottobre (presumibilmente 4 giorni dopo l'assassinio), «passò settimane a cercare di piazzare i reperti (e far sparire le prove) come un qualsiasi ricettatore».

Gli elementi a favore della ipotesi accusatoria. La notte in cui venne compiuto l'omicidio, e una perizia ha stabilito che avvenne il 12, Musso era fuori Imperia, ospite di un albergo genovese, l'Aquila Reale. Il giorno dopo, per due giorni consecutivi, guarda caso, cambiò abitudini. Si presentò ai carabinieri di Diano Marina, dove aveva l'obbligo di firma (prima era finito in un giro di assegni rubati), in inconsueta. Ancora. La coppa quarzo i candelabri appartenuti alla Sconfienza e che lui cercò di vendere in modo goffo in Svizzera, poi a Milano: spiegarli?

La difesa ha pronte le contromosse. deporre in tutto una ventina di testi. Gli avvocati Annoni e Moroni cercheranno di svellere mattone dopo mattone la consistenza degli indizi, dimostrando se possibile che le indagini furono condotte in modo approssimativo e seguendo un unico filone. Col rischio di accanirsi contro la persona sbagliata: Lorenzo Musso in questo o. L'avv. Annoni tiene alla precisione. Vuole perizia sull'orologio che la vittima indossava quando venne trovato il cadavere. Le lancette si erano bloccate: la più piccola sul nove, la più lunga sul sei. Le 21,30 o le 9,30? Il processo si gioca sui di orologio.

Altre contestazioni sull'operato delle forze dell'ordine. Le impronte una vetrinetta di un mobile casa Sconfienza, la cui serratura sembrava forzata, non sarebbero mai state confrontate con quelle di Musso. E perché tralasciare la pista che portava a Emilio Giubilei, collega e amico della Sconfienza? Altro quesito che si sono posti i difensori.

Sconfienza era timorosa e non avrebbe aperto a nessuno che non conoscesse a fondo, si era detto. Mentre di Musso, conosciuto in estate a Diano Castello, aveva piena fiducia. Annoni confuta la tesi: «Si dovevano sentire esempio gli operai addetti alle pulizie che libero all'appartamento. Ma non è mai stato fatto». Lo scontro tra difesa e accusa è già iniziato. ripresa del processo, il 19, sarà ancora più aspro.

Maurizio Vezzaro

A sinistra, la vittima Maria Sconfienza e sotto Arcangelo Musso, padre dell'ex avvocato accusato dell'omicidio. Qui sopra l'imputato durante il processo ieri a Genova. A fianco l'interno dell'alloggio in uccisa la donna

Il sospetto di una vendetta

«Qualcuno mi ha voluto incastrare»

GENOVA. Prende appunti l'ex avvocato d'Imperia Lorenzo Musso. Chino sul quaderno s'ingobbisce quando parla il pm Monetti. Non perde una battuta e scrive, scrive. Appare visibilmente nervoso.

«Otto mesi di carcere pesano», sbuffa. «Tutto questo lo devo persona che, ne sono convinto, sia tra quelle che verranno a testimoniare». Sembra animale braccato. Passeggia tra i carabinieri della scorta, alza la voce. Indossa cardigan di colore viola sopra una Lacoste rossa, che stona un poco.

Ha voglia di parlare, anzi di sfogarsi. vede, e sente: «Otto mesi prigione... Tutto il tempo che vivrò, spero di vivere lungo visto che non ho malattie, lo passerò a perseguitare chi ha causato tutto questo. Si sono accaniti contro di me. C'è chi è tuttora convinto che le prove del Dna sui miei vestiti abbiano dato esito positivo, quando, in tutti i verbali d'interrogatorio, non si il minimo o a tracce di sangue. Otto mesi di prigione...».

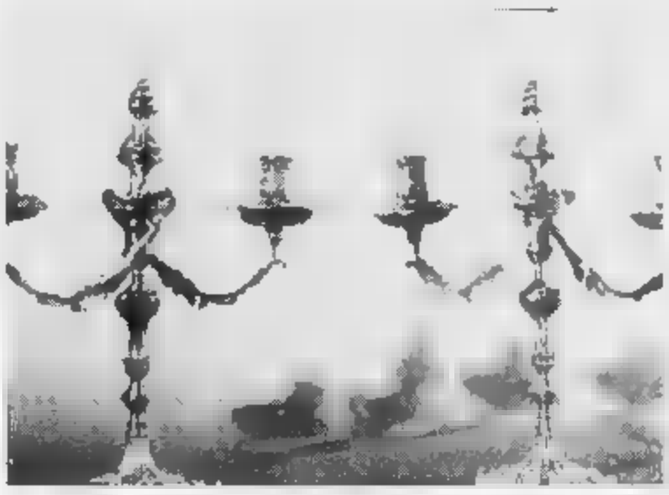
Prosegue sempre più irato: «Nessuno ha mai evidenziato cosa: che all'estradizione dalla Svizzera, dopo che mi arrestarono (Musso era stato fermato mentre cercava cambiare dollari falsi in una banca elvetica quando era già ricercato per omicidio), non mi sono opposto. Anzi, l'estradizione l'ho chiesta io stesso. Che interesse avrei avuto tornare in Italia avessi avuto la coscienza pulita? Andatelo a chiedere al giudice della procura di Lugano Edy Meli, chi ha fatto pressioni per trasferito. Il sottoscritto. Non sono mai state dette però queste cose. E' vergognoso.

Prosegue: «Il processo tutta aria fritta, le accuse campate in aria. Gli oggetti della Sconfienza, quella coppa priva di valore che ho ceduto un antiquario, non l'ho rubata. Me l'aveva regalata lei stessa. In dell'antiquaria ci sono andato una volta solo, lo ricordo perfettamente: era il ottobre. E mi sono stato poco più di mezz'ora. Aria fritta il processo, credetemi».

Vorrebbe raccontare e raccontarsi ancora, ma glielo impediscono prima il avvocato, quindi il magistrato, che gli vieta di conferire con i cronisti.

Meno loquaci, in disparte, ci sono pure, arrivati dalla Scandinavia, i nipoti di Maria Sconfienza. Carolina, Teresa e Giovanni sono nati abitano in Svezia. sono costituiti parte civile, affidandosi all'avvocato Giuseppe Pistamiglio, di Genova.

«Da noi è diverso. Qui tutto è "gridato", anche giustizia», affermano. **[m. v.]**



La coppia candelabri spariti dopo il delitto dall'abitazione di Maria Sconfienza

EMERGENZA

Sanremo, poste in tilt per otto pensionati

In alcuni rioni Sanremo la corrispondenza viene distribuita a singhiozzo: in altri i portalettere consegnano soltanto raccomandate e i giornali agli Lo scompiglio Poste nonostante nella città dei fiori siano andati in pensione soltanto 8 impiegati

SANREMO. Troppi pensionamenti e le Poste di Sanremo sono entrate in crisi. In alcuni rioni la corrispondenza viene distribuita a singhiozzo; in altri i portalettere consegnano soltanto raccomandate e i giornali agli abbonati. A Sanremo i postini che hanno lasciato il lavoro per raggiunti limiti età, sono stati otto. Un non neppure troppo elevato, se si pensa trecento della provincia, che tuttavia è riuscito a creare una situazione d'emergenza senza precedenti. Per far fronte ai disagi, la direzione provinciale ha precettato tutto il personale considerato mobilità»: autisti di camion, addetti allo smistamento. Anche impiegati. Tutti improvvisati postini perché di nuove assunzioni nell'Imperiese per il momento non se ne parla. Gli esuberi rilevati negli organici degli uffici postali del Sud, pareggiano le carenze riscontrate al Nord. E le direzioni competenti nelle di crisi si devono arrangiare. Intanto, in attesa del varo di un piano che fronteggi l'emergenza, gli utenti attendono la loro posta. Maggiormente colpito, a Sanremo, le zone di via Agosti, via Roma, via Solaro e via Goethe.

Ieri pensionata dell'Enpals che riceve il mandato la posta si è rivolta a La Stampa per segnalare il ritardo. Un altro utente raggiunto direttamente l'ufficio smistamento ed ha preteso la consegna della sua corrispondenza. Gli hanno consegnato, fra l'altro, una bolletta dei telefoni ormai prossima alla scadenza.

«La situazione, precipitata i primi giorni dell'anno, si sta lentamente risollevando» dicono alla direzione delle poste di via Roma. E aggiungono, incrociando le dita: «Presto si dovrebbe ritornare alla normalità, anche manca il personale, sia per la consegna della posta che negli uffici ed agli sportelli».

I portalettere hanno manifestato loro disappunto dopo la modifica delle di competenza di ciascuno di essi, disposta dalle direzione: «Hanno rifatto le consultare i postini, ignorando la nostra esperienza di anni». E, stando almeno i sindacati, la distribuzione della corrispondenza ne ha pagato immediatamente le conseguenze. Indipendentemente dalle carenze d'organico.

I primi a rendersi conto del stato di disagio sono stati gli utenti di alcuni paesi dell'entroterra che hanno visto la paralisi della corrispondenza in partenza e in arrivo con il servizio di recapito diminuito del cinquanta per cento.

I problemi sono subito fatti sentire anche ad Arma, dove rimasti due impiegati; a Sanremo, dove al pomeriggio funziona un sportello nelle frazioni che, dall'inizio dell'anno, non dispongono più di un portalettere fisso. Oggi i postini che operano a Bussana, Coldirodi, Poggio e Verezzo, hanno come base di partenza le poste centrali Sanremo. Con tutti i disagi e i ritardi che ne conseguono.

Complessivamente i pensionamenti che nel '94 hanno interesse le Poste in provincia, sono circa 300. Non sono stati rimpiazzati con nuovo personale perché il ministero ha decretato la linea dura: una autentica «austerity» per far fronte all'esubero di personale del Sud e pareggiare i bilanci in rosso dell'amministrazione postale.

Imperia ha chiesto alla direzione di Genova poter assumere un centinaio dipendenti a tempo determinato, ma il ricorso agli uffici di collocamento è stato negato: non rientra nei piani dei vertici dell'amministrazione centrale di Roma. **[g. p. m.]**

Nel complesso di via degli Ulivi a Porto Maurizio

Manca corrente elettrica Ancora disagi all'asilo

IMPERIA. Ancora disagi nel plesso scolastico via degli Ulivi, alle periferia di Porto, che dopo i lavori ampliamento deve fare i conti con alcune carenze: l'allaccio te per lavastoviglie e montacarichi che collega con i piani superiori non è ancora pronto. Così le bidelle continuano a lavare i piatti a mano per decine di ragazzi, con minori zie di igiene, e sono costrette a servirsi delle scale esterne che uniscono l'asilo alle elementari in modo da portare i pasti caldi. In questi giorni, rappresentanti genitori e insegnanti hanno sollecitato il Comune a prendere provvedimenti.

Osserva Vittorio Chisci, padre di cinque e delegato d'istituto per famiglie: «A novembre sono state aggiunte altre due sezioni, che accolgono anche i bimbi prima ospitati in via Martiri. Vari piccoli lavori, nonostante le assicurazioni, non stati ultimati: questi più urgente è l'allaccio della trifase, con la volt, che garantisce funzionamento macchinari. L'Enel ha già preparato il preventivo, che ammonta a poche centinaia di migliaia di lire, ma tutto è ancora fermo. Inoltre, attendiamo la costruzione di ringhiere intorno al giardino, per una maggiore sicurezza degli alunni».

Risponde Claudio Baudana, consigliere comunale alla Pubblica Istruzione: «Ero sicuro che tutti questi piccoli interventi fossero conclusi: compirò subito verifica. E' poi già approvato un progetto, con una spesa di 510 milioni, che comprende anche completamento del giardino, oltre a tinteggiatura, creazione di una scala d'accesso, ripristino dei pavimenti recinzione. Le opere stanno per essere appaltate». **[e. f.]**

IL CASO

UNA PAGINA DI STORIA

Moreno Marchi rievoca con documenti e foto inedite quei giorni in città

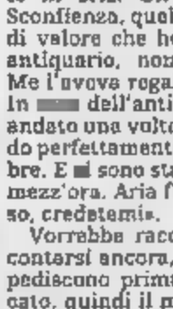
Lo scomodo soggiorno di Goering

Nel '39 a Sanremo il numero due del Terzo Reich

SANREMO. Ci pagine importanti, ma imbarazzanti nella storia di una città. Imbarazzanti per colpa della storia, implacabile nei suoi verdetti. A questa regola non sfugge un avvenimento che, nel marzo 1939, polarizzò Sanremo l'attenzione mezza Italia: il soggiorno nella città dei fiori, lungo (un circa, due riprese) e festoso, di Hermann Goering, il numero due del Terzo Reich. Un fatto di cui parlarono giornali e settimanali, per il quale si mobilitarono autorità forze armate, per cui furono organizzate manifestazioni ogni genere.

Su quella pagina dimenticata e scomoda si muove l'ultimo libro di Moreno Marchi, storico e studioso il suo «Hermann Goering, il di Hitler a Sanremo», apparso nei giorni scorsi per l'editore Menagò di Bordighera.

Marchi, non nuovo ad esplorare terreni storici imbarazzanti (notevoli i suoi studi sugli intellettuali collaborazionisti della Francia di Vichy), ha fatto ricerca tappeto: giornali dell'epoca, archivio Stato, biblioteche, esplorando documenti assolutamente inediti scovati al casinò municipale che fu al centro dei passatempi mondani del feldmaresciallo, dell'Hotel Royal che l'ospitò, della Prefettura di Imperia che, per oltre fu mobilitata per far fronte all'«emergenza» dell'avvenimento seguito da Roma personalmente, per ora, da Benito Mussolini. Marchi ne ha fatto un volume vivace in inquadra il soggiorno sanremese di Goering in una biografia, forse controcorrente, del gerarca nazista cui accredita non certo indulgenza, almeno qualche posizione non proprio in linea con Adolf Hitler. quando, proprio da Sanremo, il 14 marzo 1939, partì, peraltro inutilmente, infuriato per tentare di fermare l'attacco alla Cecoslovacchia.



Hermann Goering, numero due del Terzo il libro di Moreno Marchi riapre una pagina di storia sanremese

Il libro è corredato da un'interessantissima documentazione fotografica, proveniente dall'Archivio fotografico Moreschi, che fissa tappe del soggiorno sanremese «assolutamente privato» di Goering: l'arrivo il 5 marzo 1939 con un treno speciale per trasportare la famiglia, l'enorme seguito formato da 35 persone e due automobili personali, l'escursione alla guida della sua Mercedes fino a Montecarlo quale pare il feldmaresciallo non riuscì ad avere un incontro con l'allora principe regnante Alberto, il concerto teatro dell'Opera del casinò, le frequenti visite a Bordighera nella villa di Guido Donegani presidente Montecatini, suo rapido viaggio a Berlino del 14 marzo. Tornerà a Sanremo che lascerà solo il 7 aprile 1939 per raggiungere Valencia in Spagna dove incontrerà con il generalissimo Franco. Per Sanremo sotto i riflettori dell'epoca, per le autorità la fine di un incubo per assicurare la massima sicurezza all'illustre ospite. Con qualche curioso strascico. Come quando il capo del cerimoniale del ministero degli Affari Esteri contestò alla Prefettura di Imperia una spesa eccessiva per i fiori signora Goering: 1200 lire, ma erano i tempi della canzone «Se potessi avere mille lire al mese».

Bruno Monticone

Fondi pro alluvionati

Diano, 70 per le degli anziani

MARINA. I 70 milioni stanziati dall'amministrazione comunale di Diano Marina per gli alluvionati saranno utilizzati per ospitare, in questo periodo invernale, gli anziani più bisognosi quattro Comuni piemontesi. Lo ha deciso ieri giunta municipale della cittadina turistica. Beneficeranno del contributo le località Mondovì, Clavesana, Garessio e Casale Monferrato dove i danni del maltempo hanno creato situazioni drammatiche. Precisa il vicesindaco, Elio Novaro: «Gli anziani delle località scelte potranno così evitare per un breve periodo le forti spese per il riscaldamento e il mantenimento. Gli interessati potranno scegliere nella nostra città l'albergo che desiderano. ogni Comune non potrà superare la spesa complessiva di 17 milioni e mezzo non è molto ma comunque riteniamo serva per alleviare i disagi agli anziani». **[a. b.]**

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra ■ dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TERMES

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. ■ desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ■ indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta "PONENTE ■"

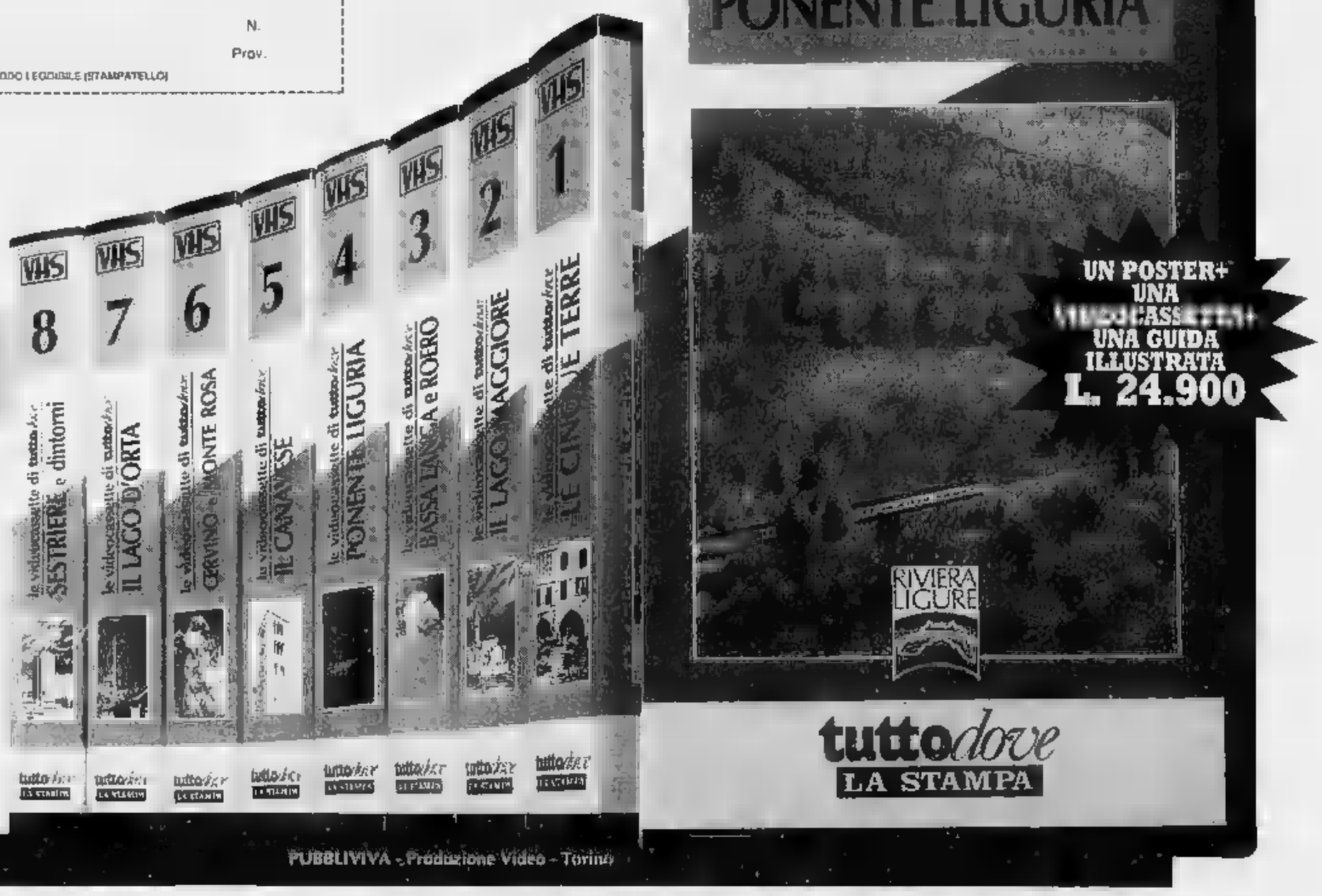
Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)



⑤* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

Debutto per «Agorà nell'Agorà» a Sant'Agostino

Sesso, tangenti e violenza dall'antica Atene a oggi

[illegible]VA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Umberto Albini, insigne grecista dell'università di Genova, da molti anni persegue il sogno ambizioso di mantenere diffusa e «popolare» la cultura greca che rischia - come nell'antica Atene - l'ostracismo dalle nostre scuole superiori, incalzata da materie e discipline legate all'attualità.

Di qui, nel suo progetto legato alla passione - da sempre coltivata - per il teatro: rendere attuali, anche con il coraggio di traduzioni fitte di neologismi, la cultura, la politica, il costume, l'antropologia del mondo greco, classico, della decadenza sino a Bisanzio.

L'esperimento di Albini, abile autore teatrale oltre che raffinato esegeta degli angoli più riposti della sfera culturale dell'Ellade, ogni anno si veste di differenti peculiarità, in «joint venture» con il teatro della Tosse. Vogliamo ricordare che non sempre gli esperimenti hanno avuto successo, un po' per l'ostilità della materia, un po' per errori di messinscena. Ma è giusto sottolineare una splendida edizione del «Dialoghi» di Luciano di qualche stagione fa, cui si degnamente «accoppiato» l'edizione di quest'anno «Agorà nell'Agorà» che parte da una recente pubblicazione dello [illegible] Albini sui processi celebri di Atene, che hanno visto protagonisti i più celebri avvocati del tempo, come Lisa e Demostene.

Albini ha avuto la geniale intuizione di rendere, frantumandoli in maniera espressionistica [illegible] stilemi brechtiani si sono sprecati, ma con successo e con felicità di scelta), moderni e attuali alcuni celebri processi. Si va dalla donna adultera con l'uccisione in flagrante dall'amante a parte del marito, all'acquisizione della cittadinanza mediante l'astuzia da parte d'una prostituta; dalla delazione a scopo politico allo sfregio della religione, sempre per colpire un avversario politico, tramite i comportamenti di bande di giovinastri; dal tragicomico veneficio a scopo d'interesse sino alla demolizione d'un capo politico «al di sopra e al di fuori» della morale, cioè Alcibiade. Enrico Campanati ha diretto lo spettacolo con mano ferma e leggera, con grazia, finezza e cultura: ha dimostrato d'essere in grado di reggere, sempre più il tempo che passa, questo ruolo. Antonello Pischeddu farà bene a insistere. Felici i costumi di Bruno Carasso. Eccezionali le performances delle «veterane» Carla Peirolero e Veronica Rocca.

Ottimi e «in palla» i giovani attori della compagnia [illegible] 2» della Tosse: Antonio Carli, Marco Casotto, Davide Catena, David Gallarello e Mattia Mariani. Ma sopra a tutto «reggo» la trovata di attualizzare [illegible] società di quattro secoli prima di Cristo, colta, matura politicamente, con i problemi di massima comuni - in [illegible] straordinaria - alla società di oggi. Pubblico entusiasta e applausi.

[illegible] Lingua

«Dai giovani s'impara»

Soddisfatto Enrico Campanati «Il palcoscenico è un cantiere»

GENOVA. «Sono molto contento. Prima di tutto per aver lavo[illegible] una compagnia di ragazzi, praticamente esordienti, e poi perchè riuscire a mettar su lo spettacolo in soli [illegible] giorni (con il [illegible] impegno concomitante in "Pinocchio") è stato [illegible] miracolo»: è soddisfatto, il sempre problematico Enrico Campanati, uno dei cardini «storici» della Tosse, questa volta impegnato non da attore, ma [illegible] regista. Sfolla il pubblico dall'Agorà, tanti [illegible] a complimentarsi con lui. Anche amici e colleghi. Mara Baronti è incuriosita dall'uso delle musiche di Tom Waits, Antonello Pischeddu finge indifferenza, poi sbotta alle preoccupazioni di Campanati: «Ma è bellissimo, scemo».

Materiale interessante, ma di non facile rappresentazione drammaturgica: «Quando ho letto le orazioni di Lisia e Demostene un po' mi [illegible] spaventato, perchè erano monologhi belli, ma difficili da teatralizzare. Poi, [illegible] l'adattamento di Umberto Albini, l'operazione è stata possibile: e gli stessi testi delle orazioni, conservati intatti, hanno avuto un effetto molto potente, perchè uno si rende conto che duemila anni fa succedevano le stesse [illegible] oggi. Sono passati tanti secoli, eppure siamo ancora lì, a fare i conti con la legge e con la nostra animalità. Uno cro[illegible] giudiziario, spesso con evidenti analogie con gli attuali processi».

Al di là dei consensi ricevuti e a qualche perfezionamento («i ritmi vanno ristretti. e per l'emozione del debutto c'è stato qualche calo di tensione») da eseguire, Campanati si rallegra per la bella situazione di lavoro che si è creata: «E' stato molto intrigante, e per questo sono note soluzioni come i graffiti sulle pareti o la macabra riesumazione del cadavere, che mi è stata ispirata da una scena cinica e raccapricciante, vista dal treno. Ai giovani è venuta l'idea del "rap": e il quadro della violenza delle bande giovanili non avrebbe potuto che essere fatto con loro come interpreti. E' stato un cantiere aperto, in piano coesione di intenti». [a. d.]

Quintetto d'eccezione per la Gog

De Piscopo al Comunale tra jazz, colonne sonore e un duetto col pubblico

Tullio De Piscopo [illegible] entusiasmato

GENOVA. Carlo Felice affollato, lunedì sera, per il tradizionale appuntamento con la stagione della Giovine Orchestra Genovese.

Ospite un inconsueto quintetto: Roberto Fabbriciani, flauto, Massimo Scattolin, chitarra, Massimiliano Damerini, pianoforte, Massimo Moriconi, contrabbasso, e Tullio De Piscopo, batteria.

Senza nulla togliere alla bravura e alla fama degli altri, ad attirare tanto pubblico (molte facce nuove accanto ai consueti abbonati Gog) è stata sicuramente la popolarità raggiunta dal percussionista napoletano grazie alla televisione e alle partecipazioni al Festival di Sanremo.

Spettacolo, dunque, sulla carta di indubbio interesse; all'atto pratico, però, l'esito non è [illegible] entusiasmante, soprattutto per la scelta di [illegible] programma «facile» e non sempre divertente.

[illegible] suscitato perplessità, in particolare, la prima parte che ha impegnato unicamente Roberto Fabbriciani e Massimiliano [illegible] Damerini.

Il programma si è aperto con «Deep Purple» di Peter [illegible] Rose e con «Sophisticated Lady» di Ellington in due elaborazioni poco significative di Salvatore Sciarrino.

Poi due carrellate di successi di Henri Mancini (su tutti, «Moon River») e di Morricone: lavori di non grandi pretese, in taluni momenti anche monotoni, forse più adatti ad essere proposti come bis, alla fine di un programma di ben altro spessore. Bravissimi, comunque, Fabbriciani e Damerini.

Non si è capito, tra l'altro, perché dell'amplificazione: il duo flauto-pianoforte al Carlo Felice si può udire tranquillamente (e meglio) senza microfoni e altoparlanti.

Dopo l'intervallo si è presentato sul palcoscenico Tullio De Piscopo che ha dato vita ad una virtuosistica e brillante performance solistica, premessa al programma ufficiale incentrato sulla «Picnic suite» per flauto, chitarra, pianoforte, contrabbasso e batteria, [illegible] francese naturalizzato americano Claude Bolling.

Una partitura originale che pur rifacendosi liberamente a tecniche o elementi stilistici colti, si mantiene in un ambito leggero.

Si susseguono (talvolta intervallati da improvvisazioni solistiche) sette pezzi che, pur evidenziando facilità e fluidità inventiva, soffrono di un'eccessiva dilatazione.

Indiscutibile l'abilità degli esecutori, al termine calorosamente applauditi. E De Piscopo ha concesso un bis [illegible] solo: seduto al proscenio [illegible] due piccoli tamburi (tra le gambe ha dato vita ad un serrato dialogo («Percussion Power») con la platea chiamata [illegible] intervenire con il battito delle mani. Infine, [illegible] bis di tutti e cinque gli artisti.

La stagione della Giovine Orchestra Genovese proseguirà questa sera (ore 21) con un con[illegible] ospitato nella Chiesa [illegible] Gesù.

Il coro di voci bianche «Wiener Sängerknaben» diretto da Marco Ozbic proporrà un ampio programma da Monteverdi a Britten e Poulenc.

Roberto Iovino

Dibattito in libreria

Barbareschi torna in scena al Genovese

Luca Barbareschi

GENOVA. Torna in scena questa sera, alle 21, al Politeama Genovese, la commedia di Da[illegible] Mamet «Oleanna», interpretata da Luca Barbareschi e Lucrezia Laute Della Rovere. Repliche fino a domenica 15. Oggi alle 17,30, Barbareschi sarà ospite della libreria Feltrinelli, in via XX Settembre. [m. b.]

[illegible]

GENOVA
Serata rock

Rock, pop e soul alle 22 al circolo Mascherone [illegible] i «Soul's Systems». [m. b.]

[illegible]
La rivista della Baistrocchi

Alle 21, al Verdi di Sestri Ponente, la rivista della «Mario Baistrocchi» «L'uomo di Ymalda». 25 e 30 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Concerto delle voci bianche

In scena il coro di voci bianche Wiener Sangerknaben diretto da Marco Ozbic, questa sera alle 21, nella Chiesa [illegible] Gesù, promosso dalla Gog. [m. b.]

[illegible]
Un [illegible] svedese

Proiezione [illegible] film svedese «L'occhio del diavolo» (1960) con Bibi Anderson e Jar Kulle, per la regia di Ingmar Bergman, questa sera e domani alle 21, al cineclub Lumière, in piazza Martinez. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
Cabaret [illegible] Moni Ovadia

Moni Ovadia, protagonista dello spettacolo di cabaret «yddish» «Oylem Golem», in scena da ieri sera al Duse è an[illegible] l'interprete della pellicola «Miracoli, Storie per Corti. Dov'è Yankel», [illegible] Paolo Rosa, al Corallo 2, abbinata al film «Quattro matrimoni e un funerale». [m. b.]

GENOVA
[illegible] lingua originale

Proiezione del film, in lingua originale, «Philadelphia», [illegible] Tom Hanks, questa [illegible] alle 21,15, alla sala Carignano, in viale Villa Glori. [m. b.]

SERRA RICCO'
Toccare i libri

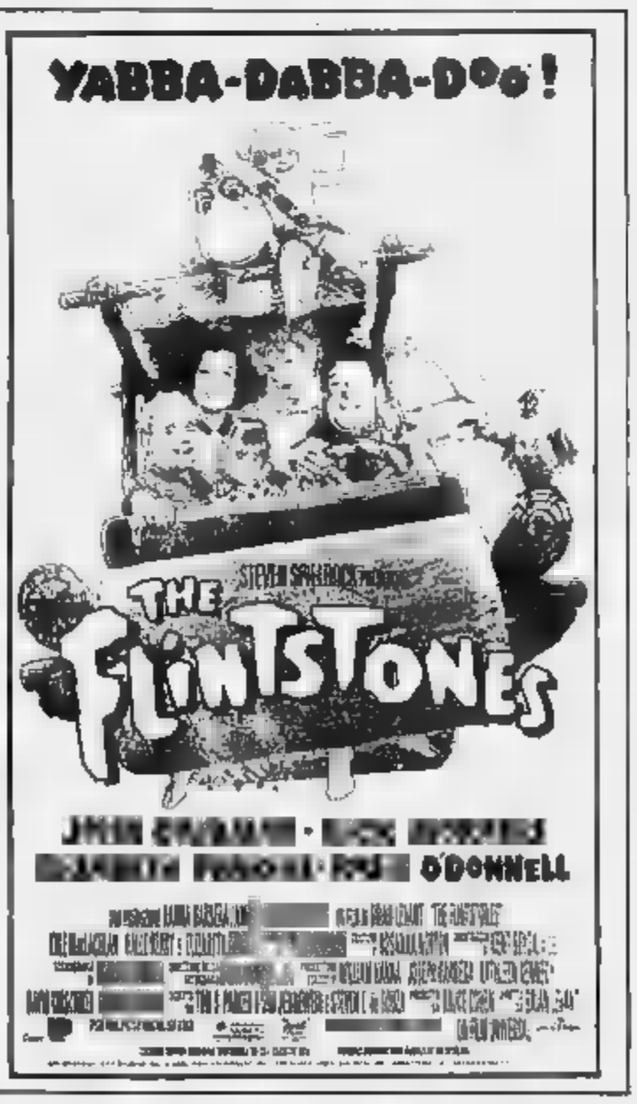
Aperta da ieri presso la biblioteca «Firpo» di Pedemonte di Serra [illegible] la rassegna «Tocca i libri [illegible] che mette a disposizione dei giovani lettori (dai 5 agli 11 anni) quattrocento volumi. «Tocca i libri 2» resterà aperta fino al 6 marzo. [m. b.]

GENOVA
Teatro in Valbisagno

Oggi alle 15,30, nella sala della Coop Valbisagno e domani, alla stessa ora alla Negro, rappresentazione dello spettacolo «La bocca [illegible] lupo», di Remigio Ze[illegible]. Adattamento teatrale di Arnaldo Bagnasco, Lucia Bruni, Giuseppe D'Agata. [m. b.]

Il mondo non ti sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.

Tom Hanks è Forrest Gump



[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

11,30 **Market**
12— [illegible]
13— **Notiziario**
13,15 **Fbi**, telefilm
14— [illegible]
16,30 **Market**
17— **Circuito Junior tv**
18— **Spazio aperto**, Lega Nord
18,45 [illegible]
20— [illegible] music
20,30 **Morte [illegible] aperti speciali**, film
22,15 **Azzurro** [illegible] trasmissione sportiva
24— **Auto tv**, rubrica
0,30 **Primogiornale**

[illegible] A

16— **Amori**, cronache del sentimento
17— **Nero su rosa**, cronache del sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA** [illegible] quotidiano d'informazione
20,30 **Altri sguardi**, r[illegible]
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
[illegible] **TgA**, tuttogol

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,25 [illegible] **Flash mattina**
9,30 **Della Force commando**, film
12— **La salute è importante**
13— **Starlandia**, varietà
14— **Due ore di relax**
17,15 **Di classe - Il buongusto ha il [illegible] perché**, rubrica
18,15 **Mezzovetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 [illegible] **tocco di classica**, musica classica, lirica o sinfonica
21— **T and T**, telefilm
23— **Momenti proziosi**, rubrica
1,10 **Le notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telenord

6,40 [illegible] non stop
[illegible] **Documentario**
12,15 [illegible]
13,45 **Tg imperia**, provinciale
16— **Happy end**, telenovela
17,30 **TN4 flash**
19,15 [illegible]
19,30 [illegible] **Imperia**
20,15 **Linea sport**
22— [illegible] **quartieri**

Canale 7

9,30 **Orchestra compilation**, musicale
10,15 **La ribalta**, [illegible]
11— **Documentario**
12— **L'esperto di veterinaria**, rubrica
12,45 [illegible] **Liguria**, [illegible]
13,15 [illegible] [illegible]oni
14— **Appuntamento con i gialelli**
15— **Liguria** [illegible]
16,05 **La ribalta**, telefilm
17,05 **Documentario**
17,35 [illegible]
[illegible] **Cartoni animati**
19— **Tg Liguria**
19,30 [illegible] **sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20— **Tg Imperia**, notiziario
[illegible] **Huck Finn**, cartoni
20,30 **I miei quartieri**, fatti del giorno
22— **Bravo Dick**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
—— **Canale 7 non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12— **Al vostro servizio**, promozionale
15— **Pronto... via! Videogame**
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Sottilmente vostro**
22— **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica

Euro [illegible] Tv

12,15 **Documentario**
12,55 **Collegamento** [illegible] **sat con** [illegible] **Europe**
19— **Tg Imperia**, notiziario
19,45 **Salto nel buio**, telefilm
20,15 **Veronica**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
21,45 **Film**

Telecupole

12— **Romagna mia**, [illegible]
12,40 **Tg4**, informazione
13— **Crazy dance**, musicale
16,15 **S**[illegible] varietà
17,30 **Di** [illegible]**e...** rubrica
18,30 [illegible]
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Un tocco di classica**, rotocalco di musica
21,30 **T and T**, telefilm
22,30 **Tg4**, informazione

Primantenna

14,30 **Videocane**, supermusic
16,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Cartomanzia**
19,10 **Squadra antiscrimine**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Zio d'America**, sit. com.
21,45 **Peyton place**, telefilm
[illegible] **Guerra in diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**

Telestar

12,40 **Fifty fifty**, telefilm
13,30 **Tg 6 flash**, notiziario
14— **China beach**, telefilm
16— **Amichevolmente con noi**
17,15 **La mia piccola Margie**
18,10 **China beach**, telefilm
19,05 **Soldato Benjamin**, telefilm
20— **Tg 6**, notiziario
22,30 [illegible] **conosciuto un assassino**, film
22,45 **In casa Lawrence**, telefilm
—— **Programmi non stop**

Teleregione

12— **Video classic**, rubrica
13— **International video hit**
14— **Telegiornale**
15— **Televendite**
16,15 **Startandia**, varietà
19,50 **Telegiornale**
20,30 **Un tocco di classe**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendite**

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible] **music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma [illegible] to per ragazzi
18,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, [illegible]
[illegible] **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20— **Match music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

BARBIERI GRAZIANI SAVERIO

"Come unire piacere di leggere, di vincere, e di risparmiare? Per scoprirlo non c'è tempo da perdere."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

l'abbonamento postale '95

Concorso a premi autorizzato con D.M. n. 6/95/31 del 23/1/1995

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Il portiere dell'Imperia Vaccarezza: i suoi interventi hanno permesso la vittoria

Squadra ideale: Belvedere e Baldi sono le punte migliori della settimana

Con Vaccarezza Imperia su di giri e Baretto fa grande la Pegliese

Il ritorno dalle vacanze è stato amaro per la Cairese che cade al «Bacigalupo» contro l'Imperia e sorride alla Pegliese che nell'aggancio alla vetta della classifica. Per il resto una giornata alquanto anonima che ha prevalere soprattutto il freddo i campi ghiacciati.

Portiere. Tra i pali non poteva che esserci il numero dell'Imperia: **Vaccarezza.** Con i suoi interventi è riuscito bloccare le iniziative giallobl costringendo gli uomini di Orcino a una battuta d'arresto dopo una serie positiva che durava da diverse settimane. Un risultato importante per i nerazzurri che ritornano così nel giro promozione.

Difensori. Sulla fascia destra **Moiso** del Vado, un giocatore già apparso molte volte nella classifica e che ogni domenica cerca di scardinare le difese avversarie cross precisi per la punte rossoblù. Sull'altra sponda del campo ecco un veterano dei campi della nostra provincia: si tratta **Zoli** del Pontedecimo. I granata stanno risalendo la classifica anche grazie alla sua sagacia tattica. A mordere le caviglie dei centravanti ecco lo stopper della capolista Pegliese, **Balducci.** Da quando ha iniziato a girare a mille, i ragazzi Baretto non subiscono più reti.

Libero. In questo delicato ruolo della difesa, ecco un giocatore esperto fondamentale l'economia del gioco del Ventimiglia: si tratta di **Novaro,** un giocatore che ha sempre dato molto agli azzurri che qualche volta non è stato trattato come meritava.

Centrocampisti. Nel ruolo di interdittore ecco un altro elemento dell'Imperia: **Costantini** che contro Cairese ha fornito veramente un'ottima prestazione. Poco più avanti, per la costruzione del gioco, ecco **Muzio** del Sestri Levante. Tra l'altro è stato l'unico giocatore della «squadra » ad essere andato a segno. Infine **Bottari,** ancora del Pontedecimo divenuto in queste ultime stagioni una sorta di colonia per ex biancoblù. Fondamentale per i granata la sua esperienza.

Tornate. Non poteva mancare **Pensiero** della Cairese, uno dei giovani più promettenti dell'intera categoria. Domenica non è andato a segno ha creato molti problemi alla difesa dell'Imperia.

Attaccanti. Come prima punta ecco una vecchia conoscenza dei campi della nostra provincia. Si tratta di **Belvedere** passato quest'anno alla corte della formazione del presidente Leone è che, soprattutto all'inizio della stagione, ha stentato molto. Ora sta tornando quello della prima stagione a Vado: segna poco è utilissimo al gioco della squadra. A fargli da spalla **Baldi** del Lavagna. Domenica è stato un'autentica spina nel fianco nella difesa avversaria.

Allenatore. Non poteva non essere **Baretto** della Pegliese. La sua squadra dopo un avvio difficile e stentato ha completato la rincorsa alla Cairese affiancandola al vertice della classifica. Una stagione sicuramente d'oro.

In panchina. Una tutto rispetto con grandi giocatori che nulla hanno da invidiare a chi oggi parte titolare. Col numero 12 troviamo **Durando** della Loanesi, portiere poco appariscente ma di grande costanza. Come difensori ecco **Magliano** della Cairese, un altro elemento che la coppia Pizzorno-Orcino ha tirato fuori dal cilindro magico e **Biancheri** del Ventimiglia che contro la Migliarinese ha fornito una prestazione di assoluto livello. Infine due attaccanti grande valore come **Formoso** della Loanesi e **Famà** del Vado.

Due punte giovani ma, che alle spalle hanno già esperienze con varie squadre e in varie categorie. Due giocatori molto utili alle rispettive formazioni che ogni domenica possono garantire molti reti e sicuro spettacolo.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Baretto, allenatore della Pegliese

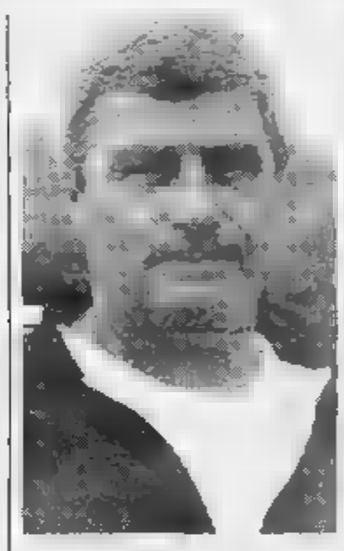
Così le formazioni in campo

1 **VACCAREZZA** (IMPERIA)
NOVARO (VENTIMIGLIA)
[VADO] 5 [PEGLIESE] 3 (PONTEDECIMO)
4 (IMPERIA) (SESTRI L.)
7 **PENSIERO** (CAIRESE) 11 (LAVAGNA)
10 **BOTTARI** (PONTEDECIMO) 9 (IMPERIA)

[Pegliese].
12 **Durando** (Loanesi); 13 **Magliano** (Cairese); 14 **Biancheri** (Ventimiglia); 15 **Formoso** (Loanesi); 16 **Famà** (Vado).

Ritorna la Rappresentativa

Allenamento a Sestri Levante Locatelli ha già le idee chiare



L'allenatore Chico Locatelli

SESTRI LEVANTE. Domani torna in campo la Rappresentativa Liguria, in vista della partecipazione al Trofeo «Artemio Franchi», in programma dal 9 al 17 aprile in Molise. Chico Locatelli e Pierino Calleri, che in settimana hanno assistito a Chiavari alla finale andata di Coppa Italia, hanno ormai le idee chiare sui 20 da portare in Molise. La sgambata di domani, numero di giocatori ridotta rispetto precedenti vocazioni (proprio 20 i chiamati), vede già impegnati coloro che poi affronteranno «Franchi». Successivamente verrà ancora svolto un raduno a Vado, poi forse nello spezzino ed infine verrà stilata rosa definitiva. Il consigliere Luigi Massa spiega i dettagli della trasferta in Molise, le ultime tappe di avvicinamento: «A Sestri Levante, e poi a Vado, Locatelli potrà vedere all'opera una serie di convocati precedenti o poi eventualmente giocatori che, per infortunio altro, prima non si erano presentati. Molise, nella prima fase, avremo come avversarie Veneto 10 aprile, il Piemonte l'11, il Friuli il 12, la Lombardia il 14 ed il Trentino il 15. Tanti impegni così ravvicinati impongono scegliere 20 giocatori di valore abbastanza simile, intercambiabili, ed infatti tutti avranno occasione mettersi in evidenza». Locatelli non si sbilancia sui nomi, preferisce per ora individuare il gruppo giusto: «Abbiamo visto oltre 280 ragazzi, quindi abbiamo un'idea precisa. Dalla prova del Sivori, e nel prosieguo, inizierò a lavorare sullo schema di gioco: il tempo per gli esperimenti è finito». Tre scorsi per preparare una Rappresentativa che possa ben figurare, in un panorama sempre interessante come «Franchi», dove i visionatori di squadre «pro» in passato hanno pescato piene ni. Cercasi un nuovo Torricelli quindi, magari in Liguria. Per d nl «Sivori» (ore 14,45). Locatelli ha chiamato: Ruocco (Albarol); Cangini e Rizza (Bairdo); Glioti (Busalla); Giribone (Cairese); Lenzi (C. Grasso); Porata (Cogoleto); Camezzana (Entella); Martucci, Milazzo e Sasso (Imperia); Pandiscia (Ligorna); Nasso (Pegliese); Ambrosino, Roccalberti Salvaneschi (Samun); Fossa, Lavaggi e Pica (Sestri L.); Moirano (Vado). [g. s.]

La bella vittoria di Pescara fa guadagnare all'Ansaldo quinto posto e la buona reputazione in tutto l'ambiente

Questo Recco cresce, piace anche a D'Angelo

Sei punti nelle prossime tre partite, caccia ai play-off

RECCO. L'Ansaldo Recco cresce: in classifica, nella considerazione degli addetti ai lavori, nella maturazione dei tanti giovani ormai sotto «svezzino» di Ratko Rudic e della Nazionale maggiore.

La classifica, in primo luogo: otto punti in sette incontri (frutto di tre vittorie, due pareggi e due sconfitte), un quinto posto che potrebbe venire ulteriormente migliorato nei ivi incontri, contro formazioni di bassa graduatoria.

Un gennaio difficile, gli squadroni (leggi: Posillipo, Roma Savona: pareggio contro i napoletani, sconfitta negli altri casi) sono già stati affrontati. Canottieri Napoli a Punta Sant'Anna sabato prossimo, poi la trasferta contro Como ed infine nuovamente in casa contro il Volturno. Sei punti, perchè non in questo bottino?

Vincenzo D'Angelo più prudente, preferisce guardare ad un impegno alla volta: «Intanto la Canottieri, badando bene non distrarci. Personalmente sarà un incontro particolare, perchè con la società napoletana ho legami affettivi che tutti conoscono. Ora guido il Recco, cerco con la collaborazione dei ragazzi di costruire qualcosa per il futuro, loro e della società».

Ed ecco il secondo terzo punto: il rispetto maggiore degli addetti ai lavori, in passato sempre molto critici verso l'ex mitiva «Pro»; e giovani come Vio, Riccadonna, Temellini Mangiante, ormai più che promesse. Francesco Riccadonna è stato il mattatore nella di Pescara: con sei reti ha messo a tacere le ambizioni del sette guidato in acqua da Manuel Estiarte: «Una vittoria casuale, venuta termine di una prestazione collettiva perfetta. Realizzare 13 Pescara non è un'impresa tanto comune: la freddezza e la lucidità nei momenti decisivi, ad una buona percentuale realizzativa con l'uomo in più, tutte queste componenti hanno portato ai due punti. Non dobbiamo però fermarci a festeggiare troppo questo successo: altri impegni ci attendono, in futuro, per confermare la bontà del lavoro di D'Angelo e dei nostro come giocatori». Il Recco, con i primi di gennaio, ha terminato la prima fase di preparazione basata sul fondo; ora via alla rapidità, ed a quella caccia al playoff che i biancocelesti non dovrebbero fallire. [d. s.]

Il montenegrino Mirko Vicevic

Torna la «Coppa Malara»

Sei squadre stasera in vasca incontri in piscina a Bogliasco

Svanito il «miraggio» della Coppa Italia, resta per le società di pallanuoto di A2 e B, impegnate da oggi sino al 4 febbraio nel girone finale della manifestazione iniziata lo scorso dicembre, la «Coppa Malara», messa in palio dallo Sturla e che premierà la migliore delle 13 partecipanti alla fase ligure. Le sei squadre che scendono in acqua stasera sono Sportiva Sturla, R.N. Bogliasco, Lavagna 90, Chiavari Nuoto e Torino 81 che giocheranno in A2 Quinto in serie B. Un altro mese di partite per designare la vincitrice soprattutto per mettere a punto la condizione in vista dei campionati che scatteranno a metà febbraio.

Il programma. Oggi prima giornata del girone unico all'italiano con partite di sola andata, si gioca nella Comunale di Bogliasco: alle 17,30 Quinto-Bogliasco; alle 18,45 Sturla-Torino; alle 20 Chiavari-Lavagna. Le altre giornate il 14 (Parco Lavagna), 21 (Lido di Chiavari), gennaio (ancora Bogliasco), 4 febbraio (Sciorba Genova).

Le favorite. A giudicare da quanto si è visto nella prima fase sono la Sturla anche Bogliasco ed il Lavagna che non hanno subito sconfitte. Lo Sturla di Gianni Uras con Gyongyossi, Baldinetti, Cristilli e Scincero è la favorita «naturale», non solo per precampionato ma anche per la promozione in A1. Bogliasco, Chiavari e Torino più o meno sulla linea della scorsa stagione. occhio al Lavagna, matricola dalle intenzioni bellicose: ha operato molto bene sul mercato assicurandosi due giovani, Perini, un portiere «mattocchio» di grande talento dal camogli e lo junior Rapezzi dal Recco. Il ritorno di Luca Mangiante dal servizio militare il rientro di Sebastianov dal Kazakhistan le assicurano il necessario «peso»; nei piani della società c'è la salvezza senza patemi ma l'organico può regalare qualcosa di più.

Il Nervi eliminato nelle qualificazioni non pare grado di competere con le più forti. Il 18 febbraio data d'inizio del campionato di A2 si avvicina ma dei Camogli si sa poco nulla: c'è Mino di Bartolo assieme ai soliti appassionati che di mettere assieme una formazione decente facendo ricorso alla Juniores ed ai pochi senatori rimasti. Le sorti della squadra bianconera legato alle decisioni di Gatti: se il forte centrovasca dopo molti tentennamenti come al solito decidesse sacrificarsi per i colori bianconeri potrebbe convincere un paio di elementi a restare e portare ancora una volta la squadra alla salvezza.

[d. s.]

Volley: numerosi tornei in arrivo anche per le formazioni giovanili

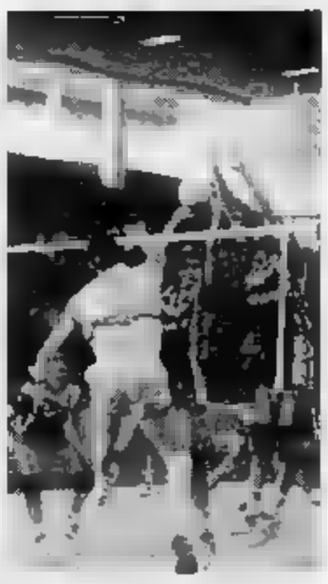
Ecco i campionati provinciali

Gironi e calendari per le squadre del Levante

Novità per il volley minore: sia in campo giovanile che in campo amatoriale partono serie di iniziative e tornei.

I «Giochi di Maggio» 1995, organizzato dall'Amatori Rivarolo e dal Celle Sampierdarena, preparano la prima giornata, riservata alle società di Genova provincia: il gennaio presso la palestra di Teglia. Seguiranno le tappe riservate alla Liguria ed ai club del Nord e Centro Italia. In questa edizione dei Giochi possono partecipare i neti nel 1983-1984, si accettano adesioni sino al limite delle 20 squadre, con giocatori anche maschili: si è presa questa decisione per aiutare la ripresa del settore giovanile maschile crisi profonda a Genova din-.

La Delegazione del Levante ha preparato i gironi ed i calendari dei campionati provinciali. La 1a Divisione maschile inizia il 25 gennaio: iscritte Borzonasca, Usp Lavagna, Cames Sestri L., Pallavolo Entella Chiavari, Mercato Picasso Camogli, Pro Recco, S.Siro Latte Oro S.Margherita Ligure. La 2a Div. maschile inizia l'11 marzo: iscritte Volley Chiavari, Cames Sestri Levante, Psm Rapallo e Villaggio S.Salvatore. La 3a Div. maschile inizia il 23 febbraio: iscritte Volley Chiavari, Picasso Camogli, Volley Uscio e Latte Oro. La 1a Div. femminile inizia il 16 gennaio: iscritte Maber Lavagna, Picasso, Ciprie e Belletti Uscio, S. Pietro Chiavari, Psm Rapallo, S. Siro;, Fontanabuona, Villaggio S.Salvatore e Chiavari 90. La 2a Div. femminile inizia il 21 febbraio: iscritte S. Siro, Cames; Pro Recco, Uscio, Maber Lavagna, Tigullio S. Margherita. La 3a Div. femminile inizia il 9 febbraio: iscritte Ciprie Belletti, S. Pietro, Valdaveto, Chiavari, Latte oro, Acli Sestri Levante, Villaggio e Psm Rapallo. [d. s.]



Sono ripresi tutti i tornei di volley

Analisi della C femminile e D maschile, il Villaggio al fotofinish

Il Lavagna vince ritorna in corsa Granarolo e Pegli vedono i play-off

Penultima giornata del girone di andata per la D maschile di basket, e due squadre ormai prossime a festeggiare il titolo di campione d'inverno: il Red Basket Rossiglione nel girone A e l'M.F. Genova nel B. In C femminile, Polysport Lavagna vince facile sul temuto Dif Spezia torna in per il primato.

D maschile, girone A. Bene le genovesi, con Granarolo e Pegli vittoriose, mentre il King osservava il riposo. Il Granarolo supera in trasferta il Ventimiglia (98-64) e conquista la terza posizione, ultima utile per l'accesso ai playoff finali. Vittoria al fotofinish per il Pegli sul San (51-50), e genovesi ancora in corsa. Altri risultati: Nova Savona-Rolfo Imperia 98-34; Rossiglione-Cairo 103-53; Loano-Assobasket 104-81. Classifica: Rossiglione p. 18; Loano 16; Granarolo 12; Assobasket, Pegli e King 10; Ventimiglia 8; Cairo 7; Sanremo 6; Nova 2; Rolfo 0 (Cairo un punto di penalità; Ventimiglia ha disputato una gara in più).

Girone B. Rinviata al gennaio la partita Sestri Ponente-M.F., la capolista è così stata vedere, i risultati delle rivali non sono certo stati positivi. Hanno tutte vinto, infatti, tranne la Pontremolese che vava proprio turno di riposo. Il Cus Genova è passato sul parquet del Pool Genova (81-49), lo Spezia 1993 ha vinto il derby contro la Virtus (72-47). Fotofinish per il Villaggio Fiorenzo Terribile, impostosi sullo Champagnat Genova per 84-70 dopo due supplementari. Due punti preziosissimi per il quintetto Salvatore, che si mantiene così in corsa per acquisire posti playoff.

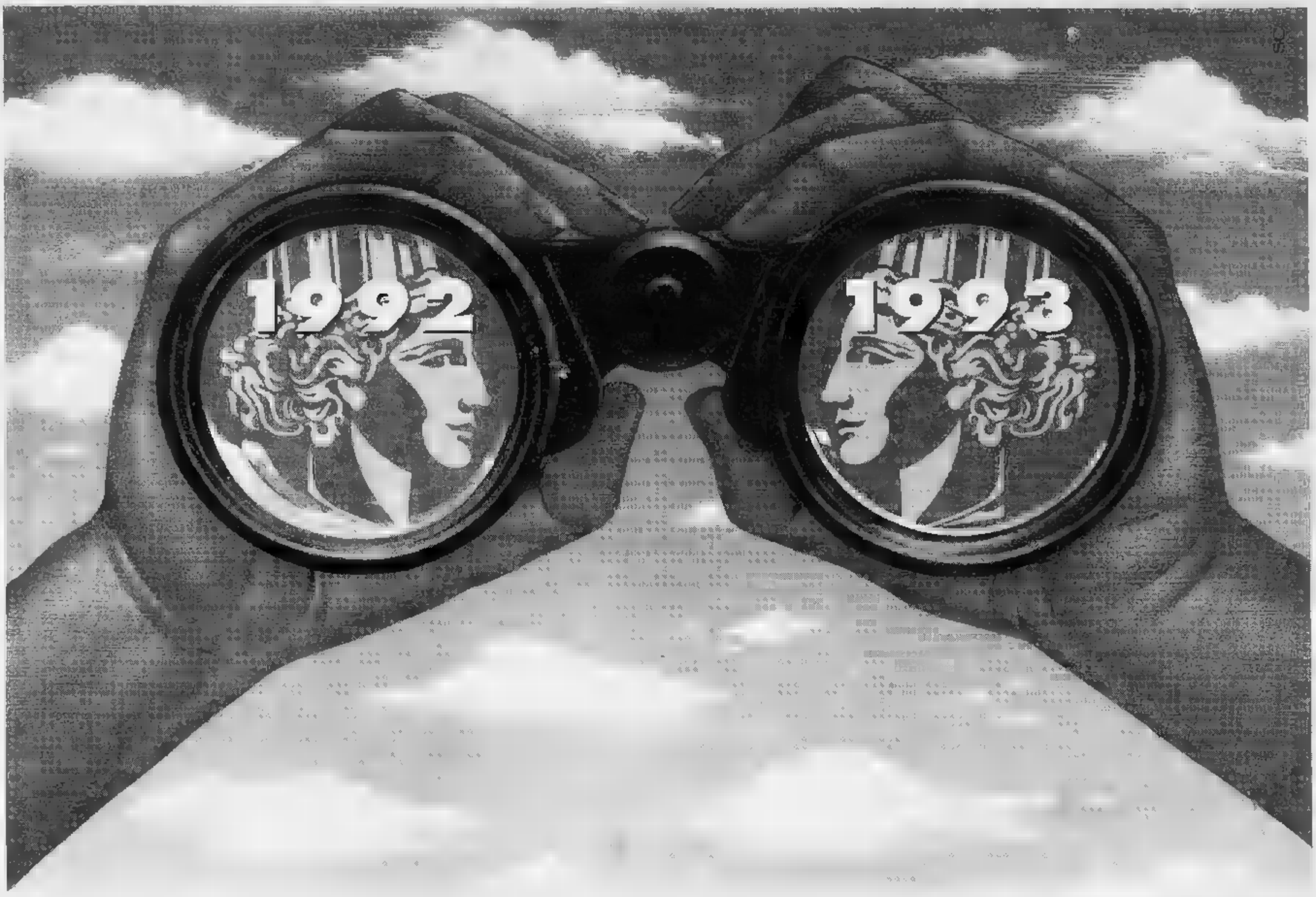
Classifica: M.F. p. 16; Spezia 1993 Cus Genova 14; Pontremolese 12; Villaggio Sport 10; Ardita Nervi 8; Audace Campomorone Sestri Ponente 6; Champagnat 5; Virtus La Spezia 4; Pool Genova 2 (Champagnat un punto di penalità; Pool una partita in più; M.F. e Sestri Ponente partita in meno).

C femminile. Polysport Lavagna che risale al secondo posto, dopo la sconfitta di alcune settimane orsono contro l'Ospedaletti è nuovamente in corsa per salire in B. 56-31 al Dif, risultato che non ammette repliche. Sconfitta come da pronostico per il Pio Rapallo ad Ospedaletti (95-44), gli altri risultati dell'8a di andata sono stati: Albatros Alassio-Bc La Spezia 64-46; Sestri Ponente-Cairo 27-58; Finale-San Michele 33-46; Pentagono-Lerici 47-92. Classifica: Ospedaletti 14; Polysport Lavagna e Lerici 12; Dif e San Michele 10; Albatros 8; Cairo 6; Finale 3; Bc La Spezia e Pio X Rapallo 2; Sestri Ponente (Finale un punto di penalità; Pentagono Genova fuori classifica). [g. s.]

Caro Stato Italiano, ci risulta che la tua capacità di comunicare con i cittadini sia 4 volte inferiore rispetto a quella dell'Inghilterra.

Esiste una legge dello Stato Italiano che obbliga le regioni, le province e i comuni a pubblicare il proprio bilancio per assicurare - dice la legge - il massimo di comprensibilità e di trasparenza dei risultati di gestione. Purtroppo è poco applicata e ciò, oltre a non dare una buona immagine dello Stato, crea malcontento tra i cittadini, provocando una frattura fra l'uno e gli altri. Nel 1993 in Inghilterra la pubblica amministrazione ha investito in comunicazione oltre 200 miliardi di lire; in Italia lo Stato ha speso poco più di 60 miliardi. I giornali sono il veicolo d'informazione più efficace e immediato a disposizione degli Enti pubblici per farsi conoscere meglio.

Annuncio pubblicato a cura della Federazione Italiana Editori Giornali



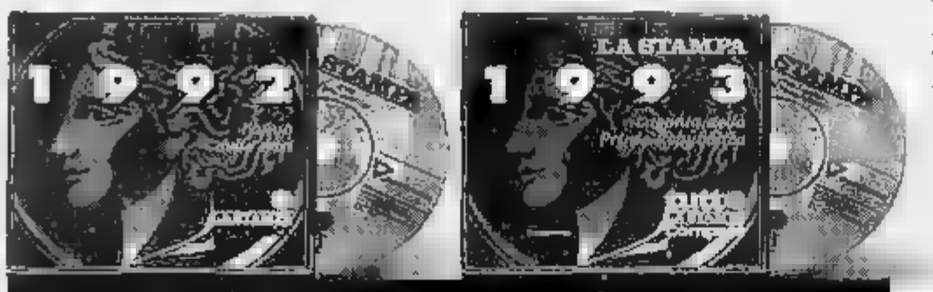
Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 ■ il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava ■ il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari ■ Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano ■ Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, ■ vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
(0184) 501.565

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 11 Gennaio 1995 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"@N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Previsto la trasformazione del vecchio mercato dei fiori di corso Garibaldi

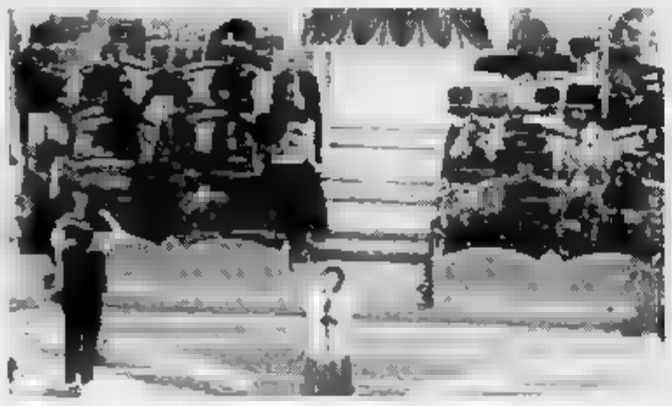
Un mega-progetto per il Festival

Il parcheggio diventerà una enorme sala espositiva con stands per i discografici, maxi schermi e un teatro per l'esibizione dei cantanti non ammessi alla finalissima. La presenza di Publitalia e della Fininvest

La proposta è ambiziosa: trasformare il vecchio mercato dei fiori di corso Garibaldi in una gigantesca area espositiva dove realizzare una serie di manifestazioni parallele al 45° Festival della Canzone, con incontri fra addetti ai lavori, conferenze stampa, presentazione di video e programmi radio e tv; nonchè una non-stop in diretta maxi schermo delle quattro serate e l'esibizione dal vivo dei bocciati, i «magnifici esclusi».

Il progetto, corredato dalle planimetrie di uno studio di architettura di Firenze, è stato proposto all'assessorato al Turismo di Sanremo dal Gruppo Progetto & Immagine di Genova che, stando alla proposta, si accollerebbe l'intero onere dell'organizzazione: oltre un miliardo di lire.

L'assessore al Turismo Vinicio Tofi è mostrato favorevole all'iniziativa anche se, dietro al-



E' iniziato il conto alla rovescia per le grandi legate al 45° Festival

l'intera operazione, si intravvedono gli interessi di Canale 4 e Italia 1. Il rientro economico, per la società che ha proposto il progetto dal nome suggestivo, «Musica e immagini» infatti, dovrebbe derivare dalla pubblicità raccolta da Publitalia, la società di Dell'Utri che fu capo alla Fininvest.

Un grosso ostacolo, oltre al monopolio su tutto ciò che riguarda il Festival da parte della Rai, si frappone alla realizzione del progetto: l'utilizzo di un piano del vecchio mercato dei fiori, comporterebbe la chiusura al traffico - per motivi di sicurezza antincendio - di tutte le altre superfici con la perdita di almeno 650 parcheggi, preziosi nel periodo della rassegna.

«Sul piano teorico è una bella iniziativa» afferma l'assessore Tofi. E aggiunge: «Sto lavorando per vedere se è possibile trasferirla sul piano pratico, concretamente».

Giovedì è in programma un vertice a Villa Zirio al quale parteciperanno oltre il responsabile del Turismo, anche il sindaco Davide Oddo e il direttore generale di Progetto & Immagine, Franco Bianchi.

L'iniziativa della società genovese investirà un'area di metri quadrati al terzo piano del vecchio impianto di corso Garibaldi, la dove ogni anno la Sanm di Antonio Covatta organizza il Moac. «Contiamo di realizzare un mega punto di incontro per tutti gli operatori musica, video, spettacolo e comunicazione, la possibilità di esporre il proprio marchio in appositi stand. Proprio come in una vera e propria mostra-mercato» sottolinea Franco Bianchi. Che spiega: «Un luogo dove si potranno incontrare gli addetti ai lavori che operano nei settori dischi, Cd, cassette, audiovisivi, home-video, Hi-Fi, telecamere, videotape, networks, discoteche, editoria, computers, realtà virtuale, festival e manifestazioni nel mondo».

La accoglierà tutte le attività che ruotano intorno al Festival di Sanremo con interviste, servizi fotografici, organizzazione di tours, presentazione di nuovi prodotti video, di programmi tv, dibattiti meeting ed esibizioni di artisti dal vivo. «Il padiglione che intendiamo realizzare nel vecchio mercato - dice Bianchi - prevede anche un grande palco dedicato a Domenico Modugno dove, dopo lo spettacolo ufficiale, si potranno esibire i 'magnifici esclusi', i cantanti non ammessi alla serata finale. E tanti ospiti: critici, giornalisti, show man, discografici».

Per far fronte all'enorme richiesta di biglietti per le prove dal Teatro Ariston, Musica & Immagine prevederà anche due schermi che consentiranno di seguire una stop tv con tutta le immagini del Festival: dalle prove alla diretta delle quattro sere.

E la Fininvest? Il 13 febbraio Patrizia Rossetti, conduttrice di Buona giornata (Rete 4), si trasferirà armi e bagagli nel vecchio mercato per parlare di Festival e, soprattutto, per promuovere l'iniziativa Progetto & Immagine.

«Ci avevano proposto il padiglione di Villa Ormond, ma è assolutamente inadeguato: troppo distante dal Teatro Ariston» aggiunge ancora Bianchi.

I lavori per l'allestimento di Musica & Immagine inizieranno l'8 febbraio. Semprechè giovedì il vertice di Villa Zirio si concluda con i fuochi bianchi. I vantaggi per Sanremo saranno duplici: oltre alla grande promozione del Festival, la città potrà beneficiare di una struttura pulita, illuminata, finalmente ritornata agli onori del mondo.

Piero Moretti

PUBBLICITA' SUI BUS

Casinò, Montecarlo sfida Sanremo

Le corriere della Riviera Trasporti continuano a pubblicizzare i casinò della Costa Azzurra. Nel periodo natalizio, come si vede nella foto di Gatti, è stato il turno dei tornei di «Chemin de fer» dalla sala da gioco di Montecarlo. Stupisce che il Comune di Sanremo, proprietario del casinò e socio della Rt, non intervenga per bloccare una scomoda concorrenza, già al centro di polemiche. [g. ga.]

IL PROCESSO A GENOVA

Musso si difende «Non ho ucciso»

L'ex avvocato di Imperia Lorenzo Musso (foto), accusato di aver ucciso l'antiquario Maria Sconfienza, ha iniziato ieri la sua difesa in aula. A PAG. 33

IL CASO

FAUNA TRA I BANCHI DI SCUOLA

Ancora scossi alunni e docenti del Ruffini per l'incredibile episodio dell'altro giorno

Studente violento, oggi l'espulsione?

La preside dell'Istituto tecnico di Imperia vuole dare una «punizione esemplare, la massima possibile». Venti giorni di prognosi per l'insegnante colpita al volto e rimasta semisvenuta in classe. La ricostruzione

Sarà decisa oggi, dal collegio degli insegnanti, la punizione per lo studente sedicenne che l'altra mattina, nella 3a C dell'istituto tecnico Ruffini, ha malmenato una supplente. Per la professoressa Anna Bellucci, 24 anni, residente ad Arma di Taggia, la prognosi è di venti giorni: è stata colpita a uno zigomo e ha picchiato la testa contro una parete, rimanendo semisvenuta. Finora non sono state presentate denunce alle autorità giudiziarie, ma le sanzioni scolastiche, che saranno stabilite nel pomeriggio dagli organi dell'istituto, si preannunciano esemplari. La preside Anna Maria Giuganino intende proporre l'espulsione.

«In tre anni che mi occupo della direzione, non era mai successo niente del genere: è necessario un passo severo, per dare un segnale chiaro», osserva la preside Giuganino. E prosegue: «Ieri mattina ho incontrato lo studente e i suoi genitori. Lui stesso appariva scosso e ha saputo giustificare la sua reazione. Era inoltre presente il padre dell'insegnante ferita, rimasta a casa per riprendersi dallo choch. E' un caso delicato. Il giovane ha perso il controllo, ha forse agito senza voler realmente colpire la docente. Per fortuna, le conseguenze non sono gravi: la supplente ha tumefazione e un taglio al volto, ma si riprenderà presto. Gli studenti sono rimasti colpiti dall'accaduto, che appare inspiegabile anche perchè il profitto del giovane era buono e a scuola non aveva mai creato problemi di questo genere».

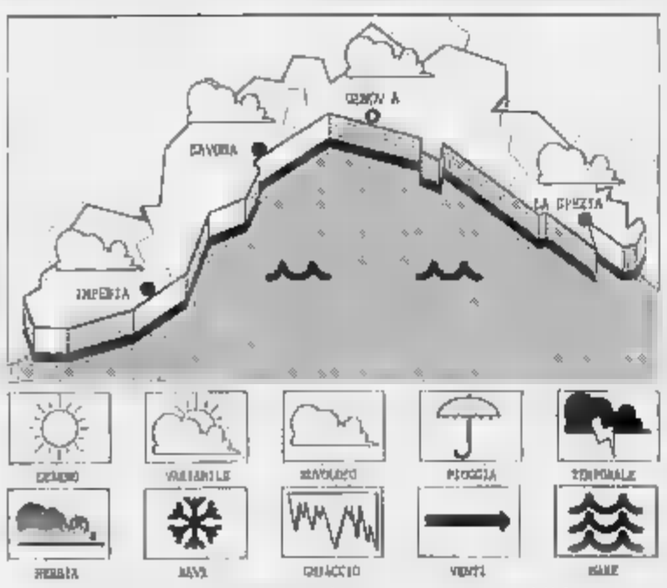
Ieri, la vicenda, avvenuta durante la terza ora di lezione, intorno alle 11 di lunedì, rivivava intanto nei racconti degli studenti. Secondo le prime ricostruzioni, che devono ancora ricevere conferme ufficiali, tutto sarebbe nato dalla richiesta del ragazzo di vedere il registro. La supplente Bellucci, che dall'inizio dell'anno sostituisce la professoressa Curti nell'insegnamento di Economia e tecnologia rurale, gli avrebbe infatti segnato un quattro perchè, come altri suoi compagni di classe, non aveva fatto i compiti di punizione assegnati prima delle vacanze. Anna Bellucci si sarebbe rifiutata di aprire il registro, obiettando che doveva continuare a spiegare. A questo punto, l'alunno avrebbe reagito affermando «Ora le dò un pugno» e l'ha colpita al volto. La donna, dalla corporatura minuta (è alta 1 metro e 55), avrebbe poi picchiato la nuca contro una parete e sarebbe caduta a terra, ricevendo un calcio contro le costole. Quindi, il giovane avrebbe lasciato l'aula.

Un gruppo di studenti commenta l'episodio di violenza nella classe Ruffini

Anche oggi, l'episodio è destinato a rimanere il fatto del giorno per chi frequenta il «Ruffini». Commenta Stefano Milano, iscritto alla 4a B e tra i rappresentanti studenteschi nelle recenti occupazioni: «Ieri ne ho parlato molto con i compagni di classe e anche con il professore d'Italiano. Non che cosa gli sia preso per reagire in quel modo. Già in passato, però, ho sentito che era rimasto coinvolto in storie violente, sia pure al di fuori della scuola. Se è successo perchè la supplente ha voluto consegnare il registro, mi sembra una fin troppo banale».

Ferrari

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Passaggio di una nuova perturbazione di origine con nuvolosità alta e stratificata, vento con rinforzi sino a km/h, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura senza variazioni.
Tendenza per domani. Nuvolosità irregolare, vento moderato, mare mosso, temp. in flessione nella
DI IERI. Temp. del mare 13 °C, umidità 60%, vento Est 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1014 mb.

ULTIME

Genova		min 3
	max 10	min 4
Imperia	max 11	min 5

UN ANNO A IMPERIA
: 11 min: 9. Temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 8,00 e tramonta alle 17,10. La Luna cala alle 3,10 leva alle 13,14 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo di Portofino.

Ieri a Genova la minoranza ha contestato la recenti nomine dei manager

Norme più semplici per invalidi

Comunicate dalla Regione ai responsabili Usl

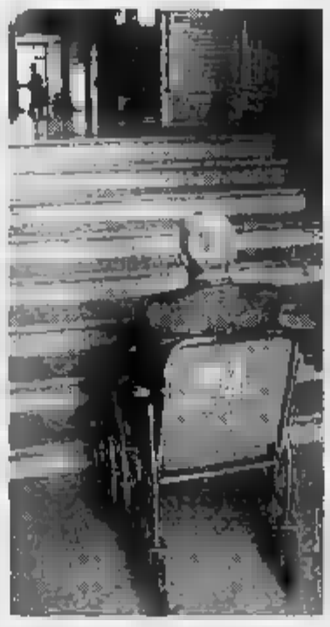
GENOVA. Semplificati tutti i procedimenti per il riconoscimento dell'invalidità civile, cecità, sordomutismo. L'assessore regionale Sanità, Franco Bertolani ha inviato ai direttori delle Usl la normativa, frutto di recente decreto governativo. Tre i punti principali procedimenti.

Accertamenti sanitari. Le richieste dovranno essere presentate alle commissioni mediche delle Usl la certificazione necessaria attesti la natura dell' infermità invalidante. L'accertamento deve concludersi entro un massimo nove mesi. Se la commissione, entro dalla presentazione della domanda, non avrà provveduto a fissare la data della visita medica, sarà la Regione a intervenire. Inoltre, il soggetto convocato per gli accertamenti sanitari, anche attraverso un familiare, potrà stabilire la data di effettuazione di una visita domiciliare non possa recarsi in ambulatorio.

Domande arretrate. Le Usl potranno istituire ulteriore numero di commissioni mediche straordinarie per smaltire le domande arretrate che in Liguria sono 30 mila, che potranno essere presiedute anche medici specialisti in medicina legale.

Contenzioso sanitario. Contro le decisioni delle commissioni mediche e le omesse convocazioni per la visita è ammessa la tutela degli interessati davanti al giudice legittimando passivamente la Regione. Secondo le indicazioni della Regione le commissioni sanitarie delle Usl dovranno le richieste pregresse entro i prossimi 18 mesi, nel contempo, rispettare la nuova normativa.

Nomine. Intanto ieri in Regione i consiglieri minoranza hanno contestato la recenti nomine dei manager, ma giunta ha difeso il suo operato condotto sulla base di indicazioni degli esperti. [m. v.]



Cambiano le norme per gli invalidi

Il deputato all'assemblea provinciale di Imperia

Latronico saluta la Lega «Non lo chiamiamo Giuda»

IMPERIA. Si è fatto vedere anche l'on. Fede Latronico: il parlamentare, che dopo lo di Arcore, alla villa di Berlusconi, è passato nelle file del Movimento federalista liberaldemocratico (con il ministro Costa e Michelini), ha ufficializzato le proprie dimissioni dalla Lega. «Ho voluto dare così un segnale forte contro la linea di Bossi», ha spiegato, prima di abbandonare la sala. Ma all'assemblea nella sede provinciale del Carroccio, alla quale intervenuti ottanta militanti, la base, «in larghissima maggioranza», si è espressa invece sulla linea del battagliero «senatur».

All'accesa discussione, durata circa tre ore, hanno partecipato anche il senatore Andrea Guglieri e Sonia Viale, parlamentare di Ventimiglia, che come rileva nota della segreteria, «hanno mantenuto le proprie posizioni». C'erano anche, assieme ad alcuni assessori e consiglieri leghisti della provincia Imperia, Roberto Avogadro, il sindaco di Alassio, e il segretario regionale Giacomo Chiapponi, che è di Cervo: «Chi esce dalla Lega sbaglia sempre, comunque andiamo avanti, sempre, dritti alla meta: il cambiamento, il Federalismo», ha commentato quest'ultimo.

Duro, nei confronti di Latronico, il segretario provinciale Roberto Guasco, «in nome e per conto della militanza». Dice: «Caro Fede, hai preso una cantonata. Le tue dimissioni sono un atto moralmente grave, e la tua posizione di fronte a questa crisi di governo sembrata vaga, improduttiva. Sei venuto a salutare i 100 leghisti che hanno dato l'anima per te in nome e per conto della Lega Nord, e che hanno appreso la decisione dai giornali o dalla televisione. Sei uscito dalla sala accompagnato da un silenzio tanto doloroso quanto oso: ma senza che nessuno ti abbia dato del traditore o del Giuda. Queste espressioni le lasciamo a Fini e Berlusconi». [s. d.]

Altro esempio di malasanità: una storia ordinaria di burocrazia e inefficienza

Malato, costa 5 milioni al mese

E' il caso di un uomo che continua a fare la spola da un reparto psichiatrico all'altro della provincia. Probabilmente ora sarà sistemato definitivamente nel ricovero Agnesi

IMPERIA. E' un uomo «in parcheggio», sballottato da un centro di cura all'altro. Anche se quello di Giorgio Cinti, 54 anni, residente fino a tre anni fa nel capoluogo, è un caso limite, mette in evidenza problemi legati alle strutture e alla burocrazia. Tempo fa la spola tra varie strutture psichiatriche, venendo costare 5 milioni al mese alla Regione, ma ora si profila una possibile soluzione: l'ospizio Agnesi di Pontedassio si offre di accoglierlo, dietro assistenza. Nessun Comune, però, si è finora assunto l'onere dell'integrazione della retta (un milione al mese, con un notevole risparmio per la collettività), visto che non risulta residente nella zona. E' un apolide, poichè durante l'ultimo censimento era confinato nella casa di riposo di Borgomaro per problemi con la giustizia.

Cinti, che non ha parenti in provincia ed è già stato ospitato nelle case di cura di Villa Cristina, a Torino, Trofarello e Bra, sta ora tornando all'istituto di salute mentale di Imperia. Ancora una volta, le spese di trasporto di aggiungono a quelle di degenza, fino alla prossima destinazione.

E' l'ennesimo capitolo di una storia emblematica, che vede protagonista un uomo dal passato tormentato. Giorgio Cinti, che in precedenza lavorava in Francia, all'inizio degli Anni '90 si era sistemato in una baracca ad Artallo, nella periferia

Il ricovero Agnesi di Pontedassio dove probabilmente verrà sistemato il malato

di Porto. Per il carattere instabile, aveva poi dato in escandescenze, causando anche danni alle vetrinette della stazione di Oneglia. Era quindi stato ricoverato, agli arresti domiciliari, nell'ospizio di Borgomaro. Proprio per questo, i suoi dati sono stati riportati nell'ultimo censimento ed è quindi «scomparso» da Imperia, il Comune in cui risiedeva in precedenza. In seguito, per i suoi problemi psicologici che lo rendevano aggressivo e insofferente, è stato cacciato anche da Borgomaro, e da qui sono cominciate le sue peregrinazioni. Negli ultimi tempi, a complicare le cose, si sono aggiunte anche complicazioni dal punto di vista fisico, con affezioni renali.

Ora si intravede però uno spiraglio di luce. Dice il dottor Luigi Pappalardo, psichiatra dell'Usl imperiese: «In passato mi sono già occupato di questo paziente, e ho assicurato la mia disponibilità per assisterlo al ricovero di Pontedassio. A queste condizioni, i responsabili della struttura si sono proclamati intenzionati ad accoglierlo».

Qui, però, sorgono gli ostacoli burocratici. Visto che l'uomo non risulta registrato, nessun Comune si è finora fatto avanti per coprire le spese necessarie alla degenza. Esistono poi problemi strutturali, evidenziati da Claudio Alpaca, rappresentante Cgil per le case di riposo e in servizio all'ospizio di Pieve: «L'offerta del centro di Pontedassio è sicuramente un atto meritorio, e servirebbe a risolvere una questione che solleva interrogativi dal punto di vista umano. Purtroppo esistono anche limiti legati all'assistenza che può essere data. Io stesso avrei dubbi, per esempio, se decidesse di fare un passo analogo a Pieve. Mancano infatti le attrezzature, ed è già difficoltoso seguire chi non è autosufficiente. Se poi subentrano problemi mentali, le cose diventano ancora più complicate. Questo persone, anche involontariamente, potrebbero portare fastidi agli altri ospiti».

Aggiunge: «Sarebbe necessario un intervento dello Stato. Per questo tipo di malati, andrebbero create strutture aperte che ne facilitino il recupero senza trasformarsi in ghetti».

Enrico Ferrari

In ospedale a Sampierdarena, migliora il collega

E' morto ieri l'operaio ustionato alla «Kernel»

CHIUSANICO. Non ce l'ha fatta. Ha lottato contro la morte per tre settimane, poi ha ceduto: i grandi ustionati di Genova-Sampierdarena, dove era ricoverato dal 19 dicembre, è deceduto Ilio Barontini, quarantaduenne operaio della raffineria Kernel (ora gestita dalla società Grea), che era stato gravemente ferito da un getto di nafta, sprigionato da uno sportello dell'impianto di preriscaldamento della caldaia. E' spirato lunedì alle 20. Un'atroce agonia: gran parte del corpo coperta da ustioni di primo, secondo e terzo grado.

Con Barontini, i cui funerali si terranno venerdì a Chiusanico, il paese dove abitava con il padre Gino e il fratello Gianni, anch'essi dipendenti della Kernel, era rimasto colpito dallo spruzzo bollente Marco Peirano, 50 anni, di Borgomaro: migliorano le condizioni di quest'ultimo, che i medici sperano di poter dimettere entro dieci giorni. Inutili, invece, per Barontini, due tentativi di innesto della pelle alle mani e alla gamba sinistra. La morte è sopraggiunta anche per insufficienza respiratoria (l'inalazione di fumi tossici aveva lesionato la laringe) e complicazioni renali.

Un tragedia, per la Valle Impero, dove Barontini era molto conosciuto e stimato. Aldo Tomatis, consulente della Grea, è costernato: «Siamo tutti sgomenti. Sembrava che Ilio migliorasse, che ce la facesse. E invece...». Sull'incidente, la magistratura di Imperia ha aperto un'inchiesta, della quale si occupa il sostituto Chiara Venturi: «Sto ancora aspettando i risultati degli accertamenti affidati ai tecnici dell'Usl, per stabilire l'origine dello scoppio». Al momento, gli esperti possono solo avanzare alcune ipotesi: il macchinario era usurato, oppure la fuoriuscita di nafta è avvenuta per guasto o per un'ostruzione. **[s. d.]**

Ilio Barontini è morto a Sampierdarena

DALLA CITTA'

Guardia Forestale in allarme entroterra di nuovo in fiamme

Allarme incendi nell'Imperiese. Lo ha lanciato la Guardia forestale, impegnata ieri in alcuni interventi nell'entroterra, soprattutto a Rezzo e nel Colle di Nava: semplici roghi di sterpaglie, molto pericolosi per il forte vento. Nel pomeriggio è bruciato un bosco a Carpasio ed è entrato in azione un aereo Canadair. Altri focolai sono stati segnalati a Villa San Pietro (Borgomaro). **[e. f.]**

ESPULSIONE

Fidanzato geloso a Diano danneggiava le auto: preso

E' stato allontanato da Diano Marina con foglio di via obbligatorio Gianluca Garbo, 23 anni, di Beinasco. E' il fidanzato geloso che, per vendicarsi del presunto tradimento della sua ragazza, di origini bergamasche, con militare di leva alla Camandone di Diano Castello, aveva danneggiato diverse auto targa «Bg». Ripetuto l'impresa ieri mattina in via Cavour, ma è stato sorpreso dai vigili urbani. **[m. v.]**

Scompare da Diano Marina a bordo di Renault

Da ieri mattina non si hanno più notizie di Marcello Catania, 37 anni, residente in via San Siro 3, a Diano Marina. La scomparsa è stata denunciata ai carabinieri. Dice il nipote Gianfranco: «Con la sua Renault rossa, è partito per Riva Faraldi, dove era atteso dal socio con il quale ha un mese gestisce il ristorante "Sottosopra". E' stato visto per l'ultima volta alle 9, sull'Aurelia, all'altezza di San Bartolomeo, poi non abbiamo avuto più notizie». Alto 1,65, bruno, con i baffi e della corporatura robusta, Marcello Catania indossava al momento della scomparsa una tuta blu. **[b. v.]**

Un viaggio a Torino per lo Juventus club

Domenica, lo Juventus club di Imperia organizza una trasferta a Torino, in occasione della partita con la Roma. La partenza è fissata alle 9,30 da piazza Dante. Chi vuole partecipare si può rivolgere al bar Paradise, di via XXV Aprile. **[e. f.]**

Smarrito un yorkshire lanciato un appello

Nel capoluogo, è stato smarrito un Yorkshire di anno e mezzo, di taglia media, dal manto nero con chiazze chiare sul muso e sulle zampe. Giorni scorsi, un cane con queste stesse caratteristiche era stato visto aggirarsi in piazza Calvi. Chiunque fosse in grado di fornire notizie utili al suo ritrovamento, può avvertire Renzo Trucco al numero telefonico 0183-25.027. **[e. f.]**

Scontro con la Rt

I sindacati autonomi dal pretore

IMPERIA. Si è tenuto ieri, alla pretura di Imperia, il primo «round» della vertenza che vede di fronte i sindacalisti della Cisas, che chiedono il riconoscimento di determinati diritti, e l'amministrazione delle Riviera Trasporti. Davanti al pretore Domenico Varalli si sono presentati esponenti sindacali, rappresentati dall'avvocato Bruno Santini, che hanno rifiutato un accordo e hanno rimandato tutto all'udienza del 15 febbraio, in cui verranno presentate le memorie difensive. Per la Rt, ieri era presente un funzionario, assistito dai legali Carlo Groppi e Valeriano Pittaluga.

Dice Santini: «Per ora si è trattato di un incontro interlocutorio. La Cisas hanno sollevato obiezioni su una legislazione che favorisce i confederali, sindacati di rilevanza nazionale che mantengono privilegi come i permessi retribuiti e la possibilità di indire assemblee dei lavoratori. I rappresentanti degli autonomi rivendicano i loro diritti». **[e. f.]**

Colpo di scena nelle indagini dei carabinieri: intreccio tra 'ndrangheta e mafia

Dianese accusato di essere un killer

Due pentiti lo accusano. Avrebbe preso parte a un duplice omicidio in Calabria, una vera e propria esecuzione
Era stato incaricato dell'assassinio perché il suo volto non era conosciuto. La ricostruzione dell'episodio

DIANO MARINA. Era stato sospettato di essere un manovale dell'anonima estorsioni, che aveva il compito di recuperare i crediti. Aveva anche incendiato una pizzeria a Diano Marina, poi era diventato un evaso. Da pochi giorni sul suo capo pende un'accusa terribile: quella di essere un killer della 'ndrangheta prestato alla mafia siciliana, nell'83, per uccidere due persone. Un omicidio maturato nell'ambito di una faida tra gli opposti clan Costa e Carriolo-Rizzo, di Messina. Un favore legato a questioni di opportunità: Gaetano Bellamace, 40 anni, di Diano Marina, ma originario di Gioia Tauro, nel Messinese non conosciuto e poteva passare inosservato.

Il suo nome è stato fatto di recente da due collaboratori di giustizia che in qualche modo seppero dell'agguato nel quale, per mano di Bellamace e dei suoi complici Claudio Ciraolo e Stellario Pagliaro, morirono Rosario Gambadoro e Antonino Zirilli. Bellamace, che è in carcere a Ivrea per scontare 12 anni di reclusione (lo difende il legale d'Imperia Giuseppe Fossati), doveva vendicare l'uccisione di Pietro Brugarello, vicino alla famiglia Costa, avvenuta qualche giorno prima del duplice omicidio. A commissionargli il delitto, sempre in base al teorema costruito dall'accusa, fu il cugino Domenico Cavò, morto qualche tempo fa.

Gaetano Bellamace, 40 anni

Stando alle confidenze dei due pentiti, Bellamace avrebbe eseguito l'ordine con un eccesso di scrupolo. Infatti, avrebbe dovuto morire solo Gambadoro, sospettato di essere il giustiziere di Brugarello. Ma in quel momento al quartiere Cep di Messina si trovava con lui Zirilli, che venne eliminato in quanto avrebbe potuto essere pericoloso testimone.

Gli assassini non ebbero pietà e scaricarono su entrambi il caricatore di una 7,65. Sono state le perizie sulla pistola a suffragare le rivelazioni dei collaboratori di giustizia. Nonostante il fatto sia stato compiuto nell'83, non è mai caduto in prescrizione. Si tratta di omicidio, un reato per cui si può essere chiamati in causa a distanza di anni.

L'udienza preliminare si terrà a Messina il 26 gennaio. Bellamace intende difendersi dalle accuse, circostanziate e senza apparenti vie d'uscita. Per questo ha nominato legale di fiducia Giuseppe Fossati, lo stesso che lo affiancherà il 31 a Imperia, quando dovrà presentarsi davanti al gip Piana per rispondere di evasione, falsificazione di documenti e porto abusivo di rivoltella.

Un anno fa, infatti, era scappato dal carcere di Orvieto, non tornando da una licenza premio, ed aveva fatto tappa a San Bartolomeo al Mare come un qualsiasi turista. Ma le precauzioni prese (girava con una carta d'identità contraffatta e si faceva ospitare nelle case di un extracomunitario) non erano servite. I carabinieri lo avevano riconosciuto e Bellamace era stato arrestato dopo una latitanza durata pochi giorni.

Sulla pericolosità si è avuta nuove conferme. L'ordinanza di custodia cautelare per omicidio, che gli è stata notificata dal Tribunale di Messina, ne è la testimonianza. Lo accusano due pentiti, a uno dei quali avrebbe raccontato i particolari della spietata esecuzione al famigerato Cep. **[m. v.]**

Per gli studenti

Orientamento scolastico in televisione

IMPERIA. In collaborazione con il provveditorato agli studi di Imperia, dal 16 gennaio al 25 febbraio, l'Amministrazione provinciale darà corso, anche quest'anno, alla campagna di orientamento scolastico.

Con le telecamere di Telearcobaleno e di Imperia Tv verranno fornite agli studenti di media e dell'ultimo anno delle scuole superiori della provincia e alle loro famiglie, tutte le notizie utili per il proseguimento della carriera scolastica. Con riprese televisive dei vari istituti superiori, con interviste e incontri dibattiti verranno illustrate le caratteristiche di ogni tipo di istruzione e gli eventuali sbocchi professionali.

In occasione delle iscrizioni fissate quest'anno con largo anticipo al 28 febbraio, alunni e genitori avranno sicuramente un quadro più ampio di scelta e le idee molto più chiare. Il servizio è coordinato dal professor Carlo Lercari, esperto di orientamento. **[a. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Il sindaco promette ma le buche rimangono

Sono anni che spesso soggiorniamo a Diano Marina dove abbiamo un piccolo alloggio nei pressi della stazione ferroviaria. Abbiamo, mio marito ed io, oltre settantanni. Come a tutti gli anziani passimo molto tempo passeggiando sullo splendido lungomare cittadino. Però, a causa dei buchi e degli avvallamenti, è molto facile inciampare. Così siamo spesso costretti a camminare guardando perennemente in terra.

Il sindaco ha fatto al riguardo un mare di promesse. Aveva sostenuto l'estate scorsa che terminata la stagione avrebbe fatto raddoppiare in larghezza la passeggiata per un certo tratto e avrebbe rifatto l'intero selciato. E' passata l'estate, anche l'autunno, presto saremo in primavera e ormai ci siamo rassegnati a vedere la nuova passeggiata chissà quando.

Perchè ingannare la gente e in particolare gli ospiti così stupidamente?

Lettera firmata, Diano

Aspettando i fuochi accesi a Sanremo

Sono uno dei tanti sanremesi che la notte di Capodanno hanno atteso con il naso all'insù lo spettacolo pirotecnico annunciato dall'amministrazione comunale per salutare l'inizio del nuovo anno. Quella notte, però, non è accaduto nulla perchè dopo due fuochi di prova, è stato deciso di sospendere lo spettacolo a causa delle forti raffiche di vento che continuavano a colpire il litorale. E' così che vorrei sapere che fine hanno fatto quei «botti» e l'amministrazione comunale eha comunque pagato il pattuito l'organizzatore.

A mio parere, nella speranza che non si sia pagato nulla per una prestazione non avuta, si sarebbe potuto decidere di spostare i fuochi magari alla notte dell'Epifania nessuno, ovviamente, ci ha pensato. E' un vero peccato.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.359.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 38.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** L (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 84, tel. 23.723.
Bordighera-Vallecrosia: *Ungaro*, via Vittorio Emanuele II 220, tel. 261.425.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Mercur*, via Matteotti 106/109, tel.
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Porzioni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
San Martino, corso Cavalotti 175, tel. 509.375.
di Taggia: *Zegovo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.159.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. . **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: (0183) **Sanremo:** 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115
Imperia: 20.224, **Sanremo:** tel.
Ventimiglia: telef. 357.473

STATO CIVILE

10

NATI. A Imperia: Daniele Vinel. A Imperia: Marco Amelio (84 anni); Caterina Ramondo (75); Beltrame (76); Carlo Tescari (65).

ATTIVITA'

Sulla Gazzetta ufficiale n. 103 del dicembre è pubblicato il bando di concorso per 700 guardie Capo forestale presso il ministero Risorse agricole, alimentari e forestali. I moduli per le domande di ammissione sono disponibili presso il Coordinamento provinciale del Corpo, in viale Matteotti 56. I documenti sono inoltre disponibili stazioni di Badalucco, Balzi, Imperia, Pieve Teco, Pigna, Pontedassio, Rocchetta Nervina, Sanremo, Triora e Ventimiglia. La data scadenza per presentare le richieste è il gennaio. Farà fede il timbro postale. La Giunta comunale di Imperia ha intanto approvato il progetto di passaggio pedonale fra San Giovanni e largo San Francesco.

Direzione Società G.R.E.A. e Kernel si associa al dolore della famiglia Barontini per la immatura scomparsa di

Ilio

Si esprime i sensi della propria partecipazione.
— **Imperia**, 10 gennaio 1995.

GLI APPUNTAMENTI

Corsi di arti marziali

palestra della società Shotokan karate di via Argine Destro, a Imperia, organizzano lezioni di arti marziali. Oltre a karate, kung fu e kick boxing si insegna anche la difesa personale. **[e. f.]**

DIANO CASTELLO

Festa per San Mauro

In frazione Varcavello, a Diano Castello, si prepara una serie di festeggiamenti. Si partirà sabato, alle 20, con il tradizionale «falò della Merla», per proseguire il giorno seguente, quando si terrà la fiera di San Mauro, con esposizioni di antiquariato e mercatini. **[e. f.]**

«Giovedì dell'Ulivo»

Prosseguono gli incontri culturali promossi dalla Compagnia de l'Urivu. Domani, alle 17.30, il dottor Romualdo Castellano terrà conferenza in via Des Gneys 8, a Oneglia, sul tema «Mie considerazioni dulla religiosità della popolazione russa». **[e. f.]**

Nuovi arbitri per il basket

«Progetto arbitri» è il tema dei corsi di formazione organizzati dalla Federazione Italiana Pallacanestro. Per informazioni rivolgersi al Comitato Imperiese di in v. Matteotti allo 0184/64.32.96. **[g. ga.]**

Un libro di poesie

«Spicchi idi sole» è il titolo del libro di poesie di Jhonny Shering. Il volume raccoglie una serie di brani ricordando personaggi e macchiette della Sanremo del dopoguerra. **[g. ga.]**

Scuola di sci-alpinismo

Aperte le iscrizioni ai corsi di sci-alpinismo della scuola «Raimondo Siccardi», riconosciuta a livello nazionale dal Club Alpino Italiano. **[g. ga.]**

VALLEBONA

Mercato in piazza

La giornata di oggi porta le bancarelle del mercato a Vallebona. L'apertura al pubblico è fissata dalle 8 alle 13. **[g. ga.]**

La difesa di Lorenzo Musso al processo per l'omicidio di Maria Sconfienza

«Non l'ho uccisa io quella donna I soldi non mi sono mai mancati»

GENOVA. Non [illegible] voleva più sentire parlare. [illegible] sco come figlio», bofonchiava. [illegible] nella fase cruciale non ha voluto far mancare il proprio sostegno. L'avvocato Arcangelo Musso scende in lizza a difendere l'onore del suo Lorenzo, [illegible] gue del suo sangue, coinvolto in un processo delicato che si [illegible] aperto ieri in corte d'assise, a Genova. Quel suo figlio [illegible] di omicidio volontario a scopo di rapina. Fu questo giovanotto di 36 anni, laurea in legge con 110 e lode, leggermente miope, ad uccidere con 21 pugnalate, la [illegible] del 12 ottobre '93, l'antiquaria genovese Maria Scagni Sconfienza, di 74 anni, di cui era diventato amico?

L'avvocato Arcangelo, sempre più curvo [illegible] causa del peso degli anni, tirerà fuori tutte le energie per svelare i retroscena del [illegible] della personalità del suo rampollo ed erede. Negherà che una persona mite e delicata come Lorenzo possa trasformarsi in un brutale assassino. L'anziano genitore è stato chiamato a deporre come teste dai difensori del figlio, i colleghi Erminio Annoni [illegible] Roberto Moroni. Facile intuire perché: papà potrà dire che a Lorenzo i soldi non mancavano. Cadrebbe così l'unico [illegible] movente del delitto: la rapina. Dalla casa della Scagni Sconfienza, in Largo Sanguineti 11, a Genova, sparirono infatti alcuni oggetti [illegible] valore.

Sulla rapina insiste invece il pm Vito Monetti, stile asciutto e diretto nel porre [illegible] domande, che ieri ha parzialmente scoperto le carte davanti al presidente Lino Monteverde (a latere Massimo Cusatti) e alla giuria popolare, durante la sua prolusione. Ha parlato dell'imputato come di un individuo dedito ad «attività truffaldine», ricordando che [illegible] in [illegible] di bisogno». E sostenendo inoltre che [illegible] volta scoperto il delitto, la notte del 16 ottobre '93 (presumibilmente 4 giorni dopo l'assassinio), «passò settimane a cercare di piazzare i reperti (e far sparire le prove) come [illegible] qualsiasi ricettatore».

Gli elementi a favore delle ipotesi accusatorie. La notte in cui venne compiuto l'omicidio, e una perizia ha stabilito che avvenne il 12, Musso era fuori Imperia, ospite di un albergo genovese, l'Aquila Reale. Il giorno dopo, e per due giorni consecutivi, guarda caso, cambiò abitudini. Si presentò ai carabinieri [illegible] Diano Marina, dove aveva l'obbligo di firma (prima era finito in un giro di assegni rubati), in ore inconsuete. Ancora. La coppa in quarzo e i candelabri appartenuti alla Sconfienza [illegible] che lui cercò di vendere in modo goffo in Svizzera, poi a Milano: come spiegarli?

La difesa ha pronte le contromosse. Ha chiamato a deporre in tutto una ventina di testi. Gli avvocati Annoni e Moroni cercheranno di svellere [illegible] dopo mattone la consistenza degli indizi, dimostrando se possibile che le indagini furono condotte in modo approssimativo e seguendo un unico filone. Col rischio di accanirsi contro la persona sbagliata: Lorenzo Musso in questo caso. L'avv. Annoni tiene alla precisione. Vuole una perizia sull'orologio che la vittima indossava quando venne trovato il cadavere. Le lancette si erano bloccate: la più piccola sul nove, [illegible] più lunga sul sei. Le 21,30 o le 9,30? Il processo si gioca [illegible] meccanismi di un orologio.

Altre contestazioni sull'operato delle forze dell'ordine. Le impronte trovate su una vetrinetta di un mobile di casa Sconfienza, la cui serratura sembrava forzata, [illegible] sarebbero mai state confrontate [illegible] quelle di Musso. E perché tralasciare la pista che portava a Emilio Giubilei, collega e amico della Sconfienza? Altro quesito che si sono posti i difensori.

Maria Sconfienza era timorosa e non avrebbe aperto a nessuno che non conoscesse a fondo, si era detto. Mentre di Musso, conosciuto in [illegible] a Diano Castello, aveva piena fiducia. Annoni confuta la tesi: «Si dovevano sentire ad esempio gli operai addetti alle pulizie che avevano libero [illegible] all'appartamento. Ma [illegible] fatto». Lo scontro tra difesa e accusa [illegible] già iniziato. Alla ripresa del processo, il 19, sarà ancora più aspro.

Maurizio Vezzaro

A sinistra, la vittima Maria Sconfienza e sotto Arcangelo Musso, padre dell'ex [illegible]to accusato dell'omicidio. Qui sopra l'imputato durante il processo [illegible] ieri a Genova. [illegible] fianco l'interno dell'alloggio in cui [illegible] uccisa la donna

Il sospetto di una vendetta

«Qualcuno mi ha voluto incastrare»

GENOVA. Prende appunti l'ex avvocato d'Imperia Lorenzo Musso. Chino sul quaderno s'ingobbisce quando parla il pm Monetti. Non perde una battuta e scrive, scrive. Appare visibilmente nervoso.

«Otto mesi [illegible] pesano», sbuffa. «Tutto questo lo devo a una persona che, ne sono convinto, sia tra quelle che verranno [illegible] testimoniare». Sembra un animale braccato. Passeggia tra i carabinieri della scorta, alza la voce. Indossa un cardigan [illegible] colore viola sopra una Lacoste rossa, che stona un poco.

Ha voglia [illegible] parlare, [illegible] sfogarsi. Si vede, [illegible] si sente: «Otto mesi di prigione... Tutto [illegible] tempo che vivrò, e spero di vivere a lungo visto che [illegible] ho malattie, lo passerò a perseguitare chi ha causato tutto questo. Si sono accaniti contro di me. C'è chi è tuttora convinto che le prove del Dna sui miei vestiti abbiano dato esito positivo, quando, in tutti i verbali d'interrogatorio, non [illegible] fa il minimo cenno a tracce [illegible] [illegible]gue. Otto [illegible] di prigione...».

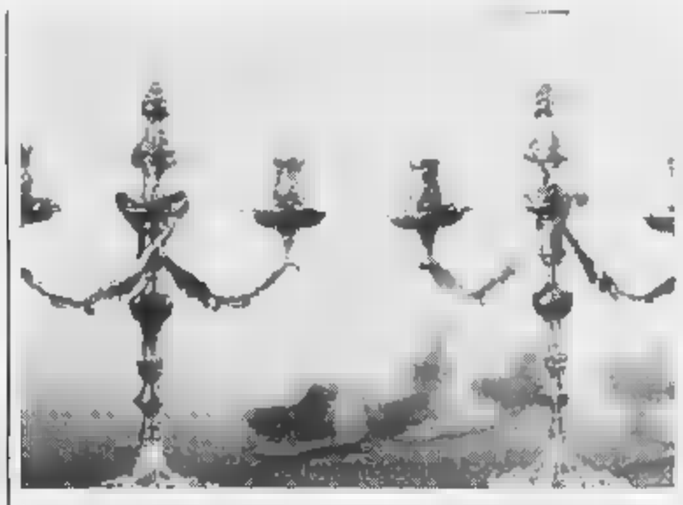
Prosegue sempre più irato: «Nessuno ha [illegible] evidenziato una [illegible] che all'estradizione dalla Svizzera, dopo che mi arrestarono (Musso era stato fermato mentre [illegible] [illegible] cambiare dollari falsi in una banca elvetica quando era già ricercato per omicidio), non mi [illegible] opposto. Anzi, l'estradizione l'ho chiesta io stesso. Che interesse avrei avuto a tornare in Italia [illegible] non avessi avuto la coscienza pulita? Andatelo a chiedere al giudice della procura di Lugano Edy Meli, chi ha fatto pressioni per essere trasferito. Il sottoscritto. Non sono mai state dette però queste cose. E' una vergogna».

Prosegue: «Il processo è tutta aria fritta, le accuse campate in aria. Gli oggetti della Sconfienza, quella coppa priva di valore che ho caduto a un antiquario, non l'ho rubata. Me l'aveva regalata lei stessa. In casa dell'antiquarie ci sono andato una volta solo, lo ricordo perfettamente: [illegible] il 4 ottobre. E ci sono stato poco più di mezz'ora. Aria fritta il processo, credetemi».

Vorrebbe raccontare e raccontarsi ancora, [illegible] glielo impediscono prima [illegible] [illegible] avvocato, quindi il magistrato, che gli vieta [illegible] conferire coi cronisti.

Meno loquaci, in disparte, ci [illegible] pure, arrivati dalla Scandinavia, i nipoti di Maria Sconfienza. Carolina, Teresa e Giovanni sono nati [illegible] abitano in Svezia. Si sono costituiti parte civile, affidandosi all'avvocato Giuseppe Pistamiglio, di Genova.

«Da noi è diverso. Qui tutto è "gridato", anche la giustizia», affermano. [m. v.]



La coppia di candelabri spariti dopo il delitto dall'abitazione di Maria Sconfienza

IL CASO

Sanremo, poste in tilt per otto pensionati

In alcuni rioni di Sanremo la corrispondenza [illegible] distribuita a singhiozzo In altre zone i portalettere consegnano soltanto le raccomandate e i giornali agli abbonati Lo scompiglio [illegible] Posto nonostante nella città dei fiori siano andati in pensione soltanto 8 impiegati

SANREMO. Troppi pensionamenti e le Poste di Sanremo sono entrate in crisi. In alcuni rioni la corrispondenza viene distribuita a singhiozzo; in altri i portalettere consegnano soltanto le raccomandate e i giornali agli abbonati. A Sanremo i postini che hanno lasciato il lavoro per raggiunti limiti di età, sono stati otto. Un numero neppure troppo elevato, se si pensa ai trecento della provincia, che tuttavia [illegible] riuscito a creare [illegible] situazione d'emergenza senza precedenti. Per far fronte ai disagi, la direzione provinciale ha precettato tutto il personale considerato «in mobilità»: autisti di camion, addetti allo smistamento. Anche impiegati. Tutti improvvisati postini perché di nuove assunzioni nell'Imperiese per il [illegible] [illegible] se ne parla. Gli esuberi rilevati negli organici degli uffici postali del Sud, pareggiano le carenze riscontrate al Nord. E le direzioni competenti nelle zone di crisi si devono arrangiare. Intanto, in attesa del varo di un piano che fronteggi l'emergenza, gli utenti attendono invano la loro posta. Maggiormente colpito, a Sanremo, le zone di via Agosti, via Roma, via Solaro [illegible] via Goethe.

Ieri una pensionata dell'Enpals che riceve il mandato attraverso la posta si è rivolta a La Stampa per segnalare il ritardo. [illegible] altro utente ha raggiunto direttamente l'ufficio smistamento ed ha preteso la consegna della [illegible] corrispondenza. Gli hanno consegnato, fra l'altro, una bolletta dei telefoni ormai prossima alla scadenza.

«La situazione, precipitata nei primi giorni dell'anno, si sta lentamente risollevando» dicono alla direzione delle poste di via Roma. E aggiungono, incrociando le dita: «Presto si dovrebbe ritornare alla normalità, anche se manca [illegible] personale, [illegible] per la consegna della posta che negli uffici ed agli sportelli».

I portalettere hanno manifestato [illegible] il loro disappunto dopo la modifica delle zone di competenza [illegible] ciascuno di essi, disposta dalla direzione: «Hanno rifatto le zone senza consultare i postini, ignorando la nostra esperienza di anni». E, stando almeno ai sindacati, la distribuzione della corrispondenza [illegible] ha pagato immediatamente le conseguenze, indipendentemente dalle carenze d'organico.

I primi a rendersi conto del nuovo [illegible] di disagio [illegible] stati gli utenti di alcuni paesi dell'entroterra che hanno visto la paralisi della corrispondenza in partenza e in arrivo con il servizio di recapito diminuito del cinquanta per cento.

I problemi si sono subito fatti sentire anche ad Arma, dove sono rimasti due impiegati: a Sanremo, dove [illegible] pomeriggio funziona un solo sportello e nelle frazioni che, dall'inizio dell'anno, [illegible] dispongono più di [illegible] portalettere fisso. Oggi i postini che operano a Bussana, Coldirodi, Poggio [illegible] Verezzo, hanno come base di partenza le poste centrali di Sanremo. Con tutti i disagi e i ritardi che ne conseguono.

Complessivamente i pensionamenti che nel '94 hanno interessato le Poste in provincia, [illegible] circa 300. [illegible] sono stati rimpiazzati [illegible] nuovo personale perché il ministero ha decretato la linea dura: una autentica «austerity» per far fronte all'esubero di personale del Sud [illegible] pareggiare i bilanci in [illegible] dell'amministrazione postale.

Imperia ha chiesto alla direzione di Genova [illegible] poter assumere un contingente di dipendenti a tempo determinato, ma il [illegible] agli uffici [illegible] collocamento è stato negato: non rientr[illegible] nei piani dei vertici dell'amministrazione centrale di Ro[illegible]. [g. p. m.]

Nel complesso di via degli Ulivi [illegible] Porto Maurizio

Manca corrente elettrica Ancora disagi all'asilo

IMPERIA. Ancora disagi nel plesso scolastico di via degli Ulivi, alle periferia di Porto, che dopo i lavori di ampliamento deve fare i conti con alcune carenze: l'allaccio della corrente per lavastoviglie e montacarichi che collega con i piani superiori non [illegible] ancora pronto. Così le bidelle continuano a lavare i piatti a mano per decine di ragazzi, [illegible] minori garanzie di igiene, e sono costrette a servirsi delle scale esterne che uniscono l'asilo alle elementari in modo da portare i pasti caldi. In questi giorni, rappresentanti dei genitori [illegible] insegnanti hanno sollecitato il Comune a prendere provvedimenti.

Osserva Vittorio Chisci, padre di una bimba di cinque anni [illegible] delegato d'istituto per le famiglie: «A novembre sono state aggiunte altre due sezioni, che accolgono anche i bimbi prima ospitati in via Martiri. Vari piccoli lavori, nonostante le assicurazioni, non sono stati ultimati [illegible] tra questi il più urgente è l'allaccio della trifase, [illegible] le corrente a 380 volt, che garantisce [illegible] funzionamento [illegible] macchinari. L'Enel ha già preparato il preventivo, che ammonta a poche centinaia di migliaia di lire, ma tutto [illegible] ancora fermo. Inoltre, attendiamo la costruzione di ringhiere intorno al giardino, per [illegible] maggiore sicurezza degli alunni».

Risponde Claudio Baudena, consigliere comunale alla Pubblica Istruzione: «Ero sicuro che tutti questi piccoli interventi fossero conclusi: compirò subito una verifica. E' stato poi già approvato un progetto, [illegible] [illegible] spesa di 510 milioni, che comprende anche [illegible] completa[illegible] del giardino, oltre a tinteggiatura, creazione di [illegible] [illegible] scala d'accesso, ripristi[illegible] dei pavimenti e recinzione. Le opere stanno per essere appaltate». [e. f.]

IL CASO

UNA PAGINA DI STORIA

Moreno Marchi rievoca con documenti e foto inedite quei giorni in città

Lo scomodo soggiorno di Goering

Nel '39 a Sanremo il numero due del Terzo Reich

SANREMO. Ci sono pagine importanti, ma imbarazzanti nella storia di una città. Imbarazzanti per colpa della storia, implacabile nei suoi verdetti. A questa regola [illegible] sfugge un avvenimento che, nel marzo 1939, polarizzò su Sanremo l'attenzione di mezza Italia: [illegible] soggiorno nella città dei fiori, lungo (un mese circa, a due riprese) e festoso, [illegible] Hermann Goering, il numero due del Terzo Reich. Un fatto di cui parlarono giornali e settimanali, per il quale [illegible] mobilitarono autorità e forze armate, per cui furono organizzate manifestazioni di ogni genere.

Su quella pagina dimenticata e scomoda si [illegible] l'ultimo libro di Moreno Marchi, storico e studioso sanremese: il suo «Hermann Goering, il vice di Hitler a Sanremo», apparso [illegible] giorni scorsi p[illegible] l'editore Menagò di Bordighera.

Marchi, non nuovo ad esplorare terreni storici imbarazzanti (notevoli i suoi studi sugli intellettuali collaborazionisti della Francia di Vichy), ha fatto [illegible] ricerca a tappeto: giornali dell'epoca, archivio di Stato, biblioteche, esplorando documenti [illegible]olutamente inediti scovati [illegible] casinò municipale che fu al centro dei passatempi mondani del feldmaresciallo, dell'Hotel Royal che l'ospitò, della Prefettura [illegible] Imperia che, per oltre un mese, fu mobilitata per far fronte all'«emergenza» dell'avvenimento seguito da Roma personalmente, ora per ora, [illegible] Benito Mussolini. Marchi ne ha fatto un volume vivace in cui inquadra il soggiorno [illegible] di Goering in una biografia, forse controcorrente, del gerarca [illegible]ista cui accredita non [illegible] indulgenza, ma almeno qualche posizione non proprio in linea con Adolf Hitler. Come quando, proprio da Sanremo, il 14 marzo 1939, partì, peraltro inutilmente, infuriato per tentare di fermare l'attacco alla Cecoslovacchia.

Hermann Goering, [illegible] due [illegible] Terzo Reich: [illegible] libro di Moreno Marchi riapre una pagina di storia sanremese

Il libro è corredato da un'interessantissima documentazione fotografica, proveniente dall'Archivio fotografico Moreschi, che fissa le tappe del soggiorno sanremese «assolutamente privato» di Goering: l'arrivo il [illegible] 1939 [illegible] un treno speciale per trasportare la famiglia, l'enorme seguito formato da 35 persone [illegible] due automobili personali, l'escursione alla guida della sua [illegible] fino a Montecarlo nel quale pare il feldmaresciallo non riuscì ad avere [illegible] incontro con l'allora principe regnante Alberto, il concerto al teatro dell'Opera del casinò, [illegible] frequenti visite [illegible] Bordighera nella villa di Guido Donegani presidente della Montecatini, il suo rapido viaggio a Berlino del 14 marzo. Tornerà a Sanremo che lascerà solo [illegible] 7 aprile [illegible] per raggiungere Valencia in Spagna d[illegible] si incontrerà [illegible] il generalissimo Fran[illegible]. Per Sanremo un mese sotto i riflettori dell'epoca, per le autorità la fine [illegible] [illegible] incubo per assicurare la massima sicurezza all'illustre ospite. [illegible] qualche curioso strascico. Come quando il capo del cerimoniale del ministero degli Affari Esteri contestò alla Prefettura di Imperia una spesa eccessiva per i fiori alla signora Goering: 1200 lire, [illegible] [illegible] i tempi della canz[illegible] «Se potessi avere mille lire al mese».

Bruno Monticone

Fondi pro alluvionati

Diano, 70 milioni per le [illegible] degli anziani

DIANO MARINA. I [illegible] milioni stanziati dall'amministrazione comunale di Diano Marina per gli alluvionati [illegible] utilizzati per ospitare, in questo periodo invernale, gli anziani più bisognosi di quattro Comuni piemontesi. Lo ha deciso ieri la giunta municipale della cittadina turistica. Beneficeranno del contributo le località di Mondovì, Clavesana, Garessio e Casale Monferrato dove i danni [illegible] maltempo hanno creato situazioni drammatiche. Precisa il vicesindaco, Elio Novaro: «Gli anziani delle località scelte potranno così evitare per un breve periodo [illegible] forti spese per il riscaldamento [illegible] il mantenimento. Gli interessati potranno scegliere nella nostra città l'albergo che desiderano. Però ogni Comune non potrà superare la spesa complessiva [illegible] 17 milioni e mezzo: non è molto ma comunque riteniamo serva per alleviare i disagi agli anziani». [a. b.]

Le due facce della situazione anagrafica della città: le nascite sono in aumento

Sanremo sotto quota 57 mila

Nel '94 il calo è stato contenuto in 237 unità. Registrati 568 bimbi: 142 in più rispetto al '93. Ma le morti salite a 1070. Ancora da definire le statistiche su immigrazione ed emigrazione. Cifre curiosità

SANREMO. Aumenta il numero nascite, diminuisce l'immigrazione e, rispetto allo scorso anno, Sanremo scende sotto quota 57 mila abitanti. Il calo dei residenti non sembra però preoccupante visto che, di fatto, è contenuto in sole 237 unità. Non si può dire che i tempi della «crescita zero» siano definitivamente tramontati il '94 è stato particolarmente generoso ben nascite contro 426 del '93. Il risultato, confortante, si rileva dalle prime statistiche Istat compilate all'inizio del '95 dagli uffici anagrafici del Comune.

I dati principali sono quelli relativi ai residenti passati da 57.060 a . Per Sanremo continua quindi il «calo delle migliaia»: a partire dai primi anni Ottanta la discesa sotto i mila abitanti è stata continua ed inarrestabile. Un segno negativo progressivo, al quale però il '94 ha contrapposto un fattore nuovo con un notevole aumento delle nascite (+142). I decessi del '93 erano stati 941 e il confronto con il '94 rivela anche un aumento delle morti che raggiungendo quota 1070 hanno avuto incremento notevole, più 166. Una media di un decesso in più ogni due giorni.

«Stiamo facendo gli ultimi calcoli - rivelano gli addetti agli uffici - ma la tendenza è chiara. Siamo inoltre impegnati nell'aggiornare le cifre che riguardano immigrazione ed emigrazione». Proprio il dato relativo ai nuovi residenti nel corso del '94 è particolarmente atteso come indice fondamentale per chiarire il flusso di nuovi abitanti, nella maggior parte dei casi appartenenti alla «terza età», in arrivo soprattuto da Piemonte e Lombardia. A fre le richieste sarebbero la mancanza di nuove seconde case o centri residenziali e un costo della vita che in Riviera è superiore a quello di molte altre città del Nord Italia.

I punti di riferimento da tenere d'occhio quindi nascite e decessi, immigrazione ed emigrazione. A questo proposito il fenomeno è particolarmente contenuto: alcuni fattori, l'apertura dell'Università ad Imperia, hanno arrestato infatti le richieste di cambiamento di residenza di molti sanremesi, soprattutto dei giovani. Per quanto riguarda le «proiezioni» sulla natalità, riferimento agli anni passati, i riscontri arrivano dalle statistiche dal Comune relativi agli iscritti alle scuole dove il «buco», al momento, si fa sentire maggiormente nelle medie inferiori e corrisponde al calo demografico dell'inizio degli anni Ottanta. Le cose vanno invece molto meglio alle elementari e nelle materne.

L'aumento delle nascite necessita di un'analisi dettagliata: le femmine sono state 298 e i maschi 270. Dagli uffici si rivela inoltre il ritorno al classico per quanto riguarda i nomi di battesimo. Tra i bambini al primo posto c'è un evangelista, Matteo, che denota un incredibile calo degli altri «colleghi», Marco, Giovanni e Luca. Bene anche Federico e Mattia, Simone e Davide (tra l'altro, il del sindaco Oddo). I più «estemporanei» risultano Devis, Gioele, Patrick, Sacha e Omar. Reggono per il momento il confronto con le mode Alessandro, Giulio, Stefano e Andrea, Lorenzo ed Edoardo. Per quanto riguarda le bambine i nomi più gettonati sono invece Valentina, Francesca, Federica, e Giulia. Tra classici come Simona, Giada, Carola, Camilla e spiccano moltissimi nomi stranieri come Nancy, Ingrid, Erika, Samantha, Estelle, Micol, Desirée e Fatima. Per quanto riguarda le «celebrità» figurano due Ambra e una Hilary. A chiudere l'elenco sono due Rachele, una Sofia e due Alba. I registri dell'anagrafe dimostrano pure che i nomi composti sono ormai quasi scomparsi. Nel corso del '94, tra le femmine, compaiono solo due Maria Vittoria mentre tra i maschi gli unici esempi sono Gianluca e Giampaolo.

L'analisi della situazione anagrafica sarà comunque completa solo nei prossimi giorni quando dagli uffici Comune resi noti i dati Istat. Per il momento i «numeri» parlano abbastanza chiaro: il segno positivo delle nascite, il primo dall'inizio degli anni Novanta, è un segnale confortante per il futuro della città dei fiori.

Ma le preoccupazioni continuano ad interessare purtroppo i paesi dell'entroterra di Sanremo dove i residenti continuano a diminuire progressivamente e dove l'inizio del '95 ha fatto registrare - 5 per cento degli abitanti.

La «mortalità demografica» è dovuta in particolare al calo delle nascite che non riesce a rimpiazzare i decessi. Il fatto nuovo è invece rappresentato da una diminuzione dell'immigrazione dalle campagne verso le città del litorale. E' il primo dato positivo degli ultimi anni nonostante la mancanza di progetti concreti da parte degli Enti Locali che obiettivo principale dovrebbero avere quello di tutelare qualità dalla vita dell'entroterra.

Giulio Gavino

ABITANTI	1994	57.060
ABITANTI	1995	56.823
MORTI	'93-'94	
MORTI	'94-'95	1.007
NATI	'93-'94	
NATI	'94-'95	

. I DATI SI RIFERISCONO AI REGISTRI ANAGRAFICI AGGIORNATI AL 1° GENNAIO DI OGNI ANNO.

La rivoluzione in ospedale

Chirurgia e Gastroenterologia riunite in un unico dipartimento

SANREMO. I pochi giorni insediamento a Villa Spinola il nuovo «manager» dell'Usl Imperiese, Luciano Grasso, si trova a dover affrontare un problema scottante. Già per lunedì prossimo dovrebbe infatti scattare la prima «dipartimentazione» dell'ospedale di Sanremo che prevede la riunione in un unico Dipartimento dei reparti di Chirurgia e Gastroenterologia. La direttiva per l'inedito processo di pamentos» sono state impartite alla fine '94 dal commissario straordinario dell'Usl Francesco Rosano, lo stesso che nel febbraio scorso voluto la creazione del reparto affidato al primario Cosimo Di Silverio.

La Direzione sanataria del conferma l'iniziativa che «come già avvenuto a Torino e Milano ha dato buoni risultati sia per l'affidabilità del servizio sia sul fronte miglior utilizzo delle strutture».

la creazione del Dipartimento vede sollevare una serie di preoccupazioni parte degli infermieri che riscontrano evidenti difficoltà nel far coesistere in stessa struttura, anche articolata, pazienti con problemi, patologie e realtà diverse. «Il miglior utilizzo dei posti letto - ribadisce la Direzione sanitaria - e il coordinamento degli interventi sono le garanzie di questa operazione». dirigere il nuovo Dipartimento dovrebbe essere apposito Comitato che per il momento non è stato ancora nominato.

Al «Borea» c'è quindi cli d'attesa in vista lunedì prossimo per vedere quali saranno le modifiche e i nuovi incarichi, soprattutto per il personale che nonostante i problemi organico non ha avuto garanzie di potenziamento. Per una sanità problemi di bilancio e con il desiderio di essere più competitiva le strutture private, le formule Dipartimento comunque considerata un importante banco prova.

[g. ga.]

Processati per direttissima e condannati a sei mesi. L'aggressione in via Roma: la donna andava al cinema

Due fratelli scippano un'anziana: arrestati

Bloccati dal poliziotti dopo un inseguimento in pieno centro

SANREMO. Due fratelli, autori uno scippo ai danni di un'anziana, sono stati arrestati l'altra sera dalla polizia al termine di un inseguimento per le vie del centro. Le manette scattate per Dino e Fabio D'Alessandro, rispettivamente di 24 e 21 anni, residenti via Duca degli Abruzzi, incensurati. Ieri mattina, dopo la notte trascorsa nella di sicurezza del commissariato, stati processati per direttissima. I due fratelli sono comparsi davanti al pretore Vittorio Spirito, che li ha condannati a sei mesi di reclusione e 200 mila lire di multa Ad entrambi è stato concesso il beneficio della condizionale.

I fatti. L'allarme per lo scippo scatta l'altra sera, poco dopo le 20, in via Roma. Dino e Fabio D'Alessandro si avvicinano silenziosamente un'anziana, Caterina Bracco, 82 anni, che si sta recando al cinema insieme a un'amica. Tutto accade in un istante. La donna viene spinta e strattonata. Dino D'Alessandro afferra la borsetta. I due scappano a piedi. Ma entrano in scena gli agenti della volante, due poliziotti in servizio di pattuglia (anche loro fratelli).

Inizia così l'inseguimento. Le strade di Dino e Fabio D'Alessandro, che nel frattempo si sono sbarazzati della refurtiva, si dividono. Gli agenti, però, li seguono da vicino, li braccano. Le manette, quasi contemporaneamente, scattano in due punti diversi del centro: Dino viene fermato in via Escoffier mentre Fabio è intercettato in corso Mombello. I due vengono riconosciuti anche dalla vittima dello scippo alla quale, dopo la denuncia, viene restituita la borsetta. Il caso è risolto.

Ieri mattina, Fabio e Dino D'Alessandro hanno lasciato la cella dove hanno trascorso la notte e sono stati accompagnati a palazzo di Giustizia per la direttissima davanti al pretore. I due fratelli, difesi dall'avvocato Marco Amoretti, pubblico ministero Luca Fucini, non negano l'evidenza. Il pretore li condanna a sei mesi ciascuno. Ma dopo la sentenza la coppia torna in libertà.

Per Sanremo si è trattato dell'ennesimo caso di microcriminalità, un'aggressione a scopo di furto, come quella sventata sabato dalla pronta reazione di una giovane che era stata avvicinata nel parcheggio dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi.

L'arresto dei responsabili da parte della polizia sembra comunque confermare che i sacrifici per garantire i servizi di pattuglie non sono inutili. Anche contro scippatori e borseggiatori si può fare qualcosa.

[g. ga.]

A sinistra Dino D'Alessandro, 24 anni, all'uscita del commissariato. Qui sopra il fratello Fabio, di 21, con un agente (GATTI)

DALLA CITTA'

COMUNE

In prima Commissione l'esame parco urbano Spa agricola

Il parco urbano di Monte Bignone, l'acquisto di «Villa Luca» a Coldirodi e la partecipazione del Comune nella «Spa di Cooperazione Agricola» sono i temi all'ordine del giorno della 1a Commissione consiliare. La convocazione, a Palazzo Bellevue, è per le 21. **[g. ga.]**

Taggia, dal Consiglio sì alle nuove lottizzazioni

Continua la politica edilizia dell'amministrazione di Taggia. L'altra sera, in Consiglio comunale, sono stati approvati di due piani particolareggiati relativi alla Br34: un palazzo di 7 piani vicino all'Aurelia; e alla C3, per interventi zi a ridosso del municipio. Il gruppo «Alleanza Civica», capeggiato da Canio Tiri, ha contestato le pratiche una serie mozioni che nonostante l'appoggio della Lega non hanno scalfito la maggioranza sindaco Piero Gilardino. **[g. ga.]**

Il gip convalida l'arresto del marocchino hashish

E' stato convalidato da gip Eduardo Bracco l'arresto di Mohamed Bra, 44 anni, chino fermato l'altro giorno al valico di frontiera trovato in possesso di 500 grammi di hashish. L'extracomunitario, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, ha dichiarato di acquistato la droga per esclusivamente personale. **[g. ga.]**

Potenziato l'illuminazione del campo Pian Poma

Via lavori di potenziamento dell'illuminazione campo di calcio di Pian di Poma. L'intervento, necessario per garantire lo svolgimento di incontri e allenamenti in notturna senza problemi di luce, è stato pro dal consulente del sindaco per lo Sport, Ilan Maria Tinelli. **[g. mi.]**

Parte «Treno verde» della Lega per l'ambiente

E' previsto per oggi, da Sanremo, la partenza del «Treno Verde» della Legambiente. convoglio, attrezzato per rilevare le condizioni dell'aria, vede la partecipazione «Saint Gobain» per lo studio dell'inquinamento acustico. **[g. ga.]**

Circolazione rallentata per i lavori in via Bixio

Procedono, in via Bixio, gli interventi per il rifacimento dell'asfalto. I problemi per il traffico, nelle ore di punta, si sono fatti sentire soprattutto all'altezza del passaggio a livello di via Gioberti. **[g. ga.]**

SCUOLA

Il Comune invita gli alunni a visitare la di Zonaro

Continua l'invito alle scuole per visitare la mostra di Fausto Zonaro allestita a Villa Ormond. Per informazioni si può contattare l'Assessorato al Turismo. **[g. ga.]**

Concessione scaduta

Capitaneria fumata per il

SANREMO. Il Palatenda è «fuorilegge»? L'interrogativo resta sospeso. Ieri è scaduta la concessione demaniale per l'impianto realizzato dal Comune sul piazzale di Pian di Poma (danneggiato nei giorni scorsi dal forte vento) e al centro di un'indagine della procura per presunti abusi edilizi. Ma dalla Capitaneria di porto è arrivata l'attesa nuova autorizzazione. Cosa accadrà? lo - dice il sindaco Davide Oddo - In teoria potremmo ricevere un'ingiunzione di sgombero dell'area. In tal caso, il Comune chiederebbe una proroga della concessione scaduta».

Prima di concedere nuovo nulla osta, la Capitaneria deve acquisire pareri, fra i quali Genio civile opere marittime e dell'Ufficio tecnico erariale. Ieri, comunque, il vicesindaco Vinicio Tofi ha firmato la concessione edilizia comunale per l'impianto. **[g. mi.]**

Libretti sanitari «facili»

Altri mesi di indagini per il caso-Usl?

SANREMO. Altri sei mesi di indagini per i libretti sanitari «facili» all'Usl. proroga è richiesta ieri dal gip Eduardo Bracco dal sostituto procuratore Paola Calleri, che conduce l'inchiesta nell'aprile scorso l'arresto del capo dei vigili sanitari, Giovanni Veruggio, e dell'impiegata dell'Ufficio igiene, Palmira Tomasini (per reati che vanno dall'abuso d'ufficio al peculato, dal falso truffa). In seguito la spirale degli accertamenti ha coinvolto altre persone, raggiunte da avvisi di garanzia. Una decina in tutto fra commercianti, medici e dipendenti dell'Usl.

Secondo il teorema accusatorio, sarebbero state calpestate le regole della buona amministrazione pubblica a favore di un intreccio di amicizie, favoritismi e protezioni politiche nelle pratiche sui requisiti sanitari di molti esercizi commerciali. **[g. mi.]**

Sindacato Flaie-Cisl contro azienda: «Impianti inadeguati e poco personale»

Tutte le accuse per i black-out

«La qualità dei servizi continua a calare»

SANREMO. «Troppi black-out a Sanremo. I cittadini hanno ragione di lamentarsi. E l'Aamaie sbaglia a motivare gli inconvenienti con l'aumento dell'utenza, che porta a sovraccarico delle linee. Le vere cause sono ben altre. E hanno radici più profonde». La segreteria del sindacato Flaei-Cisl non risparmia critiche agli amministratori dell'azienda sanremese dopo i disagi a catena subiti da migliaia di utenti negli ultimi giorni (soprattutto Poce e nella Pigna). E' un «j'accuse» che rilancia i problemi degli investimenti e del personale.

«Perchè non si adeguano gli impianti alle esigenze città?», domandano i vertici dell'organizzazione di categoria. E aggiungono: «A chi spetta programmare non agli amministratori dell'azienda (dal primo gennaio trasformata da municipalizzata in azienda speciale), sentite le proposte della direzione?».

Quindi, il capitolo personale: «Poco e mal organizzato. Il sindacato fa tempo spinge perchè si faccia al più presto la riorganizzazione aziendale, indispensabile per effettuare nuove assunzioni. Qui i risultati no evidenti: dopo aver trovato un punto d'intesa su alcune priorità, come l'ufficio personale (già indetti due concorsi), si doveva aprire la discussione sui reparti operativi partendo da quello idrico. Ma la direzione si è negata agli incontri fin da agosto. E solo alla vigilia di Natale, dopo l'irrigidimento del sindacato e l'intervento Commissione amministratrice, si è avuta la garanzia della ripresa della trattativa».

«Ma i pensionamenti personale hanno aggra i problemi. La qualità del servizio continua a calare. Speriamo dopo i black-out elettrici non arrivino quelli idrici. Intanto i consulenti si sono trasferiti all'interno degli uffici aziendali, fossero veri e propri dipendenti con gli indugi: occorre assumere personale qualificato». **[g. mi.]**

Anche la Pigna è rimasta al buio

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 10-1-'95)

FIORE	QUALITA'	SCELTA		PREZZO MAX	
Rosa	Anna	extra	5.000	2.500	
Rosa	Anna	prima	5.000	1.500	
Rosa	Cocktail	extra		1.800	1.500
Rosa	Cocktail	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Dallas	extra	5.000	2.500	2.000
Rosa	Dallas	prima	5.000	1.600	1.500
Rosa	Koba	extra	5.000	2.000	1.600
Rosa	Koba	prima	10.000	1.000	800
Rosa	Vivaldi	extra	—	—	—
Rosa	Vivaldi	prima	—	—	—
Rosa	Laura	extra	—	—	—
Rosa	Laura	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	extra	10.000	2.500	
Rosa	Diverse	prima	20.000	2.000	1.000
Anemone	—	extra	30.000	2	
Anemone	—	prima	30.000	170	
Fiordi	—	extra	15.000	1.000	700
Calla	—	extra	5.000		1.500
Calla	—	prima	5.000	1.200	1.000
	—	prima	15.000	800	700
Lillium	Pregiati	extra	3.000	3.000	2.000
Lillium	Comuni	prima	9.000	1.800	1.200
Iris	—		10.000	700	600
	—	extra		1.200	800
Violaciocca	—	prima	10.000	600	500
Ranuncolo	—	extra	10.000	800	
	—	prima	20.000	600	500
Garofani	Mediterranei	prima	50	400	350
Garofani	Mediterranei	propleta	90.000		400
Garofani	Seconda	seconda		250	200
Eucaliptus	Stuartiana	prima	—	—	—
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ramus Rosso	—		900	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 860
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 454.450.000
Scarsa affluenza di merce; Prezzi in ribasso; Qualche rimanenza.

In Consiglio le proposte per rendere la cittadina sempre più accogliente

Bordighera sarà più illuminata

Il bilancio del '95 prevede tra i primi posti il problema dei lampioni in centro. Interventi anche per la rete dell'acqua, marciapiedi e strade. L'opposizione chiede trasparenza contro il «caro gas»

BORDIGHERA. Una nuova illuminazione, innanzitutto. E poi marciapiedi nuovi, tubature dell'acquedotto rimasse a posto e più fondi per il turismo. Il [illegible] porterà a Bordighera una nuova immagine, secondo quanto assicurano gli amministratori, che hanno affermato [illegible] dare assoluta priorità al turismo. «Ecco perchè gli interventi partiranno dal centro cittadino, più frequentato [illegible] visitatori e biglietto da visita che per anni è stato trascurato», dicono dal palazzo comunale.

Ieri mattina, in una lunga seduta di alcune ore, gli amministratori hanno discusso le ope[illegible] che saranno realizzate con i fondi del bilancio. Interventi importanti, assicurano, che partiranno appunto dall'illuminazione delle strade. Non è facile stabilire le [illegible] di Bordighera: [illegible] porchè la riunione era stata aggiornata alla [illegible], in modo da definire al meglio l'elenco di opere da realizzare nei prossimi mesi e anni. [illegible] quadro più preciso e completo [illegible] pronto in occasione della presentazione del bilancio di previsione [illegible] '95 o [illegible] quello pluriennale [illegible] '95-'96-'97: durante il Consiglio comunale [illegible] martedì prossimo.

Per ora [illegible] sindaco Alvaro Vignali si limita a dare qualche anticipazione. «Si interverrà sicuramente sull'acquedotto: tra l'altro c'è una tratta [illegible] tubo rotta e occorre rifarlo, comprese tutta l'asfaltatura». Sarà inoltre risolto il caso di via Rattaconigli, per [illegible] quale c'è un contenzioso: «In questa zona, infatti, scende l'acqua da [illegible] Conca Verde, dove non è in funzione una fognatura. Esiste quindi un problema [illegible] infiltrazioni tra acque nere e bianche», dicono gli amministratori. Attualmente il sindaco ha avviato uno studio, [illegible] presto si interverrà.

Tra le altre singole opere è previsto l'abbellimento [illegible] piazzale sopra [illegible] porto, dove ogni estate si piazza una rivendita di angurie. Saranno create aiuole [illegible] un'area parcheggi, per [illegible] effetto molto più ordinato di [illegible] non sia [illegible]. Lo [illegible] tipo [illegible] intervento [illegible] previsto [illegible] per l'ex Carillon, sulla via dei Colli: il Comune pensa [illegible] [illegible]olizzare sul lato montagna [illegible] serie di parcheggi, e sul lato valle, per [illegible] momento, solo un belvedere.

Tornando all'illuminazione cittadina, si tratterà di un intervento differenziato: in centro lampioni in stile, in periferia, invece, «a frusta», [illegible] quelli attuali. Tutta la cittadina, nel giro di pochi anni, avrà più luce: comprese le frazioni. L'idea [illegible] di intensificare l'illuminazione in [illegible] per garantire al turista un impatto diverso e consentire ai commercianti di lavorare, e assicurarla nelle frazioni, dove proprio non esistono i lampioni.

Da segnalare una lettera al sindaco da parte dei consiglieri di «Insieme per Bordighera», Franco Biamonti e Giacomo Ganduglia, sull'«operazione trasparenza contro il [illegible] gas». Chiedono di «affidare a due esperti l'incarico [illegible] verificare [illegible] rapporto fra la tariffa e la qualità del servizio offerto dall'Italgas ai cittadini di Bordighera». E ancora, rivolgono l'invito per la costituzione del «Comitato paritetico previsto dalla convenzione con l'Italgas stipulata a suo tempo». «Questo [illegible] seguito delle numerose proteste di utenti che lamentano costi eccessivi e in attesa dell'arrivo in città del metano», concludono i consiglieri.

A Sanremo la giunta ha già deciso [illegible] costituire ufficialmente il Comitato paritetico, facendosi rappresentare da tre consiglieri comunali.

Daniela Borghi

Bordighera ha deciso di potenziare e migliorare l'illuminazione del [illegible]

Un [illegible] anti-crisi

Apre negozio d'abbigliamento «Nuovo impulso al commercio»

BORDIGHERA. «Voleva i pantaloni». Manifesto ad effetto per pubblicizzare l'apertura [illegible] un [illegible] degli affari e dell'usato, un negozio [illegible] abbiglia[illegible] che [illegible] «stacca» dal panorama di boutique e piccole rivendite [illegible] abbigliamento della cittadina. L'arabo con la lunga [illegible] rappresentato sul [illegible] festo punta l'attenzione su quello che [illegible] stato definito, forse con eccesso, «l'evento dell'anno». In un garage-magazzino fuori del centro, in un posto un po' nascosto in via Arene, che [illegible] affaccia solo [illegible] alcune «finestre» sulla via Aurelia (tra il giardino delle statue e [illegible] bar Galaxi), ha aperto da alcune settimane «Stock House».

[illegible] particolarità è il vasto assortimento [illegible] abbigliamento, dall'intimo maschile [illegible] femminile all'abbigliamento sportivo, dal casual firmato agli abiti «datati» da sera: «Si possono trovare anche vestiti degli anni Trenta - dice il titolare - [illegible] tante occasioni [illegible] prezzi folli: posso permettermeli in quanto acquisto grossi stock di abbigliamen[illegible] all'estero. In Svizzera per gli articoli da sera e in America per il più vecchio jeans Usa. Regenerate: per l'Italia siamo noi gli esclusivisti».

Mentre i saldi imperversera[illegible] anche in tutto l'estremo [illegible]onente, il mercatino «Stock Hou[illegible] [illegible] prezzi concorrenziali tutto l'anno.

La decisione di aprire [illegible] marzino, novità per Bordighera, tanto più in una zona non in vista e quindi difficile [illegible] «avviare», [illegible] coraggiosa iniziativa che fa sperare in altri investimenti nel commercio locale. Un altro segnale dell'intraprendenza dei negozianti arriva dalla Confesercenti: dopo il suc[illegible] della Befana bordigotta, nonostante la mancata isola pedonale, si sta già pensando ad una iniziativa per il periodo di Pasqua, una manifestazione innovativa che dovrebbe durare circa dieci giorni.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Scippo da 126 milioni, continuano le indagini

Proseguono [illegible] indagini per far luce sull'episodio [illegible] tre settimane fa, [illegible] presunto scippo di 126 milioni a [illegible] donna che [illegible] appena andata a ritirare in banca [illegible] premio per due «undici» azzeccati al Totocalcio insieme con 14 sistemisti. Francesco «Gino» Spanò, [illegible] anni, proprietario del bar «90° Minuto» [illegible] via Chiappori e ideatore del sistema vincente, attende gli sviluppi di un'inchiesta che ha sollevato molti dubbi [illegible] che ora è nelle mani della procura.

Tenta furto e si ribella [illegible] carabinieri: condannato

E' [illegible] bloccato dal proprietario dell'auto dove si era introdotto per cercare di rubare. Daniele Cervolo, [illegible] anni, nato a Torre del Greco ma residente a Vallecrosia, in via Don Bosco, l'altra notte, all'una, è stato arrestato dai carabinieri di Bordighera e portato all'ospedale per medicare [illegible] ferite che aveva riportato rompendo il vetro dell'auto parcheggiata in via Colonnello Aprosio. Quando doveva [illegible] accompagnato in caserma, il giovane [illegible] è rifiutato. Ieri mattina [illegible] stato processato, in pretura, per tentato furto e [illegible] stenza [illegible] pubblico ufficiale. E' stato condannato [illegible] 4 [illegible].

Un incontro per pagare le bollette dell'acqua

Incontro in Comune, questa mattina, tra il sindaco e i responsabili delle due società sportive di calcio, la «Bordighera calcio» e il «G.S. Sant'Ampelio». Le due associazioni, da alcuni anni, sono nell'elenco dei morosi dell'acquedotto, [illegible] Alvaro Vignali intende far chia[illegible] nel [illegible].

[illegible]IA

Slitta il processo per presunti abusi edilizi

Come previsto, è stato rinviato il processo di ieri mattina alla pretura di Ventimiglia, nei confronti di tre responsabili della cooperativa Aapi (Enrico Barazzotto, Silvio Damiano [illegible] Ulimo Bellan, difesi dall'avvocato Gianfranco Locuratolo) e di due ex presidenti dello Iacp, Mario Donato e Emanuele Chichero. Sotto accusa una serie [illegible] presunti abusi edilizi nel piano di zona delle Gianchette. Il processo [illegible] rinviato al 21 [illegible].

[illegible]

Incendio di sterpaglie in località Coggiola

[illegible] tardo pomeriggio dell'altro giorno i Vigili del fuoco di Ventimiglia sono dovuti intervenire [illegible] Bordighera, [illegible] località Coggiola, per reprimere le fiamme da un incendio sterpaglie sviluppatosi [illegible] una campagna. A dare l'allarme è stato [illegible] vicino, che intimoritosi da una grande coltre di fumo ha pensato che stesse prendendo fuoco un appartamento, ma ad ardere era un [illegible] [illegible] arbusti.

Si discute il progetto per la nuova manifestazione di luglio

La Battaglia va in Consiglio si apre il problema dei fiori

VENTIMIGLIA. La Battaglia dei fiori approda [illegible] Consiglio comunale. L'amministrazione Berlengiero metterà le basi sulla sua organizzazione nel corso della prossima riunione, convo[illegible] per il 20 e il 23 gennaio, al[illegible] 20,30. Il primo punto all'ordine [illegible] giorno è, infatti, la [illegible]municazione del sindaco in relazione alla Battaglia dei fiori».

Appurato che l'ente organizzatore è il Comune [illegible] non l'Apt di Franco Di Cagno, [illegible] messi [illegible] bilancio 750 milioni, ora la maggioranza [illegible] prepara al grande evento. «Ci [illegible] un dibattito con i consiglieri tenendo presente che l'estrazione della lotteria nazionale abbinata alla Battaglia avverrà il [illegible] luglio. Entro questa data, quindi, tutto deve essere pr[illegible] [illegible] già in ritardo», dice il consigliere Franco Molinari. Tra i problemi [illegible] discutere, c'è anche quello relativo ai fiori. L'estate, infatti, [illegible] un periodo [illegible] po' critico per i fiori, e i garofani non reggono a lungo [illegible] causa del caldo. I carri della Battaglia non possono però rinunciare [illegible] classico fiore che compone i [illegible] «mosaici».

Spiega il sindaco Claudio Berlengiero: «Si potrebbe ovviare coinvolgendo il [illegible] dei fiori di Sanremo, anche come sponsor. L'intenzione è utilizzare la Battaglia come rilancio per la città, ma anche come un ritorno economico. Non vogliamo investire un miliardo senza rientri: dovremmo anche guadagnarci direttamente, compresa la vendita [illegible] biglietti».

I tempi stringono. Inizialmente l'amministrazione voleva formare [illegible] società mista pubblico-privata per la gestione della Battaglia, ma l'idea [illegible] [illegible] abbandonata per mancanza dei tempi legali.

«Siamo riusciti a definire solo in questi giorni che l'ente orga[illegible] è il Comune. A questo punto non abbiamo poco tempo non solo per fare i carri, ma anche a livello organizzativo. L'obiettivo, adesso, non è più quello di gestire direttamente la manifestazione, [illegible] [illegible] fare una convenzione con qualche grup[illegible] [illegible] società di nostra fiducia che pensi a tutto il coordinamento - continua Berlengiero - Non è più pensabile che ci possa pensare [illegible] apposito comitato, come accadeva [illegible] volta».

Il sindaco ammette che, nonostante i tempi stretti, è un'occasione da non perdere «per un rilancio di Ventimiglia e della floricoltura», e riconosce l'importante merito, a Franco Di Cagno, [illegible] aver riproposto la manifestazione, rilanciata dalla lotteria nazionale. Non è detto che [illegible] completamente [illegible]o[illegible] dall'organizzazione: [illegible] sindaco non esclude che possa [illegible] «recuperato», [illegible]che se non direttamente dall'amministrazione, ma dalla futura società alla quale sarà affidata la Battaglia.

Il Consiglio comunale affron[illegible] inoltre l'adeguamento [illegible] gettoni di presenza dei consiglieri comunali e del presidente dell'assemblea: dopo il discus[illegible] [illegible] aumento degli stipendi di sindaco e assessori, si provvede anche per i consiglieri. **[d. bo.]**

L'Inps di Imperia interviene sul caso del pensionato di Bordighera

«Quei soldi sono nostri»

L'ex giardiniere, secondo l'Istituto, non ha diritto a percepire una pensione «piena». E adesso dovrà restituire i tre milioni percepiti in più. La vicenda

BORDIGHERA. «E' vero [illegible] il pensionato deve restituire tre milioni, è falso che [illegible] sia dipe[illegible] dell'Ente, che di esso si sarebbe "scusato tanto" con l'interessato»: interviene Daniele Rossi, direttore della sede Inps di Imperia, sul caso di Gaetano Bracigliano, il giardiniere di 64 anni (ex manovale e dipendente comunale), originario [illegible] Senerchia e residente a Bordighera, che ha protestato, perchè l'Istituto gli ha chiesto 3.043.055 lire «per quote di integrazione [illegible] [illegible] minimo [illegible] pensione che non gli spettavano».

La precisazione, scrive Rossi, è doverosa, «perchè non deve essere alterata [illegible] verità [illegible] fatti». E spiega: «Quando nel '90 l'Inps ha liquidato una pensione di invalidità al signor Bracigliano, gli ha riconosciuto il diritto al trattamento minimo sulla [illegible] [illegible] redditi da lui denunciati, provenienti da un'altra pensione a carico dello Stato». E lo scorso anno, l'Inps, in attuazione di una legge, ha invitato i pensionati a dichiarare i redditi posseduti: «In tale occasione, è emerso che quello di Bracigliano, derivante dalla pensione pagata dallo Stato era ed è tale, che quella dell'Inps doveva (e deve) essere di importo solo parzialmente integrata [illegible] trattamento minimo».

L'ex giardiniere Gaetano Bracigliano

E' risultato quindi, aggiunge Rossi, che nel tempo Gaetano Bracigliano «ha riscosso indebitamente dei soldi per l'importo di poco più [illegible] 3 milioni, a causa unicamente del fatto di [illegible] aver riferito [illegible] tempestività all'Ente di previdenza i redditi percepiti». E' stato allora «preciso dovere dell'Inps», prosegue il direttore, [illegible] responsabilità di ordine contabile, ed anche penale, di chi lo rappresenta, aver aperto [illegible] pratica di recupero di quanto ricosso [illegible] Bracigliano, e a lui non dovuto».

Nel caso [illegible] questione, conclude Rossi, «l'unica discrezionalità esercitabile da parte dell'Inps [illegible] stata usata, accogliendo la domanda dell'interessato di estinguere l'indebito in rate mensili». Invalido civile al 70 per cento, dopo un incidente sul lavoro (la frattura di cinque vertebre, riportata nel '65) Bracigliano deve dunque rassegnarsi: o restituisce la somma, che ha già detto [illegible] non possedere, entro [illegible] mese, oppure per un periodo di tre [illegible] gli verranno decurtate dalla pensione [illegible] mila lire [illegible] mese. **[s. d.]**

COSTA AZZURA

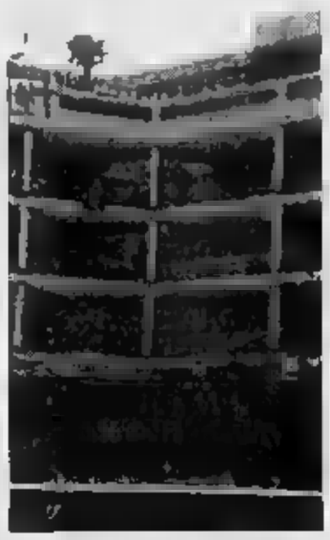
Scambio di cultura culinaria con piatti di Liguria, Piemonte [illegible] Val d'Aosta

Monaco, l'arte della buona tavola

All'hotel Loews l'Associazione «La Tavolozza»

MONACO. Una delegazione dell'Associazione gastronomica «La Tavolozza» [illegible]elle regioni Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, è attesa venerdì prossimo (13 gennaio) all'Hotel Loews [illegible] Monte Carlo per una giornata speciale. Occasione [illegible] questo incontro [illegible] lo scambio significativo [illegible] differenti culture, italiana e francese, riguardanti l'arte della buona tavola. E' la [illegible] volta che l'associazione estende i suoi confini sino [illegible] Principato e la quinta edizione di questa manifestazione che [illegible] per tema «Il primo piatto del territorio», permetterà così al famoso ristorante l'Argentin del Loews Hotel [illegible] entrare ufficialmente nell'elenco degli oltre [illegible] locali che fanno parte de «La Tavolozza». Gli ingredienti, la fantasia, le raffinate tecniche di preparazione, ma anche la storia, [illegible] costume [illegible] l'evoluzione dei vari prodotti, fanno parte dei componenti di un piatto, capace di [illegible] tutte le sue tradizioni e di trasmetterla attraverso i profumi ed i sapori.

E' questa la filosofia che accompagna l'arte di cucinare se[illegible] «La Tavolozza» che incontra ora la regione azzurrina, anch'essa terra [illegible] altra lunga tradizione gastronomica. La manifestazione ha fra i suoi principali obiettivi, quello [illegible] valorizzare l'arte della buona tavola attraverso l'attenta ri[illegible] dei prodotti regionali che devono assolutamente essere di prima qualità per esaltare la cultura gastronomica [illegible] promuovere le specialità locali. Aosta, Courmayeur, Sestriere, Asti, Alba, Cuneo, Genova, Santa Margherita, Savona, Imperia, Sanremo e Dolceacqua, non sono che alcune delle [illegible] località che [illegible] gruppo dei ristoranti «La Tavolozza» rappresentano. E da quest'anno anche il Principato fa parte di questo elenco. **[a. m.]**



Gastronomia all'hotel Loewes di Monaco

Una nuova iniziativa dell'Ufficio turismo

La «formula weekend» per gli hotel di Mentone

MENTONE. Paghi [illegible] e dormi due. E' la formula adottata [illegible] un gruppo di albergatori di Mentone: per ogni notte di weekend riservata, l'albergato[illegible] ne offre una seconda gratis.

E' [illegible] [illegible]i vantaggi previsti dall'operazione «Bon weekend en ville», che [illegible] 1° novembre al 31 marzo interesse Mentone e [illegible] sessantina di altri città francesi, soprattutto delle zone urbane. Mentone offre ai suoi visitatori di [illegible] interessante si[illegible] [illegible] ospitalità su diversi fronti: i clienti si vedono proporre diverse prestazioni particolari. Ad esempio, il casinò (del gruppo Lucien Barrière) offre una entrata [illegible] night Brummel, [illegible] una consumazione nella sala delle slot machine; il piano bar «des Ambassadeurs» offre un cocktail; alcuni negozi [illegible] la Maison de Lucille [illegible] sentono sconti a questa clientela del fine settimana.

E' naturalmente l'Ufficio [illegible] Turismo a sostenere questa operazione. Il direttore Frédéric Billy spiega: «E' un'iniziativa invernale, compreso il periodo di fine anno e quello della festa del Limone. Partecipano dodici hotel della cittadi[illegible] e l'Ufficio contribuisce con 10 mila franchi l'anno». Sicura[illegible] anche queste novità hanno influito sull'arrivo dei turisti che, durante [illegible] feste, sono aumentati del 10% rispetto all'anno precedente.

Durante la festività [illegible] è notata [illegible] folla nella zona pedonale, un movimento continuo [illegible] pedoni sul lungomare [illegible] clienti seduti nelle terrazze dei café o dei ristoranti lungo la passeggiata a mare. Gli italiani [illegible] sempre i più numerosi, malgrado le fluttuazioni della lire che non li [illegible] avvantaggiati, ma se c'è [illegible] [illegible] [illegible] turisti, [illegible] soprattutto dovuto a quelli venuti [illegible] diverse regioni della Francia. **[d. bo.]**

[illegible] BRINDISI
Continua con [illegible] fino al 15 gennaio '95
[illegible] mostra di [illegible] opere scelte
olio su tela
presso Grand Hotel del Mare
BORDIGHERA - TEL. 0184/26.22.01

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate
rebus,
dama, scacchi
e passatempi

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana ■ soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come ■ Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata ■ abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole [illegible] e [illegible] le altre [illegible] il [illegible]

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette ■ Tutto Dove" Casella Postale 600 - [illegible] Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno ■ seguente nominativo ed indirizzo ■ prezzo di ■. 24.900 la videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome .....

Cognome .....

Via ..... N. .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

[illegible] IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
● IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO [illegible] ESPLORARE IL [illegible] CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**

PUBBLIVIVA [illegible] Video - Torino

Il cartellone degli appuntamenti di oggi e domani

Concerti classici e rock per la Riviera by night

IMPERIA. Concerti di musica classica e serate nel segno del piano bar caratterizzano gli appuntamenti nei locali della provincia. Oggi e domani, sono previste esibizioni in grado di accontentare giovani e meno giovani.

Oggi pomeriggio, all'Auditorium Agnesi della Società operaia in via Santa Lucia, a Imperia, suona il duo di chitarre composto da Mariapina Roberti e Manuel Espinas Valdes. Eseguiranno composizioni di Brouwer, Tarrega, Carulli, Dowland, Johnson, Sor e Giuliani. Si tratta di un nuovo concerto proposto dall'associazione Filo d'Argento e dal Sindacato pensionati italiani.

Al Queen's club di San Giuseppe, ad Arma, continuano intanto le esibizioni del chitarrista imperiese Gigi Bottino, che ha fatto parte di vari gruppi rock della zona. Ora si propone come «one man band», spaziando dal country di John Denver ai successi dei Pink Floyd, come «Wish you were here». Sono inoltre in scaletta composizioni sue.

Domani, al bar Gatto Nero di località Sant'Anna, a Diano, torneranno la cantante Sandra Gastaldi e il tastierista Nello Cuppone. Si va da pezzi sudamericani, a cavalli di battaglia di chansonniers francesi, a brani di Mina. Sempre domani, al Quevr's pub di viale Kennedy, a Diano Marina, ospita invece gli Oklahoma. [e. f.]

GRANDI SPETTACOLI

Musical a Imperia, prosa a Diano

Doppio appuntamento nei teatri della provincia. Oggi, alle 21, il Cavour di Imperia propone il musical «Cabaret», che ha lanciato Liza Minnelli. La rappresentazione, che sarà replicata domani, vede in scena la Compagnia della Rancia. Sempre alle 21, il Politeama Dianese di Diano Marina inaugura la stagione di prosa con «Buonanotte Bettina» di Garinei e Giovannini. Sono protagonisti Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli. [e. f.]

ALLA RIBALTA

Tra sette note e pennelli l'animo artistico di Papone

IMPERIA

QUELLO di Daniele Papone, 21 anni, di Imperia, è decisamente un animo artistico. Oltre a frequentare l'Istituto d'Arte del capoluogo, il ragazzo suona la batteria nel complesso rock Marasma, applaudito in varie serate nei locali notturni di Imperia, Alassio e altri centri della Riviera.

Il gruppo esiste da anni, ma l'organico si è stabilizzato soltanto la scorsa estate. I compagni di avventure di Daniele sono il cantante Marco Degl'Innocenti, che studia all'Università di Genova, Ivo Vassallo alla chitarra (è iscritto alla sede di Imperia dell'ateneo genovese), il bassista Emanuele Prinzivalli e un altro chitarrista, Giangi Pirri. Il quintetto ha in programma alcune serate al Quaver's pub di Diano Marina il 26 gennaio.

Dice Daniele: «Sto puntando sulla musica con un impegno sempre maggiore. Con il mio gruppo ho partecipato alle selezioni del concorso "Emergenza rock", che si è tenuta a Milano. La prossima estate abbiamo intenzione di prendere parte ad altre competizioni, come quella che si svolge ogni anno a Sordighera e che è indirizzata proprio alle formazioni esordienti. Lo facciamo soprattutto per puntare sulle nostre composizioni. Ne abbiamo scritte sei, tutte in italiano, e per il futuro abbiamo intenzione di aumentare il numero, facendole diventare la parte preponderante degli spettacoli».

Tra i titoli, «Sogni», «Caro» e «Falsa». «Ci ispiriamo a esperienze personali, e ognuno collabora con le proprie idee alla realizzazione delle canzoni. In questo senso, siamo "democratici". I testi sono concreti, legati alla realtà», continua.

Gli eroi musicali di Daniele sono i Timoria, anche grandi artisti del passato come Jimi Hendrix e vari complessi del genere rock blues, un filone cui i Marasma attingono spesso.

Enrico Ferrari

Il musicista Daniele Papone

Cinema al cinema

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978. Ore 21
Platea L. 35.000
Galleria L. 25.000
11-12 gennaio Compagnia della Rancia in . Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-18.

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 16,15/20,15/22,30
L. 10.000 / rid.
OGGI RIPOSO

Imperia
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 7000
Anziani 5000
OGGI RIPOSO

Dante
Or.:
Riduz. martedì L. 6000
Rid. anziani
OGGI RIPOSO

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30; ult. 22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000 / rid. 4000
Cara, insopportabile Tess
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora glielo farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

DOLCEACQUA

Or.: 21,15
Lire 5000
OGGI RIPOSO

OSPEDALETTI

Dianese
Or.: 16; ult.
L. 10.000 / rid.
OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
mart. cinema L.
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista storia della sua iniziazione, della sua vita tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. 14. **Drammatico**

Ariston
Tel. 507.070
; in. 15,30; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Roof
(0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston Roof Sala due
(0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
cinema L. 7000
S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, M. , D. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
Belle al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora dell'uomo non veda da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Miracolo italiano
Or.: in. 15,30; ult. 22
Rid. merc. cinema L.
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di nne nel loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **media**

Tabarin (Sala
507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
merc. cinema L.
Il mostro
di , Benigni, con R. Benigni, Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Rid. merc. cinema L. 7000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Orfeo
82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
merc. cinema L.
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

VALLECROSIA

Don
Or.: 15/17
L.
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Colombo
Tel. 640.263. Or.: 15,30
16,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/4000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Co**

Ritz
Tel. 640.427. Or. 15,30
16,30/20,30/22,30
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

ALBENGA

Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20.30/22.30
fest. e prof. dalle 16
alle 22,30.

Tel. 50.967. Or.: 15,30
17,20/19/20,40/22,30
L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: E pensare che c'era il pensiero di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, ore 20,30, lire 40.000/26.000
Duse: Oylam Goylem di Moni Ovadia, Produzione Crt Artificio, ore 20,30, lire 40.000/26.000
Politeama Genovese: La cena dei cretini di Francis Veber, regia di Filippo Crivelli, con Giuseppe Pambieri e Enrico Maschi, ore 20,30, lire 40.000/26.000
Gustavo Modena Tesse: Riposo. Trionfo. Il campo dei miracoli e Il sogno di Pinocchio di Tonino Conte da Carlo Collodi, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 24.000. Sala Dino Campana. Oggi riposo. Sala Agorà. Agorà nell'agorà, regia di Enrico Campanati, ore 21, lire 15.000.

CINEMA

Ariston 1: Junior
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Il mostro
Corallo 2: Quattro matrimoni ed un funerale
Grattacielo: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
Lux: Sirene
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Il re
Palazzo: Con gli occhi chiusi
Universale 1: al bar
Universale 2: The
Universale 3: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
Occhio Pinocchio
1: Film a luce
Centrale 2: Film a luce
Chiaburau: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Carignano: Philadelphia.
Fitz Lury: Oggi riposo.
Lumiere: L'occhio del diavolo.
Movie club: Oggi riposo.
PEGLI
Edenpegliciname: Oggi riposo.
CASELLA
parrocchiale: Oggi riposo.

Spettacolo e notte

SAN
Musica e giochi

Al bar Bassamarea, sul lungomare San Bartolomeo, messi a disposizione giochi di società. Viene inoltre assicurato un continuo sottofondo musicale, con brani rock e di cantautori. [e. f.]

DIANO
Freccette e birra pub

Nel pub Excalibur di via Cairoli, a Diano Marina, viene ricostruita la tipica atmosfera di un ritrovo anglosassone. E' possibile giocare con le freccette elettroniche e sono servite birra alla spina. [e. f.]

IMPERIA
Piano bar al Giro di Boa

Tra i punti di riferimento per la notte, anche il Giro Boa, alla Marina Porto. Nel locale si esibiscono tastieristi che propongono «evergreen». [e. f.]

Fiorello
Gli emuli di Fiorello

Al bar Radiomarconi, lungo la strada per Dolcedo, si radunano i seguaci di Fiorello. La sala punta sul karaoke, mettendo a disposizione centinaia di basi musicali. [e. f.]

Concerto della sinfonica

Il direttore Walter Proost dirige la sinfonica di Sanremo. Al teatro del casinò, alle 17, l'appuntamento è con la solista Adilia Alieva al pianoforte con brani di Prokoviev e Rachmaninov. [g. ga.]

NIZZA
Musica live all'Iguana Café

Grande festa questa sera all'Iguana Café di Nizza, nella del porto. In programma musica sudamericana e rock dal vivo. Aperte le prenotazioni per Capodanno. [g. ga.]

SANREMO
Oggi il cinema costa meno

Ingresso a prezzi ridotti, 7 mila lire, per le sale cinematografiche della città dei fiori. Oggi si può scegliere tra «Intervista con il vampiro» all'«Ariston» e «Miracolo Italiano». [g. ga.]

SANREMO
Autopista e giochi di

Animazione questa sera alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo. Oltre all'autopiste a 4 corsie si segnala l'arrivo di nuovi giochi di società come «Gino Pilotino» ed «Explosion». [g. ga.]

Prosegue l'iniziativa de La Stampa: un biglietto in omaggio

Karaoke al «Luna park»

Una gara di canto riservata ai giostrai che si terrà al pub Karavell di via Caboto, a Porto Maurizio. Tra i divertimenti, anche il supersofisticato simulatore di volo

IMPERIA. Tra gli appuntamenti di oggi, spicca anche una gara di karaoke riservata ai giostrai che tengono banco al 43° show natalizio del Luna Park, allestito fino al 22 in località San Lazzaro, a Imperia. Nell'inedita veste di cantanti, quattordici persone con un'età compresa fra i 20 e i 50 anni si daranno battaglia al pub Karavell di via Caboto, a Porto Maurizio. Il via della competizione, che costituisce la finalissima di una serie di sfide partita nei giorni scorsi, è per le 21. I giostrai si cimenteranno in classici di Battisti, come «Il canto libero» e «Dieci ragazze per me», ma anche «Margherita» di Cocciante, «Quello che le donne (un brano di Ruggeri interpretato da Fiorella Mannoia) e «Gloria» di Umberto Tozzi.

Al Luna Park prosegue intanto l'iniziativa promozionale che, consegnando il coupon pubblicato su La Stampa, permette di acquistare un biglietto e riceverne un secondo in regalo. L'orario, nei giorni feriali, va dalle 14 alle 20. [e. f.]

Mercoledì 11 Gennaio 1995
LA STAMPA
Natale al Luna Park
ritaglia questo annuncio
per ricordarti
LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO
giostra bimbi - treno fantasia - autoscontro - ruota panoramica - mini seggiolini - mini pista - rodeo - gabbie volanti - rio grande - labirinto - telecombattimento - toboga - barca altalena - tagadà - rotonda birilli - rotonda pesci - rotonda strappo strappo - tiro turaccioli - tiro frecce - go-kart.
Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi omaggio un altro biglietto). L'iniziativa è valida nei giorni festivi. Bisogna presentare alle il tagliando pubblicato il giorno stesso.

Stasera alle televisioni locali

Primocanale

11,30 **Market**
12 — **California**
13 — **Notiziario**
13,15 **Fbi**, telefilm
14 — s
16,30 **Market**
17 — **Circuito Junior tv**
18 — **Spazio aperto**, Lega Nord
18,45 **Dossier**
20 — musio
20,30 **Morte agli agenti speciali**, film
22,15 **Azzurro Italia**, trasm. sportiva
24 — **Auto tv**, rubrica
0,30 **Primogiornale**

A

18 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su** cronache del sentimento
I vostri , rubrica
19,30 **TgA News**, quot. d'informazione
20,30 sp , rubrica
21,30 **I vostri** , rubrica
22,30 **TgA**, tuttoggi

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,25 **Tg mattina**
9,30 **Delta Force commando**, film
12 — **La salute è importante**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Due ore di relax**
17,15 - **Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18,15 , rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **classica**, musica classica, lirica e sinfonica
21 — **T and T**, telefilm
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,10 **La notizia regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telenord

6,40 **TeleNord non stop**
10,45 **Documentario**
12,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg imperia**, provinciale
18 — **Happy end**, telenovela
17,30 **TN4 flash**
19,15 **Telenews**
19,30 **Tg imperia**
Linea sport
— **I miei qi**

Canale 7

9,30 **Orchestra compilation**, musicale
10,15 **La ribelle**,
11 — **Documentario**
12 — **L'esperto di veterinaria**, rubrica
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Huck Finn**, cartoni
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Liguria flash**
16,05 **La ribelle**, telefilm
17,05 **Documentario**
17,35 **Telefilm**
18,35 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg imperia**, notiziario
20,10 **Huck Finn**, cartoni
20,30 **I miei quartieri**, lotti giorno
22 — **Bravo Dick**, telefilm
22,30 **Liguria**, notiziario
— — **Canale 7 non stop**

Euro Mixer Tv

12,15 **Documentario**
Collegamento con Europe
19 — **Tg imperia**, notiziario
Sulle tute, telefilm
20,15 **Veronica**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
21,45 **Film**

Teleregione

12 — **Video classic**, rubrica
13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 —
16,15 **Starlandia**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Un tocco di classe**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendita**

Telecupole

12 — **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe...**, rubrica
18,30
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Tocco di classica**,
21,30 **T and T**, telefilm
22,30 **Tg4**, informazione

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Al vostro servizio**, promozionale
15 — .. visti Videogame
18,15
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,30 **Sottimento vostro**
22 — **Primo piano**, notiziario
23,20 **Con simpatia... vostra**, rubrica

Telestar

12,40 **Fifty Fifty**, telefilm
13,30 **Tg 6 flash**, notiziario
14 — **China beach**, telefilm
18 — **Arrivederci con noi**
17,15 **La mia piccola Margie**
18,10 **China beach**, telefilm
19,05 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Tg 6**, notiziario
22,30 **conosciuto un assassino**, film
22,45 **In casa Lawrence**, telefilm
— — **Programmi non**

Primantenna

14,30 **Videone**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Cartomanzia**
18,25 **Squadra antiterrimo**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto settimana**
21,15 **Zio d'America**, att. com.
21,45 **Peyton place**, telefilm
22,45 **Guarire diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e...**

Tv Arcobaleno

13,35 music, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore ragazzi
18,15 **Lo sport**, n
19,22 **Borsa fiori**,
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'apnioica**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

e variazioni programmi sono Italia non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

BANDELLA GIGLIARDI SAFFIOTI

"Come unire
piacere di leggere,
di vincere,
e di risparmiare?
Per scoprirlo
non c'è tempo
da perdere."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 1 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Licenza a pagamento con D.M. n. 6/9324 del 23/12/1994

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Il portiere dell'Imperia Vaccarezza: i suoi interventi hanno permesso la vittoria

Squadra ideale: Belvedere e Baldi sono le punte migliori della settimana

Con Vaccarezza Imperia su di giri e Baretto fa grande la Pegliese

Il ritorno dalle vacanze è stato amaro per la Cairese che cade al «Bacigalupo» contro l'Imperia e sorride alla Pegliese che riesce nell'aggancio alla vetta della classifica. Per il resto una giornata alquanto anonima che ha visto prevalere soprattutto il freddo e i campi ghiacciati.

Portiere. Tra i pali non poteva che esserci il numero uno dell'Imperia: **Vaccarezza**. Con i suoi interventi è riuscito a bloccare le iniziative giallobl costringendo gli uomini di Orcino a battuto d'arresto dopo una serie positiva che durava diverse settimane. Un risultato importante per i nerazzurri che ritornano così nel giro promozione.

Difensori. Sulla fascia destra Moiso Vado, un giocatore già apparso molte volte nella nostra che ogni domenica cerca di scardinare le difese avversarie con precisi per le punte rossoblù. Sull'altra sponda del campo ecco un veterano dei campi della nostra provincia: si tratta Zoli del Pontedecimo. I granata stanno risalendo la classifica anche grazie alla sua sagacia tattica. A mordere le caviglie dei centravanti ecco lo stopper della capolista Pegliese, **Balducci**. quando ha iniziato a girare a mille, i ragazzi di Baretto non subiscono più reti.

Libero. In questo delicato ruolo della difesa, un giovane esperto fondamentale per l'economia del gioco del Ventimiglia: si tratta **Novaro**, un giocatore che ha sempre dato molto agli azzurri e che qualche volta non è stato trattato come meritava.

Centrocampisti. Nel ruolo di interdittore ecco un altro elemento dell'Imperia: **Costantini** che contro la Cairese ha fornito veramente un'ottima prestazione. Poco più avanti, per la costruzione del gioco, ecco **Muzio** del Sestri Levante. Tra l'altro è stato l'unico giocatore della «squadra ideale» ad essere andato a segno. Infine **Boltari**, ancora del Pontedecimo divenuto in queste ultime stagioni una sorta di colonia per ex biancoblù. Fondamentale per i granata la sua esperienza.

Tornate. Non poteva mancare **Peaniero** della Cairese, uno dei giovani più promettenti dell'intera categoria. Domenica fargli da spalla ecco **Baldi** del Lavagna. Domenica è stata un'autentica spina nel fianco nella difesa avversaria.

Allenatore. Non poteva non essere **Baretto** della Pegliese. La sua squadra dopo un avvio difficile e stentato ha completato la rincorsa alla Cairese affiancandola al vertice della classifica. Una stagione sicuramente d'oro.

In panchina. Una rosa di tutto rispetto con grandi giocatori che nulla hanno da invidiare a chi oggi parte titolare. Col numero 12 troviamo **Durando** della Loanesi, un portiere poco appariscente ma di grande stanza. Come difensori ecco **Magliano** della Cairese, un altro elemento che la coppia Pizzorno-Orcino ha tirato fuori dal cilindro magico e **Biancheri** del Ventimiglia che contro la Migliarinese ha fornito una prestazione assoluto livello. Infine due attaccanti di grande valore **Formoso** della Loanesi e **Fasnà** del Vado.

Due punte giovani ma, che alle spalle hanno già esperienze con varie squadre e in varie categorie. Due giocatori molto utili alle rispettive formazioni che ogni domenica possono garantire molte reti e sicuro spettacolo.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Baretto, allenatore della Pegliese

Tutti in campo

1 **VACCAREZZA** (IMPERIA)
NOVARO (VENTIMIGLIA)
(VADO) 5 (PEGLIESE) 3 **OLI** (PONTEDECIMO)
(IMPERIA) 8 (SESTRI L.)
7 **PENSIERO** (CAIRESE) 11 **BALDI** (LAVAGNA)
10 **BOTTARI** (PONTEDECIMO) (IMPERIA)

ALLENATORE: B (Pegliese).
. 12 **Durando** (Loanesi); 13 **Magliano** (Cairese); 14 **Biancheri** (Ventimiglia); 15 **Formoso** (Loanesi); 16 (Vado).

Ritorna la Rappresentativa

Allenamento a Sestri Levante
Locatelli ha già le idee chiare

SESTRI LEVANTE. Domani torna in campo la Rappresentativa Liguria, in vista della partecipazione al Trofeo «Artemio Franchi», in programma dal 17 aprile in Molise. Chico Locatelli e Pierino Calleri, che settimana hanno assistito Chiavari alla finale andata Coppa Italia, hanno ormai le idee chiare sui 20 da portare Molise. La sgambata di domani, come numero di giocatori ridotta rispetto a precedenti convocazioni (proprio 20 i chiamati), vede già impegnati coloro che poi affronteranno «Franchi». Successivamente verrà ancora svolto un raduno a Vado, poi forse nello spezzino ed infine verrà stilata la rosa definitiva. Il consigliere Luigi Massa spiega i dettagli della trasferta in Molise, e le ultime tappe di avvicinamento: «A Sestri Levante, e poi a Vado, Locatelli potrà vedere all'opera una serie di convocati precedenti e poi eventualmente giocatori che, per infortunio o altro, prima non si erano presentati. In Molise, nella prima fase, avremo come avversarie il Veneto il 10 aprile, il Piemonte l'11, il Friuli il 12, la Lombardia il 14 il Trentino il 16. Tanti impegni così ravvicinati impongono di scegliere giocatori di valore abbastanza simile, intercambiabili, ed infatti tutti avranno occasione di mettersi in evidenza». Locatelli non si sbilancia sui nomi, preferisce per ora individuare il gruppo giusto: «Abbiamo visto 250 ragazzi, quindi abbiamo un'idea precisa. Dalla prova del Sivori, e nel prosieguo, inizierò a lavorare sullo schema gioco: il tempo per gli esperimenti finito». Tre mesi scarsi per preparare una Rappresentativa che possa ben figurare, in un panorama interessante il «Franchi», dove i visionatori di squadre «pro» in passato hanno pescato a piene mani. Cercasi un nuovo Torricelli quindi, magari in Liguria. Per domani al «Sivori» (ore 14,45), Locatelli ha chiamato: Ruocco (Albaro); Cangini Rizza (Bajardo); Gliori (Busalla); Giribone (Cairese); Lenzi (C. Grasso); Perata (Cogoleto); Camezzana (Entella); Martucci, Milazzo e Sasso (Imperia); Pandiscia (Ligorna); Nasso (Pegliese); Ambrosino, Roccalberti e Salvaneschi (Sammargheritese); Fossa, Lavaggi e Pica (Sestri L.); Moirano (Vado).

[g. a.]

L'allenatore Chico Locatelli

Volley: la serie B femminile ha già trovato la squadra regina

La Maurina senza rivali

Il limpido successo con il Cafasse conferma le doti delle ragazze di Biagio Di Mieri
Superata una diretta concorrente, resta sempre aperto il problema della palestra

IMPERIA. Se, come afferma il trainer Biagio Di Mieri, «è scritto sui libri che la Maurina vincerà il campionato di B2», limpida vittoria con il Cafasse non ha fatto che aumentare tale teoria.

Le biancazzurre, superando una diretta rivale per l'approdo in B1, hanno infatti visto ulteriormente salire le quotazioni anche se, come prosegue Di Mieri, il cammino è ancora irto di ostacoli: «Bisogna ricordarsi che il volley è uno sport in cui la componente psicologica ha grande importanza. Ora, per le ragazze, l'obbligo di vincere ogni confronto, unito alla pressione della stampa che ci vede già nella categoria superiore, può creare qualche problema nel proseguo del torneo. Ecco perchè vogliamo evitare proclami e vivere alla giornata».

Ma per il momento la navigazione è tranquilla: anche contro il Cafasse, le ragazze imperiesi hanno disputato una partita problemi, mettendo presto in ginocchio la compagine piemontese: «Questo perchè durante le vacanze natalizie - afferma il dirigente Aldo De Martin - abbiamo intensificato il ritmo degli allenamenti, scendendo sul parquet due volte al giorno. Ma purtroppo si è trattato solo di una parentesi: con la ripresa delle scuole, alla Ruffini bisogna adeguarsi ai turni».

Già perchè questo sodalizio, che l'Imperia sportiva, non dispone ancora un palazzetto per poter impostare con tranquillità la stagione sportiva. Ma tornando al campionato Di Mieri tiene a sottolineare che il presto per cantare vittoria: «Volete sapere una cosa? Le difficoltà verranno dalle squadre definite deboli che poi, viste in azioni, deboli non sono. Purtroppo con questi sodalizi pecchiamo di presunzione, convinti di avere già due punti tasca. Ecco, contro queste squadre rischiamo buttare via la stagione».

della Maurina nel girone d'andata prosegue sabato la trasferta di Vigevano, contro una Gifra che non dovrebbe creare eccessivi problemi. Poi, il 21, nuova trasferta, questa volta contro la Carrarese. In casa le biancazzurre torneranno solo il 28 affrontando Racconigi. Prima del giro di boa ci saranno poi gli impegni contro Cologno e Savigliano, entrambe in trasferta.

Conclude De Martin: «Un calendario insidioso. Ecco perchè è meglio restare i piedi per terra. Per brindare c'è tempo. Le bottiglie al fresco ci sono. Speriamo di aprirle a maggio alla fine del torneo». Ed importante per arrivare primo alla meta sarà anche la risposta del pubblico, finora eccezionale. Anche sabato, nel match contro le piemontesi, sono stati numerosi i tifosi che hanno voluto incitare da vicino le biancazzurre. «Purtroppo - conclude Di Mieri - l'impianto consente a tutti di seguire la partita. Sabato, mezz'ora prima dell'inizio della partita, la tribuna era già esaurita».

Guglielmo Olivero

Successo del torneo di Capodanno

Tennis, a Bordighera vince Fabio Beraldo

BORDIGHERA. La quarantesima edizione Torneo di Capodanno, organizzato dal Tennis Club Bordighera, ha riscosso un ottimo successo pubblico e anche l'alto livello tecnico dei partecipanti ha contribuito a elevare il valore della manifestazione, protrattasi per una settimana.

La manifestazione, riservata come tradizione ai giocatori di categoria B, ha richiamato nella città delle palme alcuni tennisti di avvenire, che hanno contribuito in modo determinante a tenere vivo l'attenzione del folto pubblico presente.

Erano infatti in gara quattro giocatori di categoria B1, teste di serie del torneo, e numerosi B2, tra i quali si è messo in mostra il sanremese Massimiliano Conti (Tennis Club Solaro) che, pur giocando bene, ha dovuto abbandonare il tabellone dopo i primi incontri.

Non mancate le sorprese e nelle semifinali Molinari (TC Parioli Roma) ha liquidato a sorpresa con un secco 6-2, 6-3 il torinese Valeri (TC Le Pleiadi), testa di serie e tra i favoriti della vigilia per un posto in finale. Nell'altra semifinale Fabio Beraldo (TC Milano), testa di serie n. 4, ha piegato la resistenza del fiorentino Panbianco imponendosi 6-3, 6-2.

Lo stesso Beraldo, atleta ventiduenne di notevole valore tecnico, si è poi aggiudicato la finalissima che lo vedeva opposto a Molinari.

Al termine di un match molto combattuto, diretto dal giudice arbitro Giovanni Petrillo, il tennista milanese si è imposto 6-3, 6-4, vincendo meritatamente il torneo. I dirigenti del Tennis Club Bordighera sono ampiamente soddisfatti: «La manifestazione ormai da tempo un appuntamento da mancare per i migliori tennisti di categoria B, e la presenza di atleti provenienti da tutta Italia testimonia la considerazione in cui è tenuto il Torneo di Capodanno organizzato dal nostro circolo. Una soddisfazione che ogni anni ci vede testimoni di futuri campioni».

[l. a.]

Decisivi i rientri di Anderson e Petersen, nuovi guai per l'italo-belga

Riparte il Monaco, Scifo si blocca

Bel successo (tre zero) contro il fanalino Caen

MONTECARLO. Il 1995 ha portato al Monaco tanti gol. Dopo le sofferenze degli ultimi mesi dell'anno vecchio - pochissimi gol, tante sconfitte, fuori dal giro-scudetto - i monegaschi sembrano essersi risvegliati. Dopo 4-1 in trasferta a Metz in Coppa di Lega, hanno superato 3-0 in casa il Caen nella prima partita di campionato dell'anno nuovo. Un gol del brasiliano Anderson ed una doppietta del danese Petersen hanno firmato rotondo successo.

Monaco tutto nuovo? Occorreranno altre verifiche. Il Caen, fanalino di coda, era un test troppo debole per far gridare rilancio. Ma i recuperi gente come Anderson e Petersen, vittime infortuni nella prima parte della stagione, sono significativi anche manca sempre all'appello Scifo. L'italo-belga ripreso l'attività dopo mesi di sosta per infortunio, ma ginocchio ha ricominciato a fare capricci e si è di nuovo bloccato. Si spera per molto. L'obiettivo della squadra resta l'aggancio alla zona-Uefa.

Obiettivo alla portata: i monegaschi sono a sette punti dalla terza in classifica e con il meccanismo dei punti, alla teoria, il recupero appare possibile.

Risultati 22a giornata: Cannes-Nizza 2-0; Monaco-Caen 3-0; Bastia-Auxerre 0-1; Lens-Montpellier 1-1; Le Havre-Martigues 1-0; Bordeaux-Rennes 2-1; Nantes-Lilla 3-0; Strasburgo-Saint Etienne 1-1; Sochaux-Paris S. G. si gioca stasera; Metz-Lione rinviata per neve. Classifica: Nantes 48, Paris S.G. 41, Cannes 37, Bordeaux 36, Auxerre e Lione 35, Lens 33, Strasburgo 32, Martigues e Monaco 30, Le Havre e Metz 29, Saint Etienne 27, Lilla e Rennes 24, Bastia e Nizza 21, Montpellier 19, Caen e Sochaux 18.

[b. m.]

Il belga Vincenzo Scifo

Cicloamatori: la stagione del Supermercatutto

Con Ginestra e Aretuso le vittorie sono sicure

IMPERIA. Con l'avvicinarsi della stagione sportiva 1995 il G.S. Supermercatutto - sezione ciclistica del Circolo Parasio di Imperia - splendido dominatore tra i cicloamatori nel 1994, sta preparando ad affrontare un'agguerrita schiera di avversari. Il team verde-giallo-fuxia ha confermato l'organico dell'anno scorso e in particolare i «gemelli» Flavio Ginestra e Mauro Aretuso nella passata stagione hanno firmato complessivamente ben delle 34 vittorie individuali conseguite dagli atleti del G.S. Supermercatutto. Della squadra fanno parte anche Piergianni Sciandra, Roberto Canu, Antonello Giusta, Mauro Fazio, Leonardo Messabò, Luciano Cordone, Davide Chiodi, Marcello Raimondo, Silvano Gazzano, Gianfranco Arangio Febbo, Alessandro Macaluso, Tommaso Menzio, Marino Rossi e Alfredo Rossi.

Dice il presidente Silvio Fini: «Siamo consapevoli che alcune formazioni avversarie si potenziate al fine di scalfire la leadership della nostra squadra, che nel 1994 ha vinto praticamente tutto, ma i nostri atleti non sono ancora appagati e vogliono continuare a mietere successi. L'organico è ampiamente collaudato, con ciclisti che da più di sei anni corrono per i nostri colori e che garantiscono anche un 1995 scoppiettante». La formazione agonistica del G.S. Mobilificio Supermercatutto è attesa venerdì 13 da un incontro con lo sponsor che ringrazierà gli atleti per i successi ottenuti e traccerà i programmi per la stagione ormai alla porte. Aggiunge Fini: «Lo scorso anno abbiamo curato l'organizzazione di 7 manifestazioni in tutta la provincia di Imperia e nel contiamo di ripeterci, possibilmente migliorando ulteriormente il valore delle gare».

[l. a.]

SPORTFLASH

CALCIO

Otto arbitri pronti al debutto

Otto nuovi arbitri di calcio esordiranno entro fine mese. Sono Cristiano Cattaneo, Ettore Chiapponi, Danilo Mogurno, Federico Marchi, Fabrizio Mentil, Marco Moioli, Giovanni Rossi e Marco Pollese tutti «promossi» all'ultimo Sono stati presentati a Sanremo nel corso della serata della sezione imperiese dell'Associazione Italiana Arbitri, svoltasi all'hotel Marinella. [b. m.]

Walter Cardinali annuncia il suo ritiro

Walter Cardinali, atleta di punta dello Judo Club Ventimiglia è stato, recentemente, tra i protagonisti della conquista del titolo regionale da parte del sodalizio ventimigliese) ha annunciato il suo definitivo ritiro dalle competizioni. [b. m.]

Domenica riparte la serie D

Ripartirà domenica, dopo la sosta invernale, il campionato di serie D di pallamano. Il San Camillo Imperia, capolista, giocherà in trasferta sul terreno del Rivalta Torinese; l'ABC Bordighera, ancora a quota zero in classifica, riceverà invece alla palestra Corrieri (ore 12) i piemontesi del Lusarna San Giovanni. [b. m.]

GOLF

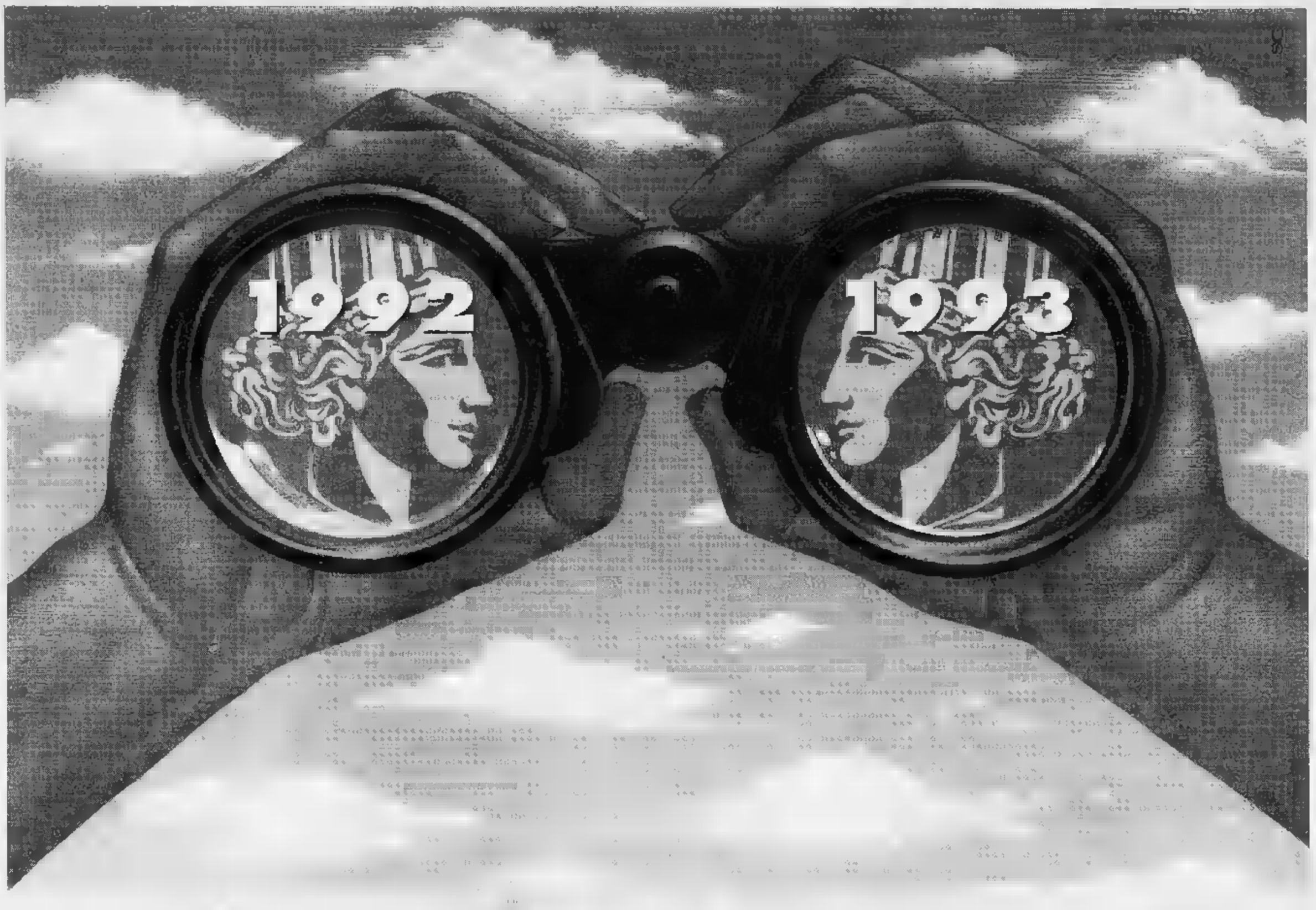
A Baudino, Scarpato e Dardo la «Coppa Marechal»

Elvio Baudino nella Prima categoria con colpi, Luigi Scarpato nella Seconda categoria con 39 colpi e Manlio Dardo nella Terza categoria 44 colpi sono stati i trionfatori, al Circolo Golf degli Ulivi, della «Coppa Groupe Marechal» a 18 buche stableford. Il miglior percorso lordo lo ha ottenuto Maurizio Cravaschino. [b. m.]

Caro Stato Italiano, ci risulta che la tua capacità di comunicare con i cittadini sia 4 volte inferiore rispetto a quella dell'Inghilterra.

Esiste [illegible] legge dello Stato Italiano che obbliga le regioni, le province [illegible] i comuni a pubblicare il proprio bilancio per assicurare - dice la legge - il massimo di comprensibilità e di trasparenza dei risultati di gestione. Purtroppo è poco applicata e ciò, oltre [illegible] non dare una buona immagine dello Stato, crea malcontento tra [illegible] cittadini, provocando una frattura fra l'uno e gli altri. Nel 1993 in Inghilterra la pubblica amministrazione ha investito in comunicazione oltre 200 miliardi di lire; in Italia lo Stato ha speso poco più di 60 miliardi. I giornali sono il veicolo d'informazione più efficace e immediato [illegible] disposizione degli Enti pubblici per farsi conoscere meglio.

Annuncio pubblicato [illegible] cura della Federazione Italiana Editori Giornali



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava ■ il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari ■ Gardini, ■ cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano ■ Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele ■ Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. 1/14
Tel. 540.164-692.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

E' sempre più caro sostare in centro: in certe zone 1200 lire ogni ora

Tariffe parcheggi, è stangata

La commissione approva gli aumenti, in Consiglio comunale si annuncia battaglia. Bordate dall'opposizione e da alcuni esponenti della stessa maggioranza. «Provvedimento ingiustificato»

SAVONA. E' polemica in Comune sull'aumento delle tariffe dei parcheggi. La proposta di incrementare le zone di sosta a pagamento in centro città di del per cento il costo dei parcheggi custoditi ha provocato discussioni nella I commissione consiliare. Il provvedimento passato di stretta misura, rischia di arenarsi in Consiglio perchè anche dalla maggioranza si levate voci di dissenso. C'è battaglia anche sulle nomine per gli enti di secondo grado, il bilancio e la trasformazione di Amnu e depuratore.

Parcheggi. L'amministrazione ha previsto in bilancio un'entrata complessiva oltre 500 milioni derivante dei parcheggi. Rispetto al 1994 si prospetta un incremento delle entrate di circa 190 milioni, pari al per . Questa somma verrà ricavata in parte accrescendo le di sosta a pagamento in città e in parte aumentando le tariffe. L'assessore al Bilancio, Cesare Donini, parlato di un dei costi del parcheggio che potrebbe oscillare intorno al 15 per cento.

In base alle prime indicazioni giunta Gervasio pare intenzionata ad aumentare i parcheggi che attualmente costano 800 lire all'ora (aree la fortezza del Priamar) a 1000 lire. Mentre le tariffe dei parcometri che attualmente sono di 1000 mille lire l'ora dovrebbero salire a quota 1200. La proposta ha suscitato forti proteste nell'opposizione. In particolare i pidiessini Armando Magliotto e Giovanni Burzio, Ugo Ghione di Alleanza nazionale hanno contestato l'iniziativa della giunta. Anche dalle maggioranze si levate voci di dissenso contro l'impopolare iniziativa: Bruno Benazzo di Forza Italia ma soprattutto Pietro Santi dei popolari hanno criticato la decisione. «Sono contrario ogni aumento che colpisca i cittadini se non corrisponde a un miglioramento del servizio - ha detto Santi -. Per quanto riguarda l'estensione delle a pagamento, ritengo che il provvedimento del tutto ingiustificato. Non ha colpire gli automobilisti eliminando aree di sosta gratuita».

giunta comunale giustifica il provvedimento la necessità di un'area di sosta a rotazione in centro città, caratterizzata dal continuo ricambio delle auto in sosta. Con quest'iniziativa l'amministrazione intende favorire lo sviluppo della rete commerciale Savona.

Nomine. In prima Commissione c'è stata battaglia anche sulle nomine per gli enti di secondo grado. pds sostiene che la nomina dei rappresentanti Comune negli enti di secondo grado spetti esclusivamente al Consiglio mentre l'amministrazione attribuisce questo potere al sindaco. Le due tesi saranno a confronto in Consiglio comunale. L'ex sindaco Tortarolo ha infatti presentato un ordine del giorno per disciplinare le nomine.

Amnu. La trasformazione dell'Amnu in azienda speciale sta provocando tensioni nella maggioranza, che è divisa sul nuovo statuto dell'azienda municipalizzata.

Bilancio. Questa sera in programma un Consiglio comunale in cui verrà discusso il bilancio. L'opposizione annuncia critiche pesanti nella maggio- potrebbe verificarsi qualche defezione.

Ermanno Branca

Emilio Barlocco, al Traffico

Nei parcheggi custoditi sono in arrivo aumenti delle tariffe orarie

LA PAGINA DEGLI STUDENTI

Gelo nelle aule via agli scioperi

Itis, Daledda, Della Rovere in sciopero per le aule troppo fredde. E gli studenti dell'Alberghiero presentano lo staff Natale.

A PAGINA 36

E' al S. Corona

Ancora grave l'impiegata colta da ictus

SAVONA. Sono sempre gravi le condizioni di Nadia Giusto, 30 anni, l'impiegata nello studio del commercialista Mario Tarantini di piazza del Popolo, che da lunedì è ricoverata in Rianimazione all'ospedale S. Corona di Pietra Ligure emorragia cerebrale.

La giovane donna, che abita in Forni 2, si è sentita male mentre lavorava. Stava parlan- di questioni d'ufficio con moglie del commercialista quando si è accasciata sulla scrivania e ha perso conoscenza. L'impiegata è subito soccorsa e trasportata all'ospe- San Paolo un'autoambulanza della Croce Bianca.

Dopo le prime cure, i medici hanno disposto il trasferimento al Santa Corona di Pietra Ligure dove adesso Nadia Giusto è sotto osservazione. I medici hanno ancora sciolto la prognosi. Non è escluso la giovane debba essere sottoposta nei prossimi giorni a intervento chirurgico. [c. v.]

IL CASO

ORA SCATTA L'INCHIESTA

Scambi di dosi in ospedale, l'uomo è sfuggito alla cattura

«Caccia» allo spacciatore nei corridoi del San Paolo

SAVONA. circa 50 anni e un fisico mingherlino. Conosce a memoria ogni angolo dell'ospedale.

E' lui lo spacciatore che rifor- la droga ai tossicodipendenti ricoverati al San Paolo. L'altro pomeriggio, sfuggito per un soffio alla cattura. Soltanto per una questione di attimi, è scappare, confuso tra la folla di persone che affollano i corridoi del mio, durante l'orario di visita. «Bastava che chiamassero qualche secondo prima e probabilmente l'avrei bloccato. - ha raccontato poliziotto in servizio nel nosocomio savonese - Sarà per la prossima volta. Anche perchè sappiamo chi è. Pri- o poi lo prenderemo con le mani nel fatto».

Tutto ha avuto inizio quando un infermiere ha visto lo sconosciuto avvicinare un tossico-. I due hanno parlato qualche minuto. Poi si sono parati. drogato è andato nel bagno. Lo spacciatore si è guardato intorno ed scappato proprio nel in cui l'agente polizia, avvertito dall'infermiere, raggiungeva il reparto. C'è stata una caccia all'uo- lungo i corridoi dell'ospedale San Paolo. Ma rifornitore dalla droga, dimostrando di conoscere bene le varie del nosocomio, fatto perdere le tracce in pochi attimi.

L'episodio ha riproposto ancora una volta problema dello spaccio droga al San Paolo. Una questione che è stata più volte sollevata, nei mesi scorsi, da medici, infermieri e dalla stessa direzione sanitaria che hanno chiesto alle forze dell'ordine intensificare i controlli, soprattutto nelle notturne. A preoccupare è anche l'escalation della micro-criminalità: i furti ai danni dei pazienti e dei sanitari sono in continuo aumento.

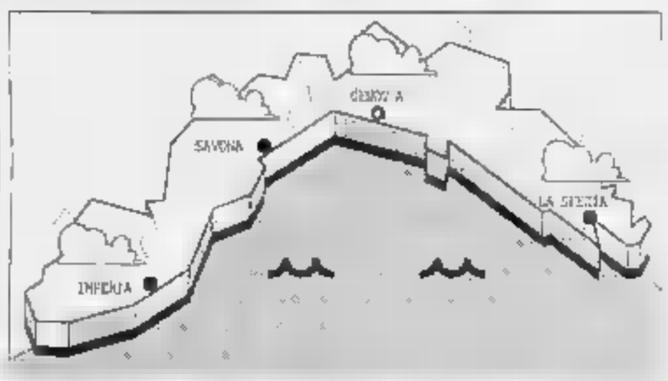
L'ultimo si è verificato alcuni giorni fa nel reparto di Otorina: dalla cassorte dove sono tenuti i medicinali sparite venticinque fiale anelgesico. Sul furto in corso indagini da parte della polizia che è alle prese con un vero e proprio giallo. Secondo gli investigatori, i ladri si sono, infatti, serviti di una copia delle chiavi che aprono la cassaforte. Gli inquirenti stanno cercando scoprire come entrati in possesso, «il colpo è stato messo a segno dai drogati. - dice la polizia - L'anelgesico viene spesso utilizzato come surrogato dell'eroina». [c. v.]

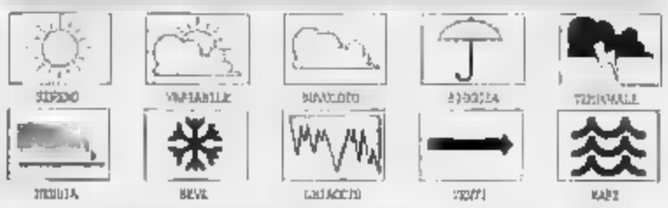
FURTI

Ladri scatenati in città

Ladri in azione nella sede della Camera confederale del lavoro in via Boito. L'altra notte, entrati nei locali dopo aver rotto vetro di una porta e, indisturbati, hanno a soqquadro cassetti e armadi degli uffici senza, però, rubare nulla. Altri tre tentativi furto si verificati nel centro e nella periferia città. I «soliti ignoti» hanno preso di mira la ditta di tappezzeria «Parati Liguria» in via Servettaz, la merceria «Boccone» in via Montenotte e un negozio di macchine fotocopiatrici, in via Verzellino. In tutti tre i casi, i malviventi hanno cercato di entrare i locali attraverso la porta del retro, ma, probabilmente disturbati, stati costretti alla fuga. Gli agenti della squadra mobile che si stanno occupando delle indagini non escludono l'ipotesi che il radi sia stato compiuto tossicodipendenti in cerca di qualche soldo con il quale poter comprare la dose quotidiana di eroina. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA





PREVISTO PER Passaggio di una perturbazione di origine continentale con nuvolosità alta e stratificata, vento con rinforzi sino a 50 km/h, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani.** Nuvolosità irregolare, vento moderato, mare mosso, temp. in flessione nelle massime.

DI IERI. Temp. del mare 13 °C, umidità vento Est-Sud Est 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo inr. nuvoloso, press. bar. 1014 mb.

Genova	max	min 3
Savona	max 10	min 4
Imperia	max 11	min 5

UN ANNO FA
Max: 11 min: 9. Temp. mare 13

Il Sole sorge alle 8,00 e tramonta alle 17,10. La Luna cala alle 3,10 e si leva alle 13,14 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Pietra Ligure, scarcerato il giovane inchiesta per maltrattamenti al genitore anziano

Accusato della morte del padre: è libero

Lorenzo Daolio è tornato dalla madre, anche lei indagata

PIETRA L. Libero, accusato di aver maltrattato padre fino a farlo morire e liberato dopo due mesi di carcere. Lorenzo Daolio, 24 anni, ieri è tornato a casa grazie a un'ordinanza a sorpresa del tribunale del riesame di Savona. Ha raggiunto la madre, Teresa Caneto, anche lei accusata di aver p (con sofferenze fisiche e morali) la morte del rito Luigi, di 64 anni. E anche scarcerata, nella settimane.

La decisione giudici non lascia dubbi sull'andamento delle indagini. Era già emerso che Lorenzo Daolio, difeso dall'avvocato Enrico Nan, aveva scelto atteggiamento di collaborazione gli inquirenti, dopo una prima fase di negazione di ogni responsabilità. Ora, fiorisce la prova di a confessione giudicata «soddisfacente» dai magistrati. Non vi più indizi da occul- e pericolo fuga. Il caso può dirsi chiuso, e il tribunale della libertà non ha trovato ragioni sufficienti a tenere in cella il ragazzo di Pietra, anche se non tutti gli aspetti dell'inchiesta definiti. Ed anche il sostituto procuratore Alberto Landolfi non ha mai espresso l'intenzione di restituire la libertà al giovane indagato.

Al giudice inquirente, Loren- Daolio avrebbe confessato di aver malmenato il padre la sera prima tragedia. E' il 18 dicembre '83, quando Luigi Daolio muore abitazione. Sembra una fine come tante, ma con qualche livido in più, attribuito a una caduta accidentale. . La perizia consulente dell'accusa, il dottor Marco Savi, rivela i contorni morte tormentata: la fine dell'anziano, gravemente malato tempo, è stata la conseguenza delle percosse subite. i maltrattamenti del 17 dicembre sarebbero l'ultimo to di una lunga tragedia. Sol- l'epilogo serie di violenze, inflitte dalla moglie e dal giovane figlio. [m. p.]

Lorenzo Daolio, 24 anni, indagato per la morte del padre Luigi (a destra),

Ma i responsabili della società smentiscono: «Procedure regolari»

Storia di finanziamenti miliardari nel mirino fondi neri per i partiti

SAVONA. Un finanziamento per dieci miliardi tra Bruxelles e Roma, passando per Savona. E' la pista seguita dalla Finanza di Imperia, nell'inchiesta su presunti «fondi neri» destinati a un partito. Secondo l'ipotesi degli inquirenti, una cooperati- savonese trasferita a Taggia avrebbe versato miliardi una banca svizzera per pagare un consulente fasullo: il paravento di un'ipotetica tangente. Al prima ondata di accertamenti, la In.Fi. (Iniziativa finanziaria per lo sviluppo della cooperazione), con sede ad Arma Taggia in via Nino Pesce.

Categorica la dichiarazione «ufficiale» Vittorio Giovanni Casu, liquidatore dell'In.Fi., che ogni coinvolgimento nell'inchiesta. «Nell'anno 1989 - afferma Casu - il Co.N.Fi. di Roma (Consorzio nazionale finanziamenti alle cooperative) ha ottenuto un finanziamento con garanzia ipotecaria dal banco di Roma di Bruxelles.

Il commercialista Bernardo Vergati di Savona, ex consigliere dell'In.Fi. dimissionario da cinque anni

L'In.Fi., dal Co.N.Fi., è stata incaricata ripartire il finanziamento tra i garanti. La suddetta ripartizione è avvenuta regolarmente, al netto dei costi inerenti finanziamento, quali: spese notarili, imposte registrazione, cancellazioni di ipoteche preesistenti sugli immobili concessi garanzia, estinzione dei finanziamenti inerenti agli immobili stessi e commissioni allo stesso Co.N-.Fi.

«Nessuna erogazione è stata fatta ad alcun soggetto fisico o giuridico diverso da quelli preindicati - conclude Casu -. La In.Fi, cooperativa a responsabilità limitata, avendo funzione di ufficio cassa, non ha conseguito alcun reddito ha potuto conseguirli il Co.N.Fi., in quanto unico soggetto percettore di interessi attivi è stato l'istituto erogante». versione dei fatti condivisa integralmente commercialista savonese Bernardo Vergati, consigliere dell'In.Fi., dimissio- dall'89.

E' dalla conservatoria dei registri immobiliari di Pinerolo che spunta un documento che sarebbe fondamentale nella vicenda. Si tratta di una nota, datata 30 marzo '89, davanti a un notaio di Savona: nell'atto si chiede l'iscrizione di ipoteca su alcune proprietà immobiliari, a garanzia di un finanziamento per dieci miliardi, per la durata di tre anni, dal Banco di Roma del Belgio (Società anonima con sede a Bruxelles) alla Co.N.Fi di Roma. [m. p.]

Il nuovo manager Usl congela anche la trasformazione in azienda speciale

S. Paolo: operazione risparmio

Cuneo visita l'ospedale e annuncia un programma di gestione economica. I primari chiamati a rispettare i budget loro assegnati. Apprezzata la franchezza del direttore generale dell'Usl

SAVONA. Cuneo congela la trasformazione in azienda del San Paolo e vara un programma di gestione economica dell'ospedale. Questi i contenuti del primo incontro ufficiale del manager dell'Usl con il Consiglio dei sanitari. Il direttore generale ha comunque ottenuto il consenso dei primari. In Regione, intanto, scoppia la polemica sulla lottizzazione degli incarichi nelle Usl.

Si è conclusa positivamente la prima ispezione sul «campo» del nuovo manager dell'Usl. Roberto Cuneo ha incontrato alle 11 il Consiglio dei sanitari illustrando i programmi per l'ospedale. La trasformazione in azienda è rinviata di due anni e nel frattempo l'ospedale dovrà essere organizzato secondo criteri di economicità. Spiega il dottor Giorgio Menardo, presidente del Consiglio dei sanitari: «Il direttore generale dell'Usl ci ha invitato a svolgere i nostri compiti [illegible]te, ma al tempo stesso ha indicato le nuove linee amministrative. In particolare, verrà organizzato un bilancio diviso per reparti e centri di costo. In pratica, ogni primario dovrà organizzare al meglio la struttura di cui è responsabile, gestendo risorse umane e attrezzature in base alle disponibilità previste da un budget che viene fissato all'inizio dell'anno. Inoltre occorre accumulare dati sulla gestione dell'ospedale in modo da arrivare a stabilire i costi dei settori di intervento».

Primo incontro al S. Paolo tra sanitari e Roberto Cuneo, nuovo manager dell'Usl

Cuneo ha inoltre annunciato il rinvio dell'«aziendalizzazione» dell'ospedale. «Il manager ha spiegato che la trasformazione del San Paolo in azienda non potrà avvenire prima di due anni - afferma il dottor Menardo -. Prima di allora dovremo raccogliere dati e assumere un preciso indirizzo economico». Pur non ottenendo l'agognata metamorfosi in azienda, il Consiglio dei sanitari ha comunque manifestato consensi al nuovo amministratore dell'Usl. «Per la prima volta un amministratore ci ha detto la verità [illegible]ronzoli», ha detto Menardo.

Il manager dell'Usl, infine, ha annunciato la conferma del Consiglio dei sanitari e la nomina di responsabili sanitari e amministrativi per l'ospedale savonese. **[e. b.]**

Bilancio magro per l'Amnu

L'azienda recupererà i fondi sfruttando di più la discarica

SAVONA. La [illegible] azienda speciale della nettezza urbana riparte con un bilancio più magro e l'obiettivo di migliorare il servizio di spazzamento dei rifiuti. Per il 1995 l'Amnu avrà a disposizione circa 10 miliardi per i servizi di raccolta e spazz[illegible] rifiuti, la gestione della discarica e la raccolta differenziata di carta, vetro e plastica.

Malgrado le ristrettezze di bilancio, l'amministrazione comunale ha chiesto all'Amnu uno sforzo supremo per migliorare lo spazzamento delle strade e la raccolta dei rifiuti. L'intervento richiederà l'assunzione di 7 operatori stagionali e l'acquisto di una nuova spazzatrice meccanizzata. Inoltre l'Amnu intende migliorare il servizio, effettuando una pulizia meccanica in alcune strade del centro come via IV Novembre, viale Sormano, via Venezia, via Don Bosco, piazza del Popolo, via Trincee e via Robatto.

Per raggiungere il pareggio di bilancio malgrado i minori trasferimenti ricevuti dal Comune i dirigenti dell'azienda ipotizzano uno sfruttamento più intenso della discarica di Cima Montà. In praticolare nel bilancio dell'Amnu si ipotizza di smaltire a Cima Montà anche i rifiuti provenienti da altri Comuni. L'Amnu ha previsto investimenti per la ristrutturazione della [illegible] 150 milioni per la sistemazione dei locali, 100 per l'acquisto di nuovi impianti di lavaggio. Altri [illegible] milioni verranno utilizzati per l'acquisto di mezzi di raccolta e 330 per una nuova spazzatrice.

Il Comune ha deciso di attribuire all'Amnu anche il servizio per la pulizia dei porticati di via Paleocapa. L'impresa che si è aggiudicata la gara d'appalto, infatti, ha rinunciato a effettuare il servizio che verrà quindi assicurato dall'azienda municipalizzata. Sull'azienda municipalizzata inoltre incombe l'incertezza legata alla nomina del presidente. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

Oggi al Chiabrera lezioni di giornalismo

Riprendono le lezioni di giornalismo de «La Stampa» all'Università delle tre età. Oggi alle 15, nella consueta sede del Liceo classico Chiabrera, il tema sarà: «Un giornale, una città». Prossima lezione il 25 gennaio con esercitazione pratica degli allievi. **[p. p. c.]**

Pensioni di invalidità, [illegible] procedure

Semplificati tutti i procedimenti per [illegible] dall' invalidità civile, cecità e sordomutismo. L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani ha inviato ai direttori la nuova normativa, frutto di un decreto governativo. Le richieste di accertamento dovranno essere presentate alle commissioni mediche Usl con la certificazione che attesti la natura dell'infermità. **[a. b.]**

L'evaso condannato a quattro mesi

I carabinieri hanno arrestato, l'altra notte, Salvatore Mazzotta, 30 anni, abitante in via Sormano, per evasione. L'uomo, che era agli arresti domiciliari, è stato sorpreso fuori casa da una pattuglia del reparto radiomobile. **[c. v.]**

[illegible]FRA

Falsi assistenti sociali derubano donna di anni

Continuano le truffe ai pensionati. Ieri mattina, Maria C., 85 anni, abitante in via Genova, è stata derubata in casa da due false assistenti sociali che erano andate a trovarla con la scusa di controllare la pensione. Si è dovute accontentare di un magro bottino: cinquanta mila lire. **[c. v.]**

Cade da cavallo, bambina si ferisce

Cade dal cavallo e finisce in ospedale. E' successo in un maneggio di Varazze a una bambina di 13 anni, E.R., che ha riportato un trauma alla mandibola giudicato guaribile dai medici in tre giorni. Un'altra bambina, E.D., 11 anni, di Savona, caduta mentre pattinava, ha riportato la frattura l'avambraccio destro. **[c. v.]**

[illegible] PAOLO

Arriva all'ospedale e muore d'infarto

Un turista di Pavia, da qualche giorno in vacanza con la moglie a Varazze, è morto ieri stroncato da un infarto, al pronto [illegible]. Si tratta di Luigi Piccinini, 63 anni, che abitava a Bruni in provincia di Pavia. L'uomo, che soffriva di dolori toracici da alcuni giorni, ieri è andato a farsi visitare. L'infarto lo ha colpito proprio mentre lo stavano per trasferire in Unità coronarica. **[c. v.]**

A Savona l'unico sarà quello della Coop

Stop della Regione agli «ipermercati»

SAVONA. La Regione «vieta» i centri commerciali a Savona. La giunta di palazzo Fieschi ha previsto una drastica limitazione degli ipermercati in Liguria sostenendo che il livello dei redditi e il flusso commerciale in provincia di Savona non sono sufficienti a garantire l'apertura di nuove strutture di distribuzione all'ingrosso. Intanto Savona sta vivendo una stagione di «saldi» [illegible] precedenti, [illegible] oltre 180 negozi impegnati nelle svendite dei prodotti.

Centri commerciali. Dopo l'apertura dell'ipermercato Coop di [illegible] Ricci, il comprensorio savonese non potrà ospitare altri centri commerciali. La giunta regionale ha previsto una rigida regolamentazione della grande distribuzione. Solo in poche aree della regione potranno nascere nuovi centri all'ingrosso. Arenzano, Voltri, Bolzaneto, Sturla, Molassana, La Spezia. In tutte le altre zone, compresa Savona, saranno ammessi solo supermercati con un'estensione massima di 600 metri quadrati. Il Consiglio regionale approverà questi indirizzi della giunta, l'Ipermercato Coop di [illegible] Ricci sarà destinato ad avere l'esclusiva [illegible] un bacino di utenza che si estende dalla Valbormida a Varazze e Finale. Le uniche fonti di concorrenza saranno i supermercati da 600 metri e i discount che stanno sorgendo ovunque nel Savonese.

Saldi. Finite le feste, i commercianti savonesi hanno intrapreso una massiccia campagna di vendite promozionali. Sono più di 180 le ditte che hanno presentato domanda all'amministrazione comunale. «I saldi a gennaio rappresentano [illegible] prassi largamente consolidata - spiega l'assessore al Commercio, Silvano Gianotti -. Rispetto al passato, tuttavia, ritengo che quest'anno il fenomeno si presenti in misura sicuramente più massiccia. La crisi economica e quanto pare si fa ancora sentire, soprattutto per quanto riguarda il ramo dell'abbigliamento». Le offerte speciali arrivano soprattutto da questo settore. **[e. b.]**

POLITICA

IL [illegible] E LA [illegible]

Cappelli contro Bossi, si forma anche l'Unione federalista

Savona, la Lega si spacca restituite le prime tessere

SAVONA. La Lega Nord si spacca. Il leader Sergio Cappelli ha ribadito la sua posizione di fronda a Bossi mentre il segretario provinciale Guglielmo Giusti attende il congresso nazionale. Molti hanno già rinunciato alla tessera seguendo le orme dell'onorevole Rino Canavese che ha lasciato il «Carroccio» [illegible] mese fa. Intanto gli ex leghisti Cristoforo Astengo e Maria Troisi hanno dato vita all'Unione federalista. Il grande movimento di protesta che aveva contribuito alla caduta della giunte di sinistra a Savona segue la crisi nazionale. I seguaci del «Carroccio» [illegible] rischiano di disperdersi in quattro aree.

Cappelli. Il senatore della Lega Nord, che in pochi anni è salito sino alla carica di sottosegretario ai Trasporti, ha dichiarato guerra a Bossi. Il senatore insieme con altri colleghi ha dato vita al Gruppo Maroni che rifiuta una svolta a sinistra della Lega Nord per rispettare le indicazioni degli elettori. «E' il momento delle scelte precise - dice Cappelli -. Non possono tradire gli elettori andando a sinistra o peggio [illegible] tenere il piede in due scarpe attendendo gli eventi». La critica sembra rivolta anche al segretario provinciale Guglielmo Giusti.

Giusti. Il segretario provinciale di Savona ha imboccato una strada che porta lontano da Cappelli. Giusti rifiuta in particolare le posizioni anti-pds del leader savonese. «E' assurdo schierarsi pregiudizialmente da una parte o dall'altra prima - dice Giusti -. In questo modo si rischia solo di spezzare la Lega disperdendo tutta la forza del movimento. Prima di fare scelte affrettate e peggio [illegible] è comodo, è meglio attendere il congresso nazionale dell'11 gennaio. Se la mia linea di attesa verrà sconfessata, sarò pronto a rassegnare le dimissioni». Ma al di là delle ideologie, Giusti rifiuta comunque le imposizioni che arrivano dall'alto: «Sono un segretario eletto nettamente dai delegati leghisti e non accetto imposizioni da nessuno: nè da Cappelli nè da altri. Agisco secondo coscienza e sono pronto a pagare per i miei errori. Comunque non sono certo in quello che va a caccia di poltrone».

Cristoforo Astengo

Canavese. Lo scontro Bossi-Maroni ha prodotto la conseguenza di allontanare molti savonesi dalla Lega Nord. Sull'esempio dell'onorevole Rino Canavese hanno lasciato il «Carroccio» l'ex segretario comunale Enrico Viazzo, l'avvocato Roberto Vasè e altri simpatizzanti.

Astengo-Troisi. Altri [illegible] nesi hanno abbandonato la Lega Nord per formare nuovi movimenti. Giovanni Genta è passato all'Union Ligure e alla Sinistra liberale. Cristoforo Astengo e Maria Troisi invece hanno dato vita all'Unione federalista che fa riferimento al professor Gianfranco Miglio. A livello provinciale i federalisti hanno raccolto anche i [illegible] si dell'ex socialdemocratico Luigi Viazzi, di Vittorio Salvati, Aurelio Palmieri e del geometra Francesco Canepa. Il coordinatore provinciale del nuovo movimento è Roberto Paolino. «E' vista [illegible] prossime elezioni l'Unione federalista mantine [illegible] posizione neutrale: «Siamo disposti a formare alleanze a destra e a sinistra senza pregiudiziali. L'essenziale è [illegible] venga rispettato il nostro programma di federalismo». **[e. b.]**

Aveva 81 anni

Porto in lutto per la morte di Rebagliati

Giovanni Rebagliati l'ex [illegible] del portuali ha sempre avuto [illegible] costante impegno verso i problemi dei lavoratori

[illegible] Bandiere abbrunate alla compagnia portuale «Rebagliati»: all'età di 81 anni è morto Giovanni (Nanni) Rebagliati. Sino agli Anni '70 è stato Console della compagnia e successivamente, sino all'anno scorso, presidente della Cassa previdenza lavoratori del porto.

«Nanni» Rebagliati, figura molto nota negli ambienti dello scalo savonese, è stato anche chiamato più volte a ricoprire la carica di consigliere comunale nelle fila del pci. I funerali, in forma privata, si svolgeranno stamane alle 9,45 partendo dall'abitazione di via Fiume. **[l. p.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nuove prospe[illegible] per l'Ipsa di Albenga

L'articolo «Pochi studenti, addio [illegible] le scuole a rischio», apparso su La Stampa del 5 gennaio u.s., mette in luce i problemi che gli istituti medi e superiore della provincia di Savona dovranno affrontare a causa del calo degli alunni e delle contemporanee disposizioni ministeriali in materia di razionalizzazione della rete scolastica. Attualmente, come è stato evidenziato, esistono in diverse aree del Savonese numerosi istituti scolastiche che, non raggiungendo il numero minimo di classi previsto per mantenere l'autonomia, dovrebbero essere accorpati, con la conseguente soppressione di presidenza e segreteria.

Fra le aree a maggior rischio si cita quella albenganese, e si ipotizza un prossimo accorpamento fra Classico e lo Scientifico e la trasformazione dell'Itis «Galileis» in sede staccata dell'Itis «Ferraris» di Savona. A proposito del secondo provvedimento, vorrei fare alcune considerazioni. Ad Albenga, oltre agli istituti superiori menzionati, da anni è operante l'Istituto professionale di Stato dell'Agricoltura «Aicardi», come sede coordinata dell'Ipsa di Sanremo. Tale istituto, non avendo presidenza e segreteria autonome, fa capo per questi servizi alla sede centrale, distante circa chilometri.

I disagi derivanti da tale situazione sono facilmente intuibili; da diverso tempo si è posto, tuttavia, il problema di una diversa aggregazione scolastica con un Istituto territorialmente più vicino, senza addivenire però ad alcuna soluzione. Le recenti disposizioni in materia di razionalizzazione della rete scolastica, emanate dal Ministero aprono in questo momento delle possibilità in precedenza escluse, prevedendo la trasformazione dell'Ipsa «D. Aicardi» di Albenga, in sede coordinata dell'Itis «G. Galilei», evitando la perdita di autonomia di quest'ultimo istituto. La nuova aggregazione dei due istituti nell'ambito dello stesso comune non comporterebbe unicamente vantaggi di carattere burocratico, ma aprirebbe anche nuove ed interessanti prospettive nel campo dell'attività didattica. Da diversi anni l'Itis, nel suo corso di elettronica, sta sperimentando le possibilità di applicare [illegible] automatici al settore dell'agricoltura, mentre, nel corso di chimica, attua abitual[illegible] analisi delle acque, degli oli e del terreno.

Dal canto suo l'Ipsa, da tempo, conduce un'azienda agraria con finalità didattiche e professionalizzanti per i futuri agrotecnici: il coordinamento dei due istituti da parte di un'unica presidenza consentirebbe quindi di trasferire competenze disciplinari diverse in attività comuni, di realizzare esperienze scolastiche inusuali e stimolanti e di fornire, infine, nuovi strumenti ai giovani neodiplomati che intendano inserirsi nel mondo del lavoro. Visti gli indubbi vantaggi, c'è da sperare che il piano venga inserito fra i provvedimenti da attuare del ministero della Pubblica istruzione.

prof. Giancarlo Divizia,
docente dell'Ipsa di Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. [illegible] (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da [illegible] a Borghetto)
Albenga: tel. [illegible]
Alassio: tel. [illegible]
Andora: tel. 85.344
Borghetto: tel. 870.235
Laigueglia: tel. 690.231
[illegible]. 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827496.
Fascia, via Boselli 24, tel. 850555.
San Francesco, corso Tardy e Benech 106, tel. [illegible]

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia: [illegible] *Ferrara*, [illegible] tel. 827.202.

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
[illegible]
Alb3, Lucato, viale Partigiani 5, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 48.18.16.
BORGHETTO SPIRITO
Franchi, via Colombo 19, tel. [illegible].
[illegible]
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
[illegible]
Comunale, via Ghiglieri 8, tel. 692.670.
LOANO
[illegible] *Giovanni*, via Garibaldi, tel. 677.171.
[illegible]
Ciglioli, piazza Italia, tel. 664.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.238.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
QUILIANO
Bermano, Valleggia, [illegible] 2, tel. 680.209.
[illegible]
Gallo, piazza [illegible] 36, telefono 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: tel. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540.890
Distretto di Alassio: tel. 580.72
Distretto di Cairo: tel. 504.052
Distretto di Calizzano: tel. 79.897
Distretto di Millesimo: tel. [illegible]
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.08
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA 10 [illegible]

[illegible] Luca Filippi, Danilo Nicastro, [illegible]i, Francesco Sferruggia e Silvia Riente.

MORTI. Lorenzo Cardea, [illegible] anni, residente ad Albisola Superiore in via Sotto l'Olmo 1/21; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15. Francesca Pinerolo ved. Podestà, di [illegible] anni, Valleggia, via Diaz 10; trasporto diretto alle 10,15. Edea Pasolini ved. Pieruccl, di 70 anni, Savona, via Briccheti 55; funerali oggi alle 9,15 nella chiesa di Zinola. Pasqualina Capiverne ved. Caviglione, di 85 anni, Savona via Varini 4/3; funerali nella chiesa [illegible] Francesco oggi [illegible] 10,45.

Giuseppe Piccardo di 72 anni, Vado Ligure piazza Sacco 8; trasporto diretto oggi alle 10,45. Giovanni Rebagliati, [illegible] anni, residente a Savona in via Fiume 1/7; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,45. Caterina Fazio ved. Baglietto, di [illegible] anni, [illegible] a Varazze in via Cantalupo 37; trasporto diretto previsto per oggi [illegible] 8,15.

Carlo Valdora, di 86 anni, residente a Savona in via Sant'Ambrogio 3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa dei [illegible] Leoni.

APPUNTAMENTI

VARAZZE

Orientamento professionale

Sabato prenderà il via un corso di orientamento professionale organizzato dall'Associazione «Videa» di Varazze. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede di piazza San Bartolomeo 3 oppure telefonare al numero 98.309. **[a. z.]**

VADO L.

Gita a San Damiano

Il gruppo escursionistico «La Ginestra» della Valle di Vado organizza una gita a San Damiano per domenica 15. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi al [illegible] 88.32.25. **[e. b.]**

[illegible]

Tecniche di turismo

Un corso di aggiornamento delle tecniche di comunicazione e intrattenimento per albergatori, ristoratori e operatori turistici. L'iniziativa, che avrà la durata di dieci giorni e [illegible] ore di lezione, è organizzato dalla Camera di commercio di Savona. Per informazioni occorre telefonare entro il 16 gennaio al numero 83.14.226. **[e. b.]**

IL CASO

PARTITA L'INCHIESTA SUL ROGO

Alcune immagini dell'edificio di via Istria rimasto devastato dall'incendio

Forse surriscaldamento della canna fumaria, 2 alloggi inagibili

Ancora un mistero le cause dell'incendio di Savona

SAVONA. Due appartamenti gravemente lesionati, con i muri anneriti dal fumo e i mobili sommersi da cumuli di detriti. Non hanno più il soffitto: tutte le camere completamente a cielo aperto. E' quello che re- dell'ultimo piano del palaz- al civico 3, in via Istria, devastato lunedì sera da un incendio che poteva trasformarsi in tragedia.

I due alloggi sono stati di- inagibili dai vigili del fuoco le famiglie che li abitano sono stati costretti a sistemazioni di fortuna. Cinzia Maffioli la figlia Zeudi, undicenne, e il gattino «Minou», hanno trovato ospitalità parenti. Una soluzione temporanea in attesa che Iacp, proprietario della casa, trovi loro un nuovo appartamento.

Angelo Tessitore, titolare di una nota armeria in centro, la moglie Silvana Madrignani, i due figli, Lidia Dario, hanno passato invece la notte albergo. Ieri mattina hanno però ricevuto una buona notizia: loro alloggio potrebbe tornare abitabile già la prossima settimana. «Siamo stati più fortunati dei nostri vicini - dice Angelo Tessitore - l'arredo è stato risparmiato dalle fiamme e il soffitto è crollato solo in cucina. E' andata bene così. Grazie cielo non c'era nessuno casa».

Ieri mattina, i vigili del fuoco hanno fatto un nuovo sopralluogo nel condominio, accompagnati dall'amministratore, Enzo Grenno, presidente del Savona Calcio: «Presto partiranno i lavori di ristrutturazione - dice -. La situazione più grave è quella dell'appartamento abitato dalla famiglia Maffioli. Non quando potranno ritornare nella casa. Intanto siamo riusciti ripristinare l'erogazione della corrente elettrica».

Restano ancora da chiarire le dell'incendio. I vigili fuoco, che presto invieranno rapporto giudiziario polizia, non si sono ancora pronunciati. «Al momento non è facile avanzare ipotesi, Sembra, comunque, che il rogo sia divampato dal tetto». Lo stabile di via Istria è sottoposto da giorni a lavori di ristrutturazione che riguardano oltre al tetto anche la facciata e sono affidati all'impresa edile Sanseverino, che ha sede in via Dalmazia nel quartiere di Lavagnola. C'è chi ipotizza l'eventualità che il ro- si sia sviluppato a causa del surriscaldamento della canna fumaria. La risposta spetta ai pompieri.

Camillo Vimercati

Un soccorso ben riuscito

Il debutto dei giovani pompieri (ma serve più coordinamento)

Il grave incendio Istria evidenziato, a mio parere, due aspetti importanti in occasione delle operazioni di soccorso. Il primo: i vigili del fuoco si sono dimostrati all'altezza della situazione. I nuovi capi partenza i giovani pompieri hanno sostituito adeguatamente i numerosi zani andati in pensione. Il secondo aspetto è una nota dolente: la confusione che si registra nei luoghi dell'emergenza continua ad essere assoluta e controproducente.

Più di una volta, attraverso questo spazio, ho sottolineato la necessità di un coordinamento e di un'intesa tra quanti operano nel soccorso. Vigili del fuoco, militi delle ambulanze e forze dell'ordine si trovano quasi sempre gestire il lavoro individualmente, senza collegamenti, molte volte scambiandosi i ruoli. Con il vigile del fuoco impegnato, malgrado, disciplinare il traffico e a contenere i curiosi, le forze dell'ordine ed i militi a compiere azioni di soccorso di lotta alle fiamme.

E' quindi assolutamente necessario che ciascun ente svolga il proprio compito istituzionale, senza interferenze. Si deve poi evitare che l'intera area diventi ostacolo e trappola al delicato lavoro delle forze soccorso, predisponendo barriere per delimitare i settori invalicabili sia per consentire il rapido spostamento dei mezzi soccorso. Un lavoro che la polizia urbana e le altre forze dell'ordine devono svolgere con sollecitudine, anche attraverso il semplice stendimento na- in Gran Bretagna, Usa, Francia e Germania: basta le immagini televisive questi Paesi in occasione di grandi piccole calamità. Da invece si continua ad assistere ad un disordinato assembramento come in Medio Oriente Sud America.

Michele Costantini

Andrea Santonastaso nominato dal prefetto

Da ieri Celle è retta da un commissario

Il prefetto Mario Della Corte

CELLE L. Svolta a Celle Ligure dove ieri pomeriggio alle si è insediato nuovo commissario prefettizio. Dopo aver preso atto dello scioglimento anticipato del Consiglio comunale conseguente alle dimissioni del 5 gennaio di Stefano Barlo e Tiziana Mordeglia (indipendenti), Alba Marassi, Luigi Rebagliati, Renato Zunino (maggioranza), Luciano Damonte, Massimo Gambetta, Lea Gobbi (minoranza), il prefetto Mario Della Corte designato Andrea Santonastaso a fare le veci sindaco fino alle prossime amministrative. In mattinata, il sindaco Teresa Carbone e la giunta avevano avuto incontro con il prefetto che, nel rispetto della legge, aveva preso atto dell'impossibilità di garantire la governabilità del Comune la presenza di solo metà dei consiglieri.

«Sono amareggiata della vicenda - ha commentato Maria Teresa Carbone - ovviamente non a livello personale, ma per come è stata gestita la battaglia politica e per vanificazione degli sforzi per abbozzare importanti iniziative che siamo costretti ad abbandonare».

E con l'uscita dall'esecutivo della lista «Costituzione», lacerata progressivamente da insanabili conflitti tra i membri maggioranza e dalla intesa della giunta le minoranze, si aprono ufficialmente le trattative per alleanza In fase avanzata di elaborazione è la lista civica «Partecipare», promossa dalla sinistra ma aperta all'adesione alla collaborazione di cittadini, associazioni e partiti che si riconoscono negli indirizzi prioritari. E' smentita, per la candidatura a sindaco di Sergio Acquilino, ex segretario provinciale Rifondazione comunista.

«La lista è ancora in fase definizione - ha spiegato Acquilino - in qualità di referente del comitato promotore insieme ad altre persone, ritengo necessario che il candidato a sindaco venga concordato in una fase successiva, quando tutte le alleanze definite». E ancora relazione alla presenza di Acquilino nella lista che giorni sarà ufficialmente presentato cittadini, prende posizione il partito popolare dichiarandosi aperto una collaborazione con le forze della sinistra, non senza condizioni: «Siamo per accordi e collaborazioni una sinistra "pulita", svincolata dai partiti dalle segreterie - chiarisce Francesco Pini del ppi -. Ovviamente, è impensabile che il nostro gruppo possa allearsi entrare a far parte di una lista dove spicca il nome chi ha retto, fino a poco tempo fa, la segreteria provinciale di Rifondazione». **[a. z.]**

Ad Albenga la polizia tenta di stabilire le responsabilità dei ritardi ricostruendo la serie degli allarmi

Inchiesta-alluvione, parte la caccia ai fax

Il sindaco Viveri: «Come faccio a ricordare tutti quei messaggi?»

E' una caccia ai fax, sulle tracce dell'allarme-alluvione. La polizia giudiziaria tribunale di Savona ha ricostruito, nei giorni scorsi, il mosaico di messaggi e segnalazioni che si è verificato alla vigilia nubifragio di novembre. Un lavoro complesso, ormai alle ultime battute, che dovrebbe consentire presto chiudere l'inchiesta avviata dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone.

Ad avviare le indagini era stata una pioggia di esposti, subito dopo lo straripamento del Centa l'inondazione della Piana di Albenga. Documenti carichi di sospetti perché forse l'allarme alla popolazione non era stato dato con necessaria sollecitudine. E il fax allarmato della prefettura, forse, stato preso abbastanza sul serio dalle comunali del Ponente. Ipotesi. Tutta una serie di congetture, che hanno portato gli investigatori a risalire la corrente dei messaggi via fax, la sera precedente quel triste 5 novembre.

Il procuratore Acquarone

Alla domanda della polizia giudiziaria dovuto rispondere, così, l'esperto dell'osservatorio meteorologico Portosole Sanremo. E ancora: i vertici del comando regionale dei vigili del fuoco, le autorità della prefettura di Savona. E infine, gli ultimi destinatari della segnalazione d'emergenza: i sindaci dei maggiori centri alluvionati.

«A dire il vero, non ho nulla in contrario a quest'inchiesta, anzi è un diritto della magistratura un'iniziativa che apprezzo molto - affretta precisare Angelo Viveri, sindaco di Albenga -. non posso certo ricordare quel fax della prefettura. arrivano tanti, e io li guardo».

Per ora il mistero resta. Chi ha ricevuto materialmente l'avviso bufera? Nessuno ricorda di aver stretto fra le dita fantomatico fax. Dal «mah» dai «non» degli ambienti comunali si direbbe nessuno. Si direbbe proprio che l'allarme sia caduto nel vuoto. **[m. p.]**

DANNI

Varazze avrà 5 miliardi

Il Comune riceverà 4 miliardi milioni per i danni subiti a causa dell'alluvione di novembre. Con un finanziamento a tempo record, il Comitato dei ministri, d'intesa con la Regione Liguria, ha comunicato ieri mattina al sindaco Parodi di aver to i danni alle strutture infrastrutture comunali subiti la piena del Teiro. In particolare, sono stati assegnati 515 milioni per opere idriche e idrauliche; milioni per opere fognarie; milioni per le frane verificatesi molte parti della città 2 miliardi milioni per il ripristino della viabilità delle strade.

Del finanziamento, che coprirà la quasi totalità dei danni, sono già stati assegnati miliardi e 175 milioni. Il sindaco ha espresso la più viva soddisfazione per la possibilità data Comune di riparare, in tempi rapidissimi, gli ingenti danni subiti. **[a. z.]**

Cri Varazze

Mario Venturini nuovo presidente

VARAZZE. Un nuovo presidente alla Croce Rossa Varazze. tratta Mario Venturini, consigliere uscente del sottocomitato varazzino, responsabile dei volontari del soccorso, da diversi anni attivo in ambito Cri. Venturini subentra a Ezio De Luca che anni fa, vicecommissario del comitato provinciale Cri di Savona, era stato nominato commissario a Va- con compito di riorganizzare sede, e successivamente confermato presidente. Durante il mandato, De Luca stato sostenitore della necessità d'istituire centralino unico di chiamata ambulanze: quello che, primo in Liguria, sarebbe poi diventato «Savona Soccorso». Durante la sua gestione i volontari hanno to maggiore autonomia e fisionomia organizzativa, parallelamente ad altre realtà di Croce Rossa. Grazie preziosa collaborazione di don Giovanni Peluffo, parroco San Martino di Stella, De Luca ha avuto il merito di istituire in zona, nel 1985, delegazione di Croce Rossa (della quale ricorre quest'anno il decennale), molto attiva e motivata.

Sotto la guida De Luca è stata inoltre stipulata con il ministero della Difesa la convenzione l'utilizzazione degli obiettori di coscienza per il servizio ambulanza. Nei mesi di luglio e agosto '94 la Cri Varazze ha inoltre accolto un servizio di primo soccorso proposto dall'Usl. mancato, infine, l'impegno assistenziale nei confronti di profughi serbi, bosniaci, eritrei, albanesi. Insomma, un salto di qualità davvero notevole.

«La più grossa soddisfazione dei volontari Cri di Varazze - ha commentato De Luca - è che in questi anni siamo sempre riusciti ad opporci tentativi ingerenza esterna per interessi locali e di partito. Siamo quindi soddisfatti che il nuovo presidente non un "riciclato" esterno, ma giovane che proviene realtà viva Cri varazzina». **[a. z.]**

Il «colpo» compiuto in una frazione di Quiliano è stato favorito dalla mentalità ingenua e ospitale dell'entroterra

Svaligiare chiese e alterare la natura in nome della civiltà

I turisti, un problema in più per gente abituata a lottare solo con le calamità

QUELLO che è accaduto a Montagna, frazione di Quiliano, oltre lasciare impressionati assai amareggiati gli abitanti dell'entroterra, rivela una mentalità ingenua e tipica, purtroppo ancora assai diffusa. Vedono degli sconosciuti (i «furesti», come si dice in dialetto) che si aggirano nei din-, li guardano incuriositi, poi pensano: ern a vedere dove comprare un appezzamento di terreno per la loro seconda casa. Vedono un camioncino fermo vicino chiesa e dicono: ha portato qualche pezzo di per quelli che abitano nei dintorni. E il giorno dopo si accorgono che la chiesa è stata svaligiata.

Povera gente del nostro entroterra, non ha mai p l'ebbrezza della piena felicità. Si porta dentro una sottile angoscia, dovuta - se non sbaglio - alla constatazione trasmessa per generazioni da padre in figlio, della propria impotenza di fronte allo scatenarsi delle forze della natura: epidemie, pestilenze, alluvioni, grandinate distruttrici, talvolta fulmini assassini. L'unico vantaggio portato da queste sciagure (non si dice forse che ogni medaglia ha il suo rovescio?) è stato l'affermarsi sentimento di profonda solidarietà fra gli abitanti stesso agglomerato isolato dal resto del mondo, al quale si accedeva attraverso sentieri pervi, e stradette scoscese nelle quali lasciavano le loro impron- tra le ruote dei carri trainati da buoi, e zoccoli ferrati dei muli. Sentieri impervi e stradette in fondo, di sicurezza che portava agli «assediati» isolamento e vita dura, ma anche protezione.

Ahimè! Quel mondo stato terremotato da fattori esterni considerati - al loro nascere - un'autentica benedizione venuta, questa volta, non dal cielo dal progresso umano. Quella strada asfaltata, quel mezzi di trasporto finirono per rovinare quella loro privacy pagata cara, ma tanto preziosa.

Fino pochi anni fa, chi andava ai campi o al pascolo lasciava la chiave nella toppa: chi nel paese avrebbe osato entrare in casa altrui? Oggi quelli che aprono gli usci (forzandoli con spranghe di) salgono centri rivieraschi, grazie proprio a quelle strade asfaltate tanto attese. Lasciano l'auto o la motoretta sulla strada; un centinaio di metri a piedi, poi si infilano nei campi, fanno in pochi minuti razzia frutta, specialmente e verdure varie, ritornano al loro mezzo di trasporto e rientrano in città.

Non parliamo poi del problema dei funghi, altra risorsa per la gente di qui. Arrivano a decine le macchine dalla città: non è tanto il danno dei funghi che riescono a trovare, quanto la distruzione che provocano alle semenze (o radici, come altri dicono) dei funghi il loro vandalico «raspare».

Si aggiungano i camioncini che arrivano nelle ore notturne per gettare nei boschi i «porcassi», nati da incroci fra cinghiali scrofe, onde soddisfare le voglie dei cacciatori che - dopo pochi mesi - andranno accopparli, ma nel frattempo distruggeranno le coltivazioni su cui la gente di questo entroterra vive. Infine, la cosa più triste: i furti nelle chiese. Anche quelli che a messa non ci vanno più, sono attaccati effettivamente alla loro chiesa, ed per loro sempre colpo al cuore. Questo l'amaro commento: «Con il progresso abbiamo raggiunto tanti taggi, abbiamo perduto per sempre la nostra pace». La sottile angoscia messa fuori della porta rientrata finestra.

Silvio Ravera

Matrimonio nell'entroterra 40 anni fa

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

La mappa della ristrutturazione delle superiori del Savonese

Freddo, l'Itis in sciopero

Temperature polari al ritorno dalle vacanze, la protesta di insegnanti e allievi
Analoghi problemi al linguistico privato Deledda di Albisola e al liceo classico

SAVONA. E riscoppia la polemica del freddo. I ragazzi dell'Itis ieri sono tornati a casa, dopo la protesta del Linguistico ma i problemi si sono verificati anche al Deledda, liceo linguistico privato di Albisola Superiore: «Paghiamo rette di 4 o milioni all'anno ed è incredibile essere costretti a subire temperature polari. Non è possibile, con 11 e 13 gradi, star fermi nel banco per cinque ore». E Giuseppe dell'Itis: «L'Itis non può permettersi di accendere il riscaldamento due giorni prima dell'inizio delle lezioni e così ci siamo ritrovati al Polo Nord. D'accordo, i soldi, ma le attività didattiche, con queste temperature diventano impossibili. Meglio perdere due giorni per ripristinare le normali condizioni che stare dieci giorni per infreddature e influenze».

Al Classico i ragazzi sono regolarmente entrati ma le temperature si aggiravano intorno ai 14-15 gradi. «Freddo record, se continua così si sciopera - spiegano gli studenti del Chiabrera -, in aula si sta con giacca e sciarpa. E c'è epidemia di raffreddore».

Intanto cambia la mappa della scuola savonese. Ieri mattina l'assessore alla Pubblica istruzione Luciano Maiolo ha incontrato alcuni capi di istituto savonesi per esporre le prime ipotesi di lavoro.

Sciopero anche all'Itis di Savona per le temperature polari in aula e laboratori

Le scuole candidate a cambiare sede il liceo classico «Chiabrera», l'Ipsia «Da Vinci» e l'istituto odontotecnico «Galilei». Secondo il Comune il classico dovrebbe lasciare la sede *storica* di via Caboto per sistemazione in via Cava. L'Ipsia verrebbe trasferito in via Romagnoli, nell'attuale sede delle scuola medie «Corradini». Ancora incerta, invece, la destinazione degli odontotecnici. La scuola non può restare nell'appartamento di via De Amicis ma ha comunque necessità di trovare una sede vicina alla stazione Fs.

Intanto il Comune sta cercando soluzione per i bambini dei «nomadi» trasferiti dal piazzale del Priamar alla Fontanassa. Ai ragazzi delle medie il Comune fornirà un abbonamento gratuito per i bus mentre i bambini delle elementari dovrebbero frequentare le scuole «Calandrone». [e. b.]

DELLA ROVERE

«Caro sindaco Gervasio ma ci vuoi tutti conigli?»

Il sindaco Francesco Gervasio «contestato» dagli studenti del Linguistico Della Rovere

SAVONA
9 gennaio 1995. Dopo due settimane di vacanza ecco la solita sorpresa: aule gelate con temperature polari. L'impianto delle caldaie avrebbe dovuto accendersi lunedì alle 5 è andato in blocco, così solo alle è stato azionato.

Come mai è andato in blocco? Perché è vecchio. Tubature e caloriferi «giurassici», per parlare del fatto che non ci elementi di riscaldamento corridoi (le nostre povere bidelle sembrano già pinguini) e che le finestre isolano dall'esterno il minimo indispensabile. Noi studenti abbiamo così deciso di andare a protestare in Comune. Fuori faceva freddo e l'unica soluzione che era entrare dentro e aspettare che i nostri rappresentanti tornassero dopo aver chiarito la situazione con il sindaco e con l'assessore alla pubblica istruzione.

Questi ultimi non hanno potuto (voluto?) riceverci: l'ultima soluzione non è stata molto gratificante. Hanno risposto che noi abbiamo ragione ma sono i fondi che mancano. Ogni anno, puntualmente, noi studenti ci lamentiamo delle fredde temperature all'interno dell'edificio scolastico; ogni anno puntualmente la nostra preside chiede al Comune il provvedere alla ristrutturazione dell'impianto di riscaldamento e ogni anno il Comune rimanda. Tutto ciò dura da 10 anni. «Siete in lista d'attesa», ci è stato risposto.

Ma non siamo mica al supermercato dove bisogna prendere il numero e aspettare per mezzo chilo carne. Tornando nell'atrio del comune, dove i nostri compagni ci aspettavano, l'abbiamo trovato vuoto. Erano stati «invitati», maniere scortesi, ad uscire e restituiti al freddo dell'esterno mentre segretarie e funzionari si trovano al caldo nei loro uffici. Indignati abbiamo così deciso di esporre le nostre lamentele ai giornali. Il sindaco Gervasio è lamentato della nostra reazione dicendo che non è questo il modo di educare i giovani, ma la nostra voleva essere una protesta pacifica. Perché in una scuola dove studiano centinaia di ragazzi si 12-13 gradi? Ma, caro sindaco, lei preferirebbe che i giovani venissero educati a essere conigli e vittime dei soprusi del potere senza reagire?

Profilattici al Calasanzio?

Carcare, al liceo torna alla ribalta il caso delle misure contro l'Aids

CARCARE. Ieri, dopo oltre due mesi, per gli studenti liceo «Calasanzio» di Carcare è stato il primo giorno «pipì libera». Il collegamento di lunedì con «Cronaca in diretta», la trasmissione giornalistica Raidue, se non altro ha fatto revocare il provvedimento con cui i ragazzi, prima di utilizzare i servizi igienici, dovevano firmare un registro e chiedere la chiave.

Provvedimento adottato ad ottobre dal preside, Renato Pancini, per evitare il ripetersi di atti vandalici ai danni delle toilettes scolastiche e quale «deterrente» per eventuali usi di droghe.

La revoca, in chiusura del collegamento, dopo che il conduttore della trasmissione aveva indetto mini-referendum tra gli allievi. 1 «no» hanno prevalso. Niente più firma sul registro, niente più richiesta di chiavi. Servizi liberi, senza alcun vincolo, e naturalmente quello della buona educazione.

Il rientro dalle vacanze natalizie per i liceali carcaresi, dunque, ha segnato un'improvvisa, quanto inaspettata, popolarità. Chiuso il caso-toilettes, che per i ragazzi, in verità, caso non è mai stato, nessun cenno polemico, infatti, alzata di scudi, rimane aperta, invece, la vicenda legata alla proposta di installare all'interno dell'istituto un distributore automatico di profilattici. Se ne tornerà a discutere entro fine mese in sede Consiglio.

Discussioni e iniziative anche all'Itis di Cairo dove, nei prossimi giorni, si rinnoverà l'adozione a distanza di tre ragazzini brasiliani. Scelta che, anni fa, fu oggetto ampio servizio giornalistico a «Uno Mattina», il programma di Raiuno, cui parteciparono alcuni studenti dell'Itis, accompagnati da un'insegnante. Dall'istituto per periti, al «Patetta». Finita l'autogestione, «smaltite» le vacanze natalizie, al tecnico commerciale per geometri, si guarda allo sport. Su richiesta di un gruppo di allievi, dal 19 febbraio e sino all'11 marzo, verranno organizzati corsi di sport invernali. Non solo sci, ma anche pattinaggio sul ghiaccio. «I corsi - dice il preside, Arturo Ivaldi - così la gita per gli studenti delle 5 classi a Barcellona, saranno totalmante a carico dei ragazzi». Il motivo è semplice. Lo spiega il preside: «La scuola non ha soldi. Sino a due anni fa queste iniziative venivano pagate per dall'istituto, ma purtroppo ora non abbiamo più fondi disponibili».

L'assemblea al Liceo Calasanzio

(Intanto, allo Ial, si è concluso il primo corso Marketing internazionale e diritto europeo, progettato e realizzato dallo Ial Liguria e finanziato dall'Unione Europea. Il corso era riservato a 15 laureati in Economia e commercio, Scienze politiche e Giurisprudenza. [l. b.]

Il provveditore trasferito ad Avellino già dal 1° febbraio?

Javerone lascia Savona

La richiesta presentata oltre un anno fa, al suo posto il vice Ambrogio Delfino?
Si attende la conferma del ministero. Il rammarico di collaboratori e docenti

SAVONA. Gennaro Javerone lascia Savona. Il provveditore agli Studi ha chiesto il trasferimento ad Avellino, la città in cui vive la sua famiglia. Il ministero della Pubblica istruzione sta valutando la richiesta dell'attuale responsabile della scuola savonese ma pare che dal 1° febbraio il trasferimento sia destinato a diventare operativo.

«Ho presentato domanda al ministero circa un anno fa e attendo una risposta formale - spiega Javerone - Penso comunque che la data della partenza sia vicina anche non conosco ancora la destinazione. Difficilmente verrà accolta la mia richiesta trasferimento ad Avellino ma spero almeno di potermi avvicinare a casa».

La fine ormai prossima della missione savonese provoca un po' di rammarico: «Mi ero appena ambientato a Savona e lasciare un ufficio divenuto familiare e collaboratori fidati provoca sempre tristezza. Del resto la mia famiglia è rimasta ad Avellino e non potevo continuare a far vita pendolare per anni. Sin dal momento dell'assegnazione a Savona sapevo che non sarebbe stato un incarico definitivo. Comunque per i commiati c'è ancora tempo. Il ministero della Pubblica istruzione infatti non ha adottato un provvedimento formale e quindi potrebbe saltare anche il trasferimento».

Il provveditore Gennaro Javerone

Il mandato del provveditore Javerone è stato caratterizzato da discreta intesa con studenti e capi di istituto il sindacato confederale. Rapporti assai conflittuali, invece, il sindacato autonomo della scuola.

Javerone prima di lasciare l'incarico dovrà comunque occuparsi dei problemi della ristrutturazione. Sinora il provveditore agli ha portato avanti una linea difesa scuola savonese, limitando al massimo i tagli derivanti dal calo demografico. Per il prossimo il provveditorato è intenzionato a segnalare al ministero della Pubblica solo il caso dell'Itis di Albenga che dovrebbe essere accorpato al «Ferraris» Savona. Scientifico e classico di Albenga, inoltre, potrebbero rischiare la fusione dal che il provvedimento è già previsto ed è stato solo rinviato. [e. b.]

Ecco le iniziative del «Mazzini» per battere la disoccupazione

Stage nelle aziende savonesi per diventare tecnici e manager

G. MAZZINI

SAVONA. Gli studenti delle classi quarte e quinte del corso per tecnici delle industrie meccaniche e per tecnici industrie elettriche ed elettroniche dell'Ipsia «L. da Vinci», proseguono il loro cammino verso il diploma, traguardo decisamente ambito perché dal nostro istituto usciranno diplomati particolarmente preparati e competitivi sul mercato del lavoro.

Ormai da tempo le aziende utilizzano tecnologie sempre più avanzate e hanno quindi bisogno di giovani preparati, dotati di flessibilità e di adeguata professionalità a cui affidare compiti complessi e anche decisionali. L'istruzione professionale ed in particolare l'Ipsia ha stretto un patto di alleanza e di stretta collaborazione Scuola ed Industria, alleanza realizzata con i nuovi programmi biennio, attuati in collaborazione la Regione Liguria. Già alla fine del terzo anno di corso i nostri studenti ricevono una buona preparazione di base e acquisiscono capacità tecniche di tutto rispetto: infatti i diplomi qualifica in operatore meccanico, elettrico e elettronico, che l'Ipsia di Savona rilascia agli studenti che hanno sostenuto e superato l'esame finale, permettono ai ragazzi di accedere al lavoro a livello operativo, riconosciuti da imprenditori sindacati validi ai fini contrattuali. La buone basi culturali e le tecniche acquisite nel triennio le fondamenta cui si basa tutta la didattica del biennio post-qualifica. Il percorso scolastico del biennio che formerà i nuovi tecnici Ipsia è decisamente impegnativo: il ragazzo dedica 15 settimanali allo studio delle materie culturali (italiano, storia, matematica ed informatica, lingua inglese), ore alle discipline tecniche caratteristiche della propria specializzazione altre ore (che corrispondono ad una intera giornata) sono destinate settimanalmente all'approfondimento di tematiche professionali e di discipline di studio particolarmente rilevanti ed indispensabili per la comprensione dei moderni processi produttivi, con l'aiuto di tecnici ed esperti provenienti dall'industria. Per un giorno alla settimana quindi, tecnici ed esperti si trasformano in insegnanti e portano la loro esperienza nella scuola trattando argomenti molteplici: antinfortunistica e pronto soccorso, informatica di base, Cad meccanico elettrico, tecniche di saldatura, elettronica digitale, automazione industriale, controlli Plc, cultura di impresa, programmazione su macchine a Cnc, impianti aziendali distribuzione. Alla fine del IV anno e all'inizio del V, la scuola entra diritto nell'industria; infatti per tutti i ragazzi promossi è previsto un periodo di tirocinio obbligatorio (quasi due mesi) aziende savonesi, che parte a tutti gli effetti del curriculum didattico.

Durante la scorsa estate i nostri studenti stati ospitati Vetrotex, Bitron, Asea Brown Boveri, Nuova Magrini Galileo, Cormin, Gasco, Sassi, Ocero, Rebagliati, Bottoni, hanno potuto familiarizzare con le problematiche organizzative e sociali, si sono fatti apprezzare tecnici e manager, e hanno concluso l'esperienza più maturi e consapevoli di aver fatto qualcosa di molto importante per il loro futuro lavorativo. Alla fine del V anno i nostri studenti, dopo l'esame di maturità, conseguiranno, proprio in virtù del particolare corso di studi intrapreso, non solo il tradizionale diploma di maturità tecnico delle industrie meccaniche o di tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche, ma anche un ulteriore diploma di qualifica regionale di 2° livello in tecnico programmatore della produzione o tecnico di automazione industriale risulta evidentemente più spendibile mercato del lavoro, anche perché le recenti leggi privilegiano le . Sono sempre di più i diplomati dell'Ipsia che ogni anno affrontano la prosecuzione degli studi. La facoltà più «gettonata» è Ingegneria. E si organizzeranno stage Ingegneria di Genova e Savona, incontri con i nostri amministratori, artigiani e industriali.

prof. Lorenzo Marchese

ALBERGHIERO

Finale, lo staff dei cuochi

Foto di gruppo per gli insegnanti-cuochi che hanno preparato, alla presenza di Elisabetta Gardini della Rai, il pranzo Natale l'aiuto degli studenti. Da sinistra Angelo Gatta, Marco Sattome, Carlo Alvisi, Massimo Veronesi e Guido Grazi. [a. r.]

Normative poco chiare per il nuovo corso della scuola disegnato dalla riforma D'Onofrio

Corsi di sostegno, c'è troppa diffidenza

Al centro il recupero degli studenti in ritardo di preparazione

O. GRASSI

SAVONA. Le superiori di interventi profondamente innovativi in parte attuati, in parte ciati, quali l'abolizione degli esami di settembre, i corsi di sostegno e l'autonomia singoli istituti. I dubbi e le perplessità sono molti domina soprattutto a generale e diffusa resistenza al nuovo. Si rileva la mancanza di una normativa chiara, che peraltro deve innestarsi su di un'inveterata incapacità decisionale del continente scuola che dovrà assolutamente costruirsi una vera e propria cultura dell'autonomia e quindi della decisionalità con tutte le responsabilità ed i rischi che essa comporta. Per quanto riguarda il problema valutazione in essenza rinvio a settembre degli studenti, necessario p aspetto, e di ogni strumento di azione, della cultura valutativa intesa come verifica dell'allievo. Questo tipo di valutazione innovativo deve introdurre verifiche d'ingresso, di percorso, di uscita, che diano in ogni momento un quadro valutativo ben chiaro di l'allievo procede nel curriculum da lui scelto. Con questi sistemi di il rapporto allievo-percorso formativo continuamente verificato e si può quindi intervenire nei punti che evidenzino sofferenza. Si così un sistema chiaro e continuamente sottoposto ad una tensione valutativa che sviluppa situazioni innovative. Questo sistema risponde finalmente alla necessità controllare il processo di formazione singolo allievo, di valutarne ogni singola e tutti i suoi fattori. In quest'ambito si inserisce l'apporto estremamente costruttivo dei corsi di sostegno per mezzo dei quali l'allievo troverà nella scuola l'appoggio a lui necessario per superare particolari difficoltà in precisi ambiti disciplinari. Sarà necessario individuare per tempo i punti deboli dei singoli allievi e intervenire per risanarli, poiché il rinvio ad una decisione in settembre non esiste più. Insomma una nuova cultura s'instaura nella scuola, fatta valutazioni meno settoriali, più legate ad una visione globale dell'allievo, sul quale agisce coinvolgendolo in un sostegno collettivo interno alla scuola, in vista di un altro momento valutativo ad diverso livello. Naturalmente gli interrogativi che queste innovazioni portano con molti: come fare? Quante le materie abbuonabili? Riuscirà lo studente a recuperare veramente? Occorre molto impegno da parte degli insegnanti, soprattutto nel voler cogliere il senso di questi interventi; sembra però chiaro che, qualora la scuola di Stato crei un silente sistema di difesa e quindi di resistenza passiva nei confronti dello spirito dei nuovi provvedimenti, ostacolando ogni dinamismo valutativo, ogni autonomia, svuotando ogni efficacia i corsi di sostegno, perderà l'occasione di contribuire quel sistema integrato di conoscenza spinto verso il futuro di cui la scuola di Stato dev'essere il perno centrale, il terreno istituzionale di naturale confronto apporto culturale. Purtroppo questo timore esiste e significherebbe delegittimazione della scuola di Stato che si chiamerebbe fuori realtà del nostro Paese, legittimando quindi la scuola privata a svolgere questo ruolo.

prof. Francesca Del Bueno

Bilancio 1995 ambizioso, scenderà dal 6 al 5,8 per centro l'aliquota dell'Ici

Albenga, meno tasse comunali

La giunta guidata da Viveri ha deciso anche di abbassare del 5 per cento l'imposta sui rifiuti urbani
Il sindaco: «Una politica di contenimento delle spese per reagire all'alluvione». Pochi fondi per il turismo

ALBENGA. Gli abitanti di Albenga pagheranno 700 milioni in meno quest'anno. L'Ici, infatti, è scesa dal [illegible] per mille e la tassa sui rifiuti solidi urbani costerà il [illegible] per cento in meno lo ha scritto, nero su bianco, l'amministrazione comunale sul bilancio di previsione [illegible] che venerdì sera alle 19 verrà discusso dal Consiglio comunale. Il bilancio ambizioso, che chiude, ovviamente in pareggio, a 164 miliardi 674 milioni e, nelle intenzioni, vuole essere lo strumento economico della rinascita dopo l'alluvione del 5 novembre. A presentarlo, con un certo orgoglio, è il sindaco Angelo Viveri. «Meno tasse ai cittadini significa che la politica di contenimento delle spese e della gestione oculata cominciata lo scorso anno inizia a dare i suoi frutti. E' un segnale che, in un momento come quello attuale, dimostra la capacità amministrativa di questa maggioranza», esordisce il sindaco.

Solo nella gestione del calore, grazie alla messa a punto degli impianti e a un impegno diretto dei tecnici comunali, c'è stato un risparmio di mezzo miliardo. «Oltre a pagare meno tasse i cittadini avranno servizi comunali migliori. Abbiamo risparmiato altri 800 milioni che ci permetteranno l'assunzione di una dozzina di persone. E' un bilancio, insomma, che punta allo sviluppo e alla rinascita di Albenga», aggiunge Viveri. L'intenzione è quella di trasformare l'alluvione, disastrosa, in un'occasione di sviluppo. Grazie anche ai contributi statali, il bilancio prevede 43 miliardi destinati agli interventi di risanamento dei danni del Centa. La parte del leone la fa, ovviamente, il ponte sul fiume, che costerà 8 miliardi. In totale la viabilità, con costruzione di nuove strade, allargamento di vecchie vie, illuminazioni e sistemazioni viarie, inciderà per oltre 18 miliardi sul bilancio comunale.

Il sindaco Angelo Viveri

«L'apertura di nuovi cantieri e, soprattutto, di nuove strade, farà da volano all'intera economia. In più ripartirà l'edilizia con la costruzione di 134 alloggi a San Fedele per conto delle cooperative edilizie e l'Iacp mentre la vecchia sede del "Trincheri" a Vadino sarà trasformata in 26 alloggi. Dal Demanio, poi, abbiamo deciso di acquistare, in base alla legge, una serie di proprietà a terreni come, ad esempio, l'ex Rucola, i terreni di Enesi dove potrà essere costruita la nuova sede de "l'Ortofrutticola", i terreni di Campochiesa, altri terreni a Bastia dove sorgerà la stazione. Il totale spenderemo un po' di miliardi per avere opere che serviranno a riqualificare Albenga», spiega ancora Viveri.

Gli investimenti non saranno solo con il contributo dello Stato per l'alluvione. Attraverso mutui l'amministrazione dovrebbe investire 18 miliardi mentre altri soldi entreranno con gli oneri di urbanizzazione, risparmi del precedente bilancio (quasi un miliardo e mezzo milioni), autofinanziamento come, ad esempio, i due miliardi che entreranno e saranno investiti dal servizio cimiteriale. «Il bilancio vuole essere uno strumento non solo contabile ma anche un volano per l'occupazione e l'economica. Andrà a aggiungersi al nuovo Piano regolatore che verrà presentato in Consiglio comunale entro la fine di marzo», spiega ancora il sindaco. Tra gli interventi previsti anche lo stanziamento di un miliardo per la ristrutturazione del fortino di avvistamento a piazza Europa che, nelle intenzioni, dovrebbe diventare una sala per mostre e conferenze.

Piuttosto limitato, invece, lo stanziamento per il turismo. Secondo il bilancio solo 169 milioni sono destinati alle manifestazioni, un po' poco per una città che vorrebbe avere un ruolo nell'industria dell'ospitalità. Ma anche gli altri settori economici, come l'agricoltura, il commercio e l'artigianato raccolgono poche centinaia di milioni in maniera diretta. Molti di più, invece, se si considerano gli interventi di bonifica e quelli per mantenere Albenga pulita e ordinata. Bisogna anche aggiungere che più di 8 miliardi saranno spesi per la pulizia dei canali, l'adeguamento delle fognature, il potenziamento dell'acquedotto.

Altri 19 miliardi, con il contributo statale, saranno spesi per la nuova sede della pretura mentre per la biblioteca, tra personale, spese di gestione, acquisto di libri e incontri con l'autore, sono stati stanziati poco più di 170 milioni. Nella cultura, 240 milioni per il cartellone pianistico nazionale.

Stefano Pezzini

APT

Loano, ultime iniziative

Ultime iniziative dell'Apt di Loano prima della sua definitiva soppressione per la nascita dell'Apt unica del Savonese con sede ad Alassio. Sull'ultimo numero di «Gente» e «Famiglia Cristiana» sono uscite pubblicità della «Riviera Ligure delle palme» che invita alle nel comprensorio Borghetto-Borgio ed entroterra. Sta riscuotendo consensi il video promozionale realizzato dall'Apt di Loano che sarà utilizzato su reti televisive locali e alla fiera. L'Apt di Finale invece ha in dotazione, da alcuni giorni, una decina di poster promozionali, molto suggestivi, che raffigurano le località e gli scorci più belli del comprensorio. Fra questi: Noli, Spotorno, Finalborgo, Varigotti, Bergeggi, Calizzano e il lago di Osiglia. A giorni ci la nomina del manager che dovrà gestire l'unica Apt della provincia voluta dalla Regione, malgrado il coro di proteste di tutti gli operatori del [a. r.]

Albenga: più controlli in centro

Resta in carcere l'accoltellatore

ALBENGA. Per il momento resta in Bahri Kamel Sofia, 27 anni, l'algerino arrestato domenica sera ad Albenga mentre per accoltellare un marocchino dopo aver già ferito, sabato sera e domenica sera, altri due nordafricani.

L'algerino, processato ieri mattina in pretura a Savona, è stato condannato a 6 mesi di carcere per non aver rispettato un ordine di espulsione firmato il mese scorso. Per l'accoltellamento, invece, sarà processato nei prossimi giorni, sarà definito il reato, probabilmente lesioni.

Entrambe le sue vittime ricoverate all'ospedale di Albenga, il marocchino una prognosi di giorni per ferite al ventre, il tunisino prognosi di 7 giorni per una ferita all'orecchio. Impossibile, al momento, capire le motivazioni che hanno spinto Bahri Kamel Sofia ad infierire sue vittime. L'ipotesi di uno scontro per motivi religiosi convince più di tanto i carabinieri. Non è escluso che alla base ci siano motivi di interesse o vecchi rancori maturati, magari, per invidie e gelosie legate alle di lavoro nelle campagne. Dopo l'incendio alla moschea e gli episodi di violenza che hanno visto come protagonista l'algerino arrestato la tensione, nel centro storico di Albenga, è a livelli di guardia. La polizia ha intensificato i controlli. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Oggi si inizia il processo per la discarica abusiva

Verrà processato questa mattina in pretura ad Albenga Bruno Damonte, 52 anni, contitolare dell'omonima ditta di costruzioni. Difeso dall'avvocato Enrico Nan è accusato di violazione delle leggi ambientali per discarica abusiva scoperta anni fa all'interno delle Marchisio di Toirano. [s. p.]

FINALE L.

Capo S. Donato, una contro frane sull'Aurelia

Si sono conclusi i lavori di sistemazione della rete paramassi tra Capo San Donato e il Castelletto. La dovrebbe impedire smottamento della parete che, anche recentemente, aveva costretto i responsabili dell'Anas a far transitare le auto con un senso unico alternato. [s. p.]

LOANO

Rubava nel supermercato nei guai un nordafricano

Un extracomunitario di 27 anni, M.B., originario di Tunisi è stato denunciato a piede libero per furto. L'uomo è stato sorpreso mentre cercava di allontanarsi da supermercato senza aver pagato la merce prelevata. Il valore dei generi alimentari è di poco superiore alle 30 mila lire. [s. p.]

BORGHETTO

Oggi il Consiglio comunale dedicato al bilancio '95

E' stato convocato per venerdì (ore 21) consiglio comunale di Borghetto con all'ordine del giorno il bilancio previsione . In discussione anche molte interpellanze mozioni presentate consigliere leghista Marco Federici. [a. r.]

PIETRA L.

Nuove condutture gas traffico in tilt sull'Aurelia

Traffico in tilt sulla via Aurelia fra Pietra e Loano per i lavori di posa delle condotte del gas metano. I lavori che ostinatamente vengono eseguiti di giorno hanno provocato anche ieri code sino a tre chilometri in entrambe le direzioni di marcia. Difficoltà anche per l'accesso delle ambulanze all'ospedale Santa Corona. [a. r.]

FINALE L.

Stasera un dibattito sui problemi politici

«Finale verso il voto amministrativo di primavera, quale sindaco per la città». E' il tema del dibattito pubblico in programma alle 20,30 nella sala Avis via Pertica a Finale Ligure. L'incontro è promosso dall'associazione «Cittadini per cambiare». [a. r.]

L'assessore al Turismo e allo Sport prende il posto di Bellenda

Loano, l'assessore Vaccarezza andrà in Consiglio provinciale

LOANO. Angelo Vaccarezza, attualmente assessore al Turismo allo Sport del Comune di Loano, entrerà a far parte del consiglio provinciale. Vaccarezza, primo dei eletti nelle provinciali di cinque anni fa con la dc, prenderà il posto Franco Bellenda che, per impegni di lavoro all'Usl 2 di Savona, ha rassegnato le dimissioni. Vaccarezza resterà in Consiglio provinciale per pochi mesi, non ci sarà un rinvio infatti in primavera è previsto il rinnovo del consiglio provinciale.

Il nuovo incarico di Vaccarezza potrebbe però provocare cambiamenti all'interno dell'amministrazione comunale di Loano. Da tempo il giovane assessore ha manifestato l'intenzione di ridurre i suoi incarichi, si occupa anche servizi sociali, per «impegni personali di lavoro». Alcune settimane inoltre ci sono voci di malumori seno alla maggioranza (ppi, indipendenti, repubblicani e liberali) che da un anno e mezzo amministra Loano. Del cambio di uno o più assessori si parla da settimane.

L'assessore Angelo Vaccarezza

A provocare uno strappo in giunta a Loano potrebbero essere soprattutto i cambiamenti di linea politica di alcuni assessori. Almeno tre di questi si sono avvicinati alle posizioni del Polo della libertà e soprattutto e quelle di Forza Italia.

La conferma tangibile c'è stato l'altro giorno una piazza del centro storico. A fianco le firme contro lo scippo dei voto, le bandiere Forza Italia, Ccd, Alleanza Nazionale l'Unione di centro, c'erano lo stesso Vaccarezza eletto due anni fa nella dc ma mai iscritto al ppi, Pietro Oliva, attuale vice sindaco eletto per il pri Umberto Bolognesi Galati (ex pli). I cambiamenti possibili in giunta a Loano potrebbero essere accelerati anche in vista delle liste che dovranno essere presentate per le elezioni di primavera per il rinnovo consiglio provinciale sempre che il presidente della Repubblica Scalfaro non decida anche per lo scioglimento del Parlamento. Il dato certo che a Loano non c'è comunque nessun rischio elezioni anticipate.

L'attuale maggioranza i numeri per governare mentre c'è chi, dagli attuali banchi opposizione, è pronto ad entrare nell'esecutivo di palazzo Doria. [a. r.]

Finale: segnali di sfiducia dei lavoratori sul futuro dell'azienda

Piaggio, via all'esodo

Situazione incerta: molti dipendenti starebbero cercando altre occupazioni
In fabbrica soltanto gli addetti agli inventari. Arriva la cassa integrazione

FINALE L. Molti dipendenti Piaggio di Finale stanno cercando un altro lavoro. C'è chi ha già preparato le dimissioni nelle ultime settimane e chi aspetta la certezza un nuovo posto prima di decidere. E' il segnale più tangibile che gran parte dei lavoratori dell'industria non crede al futuro dell'azienda alle prese la più grave crisi finanziaria societaria storia. Sino a lunedì prossimo la fabbrica resterà deserta. Al lavoro ci sono solo alcune decine di addetti alle e all'inventario. Per gli altri sono scattate le ferie forzate. Dal 16 gennaio entra in vigore la cassa integrazione straordinaria che interesserà circa un migliaio dei poco di 1300 dipendenti dell'azienda di Finale e Sestri. Nella fabbrica finalese torneranno al lavoro solo i dipendenti impegnati progetto «Falcon». Prima della cassa integrazione sabato l'atteso incontro a Roma alla presidenza del Consiglio dei ministri. Spiega Gianni Parotto del consiglio di fabbrica: il governo non chiarisce vuol fare della Piaggio saranno problemi. Ci sono in ballo, fra l'altro, le commesse per 40 turboelica "P 180" che oltre a rappresentare un fatturato certo per almeno anni ci consentiranno di far conoscere e migliorare nostro prodotto. Attualmente sono 14 i modelli "P 180" che stanno volando». Nelle della Piaggio arrivati da poco circa miliardi. Una parte di questi soldi potrebbero destinati per pagare le tredicesime, gli altri saranno impiegati per le forniture strategiche. I lavoratori della Piaggio devono ancora ricevere gli stipendi ottobre e novembre. La vertenza è seguita in prima persona anche dal sindaco Cassullo. Con la cassa integrazione che scatta lunedì c'è il rischio che molti dipendenti ricevano lo stipendio mesi di ritardo dall'Inps. Il sindacato spera che l'azienda sia in grado fare delle anticipazioni. Nell'immediato futuro dell'azienda, gestita da commissari con la Legge Prodi, c'è il piano industriale commerciale che dovrebbe chiarire i progetti futuri prima della vendita al miglior offerente. Sino oggi solo la Finproget Milano si detta pronta a gestire la Piaggio anche in affitto. [a. r.]

Il sindaco di Finale Piero Cassullo

Nel 1994 quaranta iniziative per i diritti umani

Finale, oltre 140 iscritti ad Amnesty International

FINALE L. Sono oltre 40 le iniziative realizzate nel corso 1994 dal gruppo «Italia 188» di Amnesty International, sezione del Finalese. Un risultato importante per l'associazione che si occupa della salvaguardia diritti umani e che nel comprensorio ha raggiunto i 140 iscritti. In crescita l'interesse degli studenti verso i problemi proposti dall'associazione.

Queste le iniziative più importanti portate a termine lo anno: incontri con le scuole, fra questi quelli con gli studenti Finale e Loano, conferenze e incontri-dibattito, la «Campagna Donne» in coincidenza con l'8 marzo, spettacoli, concerti, le «passeggiate nel Finalese», raccolte di firme e fondi, due rassegne di film sui diritti umani, mostre, la «Campagna bambini» e altro. Molte raccolte di firme sono state realizzate durante spettacoli e concerti di grande richiamo. Fra questi il concerto estivo di Eugenio Finardi a Spotorno. '94 Amnesty International del Finalese ha raccolto 3273 firme e 31 soci hanno inviato 3273 lettere per i casi segnalati «Notiziario» dell'associazione. I iscritti degli ultimi 12 mesi sono cinquantina.

gennaio a giugno di quest'anno Amnesty International di Finale ha già fissato 14 incontri pubblici che terranno a Spotorno, Pietra a Finale. Una iniziativa particolare lizzata per Festa della Donna ad inizio marzo. Spiega il presidente Adriano Morelato: «Seppur in pochi abbiamo lavorato molto e siamo riusciti anche quest'anno a svolgere parecchie attività che hanno fatto Amnesty a centinaia di nuove persone, favorendo l'iscrizione nuovi soci, fra questi molte scuole pubbliche del Finalese». [a. r.]

Nell'antico borgo la famiglia Parodi ha costruito azienda e 5 appartamenti

L'agriturismo approda a Albenga

Ora a Campochiesa nasce il centro del «Colletto»

Giovanni Parodi «Il Colletto»

ALBENGA. Abbinare agricoltura e turismo: è la scommessa che la famiglia Parodi, i fratelli Gianni e Corrado e suo figlio Pietro hanno deciso di giocare a Campochiesa d'Albenga dando vita alla prima azienda agrituristica della Piana. Si chiama «Il colletto» e abbina posti letto, suddivisi in appartamenti ricavati nell'antico borgo, alla tradizionale azienda agricola che, sette ettari tra serre e pieno campo, produce ortaggi tipici. «L'agriturismo può prendere piede anche nella Piana. Le richieste, soprattutto dall'estero, sono buone. C'è voglia riscoprire i sapori e gli odori della campagna», spiega Gianni Parodi.

«Il colletto», oltre a proporre gli appartamenti ristrutturati rispettando le antiche volte e le nicchie in pietra, organizza stages di orticoltura, floricoltura, giardinaggio oltre a attività sportive. «Abbiamo destinato vasta area boschiva per trekking podistici, passeggiate in mountain-bike, pic-nic, maneggio per escursioni a cavallo e in calesse e, in futuro, una piscina.

Il tutto si svolge in quattro poli. Quello abitativo, quello comune con sale convegni, lettura, audiovisivi, quello del tempo libero e quello dell'azienda agricola e propria. La nostra intenzione è quella di dotare l'azienda di una biblioteca tematica sulla Liguria e, in particolare, il Ponente», aggiungono i titolari. Al momento «Il colletto» non proporrà ristorazione interno ma, attraverso una carta, ha convenzioni con ristoranti, aziende agricole e floricole, produttori di olio e vino, impianti sportivi. «L'intenzione è quella fare riscoprire l'entroterra la massima libertà di scelta da parte del turista», concludono. [a. p.]

Alle spalle di Andora

La frazione [illegible] di «scomparire»

ANDORA. La frazione di Rollo, che domina da Ponente, su un pianoro alle pendici della montagna, conosce un periodo decadenza.

Le iniziative degli anni Sessanta e Ottanta all'ombra del campanile della Chiesa della Santissima Trinità (risalente al secolo XVII) sono ormai un ricordo.

Delle strutture ricettive esistenti sino ad fa (due ristoranti ed un piccolo albergo) oggi non rimane più nulla. Anche la sagra e i concerti all'interno della chiesa hanno lasciato alcuna eredità.

Il fatto sembra in contrasto con lo sviluppo urbano e turistico del capoluogo. La disaffezione per uno dei posti panoramici più belli dell'estremo ponente savonese (al di là del crinale inizia la provincia imperia) si può spiegare con viabilità difficile, costituita un intreccio di strade. [r. sr.]

Albenga: perdite ingenti

Freddo, danni alla produzione del [illegible]

ALBENGA. Il freddo intenso degli ultimi giorni sta provocando qualche problema all'agricoltura, soprattutto quella a pieno campo. «Soprattutto di notte il termometro scende spesso sotto lo zero e le gelate stanno danneggiando le coltivazioni. I carciofi, esempio, rischiano di danneggiati dal freddo. siamo ancora a livelli di guardia Il danno, sino oggi, è stimato al mezzo miliardo. Se il freddo continuerà la morsa ancora per qualche giorno, purtroppo, l'intera produzione, uno delle più pregiate e ricercate dal mercato, rischia compromessa», commenta Antonio Michelucci, direttore dell'Unione provinciale agricoltori. Per le coltivazioni in serra, invece, non ci sono problemi a parte un dei costi per l'uso di gasolio che si deve bruciare per mantenere la temperatura. [s. p.]

Critiche al tracciato della nuova «28 Ter» per Roccavignale

«Superstrada a rischio»

Giudizi severi dell'ex presidente della Provincia. L'arteria presenta problemi di percorribilità ■ intralcerebbe anche l'atteso raddoppio della Savona-Torino

ROCCAVIGNALE. «La realizzazione della "28 Ter" ha di fatto rallentato, ■■ non addirittura pregiudicato, la realizzazione della direttissima Altare-Ceva a doppia carreggiata e il conseguente declassamento a tangenziale dell'attuale autostrada».

Roberto Botto, ex vicepresidente della Provincia e oppositore «storico» del progetto di raddoppio dell'autostrada Savona-Torino, così come concepito, non risparmia accese critiche alla super-strada, il ■■i tratto piemontese, dalla z■■ del Belbo a Priero, è stato di recente aperto al traffico.

«Mi risulta che proprio in quel tratto - spiega Botto - si ■■ no già verificati alcuni incidenti per la mancanza dell'innesto sul tracciato Piano del Belbo-Roccavignale».

Insomma, per Botto la superstrada sarebbe un «autentico scandalo». Non solo, ma la cosiddetta «28 Ter» avrebbe anche «rallentato i lavori del raddoppio autostradale perché, ora, si tratta di vedere se proseguire gli interventi nel tratto franato, tra Montezemolo e Priero, e di rivedere completamente il progetto, tenuto conto che la zona rimarrà comunque pericolosa per le sue caratteristiche geologiche».

Tanta carne ■ fuoco, dunque, condita con altrettante polemiche. Nel mirino, sempre la superstrada che, ■■■■ Botto, sarà un'«incompiuta». Il motivo? Il progetto iniziale prevedeva ■ realizzazione della tangenziale da Priero a Millesimo, ■■ «l'ultimo tratto, Roccavignale-Millesimo, probabilmente non verrà mai portato a termine, perchè mancano i finanziamenti. E così chi dalla Val Bormida utilizzerà quel tracciato, dovrà comunque servirsi per alcuni chilometri dell'attuale strada che collega Millesimo a Roccavignale». «Si sono spesi miliardi, oltre un centinaio - rincara la dose Botto - per un'opera lasciata a metà».

Qui sopra Roberto Botto, a sinistra un cantiere lungo la Sv-To

La superstrada, costo ■ partenza 85 miliardi, si era iniziata nel '90 e, secondo le prime previsioni, ■■ sarebbe dovuta concludere entro il '92. Un progetto costellato di polemiche da parte di alcuni amministratori comunali piemontesi e di gruppi ambientalisti, senza contare la clamorosa denuncia presentata a suo tempo dal Wwf e dalla Lega per l'Ambiente al tribunale di Mondovì. Un opera su cui ora stanno anche indagando le magistrature di Mondovì e Savona. Motivo del contendere, almeno ■■ parte delle associazioni per la tutela del territorio, lo «scempio ambientale determinato da un progetto inutile».

E «inutile», lo considera anche l'ex vicepresidente della Provincia di Savona, Tuona: «Non è una strada veloce, ma semplicemente un tracciato da percorrere in alcuni punti a ■0, massimo 60 chilometri ■■■ Conclusione? Nessuna comodità, ne' tantomeno alcuna sicurezza per gli automobilisti. Oltre al danno la beffa». Posizione, tuttavia, non nuova. Anzi datata, visto che Botto va ■■ stenendo tali considerazioni ■■ quando si iniziarono i lavori di realizzazione della superstrada.

Lavori ■■ si ■■■ conclusi nelle scorse settimane solo nel tratto piemontese, e ■■■ quasi tre anni di ritardo sui tempi previsti. Quello ligure, che collegherà Montezemolo a Roccavignale, invece, in base ■■ ultime notizie arrivate al sindaco, Ezio Nolasco, sarà ■■■ agibile a partire dalla primavera prossima. Rimangono da ultimare, infatti, le installazioni di guard-rail e di reti di protezione, e del sistema di illuminazione lungo ■ galleria.

Solo polemiche, dunque? ■■■ esattamente. Fra tante voci contrarie al progetto, c'è anche chi, come Nolasco, lo ritiene importante «perchè migliorerà e renderà più veloci i collegamenti tra la Val Bormida e il Cebano, in particolare, per quanto riguarda le emergenze, vista la presenza dell'ospedale di Ceva, struttura di cui usufruiscono molti valbormidesi».

Lucia Barlocco

BIRRERIE & MUSICA

Per i giovani savonesi Cairo è una «scoperta»

CAIRO M ■ savonesi alla «scoperta» della Val Bormida. Un fenomeno che non sembra limitarsi solo alle famiglie del capoluogo che, negli ultimi anni, hanno deciso di trasferirsi tra le bru■ valbormidesi, attratti, ■■ prattutto, dai minori costi per l'acquisto o l'affitto di allogi, ma anche ai giovani.

Una ■■■■ tendenza che li vede, poco più che adolescenti, scegliere Cairo Montenotte e Carcare per ingannare il tempo, o meglio per trascorre una sera■ in qualche locale. Eh sì, perchè secondo i «transfughi», «i pendolari del tempo libero», la loro città non offrirebbe poi così tante alternative. «Anzi pochissime». A tal punto da spingerli in Val Bormida, dove perlomeno «ci sono numerose birrerie».

Come dar loro torto? Negli ultimi 10 anni di locali per agli amanti della birra ne sono stati aperti oltre ■■■ quindicina. Un record. E poi, da qualche tempo, si ■■■ anche rinnovati, proponendo concerti e spettacoli live, che vanno ad aggiungersi a quelli di alcune discoteche. «Alternative» che tuttavia - si potrebbe obiettare - vengono offerte anche dai locali della Riviera, più vicina a Savona, almeno chilometricamente. «Ma in Val Bormida, non bisogna dimenticare, che i costi sono più bassi, anche quili di un panino», spiega un ragazzo che, da buon ligure, non perde d'occhio neppure il portafogli.

Insomma, la tanto bistrattata Val Bormida, alle p■■■ con gli annosi problemi industriali e occupazionali, sembra essere diventata «terra di conquista». Un po' ■■■■ negli Anni Settanta, quando, per la presenza della «Perla», storico dancing che ormai appartiene solo al passato, Cairo Montenotte era preso d'assalto da torme di «cicciolli». Dopo oltre un ventennio, ■ fenomeno si ripropone, anche se i tempi sono cambiati e la «convivenza» tra valbormiesi e savonesi è senza dubbio meno tesa, assai meno difficile Come ■■■ ricordare, a tale proposito, le «bande» rivali, non solo a parole? Ma anche questo appartiene alla «storia» e, per i quarantenni e cinquantenni, dall'incipiente calvizie, alla «leggenda».

Ora, i giovani frequentatori savonesi non hanno alcuna intenzione bellicosa, si tratta solo di piccoli gruppi ben diversi dai loro «predecessori». Seduti ai tavolini, davanti a una birra e ad un panino, parlano, discutono e, quando ■ presenta l'occasione, ascoltano musica. Poi, in auto, tornano a Savona.

E per la solita combinazione, che tanto strana non è, i valbormidesi scelgono le località della Rivie■ per trascorrere il tempo libero. Perchè, si sa, nessuno è profeta in ■■■ proprio. Meglio «espatriare», allontanandosi ■■ ■■■ anche solo di pochi chilometri e per qualche ■■■ Lo scambio, continua. **[l. b.]**

Dego: il sindaco esclude che i deficit ricadano sui contribuenti

«Le tasse sull'acqua potabile non andranno al depuratore»

DEGO. «I soldi della tassa sull'acqua potabile saranno versa■ ■■ un conto vincolato ■ usati esclusivamente per finanziare le spese ■ funzionamento e miglioramento dell'impianto consortile di depurazione. Un impegno che ho assunto personalmente ■ sul quale vi ■ stata l'adesione anche degli altri sindaci che hanno deciso l'aumento dell'acqua potabile ad Altare, Cairo e Carcare. Non hanno senso le polemiche ■■ questo provvedimento, che in ogni ■■ so non servirà per finanziare i lavori di completamento del depuratore».

Ilario Viano, sindaco ■ Dego, respinge le accuse che da più parti vengono avanzate di un utilizzo dei fondi ricavati ■■■ l'aumento di 400 lire il metro cubo dell'acqua per finanziare i lavori ancora in corso del depuratore consortile.

Aggiunge: «Conosco la situazione finanziaria in cui si trova ■ consorzio. Sono probabilmente l'unico sindaco che ha fatto mettere agli atti del Comune la relazione sulle "riserve" che pretendono le imprese appaltatrici per ■■ costo aggiuntivo che potrebbe già ammontare ad alcuni miliardi. Più volte ■ ufficialmente ho ribadi■■ che l'aumento del ■■■■ dell'acqua sarà utilizzabile solo a lavori conclusi e con l'impianto ■■ funzione, non prima. La legge è chiara. Quindi ■■ ci sono spese aggiuntive non saranno i Comuni, in particolare Dego, a dover pagare».

■■rio Viano, ■■■■■ di Dego

Ilario Viano è un amministratore abituato a non scende■■ in polemica, ■■ ha sempre usato il metodo di dire in modo esplicito ■■■■ stanno le cose. Non si smentisce. A fronte della notizia di un arbitrato per deci■■re se ■ quanti dei 17 miliardi ■■ più che sarebbe costato il depuratore si debbano corrispondere alle imprese che stanno eseguendo i lavori, non ■ scompone, limitandosi a spiegare: «Avevo già espresso dubbi su possibili difetti di progettazione. Se erano necessarie modifiche così importanti in corso d'opera bisognava dirlo subito.».

I fondi per pagare le spese maggiori per Viano dovranno ■■■■ finanziati dal ministero dell'Ambiente, sempre che tali spese ■■■■ giustificate. E' escluso, almeno per gli abitanti ■ Dego, che questi soldi possano essere attinti dai previsti rincari dell'acqua potabile. **[e. m.]**

Cairo Montenotte, il novanta per cento dell'area è inquinata da scorie tossiche

Mazzucca: è disastro ambientale

Consegnata ieri al magistrato la conclusione sulle analisi che rivelano una presenza massiccia di veleni Soltanto fra ■■■ ■■■ si saprà ■■ i rifiuti hanno danneggiato le falde dei corsi d'acqua ■ I pozzi della zona

CAIRO M. E' un disastro che «si triplica» il cimitero ■■ veleni nell'area della Mazzucca. Le ■■■■ del professor F■■■do Vigo, docente di chimica industriale all'Università di Genova, hanno rivelato che i terreni presi in ■■■■ dalla magistratura sono contaminati da rifiuti tossico-nocivi ■■ ■■ per cento. Molto più dei 25 mila metri cubi denunciati dai primi accertamenti. Per l'esattezza, ■ triplo. Vale a dire la quasi totalità dei 170 mila metri cubi ■ terra sequestrati già alle prime battute dell'inchiesta.

La triste conferma ai timori di un massiccio inquinamento arriva alle 12 di ieri, quando il professore universitario bussa alla porta del sostituto procuratore della Repubblica Franco Greco. Al magistrato, il tecnico incaricato di una diagnosi sui misteri ■■■ Mazzucca riferisce per un'ora le sue preoccupate conclusioni. Un'ora che basta ■ dare una svolta alle indagini, avviate la scorsa primavera con un blitz dei carabinieri.

EX AGRIMONT

Gli impianti verso l'Egitto

L'impianto per la produzione di ammoniaca dell'Agrimont, la fabbrica chimica dell'Enichem chiusa ■ giugno, potrebbe essere venduto all'Egitto. La notizia ormai circola con insistenza I macchinari inizialmente dovevano ■■■■ venduti a una delle Repubbliche dell'ex Urss. Le trattative, in ■■■■ da mesi, sembrano essersi arenate sulle modalità di pagamento. Per questo sembra ■■■■ sempre più consi■■■■ la possibilità che l'impianto sia smontato e poi inviato in Egitto. All'Italcoke ■ Bragno, invece, desta preoccupazione la notizia di una possibile nuova inchiesta sullo smaltimento della melme carbonlose. Alcuni delegati sindacali sono decisi a chiedere un incontro urgente con gli amministratori comunali di Cairo e se occorre con i magistrati, per ■■■■re garanzie sul futuro della fabbrica, che tra l'altro recentemente è stata ceduta a un gruppo privato. **[e. m.]**

Si è ai primi di ■■■■ I militari del nucleo operativo di Sa■■■ impongono i sigilli all'area dove sorge il nuovo parchaggio ■■ Cav (Consorzio autotrasportatori Val Bormida). E' l'ultimo passo di una fitta ■■rie di sospetti e accertamenti affiorati anni prima. Nel mirino degli inquirenti, la zona che si trova in località Mazzucca ■ Cairo, compresa fra il tracciato della tangenziale alla statale 29, la strada provinciale per Bragno e il Bormida. E' qui che, tempo fa, sorgeva una fabbrica della Pirelli mai entrata in attività, costruita nel periodo ■■■■ seconda guerra mondiale.

Non è mai stato ■■■ mistero che, per anni, le aziende attive nella zona industriale ■ Bragno (in particolare l'Italiana C■■■ e la Montedison) avevano usato i terreni dell'ex Pirelli per scaricarvi gli scarti di produzione. Ma nessuno ha mai ammesso ■ essere a conoscenza dell'esistenza ■ ■■■ discarica tanto pericolosa per la salute degli abitanti. Ignari, secondo le prime attonite testimonianze, anche gli amministratori comunali che il 26 febbraio '91 ■■■■■ discusso ■ Consiglio la convenzione ■■■ il Cav per il parcheggio.

«Noi invece cominciavamo a ■■■■■ il peggio, ■■■ gli ultimi esami - spiega il dottor Carlo Coco dell'ufficio Igiene di Cairo -. Una serie di carotaggi ci ha permesso di fotografare gli strati ■ terreno a diverse profondità. Il test ■■■ è completo». La parole passa al laboratorio multizonale di Savona, che dovrà ■■■■■■■ i danni ai subalvei dei corsi d'acqua. Ci vorrà almeno ■■■ anno: sarà l'ultima diagnosi, ■■ tutti i pozzi fra Cairo e Piana Crixia. **[m. p.]**

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Rinviata la terza udienza agli ex direttori dell'Acna

In seguito ad alcune mancate notifiche, ieri in tribunale a Savona è stata rinviata al 15 di febbraio la terza udienza del processo a carico di nove ■■ direttori e dirigenti dell'Acna. Gli imputati devono rispondere di inquinamento tra gli ■■■ '77 e '90. **[m. p.]**

ALTARE

Iniziato a Genova l'appello per l'omicidio Stuppia

Si è iniziato ieri a Genova il processo d'appello per l'omicidio di Angelo Stuppia, per molti anni commerciante d'auto ad Altare, ucciso con due colpi di pistola il 20 novembre del '90 a Genova. L'udienza si è aperta con una dichiarazione spontanea dell'imputato Davide Emanuello, ■■ anni, originario di Gela che si è dichiarato innocente. Emanuello, in primo grado, era ■■■■ assolto con formula ampia. **[e. m.]**

CAIRO M.

Cena di beneficenza al «City» con Roberto Baggio

Ci ■■■■ ancora pochi posti disponibili per cenare con Roberto Baggio. La riunione conviviale, organizzata dal Leo Club Val Bormida per scopi benefici, è in programma ■ ristorante dell'Hotel «City» di Cairo la sera del 16 gennaio, un appuntamento che numerosi tifosi juventini non intendono perdere. **[e. m.]**

CENGIO

Operaio ferito in ■■■ infortunio sul lavoro ■ Spigno

Un operaio, Luigi Baccino, 58 anni, abitante a Cengio è scivolato da una pensilina, precipitando al suolo mentre lavorava nel deposito della ditta «Ligurie Gas» in viale Dorio a Spigno (Alessandria). Baccino ha riportato un trauma cranico e fratture, giudicate guaribili in 40 giorni. **[l. b.]**

Da Acqui ■■■ caldo appello alla generosità dell'intera Val Bormida

«Aiutiamo Nicolò a camminare»

Sottoscrizione a favore di un bimbo di due anni

CAIRO M. Acqui Terme ha «adottato» un bambino di ■ anni, Nicolò Piccardo, affetto da ■■■ grave forma di tetraparesi spastica che gli limita i movimenti di braccia e gambe. Nella città piemontese ■■■ giorni si susseguono iniziative e spettacoli per raccogliere fondi in favore di Nicolò. La famiglia Piccardo ha alcuni parenti che abitano a Savona e in Val Bormid, per cui si è d■■■■ di allargare anche a queste zone le iniziati■■ a favore del bambino.

Servono fondi per mandare Nicolò all'Aquila, dove è in attività ■■■ ■■■■■ ■ riabilitazione per terapie intensive. Un periodo molto lungo, 17 mesi, di cure e degenza in Abruzzo, con un ■■■■ che la famiglia di Nicolò Piccado da sola non potrebbe sostenere. Per questo, malgrado la buona riuscita della iniziative già intraprese e la generosità degli abitanti di Acqui, si ■■■■■ altri contributi. La Croce rossa, tramite il sottocomitato di Acqui Terme, ha aderito subito alla campagna in favore di Nicolò.

Nei prossimi giorni ■■■■■ contattate le sedi Cri della Val Bormida e del Savonese. Anche i parroci verranno informati della mobilitazione generale per aiutare un bambino di appena due anni che senza un'adeguata terapia non può sperare di ■■■■■■■■ ■ vivere normalmente. In Val Bormida esistono molte associazioni ■ ■■■ che si sono sempre distinti in iniziative di questo tipo ■ si spera che questa sensibilità possa essere manifestata anche per Nicolò.

E' stato reso noto il ■■■■■ del conto corrente postale per contribuire alla raccolta dei fondi: 12791158, intestato alla Croce rossa, sottocomitato di Acqui Terme, via Ermenegildo Trucco 19, causale «Pro Nicolò». **[e. m.]**

Il piccolo Nicolò Piccardo, due anni

Val Bormida: in difficoltà uffici pubblici e banche

«Black-out» telefonico per un guasto ad Altare

ALTARE. Il guasto a un amplificatore di segnale posizionato a lato dell'autostrada Savona-Torino nel tratto Altare-Savona, ha causato ieri mattina un black-out telefonico di quasi tre ore, dalle 8 sino alle 11, in tutto l'entroterra di Savona.

I tecnici della Telecom sono entrati subito in attività per fronteggiare l'emergenza, che ha comportato notevoli difficoltà e gravi disagi. Solo dopo le 11 la situazione si è parzial■■■■ normalizzata.

I problemi maggiori per ■ banche. Bloccate le macchine dei Bancomat, inutilizzabili i terminali video per la contabilità, la clientelae ha dovuto a lungo fare la fila prima di poter ritirare soldi o effettuare versamenti. Impossibili le comunicazioni telefoniche ■■ un paese ■ l'altro, e in molti Comuni perchè le linee funzionavano solo per le colmunicazioni interne. Caos anche in alcune Industrie e negli uffici pubblici.

In alcuni casi gli impiegati di alcuni Comuni hanno dovuto spotarsi a Cairo, dove era possibile effettuare extraurbane, per perfezionare pratiche urgenti e chiudere ■ dare informazioni. Anche le ditte che hanno in appalto le mense scolastiche e aziendali non riuscivano a mettersi in contatto per sapere quanti pasti dovevano preparare. I terminali vid■■ di tutti gli uffici pubblici sono rimasti praticamente inutilizzabili fino al primo pomeriggio.

Nelle scuole i disagi sono stati accentuati. Bloccate o precarie le comunicazioni, si sono registrati problemi per la ricerca e la convocazione di supplenti. Sono in corso accertamenti per verificare le ■■■■ del guasto. Tra le ipotesi anche quella del gelo di questi giorni, che avrebbe avuto conseguenze sul funzionamento dell'amplificatore. **[e. m.]**

L'Ondina offre i film dei migliori registi italiani

Finale, a prezzo ridotto arriva il grande cinema

FINALE L. Dieci film di qualità e di grande richiamo con un biglietto d'ingresso (posto unico lire 3500) più che accessibile. Si tratta di film di alcuni fra i più seguito registi italiani: Salvatores, Amelio, Tornatore, Fellini, Moretti, Risi e Olmi. E' la proposta della rassegna «Al cinema insieme» che da domani, tutti i giovedì, sino al 16 marzo, è ospitata dal cinema «Ondina» sul lungomare di Finale.

La rassegna è organizzata dal Comune di Finale, assessorato al turismo, in collaborazione con l'Azienda di promozione turistica del Finalese. Ad Albenga riprende, sempre domani, il film «Barnabo delle Montagne» di Mario Brenta, il ciclo «Giovedì dell'Ambra» dedicato al film «premiati o...da premiare».

Spiega l'[illegible] al turismo di Finale, Antonio Pastorino: «La nostra rassegna ha lo scopo di offrire, a turisti e residenti, dieci film di sicuro valore, ad un prezzo più che promozionale. Per molti sarà l'occasione per rivedere sul grande schermo un bel film o per assistere ad una proiezione di qualità che può essere sfuggita durante le programmazioni in prima visioni. Le proiezioni saranno due: al pomeriggio (ore 15) e la sera (20)». Conclude l'assessore al turismo di Finale: «Come lo scorso anno [illegible] altre iniziative fra gennaio e la primavera. Certamente verranno riproposti i pomeriggi danzanti mentre stiamo anche lavorando al programma [illegible] stagione [illegible]».

Questi i film in programma «Al cinema insieme» di Finale: «Lamerica» di Gianni Amelio (12 gennaio), «Sud» di Gabriele Salvatores (19), «Il Toro» di Carlo Mazzacurati (26), «Stanno tutti bene» (2 febbraio), «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores (9), «La Voce della luna» di Federico Fellini (16), «Caro Diario» di Nanni Moretti (23), «Ladri di bambini» di Gianni Amelio (2 marzo), «La Genesi» di Ermanno Olmi (9) e «Il muro di gomma» di Marco Risi (16).

Prezzo del biglietto ridotto (4500 lire [illegible] spettacolo alle 21), anche per la rassegna «Giovedì dell'Ambra», nell'omonima sala di largo [illegible] ad Albenga, [illegible] da Marco Pesce.

Questi i tre film in programmazione a gennaio: «Barnabo delle montagne» di Mario Brenta con Paulotti, Fontana e Caserotti (domani sera), «Il circolo della fontana e della felicità» di Wayne Wang con Chinh e Tomita (giovedì 19) e «Senza Pelle» di Alessandro D'Alatri con Galiena, Rossi Stuart e Ghini (il 26). [a. r.]

ALLA BIFFA

Alla Biffa ritmi calienti

Lezioni di danza sudamericana, salsa e merengue in discoteca, questa sera alle 22, alla Biffa di via Manastero a Noli. Saranno insegnati i principali passi di danza latina da un gruppo di ballerine di colore. In funzione oggi alla Biffa anche l'«Angolo cubano». Domani sera ritornano da Nizza i «Général Dady Mimbo», cinque musicisti di origine africana che [illegible] nei più noti music live della Costa Azzurra. I brani del gruppo sono a sfondo politico. Sempre questa sera appuntamento con musica commerciale e di [illegible] Metrò in [illegible] Europa ad Alassio. Domani appuntamenti tradizionali del giovedì in discoteca al Gilda di Varazze, la Meta di Notte a Andora, al Devil di Alassio, allo Scotch e al Mirò di Finale e al Rajah di Pietra. In quest'ultimo locale spazio live [illegible] l'«Aldo De Scalzi Group». Fra gli appuntamenti live di domani il concerto del duo Fabrizio Marabello e Sandro Magnolia in programma al pub Poseidon nel centro storico. Saranno proposte covers e brani rock e blues. Fra poche settimane è prevista l'inaugurazione della nuova discoteca «Hazienda do sonido» (la fabbrica del suono) in val Botassano fra Borgio Verezzi e Toyo. [a. r.]

ALLA RIBALTA

Sfumature poetiche di Caterina Perata

CATERINA Perata è una poetessa sensibile, che ama la natura con il suo verde ed i suoi silenzi. Nata a Varazze nel 1923, vive e lavora ad Albisola Superiore. Autodidatta, [illegible]ve la [illegible] formazione culturale alle sua sempre vigile sensibilità [illegible] poetessa nata, con cui coglie le più significative sfumature di tutto [illegible] che la circoda.

I riconoscimenti ottenuti ai concorsi nazionali ed internazionali denotano la serietà e l'impegno con cui la Perata esprima, con lirismo sentito e cosciente, [illegible] angosce, i suoi timori, le [illegible] piccole gioie.

Nel corso della sua brillante carriera Caterina Perata ha conseguito numerosi premi. La Targa in oro al quinto concorso letterario nazionale Ficd nel 1991, finalista alla quinta edizione del concorso letterario nazionale «Le [illegible] d'oro».

E poi tanti altri riconoscimenti come la medaglia di bronzo e il diploma d'onore al concorso letterario «Omaggio a Garcia Lorca» ottenuto lo scor[illegible] Sempre nel [illegible] la Pe[illegible] ha vinto il premio internazionale «Montecarlo» assegnato per meriti letterari, il superpremio «Mondo letterario» «Omaggio a Giacomo Leopardi» dove ha conquistato la medaglia d'oro e il diploma d'onore, mentre [illegible] chiudere in bellezza il '94 la Perata si è imposta nel superpremio «Targa delle Nazioni» assegnati per meriti letterari conseguiti nel corso dell'anno.

Caterina Perata

Dice Caterina Perata: «Fin da piccola ho avuto il rispetto del verde e della natura. E proprio dai colori delle stagioni che trovo lo spunto per le mie opere. Tutto quello che ci circonda può [illegible] fonte di interesse». Molti premi che fanno di Caterina Perata [illegible] poetessa tra le più apprezzate. Il 1995 sarà an[illegible] un [illegible] di successi? La poetessa ligure se lo augura, e intanto continua a lavorare sulla prossima opera [illegible] poesia che dovrebbe uscire tra poco. Per gli appassionati, un'occasione da non perdere. [r. p.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Amici della ceramica

Il circolo «Amici della [illegible]ca» di Albisola organizza corsi [illegible] ceramica e decorazione per i bambini delle scuole elementari. Le iscrizioni ai corsi dovranno pervenire entro il 16 gennaio. [a. b.]

SAVONA

Karaoke Anni [illegible]

Appuntamento con il karaoke riservato alle canzoni degli Anni [illegible] domani sera al dancing «Le chat» di via Libero Briganti a Savona. [a. r.]

LOANO

Presepe sul treno

E' visitabile tutti i giorni sino al 16 gennaio nella stazione ferroviaria di Loano il «Treno Presepe». L'iniziativa, che ha già richiamato un folto pubblico, propone presepi di diverse tradizioni ed è organizzata in favore dell'Associazione donatori midollo osseo. [a. r.]

LOANO

I ritmi [illegible] «Fuzica»

Mercoledì sera con i ritmi latini al Tapatapa [illegible] piazza Cadorna a Loano. Concerto dei «Fuzica de Mangueira», specializzati nella musica e nei ritmi carabici. Da segnalare anche la musica d'ascolto al Poseidon e al Sosta Obbligata. [a. r.]

LOANO

[illegible] musica [illegible] Cotton club

Birra e stuzzichini, dalle 20, al nuovo pub Atra Virago in piazzale Mazzini a Loano. Alla domenica il locale propone i concerti dal vivo. Musica d'ascolto al Cotton Club sulla via Aurelia. [a. r.]

ANDORA

Il pub degli artisti

Musica dal vivo ma anche galleria d'arte contemporanea e punto [illegible] ritrovo per stuzzichini e buona birra: «La piola» di via Sant'Ambrogio ad Andora vuole caratterizzarsi come pub degli artisti. I musicisti si [illegible]hiscono al martedì, giovedì, venerdì e sabato mentre le altre sere sono dedicate ai dilettanti. [a. p.]

GENOVA

Concerto [illegible] voci bianche

In scena il coro di voci bianche Wiener Sangerknaben diretto da Marco Ozbic, questa sera alle 21, nella Chiesa del Gesù, promosso dalla Gog. Brani di Gallus, Monteverdi, Haydn, Mozart, Mendelssohn e altri compositori. [m. b.]

L'iniziativa dedicata a tutti i lettori savonesi de La Stampa

Le giostre con lo sconto

Basta ritagliare l'annuncio e presentarlo alla cassa per avere un biglietto omaggio Il [illegible] delle attrazioni: l'autoscontro Piccaluga, la sala giochi «Golden coin»

SAVONA. Al Luna park [illegible] lo sconto. E' l'iniziativa che la Stampa ha riservato ai propri lettori e che consente di divertirsi con le migliori attrazioni [illegible] luna park del Prolungamento a prezzo ridotto.

Il [illegible] dello sconto è molto semplice. Basta ritagliare il coupon publicato ogni giorno da La Stampa e presentarlo alla [illegible] di una delle attrazioni specificate.

Acquistando un biglietto [illegible]na ottiene un altro in omaggio. Un bel vantaggio per grandi e piccini.

L'importante [illegible] che venga utilizzato [illegible] tagliando del giorno stesso della pubblicazione. Tutti i coupon riportano in alto a sinistra la data della pubblicazione. L'iniziativa proseguirà per tutta la permanenza a Savona della festosa carovana delle giostre, vale a dire fi[illegible] al 15 di gennaio.

Lo sconto, come è noto, non è valido nei giorni festivi e il lunedì. L'elenco delle attrazioni che offrono lo sconto [illegible] riportato sull'annuncio.

Mercoledì 11 Gennaio 1995

LA STAMPA

Natale al Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI [illegible] OGGI TI [illegible] DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI [illegible]

autoscontro - go-kart - top spin - drago volante nave pirata - das monster (il mostro) - music express - la stria - mini avio - giostra bimbi - ruota panoramica - scivolo gigante - brasilia - piccolo stadio - samba esagerata - grand prix - sala giochi

Porta questo annuncio [illegible] te e chiedi [illegible] cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

11,30 [illegible]
12 — [illegible]
13 — No[illegible]
13,15 Fbi, telefilm
14 — Arlus
16,30 Market
17 — Circuito Junior tv
18 — Spazio aperto, Lega Nord
18,45 Dossier
20 — Match music
[illegible] Morte agli agenti speciali, film
22,15 Azzurro Italia, trasmissione sportiva
24 — Auto tv, rubrica
0,30 Primogiornale

Rete A

16 — Amori, cronache del sentimento
17 — Nero su rosa, cronache del sentimento
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News, quotidiano d'informazione
20,30 Altri sguardi, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA, tuttoggi

Telegenova

7,30 Buongiorno [illegible] compagnia [illegible] Cinquestelle
7,40 Starlandia, varietà
9,25 Tg Flash mattina
9,30 Delta Force commando, film
12 — La salute è importante
13 — Starlandia, varietà
14 — Due ore di relax
17,15 Di classe - Il buongusto ha il suo perchè, rubrica
18,15 Mediavetrina, rubrica
19,20 Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto Bossi
20,30 Un tocco di classico, musica classica, lirica e [illegible]
21 — T and T, telefilm
23 — Momenti preziosi, rubrica
1,10 La notizia regione
1,40 Telegenova non stop

[illegible]

6,40 TeleNord non stop
10,45 Documentario
12,15 Cartoni animati
13,45 Tg Imperia, provinciale
16 — Happy end[illegible]
17,30 TN4 flash
19,15 Telenews
19,30 Tg Imperia
20,15 Linea sport
22 — I miei quartieri

Canale 7

9,30 Orchestra compilation, musicale
10,15 La ribelle, telenovela
11 — [illegible]
12 — L'esperto di veterinaria, rubrica
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,15 Huck Finn, cartoni
14 — Appuntamento con i giochi
15 — Liguria flash
16,05 La ribelle, telefilm
17,05 [illegible]
17,35 Telefilm
18,35 Cartoni animati
19 — Tg Liguria
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20 — Tg Imperia, notiziario
20,10 Huck Finn, cartoni
20,30 I miei quartieri, fatti del giorno
22 — Bravo Dick, telefilm
22,30 Tg Liguria, notiziario
—— Canale 7 non stop

Retemia

9,30 Casa mia, rubrica
12 — Al vostro servizio, promozionale
16 — Pronto... via! Videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,30 Sottilmente vostro
22 — Primo piano, notiziario
22,20 Con simpatia... in casa vostra, rubrica

Euro Mixer Tv

12,15 [illegible]
12,55 Collegamento [illegible] est con [illegible] Europe
19 — Tg Imperia, notiziario
19,45 Salto nel buio, telefilm
20,15 Veronica, telenovela
21,15 Dottore per tutti, miniserie
21,45 Film

Telecupole

12 — Romagna mia, musicale
12,40 Tg4, [illegible]
13 — Crazy dance, [illegible]
16,15 Starlandia, varietà
17,30 Di classe..., rubrica
18,30 Rubriche
19,25 Tg4, informazione
20,30 Un tocco di classico, rotocalco di musica
21,30 T and T, telefilm
22,30 Tg4, informazione

[illegible]

14,30 Videoone, supermusic
15,30 La vetrina, rubrica
17,30 [illegible]
18,10 [illegible]ndia
19,10 Squadra antiviolenza, telefilm
19,45 Tg sera, notiziario
20,30 Auto della [illegible]
[illegible],15 Zio d'America, [illegible].
[illegible],45 Peyton place, telefilm
22,45 [illegible] in [illegible]
[illegible] Tg [illegible]
0,15 Film di [illegible] a...

Telestar

12,40 Fifty fifty, telefilm
13,30 Tg 8 flash, notiziario
14 — China beach, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
17,15 La mia piccola Margie
18,10 China beach, telefilm
19,05 Soldato Benjamin, telefilm
20 — Tg 8, notiziario
22,30 Ho conosciuto un assassino, film
22,45 In casa Lawrence, telefilm
—— Programmi non stop

Teleregione

12 — Video classic, [illegible]
13 — International video hit
14 — Telegiornale
15 — [illegible]
18,15 Starlandia, varietà
19,30 Telegiornale
20,30 Un tocco di [illegible]
22,30 Telegiornale
23,30 [illegible]

Tv Arcobaleno

13,35 Match[illegible], rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, programma contenitore per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga, [illegible]
23,15 Lo sport

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible] STASERA AL C[illegible]

[illegible]

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Ore 20,45
Lire 35.000/30.000

Astor — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** [illegible]
Tel. 854.627
[illegible]: 16,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato [illegible] si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Diana 1 — **The Mask** [illegible]
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
[illegible]
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [illegible] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Diana 2 — **Junior** [illegible]
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thom[illegible] '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... [illegible] ritrova incinto. La gravidanza sorprende sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] 3 — **Sotto il segno del pericolo** [illegible]
[illegible].825.714
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
L. 10.000/7000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Defoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata [illegible] boss della droga: la sfida è [illegible] mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Eldorado — **Il re [illegible]** [illegible]
Tel. 820.583. Or.: 15,30
17,15/19/20,40/22,30
[illegible] 10.000/7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del [illegible] che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [illegible] prima di div[illegible] il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio — **Kitchen**
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di Y. Morita, con A. Kawahara, K. Miyazaki, I. H[illegible] (Giapp. '89) — Una giovane piena di solitudine. Un ragazzo, la cui madre cela un segreto. Le loro vite si legano in una grande [illegible] Dalla Yoshimoto. N. V. 1h 33' **Dramm.**

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 16/17,30/20,30/22,30
L. [illegible]

[illegible] — [illegible] RIPOSO
Ore 15,30
Lire [illegible]

[illegible]

Colombo — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ [illegible]lta** [illegible]
Tel. 640.263. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/4000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ritz — **The Mask**
Tel. 640.427. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/4000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible]

Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30
fest. e pref. dalle 18
alle 22,30. Lire 8000/6000

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 50.997. Or.: 15,30
17,20/19/20,40/22,30
L. 8000/5000

[illegible]

Tea[illegible] Leone — OGGI [illegible]
Ore 21
L. 15.000

[illegible]

Abba — OGGI RIPOSO
Diario 20/22
Lire 6000/5000
Spett. festivi ore 16

[illegible]

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 662.200.
L. 10.000/8000

LOANO

Loanese — **Il re Leone**
Tel. 669.961. Or.: 16,30
20,30/22,00
L. 8000/6000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [illegible] diventare [illegible] della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Giardino Principe — CHIUSO
Or.: 21
L. 10.000

Perla — CHIUSO
Tel. 675.791.
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30
[illegible]. Lire 6000/5000

[illegible]

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 16/21
fest. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000

[illegible]

Verdi I — **Intervista col vampiro**
Tel. 97.249. Ore 20,15/22,30
L. 12.000/8000
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

[illegible] 2 — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa**
Tel. 97.249
Or.: 20,40/22,40
Lire 10.000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte [illegible] e il malcostume dei [illegible] nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 86 0818 (Lire 952 al minuto + Iva)

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: E pensare che c'era il pensiero di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro [illegible]: Oylam Goylam di Mark Ovadia, Produzione Cri Artificio, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: La cena dei cretini di Francis Veber, regia di Filippo Crivelli, con Giuseppe Pampieri e Enrico Beruschi, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di Tonino Conte da Carlo Collodi, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 24.000. Sala Dino Campana. Oggi riposo. Sala Agorà. Agorà nell'agorà, regia di Enrico Campanati, ore 21, lire 15.000.

CINEMA

Ariston 1: Junior
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Il mostro
Corallo 2: Quattro matrimoni ed un funerale
Grattacielo: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
Lux: Sirene
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Il re Leone
Palazzo: Con gli occhi chiusi
Universale 1: Belle al bar
Universale 2: The mask
Universale 3: S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa
Verdi: OcchioPinocchio
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Intervista col vampiro
Ariston Ritz: The mask
Ariston Roof Sala 1: Il re Leone
Ariston Roof Sala 2: S.P.Q.R.
Ariston Roof Sala 3: Belle al bar
Sanremese: Sotto il segno del pericolo
Centrale: Miracolo italiano
Orfeo: Forrest Gump
[illegible] Il mostro

Isabella Ducrot Sartirana

"Come unire piacere di leggere, di vincere, e di risparmiare? Per scoprirlo non c'è tempo da perdere."

Non vi siete ancora abbonati a La Stampa? Allora rompete gli indugi: l'abbonamento 1995 è un invito così ricco che non può durare in eterno. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete subito, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: ogni mese, tra tutti gli abbonati, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abbonano, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

POTETE ANCORA VINCERE 4 FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

735 LIRE

con l'abbonamento postale '95

Concessa a prezzi autorizzati con D.M. n. 6/10234 del 23/1/1984

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Il portiere dell'Imperia Vaccarezza: i suoi interventi hanno permesso la vittoria

Squadra ideale: Belvedere e Baldi sono le punte migliori della settimana

Con Vaccarezza Imperia su di giri e Baretto fa grande la Pegliese

Il ritorno dalle vacanze è stato amaro per la Cairese che cade a «Bacigalupo» contro l'Imperia e sorride alla Pegliese che riesce nell'aggancio alla vetta della classifica. Per il resto una giornata alquanto anonima che ha visto prevalere soprattutto il freddo e i campi ghiacciati.

Portiere. Tra i pali non poteva che esserci il numero uno dell'Imperia: Vaccarezza. Con i suoi interventi è riuscito a bloccare le iniziative giallobù costringendo gli uomini di Orcino a una battuta d'arresto dopo una serie positiva che durava da diverse settimane. Un risultato importante per i nerazzurri che ritornano così in giro promozione.

Difensori. Sulla fascia destra Molso del Vado, un giocatore già apparso molte volte nella nostra classifica e che ogni domenica di scardinare le difese avversarie con precisi per le punte rossoblù. Sull'altra sponda del campo ecco un veterano dei campi della nostra provincia: si tratta di del Pontedecimo. I granata stanno risalendo la classifica anche grazie alla sua sagacia tattica. A mordere le caviglie dei centravanti ecco lo stopper della capolista Pegliese, **Balducci**. Da quando ha iniziato a girare a mille, i ragazzi di Baretto non subiscono più reti.

Libero. In questo delicato ruolo della difesa, ecco un giocatore esperto e fondamentale per l'economia del gioco del Ventimiglia: si tratta di **Novaro**. giocatore che ha sempre dato molto agli azzurri e che qualche volta non è stato trattato come meritava.

Centrocampisti. Nel ruolo di interdittore ecco un altro elemento dell'Imperia: **Costantini** che contro la Cairese ha fornito veramente un'ottima prestazione. Poco più avanti, per la costruzione del gioco, **Muzio** del Sestri Levante. Tra l'altro è stato l'unico giocatore della «squadra ideale» ad essere andato a segno. Infine **Bottari**, Pontedecimo divenuto in queste ultime stagioni sorta di colonia per ex biancoblù. Fondamentale per i granata la sua esperienza.

Tornate. Non poteva mancare **Pesniero** della Cairese, uno dei giovani più promettenti dell'intera categoria. Domenica è andato a segno ma ha creato molti problemi alla difesa dell'Imperia.

Attaccanti. Come prima punta ecco una vecchia conoscenza dei campi della nostra provincia. Si tratta di **Belvedere** passato quest'anno alla sorte della formazione presidente Leone e che, soprattutto all'inizio della stagione, ha stentato molto. Ora sta tornando quello della prima stagione a Vado: segna poco ma è utilissimo al gioco della squadra. A fargli da spalla ecco **Baldi** del Lavagna. Domenica un'autentica spina nel fianco nella difesa avversaria.

Allenatore. Non può non **Baretto** della Pegliese. La sua squadra dopo un avvio difficile e stentato ha completato la rincorsa alla Cairese affiancandola al vertice della classifica. Una stagione sicuramente d'oro.

In panchina. Uno di tutto rispetto con grandi giocatori che nulla hanno da invidiare a chi oggi parte titolare. Col numero 12 troviamo **Durando** della Loanesi, un portiere poco appariscente di grande costanza. Come difensori ecco **Magliano** della Cairese, un altro elemento che la coppia Pizzorno-Orcino ha tirato fuori dal cilindro magico e **Biancheri** del Ventimiglia che contro la Migliarinese ha fornito una prestazione di assoluto livello. Infine due attaccanti di grande valore come **Formoso** della Loanesi e **Famà** del Vado.

Due punte giovani ma, che alle spalle hanno già esperienze con squadre e in varie categorie. Due giocatori molto utili alle rispettive formazioni che ogni domenica possono garantire molte reti e sicuro spettacolo.

Massimo Novaro
Pizzorno

Baretto, allenatore della Pegliese

Così le formazioni in campo

1 **VACCAREZZA** (IMPERIA)
1 (VENTIMIGLIA)
1 (VADO) 5 (PEGLIESE) **ZOLI** (PONTEDECIMO)
4 (IMPERIA) 8 (SESTRI L.)
7 (CAIRESE) 11 (LAVAGNA)
10 **BOTTARI** (PONTEDECIMO) 1 (IMPERIA)

E: Baretto (Pegliese).
IN PANCHINA: 12 (Loanesi); 13 **Magliano** (Cairese); 14 **Biancheri** (Ventimiglia); 15 **Formoso** (Loanesi); (Vado).

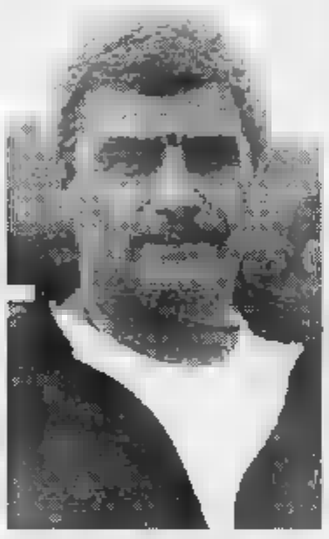
Rinnova la Rappresentativa

Allenamento a Sestri Levante Locatelli ha già le idee chiare

SESTRI LEVANTE. Domani torna in campo la Rappresentativa Liguria, in vista della partecipazione al Trofeo «Artemio Franchi», in programma dal 9 al 17 aprile in Molise.

Chico Locatelli e Pierino Calleri, che in settimana hanno assistito a Chiavari alla finale andata di Coppa Italia, hanno ormai le idee chiare sui 20 da portare in Molise. La sgambata di domani, come numero di giocatori ridotta rispetto a precedenti convocazioni (proprio 20 i chiamati), vede già impegnati coloro che poi affronteranno il «Franchi». Successivamente verrà ancora svolto un raduno a Vado, poi forse nello spezzino ed infine verrà stilata la rosa definitiva.

Il consigliere Luigi Massa spiega i dettagli della trasferta in Molise, le ultime tappe di avvicinamento: «A Sestri Levante, e poi a Vado. Locatelli potrà vedere all'opera una serie di precedenti e poi eventualmente giocatori che, per infortunio o altro, prima non sono stati presentati. In Molise, nella prima fase, avremo come avversarie il Veneto il 10 aprile, il Piemonte l'11, il Friuli il 12, la Lombardia il 14 ed il Trentino il 15. Tanti così ravvicinati impongono di scegliere 20 giocatori di valore abbastanza simile, intercambiabili, ed infatti tutti occasione di mettersi in evidenza. Locatelli non si sbilancia sui nomi, preferisce per ora individuare il gruppo giusto: «Abbiamo visto oltre 250 ragazzi, quindi abbiamo un'idea precisa. Dalla prova del Sivori, e nel prosieguo, inizierò a lavorare sullo schema di gioco: il tempo per gli esperimenti è finito». Tre mesi scarsi per preparare una Rappresentativa che possa ben figurare, in panorama sempre interessante come il «Franchi», dove i visionatori di squadre «pro» in passato hanno pescato a piene mani. Cercasi un nuovo Torricelli quindi, magari in Liguria. Per domani al «Sivori» (ore 14,45), Locatelli ha chiamato: Ruocco (Albaro); Cangini e Rizza (Baiardo); Glioti (Busalla); Giribone (Cairese); Lenzi (C. Grasso); Perata (Cogoleto); Cemozzana (Entella); Martucci, Milazzo e Sasso (Imperia); Pandiscia (Ligorna); Nusso (Pegliese); Ambrosino, Roccalberti e Salvaneschi (Samm); Fossa, Lavaggi e Pica (Sestri L.); Moirano (Vado). [g. s.]



L'allenatore Chico Locatelli

La Gallo, del Tennis club Loano, molto sfortunata a Milano

Infortunio blocca Arianna

Durante il torneo internazionale «Saranno famosi» per under 14. Arrivata felicemente in semifinale, è stata stoppata da stiramento ad una gamba. «Voglio recuperare»

LOANO. Un infortunio ad una gamba ha impedito ad Arianna Gallo, portacolori del Tc Loano, di poter centrare la finale del torneo internazionale «Saranno Famosi». L'atleta savonese ha partecipato alla manifestazione che si è svolta a Milano, nella categoria Under 14. Oltre centicinquanta i partecipanti alla passerella tenniatica milanese indoor, che ha avuto ancora una volta in evidenza la bravura e la capicatà di Arianna.

La ragazzina, allenata dal maestro Zannino, ha avuto problemi nelle gare di qualificazione anche se nel tabellone c'erano giocatrici di alto livello tecnico. E proprio in semifinale un banale infortunio ha precluso accesso alla finale. Dice Arianna: «Va bene lo . All'inizio della manifestazione non pensavo neppure di passare il turno. Invece con grinta e determinazione sino riuscita ad arrivare un passo dalla finale. Non sono delusa, anche perchè ho dimostrato a me stessa di avere delle potenzialità, che prima non pensavo neppure di avere». L'anno è iniziato sotto i buoni auspici per la giovane tennista savonese che è passata da Nc a C3 e parteciperà il Tc Loano al prossimo campionato a squadre, oltre alla Coppa Italia.

Ancora Arianna Gallo: «Per arrivare lontano ci vogliono molti sacrifici. Mi sto impegnando al massimo per poter salire la china». Arianna vuole arrivare e per raggiungere questo obiettivo non vuole però trascurare la scuola. Prima di andare sul campo per gli allenamenti, che durano tre ore al giorno, Arianna studia e fa i compiti. [r. p.]

RIVIERA DEI FIORI

Il torneo entra nel vivo

Entra nel vivo il «Trofeo Riviera dei Fiori», vero e proprio campionato dei circoli liguri suddiviso in cinque giorni. Domenica, dopo la pausa di fine anno, si sono disputati numerosi incontri interessanti. Nel primo girone l'Hambury Alassio ha superato (6-1) il Sanremo D, mentre il Celle ha subito pesante ko ad Ospedaletti. Il Diano A, al termine partita quanto mai equilibrata, ha battuto di misura Ventimiglia A (4-3). Il Loano B, seppur di misura batte (4-3) l'Hambury Al nell'incontro più atteso del secondo raggruppamento mentre, nel girone C, bella affermazione del Faro Andora (6-1) sul Diano. girone D l'Albenga piega, dopo un incontro quanto mai acceso, il Cairo (4-3) mentre il Loano A batte senza molti problemi l'Armesi (5-2). Infine nell'ultimo raggruppamento niente da fare per il Calice contro il Torrione. Stefano che s'aggiudica la sfida 6-1. [g. o.]

Calcio femminile, primo turno del '95

L'Albenga parte male il Varazze rimedia

Archiviata la lunga natalizia, anche il campionato di calcio femminile di serie C ha ripreso il cammino.

Il 1995 è iniziato sotto i peggiori auspici per l'Albenga sconfitta in (3-1) dal Molassana. La compagine bianconera ha dovuto fare i conti con una forma influenzale che ha messo ko diverse titolari. L'allenatrice Marina Mascardi ha dovuto compiere i salti mortali per allestire un undici in grado di fronteggiare l'équipe genovese. Ma l'impresa è andata a buon fine: già al 9' la pagine ospite sbloccava il risultato con la scatenata Ghirelli che al 19' segnava anche il raddoppio. La partita si chiudeva qui anche al 52' la Maschio riduceva le distanze. Ma le bianconere, nel tentativo di raggiungere il pareggio, si espongono al contropiede ospite che produceva subito i effetti (55') il gol della Barbieri. L'allenatrice Marina Mascardi: «Abbiamo commesso tre ingenuità difensive, pagate a caro prezzo. Purtroppo questo è un campionato in salita, considerato che l'alluvione novembre ha messo ko il 'Riva'. Ogni sera tutta la squadra lavora nel campo ingauno con la speranza che la struttura possa tornare agibile entro breve tempo. Ma tanti i lavori da eseguire».

E aggiunge: «Adesso, una volta recuperate le titolari, speriamo di risalire alcune posizioni in classifica. Il torneo è ancora lungo ed i margini per migliorare esistono ancora tutti».

Supplemento di vacanza per il Mallare che ha osservato il turno riposo nella speranza che queste vacanze possano portare alle valbormidesi qualche punto in questa seconda fase del campionato dopo esser arrivate alla pausa ferme a zero. A gioire invece il Varazze che ha superato il Sanremo (2-0). Entrambe le reti state realizzate dalla Secco, autrice un'ottima partita. nerazzurre hanno dominato la partita ed il punteggio poteva assumere dimensioni anche più vaste. [g. o.]

Grande soddisfazione dopo le amarezze della società. Sabato la verifica sul campo del Vallesusa

Savona batte Carcare, che bella sorpresa

Analisi del derby di C1 maschile di volley, Aldo Cappello entusiasta

Due ore e mezza di autentica battaglia ed alla fine, tra la sorpresa generale, il Savona ad aggiudicarsi derby con Carcare, match-clou della prima giornata del nella C1 maschile volley. Un derby ricco significati quello che, con pubblico competente ma numeroso, è andato in scena sabato al palazzetto dello sport di corso Tardy e Benech. Le attenzioni maggiori per Marco Pontacolone che dopo una lunga esperienza nelle file biancoè approdato alla corte Franchello.

I «vecchi amici» del Volley Savona, presidente Aldo Cappello in prima fila, non si lasciati trasportare dai sentimenti infliggendo una sconfitta che, ammette lo stesso Pontacolone, avrà suo peso nella classifica finale: «Due punti persi che scottano. onore al Savona, di una partita gagliarda. Noi purtroppo, privi Garra, vittima uno strappo muscolare, non siamo al massimo della forma. Comunque, niente scuse: il successo dei biancorossi non fa una piega».

Aldo Cappello, presidente biancorosso, ne ha davvero «mandate giù tante» negli ultimi anni, coincisi l'inevitabile tramonto di una Salvo travolta, più che dagli avversari, dalla indifferenza della città. Sabato, in un sol colpo,il riscatto da tante amarezze: «Era quando la Salvo non dominava in - ricorda il presidente - che non mi divertivo così tanto. Sì, inutile nasconderlo: questa vittoria ha riacceso fiducia in un ambiente che ha voglia di tornare ai vertici». Grande prova di tutti i biancorossi che hanno potuto nuovamente contare sull'apporto di Casalini.

Ma la gioia per il successo sulla compagine valbormidese è accompagnata da una dichiarazione di autentico fair-play dello stesso Cappello: «Senza retorica, mi dispiace per Pontacolone. Marco un amico con il quale abbiamo condiviso splendidi momenti di sport. Ma alla fine qualcuno deve pur vincere. Sabato è toccato a noi. identico risultato si registrerà nel girone di ritorno».

Archiviato il derby (la cui sfida di ritorno prevista per il 22 aprile) adesso si guarda alle prossime sfide. Sabato prossimo i biancorossi saranno ospiti del Vallesusa in partita chiamata a confermare l'ottimo stato di salute dei savonesi. Il Carcare sarà invece di davanti al suo pubblico (ore 20,30) contro il Pinerolo. La compagine di Pontacolone dovrebbe ottenere i due punti anche se la partita con i piemontesi nasconde insidie. Conclude il tecnico: «L'obiettivo è un campionato di centro classifica, non sarà facile». [g. o.]

Marco Salomone

ARCO

Stabilito a Fossano

Nuovo record per le squadre con i veterani

SAVONA. Ancora splendidi risultati per la «Compagnia Arcieri Savonese-5 stelle» che a Fossano ha stabilito il nuovo record italiano di tiro con l'arco a squadre, nella categoria Veterani, sulla distanza di metri, portandolo a 1605 punti a 1823. Oltre al primato nazionale gli arcieri savonesi hanno realizzato quattro primi posti con Ferruccio Martola (3a categoria maschile), Anna Pellegrini (assoluta nella femminile), Riccardo Franzi (Veterani) e Franzi, Cantini e Merlone (squadra Veterani).

anche Andora, nel «Meeting della Befana» gli arcieri savonesi hanno impresso il loro sigillo salendo sette volte sul gradino più alto del podio. La «Compagnia Savonese», che nell'ultimo anno ha registrato un aumento degli iscritti, parteciperà anche nel '95 alle principali manifestazioni in campo nazionale. [g. o.]

ATLETICA

Organizza il Celle

Nel '95 al campo Olmo Meeting

CELLE LIGURE. Anche nel '95 il campo sportivo «Olmo» ospiterà il «Meeting Arcobaleno» organizzato dal Centro Atletica Celle ed inserito nel calendario dell'«Europe Athletisme Promotion». La manifestazione è in programma il 22 giugno, subito dopo gli appuntamenti di Lione e Ginevra. Una collocazione che, per gli organizzatori, favorirà un alto di iscritti per questa l'8a edizione.

Tra le gare più attese quella dei 200 metri, valida per l'assegnazione del «Gran Premio Giuseppe Olmo» e degli 800 valida per il 5° «Memorial Rolando Fregolia». I 400 saranno invece abbinati al «Trofeo Avis Celle». Il «Trofeo Atletica Europa» sarà invece assegnato al vincitore del Triathlon che prevede 100 metri, peso e lungo.

Alla edizione del Meeting hanno partecipato più di 600 atleti, provenienti da diverse nazioni. [g. o.]

Venerdì in Provincia

Panathlon premia il ginnasta Jury Chechi

SAVONA. Come ogni il Panathlon International Club di Savona premia l'atleta che maggiormente si è distinto nel della stagione.

Quest'anno il riconoscimento è andato al ginnasta Jury Chechi, campione d'Europa e del mondo di ginnastica artistica maschile. All'azzurro, tornato alle gare dopo un grave infortunio, sarà assegnato il trofeo «Luigi De Manicor», in onore dell'atleta che conquistò la medaglia d'oro in vela alle Olimpiadi di Berlino.

Chechi, nell'albo dei premi succede a campioni come Baietto, Moser, Tomba, Bordin, Maenza, Torriani e Damilano.

Nel corso della manifestazione, che si terrà venerdì alle 17,30 presso la sala consiliare del palazzo della Provincia, saranno premiati anche gli allenatori della Fratellanza Ginnastica Savonese Luciano Frau e Milvia Manitto. [m. no.]

Caro Stato Italiano, ci risulta che la tua capacità di comunicare con i cittadini sia 4 volte inferiore rispetto a quella dell'Inghilterra.

Esiste una legge dello Stato Italiano che obbliga le regioni, le province e i comuni a pubblicare il proprio bilancio per assicurare - dice la legge - il massimo di comprensibilità e di trasparenza dei risultati di gestione. Purtroppo è poco applicata e ciò, oltre a non dare una buona immagine dello Stato, crea malcontento tra i cittadini, provocando una frattura fra l'uno e gli altri. Nel 1993 in Inghilterra la pubblica amministrazione ha investito in comunicazione oltre 200 miliardi di lire; in Italia lo Stato ha speso poco più di 60 miliardi. I giornali sono il veicolo d'informazione più efficace e immediato a disposizione degli Enti pubblici per farsi conoscere meglio.

Annuncio pubblicato a cura della Federazione Italiana Editori Giornali

Abbiamo il piacere di presentarvi la nuova Audi A4. A voi quello di provarla.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

[redacted]
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FRIGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 48 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
ORIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.195

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERCOZZO • Località Campana, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
[redacted] • Via [redacted] • 0324/83.348

TADINA [redacted]
[redacted] • Località Cottrada • 0324/92.124

[redacted] ZANOTTI [redacted]
[redacted] • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE AUTOSPORT di DI BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.a.s.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/[redacted]

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 21 • 0321/[redacted]

CARROZZERIA TRECATESE di [redacted]
TRECATE • Via Nova • 0321/[redacted]

Audi

Garino

GRANDI SALDI

SU TUTTI CAPI DI

PELLICCE E MONTONI DELLA PELLICCERIA GARINO

A BORGOMANERO - VIA NOVARA, 39

I modelli sono del 1994 1995 corredati del certificato d'origine delle pelli con garanzia di lunga durata

Produzione e vendita di pellicce pregiate con lavorazione artigianale

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

Garino PELLICCERIA GARINO

UN GRANDE ARTIGIANO
CHE NON TEME CONFRONTI

BORGOMANERO
Via Novara, 39

**VENDITA RATEALE,
SENZA CAMBIALI
E ASSICURAZIONE
GRATUITA CONTRO
TUTTI I RISCHI**

APPROFITTATENE SUBITO

SCONTI DAL 30% AL 40% SU CAPI DI NOSTRA PRODUZIONE

Favolosi mantelli visone	*3.900.000*
Giacca visone gran classe	*2.900.000*
Giacca persiano collo volpe	*1.700.000*
Pelliccia rat musque canadese	*2.200.000*
Giacca volpe Groenlandia	*1.800.000*
Giacca marmotta canadese	*2.690.000*
Giacca volpe argentata	*3.750.000*
Giacca castorino spitz	*650.000*
Giacca 9/10 code visone	*1.490.000*
Colli cappelli	*180.000*
Giacca montone uomo	*720.000*
Giacca pecaril uomo	*270.000*
Giacca montone donna	*680.000*

*E CENTINAIA DI ALTRE OCCASIONI
IN VENDITA SINO AD ESAURIMENTO
DELLA COLLEZIONE*

AUT. COM.

MONTONI UOMO-DONNA - GIACCHE PELLE UOMO-DONNA - IMPERMEABILI CON INTERNO IN PELLICCIA

GARINO A BORGOMANERO
Via Novara, n° 39

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 19
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623038
Gozzano Cervino
Tel. (0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Spazio"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Mercoledì 11 Gennaio 1995 no 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

L'assessore alla Cultura di Novara: «Negli ultimi mesi la situazione è gravemente peggiorata»

«Fuori i tossicodipendenti dal Broletto»

Cancelli chiusi alle 18, con un'ora e mezzo d'anticipo

NOVARA. I cancelli del cortile del Broletto sprangati alle 18. Un'ora e mezza prima del solito. Le moderne scorrerie che minacciano il simbolo di Novara e quelle dei vandali e dei tossicodipendenti. Per questo l'Amministrazione comunale ha deciso di intervenire. E dalle 18, ora di chiusura dei musei, il passaggio tra via Rosselli e corso Italia sarà bloccato.

«Il provvedimento è reso necessario per garantire la sicurezza delle persone e degli stessi Musei - spiega l'assessore alla Cultura Roberto Cota, della Lega Nord - negli ultimi mesi, infatti la situazione nel cortile del Broletto è diventata drammatica perchè il posto viene sempre più frequentato da tossicodipendenti che vi si appartano nelle ore serali lasciando ben visibili e pericolose le "tracce" della loro presenza. I custodi, il pubblico, gli studenti che giornalmente visitano il Museo trovano queste siringhe dappertutto, dal sottoscala dell'Archeologia al sottoportico, allo scalone d'accesso all'Arengo. L'intensificata vigilanza esterna dei custodi e le segnalazioni alle Forze dell'Ordine non sono riuscite a far migliorare la situazione. Per questo è stato deciso, oltre alla chiusura dei cancelli, anche quella dei servizi igienici attivati anni fa solo per la concessione dell'agibilità in occasioni di manifestazioni in cortile».

Diverse le reazioni di chi lavora nei pressi del Broletto. Patrizia Tellici, titolare dell'edicola alla porta d'ingresso di corso Italia sa bene quello che avviene nel recinto: «Pochi controlli e servizi igienici a cui si rivolgono un po' tutti quelli che girano da queste parti. I bagni sono pulitissimi al mattino ma poi si riempiono di siringhe. Non è sempre stato così. Evidentemente negli ultimi tempi la situazione è peggiorata. Ma guardi lì, quella passerella di legno: da tempo abbiamo chiesto di toglierla perchè quando piove la gente scivola. L'hanno sistemata quest'estate e non l'hanno più levata. Come quell'altra passerella che è appoggiata al muro laggiù in fondo da due anni».

C'è anche chi non si è mai accorto dei fantasmi del Broletto. «Passo nel cortile al mattino e non ho mai notato nulla di strano, a parte i soliti barboni - dice Gianfranco Avallone Mazza, titolare di un'oreficeria che si affaccia su piazza Duomo - Sicuramente il luogo è troppo buio e, dopo le 19, c'è pochissima gente in giro. Inutile pensare a chissà quali iniziative».

Roberto Cota assessore alla Cultura di Novara invita i cittadini a fruire di più del Broletto

Chi punta molto sul rilancio del centro è l'assessore Cota: «Stiamo cercando di adottare orari di apertura dei musei in linea con il resto d'Europa. Oggi si possono visitare dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 tranne il lunedì. Purtroppo quando i musei non sono aperti manca la sorveglianza al cortile e lì si crea una zona di delinquenza. Ma è importante rivitalizzare quell'area con di iniziative in grado di attirare tutti i cittadini. Occorre anche più luce. Il problema del centro, purtroppo, è che pochi punti di ritrovo. E' quasi tutto chiuso. Anche "Novara domenica" era un'iniziativa pensata in questo senso. La maggiore fruizione della struttura da parte dei novaresi può essere un concreto antidoto ai problemi lamentati».

Insomma, i cittadini riconquistino il loro Broletto. Erano i dintorni del 1100 quando Novara divenne libero Comune. Erano anche gli anni della Lega Lombarda. E oggi tocca ad un della Lega chiudere i cancelli del primo Comune della città.

Carlo Bologna

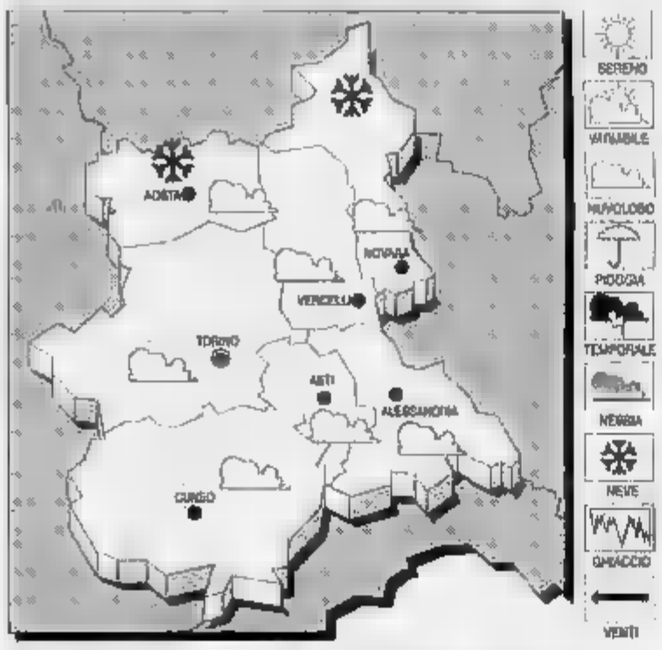
I cancelli del Broletto aprivano dalle 7,30 alle 19,30 I problemi conseguenti alla presenza di alcuni tossicodipendenti hanno convinto l'Amministrazione comunale a intervenire Nel cortile si potrà accedere soltanto fino all'orario di chiusura dei In questi giorni in corso anche lavori all'impianto d'allarme

«RIAPRITE SUBITO L'INCENERITORE»

L'intervento della Regione

Nel vertice a Torino sullo smaltimento dei rifiuti nel Verbano Cusio Ossola è emersa un'altra indicazione: la necessità di trovare una discarica. SERVIZIO A PAG. 36

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER Cielo inizialmente poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità. Possibili isolate precipitazioni, nevose sui rilievi.
. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti da Nord-Est.
TEMPERATURE DEL Condizioni di variabilità con addensamenti associati a nevicate sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 3; min: -5; media: 1
UN ANNO FA
: 2; min: -3; media: 1

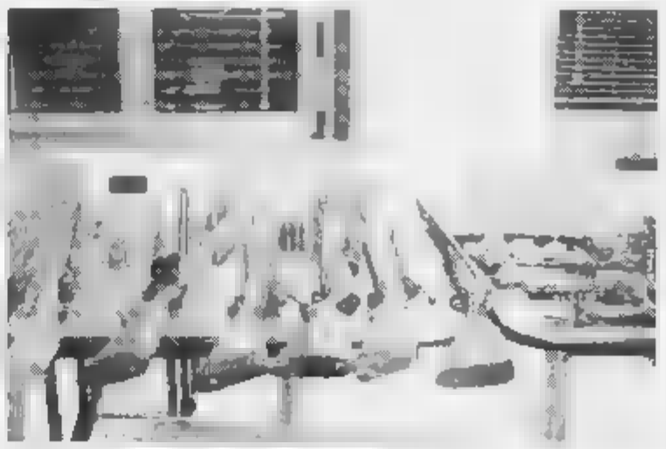
PIEMONTE
Torino 11; Alessandria 8; Aosta 10; Cuneo 3; Asti 6; Vercelli 2.

Blitz notturno della polizia stradale a Cavallirio, arrestato un geometra in pensione

Arsenale clandestino nel castello

Scoperti fucili, pistole, 1500 cartucce di diverso calibro, baionette e armi da guerra, fra cui un mitra «Mab» Denuncia a piede libero per un ex sottufficiale della Guardia di Finanza e un commerciante di Grignasco

CAVALLIRIO. Nell'ala più vecchia del castello era un vero e proprio arsenale, con fucili, pistole, armi da guerra e munizioni di diverso calibro. Era il magazzino dove si riforniva la malavita e la base di un traffico d'armi più vasto? oppure il deposito clandestino assolveva ad entrambe le funzioni? Così lascerebbe pensare l'operazione condotta ieri notte fra Cavallirio e Grignasco dalle squadre giudiziarie della polizia stradale di Novara e Romagnano Sesia. Un blitz in grande stile, a cui ha partecipato una decina di pattuglie, che si è conclusa l'arresto di Aldo Ferraris, 66 anni, geometra in pensione che viveva da solo in via Bodone 23, nell'ala più malmessa del castello di Cavallirio, dove è stato scoperto l'arsenale. Durante la perquisizione, gli agenti hanno trovato e sequestrato un mitragliatore «mab», nove fra fucili e carabine, dieci pistole, baionette militari, pugnali, 1500 cartucce di vario calibro e polvere da sparo. Nell'ambito della stessa operazione, avviata intorno alle 21 e che si è estesa per tutta la notte anche nei contri vicini con ulteriori perquisizioni domiciliari, altre due persone, entrambe di Grignasco, sono state denunciate a piede libero. Sono l'ex sottufficiale della Guardia di Finanza Tito Buttafava, 50 anni, ora consulente commerciale, abitante in via Peretti 36, che deteneva cinque pistole non denunciate e Gianni Fontini, commerciante di 34 anni, trovato in possesso di altre due pistole.



Parte delle armi trovate dagli agenti nel castello di Cavallirio, ora sotto sequestro

Al momento non è dato sapere se esista un rapporto tra i due grignaschesi e il geometra di Cavallirio arrestato, che ora è rinchiuso in carcere a Novara. L'inchiesta, che è condotta dalla magistratura di Novara, procede nel riserbo ma è facile ipotizzare che ulteriori sviluppi.

Gli agenti sarebbero arrivati a Cavallirio dopo aver appreso che in zona erano fatte circolare voci di compravendita di armi, attività che avrebbe interessato anche la malavaita locale. Scattate le indagini, la pista portava dritta al castello di Cavallirio. Attorno al maniero è così stata attivata dagli agenti una fitta rete di appostamenti, poi culminata nell'irruzione di ieri notte.

Pietro Benacchio

ENTRATE IN UNA GOCCIA.
NUOVA 323 F
LANTIS
DA L. 28.988.000
INVITO ALLA PROVA: SABATO 14 E DOMENICA 15 GENNAIO 1995.
CLASS
CONCESSIONARIA FIAT mazda
Via A. Costa 29 - NOVARA - Tel. 0321 611.250 - 612.941 - Fax 391281
Concessionaria Ufficiale provincia di NOVARA e VCO
Ogni macchina, un'idea

Il progetto dell'insediamento a San Martino è tornato alla ribalta ieri in tribunale

Centro anziani per lasciare il segno

L'obiettivo del petroliere Dino Armani con un investimento da 300-500 miliardi a Trecate. Ma proprio vicino alla raffineria? «Quella si poteva chiudere. Non ho ancora rinunciato, aspetto risposte dal sindaco»

Giuseppe Borando l'ex sindaco di Trecate ora imputato, Giuseppe Magnaghi e i fratelli [illegible] e Giampiero Armani che hanno testimoniato ieri in tribunale

NOVARA. Il centro integrato per anziani che doveva sorgere a San Martino di Trecate era un affare [illegible] 300-500 miliardi. Ci avrebbero guadagnato tutti, ma proprio tutti. Intanto avrebbe creato un migliaio di posti [illegible] lavoro. Nelle casse [illegible] Comune sarebbero finiti 25 miliardi [illegible] oneri di urbanizzazione più qualcos'altro: la fognatura del paese, un sovrapasso, la ristrutturazione della casa di riposo e altro ancora [illegible] quei 700 mila metri quadrati dell'immobiliare San Martino del Bosto, verso Romentino, si sarebbero insediate 1200 persone: anziani ancora in gamba, accanto a non autosufficienti sistemati in appartamenti-albergo, [illegible] in una clinica specializzata, a seconda delle condizioni [illegible] tutti i servizi sanitari connessi. Tanto verde, viali alberati, una piazza, negozi, servizi: una piccola cittadella per gli anziani, insomma. Un progetto avveniristico al quale stavano lavorando architetti e professionisti diversi. Una struttura d'avanguardia per una società che presto [illegible] attenzione ai problemi della terza età. Il progetto di massima [illegible] stato presentato ai sindaci della zona, agli amministratori a medici [illegible] specialisti del settore, ad alcuni giornalisti in [illegible] del 19 luglio '92 a villa Armani con l'ospitalità che contraddistingue i due fratelli petrolieri.

Di questo progetto non [illegible] n'è fatto nulla. Motivo? Le implicazioni burocratiche che prevedevano, tra l'altro, una variante del piano regolatore di Trecate che stava per essere approvato proprio in quei giorni. Un insediamento [illegible] quello portato avrebbe ritardato l'iter di approvazione in Regione. Per que[illegible] l'amministrazione comunale, che pure l'aveva [illegible] approvato, con quattro soli voti contrari, revocò la variante «in itinere» già richiesta. Poi arrivò la tangentopoli trecatese e di quel progetto [illegible] parlò più [illegible].

E' tornato prepotentemente alla ribalta, ieri, in tribunale, [illegible] Novara, dove si [illegible] processando l'ex sindaco socialista Giuseppe Borando, insieme ad altri dieci coimputati, per una serie di episodi (corruzione, concussione, falso in bilancio e abuso d'ufficio). Siamo alla sesta udienza del processo aggiornato al 26 gennaio prossimo.

Il pm Alberto Oggè ha il sospetto che Dino Armani abbia versato 50 milioni a Borando per spianare la strada a questo progetto e non già, come sostiene lui ha ribadito anche ieri) [illegible] petroliere per finanziare il «Quotidiano nuovo». Così sono stati chiamati [illegible] deporre, fra gli altri, il pubblicista Flavio Beltrami, il sindaco in carica Giuseppe Magnaghi, il rappresentante dell'opposizione Carlo Garavaglia (che votò contro il progetto insieme ad altri tre consiglieri) il consigliere Nino Masaracchio ed i fratelli Giampiero e Dino Armani.

In particolare quest'ultimo ha chiarito i motivi che l'avevano spinto verso quell'investimento sollecitato dall'allora responsabile della clinica San Gaudenzio Adnan Rihoui socio nell'affare.

«Ho due figlie che non continueranno [illegible] mia attività. Con il petrolio ho fatto i soldi ma io lo odio perchè inquina - ha esordito Dino Armani -. Quella raffinera di San Martino deve spari[illegible] Sono arrivato [illegible] Trecate nel [illegible] e voglio lasciare un segno. Poteva essere l'occasione buona». Di portare gli anziani a fianco della raffineria... l'ha rimbeccato il pm Oggè. [illegible] Armani, senza battere ciglio «Certo era un problema [illegible] la mia idea era [illegible] far chiudere quella raffineria.

I finanziamenti? Li avremmo reperiti vendendo quanto si realizzava. Assicurazioni e banche mi spronavano anche se non volevano che facessi l'affare con Rihoiu considerato poco affidabile». E adesso? «Non ho rinunciato. Il progetto è ancora in piedi. Ma aspetto delle risposte [illegible] sindaco di Trecate».

Renato Ambiel

In due a giudizio

Gli anziani abbandonati ad Armeno

NOVARA. Quando i gestori della casa [illegible] riposo «Pian [illegible] sole», ad Armeno, il 5 marzo del '92 abbandonarono [illegible] [illegible] stessi 14 ricoverati, intervenne il prefetto di Novara decretando la chiusura della struttura e il ricovero dei degenti all'ospedale di Omegna. Una vicenda che fe[illegible] scalpore. L'inchiesta accertò che l'istituto non disponeva delle necessarie autorizzazioni ad ospitare persone non autosufficienti e neppure del personale e dei mezzi idonei per l'assistenza. Il 15 maggio del '91 una ricoverata, Ines Tarabbia morì precipitando da una finestra dell'istituto. Nel [illegible] dell'anno sucessivo dopo un litigio fra i due gestori, Elisabetta Brazzini 36 anni di Varese ed il convivente e coaudiuvante, Corrado Pedroli, 42 anni di Luino, [illegible] due abbandonarono la struttura [illegible] 14 ricoverati.

Per questo motivo sono stati rinviati [illegible] giudizio davanti alla Corte d'assise di Novara difesi dagli avvocati Massimiliano Ludovici, la donna e Antonio Battaglia, l'uomo. L'accusa [illegible] sostenuto dal pm Alfredo Ruocco di Verbania. Ieri in aula si [illegible] presentato solamente Pedroli che, interrogato, ha negato ogni addebito sostenendo che era la Brazzini [illegible] dirigere l'istituto prendendo ogni decisioni. Nei confronti della donna si procede in contumacia. Il processo è stato aggiornato al 26 gennaio prossimo quando saranno sentiti altri testimoni. [r.a.]

Vigevano

Ha 75 anni il ladro delle Coop

VIGEVANO. A 75 anni non ha perso il vizio di fare la spesa nei supermercati e di uscire senza passare dalla cassa. Vincenzo Amendola, milanese, ci [illegible] provato anche alla Coop di Vigevano, il 21 febbraio di due anni fa: un carrello pieno di generi alimentari, p[illegible] un valore complessivo di 176 mila lire, che gli è costato ben di più: un anno e sei mesi di reclusione, più 750 mila lire di multa e il pagamento delle spese processuali. La condanna, particolarmente severa, è stata inflitta ieri dal pretore di Vigevano Piergiovanni Palminota.

Vincenzo Amendola, di Milano e attualmente detenuto nel [illegible] Opera, è un [illegible] specialista. Il certificato del casellario giudiziale, 17 pagine con qualcosa [illegible] 102 precedenti, [illegible] [illegible] specie [illegible] enciclopedia del crimine. Cominciò nel lontanto '47 con un furto, per il quale venne condannato dal pretore di Bari a 3 mesi di reclusione e 3 mila lire di multa. Da allora le sue «imprese» (quasi tutte furti e tentati furti, più qualche rara rapina e qualche caso di contrabbando) hanno toccato tutta la penisola.

Una delle più recenti condanne, inflitta dal pretore di Pavia, risale al giorno precedente quello in cui venne bloccato dal direttore della Coop di Vigevano, Romano Signorini, dopo essere tranquillamente [illegible] con il carrello pieno di merce. [c. br.]

Traffico bloccato in viale Giulio Cesare

Cellulare si scontra con un'auto, 5 feriti

NOVARA. Lo scontro tra un furgone dei carabinieri adibito al trasporto di detenuti e una «Y10», avvenuto l'altro pomeriggio, ha tenuto vigili urbani [illegible] forze dell'ordine impegnate per due ore. E' su[illegible] lunedì sera, alle 19,30, in viale Giulio Cesare, nelle vicinanze dell'incrocio con [illegible] Generali e [illegible] Camoletti. Il furgone dei carabi[illegible] proveniva da largo Cantelli, mentre la Y10 procedeva in direzione opposta.

All'improvviso per cause che sono ancora in via di accertamento, il furgone, scontrandosi [illegible] la vettura, [illegible] è ribaltato sulla sede stradale.

Gli occupanti dei due [illegible] sono stati tutti trasportati all'ospedale, per le cure del caso. presentavano tutti lievi [illegible] oriazioni e ferite e sono stati dimessi subito. Sulla «Y10» viaggiavano Anna Caloria, 39 anni, residente in via Ranzoni [illegible] e Mauro Petergnani, 32 anni, di Garbagna. I due hanno avuto rispettivamente 15 e due giorni [illegible] prognosi.

Lievi ferite anche per i carabinieri coinvolti: Giovanni Gravino, 40 anni, via Europa 11, Salvatore Truzzu, 31 anni, residente a Oleggio in via Gaggiolo, e Moreno Simonato, [illegible] anni, medicato [illegible] subito dimesso. A bordo del cellulare c'era un detenuto, Michele Franco, 46 anni, che non ha riportato ferite. L'incidente è stato spettacolare. Ribaltandosi il furgone ha p[illegible] tutto il gasolio [illegible] i vigili del fuoco hanno lavorato parecchio per liberare la sede stradale dal liquido e per liberare la donna, rimasta incastrata nelle lamiere dell'auto.

I vigili urbani, intervenuti per i rilievi del caso, hanno deviato il traffico nelle strade adiacenti viale Giulio Cesare, soprattutto in via Ferraris e largo Cantelli.

La circolazione in viale Giulio Cesare è ripresa normalmente solo intorno alle 22,30.

Ieri pomeriggio in città, in via Perazzi [illegible] [illegible] XXIII Marzo, [illegible] sono verificati due incidenti, di lieve entità: i vigili urbani hanno rilevato solo danni alle vetture. [c. m.]

E' di Grignasco

Migliora [illegible] accoltellato

BORGOSESIA. Sarà [illegible] perito nominato dalla procura della Repubblica di Vercelli a dover accertare [illegible] la coltellata inferta durante un acceso litigio da Luca Mollia al conoscente Sergio Marcon avrebbe potuto avere conseguenze mortali.

In base a questo particolare il magistrato competente potrà adottare una decisione definitiva sulle imputazioni a carico del feritore.

Al momento il Mollia, abitante [illegible] Borgosesia in frazione Agnona, è accusato di tentato omicidio e di resistenza a pubblico ufficiale per aver procurato lievi lesioni a due carabinieri nel tentativo di evitare l'arresto.

Per questi motivi è sempre detenuto nel carcere di Vercelli.

Le condizioni del ferito (Sergio Marcon ha 21 anni e risiede [illegible] Grignasco [illegible] frazione Bortolotto) non sono comunque gravi: la diagnosi dei medici è stata confortante e la prognosi è di venti giorni a causa di una lesione da taglio al fianco sinistro. [p. q.]

Continua il braccio di ferro fra i titolari dei posti vendita e l'amministrazione civica

Mercato coperto, è sempre scontro

Secondo un'indagine dei commercianti [illegible] Novara si paga di più che in qualsiasi altra città piemontese
Un esposto al Coreco del consigliere di Alleanza Nazionale Gianni Mancuso per «mancanza di equità»

NOVARA. Il posto al mercato di Lumellogno costa come quello di Porta Palazzo a Torino? Allora commercianti e il gruppo di Alleanza Nazionale ricorrono al Coreco.

Continua il braccio di ferro tra gli operatori del mercato coperto di viale Dante e l'amministrazione comunale, in seguito all'approvazione della delibera che fissa i canoni di concessione dei posteggi.

«I conti [illegible] presto fatti - dice Marzia Vannucchi, operatrice di viale Dante -. Mentre poco distante dal mercato coperto ci sono negozi di quaranta-cinquanta metri quadrati di superficie che non arrivano a pagare mensilmente [illegible] mila lire [illegible] affitto, una nostra collega, che vende fiori sul marciapiede, completamente esposta alle intemperie, occupa un'area [illegible] [illegible] metri quadrati per 6 ore al giorno e in base alle nuove tariffe pagherà più di 600 mila lire al [illegible].

Senza contare che i negozi [illegible] dotati di servizi, dall'erogazione dell'energia elettrica all'erogazione di acqua e riscaldamento, del servizio di nettezza urbana e [illegible] una pavimentazione adeguata. Tutto ciò che manca invece nelle nostre aree mercatali».

C'è sempre tensione fra i commercianti del mercato coperto e il Comune

Dopo l'approvazione della delibera, i commercianti novaresi hanno svolto un'indagine a tappeto per verificare la situazione dei colleghi di [illegible] la regione.

«Dai dati che ci sono stati forniti - dice Vannucchi - risulta che abbiamo ragione. Solo a Novara si pagano sia Tosap che concessione. Nelle altre province si è optato per una [illegible] sola. Abbiamo steso [illegible] tabello con i dati relativi ai canoni e alla Tosap pagati in altre zone. La quota pagata a Lumellogno è uguale a quella [illegible] Porta Palazzo a Torino. Il che significa che nel capoluogo si paga una [illegible] iperbolica, che non ha paragoni in Piemonte».

A questo proposito Marzia Vannucchi aggiunge: «Dal 1993 ad oggi le due tasse [illegible] aumentate del 190 per cento: una cifra assurda».

Parole convalidate nel secondo esposto [illegible] Coreco, presentato da Gianni Mancuso, consigliere [illegible] Alleanza Nazionale: «Contestiamo il fatto che l'utenza [illegible] costretta a pagare due volte per lo stesso servizio - dice - [illegible] ravvisiamo un'eccessiva arbitrarietà nella suddivi[illegible] delle categorie. La doppia imposizione è una mancanza di equità». [c. m.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Provincia, De Silvestri [illegible] gli ostruzionismi

In merito all'articolo «Ora lavoriamo tutti insieme» vorrei chiarire un punto della mia argomentazione in Consiglio Provinciale che mi pare [illegible] emerga. In Consiglio [illegible] ho affermato che l'opposizione debba lasciar governare la maggioranza. In un sistema democratico si governa [illegible] la maggioranza dei voti e la votazione del bilancio preventivo ne è un chiaro esempio (19 favorevoli, 5 contrari e 2 astenuti). Cosa diversa è il dire, come ho fatto, di lasciare lavorare senza fare ostruzionismi fa[illegible] Infatti nella replica agli interventi, proprio in merito ad [illegible] problema come quello dell'università, ho esemplifi[illegible] questo concetto ricordando che [illegible] dei punti qualificanti per l'avvio dell'università novarese era consistito nell'approvazione del nuovo statuto [illegible] Consorzio. [illegible] è noto ebbe purtroppo uno sviluppo estremamente travagliato con notevoli ritardi a causa di ricorsi politicamente strumentali fatti al Coreco proprio [illegible] Pds prima in Provin[illegible] e poi in Comune.

Luciano [illegible] Silvestri, Novara

Novaresi, [illegible] i cani più del vostro prossimo

Sono una turista e [illegible] queste festività [illegible] [illegible] fermata per due giorni a Novara. Consigliata [illegible] [illegible] albergatore, sono andata a visitare il castello medioevale circondato da un grande parco con alberi secolari. Tutto bello e suggestivo ma me ne sono dovuta andare in tutta fretta aggredita letteralmente dai cani che alcuni «signori e signore» stavano pascolando nel parco. Ritornata in albergo, il gestore mi ha riferito che i novaresi sono ai primi posti in Italia nella classifica dei risparmiatori. Capeggeranno tale classifica ma non certo quella della buona educazione. Prima di partire [illegible] inviato questa mia portandomi come ricordo [illegible] Novara, un paio di scarpe che ho dovuto buttare, dopo aver pestato gli escrementi di un cane (almeno credo) che a quanto p[illegible] alcuni novaresi amino più del loro prossimo.

Rosanna Masino, Bologna

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 643,083; **Domodossola:** (0324) 48.600; **Galliate:** 882.222; **Oleggio:** [illegible]. **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; [illegible] (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; [illegible] 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; [illegible] (0322) 911.900. **Grignasco:** S.r.s (0163) 418.617; **S. [illegible] d'Ogaglio:** (0322) 987.456; [illegible] (0322) 78.697; [illegible] (0324) 63.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible]. (0322) 81.500; [illegible] tel. (0324) 491 334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; [illegible] **(Pallanza):** tel. [illegible] 541.318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Fedele*, corso 23 marzo 20, tel. 62.02.60, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) a *Comunale*, c.so Trieste 41, tel. 69.20.17, con [illegible] notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a [illegible] chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente a [illegible] [illegible] zionale di L. 7500). La farmacia di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *Patro*, via Libertà 57, tel. 98.410.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi 3, telefono (031) 97.23.58.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile 31, tel. (0322) 89.144.

Briga Novarese: *Camuti*, via Matteotti, tel. (0322) 94.687.

[illegible] (Pallanza): *Giussani*, viale Azari 76, tel. (0323) 55.63.42.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, [illegible]. (0323) 70.138.

Gignese: *Cammarari*, p. Colla, tel. (0323) 20.506

Pregila di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione 45, tel. (0324) 33.117 - 33 89.75.

Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà 13, tel. (0324) 69.200.

Cravegglia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. (0324) 96 013.

Omegna: *Dotomasi*, via Mazzini, tel. (0323) 61.220.

Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 83.34.17.

STATO CIVILE

TRECATE

[illegible] Antonio Di Varsevia, impiegato e Grazia Casalino, in att. occupazione; Antonio Francavilla, impiegato e Concetta Cotrulo, impiegata; Antonio Carnovale, operaio e Immacolata Giampietro, in attesa occupazione; Giovanni Ferrari, ope[illegible] e Anna Pina Russo, impiegata; Giovanni Maggiolini, impiegato e Daniela Grietti, impiegata.

SI SPOSERANNO. Elvi Mankinato, impiegato e Elena Zanotti Fragonara, impiegata; Mario Bandi, com[illegible] Sabrina Finotti, casalinga; Andrea Verrigni, insegnante e Mara Borando, insegnante; Mario Caccia, amministratore e Lina Morelli, esercente; Andrea Valtolina, operaio e Daniela Lavezzari, impiegata.

BORGOMANERO

NATI. Achraf Rafdi; Rebecca Fornara; Chiara Pasquino; Nicolò Carro[illegible]; Paolo Grande; Cecilia Manzoni; Andrea Piano; Emanuele Tardivo; Elisa Campolo; Serena Arnaldi; Alberto Olivari; Giulia Zanardi.

ANNIVERSARI

Nel 18° anniversario della scomparsa di

[illegible] Betteo

I suoi cari lo ricordano

— Varallo, 11 gennaio 1995.

GLI APPUNTAMENTI

TRADIZIONI

Mostra di presepi al Broletto

All'Arengo [illegible] Broletto [illegible] in corso la mostra di presepi organizzata dalla Cooperativa Argo di Novara. La rassegna è aperta fino al 15 gennaio. [c. m.]

SALUTE

A scuola [illegible] yoga n[illegible] [illegible]ina :

Apprendere le tecniche [illegible] concetti di base dello yoga: l'iniziativa è dell'Associazione Ricostruire. Gli incontri si tengono alla cascina Sant'Apollinare di Casalbeltrame. Per informazioni tel. [illegible] [c. m.]

TEMPO LIBERO

A Cervinia con lo Sci club Trecate

Sciare con [illegible] club trecatese, [illegible] si riunisce ogni martedì sera alle 21 all'albergo Moderno di via Mazzini 8. La prima gita è in programma domenica 15 a Cervinia. [c. m.]

CULTURA

Politica, federalismo [illegible] Rosmini

Per favorire una [illegible] ampia partecipazione di pubblico, sarà anticipato a domenica [illegible] gennaio l'appuntamento coi lunedì culturali del Partito Popolare a Stresa. Alle 15, al Centro internazionale [illegible] Studi Rosminiani, il professor Umberto Muratore, direttore del Centro, terrà una relazione sul tema: «Unità e federalismo, politica e tensione morale nel pensiero di Antonio Rosmini». [c. m.]

[illegible]

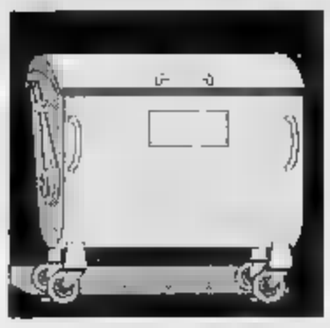
Corso di cucina pratica a Oleggio

Ad Oleggio s'inizia venerdì alle 21 il corso di cucina pratica organizzato dal Centro Italiano Femminile. Le lezioni si svolgeranno sempre di venerdì alla Casa della Gioventù. Ci saranno un cuoco professionista, un'enologa ed esperti di gastronomia. Per iscrizioni [illegible] informazione: Andreina Market in viale Mazzini e Bottega Angelini in corso Matteotti. [m. p. s.]

CULTURA

Romagnano ritrova il «Tequin»

18ª edizione per il «Tequin da Rumagnan», realizzato dal comitato redazionale del Museo Storico Etnografico. La pubblicazione comprende anche le poesie dialettali [illegible] Gottardo Mostini. [m. g.]



Vertice a Torino sui rifiuti nel Verbano Cusio Ossola. Altra indicazione: cercare una discarica

La Regione: «Riaprite l'inceneritore»

Il sindaco di Mergozzo dovrà revocare l'ordinanza

MERGOZZO. Riaprite il forno inceneritore: l'indicazione che ha il sapore di un perentorio ordine arriva dalla Regione. A questa conclusione si è giunti al termine di un lungo vertice tra l'assessorato regionale all'ambiente ed il Consorzio Basso To- ■ Contemporaneamente a Domodossola i funzionari dell'Usl 56 hanno incontrato le organizzazioni sindacali e la direzione lavori della ditta costruttrice il forno inceneritore per concordare la linea di lavori da esoguire per rendere più sicuro, in termini antinfortunistici, l'impianto di Mergozzo.

Il forno inceneritore fu chiuso, un mese fa, dopo ■ denuncia ■ organizzazioni sindacali che nutrivano timori per la sicurezza dei lavoratori. L'azienda che sta realizzando l'impianto ha dato ampia garanzia che le opere richieste dai sindacati ■ atte a tutelare i lavoratori saranno quanto prima eseguiti. La De ■rtolomeis, che sta costruendo l'impianto, ritiene ■ poter ottemperare ■ poche settimane alle prescrizioni dell'Usl. Dunque entro oggi, o al più tardi domani, l'Usl 56 dell'Ossola darà ■ proprio benestare consentendo così ■ sindaco di Mergozzo di revoca- ■ l'ordinanza di chiusura ■ forno. Sin qui le notizie, ampiamente attese. Le novità arrivano invece da Torino. Dove l'assessore ha sollecitato il Consorzio Basso Toce a definire il problema dello smaltimento dei rifiuti dell'Alto Novarese. «Innanzitutto dobbiamo atti- ■ ■ far ripartire il forno - dice Giorgio Lorini, presidente ■ Consorzio - e contemporaneamente anche a trovare i finanziamenti per completare e mettere in funzione anche la terza linea dell'inceneritore». All'insegna però del «ciascuno si tenga i propri rifiuti», da Torino è arrivato un altro sollecito: cercatevi anche, nel Verbano Cusio Ossola naturalmente, ■ discarica. Per i momenti di emergenza soprattutto. Se si troveranno i sette, otto, miliardi necessari a completare ■ ■ linea, l'inceneritore di Mergozzo dovrebbe essere in g■ di smaltire i rifiuti dell'intero Alto Novarese. Non va dimenticato infatti che entro la fine di febbraio dovrà costituirsi un'azienda per ■ smaltimen- ■ dei rifiuti che comprenda tutti i comuni ■■. Dove sarà individuata questa discarica «d'emergenza»? All'interrogativo risponderà quasi certamente un'altra battaglia ■■ che nessuno vuole discariche sul proprio territorio. Intanto c'è ■ questione del forno inceneritore: i tempi di ripresa saranno estremamente contenuti. nell'arco di una settimana il forno dovrebbe tornare ■ funzionare almeno per la ripresa della fase sperimentale e di messa a pun- ■ ed entro fine Febbraio l'impianto dovrebbe andare a regime, già collaudato si spera, ed in grado di bruciare centoventi tonnellate al giorno di rifiuti. Non sufficienti per tutto il Ver comunque. La messa in funzione della terza linea consentirà al forno inceneritore, secondo i calcoli fatti dai tecnici, di smaltire circa duecentoquaranta tonnellate al gi■■. Insomma è impellente il completamento della ■■ linea dell'inceneritore. Tutte queste notizie non sono piaciute ai gravellonesi che già prima erano sul piede di guerra ed adesso minacciano di trasformare le polemiche verbali in denunce alla pretura. Per danno temuto e per inquinamento ambientale anche da rumore.

L'idea di centinaia di camion che tutti i giorni si recheranno ■ Mergozzo, transitando alla periferia di Gravellona, ai gravellonesi non va giù.

Vincenzo Amato

L'impianto del forno inceneritore di Mergozzo al centro delle polemiche nel Verbano Cusio Ossola (FOTO DE SCALZI)

Briona boccia il «suo» sito

E' troppo vicino all'impianto della S. Germano e ai vigneti

BRIONA. Ancora «no» alla discarica dal Consorzio della Bassa. Questa volta a prendere posizione è il Comune di Briona che ha inviato al Consorzio smaltimento della Bassa un lungo documento. ■ contesta ■ metodo usato dal consulente prof. Borasi per assegnare i punteggi che hanno permesso di stilare la graduatoria dei siti potenzialmente idonei: Garbagna (voto: 6,34), Briona (6,25), Nibbiola (6,16).

Ma secondo i calcoli ■■ sindaco di Briona Mauro Castaldi il voto che spetta al sito numero 11 è un secco 5; un'insufficienza che la toglierebbe dalla cinica roulette. Perchè a 1100 metri dal luogo che potrebbe ospitare la discarica esiste già un impianto di smaltimento di rifiuti speciali della S.Germano srl; perchè lungo i declivi della Valle dei Roncati esistono piantagioni di vigneti (alcuni D.O.C.) di tipo proglato; perchè la fauna grazie al reinsediamento di caprioli, tassi, volpi, poiane e falchi non è certo di tipo comune; perchè il sito 11 è in tutto identico al sito numero 12 considerato inidoneo.

A Briona sono compatti. Minoranza compresa: «La soluzione - dice Donella Parotti, consigliere comunale nonchè membro del Comitato Proh Ambiente - passa sicuramente dalla messa ■ funzione del digestore ■ Novara. In questa battaglia siamo sullo stesso binario della maggioranza».

Ed Emanuela Grazioli, della maggioranza: «Briona ■■ ha aderito ■ Consorzio della Bassa, ■■ ha diritto di parola ■■ può solo essere scelta per la discarica? Noi abbiamo avanzato richiesta per entrare a far parte del Consorzio Medio Novarese, in quanto siamo già parte di un Consorzio depurazione acque e di ■■ per la nettezza urbana degli spazi pubblici. La Giunta regionale ha approvato un disegno di legge, ora all'esame della Commissione, in cui sono previste modifiche dei bacini».

Donella Perotti, consigliere a Briona

Il sindaco Castaldi si sofferm■ ancora sui riflessi economici: «Nella Valle dei Roncati è in fase di completamento un progetto di sperimentazione vitivinicola con intervento regionale per rilanciare la viticoltura, da sempre fonte di reddito per la nostra popolazione ■ per la Cantina Sociale dei colli nova- ■■ Fara. Una discarica azzererebbe ogni ipotesi di sviluppo futuro, con gravi ripercussioni per il paese». **[c. bo.]**

«Ghemme sta per esaurirsi»

Il sindaco: «La soluzione è il commissario»

GHEMME. «La situazione è arrivata al limite, e non è più possibile aspettare nè passare agli altri la responsabilità di ospitare un sito per i rifiuti: credo che l'unica ■■■■ a questo punto sia quella di creare ■■ ■■■■ ad acta, che decida in piena autonomia, una persona competente che non debba più essere vincolata ai condizionamenti locali. Se non si prenderà una decisione urgente, fra qualche mese, quando anche la discarica di Ghemme sarà colma, ■ situazione diventerà ■■ tastrofica».

Il sindaco di Ghemme, Roberto Uglioni, si sintonizza sulla stessa lunghezza d'onda dell'assessore regionale all'ambiente Massimo Marino, che ha avvertito che ■■ ■ più proponibile alcun rinvio del problema-rifiuti.

Uglioni interviene in particolare per la zona del Medio Novarese, ■ cui fa parte Ghemme, ma la sua proposta vale per tutta la provincia, dal momento che nessuna località si dice disponibile ad accettare una discarica sul proprio territorio.

«Su questo problema tutti dormono come ghiri - racconta Uglioni - ed il coro dei comuni ripete che nessun posto va be■■ per individuare un sito. ■■ tutti però continuano a produrre rifiuti; è un alloggiamento troppo comodo, che ha portato ai risultati che abbiamo sotto gli occhi».

Uglioni avverte che anche ■ discarica ■ Ghemme è al limite, ■ ■■ può continuare a fare da tappabuchi per i problemi dell'intera provincia.

«E' da un anno che ripeto alle autorità che la discarica sta per esaurirsi, e naturalmente non è successo assolutamente niente. Attualmente la nostra discarica ■ già al pelo, e sono convinto che potrà durare al massimo cinque, sei mesi, poi si chiude».

A Ghemme conferiscono ■■ cora i comuni del consorzio che fa capo a Borgomanero: che cosa accadrà per i 41 comuni quando non potranno più conferire a Ghemme?

«Per fortuna il consorzio ■■ Medio Novarese ha già scelto un sito, quello di Maggiora, e questo dovrebbe consentire di trovare finalmente una soluzione definitiva».

■■ sulla scelta di Maggiora ■ sono già scatenate le polemiche ■ sono pendenti dei ricorsi al Tar: ci sono soluzioni alternative?

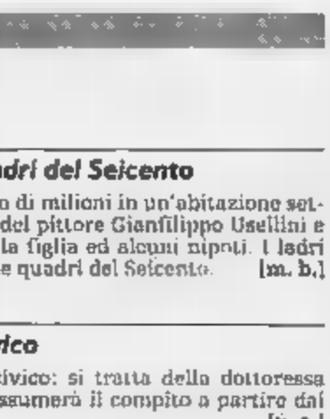
«Torniamo al discorso di partenza: o si decide ■■ volta per tutte un'area dove scaricare, e si fa questa scelta nell'interesse della collettività, o si continua a rinviare mentre nel frattempo il problema si aggrava. Non ■■ bene neppure la scelta di Maggiora? Vuol dire allora che fra pochi mesi saremo anche noi all'emergenza, e non sapremo più dove portare i rifiuti. Per questo continuo a sostenere che è arrivato il momento ■ lasciare la decisione ad un ■■■ missario esterno ai comuni interessati».

Marcello Giordani

PIANO ROSA

I ricorsi al Tar

Piovono i ricorsi al Tar contro la scelta di insediare al Piano Rosa nel territorio di Maggiora la discarica per il Medio Novarese. E' ■■ la volta di Cureggio e Fontaneto d'Agogna, che ■ sono consorziati per promuovere un'azione legale volta ad annullare la delibera del Consorzio per i rifiuti dei Comuni del Medio Novarese. «Siamo contrari a questa delibera - osserva ■ sindaco di Cureggio, Mario Folpini - sia per il metodo che per il merito. Intanto sulla delibera ci dovrebbe essere il parere del segretario del Consorzio, e questo manca; in secondo luogo contestiamo nettamente l'ubicazione della discarica. I comuni di Cureggio e Fontaneto pescano l'acqua potabile dalle sorgenti del torrente Sizzone che si trovano proprio sotto la collina dov'è stato individuato il sito. Noi abbiamo lì i nostri pozzi di captazione, e non possiamo rischiare la salute dei cittadini». **[m.g.]**



■■■■■

Rubate antichità e due quadri del Seicento

Furto per il valore di un centinaio di milioni in un'abitazione settecentesca di via Fertossi che fu del pittore Gianfilippo Usellini e nella quale abitano ancora oggi la figlia ed alcuni nipoti. I ladri hanno rubato mobili antichi e due quadri del Seicento. **[m. b.]**

■■■■■

E' nominato il difensore civico

Anche Invorio ha il difensore civico: si tratta della dottoressa Adriana Barazzoni Zaveri, che assumerà il compito a partire dai prossimi giorni. **[v. a.]**

■■■■■■■■

Ritocchi sulle tariffe per il ritiro dei rifiuti

Il Consiglio comunale ha approvato i ritocchi alle tariffe per il ritiro e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. I privati pagheranno, dal 1° gennaio, 550 lire il metro quadrato; alberghi, ristoranti, bar e campeggi 2750 lire; i negozi mille lire il metro quadro. **[m. b.]**

■■■■■

Durante il concerto raccolte 500 mila lire per la Cri

Successo ■■ concerto tenuto dalla Schola Cantorum Perosi alla sede della Croce Rossa: in quell'occasione è stata raccolta la somma di 503 mila lire, devoluta alla Cri per la nuova sede. **[c. m.]**

■■■■ LOMELLINA

Bloccano una donna e rubano mobile del '700

Rapina inconsueta messa a segno ieri ai danni di u■■ signora di Valle Lomellina, alla quale è stato sottratto ■■ pregiato mobile d'antiquariato, una ribalta del Settecento stile Venezia, del valore di 50-60 milioni. Ad agire, verso mezzogiorno, sono stati tre individui, entrati con un sotterfugio nell'abitazione di A.L., di ■■ anni. Uno teneva ferma la donna, i due complici hanno preso la ribalta e l'hanno caricata sul portapacchi di un'auto di piccola cilindrata, a bordo della quale si ■■■ allontanati verso Zeme. **[c. br.]**

A Castelletto Ticino

Bimbo di 9 mesi si ustiona con tè bollente

CASTELLETTO TICINO. Tragedia sfiorata a Castelletto Ticino: un bimbo di nove mesi si ■ ustionato in modo grave versandosi addosso una tazza di tè bollente. Adesso ■ ricoverato all'ospedale Gaslini di Genova, le sue condizioni sono un poco migliorate. Il neonato si chiama Nicolò Ronga e abita ■ Castelletto Ticino in via Repubblica ■. Il padre Vincenzo, 24 anni, gestisce ■■ bar a Capronno, in provincia di Varese. ■■ piccolo si trovava la madre, Sabrina, 24 anni, la quale ■■■ posato il tè bollente sul tavolo perchè si raffreddasse. E' ■■■ un brusco movimento di Nicolò a far rovesciare il liquido che ha investito il piccolo. Il ■■mbino è ■■■ subito ricoverato all'ospedale ■ Angera: i medici riscontravano gravissime ustioni al collo, al torace e alle gambe. Nicolò ■ stato poi trasferito al «Gaslini» con un elicottero fatto giungere da Como. **[s. bot.]**

In periferia ad Arona

Scontro tra auto e moto, ferito un giovane

■■■■■ Incidente stradale nei pressi della frazione Mercurago: una moto ■ è scontrata frontalmente ■■■ un'auto ■■ ■ rimbalzata schiantandosi ■■ un secondo automezzo. Protagonista della disavventura Massimiliano Marani, 19 anni, di Arona, viale Baracca 56. Il giovane, alla guida della propria Cagiva, stava per immettersi ■■ via Gran Sasso, una trasversale di viale Montenero, quando è finito contro un'auto condotta da Liliana Motta, 50 anni, abitante nella stessa via Gran Sas■■ Nel tentativo di rimettersi in corsa il Marani piombava ■■ una seconda auto che proveni- ■■ ■ Arona e diretta a Mercurago, condotta da Giorgio Costa, 49 anni, di Oleggio Castello, via Ceserio 16. Il motociclista veniva trasportato ■■■ un'ambulanza all'ospedale di Arona. Guarirà in 10 giorni. Sul posto è intervenuta la polizia stradale di Verbania. **[s. bot.]**

Arriva davanti alle autorità di Provincia e Regione il problema di mantenere la fauna e i 10 posti di lavoro nel parco-azienda

La crisi compromette la sopravvivenza di 400 animali

Il futuro dello zoo-safari di Pombia sarà discusso il 18 gennaio in prefettura

POMBIA. La crisi dello ■■ Safari adesso rischia ■ diventare un problema di ordine pubblico. Occorre trovare ■■■ soluzione, in tempi brevi, alle difficoltà economiche in cui versa il parco-azienda ■ che mettono ■ repentaglio la sopravvivenza di 400 animali (parecchi esotici ■ feroci) e dieci posti di lavoro.

Il ■■ gennaio ■ previsto un vertice in Provincia al quale parteciperanno un rappresentante della Prefettura, forse il prefetto stesso, il presidente della Provincia Luciano De Silvestri, un inviato dalla Regione, il sindaco di Pombia, Bruno Giannelli, i rappresentanti dei sindacati e dell'azienda.

«Va detto che il presidente De Silvestri - dice Montanelli - si ■ adoperato in prima persona per riunire tutti attorno ad un ta■■ di confronto». Non ha sortito finora effetti ■■■■■ l'appello lanciato a metà novembre dall'amministratore incaricato di gestire il rilancio dello ■■ Safari, Giovanni La Croce, e ■■ sindacalisti Gerardo Manco, della Cisl, e Edgardo Montanelli, della Cgil.

Fra le strade percorribili venivano indicate una cogestione pubblico-privata oppure l'entrata di nuovi finanziatori. Allora ■■ ■■■ anche sollecitata l'erogazione dei fondi statali ■ ■■■ agevolati richiesti dallo Zoo Safari dopo l'alluvione '93 ■ ■■■ arrivati a destinazione.

Oltre 400 animali, tra i quali belve come leoni e tigri, vivono nello Zoo Safari

Da ■■ lato, quindi, c'è l'aspetto finanziario e burocratico, che impegna La Croce, i sindacati ■ ora anche le massime autorità della Provincia, dall'altro c'è l'aspetto pratico: mantenere ogni giorno i 400 animali e i 30 ettari di territorio sulle colline di Pombia.

Vengono spesi, quotidianamente, circa 4 milioni per la sussistenza della fauna, in primo luogo, e per tutte le altre voci, in netto possivo ■■■■i da qualche anno. Rispetto al momento del boom di questa attrazione turistica, i visitatori ■■■ calati del settanta per cento: «Va messo in conto che lo Zoo Safari apre d'estate e nei finesettimana d'inverno. E' assai lungo il periodo in ■■ i visita- ■■ non ci sono ■■ gli animali occorre mantenerli e i dipendenti vanno pagati. I paddock sono da pulire, poi ci sono il riscaldamento, la manutenzione straordinaria, il veterinario» dicono i rappresentanti dei lavoratori del parco-azienda.

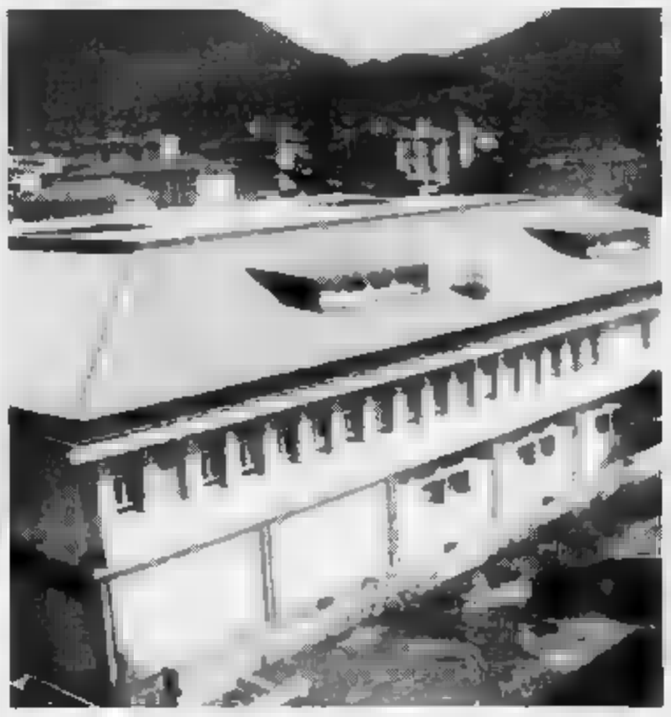
«Abbiamo idee ed entusiasmo nonostante il momento difficile - aveva detto l'amministratore incaricato, ■ Croce, ■ novembre - Pensiamo a rilanciare la fattoria-modello, a renderla più fruibile ad esempio da parte delle scolaresche. Una soluzione, se vogliamo fare un'ipotesi che assolutamente non ci trova disponibili, ci sarebbe: vendere i quattro rinoceronti bianchi, valgono 400 milioni ciascuno. Avremmo risolto una buona parte dei nostri problemi economici. Due sono gli ostacoli: questo tipo di animali ■■■ si possono spostare ■ vendere a piacimento e ■■■ vogliamo comunque smantellare la vera ricchezza dell'azienda, che ■ proprio la fauna esotica».

Maria Paola Arbeia

Polemica per la nomina di Vannini al vertice dell'Usl Verbano Cusio Ossola

«Non vogliamo questo manager»

Dall'Ossola è minacciata la disubbidienza civile se da Torino non arriverà un provvedimento «riparatore». Chiesta un'indagine sul metodo di scelta che ha portato alla nomina del dirigente



Polli, Mario Vannini e Carlo Perazzi. A sinistra l'ospedale

DOMODOSSOLA. L'Ossola non ci sta! La nomina di Mario Vannini a direttore generale dell'Usl del Vco non trova sostenitori a Domodossola e dintorni dove, anzi, chiedono che la magistratura faccia piena luce sulle nomine fatte dalla Regione in materia di sanità. Gli attacchi arrivano da più parti. Dopo la presa di posizione del sindaco di Domodossola, Ettore Angius, e del segretario del sindacato Sulp, Arturo Bistolfi, è ora la volta di altri esponenti politici.

Ieri, il consigliere comunale della lista «Si per Domodossola», Rocco Cento, ha presentato un ordine del giorno affinché «il consiglio comunale respingo la nomina del manager dell'Usl, perché non risponde ai criteri di trasparenza ed oggettività che avrebbero dovuto essere tenuti in considerazione dalla Regione, avendo la stessa affidato, per evitare gli infausti criteri politici del passato, a cinque società di consulenza l'esame dei candidati, consulenza costate milioni di lire».

Il prescelto a guidare l'Usl 14 - rimarca Cento - parrebbe abbondantemente preceduto nel punteggio da candidati provenienti dall'intero spettro geografico nazionale sia da candidati di area squisitamente novarese». Cento invita il consiglio a «respingere idealmente, con forza e con sdegno, quanto fatto per l'Usl 14 e ad ammonire la giunta regionale» per la nomina di Vannini. Nonché a deplorare l'atteggiamento della stessa Giunta e a condannare i partiti che formano l'attuale maggioranza in Regione». «Se non otterremo soddisfazione - conclude - dovremo attuare una vera e propria disubbidienza civile e amministrativa all'indirizzo della Regione»

Un isolato. Anche Massimo Polli, medico di Domodossola e esponente della commissione sanità nella Costituente della nuova provincia, parte lancia in resta contro la .

«La magistratura apra un'inchiesta sulle nomine dei manager in Piemonte - dice Polli -. Vannini non doveva essere nominato: ha raggiunto una votazione insufficiente: solo 11 punti sui a disposizione; c'è altri prima di lui. Se è aperta un'inchesta in Lombardia, altrettanto va fatto qui noi».

Polli contesta anche le prime mosse del nuovo manager. «Vannini ha già fatto scelte non condivisibili - dice -. Si parla prima di tutto che la sede dell'Usl vada a Omegna quando tutti, politici, sindacalisti e forze sociali che operano nell'ambito della nuova provincia avevano indicato in Domodossola la sede logica. Poi ha già scorporato alcuni servizi portandoli a Verbania e Omegna, vedi la tesoreria, ma anche affidato incarichi omegnesi e verbanesi, tagliando fuori l'Ossola. Addirittura collaboratore amministrativo persona che non i titoli non essendo laureato, invece prevede la legge 502».

Più cauto per ora il dottor Carlo Perazzi, primario del laboratorio analisi del «San Biagio» e consigliere comunale della lista «Laici e cattolici per Domodossola».

«Prima di criticare confrontarsi con il manager - sottolinea Perazzi -. Siano poi i sindaci ossolani ad incontrare Vannini discure le scelte. Sono pronto a schierarmi contro l'Ossola verrà penalizzata al momento serve sapere vuole fare il nuovo manager».

Non è grave ma resta in ospedale

Il sindaco di Domo colpito da infarto

DOMODOSSOLA. Il sindaco della città, Ettore Angius, è stato colpito da leggero infarto. Lo conferma un comunicato direzione sanitaria dell'ospedale San Biagio dove il primo cittadino è ricoverato da lunedì. Il bollettino, diffuso nel pomeriggio di ieri, parla di una «lesione al miocardio anteriore. La ferita non è estesa e non presenta coplicazioni. Allo stato attuale il decorso è regolare, il sindaco è in buone condizioni salute».

Ieri Angius ancora all'u- coronarica dove non sono ammesse le visite. Questo mattina dovrebbe essere trasferito nel reparto cardiologia. Potrebbe dimesso nel giro di una decina di giorni ma dovrà comunque osservare un periodo di convalescenza e riposo. Non si sa quindi quando potrà riprendere le funzioni di primo cittadino.

Nei giorni scorsi, il sindaco aveva accusato i sintomi di un attacco influenzale. Lunedì è stato visitato dal dottor Corrado Cattrini che ha accertato un rialzo della pressione arteriosa e lo ha immediatamente accompagnato in ospedale. In un primo tempo, si parlato di semplice crisi ipertensiva. Gli esami successivi hanno poi evidenziato l'infarto.

Per una coincidenza, il reparto cardiologia del San Biagio è diretto da un ex sindaco di Domo, il dottor Giovanni Tirella. Fino a completo ristabilimento di Angius, sarà il vicesindaco ingegner Mauro Proverbio, anche assessore ai Lavori pubblici, a svolgere le funzioni di primo cittadino.

Il sindaco Ettore Angius è ricoverato al San Biagio e stamattina dovrebbe trasferito all'unità coronarica

L'assessore ai Lavori Mauro Proverbio è anche vicesindaco e sostituirà Angius in questo periodo

«Cercheremo di fare possibile perchè l'attività amministrativa non subisca rallentamenti - ha dichiarato ieri Proverbio - assicurando la nostra attenzione ai problemi che risultano più urgente. La Giunta si riunirà regolarmente ogni lunedì». (a. v.)

I rapporti fra mafia e politica nella requisitoria del pm

«Così la 'ndrangheta a Domo controllava i voti in Comune»

DOMODOSSOLA. «Io faccio cadere la Giunta». La era stata rivolta a un ex assessore del Comune di Domodossola da uno degli imputati al maxiprocesso contro l'organizzazione criminale legata alle 'ndrangheta Calabrese che operava nell'Ossola. Una frase che, secondo il Pm Paolo Tamponi, la dice lunga sull'inquinamento della vita politico- amministrativa del capoluogo Ossolano.

Il rappresentante dell'accusa ha dedicato parte della sua requisitoria alla situazione che si era creata nel Psi Domese e in Municipio;

Il Pm non è stato tenero nei confronti dell'ex senatore Cornelio Masciadri, all'epoca numero del Psi Novarese, «che dopo l'attentato dinamitardo contro la sezione socialista non si era neppure da Novara. La federazione socialista era stata inflessibile nell'emarginare coloro che si erano opposti al massiccio tesseramento di calabresi perchè quei voti servivano».

Gli al Psi Domese si erano gonfiati a dismisura, erano spuntate du colpo seicento tessere. Un pentito ha raccontato di aver ricevuto la visita di alcuni appartenenti all che lo avevano «invitato» in modo perentorio a iscriversi al partito con tutta la famiglia. Qualcuno avrebbe poi provveduto a pagare la tessera.

«L'anziano genitore di quel testimone - ha ricordato il Pm - si era mostrato restio, non gli piaceva la politica Psi. Gli spiegato che non era di andare a cercare guai».

Secondo l'accusa, l'organizzazione puntava con mezzo al controllo dei voti. Nella sua deposizione Domenico Cento, presunto boss per quale è stata richiesta una condanna a anni reclusione, aveva detto di essere mai stato iscritto a un partito, negando anche di aver fatto propaganda politica.

«Ma in aula alcuni testimoni hanno riferito che Cento si era presentato qualche volta nella sede del per ritirare materiale elettorale- ha sostenuto il Pm- inoltre era stato invitato al pranzo organizzato dall'onorevole Cerutti per festeggiare la sua elezione».

Il Pm ha ricordato la campagna elettorale per le amministrative 1990 alla quale avrebbero attivamente partecipato alcuni «pezzi da novanta» arrivati a Domodossola apposta dalla Calabria. Alcuni candidati si sarebbero perfino inginocchiati davanti al sima.

Il professor Mariano Cattrini, che aveva tentato di opporsi all'ascesa politica di dubbi personaggi, aveva raccontato di «essere rimasto spaventato dai metodi usati in campagna elettorale da alcuni candidati».

All'organizzazione— sempre secondo l'accusa - interessava molto «avere presenza» in Municipio anche sia per fare piccoli favori ad affiliati e amici sia per rafforzare il clima di intimidazione e sudditanza psicologica. ha ricordato le testimonianze di funzionari e impiegati dell'ufficio tecnico che avevano parlato lavori assegnati a piccole imprese che in passato erano escluse dagli appalti perchè giudicate poco affidabili. Fra gli imputati titolari queste ditte.

Clamoroso il delle baracche abusive come funghi sul greto Bogna, a ridosso rione Cappuccina. «Tutti gli assessori che cercato di riportare la situazione alla normalità- ha detto il Pm- hanno subito minacce e attentati. Era stata bruciata anche l'auto del responsabile del servizio di igiene pubblica dell'Usl».

Valli

IL GELO IN VAL D'OSSOLA

Sulla roccia le lame di ghiaccio

Il freddo in Ossola contribuisce a creare singolari spettacoli della natura: lunghe lame ghiaccio si formano sui muri di che restano all'ombra per gran parte giornata. (FOTO FALCIOLA)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

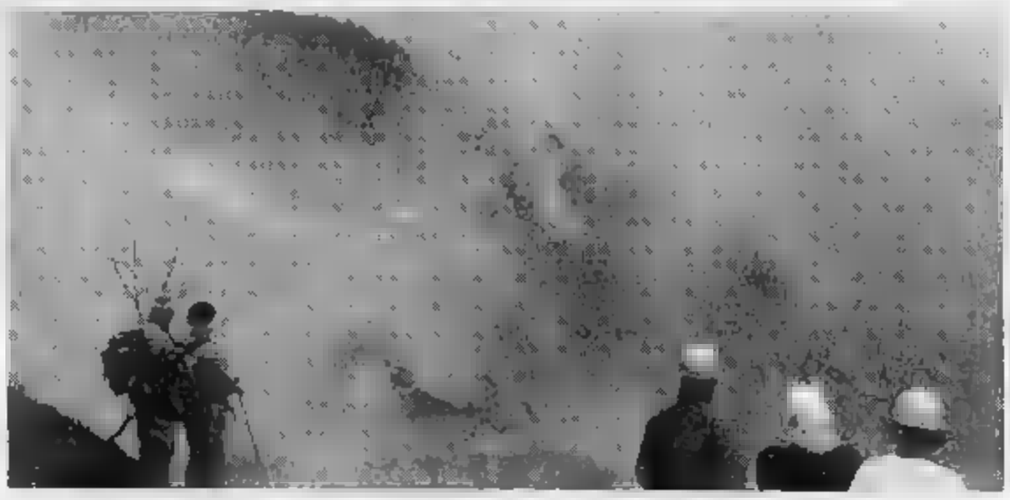
Da ieri le fiamme stanno divorando boschi fra Intragna e l'Alpe Cavallone

Incendio, allarme in Valgrande

Intervenuti anche gli aerei Canadair della Protezione Civile oltre ai G 222 dell'Aeronautica militare che hanno fatto la spola dal lago ai monti in fiamme. Impegnati anche numerosi abitanti della zona

VERRANIA. Emergenza incendio in Val Grande. Da ieri mattina un incendio di vaste proporzioni - su di una superficie di circa 300 ettari, con [illegible] fronte [illegible] due chilometri [illegible] mezzo - è divampato tra i boschi [illegible] isifere, ceduo di latifoglie e pascolo - che ricoprono, in gran parte, la [illegible] comprese tra i centri di Intragna, Miazzina e l'alpe Pian Cavallone. Le fiamme già sabato scorso avevano attaccato boschi e prati nei pressi del rifugio Cavallotti ed erano state domate grazie all'intervento del corpo forestale, dei vigili del fuoco [illegible] della guardia di finanza coadiuvati da [illegible] alicotteri. Un'ampia opera di bonifica era quindi stata eseguita e la si[illegible] apparsa sotto controllo.

Evidentemente il clima eccezionalmente secco ed il forte vento, soprattutto in quota, hanno riattivato alcuni focolai residui. [illegible]na densa e grigiastra colonna di fumo si è innalzata, fin dalle prima mattinata di ieri, oltre i contorni [illegible] montagna sopra Intra. Scattato nuovamente l'allarme si sono diretti sul luogo gli uomini del corpo forestale, coordinati dal centro regionale, i vigili del fuoco di Verbania [illegible]tre due [illegible]i Canadair CL 215, messi a disposizione dalla Protezione Civile di Roma ed un G 222 a dell'Aeronautica Militare - a cui se n'è aggiunto un secondo nella tarda mattinata - hanno sorvolato la [illegible] fino [illegible] pomeriggio inoltrato scaricando centinaia di metri cubi d'acqua.



Un momento dell'intervento degli aerei per l'opera di spegnimento del vasto incendio scoppiato nei monti della Valgrande

Gli speciali velivoli - uno dei quali pilotato da una donna - hanno fatto il pieno d'acqua nello specchio di lago antistante la riva intrese dirigendosi quindi verso le montagne della sponda lombarda per prendere quota e fare nuovamente rotta sulla Val Grande. E' stato escluso l'impiego di elicotteri a causa del forte vento che da alcuni giorni spazza le [illegible] montane del Verbano. Le fiamme hanno raggiunto nel pomeriggio anche le frazioni sopra Intragna ed in particolare l'alpeggio di Sunfai a 1330 metri dove una spruzzata di nevischio ha reso più difficile [illegible] lavoro delle squadre antincendio.

Alle operazioni di spegnimento hanno preso parte anche numerosi abitanti [illegible] Intragna e delle frazioni. Con rastrelli e pale hanno battuto piante e arbusti rosi dal fuoco per cercare di limitare i danni. Ottimo lavo[illegible] anche da parte degli uomini del gruppo [illegible] protezione civile di Verbania che hanno evitato il propagarsi delle fiamme agli alpeggi.

Fortunatamente l'incendio non si [illegible] esteso alla pineta dell'alpe Pian Cavallone anche [illegible] [illegible] parte del rimboschimento di parecchi anni fa [illegible] andato distrutto.

La sala operativa del coordinamento regionale del corpo forestale dello Stato ha informato la Regione sull'evolversi dell'incendio richiedendo l'emanazione dello stato di grave pericolosità su tutto il territorio del Piemonte [illegible] cui cessazione verrà stabilita da un successivo decreto del presidente della giunta regionale qualora non sussistano le condizioni meteorologiche di rischio.

Il coordinamento del corpo forestale ha inoltre reso noto che durante il periodo di pericolosità è vietato, su tutti i territori boscati e cespugliati [illegible] sino ad una distanza di 50 metri da essi, accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli on inceneritori che producano faville [illegible] brace. E' fatto divieto inoltre [illegible] fumare o compiere altre operazioni che rappresentino pericolo mediato od immediato d'incendio. Per chi violasse queste regole sono previste sanzioni da 150 mila lire ad un milione e mezzo.

In serata il fronte dell'incendio è stato ridotto a circa 150 metri [illegible] le fiamme quasi completamente domate. Non [illegible] cos[illegible] però lo stato d'allarme per le squadre del [illegible]

Intanto in [illegible] la natura sembrava voler dare una [illegible] agli oltre 70 volontari impegnati in Val Grande. Una tormenta di nevischio si [illegible] infatti abbattuta sulla zona danneggiata dal fuoco copletando l'opera dell'uomo.

Aristide Ronzoni

IN BREVE

OMEGNA

Conferenza sui rischi dei campi elettromagnetici

Il Comitato contro l'elettrodotto Passo San Giacomo-Turbigo, con il patrocinio dell'Usl 57 del Cusio, organizza per venerdì [illegible] alle 21 nell'aula consiliare [illegible] [illegible] di Omegna un [illegible] convegno sul tema: «Campi elettromagnetici: quali rischi per la salute». Interverranno il professor Cesare Maltoni ed il dottor Morando Soffritti esperti di malattie tumorali. [v. a.]

[illegible]

Famiglia e immigrati, convegno nazionale Caritas

Un importante convegno nazionale organizzato dalla Caritas diocesana si svolge da domani al 15 gennaio al collegio S. Maria [illegible] Pallan[illegible] «La famiglia e l'immigrazione in [illegible] società multietnica» è il te[illegible] sul quale interverranno numerosi relatori di prestigio. [s. r.]

[illegible]

[illegible] ferrovia del Sempione 55 posti di lavoro

Sono 55 i posti di lavoro disponibili sulla linea ferroviaria Domodossola-Milano che fa capo al compartimento. Possono presentare richiesta tutti coloro che sono iscritti nelle liste [illegible] collocam.nto di Milano e della Lombardia. [ro. ba.]

[illegible]

In crescita l'utilizzo del rifugio al Monte Vecchio

Si è riunita l'assemblea dei soci della Pro Monte Vecchio. Il presidente Ezio Generelli ha tracciato il bilancio dell'attività svolta dall'associazione, creata per la difesa delle tradizioni della [illegible]gna e per favorire la conservazione [illegible] sentieri e vecchie baite. E' stato sottolineato con soddisfazione l'uso sempre più ampio che viene fatto a scopi culturali e ricreativi del rifugio realizzato dall'associazione all'alpeggio del Monte Vecchio, nel territorio del comune di Cursolo Orasso in valle Cannobina. [s. r.]

PREMENO

Arrivano i rinforzi per i servizi della Croce rossa

Nuova sede e nuovi volontari per la sezione locale della Croce Rossa. Ogni difficoltà di funzionamento è stata superata grazie alla disponibilità delle persone che hanno frequentato un corso di pronto soccorso e che ora garantiscono la regolarità del servizio. [s. r.]

MONTECRESTESE

Approvato il bilancio comunale per il '95

Approvato dal consiglio comunale del centro dell'Alta Ossola [illegible] bilancio di previsione del '95, bilancio che pareggia sui [illegible] miliardi [illegible] lire. [ro. ba.]

Verbania, convegno

Tunfi esperti a «Vco verso l'Europa»

VERBANIA. «Vco verso l'Europa» è il tema di [illegible] convegno promosso da Alleanza Nazionale per venerdì 13 gennaio, con inizio alle 20,10, nella sala con[illegible] [illegible] palazzo Flaim.

«Vogliamo discutere in termini costruttivi - affermano gli organizzatori - le opportunità che potranno derivare dalla nuova provincia [illegible] offrire agli operatori economici degli spunti concreti per [illegible] rilancio della zona. Per questo ci avvaliamo del contributo operativo di esperti, senza tener conto della collocazione politica [illegible] partecipanti al dibattito».

I lavori, che affronteranno temi strategici per lo sviluppo del territorio, dei sistemi di credito ai trasporti, sono presieduti dall'onorevole Marco Zacchera, deputato verbanese di An; intervengono Giovanni Livi (direttore della Commissione europea per lo sviluppo) sui fondi Cee, Emilio Ceriani sull'accesso al credito estero, Luigi Marconi sui consorzi per l'esportazione e Gianmauro Mottini sulla ferrovia del Sempione. [s. r.]

Chiariti i motivi della tragica fine di Salvatore, l'artigiano di 26 anni che si trovava in vacanza nel Sud America

L'autopsia rivela: morto per attacco cardiaco

Baveno, i genitori del giovane attendono la salma dal Venezuela

Salvatore D'Ignoti morto [illegible] si trovava in [illegible] Sud America

BAVENO. E' stato [illegible] attacco cardiaco a stroncare Salvatore D'Ignoti, l'artigiano edil[illegible]tiseienne di Baveno deceduto la scorsa settimana durante una [illegible] in Venezuela.

A togliere ogni dubbio sulle cause della [illegible] sono le ultime notizie che la famiglia ha ricevuto da amici italiani del giovane residenti nel paese sudamericano.

«Sono stata [illegible] stessa ad informare della vicenda il console italiano a Caracas, che non [illegible] ancora stato messo al corrente dell'accaduto [illegible] autorità locali», dichiara Agata D'Ignoti, 22 anni, sorella di Salvatore. «In seguito - aggiunge - [illegible] funzionario ci ha telefonato per dire che l'autopsia era già stata eseguita [illegible] che [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] stata individuata in [illegible] attacco cardiaco».

Le telefonate giunte negli ultimi giorni [illegible] Venezuela permettono [illegible] chiarire anche altre circostanze e di spiegare alcuni risvolti finora misteriosi. Dalle informazioni ricevute, la famiglia ha potuto in particolare ricostruire i fatti che hanno preceduto la morte [illegible] quelli successivi, dando spiegazione agli interrogativi che in un primo momento avevano circondato il [illegible] di incognite.

Dopo [illegible] telefonato [illegible] casa il primo giorno dell'anno, il giovane [illegible] intrapreso un viaggio a bordo [illegible] un'auto attraver[illegible] il paese, avvicinandosi al confine con [illegible] Brasile. Proprio nel corso [illegible] [illegible] spostamenti [illegible] stato colpito da [illegible] collasso ed è poi deceduto [illegible] le 15.30 di giovedì scorso durante il trasferimento in ambulanza da un ospedale ad un'altro.

Anche il ritardo con cui è giunta la comunicazione si spiega: «Salvatore girava da solo - dice la sorella - [illegible] gli amici hanno cominciato dopo un paio di giorni a preoccuparsi per la sua scomparsa. Solo nella giornata [illegible] sabato sono venuti a conoscenza dell'accaduto [illegible] ci hanno avvisato». [illegible] vicenda si registra anche l'interessamento del prefetto di Novara, su sollecitazione del sindaco di Baveno Giancarlo Zoppi e di quello di Cannero, Carlo Henke. Quest'ultimo, oltre ad [illegible] amico personale di Salvatore che ha frequentato a lungo i suoi corsi di karate, è titolare dell'agenzia che ha fornito il biglietto del viaggio.

Ora ad accrescere il dolore dei familiari sono i tempi ne[illegible] per il rimpatrio della salma, che si protrarranno più del previsto. «Sembra proprio che dovranno trascorrere diversi giorni - conferma [illegible] sinda[illegible] Zoppi -. Il dottor Mercolini dell'ambasciata di Caracas i l'avvocato Vitaliano Vita, rappresentante della comunità italiana in Sudamerica, mi hanno detto che occorre superare problemi burocratici e sanitari internazionali». Agata D'Ignoti lancia un appello: «Siamo affranti per la perdita di Salvatore [illegible] una lunga attesa sarebbe davvero troppo per me ed i miei genitori. So che molti si stanno già dando da fare e per questo mi permetto di chiedere a tutte le autorità [illegible] fare il possibile per accelerare la procedura». [s. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 42/89 R.G.E.

Promossa da Cariplo Cassa di Risparmio delle PP. LL. S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro [illegible] Aida. Il giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 9/5/1994 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Malini Aida, in comune di Malesco - via Conte Mellero. Negozio al pian[illegible] di mq 83,13, censito al NCEU alla partita 100093, foglio 18, mapp 29 sub 1, cat. C/1, cl. 3, rendita L. 1.368.000.

E' [illegible] fissata per l'incanto l'udienza del 20/3/1995 ore 11,45 che avrà luogo [illegible] sala [illegible] pubbliche udienze del tribunale [illegible] Verbania.

Il giudice dell'esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) prezzo base L. 120.000.000;
2) [illegible] offerta in aumento non inferiore a L. 2.500.000;
3) [illegible] cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente del 10 e del 15% del suddetto prezzo base;
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono [illegible] deposito in cancelleria [illegible] le ore 12 del 28/3/1995 mediante assegno circolare intestato alla [illegible] cancelleria del tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n° 3;
5) saldo prezzo entro [illegible] giorni dalla aggiudicazione [illegible] applicazione dell'art. 55 T.U. legge sul [illegible] fondiario.

Maggiori informazioni in cancelleria civile.

Verbania, li [illegible] dicembre 1994.

dr. Manisfusco

[illegible]

In palazzina, centrale, tranquilla vendiamo APPARTAMENTO libero [illegible] tre vani più servizi con cantina L. 25.000.000 più comode dilazioni di pagamento.

Tel. 0323 866.201

LAGO D'ORTA

Collinare a pochi km da Omegna, vista sul verde e sul lago, CASA RURALE ristrutturata di 6 vani più cucina e quattro servizi. Portico. Terreno circostante mq 12.000 circa.

Tel. 0323 866.201

GRAVELLONA [illegible]

centrale, no condominio, vendiamo APPARTAMENTO auto[illegible] [illegible] mq 110 [illegible] cantina [illegible] posto auto coperto.

L. 130.000.000 dilazionabili.

Tel. 0323 866.201

CERCASI SOCI-CAPITALE PAESI DELL'EST

per produzioni alimentari e similari - offresi anche posto di lavoro.

SOLO INTERESSATI!!!

Scrivere a: CENTER Via Agrano 20 - 28028 Omegna (VB)

PER UNA VITA IN DUE

L'INCONTRO

Istituto Matrimoniale dal [illegible]

[illegible]

NOVARA VIA XX SETTEMBRE 38 TEL. 0321 391713

Lo scandalo di frontiera sulle residenze fittizie dei poliziotti italiani chiama in gioco la linea del Sempione

«Domo punita per favorire interessi privati a Chiasso»

Zacchera (An) parla di boicottaggio voluto e sollecita un'inchiesta ministeriale

VERBANIA. Potrà avere ripercussioni sul traffico della linea del Sempione il clamoroso scandalo scoppiato alla frontiera di Chiasso?

La «tangentopoli di frontiera» del Lago di Como ha fatto finire nel mirino della magistratura centinaia [illegible] poliziotti, ferrovieri, funzionari di dogana ed altre persone che risultavano fittiziamente residenti in Svizzera per portarsi a casa una consistente indennità [illegible] trasferta.

Ebbene, secondo l'onorevole Marco Zacchera di Alleanza Nazionale, l'inchiesta in corso darebbe corpo ad un sospetto sui motivi di boicottaggio della linea del Sempione e dallo scalo di Domo Due.

«I fatti emersi - afferma il deputato verbanese - stanno [illegible] dimostrare l'esistenza di un interesse privato a dirottare [illegible] anomalo traffico merci [illegible] Chiasso, poichè ciò rendeva plausibile la necessità di numerose [illegible] di fissarvi la propria residenza».

Secondo Zacchera ciò spiega perchè molte merci facessero giri strani, anche [illegible] incongruenti tragitti di andata [illegible] ritorno, e senza apparente spiegazione logica, anzichè essere dirottate verso la più veloce via del Sempione. Ma non [illegible] tutto: «Date queste premesse - aggiunge il parlamentare -, trova anche spiegazione l'interesse a boicottare il [illegible] scalo di Domo Due. Mettendosi Domodossola in concorrenza con Chiasso, le ferrovie avrebbero risparmiato [illegible] tale circostanza non doveva apparire, poichè avreb[illegible] fatto perdere al personale gli incentivi fraudolenti. Ultima dimostrazione della truffa [illegible] [illegible] recente trasferimento [illegible] Chiasso del «collettame merci, che necessita di interventi più complessi per [illegible] trasferimento». Zacchera chiede ora una immediata inchiesta [illegible] Ministro dei trasporti e una dell'autorità giudiziaria, per chiarire fino in fondo da un lato il comporta[illegible] [illegible] ogni livello delle Ferrovie dello Stato, dall'altro le coperture che hanno permesso di portare avanti queste annesime frode. «Dai risultati di tali inchieste - conclude un comunicato - potrebbe anche derivare un potenziamento della linea del Sempione ed un conseguente rilevante beneficio per tutta l'economia del Verbano Cusio Ossola».

Sergio Ronchi

LE [illegible]

Preioni a favore di Berlusconi

Il senatore leghista Marco Preioni ha scritto al suo leader, Umberto Bossi, Lo ha fatto l'altro ieri con una lettera in cui puntualizza al «capo dei lumbard» la sua posizione rispetto al particolare e difficile momento politico. «Caro Bossi - [illegible] legge nella missiva - sono entrato nella Lega nel 1990 perché mi piaceva il progetto delle tre [illegible] cro-regioni [illegible] perché mi sembrava si volesse superare il confronto destra-sinistra. [illegible] gradivo l'accordo con Berlusconi - sono uno dei 5 parlamentari che all'hotel Bologna [illegible] Roma, [illegible] novembre '93, dissentirono - ma ho fatto la campagna elettorale con Forza Italia e contro i Progressisti [illegible] i Popolari, ottenendo il consenso della maggioranza dei cittadini. [illegible] Costituzione (articolo 67) [illegible] la formazione di una maggioranza diversa [illegible] quella attuale ma se la gente ci ha dato fiducia si aspetta che la Lega non porti i Progressisti al Governo. Voterò pertanto al Senato per un Governo che sia accettato anche da Forza Italia e Ccd, o almeno, [illegible]n [illegible] dai due gruppi parlamentari». Cosa ha fatto cambiare idea al senatore Marco Preioni che recentemente aveva affermato [illegible] schierarsi sulla linea politica «ribaltoniana» [illegible] Bossi? Forse le numerose telefonate durante di un dibattito televisivo in diretta con il pubblico, lo scorso [illegible] gennaio, lo avevano raggiunto mettendolo sull'avviso. [s. r.]

I doni a Cesara

Super-Befana per i poveri e la missione

[illegible] C'è voluto il furgone, al posto della tradizionale [illegible]pa di saggina, perchè [illegible] Befana riuscisse a trasportare a Cesara la gigantesca calza di 15 metri destinato [illegible] don Renato Sacco. Che conteneva di tutto: un po' di carbone per [illegible] sacerdote che [illegible] il riscaldamento della canonica rotto, un po' di fieno, per qualche «asinello» che non gradisce le iniziative sociali del sacerdote, ma soprattutto c'erano tanti doni per i Paesi del Terzo Mondo. Per i ragazzi ospiti dell'orfanotrofio di Pola, molti quaderni e materiale [illegible] lastico; per le «ragazze di strada» brasiliane di suor Giustina Zaneto c'era materiale per cucito e per sartoria. La «vecchina» [illegible] ha dimenticato il predecessore di don Sacco, don Masseroni, missionario in Burundi: a lui saranno inviati una piccola somma di denaro e il ri[illegible] dell'iniziativa «Natale [illegible] luci spente». [v. a.]

Ieri una delegazione dei Comitati piemontesi ricevuta dalle Commissioni Ambiente di Camera e Senato

Roma dà udienza agli alluvionati

Presentato un documento con richieste di modifica al decreto Maroni: contributi a fondo perduto e agevolazioni fiscali
Domani si riunirà la Conferenza Stato-Regioni per i primi finanziamenti (30 per cento del danno) a favore dei privati

TORNANO da Roma con l'impegno delle Commissioni Ambiente e Lavori pubblici di Camera e Senato a prendere in considerazione le loro richieste. Per i Comitati alluvionati del Piemonte, dopo le preoccupazioni seguite alla pubblicazione dei tre decreti Maroni, è un segnale positivo: «Ora però aspettiamo che le parole diventino fatti».

Una prima verifica di quanto il governo intende fare, si avrà domani, durante la Conferenza Stato-Regioni, in cui si dovranno definire le modalità di erogazione della prima tranche, pari al 30 per cento del danno dichiarato, ai privati (alloggi, arredamenti, etc.).

A spingere a Roma la delegazione degli alluvionati (una dozzina di persone in rappresentanza dei Comitati di Alessandria, Asti, Castello d'Annone-Cerro-Rocchetta, Incisa-Nizza-Castelnuovo-Calamandrana, Canelli, Alba, Ceva, S. Stefano), la formulazione del decreto «Maroni tera in particolare per gli interventi a favore delle imprese, e la richiesta di ulteriori provvedimenti per i privati.

In un primo tempo era previsto solo l'incontro con la ottava Commissione della Camera, presieduta dal leghista Formenti; poi, grazie all'intervento di alcuni parlamentari piemontesi, è stato fissato un appuntamento anche con l'analoga Commissione del Senato (presidente senatore Giorgio Brambilla) che in questi giorni sta esaminando proprio il decreto Maroni.

«Da parte di tutte le forze politiche - è stato il commento al termine dei due incontri di Paolo Boccardo, uno dei componenti della delegazione piemontese - è stata espressa disponibilità a verificare entro tempi brevi la nostra mozione e quindi gli eventuali emendamenti da apportare al decreto».

Il documento presentato alle due Commissioni apre sollecitando una legge speciale per il Piemonte; poi, si chiedono, tra l'altro, contributi a fondo perduto anche per le attività produttive, commerciali, artigianali, agricole, professionali; l'accesso alle contribuzioni agevolate per persone fisiche o giuridiche pari trattamento; agevolazioni alle imprese locali per l'accesso agli appalti pubblici relativi alla ricostruzione; agevolazioni fiscali (riduzioni dell'Iva su materiali e manodopera, prestazioni, Ici, Irpef, Icisp, tassa salute).

Un capitolo è dedicato alle modifiche da apportare al decreto sugli interventi pro-alluvionati, in particolare sulle percentuali di contribuzione. Una richiesta va sottolineata: la possibilità di procedere alla liquidazione dei danni «appurati in tempi successivi e comunque emergenti entro il 5 novembre '95». C'è poi la parte che riguarda le imprese.

Intanto, in una interrogazione, il deputato Marco Zacchera (An) chiede di sapere se sia vero che «il Mediocredito centrale e l'Artigiancassa non abbiano ancora ricevuto precise [illegible] finanziamenti e prevedano tempi lunghi per l'erogazione».

Mercoledì sera il Comitato degli alluvionati di Alba si riunirà per illustrare i risultati degli incontri romani. Un'assemblea plenaria dovrebbe poi tenersi, entro fine settimana ad Asti. «Se da Roma non interverranno provvedimenti concreti, siamo intenzionati a scendere in piazza per farci sentire», annunciano i rappresentanti dei Comitati.

Fulvio [illegible]
Giuseppina [illegible]

E la Regione denuncia «Artigiani discriminati»

TORINO. Artigiani discriminati negli aiuti pro alluvionati? Lo sostiene l'assessore regionale Ettore Coppo, dopo aver esaminato il decreto Maroni che prevede provvidenze a favore dei danneggiati dall'ondata di piena del 5 novembre. Secondo l'assessore «i finanziamenti agevolati verrebbero concessi per un periodo di 5 anni agli artigiani, contro i 10 alle imprese industriali e commerciali ed il periodo di abbattimento totale dei tassi è di un solo anno per i primi e di due per gli altri».

L'argomento sarà affrontato nella conferenza Stato - Regioni, in programma domani a Roma (alla quale parteciperà anche il presidente piemontese Gian Paolo Brizio) che dovrà esaminare la distribuzione dei fondi destinati al dopo alluvione. Da parte sua Coppo ha già sollecitato i gruppi di Camera e Senato a modificare il decreto Maroni. «Gli artigiani piemontesi - nota l'assessore - si trovano in una situazione ancora bloccata proprio per quanto riguarda la possibilità di accedere ai finanziamenti. E nei prossimi giorni dovrà verificarsi la reale volontà degli istituti di credito ad intervenire fattivamente a sostegno dell'opera di ricostruzione». (f. la.)

La protesta degli alluvionati ad Asti

Bandi di concorso

C'è lavoro per vigili e ingegneri

Il Bollettino Ufficiale della Regione pubblica oggi, come di consueto, i bandi di per accedere a posti di lavoro nella pubblica amministrazione. Tra i tanti medici e infermieri c'è anche posto per un vigile e un ingegnere.

Possibilità di un impiego alle qualifiche inferiori sono invece offerte dagli uffici del Collocamento.

Alessandria. Tortona, Usl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865.338): 14 infermieri professionali e collaboratori e 6 coordinatori); 2 coadiutori amministrativi.

Novara. Borgomanero, Usl 54 (viale Zoppis 10): 4 educatori per handicappati di qf. Domodossola, Usl (via Mauro 4, tel. 0324/491.351): 1 primario di pediatria, 1 direttore sanitario igiene e organizzazione servizi ospedalieri.

Torino. None, Comune (piazza Cavour 9, tel. 011/986.57.70): istruttori amministrativi qf. Usl IX (tel. 692.73.92), incarichi: 1 collaboratore amministrativo, 1 aiuto cardiologia, 1 aiuto chirurgia pediatrica. Susa, Usl 36 (piazza San Francesco 4, tel. 0122/621.222): 1 aiuto supplente ostetricie ginecologia; incarichi nella medicina dei servizi. Cuorgnè, Usl (via Gramsci 5): incarico di medici per attività di controllo fiscale, ore settimanali. Pinerolo, Usl 44 (via Convento di San Francesco 1): incarichi per 1 aiuto anestesia e rianimazione e 2 tecnici di radiologia; 1 aiuto anestesia e rianimazione e 2 tecnici di radiologia.

Verbania. Gignese, Comune (tel. 0323/20.057): 1 vigile urbano 5ª qf. Usl 55 (viale Sant'Anna 83, tel. 0323/541.439): 1 ingegnere civile; 1 dirigente sanitario medicina legale, 1 aiuto nefrologia.

Vercelli-Valsesia

Industriali nasce un'unica associazione

VERCELLI. Fusione tra l'Associazione industriale di Vercelli e la consorella valsesiana per formare l'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia. Il nuovo organismo provinciale, nato per il voto unanime delle due assemblee straordinarie, è operativo dal 1° gennaio e raggruppa 350 aziende.

Il nuovo presidente è Savino Rizzio, 56 anni, amministratore delegato della «Vir spa» di Valduggia, stabilimento che produce valvolame in ottone e bronzo destinato al 90 per cento all'esportazione, che recentemente è stato confermato presidente anche dell'Avr, associazione tra i costruttori italiani di valvolame e rubinetterie. Nello scorso biennio Rizzio ha ricoperto la carica di presidente del «Comité européen de l'industrie de la robinetterie».

Primi vicepresidenti della neonata Unione sono stati eletti Giulio Zegna Baruffa, Sergio Loro Piana, Gianfranco Cramullo, Renato Fornaro e Piero Mortigliengo. Sergio Perotto è il neo presidente del Comitato per la piccola industria, Marcello Rondi del gruppo Giovani imprenditori.

L'Unione ha anche un nuovo assetto degli uffici e delle unità operative: presidenza, direzione, amministrazione, i servizi sindacale, economico e fiscale sono accentrati a Vercelli in via Piero Lucca già sede dell'Aiv. Chiusi gli uffici di Varallo, rimangono attivi quelli di piazza Mazzini a Borgosesia.

«La costituzione di un unico ente provinciale - spiegano i vertici dell'Unione - mira a realizzare un più efficace coordinamento dell'azione associativa di tutela e promozione degli interessi industriali oltre che ad un potenziamento dei servizi». (f. o.)

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, **UN MILIONE DI ARTICOLI DE "LA STAMPA" IN VERSIONE DIGITALE.** che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta.

Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact** ..... **(L. 300.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact** e ..... **(L. 500.000)**
❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 350.000)**
❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-Rom La Stampa (Tutto La Stampa Compact e + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale L. 600.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ❑ contrassegno ❑ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome ____ Via ____
Cognome ____ N. ____
Società/Ente ____ C.A.P. ____ Città ____
P.IVA o cod. fisc. ____ Firma ____
Tel. ____

Distribuzione Ing. Paolo Miglio & Partners Srl - Milano (tel. 02/29525196)

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

Stasera il comico alessandrino di scena a Nebbiuno

Le nevrosi di Parassole e il suo mito Woody Allen

NEBBIUNO. Per farlo [illegible] ditegli che la sua comicità assomigli a quella [illegible] Woody Allen. E aggiungete che lui, anche fisicamente, ricorda un pochino il celebre attore [illegible] regista americano. Diego Parassole, artista nato ad Alessandria, si definisce infatti «un grande ammiratore di Woody». Le rassomiglianze presunte o reali si possono verificare stasera, al pub irlandese Molly Malone di Nebbiuno, [illegible] inizio alle 22,30. Non è per la verità un debutto assoluto nel Novarese, Parassole è quasi di casa, lo ricordiamo in diversi locali sia del capoluogo sia in provincia.

La popolarità è arrivata per il giovane comico con le trasmissioni televisive «Maurizio Costanzo Show» di Canale 5 e «In kantina» su Raidue, poi «Striscia la notizia», «Gran premio», «Natale [illegible] casa Vianello», «Italia Forza».

Il curriculum della formazione artistica è ricco e dettagliato: frequenza alla scuola di teatro «Bella Hutter» [illegible] Torino, dizione, un diploma in drammaturgia conseguito alla Civica Scuola d'Arte drammatica «Paolo Grassi» [illegible] Milano. L'eclettico Parassole ha pure collaborato con le riviste «Dire-Fare-Baciare» [illegible] Smemoranda [illegible] «Comix».

Ha partecipato [illegible] numerose rassegne dedicate ai nuovi comici, [illegible] quella proposta a novembre '93 dell'Hiroshima Mon Amour di Torino.

Parassole ha già proposto nel Novarese i suoi spettacoli di comicità surreale

«Nato [illegible]sso, grassoccello, miope e col naso grosso», si descrive Parassole nella scheda dello spettacolo «Bir Hac Buc Mandagiù [illegible] i mulini [illegible] vento». «Dopo [illegible] tentato di prostituirsi, Parassole si [illegible] dedicato al cabaret autobiografico» prosegue la nota. Il ciuffo arruffato e gli occhiali dalle lenti spesse aggiungono «fascino» comico al personaggio, che per sottolineare le battute punta molto sulla nevroticità degli atteggiamenti apparentemente sconclusionati.

«Il nuovo spettacolo - prosegue la presentazione - è una valanga di satira sociale e di costume, un'ironia mordente e surreale che raggiunge intelligentemente i suoi obiettivi». Come piacerebbe al grande Woody. [m. p. a.]

EDITORIA LOCALE

Uno «scrigno» di carta con i tesori del Verbano

IN origine erano [illegible] bellezza di diecimila fotografie, una più una [illegible] parte eseguite espressamente, parte [illegible] sterminato catalogo di Carlo Pessina. Ne sono state utilizzate 183 in tutto (moltissime scatt[illegible] dall'aereo, e non poche so[illegible] quelle stampate [illegible] due pagi[illegible] al punto da divenire degli autentici posters): «Dover ridurre le vedute è stata una scelta molto spesso dolorosa; [illegible] non potevamo farne a [illegible] ha commentato l'Editore Carlo Alberti di Verbania.

C'è un editore perché, appunto, si tratta di un libro; un libro eminentemente fotografico, ma che lascia ampio spazio anche al testo: le fotografie sono come detto di Carlo Pessina; il testo e le didascalie (su fascicoli [illegible] parte per non disturbare le vedute), in quattro lingue e suddiviso in sette capitoli, sono di Pierangelo Frigerio. Il titolo della pubblicazione, «Il Gran Libro del Lago Maggiore»: una impresa che non ha precedenti e che Alberti ha voluto realizzare per il 40° anniversario della propria attività di libraio. Ed attenzione: [illegible] soltanto una prima impresa, poiché è già [illegible] cantiere un secondo volume. Ma restiamo, intanto, a questo primo; che già al suo apparire ha suscitato notevoli consensi. Esso è suddiviso in sette capitoli che vanno da [illegible] visione generale [illegible] quella particolare [illegible] montagne, valli, del lavoro degli abitanti, dalle manifestazioni e [illegible] monumenti religiosi, le isole, i giardini, i battelli: ed altre ancora.

Uno scorcio dell'isola Pescatori

In parole povere, un vero e proprio monumento a questo nostro lago, e questo [illegible] paesaggio il quale, finalmente, ha trovato qualcuno che ha saputo valorizzarne vieppiù l'impatto: un impatto che, proprio attraverso il libro, per molti si rivela una vera e propria [illegible] scoperta. La scoperta di quanto può essere bella ed insostituibile [illegible] casa che abitiamo.

Mario Bonazzi

IL GRAN LIBRO DEL LAGO MAGGIORE
di Carlo Pessina e Pierangelo Frigerio
Carlo Alberti Editore in Verbania
Pagine 250, con 183 fotografie
Prezzo: 150 mila [illegible]

TABELLA DA CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.698. Inizio ore 19,50/22,15. L. 10.000/5000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua immortale, dalla sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 21,15. Lire 9000/6000. Cineclub Lumière
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, [illegible] farebbe [illegible] con ogni mezzo. N. V. 1h 35' — Drammatico

Faraggiana — [illegible] 627.676. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — [illegible]ni Animati

Eldorado — [illegible] 624.158. Or. 20,10/22,15. L. [illegible]
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [illegible] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Vittoria — Tel. 623.395. L. [illegible]
RIPOSO

[illegible] — Tel. 485.484. Or.: 21. Cinetorium. Lire 9000/mart. [illegible]
[illegible] **padre** — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. [illegible] — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenace [illegible] di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' — Drammatico

PEVERAGNO

S. Andrea — L. 7000/5000
RIPOSO

ARONA

San Carlo — [illegible] gran su sogr. tel. 24.05.56. L. 6000/5000
Cinedorum

BELLINZAGO

Vandoni — Lire [illegible]. Or.: 14,30/16,30/20/22. L. 7000/5000
RIPOSO

BOR[illegible]IANI Mod[illegible] — Tel. 82.151. Or.: 20,15/22,15. Lire [illegible]
S. P. Q. R. — di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' — Commedia

Nuovo — Tel. 81.741. [illegible]: 20,15/22,15. [illegible] 10.000/6000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa [illegible] — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [illegible] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Piccolo — Tel. 81.741. Ore 20,15; 22,15. L. 10.000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

CAMERI

Ballardini — Tel. (0321) 244.354
RIPOSO

DOMODOS[illegible]

Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853. Lire [illegible]
RIPOSO

Cine 1 - [illegible] 1 — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. L. [illegible]
RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: inizio 21. L. [illegible]
RIPOSO

[illegible]

Italia — Tel. (0163) 840.201. Or.: [illegible]. Lire 6000/6000
RIPOSO

OLEGGIO

Cine [illegible] — Tel. 91.183. Or.: 21. Or.: 21
Teatro: Parlami d'amore Mariù

[illegible]

Cinema [illegible] — Tel. [illegible]: 14,30/16,30/20/22. Lire 7000/5000

Oratorio — Inizio ore 14/16/20,15/22,15. L. 5000
RIPOSO

TRECATE

[illegible] — Tel. 71.417. Or.: 15,15 17,15/20,15/22,15. L. [illegible]5000

VERBANIA

Ariston — Tel. 401.940. Or.: 20,30/22,30. L. [illegible]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Vip — Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30. L. [illegible]
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un [illegible] di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Sociale (Intra) — Tel. 401.940. L. 12.000/7000
Concerto

Sociale (Pall.) — [illegible]. 501.964. Or.: 20/22,15. L. 10.000/7000
S. P. Q. R. — di C. Verzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37' — Commedia

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA 19 VN notizie; 19,20 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie; [illegible] Film Odeon. **VCO** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello!; [illegible] Un tocco di classica; 21,30 T [illegible] T, film; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV** 20,30 La parata dell'impossibile, film; 22,30 News ed. notte; 23,30 News ed. notte; 24 Spec. news: Filo d'Arianna; 0,30 [illegible] ultima ed.; 1 Spec. news: Filo d'Arianna.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] AL [illegible] 0119
(lire 952 al minuto + Iva)

NOVARA E PROVINCIA

PREMOSELLO
Il «Nabila» apre al piano bar

Una nuova proposta dal «Nabila» di Cuzzago: stasera debutta il piano bar con Luigi Pasqualin. In p[illegible] si balla con l'underground proposto dal dj Riccardo Medri. Dalle 22. [c. m.]

VERBANIA
Si balla col gruppo Fezzardi

Il gruppo «Fezzardi» alla discoteca «Tam Tam» di Verbania. E non manca la musica con i deejay Albertinus e Andy K. [c. m.]

SYRESA
All'Embassy arriva Luca

Cambio di guardia [illegible] caffè «Embassy» di lungolago Marconi. Da stasera il pianista Luca, con una carrellata di successi [illegible]ni Ottanta e '90. [c. m.]

ARONA
Mirage, liscio con l'orchestra

La maratona del «Mirage» inizia stasera: ballo liscio al primo piano con l'orchestra Romagnoli, al terzo disco dance [illegible] Raffy, Andrea e Cromo. [c. m.]

Il complesso polifonico di Novara anche quest'anno ha vinto il prestigioso concorso regionale

Trionfo-bis ad Alba per la Corale San Rocco

Ha in repertorio oltre 150 canti sacri e profani di tutta Europa

NOVARA. Non avrebbero mai immaginato di vincere per il secondo [illegible] consecutivo, ma la giuria [illegible] Alba la pensava diversamente: così di recente, durante un concorso riservato ai gruppi polifonici della regione e tenuto nella città cuneese, la corale San Rocco di Novara è stata premiata per la sezione [illegible] canto contemporaneo.

Una breve ma intensa carriera, iniziata negli [illegible] Ottanta nella cantoria della parrocchia di San Rocco, dove il gruppo accompagnava le funzioni religiose, proseguita poi nei teatri di molte cittadine [illegible] Piemonte e regioni limitrofe. Sotto la direzione di Gian Franco Bresich, la formazione novarese ha riscosso lusinghieri [illegible]

Coro misto, a quattro [illegible] pari, la corale si è dedicata subito alla polifonia, bilanciandosi tra il repertorio sacro e quello popolare. Ma la voglia, e l'opportunità, di allargare gli orizzonti, ha diversificato gli [illegible]eressi. Ai brani religiosi e cori di montagna [illegible] sono affiancati adattamenti folk e da brani della liturgia. E non solo italiani.

Il ricco repertorio (attualmente costituito da 150 brani) della «San Rocco» spazia anche nella letteratura straniera, in particolare francese e tedesca. Lo scorso anno al [illegible] di Alba il gruppo si era messo in evidenza, meritando il primo premio, con [illegible] brano di Paul Hindemith; quest'anno si sono confermati bravissimi anche nella polifonia italiana.

Tanti gli appuntamenti in programma, ma anche le ore di studio: il gruppo ha deciso [illegible] inserire brani di Haendel, Bach ed altri autori.

«E studiamo anche per altri concorsi - scherzano i coristi - visto che ci è andata così bene per due anni [illegible] seguito». Senza dimenticare la chiesa novarese dove hanno debuttato. [c. m.]

Alcuni artisti del coro misto «San Rocco». Sono diretti da Gian Franco Bresich

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Rassegna [illegible] Cinema; [illegible] **dell'Innocenza.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Chiesa Salute 77, tel. 210.885. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16[illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un [illegible]erale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Miracolo italiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Grattoni 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,[illegible]
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Becc[illegible]. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **I visitatori.** [illegible]rio: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Vanya sulla 42ª Strada.** [illegible]: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX [illegible] Federico. **Intervista [illegible] vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tata y la luna.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [illegible] **De zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Occhio Pinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] **- Da zero a mito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Il 15 gennaio alle ore 10,30, concerto [illegible] dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. [illegible]. A. Mozart: Sinfonia n. 40 K550; L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 op. 60. Posti [illegible] L. 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in Medea di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.5248 - 544.562.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.[illegible] le 21 un recital di risate, continua il successo della Comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in Tremilin so pargatauri, una [illegible]vità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Ednio Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 16. Pren. tel. or. 9-23 continuato.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. [illegible] 30. **Sirene.** Or.: 15; 16,50; 19,40; 20,50; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15.10; 18; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il postino.** Or.: 18; 20,10; 22,30.
ARISTON Gal. Corso. **Con gli occhi chiusi.** Or: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
ARLECCHINO Gall. Corso. **La tata y la luna.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Occhio-Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible]VOUR piazza Cavour 3. **Sotto il segno del pericolo** (1ª via). Or.: 14,30; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **[illegible] al bar.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. [illegible]
[illegible]**O CHAPLIN** via Monte Nero [illegible]. **Naked.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Nightmare before Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000
CORSO Gall. Corso 2013. **The mask.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Sole ingannatore.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Miracolo [illegible]**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]
MAESTOSO c.so Lodi 39. **S.P.Q.R. 2000 e ½ [illegible] fa.** Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
MEDIOLANUM c.so V.Emanuele 24. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Plave 24. **Sirene.**
MIGNON Galleria del Corso 4. **Warriors.** Orario: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re Leone.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] **ORC[illegible]** via Torraggio 3. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Intervista col Vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; [illegible]. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; Ingr. 10.000.
ODEON SALA 4 [illegible] S. Radegonda 8. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Junior.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. [illegible] [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Fino alla follia.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Junior.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. [illegible]
ORFEO via Zugna 50. **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible] **Miracolo nella 34ª [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Il re Leone.**
PRES[illegible] [illegible] Augusto 1. **Vanya [illegible] 42ª strada.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Lamerica.** Or.: 21.
SPLENDOR via Gran Sasso [illegible]. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro [illegible] matrimoni [illegible] funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. [illegible] Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE [illegible] C. Correnti 11, [illegible] 837.5696. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.57.67. **La vita [illegible] un tram.** Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, tel. [illegible]. **Buona notte Bettina.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21 **Falstaff.**
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Inform. [illegible] 3926.2882. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. **L'isola degli schiavi.** Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 15,30 **Se un bel giorno all'improvviso.**
[illegible]AK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Piume.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. **Il [illegible] dell'omicidio.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 6/a. Telefono 87.51.85. Riposo.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600 0085/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. [illegible]. [illegible] **15 Pierino e il lupo.**

La sottoscrizione dei lettori: tendere una mano a chi ha perso ogni cosa

Un aiuto per resistere al gelo

Siamo arrivati a 22 miliardi 386 milioni

Un aiuto per combattere il freddo. Per molti abitanti di piccoli Comuni alluvionati, soprattutto nel Canavese, la lotta contro il gelo in questi giorni si fa drammatica, soprattutto nei casolari più isolati. Ci sono molti casi di [illegible] ai quali acqua e fango, oltre ad avere danneggiato gravemente le case, hanno portato via tutte le [illegible] nelle legnaie, lasciandoli praticamente al freddo proprio nel momento in cui occorrerebbe più calore anche per annullare l'umidità che permane nei muri. Per questo *Specchio dei tempi* mette a disposizione di queste famiglie, alle quali è già andato in molti casi un primo contributo per l'emergenza, un secondo aiuto da utilizzare appunto per il riscaldamento.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute.

Casino de la Vallée 31.920.027; Italdesign s.p.a. direzione e dipendenti 16.487.636; Casino de la Vallée 16.468.027; Sigma Coatings spa 8.000.000; Circolo didattico 6.067.000; Corcos Industriale s.p.a. 6.000.000; personale Asta Medica spa 4.262.534; Sguinzi Pietro spa 4.000.000; M.S.D. Gmbh 3.650.000; Piccini Piotrasporti spa e suoi dipendenti della Sede di S.Croce sull'Arno e filiali di Torino Milano Vigevano Prato e Livorno 3.000.000.

Città di Settimo Torinese, trattenute sugli stipendi dei dipendenti 2.875.000; abitanti fraz. Moglio di Alassio e Soc. mutuo soccorso circolo ricreativo 2.000.000; C.S. Milano 2.000.000; Sma.Si.Sud srl 2.000.000; parte ricavato Manifestazione «6 ore di nuoto per la vita» 2.000.000; ricavato di una mostra vendita allestita da un gruppo di Anna Planezza 2.000.000; A.R.C.A. 1.767.000; commercianti di via S.Vittore in Intra Alta Verbania 1.550.000; soc. Ed. Arena 1.504.325.

Azienda Energetica Municipale, ritenute dicembre '94 4.097.428; Cassa di risparmio di Pistoia Pescia spa 2.080.000; Gruppo tessile Sonazzi 1.557.000; Istituto Suore Oblate Foggia 1.500.000; Neotek snc di [illegible] L. 1.000.000; Ass. Cronometristi cremonesi a [illegible] Alba Lamag 1.000.000; Kodak 750.000; Il Veglione dei ragazzi di Mi e Torino 1994 400.000; Magazzini Rossi 383.300; Scuole elementare e Mediapontina [illegible], Antuga Danilo [illegible]; Fantoli Giovanna 200.000;

Solidarietà e pace 1.460.000; R.C.C.F 1.200.000; Scuola media statale «L. da Vinci» di Roma 1.190.000, Dipendenti Qstat srl 1.151.000; Soprintendenza Beni Architettonici Piemonte 1.020.000; Mario Giuseppe 1.000.000, dai Piloti iscritti al 7° Rally Val Sangone e dalla Associazione Valsangone Promotion, organizzatore 1.000.000; Fnp Cisl Dodici Moralli 1.000.000; III C e III Scuola elementare statale di Rivarolo Canavese 963.000; Dip. ufficio personale PT di Genova 950.000; Direzione didattica Montemurro 911.000; dipendenti e direzione Intek 850.000; F.I.L. srl 795.000; Campering Club, Fam. Martinetto, Mirella Gini e fam. 700.000.

Dipendenti e direzione Rototech [illegible] e buon lavoro da tutti i Donatori Avis di Castagneto Po 600.000; insegnanti e alunni scuola elementare «G. Marconi» di Murisengo 600.000; da alcuni commercianti di Montalenghe 600.000; scuola elementare e [illegible] torna Salbertrand 550.000; G.F. Torino 500.000; N.A. Carmagnola 500.000, G.A. Fossano 500.000; C.T. Settimo T.se 500.000; S.P. 500.000; Giustina Arona 500.000; Pinocpalla di Chieri 500.000; serata musicale scuola media Primolli n.1 Bra, allievi II e III media 441.000; [illegible]c. Athesis spa 428.926; in [illegible] ria di Mussa Peretto Veronica Lessolo 400.000; scuola elem. «G.B. Grassi» 357.600; Cristina Carlo 350.000; i [illegible] della scuola elementare «E. De Amicis» di Merano 345.000; quota volontaria alunni Isola Sacra 344.500; II elementare scuola Stupinigi 342.000; classe IV B scuola elementare Dolores Prato di Macerata 315.000; Ospedale civile «S. Camillo De Lellis» 314.000; dipendenti Brandolini 310.000; Circ. pescasportivi Mobili Consalvo 310.000; Lovisolo L. 300.000; operai impiegati cantiere Ets spa di San Gillio 300.000; regalo di [illegible] per Annamaria, Daniela, Franco, Gianni, Gigi e Marco 300.000; [illegible] mamma e papà [illegible].

Dall'Usl 54, 10.308.019; Contributo [illegible] Popolare di Intra 5.000.000; Dipendenti Comoli Ferrari e C. Spa, 2.430.000; Autoarona Srl, 2.000.000; Cral Banca Popolare di Intra Sez. Ginnastica, 1.200.000; Pro Cannero Riviera, 1.000.000; C.I.M.I.A.V., [illegible]; Glenne Srl, 940.000; Autoarona Srl, 750.000; Classe 1964 Domodossola, 700.000.

Dipendenti Glenne Srl, [illegible]; B.C.L. Costruzioni Srl, 800.000; Alli[illegible] Maffini, 500.000; Dipendenti Ca-

Il mare di fango ha distrutto anche molte scorte di legna da ardere

sagrando Impianti Elettrici Romagnano Sesia, 500.000; Antonio Telesca, 500.000; Enrico Vanelli, 500.000; Annamaria [illegible], 200.000; Carlo Cozzi, 100.000; Ugo Ascari, [illegible].

Giovanni Zambetti, 400.000; Enrico Minolatti e Ugo Piazza, 400.000; Giulia e Massimo, 300.000; Studio Tecnico Desario Fiorino, 2[illegible].

Giorgio Branca e Armida Celestia, 200.000; Cral Clinica Lavoro, 300.000; Ass. Regalia, 250.000; Umanitaria Radio CB Ossolani, 200.000; Famiglia Tondina, 200.000; Essecia Snc di Salmoiraghi, 250.000; Scuola Materna Biganzolo, 225.000

Commissariato P.S. Verbania, [illegible]; Raffaella Ascari, 300.000; Daniela Travaini, 100.000; Viacava, 100.000; Massimo Gallini, 90.000; Ennio Mora e Manuela Caron, 100.000; Attilio Gambaro, 100.000; Fam. Fausto Manini, 100.000; Adolfo Quaretta, [illegible].

Paolo Pagin, 100.000; Angelo e Piera Zoppis, 100.000; Giuseppe Porta, 100.000; Felicita Anna Strazza, 100.000; Carla Mantica, 100.000; Claudio Vicari, 100.000; Articoli e Pirazzi, 100.000; Cooperativa Consumo Rametto, 100.000; Fratelli Osculati e Clienti, 150.000, Giuseppe Pera, 100.000.

; N.A. Torino 300.000, Elena e Alcide 300.000; Isolabella S. 300.000.

Farmacia Morozzi 300.000; Lavanderia Candida srl 275.000; [illegible] classico statale di Cortona 271.000; scuola di pianoforte Parrocchia Prelaro 257.000; A.R. Roma 250.000, Gruppo antoniano S.Barbara 250.000; A.s. Hockey Aosta 2000 250.000; Liceo ling. Ruiz IV D 235.000; Scuola media Virgilio classe II D 210.000; P.S. Monta di Malo 200.000, Kathia e Riccardo 200.000; Centro S.S. Sai [illegible] To B 200.000; E.I. [illegible] dei nostri morti 200.000; M.N. 200.000; [illegible] Carli 200.000; N.R. Bottigliera [illegible] 200.000; V.L. Casale Monferrato 200.000; i bambini della scuola ma[illegible] di v. Nizza Acqui T. 200.000; Roberto P. Milano 200.000; M.P. [illegible]vi 200.000; R.A. Collegno 200.000; [illegible] Piossasco 200.000; in memoria di Papa Giovanni 200.000; Mario Garino 200.000; Ramp 200.000; G.M. Oulx 200.000; B.M. Sciolze 200.000; R.M. Rondissone 200.000, Cerutti 200.000; E. Martinani A. Brignoni 200.000; chiedo scusa per il ritardo in quanto il sottoscritto è un pensionato ed ero in attesa della tredicesima mensilità 200.000; L.A. Cuneo 200.000; Jean Gaspri, Antonino, Ciano e Luca Puglia 200.000; dipendenti Fintex s.p.a. 189.100; L.C. 150.000; in memoria di zia Caterina 150.000; V.A. Busca 150.000; P.A. Alpignano 150.000; M.P. Coassolo 150.000; [illegible] G. Brancadori 150.000; P.O. Caserta 150.000; alcuni colleghi Cral [illegible] 126.000; Fabio Brizzi 120.000; i ragazzi di Cartignano 120.000; C.P. Pievo Albignola 116.000; Porgorano Francescomaria 106.000, alunni della A «M. Lessona» 105.000; [illegible] di fabbrica De Angeli Industrie 100.000; O.D. Villanova Mondovì 100.000; A.R. Casalborgone 100.000; Chiesa P. Missenti S. 100.000; fam. Adriano 100.000; Ceretto Car Autoaccessori 100.000; Ovidio e Marilena 100.000; F.L. Montalenghe 100.000; accademia sport associati «Go kyo» 100.000; M.E. Lissone 100.000; L.M. Lemi 100.000; Lucia e Gianni di Cuorgnè 100.000; in memoria dell'amico Ermanno Bertelli. Anna e Francob. 100.000; Z.R. 100.000; Martelli 100.000; A.M. Savigliano 100.000; M.C. Nichelino 100.000; T.M. Viù 100.000; fam. Iera 100.000; G.F. Torino 100.000; per i nostri cari defunti, 100.000, G.G. pro ospedale [illegible] bambini 100.000; B.M. Asti 100.000; M.S. Rivalta B.da 100.000; Maria riccardo di Mario 100.000; Alessio Michele 100.000, A.R. 100.000; P.G. Beinasco [illegible]; fam. Thaboschi 100.000; Nervo Mr. 100.000; S.V. Pertusio 100.000; S.E. Torino 100.000; impiegate studio Capello 100.000; da parte di una pensionata 100.000; G.G. Castiglione 100.000; Gruppo volontari 100.000; M.L. Solonghello 100.000; Zaccheo E. 100.000; L.P. Savona 100.000; Cornetto Margherita Polarini 100.000; scuola elementare A. Manzoni 90.000, asilo nido Rivarolo 85.000; R.A. Castino 80.000; Saglia G.F. 80.000; S.G. Osimo 80.000; classe III D scuola «Martiri [illegible] libertà» di Settimo Torinese 73.000; Giovanna Albina Laura Enrica Giuseppina 70.000; amici Bar Alpino 66.000; S.C. Ollobiano 65.000; Uff. PT di Erba succ. 1 65.000; B.D. Rivoli 55.000; scuola materna [illegible] 50.000; B.R. Luserna S.Giovanni [illegible] T.Maria Luisa 50.000; Francesca e Michele 50.000; F.C. 50.000; M.D. 50.000; R.M.G. Lenta 50.000; Alfredo Ornella 50.000; S.N. Monte S.Pietro 50.000; C.O. Udine 50.000; B.M. Atri 50.000; D.G. [illegible] 50.000; G.C. San Gillio 50.000; in memoria di Carlo e Pina 50.000; Barbero G. 50.000; C.G. S.Germano Chisone 50.000; Giupponi Cavagnera 50.000; F.M. Novi Ligure 50.000; F.I. Ribordone 50.000; in memoria di Grosso Caterina 50.000; in memoria di Chiaramello Giuseppe 50.000; Ricci Sandra 50.000; C.L. di Lenta 50.000; G.L. Torino 50.000; D.F. Bollate 50.000; Z.G. Brescia 50.000; M.C. Roma 50.000; F.R. Asti 50.000; V.C.G. 50.000; in memoria di Felice Ruffino 50.000; C.G.S. [illegible]; Fam. Cavagnaro 50.000, O.L. Savigliano 50.000; M.R. 50.000; C.F. 50.000; Pe.Gi.Gi.An.Pi.Pa 50.000; periti [illegible] sicurativi [illegible] Snapis [illegible] infiniti auguri per la ripresa 50.000, Debora e Roberto 50.000; B.A. Rivarolo C.se 50.000; Elena Bamstina 50.000; Gassino Daniela 50.000; David Arianna 50.000; P.G. Saviano 50.000; Anselmo e Marilena 50.000; Pradetto Silvano 50.000; Francesca 50.000; famiglia Almasso 50.000; Lanfranco 45.000; P.R. 40.000; Giuseppe 40.000; [illegible]. Moncalieri 40.000; G.F. Novi Ligure 40.000; [illegible]. Milano 30.000; G.R. Castiglione 30.000; F.G. Balangero 30.000; F.L. Cressa 30.000; B.A. Camandona 30.000; G.V. Camandona 30.000; Z.V. Collegno 30.000; C.L. 30.000; A.R. 30.000; L.I. Pino T.se 30.000; T.E. Villarbasse 30.000; F.A. Roma 30.000; P.B. Latina 30.000; da Valerio 30.000; Z.S. Savogna d'Isonzo 30.000; [illegible] Vito 25.000; M.T. Rivarolo C.se 25.000; F.E. Borgo San Dalmazzo 25.000; S.Settina 25.000; A.E. Settimo T.se 20.000; I.A. 20.000; R.R. Collegno 20.000; Maria Giovanna 20.000; Cinzia e Pietro 20.000; T.M. Roma 20.000; A.G. Milano 20.000; nonna Rusin 20.000; R.G. Torino 20.000, in memoria di nonno Ricci 16.000; in memoria dei genitori di Vita 15.000; O.A. Condove 15.000; O.F. Mestre 10.000; C.G. Bassiano 10.000; P.M. Tortorici 10.000; Domenico Dario 10.000; Nordi Argeo 10.000; V.D. [illegible] Mari Enrico 10.000; B.M. 10.000. [continua]

Totale lire 22.386.134.230

LA TREDICESIMA DELL'AMICIZIA PER I PENSIONATI PIU' SOLI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) da donare agli anziani più soli:

7 GENNAIO: Giustina Arona 500.000; C.V. 200.000; Nini e Ric 140.000; in memoria di nonno Vittorio [illegible] A.F. 20.000.

9 [illegible]: R.B. 1.200.000; B.C. 1.000.000; S.S. 1.000.000; Rosina Torta 1.000.000; Donata e Giancarlo 600.000; in memoria dei nonni 600.000; N.A. auguri 600.000; Pizzuto Gianni Giovanna 600.000; il 85 600.000; dai giocatori [illegible] Pinerolo Calcio 500.000; in [illegible] di Laura Olivieri 500.000; Ita srl Gruppo Sai 500.000; in memoria [illegible] papà Leonidas 500.000; [illegible]. Moscone 500.000; Tina e [illegible] mamma 400.000; Elena e Alcide 300.000; in memoria di Maria Calcinotto gli amici 300.000; pinocpalla di Chieri 300.000; ricordando nonno Rinaldo e zia Mama 300.000; donazione dalla scuola materna di Rocchetta Tanaro in memoria di Venere Giuseppe 280.000; G.R. 250.000; Enel [illegible] Moncalieri 215.000; studio associato 205.000; S.L.C. 200.000; coniugi di Bottigliera 200.000; Paolo e Luisa 200.000; per il Natale una povera donna anziana sola 200.000; per Rosanna Gerbaudo vedova di Taricco Livio 200.000; Stefano R. 200.000; Ada e Giuseppe in memoria dei [illegible] 200.000; Elena e Silvia 200.000; B.A. in memoria di mio padre [illegible]; A.B. 200.000; M.C. 199.000; A.E. 160.000; società dei polli 150.000; per i miei nonni 150.000; Mario e Marisa in [illegible] mona dei loro cari defunti 150.000; S.F. Agliè 150.000; [illegible] Piero Laridan 150.000; in ricordo [illegible] Maria 150.000; famiglia Pastore 150.000; in memoria dei nonni Carlo e Giovanna 150.000; T.I. 150.000; L.L.M. 150.000; C.S. in suffragio dei defunti 100.000; per ricordare mamma Domenica 100.000; [illegible] e Letizia 100.000; buon anno da F.S.D. [illegible] B.M. Cercenasco 100.000; Axr-Ptz 100.000; S. e I. 100.000; [illegible]. 100.000; in memoria dei nonni e Ulderico 100.000; G. Della Ferrera 100.000; Carlo Mara Monica 100.000; L.C. Sale Fra Giacomo 100.000; G.B. 100.000; Calonghi Giovine Santina 100.000; [illegible] 100.000; G.T.S.R. 100.000; famiglia Scotto in ricordo di Teresa 100.000; G.L. 100.000; P.T. 100.000; Luciana 100.000; B.E. 70.000; B.D. Rivoli 55.000; M.R. 50.000; [illegible] G. 50.000; «un 1995 carico di fortuna» Manuela e famiglia 50.000; per una vita migliore 50.000; Ana Grup. S.Lorenzo Ravizza Francesco 50.000; D.B. 50.000; T.S. [illegible] M.G. in ricordo dei nonni 50.000; in memoria dei miei carissimi nonni, Stefania Raimondo 50.000; Lina [illegible] Nino 50.000; G.P. 50.000; in onore a S. Rita per un anziano bisognoso Annamaria 50.000; in ricordo [illegible] nonno, Bossolo Carla 50.000; in memoria dei nonni Ivana, Enzo e Ferruccio 50.000; M.C. [illegible] 50.000; M.P. Torino 50.000; B.A. 50.000; fam. Maria-Galdo in memoria dei nostri defunti 50.000; R.O. Ciriè 50.000; Luca 40.000; D.C.30.000; da Valerio 30.000; un piccolo contributo Emma 30.000; Montanaro - augurio di serenità gli anziani. 30.000; L.D.T 25.000; in suffragio dell'anima di mio marito 25.000; C.C. 25.000; Disabato Vito 25.000; B.M. 20.000; viva la solidarietà 20.000; D.L.T.R. 15.000.

Per la ricerca contro il cancro. Offerte ricevute il 7 gennaio: da zio, cugini e amici di Rodallo in [illegible] di Gianotti 504.000; condominio di via Gioberti 34 in memoria di Adele Basso in Canavero [illegible]; amministratore, custode e condomini corso Monte Cucco 148-150 in memoria di Graziella Giordana in [illegible] 250.000; il condominio di via Maria Vittoria 48 in [illegible] ria di Maurizio Raviola 200.000; colleghi del Magliificio Calzificio Torinese in memoria di Alessandra Lucca 180.000; C.M.G. in memoria di Papa Giovanni 10.000.

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

In realtà
si sa solo quando si sa poco.
Col sapere aumenta il dubbio.

Johann Wolfgang Goethe

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe vorrei vendere...

1A - Auto, moto, nautici, accessori

GARELLI Junior 50 cc, 4 marce a pedale e molla alta, sella lunga, pochi km, L. 600.000. Tel. 011 646.139.
GUZZI 35 V in ottime condizioni, colore grigio metallizzato [illegible]ontano al 011 317.1405.
LANCIA Dedra 1600, anno '93, colore grigio Memphis metallizzato, tenuta in [illegible]. Tel. 011 780.1455.
MOTO VF 500 Shadow, anno '93, [illegible] con goccia nera, km [illegible], L. 9.500.000. Tel. 011 358.3810.
VENDESI Renault Twingo luglio 1993 grigio metallizzato (rurtalia unico proprietario. Telefonare 562.4052 ore negozio

1B - Attrezzamenti, elettrodomestici

[illegible] 6 anta completo di scrivania a [illegible], in ottimo stato. Telefonare 011 695.4125.
CAMERA da letto in noce con guardaroba 4 stagioni e secretaire L. 2.000.000 trattabili Tel 011 349.9730
SALA pranzo e n. 6 sedie più [illegible] 1930 francese vendo ottimo prezzo. Tel. 998 0316
[illegible] n. 29 in velluto pari nuovo [illegible] abilino facile per sala conferenze/scuola vendo L. 1.500.000. Tel 988.7855
VENDO armadio 4 stagioni bianco [illegible] to pari a nuovo a L. 500.000 trattabili Tel 988.0837.
VENDO divano letto più poltrone velluto [illegible] a prezzo affare. Telefonare al 319.5685
VENDO lampadario di Murano a L. 2.800.000. Telefonare al 011 988 0316.
VENDO 5 poltroncine in similpelle a L. 250.000 Telefonare al 011 988 0837

1D - Abbigliamento, sport, campeggio

SCI da fondo con scarpe n. 33 [illegible] convenienti [illegible] Telefonare al 011 959.3523

1D - Foto, video, musica, HiFi, computer

VENDO finale di potenza marca Gap 200 Watt a L. 1.500.000. Telefonare al 319.5685

1E - Edicola, cartoleria, giocattoli

PORTA antica Barocco, a due ante, con bahuta centrale cm 10, alt. 130 x largh. 140. Tel. 011 771.1761 ore [illegible]
[illegible] biancheria a 5 alleve [illegible] Grosso misura 45x80 vendo. Tel. 988.0316
VENDO quadro pittore [illegible] Grosso (primo novecento) e moderni causa restauro. Tel. 988.0837.

1F - Animali, giardinaggio

[illegible]**TWEILER** cuccioli di 2 mesi e mezzo, alta genealogia vaccinati vendo a prezzo interessante. Tel. 011 899.2443.

1G - Varie

FOTOCOPIATRICE a colori e b/n Ricoh NC 100 formato A4 e A3, riduzione, ingrandimento e zoom. Tel. 011 569.9564.
TORINO Weber in ottimo stato vendo per inutilizzo L. 3.500.000. Tel. 988 0316.

in tre righe vorrei trovare...

perché lo cerco, perché mi, marca, perché l'ho smarrito

APRILIA Extrema SP [illegible], km 1000 circa non superiore a L. 6.000.000 Tel. 0141.410.721.
CASSETTA beige media tg.usca Vita40485 cerca su amanta Valentina nota 4/1/95 ricompensa Tel 317.4152.
CERCO [illegible] vera, [illegible] anche da riparare purché artigianali Telefonare al 011 348.6085
GUZZI, Laverda, Ducati, Kawasaki di grossa cilindrata anni '70 '80 pagamento in contanti. Tel. 940 6223 pasti serali
VALVOLE e radio antiguerra, dischi 78 giri grammofoni anche da restaurare compro. Tel 011 485.[illegible] ore pasti.
Y10 anni [illegible] con pochi chilometri. Telefonare al 011 614 222 ore pasti.

in tre righe vorrei augurare...

compleanno, onomastici, feste, qualche volta che ce n'è bisogno

[illegible] Alla vostra guida, Luisella Zerbino, contraccambio auguri per un "piacevole" 1995! Adriana Vigano
PACCHI e pacchi di auguroni! al mio uomo più uomo La tua Pupa innamorata
TANTI con [illegible] a Franco Dellini per i suoi 34 anni!! dalla [illegible] sua Alessandra!

in tre righe vorrei invitare...

feste, serate, inaugurazioni, spettacoli, appuntamenti.

CARTOMANTE, veggente risolve ogni vostro problema vi farà tornare la persona amata, soggiogata. Tel 011 696.8772.

in tre righe vorrei presentarmi...

domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

CARPENTIERE saldatore offresi anche part-time. Telefonare al 368.5567.

2B - Offerte di lavoro

OFFRESI cuoco esperto specializzato. Telefonare allo 011 [illegible] 1472 - 650.8796.
PIZZAIOLO con 15 anni di esperienza a New York offresi per preparare speciali pizze americane. Tel. 246.5782.
45ENNE pensionato offresi come fattorino [illegible] al mattino. Buona conoscenza città di Torino e 1ª cintura. Tel 788.214.

2B - personale per pubblici servizi

CAMERIERE lunga esperienza referenziato offresi come extra: congressi cerimoniali. Telefonare al 561.3101.
CUOCO 53enne pensionato offresi in Torino o prima cintura Nord. Telefonare al 470.2637 ore pasti
PASTICCIERE con esperienza offresi. Telefonare allo 0122 831.589 ore serali

2C - Impiegati

ABILE [illegible] collegiata approfondita conoscenza settore contabile amministrativo fiscale societario Tel 599.363
AIUTO contabile 28enne pratico aziendale con esperienza referenziata, offresi. Telefonare al 262.3075 ore pomeridiane.
IMPIEGATA 44enne pratica contabilità ordinaria e lavori ufficio offresi. Telefonare allo 011 345 929
LAUREA brava in lingue inglese e francese assistente di direzione commercio estero offresi passeggio gratis. Tel. 961.6504.
PERITO aziendale (25 anni) comprendente inglese tedesco 5 anni esperienza contabilità ivа clienti/fornitori. Tel. 931.0370.
PERITO aziendale 5ennale esperienza amministrativa buon inglese, videoscrittura, cerca impiego Tel 347 2179.
[illegible] informatico [illegible] iscritto al 4° [illegible] di informatica cerca lavoro anche part-time. Tel. 011 [illegible]
[illegible]**GNIERA** pluriennale esperienza studio commercialistico libera subito offresi. Telefonare allo 011 906 7234 ore pasti
[illegible]**LE** 51enne pluriennale esperienza [illegible] OO.GE clienti/fornitori [illegible] inglese francese, offresi. Tel. 385.7525.
SIGNORINA offresi come liquidista magazzinio e [illegible] massima serietà. Telefonare [illegible] Mio 011 [illegible].
21ENNE parlo aziendale corrispondente lingue estero programmatrice offresi ogni lavoro purché serio. [illegible]

2D - operai, artigiani

PERITO tecnico programmazione e controllo produzione, inglese uso PC, offresi. Telefonare 455.1374 - 663.8170

2E - collaboratori domestici

COLF domestica 53enne offresi assistenza persone anziane e handicappate. Telefonare al 863.6852.
SIGNORA trentenne referenziata volenterosa cerca lavoro come assistente anziani max serietà. Tel 988.0141
SIGNORA 55enne offresi assistenza anziani giorno e notte. Massima serietà. Telefonare al 677.051
21ENNE offresi come baby-sitter presso famiglia seria solo part-time. Telefonare allo 011 700.265 ore serali.

in tre righe anche tu

OGNI [illegible] SCRIVI [illegible] UN [illegible]

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

AL PREZZO DI L. 25.000

in tre righe

SCRIVI IN STAMPATELLO

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° [illegible] SCRIVI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SEGUENTE

VORREI VENDERE:
1A Auto, moto, nautici...
1B Arredi, elettrodomestici
1C Abbigliamento, sport...
1D Foto, video, HiFi, computer...
1E Libri, collezioni, giocattoli...
1F Animali, giardinaggio
1G Varie
2 VORREI TROVARE
3 VORREI AUGURARE
4 VORREI CONGRATULARMI
5 VORREI ANNUNCIARE
6 VORREI INVITARE
7 VORREI PRESENTARMI
[illegible] Operai, artisti...
8 Pubblici servizi
8C Impiegati
8D Quadri, dirigenti
8E Collab. domestiche
8F Lezioni private, corsi
8G Servizi artigianali
9 VORREI DIRE
10 VORREI RINGRAZIARE

DESCRIVETE LA PERSONA/EVENTO CUI SI RIFERISCE LA RUBRICA SCELTA. LA PRIMA PAROLA VERRÀ PUBBLICATA IN GRASSETTO

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO [illegible] CONSEGNATO IN EDICOLA IL

L'ANNUNCIO VERRÀ CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 5 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SOPRA)

DATE PER EVENTI ALLE RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) [illegible]

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola

- se si desidera il *lunedì*: pubblicazione dal *venerdì* precedente
- se si desidera il *martedì*: pubblicazione dal *sabato* precedente
- se si desidera il *mercoledì*: pubblicazione dalla *domenica* precedente
- se si desidera il *giovedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
- se si desidera il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* successivo
- se si desidera il *sabato* e *domenica*: pubblicazione dal *giovedì*

Compila correttamente ai sensi dell'art. 13 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento

Nome [illegible] Cognome [illegible] Via [illegible] n°

Città [illegible] Prov. [illegible] C.A.P. [illegible] Cod. Fiscale/P. Iva [illegible]

Data di nascita [illegible] a [illegible] Rilasciato da [illegible] il [illegible]

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il firmatario della presente richiesta dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e legali riportati nonché la conformità del testo sottoscritto (valevole la Pubblicazione) e l'Editore da ogni responsabilità che ne derivasse verso terzi e verso l'autorità pubblica e [illegible] alterazione o proposte. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'accettazione dell'Editore a nostra insindacabile giudizio. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a risarcimento per la [illegible]. Avvenuta pubblicazione, questa costituisce la conferma di avvenuta esecuzione del contratto. Il cliente può essere pubblicato il giorno successivo a quello stabilito in caso di mancata pubblicazione avvenuta contestazione fatta entro tale termine perderà il diritto [illegible] della Pubblicazione di via Gioberto 37 Torino. Non si consegnano copie omaggio o gratificazioni. Il committente prende atto che l'inserzione non è soggetta [illegible] alla stessa indicata condizione che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva

FIRMA

In campo al Comunale alle 14,30 nell'amichevole per gli alluvionati piemontesi

Novara-Inter partita del cuore

Fra i nerazzurri c'è attesa per la prova di Bergkamp in vista di un suo ritorno contro la Sampdoria
La squadra di Colomba, priva di Armanetti, si prepara alla ripresa del campionato con il Saronno

NOVARA. Pagheranno tutti, oggi, dirigenti e giocatori compresi per assistere all'amichevole con i nerazzurri dell'Inter ■ dare così una mano alle popolazioni alluvionate. La partita è in programma per le 14,30. La squadra di Bianchi non sta attraversaando ■■ momento particolarmente felice e ■ richia- ■■ non sarà pari alle attese anche ■ i nerazzurri presenteranno la miglior formazione eccezion fatta per il giovane Del Vecchio infortunatosi domeni- ■■ a Cagliari ■ costretto al riposo per ■■ paio ■ giorni. E' in forse anche Sosa che accusa qualche problema ■■ un ginocchio. Ma ci saranno tutti gli altri campioni da Pagliuca a Bergomi da Jonk ■ Fontolan da Seno a ■■ e Orlando, così almeno ha garantito, ieri mattina l'accompagnatore Camillo Cedrati al ds novarese Cesare Morselli. Particolarmente atteso alla prova è l'olandese Bergkamp che dovrebbe entrare nella ripresa in vista di una sua utilizzazione, a tempo pieno, domenica prossima, a San Siro, contro la Sampdoria. Bianchi sarà impegnato anche ■ ■■■■ i sostituti di Bergomi e ■■ che, espulsi a Cagliari, dovranno saltare la partita con la Samp.

Dal canto suo il Novara prepara con quest'amichevole ■ ripresa del campionato dopo la lunga pausa. Domenica sarà ospite al Comunale il Saronno di Bacchin per una partita importante e delicata. C'è da ■■■ cellare il ricordo della brutta sconfitta (3-2) patita all'esordio in campionato. Colomba avrà a disposizione tutta la rosa eccezion fatta per Armanetti che sta seguendo una particolare terapia ■ riabilitazione in un istituto specializzato di Bologna per riprendere a pieno il tono muscolare dopo i guai ■ inizio stagione. Gli azzurri, nel lungo intervallo per le feste di Natale hanno disputato solamente un'amichevole a Vaprio e questo è il primo vero impegno per tornare a respirare il clima di una partita vera. Un test probante ■ stimolante, allo stesso tempo, che fornirà utili indicazioni a Colomba sullo stato di forma dei singoli giocatori.

[r.amb.]

Un'immagine dell'ultima partita dell'Inter a Novara, ■■ l'agosto di due anni ■

In Coppa Italia è «derby»

Stasera Verbania gioca in casa la prima sfida con l'Oleggio

VERBANIA. Sarà un caso, ma alla finale provinciale di Coppa Italia arrivano proprio ■ due squadre più in f■■■ del momento: il Verbania e l'Oleggio. La competizione ha visto ai nastri ■ partenza formazioni di Eccellenza e di Promozione: dopo vari turni ad eliminazione diretta ■■■ rimaste in lizza due sole squadre. E questa sera con inizio ore 20,30, si gioca l'andata allo Stadio dei pini di Verbania, mentre ■ ritorno è previsto per il ■■ gennaio. La vincente, oltre a fregiarsi del platonico titolo di campione provinciale, potrà proseguire a livello regionale unitamente alle vincenti ■ Chieri-Asti, Mondovì-Carmagnolese ■ San Gillio-Ivrea. Da rimarcare che San Gillio, Mondovì e Carmagnole- ■■ sono squadre dei gironi B e C di Promozione. E' insomma un bel mosaico. Alla fase nazionale verranno ■■■■■ le 19 squadre vincitrici le rispettive fasi regionali: e già si sa che la compagine piemontese sarà inserita in un girone comprendente le vincenti di Trentino, Friuli, Veneto, Emilia e Liguria.

Verbania e Oleggio sono al top della forma. Domenica scorsa, hanno vinto entrambe fuori casa: il Verbania ha maramaldeggiato ad Omegna realizzando una quaterna con Livorno, Quartaroli e Mascero, l'Oleggio ha espugnato Domodos- ■■ con Simonelli. Verbania e Oleggio, dopo ■ sconfitta dell'Asti, ■■ anche le più accreditate ■■li del Borgomanero per vincere il campionato.

Marcello Grandi, che a questo punto non teme più nessuno, presenterà: Vianoli; Ceglio, Ferrario; Sola, Calafiore, Sona; Livorno, Mascero, Quartaroli, Capra, Luoni. A disposizione Mazzini, Anessi, Agostino, Musso. Il trainer oleggese Boldini opporrà: Porta; Moro, Maierna; Frattini, Giorgi, Nicolini; Spinelli, Grigatti, Plebani, Miglio, Simonelli. A disposizione Della Torre, Vignati, Bonini, Forlino.

[s. bot.]

TRIBUNALE DI ■■■■■■

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 1 febbraio 1995 alle ore 11 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili ■ proprietà dell'esecutato ■■■■ **Bruno**, siti in:
Comune di Pombia:
■ quota indivisa ■ 1/6, ■■■ di civile abitazione sita ■ via Garibaldi n. 26, altra porzione ■ fabbricato a tre piani F.T., ■■■ sono a due piani F.T.
b) quota ■ 1/3 di terreni pari a 13,75 pertiche milanesi.
Condizioni ■ vendita:
1) Prezzo base di perizia ■ L. ■■■.000 (di cui L. 4.580.000 per il terreno);
2) Offerta minima d'aumento di L. 1.000.000;
3) Gli interessati devono presen- ■■■ domanda in bollo alla cancelleria entro le ore 12 del giorno 31.01.1995 depositando altresì ■ ■■■■■ di L. 2.750.000 (di cui L. 950.000 cauzione e L. 1.800.000 quale acconto per le ■■■ di trasferimento). Detto deposito ■■■ essere effettuato con assegno circolare intestato ■ ■■■■■ provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del controllore ed ■■■■■ ■ istituti di credito con sportello in Novara;
4) Versamento ■■ p■■■ entro 30 giorni dell'aggiudicazione;
■ Agli offerenti non divenuti ■■ giudicatari, ■■■ restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in cancelleria esecuzioni immobiliari.
Novara, li ■ gennaio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Tencalla dott.ssa ■■■

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 8 febbraio 1995 alle ore 11 ■ procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **MONTRONE Nicola e PARADISO Maria**, siti in comune di Oleggio, in via Strona n. 110/C.
a) fabbricato ■ civile abitazione a due piani f.t. comprendenti un alloggio al piano primo ■ altro al secondo ■ quattro vani ■ servizi Area di ■■■ a ■■■■■ semidistrutto
b) terreno ■ mq ■■■ circa al foglio 57 mappale 169.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di L. 98.424.000;
■ Offerta minima d'aumento di L. 1.000.000;
3) Gli ■■■■■ devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 7.02.1995 depositando altresì la somma ■ L. 25.000.000 (di cui L. ■■■■■ per cauzione e L. 15.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al cassiere provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del controllore ed ■■■ so da istituti ■■■ sportello in Novara;
4) Versamento ■■■ prezzo entro 20 giorni dell'aggiudicazione;
■ Agli offerenti ■■■ divenuti ■■ giudicatari, ■■■ restituito subito dopo ■ chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in cancelleria esecuzioni immobiliari
Novara, li 3 gennaio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Tencalla dott.ssa ■■■

TRIBUNALE
DI ■■■■■■■■■■

Procedura esecutiva n. 77/85 R.G.E. promossa da Cariplo Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. ■■■■■ Giuseppe Martinoli contro **GALLI Felice**. Il giudice dell'esecuzione con sua ordinanza del 23/8/1994 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Galli Felice.
In comune di Baveno, porzione di fabbricato ad uso abitazione con uffici ed autorimesse recentemente costruito su ■■■ distinta al fg. 19 mapp. 121, are 28,95 e precisamente: appartamento al piano terra della superficie abitativa di mq 140 circa oltre a 100 mq circa di portico /terrazzo, composto da tre camere, doppi servizi, cucina, ampio locale ad uso pranzo-soggiorno e autori- ■■■a al piano seminterrato, così censiti al N.C.E.U.: fg. 6 mapp. 733 sub 5, ■■ Marconi cat. A/2, vani 7,5; fg. 6 mapp. 733 ■■■. 30, via Marconi cat. C/6, mq 26
Si precisa che l'appartamento risulta allo stato occupato dal debitore esecutato, a cui il lotto è comprensivo dell'accessorio cantina nonché dell'uso esclusivo del terreno come da assegnazione divisionale e la quota millesimale di 46 millesimi delle parti comuni condominiali.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del ■■■■ ore 10,30 che avrà luogo nella ■■■ delle pubbliche udienze del tribunale di Verbania. Il giudice dell'esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni.
1) Prezzo base L. 398.000.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 6.000.000
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e ■■ 15% del ■■■■■ prezzo base;
4) Le modalità di versamento per ■■■■■ e fondo spese consi- ■■■■ ■■ deposito in cancelleria entro le ore ■■ del ■■■■■ mediante assegno circolare intestato alla cancelleria ■■ ■■■■ nale di Verbania della ■■■■■ indicata al precedente n°3;
5) Saldo prezzo ■■■ 40 giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni ■ cancelleria civile.
Verbania, li 14 dicembre 1994
■■ Lambo

TRIBUNALE
DI ■■■■■■

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno ■■ gennaio ■■■■ alle ore ■■■ si procederà alla vendita con incanto ■■ seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **FERRARIS Franco**, siti in: comune di Marano Ticino.
Appezzamento di terreno agricolo, di mq 15740 ■■■■ ubicato in zona compresa nella perimetrazione del P■■■ del Ticino, ricoperto per ■■ terzo da bosco ceduo e per ■ restante parte da prato.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base L. 27.560.000;
2) Offerta minima d'aumento di L. 1.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla cancelleria entro le ore 12 del giorno 24.01.1995 depositando altresì la ■■■■ di L. 6.500.000 (di cui L. 2.900.000 cauzione e L. 5.600.000 quale acconto per le spese di trasferimento), detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al cassiere provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del controllore ■ ■■■■■ ■ ■■tuti di credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro ■■ giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in cancelleria esecuzioni immobiliari.
Novara, li 3 gennaio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Tencalla dott.ssa Eva

Referendum

Per Natalia una valanga di preferenze

NOVARA. Una valanga di tagliandi ■■■ redazione di La Stampa arrivano buste di partecipazione al referendum «Vota i campioni»: segno che la lotta tra i tifosi delle squadre ■ ormai scatenata. Ieri le classifiche davano come superfavorito Gianluca Pozzato, centrale dell'Aut. Filippo Novara. Oggi la graduatoria parla rosa. In redazione è arrivata l'«onda» cusina, con Natalia Viganò che ha ricevuto una vera e propria montagna di preferenze e mette ■■ serio pericolo lo scettro di Pozzato. Per lei sono arrivati anche biglietti d'accompagnamento delle preferenze, ■■■ elogi per la sua bravura. E' destinata a durare la stella di Natalia?. Lo sapremo nei p■■■■ giorni. Perchè i tifosi, forbici alla mano, stanno lavorando alacremente. Infatti il confronto serrato dell'ultima ora è tra Natalia e Alberto Colombo, capitano ■ ala dell'Aut. Filippo Novara. Ma anche Cristina Cesana, dell'Agil Trecate, Gianluca Pozzato dell'Aut. Filippo e Simone Adami del Pool Pavic hanno una tifoseria agguerrita, che non mancherà di far sentire la propria ■■■.

Oggi la classifica parla tutta al femminile. Anche nella parte ■ tagliandi riservata alle «star» di serie A c'è una delle migliori giocatrici italiane, Anna Maria Marasi del Latte Matera, tallo- ■■■ dal simpatico Andrea Lucchetta riscuote consensi. Tra i meglio classificati alcuni giocatori, come Giani del Cariparma, arrivato a Novara in occasione del trofeo «Gorgonzola». Segno che la manifestazione ■ stata molto seguita e che ha avuto un riscontro anche sulla conoscenza delle «gli star» nazionali. Per partecipare al referendum. ■isogna completare ■ tagliando, indicando i nomi della promessa locale ■ di un «big» sotto rete in campo nazionale. I tagliandi ■■■■ poi inviati per posta o consegnati o mano alla sede ■■■ varese di «La Stampa», in ■■■■ della Vittoria 2.

[c. m.]

VOTA I CAMPIONI

LA ■■■■■■ - PAVIC VOLLEY

Nella mia provincia il campione o la campionessa del volley per ■ 1994 è:
NOME ■ COGNOME .....
SQUADRA .....
CITTA' .....

* * *

In serie A il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:
NOME ■ COGNOME .....
SQUADRA .....
CITTA' .....

Hockey, nella 6ª giornata della serie A1

Novaresi sconfitti di sorpresa a Lodi

LODI. Da turno interlocutorio a turno delle sorprese la sesta di A1. S'inizia nel pomeriggio: il Berloni Lodi s'arrende clamorosamente a Salerno 1-0. Si prosegue in serata: ■ Novara capolista si fa infilzare dal Profilglass Lodi, penultimo in classifica, per 7-6. Due punti davvero gettati via dagli azzurri, prima perchè ■ divario di forze in pista ■■■ schiacciante in proprio favore, poi perchè Bernardini e compagni potevano chiudere l'incontro già sul 6-2.

Gli azzurri noveresi sbloccano il risultato dopo 2'26" grazie a Orlandi e poco dopo (3'09") si portano sul 2-0 con M. Mariotti. ■■■ il Lodi ha ■ merito ■ non demordere ■ accorcia con Valverde. Orlandi e Amato (7'53" e 9'31") riportano il parziale su margini più ampi, 4-1, ma la Profilglass fa la «formichina» ■ ■ mantiene ■■ partita. Piccolini accorcia (14'41"), poi E. Mariotti firma a modo suo ■ 5-2 (15'08"). Al 15'32" viene espulso lo stesso Mariotti, rilevato da Crudeli. Nella ripresa rientra in pista E. Mariotti che sigla il 6-2 (1'32") e qui, inspiegabilmente, il Novara si arena. Il Lodi prende coraggio e accorcia con Nava (4'40" e 5'38" su rigore). Su un 6-4 che potrebbe ancora essere vincente, gli azzurri sbandano ■■ difesa, Ortogni fa miracoli ma ■■■ può nulla sulle conclusioni di Poli (8'05" e 12'43"): 6-6. Tutto da rifare, con un Novara in difficoltà e un Lodi ringalluzzito e ■■■■■ ■ gran voce dal pubblico amico. La clamorosa sconfitta ■ materializza nel finale: Poli (23'47") batte Ortogni con il 7-6 finale. **(m. p.)**

■■■■■
Crudeli
è tornato in pista dopo la sospensione della società

AZIENDA LEADER in Italia SETTORE METALMECCANICO
ricerca
n. 1 ■■■■■■■■■■
MANUTENZIONE ELETTRICA
Requisiti: minimo Diploma Tecnico Scuole Medie Superiori;
Età: massimo 40 anni;
Esperienza: minimo 10 ■■■■;
Inquadramento: massimo livello;
Retribuzione: soddisferà le candidature più qualificate;
Residenza: VCO
E' garantita la massima riservatezza.
Scrivere:
Publikompass 419 - 10100 Torino

SOCIETA'
**■■■■■■■■■■

La sottoscrizione dei lettori: tendere una mano a chi ha perso ogni cosa

Un aiuto per resistere al gelo

Siamo arrivati a 22 miliardi 386 milioni

Un aiuto per combattere il freddo. Per molti abitanti di piccoli Comuni alluvionati, soprattutto nel Cuneese, la lotta contro il gelo di questi giorni si fa drammatica, soprattutto [illegible] solari più isolati. Ci sono molti [illegible] di anziani ai quali acqua e fango, oltre ad [illegible] danneggiato gravemente le case, hanno portato via tutte le scorte nella legnaia, lasciandoli praticamente al freddo proprio nel momento in [illegible] occorrerebbe più [illegible] anche per annullare l'umidità che permane nei [illegible]. Per questo *Specchio dei tempi* [illegible] a disposizione di queste famiglie, alle quali è già andato in molti casi [illegible] primo contributo per l'emergenza, un secondo aiuto da utilizzare appunto per il riscaldamento.

Proseguiamo la pubblicazione [illegible] offerte ricevute.

Casino [illegible] la Vallée 31.920.027; Italdesign s.p.a. direzione e dipendenti 16.487.638; Casino de la Vallée 16.458.027; Sigma Coatings spa 8.000.000; Circolo didattico 5.067.000; Corcos Industriale s.p.a. 6.000.000; personale Asta Medica spa 4.262.534; Sguinzi Pietro spa 4.000.000; M.S.D. Gmbh [illegible], Piccini Piotrasporti spa e sudi dipendenti della Sede [illegible] S.Croce sull'Arno e Uffici di Torino [illegible] Vigevano Prato e Livorno 3.000.000.

Città di Settimo Torinese, trattenute sugli stipendi [illegible] dipendenti 2.875.000; abitanti di fraz. Moglio di Alessio e Soc. mutuo soccorso circolo ricreativo 2.000.000; C.S. Milano 2.000.000; Sma.Si.Sud srl 2.000.000; parte [illegible] ricavato Manifestazione «8 ore [illegible] ruolo per la vita» 2.000.000; ricavato di [illegible] mostra vendita allestita da [illegible] gruppo di Anziani di Pianezza 2.000.000, A.R.C.A. 1.767.000; commercianti di via S.Vittore in Intra Alta Verbania 1.550.000; [illegible] [illegible] Arena 1.504.325.

Azienda Energetica Municipale, ritenuto dicembre '94 4.097.426; Cassa di risparmio di Pistoia Pescia spa 2.080.000, Gruppo tessile Bonazzi 1.557.000; Istituto Suore [illegible] Foggia 1.500.000; Neotek snc [illegible] Besana L. 1.000.000; Ass. Cronomalristi cremonesi a memoria Alba Lamag 1.000.000; Kodak 750.000; 4 Veglione dei ragazzi [illegible] Mi e Torino [illegible] Magazzini Rossi [illegible]; Scuola elementare e Mediapontina 200.000; Antiga Danilo 200.000; Fantoli Giovanna 200.000;

Solidarietà e pace 1.450.000; R.C.C.F. 1.200.000, Scuola media statale «L. da Vinci» di Roma 1.190.000; Dipendenti Oslat srl 1.151.000, Soprintendenza Beni Architettonici Piemonte 1.020.000; Mario Giuseppe 1.[illegible]; dai Piloti iscritti al 7° Rally Val Sangone e dal [illegible] Associazione Valsangone Promotion, organizzatore 1.000.000, Fnp Cisl Dodici Morelli 1.000.000; [illegible] C e III D Scuola elementare statale di Rivarolo Canavese 963.000; Dip. [illegible] ufficio personale PT [illegible] Genova 950.000; Direzione didattica [illegible] Montemurro 911.000; dipendenti e direzione Intek srl 850.000; F.I.L. srl 795.000, Campering [illegible], Fam. Martinetto, Mirella Gini e [illegible] 700.000

Dipendenti [illegible] direzione Rototech srl 650.000; buon 1995 e buon lavoro [illegible] tutti i Donatori Avis [illegible] Castagneto Po 600.000; Insegnanti e alunni scuola elementare «G. Marconi» di Murisengo 600.000, da alcuni commercianti [illegible] Montalenghe 600.000; scuola elementare [illegible] materna di Salbertrand 550.000; G.F. Torino 500.000; N.A. Carmagnola 500.000; G.A. Fossano 500.000; C.T. Settimo T.se 500.000; S.P. 500.000; Giustina Arona 500.000; Pincopalla di Chieri 500.000; serata musicale scuola media Piumotti n.1 Bra, allievi II e [illegible] media 441.000, [illegible]. Athesis spa 428.926; in [illegible] di Mussa Perotto Veronina Lessolo 400.000; scuola elem. «G.B. Grassi» 357.600; Cristina e Carlo 350.000; i bambini della scuola elementare «E. De Amicis» di Morano 345.000, quota volontarie alunni Isola Sacra 344.500; II elementare scuola Stupinigi 342.000; classe IV [illegible] scuola elementare Dolores Prato [illegible] Macerata 315.000; Ospedale civile «S. Camillo De Lellis» 314.000; dipendenti [illegible] Brandolini 310.000; Circ. pescasportivi Mobili Consalvo 310.000; Lovisolo L. 300.000; operai impiegati cantiere Ets spa di San Gillio 300.000; regalo di Natale per Annamaria, Daniela, Franco, Gianni, [illegible] e Marco 300.000; per mamma e papà 300.000.

Dall'Ussl 54, 10.308.018; Contributo dalla Banca Popolare [illegible] Intra [illegible]00; Dipendenti Comoli Ferraris e [illegible], Spa, 2.430.000; Autoarona Srl, [illegible]; Cral Banca Popolare di Intra Sez. Ginnastica, 1.200.000; Pro Cannero Riviera, 1.000.000; C.I.M.I.A.V., 1.000.000; Gienne Srl, 940.000; Autoarona Srl, 750.000; Classe 1964 Domodossola, 700.000.

Dipendenti Gienne Srl, 940.000; B.C.L. Costruzioni Srl, [illegible]; Alice Maffini, 500.000; Dipendenti Casagrande Impianti Elettrici Romagnano Sesia, 500.000; Antonio Telesca, 500.000; Enrico Vanelli, 500.000; Annamaria Galli, 200.000; Carlo Cozzi, 100.000; Ugo Ascari, 500.000.

Giovanni Zambotti, 400.000; [illegible]co Minolatti e Ugo Piazza, 400.000; [illegible] e Massimo, 300.000; Studio Tecnico Desario Fiorino, 200.000.

Giorgio Branca e Armida Celeselle, [illegible]; Cral Clinica Lavoro, 300.000; Ass. Regalia, 250.000; Umanitaria Radio CB Ossolani, 200.000; Famiglia Tondina, 200.000; Essecia Snc [illegible] Salmoiraghi, 250.000; Scuola Materna Biganzolo, [illegible].

Commissariato P.S. Verbania, 250.000; Raffaella Ascari, 300.000; Daniela Travalini, 100.000; Viacava, 100.000; Massimo Bellini, 90.000; Ennio Mora e Manuela Caron, 100.000; Attilio Gambero, 100.000; Fam. Fausto Manini, 100.000; Addi[illegible] Quaretta, 100.000.

Paolo Pagin, 100.000; Angelo e Piera Zoppis, 100.000; Giuseppe Porta, 100.000, Felicita Anna Strazza, 100.000, Carla Mantica, 100.000; Claudio Vicari, 100.000; Arcioli e Pirazzi, 100.000; Cooperativa Consumo Romello, [illegible]; Fratelli Osculati e Clienti, 150.000; Giuseppe Pera, 100.000.

; N.A. Torino 300.000; Elena e Alcide 300.000; Isolabella B. 300.000.

Farmacia Marozzi 300.000; Lavanderia Candida srl 275.000; Liceo classico statale di Cortona 271.000; scuola di pianoforte Parrocchia Pretaro 257.000; A.R. Roma 250.000; Gruppo antoniano S.Barbara 250.000; A.s. Hockey Aosta 2000 250.000; Liceo ling. Ruiz IV D 235.000; Scuola media Virgilio classe II D 210.000; P.S. Monte di Malo 200.000; Kathia e Riccardo 200.000; Centro S.S. Sai Baba To [illegible] 200.000; E.I. in memoria dei nostri [illegible] 200.000; [illegible]. 200.000; De Carli M. 200.000; N.R. Buttigliera Alta 200.000; V.L. Casale Monferrato 200.000; i bambini della scuola materna di v. Nizza Acqui T. 200.000; Roberto P. Milano 200.000; M.P. Gavi 200.000; R.A. Collegno 200.000; B.R. Piossasco 200.000; in memoria [illegible] Papa Giovanni 200.000; Mario Garino 200.000; Ramp 200.000; G.M. Oulx 200.000; B.M. Sciolze [illegible].000; R.M. Rondissone 200.000; Cerutti 200.000; E. Martinani A. Brignoni 200.000; chiedo scusa per il ritardo in quanto il sottoscritto è un pensionato ed ero in attesa della tredicesima mensilità 200.000; L.A. Cuneo 200.000; Jean Gaspri, Antonino, Ciano e Luca Puglia 200.000; dipendenti Fintex s.p.a. 189.100; L.C. 150.000; in [illegible] di [illegible] Caterina 150.000; V.A. Busca 150.000; P.A. Alpignano 150.000; M.P. Coassolo 150.000; amici di [illegible] Brancadori 150.000; P.O. Caserta 150.000; alcuni colleghi Cral Ibi 126.000; Fabio [illegible] 120.000; i ragazzi di Cartignano 120.000; C.P. Pieve Albignola [illegible] 116.000; Pergorano Francesco-maria 108.000; alunni della III A «M. Lessona» 105.000; [illegible], di fabbrica De Angeli Industrie 100.000; O.D. Villanova Mondovì 100.000; A.R. [illegible]salborgone 100.000; Chiesa P. Missenti [illegible] 100.000; fam. Adriano 100.000; Ceretto Car Autoaccessori 100.000; Ovidio e Marilena 100.000; F.L. Montalenghe 100.000; accademia sport [illegible] «Go kyo» 100.000; [illegible] Lisaone 100.000; L.M. Leini 100.000; Lucia e Gianni di Cuorgnè 100.000; in memoria dell'amico Ermanno Bertelli, Anna e Franceb. 100.000; Z.R. 100.000; Manteli 100.000; A.M. Savigliano [illegible] M.C. Nichelino 100.000; T.M. Vià 100.000; fam. Iera 100.000; G.F. Torino 100.000; per i nostri cari defunti 100.000; G.G. pro ospedaletto dei bambini 100.000; S.M. Asti 100.000; M.S. Rivalta B.da 100.000; Maria in ricordo di Mario 100.000; Alessio [illegible]ele [illegible]; A.R. 100.000; P.G. Bernasco 100.000; fam. Tiraboschi 100.000; Nervo Mr. 100.000; S.V. Pertusio 100.000; S.E. Torino 100.000; impiegate studio Capello 100.000; da parte [illegible] una pensionata 100.000; G.G. Castiglione 100.000; Gruppo volontari 100.000, M.L. Solonghello 100.000; Zaccheo E. [illegible]000; L.P. Savona 100.000; Cornetto Margherita Polerini 100.000; scuola elementare A. Manzoni 90.000; asilo nido di Rivarolo 85.000; R.A. Cassino 80.000; Saglia G.F. 80.000; S.G. Osimo 80.000; classe [illegible] D scuola «Martiri della [illegible] Settimo Torinese 73.000; Giovanna Albina Laura Enrica Giuseppina 70.000; amici B&T Alpino 66.000; S.C. Ottobiano 65.000; Uff. PT [illegible] Erba succ. I 65.000; B.D. Rivoli 55.000; scuola materna di Cossato 50.000; [illegible] Luserna S.Giovanni 50.000; T.Maria Luisa [illegible]; Francesca e Michele 50.000; F.C. 50.000; M.D. 50.000; R.M.G. Lenta 50.000; Alfredo Ornella 50.000; S.N. Monte S.Pietro 50.000; C.O. Udine 50.000; B.M. Alri 50.000; D.G. Bo[illegible] 50.000; G.C. San Gillio 50.000; in memoria di Carlo e Pina 50.000; Barbero G. 50.000; C.G. S.Germano Chisone 50.000; Giupponi Cavagnera 50.000; F.M. Novi Ligure [illegible] F.I. Ribordone 50.000; in [illegible] di Grosso Caterina 50.000; in memoria di Chiaramello Giuseppe 50.000; Ricci Sandra 50.000; C.L. [illegible] Lenta 50.000; G.L. Torino 50.000; D.F. Bollate [illegible]; Z.G. Brascia 50.000; M.C. Roma 50.000; F.R. Asti 50.000; V.C.G. 50.000; in memoria [illegible] Felice Ruffino 50.000; C.G.S. 50.000; Fam. Cavagnaro 50.000; O.L. Savigliano 50.000; M.R. 50.000; C.F. 50.000; Pe.Gi.Gi.An.Pi.Pa. 50.000; periti assicurativi [illegible] Snapis con infiniti auguri per la ripresa. 50.000; Debora e Roberto [illegible] B.A. Rivarolo C.se 50.000; Elena Battistina 50.000; Gassino Daniela 50.000; David Arianna 50.000; P.G. Saviano 50.000; Anselmo e Marilena 50.000; Pradetto Silvano 50.000; Francesca 50.000; famiglia Aimasso 50.000; Lanfranco 45.000; P.R. 40.000; Giuseppe 40.000; C.D. Moncalieri 40.000; G.F. Novi Ligure 40.000; B.M. Milano 30.000; G.R. Castiglione 30.000; F.G. Balangero 30.000; F.L. Cresse 30.000; B.A. Camandona 30.000; G.V. Camandona 30.000; Z.V. Collegno 30.000; C.L. 30.000; A.R. 30.000, L.I. Pino T.se 30.000; T.E. Villarbasse 30.000; F.A. Roma 30.000; P.B. Latina 30.000; da Valerio 30.000; Z.S. Savogna d'Isonzo 30.000; Disabato Vito 25.000; M.T. Rivarolo C.se 25.000; F.E. Borgo San Dalmazzo 25.000; S.Bettina 25.000; A.E. Settimo T.se 20.000; I.A. 20.000; R.R. Collegno 20.000; Maria Giovanna 20.000, Cinzia e Pietro 20.000; T.M. Roma 20.000; A.G. Milano 20.000; nonna Rusin 20.000; R.G. Torino 20.000; in memoria [illegible] Ricci 16.000; [illegible] memoria [illegible] genitori di Vita 15.000; O.A. Condove 15.000; D.F. Mestre 10.000; C.G. Bassiano 10.000; P.M. Torlonia 10.000; Domenino Dario 10.000; Nordi Argeo 10.000; V.D. 10.000; Mari Enrico 10.000; B.M. 10.000. [continua]

Totale lire 22.386.134.230

Il mare di fango ha distrutto anche molte scorte di legna da ardere

LA [illegible] DELL'AMICIZIA PER I PENSIONATI PIU' SOLI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) da donare agli anziani più soli:

[illegible]: Giustina Arona 500.000; C.V. 200.000; Nini e Ric 140.000; in [illegible] di [illegible] Vittorio 50.000; A.F. 20.000

9 GENNAIO: R.B. 1.200.000; B.C. 1.000.000; S.S. 1.000.000; Rosina Torta 1.000.000; Donata e Giancarlo 600.000; in memoria dei nonni 600.000; N.A. auguri 600.000; Pizzuto Gianni Giovanna 600.000; Il [illegible] 600.000; dai giocatori del Pinerolo Calcio 500.000, In memoria di Laura Olivieri 500.000; Ita [illegible] Gruppo [illegible] 500.000; In memoria del papà Leonidas 500.000; [illegible]. Moscone 500.000; Tina e Bruna in memoria della mamma 400.000; Elena e Alcide 300.000; in [illegible] [illegible] Maria Calcinotto [illegible] amici 300.000; pincopalla di Chieri 300.000; ricordando nonno Rinaldo [illegible] zia Mena [illegible]; donazione [illegible] scuola materna [illegible] Rocchetta Tanaro [illegible] [illegible] di Venere Giuseppe 280.000; G.R. 250.000; Enal [illegible] Moncalieri 215.000; studio associato 205.000; S.L.C. 200.000; coniugi [illegible] Buttigliera [illegible]; Paolo e Luisa 200.000; per il Natale di una povera donna anziana sola 200.000; per Rosanna Garbaudo vedova di Taricco Livio 200.000; Stefano R. 200.000; Ada e Giuseppe in memoria [illegible] loro cari 200.000; Elena e Silvia 200.000, [illegible] in memoria [illegible] [illegible] padre 200.000; A.B. 200.000; M.C. 199.000; A.E. 160.000; società [illegible] polli 160.000; per i miei nonni 150.000; Mario e Marisa in memoria dei loro cari defunti 150.000; S.F. Agliè 150.000; ricordando [illegible] Piero Lardan 150.000; in ricordo di nonna Maria 150.000; famiglia Pastore 150.000; in memoria dei nonni Carlo e Giovanna 150.000; T.I. 150.000; L.L.M. 150.000; C.S. in suffragio dei defunti 100.000; per ricordare mamma [illegible] Domenica 100.000; Gabriele e Letizia 100.000; buon anno da F.S.D. 100.000; B.M. Cercenasco 100.000; Axr-Ptz 100.000; S. e I. 100.000; E.R. 100.000; in memoria [illegible] nonni [illegible] Ulderico 100.000; [illegible] Dalla Ferrara 100.000; Carlo Mara Monica 100.000; L.C. Baio [illegible] Fra Giacomo 100.000; G.B. 100.000; Calonghi Giovina Santina 100.000; [illegible] 100.000; G.T.S.R. 100.000; famiglia Scotto in ricordo di Teresa 100.000; G.L. 100.000; P.T. 100.000; Luciana 100.000; B.E. 70.000; B.D. Rivoli 55.000; M.R. 50.000; Barbaro G. 50.000; «un 1995 carico di fortuna» Manuela e famiglia 50.000; per una vita migliore 50.000; Ana Grup. S.Lorenzo [illegible] Ravizza Francesco 50.000; D.B. 50.000; T.S. 50.000; M.G. in ricordo dei nonni 50.000; in memoria dei miei carissimi nonni, Stefania Raimondo 50.000; Lina in memoria [illegible] Nino 50.000; G.P. 50.000; in onore a S. Rita per un [illegible] bisognoso Annamaria 50.000; in ricordo del nonno, Bossolo Carla 50.000; in memoria dei nonni di Ivana, Enzo e Ferruccio 50.000; M.C. Rutfetto 50.000; M.P. Torino 50.000; B.A. [illegible]; fam. Merlo-Gaido in memoria dei [illegible] defunti 50.000; R.O. Ciriè 50.000; Lovo Luca 40.000; D.C.30.000; da Valerio 30.000; un piccolo contributo da Emma 30.000; Montanaro - un augurio di serenità per gli anziani. 30.000; L.D.T. 25.000; in suffragio dell'anima [illegible] mio marito 25.000; C.C. 25.000; [illegible] Vito 25.000; B.M. 20.000; viva la solidarietà 20.000; D.L.T.R. 15.000.

Per la ricerca contro il cancro. Offerte ricevute il 7 gennaio: da zio, zia cugini e amici di Rodallo in memoria [illegible] M. 504.000; condominio di via Gioberti 34 in memoria di Adele Basso in Canavero 250.000; amministratore, custode e condomini [illegible] [illegible] Monte Cucco 148-150 in memoria [illegible] Graziella Giordana in Baldi 250.000; il condominio di [illegible] Maria Vittoria 49 [illegible] memoria di Maurizio Raviola 200.000; colleghi del Maglificio Calzificio Torinese in memoria di Alessandra Lucca 180.000; C.M.G. in [illegible] [illegible] Papa Giovanni 10.000.

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

In realtà
si sa solo quando si sa poco.
Col sapere aumenta il dubbio.

Johann Wolfgang Goethe

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

[illegible] vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

[illegible] Junior 50 cc. 4 marce a pedale e ruote alte, sella lunga, pochi km, L. 600.000. Tel. 011 646.139.
GUZZI 35 V in ottime condizioni, grigio metallizzato. Telefonare al 011 317.1405.
LANCIA Dedra 1600, anno '90, colore grigio Memphis metallizzato, tenuta in box. Tel. 011 760.1455.
MOTO VT 600 Shadow, anno '93, colore blu con goccia nera, km 4500, L. [illegible] Tel. 011 258.9810.
VENDESI Renault Twingo fuglio [illegible] grigio metallizzato-lavatela unico proprietario. Telefonare 582.4052 ore negozio

1B - arredamenti, elettrodomestici

[illegible] completo di [illegible] e comodino, in ciliegio [illegible]. Tel. [illegible] 011.895.4176
CAMERA da letto in noce con guardaroba 4 stagioni a secretaire L. [illegible] trattabili. Tel 011 349.8730.
SALA pranzo e n. 6 [illegible] più [illegible] stile [illegible] vendo ottimo prezzo. Tel. 968.0318.
[illegible] n. 20 in velluto [illegible] con rialzine adatto per [illegible] conferenze/scuola vendo L. 1.500.000 Tel. 988.7955
[illegible] armadio 4 stagioni bianco anticato pari al nuovo a L. 600.000 trattabili. Tel 968.0837.
VENDO divano letto più 2 poltrone velluto verde a prezzo affare. Telefonare al 319.6685.
VENDO lampadario di Murano a L. 2.600.000. Telefonare al 011 968.0316
VENDO 5 poltroncine in simipelle a L. 250.000. Telefonare [illegible] 011 968.0837

1C - abbigliamento, sport, campeggio

SCI da fondo con scarpe n. 39 prezzo [illegible] vendo Telefonare al 011 656.0520.

1D - foto, video, musica, HiFi, computer

VENDO finale di potenza marca Spe 200 Watt a L. 1.000.000. Telefonare al 319.6685.

1E - editoria, collezioni, giocattoli

PORTA antica Bassano, a due ante, con bahuta centrale cm [illegible] alt. 130 x largh. 140. Tel. 011 771.1781 [illegible]
Grosso [illegible] 45x60 [illegible]. Tel 968.0316.
VENDO quadro pittore attivo Grosso (primo novecento) e moderni [illegible]. Tel. 968.0837

1F - animali, giardinaggio

ROTTWEILLER cuccioli di 2 [illegible] e mezzo, alta genealogia vaccinati vendo a prezzo [illegible]. Tel 011 899.2443.

1G - varie

FOTOCOPIATRICE a colori e b/n Ricoh NC 100 formato A4 e A3, [illegible], ingrandimento e zoom. Tel 011 889.9584.
TORINO Wellar in [illegible] stato vendo per inutilizzo L. 3.600.000 Tel. [illegible].

vorrei trovare... perché lo cerco, perché mi, marca, perché l'ho smarrito

APRILIA Extrema SP Chesterfield, km 1000 come nuovo vendo a L. 6.000.000. Tel. 0141.410.721.
CAGNETTA beige media (stuola Vidor0485 causa ex smarrita Valsecca notte 4/1/95 ricompensa. Tel. 317.4162.
CERCO violini, viole, violoncelli anche da [illegible] purchè [illegible] Telefonare al 011 349.8085.
GUZZI, Lavarda, Ducati, Kawasaki di grossa cilindrata anni '70 '80 pagamento in contanti. Tel 940.8223 pasti serali.
VALVOLE e radio antiguerra, dischi 78 giri grammofoni anche da restaurare compro [illegible] 011 485 501 ore pasti.
Y10 anni '89 '90 '91 con poche chilometri. Telefonare al 011 614.222 ore pasti.

vorrei augurare... compleanno, onomastici, lauree, o tutte le volte che ce n'è bisogno

ARTEMISIANII Alta [illegible] guida, Isabella Zerbini, contraccambia augurio per un 'pelorosso' 1995! Adriana Vigevano.
PACCHI e pacchi di auguroni! al mio uomo più uomo. La tua Pupa innamorata
TANTI cari auguri a Franco Dalbi per i suoi 34 anni!!! ...dalla sempre sua Alessandra!

vorrei invitare... feste, serate, inaugurazioni, spettacoli, appuntamenti...

CARTOMANTE, veggente risolve ogni vostro problema vi farà tornare [illegible] persona amata, reparlività. Tel. 011 896.8773.

vorrei presentarmi... disperatamente..., offerta di piccoli servizi

1H - operai, artieri, tuttofare

CARPENTIERE saldatore offresi anche part-time Telefonare al 309.6567.

OFFRESI cuoco esperto specializzato. Telefonare allo 011 627.1472 - 650.6795.
PIZZAIOLO con 15 anni di esperienza a New York offresi per preparare [illegible] pizze americana. Tel. 248.5762.
49ENNE pensionato offresi come fattorino solo al mattino. Buona conoscenza città di Torino e 1ª cintura. Tel. 788.214.

2B - personale per pubblici servizi

CAMERIERE lunga esperienza referenziato offresi anche extra' congressi cerimonie. Telefonare al 661.3101
CUOCO [illegible] personale offresi in Torino e [illegible] Nord. Telefonare al 470.2617 ore pasti.
PASTICCIERE con esperienza [illegible]. Telefonare 0122 831 589 ore serali.

2D - impiegati

AMICE [illegible] collegiale approfondita conoscenza settore contabile amministrativo fiscale societario. Tel [illegible]
ARUTO contabile 26enne posto aziendale con esperienza rappresenta, offresi. Telefonare al 262.3075 ore pomeridiane.
[illegible] 44enne pratica consolidata pluriennale e lavori ufficio offresi. Telefonare allo 011 345.929.
LAUREA bravo in lingua inglese e francese aspirante di direzione commercio estero offresi passaggio diretto. Tel. 981 [illegible]04.
PERITO aziendale (25 anni) corrispondente inglese, tedesco 5 anni esperienza [illegible] tabelle tive clienti/fornitori. Tel. 831 [illegible].
PERITO aziendale [illegible] esperienza amministrativa buon inglese, videoscrittura, cerca impiego. Tel. 947.2179.
PERITO informatico molto esoerto iscritto al 4° anno di informatica [illegible] lavoro anche part-time. Tel. 011 668 1909
RAGIONIERA pluriennale esperienza studio commercialistico libera subito offresi Telefonare allo 011 908.7234 ore pasti.
[illegible]E 31enne pluriennale esperienza [illegible] CO.GE clienti/fornitori [illegible] inglese francese, offresi. Tel. 385.7525.
SIGNORINA offresi come figurinista maschile e femminile, massima serietà. Telefonare allo 011 909 9890.
32ENNE paolo aziendale comprendente lingue estere programmazione offresi ogni lavoro purchè serio Tel. 317.2890.

2E - quadri, dirigenti

PERITO tecnico programmazione e controllo produzione, inglese uso PC, [illegible]. Telefonare 455.1374 - 663.8170.

COLF [illegible] [illegible] offresi assistenza persone anziane e handicappate. [illegible] nate al 663.8892.
SIGNORA trentenne referenziata volenterosa [illegible] lavoro come resistente [illegible] serietà [illegible] 988.9141
[illegible] 55enne [illegible] aspettanza [illegible] ni giorno e notte. Massima serietà. Telefonare al 577.051.
21ENNE offresi [illegible] baby-sitter presso famiglia seria solo part-time. Telefonare allo 011 700.265 ore serali.

in tre righe anche tu

OGNI [illegible] SCRIVI [illegible] UN [illegible]

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

AL PREZZO DI L. 25.000

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, SESSUALI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° [illegible] SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOSTANTE

SCRIVI IN STAMPATELLO

VORREI VENDERE: 1A Auto, moto, motori... 1B Arredi, elettrodomestici 1C Abbigliamento, sport... 1D Foto, video, HiFi, computer... [illegible] Libri, collezioni, giocattoli... 1E Animali, giardinaggio 1G Varie [illegible] VORREI TROVARE 3 VORREI AUGURARE 4 VORREI CONGRATULARMI 5 VORREI ANNUNCIARE 5 VORREI INCONTRARE 7 [illegible] INVITARE [illegible] PRESENTARMI [illegible] Operai, quadri... 8D Pubblici servizi 8E Impiegati 8G Quadri, dirigenti 8H Collab. domestiche 8F Lezioni private, ec. 8G Servizi artigianali [illegible] VORREI LODARE [illegible] VORREI RINGRAZIARE

SCRIVI QUI IL TESTO DELL'ANNUNCIO, ALLINEATO ALLA LETTERA E AL NUMERO SCELTI. LA PRIMA PAROLA VERRÀ COMPOSTA IN NERETTO

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO [illegible] CONSEGNATO IN EDICOLA IL [illegible]

L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE DESIDERATA

DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) [illegible]

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola:
- [illegible] il *lunedì*: pubblicazione dal *giovedì* successivo
- [illegible] il *martedì*: pubblicazione dal *venerdì* successivo
- [illegible] il *mercoledì*: pubblicazione dalla successiva
- [illegible] il *giovedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
- [illegible] il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* successivo
- [illegible] il *sabato e domenica*: pubblicazione dal *giovedì*

Compila con grande cura e scrivi in stampatello. Il Titolare del trattamento dei Dati Personali è la Publikompass S.p.A. con sede in Via Marenco 32 - Torino. I dati da Lei forniti saranno trattati esclusivamente per la pubblicazione dell'annuncio richiesto e per l'invio di materiale informativo relativo ai prodotti e servizi della Publikompass S.p.A. e delle società del Gruppo Editoriale L'Espresso. Lei ha diritto di accedere ai dati che La riguardano, di chiederne la modifica, la cancellazione, l'integrazione, l'aggiornamento, la rettifica, l'opposizione al trattamento per motivi legittimi, la portabilità dei dati, la revoca del consenso al trattamento per finalità di marketing diretto, la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento UE 2016/679. Per esercitare i Suoi diritti può scrivere a: Publikompass S.p.A. via Marenco 32 - Torino, titolare del trattamento dei dati personali.

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il firmatario della presente proposta dichiara sotto la propria responsabilità personale di non pregiudicare e ledere i diritti di terzi e in particolare del loro diritto alla riservatezza, sollevando la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne dovesse venire loro a vario titolo. Il committente prende atto che l'Editore/Publikompass si riserva di non pubblicare annunci ritenuti offensivi, immorali o contrari alla legge, all'ordine pubblico e al buon costume. Il committente prende altresì atto che l'Editore/Publikompass si riserva di non pubblicare annunci che ogni oppure il committente venga ritenuto non idoneo. In caso di mancata pubblicazione o comunque nel caso in cui non venga pubblicato il primo soggetto a quello da lui indicato, l'Editore/Publikompass si riserva di non pubblicare gli annunci successivi. Il committente prende

In campo al Comunale alle 14,30 nell'amichevole per gli alluvionati piemontesi

Novara-Inter partita del cuore

Fra i nerazzurri c'è attesa per la prova di Bergkamp in vista di un suo ritorno contro la Sampdoria
La squadra di Colomba, priva di Armanetti, si prepara alla ripresa del campionato con il Saronno

NOVARA. Pagheranno tutti, oggi, dirigenti e giocatori compresi per assistere all'amichevole l nerazzurri dell'Inter a dare così una mano alle popolazioni alluvionate. La partita è in programma per le 14,30. La squadra di Bianchi non sta attraversando un momento particolarmente felice e il richiamo non sarà pari alle attese anchè i nerazzurri presenteranno la miglior formazione eccezion fatta per il giovane Del Vecchio infortunatosi domenica a Cagliari e costretto al riposo per un paio di giorni. E' in forse anche Sosa che accusa qualche problema ad un ginocchio. Ma saranno tutti gli altri campioni da Pagliuca a Bergomi da Jonk a Fontolan da Seba a Bia e Orlando, così almeno ha garantito, ieri mattina l'accompagnatore Camillo Cedrati al ds novarese Cesare Morselli. Particolarmente atteso alla prova è l'olandese Bergkamp che dovrebbe entrare nella ripresa in vista di una sua utilizzazione, a tempo pieno, domenica prossima, a San Siro, contro la Sampdoria. Bianchi sarà impegnato anche a trovare i sostituti di Bergomi e Bia che, espulsi a Cagliari, dovranno saltare la partita con la Samp.

Dal canto suo il Novara prepara con quest'amichevole la ripresa del campionato dopo la lunga pausa. Domenica sarà ospite al Comunale il Saronno di Bacchin per una partita importante e delicata. C'è da cancellare il ricordo della brutta sconfitta (3-2) patita all'esordio in campionato. Colomba avrà a disposizione tutta la rosa eccezion fatta per Armanetti che sta seguendo una particolare terapia di riabilitazione in un istituto specializzato di Bologna per riprendere a pieno il tono muscolare dopo i guai di inizio stagione. Gli azzurri, nel lungo intervallo per le feste di Natale hanno disputato solamente un'amichevole a Vaprio e questo è il primo vero impegno per tornare a respirare il clima di una partita vera. Un test probante e stimolante, allo stesso tempo, che fornirà utili indicazioni a Colomba sullo stato di forma dei singoli giocatori.

[r.amb.]

Un'immagine dell'ultima partita dell'Inter a Novara, l'agosto di due

In Coppa Italia è «derby»

Stasera Verbania gioca in casa la prima sfida con l'Oleggio

Sarà un caso, alla finale provinciale di Coppa Italia arrivano proprio le due squadre più in forma del momento: il Verbania e l'Oleggio. La competizione ha visto ai nastri di partenza formazioni di Eccellenza e di Promozione: dopo vari turni ad eliminazione diretta sono rimaste in lizza due sole squadre. E questa sera inizio ore 20,30, si gioca l'andata allo Stadio dei pini di Verbania, mentre il ritorno è previsto per il 25 gennaio. La vincente, oltre a fregiarsi del platonico titolo di campione provinciale, potrà proseguire il livello regionale unitamente alle vincenti di Chieri-Asti, Mondovì-Carmagnolese e San Gillio-Ivrea. Da rimarcare che San Gillio, Mondovì e Carmagnolese sono squadre dei gironi B e C di Promozione. E' insomma un bel mosaico. Alla fase nazionale verranno le 19 squadre vincitrici le rispettive fasi regionali: e già si sa che la compagine piemontese sarà inserita in un girone comprendente i vincenti di Trentino, Friuli, Veneto, Emilia e Liguria.

Verbania e Oleggio al top della forma. Domenica scorsa, hanno vinto entrambe fuori casa: il Verbania ha maramaldeggiato ad Omegna realizzando una quaterna con Livorno, Quartaroli e Mascoro, l'Oleggio ha espugnato Domodossola con Simonelli. Verbania e Oleggio, dopo la sconfitta dell'Asti, anche le più accreditate rivali del Borgomanero per vincere il campionato.

Marcello Grandi, che a questo punto non teme più nessuno, presenterà: Vianoli; Ceglie, Ferrario; Sala, Calafiore, Seus; Livorno, Mascoro, Quartaroli, Capra, Luoni. A disposizione Mazzini, Anessi, Agostino, Musso. Il trainer oleggese Boldini opporrà: Porta; Moro, Maierna; Frattini, Giorgi, Nicolini; Spinelli, Grigatti, Plebani, Miglio, Simonelli. A disposizione Della Torre, Vignati, Ronini, Forlino.

[s. bot.]

Referendum

Per Natalia una valanga di preferenze

NOVARA. Una valanga di tagliandi. Alla redazione de La Stampa buste di partecipazione al referendum «Vota i campioni»: segno che la lotta tra i tifosi delle squadre è ormai scatenata. Ieri le classifiche davano come superfavorito Gianluca Pozzato, centrale dell'Aut. Filippo Novara. Oggi la graduatoria parla Natalia. In redazione è arrivata l'«ondata» cusiana, Natalia Vignali che ha ricevuto una vera e propria montagna di preferenze e mette in serio pericolo lo scettro di Pozzato. Per arrivati anche biglietti d'accompagnamento delle preferenze, con elogi per la bravura. E' destinata a durare la stella di Natalia?. Lo sapremo nei prossimi giorni. Perchè i tifosi, forbici alla mano, stanno lavorando alacremente. Infatti il confronto serrato dell'ultima ora è tra Natalia e Alberto Colombo, capitano e ala dell'Aut. Filippo Novara. Ma anche Cristina Cesana, dell'Agil Trecate, Gianluca Pozzato dell'Aut. Filippo e Simone Adami del Pool Pavic hanno una tifoseria agguerrita, che non mancherà di far sentire la propria voce.

Oggi la classifica parla tutta femminile. Anche nella parte di tagliandi riservata alle «star» di serie c'è delle migliori giocatrici italiane, Anna Maria Marasi Latte Matera, tallonata dal simpatico Andrea Lucchetta riscuote consensi. Tra i meglio classificati alcuni giocatori, come Gioni del Cariparma, arrivato a Novara in occasione trofeo «Gorgonzola». Segno che la manifestazione è stata molto seguita e che ha avuto un riscontro anche sulla za delle «all star» nazionali. Per partecipare referendum. Bisogna completare il tagliando, indicando i nomi della promessa locale e di un «big» sotto rete in campo nazionale. I tagliandi poi inviati per posta o consegnati a mano alla sede no- «La Stampa», in della Vittoria .

[c. m.]

VOTA I CAMPIONI

LA STAMPA - PAVIC VOLLEY

Nella mia provincia il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME .....
SQUADRA .....
CITTA' .....

* * *

In serie A il campione o la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME .....
SQUADRA .....
CITTA' .....

Hockey, nella 6ª giornata della serie A1

Novaresi sconfitti di sorpresa a Lodi

LODI. Da turno interlocutorio a turno delle sorprese la sesta di A1. S'inizia nel pomeriggio: il Berloni Lodi s'arrende clamoroso a Salerno 1-0. prosegue in scioltezza: il Novara capolista si fa infilzare dal Profilglass Lodi, penultimo in classifica, per 7-6. Due punti davvero gettati via dagli azzurri, prima perchè il divario di forze in pista schiacciante in proprio favore, poi perchè Bernardini compagni potevano chiudere l'incontro già sul 6-2.

Gli azzurri novaresi sbloccano il risultato dopo 2'26" grazie a Orlandi e poco dopo (3'09") si portano sul 2-0 con M. Mariotti. Ma il Lodi ha il merito di non demordere e accorcia con Volverde. Orlandi e Amato (7'53" e 9'31") riportano il parziale su margini più ampi, 4-1, ma la Profilglass fa la «formichina» e si mantiene in partita. Piccolini accorcia (14'41"), poi E. Mariotti firma a modo suo il 5-2 (15'08"). Al 15'32" viene espulso lo Mariotti, rilevato da Crudeli. Nella ripresa rientra in pista E. Mariotti che sigla il 6-2 (1'32") e qui, inspiegabilmente, il Novara si arena. Il Lodi prende coraggio e accorcia con Nava (4'10" e 5'36" rigore). Su un 6-4 che potrebbe ancora essere vincente. i azzurri sbandano in difesa, Ortogni fa miracoli ma non può nulla sulle conclusioni Poli (8'05" e 12'43"): 6-6. Tutto da rifare, con un Novara difficoltà e Lodi ringalluzzito e incitato a gran dal pubblico amico. La clamorosa sconfitta si materializza nel finale: Poli (23'47") batte Ortogni il 7-6 finale. **[m. p.]**

Roberto Crudeli è tornato in pista dopo la sospensione della società

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 1 febbraio 1995 alle 11 si procederà alla vendita incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **MINA Bruno**, siti in:
Comune di Pombia:
a) quota indivisa di 1/6; di civile abitazione sita in via Garibaldi n. 26, altra p fabbricato a tre piani F.T., cassero due piani F.T.
quota di 1/3 di terreni pari a 13,75 pertiche milanesi.
Condizioni di :
1) Prezzo base di perizia di L. 8.250.000 (di cui L. 4.580.000 per il terreno);
2) Offerta minima d'aumento di L. 1.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla cancelleria entro le ore 12 del giorno 31.01.1995 depositando altresì L. 2.750.000 (di cui L. 950.000 cauzione e L. 1.800.000 quale acconto le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al provinciale PPTT di Nova con il del controllore ed da Istituti credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in cancelleria esecuzioni immobiliari.
Novara, li 3 gennaio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Tencalla dott.ssa

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di beni immobili all'incanto

Il giorno 8 febbraio 1995 alle ore 11 si procederà alla vendita incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **MONTRONE Nicola e PARADISO Maria**, siti in comune di Oleggio, in via Strera n. 110/C.
a) fabbricato civile abitazione a due piani f.t. comprendenti un alloggio al piano primo e altro al secondo quattro vani e servizi. Area di corte e cassero semidiruto.
di 1000 circa al foglio 57 mappale 169.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di L. 424.000;
2) Offerta minima d'aumento L. 1.000.000;
3) interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 12 del giorno 7.02.1995 depositando altresì la somma di L. 26.000.000 (di cui L. per e L. 15.000.000 quale per spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al asiere provinciale le PPTT di Novara con il concorso del controllore e ammesso da istituti di credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in cancelleria esecuzioni immobiliari.
Novara, li 3 gennaio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Tencalla dott.ssa Eva

TRIBUNALE DI

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno gennaio 9,00 si procederà alla vendita con incanto seguenti beni immobili proprietà dell'esecu **S Franco**, siti in: di Marano Ticino.
Appezzamento di terreno agricolo, di mq 15740 circa, ubicato in zona compresa nella perimetrazione del Parco del Ticino, coperto per un terzo da bosco ceduo e per il restante parte da prato.
Condizioni di vendita
1) Prezzo base L. 27.580.000;
2) Offerta minima d'aumento L. 1.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla cancelleria entro le ore del giorno 24.01.1995 depositando altresì la di L. 8.500.000 (di cui L. 2.900.000 e L. 5.600.000 quale acconto per le spese di trasferimento) deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al casiere provinciale delle PPTT Novara con il concorso controllore ed omesso da istituti di credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura l'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in cancelleria esecuzioni immobiliari.
Novara, 3 gennaio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Tencalla dott.ssa Eva

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita beni immobili all'incanto

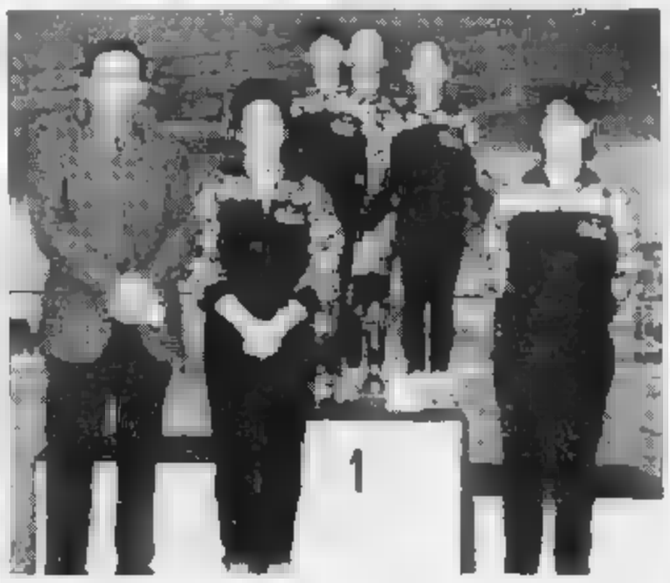
Procedura esecutiva n. R.G.E promossa da Cariplo Cassa di Risparmio PP.LL. S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli **GALLI Felice**, il giudice dell'esecuzione sua ordinanza del 23/8/1994 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti immobili proprietà di Felice.
comune di Baveno, porzione di fabbricato ad abitazione con uffici autorimessa recentemente costruito su area distinta al fg. 18 mapp. 121, are 28.95 e precisamente: appartamento al terra dalla superficie abitativa di mq circa oltre a 100 mq di portico /terrazzo, composto da tre camere, doppi , cucina, ampio locale ad uso pranzo-soggiorno e autori al piano sotterraneo, così censiti al N.C.E.U.: fg. 6 mapp. 733 sub 5, via Marconi A/2, vani 7,5; fg. 6 mapp. 733 sub. 10, via Marconi cat. C/6, mq 29.
Si precisa che l'appartamento risulta allo stato occupato dal debitore esecutato, e che il bene è comprensivo dell'accessorio cantina nonché del diritto esclusivo del terreno come da assegnazione divisionale e la quota millesimale di 46 millesimi delle parti comuni condominiali.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 10,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienza del Tribunale di Verbania, il giudice dell'esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base L. 6.000
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 6.000.000
3) Cauzione a fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e 15% succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le 12 del 21/02/95 mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del Tribu Verbania alla sc indicata al precedente n° 3;
5) prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione
Maggiori informazioni in cancelleria civile
Verbania, li 14 dicembre 1994
dr. Lambo

LEADER in Italia
SETTORE METALMECCANICO
ricerca
n. 1
MANUTENZIONE ELETTRICA
Requisiti: minimo Diploma Tecnico Scuole Medie Superiori;
Età: massimo 40 anni;
Esperienza: 10 anni;
Inquadramento: massimo livello;
Retribuzione: soddisfarà candidature più qualificate;
Residenza: VCO.
E' garantita massima riservatezza.
Scrivere:
Publikompass 419 - 10100

AFFITTA LOCALI (mq 210) per attività commerciale, in posizione privilegiata, presso stazione servizio in Borgomanero (NO) da adibire ad uso officina/gomme elettrauto/Hi-Fi/telefonia.
Tel. al n. 0337 366.608

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33 341 - Telefax 629 035

Ginnaste e nuotatori La Libertas va forte



La giovanissime della Libertas Novara, con l'allenatrice Donatella Sacchi. Hanno partecipato e vinto la terza prova del campionato serie C

A posta in palio era il passaggio alla fase interregionale e la la Libertas ha centrato l'obiettivo al Palaverdi, in occasione della terza e ultima prova del campionato di serie C. Le ragazze della squadra A si sono imposte sulle 41 società che hanno partecipato alla manifestazione. Prima classificata, formazione «A» composta da Laura Bonafè e Francesca Passaretti, 10 anni, Chiara Malandra, 11 anni, guidata dall'istruttrice Ornella Frigoli. Per la fase interregionale la prima gara è in programma il 29 gennaio a Melegnano. Qui le giovanissime si scontrano con le migliori formazioni Lombardia e Liguria. Ma le giovanissime ragazze hanno le carte in regola per affrontare anche questa battaglia. La Libertas Novara è impegnata anche su un altro fronte, quello della serie A. Il debutto previsto tra breve a Fano. Donatella Sacchi e Carlo Bogogno schierano per la massima serie Elena Cardani di Trecate, Cecilia Brustia, Ilaria Brustia e Clarissa Tordini di Novara. Quattro ragazze di 14 anni, che però già lo scorso anno avevano messo in luce la loro grinta. Silavora parecchio anche alla palestra della Libertas, con il corso di ginnastica formativa, rivolto ai bambini da 3 a 13 anni. La caccia alle future campionesse è sempre aperta.

PALLANUOTO

Il trofeo Benaglia

Sotto la Cupola arriva il trofeo «Benaglia». La manifestazione è in programma domenica alla piscina di viale Kennedy. Promossa dalla Libertas Nuoto Novara con il patrocinio della Consulta sportiva comunale, registra la partecipazione di società di serie C e D che schierano le formazioni delle categorie Allievi, juniores e . Buona parte delle squadre è composta quindi da giovani nati negli anni Settanta e Ottanta. Il test è molto importante per la squadra ospite, che nelle tre categorie schiera i più forti atleti, seguiti dagli allenatori Fulvio Ferrari e Mario Bassi. le gare iniziano alle 10 e proseguono per tutto il pomeriggio.

HOCKEY

Esordio in casa

Ancora una brillante affermazione per i ragazzi dell'Hockey Novara: la squadra giovanile, che sta disputando il campionato di serie C, ha vinto trasferta contro Monza, il risultato di 4-3 (marcatori Campanati, Ortogni e Doppietta di Galli). Dopo una serie trasferte, la formazione esordisce casa venerdì alle 21 al palazzetto Dal Lago di Viale kennedy. c.m.

Siluro in Nazionale

Domenico superstar, già vato speciale della Federazione. Non bastava: i «siluro» Fioravanti della Libertas Nuoto Novara, è nella Nazionale A, dove detiene il primato di giocatore più giovane. Il suo prossimo impegno è nella World Cup, in programma a Parigi dal al 4 febbraio. L'importante gara, articolata su diverse prove, approderà nella settimana successiva a Saint Vincent. C'è da giurarci che la tifoseria novarese non mancherà all'appuntamento.

Cristina Meneghini

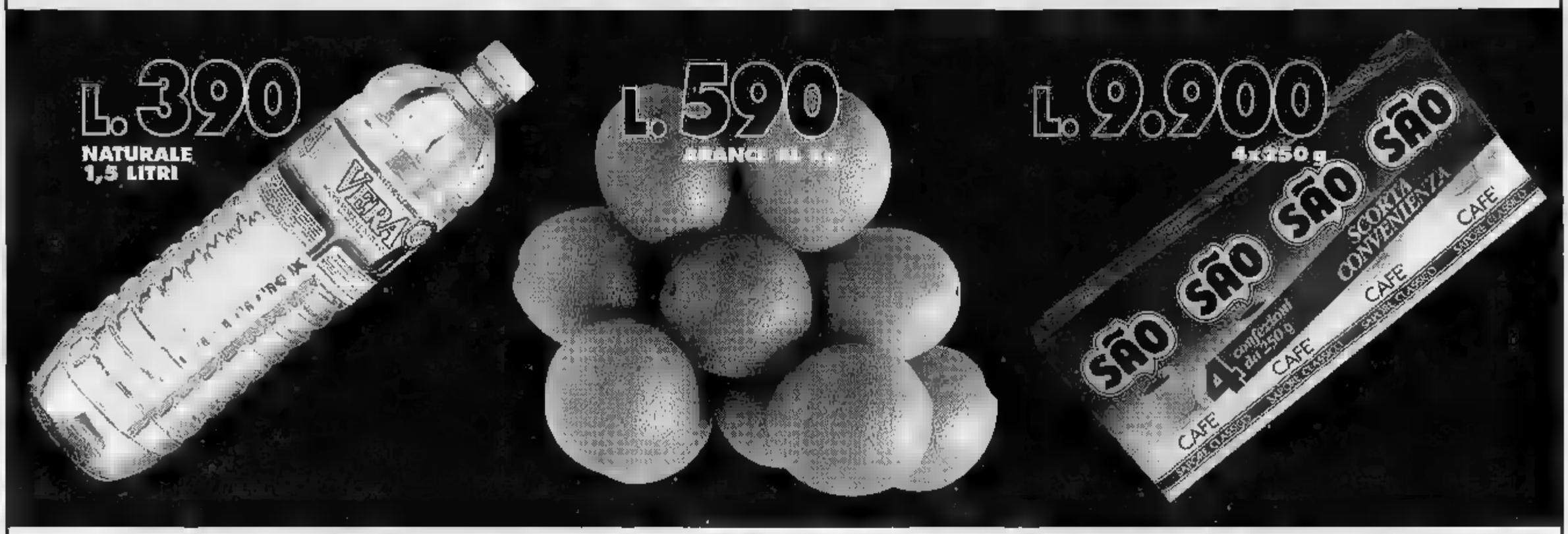
Caro Stato Italiano, ci risulta che la tua capacità di comunicare con i cittadini sia 4 volte inferiore rispetto a quella dell'Inghilterra.

Esiste una legge dello Stato Italiano che obbliga le regioni, le province [illegible] i comuni a pubblicare il proprio bilancio per assicurare - dice la legge - il massimo di comprensibilità [illegible] di trasparenza dei risultati di gestione. Purtroppo è poco applicata e ciò, oltre [illegible] non dare [illegible] buona immagine dello Stato, crea malcontento tra i cittadini, provocando una frattura fra l'uno [illegible] gli altri. Nel 1993 in Inghilterra la pubblica amministrazio[illegible] ha investito in comunicazione oltre 200 miliardi di lire; in Italia lo Stato ha speso poco più di 60 miliardi. I giornali sono il veicolo d'informazione più efficace e immediato [illegible] disposizione degli Enti pubblici per farsi conoscere meglio.

Annuncio pubblicato a cura della Federazione Italiana Editori Giornali

DAL 2 AL 14 GENNAIO

IL RISPARMIO E' GRANDE!



LA QUALITA' E' MEGA

SUPERMERCATI

CUNEO - CORSO IV NOVEMBRE, 19 ■ SALUZZO - VIA TORINO ● VERCELLI - VIA XX SETTEMBRE, 41

Fresco

C.P.I. Immagine & Pubblicità

BARBELLA CIAGLIARDI SAFFIRIA

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO.
OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE LETTERATURA · STORIA ARTE · SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.582
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 11 Gennaio 1995 vc

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica , tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
del
tempo libero

L'ex amministratore dell'ospedale di Biella era stato «bocciato» dalla Regione

Usl, scatta il ricorso di Russo

Scavalcato da Fulvio Moirano, contesta la decisione della giunta torinese che lo ha cancellato dall'elenco dei manager della sanità. Spiega: «Il tempo dell'invadenza dei politici non è finito»

BIELLA. Maurizio Russo, l'ex amministratore straordinario del Degli infermi, ha deciso di presentare contro la «bocciatura» che lo ha escluso dall'elenco dei manager abilitati a guidare le nuove strutture sanitarie.

Le selezioni operate dalle Regioni sono infatti nell'occhio del ciclone a partire dalla Lombardia, in cui si sono scatenate le prime accese contestazioni, fino al Piemonte: c'è il sospetto di lottizzazioni e molte procure hanno avviato indagini per capire se le scelte delle apposite commissioni sono state soltanto frutto di spartizioni politiche, in spregio a valutazioni tecniche sulle reali capacità dei futuri manager.

Maurizio Russo, subentrato quasi due anni fa ad Efisio Petterino alla guida dell'Unità sanitaria di Biella (era il marzo del '93), è stato infatti scavalcato da Fulvio Moirano; 42 anni, medico di origine ligure, il nuovo direttore generale sino a poche settimane fa coordinatore sanitario dell'ospedale di Savigliano ed esperto in relazioni sindacali per conto della Regione.

L'ex amministratore straordinario, al momento del passaggio delle cariche, aveva usato i modi duri di alcuni suoi colleghi ritiratisi nell'angolo, ma certo quella bocciatura non gli aveva fatto piacere. Dopo l'opportuna riflessione, ha così scattato il ricorso.

Spiega Russo: «Anche a voler essere benpensanti, il sospetto della lottizzazione scaturisce spontaneo: quando il ministro Costa, con decreto legge, aveva dichiarato decaduto lo scellerato "albo nazionale" nel quale era entrato ben l'88 per cento di burocrati, tutti avevano creduto che il tempo dell'invadenza partitica fosse finito, almeno per una scelta tanto legata ai requisiti professionali e all'esperienza maturata. Purtroppo, passando dall'albo nazionale alla selezione delle giunte regionali, i criteri, seppure razionalizzati e resi più obiettivi dalla valutazione delle società di consulenza, sono stati ripoliticizzati».

Aggiunge Maurizio Russo: «Ha un bel dire l'assessore che l'applicazione delle nuove leggi regionali avrebbe comportato tali difficoltà da rendere indispensabile la permanenza dei personaggi dalla lunga esperienza nel settore sanitario. Se questo era l'orientamento, comunque in contrasto con i principi dei decreti 502 e 517, che tendevano a immettere nella Sanità esperienze manageriali privatistiche, è cosa è servito spendere quasi mezzo miliardo per le selezioni?».

Il contributo ad una valutazione più imparziale, a detta dell'ex responsabile Usl, potrebbe derivare da un'integrazione al punteggio assegnato ai candidati. Si tratta di ulteriori elementi di apprezzamento trasparenti, misurabili in punti.

Un primo fattore di scelta potrebbe essere l'esperienza manageriale privata: da a 10 anni, 2 punti; da 10 a 20 anni, 4 punti; oltre anni, 6 punti. Per i commissari straordinari già operanti, un secondo fattore potrebbe essere l'apprezzamento da parte degli enti locali espresso dalla Conferenza dei sindaci: normale, punti; gradito, 1 punto; apprezzato, 2 punti.

Manager Usl: da sinistra **Maurizio Russo** ora sostituito e **Fulvio Moirano**

Un terzo elemento di scelta potrebbe essere l'andamento delle relazioni sindacali espresso dalle organizzazioni sindacali: peggiorate, 0; stazionarie, 1 punto; migliorate, 2 punti. Ed infine un ultimo requisito potrebbe venir considerato interessante anche l'andamento dei casi di contenzioso aperti presso la magistratura: peggiorato o stazionario, punti; migliorato, 1 punto.

Commenta a questo proposito Russo: «La classificazione dei candidati in base al punteggio espresso in trentesimi, senza alcuna altra valutazione discrezionale, consentirebbe sia di valorizzare l'esperienza manageriale privatistica dei candidati (obiettivo dichiarato dal legislatore), sia di dare riconoscimento ai commissari straordinari che abbiano conseguito positivi risultati di riordino della gestione».

Conclude l'ex amministratore straordinario: «Se il debito contratto dai politici nei confronti dei loro elettori al momento del voto, fosse stato veramente sentito, il modo migliore per onorarlo sarebbe stato l'onestà, la trasparenza e la correttezza. L'applicazione della griglia integrativa proposta potrebbe essere, anche se imperfetto, il modo per liquidare ogni sospetto di interferenza partitica e per compiere il primo vero atto di riforma della Sanità pubblica». (p. g.)

LE FIABE VINCITRICI

Il racconto di Pavignano

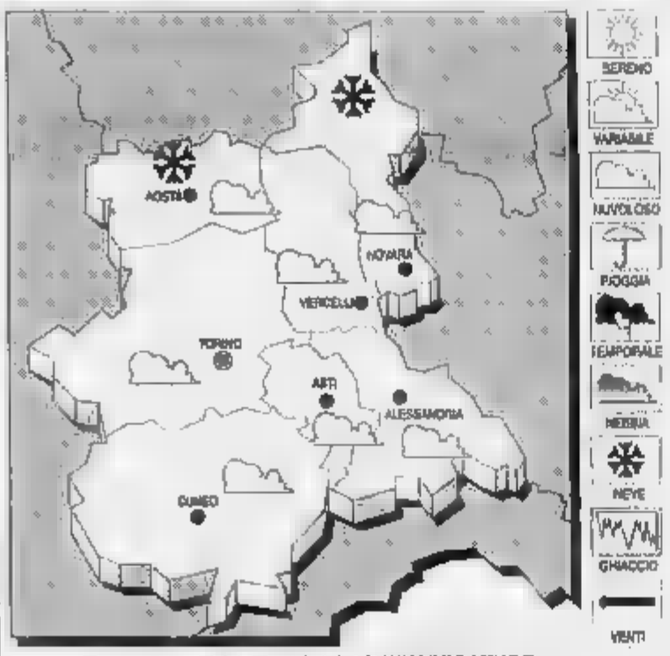
Oggi proponiamo la fiaba scritta dalla 3ª B della media Ungaretti e premiata durante la festa presentata da Carmelina Antona (nella foto).

NETTEZZA URBANA

Biella sceglie L'Arciere

La giunta ha assegnato alla cooperativa vercellese l'appalto di raccolta e smaltimento dei rifiuti e il servizio potrebbe iniziare solo a marzo. SERVIZIO A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER Cielo inizialmente poco nuvoloso con graduale nuvolosità. Possibili isolate precipitazioni, nevose a rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti da Nord-Est.
DEL TEMPO. Condizioni di variabilità addensamenti associati a nevicate sui rilievi.

LE TEMPERATURE
IERI VERCELLI
Max: ; min: -6; media: 0
UN ANNO FA
Max: 1; min: -6; media: -1
TEMPERATURE IN
Torino 11; Alessandria 6; 10; Cuneo 3; Novara 3; Asti 6.

Coinvolge anche il Vercellese l'inchiesta aperta dalla magistratura torinese

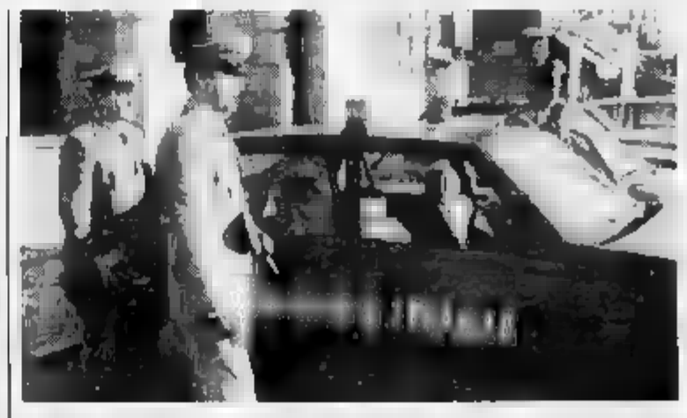
Perquisizioni in tre cooperative

Nessun particolare sull'operazione condotta dalla Guardia di Finanza. Un doppio filone d'indagine per le assunzioni compiacenti fatte a funzionari pci-pds e il finanziamento illecito dei partiti di riferimento

VERCELLI. Perquisizioni e sequestri la scorsa settimana tre non meglio identificate coooperative vercellesi. La conferma è arrivata ieri dalla Guardia di finanza che ha agito su mandato della procura della Repubblica di Torino, una delle molte che da mesi e indagano sulle coop rosse e di altre colorazioni politiche.

Nessun particolare sull'operazione. «Il materiale dell'operazione - spiegano le Fiamme gialle - è stato trasmesso ai colleghi torinesi che a loro volta lo hanno girato all'autorità inquirente. Il nostro compito è in questi termini». Un unico particolare: le coop sotto inchiesta sono tre, top secret nomi e località.

E' da circa un mese che si parla di indagini sulle cooperative indirizzate lungo un doppio filone: quello delle assunzioni compiacenti di funzionari del pci-pds e l'altro sulla liquidazione di società che avevano appena ottenuto finanziamenti pubblici italiani e Comunitari. Impossibile, allo stato attuale, dire quale delle due inchieste sia all'origine dell'operazione condotta dalla Guardia di finanza anche se si può presupporre che sia la seconda.



Ordinato da Torino il blitz della Guardia di Finanza in cooperative vercellesi

All'inizio di dicembre era trapelato un elenco di 32 cooperative piemontesi (ed appunto tre erano quelle del Vercellese) sospettate di aver girato finanziamenti illeciti al pci e ad altri partiti. Società come «scatole cinesi» aperte per ricevere finanziamenti della Cee e dai ministeri italiani e poi chiuse dopo aver dirottato il denaro ai partiti di riferimento. Ed infatti la stragrande maggioranza delle 32 cooperative da tempo hanno cessato l'attività, fallite o liquidate.

Le tre vercellesi dell'elenco, poco più di sigle dalle quali risulta difficoltoso risalire a nomi e indirizzi, sono il «Consorzio agricolo Vercellese» e la «Cooperativa risicoltori interregionale», entrambe con sede a Vercelli, e «Cooperativa agricola per l'allevamento del bestiame» di Cavaglià.

La prima aveva un ufficio in via Dionisotti, chiuso un paio d'anni fa. Nessuno oggi è a conoscenza di una società operante con quella sigla nè dell'esistenza della «Risicoltori interregionale». Sicuramente fallita un anno fa è la «Cooperativa per l'allevamento del bestiame» che aveva costruito una stalla in regione Boarizzo di Cavaglià oggi affittata dal Tribunale a un privato. (f. co.)

Intervento del Wwf

Cava di Livorno bloccata l'estrazione

LIVORNO La giunta regionale ha sospeso l'autorizzazione alla coltivazione della cava di Scavorda, rilasciata nell'aprile del '93 dal Comune di Livorno alla Trino scavi, in quanto mancano i presupposti riguardo al recupero ambientale dell'area cava e al suo successivo riuso a cura del Wwf».

Nell'autorizzazione si stabiliva che mentre una parte dell'area, dopo la chiusura, sarebbe stata destinata a pesca sportiva, lo sfruttamento di una seconda era vincolato alla convenzione stipulata dal Comune con la Trino Scavi d'intesa con la sezione vercellese del Wwf che prevedeva la creazione di zone di ripopolamento per volatili stanziali e migratori e attività creative. Ma la delegazione regionale del Wwf una nota inviata all'assessorato regionale afferma che la sezione vercellese non aveva titolo a stipulare convenzione. Da qui il «blocco». [r. v.]

ECCEZIONALE !!!
Il Magazzino
di via Rosselli 116 a Biella
effettua una MAXI SVENDITA,
tutto a METÁ PREZZO !!
Volete un esempio ????
Giacconi uomo lana e pelle da £. 198.000 scontati a £. 99.000
Gilet uomo/donna fantasia in pelle da £. 70.000 scontati a £. 35.000
Vasto assortimento giacche, giacconi e giubbini in pelle e lana, tailleur, soprabiti, camice, gonne, e pantaloni.
È un'occasione da non perdere

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
A GENNAIO - FEBBRAIO
Cucina di qualità mt. 3,15
completa di elettrodomestici,
disponibile in 9 colori, installata a
£. 4.800.000
ARREDAMENTI CUCINA
MOBILI - ELETTRODOMESTICI
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

Da lunedì gli studenti del corso «odontotecnico» si trasferiranno in via Sereno

Ecco il nuovo Ipsia, dopo 6 anni

Pronte sedici aule, restano da completare i locali al terzo piano e la palestra. Si procederà poi ■ ristrutturare l'edificio originale. Soddisfatto il preside Tonani: è ■■ grande passo avanti

VERCELLI. Buone notizie per gli studenti del corso per odontotecnici dell'Istituto professionale ■ piazza Cesare Battisti, da sempre stipati nell'edificio che i vecchi vercellesi continuano a chiamare «Scuole Borgogna». ■■ lunedì prossimo potranno dare per sempre un addio alle aule fatiscenti alle quali erano ormai abituati, perché avranno ■ disposizione 16 nuove aule, primo lotto dell'edificio ■ costruzione in via Sereno.

Lo consegna ufficiale dei locali è fissata per venerdì in mattinata: alla cerimonia parteciperanno il provveditore agli studi ed il commissario governativo ■■ Comune, il prefetto Elio Priore, ■■ riuscirà a ritagliare il tempo necessario dalla sua nutrita scaletta di impegni.

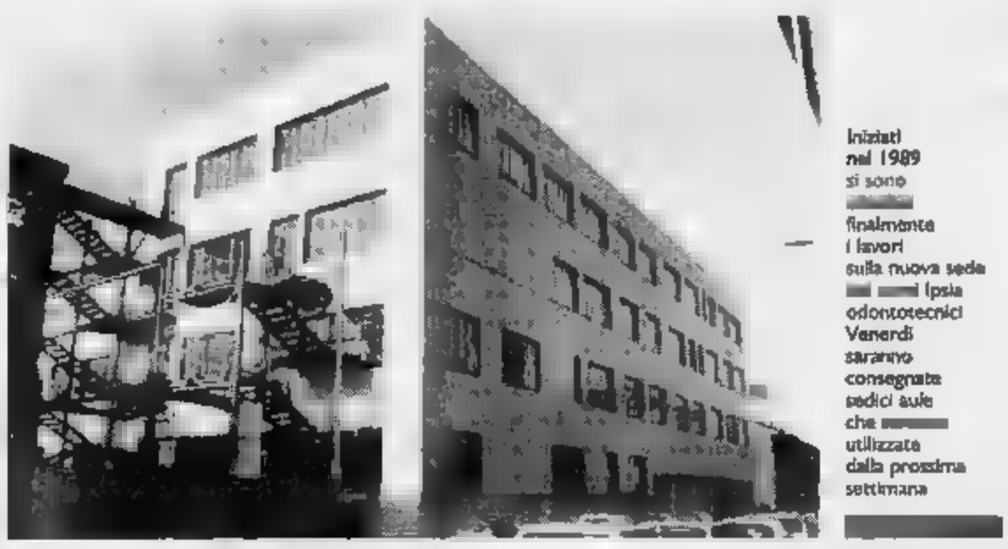
Il professor Gianfranco Tonani, da vent'anni preside dell'Istituto, ■ visibilmente soddisfatto anche ■■ ostenta cautele. «Questi lavori - dice - erano stati avviati nel 1989, quasi sei anni fa, ma se ne era iniziato a parlare sin dall'anno precedente: sembrava che tutto potesse concludersi rapidamente, ma solo ora ne stiamo intravedendo la svolta finale. Naturalmente è un passo in avanti, ma per finire tutto ed avere ■ disposizione anche i vecchi locali ristrutturati occorrerà almeno un altro anno ancora».

Dal nuovo edificio venerdì mattina saranno consegnati ufficialmente i locali al primo piano, parte di quelli al secondo e l'ingresso: appunto 16 aule ed ovviamente i necessari servizi.

Restano da completare la palestra e gli impianti elettrici ■ da ultimare i locali al terzo piano: quando i lavori nella parte nuova saranno conclusi, verranno abbandonati i locali vecchi di via Sereno per consentirvi il passaggio dell'impresa appaltatrice per eseguire il secondo lotto dei lavori. Questo ■ concluderà ■■ la ristrutturazione definitiva, ed a questo punto la previsione di ■■ altro ■■■ ■■■ non appare assolutamente arbitraria.

«Da lunedì 16 gennaio - spiega il preside Gianfranco Tonani - da piazza Battisti trasferiremo nelle 16 aule del nuovo edificio di ■■ Sereno le 18 classi di odontotecnica: continueranno per qualche tempo ancora le rotazioni, ma abbiamo superato situazioni peggiori. Nella vecchia sede resteranno per un altro mese i laboratori di odontotecnica, ma quelli ■■■■ dovrebbero venire ultimati fra un mese circa. Per ora non siamo ancora al meglio, ma è già un gran passo avanti».

I lavori di costruzione del nuovo edificio, ottenuto ampliando ■ ristrutturando quello preesistente di via Luigi Sereno, erano stati avviati quasi sei anni fa per iniziativa ■■ Comune. I numerosi intoppi burocratici ed i clamorosi fatti ■ cronaca che due ■■■ fa avevano finito per travolgere l'intero esecutivo municipale, ne hanno ritardato la conclusione fino ad oggi. [w. ca.]



Iniziati nel 1989 si sono finalmente i lavori sulla nuova sede ■■ ■■■ Ipsia odontotecnici Venerdì saranno consegnate sedici aule che ■■■■ utilizzate dalla prossima settimana

Università

Archeologia nuovo corso

VERCELLI. Un seminario ■ disegno archeologico dedicato agli studenti dell'Università. Il corso per gli studenti di Palazzo Tartara ■ tenuto ■■ Tiziana Paganelli, docente di disegno e storia dell'Arte al Liceo Scientifico di Vercelli, e dagli architetti Paolo Onorato, Giuliana Macrì e Donata Terzera.

L'idea di queste lezioni, organizzate d'intesa con il ■■■■ archeologico vercellese, è nata per offrire agli iscritti basi utili per qualsiasi attività di tipo archeologico.

Fra l'altro la biblioteca del «Gava» è aperta a tutti gli studenti della facoltà: si potranno trovare pubblicazioni irreperibili altrove.

Con questo seminario, che riprenderà fra pochi giorni, si studiano il disegno archeologico, le tecniche e l'uso degli strumenti. Il corso si svolge in collaborazione ■■ l'Università, con la professoressa Cantino Wataghin, docente di archeologia cristiana. [g. mo.]

NOTIZIE FLASH

■■■ITA' ■■■

Le domande all'Inps entro il 19 gennaio

I lavoratori dipendenti (esclusi apprendisti e dirigenti) sospesi dal lavoro oppure costretti ■ lavorare ad ■■■■ ridotto, per l'alluvione del novembre scorso, potranno chiedere all'Inps l'indennità prevista in questi casi dal decreto del governo facendo domanda all'Inps entro il ■■ gennaio. Questa indennità spetta solo ai lavoratori dei Comuni compresi nell'elenco degli alluvionati. [g. mo.]

■■BUS IN VIA LAVINY

Ma da che parte possono andare le auto?

Il breve tratto di via Laviny compreso tra via Balbo e via Nigra-via Fratelli Bandiera si presta ad una doppia, e quindi pericolosa interpretazione, da parte degli automobilisti perché la segnaletica prevede un doppio senso di marcia, quando è chiaro a tutti che non può essere così. [g. mo.]

■■■■■■■■

Le norme per ■ rinnovo delle tessere professionali

Per il rinnovo delle tessere professionali per il '95 i giornalisti professionisti ■ pubblicisti vercellesi e valsesiani potranno consegnare i loro documenti e il denaro necessario alla redazione di Vercelli de «La Stampa» entro venerdì 13 gennaio. Le tessere professionali e il denaro contante dovranno essere in busta chiusa, con il nome indicato all'esterno: ■■■■ ■■■■ ■ riconsegnate, sempre ■ «La Stampa», dal segretario della Subalpina vercellese Marco Reis. Queste gli importi: quota Ordine 110.000 per professionisti e pubblicisti; quota Subalpina 60 mila per i pubblicisti (per i professionisti ■ trattenuta dallo stipendio); tessera Alitalia 60.000. La tessera ferroviaria è richiedibile fino ad aprile. [r. s.]

Al corteo amministratori, amici e anziani che aveva aiutato

Commozione ieri per l'addio all'ex assessore Ardizzone

VERCELLI. C'erano anche gli anziani di Villa Sereno che lei, sensibile alla solitudine e al dolore, aveva promesso di aiutare. E le famiglie a cui, assessore all'Assistenza, era riuscita a trovare un alloggio. Silenziosi hanno riempito i banchi della chiesa dell'ospedale, gomito a gomito con l'ex sindaco, la giunta leghista, tanti volti conosciuti della Vercelli pubblica e politica. E silenziosi, ieri mattina, hanno mandato l'ultimo grazie, l'ultima carezza a Gianna Ardizzone, persona forte, dolce, amica, stroncata a 47 anni ■ da un'emorragia cerebrale.

Hanno assistito ad ■■ cerimonia semplice e commossa: le Letture, il ricordo di una donna che ha saputo fare ■ dare del bene, il dolore sul volto dei genitori dell'ex assessore e di Sara, la figlia quindicenne, i grandi mazzi di gerbere a coprire ■ feretro diretto ■■■■ il cimitero di Billiemme.

Anche i volti pubblici che hanno accompagnato il corteo raccontano la storia di una donna da stimare, che se n'è andata donando gli organi per ridare altre vite, altre speranze. Cam■■■■ silenziosi il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il senatore Ennio Baiardi; ci sono, ■■ un nodo ■ gola, gli «avversari» del Consiglio comunale, c'è padre Giuseppe Minghetti che Gianna Ardizzone aveva seguito nella creazione della sua piccola comunità ruandese. Sfila il Comune di oggi ■ quello di ieri. E c'è il medico dell'ex assessore, Franco Bramante, che, giovedì mattina, ha ricevuto l'ultima telefonata da via Solaroli: «Sto male, vieni». ■■ quando ■ medico-amico arriva, senza fiato, Gianna Ardizzone ormai ■■ sta spegnendo. [r. m.]

I genitori di Gianna Ardizzone seguono il feretro dopo la funzione in ospedale

Prime indiscrezioni sul nuovo segretario

Pds, ballottaggio Pavese-Donetti?

VERCELLI. Chi sarà il nuovo segretario provinciale della Quercia? E' la domanda che ■ fanno ■■ molti ■■ città, dopo l'annuncio dato dal responsabile del «cittadino», Aniello Pietropaolo, secondo cui il ■■■■ ■■■ di Ezio Robotti sarà scelto dal Comitato federale ■■ pds a fine gennaio, per la precisione il giorno ■■.

Secondo indiscrezioni, due i candidati che, al momento, si dividono i favori del pronostico: l'ex segretario della Federbraccianti Pietro Pavese (attuale componente la segreteria del partito) e il sindaco ■ Desana nonchè preside di scuola media Giuseppino Donetti.

Da terzo incomodo potrebbe fare Aldo Besate (che tuttavia si è già dimesso dal cittadino, per impegni professionali), mentre pare che Giorgio Gaietta non sia intenzionato a mettersi in lizza, perchè per lui ■ potrebbe prospettare la candidatura alle prossime regionali.

Scelta importante quella che il pds farà tra poco più di due settimane perchè, tra l'altro, il nuovo segretario dovrà gestire il problema ■■■ alleanze e della candidature per le prossime comunali, provinciali e regionali.

E, tra gli appuntamenti delle urne, potrebbero spuntare anche le politiche. [e. d. m.]

Pietro Pavese è stato segretario della Federbraccianti

Giuseppino Donetti è ■■■■ di Desana e preside ■■■ media

Coro di sì ad An

Tutto il msi vercellese è con Fini

VERCELLI. Il congresso provinciale del movimento sociale italiano-destra nazionale ha votato, all'unanimità, la mozione congressuale proposta dal segretario nazionale, Gianfranco Fini, che sancisce il passaggio del msi ad Alleanza nazionale. Quindi, anche a Vercelli e in Valsesia il movimento sociale si ■ totalmente schierato dalla parte del proprio segretario nazionale, che da tempo ha propo■■ la trasformazione in An.

L'assemblea provinciale ha quindi eletto i delegati che rappresenteranno ■ federazione vercellese al congresso nazionale di Fiuggi, in programma dal 25 al 29 gennaio. Sono stati scelti il consigliere provinciale Valentino Guglielmino e e il vice segretario provinciale ■■■ simo Bosso.

All'assise nazionale di Fiuggi parteciperanno pure, come delegati ■ diritto, il segretario provinciale della federazione Alberto Cortopassi e il segretario provinciale del Fronte della gioventù, Paolo Martella. [w. ca.]

Iscrizioni fino al 31

Assaggiatori di miele Un corso

VERCELLI. Al Centro di riabilitazione ■ ■■ Trino ■■ si svolgerà, dal 22 al 26 febbraio, un corso di primo grado per assaggiatori di miele organizzato dall'Irifor, l'Istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione. Il corso è a numero chiuso (è previsto un massimo di 25 iscritti), è realizzato con ■ contributo dell'assessorato regionale all'Agricoltura e delle associazioni apistiche piemontesi: Aspromiele, Consorzio apistico Novara, Associazione apicoltori Valsesia, Associazione provinciale apicoltori di Vercelli, Consorzio apistico di Alessandria, Libero ■■■■■■ ne monferrino.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato; la quota di partecipazione, fissata in ■■■ mila lire, dovrà essere versata al momento dell'iscrizione. Termine ultimo sarà il 31 gennaio. Per iscrizioni e ulteriori informazioni ci si può rivolgere agli uffici dell'Unione italiana ciechi, in via Viotti 6. Il recapito telefonico è 0161/253.539. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«I turni "scomodi" ■■■■ farmacie»

■■■ un pensionato, nato nel 1920, ■ devo fare ■■■ proteste. Domenica ■ cercavo una farmacia, ho controllato sulla Stampa quale fosse di turno, aperta per il pubblico, e ■■■ sorpresa ho visto che la farmacia aperta si trovava al rione Cappuccini.

Ora mi domando ■■ chi ha fatto questi turni, non ha pen■■■ a come un pensionato pos■■ risolvere il problema della distanza, avendo necessità ■ un farmaco e non essendo in grado di recarsi in un rio■■■ troppo lontano dalla sua abitazione?

■ una città come ■ ■■■■ non vedo come non si possa rimediare ad un problema così serio: spero tanto che quanto il sottoscritto ha voluto far presente venga preso in considerazione.

Attilio Baratella, Vercelli

Il Ricetto a rischio ■■ nuovi crolli

Attraverso la vostra rubrica vorrei chiedere agli amministratori di Candelo perchè, dopo quasi due anni, ■ ■■■■ crollato del Ricetto non è ■■■■■ stato ricostruito.

Credo che Candelo debba sottostare ai tempi lunghi della burocrazia della Sovraintendenza, ma, passeggiando ■■ borgo fortificato, ho potuto vedere che la cinta ■■■■■ che si affaccia sullo piano del Cervo è tutta malmessa.

Una torre pende pericolosamente all'esterno a poche decine ■ metri dal punto in cui ■ è verificato il crollo e non è migliore la situazione delle mura. Sarebbe opportuno agire in tempo, magari puntellando la struttura, prima che accada il peggio.

Lettera firmata, Candelo

Le lettere, di lunghezza ■■■ superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono ■■■ ■■ inviate alle redazioni di Vercelli (in via Duchessa Jolanda, ■■ e di Biella ■■ via della Repubblica, 28).

Per la pubblicazione è ne■■■■■■ che ogni lettera sia corredata ■ mittente e, possibilmente, di recapito telefonico.

FARMACIE UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800. **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) ■■■■ **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

■■■■■■ S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000 ■■■■■■ telefono (0163) 622.245 ■■■■■■ telefono (0161) 929.211 ■■■■■■ telefono (015) 350.3313.

■■■■■■■■ DI ■■■■■■

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica ■■■ gente): *Comunale n. 2*, ■■■■ Torino ang. via Sabotino (Porta Torino), tel. ■■■70.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Sarvo*, via Italia 11, tel. (015) 22.■■■3.295; turno supplementare: ■■■ *dell'amonte Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ■ 12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie ■■■■■ svolgono ■■■■ la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pre■■■■■ tazione di ■■■■ medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0161) 22.268.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Cacola*, via Roma 92, tel. (015) 461.559.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzo*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.

Pollone: *Dr. Giacomo Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, ■■■■ (015) 61.138.

Serravalle: *Dr. Antonio Plantera*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

■■■■■■■■ *Dr. Eusebio Frioloto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.270.

■■■■■■ ■■■■■■

■■■■■■■■ ■■■■■■ (0161) 255.050; ■■■■■■■■ telefono (0161) 88.384; ■■■■■■■■ telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.555; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.595.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Simone Cattaneo, Erik Petruzza, Annalisa Bardotti.

■■■■■■■■ Rino Recchia, 72 anni, pensionato; Caterina Reggio, ■■ anni, pensionata.

■■ ■■■■■■■■■■ Giuseppe Cossia, 39 anni, carpentiere con Catia Rossini, 28 anni, assistente domiciliare; Umberto Bechon, 43 anni, operaio con Lucilda Torres, 41 anni, collaboratrice domestica.

■■■■■■■■

NATI. ■■■■ Salussolia ■■■■■■■■ Andreina Romagnoni, 67 anni, pensionata; Irma Carrera Varale, 92 anni, pensionata; Giulietta Morino, 79 anni, pensionata.

■ **SPOSERANNO.** Massimiliano Scanciofelo, 23 anni, meccanico tessile, ■■■ Alessia Marcato, 20 anni, estetista.

GAGLIANICO

NATI. Carlotta Borsetti.

■■■■■■■■

MORTI. Michele Liprandi, 63 anni, impiegato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Santhià. E' ■■■■ bandito ■■ Comu■■ di Santhià un concorso pubblico per ■■ posto di bidello alle scuole elementari ■ materne. Il termine per ■ presentazione ■■■■ domande è fissato per martedì 17. Il posto non è riservato a personale interno.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

■■■ diventare rappresentante

L'Associazione commercianti della provincia di Vercelli ha comunicato che lunedì 23 gennaio avrà inizio il corso per l'abilitazione allo svolgimento della professione di agente e rappresentante di commercio. L'intero ■■■■ ■ svilupperà in ventisette lezioni preserali, di gruppi ■ tre ■■■ ognuna. Le materie oggetto di studio riguardano le p■■■ d'esame. Per informazioni e richieste di iscrizioni, ■ si può rivolgere agli uffici dell'Associazione in viale Garibaldi 57.

SALUTE

A cura dell'Accademia Do Ai

Un corso di medicina omeopatica viene organizzato dalla sezione culturale dell'Accademia Do Ai ■ via Bodo 22 a Vercelli. Le lezioni, a cura di Girolamo Poletto e tenute da Marco Montanari, sono accessibili a tutti e garantiscono ■■■ buon approfondimento della materia. Per ottenere informazioni si posso■■■ chiamare i numeri 0330/381.701 o 0161.256.859.

FORMAZIONE MUSICALE

Le lezioni di «Rebemolle»

L'Associazione musicale «Rebemolle» di Cigliano ha avviato corsi di musica attiva per bambini. I piccoli musicisti apprenderanno propedeutica musicale, un programma di ascolto attivo, la musica e il movimento, l'educazione al ritmo e didattiche ludiche. Oltre a queste iniziative ci sarà apprendimento di attività ■ gruppo con strumenti a percussione, ■■■■ e altro materiale. Per ottenere informazioni sulle lezioni si potrà telefonare ai numeri 0161.44.061 o 0161.43.164.

FOTOGRAFIA

Le «presenze» di Biagioni

Nelle sale del club Controluce di piazza Cesare Battisti (palazzo ■■ Enel) a Vercelli, da giovedì 26 gennaio a giovedì ■ febbraio, in orari di apertura del club, dalle 21, verrà presentata la mostra Cirmof (Circuito mostre fotografiche) di Augusto Biagioni ■■■ titolo «Presenze silenziose».

Mongrando, nuova polemica tra Comitato popolare e Consorzio Baraggia

«Basta cemento sull'Ingagna»

Allarme per il progetto da 15 miliardi che amplia la portata del torrente a 300 metri cubi d'acqua
«Una scappatoia per riempire ancor più la diga». La replica: «Lavori chiesti dalla Protezione civile»

MONGRANDO. «Il Consorzio della Baraggia come la regina Elisabetta d'Inghilterra: la sovrana trova un filone aurifero sulle sue terre, il Consorzio la miniera l'ha trovata invece a Mongrando».

L'ironia maschera appena la polemica innescata dal Comitato popolare contro il progetto del Consorzio cioè i lavori sull'alveo del torrente Ingagna. «La diga, sino ad ora, è costata alla collettività miliardi. Ora se vogliono spremere altri 15 per un intervento tutto da discutere».

L'alluvione del novembre scorso ha lambito appena il Biellese, a Mongrando i danni sono stati comunque ingenti. Soprattutto vi è visto come la portata dell'Ingagna sia insufficiente a smaltire una gran massa d'acqua, in particolare se questa (come è avvenuto), arriva dalla diga: è stato infatti necessario aprire una paratoia.

«Va bene aumentare la portata del torrente: cauteliamoci pure se arriviamo a 200 metri cubi al secondo, ma i 300 proposti dal Consorzio ci sembrano la solita esagerazione - è l'opinione del Comitato popolare - . E' un progetto faraonico quello previsto dai tecnici vercellesi, che prevede tra l'altro il rifacimento di ponti».

Il Comitato popolare (che nel frattempo ha avviato una raccolta di firme a sostegno della denuncia), sospetta che dietro l'intervento sull'alveo del torrente, ci sia l'intenzione del Consorzio di riempire al massimo la diga «tanto l'Ingagna, una volta ampliato l'alveo, è in grado di raccogliere l'eventuale tracimazione».

Il pericolo è dunque sempre la diga? «Si - sostiene il Comitato - e soprattutto la parte in terra: sembra ci siano nuove preoccupanti infiltrazioni. Poi c'è la questione delle 70 famiglie che verrebbero danneggiate dall'allargamento dell'alveo, problema già affrontato parlando dal sindaco Guabello».

Il Consorzio della Baraggia riconduce la vicenda ai giorni dell'alluvione. «Abbiamo visto tutti che cosa è accaduto a causa di alveo inadeguato - dice il direttore Carmelo Jacopino - . Sono stati proprio i tecnici della Protezione civile a chiederci uno studio sull'alveo e noi l'abbiamo fatto e non c'è alcun collegamento con la diga. Inoltre l'indicazione sulla portata ottimale è il risultato di modelli matematici e non il frutto di libere interpretazioni. Il progetto è già stato trasmesso al Comune e soprattutto non è nostra intenzione rivendicarlo: ci è stato commissionato perché i lavori sono ritenuti indispensabili non da noi, ripeto, ma dalla Protezione civile che in materia ha ovviamente la precedenza assoluta».

Il direttore del Consorzio della Baraggia interviene ancora due questioni, diga e famiglie eventualmente danneggiate dai lavori: «Le infiltrazioni rientrano nella normalità e non c'è struttura così ben controllata come lo sbarramento di Mongrando. Poi i lavori sull'alveo, come ha già detto agli abitanti il sindaco Guabello, non procureranno disagi o nessuno».

[d. ca.]

La diga sul torrente Ingagna è nuovamente nel mirino del Comitato popolare di Mongrando per i lavori sull'alveo

Il sindaco di Mongrando **Massimo Guabello** chiamato in causa nella nuova polemica

Il direttore del Consorzio vercellese della Baraggia **Carmelo Jacopino** difende il progetto

VERCELLI

Crisi di sconforto, si uccide a 46 anni

Tragico gesto di un uomo di 46 anni, Wilfredo Conti, residente nel piccolo centro valsesiano. L'uomo si è tolto la vita impiccandosi alla ringhiera della propria abitazione situata in frazione Guaifola. E' stato trovato, ancora in vita, da un conoscente, ma la corsa in ambulanza verso l'ospedale di Varallo si è rivelata inutile: Wilfredo Conti ha cessato di vivere durante il trasporto. All'origine della decisione dell'uomo di togliersi la vita è stata con ogni probabilità una crisi di sconforto. **(p. q.)**

Cade da un scala in un cantiere edile

Infortunio sul lavoro in un cantiere edile situato in via Matisi. Vittima Chiechio, 21 anni, abitante in città, ha riportato una frattura al braccio sinistro giudicata guaribile in cinquanta giorni dai medici dell'ospedale San Giovanni Battista. Il giovane è caduto da una scala in alluminio, da un'altezza di un paio di metri. **(p. q.)**

VARALLO

I punti vendita dei biglietti Atap

Il caffè della Stazione in piazza Marconi 7 e la tabaccheria Gazzola in corso Umberto 14 a Varallo, l'edicola Barpo di via fratelli Varalli in frazione Roccapietra sono i punti vendita nel centro valsesiano dei biglietti Atap. Dal primo gennaio, infatti, i tagliandi non possono più essere acquistati sui bus. **(p. q.)**

Domani conferenza su una bottega d'arte del '500

Dopo l'interruzione per le festività di Natale di fine d'anno riprende il ciclo di incontri «Ricordare è vivere» organizzato dalla sezione Terza età del Convivio. Domani pomeriggio alle 15 al Centro giovanile Pastore è in programma la conferenza: «Una bottega d'arte a Venezia intorno al '500. Titolare il pittore Vittore Carpaccio» con relatore Gianni Nascimbene. **(i. fo.)**

BORGOSESIA

Domenica escursione Cai al Monte Tovo

Via alle manifestazione del cinquantenario della sottosezione di Borgosesia del Cai domenica prossima: in programma figura un'escursione al Monte Tovo e al rifugio Gilodi. **(p. q.)**

CELLIO

Sabato sera assemblea del gruppo sportivo

E' fissata per sabato, con inizio alle 20,30, in una sala del bar Sport la consueta riunione generale del gruppo sportivo Valle Cellio. All'ordine del giorno l'elezione del nuovo gruppo direttivo. **(i. fo.)**

CRESCENTINO

Elezioni comunali

Il sindaco Canonica non si presenta

Il sindaco Luigi Canonica ha deciso di non presentarsi alle prossime elezioni comunali. La «sinistra» sta cercando un nuovo capolista

CRESCENTINO. Non ho nessuna intenzione di ricandidarmi». Crescentino è ormai in pieno clima elettorale visto che in primavera sarà rinnovato il Consiglio comunale e il sindaco uscente, il socialista Luigi Canonica, si tira indietro dalla mischia annunciando che «nonostante le continue pressioni di chi mi vorrebbe ancora alla guida della città, al 99,9 per cento il mio nome non comparirà in alcuna lista dei candidati».

Sul dopo-Canonica, dunque, regna ancora l'incognita. Qualcuno parla di un probabile accordo tra i gruppi di sinistra e centro, ma l'intesa è lontana. Forza Italia e Alleanza nazionale, invece, hanno già le idee chiare. Anche se mancano conferme ufficiali, il candidato a sindaco dovrebbe essere l'azzurro Remo Lanza, imprenditore e presidente del Crescentinese calcio, squadra che milita nel campionato di Promozione.

Incerta anche la posizione della Lega Nord: non ha aderito al polo formato da Ccd e Forza Italia, ma dovrà sicuramente cercare alleanze per diventare competitiva. **[i. fo.]**

BORGOSESIA

Ferì l'amico per droga

Resta in carcere il giovane accoltellatore

BORGOSESIA. Sarà un perito nominato dalla procura della Repubblica di Vercelli a dover accertare se la coltellata inferta durante un acceso litigio da Luca Mollia al conoscente Sergio Marcon avrebbe potuto avere conseguenze mortali.

In base a questo particolare il magistrato competente potrà adottare una decisione definitiva sulle imputazioni a carico del feritore: al momento Mollia, abitante a Borgosesia in frazione Agnona, è accusato di tentato omicidio e di resistenza a pubblico ufficiale per aver procurato lievi lesioni a due carabinieri nel tentativo di evitare l'arresto. Per questo motivi è sempre detenuto nel carcere di Vercelli.

Le condizioni del ferito (Sergio Marcon ha 21 anni e risiede a Grignasco in frazione Bertolotto) non sono state gravi: la diagnosi dei medici è stata confortante e la prognosi è di quindici giorni a causa di una lesione da taglio al fianco sinistro. Il ragazzo è stato ricevuto le prime cure al pronto soccorso dell'ospedale di Borgosesia, poi era stato trasferito al Maggiore di Novara.

Il litigio sfociato nell'accoltellamento era originato da una questione di droga: il Mollia aveva ceduto una dose all'amico che poi si era lamentato per la qualità scadente. L'episodio era accaduto a poca distanza dall'abitazione del borgosesiano.

Mollia era già noto alle forze dell'ordine: lo scorso agosto era stato accusato di un'aggressione nel Milanese. In quella circostanza aveva rapinato una donna. Qualche tempo dopo era stato bloccato dalle forze dell'ordine. **[p. q.]**

Donati al Belle Arti: sono l'aiuto ai trinesi

Più di 400 volumi per la Biblioteca

Un particolare del presepe allestito da insegnanti e allievi dell'istituto Belle Arti di Vercelli. Si potrà visitare sino a fine gennaio

VERCELLI. Sono più di quattrocento i volumi portati nel presepe incantato costruito dagli allievi e dagli insegnanti dell'Istituto Belle Arti nell'atrio della scuola di via Duomo. Il presepe si è arricchito di un'artistica Befana, sono arrivati i Re Magi, e a soddisfare Amadeo Corio, presidente dell'istituto, è soprattutto l'adesione all'iniziativa lanciata dai Belle Arti: una raccolta di libri per aiutare la Biblioteca di Trino, semi-distrutta dall'alluvione.

Da Biella, in queste ore, sono arrivati un'enorme valigia, colma di libri, ed un assegno di 50 mila lire. «Li ho inviati una persona - racconta Corio, anima dell'iniziativa - che è firmata solamente con il cognome, Bellini. Mi spiace che non abbia aggiunto il nome di battesimo e l'indirizzo, l'avremmo ringraziato con una lettera. Speriamo che legga queste righe pubblicate da "La Stampa": sostituiranno il nostro impossibile ringraziamento».

Alla cordata per aiutare la Biblioteca trinese ha già aderito il Lion Club di Torino, che darà un contributo in denaro per l'acquisto di libri, mentre è di ieri la notizia che la Biver, la Cassa di Risparmio di Vercelli e di Biella presieduta da Dario Casalini, ha stanziato a sua volta una cifra considerevole sempre per consentire l'acquisto di volumi. Ed ancora, hanno dato un contributo notevole all'iniziativa, complessivamente per oltre venti milioni, il Kiwanis di Vercelli e il club gemello di Innsbruck.

I libri portati finora dai vercellesi (ma una buona quota di visitatori arriva anche da fuori città) all'istituto di Belle Arti sono di diversa natura: vanno dai volumi di storia e di studi scientifici a quelli di cultura varia, di viaggi e di avventure. E mentre si sta procedendo ad un inventario accurato si sta vagliando la proposta di accettare anche giornali, quotidiani e illustrati, di epoche lontane.

Il presepio in via Duomo continuerà a restare aperto per tutto il mese di gennaio: fino ad allora l'istituto Belle Arti raccoglierà nuove offerte per la Biblioteca di Trino.

Francesco Leale

Borgo d'Ale, accanto all'altare piume e tracce di sangue

Si celebrano riti satanici nell'antica chiesa di Clivolo?

BORGO D'ALE. Ancora una volta nell'antica chiesa di Clivolo dedicata a San Michele sono state trovate tracce inquietanti: residui di carta bruciacchiata, piume di gallina, macchie scure simili a gocce di sangue raggrumato, pianticelle strappate ai piedi dell'altare.

Le hanno trovate nei giorni scorsi alcuni appassionati d'arte che volevano ammirare i resti del ricchissimo ciclo di affreschi che un tempo ornavano pareti ed abside dell'edificio.

Già l'anno scorso, pressappoco nello stesso periodo, a termine delle festività natalizie, tracce analoghe erano state notate sul pavimento della chiesa, ed erano state immediatamente identificate con i residui di riti sacrileghi e di messe nere. Due anni or sono gli ignoti visitatori si erano spinti anche più in là: qualcuno aveva sollevato il coperchio della botola situata dietro l'altare ed era sceso nella cripta sotterranea da dove, a colpi di piccone, aveva tentato di sfondare la volta.

Anche allora sul pavimento della chiesa erano state notate chiazze di sangue rappreso, carta bruciata e mozziconi di candela; tutto materiale utile per la celebrazione di riti satanici. Per chi sia pratico della zona, l'accesso all'interno dell'edificio è abbastanza agevole, dal momento che la porticina laterale non è chiusa a chiave ma è fermata solo da un paletto scorrevole: proprio per questo particolare in paese nessuno se ne preoccupa più di tanto, pensando che responsabili delle visite siano vagabondi in cerca di un riparo coperto oppure tossicodipendenti che trovano nella chiesetta un comodo rifugio in cui iniettarsi la droga.

Dal '93 tre ritrovamenti sospetti: San Michele di Clivolo ospita messe nere?

La chiesa di San Michele, in cui un paio di volte l'anno il parroco del vicino paese celebra ancora funzioni religiose e che secondo gli storici dell'arte risale alla seconda metà dell'Anno Mille, era la pieve del villaggio di Clivolo che nel 1270 gli abitanti avevano abbandonato, insieme alle popolazioni di altri tre villaggi della zona, quelli di Erbario, Merlio ed Arelio, per trasferirsi nel nuovo borgofranco di Borgo d'Ale fondato dal Comune di Vercelli per contrastare lo strapotere dell'Abbazia vercellese di Sant'Andrea, i cui abati erano signori di Alice Castello e del vicino lago di Viverone.

I restauri condotti alla Soprintendenza negli Anni Sessanta, eliminando i pesanti intonaci del periodo barocco, hanno riportato alla luce sulla parete della navata di destra tracce di affreschi medievali successivi di un paio di secoli alla costruzione dell'edificio che in origine era a tre navate.

Una botola dietro l'altare immette nella cripta sotterranea, che probabilmente era il nucleo originario dell'antica chiesa.

Walter Camurati

pelliccheria pelle
maribru
via Pietro Micca, 11 - BIELLA - Tel. 0115 29755

SALDI
SCONTI DAL 30% ALL' 80%
SU TUTTI I CAPI DEL NEGOZIO

ASSOCIAZIONE PELLICCERIA
EFF. COM. LEGGE 80

MEDIE

IL PIU' [illegible] RACCONTO DI NATALE

Disegnati sui quaderni, si animano e volano per salvare case e montagne

Gli alberi magici della Ungaretti

Alleati dei ragazzi per vincere l'alluvione

Oggi pubblichiamo [illegible] favola realizzata dalla scuola «Ungaretti» [illegible] Pavignano, che si è aggiudicata [illegible] primo premio di «Scrivi il racconto [illegible] Natale» nella [illegible] dedicata alle [illegible] medie. Il titolo della fiaba è «Un albero per Natale».

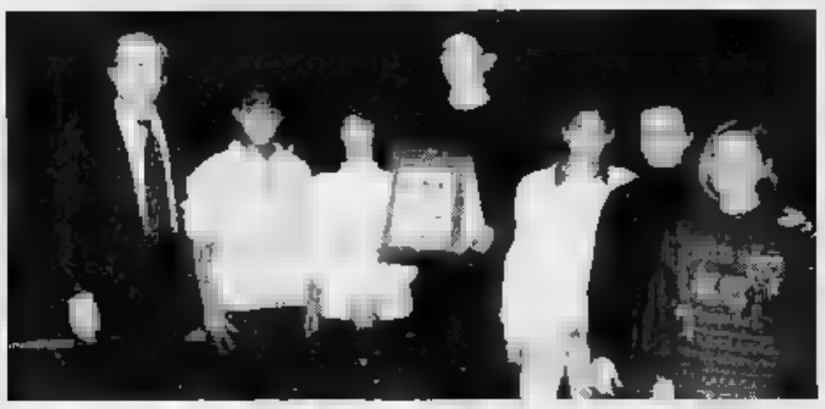


Foto di gruppo per la classe 3ª B [illegible] scuola media Ungaretti di Pavignano. I piccoli autori biellesi si sono aggiudicati il primo premio di «Scrivi il racconto di Natale»

SUI nostri banchi, verdi [illegible] me prati primaverili, spic[illegible] i quadernoni: sono quaderni dove abbiamo raccolto le esperienze di Educazione ambientale vissute nel triennio che stiamo completando. [illegible] teste chine, gli occhi intenti, [illegible] mani sicure... lavoriamo [illegible] una scheda [illegible] cartoncino colorato. E' la scheda dell'albero che ciascuno di noi ha adottato! Spiccano sul fondo rosso la quercia di Carola e la robinia di Elisabetta; [illegible] castagno di Jonni si affianca al salice di Stefania e all'abete [illegible] Manuel sul soffice sfondo grigio. L'abbiamo osservato, il nostro albero, abbiamo ricercato le sue proprietà, le leggende che lo riguardano. Ora con ogni cura gli diamo vita sullo sfondo vivace del cartoncino.

Ma stamattina non c'è in class[illegible] la solita allegria... siamo tristi. Ritornando [illegible] scuola oggi ciascuno di [illegible] ha portato qualche brutta notizia sulla situazione locale: frane, cantine allagate, strade chiuse al traffico. P[illegible] abbiamo parlato del disastro ben più terribile che ha sconvolto intere zone del nostro Paese. Pensiamo ai bambini rimasti [illegible] a quelli travolti dall'acqua e dal fango, ai beni perduti, ai paesaggi alterati... Che cosa possiamo fare di fronte ad [illegible] tragedia tanto grande? Luca rompe il silenzio: «Certo se non avessero distrutto tanti alberi in montagna... con gli incendi e il disboscamento...». Lui è [illegible] esperto», fa parte del gruppo «L'albero e l'acqua», [illegible] che gli alberi mitigano con le fronde la violenza della pioggia: l'acqua può così penetrare dolcemente nel terreno e [illegible] correrci sopra veloce e terribile. Elisa aggiunge: «Se piantassero alberi lungo i fiumi anziché costruirci case [illegible] argini di cemento...». Ci guardiamo negli occhi, [illegible] grande emozione circola fra di noi... I nostri alberi... I nostri alberi per un ambiente più sicuro! Vogliamo donarli tutti!

E' magia! Un fruscio, un leggero stormire... Ecco che improvvisamente i nostri disegni prendono vita, balzano fuori dai loro cartoncini colorati. Sono minuscoli alberelli, piccoli [illegible] li abbiamo disegnati. Le loro chiome [illegible] [illegible] ben sviluppate, le foglie ripiegate, le radici nienta. Li guardiamo entusiasti, cerchiamo di toccare i piccoli tronchi, [illegible] afferrare un frutto, una foglia. L'ippocastano [illegible] Valerio lascia cadere [illegible] riccio, [illegible] larice di Asli una piccola pigna, l'acero di Paolo un minuscolo frutto alato.

Ma ora si animano, si sfuggono, cominciano [illegible] formare [illegible] fila, si moltiplicano, sono sempre più numerosi. E' un nastro verde in movimento quello che [illegible] dall'aula, dalla scuola e sale verso la montagna. Corriamo verso le finestre, stupefatti e felici seguiamo con gli occhi la loro scia.

Quest'anno per il Natale non avremo un alberello in casa, ma [illegible] nostro albero sulla montagna. Non occorreranno decorazioni: gli faranno [illegible] [illegible] stelle. Crescerà forte, allungherà le radici verso il [illegible] della terra [illegible] le fronde ridenti verso il cielo. Crescerà santo, protetto, vivrà più a lungo di noi e racconterà ai nostri figli la fiaba di un ritrovato rapporto tra l'uomo e la natura.

Gli autori della 3ª [illegible]

«Dalla cronaca sui giornali l'idea per la nostra storia»

BIELLA. Erano partiti [illegible] Pavignano con una buona dose di entusiasmo, [illegible] stessa che li aveva spinti a partecipare al concorso. Le [illegible] B della media Ungaretti sperava proprio di aggiudicarsi un riconoscimento anche se, con l'avanzare dello spettacolo, perfino i più [illegible]ti stavano perdendo le ultime speranze.

«Non sapevamo di [illegible] nalle [illegible] dei premiati, [illegible] per rassegnarci, ma appena hanno iniziato a leggere le motivazioni della giuria, i ragazzi hanno immediatamente capito che si trattava del loro racconto - spiega l'insegnante Silvana Crescio Prange -. Mi hanno [illegible] bito guardata per cercare [illegible] forma poi, sentito il titolo della favola e il nome della scuola, sono balzati in piedi, al colmo della felicità».

La decisione di concorrere all'iniziativa [illegible] «La Stampa» [illegible] stata presa quasi per caso, durante il corso di educazione ambientale. In quei giorni si stava[illegible] studiando proprio gli alberi e tutti [illegible]i allievi della terza B era[illegible] impegnati a disegnare, sulla loro scheda, un particolare esemplare. «In classe si è parlato anche dell'alluvione - prosegue l'insegnante -, dei danni grandi e piccoli capitati in famiglia [illegible] [illegible] delle piogge. Sulle pagine del giornale, negli stessi giorni, abbiamo letto del concorso e proprio per caso, da una riflessione di Luca ed Elisa, ci è venuta l'idea di preparare una storia. Tutti hanno dato il loro contributo, abbiamo discusso [illegible] la trama ed infine mes[illegible] [illegible] punto la favola». Conclude Silvana Crescio Prange: «Si [illegible] trattato veramente [illegible] un'esperienza diretta. Con Concetta Zumbito, Rosanna Baroni e Pietro Rondo Spaudo, i miei colleghi, abbiamo [illegible] all'inizio d'anno a parlare di ambiente. I ragazzi hanno preparato un logo con lo slogan "Gli alberi e il mondo, salviamoli insieme", che presto disegneranno sulle loro magliette». [p. g.]

Grazie

TUTTE le belle avventure devono avere un lieto fine. Così, quella del «racconto di Natale» che abbiamo proposto alle scuole, elementari e medie, del Vercellese, del Biellese e della Valsesia.

Il lieto fine è sbocciato domenica pomeriggio al «Barbieri», grazie agli artisti, piccoli e grandi, che si sono esibiti (gratis) e grazie al lavoro oscuro, come si dice, dietro le quinte, dei tanti che hanno lavorato, con [illegible]i della Stampa, per preparare la manifestazione.

Sono gli amici dell'Associazione commercianti e del Comitato manifestazioni vercellesi che, [illegible] da anni, ci appoggiano in tutte le iniziative pubbliche, in special modo in quelle che riguardano i bambini o le persone che hanno bisogno di solidarietà, di amicizia.

E grazie a loro se Vercelli, la sonnacchiosa Vercelli, la brutta anatroccola Vercelli riesce ad accogliere, signorilmente, bambini e adulti delle città vicine [illegible] ha regalare loro una festa che non [illegible] dimenticherà.

Chiuso (per quest'anno) il capitolo dei racconti di Natale, il 20 gennaio si apre, al Civico, quello della serata di spettacolo per gli alluvionati, l'unica, [illegible] risulta, organizzata [illegible] Vercelli. Un'altra avventura, per divertirci, sognare, tendere una mano. [e. d. m.]

Un protagonista

Tutte le idee del vulcanico Tony Bisceglia

Tony Bisceglia

VERCELLI. Se può resta dietro le quinte [illegible] tra il pubblico nascosto nel buio della sala. Poi, quando lo invitl a salire in palcoscenico, perché [illegible] merito di [illegible] spettacolo, di una festa ben riuscita, è in buona parte suo, regala a tutti quel suo bel sorriso aperto da toscano.

Anche per [illegible] premiazione di domenica «La Stampa» deve ringraziare Tony Bisceglia, vicepresidente dell'Associazione commercianti che al momento giusto [illegible] trasformarsi [illegible] talent-scout, regista, manager. Di chi? Di una cordata di giovani vercellesi che si [illegible] scoperti presentatori intelligenti, musicisti che [illegible] hanno niente [illegible] invidiare ai gruppi celebri, imitatori [illegible] macchiettisti come vuole la miglior tradizione teatrale. Ma non basta: Tony Bisceglia si è rivolto anche ai professionisti di casa: ballerini, attori, registi «made in Vercelli».

Il suo cast non è unito solo [illegible] lavoro: [illegible] lui ci si diverte, molto spesso si fa qualcosa di buono. Come accadrà [illegible] 20 gennaio, ad esempio, con l'ultimo spettacolo allestito per aiutare Trino e Crescentino alluvionate. Tony ha [illegible] sui suoi foglietti miracolosi nomi, idee, [illegible] ed [illegible] nato «Tu vuò fà l'americano». C'è la Napoli di Totò, la musica di Pino Daniele, l'allegria di [illegible] Pulcinella. I fondali sono disegnati da una scuola, e, sorpresa, per il gran finale al Civico potrebbe [illegible] coinvolta una categoria particolare di commercianti vercellesi. Quale? Gli occhi gli ridono, come a dire «aspettate». Mentre [illegible] ne sta [illegible] minascosto in platea quel vulcano [illegible] Tony ha già pensato [illegible] qualcosa di [illegible]. [r. m.]

Pioggia di consensi e applausi per tutti gli artisti che hanno animato la festa dedicata agli scrittori «in erba» delle scuole

Super «show» fra piccoli Beatles e balletti Anni 60

Con un cast d'eccezione successo dello spettacolo al Barbieri di Vercelli

VERCELLI. Dagli Anni [illegible] sulle note di Yesterday al successo più famoso degli 883, che, a giudicare da applausi e cori, restano fra gli idoli indiscussi di tutta la platea in versione junior che, l'altro pomeriggio, ha gremito il «Barbieri». Sì, perchè, oltre agli scrittori in erba che la Stampa ha premiato, [illegible] stati moltissimi i protagonisti d'eccezione, che hanno regalato agli autori di elementari e medie un super show, [illegible] due ore di musica e divertimento (da non perdere [illegible] duo cabarettistico di Matteo Andreone e Carmelino Antona).

Si parte alla grande, accompagnati dal [illegible] del presentatore. Alle 16,10 i primi [illegible] salire sul palco [illegible] gli allievi del Centro Vercelli musica [illegible] Claudio Saveriano. Scarpe [illegible] da tennis e camicioni in felpa, [illegible] quintetto viene accolto [illegible] bambini con mille entusiasmi. E' il batterista Claudio Saveriano a presentare i [illegible] pupilli: [illegible] «mini-band», composta da Davide Pezzolato, Simone Gugino, Matteo Rosato, Davide Celoria e Marco Sogno, ci fa rivivere l'atmosfera (e [illegible] emozioni) dei «Sixties» con i brani del mitico gruppo di Liverpool. Troppi applausi per non concedere il bis: ed allora [illegible] i musicisti impegnati in un secondo «pezzo» leggendario. Claudio Saveriano tornerà ad esibirsi più tardi con Luigino Ranghino e Roberto Musso.

[illegible] i «quasi Beatles», così la band in [illegible] junior viene ribattezzata dai bambini in sala, non [illegible] i soli a salire sul palco. Pochi minuti e le luci tornano ad abbassarsi per Monica Tronel, che, [illegible] la pluripremiata «Hanno ucciso l'Uomo Ragno», calamita l'attenzione del pubblico, pronto a fare da coro.

Disinvolta come [illegible] piccola star, Monica si [illegible] sul palco da vera professionista, [illegible] tradire la più piccola emozione. I coetanei seduti nelle prime file si divertono, [illegible] [illegible] bambino dai capelli castani canticchia ad alta [illegible] ogni parola [illegible] brano.

Il microfono torna [illegible] Carmelino Antona per conoscere, dopo mezz'ora di suspense, i [illegible] dei premiati. I primi assoluti, Maria Giulia Marangon di Santhià e i ragazzi della media Ungaretti di Biella, seduti a qualche metro dal palco non [illegible] ancora di aver vinto: conosceranno il loro verdetto solo alla fine dello spettacolo.

Come dicevamo il cast dello show [illegible] d'eccezione. Dopo le targhe assegnate ad [illegible] gruppo di piccoli autori, sono di scena le bambine del New dance center, reduci dall'esibizione a «Sollatico», trasmissione che [illegible] in onda sulla prima rete Rai.

Le mini-ballerine, vestite di nero [illegible] truccate di tutto punto, si muovano con sicurezza [illegible] [illegible] lità, tanto che gli applausi della platea accompagnano i primi veloci passi di danza. Il pubbli[illegible] è entusiasta [illegible] gli allievi di Rachele Forlani, Gabriele Pacella e Wiebe Moeys torneran[illegible] ad esibirsi nella seconda parte dello spettacolo.

Intanto i genitori, che hanno accompagnato i bimbi alla premiazione, attendono nel cortile del teatro, dove il comitato manifestazioni vercellesi offre a tutti thè caldo e vin brulè.

In sala [illegible] manifestazione [illegible] [illegible]ti: c'è ancora molto da vedere. Come non ridere della «gag», che vedo impegnati Matteo Andreone, nel ruolo di un inedito super-man, e Carmelino Antona. «Ma ci prende in giro: non può sollevare il presentato[illegible] [illegible] un bastone», dice Alessia, una bimba della terza fila che ha l'aria [illegible] saperla lunga. Antona, allora, invita i più scettici [illegible] salire sul palco al [illegible] posto: la risposta arriva, però, con un [illegible] di risata. Tutti vorrebbero [illegible] bis, ma ci sono ancora tanti premi da consegnare.

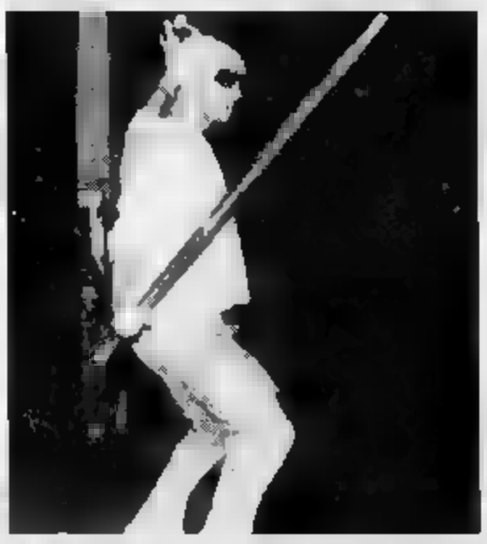
Si torna [illegible] ballare [illegible] il «New dance center», sulle [illegible] [illegible] «Stessa spiaggia, stesso mare», successo di Piero Focaccia targato Anni Sessanta.

Intanto la bella [illegible] [illegible] Maurizio Merlandino, ricorda [illegible] tal punto Elvis Presley che fa sorgere un dubbio: [illegible] sarà sua o canterà in play-back?». Pronta la smentita: si ferma la base musicale e Maurizio si esibisce in un assolo, [illegible] cancella ogni perplessità.

Polke e ballo liscio, prima di rivelare il nome dei vincitori, con Arcangelo Barcellona [illegible] Valeria Vasario, seguiti da un'altra promettente coppia [illegible] ballerini. Ma c'è spazio anche per la riflessione, [illegible] la favola [illegible] Richard Bach «Nessun luogo è lontano», letta [illegible] due voci dai giornalisti della Stampa Enrico De Maria [illegible] Roberta Martini.

Lo spettacolo si conclude con l'incoronazione dei vincitori. Ed è un'altra pioggia di applausi per uno show che la partecipazione degli artisti vercellesi ha reso indimenticabile.

[illegible] [illegible]
Giancarla Morso



In [illegible] da sinistra Fabrizio Merlandino che imita Elvis Presley e il gruppo degli insegnanti del Cvm. Qui accanto a sinistra la performance [illegible] Matteo Andreone a destra i bimbi del New Dance Center. [illegible] Monica Tronel e i mini-Beatles [illegible] Cvm [illegible]

Sufficienti per la giunta gli impegni scritti assunti dal presidente Ambrosini

Rifiuti, via libera all'Arciere

L'amministrazione ieri ha assegnato l'appalto del servizio di nettezza urbana alla cooperativa vercellese. Ma i sindacati chiedono ulteriori garanzie. Oggi assemblea con i settanta lavoratori

BIELLA. La giunta ieri ha assegnato all'Arciere di Vercelli l'appalto per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani. Gli impegni messi per iscritto dal presidente della cooperativa Paolo Ambrosini hanno convinto l'amministrazione, «ma continueremo a vigilare sull'applicazione del contratto», dice il sindaco Gianluca Susta.

I problemi della tutela del posto di lavoro per i settanta addetti alla nettezza urbana e la data d'inizio del nuovo servizio, che per quasi un mese hanno impegnato giunta e Arciere in un approfondito confronto, sono stati solo parzialmente superati. Ma le garanzie presentate dalla cooperativa sono state giudicate sufficienti a sbloccare l'appalto. In questo senso si sarebbe pronunciato anche l'avvocato Piervittorio Manfredi, interpellato dall'amministrazione. Ma vediamo nel dettaglio la situazione.

Personale. La cooperativa vercellese ha confermato che per la soluzione ottimale sarebbe quella di inglobare i settanta dipendenti della Sirtis come soci lavoratori. Se questi preferissero restare dipendenti, l'Arciere li assumerà. L'assessore all'ambiente Doriano Raise ha ottenuto un impegno scritto dal presidente Paolo Ambrosini. La lettera ieri mattina è stata al centro di una riunione tra la giunta e i sindacati. Erano presenti Cantone della Cgil, Trabaldo della Cisl e Carrer della Uil. I rappresentanti dei lavoratori hanno preso atto degli impegni presi dall'Arciere, ma ci sono ancora diverse questioni da chiarire - spiega Trabaldo -. I dipendenti non solo chiedono di essere assunti ma vogliono perdere, nel passaggio dalla Sirtis alla cooperativa, tutti i diritti acquisiti. Oggi comunque ci sarà un'assemblea e i lavoratori e lunedì prossimo ci incontreremo con L'Arciere, arbitro il Comune».

L'appalto della nettezza urbana aggiudicato all'Arciere prevede l'introduzione di moderne tecnologie per migliorare la qualità del servizio

Inizio del servizio. L'Arciere aveva chiesto 90 giorni di tempo dall'aggiudicazione dell'appalto per essere operativa. Ma l'amministrazione, che già si era vista costretta a prorogare l'appalto Sirtis fino alla fine di gennaio, pretendeva che la cooperativa subentrasse nel servizio già dal primo febbraio. Di fronte ad una difficoltà oggettiva per l'Arciere di avere in poche settimane i nuovi cassonetti per l'immondizia e le macchine necessarie per la raccolta dei rifiuti, l'inizio del servizio dovrebbe slittare al primo marzo. Per questa data l'Arciere si è impegnato per iscritto ad iniziare a lavorare. Ora tocca al Comune revocare la Sirtis a Biella ancora per un mese. In settimana ci sarà un incontro.

Maurizio Alfisi

Progetto «Scuola verde»

Una campagna d'informazione per valorizzare rioni e paesi

BIELLA. Il progetto «La mia scuola nel verde», inizialmente concepito per le medie, si estende anche alle elementari. L'iniziativa, presentate nei giorni scorsi a palazzo Oropa ai presidenti dei quartieri e agli assessori all'istruzione di una decina di Comuni biellesi, ha incontrato i favori dei partecipanti. Prossimamente sarà infatti sottoscritto un documento ufficiale e in seguito, alla fine del mese, sarà poi dato il via alla campagna di sensibilizzazione diretta a tutti i genitori che abitano in periferia e nei dintorni di Biella.

L'intento, come ha spiegato Giulio Salivotti, assessore all'istruzione, è quello di salvare dall'inevitabile chiusura, i plessi scolastici che non hanno sede in centro città, quelli in cui, a causa del pendolarismo degli studenti e del decremento demografico, si registrano un costante e senza un reale motivo, maggiori cali di iscrizioni.

Ma entro fine in sorato sarà discussa e risolta anche un'altra questione, quella degli zainetti troppo pesanti. Attualmente al lavoro per risolvere il problema, tre realtà: formata dai medici e dagli specialisti dell'Usl, la seconda da presidi insegnanti e la terza dai giovani che facendo riferimento ai Cic (Centri di informazione e consulenza, attivi nel mondo della scuola), potranno far arrivare agli esperti anche i loro suggerimenti.

Commenta Giulio Salivotti: «Per quanto riguarda la campagna di sensibilizzazione abbiamo rilevato un interesse molto alto da parte dei diretti interessati. Entro breve sarà messo a punto un documento con le linee operative da seguire. Sottoporremo alla firma del Consorzio Comuni questo ed anche un altro progetto appunto quello degli zainetti. Una volta siglata da tutti i sindaci della provincia invieremo la proposta a Roma, al ministero». [p. g.]

IN BREVE

Guasto in via Pietro Micca, case senz'acqua in centro

Un guasto nalla condutture dell'acquedotto comunale ha causato disagi ieri in centro. In via Pietro Micca è saltato, forse per il gelo, forse per l'usura, un giunto in eternit, ma il modello non era più in vendita nei negozi della città. I tecnici del Comuni lo hanno poi trovato a Vallemosso. I lavori di sostituzione sono proseguiti a sera. [r. s.]

INDUSTRIA

La Lauretana di Graglia diventa spa

La società delle Fonti e terme di Graglia che produce l'acqua minerale Lauretana, è diventata spa. Il presidente del consiglio di amministrazione è Teresio Rossello. [p. g.]

Moirano incontra gli amministratori del Cossatese

Il nuovo responsabile della sanità biellese Fulvio Moirano incontrerà domani gli amministratori e i medici del territorio che sino a pochi giorni fa la giurisdizione dell'Unità sanitaria di Cossato. In particolare verrà affrontato anche lo spinoso problema dell'ospedale Zegna di Trivero, che deve essere trasformato in residenza per anziani. [p. g.]

I diabetici in assemblea al Degli Infermi

E' stata convocata per domani alle 21, nell'aula magna del Degli Infermi, la prima assemblea generale dell'Associazione diabetici del Biellese. Interverranno specialisti e gli infermieri dell'ambulatorio diabetologico di Biella e Cossato. [r. s.]

TEMPO LIBERO

Una nuova edizione per il corso di sci alpinismo

Domani sera verrà presentato il corso di sci alpinismo della società sportiva Pietro Micca. Alle 21, nella sede di via Monte Mucrone, verrà proiettato un filmato che servirà di supporto agli istruttori per entrare nei dettagli del . [p. g.]

A spasso per il Biellese con le guide del Wwf

Si intitola «A spasso per il Biellese» la nuova iniziativa promossa dalla sezione provinciale del Wff. Si tratta di una serie di escursioni alla ricerca della natura e della storia locale. Le visite sono riservate a gruppi di persone, dalle scolaresche alle comitive aziendali, dalle famiglie agli amici. Tutti potranno richiedere l'escursione che più prediligono e farsela organizzare dagli esperti del Wwf. Informazione nella sede di via Costa del Vernato. [p. g.]

La donna, 30 anni di Santhià, è imputata di circonvenzione

Eredità milionaria contesa coll marocchina a giudizio

BIELLA. Dovrà rispondere di circonvenzione d'incapace la collaboratrice domestica marocchina, nominata unica erede dall'anziano che aveva assistito fino al suo decesso. Ieri Fatima Atif, 30 anni, di Santhià, è stata rinviata a giudizio dal gip: comparirà di fronte al giudici del tribunale il 7 novembre del '96.

Ha invece patteggiato mezzo milione di multa Filadelfo Santocono, il medico sempre di Santhià che ha firmato un certificato comprovante l'«integrità mentale», del pensionato. Proprio grazie al documento, un notaio biellese ha accettato il testamento poi impugnato dai parenti, Carlo De Vecchi e Pierina Andorno, che ora si sono costituiti parte civile.

Sulla decisione del gip ha probabilmente influito il parere di un altro notaio, che invece si è rifiutato di regolarizzare le ultime volontà di Giuseppe Garrone, morto un mese fa a 83 anni. Secondo il professionista, pure lui di Santhià, il pensionato non era perfettamente in grado di intendere e volere.

A sfavore dell'indagata vi è inoltre il risultato di una perizia psichiatrica, disposto a tempo dalla procura della Repubblica di Vercelli che aveva aperto l'indagine, per trasferirla poi a Biella per competenza, subito dopo la lettura del testamento.

A seguito della decisione del giudice per le indagini preliminari, tutti i beni oggetto dell'eredità rimangono sotto sequestro in attesa della sentenza del tribunale: si tratta di titoli e di proprietà immobiliari per un valore complessivo di 200 milioni.

[d. p.]

COSSATO

Tre zingari arrestati

COSSATO. Un rocambolesco inseguimento tra una gazzella dei carabinieri e una Uno turbo si è concluso l'altro pomeriggio con l'arresto di tre zingari, residenti nel campo nomadi di Vercelli. Luciano Guglielmotti, 37 anni, Fiorello Bianchi, di 20, e Barbara Guglielmotti, anni, in accusati furto. I tre erano entrati in un'abitazione via Amendola alla ricerca di denaro e preziosi, ma sono stati sorpresi dalla proprietaria che era rientrata all'improvviso. Mentre la donna dava l'allarme, il gruppo di zingari è fuggito a bordo della Uno. Sulle loro tracce si è gettata una pattuglia di militari, che ha intercettato la vettura sospetta in frazione Castellengo. I nomadi però non si sono fermati all'alt intimato dai carabinieri: i militari hanno così dovuto affiancare la Uno, costringendo Bruno Guglielmotti, che era alla guida, a fermarsi a lato della strada. [d. p.]

La morte di Emilio Mello ed Edmondo Rossetti

Ieri il commosso addio a due biellesi «doc»

BIELLA. Una folla commossa ha reso ieri pomeriggio l'estremo saluto al professor Emilio Mello Rella morto l'altro giorno all'età di 80 anni. La chiesa parrocchiale del Villaggio La Marmora era gremita di amici e conoscenti che si sono stretti simbolicamente attorno alla vedova, Franca Cravello e ai figli Paolo, Maria Cristina, Alberto Gianmaria e Enrica.

Tenente colonnello degli alpini, decorato al valore, Emilio Mello è stato una figura di spicco del mondo cattolico. Lui stesso amava ricordare di essere stato allievo di don Fontanella. E il maestro aveva cercato di sviluppare il pensiero, non esitando mai nel prendere posizione sui grandi temi.

Ma generazioni di giovani avevano imparato a conoscerlo e a stimarlo come insegnante. Per molti anni iniziato schiere di studenti allo studio della lingua italiana alla media Marconi (quando era in Torino) e poi all'Istituto per ragionieri Eugenio Bona.

Una passione, quella per le lettere, che lo ha accompagnato anche fuori dalle aule scolastiche. Da sempre scriveva poesie, ma solo quando è andato in pensione era riuscito a raccogliere gli scritti di una vita in un volume.

Dopo il rito religioso, la salma del professor Mello è stata tumulata nel cimitero di Veglio.

Ieri mattina a Borriana, invece, si sono svolti i funerali di un'altra figura caratteristica del Biellese, Edmondo Rossetti, spentosi all'età di 86 anni. Maestro di lavoro, per oltre mezzo secolo è stato un valido e apprezzato collaboratore della Banca Sella. E nella lunga carriera in molti avevano avuto modo di apprezzare la serietà e la preparazione del funzionario mai disgiunta da una grande umanità. [m. al.]

Operaio di 37 anni

A giudizio per una rapina all'ex fidanzata

BIELLA. Già condannato per aver incendiato l'auto del rivale in amore, è ora rinviato a giudizio per rapina ai danni della ex fidanzata. Emilio Fazio, 37 anni, operaio, di Biella, sarà processato il 7 novembre del '96. Nel '91 l'uomo avrebbe avvicinato Emanuela Rota, 31 anni, di Andorno Micca, con la quale avuto una relazione: con insulti e minacce, si sarebbe impossessato della collana e degli orecchini indossati giovane.

Emilio Fazio si era già seduto sul banco degli imputati, accusato di aver dato fuoco all'auto di un giovane che si era invaghito di Emanuela Rota: i giudici lo ritenuto colpevole. Gli ad atti violenti Emilio Fazio alternato anche slanci di umanità: l'uomo aveva fatto parte del gruppo di volontari che avevano ritrovato il cadavere del bimbo annegato a San Germano. [d. p.]

Poratelli

SALDI DI FINE STAGIONE

Sono iniziate le ECCEZIONALI OFFERTE di abbigliamento per donna e uomo

Poratelli

BIELLA - Via Mazzini 4,6,8

ECONOMICI

GEOMASTRA esperienza progettazioni cartare Autocad 14 inglese 3D Windows offresi a serie ditte imprese edile idraulico termico. Tel. 0161 884.101.

PER UNA VITA IN DUE L'INCONTRO

Istituto Matrimoniale

NOVARA VIA XX SETTEMBRE 51 TEL. 0321 391713

L'OBLÒ RISTORANTE SOLO PESCE DANIELe Fmx. SETTIMO VITTONE Tel. (0125) 757090 "Chiuso il lunedì"

Per la pubblicità su LA

PK publikompass

SALODINI srl Agenzia Publikompass spa Via Duchessa Jolanda, 20 - 10100 Vercelli Tel. (0161) 754 - 626.92 - fax 849.3325

Ieri una delegazione dei Comitati piemontesi ricevuta dalle Commissioni Ambiente di Camera e Senato

Roma dà udienza agli alluvionati

Presentato un documento con richieste di modifica al decreto Maroni: contributi a fondo perduto e agevolazioni fiscali
Domani si riunirà la Conferenza Stato-Regioni per i primi finanziamenti (30 per cento del danno) a favore dei privati

TORNANO da Roma con l'impegno delle Commissioni Ambiente e Lavori pubblici di Camera e Senato a prendere in considerazione le richieste. Per i Comitati alluvionati del Piemonte, dopo le preoccupazioni seguite alla pubblicazione dei vari decreti Maroni, è un segnale positivo: «Ora però aspettiamo che le parole diventino fatti».

Ora prima verifica di quanto il governo intende fare, si avrà domani, durante la Conferenza Stato-Regioni, in cui si dovranno definire le modalità di erogazione della prima tranche, pari al 30 per cento del danno dichiarato, ai privati (alloggi, arredamenti, etc.).

A spingere a Roma la delegazione degli alluvionati (una dozzina di persone in rappresentanza dei Comitati di Alessandria, Asti, Castello d'Annone-Cerro-Rocchetta, Incisa-Nizza-Castelnuovo-Calamandrana, Canelli, Alba, Ceva, S. Stefano), la formulazione del decreto «Maroni ter» in particolare per gli interventi a favore delle imprese, e la richiesta di ulteriori provvedimenti per i privati.

In un primo tempo era previsto solo l'incontro con la ottava Commissione della Camera, presieduta dal leghista Formenti; poi, grazie all'intervento di alcuni parlamentari piemontesi, è stato fissato un appuntamento anche con l'analoga Commissione del Senato (presidente senatore Giorgio Brambilla) che in questi giorni sta esaminando proprio il decreto Maroni.

«Da parte di tutte le forze politiche - è stato il commento al termine dei due incontri di Paolo Boccardo, uno dei componenti della delegazione piemontese - è stata espressa disponibilità a verificare entro tempi brevi gli eventuali emendamenti da apportare al decreto».

Il documento presentato alle due Commissioni si apre sollecitando una legge speciale per il Piemonte; poi, si chiedono, tra l'altro, contributi a fondo perduto anche per le attività produttive, commerciali, artigianali, agricole, professionali; l'accesso alle contribuzioni agevolate per persone fisiche o giuridiche pari trattamento; agevolazioni alle imprese locali per l'accesso agli appalti pubblici relativi alla ricostruzione; agevolazioni fiscali (riduzioni dell'Iva su materiali e manodopera, prestazioni, Ici, Irpef, Iciap, tassa salute).

Un capitolo è dedicato alle modifiche da apportare al decreto sugli interventi pro-alluvionati, in particolare sulle percentuali di contribuzione. Una richiesta va sottolineata: la possibilità di procedere alla liquidazione dei danni «suppurati» in tempi successivi e comunque emergenti entro il 6 novembre '95». C'è poi la parte che riguarda le imprese.

Intanto, in una interrogazione, il deputato Marco Zacchera (An) chiede di sapere se sia vero che il Mediocredito centrale e l'Artigiancassa abbiano anche ricevuto precise istruzioni sui finanziamenti e prevedono tempi lunghi per l'erogazione».

Stasera il Comitato degli alluvionati di Alba si riunirà per illustrare i risultati degli incontri romani. Un'assemblea plenaria dovrebbe poi tenersi, entro fine settimana ad Asti. «Se Roma non interverranno provvedimenti concreti, siamo intenzionati a scendere in piazza per farci sentire», annunciano i rappresentanti dei Comitati.

Fulvio Lavina
Giuseppina Fiori

E la Regione denuncia «Artigiani discriminati»

TORINO. Artigiani discriminati negli aiuti pro alluvionati? Lo sostiene l'assessore regionale Ettore Coppo, dopo aver esaminato il decreto Maroni che prevede provvidenze a favore dei danneggiati dall'ondata di piena del 5 novembre. Secondo l'assessore i finanziamenti agevolati verrebbero concessi per un periodo di 5 anni agli artigiani, contro i 10 alle imprese industriali e commerciali ed il periodo di abbattimento totale dei tassi è di un solo anno per i primi e di due per gli altri».

L'argomento è affrontato nella conferenza Stato - Regioni, in programma domani a Roma (alla quale parteciperà anche il presidente piemontese Gian Paolo Brizio) che dovrà esaminare la distribuzione dei fondi destinati al dopo alluvione. Da parte sua Coppo ha già sollecitato i gruppi di Camera e Senato a modificare il decreto Maroni. «Gli artigiani piemontesi - nota l'assessore - si trovano in una situazione bloccata proprio per quanto riguarda la possibilità di accedere ai finanziamenti. E nei prossimi giorni dovrà verificarsi la reale volontà degli istituti di credito ad intervenire fattivamente a sostegno dell'opera di ricostruzione». **[f. la.]**

La protesta degli alluvionati ad Asti

Bandi di concorso

C'è lavoro per vigili e ingegneri

Il Bollettino Ufficiale della Regione pubblica oggi, come di consueto, i bandi di concorso per accedere a posti di lavoro nella pubblica amministrazione. Tra i tanti medici e infermieri c'è anche posto per un'vigile e un ingegnere.

Possibilità di un impiego alle qualifiche inferiori sono invece offerte dagli uffici di Collocamento.

Alessandria. Tortona, Usl 72 (piazza Cavallotti 7, tel. 0131/865.338): 14 infermieri professionali (8 collaboratori e 6 coordinatori); 2 coadiutori amministrativi.

Novara. Borgomanero, Ussl 54 (viale Zoppis 10): 8 educatori per handicappati 6ª qf. Domodossola, Ussl 56 (via Mauro 4, tel. 0324/491.351): 1 primario di pediatria, 1 direttore sanitario igiene e organizzazione servizi ospedalieri.

Torino. None, Comune (piazza Cavour 9, tel. 011/986.57.70): 8 istruttori amministrativi 6ª qf. Ussl IX (tel. 692.73.92), incarichi: 1 collaboratore amministrativo, 1 aiuto cardiologia, 1 aiuto chirurgia pediatrica. Susa, Ussl 36 (piazza Francesco 4, tel. 0122/621.222): 1 aiuto supplente ostetricia ginecologia; incarichi nella medicina dei servizi. Cuorgnè, 38 (via Gramsci 5): incarico a medici per attività di controllo fiscale, 29 ore settimanali. Pinerolo, Ussl 44 (via Convento di San Francesco 1): incarichi per 1 aiuto e rianimazione e 8 tecnici di radiologia; 1 aiuto anestesia e rianimazione e 2 tecnici di radiologia.

Verbania. Gignese, Comune (tel. 0323/20.067): 1 vigile urbano 5ª qf. Ussl 55 (viale Sant'Anna 83, tel. 0323/641.439): 1 ingegnere civile; 1 dirigente sanitario medicina legale, 1 aiuto nefrologia.

Vercelli-Valsesia

Industriali in un'unica associazione

VERCELLI. Fusione tra l'Associazione industriale di Vercelli e la consorella valsesiana per formare l'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia. Il nuovo organismo provinciale, nato per il voto unanime delle due assemblee straordinarie, è operativo dal 1° gennaio e raggruppa 360 aziende.

Il nuovo presidente è Savino Rizzio, 48 anni, amministratore delegato della «Vir spa» di Valduggia, stabilimento che produce valvolame in ottone e bronzo destinato al 90 per cento all'esportazione. Recentemente è stato confermato presidente anche dall'Avr, associazione dei costruttori italiani di valvolame e rubinetterie. Nello scorso biennio Rizzio ha ricoperto la carica di presidente del «Comité européen de l'industrie de la robinetterie».

Primi vicepresidenti della neonata Unione sono eletti Giulio Zegna Baruffa, Sergio Loro Piana, Gianfranco Cramello, Renato Fornaro e Piero Mortigliengo. Sergio Perotto è il neo presidente del Comitato per la piccola industria, Marcello Rondi del gruppo Giovani imprenditori.

L'Unione ha anche un nuovo assetto degli uffici e delle unità operative: presidenza, direzione, amministrazione, i servizi sindacale, economico e fiscale sono accentrati a Vercelli in via Piero Lucca già sede dell'Aiv. Chiusi gli uffici di Varallo, rimangono attivi quelli di piazza Muzzini a Borgosesia.

«La costituzione di un unico ente provinciale - spiegano i vertici dell'Unione - mira a realizzare più efficace coordinamento dell'azione associativa e tutela e promozione degli interessi industriali oltre che ad un potenziamento dei servizi». **[f. o.]**

LA STAMPA IN EDIZIONE CD.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems,

115.000 ARTICOLI DE "LA STAMPA" IN VERSIONE DIGITALE

che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

- ❑ Desidero acquistare La Stampa Compact 1992..... (L. 300.000)
- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact ..... (L. 300.000)
- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact e .....(L. 500.000)
- ❑ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact.....(L. 350.000)
- ❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-Rom de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale L. 600.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ❑ contrassegno ❑ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome _____ Via _____

Cognome _____ N.

Società/Ente _____ C.A.P. _____ Città _____

P.IVA o cod. fisc. _____ Firma _____

Tel. _____ Distribuzione Ing. Pino Miglio & Partners Srl - Milano (tel. 02/29515195)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via ..., 12 - 10126 Torino

LA STAMPA

Vercelli, da sabato sera al Teatro Civico il nuovo cartellone della Cooperativa Belvedere

Operetta, il gran ritorno del Festival

Di scena la Compagnia italiana con Franco Barbero e Mariarosa Congia: tre recite con «Donne viennesi» «La duchessa del Bal Tabarin» e «Il paese dei campanelli». In marzo coro e orchestra del Bellini di Napoli

Franco Barbero e Mariarosa Congia apriranno il Festival dell'operetta

VERCELLI. Operetta, il fascino che non tramonta mai. Questo spettacolo della tradizione riesce sempre a concludersi con il pienone al Teatro Civico. E la Cooperativa Belvedere ritenta il colpo, preparando il cartellone della sesta edizione annuale di un festival che si snoda tra gennaio e marzo, proponendo due dei più collaudati gruppi «specializzati» nel genere: la Compagnia italiana di Operette con Franco Barbero e Mariarosa Congia e (per il gran finale quasi primaverile) la Bellini Opera Musical dell'omonimo teatro di Napoli, che lavora in collaborazione con l'Opera di Cuba.

Ma andiamo per ordine.

Sabato alle 21 il sipario s'alzerà su uno dei primi lavori di Franz Lehár: «Wiener Frauen», «Donne viennesi», che il compositore d'origine ungherese scrisse nel 1902 quando, dopo gli studi al Conservatorio di Praga e la direzione di bande appartenenti a vari reggimenti austro-ungarici, lasciò l'esercito per dedicarsi completamente alla composizione.

La trama di «Donne Viennesi» dà la possibilità ai protagonisti Franco Barbero e Mariarosa Congia di giostrare attraverso una trama brillante, vicenda di due freschi sposini che, organizzando la festa da ballo del dopo nozze, incappano, non una serie di equivoci, umoristici ed intricati, nel primo amore di lei (amore mai sopito, in verità).

Invece domenica ci sarà una recita pomeridiana, con inizio alle 15,30, per «La Duchessa del Bal Tabarin» di Léon Bard, pseudonimo esotico dietro cui si nascose uno dei più celebri librettisti e compositori italiani dell'epoca d'oro dell'operetta: il napoletano Carlo Lombardo, che è ancora autore, ma con Virgilio Ranzato, della pièce in programma la stessa serata alle 21: «Il paese dei campanelli», operetta-cult, con le sue fantasiose trovate in musica ed in trama, che ha sempre riscosso un meritato successo.

D'altro canto anche la presenza dell'attore torinese Franco Barbero (con al fianco la splendida Mariarosa Congia, da quest'anno in sua compagnia e quindi per la prima volta a Vercelli), è sinonimo di successo sicuro.

Barbero ha iniziato la carriera con le commedie di Macario e di Campanini. Duecento recite l'anno. Ha lavorato al «Bagaglino» con Oreste Lionello ed è stato in tour con commedie musicali. Poi dal 1984 è iniziato il suo sodalizio con la prestigiosa ultraquarantenne Compagnia Italiana di Operette, che ha lasciato solo sporadicamente, per interpretare programmi televisivi come «Le tre capitali» e «Ho sognato il paradiso» di Edmo Fenoglio e «Il Conte di Carmagnola» di Ugo Gregoretti. Né gli è mancato il cinema, in pellicole d'autore come «Ho fatto splash» di Nichetti.

Il festival si concluderà martedì 14 marzo alle 21, con un altro pezzo-forte, firmato questa volta da Ralph Benatzky, Robert Stolz e Robert Gilbert: «Al Cavallino Bianco», operetta-rivista-musical tratta da un lavoro letterario di Oskar Blumenthal e Gustav Kadelburg, rappresentata per la prima volta a Berlino nel 1930. Stratagemmi e intrighi ambientati in un pittoresco alberghetto tra le montagne austriache del Salzkammergut, messi questa volta in scena con il coro e l'orchestra del Teatro Bellini di Napoli e il corpo del Ballet National de Cuba diretto da Alicia Alonso.

Intanto la Compagnia Italiana di Operette con Franco Barbero proporrà in provincia una sorta di anticipo al Festival vercellese delle operette: giovedì alle 21 sarà al Teatro Civico di Varallo, presentando «Sogno di un Valzer» di Oscar Strauss.

Le prevendite dei biglietti proseguiranno fino a venerdì, dalle 17 alle 19, negli uffici della Cooperativa Belvedere, in corso Marcello Prestinari 100 a Vercelli. Questi i prezzi. Poltrona numerata 45 mila, poltroncina numerata 35 mila, galleria 20 mila, ridotti 15 mila. Solo per la recita serale de «Il paese dei campanelli», poltrona numerata 35 mila, poltroncina numerata 25 mila. Informazioni telefonando allo 0161 / 210.882.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Infomaspettacolo 69.633

Nuovo Italia — **The Mask** ☎
Inf. tel. 257.744
Infomaspettacolo 69.633
Lire 10.000. Or. 21,30.
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Infomaspett. 69.633

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 260.645
Infomaspettacolo 69.633
L. 10.000/8000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
L. 9000/8000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 213.375
Lire 7000/6000
Spett. continuati

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 256.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000
Or.: 21 spettacolo unico

GATTINARA
Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
Lire 9000/8000

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 828.600
Lire 9000/8000 e 8000/6000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.735
Ire 10.000

Mazzini — **Sotto il segno del pericolo** ☎
Inf. tel. (015) 22.735
Lire 10.000
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.735
Lire 10.000

Sociale — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.735
Lire 10.000

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Ore 15/21
Lire 10.000/9000

CANDELO
Verdi — **Somebody to love**
Inf. tel. (015) 253.68.27
Or.: 21.30
Lire 10.000/7000
di A. Rockwell, con R. Perez, H. Keitel, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una taxi-dancer, determinata a diventare attrice, si divide fra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.328
Lire 10.000/8000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.820
Lire 10.000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE
Corso — CHIUSO
Lire 9000/8000
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. (0163) 54.265
Lire 8000/6000

GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO

Concerto rock al Prisma

Domani sera il concerto rock della videobirreria Il Prisma di via Aldo Moro prevede l'esibizione della band 9th Floor. Nelle altre serate «no-live», videoclip e film su maxischermo.

BORGOSESIA

«Chi è di scena» alla Pro Loco

La rassegna provinciale «Chi è di scena?» propone questa settimana due recite sul palco della Pro Loco di via Sesone. Domani sera la compagnia teatrale Patatrac di Biella presenterà «Ercole e le stalle di Augia, ovvero la storia di un paese sommerso dal letame». Testo e regia sono firmati da Franca Bonato. Sabato sera invece si proporranno gli Attori in Simposio del teatro Intento di Vercelli con «Vincent: Lupilalu». Regia di Luca Bertucci. Le rappresentazioni iniziano alle 21.

BRUSNENGO

Liscio e dance al Faro

Al Faro domani sera suonerà l'orchestra spettacolo Bagutti, mentre nella seconda sala c'è Alberto Moggi dee jay.

TRINO

Fragile recita all'Or.Sa.

Venerdì alle 21 al Teatro Or.Sa. di Trino, per la rassegna teatrale «Chi è di scena?», la Cooperativa Fragile di Vercelli proporrà «Haldernablous». La successiva rappresentazione nel teatro trinese è prevista per venerdì 20 gennaio.

VERCELLI

Le serate al Tina Pica Rock Café

Continuano le serate di musica dal vivo al Tina Pica Rock Café di corso Casale. Domani sera sul palco passeranno suggestioni psichedeliche e tante cover dai Beatles ai Rolling Stones con la band Mao e la Rivoluzione. Mercoledì 18 gennaio, serata concerto con Paolo Belli, venerdì 20 sono di scena gli Holly For Friends. Mercoledì 25 ci sarà la band di Ligabue, con Max Cottafavi, Gianfranco Fornaciari, Gigi Cavalli Cocchi e Fabrizio Palermo. Gennaio si concluderà in live venerdì 27 con Cocacola Band.

Sempre a Biella, sabato, l'inaugurazione di una collettiva da Dialoghi

Nel cuore di Riva le risaie di Maio

I lavori del pittore novarese esposti al Quadro

BIELLA. Talvolta appaiono solo accennati, su altre tele invece sono più prepotenti, quasi dei segni grafici che delimitano lo spazio, netti e decisi: gli alberi, o meglio ancora i nudi tronchi di Enzo Maio, rugginosi, macchiati dal muschio e dagli umori del bosco, sono i protagonisti delle opere in esposizione alla galleria di Riva Il quadro. La mostra che prosegue fino al 29 gennaio, si è inaugurata sabato scorso nell'ambito del complesso itinerario artistico organizzato da Sonia e Fabrizio Deotto, tutto concentrato in un calendario di appuntamenti che si susseguiranno sino alla fine del '95.

I silenzi del sottobosco, i paesaggi piatti della pianura, le delicate trasparenze della nebbia che sembrano avvolgere gli sfondi dell'artista novarese, accompagnano gentilmente l'osservatore, in una passeggiata quasi ecologica, dove la natura è vista da lontano e poi suggerita senza troppa invadenza. I soggetti che caratterizzano i lavori di Maio non giungono da Paesi stranieri. Si indovinano le risaie, le colline degradanti delle Alpi, le increspature dei greti dei torrenti e soprattutto quei cieli bianchi che spesso colorano, a modo loro, le giornate invernali della Bassa.

Difficile dire se si tratti di una sorta di «espressionismo padano o naturalismo romantico, quasi ottocentesco. I colori dominanti, nei quadri dell'artista sono scuri, il nero polveroso, i grigi freddi, i bruciati picchiettati di muffe. E probabilmente non è casuale neppure la scelta del mezzo attraverso il quale Enzo Maio si esprime: sulla tela, l'autore usa i pastelli, che meglio di ogni altro materiale possono lasciare dei segni come tracce di colore. Sulla carta usa invece il guazzo, meno netto e trasparente dell'acquerello, più immediato e deciso.

Sempre a Biella, sabato s'inaugura un'altra mostra. Alla galleria Dialoghi di via Colombo, alle 18,30 apre i battenti la seconda «puntata» della collettiva collegata al Movimento della virtualità. La rassegna, svoltasi in giugno a Palazzo La Marmora, aveva presentato gli studi che precedono la realizzazione di un'opera, lavori firmati da numerosi artisti italiani, stranieri e non in ultimo anche biellesi.

Alcuni di loro (Michele Bertolini, Antonino Bove, Ciriaco Campus, Claudio Costa, Giulia Degli Alberti, Giampaolo Di Cocco, Mauro Folci, Golba Hossein, Nataly Maier, Mario Bottinelli Montandon, Urano Palma junior, Luciano Pivotto, Carla Sanguinetti e Luigi Tola), presenteranno i loro lavori nelle sale dello spazio espositivo. L'allestimento prosegue fino al 26 gennaio. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Rassegna Effetto Cinema: **L'età dell'innocenza.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. Vedi cinema.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.:14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Miracolo italiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Botte di Natale.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Vanya sulla 42ª Strada.** Orario: 16,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Botte di Natale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Le iste y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **B.P.G.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'operetta. Il 15 gennaio alle ore 10,30, concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 K550; L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 op. 60. Posti unici L. 15.000. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6248 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Da stasera alle 21 un record di riso, continua il successo della Comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Tromilo en purgatouri**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Pren. Int. or. 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Storie di maghi e di guerrieri**
20 — **Tg 8**
20,30 **L'incendio di Chicago**, film
22,30 **AH**, telefilm
23 — **Anchevolmente... con voi**
23,30 **Rouge**, varietà

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Un tocco di classica**
21,30 **T and T**, telefilm
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Orchestra Compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Scout Night**
22 — **Adorabili creature**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Ali**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Sacio da un milione di dollari**
22,30 **Freddy's nightmare**, telefilm
23,30 **Sello nel buio**, telefilm
24 — **La principessa delle stelle**

Primantenna Supersix

19,45 **Tg sera**
21,15 **Zio d'America**, s.c.
21,40 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **Guerre in diretta**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Secret Witness**, film tv
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**

Quinta Rete

19 — **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Giocare d'azzardo**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca cartoons**
20,30 **L'amante di guerra**, film
23 — **Pescare insieme**
23,30 **Maisi**
0,30 **I classici dell'erotismo** 1° episodio **L'allievo** di Nicholas Rastin Da Lai Bretonne

Rete 9 Tai

20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cartun der Barbutin**
21,30 **Franco Rosso Basket**, sportivo
23 — **Telegiornale 9**
23,22 **Qui Piemonte**, documentario
23,35 **Er cartun der Barbutin**
23,59 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.S.D.**, musicale

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Cantalalia**, rubrica
20,45 **Rubrica di Pallavolo**
22 — **Rubrica di carrozzeria**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19 — **Dieci anni al castello**, speciale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Luca bambino mio**, film
22,30 **Pietre Vive:** *Acqua per la Somalia.*

Rete 7 Piemonte

20,40 **Unico ordine: uccidersi**, film
22,20 **Parliamone** 1ª parte
22,40 **Informa 7**
23 — **Parliamone** 2ª parte
23,40 **Informa 7**
24 — **Conviene far bene l'amore**

TeleMonteRosa

19,15 **Tmr giornale**
19,50 **The Beverly Hills**, telefilm
20,20 **Incontro con l'autore**
21 — **Sul sentiero del pensare**
21,40 **The Beverly Hills**, telefilm

Alfaitalia Tv

20,30 **La parola dell'impossibile**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Ilio d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0019
(lire 952 al minuto + iva)

La sottoscrizione dei lettori: tendere una mano a chi ha perso ogni cosa

Un aiuto per resistere al gelo

Siamo arrivati a 22 miliardi 386 milioni

Un aiuto per combattere il freddo. Per molti abitanti di piccoli Comuni alluvionati, soprattutto nel Cuneese, la lotta contro il gelo di questi giorni si fa drammatica, soprattutto nei casolari più isolati. Ci sono molti casi di anziani ai quali acqua e fango, oltre ad avere danneggiato gravemente le case, hanno portato via tutte le scorte nelle legnaie, lasciandoli praticamente al freddo proprio nel momento in cui occorrerebbe più calore anche per annullare l'umidità che permane nei muri. Per questo *Specchio dei tempi* mette a disposizione di queste famiglie, alle quali è già andato in molti casi un primo contributo per l'emergenza, un secondo aiuto da utilizzare appunto per il riscaldamento.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute.

Casino de la Vallée 31.920.027; Italdesign s.p.a. direzione e dipendenti 16.487.638; Casino de la Vallée 16.468.027; Sigma Coatings spa 8.000.000; Circolo didattico 6.087.000; Corcos Industriale s.p.a. 6.000.000; personale Asta Medica spa 4.262.534; Sguinzi Pietro spa 4.000.000; M.S.D. Gmbh 3.650.000; Piccini Piotrasporti spa e suoi dipendenti della Sede di S.Croce sull'Arno e filiali di Torino Milano Vigevano Prato e Livorno 3.000.000.

Città di Settimo Torinese, trattenute sugli stipendi dei dipendenti 2.875.000; abitanti di fraz. Moglio di Alassio e Soc. mutuo soccorso circolo ricreativo 2.000.000; C.S. Milano 2.000.000; Sme.Si.Sud srl 2.000.000; parte del ricavato Manifestazione «8 km di nuoto per la vita» 2.000.000; ricavato di una mostra vendita allestita da un gruppo di Anziani di Pianezza 2.000.000; A.R.C.A. 1.787.000; commercianti di via S.Vittore in Intra Alta Verbania 1.550.000; soc. Ed. Arena 1.504.325.

Azienda Energetica Municipale, ritenute dicembre '94 4.097.426; Cassa di risparmio di Pistoia Pescia spa 2.080.000; Gruppo tessile Bonazzi 1.557.000; Istituto Suore Oblate Foggia 1.500.000; Nectek snc di Besana L. 1.000.000; Ass. Cronomaristi cremonesi a memoria Alba Lamag 1.000.000; Kodak 750.000; il Vaglione dei ragazzi di Mi e Torino 1994 400.000; Magazzini Rossi 383.300; Scuole elementare e Mediapontina 200.000; Antiga Danilo 200.000; Fantoli Giovanna 200.000;

Solidarietà e pace 1.460.000; R.C.C.F 1.200.000; Scuola media statale «L. da Vinci» di Roma 1.190.000; Dipendenti Oslat srl 1.151.000; Soprintendenza Beni Architettonici Piemonte 1.020.000; Mario Giuseppe 1.000.000; dai Piloti iscritti al 7° Rally Val Sangone e dalla Associazione Valsangone Promotion, organizzatore 1.000.000; Fnp Cisl Dodici Morelli 1.000.000; III C e III D Scuola elementare statale di Rivarolo Canavese 953.000; Dip. ex ufficio personale PT di Genova 950.000; Direzione didattica di Montemurro 911.000; dipendenti e direzione Intek srl 850.000; F.I.L. srl 795.000; Camparing Club, Fam. Martinatto, Mirella Gini e fam. 700.000.

Dipendenti e direzione Rototech srl 650.000; buon 1995 e buon lavoro da tutti i Donatori Avis di Castagneto Po 600.000; insegnanti e alunni scuola elementare «G. Marconi» di Murisengo 600.000; da alcuni commercianti di Montalenghe 600.000; scuola elementare e materna di Salbertrand 550.000; G.F. Torino 500.000; N.A. Carmagnola 500.000; G.A. Fossano 500.000; C.T. Settimo T.se 500.000; S.P. 500.000; Giustina Arona 500.000; Pincopalla di Chieri 500.000; serata musicale scuola media Piumotti n.1 Bra, allievi II e III media 441.000; soc. Athesis spa 428.926; in memoria di Mussa Peretto Venerina Lessolo 400.000; scuola elem. «G.B. Grassi» 357.600; Cristina e Carlo 350.000; i bambini della scuola elementare «E. De Amicis» di Merano 345.000; quote volontarie alunni Isola Sacra 344.500; II elementare scuola Stupinigi 342.000; classe IV B scuola elementare Dolores Prato di Macerata 315.000; Ospedale civile «S. Camillo De Lellis» 314.000; dipendenti ditta Brandolini 310.000; Circ. pescasportivi Mobill Consalvo 310.000; Lovisolo L. 300.000; operai impiegati cantiere Ets spa di San Gillio 300.000; regalo di Natale per Annamaria, Daniela, Franco, Gianni, Gigi e Marco 300.000; per mamma e papà 300.000

Dall'Ussl 54, 10.308.019; Contributo dalla Banca Popolare di Intra 5.000.000; Dipendenti Comoli Ferrari e C. Spa, 2.430.000; Autoarona Srl, 2.000.000; Crai Banca Popolare di Intra Sez. Ginnastica, 1.200.000; Pro Cannero Riviera, 1.000.000; C.I.M.I.A.V., 1.000.000; Glenne Srl, 940.000; Autoarona Srl, 750.000; Classe 1984 Domodossola, 700.000.

Dipendenti Glenna Srl, 640.000; B.C.L. Costruzioni Srl, 600.000; Alice Maffini, 500.000; Dipendenti Casagrande Impianti Elettrici Romagnano Sesia, 500.000; Antonio Telesca, 500.000; Enrico Vanelli, 500.000; Annamaria Galli, 200.000; Carlo Cozzi, 100.000; Ugo Ascari, 500.000.

Giovanni Zambetti, 400.000; Enrico Marchetti e Ugo Piazza, 400.000; Giulia e Massimo, 300.000; Studio Tecnico Desario Fiorino, 200.000.

Giorgio Branca e Armida Celesella, 200.000; Cral Clinica Lavoro, 300.000; Ass. Regalia, 250.000; Umanitaria Radio CB Ossolani, 200.000; Famiglia Tondina, 200.000; Essecia Snc di Salmoiraghi, 250.000; Scuola Materna Biganzolo, 225.000.

Commissariato P.S. Verbania, 250.000; Raffaella Ascari, 300.000; Daniela Travaini, 100.000; Viacava, 100.000; Massimo Bellini, 90.000; Ennio Mora e Manuela Caron, 100.000; Attilio Gambaro, 100.000; Fam. Fausto Manini, 100.000; Adolfo Quaretta, 100.000.

Paolo Pagin, 100.000; Angelo e Piera Zoppis, 100.000; Giuseppe Porta, 100.000; Felicita Anna Strazza, 100.000; Carla Mantica, 100.000; Claudio Vican, 100.000; Arcioli e Pirazzi, 100.000; Cooperativa Consumo Ramello, 100.000; Fratelli Osculati e Clienti, 150.000; Giuseppe Pera, 100.000.

; N.A. Torino 300.000; Elena e Alcide 300.000; Isolabella B. 300.000

Farmacia Marozzi 300.000; Lavanderia Candida srl 275.000; Liceo classico statale di Cortona 271.000; scuola di pianoforte Parrocchia Prato 257.000; A.R. Roma 260.000; Gruppo antoniano S.Barbara 250.000; A.s. Hockey Aosta 2000 250.000; Liceo ling. Ruiz IV D 235.000; Scuola media Virgilio classe II D 210.000; P.S. Monte di Malo 200.000; Kathia e Riccardo 200.000;

Il mare di fango ha distrutto anche molte scorte di legna da ardere

Centro S.S. Sai Baba To B 200.000; E.I. in memoria dei nostri morti. 200.000; M.N. 200.000; De Carli M. 200.000; N.R. Buttigliera Alta 200.000; V.L. Casale Monferrato 200.000; i bambini della scuola materna di v. Nizza Acqui T. 200.000; Roberto P. Milano 200.000; M.P. Gavi 200.000; R.A. Collegno 200.000; B.R. Piossasco 200.000; in memoria di Papa Giovanni 200.000; Mario Garino 200.000; Ramp 200.000; G.M. Oulx 200.000; B.M. Sololze 200.000; R.M. Rondissone 200.000; Cerutti 200.000; E. Martinani A. Brignoni 200.000; chiedo scusa per il ritardo in quanto il sottoscritto è un pensionato ed ero in attesa della tredicesima mensilità 200.000; L.A. Cuneo 200.000; Jean Gaspri, Antonino, Ciano e Luca Puglia 200.000; dipendenti Fintex s.p.a. 189.100; L.C. 150.000; in memoria di zia Caterina 150.000; V.A. Susca 150.000; P.A. Alpignano 150.000; M.P. Coassolo 150.000; amici di G. Brancadori 150.000; P.O. Caserta 150.000; alcuni colleghi Crai Ibi 128.000; Fabio Brizzio 120.000; i ragazzi di Cartigniano 120.000; C.P. Pieve Albignola 116.000; Pergorano Francescomaria 106.000; alunni della III A «M. Lessona» 105.000; cons. di fabbrica De Angeli Industrie 100.000; O.D. Villanova Mondovì 100.000; A.R. Casalborgone 100.000; Chiesa P. Missenti S. 100.000; fam. Adriano 100.000; Ceratto Car Autoaccessori 100.000; Ovidio e Marilena 100.000; F.L. Montalenghe 100.000; accademia sport associati «Go kyo» 100.000; M.E. Lissone 100.000; L.M. Leini 100.000; Lucia e Gianni di Cuorgnè 100.000; in memoria dell'amico Ermarmo Bertelli. Anna e Francob. 100.000; Z.R. 100.000; Martelli 100.000; A.M. Savigliano 100.000; M.C. Nichelino 100.000; T.M. Viù 100.000; fam. Iuni 100.000; G.F. Torino 100.000; per i nostri cari defunti. 100.000; G.G. pro ospedaletto dei bambini 100.000; B.M. Asti 100.000; M.S. Rivalta S.da 100.000; Maria in ricordo di Mario 100.000; Alessio Michele 100.000; A.R. 100.000; P.G. Belnasco 100.000; fam. Tiraboschi 100.000; Nervo Mr. 100.000; S.V. Pertusio 100.000; S.E. Torino 100.000; impiegate studio Capello 100.000; da parte di una pensionata 100.000; G.G. Castiglione 100.000; Gruppo volontari 100.000; M.L. Solonghello 100.000; Zaccheo E. 100.000; L.P. Savona 100.000; Cometto Margherita Polarrini 100.000; scuola elementare A. Manzoni 80.000; asilo nido di Rivarolo 85.000; R.A. Cassino 80.000; Saglia G.F. 80.000; S.G. Caimo 80.000; classe III D scuola «Martiri della libertà» di Settimo Torinese 73.000; Giovanna Albina Laura Enrica Giuseppina 70.000; amici Bar Alpino 66.000; S.C. Ottobiano 65.000; Uff. PT di Erba succ. 1 65.000; B.D. Rivoli 55.000; scuola materna di Cossato 50.000; B.R. Lusema S.Giovanni 50.000; T.Maria Luisa 50.000; Francesca e Michele 50.000; F.C. 50.000; M.D. 50.000; R.M.G. Lenta 50.000; Alfredo Ornella 50.000; S.N. Monte S.Pietro 50.000; C.O. Udine 50.000; B.M. Atri 50.000; D.G. Bolzano 50.000; G.C. San Gillio 50.000; in memoria di Carlo e Pina 50.000; Barberò G. 50.000; C.G. S.Germano Chisone 50.000; Giupponi Cavagnera 50.000; F.M. Novi Ligure 50.000; F.I. Ribordone 50.000; in memoria di Grosso Caterina 50.000; in memoria di Chiaramello Giuseppe 50.000; Ricci Sandra 50.000; C.L. di Lenta 50.000; G.L. Torino 50.000; D.F. Bollate 50.000; Z.G. Brescia 50.000; M.C. Roma 50.000; F.R. Asti 50.000; V.C.G. 50.000; in memoria di Felice Ruffino 50.000; C.G.S. 50.000; Fam. Cavagnaro 50.000; O.L. Savigliano 50.000; M.R. 50.000; C.F. 50.000; Pe.Gi.Gi.An.Pi.Pa. 50.000; periti assicurativi dello Snapis con infiniti auguri per la ripresa. 50.000; Debora e Roberto 50.000; B.A. Rivarolo C.se 50.000; Elena Battistina 50.000; Gassino Daniela 50.000; David Arianna 50.000; P.G. Saviano 50.000; Anselmo e Marilena 50.000; Pradetto Silvano 50.000; Francesca 50.000; famiglia Aimasso 50.000; Lanfranco 45.000; P.R. 40.000; Giuseppe 40.000; C.D. Moncalieri 40.000; G.F. Novi Ligure 40.000; B.M. Milano 30.000; G.R. Castiglione 30.000; F.G. Balangero 30.000; F.L. Cressa 30.000; B.A. Camandona 30.000; G.V. Camandona 30.000; Z.V. Collegno 30.000; C.L. 30.000; A.R. 30.000; L.I. Pino T.se 30.000; T.E. Villarbasse 30.000; F.A. Roma 30.000; P.S. Latina 30.000; da Valerio 30.000; Z.S. Savogna d'Isonzo 30.000; Disabato Vito 25.000; M.T. Rivarolo C.se 25.000; F.E. Borgo San Dalmazzo 25.000; S.Bettina 25.000; A.E. Settimo T.se 20.000; I.A. 20.000; R.R. Collegno 20.000; Maria Giovanna 20.000; Cinzia e Pietro 20.000; T.M. Roma 20.000; A.G. Milano 20.000; nonna Rusin 20.000; R.G. Torino 20.000; in memoria di nonno Ricci 16.000; in memoria dei genitori di Vita 15.000; O.A. Condove 15.000; D.F. Mestre 10.000; C.G. Bassiano 10.000; P.M. Tortorici 10.000; Domenino Dario 10.000; Nordi Argeo 10.000; V.D. 10.000; Mari Enrico 10.000; B.M. 10.000. (continua)

Totale lire 22.386.134.230

LA TREDICESIMA DELL'AMICIZIA PER I PENSIONATI PIU' SOLI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per le «Tredicesime dell'amicizia» (assegno da 600 mila lire) da donare agli anziani più soli:

7 GENNAIO: Giustina Arona 500.000; C.V. 200.000; Nini e Ric 140.000; in memoria di nonno Vittorio 50.000; A.F. 20.000.

9 GENNAIO: R.B. 1.200.000; B.C. 1.000.000; S.S. 1.000.000; Rosina Torta 1.000.000; Donata e Giancarlo 600.000; in memoria dei nonni 600.000; N.A. auguri 600.000; Pizzuto Gianni Giovanna 600.000; il 95 600.000; dai giocatori del Pinerolo Calcio 500.000; in memoria di Laura Olivieri 500.000; Ita srl Gruppo Soi 500.000; in memoria del papà Leonidas 500.000; fam. Moscone 500.000; Tina e Bruna in memoria della mamma 400.000; Elena e Alcide 300.000; in memoria di Maria Calcinotto gli amici 300.000; pincopalla di Chieri 300.000; ricordando nonno Rinaldo e zia Mema 300.000; donazione della scuola materna di Rocchetta Tanaro in memoria di Venare Giuseppe 280.000; G.R. 250.000; Enel di Moncalieri 215.000; studio associato 205.000; S.L.C. 200.000; coniugi di Buttigliera 200.000; Paolo e Luisa 200.000; per il Natale di una povera donna anziana sola 200.000; per Rosanna Gerbaudo vedova di Tarlocc Livio 200.000; Stefano R. 200.000; Ada e Giuseppe in memoria dei loro cari 200.000; Elena e Silvia 200.000; B.A. in memoria di mio padre 200.000; A.B. 200.000; M.C. 199.000; A.E. 160.000; società dei polli 160.000; per i miei nonni 150.000; Mario e Marisa in memoria dei loro cari defunti 150.000; S.F. Aglié 150.000; ricordando nonno Piero Laridan 150.000; in ricordo di nonna Maria 150.000; famiglia Pastore 150.000; in memoria dei nonni Carlo e Giovanna 150.000; T.I. 150.000; L.L.M. 150.000; C.S. in suffragio dei defunti 100.000; per ricordare mamma Domenica 100.000; Gabriele e Lorena 100.000; buon anno da F.S.D. 100.000; B.M. Cercenasco 100.000; Axr-Ptz 100.000; S. e I. 100.000; E.R. 100.000; in memoria dei nonni e Ulderico 100.000; D. Della Ferrera 100.000; Carlo Mara Monica 100.000; L.C. Baie di Fra Giacomo 100.000; G.B. 100.000; Calonghi Giovine Santina 100.000; Ida 100.000; G.T.S.R. 100.000; famiglia Scotto in ricordo di Teresa 100.000; G.L. 100.000; P.T. 100.000; Luciana 100.000; B.E. 70.000; B.D. Rivoli 55.000; M.R. 50.000; Barbero G. 50.000; «un 1995 carico di fortuna» Manuela e famiglia 50.000; per una vita migliore 50.000; Ana Grup. S.Lorenzo Ravizza Francesco 50.000; D.B. 50.000; T.S. 50.000; M.G. in ricordo dei nonni 50.000; in memoria dei miei carissimi nonni, Stefania Raimondo 50.000; Lina in memoria di Nino 50.000; G.P. 50.000; in onore a B. Pita per un anziano bisognoso Annamaria 50.000; in ricordo del nonno, Bosaglo Carla 50.000; in memoria dei nonni di Ivana, Enzo e Ferruccio 50.000; M.C. Ruffatto 50.000; M.P. Torino 50.000; B.A. 50.000; fam. Merlo-Galdo in memoria dei nostri defunti 50.000; R.O. Ciriè 50.000; Lovo Luca 40.000; D.C.30.000; da Valerio 30.000; un piccolo contributo da Emma 30.000; Montanaro - un augurio di serenità per gli anziani. 30.000; L.D.T 25.000; in suffragio dell'anima di mio marito 25.000; C.C. 25.000; Disabato Vito 25.000; B.M. 20.000; viva la solidarietà 20.000; D.L.T.R. 15.000.

Per la ricerca contro il cancro. Offerte ricevute il 7 gennaio: da zio, zia cugini e amici di Rodallo in memoria di Gianotti M. 504.000; condominio di via Gioberti 34 in memoria di Adele Bianco in Canavero 250.000; amministratore, custode e condomini di corso Monte Cucco 148-150 in memoria di Graziella Giordana in Baldi 250.000; il condominio di via Maria Vittoria 49 in memoria di Maurizio Raviola 200.000; colleghi del Magnifico Calzificio Torinese in memoria di Alessandra Lucca 180.000; C.M.G. in memoria di Papa Giovanni 10.000.

in tre righe — si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

In realtà
si sa solo quando si sa poco.
Col sapere aumenta il dubbio.

Johann Wolfgang Goethe

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - Auto, moto, motori, accessori

GARELLI Junior 50 cc. 4 marce a pedale e ruote alte, sella lunga, pochi km, L. 600.000. Tel. 011 546.139.
GUZZI 35 V in ottime condizioni, grigio metallizzato. Telefonare al 011 317.1405.
LANCIA Dedra 1600, anno '93, colore grigio Manphis metallizzato, tenuta in box. Tel. 011 780.1455.
MOTO VT 600 Shadow, anno '93, colore blu con goccia nera, km 4500, L. 8.500.000. Tel. 011 358.3510.
VENERDÌ Renault Twingo luglio 1995 grigio metallizzato tagliata unico proprietario. Telefonare 562.4052 ore negozio.

1B - Arredamenti, elettrodomestici

ARMADIO 8 ante completo di scrivania e comodino, in ottimo stato. Telefonare al 011 895.4176.
CAMERA da letto in noce con guardaroba 4 stagioni e secretaire L. 2.000.000 trattabili. Tel. 011 348.9730.
SALA pranzo e n. 6 sedie più scrivania stile 1930 francese vendo ottimo prezzo. Tel. 896.0218.
SEDIE n. 20 in velluto pari nuove con ribaltina adatte per sala conferenze/scuola vendo L. 1.500.000. Tel. 988.7955.
VENDO armadio 4 stagioni bianco anticato pari al nuovo a L. 600.000 trattabili. Tel. 988.0837.
VENDO divano letto più 2 poltrone velluto verde a prezzo affare. Telefonare al 319.6665.
VENDO lampadario di Murano a L. 2.800.000. Telefonare al 011 988.0316.
VENDO 5 poltroncine in similpelle a L. 250.000. Telefonare al 011 988.0837.

1C - Abbigliamento, sport, campeggio

SCI da fondo con scarpe n. 33 prezzo conveniente vendo. Telefonare al 011 950.3523.

1D - Foto, video, musica, HIFI, computer

VENDO finale di potenza marca Sae 200 Watt a L. 1.300.000. Telefonare al 319.6685.

1E - Editoria, collezioni, giocattoli

PORTA antica Barocco, a due ante, con battuta centrale cm 10, alt. 130 x largh. 140. Tel. 011 771.1781 serali.
QUADRI bianco/nero n. 5 allievo del Grosso misure 45x60 vendo. Tel. 988.0316.
VENDO quadro pittore allievo Grosso (primo novecento) e moderni causa trasloco. Tel. 988.0837.

1F - Animali, giardinaggio

ROTTWEILLER cuccioli di 2 mesi e mezzo, alta genealogia vaccinati vendo a prezzo interessante. Tel. 011 898.2443.

1G - Varie

FOTOCOPIATRICE a colori e b/n Ricoh NC 100 formato A4 e A3, riduzione, ingrandimento e zoom. Tel. 011 [illegible].
TORNIO Weiler in ottimo stato vendo per inutilizzo L. 3.800.000. Tel. 988.0316.

in tre righe 2 vorrei trovare... perché lo cerco, perché mi manca, perché l'ho smarrito

APRILIA Extrema SP Chasterfield, km 1000 costo non superiore a L. 8.000.000. Tel. 0141 410.721.
CAGNETTA beige media taluzia Vito40465 coscia sx smarrita Valsalice notte 4/1/95 ricompensa. Tel. 317.4162.
CERCO violini, viola; violoncelli anche da riparare purché artigianali. Telefonare al 011 349.8085.
GUZZI, Lavarda, Ducati, Kawasaki di grossa cilindrata anni '70 '80 pagamento in contanti. Tel. 940.8223 pasti serali.
VALVOLE e radio antiguerra, dischi 78 giri grammofoni anche da restaurare compreso. Tel. 011 435.601 ore pasti.
Y10 anni '89 '90 '91 con pochi chilometri. Telefonare al 011 614.222 ore pasti.

in tre righe 3 vorrei augurare... complimenti, cosmetici, fiori, o fare le volte che ce n'è bisogno

ARTEMISIANI Alla vostra guida, Luisella Zerbino, contraccambio auguri per un 'pittoresco' 1995! Adriana Vigano.
PACCHI e pacchi di auguroni al mio uomo più uomo. La tua Pupa innamorata.
TANTI cari auguri a Franco Dellini per i suoi 24 annili....dalla sempre sua Alessandra!

in tre righe 7 vorrei invitare... feste, serate, inaugurazioni, spettacoli, appuntamenti...

CANTICHIANTE, veggente risolve ogni vostro problema vi farà tornare la persona amata, negatività. Tel. 011 898.6773.

in tre righe 8 vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

8A - Operai, autisti, fattorini

CARPENTIERE saldatore offresi anche part-time. Telefonare al 300.5567.

8B - Pubblici servizi

OFFRESI cuoco esperto specializzato. Telefonare allo 011 827.1472 - 650.6790.
PIZZAIOLO con 15 anni di esperienza a New York offresi per preparare speciali pizza americane. Tel. 246.5762.
49ENNE pensionato offresi come fattorino solo al mattino. Buona conoscenza città di Torino e 1ª cintura. Tel. 788.214.

8D - personale per pubblici servizi

CAMERIERE lunga esperienza referenziato offresi come extra: congressi cerimonie. Telefonare al 561.3101.
CUOCO 53enne pensionato offresi in Torino o prima cintura Nord. Telefonare al 470.2637 ore pasti.
PASTICCIERE con esperienza offresi. Telefonare allo 0122 831.588 ore serali.

8C - Impiegati

ABILE ragioniera collegiata approfondita conoscenza settore contabile amministrativo fiscale societario. Tel. 569.383.
AIUTO contabile 28enne pratico aziendale con esperienza referenziata, offresi. Telefonare al 262.3075 ore pomeridiane.
IMPIEGATA 44enne pratica contabilità ordinaria e lavori ufficio offresi. Telefonare allo 011 345.929.
LAUREA brava in lingue inglese e francese assistente di direzione commercio estero offresi passaggio diretto. Tel. 981.8504.
PERITO aziendale (25 anni) corrispondente inglese tedesco 5 anni esperienza contabilità iva clienti/fornitori. Tel. 931.0370.
PERITO aziendale biennale esperienza amministrativa buon inglese, videoscrittura, cerca impiego. Tel. 347.2179.
PERITO informatico mille anni iscritto al 4° anno di informatica cerca lavoro anche part-time. Tel. 011 568.1609.
RAGIONIERA pluriannale esperienza studio commerciale/fiscale libera subito offresi. Telefonare allo 011 909.7234 ore pasti.
RAGIONIERE 31enne pluriennale esperienza CO.GE clienti/fornitori conoscenza inglese francese, offresi. Tel. 385.7525.
SIGNORINA offresi come figurinista maschile e femminile, massima serietà. Telefonare allo 011 805.9880.
22ENNE perito aziendale corrispondente lingue estere programmatrice offresi ogni lavoro purché serio. Tel. 317.2850.

8D - quadri, dirigenti

PERITO termica programmazione e controllo produzione, inglese uso PC, offresi. Telefonare 855.1374 - 663.8170.

8E - collaborazioni domestiche

COLF domenicai 53enne offresi assistenza persone anziane e handicappate. Telefonare al 665.8892.
SIGNORA trentenne referenziata volenterosa cerca lavoro come assistente anziani max serietà. Tel. 969.9141.
SIGNORA 55enne offresi assistenza anziani giorno e notte. Massima serietà. Telefonare al 677.051.
ZIENNE offresi come baby-sitter presso famiglia sera solo part-time. Telefonare allo 011 700.285 ore serali.

in tre righe anche tu

SCRIVI IL TUO MESSAGGIO.
OGNI GIORNO UN TAGLIANDO DA COMPILARE

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

AL PREZZO DI L. 25.000

in tre righe

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE

NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° ___ ◆ SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO

SCRIVI IN STAMPATELLO

VORREI VENDERE:
1A Auto, moto, motori...
1B Arredi, elettrodomestici
1C Abbigliamento, sport...
1D Foto, video, HIFI, computer...
1E Libri, collezioni, giocattoli...
1F Animali, giardinaggio
1G Varie
2 VORREI TROVARE
3 VORREI AUGURARE
4 VORREI CONGRATULARMI
5 VORREI ANNUNCIARE
6 VORREI INCONTRARMI
7 VORREI INVITARE
VORREI PRESENTARMI:
8A Operai, autisti...
8B Pubblici servizi
8C Impiegati
8D Quadri, dirigenti
8E Collab. domestiche
8F Lezioni private, corsi
8G Servizi artigianali
9 VORREI DIRE
10 VORREI RINGRAZIARE

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NEGRETTO

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ___ ___ ___ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ___ ___

L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA)

DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) ___ ___ ___

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente semplice di consegna in edicola

- consegnando il *lunedì*: pubblicazione dal *venerdì* successivo
- consegnando il *martedì*: pubblicazione dal *sabato* successivo
- consegnando il *mercoledì*: pubblicazione dalla *domenica* successiva
- consegnando il *giovedì*: pubblicazione dal *martedì* successivo
- consegnando il *venerdì*: pubblicazione dal *mercoledì* successivo
- consegnando il *sabato e domenica*: pubblicazione dal *giovedì*

Compila integralmente ai sensi dell'art. 113 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'esatto e regolare fattura di avvenuto pagamento.

Nome ___ Cognome ___ Via ___ n° ___

Città ___ Prov. ___ C.A.P. ___ Cod. Fiscale/P. Iva ___

Doc. identità ___ n° ___ Rilasciato da ___ il ___

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il sottoscritto della presente inserzione dichiara sotto le proprie responsabilità l'esattezza dei dati personali e fiscali riportati nonché la correttezza del testo dell'inserzione, sollevando la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne derivasse verso terzi e verso l'autorità pubblica e rinunciando altresì la Publikompass da ogni azione in proposito. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile approvazione dell'editore e della direzione Publikompass. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a rettifiche gratuite. Avvisi già ordinati non possono essere sostituiti o sospesi. In caso di sciopero o altro evento l'avviso può essere pubblicato il giorno successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo sarà rimborsato presso lo sportello Publikompass di via Maestro 32 - Torino. Non si consegnano copie omaggio o giustificativi. Il committente prende atto che l'ordinazione dell'annuncio e adempiuta alla sopra indicata condizioni che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva.

FIRMA

Il Borgosesia giocherà il big-match in casa della capolista senza tre titolari

A Grosseto con le stampelle

Lavelli è infortunato, Mattavelli e Scienza saranno squalificati e per il capitano si temono due turni di sospensione. Rosa: «Siamo chiamati a una grande prova d'orgoglio»

BORGOSESIA. Peggio di così il Borgo non potrebbe presentarsi, sabato, alla più attesa trasferta del campionato, nella tana della capolista Grosseto. Scienza e Mattavelli oggi saranno squalificati dal Giudice sportivo (per il bomber si temono due turni di sospensione visto che è recidivo e porta la fascia di capitano mentre il grintoso centrocampista sarà mandato in tribuna per somma di ammonizioni) e Lavelli, altro elemento esperto ha ripreso da poco la preparazione dopo l'infortunio di Voghera e difficilmente ci sarà.

Poi il pareggio interno con il Camaiore e il contemporaneo successo esterno di un Grosseto quanto mai marpione a Saint Vincent con lo Chatillon hanno visto allungarsi a cinque i punti di distacco dalla capolista, proprio alla vigilia dello scontro diretto, allontanando definitivamente ogni speranza anche per quello sparuto gruppo di tifosi che sognava di contrastare fino all'ultimo la corsa dei maremmani verso la C2.

«Intendiamoci - precisa il direttore sportivo Paolo Guidetti -, nessuno di noi ha mai pensato seriamente alla promozione. Siamo una matricola e in estate ci eravamo proposti di allestire una formazione in grado di ben figurare e di stare distanti dalla zona retrocessione. Grazie all'ottima partenza ci siamo subito insediati nelle posizioni di vertice ed abbiamo continuato a restarci fino a rimanere l'unica rivale del Grosseto. Il nostro obiettivo è quindi diventato quello di contrastare fino all'ultimo i toscani. Ma il passaggio dei toscani tra i "prof" è già scritto nelle stelle dall'avvio di stagione».

Eppure il match di sabato è ancora importante, molto importante per i granata, al di là dei cinque punti di differenza in classifica. Il Borgo rappresenta la più bella sorpresa del torneo e il secondo posto è pur sempre un risultato di prestigio. Ma è convinto pure mister Rosa: «Ai ragazzi, lunedì sera, alla ripresa degli allenamenti ho parlato chiaro: abbiamo ancora parecchio da chiedere alla nostra stagione e anche se a Grosseto andremo con le stampelle pretendo da tutti una prova esemplare. Le assenze possono trasformarsi in un grande stimolo per l'intera squadra. E' nostro dovere dare il massimo e dimostrare al pubblico di casa che la vittoria dell'andata era stata più che meritata».

Ed allora bando alle lamentele il club valsesiano ha incominciato a vivere una settimana di passione. Il morale della truppa è alto anche perchè il pareggio con il Camaiore rapportato ai risultati delle dirette rivali nella corsa alla seconda piazza non ha mutato l'assetto della classifica. «Siamo nel pieno del nostro ciclo di fuoco - sottolinea Rosa -. Quindi la carica non ci manca e una cosa è certa: prepareremo a puntino lo scontro diretto».

Roberto Eynard

Nella foto di Hellar Reolon il capitano del Borgo Fabio Scienza in azione. Il bomber granata sarà costretto a saltare per squalifica il big-match di sabato prossimo a Grosseto

Hockey, i vercellesi vincono allo spasimo per 3-2

Amatori, con l'esperienza può espugnare Bassano

BASSANO DEL GRAPPA. Allo spasimo il Vercelli arpiona il blitz, ringrazia Dolce in versione match-winner, ma soprattutto si bea del gentile omaggio che la retroguardia del Bassano gli regala sul filo di lana.

Il miglior Bassano della stagione confeziona una partenza a razzo, obbliga il Vercelli alle corde e tiene sistematicamente l'avversario sotto pressione. Inserendo le marce alte, i giallorossi di Nunes mantengono il pallino, prendono qualche rischio di troppo in retrovia, ma bollano al 6' con Persia che sigilla il vantaggio con un missile dalla distanza.

I boys di casa montano l'offensiva, mancano ghiotte opportunità di raddoppio e, passata la bufera, i piemontesi prendono coraggio: Caricato inserisce Perin e proprio lui si procura il rigore del pari per un dubbio contatto su Uva. E ovviamente un tipo scafato come Raed non si fa pregare e trasformare la giustezza. Dopodiché si procede di conserva, con continui capovolgimenti di fronte. E qui il Bassano sciala a profusione; per contro il Vercelli piazza il raid in contropiede con l'operoso Perin, bravo a infilare al 23' il diagonale mortifero del 2-1 con il quale si va all'intervallo.

Si riparte e gli ospiti dilapidano in avvio; il Lumisystem pare ad un passo dal k.o., ma sul più bello gli ospiti allentano la presa, i giovanotti di casa prendono coraggio e acciuffano il pari su rigore concesso per una banale trattenuta di Turchetto. Tocca a Nunes griffare il tiro del pareggio al 10'. Saltano gli schemi, Gemignani acciuffa anche le mosche e dall'altra parte Turchetto è molto sveglio e tempestivo in ogni circostanza. Si viaggia in perfetta parità finché una crepa difensiva di tre giallorossi mette su un piatto d'argento la sfera della vittoria a Dolce che trafigge Gemignani. A questo punto i vercellesi, grazie al mestiere, riescono a condurre in porto la vittoria che, sia chiaro, non fa una grinza. **(a. m.)**

L'Amatori ieri sera è tornato a giocare sulla pista del Bassano

Lumisystem Bassano: Civati, Tonon, Panizza, Peghin, Farronato, Degerone, Uva, Persia, Nunes, Gemignani.
Amatori Vercelli: Provera, Perin, Torazzo, Cogo, Dolce, Ramon, Raed, Costanzo, Turchetto.
Arbitro: Maffei di Viareggio.
Reti: 1 t.: 6'15" Persia, 16'51" Raed, 23'43" Perin; II t.: 9'38" Nunes, 23'18" Dolce.
Ammoniti: Ramon, Nunes e Tonon.

PALLACANESTRO

Si sono imposti in trasferta e s'avvicinano all'area play off

Prima del '95 spumeggiante per Conad Cossato e Frog

La Frog ha centrato a Castellatto la prima vittoria esterna del '95 (FOTO GREPPI)

VERCELLI. Non c'è dubbio. L'inizio del '95 è risultato estremamente proficuo per i team di basket vercellese-lanieri. Sulla scia dell'Ing Biella, ormai ad un passo dai play off promozione, anche Conad Cossato e Frog Meeting Art hanno compiuto un importante balzo in classifica.

Unico quintetto a mancare all'appello dei due punti la Pfv che contro il Derthona ha conosciuto il primo stop del torneo: «Troppi regali ad un avversario che, certo non ne aveva bisogno», questo il commento, in sintesi, dello staff biancoazzurro. Nonostante la sconfitta, comunque, le ambizioni delle vercellesi restano immutate.

Chi invece veleggia in piena linea con il suo posto è la Conad Cossato: due trasferte e quattro punti nel carniere e, cosa più importante, due lunghezze recuperate sul Pontedera, formazione che attualmente occupa l'ultima piazza utile ai play off. E il prossimo turno potrebbe risultare quello dell'aggancio: le biancoazzurre ospiteranno l'Arezzo mentre il Pontedera sarà chiamato al derby con il Pisa.

Osserva Tony Brasolin, mister delle laniere: «Era indispensabile fare questo poker di punti che potrebbero tornarci utili nella malaugurata ipotesi dei play out salvezza. Trovarsi nella classifica avulsa alla pari con le liguri e in vantaggio di due vittorie rispetto alle alessandrine è senz'altro un elemento positivo».

In serie C2 maschile exploit del Frog Vercelli. I giallobl di Gibo Girardi possono guardare al futuro con ottimismo: nell'ultimo turno il quintetto bicciolano, centrando a Castelletto il primo successo esterno della stagione ha nuovamente riagganciato la sesta piazza. Rotto il ghiaccio in trasferta il cammino dei Frog verso i play off non appare così arduo, soprattutto se, nel girone di ritorno, i bicciolani riusciranno a mantenere pressochè inviolato il parquet di casa (solo l'Oikos Alessandria capolista con il Derthona è riuscito ad espugnare il PalaDonizetti).

In serie D la forzata sosta non ha giovato al Borgosesia che vede salire a quattro le lunghezze di svantaggio sul leader Casale. I rossi di Petitpierre sono stati raggiunti al terzo posto dalla Veloces Traco che si candida per un girone di ritorno da protagonista. **(p. m. f.)**

SCHERMA

Coppa del mondo under

Terzo posto per la Cometti a Budapest

VERCELLI. Anno nuovo, vita o meglio vittorie vecchie per la spada vercellese. Con esemplare monotonia la Pro Vercelli scherma continua a mietere successi. L'ultimo scuto in ordine di tempo porta la firma di Cristina Cometti.

L'azzurra, che tra pochi giorni compirà 18 anni, si è regalata la medaglia di bronzo nella prova ungherese di Coppa del Mondo under 20. La gara di Budapest, che visto al via ben 113 tiratrici, si è risolta in un affare privato tra magiare e italiane. Il successo è andato alla Toth che ha superato in una finale tirata Michela Cascioli (15-14).

Cristina Cometti si è presa la rivincità contro l'altra atleta di casa Barka. Nonostante la delusione per il mancato oro la giovane vercellese può consolarsi con la classifica generale che la vede sempre in pole position per la conquista del prestigioso trofeo. **(p. m. f.)**

PALLAMANO

Sabato al Sacro Cuore

Csen, ritorno in campo col Sestri Levante

VERCELLI. Sono ripresi a pieno regime gli allenamenti dello Csen in vista dell'impegno di sabato sera al Sacro cuore contro il Sestri Levante. L'incontro si presenta sicuramente alla portata dei bianchi di Comello che, dopo un inizio difficile sembra aver ritrovato la verve dei tempi migliori.

Contro i liguri il team vercellese cercherà assolutamente d'incamerare i due punti per non perdere contatto con il duo di testa formato da Alessandria e Tortona che, tra l'altro, saranno impegnate nello scontro diretto. Il Sestri, invece, naviga in fondo alla classifica a quota zero.

In casa Csen più che l'avversario creano problemi le possibili defezioni: all'appello mancherà l'infortunato Zanello, in forse anche Monaco. Solo pochi minuti prima di scendere in campo Comello scioglierà tutti i dubbi. **(p. m. f.)**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Caro Stato Italiano, ci risulta che la tua capacità di comunicare con i cittadini sia 4 volte inferiore rispetto a quella dell'Inghilterra.

Esiste una legge dello Stato Italiano che obbliga le regioni, le province e i comuni a pubblicare il proprio bilancio per assicurare - dice la legge - il massimo di comprensibilità e di trasparenza dei risultati di gestione. Purtroppo è poco applicata e ciò, oltre a non dare una buona immagine dello Stato, crea malcontento tra i cittadini, provocando una frattura fra l'uno e gli altri. Nel 1993 in Inghilterra la pubblica amministrazione ha investito in comunicazione oltre 200 miliardi di lire; in Italia lo Stato ha speso poco più di 60 miliardi. I giornali sono il veicolo d'informazione più efficace e immediato a disposizione degli Enti pubblici per farsi conoscere meglio.

Annuncio pubblicato a cura della Federazione Italiana Editori Giornali